QUANDO RADIO E TELEVISIONE FANNO GIOCO DI SQUADRA.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 281 · VENERDI' 15 OTTOBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ·

TGS RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5658 334/335. TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 7100 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ISPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC 28; *BELGIO FB 79; BOCCARIN Lmsi 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 950; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 5.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 80; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 200; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L. T. 21.000; UNGHERIA / AL 315; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X20: FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. DOSSAS. 1.000.000 (1.300.000); COMM. 800.000 (1.000.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 990.000 (1.090.000); VENERDI' + DOMENICA 1.100.000; FINANZ. LEGALI 1.000.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000). MEZZA PAG. SOPRA PAG. 30.000.000; NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I 15 ANNI DI WOJTYLA

IL PAPA DEL TERZO MILLENNIO

C'E' un uomo in questa nostra stagione storica, che da quindici anni si è fatto giudice del mondo. E' Karol Wojtyla, il Papa che sta portando il suo pontificato verso il declinare del Secolo Ventesimo. Quindici anni fa, il 16 ottobre 1978, al suo entrare nella storia dei pontefici, è apparso come un «Papa forte», di una forza visibile anche fisicamente, dopo la fragilità di Papa Luciani e il pallore di Papa Montini: «Il robusto montanaro di Wadowice», come lo definì, una volta, il suo compatriota cardinale Wyszynski.

Nessuno, oggi, né leader politico né grande filosofo né capo religioso, si erge come lui a giudice morale della società mondiale, delle nazioni, dei governi, dei parlamenti.

Egli presenta certamente altri aspetti: uomo di inebriamento spirituale fino alla tensione mistica; personaggio di lieto rapporto con le folle; pontefice itinerante, in missione evangelizzatrice, tra le consolazioni e le sofferenze della terra. Ha scritto un'enciclica dal nome dolce: «Dives in misericordia». Ricco di misericordia è Dio, ma anch'egli, il Papa, vorrebbe raccogliere tutta l'umanità nel grido che ha lanciato in ogni continente: «L'amore è più forte!».

E, tuttavia, l'immagine che sembra essersi stampata più visibilmente su questo pontificato è quella dell'uomo che grida il suo giudizio e la sua condanna sulla società e sulla civiltà del Secolo Ventesimo. Forse è destino, o mestiere, dei papi essere giudici degli uomini: dei potenti e dei poveri. Sotto il giudizio di Wojtyla non cadono soltanto gli anni che coincidono in coincidenze con il suo pontificato, ma tutto il secolo e, agganciati a questo, anche alcuni squarci della storia stessa della cristianità.

«La società», dice Wojtyla, giudicando i nostri giorni, «è insidiata dai nuovi ideali: l'egoismo, il lusso, il godimento, il piacere, il denaro, l'ideologia, la tecnologia». La realtà del mondo giunge ad essere vista dal Papa come segnata dal Demonio: «Un mondo che è come un deserto senza Dio, con i suoi dominatori di tenebra, i suoi spiriti del male». L'ombra di Satana si allunga sulla terra. Il Maligno è evocato da Giovanni

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Sotto inchiesta giudici e avvocati, 221 arresti. Preso quarto carceriere dello statista dc

«In via Fani la mafia con le Br»

Boss pagato dai Servizi tra i rapitori di Moro

I BURATTINAI DEI MISTERI

COME d'incanto vacillano alcuni dei grandi misteri d'Italia. Misteri veri alcuni, presunti e tutti da dimostrare altri. Ad inquietanti e poco credibili storie di golpe tentati si intrecciano rivelazioni inedite e suggestive su stragi impunite. Sul mistero più impenetrabile, il delitto Moro, un pentito offre nuovi squarci di verità. Sostiene che un capo mafia si era infiltrato, attraverso i servizi segreti, nelle Brigate rosse e dice che era presente in via Fani, il giorno della strage e del sequestro. E, d'improvviso, un altro personaggio irrompe sulla scena dell'assassinio del presidente della dc: il quarto carceriere, l'uomo che gli inquilini del palazzo in cui era situata la prigione di via Montalcini videro più volte. Dopo essere rimasto per quindici anni un'ombra senza un nome, è stato identificato.

I nuovi tasselli, acquisiti dalla magistratura con due inchieste parallele, forniscono elementi certamente inediti ad una vicenda politica e giudiziaria mai chiarita fino in fondo. Non è la prima volta che si parla di complicità di mafia e 'ndrangheta nella strage di via Fani e nel rapimento Moro. In passato erano nati dubbi e sospetti sul possibile coinvolgimento dei servizi segreti. Ma le ipotesi formulate su un versante e sull'altro erano rimaste relegate quasi ai confini della fantasia. Mai era stata ipotizzata una trama mafia-servizi segreti. Nel verbale di un pentito ora è scritto che il contatto passò attraverso

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

ROMA. Dalla mafia al caso Moro. La rivelazione arriva da un pentito della 'ndrangheta calabrese: Saverio Morabito, l'uomo che con le sue dichiarazioni ha permesso ad investigatori e magistrati di fare luce su molti omicidi e sequestri di persona.

C'era un uomo della 'ndrangheta, la mattina del 16 marzo 1978, in via Mario Fani, quando le Br rapirono Aldo Moro. Un boss di rango, Antonio Nirta, originario di San Luca (una delle «capitali» dei sequestri di persona).

Ieri intanto è stato arrestato uno dei carcerieri dello statista, il «quarto uomo». Si chiama Germano Maccari, ha un passato di «militante rivoluzionario» nelle organizzazioni che hanno in qualche modo fiancheggiato e fatto da serbatoio alle Br.

E sempre ieri si è conclusa la maxi-operazione «Nord-Sud» della Dia: 221 ordini di cattura, 245 perquisizioni, tempesta sulla 'ndrangheta, ma anche infiltrati nelle Br, servizi segreti, un generale dei carabinieri, magistrati e avvocati al soldo (forse) delle cosche.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

Avviso al generale Delfino

L'ufficiale dei carabinieri avrebbe nascosto indizi di un sequestro

Il generale Francesco Delfino

TORINO. Ha ricevuto un avviso di garanzia, per soppressione di atti e favoreggiamento. Un nome di spicco: è il generale Francesco Delfino, che ieri ha lasciato il comando dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta. Nel '77 Delfino, secondo il racconto del pentito Saverio Morabito, ha «fatto sparire» una foto scattata dagli inquirenti durante indagini su un sequestro di persona. Nella foto si vede Michele Grillo, che poi in carcere racconterà tutto a Morabito, assieme ad altri uomini della 'ndrangheta. Ma il generale respinge ogni accusa: «Con profonda amarezza mia con la fiducia dell'onestà attendo gli sviluppi dell'inchiesta».

A PAGINA 3

«SUD» DI SALVATORES

NASCE IL CINEMA SOVVERSIVO

GABRIELE Salvatores ha fatto benissimo a portare le musiche di «Sud», uscito ieri nei cinema, ai Centri sociali giovanili di Milano, Roma, Torino. Il suo nuovo film diverso da tutti, molto politico, racconta una rivolta confusa e maldefinita, senza uscita, senza altro scopo che esprimere l'esasperazione e la protesta. I suoi personaggi irati e disperati somigliano agli operai dell'Enichem di Crotone, ai disoccupati che bloccano le stazioni ferroviarie o le autostrade, ai pensionati che occupano Roma e ai precari che occupano le scuole, ai ragazzi milanesi del Leoncavallo: ai protagonisti, schiacciati dalla crisi economica e dalla perdita del lavoro, spaventati dalla mancanza di futuro, furenti per l'ingiustizia, delle tante rivolte minime o massime, contemporanee, ma radicate nel passato prossimo, che segnano l'autunno italiano del '93.

Rivolte spesso destinate alla sconfitta: ma capaci, secondo Salvatores, di restituire ai rivoltosi un senso di dignità dell'esistere e di fiducia nel fare, nell'agire. In «Sud» Silvio Orlando è un ex sindacalista meridionale. Ha visto crollare la propria casa nel terremoto, ha visto rubare i miliardi della ricostruzione, ha visto chiudere la fabbrica dove lavorava, ha perduto ogni punto di riferimento («Il partito non c'è più, il sindacato non si capisce niente...»). E' malato d'un esaurimento nervoso grave, da sei mesi non parla, s'inzeppa di pillole, appare gonfio, passivo, atono. A fargli riacquistare la parola, riprendere l'iniziativa e la leadership, è l'azione: impadronirsi insieme con altri due disoccupati meridionali e un disoccupato eritreo della scuola-seggio elettorale d'un paese all'alba di una domenica di elezioni, occupare quelle stanze, tenerle nonostante l'assedio esterno dei carabinieri, gridare le proprie ragioni, issare uno striscione con scritto soltanto «Basta», sapere che altri hanno fatto altrettanto seguendo il loro esempio. Alla domanda «Ma voi cosa volete fare?» risponde: «Resistenza». Alla domanda «Cosa chiedete?» risponde: «Casa e lavoro», l'essenziale.

I rivoltosi hanno di comportarsi irrazionalmente, ma: «Nella vita, se uno non fa qualche cazzata è come se non esistesse», «Di silenzio ce n'è stato anche troppo, ora

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

ADDIO, PAPA' MANTOVANI

Mancini ricorda il suo presidente

GENOVA. Il presidente della Sampdoria, Paolo Mantovani (nella foto), è morto ieri a Genova. Aveva 63 anni. Lo ricorda Roberto Mancini, che con Vialli è stato il giocatore più legato al dirigente blucerchiato: «Mantovani per me era come un padre, mi ha insegnato il rispetto e l'onestà».

A PAGINA 31

L'ex funzionario pci: «Rimediato a un errore, ma Di Pietro vada avanti». Craxi dai magistrati

Il compagno G torna in libertà

Scarcerato Greganti: «Chi lo accusa è inattendibile»

MILANO. Dopo Marco Fredda è uscito dal carcere anche Primo Greganti. La procura di Milano ricorre dal Tribunale della libertà il secondo «schiaffo» nel giro di due giorni. I giudici ribadiscono l'inattendibilità di Bruno Binasco e aggiungono di «non poter attribuire sicura valenza di attendibilità» anche a Lorenzo Panzavolta, il manager del gruppo Ferruzzi che sostiene di aver versato soldi a Greganti, ma destinati al pci-pds. Conclusione: mancano le prove. Greganti, appena fuori da San Vittore, ha commentato: «Si è finalmente posto rimedio a un errore. Ce ne saranno anche altri errori, ma l'inchiesta resta comunque benemerita», come dire: Di Pietro vada avanti.

A Roma, intanto, invece dei giudici torinesi, è arrivato per incontrare Bettino Craxi il pm bresciano Guglielmo Ascione, titolare dell'inchiesta su Diego Curtò.

S. Marzolla A PAGINA 5

Inchiesta bis su Intermetro

Indagati De Benedetti e Romiti
I legali: è una storia vecchia

SERVIZIO A PAGINA 6

Golpe, Esercito nella bufera

Fabbri: c'è qualche deviazione ma le Forze armate sono fedeli

di Ceccarelli, Grignetti, Matteini e Orighi A PAGINA 4

«Dimenticati sotto l'acqua»

Lago Maggiore, critiche ai soccorsi
E' allarme rosso anche a Venezia

di M. P. Arbeia A PAGINA 12

INTERVISTA A SANTORO

«Questa Rai va malissimo»

ROMA. «La Rai? Va malissimo. La Fininvest sta stracciandoci. Raiuno va a rotoli, giorno dopo giorno, con ascolti inferiori al 10 per cento». Ecco l'analisi di Michele Santoro (nella foto). **Paolo Guzzanti** A PAGINA 7

All'Università di Firenze il primo archivio delle confessioni oniriche di duemila italiani

Ora sono schedati anche i nostri sogni

L'UNIVERSITA' di Firenze sta conducendo un'indagine sui sogni degli italiani. Ha preparato un questionario con 28 domande e lo sottopone a duemila, chiamiamoli così, pazienti. Non vuole risultati ideologico-politici: vuol solo sapere da ciascun interpellato quante volte sogna, cosa ricorda, se sogna a colori o in bianco e nero, se sogna animali, e quali, se ricorda di aver gustato nel sogno profumi, sapori, odori. E' insomma una indagine tecnico-conoscitiva. Ma è ancora «in fieri», e può cambiare a seconda delle spinte che riceve, anche dagli stessi interpellati. Ed è inevitabile che da indagine sulla natura dei sogni diventi una indagine sulla natura dei sognatori: cosa sognano, cosa temono, qual è il loro incubo, quali sono le loro fantasie, le angosce, i tic, i furori.

Risultato di importanza enorme, nel bene e nel male. Fin che lo usa l'università, nel bene. E mi auguro che questo bene arrivi presto. Se mai lo userà qualche potere politico o economico o religioso, nel male. E auguriamoci che questo male non arrivi mai.

Il traguardo è adesso quello di arrivare a costruire schede del tipo: «Donna, 34 anni, laureata, centro storico, sposata, sogna spesso boschi e animali, selvaggi ma non aggressivi, è certa di distinguere i colori, di sentire profumo, freddo e aria...». Così sapremo di che natura è la sua capacità onirica, di che forza e intensità. E' come sapere se la via che porta all'anima di quella donna è un sentiero o un'autostrada. Su quel sentiero o quell'autostrada si potrà, poi, marciare. E arrivare dentro di lei.

Nessun altro sentiero, nessun'altra strada arriva dentro la persona come il sogno. Una persona non la si conosce quando si conosce la casa in cui abita, l'auto che usa, lo stipendio. Nemmeno, e siamo già molto addentro in lei, i rapporti col marito o con la moglie. E neppure, e siamo così dentro che più dentro, sembrerebbe, non si può, neppure quando ascoltiamo le sue confessioni: i sogni vanno molto più in là delle confessioni, perché nelle confessioni dici quello che sai di te, nei sogni dici anche quello che non sai. Le confessioni ti rivelano agli altri. I sogni ti rivelano a te stesso.

Di recente, dunque con enorme ritardo, è stata pubblicata una raccolta di sogni tedeschi sotto il Terzo Reich: paranoie, fughe, cadute, paralisi, silenzi. Scorrendoli, si capisce che quei sognatori si poteva annientarli (il potere di allora aveva appena creato i cosiddetti «mulini da ossa»), ma non spegnerne le anime: le anime erano indistruttibilmente nemiche. Musatti raccontava che nell'epoca del terrorismo erano completamente cambiati i sogni dei suoi pazienti: «alzavano il tiro», sequestravano, chiedevano riscatti. Son convinto che la reazione dei russi al golpe e al controgolpe era già preannunciata nei loro sogni. I sogni della gente sgorgano dalla storia di cui la gente è prigioniera. Conoscere i sogni serve sia a rompere la prigionia, nelle epoche democratiche, sia a rafforzarla, quando il popolo non è padrone del suo destino. Poiché, nonostante tutto, siamo in un'epoca del primo tipo, spero che a Firenze si formi un vero e proprio «archivio dei sogni degli italiani». Come dire, una statistica delle anime.

Ferdinando Camon

OGGI

di Guido Ceronetti

Parlare diventa un godimento, quando fa scordare i mali che incombono.

Sofocle, *Frammenti*, 259

Il Presidente nega patti segreti, ma la caccia al generale è stata sospesa

«Clinton ha trattato con Aidid»

I somali restituiscono agli Usa il soldato prigioniero

WASHINGTON. Clinton ha salutato ieri con sollievo la notizia della liberazione del pilota Michael Durant, che gli ha consentito di sottolineare come la correzione di linea da lui impressa dieci giorni fa alla missione di pace in Somalia stia già producendo frutti.

«Questo dimostra che ci stiamo muovendo nella direzione giusta», ha detto il Presidente, precisando però che la liberazione del pilota americano non è il frutto di alcuna trattativa con Mohammed Farah Aidid. «Non abbiamo fatto nessun accordo», ha ripetuto Clinton, trovandosi però in difficoltà a spiegare ai giornalisti come mai, se le cose stanno così, il ribelle somalo ha potuto ieri tenere una conferenza-stampa a Mogadiscio, nonostante su di lui pesi ancora un mandato di cattura dell'Onu e una taglia di 25 mila dollari.

P. Passarini e V. Tessandori A PAG. 9

MURSIA

GIOVANNI PORZIO
GABRIELLA SIMONI

INFERNO SOMALIA

Quando muore la speranza

Le vicende e gli orrori della Somalia vissute in prima persona da due inviati speciali

MURSIA

Antonio Nirta sarebbe stato infiltrato all'interno del commando terrorista dai servizi segreti

«Un capo della 'ndrangheta in via Fani»

Lo rivela un pentito: partecipò al sequestro Moro

ROMA. Dalla mafia al caso Moro. Non è la prima volta che le cose di Cosa Nostra, non solo quella siciliana, si intrecciano con i misteri del sequestro e dell'omicidio del presidente democristiano. E stavolta la rivelazione arriva da un pentito della 'ndrangheta calabrese: Saverio Morabito, l'uomo che con le sue dichiarazioni ha permesso ad investigatori e magistrati di fare luce su molti omicidi e sequestri di persona.

C'era un uomo della 'ndrangheta, la mattina del 16 marzo 1978, in via Mario Fani, quando le Br rapirono Aldo Moro. Un boss di rango, Antonio Nirta, originario di San Luca (una delle «capitali» dei sequestri di persona), che secondo Morabito era confidente del generale Delfino. Una rivelazione che, se fosse vera, sarebbe esplosiva e sconcertante insieme; per adesso ridà fiato ad alcuni dei misteri del caso Moro, richiamando due vicende ancora oscure: quella di un rullino di fotografie scattate in via Fani pochi minuti dopo il sequestro e poi inspiegabilmente scomparso, e la presenza di un colonnello del Sismi in quella zona la mattina del rapimento Moro.

Morabito parla *de relato*, cioè per aver sentito dire queste cose da altre persone, ma il sostituto procuratore di Milano Alberto Nobili scrive che le sue confessioni vanno vagliate con la massima attenzione, annunciando la trasmissione degli atti alla magistratura romana. «Per venire al punto più delicato - scrive il magistrato nel capitolo sul caso Moro del provvedimento di cattura - riferì il Morabito che proprio grazie ai suoi contatti con i Servizi, e verosimilmente con il generale Delfino, il Nirta fu praticamente "infiltrato" tra le Brigate rosse e fu fisicamente presente al sequestro dell'on. Aldo Moro, sia pure con ruolo non potuto precisare».

Ed eccoci alle «fonti» del pentito: «Riferì il Morabito, in particolare, di aver appreso la circostanza da Papalia Domenico e da Sergi Paolo e, quindi, da due persone di primissimo piano del contesto malavitoso di cui si parla ('ndrangheta) e la cui parola, in ispecie quella del Papalia, assumerebbe il rango di "veridicità intrinseca", così come già sostenutosi, *mutatis mutandis*, nei processi su Cosa Nostra in riferimento alle confidenze effettuate da "uomini d'onore"...».

Morabito cominciò a parlare di 'ndrangheta e caso Moro un anno fa, nell'ottobre del 1992, inserendo questo argomento nei discorsi sulle collusioni della mafia calabrese con altri apparati e organizzazioni, come la massoneria. Le sue dichiarazioni passeranno ora per competenza alla Procura di Roma che ancora indaga sul sequestro e l'omicidio del leader democristiano, ma intanto sono state inserite nel provvedimento del giudice milanese, e questo ha creato un certo sconcerto tra i magistrati della capitale. Anche perché il giudice Nobili, cita, «a riscontro della sostanziale, comunque, affidabilità del Morabito», articoli di giornale e libri. Pubblicazioni che parlano, appunto, della «pista calabrese», comparsa sulla scena del caso Moro già a ridosso del sequestro.

E' l'ex deputato dc Benito Cazora, che durante i 55 giorni del sequestro si adoperò per trovare il modo di arrivare alla prigione di Moro, a introdurre l'argomento con il segretario del leader rapito, Sereno Freato. In una telefonata intercettata dalla polizia si parla di alcune fotografie scattate in via Fani da un abitante della zona pochi minuti dopo il sequestro. «Mi servono le foto del 16 marzo... - diceva Cazora a Freato - perché loro... Pare che uno stia proprio lì, mi è stato comunicato da giù... Dalla Calabria mi hanno telefonato per avvertirmi che in una foto presa sul posto quella mattina lì, si individua un personaggio noto a loro...». «Loro» sono del personaggi della malavita calabrese ai quali Cazora aveva chiesto aiuto per individuare la base brigatista dove poteva essere tenuto Aldo Moro.

Le fotografie di cui si parla sono scomparse, e questo è sempre stato uno dei misteri delle investigazioni sul sequestro Moro, a cui accennò anche Mino Pecorelli nell'ultimo numero di «O.P.» pubblicato prima che venisse ucciso, il 20 marzo 1979. Consegnate dal testimone alla polizia, furono lasciate fuori dall'inchiesta «perché ritenute di nessun valore probatorio». Il quando si è tentato di rintracciarle, anche sulla base delle rivelazioni successive al tentativo di Cazora, non si riuscì a trovarle, e un'ispezione ministeriale stabilì che «la scomparsa delle foto è da addebitare alla pura negligenza del magistrato», l'allora sostituto procuratore Luciano Infelisi.

Ma il pentito Morabito mette in relazione la presenza di Antonio Nirta in via Fani con i suoi contatti con Servizi segreti». E un ufficiale del Sismi, il colonnello Camillo Guglielmi, si trovava effettivamente in via Fani la mattina del 16 marzo '78. Lo rivelò un paio d'anni fa un ex carabiniere, il quale raccontò che il colonnello disse di non aver potuto far niente per intervenire». La magistratura aprì un'inchiesta specifica sul ruolo del Sismi nel caso Moro, e Guglielmi non poté negare davanti al giudice di essere passato nella via dove fu sequestrato il leader democristiano, ma specificò di non aver assistito al rapimento. E soprattutto di non essersi trovato lì «per motivi di servizio». Come giustificazione della sua presenza nella zona del rapimento disse che si stava recando a pranzo da un amico. Ma erano le 9,30 del mattino, un po' presto per un invito a pranzo.

Giovanni Bianconi

Via Fani, teatro del sequestro Moro avvenuto il 16 marzo del 1978. Sotto, Sereno Freato, che fu segretario del leader dc

Si riparla dell'ufficiale Sismi visto sul luogo dell'agguato mortale

ANALISI

E il «giallo» continua dopo 15 anni di vergogna

NESSUNA nazione aveva assistito al rapimento del suo più importante statista come successe in Italia per 55 giorni con Aldo Moro. Nessuna nazione, credo, dopo 15 anni riesce a dare un'immagine di sé come quella che sta dando l'Italia di questi giorni. Dopo quattro processi, tonnellate di testimonianze, moltitudini di «pentiti» e «dissociati», decine di libri e alcuni film le notizie che rimbalzano dalle inchieste giudiziarie sono sconcertanti. Prendiamo in considerazione solamente gli ultimi giorni. Dopo 15 anni si scopre che la ricostruzione della sparatoria di via Fani, punto fermo delle inchieste, non funziona per niente. Come minimo era necessaria la presenza di un'altra persona. Subito dopo veniamo informati che, a custodire Aldo Moro nella prigione di via Montalcini, c'era un «quarto uomo» e viene arrestato uno sconosciuto, con marginalissimi precedenti nel terrorismo romano. Infine, ieri, veniamo informati che il generale dei carabinieri Francesco Delfino avrebbe avuto un infiltrato nelle Brigate rosse, il calabrese Antonio Nirta, pezzo grossissimo della 'ndrangheta dell'Aspromonte e che questi avrebbe addirittura partecipato all'azione militare di via Fani. Le informazioni vengono dal «pentito» Saverio Morabito, altro affiliato della 'ndrangheta calabrese, che in tutto segreto, da almeno un anno, collabora con la Procura milanese, che quindi si immagina abbia avuto tutto il tempo di valutarne la credibilità.

Tornando indietro di anni, avevamo avuto notizia che tutti gli investigatori che si occuparono del rapimento Moro, erano affiliati alla P2 di Licio Gelli, che certo Moro non amava. Tornando indietro di pochi mesi, abbiamo saputo dai «pentiti» di mafia, Tommaso Buscetta in particolare, che Cosa nostra venne interessata alla liberazione di Aldo Moro, ma che poi si ritirò comprendendo che il suo interessamento non era gradito. E, sempre da Buscetta, abbiamo appreso che il progetto di uccidere il generale Dalla Chiesa datava dal 1978, perché questi, entrato nel mirino brigatista di via Montenevoso aveva trattenuto carte compromettenti per Giulio Andreotti. Poi apprendemmo che dell'esistenza di queste «carte segrete» erano a conoscenza in molti, e, tramite lo stesso generale Dalla Chiesa, il giornalista ricattatore Mino Pecorelli, che per questo fu ammazzato. E che Pecorelli fu ammazzato da Cosa nostra siciliana, su interessamento dei cugini Salvo, ricchissimi finanzieri dc siciliani e naturalmente mafiosi. Ragione per cui è indagato Andreotti. Non basta: appare ormai fin troppo documentato che una parte consistente, per lo meno nel depistaggio delle indagini durante il rapimento Moro, fu assunta dai delinquenti della banda romana «della Magliana». Di tutti questi intrecci, quello più clamoroso e fresco riguarda ovviamente la 'ndrangheta calabrese. Ma non è del tutto nuovo. Ne parlavano, durante il rapimento, per telefono, il deputato dc Benito Cazora e il segretario di Moro, Sereno Freato. Diceva l'onorevole Cazora, incaricato di prendere contatti con la 'ndrangheta per trovare una soluzione: «Mi hanno telefonato per avvertire che in una delle foto prese sul posto quella mattina lì, si individua un personaggio, noto a loro». Foto, scattate da dilettanti dai balconi di via Fani, effettivamente ce n'erano, ma erano sparite. Il senatore del pci Sergio Flamigni, solitario detective, per anni ne chiese notizia, senza ottenere risposte convincenti. Gli dissero che erano state distrutte perché non importanti. Ora, naturalmente, si dovrà vedere come andranno quelle - per la meno frettolose - operazioni di distruzione di testimonianze. E, ora che viene aperto lo sconcertante filone calabrese, sarà sottoposta a vaglio la carriera del generale Francesco Delfino, che dall'originario paese di Plati raggiunse Brescia ai tempi della strage di piazza della Loggia, ebbe importanti incarichi internazionali in Medio Oriente, partecipò limpidamente alle indagini sulla bomba di Bologna, fu braccio destro di Dalla Chiesa ed entrò per primo nel «covo» di via Montenevoso. E infine, dieci mesi fa, rientrò dagli Usa per raccogliere la testimonianza del mafioso Baldassarre Di Maggio, decisiva per arrestare il «capo dei capi» Totò Riina.

E' una storia destinata a non finire, quella del sequestro e dell'uccisione di Moro. Il prigioniero lo aveva scritto, prevedendo scie di sangue e di maledizione sull'Italia. Salgono dal sottosuolo pentiti con le loro verità, che si incrociano con generali pieni di segreti. Unico a non trovare nulla di strano in tutto quanto continua a succedere - P2, mafia, verbali che scompaiono e ricompaiono (ma sempre in fotocopie, mai in originale) - è il capo dell'operazione brigatista di 15 anni fa, Mario Moretti. Ammesso che fosse lui il capo.

Enrico Deaglio

Svelato il «quarto uomo»

Era fra i carcerieri del presidente dc

ROMA. Si chiama Germano Maccari, ha un passato di «militante rivoluzionario» nelle organizzazioni che hanno in qualche modo fiancheggiato e fatto da serbatoio alle Brigate rosse. E' stato in galera due anni e mezzo per aver preso parte a qualche azione delle Formazioni armate comuniste. Nelle inchieste sulle Br, il suo nome non è mai comparso. Ma per la Digos di Roma Maccari è il «quarto uomo» del sequestro Moro, uno dei carcerieri che hanno custodito il leader democristiano per 55 giorni nella «prigione del popolo», e l'altra sera è stato arrestato per sequestro di persona, omicidio e partecipazione a banda armata.

L'arresto è stato deciso dal pubblico ministero Franco Ionta al termine di tre ore d'interrogatorio, ed è stato firmato dal giudice delle indagini preliminari Claudio D'Angelo. Un arresto clamoroso, arrivato pochi giorni dopo la rivelazione di Valerio Morucci (il dissociato che fino ad ora era sempre stato reticente su questo punto) secondo cui effettivamente i brigatisti che custodivano Moro erano quattro e non tre. Maccari, secondo il rapporto della Digos, faceva parte del «nucleo» insieme a Mario Moretti, Prospero Gallinari e Anna Laura Braghetti.

Lui, l'arrestato, nell'interrogatorio ha detto di non aver nulla a che fare con il sequestro Moro, anche se ha ammesso di conoscere gli altri brigatisti. Ma è una conoscenza che - sostiene Maccari - non c'entra con l'azione più eclatante portata a termine dalle Br nella loro storia. Nell'ordine di cattura il giudice fa riferimento solo a «informative della Digos», e non avrebbe rivelato altre fonti di prova a carico del presunto brigatista.

Per mesi gli agenti dell'antiterrorismo hanno lavorato all'identificazione del «quarto uomo», una presenza della quale gli investigatori si sono convinti attraverso una serie di «ragionamenti di carattere deduttivo». Dall'estate scorsa sono stati reinterrogati tutti i testimoni dell'inchiesta sul covo Br di via Montalcini (la prigione di Moro) e una serie di brigatisti pentiti e dissociati per cercare di risalire all'identità del misterioso «ingegner Altobelli», nome al quale erano intestati i contratti e le bollette dell'appartamento brigatista. Dalle testimonianza dei coinquilini, infatti, risultava che Altobelli non fosse né Moretti né Gallinari.

E attraverso altre informazioni raccolte qua e là si è arrivati al nome di Maccari, anche se alcuni dei brigatisti pentiti chiamati a deporre non hanno confermato, ed anzi avrebbero escluso che Maccari potesse essere un carceriere di Moro. All'interno dell'organizzazione, infatti, non se ne parlò mai, né l'uomo passò allo «irregolare» a «regolare» delle Br, come invece successe per la Braghetti, dopo il sequestro. Per tutti Maccari era semplicemente uno dei compagni più «duri» del quartiere Centocelle. Ma adesso è in carcere con un'accusa da ergastolo.

(gio. bia.)

Germano Maccari, ritenuto uno dei quattro carcerieri di Aldo Moro

Germano Maccari sarebbe il misterioso «ingegner Altobelli» di via Montalcini

DALLA PRIMA PAGINA

IL PAPA DEL TERZO MILLENNIO

Paolo II in Portogallo, a Czestochowa, a Denver. Il Maligno, dice il Papa, raggiunge il cuore dell'uomo, ma si nasconde anche dentro i sistemi e le strutture della società, dove si esalta il progresso e si celebra una falsa liberazione della persona.

Wojtyla svolge il concetto di una storia umana segnata perennemente dal conflitto tra il bene e il male. Evoca la forza cattiva del Maligno dell'inizio biblico del mondo fino ai nostri giorni. «Il nostro secolo», spiega, «è stato, e continua ad essere, un particolare poligono di questa lotta». La condanna del secolo è spietata e viene tramandata a futura memoria: «Il Ventesimo Secolo verrà considerato un'epoca di attacchi massicci contro la vita, un'interminabile serie di guerre e un massacro permanente di vite umane innocenti».

Ma non è soltanto la società attuale e non è soltanto il Secolo Ventesimo a cadere sotto il giudizio di Wojtyla. Giovanni Paolo II si è assunto il compito di confessare anche i peccati della cristianità, di riconoscere gli errori storici della Chiesa: un pontificato impegnato anche nel far perdonare una storia cristiana poco fedele a Cristo.

Ha riabilitato Galileo e riconosciuto profonda spiritualità a Lutero. In un lager tedesco si è inginocchiato a pregare per le vittime del nazismo e si è immesso nel mistero teologico dell'Olocausto. Ha attraversato il Tevere (il viaggio storicamente più lungo per un papa) per andare a pregare nella sinagoga con gli ebrei. Durante il Sinodo europeo, nel novembre 1991, ha pronunciato parole di umiltà e di riconciliazione verso i cristiani ortodossi. In Senegal e a Santo Domingo, nell'anno della commemorazione della scoperta dell'America, ha chiesto perdono a Dio e agli uomini per i cristiani che si sono macchiati del «crimine enorme» della tratta dei negri.

Dalla storia che se n'è andata, dal secolo che declina, al futuro che avanza; Wojtyla punta al Duemila come a una meta, significante e misteriosa. Non è soltanto una data di calendario. E' l'inizio del terzo millennio del cristianesimo. Per la nuova era millenaria, il Papa supplica un ritorno di Dio e di Cristo nella società. Il terzo millennio del cristianesimo non può cominciare con questa vergogna di una sempre più avanzata scristianizzazione. «Una società sempre più secolarizzata», grida Wojtyla, «è l'avvio verso il fallimento, è l'avvicinarsi del caos».

Eppure, è proprio la fine del secolo e l'inizio del Duemila che sembrano far rientrare la speranza. Giovanni Paolo II applica alla storia il procedimento delle apocalissi, dei profeti biblici: prima la denuncia dei mali, delle sofferenze, dei cataclismi materiali, politici e morali, poi la redenzione, la risurrezione. Le Chiese dell'Est sono uscite dalle catacombe dell'oppressione. Il mondo tutto uscirà dalle catacombe dei mali della società? Avverrà nel Duemila? Sarà il terzo millennio del cristianesimo a rappacificare finalmente gli uomini con Dio e a farli rappacificare tra di loro?

Nell'ultimo viaggio a Fatima, proprio nel luogo delle profezie apocalittiche, Wojtyla ha dichiarato: «Una nuova aurora sembra sorgere nel cielo della storia». Prendendo a prestito una frase di Sant'Agostino e come riecheggiando il grido del suo primo giorno di pontificato («Non abbiate paura! Aprite le porte a Cristo»), ha esclamato, quasi con un accento nuovo dell'animo: «Non abbiate paura, figli miei! Questo non è un mondo vecchio che si conclude, è un mondo nuovo che ha inizio».

Wojtyla vede, giudica, condanna, ma egli ha come una visione di redenzione che lo attira nel futuro. E forse, oggi, consapevole della irruenza con la quale per quindici anni ha investito il mondo, si rivolge all'umanità come ha fatto una volta verso il suo popolo da lui rimproverato in Polonia: «Perdonate le mie parole roventi, ma dovevo dirle».

Domenico Del Rio

DALLA PRIMA PAGINA

NASCE IL CINEMA SOVVERSIVO

ci vorrebbe un po' di casino», e «Qui mi è tornato tutto chiaro, chi sono i buoni, chi sono i cattivi...». La rivolta conclusa dai carabinieri senza morti e senza gran violenza, emblema del malessere e del caos d'Italia, risulta secondo il regista comunque salvifica, salutare. Per idee e radicalità, «Sud» ha dunque poco in comune con altri film italiani di denuncia, diretti da autori giovani o meno giovani, sui magistrati-vittime uccisi da mafia e camorra, sugli ultrà del calcio, sui naziskin o sulla dura vita degli addetti alle scorte, sulle menzogne ufficiali di Ustica. Come «Il portaborse» di Luchetti, è un film direttamente politico; mentre «Il portaborse» sembra appartenere a un'epoca già remota, «Sud» si occupa del problema più attuale, generale e devastante, la disoccupazione, la ribellione umana e il disordine sociale che la disoccupazione porta con sé. C'è un momento epico, nel film, quando appare un corteo di gente solidale con i rivoltosi. Portano uno striscione con un'unica parola: «Forza».

Lietta Tornabuoni

Secondo Maccanico

«Sul caso-Pecchioli il governo non può intervenire»

ROMA. Non compete al governo esprimere un parere sulla permanenza del sen. Ugo Pecchioli alla presidenza del comitato parlamentare per i servizi segreti e «un eventuale giudizio» pronunciato dall'esecutivo «non sarebbe certo un atto costituzionalmente corretto, in quanto realizzerebbe un'illecita intromissione dell'esecutivo nell'autonomia del parlamento». Lo ha detto il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Antonio Maccanico, rispondendo al senato alle interrogazioni dei gruppi parlamentari sulle rivelazioni della rivista moscovita *Stolitsa*. Maccanico ha ricordato che «presso la Procura della Repubblica è aperta un'istruttoria a carico di ignoti sull'esistenza di una struttura clandestina del pci e su finanziamenti e corsi di addestramento da parte dell'ex Urss a italiani». Il governo, ha aggiunto, non può che osservare il più scrupoloso riserbo.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palucchi
AMMINISTRATORI
Enrico Anteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Ghiaia 12, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Curtatone 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali Inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1820

Certificato n. 2831 del 17/12/1992
La tiratura di Giovedì 14 ottobre 1993 è stata di 531.697 copie

Maxioperazione della Dia in tutta Italia: 221 arresti, nei guai un generale, giudici e avvocati

«Uomini dello Stato al servizio dei boss»

Comandante dei carabinieri accusato di aver nascosto prove
E un pentito rivela: i magistrati pilotarono le sentenze

I magistrati e gli uomini della Direzione investigativa antimafia che hanno lavorato all'operazione «Nord-Sud»

MILANO. «Nord-Sud», e salta fuori di tutto: 221 ordini di cattura, 248 perquisizioni, tempesta sulla 'ndrangheta, ma anche infiltrati nelle Br, servizi segreti, un generale dei carabinieri, magistrati e avvocati al soldo (forse) delle cosche. Un'indagine a 360 gradi quella condotta dagli uomini della Dia. Un anno di lavoro per il pubblico ministero antimafia Alberto Nobili. E un grande pentito: Saverio Morabito, uomo di spicco dei «calabresi» nel Nord che da un anno riempie pagine e pagine di verbali.

I provvedimenti piovono anche sulla testa di «insospettabili». Un avviso di garanzia per soppressione di atti va al generale dei carabinieri Francesco Delfino. Più grave la posizione di alcuni legali e di un ex magistrato. L'avvocato Armando Salaroli e il giudice Piero Massari, in servizio fino a tre mesi fa quando è andato in pensione, finiscono sotto inchiesta per associazione a delinquere di stampo mafioso, articolo 416 bis. E non è finita.

Ci sono altri due avvocati milanesi e due magistrati. I nomi dei legali: Battista Greco e Alberto Tucci. Corruzione, questa volta. E tra le carte spunta pure il nome di un magistrato torinese, Emilio Germano, arrivato ai vertici della Cassazione prima di morire.

«Nord-Sud», come gli uomini dell'antimafia hanno chiamato questa operazione, riguarda più di trenta omicidi, dieci sequestri di persona, Casella, Galli, Iacorossi, Rancilio, Campari. Saverio Morabito non si è fermato davanti a nulla. Dalle sue parole nasce un quadro di accuse che va dall'associazione a delinquere di stampo mafioso al traffico di droga. Più i sequestri, gli omicidi e le rapine.

Alberto Nobili, il magistrato che ha firmato l'ordinanza (778 pagine) scrive: «Il quadro indiziario ha come elemento caratterizzante le ampie dichiarazioni confessorie rese da Saverio Morabito». Aggiunge il magistrato: «Quella di Morabito è stata una scelta a 360 gradi nella quale ha riferito anche di episodi agghiaccianti da lui stesso commessi in un'ottica, se consentito, di rito liberatorio. Morabito ha espressamente chiesto la massima tutela della riservatezza della sua scelta. Una fuga di notizie avrebbe sortito una micidiale reazione».

Il generale Delfino. Una carriera tutta in salita quella del generale Francesco Delfino, che proprio ieri ha lasciato il comando della Regione Piemonte. «Artefice dei successi investigativi "milanesi" nel campo dei sequestri di persona tra la fine degli Anni 70 e i primi Anni 80», lo definisce il giudice Alberto Nobili nel suo monumentale lavoro. E poi aggiunge: «L'Ufficiale fu indicato da vari pentiti quale referente occulto di Nirta Antonio». E' un boss della 'ndrangheta Antonio Nirta. Ma è pure l'uomo che, su indicazione dello stesso Delfino, nelle vesti di infiltrato avrebbe partecipato al sequestro di Aldo Moro.

Ma c'è altro. E da qui nasce l'avviso di garanzia per soppressione di atti e favoreggiamento. Nel '77 Delfino, secondo il racconto di Saverio Morabito, ha «fatto sparire» una foto scattata dagli inquirenti durante indagini su un sequestro di persona. Nella foto si vede Michele Grillo, che poi in carcere racconterà tutto a Morabito, assieme ad altri uomini della 'ndrangheta.

Gli avvocati. Nel mirino del giudice Nobile ci sono pure i rapporti «troppo stretti» tra legali e loro clienti. Saverio Morabito tira in ballo anche il suo ex avvocato, Armando Salaroli. «Più di ogni altro, il Morabito aveva chiesto dovesse essere tenuto all'oscuro della sua collaborazione», scrive il giudice Nobili.

«Ho ricevuto una richiesta di esibizione di documenti. Fascicoli mirati che fanno riferimento al processo Baykal», conferma il difensore nel mirino. E aggiunge: «Sono sorpreso, il contesto è inquietante. Certo che Nobili è un magistrato serio...».

Le sentenze pilotate. Sono accuse pesantissime quelle che lancia il pentito Saverio Morabito. Anche a riguardo del processo Baykal, dal nome del principale imputato, droga e mafia turca. Condannato in primo grado a 24 anni di carcere Saverio Morabito sarà assolto in appello. Perché?

Il pentito, davanti al giudice Nobili, fa mettere a verbale, il 26 marzo '93: «Come vi avevo preannunciato l'esito del processo di appello è stato a noi favorevole e ho avuto la conferma che qualcuno si è mosso per pilotare l'assoluzione. Ho saputo che un magistrato membro del collegio di appello era stato corrotto, ma non ho avuto indicazioni su chi fosse costui».

Scrive ancora il magistrato nella sua ordinanza di custodia cautelare: «Sono dichiarazioni che non possono non essere poste in realazione agli episodi di corruzione o intimidazione o comunque di "avvicinamento" nei confronti di appartenenti all'Autorità giudiziaria». Cita il giudice Nobili: le dichiarazioni di Morabito sull'omicidio dell'avvocato Ponzio, quelle a proposito del processo per alcune rapine svoltosi davanti alla Corte d'Assise e d'Appello di Torino, e quelle a proposito di un cancelliere e di un giudice di Roma.

Poi c'è il giudice Massari, oggi in pensione. Altri pentiti raccontano dei suoi strettissimi rapporti con l'avvocato Ponzio, ucciso dai suoi stessi clienti, gli uomini della n'drangheta. E secondo questi pentiti non erano infrequenti i regali che, per conto dei «boss», finivano nelle tasche del magistrato.

Le talpe. Sì, non ci sono solo questi «strettissimi rapporti» nelle carte che ha raccolto in un anno di lavoro il giudice Nobili. Il magistrato avrebbe raccolto le prove che una talpa, comandata dagli uomini delle cosche, si è introdotta nel suo ufficio, alla ricerca di carte e interrogatori che comprovassero lo stato delle indagini. Ma, per questioni di sicurezza, quelle carte non sono mai state nell'ufficio del magistrato, bensì in un luogo più sicuro.

Fabio Poletti

A sinistra il generale Francesco Delfino, 56 anni, comandante dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta. Nel riquadro il boss Totò Riina

PERSONAGGIO

FRANCESCO DELFINO

L'ombra del sospetto sul cacciatore di Riina

Ma lui contrattacca: evidentemente dò molto fastidio alla mafia

TORINO

UN generale di polso, deciso, con un bagaglio professionale indiscutibile, maturato in Italia e nel mondo. Non sempre amato dai suoi uomini. Francesco Delfino, 56 anni, generale di brigata, comandante dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, è da ieri inquisito dalla Dia per distruzione di documenti ufficiali e favoreggiamento nei confronti di esponenti della 'ndrangheta. Si parla di coperture offerte a Antonio Nirta, considerato un «capobastone» di notevole carisma. Ma il generale Delfino respinge ogni accusa: «Con profonda amarezza - ha commentato - ma con fiducia dell'onestà attendo gli sviluppi dell'inchiesta. Mi presenterò subito al magistrato, cosa che avrei già fatto spontaneamente se avessi supposto che l'autorità giudiziaria si interessave alla mia persona». Ha aggiunto: «Evidentemente dò fastidio alla mafia. Non ho mai strappato alcuna fotografia. Nella mia carriera ho fatto arrestare centinaia di delinquenti, quindi non ho idea di quale sia l'episodio del quale vengo accusato».

Calabrese di Platì (nel cuore dell'Aspromonte), è un «figlio dell'Arma». Suo padre, Giuseppe Delfino, detto massaro Peppe, immortalato da Corrado Alvaro nei racconti aspromontani, scoprì il primo codice segreto della 'ndrangheta e fu il primo carabiniere a avere ottenuto qualche successo contro i briganti aspromontani. Suo fratello, Antonio detto «Totò», è preside dell'Istituto Tecnico Commerciale di Bovalino e collaboratore de l'*Europeo* e l'*Indipendente*.

Negli ultimi anni è stato comandante della legione di Alessandria e vicecomandante della legione di Palermo. In anni più lontani ha militato nei servizi segreti, arrivando sino al grado di «capostazione» del Sismi per il Medio Oriente. Colto, raffinato, diplomatico conosce quattro lingue, arabo compreso.

L'alto ufficiale ha svolto brillante attività operativa raccogliendo due medaglie al valor civile, ventiquattro encomi solenni, numerosi croci e cavalierati: ha seguito le inchieste sulle stragi di Stato (a cominciare da quella di piazza della Loggia), poi si è interessato al banditismo sardo arrestando un superlatitante come Giuseppe Campana, il braccio destro di Mesina. Nei tre anni trascorsi in Sardegna, si impegnò soprattutto nella lotta ai sequestri di persona. In particolare, Delfino indagò sui sequestri Boschetti, Manca, Foroni, Garda e Mereu. In seguito si è dedicato all'antiterrorismo e partecipando alle indagini che portarono alla cattura di Renato Curcio.

Delfino deve la sua più recente popolarità all'arresto di Totò Riina, latitante da ventitrè anni. E' stato il generale a raccogliere la deposizione-chiave di Baldassarre Di Maggio, l'autista del boss che aveva conosciuto durante precedenti operazioni in Sicilia. Di Maggio viene arrestato nel Novarese, dove aveva trovato rifugio dopo dissapori con il clan del boss. Gli vengono trovati in casa una pistola calibro 9 ed alcuni caricatori. In carcere a Novara chiede di parlare con il generale Delfino: dal suo racconto emerge la giusta pista per arrivare a Riina. Il generale avverte il procuratore capo di Palermo Gian Carlo Caselli ed allerta i Ros dei carabinieri Palermo che preparano la trappola. Riina è catturato il 15 gennaio scorso. Così Pino Buongiorno, nel libro «Totò Riina. La sua storia», descrive l'incontro e l'interrogatorio di Di Maggio: «Appresa la notizia dell'arresto di "Totuccio", il generale convocò il suo vice operativo, il colonnello Emo Tassi, e partì per Novara. "Si fece fare un breve riassunto da Giuliani (il tenente colonnello comandante di Novara, n.d.r.) e verso l'una si trovò faccia a faccia con Balduccio. "Guardi che anch'io sono meridionale come lei: sono calabrese di Platì, in quel paese mafioso...", esordì Delfino tanto per mettere a suo agio Di Maggio».

Delfino stava terminando il suo breve periodo di comando torinese (appena 15 mesi): era stato recentemente trasferito alla direzione centrale antidroga. Ieri mattina è stato raggiunto dalla notizia dell'avviso di garanzia mentre stava compiendo il «giro di commiato» alle autorità cittadine. Non ha comunque voluto rinunciare alla festa in suo onore, svoltasi ieri sera al castello di Moncalieri, né rinuncerà stamane alla cerimonia ufficiale di cambio delle consegne con il nuovo comandante, il generale Paolo Di Noia, nella caserma Bergia di piazza Carlina.

Angelo Conti

Aveva dichiarato in tv «Ho fatto condannare un innocente»

L'ex giudice si difende «Nessuna pressione»

«Imposimato era una pedina»

Usato per riabilitare il capoclan Papalia

ROMA. Un capitolo dell'imponente provvedimento giudiziario della magistratura milanese affronta una vicenda che ha avuto di recente gli onori della cronaca e un protagonista d'eccezione: il sen. Ferdinando Imposimato che in tv - affrontando il giudizio di milioni di cittadini che lo ascoltavano - non esitò a dichiarare di avere il dubbio di aver fatto condannare un innocente, quando, da giudice istruttore, si era occupato dell'assassinio del boss calabrese Antonio D'Agostino. L'uomo che - secondo l'ex magistrato - era stato condannato ingiustamente all'ergastolo fu indicato da Imposimato in Domenico Papalia, calabrese come la vittima che, al momento dell'agguato, gli stava vicino. La denuncia del sen. Imposimato a molti sembrò il gesto di coraggio di un ex giudice che ammetteva di aver commesso un errore, seppure in grande ritardo rispetto alla data dell'omicidio che risale al 2 novembre del 1976. Oggi quel «gesto» viene messo in discussione dai sospetti della magistratura milanese. Secondo le rivelazioni di Saverio Morabito (il pentito che ha consentito alla Dia l'operazione di ieri), infatti, Ferdinando Imposimato sarebbe una pedina manovrata e la sua memoria sarebbe stata usata dalla 'ndrangheta per tentare di ottenere la grazia a favore di Domenico Papalia che - invece - sarebbe il vero assassino di D'Agostino oltre che un pericoloso boss.

Nessuna contestazione ufficiale è stata mossa al parlamentare, tuttavia lo scenario descritto dalla magistratura - pur non essendo in presenza di atteggiamenti di rilevanza penale - non è dei più rassicuranti. Viene fuori una vera e propria ragnatela di amicizie «in alto loco» di mediatori che cercano contatti e vantano collegamenti con funzionari del ministero di Grazia e Giustizia, di pressioni nei confronti di giornalisti e direttori di telegiornali per consentire che il «caso Papalia» diventasse una vicenda commovente da «offrire in pasto all'opinione pubblica» per facilitare la concessione della grazia al detenuto. Proprio a proposito di una trasmissione tv, che i giudici di Milano definiscono «pro Domenico Papalia» e che viene commentata nel corso di una telefonata intercettata dalla polizia presso le utenze di due dei protagonisti della cordata «pro Papalia», vengono espressi i dubbi più consistenti sull'autenticità della crisi di coscienza del sen. Imposimato. Si allude alla «manovrabilità» del giudice», come il parlamentare viene definito dai due interlocutori. Di contro, chi agisce per trovare contatti al ministero viene definito «burattinaio».

Ma i giudici di Milano vanno oltre e descrivono le scadenze di tale azione del sen. Imposimato, individuandole nella partecipazione alla puntata del «Maurizio Costanzo show» del dicembre '92 e nei successivi interventi su quotidiani e rotocalchi. Tutto ciò è considerato dalla magistratura milanese «insistente e quasi ossessiva campagna promossa dall'ex giudice... finalizzata a caldeggiare la concessione della grazia in favore di Domenico Papalia». Secondo quanto scritto dai magistrati di Milano, Imposimato avrebbe condotto la «campagna» pur essendo al corrente - informato dalla Procura di Milano - «dell'esistenza di importanti conferme in ordine alle responsabilità del Papalia sia per l'omicidio D'Agostino, sia in ordine ad altri gravissimi episodi al medesimo riferibili». Imposimato ha replicato con una dichiarazione secca: «Sostenevo l'innocenza di Papalia perché ne ero convinto e non per altre ragioni. Non ho subito pressioni di sorta da nessuno e continuo a credere in buona fede che Papalia non sia colpevole dell'omicidio D'Agostino. Io lo rinviai a giudizio per concorso morale, mentre la corte d'assise ha ritenuto che ci fosse il concorso materiale. Ritengo che questo non corrisponda al vero».

Francesco La Licata

Maurizio Costanzo e (a destra) il giudice Imposimato che partecipò al suo show parlando del caso Papalia

COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA — REGIONE PIEMONTE

TECHNE

Consorzio per lo Sviluppo dei Mercati propongono un Corso per la preparazione di

ESPERTI DI SVILUPPO DEI MERCATI

rivolto a

LAUREATI e LAUREANDI

inoccupati di età superiore ai 25 anni al 3 novembre 1993

Il Consorzio intende preparare e inserire persone laureate nelle funzioni aziendali destinate alla **pianificazione e controllo di area o segmenti di mercato**. Gli insegnamenti previsti per complessive 500 ore, comprendono: tecniche di marketing e micro marketing, tecniche di comunicazione, tecniche di vendita, creatività e problem solving, gestione dei servizi, tecniche informatiche per marketing, comunicazione e sviluppo progetti. Il Corso inizia il 3/11/93 e termina l'11/02/94, la frequenza è gratuita e limitata a 10 partecipanti. Inviare domanda, fotocopia del titolo di studio, autocertificazione di disoccupazione e curriculum entro il 18/10/93, con raccomandata a: **TECHNE Srl - Corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 TORINO - Tel. 011/56.81.359**. I colloqui di selezione inizieranno il 20 ottobre 1993.

HAMMAMET MARINA

Talvolta i sogni diventano realtà.

Un segno da vivere, insieme alla certezza di un ottimo investimento in una delle più esclusive marine mediterranee, nello stupendo golfo di Hammamet (Tunisia).
Ad un'ora di volo da casa tua sta sorgendo un villaggio residenziale-turistico a bordo mare: villini ed appartamenti con terrazze, giardini e posti barca direttamente sotto casa. Per scoprire quanto sia facile trasformare il sogno in realtà chiedete ulteriori informazioni al nostro numero verde.

SPAI — CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-808043

Ecole Lémania Lausanne

STUDIARE IN SVIZZERA
● Corsi intensivi di francese ● Maturità francese ● Maturità svizzera
● Diplomi: commercio, segretariato, segr. di direzione ● Corsi d'inglese a tutti i livelli
● Pre-MBA - LBD Lémania Business Diploma
● Diploma di management ● Convitto
● Corsi estivi: luglio - settembre (min. 3 sett.)
Ecole Lémania - 3, ch. de Préville - CH 1001 Lausanne
Tel. 00 41/ 21 320 15 01 - Fax 00 41/ 21 312 67 00

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

La procura militare indaga per traffico d'armi e alto tradimento: stavano cercando proseliti

Fabbri: «L'Esercito è fedele»

«Ma è vero, ci sono stati errori e deviazioni»

Il generale Franco Monticone

ROMA. «Ci può essere qualche problema, qualche deviazione». Ma il Paese «può contare sulle forze armate, sulla loro assoluta lealtà alle istituzioni democratiche». Al termine di una settimana bollente per il mondo militare, punteggiata di piccoli e grandi episodi, tutti clamorosi, il ministro Fabio Fabbri è costretto a ribadire la fedeltà dell'esercito alla Costituzione.

Ci è stato tirato per i capelli, il ministro. Non più tardi di due giorni fa, dichiarava: «Basta, non voglio sovraespormi». Ma l'opinione pubblica è frastornata da un turbine di rivelazioni: il progetto di golpe; più l'apertura di indagini sul conto di generali e colonnelli; più le dichiarazioni antileghiste del capo di stato maggiore dell'esercito, Goffredo Canino. Troppo polemiche. E allora Fabbri aggiunge: «Ci sono problemi aperti nelle forze armate, ma il Paese può essere tranquillo sulla loro lealtà. Anche nella certezza che qualche episodio, in ordine al quale abbiamo avuto occasione di censurare errori di comportamento, non inficia il corpo delle forze armate che è un corpo sano».

Dice anche di più, il ministro della Difesa: «Non dobbiamo perdere di vista le dimensioni dei problemi. Ci può essere qualche problema, qualche deviazione. Ma pensiamo a quanti sono i militari in Italia. E poi gli episodi sono all'attenzione della magistratura. Noi non li vogliamo sottovalutare, ma neppure accettiamo di considerarci vicini alla catastrofe. Sono episodi che sono sotto controllo e abbiamo fiducia che quanto prima luce sarà fatta. Intanto abbiamo preso i provvedimenti cautelari che abbiamo ritenuto necessario».

«Sotto controllo»: Fabbri ha deciso di rispondere in questa maniera alla valanga di interrogazioni parlamentari. Ma anche al pessimismo di Bettino Craxi che vede vicino «un rischio di colpo di Stato». E alla presa di posizione del Cocer Carabinieri che critica il «degrado morale offerto da certi altissimi ufficiali, responsabili delle unità operative più importanti dell'esercito».

Il ministro ammette invece «qualche deviazione» e alcuni «errori di comportamento». E' un riferimento trasparente a Franco Monticone, sollevato dal comando della Fir - la Forza d'intervento rapido, che sarà protagonista tra qualche giorno di una grande esercitazione a Civitavecchia diretta dal generale Franco Angioni - appena due giorni fa. Il generale, principale accusato di tentazioni golpiste, adesso è indagato dalla procura militare di Roma per «alto tradimento». E con lui, sono nei guai altri quattro alti ufficiali.

Il caso è nelle mani del procuratore militare, Antonino Intelisano. Ieri il magistrato ha spiegato che il principale filone d'inchiesta, finora, è legato a un presunto traffico di armi. «Nel memoriale di Donatella Di Rosa ci sono notizie generiche e altre meno generiche. Ipotesi o collegamenti tutti da accertare. Ma quella che riguarda il traffico di armi è una delle ipotesi di maggiore spessore».

Armi, dunque, ma non solo. Si indaga anche su qualche riunione di troppo. Su una cospirazione che pure appare incerta e alle prime mosse. Su certi contatti eversivi. «Tendevano a fare proseliti», dicono a mezza voce i magistrati.

Le armi, comunque, sono al centro di questa inchiesta. Anche la procura militare di Padova, competente sul territorio friulano, sta per aprire una sua inchiesta. I giudici padovani indagano già da tempo su uno strano traffico di armi che coinvolge insieme ufficiali dell'esercito e acquirenti croati. Si vede l'operazione dei carabinieri triestini, il 27 aprile scorso, che hanno arrestato il colonnello Roberto Avanza, di stanza a Gradisca di Isonzo: il colonnello nascondeva in un paio di depositi le bellezza di dieci Kalashnikov, cinque mitragliette Skorpion, fucili mitragliatori, pistole, bombe a mano, bombe controcarro. Nemmeno un mese dopo, i finanzieri triestini hanno fermato due trafficanti croati. E sono seguiti altri arresti per tutta l'estate.

Francesco Grignetti

Monticone: quella donna mente

La difesa: il generale ha registrato le sue telefonate con l'amante

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Con lei di politica non ho mai parlato. Ho già smentito nei giorni scorsi e lo riconfermo oggi di non aver mai neanche pensato di organizzare un golpe con altri militari. I soldi che ho versato a Donatella Di Rosa erano per ottenere l'annullamento del mio matrimonio dalla Sacra Rota, non per acquistare Kalashnikov». La difesa del generale Franco Monticone non offre colpi di scena.

Sfidando il ridicolo, che per un militare più che per chiunque altro non è poco, il generale riduce la vicenda a una «normale» storia di corna e truffe. Monticone accetta di passare per ingenuo, addirittura un «pollo», fregato dall'avvenenza di una giovane donna senza scrupoli. Ma rifiuta l'etichetta di cospiratore.

Parte invece attraverso il suo legale, l'avvocato Ernldo Stefani, la decisa «controffensiva» nei confronti della donna. Nella nuova conferenza stampa convocata ieri pomeriggio l'ex comandante della Folgore e ormai anche ex comandante della Fir (Forza di intervento rapido), assistito dall'avvocato Stefani, ha fornito alcuni documenti con l'intento di dimostrare che la Di Rosa non è che una bugiarda e una truffatrice in combutta con il marito, il colonnello Aldo Michitto. Si tratta della trascrizione di alcune telefonate con la Di Rosa che Monticone sostiene di aver registrato nel periodo che va dal giugno al novembre dello scorso anno, quando nella sua mente cominciava a farsi strada il sospetto di essere vittima di un raggiro. Nelle telefonate il generale parla dei 700 milioni consegnati all'amante perché «oliasse» i congegni della Sacra Rota che gli avrebbero fatto ottenere l'annullamento del matrimonio. Parte della somma sarebbe servita, secondo quanto gli diceva la Di Rosa, anche a tacitare la moglie poco propensa a farsi da parte. Intermediario sarebbe stato un avvocato di Udine. Ma i contatti con la Sacra Rota, le richieste della moglie, perfino l'avvocato sarebbero tutto frutto della fervida fantasia di Donatella Di Rosa. Una specialista, a sentire il racconto dell'avvocato Stefani, nel creare e sostenere verità solo apparenti: false identità, false parentele, false sorelle. Una copiosa documentazione che già da tempo è nelle mani del gip, il quale deciderà nell'udienza già fissata per il 2 febbraio '94 se rinviare a giudizio Donatella Di Rosa e suo marito con le imputazioni di truffa e tentata estorsione.

Possibile che un uomo addestrato a comandare corpi speciali delle forze armate italiane sia caduto così ingenuamente nella tela di una donna? «Dovete separare l'uomo dal professionista, non tirare in ballo sempre che sono un generale - si è difeso Monticone -. L'uomo può avere delle debolezze, come tutti. Il professionista è un'altra cosa. Quei due hanno puntato su di me convinti che non avrei mai parlato, che non mi sarei coperto di ridicolo».

Francesco Matteini

LA STORIA

DONNE E MISTERI

Il ritorno della «bella accusatrice»

Donatella come il cigno nero del caso Montesi

Donatella Di Rosa. A destra, Annamaria Moneta Caglio

Giovani amanti, uomini dall'oscuro potere relazioni finite male, soldi che spariscono Tutte le analogie con l'intrigo degli Anni 50

ROMA

Ah, Donatella, misteriosissima Donatella, era un po' che in Italia non ricompariva «la bella accusatrice».

Bella, appunto, e abbastanza giovane, prima perduta - l'amore - poi recuperata al bene e ai valori antichi, adesso in pericolo, eppure pronta a battersi per la verità, per lei, per tutti. Sintesi mirabile di arcaico e moderno. Eccola, dunque: «La Circe degli stati maggiori» per il *Secolo d'Italia*; «Lady Golpe» per il *manifesto*; «Mata Hari» per tanti altri quotidiani meno ideologici. Ecco la «piccola grande» Donatella (il *Mattino*), a colori, la mano sul cuore, sul *Giorno*. Gli occhioni grigi «da corbiatto» notati dal *Giornale*, le labbra sensuali su cui si fissavano a lungo le telecamere delle reti Fininvest. Perfino «un grande vuoto dentro», le hanno scoperto. E intanto i generali della grande cospirazione saltano via come birilli. Tipico.

Adesso, dopo essersi lasciata alle spalle appena un paio di memoriali, dopo aver costretto tanta gente a salutare con allegro stupore l'irruzione di questa figura femminile in uno scenario altrimenti esplosivo, grigioverde e metallico nel suo riecheggiare trame stile Anni Settanta, magari alla fine Donatella non avrà salvato la democrazia, però è un fenomeno.

In qualche modo ricorrente. Oltre che di memoriali a puntate il *déjà-vu* si nutre di atmosfere inconfondibili e impressionanti analogie. «Figlia del secolo» si autoproclamava giusto quarant'anni fa Annamaria Moneta Caglio, la più straordinaria «grande accusatrice» che si sia mai offerta al pubblico nella più fastosa vicenda della storia politica e giudiziaria italiana, il caso Montesi, padre di tutti gli scandali.

Con poetica efficacia i giornalisti di allora la chiamarono «il Cigno Nero». Per la verità aveva una decina d'anni meno di Donatella. «Sottile, slanciata, con la pelle color ambra - così Renzo Trionfera - e i capelli scuri e morbidissimi». Anche lei teneva magistrali conferenze-stampa, anche lei prometteva e dosava rivelazioni, si faceva fotografare sorridente sul bagnasciuga dove fu trovata «la povera Wilma» e non si risparmiò la comunione a San Pietro, insieme con il giornalista di fiducia. Figlia di un aristocratico notaio milanese, nipote di un garibaldino e pronipote di un Premio Nobel, l'erre moscia le impedì di fare l'attrice, ma non di conciare per le feste l'amante che l'aveva abbandonata, il marchese Ugo Montagna, figura al crocevia tra politica e affari, gestore di una riserva di caccia, presentata come una specie di gangster, organizzatore di festini a Capocotta o di traffici vari.

Ma le accuse contro Montagna (in seguito assolto) erano, in realtà, solo la premessa di un terremoto politico e istituzionale che durò due anni. Se dalla redazione del *Messaggero Veneto*, la «Mata Hari» di Udine è riuscita a far sospendere l'ex amante, il generale Monticone, e adesso sembra puntare minacciosamente sugli stati maggiori, quarant'anni orsono - per dire il potenziale devastante - «il Cigno Nero» riuscì davvero a far fuori mezza nomenklatura: il ministro degli Esteri (Attilio Piccioni, padre di Piero, ingiustamente sospettato dell'omicidio della Montesi), il capo della polizia Pavone, il questore di Roma Polito. Senza contare il discredito gettato a piene mani su diversi altri presunti «capocottari» - frequentatori di orge nel casino di caccia di Capocotta - fra cui l'archiatra pontificio, un paio di prefetti e altri figli di dc illustri.

Ora, è fin troppo ovvio, l'assassinio di una giovane donna è cosa totalmente diversa da una cospirazione militare. E tuttavia senza Annamaria, senza quei suoi silenzi, quelle sue glaciali, terribili deposizioni, senza quell'atmosfera rimasta come impressa nella memoria collettiva, forse addirittura nel subconscio giudiziario di un popolo, Donatella non sarebbe quella che è e forse non farebbe nemmeno l'effetto che fa.

Contano poco certe modernizzazioni nel linguaggio della «Mata Hari», quell'«auto-denuncia» che sa di diritti civili o la definizione di Monticone come «collettore» di somme, che pare di netta influenza tangentopolesca. Tra queste due donne - e magari anche tra altre donne di un passato più lontano - c'è un filo ideale, una continuità che sa di primordiale. Non finisce, la «grande accusatrice», solo per scatenare un irresistibile gioco di analogie: un amore finito (male), con conti economici in sospeso; l'uomo dedito a fini oscuri di potere; la denuncia del pericolo sulla donna (apparentemente) indifesa; scambi di persone (Donatella si presenta, nel memoriale, come «gemella della moglie del marito» e perfino come nipote dell'industriale Lucchini). Comprese certe assonanze geografico-tirreniche on *the road*, il resoconto di gite e spostamenti in automobile qui nel Viterbese e a Talamone, lì tra Fiano e Capocotta, la lettura comparata dei due memoriali offre spunti di somiglianza perfino su dettagli, doni e oggetti. Il presunto orologione donato a Donatella dal generale Canino, così come la tabacchiera di cui scrisse a suo tempo la Caglio.

Con tutti gli aspetti buffi e le scivolate nell'intimità (dei due ex amanti dell'affare Montesi si seppe perfino che si chiamavano a vicenda «Genoveffa la racchia» e «Ciccio patata») in entrambi i casi l'impatto emotivo e la resa sui media sembrano dipendere, ieri come oggi, dal contrasto fortissimo tra l'aggraziata femminilità e la torva materia, tipicamente maschile, della denuncia: un possibile assassinio ieri, delle possibili bombe oggi, traffici di stupefacenti nel 1953-54, traffici di armi nel 1993. Contrasto che si fa ancora più vivo e spettacolare a partire dalla fragilità di aspetto, anche dalla bellezza delle due donne e dalla determinazione con la quale, invece, muovono accuso gravissime. Insomma: se fare notizia, più che necessario, è indispensabile, la «grande accusatrice» - in era pre o post televisiva - garantisce il risultato.

Filippo Ceccarelli

SINDACO ROMA

Angioni: mi ritiro

ROMA. Il generale Angioni rinuncia alla candidatura a Sindaco. «L'ipotesi di base - afferma Angioni - prevedeva che l'area liberaldemocratica, verso la quale si rivolgeva principalmente l'attenzione del comitato e mia, esprimesse un solo candidato, al fine di risultare sicuramente competitivo nel corso del confronto elettorale. La situazione venutasi a creare fa cadere questo presupposto essenziale della mia candidatura che, peraltro, nelle attuali condizioni, finirebbe col pregiudicare l'esito elettorale della stessa area a cui faceva prioritariamente riferimento. Di conseguenza, con lo stesso spirito di servizio con cui mi ero dichiarato disponibile sciolgo la riserva non presentando la mia candidatura». [Agi]

Una fossa comune nel giallo Nardi

Spariti i documenti sull'identificazione del cadavere

DALLA PRIMA PAGINA

I BURATTINAI DEI MISTERI

MADRID. In Spagna alcune rivelazioni giornalistiche infittiscono il mistero sul «giallo-Nardi», il terrorista nero dato per morto il 9 settembre 1976 a Palma di Maiorca e «resuscitato» in questi giorni da Donatella Di Rosa. E contraddicono le versioni fornite dalla madre del «bombardiere nero». Perché la salma di Nardi, rampollo di una famiglia ricchissima, non è stata trasportata in Italia, ma è ancora nel cimitero di Campos, alle lontanissime Baleari, addirittura in una fossa comune?

Gianni Nardi, che viveva in Spagna sotto la falsa identità del boliviano Arnaldo Costa Viña, morì «ufficialmente» in un incidente stradale lungo la provinciale che collega Santanyi a Palma di Maiorca. Una zona, allora, molto esclusiva, frequentata dal turismo d'elite e dai pezzi da novanta dell'internazionale nera. Dopo l'incidente, il cadavere venne seppellito in una fossa comune del paesino di Campos perché nessuno aveva richiesto la salma. Pochi giorni dopo arrivò Cecilia Amadio, madre di Nardi, svelando la vera identità del cadavere.

Ieri il quotidiano di Palma di Maiorca *Ultima Hora* ha rivelato un fatto nuovo. Quando venne riesumato il cadavere di Nardi-Viña, due ispettori della Policia nacional di Palma, su richiesta della Interpol, fotografarono il cadavere, lo pesarono, misurarono la sua altezza e gli presero le impronte digitali. «Questi dati furono mandati all'Interpol. Ma dell'argomento non si seppe mai più niente». Dove è finito quel rapporto, decisivo per stabilire se davvero il terrorista nero è la persona sepolta a Campos?

Secondo quanto ha dichiarato l'avvocato della signora Amadio, Fabio Dean, la madre avrebbe lasciato il figlio a Palma di Maiorca perché «era l'unico territorio in cui era vissuto libero... E poi ci volevano diverse autorizzazioni, una procedura lunga e difficoltosa». *Ultima Hora* smentisce clamorosamente queste affermazioni. Secondo il quotidiano, la signora Amadio arrivò a Campos il 16 settembre accompagnata dal console italiano di Barcellona, da un avvocato e da una giovane bionda dall'aspetto hippy che risiede nell'isola, la sorella di Nardi. La donna riconosce il cadavere e chiede al giudice istruttore di avviare le pratiche perché vuole portare la salma del figlio in Italia: Vuole anche imbalsamare il cadavere e ordina una bara di zinco, assai costosa. Il giudice è molto solerte e ottiene in breve tutti i permessi necessari. Ma, d'improvviso, la signora Amadio cambia parere, decide che rimanga in un'isola lontana più di mille chilometri da dove vive, ad Arcugnano, in provincia di Vicenza. E soprattutto lascia la salma nella fossa comune. Qualcuno, infine, dà denaro al becchino perché porti fiori per un mese sulla tomba comune.

Il terrorista «nero» Gianni Nardi Sarebbe morto il 9 settembre del '76

Ultima Hora, poi, rivela che il settimanale *Posible*, oggi non più in edicola, pubblicò nell'ottobre del '76 uno speciale sulle attività dell'internazionale nera in Spagna. Nel dossier si parla di Nardi, definito «morto» tra virgolette. «Pare che lo stesso console italiano di Barcellona abbia detto che l'identità del morto non era chiara - scrive il settimanale - e che esistevano molte contraddizioni sul fatto».

Gian Antonio Orighi

un alto ufficiale dei carabinieri, ex uomo del Sismi, protagonista di primo piano nell'arresto di Totò Riina.

Se una tale ipotesi - al momento tutta da dimostrare - fosse confermata, il delitto Moro imporrebbe una rilettura più approfondita delle numerose zone buie e mai chiarite di una indagine nata male, condotta con superficialità da una magistratura che in quegli anni non era ancora riuscita ad affrancarsi dai condizionamenti del potere politico. Sui misteri di questa inquietante pagina della nostra storia recente sono in corso, quasi in contrapposizione tra loro, un processo pubblico e un'inchiesta coperta dal segreto. Sul finire dell'estate scorsa nell'aula del processo, in Corte di Assise, davanti a giurati attoniti ed esterrefatti sfilarono gli inquilini del palazzo ove era stata sistemata la prigione di Moro. E tutti dissero di aver visto il quarto carceriere, l'uomo di cui Valerio Morucci, testimone della corona e bocca della verità, non ha mai voluto rivelare l'identità. Ora quest'uomo, secondo la pubblica accusa, ha un volto, un nome un ruolo preciso. E' stato arrestato però nel quadro dell'inchiesta condotta in segreto e quindi non potrà essere portato in aula davanti ai giudici che stanno indagando, pubblicamente, sui misteri irrisolti.

Ammesso che sia lui, per individuarlo ci sono voluti quindici anni, obiettivamente troppi per un delitto che ha determinato una svolta profonda nella storie del nostro Paese e sul quale non si è indagato a fondo per intuire, capire, individuare chi fossero davvero coloro i quali avevano interesse ad eliminare dalla scena politica il più autorevole statista cattolico che aveva aperto un dialogo costruttivo con il più forte partito comunista di un Paese occidentale. Ora che i tanti segreti del nostro passato recente stanno franando, è troppo pretendere la verità su chi furono i burattinai che usarono le brigate rosse in quello che fu il capolavoro della loro strategia operativa, ma che segnò inspiegabilmente anche l'inizio della loro fine?

Roberto Martinelli

Giornata di tregua, e Maroni da Montecitorio: tra un mese la questione sarà dimenticata

Lega «dimezzata» contro il Leoncavallo

A Milano sfilano in mille, ma Bossi rimane a Roma

MILANO. «Rossano, prefetto di ferro, ti fonderemola. E ancora: «Il potere romano via da Milano». Sfilano in migliaia (2 mila secondo la Lega, la metà per la Digos) le truppe del Carroccio a sera inoltrata. Non sarà un Leoncavallo a fermare Bossi e i suoi, tuonano davanti alla prefettura Luigi Negri, prossimo segretario della Lega Lombarda e Roberto Ronchi, leghista anziano di palazzo Marino.

Ma la tensione, dopo tre giorni di bagarre, è tutta qui.

Lega combattiva, insomma, ma in cerca di una via d'uscita. All'appuntamento delle truppe del Carroccio davanti a palazzo Marino non c'è Formentini e nemmeno Umberto Bossi.

Il leader doveva tuonare «contro le imposizioni del prefetto» dal palco di piazza della Scala, ma, annuncia una nota della Lega, è stato poi trattenuto «da impegni parlamentari». Meglio stemperar le polemiche.

Da Montecitorio, intanto, arriva una nota di ottimismo. Parla così Roberto Maroni, capogruppo del Carroccio a Montecitorio: «La verità, a prescindere da ciò che scrivono i giornali, è che tra un mese o due il Leoncavallo sarà sparito dalle cronache dei quotidiani e avrà trovato una soluzione equa». Quale? «Continuare ad esserci, ma senza dare fastidio a chi con il Leoncavallo non ha nulla da spartire».

L'offensiva del sorriso coinvolge anche i rapporti con la Curia. Il cardinal Martini predica il buon senso e ironizza sul decisionismo tutto muscoli? «E' giusto - risponde il senatore Giuseppe Leoni, responsabile della consulta cattolica per il popolo -: il Cardinale è giustamente preoccupato per un possibile evento violento e auspica soluzioni pacifiche».

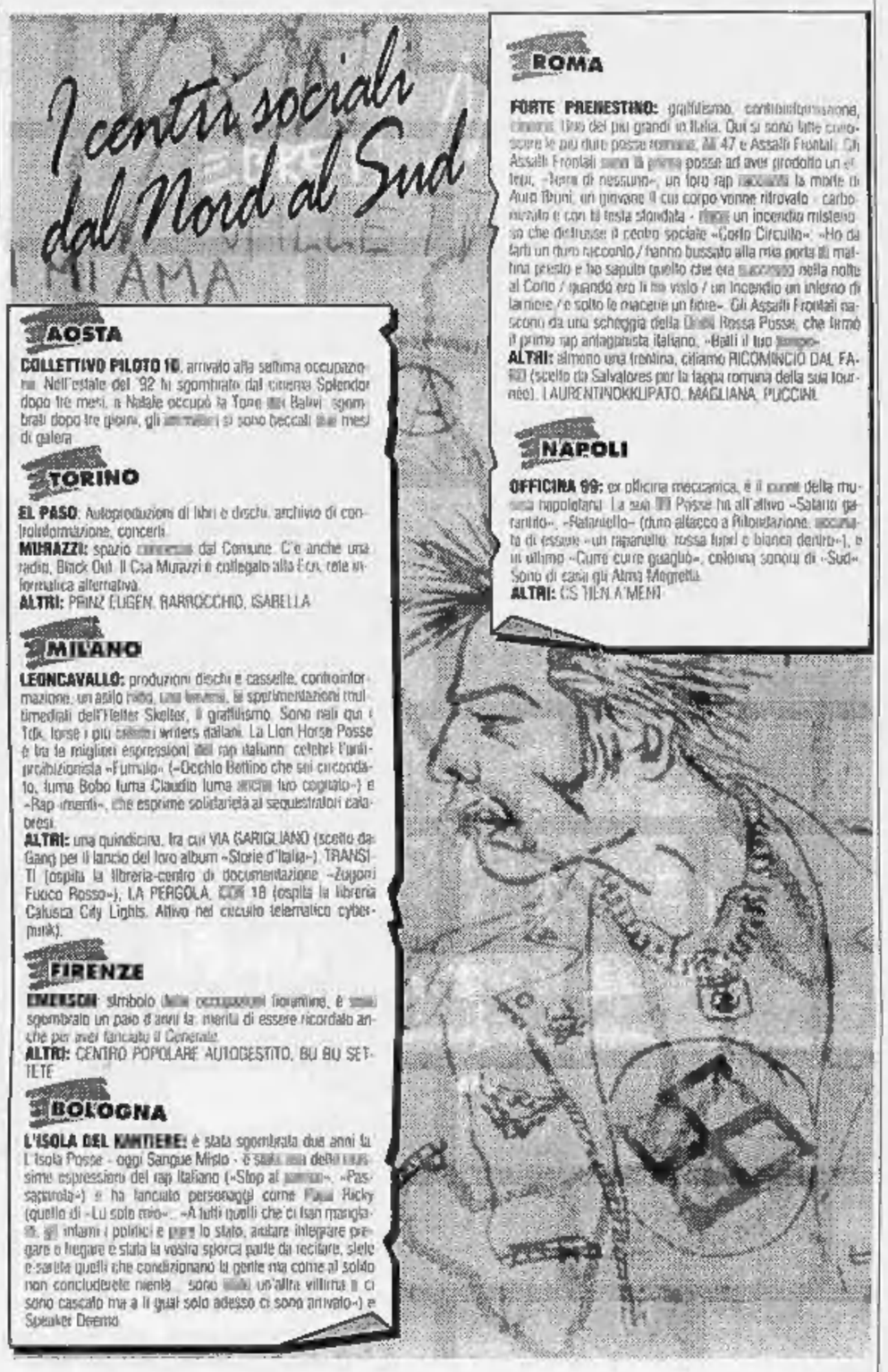
«Sarebbe stato più preoccupante - aggiunge Leoni - un silenzio del Cardinale. Ci auguriamo che Martini stesso si faccia ambasciatore per portare a termine una situazione che comunque dev'essere chiarita». Il più combattivo, al solito, è il professor Miglio. «Mi sembra che lo Stato non collabori - dice - e renda la vita difficile a Formentini. Ce ne ricorderemo. Basta con l'anomalia del ministero dell'Interno sempre in mano dc».

Ma il buon senso invocato dal Cardinale regna sovrano: anche attorno alle mura del Leoncavallo. I ragazzi del centro abbandonano le strade e rientrano in sede, anche per rimetter ordine dopo il gran successo dello spettacolo di Dario Fo e Franca Rame. C'è, naturalmente, assemblea permanente. Si teme una sortita della polizia, si annuncia, ad un certo punto, l'arrivo di Bossi in zona perché, rivela convinto un leoncavallino «lo ha detto Bocca alla radio...». Ma è poca roba rispetto ai giorni scorsi.

In via Padova, intanto, davanti alle scuole dell'ex parco Trotter svaniscono i presidi dei papà e delle mamme. La minaccia, almeno qui, è finita e il parco, eredità di inizio secolo sfuggita alla speculazione, resterà in mano agli 800 bambini del quartiere.

Cala la tensione, il problema resta: Formentini, ieri impegnato in altre faccende deve trovare in tempi stretti una nuova sede idonea; il questore Achille Serra incalza, e fa sapere che subito dopo l'assegnazione farà rispettare l'ordinanza di sgombero in 48 ore.

E, sullo sfondo, c'è il braccio di ferro con il prefetto Rossano e il ministro dell'Interno Mancino. «Ma non mi sembra - conclude Maroni - che Formentini sia in difficoltà». **[u. b.]**



LA STORIA

NEL «COVO» DELLA RABBIA

Quel fortino di ombre in guerra da vent'anni

Un mondo a parte che ha bisogno di avere nemici per resistere

Gli occupanti del Leoncavallo e (sopra) il sindaco Formentini

MILANO

NON si vede subito, ma c'è, spunta da sopra il portone, è la sentinella del Leonka, un cavallino di pezza, bianco, anzi grigio-inverno. E' lì dai mesi dell'ultima campagna elettorale, quando il candidato sindaco Formentini girava la città promettendo: «Spazzerò via il Leoncavallo». Invece il cavallino è ancora lì che fa la guardia. Sa la cava, anche se di nome fa «Fottuto».

Che ci sia sole o pioggia, quando entri al Leoncavallo è come lasciarsi alle spalle i colori, tutto vira al nero o al grigio, i muri, i tavoli e le sedie sfondate, le panche, i graffiti. Tutto raggelato in questa perpetua assenza di luce, effetto di un sole che si è spento da tanto tempo. Un buio da bombardamento, guardate laggiù, sul muro grande, la pancia di un B 52 e la sua colata di bombe. Un perpetuo fantasma del Vietnam, anche lui conservato nel freddo, qui in via Leoncavallo ventidue, Casoretto, Milano.

Il mondo di fuori, dove si muovono automobili e tailleur, televisione, vita quotidiana, commerci, computer, resterebbe allarmato da tante ombre sintetica e cattivi odori, dalle paste scotte della cucina a 5 mila lire prezzo fisso, troverebbe grottesco chiudercisi dentro, organizzarne la difesa, anziché scappare via. Ma questo fa parte della differenza: è la sua misura.

Questo è territorio di guerra, o almeno sembra. Un tempo la mobilitazione era contro i fascisti, ma pure contro il sindacato venduto ai padroni, e i bottegai evasori, o gli skin razzisti. Ora il male è la Lega, e il peggio di ogni peggio è Formentini, l'eroe nero, che in verità li ha fatti diventare simbolo.

«Io sei Tu e Tu sei Noi», dice una scheggia di muro. Ma il «noi» non si capisce, è solo coreografia e stupore (orecchini al naso, anfibi, tute militari, minigonne, stracci, visi ragazzini e facce da reduci) se non ci si infila dentro alla sua storia. Che comincia un bel po' di tempo fa, inverno 1975, quando Milano pullulava di gruppi extraparlamentari e di fabbriche, quando il pci di Berlinguer inseguiva il sorpasso. Quando il quartiere era pieno di operai che facevano politica e i figli degli operai facevano anche loro politica.

Memoria: «Noi avevamo un comitato di quartiere, sapevamo che c'era questo capannone abbandonato, una fabbrica farmaceutica che serviva a nessuno e allora un pomeriggio siamo andati e pum, abbiamo sfondato il portone, che non era un portone, era una robetta così, e via, siamo entrati». E bisogna sapere che allora i gruppi erano lì lì per entrare in crisi, ultima fiammata le elezioni del giugno 1976, quando il pci sembrava dovesse proprio strapparla la maggioranza del Paese e invece arrivò a un soffio, tanto che nell'ultrasinistra si coniò il sospiro: «Moriremo democristiani».

«Sì, non ci si rassegnava a "morire" è il verbo giusto perché quello è il momento in cui inizia tutto il guaio del terrorismo e della sua deriva, mentre i gruppi si sciolgono oppure entrano in sonno perpetuo, e i ragazzi delle periferie non sanno più dove andare a sbattere, arriva il nulla, l'eroina, nascono i circoli del proletariato giovanile, che sono come una coda di stella cometa dietro alla grande fiamma dell'Autonomia».

E in un giorno di quasi primavera, si apre la prima ferita. E' il 18 marzo 1978, due giorni dopo il rapimento Moro, all'inizio della notte, in via Mancinelli, l'agguato a Fausto e Iaio, tre colpi di pistola a testa, non si sa ancora oggi sparati da chi, fascisti, spacciatori, malavitosi. E nella stessa notte un corteo spontaneo, con fiamme che si accendono nella città e la mattina un corteo lunghissimo che passerà davanti al marciapiede ancora sporco di sangue per lasciare centinaia di lettere, poesie, messaggi, addii, diventati libro: «Che idea morire di marzo», manifesto della perpetua nostalgia di ogni giovinezza.

Il Leoncavallo è un punto che irradia. Uno dei molti accampamenti di quella che Nanni Balestrini e Primo Moroni chiameranno l'Orda d'oro, barbari in marcia a caccia di identità. «Protagonisti di un processo di autovalorizzazioni» dirà nel suo dialetto Toni Negri, che poi significava feste del proletariato giovanile (al parco Lambro), ronde antidroga, espropri, autoriduzioni ai concerti con scontri, raid, caccia di Antonello Venditti a colpi di pietra e dei Santana a colpi di molotov. «Antagonisti e basta», si chiameranno da sé le molte tribù che agli sgoccioli dei Settanta si troveranno spiazzati dalla guerra brigatista e poi schiacciati dalla repressione. Sgomberati senza tante storie, nei fabbriconi e negli appartamenti, non solo qui a Milano, ma pure a Padova, Bologna, Roma.

Muta cento volte la geografia dei centri sociali, ma il Leoncavallo, per caso o fortuna, o condanna, non lo tocca nessuno. Resta, ma cambia dentro. Uno stanzone viene affittato ai punk, ragazzi che hanno smesso di credere alla comunicazione verbale, per affidarsi a quella dei segni che però sono segni specialissimi, abitano il corpo. Lo cambiano, come i capelli colorati, lo trasformano, come i tatuaggi. Dicono: «Noi siamo la malattia della città, noi siamo il virus». E perciò decidono di chiamarsi così, Virus, solo che il primo ad ammalarsi è il Leonka, un febbrone che finisce male, con una maxirissa tra i nuovi arrivati punk e i vecchi occupanti che erano «ceto politico vetusto, miseria rigorista».

I punk cambiano marcia al Centro: non più iniziative per il fuori, il quartiere, «il territorio», ma tutto per sé, autoriflesso: concerti, riviste, feste, tutto consentito purché resti dentro, tranne l'eroina, tranne ogni droga dura che distrugge. Chiusura totale con l'esterno: un gruppo di sociologi organizza un convegno sulle bande giovanili. Loro fanno irruzione in sala: «Volete studiarci? Analizzate questo» e in una mezza dozzina si fanno avanti e tirano nudo, tagliandosi pelle e carne con lamette da barba, spocciolano sangue e il sangue finisce sulla carta delle relazioni: «Analizzatelo e diteci chi siamo».

Loro dentro al bunker, chiusi come asceti della perdizione, con musica metallica a tutto volume e fuori l'allegria degli Anni Ottanta che conquista Milano, colorandola pastello, e almeno sembra, drink e moda, giunte rosse, poi rosa, poi chissà. I punk se ne vanno in cerca di altre storie, affascinati dai racconti di Gibson e dagli incubi di Burroughs, ad allestire le loro reti telematiche con Amsterdam e Berlino. Arriva l'89 e in uno dei giorni più caldi, il 16 agosto, Pillitteri cerca il suo Muro da buttare giù. Battaglia campale all'alba, assalto con i blindati e i lacrimogeni, duecento ragazzi asserragliati dalla notte, che rispondono con mattoni e bottiglie. Poi l'armistizio tra le macerie: «Lotta, lotta, lotta, il Leoncavallo non si tocca». Altra mitologia, altro reducismo, che viene tramandato, che fa proseliti.

Adesso il segno degli anni, il peso della rabbia, il milione di parole dette, le infinite storie: tutto qui sui muri, strati di vernice nei punti in cui il nero si scrosta. La faccia di Ernesto Guevara e quella di Brecht, il manuale per resistere contro gli sfratti e quello per coltivare pulito. La musica ultraamericana dei Public Enemy e gli scritti della Raf tedesca. «Io sei Tu e Tu sei Noi». Ma qual è il «noi» nessuno lo sa.

Pino Corrias

Salvatores: no a centri sociali-ghetto

Ma a Torino il regista viene subito contestato

«Formentini rischia di perpetuare il conflitto»

Il regista Gabriele Salvatores ai «Murazzi» di Torino

TORINO. «Scateniamo tempesta ma preferiamo il sole». Era uno slogan del Leoncavallo. Sì, preferiscono il sole, i ragazzi dei centri sociali. E quando Papa Ricky sale sul palco traballante e attacca «Lo sole mio», gli si stringono attorno e ballano e salutano con pugni chiusi di rabbia e di speranza.

Nel deposito in riva al Po che chiamano «Centro sociale autogestito Murazzi» arriva Gabriele Salvatores, il famoso regista. Ha vinto l'Oscar con un film carino; apperò, per presentare «Sud» che non è un film carino ma incazzato e cattivo, con musica rap incazzata e cattiva, viene nei centri sociali. Lo contestano pure: un gruppo anarchico - «I ribelli di capitan Nemo» - gli spara sotto il naso un volantino tosto, dove si parla di «un balletto di mani che applaudono secondo necessità ad un Salvatores, promotore dei prodotti Fininvest e cossuttiani». Segue dibattito, o pubblico processo se preferite.

Ma la maggioranza è salvatoregna, e lui - così fragile in apparenza - è un vecchio lupo d'assemblea, e quando dal pubblico l'accusano di cavalcare la crisi del Leoncavallo per far pubblicità al film gliela rigira alla grande, mai sembri Formentini o Daverio - sogghigna - a Bossi che mi ha definito un "registucolo del kaiser"». Però si mette in discussione, ammette la contaminazione con il diavolo Berlusconi, «ma fare un film costa dai due ai sei miliardi, e io non li ho». E aggiunge: «Lavorando con le posse alla colonna sonora del film abbiamo pensato che fosse giusto presentarla nei posti dove questa musica è nata. Tutto quì».

Ha una storia, e ci tiene: «Sono le mie radici, il Leoncavallo è stato la prima sala-prove del Teatro dell'Elfo. Però il movimento è cambiato, dal '75 a oggi». Cambiato come? «Una volta l'ideologia si formava sui libri e poi si cercava di applicarla alla realtà: negli ultimi tempi i centri sociali hanno invece vissuto la realtà, proponendosi come laboratori di vita diversa. Non so se sia meglio: certo è più sano».

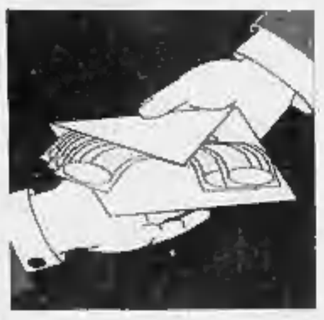
«I centri sono spazi che la città non avevano previsto; e i giovani se li sono presi. Ora, però, si deve superare la fase del ghetto. Bisogna trovare un punto d'incontro con la gestione urbana tradizionale. E' necessario, ma difficile».

A Milano, poi... «Quasi impossibile, vista la giunta che abbiamo. La questione del Leoncavallo potrebbe trascinarsi per mesi. Formentini deve trovare una sistemazione alternativa: può tirare in lungo, oppure proporre una sede inaccettabile. A quel punto, non so che cosa accadrà».

Bella cosa, la solidarietà degli intellettuali. Però i ragazzi del movimento le loro guerre sono abituati a combattersele da soli. «Il Leoncavallo è diventato un teatrino - bofonchia Mario lo Spesso, di «El Paso», l'altro centro torinese. - Intanto nessuno parla degli altri sgomberi, dei compagni che finiscono in galera». E allora ne parleranno fra di loro, sabato al grande incontro dei centri sociali: l'hanno spostato da Napoli a Milano perché a Milano c'è il Leoncavallo in pericolo. Ma ci sono cento Leoncavallo, in Italia. «Minacciati ogni giorno: dalla polizia, dai naziskin, dai trafficanti di eroina».

Salvatores e l'attore Silvio Orlando, che l'accompagna in tournée, ieri ai Murazzi sono stati ospiti discreti. E hanno lasciato parlare la musica. La musica della 99 Posse, dei Possessione, di Papa Ricky. Sono loro le voci dei centri sociali. Gente abituata a battagliare. E non da ieri. Cinque anni fa, davanti al Leoncavallo c'era uno striscione: «Nessuna minaccia di sgombero potrà toglierci la rabbia e la gioia di lottare». Cinque anni fa.

Gabriele Ferraris



Il tribunale della libertà ripete al pool «Mani pulite»: non ci sono prove contro gli arrestati

Procura, un altro schiaffo

Dopo Fredda libero anche Greganti

MILANO. Primo Greganti è libero e la procura di Milano riceve dal tribunale della libertà il secondo «schiaffo» nel giro di due giorni. Perché i giudici non solo ribadiscono l'inattendibilità di Bruno Binasco, ma aggiungono di «non poter attribuire sicura valenza di attendibilità» anche a Lorenzo Panzavolta, il manager del gruppo Ferruzzi che sostiene di aver versato soldi a Greganti, ma destinati al pci-pds. Conclusione: mancano le prove per poter tenere Greganti in carcere con l'accusa di violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

In sostanza, scrivono i giudici, la tesi che i soldi versati sul conto Gabbietta fossero destinati al pci-pds «può essere assunta solo in termini ipotetici». Ma anche l'altra ipotesi, cioè «erogazioni effettuate in vista di accordi commerciali (effettivamente risultano contatti tra Greganti e imprese del gruppo Ferruzzi) o perché Greganti prospetta una sua «capacità di influenza sulle strutture del partito», ha secondo i giudici «pari grado di probabilità». Anzi, è proprio questa, per il tribunale, «la tesi più coerente al comportamento di Panzavolta» che, sul presunto finanziamento al pci-pds, ha messo insieme «una massa di contraddizioni e di incongruenze».

«Adesso sto bene; si è finalmente rimediato a un errore. Probabilmente ce ne sono anche altri errori cui va posto rimedio in questa inchiesta che resta comunque benemerita». Dice così Primo Greganti quando lascia (per la seconda volta) da uomo libero il carcere: la prima volta aveva scontato l'intera carcerazione preventiva; adesso un tribunale gli ha dato ragione.

«I giudici - dice - si sono espressi nello stesso senso in cui io mi sto esprimendo da mesi». La sua tesi era sempre stata, infatti, che i soldi erano per lui, non per il partito, e che Panzavolta lo sapeva.

Si sente un perseguitato? «Non utilizzerei termini così pesanti - risponde il compagno G. - Certo credo di aver subito un'ingiustizia». Chiederà i danni, come aveva prospettato al momento del secondo arresto? «Non so cosa farò; certamente si è tentato di farmi perdere quel mio classico buonumore. Soprattutto la settimana scorsa quando si è tentato di farmi passare per un bugiardo proprio nel momento in cui si prendeva finalmente atto di prove documentali che confermavano ciò che ho sempre detto».

Dice queste cose Primo Greganti alle sei di sera, fuori da San Vittore, un valigione in mano e un muro di fotografi e cineoperatori che letteralmente gli impediscono di entrare in macchina, dove lo aspettano la moglie e la sua bambina. E tutti e tre sorridono, si lasciano «aggredire» dai flash e non tentano fughe ingloriose come nel caso di altri detenuti (compreso, inspiegabilmente, anche quello di Marco Fredda la cui sorella, segretaria di Occhetto, si negava sgarbatamente ai cronisti).

Mentre Greganti lascia San Vittore tra le strette di mano e i sorrisi anche delle guardie carcerarie, a palazzo di giustizia il pm Paolo Ielo comincia a stendere il testo di un possibile ricorso alla Cassazione. Possibile, ma non certo, perché una decisione verrà presa soltanto oggi. E in procura è chiaro che dovranno essere attentamente soppesati gli argomenti perché i giudici del tribunale della libertà hanno messo una pesante ipoteca sull'intera parte d'inchiesta riguardante il pds.

Vi è infatti un accenno assai significativo anche alle dichiarazioni di personaggi come Simonacchi, Lodigiani, Carnevale e Soave. Sono loro, risentiti recentemente in procura - e il tribunale stigmatizza che «non risulta se si tratti di presentazione spontanea o di convocazione» - ad aver provocato, ad esempio, il nuovo arresto di Roberto Cappellini, ex segretario del pds a Milano, e l'avviso di garanzia per Barbara Pollastrini. «In merito al momento in cui queste tardive dichiarazioni vengono rese - scrive il tribunale - e cioè proprio durante l'accesa querelle pds-procura di Milano, valgono le considerazioni già formulate per Binasco». Per chi non lo ricordasse: «trarre vantaggio da dichiarazioni che loro potevano ritenere gradite all'accusa».

Senza mezzi termini i giudici scrivono quindi che «l'argomento di supporto portato dal pm è costituito da una serie di elementi indiziari che starebbero a dimostrare la scelta del pci-pds di entrare organicamente nel "sistema delle tangenti"» e «considerato «carente di qualsiasi valenza». Per la procura un vero boomerang.

Susanna Marzolla

A ROMA

Enimont, Craxi depone

ROMA. Nuovo rinvio per l'incontro fra Bettino Craxi e i magistrati torinesi, che ieri avrebbero dovuto interrogare l'ex segretario socialista come testimone per le inchieste sulle eventuali tangenti pagate da Fiat e Olivetti e per il coinvolgimento del pds nelle cosiddette «tangenti rosse». La deposizione di Craxi, prevista in una sede parlamentare di Roma, era già stata rinviata «per motivi tecnici» il 1° ottobre. A Roma, invece dei giudici torinesi, è arrivato per incontrare Craxi il pm bresciano Guglielmo Ascione, titolare dell'inchiesta su Diego Curtò. All'origine dell'inatteso «stop» ci sarebbe una sorta di veto posto dal sostituto procuratore milanese Antonio Di Pietro, che intenderebbe portare a conclusione l'interrogatorio dell'ex segretario socialista prima di «cedere il passo» ad altri giudici. Al proposito, la Procura di Torino non conferma e non smentisce. [Ansa]

Il signor G sorride: un errore rimediato ma indaghino pure Oggi il pm Ielo decide se presentare ricorso

Primo Greganti lascia il carcere di San Vittore in auto con la moglie e la figlia

Ronchey

Inquisito per Caracalla

ROMA. Un avviso di garanzia è stato notificato ieri al ministro dei Beni Culturali Alberto Ronchey. L'informazione ipotizza l'abuso d'ufficio per il caso del teatro dell'Opera. Immediate le reazioni. Il ministro ha diffuso un documento di «autodifesa» in cui spiega tra l'altro che «il Consiglio di Stato, nel riconoscere le prevalenti ma non esclusive esigenze di tutela del patrimonio archeologico, auspicava una soluzione che non sacrificasse troppo gli altri interessi pubblici. Il commissario prefettizio Alessandro Voci e il teatro dell'Opera, per l'estate '93, avevano assunto in solido le responsabilità dei danni eventuali all'area archeologica vulnerabile delle Terme di Caracalla (Calidarium, Tepidarium, Frigidarium) sia dinanzi alla Corte dei Conti sia in qualsiasi altra sede giudiziaria». Negli ambienti di Palazzo Chigi poi si sottolinea che ieri sera è avvenuto un lungo e cordiale colloquio telefonico tra il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi ed il ministro Ronchey. [Agi]

De Benedetti e Romiti indagati

L'accusa: tangenti per il metrò romano

ROMA
DALLA REDAZIONE

Da sinistra Carlo De Benedetti e Cesare Romiti

Sessantasei nomi, fra i quali anche quelli di Carlo De Benedetti e Cesare Romiti, sul registro degli indagati per la questione «Intermetro», la storia di tangenti legata alla metropolitana romana. Se ne occupano i pubblici ministeri Antonino Vinci e Franco Misiani che già alcuni giorni fa avevano convocato, ma invano, il presidente della Olivetti al palazzo di giustizia di piazzale Clodio.

Sulla vicenda, cominciarono a indagare i giudici milanesi di «Mani pulite» nella primavera scorsa. E all'epoca furono anche ascoltati sia De Benedetti, come indagato, sia Romiti, come teste. Poi intervenne la magistratura romana, che rivendicò la titolarità dell'inchiesta ricorrendo in Cassazione. La Suprema Corte, dopo un aspro braccio di ferro tra le due Procure, accolse la protesta dei romani e ordinò ai giudici di Milano di trasferire i fascicoli nella capitale.

L'inchiesta, insomma, è, come dice il difensore di De Benedetti, avvocato Marco De Luca, un doppione, un'indagine già svolta dai magistrati milanesi di Mani pulite. «Si tratta - spiega il penalista - di una vicenda già nota che riguarda la Sasib, società del gruppo Cir, quotata in Borsa, e come tale operante in piena autonomia. De Benedetti non vi ricopre nessun incarico né societario né gestionale e dal 1986 non siede neppure più in consiglio di amministrazione».

L'amministratore delegato della Sasib, Giancarlo Vaccari e l'ex direttore generale Antonio Altobelli furono ascoltati dai magistrati romani. Al centro degli interrogatori, due tangenti, una di 650 milioni e un'altra di mezzo miliardo «estero su estero» pagate nel quadro degli appalti sulle «ferrovie concesse».

Di tangenti per un miliardo e duecento milioni fu invece chiamato a rispondere il gruppo Fiat. Dopo gli arresti dell'estate, i pubblici ministeri Vinci e Misiani ascoltarono Umberto Belliazzi, direttore della sede romana, ed Enzo Papi, ex amministratore delegato della Cogefar Impresit. Nei giorni scorsi i giudici romani hanno interrogato anche Francesco Paolo Mattioli, amministratore delegato della Fiat Impresit. Di ieri, invece, l'indiscrezione secondo cui anche De Benedetti e Romiti sarebbero iscritti nel registro degli indagati.

«E' la riedizione di una vecchia storia - spiega l'avvocato Vittorio Chiusano, difensore dell'amministratore delegato della Fiat - che risale all'inizio dell'estate scorsa e sulla quale Romiti è già stato ascoltato come testimone». Si tratta, cioè della stessa indagine aperta dai giudici milanesi, passata poi alla Procura di Roma, alla quale però non sono ancora pervenuti gli incartamenti relativi agli interrogatori di De Benedetti e di Romiti.

«Mi meraviglia molto - osserva perciò Chiusano - che i due nomi siano spuntati di nuovo fuori. Primo perché Romiti non ha ricevuto nessun avviso di garanzia e il solo fatto di essere iscritto nel registro degli indagati - ammesso che così sia, dal momento che si tratta di cosa coperta dal segreto istruttorio - non significa che prima o dopo lo riceverà. E in secondo luogo mi stupisce che proprio nel momento in cui il Parlamento discute della segretezza dell'avviso di garanzia passano circolare indiscrezioni addirittura sulla iscrizione di una persona sul registro degli indagati».

Proteste di magistrati, dell'Ordine e del sindacato dei giornalisti

No all'avviso di garanzia segreto

Il nuovo testo alla Camera: già 1300 emendamenti

ROMA. Avviso di garanzia inviato (di norma, per posta e in busta chiusa raccomandata) nel momento in cui si compie un atto processuale che coinvolga la difesa e, fino a quel momento, obbligo al segreto. Queste le due novità di maggior rilievo contenute negli articoli 13 e 15 del procedimento che rivede le norme del codice di procedura penale riguardanti le misure cautelari e l'informazione di garanzia. Il testo è stato licenziato ieri sera dalla commissione Giustizia della Camera: 14 voti a favore contro 8 (a favore i dc e il liberale Martucci; sì e astenuta Maiolo; contro pds, pri, Lega e Verdi; assenti psi, psdi, rete e il radicale Taradash). Ora la proposta di riforma passa all'aula. Ci sarà battaglia d'emendamenti. Mille sono stati depositati dai verdi, 300 dai missini per la terza riscrittura che si cerca di far approvare. Netta opposizione da pds, pri e Lega.

Magistrati e sindacato dei giornalisti si sono pronunciati contro l'estensione del segreto processuale all'avviso di garanzia. L'Ordine dei giornalisti promuoverà una manifestazione unitaria della categoria. «Le campane a morto stanno suonando sul diritto di cronaca in Italia e il diritto dei cittadini ad essere informati su quello che succede nel Paese. Se il Parlamento, infatti, approverà la proposta di estendere il segreto processuale fino al primo atto al quale il difensore ha diritto di assistere, avremo ormai nel nostro Paese un inaccettabile blocco dell'informazione sulle notizie relative a procedimenti penali» ha detto il presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine, Faustini. Analoghe posizioni sono state prese dagli Ordini regionali. Quello del Piemonte e della Valle d'Aosta ha inviato un documento al Presidente della Repubblica: «Il partito di Tangentopoli sta tentando di imbavagliare l'informazione».

Il presidente della Commissione Giustizia, Giuseppe Gargani, risponde: «Sono convinto della giustezza di questa norma che lascia ai giornalisti una responsabilità che può essere valutata e controllata soltanto dalle regole assunte dall'Ordine professionale e dalla Federazione della stampa nel codice deontologico e non da ulteriori norme penali».

Da direttori ed editorialisti un coro di proteste. Da Rocca (*la Repubblica*) a Cervi (*Il Giornale*), a Feltri (*L'Indipendente*). «Questo provvedimento non passerà», prevede Mentana, direttore del *Tg5*. «Lancerò un appello all'obiezione civile dei giornalisti se si approverà la legge che modifica il diritto di cronaca», ha detto Giulietti, ex segretario dell'Usigrai. Poche le voci diverse, tra cui quella di Del Colle, editorialista di *Famiglia cristiana* («Tante persone sono state moralmente e fisicamente distrutte da un avviso di garanzia») e di Zincone, editorialista del *Corriere della sera*: «Dire che tizio è indagato è diventato ormai una pena». Il garante per l'editoria Santaniello ha commentato: «Sono sempre più convinto che non si debbano porre limiti al diritto di cronaca e alla segretezza delle fonti. Penso che alla fine dell'iter legislativo si troverà un equilibrio». [r. i.]

L'inchiesta di Costa

Cento ferrovieri trasferiti ai centralini

ROMA. Il telefono è occupato. La linea cade. Un disco ripete di attendere; una risposta che non arriva mai. Nessuno risponde. Chiunque abbia provato a chiamare una stazione ferroviaria queste esperienze le conosce bene. Nei giorni scorsi se ne è accorto anche il governo, con un'indagine condotta dal ministero dei Trasporti. «Abbiamo fatto 400 telefonate a 70 stazioni diverse - dice il ministro Costa -. Tutte in incognito: i miei collaboratori si sono sempre presentati come semplici cittadini». I dati sono sconfortanti: su 100 chiamate, 25 non hanno avuto risposta, altre 40 hanno trovato la linea occupata. Ieri la risposta di Cesare Vaciago, direttore generale delle Ferrovie: «Nel prendere, purtroppo, atto di quanto da lei segnalato - ha scritto al ministro - la informo di aver disposto in tempi brevissimi il trasferimento di 100 dipendenti agli uffici informazioni». [r. i.]

ELETTRICITA' RISPARMIATA, BOLLETTA PAGATA*.

VINCI LA BOLLETTA DELLA LUCE PER UN ANNO.

Chi acquista le lampade fluorescenti compatte a risparmio energetico Philips, oltre a scegliere lampade che consumano cinque volte di meno e durano otto volte di più rispetto alle normali lampadine, oggi partecipa ad un grande concorso che mette in palio *50 premi da Lit. 1.000.000 cad. in gettoni d'oro** pari al consumo medio annuale dell'utenza domestica con contatore da 3 KW.

Per partecipare all'estrazione basta inviare il codice a barre di una qualsiasi lampada a risparmio energetico Philips a: Concorso "Elettricità Risparmiata, Bolletta Pagata" c/o ID C.P. 510 - 20185 Milano.

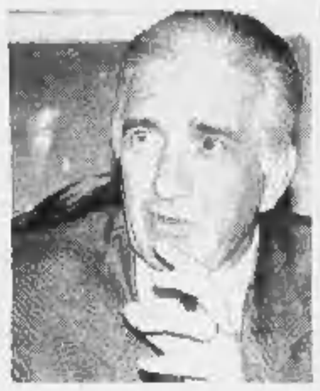
PHILIPS

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Giornalisti, dirigenti e programmisti compatti: anche da noi c'è un patrimonio da difendere

I ribelli del secondo canale

Il Tg2 guida la rivolta. Sodano si dimette?



Nella foto grande, Michele Santoro
A sinistra, Sandro Curzi
Qui sopra, dall'alto, Gianni Locatelli e Giovanni Minoli

ROMA. Cresce la pressione alla Rai, che aspetta lumi sul suo futuro. Promessi per oggi, piano operativo e nomi slitteranno alla prossima settimana: mercoledì il primo, giovedì i secondi. Intanto, mentre il ministro Conso invia alla Commissione Parlamentare di Vigilanza i documenti della Procura sulla vicenda Locatelli-Lombardini, mentre si smorza il caso Santoro, la rivolta dilaga ormai alla Seconda rete. Stamattina a viale Mazzini i dipendenti si riuniranno in assemblea. E il direttore Gianpaolo Sodano sarebbe intenzionato a rassegnare le dimissioni.

Da settimane si fa un gran parlare del «patrimonio di Rai3» da salvare dall'azzeramento. E il nostro, di patrimonio?, si sono alla fine chiesti i programmisti e dirigenti della Rete2 che, pur meno effervescente della sorella «rossa», negli anni ha indubbiamente accumulato un gran numero di iniziative nella produzione di fiction e una tradizione consolidata nell'informazione (Mixer), oltre a una crescita ragguardevole dell'audience.

I primi a muoversi sono stati i giornalisti del Tg2, che già due giorni fa, avevano spedito al sindacato un lettera in cui solidarizzavano coi colleghi del Tg3 e criticavano «il progetto di privilegiare una testata e un unico modello informativo». Ieri sono ritornati all'attacco. Preoccupati dal «ridimensionamento in atto» nella testata, dal Tg delle 13, il più visto in assoluto a quell'ora, tagliato di brutto nella durata, i giornalisti del Tg2 avanzano la proposta: quella di «riconvertire» il Secondo Canale in chiave informativa, in sintonia con il «ruolo di innovazione» che gli ha già assegnato la Bozza di indirizzi del cda. In sostanza una grande redazione autonoma e competitiva sul piano internazionale capace di coprire varie edizioni, flash, rubriche, approfondimenti.

Si vedrà. Intanto, la trattativa fra Usigrai e il direttore del personale Celli ha dato buoni frutti, concordando una serie di regole per «la transizione», compreso il «diritto di opzione» dei giornalisti, su almeno due canali. E, nei colloqui sulla radiofonia, l'Usigrai ha appreso che il progetto dei vertici è di arrivare a un'unica direzione dei programmi radiofonici e un'unica direzione dei giornali radio, pur mantenendo alcune caratteristiche dei Gr sui tre diversi canali.

Pacche sulle spalle, o quasi, anche fra Celli e Santoro (accompagnato dall'avvocato D'Amati). Chiarimento sulla telefonata in cui Celli avrebbe chiesto la «scaletta», non si sa bene cosa si sono detti sul punto più importante, le «giustificazioni» per l'annuncio di sospendere la trasmissione. Santoro avrebbe ribadito che la decisione era stata approvata da Curzi. Celli ne ha preso atto. Insomma, un incontro «cordiale».

Sul caso Locatelli-Lombardini ieri è intervenuto il segretario della Federazione della stampa Giorgio Santerini. Suscitando un'immediata replica polemica da parte del *Popolo*. Per Santerini, non solo «il ruolo del vertice operativo della Rai è posto in discussione dai recenti avvenimenti» ma «per quel che riguarda il direttore generale, è certamente matura una questione etica, che per nulla interferisce con le autonome decisioni di altri, ordine dei giornalisti o magistratura». Come dire che è inutile buttare la responsabilità sugli altri. Ma a chi spetta, eventualmente intervenire? Secondo il presidente della commissione di vigilanza Radi, la responsabilità non è comunque del Parlamento. «Il direttore generale,è nominato dal consiglio di amministrazione, su proposta del cda e dell'azionista - ha detto ieri Radi - quindi si sa benissimo dove risiedono le responsabilità anche per ciò che riguarda le decisioni».

Maria Grazia Bruzzone

INTERVISTA

IL CONDUTTORE ALL'ATTACCO

«Aiuto, la Rai va a rotoli» Santoro: qui tornano i dc

«Che cosa si sono detti Dematté e Berlusconi? Giovedì prossimo vorrei partire col Rosso e il Nero»

«Anche se mi cacciano non andrò da Berlusconi almeno per un anno»

ROMA

«ADESSO vado dal direttore del personale Pierluigi Celli col mio avvocato. No, io non ho alcuna intenzione di lasciare la Rai e per quanto mi riguarda da giovedì prossimo saremo in onda con la prima puntata del "Rosso e il Nero"». Così mi saluta Michele Santoro, camicia bianca slacciata, accompagnandomi all'ascensore del primo piano di via Teulada, dove ha la sua redazione. Abbiamo parlato per più di due ore. Ecco quindi la summa provvisoria del Santoro-pensiero. Il suo fine, ripete più volte, è salvare la Rai nel suo insieme, non la terza rete.

Che cosa faresti se la Rai ti licenziasse?

«Spero che non accada, ma se accadesse non sarebbe una tragedia. Resterei disoccupato per un anno. Anzi, dirò di più: se la mia uscita dalla Rai fosse un elemento utile per aiutare l'azienda a risolvere la sua crisi, me ne andrei. Naturalmente io non punto ad andarmene, ma a restare e restare per l'azienda».

Santoro sarebbe dunque un santo benefico e altruista?

«No. Sono un professionista onesto e consapevole. Anch'io avrò fatto i miei errori, ma prevalgono certamente le cose positive realizzate in questi anni. Mi sembra un dato di fatto, no?».

Come vedi la Rai?

«Malissimo. Fra l'altro vedo che la Fininvest sta stracciandoci con ascolti che crescono, sebbene - ed è curioso - non canti vittoria. C'è un curioso silenzio su questa circostanza. E rilevo anche che la cosiddetta ammiraglia, vale a dire Rai Uno, sta andando a rotoli, giorno dopo giorno, con ascolti inferiori al dieci per cento. Una rovina. E nessuno fiata. Quanta discrezione, quanto fair-play».

E la colpa secondo te di chi è? Di Fuscagni?

«Mah, non vorrei che questo fosse il bel risultato indotto dai severi e poco televisivi propositi dei professori, bravissime e validissime persone che per loro stessa ammissione non sono dei grandi esperti della materia. Credo che soltanto adesso comincino a rendersi conto quanto grave sia stato aver eliminato una trasmissione come "Saluti e Baci". Hanno agito come un ascoltatore che usa il telecomando: tàc, non mi piace, l'elimino. E intanto quella stessa fascia di pubblico si sposta altrove».

E questa tua alzata d'ingegno con cui hai mandato per aria il debutto del «Rosso e il nero» a tre giorni dalla messa in onda?

«Non è stata una mia alzata d'ingegno, ma una decisione delle uniche persone abilitate a farlo: Curzi come mio direttore di testata e Guglielmi come direttore di rete. E con il parere favorevole dell'organismo sindacale».

La gente però non ha capito bene perché l'hai fatto.

«Ah no? Come non l'ha capito? pensa che scenario avevo davanti: la trasmissione sarebbe rimasta in una Terza Rete del tutto devastata. Con Curzi di fatto estromesso e il direttore Guglielmi che si dava anche lui per eliminato. Non è che ci voleva una gran fantasia per vedere all'orizzonte un disegno normalizzatore».

Intanto però lo scenario era sbagliato da cima a fondo: tanto per cominciare Guglielmi, come si era già detto, seguita a dirigere Rai Tre. Dunque?

«Sì, ma questo è accaduto dopo. Io non lo so che cosa sarebbe successo se noi fossimo stati zitti e buoni: sembrava che di colpo la nostra rete fosse stata rasa al suolo. Era come se tutta la riforma dei professori alla fine si risolvesse in questo: eliminare l'unica rete che aveva vinto sul piano aziendale, perché politicamente sgradita. Un risultato inaccettabile e anche abbastanza suicida per una Rai ridotta malissimo».

E adesso ti sembra che questo piano diabolico sia disinnescato?

«Adesso sono più tranquillo, ma non è esattamente questo il risultato che volevo: non era la riconferma pura e semplice di Rai Tre così com'era prima».

E che volevi?

«Avrei desiderato, nell'interesse della Rai, che le potenzialità dell'unica rete che è cresciuta e che ha dato lustro all'azienda fossero reinvestite nelle altre reti. Che «Il Rosso e il Nero» fosse messo nelle condizioni di stare sulle sue gambe e di poter essere esportabile anche altrove. O che Guglielmi, faccio un esempio, fosse nominato direttore di Rai Uno prima che affondi. E che Curzi fosse subito reimpiegato con un nuovo e maggiore incarico...».

Quale?

«Magari mandandolo alla "Rai Corporation", dove invece hanno messo Fuscagni che, guarda caso, è democristiano e non mi sembra che abbia fatto la fortuna della prima rete. Non dimentichiamo che Curzi ha portato il suo telegiornale dal 4 al 20 per cento. Non sono cose da poco. Secondo me qui tornano i democristiani, altro che de-lottizzazione e professionalità».

Vedi davvero un complotto dc?

«Vedo una corsa al centro: alla sede di Milano rimasta vacante si precipitano a mandare un giornalista, bravissimo e mio caro amico, che però per un fortunato caso è un democristiano di sinistra. La politica dell'Iri in tutte le sue aziende è quella di rafforzare il centro e anche qui vedo aria di centrismo. Per di più so che Dematté si è incontrato con Berlusconi e vorrei tanto sapere che cosa si sono detti».

Vuoi dire che il presidente Dematté sta realizzando un disegno neo-centrista d'accordo con Berlusconi?

«No, non è che io veda complotti. Ci sono fatti che seguono una linea per una sorta di automatismo delle coincidenze».

Un esempio.

«E' un dato di fatto che nel piano editoriale dei professori la seconda rete Rai sia stata praticamente annichilita. Come se non dovesse più esistere. Dall'altra parte vedo che Fininvest ha Rete Quattro che campa alla giornata».

E allora?

«Allora è come se Rai e Fininvest dessero per scontato che una delle loro tre reti è un peso morto, che prima o poi si può perdere».

E per quale scopo?

«Perché prima o poi deve arrivare il terzo polo televisivo e sarà formato da una rete Rai e una Fininvest. Nessuna congiura: è che le cose sembrano andare in questa direzione».

Dematté mi ha detto il contrario: che è stupido ragionare come se le frequenze fossero ancora un numero finito, dal momento che basta un satellite per mettere in onda cento nuovi canali.

«Sarà così. Benissimo. Intanto però il satellite dei cento canali non c'è. E dobbiamo pensare al nostro futuro immediato. Quello che comincerà la primavera prossima. Intanto si mandano in onda i concerti, i documentari, le prediche, e gli spettatori scappano e si vanno a cercare altrove quello che la Rai per una ragione o per l'altra, gli nega».

Questo tuttavia non spiega perché ti sia messo di colpo in sciopero: le nomine per i tuoi collaboratori ti sono state date...

«Sì, ma graziosamente "ad personam", come contentini personali. Noi invece volevamo essere trattati con la stessa dignità che si riserva a una testata, una *fine* autonoma che avrebbe potuto essere collocata ovunque, su Rai Uno, o su Rai Due, portando ascolti, esperienza e la fiducia della gente».

Ti ha telefonato Berlusconi?

«No. E mi sono stancato di ripetere che in ogni caso, anche in caso di *disoccupazione per licenziamento*, io non andrei da Berlusconi almeno per un anno. Vorrei che fosse chiaro. E anche che fosse chiaro il mio scopo: aiutare la Rai, favorire la riforma, affiancare i professori con quello che la mia esperienza può offrire».

Tu non neghi però di aver lavorato finora in modo ideologizzato, come tutta la tua rete. Ti pare un modello esportabile il tuo?

«Il peso di una concentrazione ideologica ce lo ha imposto la gente che non si sentiva rappresentata dalle due reti che noi abbiamo sempre chiamato "reti del Cal", un blocco unico. Adesso possiamo liberarci di questo fardello e fare semplicemente la televisione così com'è».

Ti rimproverano di aver gravemente nuociuto all'immagine della Rai, in questi giorni.

«E invece abbiamo agito adottando una forma di lotta che rispettasse pienamente e anche formalmente le regole. Semmai, le risposte che abbiamo ricevuto sono state un po' fuori delle norme. Ma pazienza: ci spiegheremo e riprenderemo a lavorare».

Paolo Guzzanti

POLEMICA

NUOVO LESSICO

Dopo la querelle zitella-maritata l'attenzione si sposta sul maschio: meglio Clinton o Scalfaro?

Grillo: «Ma non mi fido di chi non lo fa...»

Politica e castità, il comico spara battute, Sgarbi si dissocia

A sinistra, Oscar Luigi Scalfaro
A destra, Grillo e Michelini

Dalle miserie di Tangentopoli ai pruriti in camera da letto le ossessioni di fine Repubblica

ROMA

MA non starà per caso diventando una fissazione, questo insistito affabulare sulla castità? Adesso ci si mette pure Beppe Grillo, che non evita nei suoi monologhi di aggirarsi nei dintorni del Quirinale. In realtà sarebbe più corretto dire ci si rimette, perché già quest'estate il comico-guru aveva voluto paragonare la gagliardia dei sensi del presidente Clinton con la morigeratezza del nostro Capo dello Stato. Ora Grillo fa il bis: «Io non mi fido di uno che non lo fa da quarant'anni».

Non si fida, Grillo. Non si fida dell'immagine-stereotipo che i media hanno appiccicato a Oscar Luigi Scalfaro, cattolico tutto d'un pezzo, devoto alla Madonna, esempio di una verecondia che in passato si manifestò con una memorabile scenata a una signora in décolleté. Non si fida, nel suo inno al sesso come libertà, della filosofia che predica l'astinenza e della religione che sottolinea il valore della castità. Ne fa un simbolo dell'Italia che va male. E aggiusta le sue sparate satiriche sposando una delle ossessioni che sembra stiano afferrando il lessico politico sconvolto dal crollo della Prima Repubblica.

Il pubblico di Grillo accoglie la battuta del suo beniamino con applausi a scena aperta. Anche se non si accorge che nella politica che si è macchiata dello colpe di Tangentopoli forse il dibattito sulla politica che è, o se sia il caso che sia, anche un po' casta. Si punzecchiano su *Noidonne* Ombretta Fumagalli Carulli, dc sposata con due figli, e Rosy Bindi, dc nubile, illibata confessa. Fumagalli a Bindi: «La donna sposata non ha un atteggiamento komeinista». Bindi a Fumagalli: «Come si permette, nessuno giudicherebbe un uomo per il fatto che non si è sposato». Errore. O meglio, previsione non azzeccata. Visto che adesso un comico giudica un uomo perché da quarant'anni, dacché è rimasto vedovo, avrebbe aderito ai principi di una cristiana continenza.

E che dire delle norme di castigatezza conservate in casa di Rifondazione comunista, con tanto di deplorazione per il compagno Guido Cappelloni reo di aver abbandonato il tetto coniugale e di orgogliosa rivendicazione da parte di Armando Cossutta della propria immarcescibile fedeltà (alla moglie, oltre che al comunismo). Oppure dello stupore per le dichiarazioni a favore del dono della castità rese note da Roberto Formigoni.

Il resto lo ha fatto nei giorni scorsi l'ultima esortazione dei vescovi affinché i divorziati che vogliono ricevere i sacramenti debbano restar casti. E' tutto un accostarsi un po' pruriginoso ai segreti politici che viene messo in moto. E che certo rende patetico il ricordo di quei volontari esercizi d'astinenza che il candidato Guido Gerosa confessò di imporsi alla vigilia delle elezioni.

Già, ma perché accanirsi contro le scelte di vita dell'inquilino del Quirinale? Vittorio Sgarbi, per esempio, non dimostra grande simpatia nei confronti di Scalfaro, tanto che una sua frase irriverente è stata ieri cancellata dai responsabili di Canale 5. Eppure Sgarbi avverte nelle parole di Grillo il segno di un bigottismo rovesciato: «Grillo fa bene il suo mestiere di comico e sa perfettamente che la castità maschile, a differenza di quella femminile che in sé non suscita reazioni rindanciane, fa decisamente ridere. Viene incontro cioè a uno stereotipo diffuso ma non per questo meno ingiusto. E io mi ribello. «Becerismo»: ecco invece la definizione che il cattolico Alberto Michelini riserva all'uscita di Grillo: «La satira è oramai come la politica, fatta di urli e di battute becere. E a uno come Grillo certo non può venire in mente che le scelte del Capo dello Stato, quali che siano, possano essere dettate da una scelta interiore». Siamo quasi al vilipendio? «Ma no», risponde Michelini, «siamo al becerumes».

Pierluigi Battista

Inchiesta sugli appalti

Rai, perquisito l'ufficio di un dirigente

ROMA. Nel quadro dell'inchiesta sugli appalti Rai per la realizzazione di programmi esterni, la polizia giudiziaria di Roma ha perquisito ieri pomeriggio l'ufficio del vicedirettore di Raiuno, Lorenzo Vecchione. La perquisizione è stata ordinata dai sostituti procuratori Francesco Misiani e Antonino Vinci.

Sempre ieri il Tribunale della Libertà ha restituito al produttore Mario Cecchi Gori i documenti che gli erano stati sequestrati durante una perquisizione per gli appalti Rai. I legali di Cecchi Gori, Galluzzo e Dinacci, con un ricorso hanno sostenuto l'insussistenza di motivazioni per effettuare il sequestro nell'abitazione del produttore. Le loro argomentazioni sono state ritenute fondate dal Tribunale della Libertà. Prossima mossa dei difensori sarà quella di intraprendere iniziative per sollecitare l'esclusione di Cecchi Gori dall'inchiesta. [Agi]

Il governo è deciso a fare decorrere le modifiche dal '94, però slitta il voto: troppi assenti

Sulla minimum tax Ciampi non molla

Ma per il '93 un compromesso esenterà i «piccoli»

ROMA. Forse impuntandosi Carlo Azeglio Ciampi ha ottenuto qualcosa: sulla *minimum tax* al profilo alla Camera un nuovo compromesso, più vicino alle posizioni del governo. La completa modifica della contestata norma decorrerebbe dall'anno fiscale '94. Da subito invece entrerebbero in vigore eccezioni abbastanza ampie. Molti contribuenti «marginali», che finora godevano solo di sconti, sarebbero esentati dall'obbligo di dichiarare un minimo di reddito. I dettagli sono ancora vaghi, e non è detto che un punto di incontro si trovi davvero. La vicenda promette di durare ancora a lungo.

Il tentativo è di conciliare in qualche modo le opposte pressioni che sul governo si esercitano. In queste ore, anche altri punti della manovra economica del governo sono entrati in discussione. Già è stata ampliata agli anziani tra 65 e 60 anni l'esenzione dal *ticket* per i medicinali; si cercano fondi per un qualche lieve aumento alle pensioni minime, o per non rinviare al '95 l'adeguamento delle pensioni d'annata, o per l'occupazione.

Il ministro delle Finanze Franco Gallo si è però rifiutato di provvedere accrescendo la manovra fiscale di fine anno (unica parte ancora da rivelare della legge finanziaria '94). Non si è concluso nulla.

E' davvero cominciato il periodo cruciale della «sessione di bilancio» d'autunno. Si cerca di coprire tutti con una coperta corta, se possibile riconciliando il governo con le principali categorie che protestano. Sulla *minimum tax* l'aula della Camera ha rinviato le votazioni pericolose alla settimana prossima, tra molta confusione e polemiche; diventa sempre più probabile che il decreto Iva-Cee, il complicato provvedimento che si è scelto come veicolo per la riforma, decada (il 28) senza essere convertito in legge. Il rinvio è dovuto alla mancanza del numero legale: tra i deputati è prevalsa la voglia di andarsene a casa per il fine settimana.

Anzi no, nell'interpretazione della Lega Nord è stata la dc a consigliare ai suoi di abbandonare il campo, per prendere tempo ed evitare imbarazzi. Sono di parere contrario i missini, contrari alla *minimum tax* quanto i leghisti, ma divisi sulla tattica: secondo loro è stato meglio rinviare. E su questo argomento i due gruppi si sono presi a male parole nel salone del Transatlantico. I missini avevano anche lanciato volantini in aula; quando il presidente di turno, Alfredo Biondi, li ha richiamati c'è stato un inizio di tafferuglio. Cercano una conciliazione con il governo invece i 4 partiti della vecchia maggioranza e il pds.

La nuova ipotesi di compromesso, secondo il relatore di maggioranza Wilmo Ferrari (dc), potrebbe «venire incontro al ciabattino del quartiere, che è più vicino all'operaio di quanto lo sia il notaio o il grande commerciante». Negozianti che operano in zone sfavorite o che sono anziani, professionisti che lavorano a tempo parziale, e così via, passerebbero direttamente nel '93 al nuovo sistema che prevede di far funzionare i parametri della *minimum tax* solo come riferimento. Forse il meccanismo delle esenzioni sarà esteso alle imprese minori che non hanno più di un dipendente. Si lavora anche sulle norme per gli accertamenti.

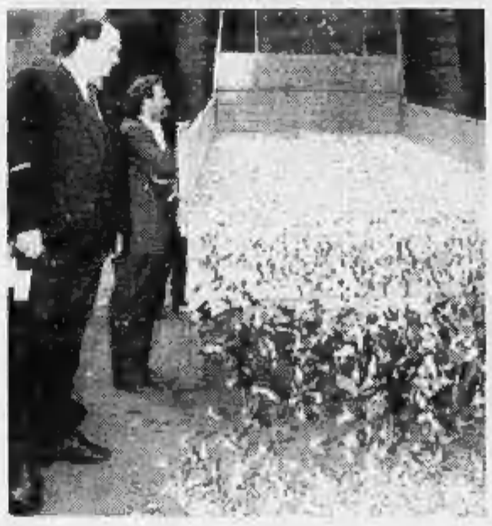
La commissione Finanze della Camera ha sondato ieri sera i sindacati, in un incontro durato oltre due ore. Il leader della Cisl Sergio D'Antoni ha respinto ogni compromesso, le altre due confederazioni erano più disponibili. Il compito di formulare un nuovo testo pare demandato al ministro Gallo. L'interpretazione più maligna, proveniente dalla Lega, è che il governo cercherà di tirare in lungo fino alla fine di novembre, in modo che tutti i contribuenti versino l'autotassazione d'acconto senza esser sicuri se potranno pagare meno a maggio '94 o no. Da parte sua Gallo ricorda di aver abbassato la percentuale dell'acconto dal 98 al 95% (il Senato ha approvato il decreto ieri, si attende ora la Camera).

[s. l.]

ARTIGIANI

A Savona 91 mila chiavi inutili

ROMA. Oltre 91 mila chiavi, simbolo di un egual numero di botteghe chiuse nel 1993, sono state «consegnate» al ministero dell'Industria durante una manifestazione di protesta organizzata dalle quattro confederazioni nazionali artigiane: Confartigianato, Cna, Casa e Claai. Le chiavi, alcune delle quali avevano appeso un cartellino con indicato il nome e l'indirizzo della bottega artigiana che ha serrato i battenti, sono state rovesciate con un camion davanti all'ingresso del ministero dell'Industria a Roma. «E' questo il numero delle imprese che quest'anno sono state chiuse, molto probabilmente anche per colpa della minimum tax - afferma Giorgio Moll, segretario generale della Confartigianato, parlando insieme a Giacomo Basso della Casa, ad Angelo Algeri della Cna e a Del Campo della Claai - volevamo consegnare solo una chiave, simbolica, al ministro o ad un sottosegretario, ma nessuno si è reso disponibile». La protesta di ieri è solo il preludio della manifestazione che le quattro sigle dell'artigianato hanno organizzato per il 18 ottobre a Milano. «Porteremo in piazza 60 mila lavoratori non soltanto per ribadire la nostra avversione alla minimum tax - affermano - ma contro l'assenza del governo». [r. e. s.]



E in aula è grande bagarre
L'acconto Irpef cala al 95%

A sinistra le 91 mila chiavi consegnate al ministro Savona
Sotto un'immagine della protesta a Porto Marghera

Occupazione: la rivolta dilaga

Tensione a Genova, Taranto, Porto Marghera

ROMA. La rivolta dilaga da Genova a Taranto, da Venezia a Napoli. Come dire: tutto il Paese è sul piede di guerra, dal Nord al Sud. Anche se il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sul nodo dell'occupazione manda un segnale chiaro: «Fare tutto il possibile». «La disoccupazione - ha detto ieri - è un tema tremendo perché tocca uno dei più delicati diritti della persona umana che attiene al diritto alla vita e alla dignità di ciascuno». Il messaggio, in occasione della conferenza europea dei sindacati indipendenti che si tiene a Bruxelles, dice: «Mi preoccupano tanto le prognosi più o meno disastrose dei competenti; mi preoccupa che ogni Stato, ogni governo, ogni responsabile che può incidere nel mondo del lavoro, faccia tutto, proprio tutto il possibile per affrontare con intelligenza o con il cuore questo gravissimo male che colpisce l'umanità».

Aggiunge Scalfaro: «Mi sento il dovere di ripetere che nessun paese, pur compiendo fino in fondo il proprio dovere, può illudersi di vincere questa in[illegible]battaglia. Il male della disoccu[illegible]ne è male dell'umanità e solo la [illegible]ttiva solidarietà di tutti i governi, di tutti i responsabili può affrontare con speranza di successo una piaga così dolorante». E conclude: «Auguri, dunque, di riuscire a smuovere tutte le volontà politiche interessate e a spingere i popoli a vivere davvero la umana legge della solidarietà, del lottare insieme». Un augurio, che i lavoratori non respingono anche se (per ora) non rinunciano a manifestare le loro protesta. Ecco la «mappa».

GENOVA. I camalli hanno deciso ieri, in assemblea, di continuare l'occupazione, ad oltranza, della sede del Consorzio Autonomo del Porto e di precluderne l'ingresso al presidente Rinaldo Magnani e ai dirigenti. Il blocco sarà tolto quando i lavoratori avranno garanzie sul pagamento degli stipendi di questo mese fino a dicembre. L'occupazione si accompagna ad un pacchetto di iniziative di protesta che prevede il blocco degli straordinari e, per martedì, una manifestazione davanti ai cancelli dell'Aeroporto Cristoforo Colombo.

TARANTO. La stazione ferroviaria è occupata da quattro giorni (la protesta, con buona pace del ministro Costa, è cominciata lunedì mattina) da quaranta dipendenti della cooperativa Rizzo, un'impresa dell'indotto dell'Arsenale della Marina Militare sull'orlo del fallimento. La difficile mediazione che si sta tentando in prefettura non ha avuto finora esito.

VENEZIA. Cresce la tensione fra i lavoratori del polo industriale di Porto Marghera. Dopo l'annuncio dall'Enichem per la messa in mobilità, anticamera del licenziamento, di 1150 dipendenti (700 al Petrolchimico, 250 alla Montefibre, 200 all'Agrimont) tra i lavoratori è esplosa la rabbia che, attraverso tre manifestazioni, hanno nuovamente paralizzato il traffico a Mestre e cercato di dar vita ad una nuova spettacolare azione a Venezia. Hanno «colorato» con palloncini il campanile di San Marco, rinunciando ad «incartarlo».

NAPOLI. Manifestazioni di proteste con cortei e blocchi stradali si sono svolte ieri mattina a Napoli e lungo la statale sorrentina. All'altezza del lido «Bikini», a Vico Equense, oltre cento operai impegnati in lavori di ristrutturazione della statale hanno interrotto il transito per circa un'ora, causando code di auto nei due sensi di marcia. Questa protesta - organizzata per il mancato pagamento degli stipendi - è terminata poco dopo le 9. A Napoli hanno nuovamente protestato - dopo la manifestazione del giorno prima - facchini, commissionari e parcheggiatori del mercato ortofrutticolo. Circa 110 persone hanno raggiunto palazzo San Giacomo, sede del comune, dove è stata ricevuta una delegazione di manifestanti.

Intanto la Fim-Cisl lancia un referendum abrogativo della legge del '23 che disciplina l'orario di lavoro. L'obiettivo, dice il leader Fim, Gianni Italia, è quello di rendere più appetibile per le imprese il ricorso al part-time e più costoso il lavoro straordinario. Dal canto suo il pds propone un fondo per l'occupazione da 30.000 miliardi di lire ottenuti, a costo zero per la mano pubblica, attraverso la vendita del patrimonio immobiliare dello Stato a partire da quello degli enti previdenziali di diritto pubblico, che finanzi progetti ed investimenti industriali ed infrastrutturali.

Francesco Bullo

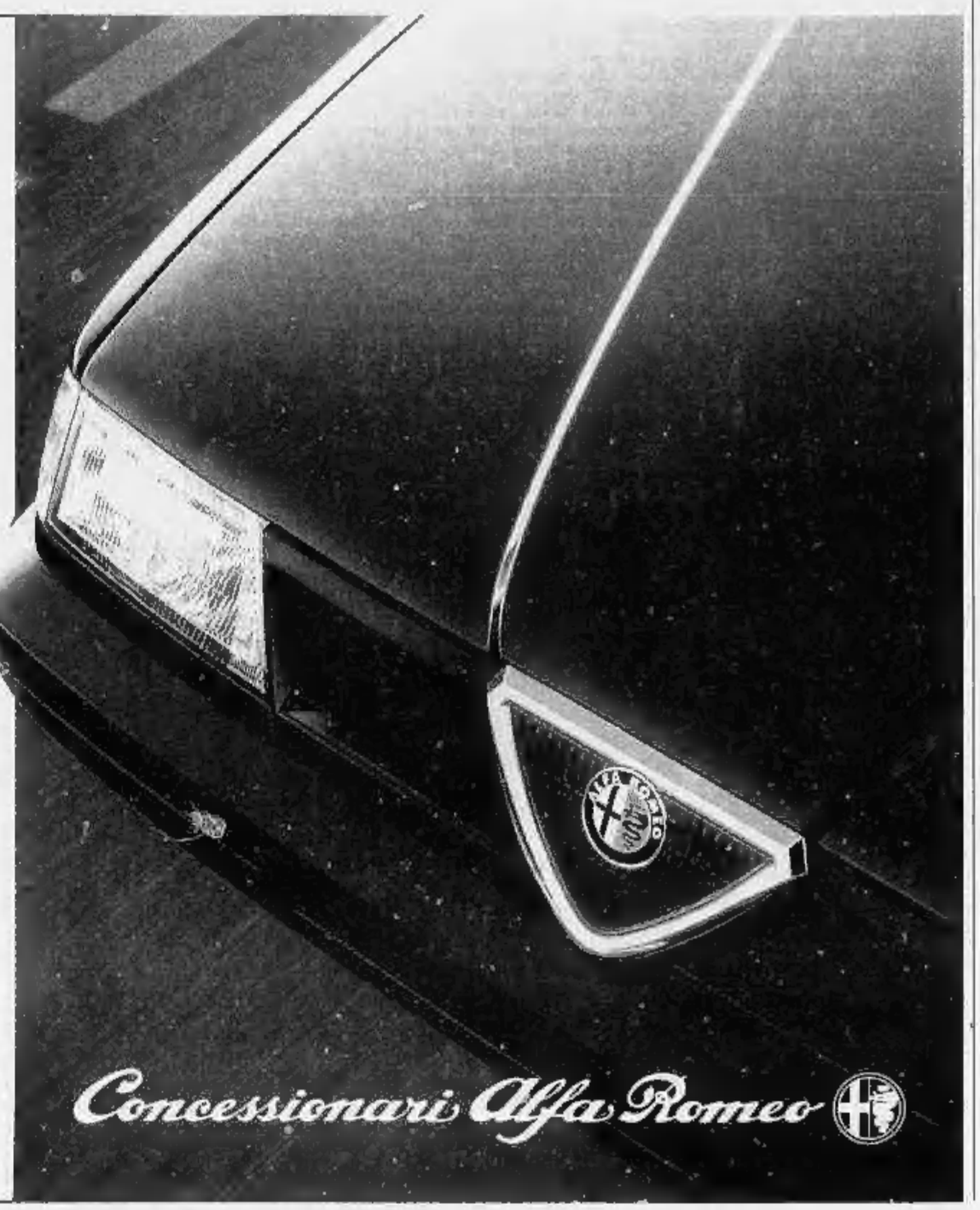
UNA GRANDE OPPORTUNITA'
PER IL VOSTRO USATO.
2.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE.

Fino al 31 ottobre, per l'acquisto di **Alfa 33** e **Sport Wagon**, i Concessionari Alfa Romeo mettono a vostra disposizione L. 2.500.000. Sarete voi a decidere come approfittare dell'offerta. Scegliete pure: **supervalutazione** del vostro usato rispetto alla quotazione di Quattroruote, una serie di **Accessori Alfa Romeo** di pari valore oppure una equivalente **agevolazione economica**. Alfa 33 e Sport Wagon: la potenza e le prestazioni del motore boxer da 1.300 c.c. a 1.700 c.c., l'iniezione elettronica per consumi contenuti e il catalizzatore trivalente per il rispetto dell'ambiente. Un elevato comfort di serie, completo e di assoluto valore. **Una grande opportunità per guidare Alfa Romeo.**

ALFA 33 da L. 18.470.000*
SPORT WAGON da L. 19.530.000*

PATTO CHIARO UN CONTRATTO D'ACQUISTO ALL'INSEGNA DELLA TRASPARENZA.

E' un'offerta esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo, non cumulabile con altre in corso e valida per tutte le vetture disponibili presso la Concessionaria ad esclusione delle serie speciali.
*Prezzo chiavi in mano, escluse le tasse regionali e provinciali.



Washington nega di aver trattato il rilascio del pilota prigioniero

Per Clinton un regalo da Aidid

«E' merito della mia svolta»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha salutato ieri con gioia, e anche con sollievo, la liberazione del pilota Michael Durant, che gli ha consentito di sottolineare come la correzione di linea da lui impressa dieci giorni fa alla missione di pace in Somalia stia già producendo frutti. «Questo dimostra che ci stiamo muovendo nella direzione giusta e che stiamo facendo progressi», ha detto il presidente, precisando però che la liberazione del pilota americano non è il frutto di alcuna trattativa con Mohammed Farah Aidid. «Non abbiamo fatto nessun accordo», ha ripetuto Clinton, trovandosi però in difficoltà a spiegare ai giornalisti come mai, se le cose stanno così, il ribelle somalo ha potuto ieri tenere comodamente una conferenza-stampa a Mogadiscio, nonostante su di lui pesi ancora un mandato di cattura delle Nazioni Unite e una taglia di 25 mila dollari.

«Non è molto chiaro», ha detto ieri un giornalista a Clinton, reiterando una domanda su quale sia oggi la posizione dell'amministrazione americana rispetto a Aidid. Clinton ha risposto che il fatto da cui sono nate tutte le complicazioni è stato l'agguato teso da guerriglieri somali nel luglio scorso ai «Caschi Blu» che causò la morte di 24 soldati pachistani. Ha detto che esiste una risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che impone la cattura dei responsabili dell'eccidio e che questa risoluzione «va onorata». Quando gli è stato chiesto se questo significhi che gli Stati Uniti vogliono ancora l'arresto di Aidid, Clinton ha cercato di schivare la domanda rispondendo che l'importante è assicurare alla giustizia internazionale i colpevoli dell'eccidio «in un modo o nell'altro», facendo intendere che la strada da seguire adesso è una spontanea consegna da parte di Aidid a un organismo internazionale dal quale pensi di poter avere giudicato equamente, essendosi lui sempre proclamato innocente rispetto alla strage dei pakistani. Nell'attesa che questa prospettiva si materializzi, i tentativi di catturare Aidid sono nei fatti sospesi.

Nel sostenere che non è stato fatto alcun accordo con Aidid, Clinton ha detto di attribuire la liberazione di Durant al «forte messaggio» da lui lanciato ai suoi carcerieri, quando disse che gli Stati Uniti li avrebbero ritenuti direttamente responsabili per ogni capello che gli fosse stato torto e avrebbero attivato una dura rappresaglia. Ma è un fatto che Aidid ha acconsentito a riconsegnare Durant all'inviato di Clinton Robert Oakley, rifiutandosi, invece, di avere a che fare con le Nazioni Unite. E' apparso chiaro che Aidid si fida più di Clinton che del segretario generale dell'Onu. L'ambiguità del presidente degli Stati Uniti sulle sue intenzioni verso Aidid sembra quindi essere dettata soprattutto dalla preoccupazione di non approfondire il solco con l'Onu. D'altra parte, Oakley continua a darsi da fare per coinvolgere direttamente il clan di Aidid nei negoziati politici per una soluzione transitoria della crisi somala. Il mutamento di rotta degli americani sembra più che netto.

Clinton, che continua a essere bersaglio di forti critiche per la sua gestione della politica estera, ha riconosciuto di aver imparato molto da questa vicenda. «La mia esperienza in Somalia - ha detto ieri - mi ha reso molto più prudente rispetto al coinvolgimento di ogni soldato americano in operazioni di pace laddove vi sia qualche ambiguità sull'ambito delle decisioni da prendere, soprattutto se da parte di un comando non americano. Tuttavia lo stesso Clinton ha riconosciuto che, per ogni azione compiuta, i soldati americani hanno ricevuto ordini diretti dal generale dei Marines Joseph Hoar. Il problema, quindi, non sembra essere stato il comando, ma la delega politica concessa per una lunga fase da Clinton alle Nazioni Unite.

In Congresso, nel frattempo, procede il lavoro per trovare un compromesso tra chi vorrebbe un ritiro dalla Somalia e l'impegno assunto dal presidente di continuare la missione per altri sei mesi.

Paolo Passarini

Nella foto piccola il gen. Aidid e Clinton

Il pilota americano Michael Durant trasportato in barella poco dopo la liberazione da parte dei miliziani di Aidid (FOTO REUTER)

Il Presidente: la Somalia mi ha insegnato ad essere prudente ogni volta che devo impegnare i miei soldati

REPORTAGE

LA SVOLTA A MOGADISCIO

Il generale convoca le tv per una liberazione show

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

La stradetta sterrata, in leggera pendenza, non lontano dal «Km 4» dove batte, dicono, il cuore della sommossa, ora piena di gente. Una piccola folla chiamata a far da sfondo alla giocata forse più abile del «generale» Aidid dall'inizio di questa sua guerra dissennata. Confusione e sole feroce nella ragnatela delle strade che invano gli elicotteri dei Rangers frugano dall'alto e che gli F 14 Tomcate cercano di controllare. Al cancello celeste della Croce Rossa ha bussato un uomo «né vecchio né giovane». Ha detto: «Sono liberi, venite a prenderli».

Non ha neppure dovuto spiegare. La detenzione era finita per Durant Mike, 32, maggiore pilota, elicotterista, statunitense, e per Shantali Omar, 22, soldato semplice, carrista nigeriano. Erano le 13 di quella che pareva dovesse essere una nuova giornata d'attesa.

Max Hadorn, responsabile della Croce Rossa, e Daniel Dinkler, chirurgo, sono balzati su un'ambulanza e hanno seguito lo sconosciuto. Non è stato un viaggio lungo: in quella stradetta assediata dalla polvere, hanno trovato la gente che indicava un'auto. E nella macchina, quattro persone, gli ostaggi e gli ambasciatori di Eritrea ed Etiopia. «Eccoli, prendeteli», ha detto lo sconosciuto. Durant era disteso sul pavimento, la gamba ferita fasciata strettamente, Shantali era seduto, ma si è alzato di scatto e al chirurgo ha detto: «Sono contento, sono davvero contento che siate venuti. Voglio tornare a casa». Era in mano ai somali dal 5 settembre e ora, finalmente, era sicuro che l'inferno era lontano.

Anche Durant ha capito che era finita e finita bene. Ha cercato di rassettarsi la divisa, ha alzato la testa, ma a camminare non ce l'ha fatta.

Tre quarti d'ora più tardi l'ambulanza entrava nella Mein Gate dell'Unosom e si fermava davanti all'ospedale svedese, un parallelepipedo bianco, a tre piani, con il bandierone giallo-blu e una foresta di antenne sul tetto. Il soldato semplice Shantali è stato ricoverato in una stanza al primo piano: la gamba sinistra mostra i postumi di una ferita, ma niente di serio, ormai, perché i somali lo hanno curato a dovere. Così è stato informato che, forse, lo manderanno a casa, ma non s'illuda: presto potrebbero rispedirlo qui.

L'ospedale americano, lontano alcune centinaia di metri, è stato l'ultima tappa dell'ambulanza. Il maggiore Durant è stato accolto da un nugolo di fans in tuta mimetica. Il pilota è stato visitato e ancora una volta è stato riconosciuto il buon lavoro compiuto dai medici somali che lo hanno assistito mentre era prigioniero di Aidid. L'ufficiale americano non è in gran forma e reca ancora vivi i ricordi delle ferite riportate nell'abbattimento dell'elicottero e per le percosse nel tentativo di linciaggio: ha lo zigomo e il femore destri fratturati, la seconda e terza vertebra lombare schiacciate, una ferita al braccio sinistro. «Come va?» gli hanno chiesto. «Ora è ok». Ha telefonato alla moglie e poi breve colloquio con il presidente: e ha udito un Bill Clinton finalmente soddisfatto per come si era conclusa la storia. Oggi alle 7,30 il maggiore parte con un Galaxy per Ramstein, in Germania.

Il rilascio, ha detto il generale Thomas Montgomery, vice-comandante delle forze Unosom e capo delle truppe Usa, «ci ha reso felici». Ma ora, che cosa accadrà? «Vedremo». Certo, è sfumato il sogno americano di liberare l'ostaggio Durant, ma pazienza. Anche l'ammiraglio Jonathan Howe, il duro, ha chiarito che «Aidid è ancora ricercato». Ma ha anche sottolineato come «la tregua di sei giorni sia stata più importante delle parole». E ha aggiunto che è essenziale, ora, «la ricostruzione del Paese». Sorrideva, l'ammiraglio, e ha detto: «E' una bella giornata», ma si è rabbuiato quando gli sono state domandate notizie sui 25 somali arrestati: «Non posso fare commenti su questo punto. Tutte le possibilità sono aperte, ma per il rilascio dei due ostaggi non c'è stato alcun contatto».

Accordi forse non ce ne sono stati, ma Aidid ha giocato grosso con questa liberazione: fra i suoi molti erano contrari e hanno discusso per tre giorni. Il «generale», in una conferenza stampa riservata alle televisioni americane e alla britannica Bbc, ha puntualizzato che si aspetta il rilascio dei suoi al più presto, l'arresto fatto dai Rangers e dalla Cia è illegale». L'arrivo di nuove forze americane irrita e preoccupa Aidid che ha definito la mossa di Washington «una provocazione». Se che lo cercano ancora e non è troppo tranquillo, anche se ha più volte voluto dimostrare di sapersi muovere come e quando vuole: dall'Onu si aspetta la notizia di non essere più wanted.

Vincenzo Tessandori

HAITI

Assassinato il ministro della Giustizia

PORT AU PRINCE. Il ministro della Giustizia haitiano Guy Malary, 45 anni, uomo vicinissimo al presidente Jean Bertrand Aristide, è stato assassinato ieri. Tre automobili con a bordo numerosi uomini armati si sono avvicinate alla vettura sulla quale viaggiava il ministro del governo di transizione e i killer hanno aperto il fuoco, uccidendo anche l'autista e due agenti di scorta. Dopo che si è diffusa la notizia dell'omicidio, un'ondata di panico è esplosa nella capitale.

Poche ore prima, Bill Clinton aveva minacciato di inasprire le sanzioni contro Haiti, all'indomani della reimposizione dell'embargo commerciale e petrolifero dell'Onu, revocato appena il 21 agosto. Ma il dittatore haitiano Raoul Cedras ha riaffermato di non volersi dimettere finché il Parlamento non concederà un'amnistia alla giunta militare. Dopo l'imbarazzo provocato questa settimana dal mancato sbarco dei 200 tecnici americani giunti nella rada di Port-au-Prince, Clinton ha annunciato che renderà note «tra uno o due giorni» le nuove sanzioni.

Cedras si sarebbe dovuto dimettere oggi, in base agli accordi firmati il 3 luglio a New York con il presidente Jean-Bertrand Aristide, da lui deposto il 30 settembre 1991. (Agi-AdnKronos)

Un'immagine del video con la «confessione» del pilota prigioniero

DAL **MONDO**

Menem operato Arteria ostruita

BAIRES. Carlos Menem è stato ricoverato ieri d'urgenza in un ospedale di Baires per un intervento chirurgico cardiovascolare poche ore prima della sua prevista partenza per Santiago del Cile, dove avrebbe dovuto partecipare ad una riunione del gruppo di Rio. Il presidente argentino ha sofferto un'ostruzione parziale dell'arteria carotidea destra. (Ansa)

Algeri, assassinato l'ex direttore della tv

ALGERI. Mustapha Abada, ex direttore generale della tv di Stato algerina, è stato assassinato nei pressi della sua abitazione ad Ain Taya, a Est di Algeri. L'agguato non è stato almeno finora rivendicato ma segue di cinque giorni l'uccisione di Djillali Belkhencir, un medico noto per l'opposizione al fondamentalismo islamico. Abada è il settimo giornalista assassinato dagli ultrà. (Agi)

Ascolta Mozart sarai più intelligente

LOS ANGELES. L'ascolto di una suonata per pianoforte di Mozart fa aumentare la memoria e la capacità intellettive dell'ascoltatore. L'effetto svanisce entro un quarto d'ora in media, ma è notevolissimo: secondo i ricercatori del centro di neurobiologia dell'apprendimento e della memoria dell'università della California a Irvine, 10 minuti di ascolto della musica di Mozart fanno salire il quoziente di intelligenza di uno studente universitario fino a 9 punti, cioè dal sette-otto per cento per un buon Iq. (AdnKronos)

Scandalo sexy nella Royal Navy

LONDRA. Scandalo anche nella marina britannica: due marinai - di sesso opposto - hanno fatto l'amore a bordo di una nave da guerra della flotta di Sua Maestà. Ora rischiano di essere deferiti al tribunale militare. Dopo una serata di libera uscita, un gruppo di marinai e di «wrens» (ausiliarie) sono tornati, alticci, sulla «Campbeltown» attraccata a Plymouth. «Una coppia si è ritirata in un angolo abbandonandosi ad un amplesso». I due sono stati denunciati. (Ansa)

Tokyo, ruba 120 lire condannato a 3 anni

TOKYO. Il tribunale di Sendai ha condannato un pregiudicato giapponese, Kaneyuki Kudo, a tre anni di carcere per aver rubato un portafogli contenente soltanto otto yen (120 lire circa). Nel motivare la sentenza del processo a Kudo, il giudice di Sendai ha sottolineato che l'imputato era già stato condannato tre volte ed era uscito di prigione da pochi mesi. In Giappone ci si chiede quale sarà la condanna per l'ex sindaco Toru Ishii, che ha intascato bustarelle per miliardi. (Agi)

Una donna e un nero ai vertici dell'Fbi

WASHINGTON. Il nuovo direttore dell'Fbi, Louis Freeh - che aveva promesso di diversificare il suo staff composto in grande maggioranza di uomini di razza bianca - ha nominato suoi vice una donna, un nero e un agente di origine ispanica. Freeh, in carica da pochi mesi, ha sottolineato che le persone da lui scelte, tutte tra i ranghi dell'Fbi, hanno meritato i nuovi incarichi dirigenziali «a prescindere dal colore della pelle». (Ansa)

PS/VP 6382-M3I
L. 3.025.000*
PROCESSORE 80486 DX 33 MHz • RAM 4Mb ESPANDIBILI A 64
GRAFICA SVGA LOCAL BUS • MEMORIA VIDEO 1 Mb
VIDEO COLORI 14" IBM 6312
3 SLOT, 2 SERIALI + 1 PARALLELA • HARD DISK 120 Mb
DRIVE 3.5" 1,44 Mb • DOS 5.02 ITA + WINDOWS 3.1 ITA + MOUSE
* IVA esclusa

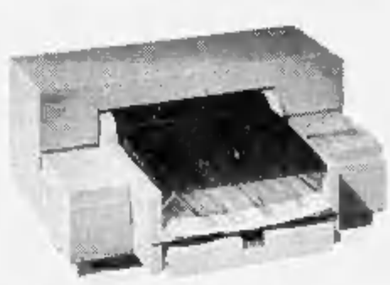
PUNTO VENCO:
COMPUTER & SOLUZIONI.

Al Punto Vendita Venco di Corso Galileo Ferraris trovi, ai prezzi più convenienti, la qualità delle migliori marche ed il vantaggio dell'esperienza Venco.

Venco ti assiste in ogni necessità: dai consigli sulle scelte d'acquisto, ai corsi didattici per programmi specifici, fino alle soluzioni applicative più personalizzate.

IBM Personal Computer
VENCO COMPUTER S.p.A.
HEWLETT PACKARD Concessionario Autorizzato Personal Computer

Corso Galileo Ferraris, 33 -10121 Torino - Tel. (011) 5612.887 - Fax (011) 532901



HP DESKJET 550C
L. 990.000*
STAMPA A 300 DPI IN NERO E A COLORI
STAMPA INTEGRATA IN NERO E A COLORI IN UN UNICO DOCUMENTO
GARANZIA DI TRE ANNI • SILENZIOSITA' DI FUNZIONAMENTO
AMPIO SUPPORTO DI SOLUZIONI SOFTWARE DOS
SEI TIPI DI CARATTERI E 84 FONT SELEZIONABILI PER DOS
PROGRAMMA DI INSTALLAZIONE PER WINDOWS™ INCORPORATO
A4 - LETTERA - LEGALE - EXECUTIVE - TRASPARENTI
* IVA esclusa

Già 4 morti, l'Onu tenta di mantenere il segreto. Migliaia le donne minacciate dal male

L'Aids arriva coi Caschi blu

Croazia, panico fra le prostitute

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

In città se ne parlava da mesi, ma le domande rivolte ai diretti interessati sono sempre rimaste senza risposta. Finchè non è scoppiato lo scandalo: in un anno il virus dell'Aids presente tra i caschi blu dell'Unprofor ha ucciso almeno 4 soldati delle forze di pace dell'Onu stazionate in Croazia, mentre le analisi hanno confermato «un certo numero» di sieropositivi. Tutti hanno contratto l'infezione prima di arrivare in missione di pace nell'ex Jugoslavia. Il governo di Zagabria ha adottato d'emergenza il programma di protezione sanitaria che prevede dettagliate misure di prevenzione, in particolare per quanto riguarda gli stranieri, sempre più numerosi nel Paese, che finora potevano circolare senza il test Hiv. Per il suo numero limitato di casi di Aids registrati la Croazia infatti fa tuttora parte dei Paesi Europei a basso rischio. Ma con l'arrivo dei caschi blu è fiorita la prostituzione. Di conseguenza ha cominciato a diffondersi anche il virus dell'Aids.

La bomba è esplosa sulla rivista militare americana «Soldier of Fortune». Di ritorno da un viaggio nell'ex Jugoslavia l'inviata del giornale ha pubblicato un servizio sull'ospedale militare mobile, «Mash», che gli americani hanno installato presso la base dei caschi blu a Zagabria. La grande tenda attrezzata di tutti gli strumenti necessari per interventi chirurgici di emergenza doveva servire per curare i soldati feriti in missione. In realtà dal novembre del '92, quando è stata dislocata dalla Germania all'aeroporto di Zagabria, si è trovata a trattare soprattutto caschi blu infettati dal virus dell'Aids. E' stato lo stesso medico militare del Mash a confermare di aver scoperto i primi sintomi dell'Aids nei caschi blu del contingente keniota. Ha appena avuto il tempo di fargli il test, rivelatosi positivo, che i soldati sono morti. Alla domanda «quanti?», il dottore si è limitato a rispondere «alcuni».

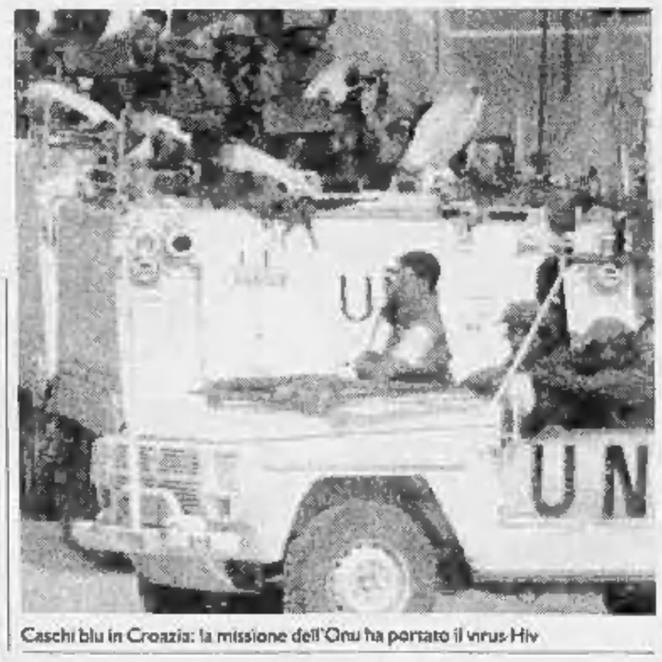
Comunque si sa che almeno quattro caschi blu ammalati di Aids sono stati ricoverati in una clinica di Zagabria. Due sono deceduti, mentre gli altri due se ne sono andati, ma i medici croati non sanno dove. L'unica cosa certa è che le analisi hanno dimostrato che il virus è stato contratto molto prima del loro arrivo in Croazia. Il che significa che l'Onu manda in giro per il mondo le sue forze di pace senza controllarne le condizioni di salute.

A Zagabria si dà per certo che oltre ai kenioti il virus dell'Aids è presente anche tra il contingente nigeriano, mentre ci sarebbero alcuni casi anche nel battaglione argentino dislocato nel settore Nord.

Ma dall'ufficio di Shannon Boyd, la portavoce dell'Unprofor in Croazia, rispondono di non avere nessuna informazione del genere e di non averne mai sentito parlare.

La paura di aver contratto l'Aids «importato» dai caschi blu ha spinto decine di prostitute croate a fare il test nella clinica per malattie infettive di Zagabria. Sono tutte risultate sane. Ma nessun controllo è stato effettuato sulle migliaia di ragazze dei Paesi dell'Est attratte in Croazia dalla possibilità di un guadagno facile.

Ingrid Badurina


Caschi blu in Croazia: la missione dell'Onu ha portato il virus Hiv

Pena la chiusura

Eltsin ordina «La Pravda cambi nome»

MOSCA. Giro di vite a Mosca sulla stampa anti Eltsin. I quotidiani Pravda e Sovietskaia Rossia, organi ufficiosi dei movimenti nazional-comunisti, dovranno cambiare nome, sostituire gli attuali direttori e registrarsi di nuovo presso il ministero dell'Informazione. Lo stesso ministero ha promosso un'azione penale contro i responsabili delle testate come complici dei rivoltosi del Soviet Supremo. Il collettivo della Pravda, riferisce l'agenzia Itar-Tass, si è riunito in assemblea per discutere il provvedimento ed eventualmente respingerlo.

Peggio è andata al quotidiano «Dien» e altre quattordici pubblicazioni settimanali e mensili, che sono state definitivamente chiuse per le stesse ragioni. Soppressa anche la popolare trasmissione televisiva «600 secondi» che veniva irradiata da San Pietroburgo.

Ancora la Itar-Tass riferisce che il presidente Boris Eltsin sta preparando un decreto per indire un referendum sulla nuova Costituzione. La consultazione si terrà il 12 dicembre prossimo, contemporaneamente alle elezioni per la nuova Assemblea della Federazione russa destinata a sostituire il disciolto Soviet Supremo. La Itar-Tass attribuisce la notizia a non meglio precisate fonti degne di fede. La domanda del referendum sottoposta agli elettori sarebbe semplicemente la seguente: «Approvate voi la Costituzione della Federazione russa?».

Intanto a Mosca è in corso una massiccia espulsione di ceceni, georgiani e azeri, in forza del decreto sullo stato di emergenza. Li si accusa di vivere di traffici illeciti. Eltsin aveva promesso di «ripulire» la città dalla loro presenza. (Ansa)

RIVELAZIONI

Dopo la morte di Stalin il ministro dell'Interno cominciò una trattativa segreta sulla Germania Est, poi finì in carcere

L'unificazione mancata: Beria voleva vendere la Ddr

Era il '53, in cambio l'Occidente avrebbe investito 10 miliardi di dollari in Urss

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Beria tentò di vendere la Ddr all'Occidente: prezzo richiesto dieci miliardi di dollari, una somma che industriali e governi d'America e d'Europa avrebbero dovuto investire nell'Urss da poco orfana di Stalin e avida di moneta forte. La riunificazione tedesca avrebbe potuto avvenire quarant'anni prima, rivelano ex agenti dei servizi segreti sovietici alla «Zeit», se il potentissimo e bieco ministro dell'Interno non fosse caduto vittima delle trame di palazzo, il 26 giugno del '53, poche settimane dopo aver messo a punto il suo «progetto Germania unita».

Il «grande testimone» di una vicenda dai risvolti ancora misteriosi è il generale Pavel Sudoplatov, all'epoca agente della Ceka. Poco dopo la morte di Stalin, nella primavera del '53, Beria si rivolge a lui: bisogna avvicinare l'Occidente per liberarsi della Germania orientale. Questa volta faranno da tramite due personaggi dai contatti ambigui, negli anni della guerra e in quelli immediatamente successivi: il principe polacco Janusz Ratziwill e l'attrice tedesca, ma di origine russa, Olga Cechova.

Davanti al comitato centrale del partito comunista sovietico, Beria aveva appena spiegato di non volere ad ogni costo una Germania socialista: «Perché il socialismo nella Ddr? L'importante per noi è che la Germania diventi un Paese pacifico. Bisogna creare una Germania neutrale e democratica». Quando, il 17 giugno, a Berlino scoppia la rivolta operaia e Ulbricht viene convocato al Cremlino, in Beria si rafforza la convinzione che bisogna rinunciare a quel Paese a rischio. A parte i costi politici, ci sono quelli economici: almeno il doppio di quanto si potrebbe ricavare da una «cessione della Ddr all'Occidente», sostiene. Neanche le violenze di strada li convincono a rinunciare al suo progetto: quanto è avvenuto a Berlino, ritiene, non farà che rafforzare l'interesse occidentale.

Contemporaneamente Beria guarda alla Jugoslavia, e vuole la riconciliazione con Tito. A maggio riesce a inviare a Belgrado come ambasciatore un suo collaboratore, Serghei Fedossejew, al quale confessa la propria avversione per la politica di Stalin. Beria gli affida un messaggio per Tito, pensa a un incontro con lui: la politica sovietica in Jugoslavia cambierà, assicura. Ma in quelle ore, era soprattutto il «progetto Germania» a preoccuparlo. Il capo della sezione tedesca del ministero degli Esteri, Soja Rybrina (che assieme al marito aveva già guidato missioni in Svezia e Finlandia per conto di Stalin), mette a punto a Berlino i particolari del piano, mentre il principe Ratziwill si prepara a partire per gli Stati Uniti. Nelle stesse ore, a Berlino precipita la crisi: a Ulbricht che gli chiedeva due settimane per mettere a punto una nuova politica, il rappresentante militare di Mosca nella Ddr, Semionov, risponde: «E' possibile che tra 14 giorni il suo Stato non esista più». Pochi giorni dopo Beria viene arrestato. Il progetto Germania finisce nel nulla.

Emanuele Novazio

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Mantovani
Ne danno il dolorosa annuncio: la moglie **Dany Rusca**, i figli **Francesco** con il marito **Giampaolo** e i piccoli **Niccolò** e **Federica**, **Enrico**, **Filippo** e **Ludovica**, la sorella **Nilla** con il figlio **Riccardo**. La cerimonia avrà luogo sabato 16 ottobre alle ore 11,30 nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù in via Guerrazzi.
Genova, 15 ottobre 1993

Presidente **Roberto Goveani**, Amministratore Delegato **Giacomo Randazzo**, Direttore Sportivo **Renato Zaccarelli**, **Consiglieri, Dirigenti, Tecnici, Calciatori** e **Dipendenti Torino Calcio SpA** partecipano al dolore per la scomparsa di
Paolo Mantovani
— **Torino**, 15 ottobre 1993.

Emiliano Mondonico partecipa al dolore della Famiglia Donano per la perdita del presidente
Paolo Mantovani
Torino, 15 ottobre 1993.

«Ti avremo sempre nel cuore. La infinita tenerezza, la dolcezza hanno caratterizzato la tua vita. Sarai per tutti noi, sempre, un esempio da imitare»
Dopo lunghe sofferenze è mancata
Domenica Serra
ved. Cafasso
Per espressa volontà della defunta, lo annunciano con immenso dolore ai funerali avverrà il figli, nipote e parenti tutti. La famiglia profondamente riconoscente ringrazia suor Maria Luisa, il dott. Sergio Gabasio, l'équipe medico e paramedica dell'ospedale Gradenigo, il dott. Carlo Chiodo suo medico curante. Grazie di cuore a Tania e Maria per l'assidua affettuosa assistenza. Un particolare ringraziamento agli amici e conoscenti che hanno partecipato al cordoglio della famiglia
— **Torino**, 6 ottobre 1993.

Improvvisamente è mancato
Martino Tonietta
tabaccaio di Balme
di anni 59
Lo piangono: la moglie **Paola Castagneri**, i figli **Pietro** con **Chicca**, **Stefania** con **Mauro** ed il piccolo **Fabio**, fratello, parenti tutti. Funerali in Balme, sabato 16 ore 15 dell'abituale ingresso.
Balme, 13 ottobre 1993

I **Soci** del **Circolo Cacciatori F.I.d.C.** di **Chialamberto** ricordano il caro amico **MARTINO**.

Esercenti e **Commercianti** di **Balme** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro
Martino Tonietta
Balme, 14 ottobre 1993

Ugo Grassi e famiglia commossi partecipano
Le famiglie **Luigi Berardo, Giorgio Bricco** nonna **Maria** partecipano all'immenso dolore.

La famiglia **Borsotti** prende affettuosamente parte al dolore di Paola e famiglia per la scomparsa del carissimo **MARTINO**.
Torino, 14 ottobre 1993

Sindaco, Assessori, Consiglieri e **Dipendenti** del **Comune** di **Balme** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Martino Tonietta
assessore comunale
Balme, 14 ottobre 1993

Nerino Grassi e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito i coniugi Franca Gallo ed Enzo Canella per la prematura scomparsa del figlio
Filippo Canella
— **Torino**, 14 ottobre 1993.

C'ha lasciati
Francesco Cottino
Ricordandone l'animo affettuoso, il generoso impegno nel lavoro e nello studio, la grande disponibilità umana, lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Emilia**, i figli **Elena** con **Federico, Alessandro**, il fratello **Vincenzo** con **Bruna**. Un picchetto rinnoverà davanti al dottor Cavaliere, ai dott. prof. Marten Parolino, al dottor Spini, al dottor Rosso e a tutti quanti l'hanno curato e curato amorevolmente. I funerali sabato 16 ottobre partiranno alle ore 10 dalla cappella dell'ospedale Mauriziano dove sarà celebrata la Santa Messa. La salma proseguirà per la cappella di famiglia nel cimitero di Brusnengo.
— **Torino**, 14 ottobre 1993

Corrado e **Marisa** con **Livio** e **Daria** commossi per il loro caro **FRANCESCO** al quale tanto devono come medico e come uomo si stringono ad Emilia, Elena ed Alessandro.

Mauro e **Lucia** ricordano con affetto zio **FRANCESCO**.

Giorgio, Heloina Peragallo e famiglia partecipano sinceramente
Belo Horizonte, 15 ottobre 1993

Franco, Ida Boschis e famiglia sono vicini ad Emilia, Elena ed Alessandro

Enrica e **Marica** partecipano con affetto al dolore di Enzo, Bruna e famiglia.

Umberto Monasterolo partecipa al dolore di Enzo e Bruna

Le famiglie **Giacomello, Giavarini, Chiavassa** si uniscono ai familiari e partecipano al loro grande dolore

I cugini **Perano, Gonella, Capello, Piovano** sono vicini al vostro grande dolore.

La famiglia dottor **Giorgio Molino** è vicina alla famiglia Cottino per la scomparsa del
PROFESSOR
Francesco Cottino
— **Torino**, 14 ottobre 1993

La società **SE.C.A.I. Spa, Finabit Srl, Cottino Agricola S.S., Collegio sindacale** e **Collaboratori** partecipano al dolore del l'amministratore unico dottor Vincenzo Cottino per il decesso del fratello
PROFESSOR
Francesco Cottino
Torino, 14 ottobre 1993

La ditta **Giacomo Borgogno e figli** si unisce alla famiglia nel ricordo del
DOTTOR PROFESSOR
Francesco Cottino
Barolo, 15 ottobre 1993

Le famiglie **Fernando Sada, Sforzo** e **Ernesto Tirol Cena** provano viva parte al dolore delle famiglie Cottino.

Le persone come lui non dovrebbero mai morire. Una parente

Franco Bosco e famiglia partecipano al dolore dei familiari

Bruno Torchio, Servizio anatomia patologica, porge sentite condoglianze

Giorgio, Rosanna Pizzorno ricorderanno sempre **FRANCESCO**.

Margherita e **Luciano Bruno** partecipano affettuosamente

Le famiglie **Agnello, Borgo, Gili**, esprimono la loro commossa partecipazione al grave lutto

Partecipano **Jolanda** e **Lucia Giacomo**.

Cesare Benevolo coi figli affettuosamente vicini

Maciò affettuosamente vicina a Enzo

Valentino e **Tere** ricordano con affetto l'amico **FRANCESCO**.

Vittorio Enrica Martino Vacchetta partecipano commossi al dolore della famiglia Cottino per la scomparsa del prof. **FRANCESCO**.

Adriano e **Franca** partecipano al dolore per la perdita di **FRANCESCO**.

Lo Studio **G. Siniscalco** è vicino all'amico Corrado Bodgogno per l'improvvisa perdita del cognato
DOTT. PROF.
Francesco Cottino
Torino, 15 ottobre 1993

Magda, Virginio, Marina, Alberto Borello partecipano al dolore di Vincenzo

I **Colleghi** e il **Personale** della **Divisione di Medicina 1** dell'**Ospedale Mauriziano di Torino** partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. Francesco Cottino
Torino, 14 ottobre 1993

Angelo e **Giovanna Pomero** con **Massimo** e **Raffaella, Marco** e **Cristina**, partecipano con affetto al dolore di Enzo e Alessandro

Antonio Gilardi e famiglia partecipano al dolore della famiglia Cottino

La **Divisione di Radioterapia** e il **Servizio di Radiodiagnostica del Mauriziano** partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del
prof. Francesco Cottino
— **Torino**, 15 ottobre 1993

Si associa il dott. **Roberto Dall'Acqua**

Il professor **Abastiel** ed i **suoi Collaboratori** partecipano al cordoglio per la scomparsa del
prof. Francesco Cottino
— **Torino**, 15 ottobre 1993

Condomini Amministratore, Custode dello **stabile** di via **Borgosesia 30** partecipano al lutto della famiglia

I **Colleghi** del servizio ospedaliero di Medicina Nucleare della sede Molinette partecipano sentitamente al dolore della famiglia

I colleghi ed amici di sempre **Gianluigi Turco** e **Pier Giuseppe De Filippi** ricordano il carissimo **FRANCESCO**

Carlo Roveili è vicino ai familiari

Nell'Ospedale Mauriziano dove svolse la sua ed appassionata attività professionale è mancato il
prof. Francesco Cottino
Primario Emerito di Medicina Nucleare
Colleghi e collaboratori del Servizio lo ricordano con sincera stima:
Aurelio Costa
Alessandro Favaro
Umberto Rosso
Ornella Tosteri
Riccardo Pellecito
Giovanni Santoppolo
Franca Dutto
Maria Ariano
Gabriella Bertaldi
Vincenza Chioppa
Giuseppe Cairone
Giovanni Cortese
Gerardo Di Stefano
Grazia Fasolo
Antonia Fondacaro
Andrea Fucarino
Ombretta Goldanich
Monica Iannozzi
Gian Carlo Manzolo
Oreste Menini
Laura Mongardi
Tiziana Pagano
Giuseppe Ragusa
Federica Guarnone
Claudio Tres
Luciana Vaudano
Roberto Scassa
— **Torino**, 14 ottobre 1993.

Condomini e **inquilini** di **via Saluggia 19** partecipano al dolore del dott. Alessandro Cottino

Giacomo Zoppetti partecipa commosso alla perdita dell'amico
DOTTORE PROFESSORE
Francesco Cottino
— **Torino**, 14 ottobre 1993

I cugini **Girard** partecipano al grande dolore della famiglia Cottino

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Revisori**, il **Direttore Generale**, il **Sovrintendente Sanitario**, il **Direttore Sanitario** ed il **Personale tutto** dell'Ordine Mauriziano partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Francesco Cottino
Primario Emerito Ordine Mauriziano
ricordandone la lunga opera appassionata e generosa come primario di Medicina Nucleare.
— **Torino**, 13 ottobre 1993.

Ciao **FRANCESCO**, resterannno in noi per sempre il tuo sorriso, la tua generosità, il tuo altruismo. **Zia Maria, Agnese, Gianni, Giusi, Eugenio, Mariateresa**

Filippo Pignatelli, Franco Vola partecipano al lutto

La famiglia **Marcenetto** partecipa al vostro dolore

E' cristianamente mancato
Giovanni Galfione
Con profondo dolore lo annunciano la moglie e parenti tutti. Funerali sabato 16, ore 8,00, parrocchia S. Rita con partenza dall'ospedale Molinette.
Torino, 14 ottobre 1993

E' mancato
Federico Canale
A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio la moglie **Ottavia**, il fratello **Giorgio**, cognata **Aldo** nipoti, l'amica **Adele**. Un particolare ringraziamento al dottor Giacoletti.
Torino, 11 ottobre 1993.

Giuseppina Fabbri partecipa al lutto di Ottavia per la morte di **FEDERICO**.

Federico Canale
Carissimo e bravissimo ti ricorda tuo fratello **Giorgio**.
Torino, 14 ottobre 1993

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Falsia
Lo annunciano la moglie **Carmela**, la figlia **Marisa, Lidia** con **Nico** ed **Eva**, cognati. Si ringraziano i reparti del prof. Turrini, prof. Boglio per le amorevoli cure prestategli. Funerali sabato 16 ore 10 parrocchia S. Chiara (Collegno).
Torino, 13 ottobre 1993

E' mancato
Luigi Manzone
anni 84
Lo annunciano i figli **Giovanna** ed **Enzo**, la nuora **Iucci**, il genero **Mario**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Passerano nella chiesa parrocchiale San Francesco sabato 16 ottobre alle ore 10. Un particolare ringraziamento alle suore del pensionato S.S. Natale di Burasco.
— **Piossasco**, 15 ottobre 1993

Il giorno 11 ottobre ci ha lasciati in Pace
Lucia Mensi Valzania
Lo piangeranno e la ricorderanno sempre il suo **Aldo, Vittoria Alberto Sara, Pinuccia Michele, Amelia** e famiglie.
Torino, 14 ottobre 1993

Partecipano al dolore di Aldo per la perdita della cara **LUCIA: Augusto** e **Gina, Germana** e **Vico, Roberto Anna** e **Luca, Sandro Milena** e **Alessandro, Donatella Piernando** e bambini, famiglie **Montonari, Deabate, Pilone, Guala**.

La famiglia **De Virgilis** ricorda con animo grato l'indimenticabile, generosa, meraviglio sa amica
Uga Vitrani
— **Firenze**, 15 ottobre 1993.

Iolanda e **Carmelo Riggio** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della signorina
Uga Vitrani
— **Torino**, 15 ottobre 1993

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Salvatore Sorrenti
Maresciallo Maggiore
Con grande dolore lo annunciano la sorella **Francesca**, i figli **Antonietta** e **Giovanni**, i nipoti **Fabio** e **Ivan**, la nuora **Anna**, il genero **Alessandro** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 ottobre 1993. Dopo la funzione religiosa a Torino alle ore 8,15 presso la parrocchia di Santa Teresina, la salma proseguirà per Monforte d'Alba (CN), dove sarà celebrata la Messa alle ore 10,30 nella Chiesa di N. S. della Neve.
— **Torino**, 14 ottobre 1993

Vittorio Cavallero
Un gentiluomo, un amico affettuoso ci ha lasciati. La Sua profonda saggezza vegha sulla cara Penna, sui suoi figli, su Maria Grazia, Antonella, Francesco, Emanuele e Tonni. Vi stringiamo in un unico e grande abbraccio. **Guido, Odile, Anna, Elisabetta, Edoardo**.
— **Cassie M.to**, 15 ottobre 1993.

Profondamente addolorate siamo vicine a Pinina, ai suoi figli ed al fratello Maria Grazia, Antonella, Francesco, Emanuele ed Ugo. **Luisa Pavia**

Signore, non ti chiedo perchè ma l'hai fatto, ma ti ringrazio di avermelo donato
E' serenamente mancato
Mario Gilardi
di anni 85
Lo annuncia la moglie **Giacinta Giberto** con cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali avranno a Borghetto S. Spirito (SV) il 12 ottobre 1993. Un ringraziamento particolare alla Comunità Parrocchiale e al prof. Viola per le cure prestategli. La presente valga come ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al dolore
Borghetto S. Spirito, 14 ottobre 1993

La **Scuola Viotti** profondamente colpita dalla perdita dell'insostituibile collaboratore
Luigi Di Stefano
partecipa al dolore della famiglia
— **Torino**, 15 ottobre 1993.

Armando Sacchetto e famigliari partecipano al dolore che ha colpito l'avvocato Luigi Florio e famigliari per la dipartita del papà
Enzo Fiorio
— **San Damiano**, 14 ottobre 1993

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 102600 - C.C.P. 15613102

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Danilo Conchin
pensionato FIAT
anni 80
Lo annunciano la moglie **Carmen**, la figlia **Eleonora**, il genero **Giuseppe**, il nipote **Dario**. Funerali in Collegno sabato 16 ore 11 parrocchia Madonna dei Poveri borgata Paradiso. La presente è particolarmente a ringraziamento
Collegno, 14 ottobre 1993

Caterina e **Gian Luigi, Isa** e **Roberto** sono particolarmente vicini a Carmen, Eleonora e Giuseppe.

Domenico e **Guido Attilio Dolce** si uniscono al dolore della famiglia Bragagnolo Conchin

Certamente è mancata
Bartolomea Giaccardi
ved. Revelli
Lo annunciano i figli **Evasio, Elda** con **Mario**, il nipote **Lantranco** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 9,45 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano. Indi la casa salma proseguirà per Mondovì
Torino, 13 ottobre 1993.

Affettuosamente vicini ad Evasio:
Umberto Antonellini
Sandro Ugo Amò
Maria Pia Astore
Antonio Cilento
Giorgio Cottrau
Giovanni Di Pasquale
Vanna Gorelli
Laura Gastaldi
Carla Momigliano
Giancarlo Monge
Carla Papini
Gianna Picco
Enzo Silvestro
Adriana Zuretti.

Docenti e **Colleghi** del **Dipartimento di Emmonautica** dell'**Università di Torino** partecipano al dolore del dottor Evasio Revelli per la perdita della **MADRE**.

E' mancata
Vincenzina Centorrino
in Mele
(Enza)
L'annunciano addolorati il marito **Luciano**, il suocero **Amedeo**, zii, cognati, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 16 corr. ore 11,45, parrocchia Gesù Operaio (via Tarnetogo) partendo dall'ospedale G. Bosco ore 11,30
— **Torino**, 14 ottobre 1993

Grazie per la grande amicizia che mi hai dato. Ciao **CINCINELLA Aldo**
— **Lugano**, 14 ottobre 1993.

E' mancata
Andrea Beltramone
anni 76
Nata a Borgo. Lo annunciano la moglie **Memi**, il figlio **Mimmo** con tutta la famiglia.
Torino, 14 ottobre 1993

La **Dolci Advertising** di **Torino** e **Milano** partecipa con profondo cordoglio al dolore di Mimmo Beltramone per la [illegible] del **PADRE**.

Silvio Dolci prende parte al dolore di Mimmo per la scomparsa del **PAPA'**.

I **Colleghi** sono affettuosamente vicini a Mimmo e famiglia.

Giuliano Gambaudo e **Adviitalia** partecipano al dolore di Mimmo

Improvvisamente è mancato
Antonio Caputo
di anni 62
Lo annunciano la moglie, figlie, generi, il nipotino e parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 8,15 parrocchia San Domenico Savio
— **Torino**, 12 ottobre 1993

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
N. H. DOTT.
Roberto Guiso
Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie **Mara**, il figlio **Raimondo** con la moglie **Cecilia**, la nipote **Roberta** con il marito **Piero** e parenti tutti. Il rito funebre verrà celebrato sabato 16 ottobre alle ore 10,30 nella parrocchia di Validellatorre e sarà preceduto alle ore 9 da una benedizione nella chiesa di San Giacomo in Grugliasco. La presente a partecipazione e ringraziamento.
Palermo, 13 ottobre 1993

Cesare, Franca e **Sergio, Carla** e **Sergio** piangono l'indimenticabile amico
Roberto Guiso
Torino, 15 ottobre 1993

Il **Personale** della **Studio Guiso** partecipa al dolore.

Beppe e **Mara Albaretto** si uniscono al dolore della famiglia e rimpiangono il caro amico
dott. Roberto Guiso
— **Torino**, 15 ottobre 1993.

Serenamente si è riunita in cielo ai suoi cari
NOBILDONNA BARONESSA
Olga Gianotti
Addolorati l'annunciano i nipoti **Gianotti** e **Folonari** con le loro famiglie, i cugini **Avogadro di Casalvolone** e **Sacchi Nemours**. Per espresso desiderio della defunta non fiori ma offerte al Santuario della Consolata.
— **Torino**, 15 ottobre 1993

E' mancata
Maria Gianolio
anni 56
Addolorati l'annunciano: fratelli, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 16 ore 11,45 parrocchia S. Emmenegildo, corso Telesio 98. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Moncalieri.
— **Torino**, 15 ottobre 1993.

RINGRAZIAMENTI
Olga Zonca e **Bruno Ferrero** ringraziano chi ha partecipato al loro dolore per la perdita della figlia
Eva Ferrero
— **Torino**, 14 ottobre 1993.

ANNIVERSARI
1988 1993
Matilda Albanese Ortoni
Un ricordo.

1992 1993
Mariuccia Rosso
nata Morra
Il tuo ricordo è sempre vivo in noi. Il marito e familiari tutti.

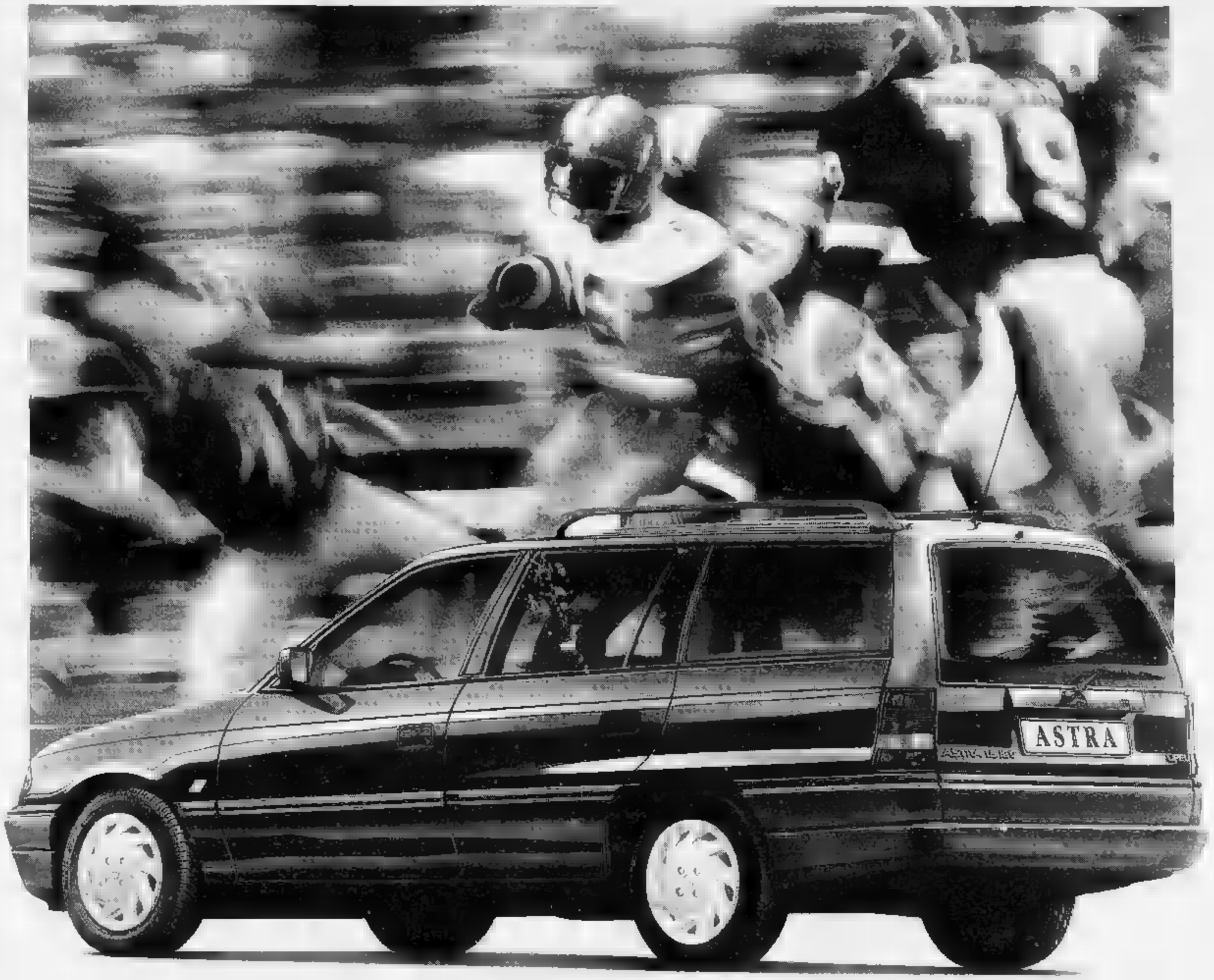
1987 1993
Aldo Bugnone
Cavaliere del Lavoro
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto

1938 1982
Lorenzo Accolti
Indimenticato.

1991 1993
Nello splendido ricordo di
Mario Bruna
ci incontreremo alla Messa domenica 17 ottobre alle ore 10,30 nella parrocchia di San Carlo Canavese

OPEL ASTRA STATION WAGON

LE NUOVE METE.



Fuori dalla mischia, tecnologicamente inafferrabile e lanciata verso nuovi traguardi. E' il profilo del più grande successo Station Wagon in Italia: Opel Astra.

Sistema di sicurezza totale: doppie barre d'acciaio nelle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture di sicurezza con pretensionatori. A richiesta Opel Full Size Airbag su tutta la gamma e ABS.

Nuovi orizzonti del comfort: interni ergonomici, sedili sportivi, alzacristalli elettrici, servosterzo, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, rifiniture e volante in pelle, optional il climatizzatore per viaggiare sempre in ottima forma.

ASTRA SW 1.8i 16V SPORT. E' la punta di diamante della gamma SW Sport. Il suo potente propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica, con consumi ridotti, nel pieno rispetto dell'ambiente. Lire 23.620.000* chiavi in mano.

ASTRA SW 1.6i. 100 cavalli che scalpitano da 0 a 400 m 11". Nelle versioni Sport e nella lussuosa versione GLS a lire 23.620.000* chiavi in mano.

ASTRA SW 1.7 TD SPORT. Turbodiesel intercooler da 82 CV che raggiunge 173 km/h, con consumi incredibilmente bassi. Lire 25.070.000* chiavi in mano.

ASTRA SW 1.4i. Nelle versioni da 82 CV con entusiasmanti prestazioni e da 60 CV ideale per neopatentati. Da lire 18.570.000* chiavi in mano.

OPEL ASTRA STATION WAGON. UN GRANDE TEAM CHE ACCENDE L'ENTUSIASMO. IL VOSTRO GIUDIZIO E' LA PROVA PIU' IMPORTANTE. VI ASPETTIAMO.

GAMMA ASTRA	1.4i sw	1.4i sw	1.6i	1.8i 16V	1.8i 16V GSi	2.0i 16V GSi	1.7TD	1.7TD int.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	125	150	60	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	[illegible]	200	208	220	153	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,5	6,3	6,9	5,9	4,2	4,8

WorldCup USA94

OPEL

SABATO 16 E DOMENICA 17 CONTINUA IL CONCORSO DISC JOY. I CONCESSIONARI OPEL TI ASPETTANO.

Lago Maggiore, polemiche sui soccorsi dopo i nubifragi degli ultimi giorni

«Dimenticati sotto 2 metri d'acqua»

La gente accusa: i pompieri non hanno neppure un canotto
Adesso è scattato anche l'allarme per l'inquinamento

ARONA. «Lasciateci l'esercito. Abbiamo ancora bisogno di aiuto. La gente del Lago non ne può più. Ormai riesco soltanto a sperare che tutto finisca presto». E' il drammatico appello lanciato ieri dal sindaco di Arona, Elisa Bazzica, che stava organizzando la distribuzione dei pasti nelle zone allagate. In una settimana il sindaco si è ritrovato mezza città a mollo: dalla zona turistica al centro storico, dall'imbarcadero ai quartieri residenziali. Adesso anche le invidie più nessuno, le famiglie che abitano dove c'erano i bei giardini, i vialetti all'americana o la passeggiata a lago.

L'acqua si è infilata dappertutto. Ieri raggiungeva ancora il metro e mezzo in numerosi edifici. C'è stato anche un allarme inquinamento: sul fiume Toce, vicino a Verbania, si era allargata una macchia nera e oleosa. Sono usciti subito vigili del fuoco e tecnici dell'Usl. Una bomba ecologica era quello che mancava, in una settimana che sul Lago nessuno dimenticherà. Il risultato della perizia ha disteso un poco gli animi: è gasolio, fuoriuscito da un serbatoio. «Non dovrebbe causare danni», ha rassicurato la prefettura.

Anche oggi le scuole restano chiuse. I collegamenti con la Lombardia sono difficili. Sono ancora bloccati due ponti sul Ticino, a Oleggio e Galliate. Chiuse per frane anche alcune strade del Vergante, della Valle Cannobina e dell'Ossola.

L'unica buona notizia è arrivata ieri alle venti, dalla prefettura di Novara. Il livello del Maggiore aveva raggiunto la quota di 197,61 metri: dovrebbe stabilizzarsi. Oggi è possibile una diminuzione. La gente del Lago, quella «che sa come reagire quando l'acqua fa paura» aveva detto il sindaco di Dormelletto ieri l'altro, spera tanto che sia vero.

Non mancano critiche sugli interventi di soccorso. «Ci sono donne e persone anziane che hanno crisi di stanchezza e di sconforto», ha scritto ieri, in un fax inviato alla Stampa, un abitante di Arona. E ancora: «La mia casa è allagata, ci sono due metri d'acqua sotto e continua a salire. L'esercito dov'è? I vigili del fuoco non dispongono neppure di un canotto». Ma nelle vie trasformate in canali come a Venezia l'anfibio bianco e rosso faceva la spola, già lunedì, per trasportare persone e masserizie. Sono stati requisiti alberghi anche a Castelletto Ticino. I lungolago da cartolina di Meina, Lesa, Belgirate, Baveno, Ghiffa, Verbania e Cannobio sono ancora allagati, con negozi e alberghi conquistati dall'acqua. Le richieste di calamità naturale si sprecano.

Giusto una settimana fa, in questi paesi, cominciava l'incubo. Un nubifragio scoppiato alle 18 di venerdì metteva in ginocchio la riviera borromea. E la gente si è messa gli stivali, ha tirato fuori stracci, secchi e tanta solidarietà. Che si è vista in piccoli gesti d'aiuto fra vicini di casa e in altri, ufficiali: è stato sospeso nell'Alto Novarese lo sciopero degli autoferrotranvieri, per evitare nuovi e forti disagi. L'agitazione, programmata per martedì, avrebbe lasciato nel buio i trasporti pubblici. La categoria comprende infatti i dipendenti della navigazione sul Lago Maggiore e della ferrovia Domodossola-Locarno, che garantisce i collegamenti con la Valle Vigezzo.

Fino a questa notte non andava meglio nella parte bassa della provincia di Novara. Restano difficili i collegamenti con la Lombardia. In Lomellina è bloccata la statale Milano-Alessandria. E' limitato alla stazione di Turbigo il servizio delle Ferrovie Nord. Fra Turbigo e Castellanza funziona un collegamento autobus, così come fra Turbigo e Novara, salvo interruzioni di strade. Le previsioni per il fine settimana parlano di tempo variabile e il lago dovrebbe calare. La gente del Verbano non aspetta altro.

Maria Paola Arbeia

Un turista nuota in piazza S. Marco, sommersa ieri dal fenomeno dell'acqua alta

Venezia è in «apnea»

Sommersa e isolata per ore la zona tra San Marco e Rialto

Se è allarme rosso nella zona del Lago Maggiore, la furia del maltempo non risparmia molte altre regioni. Piogge e temporali sono continuati ad esempio in **Veneto** e ieri mezza Venezia è stata sommersa per alcune ore dall'«acqua alta» che ha raggiunto i 125 centimetri sopra il livello del mare. In pratica è stato possibile raggiungere le zone più antiche della città - da San Marco a Rialto, alla zona dei Tolentini vicino a piazzale Roma - soltanto con stivali alti o utilizzando le passerelle. Gravi i disagi al traffico pedonale, specialmente nella centralissima zona delle «Mercerie», tra San Marco e Rialto, rimasto completamente isolato. Sono state risparmiate solo le zone di recente costruzione, come l'isola nuova del Tronchetto, o quelle rialzate, come Sant'Elena. Le previsioni dell'ufficio maree del Comune sono pessimistiche: anche l'acqua alta dovrebbe raggiungere i 110-115 centimetri e il fenomeno è previsto anche per domani, con una media fra i 100 e i 110 centimetri.

In **Friuli** il maltempo ha creato i problemi maggiori in Carnia. La pioggia ha creato diversi smottamenti, che hanno obbligato i vigili del fuoco e la polizia a chiudere alcune strade. Molti gli allagamenti a Tolmezzo e Villa Santina.

Neve al di sopra dei 2000 metri in quota, piogge nel fondovalle e ingrossamenti di fiumi e torrenti e interruzioni parziali di alcune strade: questa la situazione di ieri in vasti territori dell'**Alto Adige**. La circolazione è difficile soprattutto al valico del Brennero, dove si sono formate code di dieci chilometri.

Anche la **Toscana** deve fare i conti con una nuova ondata di maltempo. A Campi Bisenzio, tra Firenze e Prato, è stata particolarmente danneggiata la fabbrica delle Officine Galileo, dove alcuni operai e impiegati per salvarsi hanno dovuti ricorrere a mezzi anfibi dei vigili del fuoco. L'acqua tracimata da due torrenti, durante un violento acquazzone, ha invaso l'intero pianoterreno della fabbrica: l'azienda ha quindi deciso di ricorrere a tre giorni di cassa integrazione ordinaria. In alcune zone del Fiorentino, poi, l'acqua ha superato il metro e mezzo di altezza. Ma anche il resto della regione non è stato risparmiato. A Pisa sono già stati calcolati in circa 200 miliardi i danni causati dal maltempo al settore produttivo della provincia. Molte aziende nelle zone del «comprensorio del cuoio» rischiano di non poter più riaprire. Ieri, infine, in **Abruzzo**, una tromba d'aria si è abbattuta sulla costa teramana, provocando danni a moltissimi edifici. [r. cri.]

L'attrice ha perso il secondo figlio

Replica di un dramma per Lory Del Santo

Il bimbo è vissuto solo quattro giorni
Due anni fa morì il primogenito

MILANO. Lory Del Santo è ripiombata nel dramma. Due anni e mezzo dopo la tragica fine del primo figlio, Conor, l'attrice ha perso un altro bimbo. «E' vissuto soltanto quattro giorni - dichiara Lory - quattro giorni di ansia e di angoscia. Deve essere scritto nel mio destino che io non debba mai raggiungere la felicità. Questa gravidanza mi aveva reso così felice che mi sembrava di vivere in un sogno. Per la prima volta dalla tragica scomparsa di Conor, le inquietudini, le tristezze che mi hanno tormentato sembravano essersi attenuate. Invece...».

L'attrice scoppia a piangere quando racconta questo nuovo dolore, quando ricostruisce le trame di un destino che sembra accanirsi contro di lei. Giorni fa, a Miami. «Stavo preparandomi ad uscire, avevo appuntamento con alcuni amici. La mia gravidanza era in stato già avanzato, non avevo mai avuto problemi. All'improvviso ho iniziato a sentire un senso di spossatezza. Mi sono sdraiata, ho avvertito fitte sempre più forti». Una notte l'allarme, e i dolori sempre più prolungati. Così l'attrice decide di chiamare il medico. La visita si conclude con la prescrizione di alcuni sedativi. «Purtroppo i dolori - aggiunge Lory - sono ricominciati poco dopo che il medico se ne era andato». Così l'attrice rimane sola, con i suoi dolori e le sue angosce. «Poi - aggiunge - ho avuto un'emorragia. Così mi sono fatta accompagnare al pronto soccorso di una clinica ostetrica. Ho fatto appena in tempo ad arrivare che è iniziato il travaglio. Mio figlio stava nascendo prematuro. Mi hanno immediatamente portato in sala parto». Il bambino nasce vivo, i medici tranquillizzano l'attrice. «Suo figlio - le dicono - non ha sofferto, è abbastanza robusto per l'arcola». E una suora: «E' bellissimo, vedrà che la farà. Supererà i giorni più critici. E poi sarete felici insieme». Lory decide di far battezzare il bimbo, e di chiamarlo Loren. Arriva in ospedale anche il padre del bimbo, di cui l'attrice non ha voluto mai rivelare l'identità. «Un uomo meraviglioso - dice - che è riuscito a scatenare in me la forza per tornare a credere nella passione di un nuovo amore. E' il mio migliore amico, il mio complice. Anche se non possiamo vivere insieme».

L'attrice Lory Del Santo

Il padre, dopo una breve visita, parte. E subito dopo Loren si aggrava. E' colpito da una misteriosa infezione al sangue. I medici ripetono le trasfusioni, gli interventi. Ma quattro giorni dopo il bimbo muore. «Mi hanno detto: suo figlio è morto. Parole che mi hanno di nuovo fatto sprofondare in un inferno, nel quale credevo proprio di non dover più tornare. I giorni successivi li ho vissuti come un sogno. Un sogno malvagio, un terribile incubo».

Quell'incubo che è stato concretizzato il 20 marzo di due anni fa. Conor, nato dalla relazione dell'attrice con il musicista Eric Clapton, era precipitato dalla finestra dell'appartamento dove viveva con la madre al cinquantatreesimo piano di un grattacielo di New York. Un domestico aveva lasciato aperta la finestra. «Una ragazza sfortunata - commentò lo scrittore e regista Luciano De Crescenzo - siamo ottimi amici, anche se non ci vediamo un po' di anni. L'esperienza di Conor l'aveva tragicamente segnata. Adesso questo nuovo dramma. Povero Lory». [r. cri.]

L'ACQUARIO STRAORDINARIO.

PAOLA GOTTSCHE LOWE

tu per tu con il grande blu. Dal 15 ottobre è possibile fare un'esperienza unica: l'incontro ravvicinato con il mondo sottomarino all'Acquario di Genova, il più grande d'Europa, tra i più avanzati del mondo, dove è riprodotto, nel massimo rispetto dell'equilibrio ecologico, l'habitat del Mediterraneo e degli Oceani. Potrete scoprire la vita segreta di squali, delfini, foche, pinguini e di centinaia di specie di pesci, aiutati da approfondimenti scientifici, proiezioni di film, effetti speciali spettacolari.

All'Acquario di Genova scoprirete anche qualcosa che forse avevate mai sospettato: i pesci non parlano, però sono capaci di raccontare cose straordinarie.

Area Porto Antico, Genova. Orari d'ingresso: martedì - venerdì 9.30 - 17.30, sabato e festivi 9.30 - 19.30, lunedì chiuso. **Ingresso L. 10.000.**

ACQUARIO DI GENOVA

Acquario di Genova. Il più grande parco marino d'Europa.

LO SCRITTORE «MAGICO»

Bevilacqua: scrivendo del soprannaturale sono divenuto un punto di riferimento

«Io, da narratore a medium»

«Mille richieste d'aiuto»

Da sinistra Paolo VI e il professor Rol, ai quali Alberto Bevilacqua (a destra) è molto legato

«Rispondo a tutti, ma non mi sento un guru
Indico a chi soffre le persone a cui rivolgersi»
Anche il nuovo romanzo ha temi esoterici

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un romanziere si insinua nelle strade della magia, tra medium e sensitivi. Gli arrivano migliaia di lettere: non i soliti complimenti, gratitudine e invocazioni di aiuto. E Alberto Bevilacqua quelle lettere non le butta né le rilegge per compiacersene. Le infila in cartelline colorate. E da «incantato» si scopre «incantatore», [illegible] di sé - propri conflitti e nel rapporto con gli altri - I misteri di una comunicazione superiore o, almeno, diversa. Quell'esperienza diviene, giorno per giorno, parto [illegible] un [illegible] che Mondadori sta per mandare in libreria. Si intitola *Un cuore magico* ed [illegible] prosecuzione naturale dei *Sensi incantati*, che si chiudevano con la sparizione di Miriam, la sensitiva che ripescava il protagonista-autore dalla depressione. Qui si rinnodano fili che, attraverso la magia - dal «batticuore» allo «visioni», tra i tetti di Roma e le vette del Tibet, tra l'intimo e la cronaca di questi anni feroci - diventa strumento di una impietosa e dolcissima resa dei conti con le proprie radici e i [illegible] dell'io.

Migliaia [illegible] lettere con richieste d'aiuto. Che fa, Bevilacqua? Cambia mestiere, da narratore a medium?

«Ho vissuto un'esperienza e l'ho raccontata. I lettori hanno trovato la sintonia. Uno scienziato mi ha scritto [illegible] connessioni tra i poteri dell'uomo e la fisica».

Ma perché questa strada?

«Avevo tanti scritti che tenevo per me, nati dal furore e dal pudore con cui alcuni tengono un diario erotico: c'era la depressione che aveva sconvolto la vita di mia madre e quindi la mia. Poi, [illegible] sera, mi invitarono al Piccolo di Milano, dove trattavano quel tema. Mi chiesi: a chi può interessare? C'era una fila incredibile, ad ascoltare una confessione pubblica. Cominciai a parlare e mi accorsi che stavo raccontando un libro che andava incontro a un'Italia sofferente».

E scrisse «I sensi incantati». Di qui la folla di «questuanti». Non si sente un guru?

«Macché guru. I lettori che gradiscono un tuo libro e ti cercano sono la norma. Con *I* [illegible] *incantati* è nato un movimento. Inseguivano, provocavano, chiedevano, persino con tono perentorio: dicci chi sei».

Lo dica a noi chi è lei.

«Sono un narratore che si [illegible] ricordato, con commozione, dei grandi narratori orali e magici della [illegible] terra».

Gente che soffre le chiede che *fare*. Lei che risponde?

«Rispondo a tutti, se posso indico a chi rivolgersi».

L'Italia è piena [illegible] cialtroni.

«Verissimo. C'è un cialtronismo diffuso, anche la Chiesa ha i suoi, [illegible] la psicoanalisi. E il cialtronismo dimostra che abbiamo bisogno della magia dell'amore, di un incontro, di essere stupefatti. I cialtroni li abbiamo creati noi, trasformando [illegible] necessità in un vezzo. La magia non [illegible] volare in [illegible] za: è [illegible] dialogo [illegible] un'anima bella, magari lontana».

Come la scienza di Gustavo Adolfo Rol, che lei cita.

«Rol mi ha aiutato molto. E' una persona ferita, assurdamente sfidata da Piero Angela [illegible] si farebbe con i piegatori di cucchiaini. Non hanno capito nulla di Rol».

Lei parla molto di depressione e guarigione non «medica». Non teme di indicare vie oscure a chi è in ansia?

«Ho visto mia madre in fila per l'elettroshock. E' un ricordo che mi strazia. Magari lasciavano le cinghie un po' lente e partivano delle spine dorsali. Non ho fiducia in scosse elettriche e psicofarmaci. Io l'ho avuta una scossa nel Sikkim, [illegible] è venuta [illegible] dentro: [illegible] avuto la visione del volto di mia madre».

Magia, dunque...

«La magia è tutto. Erano i racconti degli "strioni" della Padania, i riti pagani dei pescatori. Il magico [illegible] p[illegible] della nostra storia. La madre di mia madre, una che aveva detto la sua [illegible] Mussolini, la notte usciva con la gatta, [illegible] Sabbioneta, e si allontanava nel giardino. Andava [illegible] incontrare il marito morto. Tornava felice».

Lei crede in Dio?

«Dio è l'energia cosmica che crea il vivente e si specchia in ogni es[illegible]

E [illegible] diavolo? Nel libro racconta una seduta satanica.

«Il diavolo è la ribellione dell'energia. Non ha le corna come Dio [illegible] ha i baffi. La peggior forma demoniaca è il cancro. E il cancro dei nervi è l'ossessione».

E il diavolo della Chiesa?

«Avevo uno stupendo rapporto [illegible] Paolo VI. Quando *L'Osservatore Romano* stroncò i miei versi della *Crudeltà*, mi chiamò il [illegible] segretario: il Papa compie gli anni e vorrebbe che fosse lui a scrivergli un poemetto sull'*Osservatore*. Credevo fosse uno scherzo. Scrissi *Essere Papa* [illegible] non mi fu toccata una riga. Poi gli chiesi di non fare pronunciamenti sul diavolo: sarebbe diventato moda, sette. Aveva ragione».

E la Chiesa di oggi?

«Ci sono dei muri fra me e questo Papa che ha definito la gente della mia terra anime morte e lorde di peccato. E che vuole vietare la felicità sessuale ai divorziati».

Narrare è felicità?

«La narrativa [illegible] in pericolo. Abbiamo orde di replicanti che guardano soltanto i propri piccoli passi».

Marco Neirotti

Lunati all'Enit

«Scommetto sul turismo di cultura»

MILANO. Sul come coniugare pubblico e privato, [illegible] possibile formula arrive dal settore turismo: Giancarlo Lunati, presidente del Touring Club Italiano (Tci), ha assunto ieri le funzioni di [illegible] amministratore straordinario dell'Ente nazionale turismo italiano (Enit). «Prima che alle istituzioni credo agli obiettivi e alle programmazioni», dice, «dunque mi muoverò cercando [illegible] coordinare tutte le forze in campo - regioni, associazioni di categoria, oltre allo stesso Touring - nell'intento di promuovere il nostro turismo, per il quale tutti, non soltanto l'Enit, hanno fatto poco». Ci [illegible] dati significativi: l'anno scorso, [illegible] Francia, sono arrivati 58 milioni di stranieri, nel nostro paese 27. «Credevamo di poter vivere di rendita», prosegue, «pensavamo che tanto sarebbero arrivati lo stesso, indipendentemente [illegible] servizi, trasporti, infrastrutture, accoglienza, prezzi. Adesso è diventato chiaro a tutti che non è così». Lunati intende muoversi valorizzando specialmente le branchie del turismo cosiddette «di cultura» o di «affari»: «Ci sono almeno 600 città che da sole meritebbero [illegible] viaggio, invece la stragrande maggioranza degli stranieri si limita a visitare Roma, Firenze e Venezia. Per quanto poi riguarda città come Milano, non è vero che l'unico richiamo siano gli affari: a parte i tesori artistici come l'Ultima Cena, per citare solamente il più clamoroso, ci sono dintorni splendidi. Pavia ad esempio può essere considerata una capitale del turismo di cultura, e i vicini laghi offrono la possibilità di soggiorni stupendi». [illegible] le linee direttive del rilancio saranno probabilmente queste. Lunati precisa però di [illegible] avere ancora nessun progetto: «Prima voglio conoscere dall'interno la macchina Enit, poi potrò parlare. Anzi, presenterò alla stampa [illegible] mio programma appena sarò pronto». Una cosa comunque è fin d'ora certa: «Quest'incarico di amministratore unico, la cui attività sostituisce quello del presidente [illegible] del consiglio di amministrazione, è a termine e non potrà che essere tale».

Intanto il Tci sta andando benissimo, i soci sono oltre 500 mila, la terza sede estera (dopo New York e Sao Paulo) sta per essere aperta a Buenos Aires, e le vendite delle varie publicazioni hanno registrato, [illegible] 1992, un incremento del 20% rispetto all'anno precedente. Nel '94 ci [illegible] celebrazioni per il primo centenario di vita: mostre, pubblicazioni, serate ufficiali, crociere, eventi sportivi non competitivi, poster, francobolli, medaglie, agende, marchi. Prima mostra, nella primavera prossima, «Milano 1894 - Ambiente, personaggi e fatti milanesi sullo sfondo della nascita del Tci (1890-1906)». In autunno, altra rassegna intitolata [illegible] «Le trasformazioni del paesaggio italiano nei 100 anni del Touring Club»; intento dichiarato, «contribuire alla conoscenza del[illegible] nostra unità nazionale, in un [illegible] in cui si diffondono dubbi sulla [illegible] forza».

Ornella Rota

UNA SOUBRETTE TRA I MANCHI

Lorella annuncia il temporaneo ritiro: «M'iscrivo al liceo linguistico, sono stanca di sentirmi ignorante»

«Lascio la tv e torno a scuola»

La Cuccarini lontana dalle scene per un anno

«Non leggo un libro da dieci anni
Adesso ricomincio con il latino»

La soubrette televisiva Lorella Cuccarini e (a destra) il marito, di professione avvocato

LORELLA Cuccarini lascia per un anno la televisione. Si mette a studiare. Si iscrive [illegible] liceo linguistico perché, dice, è stufa di sentirsi ignorante, provare imbarazzo quando è in compagnia di persone colte. Curioso e lodevole. Ma sarà vero? [illegible] [illegible] dello spettacolo leggero avere imparato le declinazioni latine non gusta. E' famoso l'esempio di quel coreografo-regista-marito di soubrette che scambiava [illegible] bookmaker per un venditore di libri.

Signora Cuccarini, ma non sarà una trovata pubblicitaria?

«No, no. Tutto vero. Ho incominciato a lavorare a [illegible] anni e sino a [illegible] non ho fatto altro: balletti, varietà, televisione. Mai un libro, mai uno spettacolo in teatro, [illegible] una mostra. Quante volte mi sono sentita a disagio perché non ero all'altezza delle persone con cui mi trovavo. Dopo due anni di "Buona Domenica" [illegible] Canale [illegible] era il momento di pensare a me».

Ma da ragazzina non ha avuto modo di studiare?

«Mia madre era [illegible] dal marito. Aveva da tirare [illegible] me e i miei fratelli. Farci studiare costava. Ci ha dato [illegible] istruzione che ci permettesse di lavorare presto. Per me poi c'erano le rette della scuola [illegible] danza da pagare. Appena è stato possibile ho incominciato a lavorarci, alla scuola, così [illegible] lo stipendio pagavo la retta. Dopo la terza media ho seguito un [illegible] di operatrice turistica. Ma intanto [illegible] arrivata [illegible] tv».

E addio scuola. Così ora si è iscritta al liceo linguistico.

[illegible] bisogno di una formazione di base. Tempo [illegible] [illegible] a cena con amici. C'era un critico d'arte, parlava di quadri. Mi sono sentita di una ignoranza profonda. Certo, anche [illegible] posso apprezzare un quadro. Ma voglio capire come, quando, perché è stato dipinto. In questa scelta è stato fondamentale anche l'aiuto di [illegible] marito, Silvio Testi, che [illegible] avvocato. Stare vicino a lui è una sfida continua. Voglio sentirmi alla sua altezza».

Andrà in un liceo pubblico [illegible] Roma?

«No, mi iscrivo a una scuola che prepara privatisti. Studierò a casa».

Per non distrarre in classe i compagni?

«Per non distrarmi io, oltreché. Quest'anno faccio i primi quattro corsi in uno e dò l'esame per l'ammissione al quinto. L'anno prossimo la maturità».

Ha già incominciato [illegible] studiare?

«La prima declinazione latina: rosa, rosae. Ho già tutti i libri, il piano di studi ben chiaro: farò solo i primi due anni di latino, poi sceglierò spagnolo».

A sentirla parlare però lei [illegible] sembra così incolta.

«E meno male! Grazie al cielo mi so muovere fra i congiuntivi. La vita mi ha insegnato molto. Io poi sono una spugna, cerco di rubare, assimilare più che posso. Ma questo non basta. Mi piacerebbe parlare meglio l'italiano».

Dieci anni senza leggere un libro, diceva. Adesso riesce [illegible] leggere?

«Questa estate ho letto i romanzi di Michael Crichton. Mi [illegible] sono buttata dopo avere visto "Jurassic Park". Ora [illegible] a metà di "Cent'anni di solitudine"».

E poi?

«Dipende dallo stato d'animo. Márquez è bellissimo, ma molto triste. Se me la sento attacco con Kerouac; altrimenti mi faccio un [illegible] Crichton».

E dopo il liceo andrà all'università.

«Chi lo sa. Ho un'amica qui a Roma che segue un corso tutto di discipline dello spettacolo. Mi piacerebbe. Oppure il Dams a Bologna. E' prematuro parlarne».

Ma lei non starà mica pensando a riciclarsi per quando sarà ora, il più tardi possibile, di mollare la danza e continuare a stare nel mondo dello spettacolo?

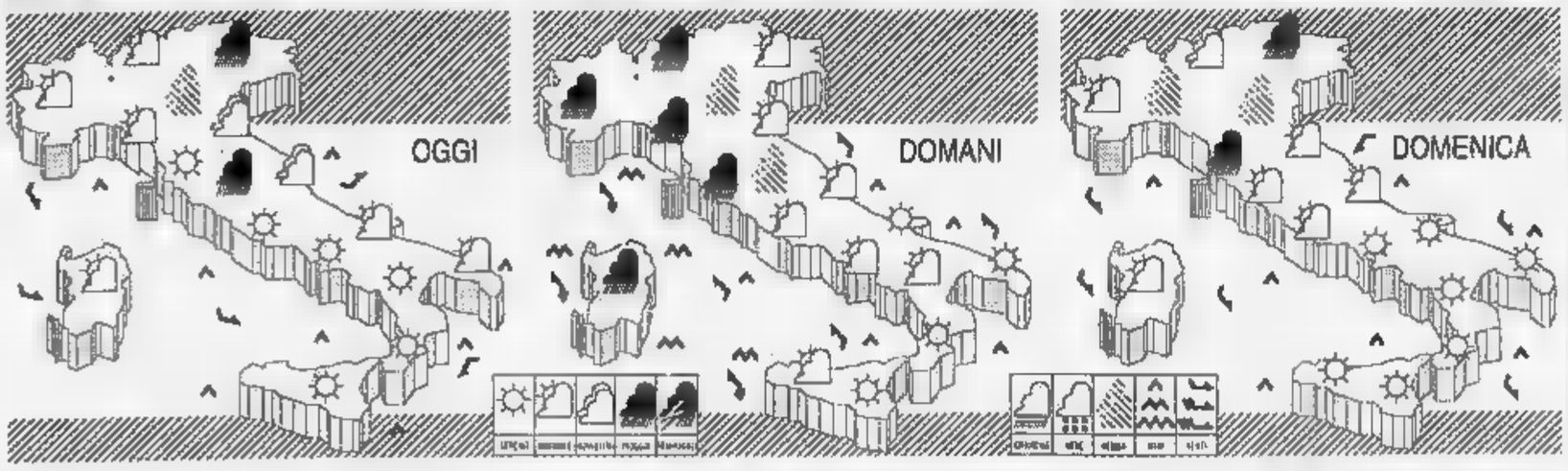
[illegible] una parte sì, anche se questi studi li affronto soprattutto perché ne sento il bisogno. Dall'altra no, perché non intendo restare in questo ambiente a tutti i costi, per il solo gusto del successo».

Ma lei come la vede Lorella Cuccarini a sessanta anni?

«Magari una tranquilla casalinga madre [illegible] famiglia. Magari un'attrice. Però, soprattutto, vorrei che fosse una che [illegible] quello che [illegible] sente [illegible] fare».

Sergio Trombetta

Weekend sotto il diluvio



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	23	Firenze	18	28	Bari	20	32
Verona	17	23	Pisa	20	27	Napoli	20	27
Trieste	18	22	Ancona	16	29	Potenza	20	32
Venezia	19	21	Perugia	19	21	S.M. Leuca	21	29
Milano	18	23	Pescara	24	33	R. Calabria	21	25
Torino	10	19	L'Aquila	16	24	Palermo	31	35
Cuneo	9	16	Roma Urbe	23	29	Catania	15	27
Genova	19	[illegible]	Roma Ciamp.	23	25	Alghero	15	23
Bologna	14	[illegible]	Campobasso	19	23	Cagliari	20	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	13	pioggia	Lisbona	10	18	variabile
Atene	18	31	sereno	Londra	9	10	nuvoloso
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	17	24	pioggia
Berlino	10	16	nuvoloso	Madrid	9	18	nuvoloso
Bruxelles	12	15	pioggia	Montreal	-1	16	sereno
Buenos Aires	19	23	sereno	Mosca	11	18	sereno
Copenaghen	7	13	nuvoloso	New York	9	21	nuvoloso
Dublino	2	10	nuvoloso	Parigi	13	15	pioggia
Francoforte	13	18	nuvoloso	Pechino	8	20	sereno
Gerusalemme	16	30	sereno	Rio de Janeiro	18	35	sereno
Ginevra	9	14	pioggia	Sydney	12	21	sereno
Helsinki	2	12	nuvoloso	Tokyo	14	19	nuvoloso
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	11	19	variabile
Il Cairo	18	32	sereno	Vienna	16	22	nuvoloso

Weekend sotto il diluvio

Piove sul bagnato. Per [illegible] Nord Italia sarà ancora un fine settimana sotto la pioggia scrosciante. L'attuale congiuntura meteorologica continua a dividere in due la penisola; mentre al Nord e sulla Toscana imperversa un autunno piovoso, il Sud sta vivendo un'inattesa parentesi quasi estiva. Una tale situazione però non ha più presupposti di durata; un cambiamento radica[illegible] infatti è annunciato per la prossima settimana. Sarà l'alta pressione delle Azzorre a spingersi verso l'Europa centrale per interrompere l'ulteriore ingerenza delle perturbazioni atlantiche. Anche le perturbazioni africane, con il loro alito caldo umido, sono destinate a smorzarsi. Per ora comunque dobbiamo seguire le vicissitudini dei vari sistemi nuvolosi che [illegible] avvicendano sulla penisola.

OGGI: la perturbazione transitata ieri sulla penisola si sta allontanando velocemente verso levante; il tempo comunque resta incerto, concede soltanto alcune pause delle piogge e parziali schiarite sul versante occidentale della penisola mentre su quello orientale ed in particolare sul Triveneto insisteranno annuvolamenti e piovaschi anche temporaleschi. Cadranno i venti forti scirocchi a favore di venti moderati da libeccio; diminuiranno leggermente le temperature ed il tasso di umidità nonché il moto ondoso. Durante la notte e le prime ore del mattino nelle valli del Nord e del Centro si formeranno dei banchi di nebbia.

DOMANI: in attesa del sopraggiungere di un'altra perturbazione proveniente dal Mediterraneo occidentale, dopo le schiarite notturne sin dalla mattinata il cielo tornerà ad annuvolarsi ad iniziare dal Piemonte e Val d'Aosta, dalla Liguria, dalla Toscana e dalla Sardegna dove appunto tra la tarda mattinata ed il primo pomeriggio riprenderà a piovere sempre più fittamente. Tra il pomeriggio e la serata nuvolosità [illegible] piogge si propagheranno alle restanti regioni settentrionali e centrali e soltanto in nottata saranno possibili delle tregue. Sulle regioni meridionali la nuvolosità arriverà tra il pomeriggio e la serata [illegible] con scarsa possibilità di pioggia. Le temperature torneranno a salire, specialmente al Centro e a Sud, ed aumenterà il tasso di umidità. Rinforzeranno i venti scirocchi ed aumenterà il moto ondoso di tutti i mari di ponente.

DOMENICA: anche questa perturbazione sin dalla mattinata si allontanerà verso Nord-Est ma il tempo continuerà a presentarsi incerto, quanto meno sulle regioni settentrionali [illegible] sull'alta Toscana dove insisteranno annuvolamenti irregolari e brevi schiarite senza escludere però qualche occasionale pioggia residua più probabile sulla Liguria, sulla Lombardia e sul Trivenato. La tendenza comunque volgerà verso un miglioramento che si delineerà meglio nelle giornate successive.

Marcello Laffredi

DIRETTORE GENERALE

Medie dimensioni, una quarantina di miliardi di fatturato, una produzione su commessa di macchine operatrici, con una forte esportazione in tutti i mercati del mondo, sono alcuni degli aspetti caratterizzanti l'Azienda nostra Cliente. La proprietà ha ravvisato la necessità, dati i molteplici fronti su cui è impegnata, di istituzionalizzare una figura professionale che sia responsabile, in termini di obiettivi, della conduzione aziendale. Le caratteristiche del prodotto e la realtà societaria fanno sì che la selezione sia orientata verso un ingegnere di età intorno ai 45-50 anni che abbia maturato una pluriennale esperienza nella **GESTIONE ORGANIZZATIVA di unità produttive con particolare riguardo agli aspetti metodologici e costistici dei processi di fabbricazione**, ed in secondo tempo abbia acquisito una visione globale del mondo «Azienda». Il Candidato prescelto deve possedere, in particolare doti di coordinamento e di leadership tali da consentirgli di governare politiche gestionali dinamiche ed orientate all'efficienza ed allo sviluppo. E' molto gradita la conoscenza della lingua inglese. Gli aspetti economici sono interessanti ed allineati ai contenuti della funzione. La sede di lavoro è TORINO.
Assicurando massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum all'attenzione **del Dott. BONELLI, consulente incaricato della ricerca, siglato busta e su lettera con il Rif. SP 10544**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE CONSULENZA
10125 TORINO CORSO VITTORIO EMANUELE II, 38 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

BANCA D'ITALIA

CONCORSO L'ASSUNZIONE DI FUNZIONARI TECNICI DI 2ª IN ESPERIMENTO

La Banca d'Italia bandisce un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 3 Funzionari Tecnici di 2ª in esperimento di cui al bando del 25 agosto 1993, rivolto a laureati in ingegneria meccanica, ingegneria chimica, ingegneria dei materiali, in possesso di una qualificata esperienza professionale documentabile di almeno tre anni, maturata, successivamente al conseguimento della laurea, in attività di lavoro dipendente come addetto a produzione e/o pianificazione della produzione e/o controllo qualità e/o ricerca e laboratorio presso aziende poligrafiche di grandi dimensioni
I vincitori saranno inquadrati nel personale della carriera direttiva.
Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire entro il termine del 10 novembre 1993 all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale - Gestione Risorse, via Nazionale n. 91 - 00184 Roma.
Il bando, contenente le norme particolareggiate del concorso, oltre ad essere pubblicato sul supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» - 4ª Serie speciale (Concorsi ed esami) n. 76 del 24/9/93, è reperibile, insieme con l'apposito modulo - sul quale preferibilmente andrà redatta la domanda - presso gli uffici centrali e periferici della Banca ed è affisso presso le Università e gli Istituti superiori di studio, i quali sono stati fatti pervenire alcuni esemplari del bando per le usuali forme di pubblicità.

Robert di Camerino · FURSTENBERG · PARFUMS ALAIN DELON · VERUSKA & JOEL

Importante gruppo italiano leader nel LARGO CONSUMO specializzato nel settore profumeria alcolica con marchi prestigiosi in OCCASIONI DI ACQUISTO NON PROGRAMMATE cerca per il potenziamento della propria rete vendita ricerca

1 AGENTE MONOMANDATARIO ASTI/ALESSANDRIA E PARTE TORINO

Richiede: diploma/laurea, esperienza commerciale maturata nel settore FMCG, ingresso e dinamismo. Offre: un mandato in forte evoluzione - oltre 350 clienti selezionati provvigioni - benefits - auto - piano formativo - ambiente motivante basato da concludere secondo il piano strategico di forte sviluppo. Inviare dettagliato curriculum a: **Casella Postale 1404 - 10100 Torino** (oppure fax numero 011/81 11 348)

Swiss multinational company with a subsidiary in Turin is looking for an

ACCOUNTANT/FINANCIAL MANAGER

The group consists of approx. companies worldwide, produces machinery and equipment which are exported all over the world and is in a very solid financial position.

It's Italian company small, approx. 20 employees with sales of ITL 7 billion's annually but will double his volume in the next 3 to years. The person we are looking for must therefore be able to work alone, although an external commercialist is in position help when necessary. You must speak perfect english. You will help the General Manager to run the company. You will also have to help with the administrative tasks of the sales's the production's and the purchasing department
You will look after the relations with the banks, the clients Italy and abroad concerning payment and other delivery terms, with the lawyers, with other foreign companies of the group, with the auditors and other official bodies.
You will also be responsible for the reporting to Head Office english, the preparation of the budget, coordinating the EDP of the company etc.

A future position for the group in another country, after a few years in Italy is possible.

We are looking for a person able to show initiative, drive, who assist the General Manager in such a way that latter may practically forget the internal administrative problems and be able concentrate on managing the company and selling.

Please send handwritten letter in english mentioning salary expectations together with complete Curriculum Vitae also in english, well as references from former employers to: **Publicitas cipher 02-2031 / Rutistrasse 6, CH - 5401 Baden/Switzerland.**

Azienda operante nel settore componenti elettrico/elettronici ubicata nella prima cintura di Torino,

AGENTE MONOMANDATARIO
per la regione Piemonte

Requisiti:
- Laurea in ingegneria elettronica/elettrotecnica o in alternativa diploma stesso indirizzo; - Età indicativa anni 27/35; - Residenza nella regione di competenza; - Iscrizione al Ruolo Agenti. - Auto propria.

Il candidato prescelto dovrà possedere:
- Esperienza nel raggiungere quote vendita; - Esperienza nella vendita nel mercato OEM e rivendita preferibilmente nel settore componenti passivi; - Conoscenza lingua inglese.

Si offre:
- Contratto ENASARCO, elevate provvigioni su portafoglio clienti e nuovi clienti acquisiti

Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a: **Publikompass 504 Torino**

KÉRASTASE
PARIS

RICERCA

AGENTE MONOMANDATARIO
per LE PROVINCE DI - SAVONA - IMPERIA

L'inserimento del candidato è previsto nell'organizzazione di vendita e di servizi della divisione L'OREAL KERASTASE, leader mondiale per la distribuzione di prodotti altamente professionali e qualitativi presso rete di acconciatori autorizzati esclusivisti Kérastase.
Desideriamo entrare in contatto con giovani:
- di età massima 28 anni in possesso di diploma e cultura universitaria e attitudini alla vendita;
- residenza in zona
Una politica di formazione permanente cura l'inserimento nell'azienda, nell'attività di vendita e l'evoluzione professionale
Reali possibilità di carriera.
Le Condizioni Economiche sono di sicuro interesse, inquadramento ENASARCO.
Le persone interessate sono pregate di presentarsi **esclusivamente** solo se in possesso dei requisiti sopra elencati a:
HOTEL Via Delvecchio, 8 - MONDOVI' (CN) Tel. 0174/46.666
Martedì 19/10/1993 ore 9,00-12,00/14,00-18,00
HOTEL Via Nizza, 89/R - SAVONA Tel. 019/86.00.61
Mercoledì 20/10/1993 9,00-13,00
I candidati saranno ricevuti da nostri Funzionari.

K

RECHERCHE AVANCEE L'OREAL

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE — **CONSORZIO PIEMONTESE DI per IL COMMERCIO ESTERO**
FONDO SOCIALE EUROPEO — **CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI**

Nell'ambito dei programmi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte per il 1993, si selezionano dodici

LAUREATI

disoccupati di età superiore ai 25 per partecipare ad un corso di specializzazione della durata 400 ore finalizzato all'impiego in

COMMERCIO INTERNAZIONALE

Requisiti:
- Data di nascita anteriore al 22/11/1968
- Diploma di laurea (preferibilmente ad indirizzo economico, tecnico giuridico)
- Conoscenza della lingua inglese

Selezioni:
Le selezioni si svolgeranno tra il 3 e il 12 novembre 1993 e consisteranno in prove scritte e orali di lingua inglese ed in un colloquio attitudinale. Non verranno svolte prove a carattere tecnico.

Programmi:
I corsi si svolgeranno dal 22/11/1993 al 18/02/1994 a tempo pieno (8 ore giornaliere) dal lunedì al venerdì.

Partecipazione:
La partecipazione al corso ed il materiale didattico saranno gratuiti. Ciascun partecipante ammesso percepirà inoltre borsa di studio di Lire 4.000 per ogni ora corso effettivamente frequentata.

Domande:
Le domande, accompagnate da un dettagliato curriculum vitae, dovranno pervenire al Consorzio Piemontese di Formazione per il Commercio Estero - via Ventimiglia 165 - 10127 TORINO entro oltre il 27/10/1993.
Per informazioni telefonare allo 011/696.00.96 - 696.10.61 Divisione Formazione.

Quarantenne di piacevole Società con sede in Torino ricerca

GIOVANE COMMERCIALE

da inserire in un nuovo settore di attività per avviato nell'azienda.
La ricerca è rivolta a persona laureata preferibilmente in economia o commercio, con buone votazioni, di età non superiore ai 30 anni
in posizione di particolare interesse e rilevanza per giovani preparati ed aperti alle innovazioni nella vendita e commercializzazione. Indispensabili doti di spirito partecipativo, autonomia operativa, capacità organizzative e relazionali. Inviare curriculum a: **Publikompass 605 - 10100 Torino.**

Importante gruppo tessile

DENIM

per uno dei suoi stabilimenti alla Biella esperto nella produzione tessutiera e finissaggio tessuti di lana tinto filo e greggi
Si richiede capacità organizzativa e di controllo. Inquadramento corrispondente all'effettiva capacità
Scrivere Publikompass 54 E - 20123 MILANO.

Rilevante azienda prodotti largo consumo cerca brillanti e aggressivi

VENDITORI

che abbiano voglia di cimentarsi in prima persona nel raggiungimento ambiziosi obiettivi di vendita.
Offre: assunzione diretta, concorso spese, incentivi, premi, zona in esclusiva corso iniziale.
Zona: Biella, Vercelli, Santhià e comuni limitrofi.
Scrivere: **Casella Postale 174 - 21100 VARESE**

La MECOF S.p.A. via Molino 2, Bollate Mi (M) Azienda leader nelle macchine utensili ricerca

COMMERCIALE CAPO AREA

per alcune regioni italiane

CAPO SERVIZIO INGEGNERIA APPLICATA RIVOLTA ALLA CLIENTELA

veramente esperto in studio di fattibilità (soluzioni problemi di lavoro, attrezzature, utensili, prove e collaudi)
I candidati in possesso dei requisiti richiesti di scrivere o telefonare
Tel 0143/8201 Fax 0143/823048 Personale.

Media Azienda manifatturiera candidato/a per
CONTROLLO DI e CONTABILITA' INDUSTRIALE
con valida esperienza gestionale/amministrativa e conoscenze EDP. Remunerazione adeguata
Inviare curriculum a: **Publikompass 5539 - Torino.**

PROGETTAZIONE RETTIFICHE

Per media solida azienda facente parte di gruppo Industriale, desideriamo valutare un **attrezzista meccanico** esperto in rettifiche in particolare centerless. In grado operare autonomamente sia in fase di definizione il Cliente delle specifiche tecniche, sia nella realizzazione del progetto (Rif. 1302).

CAPO OFFICINA

Questa mansione deve essere ricoperta da un valido uomo di produzione, che conosca direttamente i problemi tecnici e produttivi che devono risolvere nella punto di **macchine speciali di revisione nel settore delle operatrici e rettifiche genere.**
Capacità di gestire una quindicina persone molto specializzate, di intervenire talora direttamente nella fase di benestarizzazione delle macchine, anche sui cantieri presso i Clienti.
(Rif. 1305).

Sede di lavoro: Prima cintura di Torino.

Inviare curriculum citando il Rif. interesse.
Si assicura il massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE TORINO - II, 185

Il nostro cliente è importante Gruppo Industriale di rilevanza internazionale che *per il potenziamento della propria funzione Commerciale Estero* ci ha incaricati di ricercare

DIRIGENTE COMMERCIALE EXPORT

La ricerca si rivolge a candidati di 35/38 anni, preferibilmente laureati ed in possesso di una consolidata esperienza specifica maturata in gruppi o grandi aziende gestionalmente avanzate e *con piena padronanza almeno delle lingue inglese e francese.*
La persona opererà nell'ambito del budget dato rispondendo dei risultati conseguiti in termini margini di contribuzione e di presenza sul mercato direttamente al Servizio Commerciale Estero.
Dovrà inoltre saper dimostrare capacità di pianificazione e di controllo degli interventi sia sulla clientela direzionale diretta che su filiali ed agenzie, nonché sviluppare contenuti innovativi rivolti alla penetrazione ed organizzazione della vendita su nuovi mercati.
Forte motivazione personale, doti di leadership ed ottime capacità di negoziazione ad alto livello completano il profilo.
Il contenuto professionale, il prestigio della posizione e della Società costituiscono un'eccellente opportunità e sono tali da soddisfare anche le candidature più qualificate.
La sede di lavoro è Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Scrivere citando sulla busta il riferimento 80 a:

SIRTEXSOA — Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione 55 - 10129 TORINO

La Industrie Grafiche Editoriali MUSUMECI Spa, nell'ambito di un consolidamento della struttura, ricerca per la sede di Quart (AOSTA):

Pos.A-n.1 ADDETTO COMMERCIALE
La posizione richiede analoga esperienza maturata in aziende grafiche tecnologicamente avanzate, disponibilità a viaggiare, lingue.

Pos.B-n.1 CAPO COMMESSA
La posizione richiede: conoscenza dei processi stampa, la capacità di coordinamento delle fasi lavorazione pre-stampa, l'attitudine a rapporto con il cliente.

Pos.C-n.1 ADDETTO DTP
La posizione richiede: breve esperienza maturata nel mondo Macintosh con particolare riferimento linguaggio X-Press.

Inviare dettagliato curriculum, citando in busta posizione riferimento a:
Industrie Grafiche Editoriali Musumeci Spa
Direzione del personale
Località Amérique - 11020 Quart (AO)

INDUSTRIA FARMACEUTICA TORINESE ricerca:

DIRETTORE TECNICO

Requisiti indispensabili: LAUREA IN FARMACIA o in CHIMICA, o in C.T.F., ESAME STATO, almeno un anno documentata attività nell'industria Farmaceutica.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: **Casella postale 1404 - 10100 Torino**

Società Multinazionale leader in Europa nella produzione di articoli di largo consumo, nel programma di potenziamento della propria struttura Organizzativa Commerciale **RICERCA**

VENDITORI DIRETTI
per Torino Ivrea

La posizione prevede la vendita al dettaglio con l'impiego di un furgone reclamizzato di proprietà dell'Azienda.
Inquadramento dipendente.
Le condizioni economiche previste sono di sicuro interesse per persone dinamiche, e motivate.
E' richiesta la residenza in zona.
I colloqui di selezione curati direttamente dall'azienda in zona.
Scrivere a **55-E - 20123 MILANO**

Azienda leader nel proprio settore operante nel campo della meccanica fine, situata nella zona nord-est di Torino, ricerca:

CAPO OFFICINA

La posizione, alle dirette dipendenze della Proprietà, prevede la responsabilità di tutti i reparti produttivi (100 persone circa).
Il candidato ideale dovrà avere maturato una significativa esperienza nei settori tecnologici di asportazione truciolo e stampaggio plastica.
E' richiesta una consolidata esperienza nel coordinamento e condizione del personale.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle problematiche di programmazione della produzione e di analisi costi.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Gruppo SOGES - Corso F. Turati, 49 - 10128 Torino, indicando anche sulla busta il Rif. n. 1129.

gruppo SOGES — SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A. SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO TEL. 011/319.05.33 (r.a.) - UFFICI: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470

10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA via Roma 80 e via Marenco 32 TORINO

La scienza, l'Università e il fascismo: così i grandi matematici italiani scrivevano al ministro filosofo

GENTILE *da Einstein all'antisemitismo*

1923: il padre della relatività stava per trasferirsi in Italia: all'ultimo, cambiò idea

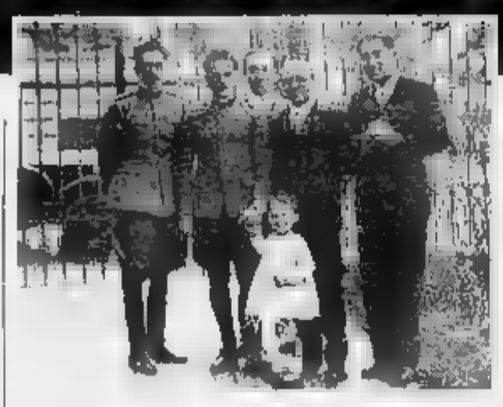
E' il [illegible] aprile 1923: Giovanni Gentile, potentissimo ministro dell'Istruzione, riceve una lettera da un grande matematico italiano, Federigo Enriques, che gli deve una risposta molto urgente: Einstein, scrive Enriques, non verrà in Italia, almeno per ora. La testimonianza è importante: conferma un progetto che per l'epoca poteva sembrare cu[illegible] (anche [illegible] la teoria della relatività aveva destato in Italia vasto interesse) [illegible] perché si intuisce dallo scritto che lo stesso Gentile [illegible] promotore.

E' questa una delle sorprese che emergono da *Gentile e i matematici italiani*, una raccolta di lettere fra il 1907 e il '43 che la Bollati-Boringhieri sta per mandare [illegible] libreria. Fra i corrispondenti, ci sono tutti i grandi nomi della prima metà del secolo: Ugo Amaldi, Luigi Bianchi, Guido Castelnuovo, Federigo Enriques, Guido Fubini, Giovanni Giorgi, Tullio Levi-Civita, Basilio Manià, Mauro Picone, Gaetano Scorza, Francesco Severi (destinato a diventare una delle figure più strettamente compromesse con il fascismo), Leonida Tonelli e Giovanni Vacca. Attraverso di esse, si legge la storia, fra orgoglio e servilismi, di [illegible] parte consistente dell'Università italiana: il tentativo di sostenere una disciplina che in fondo cozzava [illegible] l'idealismo di Gentile, [illegible] la lunga fatica [illegible] sopravvivere [illegible] crescere da parte [illegible] una comunità accademica [illegible] fondo ai margini della cultura dominante.

Un [illegible] dopo la lettera [illegible] Enriques, Gentile avrebbe aderito ufficialmente al partito fascista: me è da pensare che se il progetto-Einstein fosse andato a buon fine, almeno per molto tempo non lo avrebbe ostacolato. Fra i suoi corrispondenti, sono molti i matematici ebrei, per alcuni dei quali egli [illegible] adopera, dopo la proclamazione delle leggi razziste, [illegible] modo [illegible] [illegible] loro, attraverso la cosiddetta «discri[illegible]» un ruolo nell'Università. E prima ancora, quando i docenti vengono obbligati al giuramento di fedeltà al regime fascista, è interessante vedere la serie di escamotage che attraverso Gentile consentono a molti di giurare [illegible] eccessivi traumi. Come accade a Tullio Levi Civita, uno dei «grandi» del secolo, allontanato nel '38 a [illegible] delle persecuzioni razziali. Di lui, nell'archivio Gentile è rimasta [illegible] [illegible] lettera: [illegible] ringraziu[illegible] per aver potuto in qual[illegible] modo «giurare» nel '31. Con una risposta sbrigativa (che riportiamo nel pezzo [illegible] a fianco) che dice molto sulla politica di Giovanni Gentile signore, nel bene o nel male, dell'Università italiana. **[m. b.]**

CARO MAESTRO...

«Ho prestato il giuramento senza troppo grave sacrificio»



Sopra: Gentile
A lato: Segrè, Edo Amaldi, Marchesi, Ugo Amaldi e Enriques

Roma, 15 aprile 1923

CARO Ministro,
mi affretto a comunicar-Le la risposta ricevuta da Einstein che, di ritorno dal suo lungo viaggio, è rientrato [illegible] a Berlino.

Einstein esprime la più viva gratitudine per l'idea avuta a Suo riguardo ed anche la maggior simpatia pei colleghi con cui qui si troverebbe, ma dice che ormai egli si è foggiato a Berlino in un circolo ristretto nel quale vive e che gli sarebbe difficile [illegible] lasciare: «Es ist in meinem Alter überhaupt nicht mehr [illegible] leicht, das Milieu [illegible] wechseln, weil man nicht mehr genug Elastizität hat, um sich einem neuen [illegible] amalgamieren» (Alla mia età, in genere, non è più così facile cambiare ambiente, perché non si è più abbastanza elastici per amalgamarsi [illegible] uno nuovo).

Einstein aggiunge espressioni di simpatia per il nostro Paese e finisce la lettera dicendo che se - in avvenire - dovesse pensare» a cambiare ambiente si rivolgerà a me in tutta confidenza.

Questo è il contenuto della risposta. [illegible] se dunque [illegible] passo [illegible] può [illegible] [illegible] alcun seguito, resta nondimeno bello di averlo tentato da parte Sua. (...)

suo Dev.mo **Federigo Enriques**

Il giuramento «aggiustato»

Roma, 1 dicembre 1931

Illustre Senatore, ho saputo da alcuni colleghi e in particolare dal fratorno [illegible] Ugo Amaldi che Ella si è molto autorevolmente [illegible] benevolmente interes[illegible] affinché io potessi prestare il nuovo giuramento senza troppo grave sacrificio delle mie convinzioni e idealità politiche. Lo scopo è stato raggiunto, ed [illegible] sento il dovere di comunicargliele, e sopra tutto di porgerle i più vivi ringraziamenti. (...)

Dev.mo **T. Levi-Civita**

(Gentile a Levi-Civita)

Roma, 2 dicembre 1931-X

Illustre collega, apprendo con molto piacere che Ella s'è messa in condizione [illegible] poter essere conservato all'insegnamento. Voglia gradire i miei saluti cordiali. Dev.mo **Giovanni Gentile**

«Sono un vero fascista»

Pisa, 21 novembre 1937-XVI

Eccellenza, l'altro giorno della Federazione Fascista mi telefonarono che, in data 16 nov., era partita per la direzione del P.N.F. una lettera relativa alla mia iscrizione al Partito. (...) Ma mi è stato osservato che questo Federale ha una notevole «riserva», e non farà la proposta se non quando sarà sicuro che la Direzione del Partito darà il nulla-osta. (...) La scorsa settimana era saltata fuori una nuovissima accusa contro di me. E cioè che quando io stavo [illegible] Bologna [illegible] precisamente negli anni 1924-1927 io partivo da Bologna tre volte alla settimana per recarmi - così si è affermato - a Milano allo scopo di mantenere il collegamento tra gli antifascisti delle due città. Ora tutto que[illegible] è completamente inventato: e l'unica verità è che io tre volte [illegible] la settimana partivo da Bologna per Ferrara ove, in quella Università, avevo l'incarico di due insegnamenti. Il prof. Perna si era incaricato di smentire l'in[illegible] presso il prof. Mancini. Spero che lo abbia fatto; ma è bene che anche Lei sappia quello che si va inventando ai miei danni. (...)

Leonida Tonelli

PROFESSORI E POLITICA

Un lungo dialogo per sopravvivere

COME riuscì a sopravvi[illegible]re, materialmente o intellettualmente, [illegible] cultura scientifica italiana durante il fascismo? Pur con dolorose perdite, per lo più posteriori al 1938 (anno in cui sono emanate in Italia le leggi razziali) [illegible] non conobbe emorragie migratorie paragonabili a quelle che sin dal 1933 falcidiarono la scienza tedesca sotto il nazismo; né subì un totale asservimento all'ideologia dominante, pari a quello che toccò ai colleghi russi sotto il regime sovietico. E' quindi legittimo chiedersi quali furono, di là delle variazioni di volontà e capacità repressive delle tre dittature, i fattori che spiegano questa differenza. Benché circoscritto a [illegible] parte specifica della popolazione [illegible] gli scienziati, in lettere dei matematici italiani [illegible] Giovanni Gentile (che cominciano col 1907 [illegible] ricadono in gran maggioranza nel periodo fascista) consentono per la prima volta di intravedere [illegible] risposta, che [illegible] storie della cultura italiana del Novecento, concentrato per lo più sulle vicende artistiche e letterarie, hanno f[illegible] appena sfiorato.

I matematici italiani appaiono sopravvivere come entità *culturale*, attraverso queste lettere, concentrandosi [illegible] [illegible] [illegible] sulla riproduzione *sociale* della loro disciplina. Nel confronto con il potere politico, come nella competizione con altre discipline scientifiche e altre culture, a cominciare dall'intera università, una scienza [illegible] ad affermarsi soltanto se dispone d'un numero di cattedre crescente, o al peggio costante: se forme allievi che per quantità e qualità siano all'altezza dei maestri, [illegible] non migliori di loro; se sa sviluppare [illegible] [illegible] più poli nazionali di eccellenza nel [illegible] della ricerca e dell'insegnamento, tale da attrarre e concentrare le intelligenze migliori; se i suoi esponenti sanno dar vita ad associazioni abbastanza vigorose [illegible] portare al pubblico le esigenze [illegible] quella scienza, insieme con la dimostrazione della [illegible] sua utilità sociale.

Di tal genere sono appunto gli obiettivi che i matematici italiani appaiono perseguire con queste loro lettere a Gentile. Diversamente da quanto si potrebbe sulle prime ipotizzare, esse non si dirigono affatto al Gentile filosofo di [illegible] ora [illegible] ta - al pari di Croce, e almeno per la prima parte [illegible] [illegible] carriera - [illegible] pregiudiziale ostilità [illegible] [illegible] scienza, onde convincerlo che anche la scienza può attingere, a [illegible] modo, le vette della vera conoscenza. Il loro destinatario è il Gentile che sin [illegible] seconda metà degli Anni [illegible] rappresenta [illegible] concorsi e nella distribuzione delle cattedre un autentico potentato accademico. E' il Gentile ministro della Pubblica Istruzione dall'ottobre [illegible] '22 al luglio del 1924, senatore del Regno dal 1922, commissario e poi direttore della Scuola Normale di Pi[illegible] dal [illegible] a in [illegible] momento infaticabile quanto efficace organizzatore culturale. Come dimostra, tra cento altre iniziative, il concepimento e la direzione della *Enciclopedia Italiana*, condotta a termine - e [illegible] 35 volumi che per intelligenza d'impianto e livello di trattazione ne fecero allora e dipoi una delle più autorevoli enciclopedie del mondo - in [illegible] dodici anni, dal 1925 al 1937.

A questo che fu l'intellettuale italiano forse più potente [illegible] influente del Novecento, anche [illegible] il suo peso politico [illegible] senso stretto declinò marcatamente negli Anni 30, i matematici si rivolgono per sollecitare cattedre e posti in commissioni [illegible] [illegible]; aumenti di sovvenzioni statali ai loro istituti e talora dei loro personali stipendi (la Normale di Pisa, sotto la direzione di Gentile, poteva fare anche ciò che sarebbe oggi impensabile); raccomandazioni a ministri, funzionari del partito e capo del governo; l'affidamento a sé o ad altri di articoli destinati all'*Enciclopedia* (nella quale la matematica ebbe una sezione vastissima); perfino l'assunzione [illegible] parte dell'Università - a condizione che [illegible] ministero ne rimborsasse [illegible] spese - di avventizi da destinare al servizio di camerieri presso altro ente, ch'era la stessa Scuola pisana prima dell'arrivo di Gentile.

Tra i quattordici matematici di primissimo piano che firma[illegible] le lettere [illegible] sono studiosi assai freddi [illegible] confronti [illegible] regime e altri, come Severi e Picone, che con esso si identificano; ahrei la [illegible] vita universitaria è spezzata nel 1938 dalle leggi razziali, [illegible] Ascoli, Fubini, Levi-Civita, e altri che invocando le benemerenze culturali acquisito invocano e ottengono che [illegible] essi - in base ad una norma particolare chiamata paradossalmente «discriminazione» - le medesime leggi non si applichino. Con alcuni il destino fu crudele; più di tutti lo fu con Giovanni Gentile, [illegible] a Firenze nell'aprile del 1944 come simbolo del regime che aveva di certo fedelmente servito, e però recando nelle sue azioni un'ampiezza di orizzonti da cui almeno un settore vitale della cultura scientifica italiana, come queste lettere dimostrano, trasse in complesso, nell'asprezza di quei tempi, un contributo non indifferente alla sua prosecuzione e rinascita al di là della dittatura.

Luciano Gallino

Poco prima di morire in Bolivia nel '67 il Che scrisse drammatici versi di ispirazione religiosa

Guevara: «Ti amo Cristo dei ladroni»

Un inno rivoluzionario: «L'uomo è un povero Dio crocifisso come te»

IN [illegible] ricordo di Che Guevara, apparso due giorni fa su *La Stampa*, riferendosi alla morte del famoso guerrigliero e alla foto che fecero del suo cadavere, Enrico Deaglio ha scritto: «Non si resero conto di aver fotografato un Cristo del Ventesimo Secolo; di aver riprodotto, su un lavatoio boliviano, la Deposizione del Mantegna».

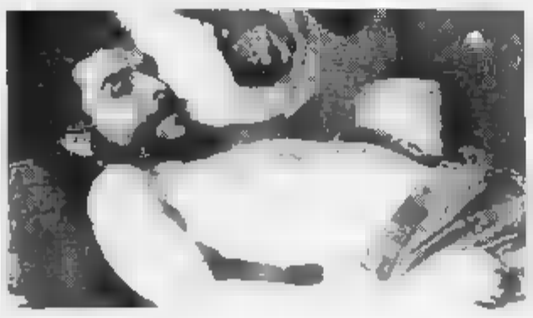
Questo accostamento al Crocifisso [illegible] ricorda che diversi anni fa, credo nel 1978, un quotidiano di La Paz, *Los Tiempos*, pubblicò una lirica del Che Guevara, dedicata a Cristo. Il testo era stato trovato il 4 agosto 1967, quindi tre [illegible] prima della morte del guerrigliero, in un deposito [illegible] viveri, armi e documenti dentro una grotta di Nancahuazù. Era scritta su un pezzo di carta e portava la firma del Che: un inno di un rivoluzionario a Cristo, nella consapevolezza proprio della riproduzione della Passione nella carne e nei giorni dell'uomo povero e martoriato.

Ci fu una discussione, allora, sui giornali boliviani se la poesia fosse veramente di Che Guevara. Lo negò lo scrittore marxista Jesus Lara, «perché il marxismo è soprattutto antireligioso», tuttavia aggiunse: «Se il Che ne è l'autore, deve averla scritta in [illegible] momento [illegible] debolezza nel sentirsi solo e tradito».

[illegible] resto, allora, nella foresta boliviana, tra i bananeti dove si nascondeva il Che Guevara, ora dissacrati dalle pian[illegible]tagioni dei signori della droga, fioriva la poesia rivoluzionaria, anonima, oscillante tra [illegible] fede e la bestemmia.

Una di queste diceva così: «Un giorno ho chiesto: / Nonno dov'è Dio? / Mi guardò coi suoi occhi tristi / e [illegible] rispose niente: / Mio nonno morì [illegible] campi, / senza preghiera né confessione. / Lo seppellirono gli indios, / flauto di canna e tamburo. / Allora ho chiesto: / Padre, che cosa sai tu di Dio? / Mio padre si fece serio / e [illegible] rispose niente. / Mio padre è morto in miniera / senza medico né confessore. / Lo seppelli[illegible] gli indios, / flauto di canna e tamburo. / Mio fratello vive nella foresta, / [illegible] non conosce neppure un fiore. / Sudore, malattia e serpenti / è la vita del boscaiolo. / E che nessuno gli chieda / [illegible] egli sa dove è Dio. / Non è passato da [illegible] sua / questo importante signore! / Che Dio vegli sui poveri, / forse è vero, forse no. / [illegible] è certo che egli pranza / alla tavola del padrone».

Ritornando al testo del Che



A destra, la poesia del Che, a sinistra, Guevara dopo l'uccisione in Bolivia

"Cristo, ti amo:
[illegible] perché sei sceso da una stella,
ma perché mi hai rivelato
che l'uomo ha sangue,
lacrime, angosce,
chiavi per aprire
le porte chiuse della luce.
Sì, tu mi hai insegnato
che l'uomo è Dio,
un povero Dio crocifisso come te,
e chi sta alla tua destra sul Golgota,
il cattivo ladrone,
anche lui è Dio".

In quegli anni fioriva la poesia di guerriglia in America Latina

Guevara, il quotidiano cattolico di La Paz, *Presencia*, citò una poesia quasi uguale di un poeta spagnolo esiliato in Messico, che era stato grande amico del Che: Léon Felice scrisse la poesia *Il grande urlo*, che inizia con questa dedica: «Al Che Guevara, mio grande amico. [illegible] sempre stato un guerrigliero evangelico...».

«Così si spiega», scrisse *Presencia*, «la poesia a Cristo del Che Guevara. Tutti e due erano poeti di grande interiorità, tutti e due avevano gli stessi [illegible] timenti. Che Guevara, in un momento di solitudine nella foresta boliviana, si ricordò dei versi del suo amico e li trascrisse apponendovi alcune varianti».

Domenico Del Rio

POLEMICA. Daverio, assessore leghista: qui è terra bruciata

Giorello: mi sembra solo disinformato

A sinistra, Philippe Daverio, assessore alla Cultura di Milano il suo intervento ha fatto scalpore

A sinistra Giulio Giorello sotto, il disegnatore Tullio Pericoli

La cultura a Milano? E' la fiera del nulla

MILANO

QUANDO la cultura alternativa diventa quella banale e vetusta del Leoncavallo, vuol dire che è scomparsa anche la cultura "ufficiale". Si è sempre alternativi a qualcosa, e il nulla è alternativo al nulla». Philippe Daverio, assessore leghista alla cultura, ha fornito ieri una chiusura «fuori programma» per il convegno promosso dagli Amici dalla Scala sulle «realtà e prospettive» della cultura a Milano. E lo ha fatto con schiettezza e chiarezza, prendendo la parola dal pubblico.

Milano terra bruciata? L'analisi di Daverio è un atto d'accusa, a partire ovviamente dall'esame della situazione che ha ereditato come assessore. «In questi tre mesi, con uno stretto gruppo di lavoro, abbiamo aperto la matrioska. L'abbiamo in parte smontata, abbiamo guardato dentro... e il risultato è stato estremamente desolante. Il sistema museale milanese è gravemente grippato, non gira proprio più. Ha un'estrema difficoltà ad attirare visitatori, e svolge oggi una ricerca scarsissima».

Quanto all'area dello spettacolo la situazione non è apparsa meno grave: «Il mondo del teatro ha il fiato cortissimo ormai... Nel mondo della musica una grande istituzione come la Scala regge ancora bene, ha i suoi acciacchi, ma dimostra pure la volontà, tra mille difficoltà, di curarsi. Il resto del mondo musicale - serate del Quartetto e dei concerti della Rai - è fermo a una domanda stretta nei legacci degli abbonamenti, e non riesce a coinvolgere un pubblico nuovo. E benché a Milano si faccia musica di ottima qualità talvolta, l'opinione comune raccolta per strada è che non succeda più nulla».

Peggio ancora la situazione delle grandi mostre, che sono scomparse dalla programmazione costringendo a rimpiangere le iniziative degli Anni 70. «E nel frattempo sono scomparsi il know how, la capacità produttiva, l'abilità degli allestimenti, e gli uffici stampa. Ci batte ormai Venezia, ci batte Firenze, Roma, ci batte perfino Napoli».

Daverio punta il dito sul degrado del patrimonio monumentale nel quale si svolgono le attività culturali, Palazzo Reale per primo, ma anche delle scuole e delle biblioteche. «Il meglio della generazione giovane e creativa opera ormai all'estero, da Lampugnani che dirige il museo di Architettura a Francoforte, fino a Piano che opera ad Osaka. Mentre nelle nostre periferie i sogni architettonici sociali crollano». Secondo le stime dell'assessore, ci vorrebbero 100-150 miliardi oggi per la manutenzione straordinaria di quegli edifici *pubblici che per vent'anni sono* stati privati di qualunque manutenzione ordinaria. E questi soldi non si trovano nel bilancio.

Ma la sua teoria della miseria culturale di Milano non è condivisa da Giulio Giorello. «A titolo assolutamente personale - Giorello fa parte del gruppo Euridice e degli amici della Scala - il filosofo nega che a Milano ci sia il nulla. Anzi, istituzioni come il Politecnico e certe aree della Statale sono invidiate da tutta Europa. «Daverio mi sembra molto disinformato, perché se mi limito al campo che mi è familiare, quello scientifico e filosofico, bisogna dire che Milano ha una consuetudine alla ricerca che è apprezzata a livello internazionale».

Giorello cita l'importanza dell'impegno in campo scientifico sia delle grandi case editrici milanesi, sia di quelle piccole, «nate proprio da quell'esperienza alternativa di cui *Daverio parlava con molta sufficienza*. Ho apprezzato la buona volontà della persona, ma come dice la canzone, si può fare di più».

Rimane scettico invece Tullio Pericoli: «Il discorso di Daverio è condivisibile, ma solleva anche il timore che un'analisi così negativa del passato serva a difendersi dal futuro». Quando si passerà dalle denunce ai fatti? «Io credo che la data della riapertura del Padiglione d'arte contemporanea distrutto dalla bomba di luglio, dovrebbe essere l'occasione ideale per mostrare un programma che faccia sperare in qualcosa di buono».

Ma che soluzioni proporre, allora? Daverio, alla fine del suo atto d'accusa, ce ne indica alcune: «In primo luogo non vantare programmi, ma indicare obiettivi quando sono già verificati, messi in moto. E soprattutto rendere le istituzioni autonome, e renderle competitive, non più assistite...». Il sovrintendente alla Scala Carlo Fontana è con lui: su questo punto gli dà piena adesione.

Livia Manera

Una denuncia

Cattolici perseguitati in Cina

MILANO

IN Cina ci sono cattolici, laici, sacerdoti e vescovi imprigionati, scomparsi o vessati per la loro fede. E' questo l'ombra che resta sul crescente dialogo tra governo cinese e Vaticano, che ha vissuto una tappa fondamentale lo scorso settembre con la visita a Pechino del cardinale Roger Etchegoray, il primo contatto diretto tra le due istituzioni. L'occasione della diffusione del rapporto è stata le presentazione del libro *L'allodola e il drago*, edito da Piemme, che raccoglie la testimonianza della scrittrice Wang Xiaoling, per vent'anni detenuta nei gulag comunisti a causa della sua religione.

Si stima che in Cina i cattolici siano circa 10 milioni, distribuiti in 113 diocesi, governati da 84 vescovi. Sono 1200 i sacerdoti, un migliaio le suore, oltre 2000 gli studenti in 15 seminari. Il governo cinese concede una limitata libertà d'azione a cinque religioni: protestantesimo, taoismo, buddismo, musulmanesimo oltre a quella cattolica.

Asia news, periodico d'informazione dei missionari del Pime, ha diffuso l'elenco di cattolici perseguitati in Cina, con la precisazione che «è probabile si tratti di situazioni locali anomale, ma è pur vero che le autorità centrali hanno la loro parte di responsabilità».

E' tra l'altro difficile, aggiunge il Pime, verificare i casi, sia di arresto che di liberazione, anche a causa della perdurante censura.

Secondo il dossier, risultano scomparsi dal 13 dicembre 1990 due vescovi, quello di Boading, Pietro Chen Jianzhang, e quello di Yixian, Cosma Shi Enxiang. Altri nove vescovi sono soggetti a restrizioni, mentre sono almeno tredici i sacerdoti scomparsi nel periodo '90-91 e di cui non si hanno più notizie. Quattro sacerdoti e cinque laici sono stati condannati a tre anni di detenzione nel biennio '90-91. [Asca]

Raccolte le lettere a Hitler

Molta attesa in Germania per un volume di lettere di prossima uscita Così i tedeschi scrivevano al Führer

Nostro Führer sferruzzo per te

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il solo pensiero che «il caro Führer» non avesse figli l'atterriva. Il 23 aprile 1933 Friedel Starke, una ragazza sassone, si decise: scrisse a Hitler offrendogli di avere un figlio da lei. Anne-Marie Rordorf fu più formale: «Sarebbe possibile farmi rilasciare, controfirmato, l'allegato certificato di matrimonio?», scrisse all'«Egregio signor Cancelliere» il 9 agosto del '40. Quattro giorni dopo, la lettera fu messa agli atti e finì in un archivio della Cancelleria insieme a centinaia d'altre, che tedeschi di ogni età e classe scrivevano regolarmente a Hitler dal suo avvento al potere. Per chiedere favori, offrire suggerimenti, regalare riflessioni politiche e sociali.

Dopo cinquant'anni quella corrispondenza bizzarra, ingenua e maliziosa sta per venire pubblicata, a cura di Helmut Ulshoefer, dall'editore «Vas» di Francoforte. Il settimanale *Stern* ne ha presentato ieri un'anteprima, accompagnata da un giudizio breve e graffiante che solleverà polemiche forse aspre, in un Paese che non riesce a chiudere i conti col passato: «Scurrili, sadiche, piccolo-borghesi. Le lettere ad Adolf Hitler documentano lo zelo e l'accecamento, ma anche la malvagità di molti tedeschi al tempo del nazismo... I dodici anni di nazionalsocialismo non consistono soltanto di oppressione, guerra e genocidio; sono anche uno scenario di trivialità e idiozia».

Per esempio. «Eliminiamo dieci ebrei per ogni tedesco ucciso in un attentato», suggerisce nell'ottobre del '44 un artigiano. Negli stessi giorni, una ragazza viennese vorrebbe il permesso di diventar pilota per «volare sopra la Russia e sganciare bombe, bombe, sempre bombe». E un allevatore di piccioni sogna di far partecipare i suoi animali ad azioni gloriose: «Giuro che i miei piccioncini sono in ogni momento pronti al volo, per lo splendore del Reich».

Qualche volta è la partecipazione dimessa e ingenua a colpire: «Mentre liberavate i Sudeti ho fatto questo calzo per lei, mio Führer. Abbiamo tutti e due raggiunto il nostro scopo. Lei uno grande in uno piccolo. La prego di accettare il calze, mio Führer: spero che l'intuizione mi abbia sorretto e siano della misura giusta». Qualche volta sembra affiorare una timida contestazione, come nella lettera di un ragazzo di Berlino scritta quando le sorti della guerra sembrano segnate: «Siamo impegnati nella battaglia del destino, ho una domanda: perché i giovani di diciassette anni possono andare al fronte, ma non li lasciano entrare al cinema?».

Emanuele Novazio

LETTERE AL GIORNALE

I giuramenti dei militari e le alchimie dei professori

I giudizi di Canino

Le esternazioni rese recentemente dal generale C. A. Goffredo Canino, capo di Stato Maggiore dell'Esercito italiano, in relazione alle dichiarazioni del senatore Umberto Bossi inducono alcune riflessioni.

Non si capisce come possa essere tollerato da un militare (il più elevato in grado) esprimere valutazioni di ordine politico prefigurando anche possibili iniziative attive dell'Esercito; che il generale Canino Goffredo pensi a fornire esaurienti motivazioni sul caso sollevato dalla signora Donatella Di Rosa (non ci interessano, né sono richiesti i suoi giudizi morali su detta signora la quale nel proprio privato è libera di fare ciò che più le piace) invece di lasciarsi andare a valutazioni che non gli competono.

Nel merito della polemica con la Lega comunque è evidente che qualunque militare che condivida e persegua il disegno politico del movimento di Bossi (se veramente è di secessione) contraddice il giuramento fatto di fedeltà alla Repubblica. Ciò vale, però non solo per i militari, ma per tutti i dipendenti pubblici, funzionari ed amministratori, che hanno prestato giuramento alla Repubblica (per intenderci questa, cioè la I Repubblica, non la II tutta da costruire)

Ma non si può certo pensare di chiedere le dimissioni in massa di tutta questa gente. La questione è prettamente politica ed il generale Goffredo Canino forse dovrebbe chiedersi perché esistano milioni di leghisti e capirne le ragioni; forse si scoprirebbe che la loro, più che mira secessionista, è una gran voglia di trasparenza nella gestione delle Forze Armate e nell'utilizzo delle risorse umane ed economiche contro gli abusi e gli sprechi. Forse è tutto qui il «Leghismo militare»!

Roberto Conordi, Padova
Ud, il segretario generale del Triveneto

Un'enciclica ben spiegata

Non mi è sfuggito il tono e il contenuto della pagina dedicata il 6 ottobre alla enciclica «Veritatis splendora», trattata su altri organi di stampa con una certa sbrigativa leggerezza.

Ho trovato soddisfacente la «finestra» concessa al Prelato dell'Opus Dei, perché vi si scorge un taglio realistico, ragionevole e positivo che, mi sembra di non notare in altri quotidiani, troppo attenti alle trasgressioni (senza misurarne la quantità), alle interpretazioni istintive e ai facili consensi dei lettori frettolosi.

Complimenti, quindi. Non sono infatti frequenti in questi giorni delle operazioni giornalistiche equilibrate e riflessive come questa ottava pagina del vostro quotidiano.

Cosimo Di Fazio, Roma

Eterogenea comitiva assalita in cascina

La Stampa ha ricordato la battaglia avvenuta il 4/10/1693 presso Orbassano, detta della Marsaglia. Vorrei ricordare che tra le varie nazionalità dei componenti l'esercito della Lega c'erano anche i francesi, i «religionari»; pure l'esercito francese era in gran parte composto da mercenari). Oltre al citato sovrano francese Luigi XIV, c'erano i comandanti Vittorio Amedeo II Duca di Savoia ed Eugenio di Savoia

Carlo Alberto Cravetto, Torino

Quanti criteri per una cattedra

I criteri in base ai quali ancora oggi, da un lato, si determina la soprannumerarietà di alcuni insegnanti (con conseguente precarizzazione ed espulsione dal mondo del lavoro) e, dall'altro, si garantisce la titolarità a chi soprannumerario non diventa (soprattutto in virtù dell'età avanzata) appaiono in netto contrasto con le nuove richieste di efficienza, professionalità e meritocrazia che da più parti emergono nella società come proposte di rinnovamento del settore educativo.

Questi criteri, riflesso di un modo di pensare il settore dell'educazione all'insegna di atteggiamenti quali lo spirito di corpo, il conformismo, la riluttanza, il ritualismo, sono i seguenti: anzianità di servizio, esigenze di famiglia, titoli generici, titoli specifici.

Alcuni di essi («esigenze di famiglia») ledono gravemente diritti elementari non riconoscendo, ad esempio, lo stato civile ad intere categorie di cittadini non coniugati, conviventi, «single», omosessuali. Altri (titoli specifici), non computandole o computandole comunque in modo inadeguato, non riconoscono di fatto alcune delle peculiarità che rendono tale la professionalità docente: grado di preparazione, effettivi risultati raggiunti tramite corsi di aggiornamento ed autoaggiornamento, conoscenza ed applicazione di tecniche didattico-metodologiche, pubblicazioni, attività di ricerca e (perché no?) stima ed immagine personale, onestà, capacità organizzativo, autorevolezza.

L'«anzianità di servizio», infine, ha prodotto finora solo la ritualizzazione di adempimenti periodici svuotati di ogni funzione e senso (collegi, programmazioni, consigli di classe, ecc.: in nessuno di questi ambiti si formulano proposte né attuabili!!), fenomeni di «nonnismo» largamente presenti in ogni istituto, professionalità docente ridotta a incredibili lotte per la conquista del cosiddetto «giorno libero» o di altri incarichi risibili regolarmente remunerati attraverso quel vero e proprio spreco di risorse finanziarie che si è dimostrato essere, nel tempo, il fondo incentivante.

prof. **Mario Fagotto**
Istituto magistrale e a indirizzo linguistico e socio-psico-pedagogico «G. Filadio» di Spoleto (Pg)

Quali spazi per i tossici

Mentre nel nostro Paese non si sono ancora spente le violente polemiche su quali soluzioni adottare per un aiuto efficace al tossicodipendente e mentre «esperti» dell'ultima ora in cerca di facile popolarità sulla pelle di chi soffre, «consigliano» soluzioni-ghetto e discriminatorie, nelle strade d'Italia migliaia di giovani continuano a vivere sulla propria pelle la piaga sociale più degradante e devastante che questa civiltà abbia prodotto, la droga. Una piaga fatta di furti, prostituzione, criminalità minorile e - troppo spesso purtroppo - morte.

Non sarò probabilmente un esperto del problema droga, anche se da sei anni sono operatore volontario in un Centro Narcomon, dopo aver vinto questa comunità la mia battaglia personale contro la tossicodipendenza, però ho potuto constatare che le istituzioni, nonostante i lodevoli tentativi degli ultimi mesi, stanno ancora fallendo.

La realtà è una, come descritto dall'educatore L. Ron Hubbard riferendosi alla rapida china della nostra società: «... l'aspetto più grave della cosa è il fatto che le droghe, sia quelle legali che quelle somministrate dai medici, hanno mutilato le capacità di coloro che avrebbero potuto affrontare tali problematiche (inclusi i leader politici) ed hanno addirittura paralizzato le generazioni in arrivo».

Quindi, per favore non facciamoci illudere dalle «cifre confortanti sul problema», bensì costruiamo più spazi per i giovani tossici nelle comunità e continuiamo ad informare realmente e se occorre anche crudamente i nostri figli di questo flagello, perché ancora oggi di droga si muore.

Luca Ventura, Villa Rosa (Te)

I rimborsi del TG1

Con il titolo «Rimborsi d'oro ai giornalisti», *La Stampa* del 13 ottobre ha dato notizia di un'interrogazione parlamentare della Lega Nord sui costi della mia permanenza in Medio Oriente come corrispondente del Tg1 e su una pretesa inchiesta amministrativa a mio carico.

Mi duole constatare che la funzione parlamentare sia strumentalizzata in questo modo, al riparo dell'immunità, ma ancor più mi dispiace che *La Stampa* si presti a un simile gioco aggravandolo con una titolazione tendenziosa.

Non sono mai stato messo sotto inchiesta, né ho percepito «rimborsi d'oro».

Anzi ho pagato di tasca mia spese indispensabili per il mio lavoro, che non mi sono state rimborsate.

Antonio Caprarica, Roma

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, non mi giudichi un gra (mi è appena stata pubblicata una lettera), ma non posso fare a meno di esporle alcune amare osservazioni. Ho letto il «fondo» di Sergio Romano su *La Stampa* e sono rimasto sbalordito. L'autore, le cui opinioni spesso ho condiviso, dopo una dura reprimenda contro notai, giornalisti ed altri qualificati lavoratori autonomi, a causa della loro opposizione alla minimum tax, scopre l'esistenza di un «partito degli egoisti». Per fortuna ammette che qualche giustificazione esista anche per chi protesta!

Dott. Alberto Bracco, Torino

Chi protesta a volte ha ragione

GENTILE dottor Bracco, credo che lei sia incorso in un'inesattezza. Ovvero che la protesta di notai, giornalisti, medici eccetera non riguardasse la minimum tax, ma il prelievo del 25% dalle casse degli istituti di previdenza delle varie categorie di professionisti. Ma il suo discorso è valido lo stesso in generale e, per questo, continuo a trascriverlo: «Mi chiedo, però, se è possibile che non si voglia prendere atto di ciò che è chiaro anche ai meno informati. La nostra classe di politicanti ha svuotato le casse ed esaurito le riserve del Paese. Ora si chiede ai cittadini (derubati) «di pagare il conto dei ladri, senza protestare se i nostri governanti ed il Parlamento si guardano bene dal recuperare il bottino. Non solo, ma si permette agli imputati di continuare a percepire lauti stipendi e, ciò che è peggio, anche a legiferare! Non mi è chiaro quali siano gli egoisti, se i derubati o i malfattori. Mi chiedo se questo sia davvero il "Paese dei Citrulli" di colladiana memoria...».

Gentile dottor Bracco, non se la prenda se, abituato a concordare di solito con le opinioni di Sergio Romano, questa volta avverto di dissentire. Cosa dovrei dire io, che di solito non vado d'accordo con le opinioni di Sergio Romano, quando mi capita di dargli ragione? Un giornale come *La Stampa*, per fortuna, è pluralista, ovvero contempla le più diverse opinioni sinché non ledano i diritti altrui. Sono sicuro che, pur pensandola spesso diversamente, non nuoccio affatto a Sergio Romano e viceversa.

Questa volta, dunque, vado più d'accordo con lei, gentile dottor Bracco, perché trovo che è veramente inammissibile continuare a chieder sacrifici ai cittadini, quando tutti i vertici del nostro Stato, la classe dirigente al completo, parlamentari in prima fila, hanno dato e continuano a dare uno spettacolo così poco edificante. Altro che partito degli egoisti. Son bubbole.

Oreste del Buono

La saga dei nostri immigrati

Italia-Francia attrazione fatale

Il primo studio fondamentale sull'emigrazione italiana in Francia si intitola *l'Voyage en Ritalie* («Viaggio in Ritalia»), edito da Plon. Perché il suo autore, lo storico Pierre Milza, ha inventato la parola «Ritalia»? Come i messicani dicono «gringo» per definire chi è originario degli Stati Uniti, così i francesi a volte il termine familiare «Ritals» per qualificare i loro vicini arrivati d'Oltralpe da una o più generazioni. Uno di loro, il giornalista Cavanna, ha ripreso questo soprannome per narrare i suoi ricordi d'infanzia e per confrontare la propria «italianità» con la «francesità» degli amici. «Ritaliano» non ha la sfumatura di disprezzo che si usa per scongiurare, come capita sovente, una grande paura. Milza ha creato «Ritalia» per definire il Paese dei «Ritaliani», un continente «dalle frontiere incerte come la presenza italiana nell'Esagono».

Questa patria, allo stesso tempo immaginaria e del tutto reale, si è diffusa in zone come la valle del Rodano, a Grenoble, in Lorena, nel Nord, nella regione parigina e nella valle della Garonna. Lo storico Pierre Milza, direttore del Centro di storia dell'Europa del XX secolo, ne ha composto dopo anni di ricerche la storia, la geografia, la sociologia, l'etnologia. A partire dal caso «ritaliano», la sua opera costituirà a lungo il riferimento metodologico per i lavori sull'immigrazione e l'integrazione in Francia, che pone al centro dell'attenzione la più immediata attualità. E che ne anima d'altra parte gli studi.

La «Ritalia» è abitata da quattro milioni di francesi di origine italiana. La loro storia è millenaria, e fu inaugurata da Lanfranco di Pavia, giunto a Caen, in Normandia, per accompagnare il duca Guglielmo alla conquista dell'Inghilterra nell'XI secolo. Dai banchieri lombardi a Tommaso d'Aquino, professore alla Sorbona, dalle regine Medici a Mazzarino e Lully, il primo periodo della «Ritalia» fu reso illustre da personaggi che contribuirono a edificare la monarchia francese. Pierre Milza parla della «Ritalia» che inizia nel 1850, con l'età industriale. La «Ritalia» dei poveri, che per guadagnarsi il pane scelgono la Francia anziché gli Stati Uniti o la Gran Bretagna. Da 63 mila, la flotta dei Transalpini censiti di nazionalità italiana passa a 400 mila nel 1900, a più di 500 mila nel '14, a un milione nel 1931, a 600 mila nel '68, a 300 mila nell'82, con variazioni legate agli avvenimenti politici. A ogni censimento, le naturalizzazioni decurtano il totale. L'integrazione familiare, psicologica e nazionale si è compiuta nel giro di due generazioni. L'immigrazione italiana si è posata sulla roccia francese con una «lenta e intensa sedimentazione».

In Francia è stata considerata a lungo come un'immigrazione «riuscita». Si pensava all'inizio che la parentela delle due culture, latine, cristiane e repubblicane, ne fosse il fattore più favorevole. Tutti i politologi erano convinti che la Francia avesse la peculiarità di assimilare agevolmente qualsiasi arrivo straniero.

Partendo dall'esempio dell'inserimento italiano nel tessuto francese, Pierre Milza ci porta a riflettere sulle arroganze e le ambiguità, sul rigore di principio e il relativismo nella pratica, di ciò che bisogna proprio designare come la via francese al razzismo, che in nome della libertà distrugge in pratica tutte le differenze.

Pierre Milza mostra con grande precisione questa realtà, frantumata in mille situazioni. Mentre l'opinione pubblica pensava giustamente che il processo si sviluppasse quasi senza contrasti, l'emigrante capofamiglia e la sua sposa praticavano il gioco dialettico fra l'integrazione, resa necessaria dai bisogni della vita quotidiana, e la loro voglia di restar fedeli alla lingua e alla nazione madre. La scuola pubblicana accoglieva i loro figli nel crogiolo comune, fornendo loro gli strumenti per elevarsi socialmente. Con la competizione sociale i giovani emigranti compensavano la loro marginalità apparente, ma al prezzo di abbandonare la loro identità italiana. Una situazione conflittuale in cui alla fine i francesi acquisiscono manodopera in cambio della possibilità di vivere.

«Scambio», è la parola giusta? Al di là delle realtà economiche, che cosa daranno i francesi, e che cosa riceveranno delle caratteristiche italiane? Hanno accettato che la fecondazione sia reciproca? E' facile compilare l'elenco dei personaggi di origine italiana che hanno costellato la cultura francese e testimoniato la presenza dell'italianità nella «francesità». E Pierre Milza non ama di farlo. Molti hanno scelto Parigi come meta di un esilio prolungato; il che non significa la rottura con la loro terra natale, dove vanno frequentemente. Ma costituiscono un'eccezione.

Questa emigrazione ha sempre avuto una notevole componente politica. La ricerca del lavoro è accompagnata dal fascino del «mito francese», espressione della Libertà e della Repubblica. Dagli anarchici agli antifascisti, e persino, si potrebbe aggiungere, fino ai giovani perduti delle Brigate rosse, tutti sognavano la «nazione dei diritti dell'uomo». Una minoranza, come Garibaldi, venne a battersi per lei nel 1870, ma ci furono dozzine di migliaia di volontari sulle Argonne alla fine del 1914, e i loro eredi si ritroveranno tra i «maquis» del '44. Nel complesso, un'emigrazione di sinistra, e più esattamente repubblicana, che ha costituito a lungo la punta di diamante dei partiti operai e dei sindacati francesi. Ed è stata allo stesso tempo un fattore di resistenza nei confronti dell'assimilazione. Internazionalisti per preservare la loro italianità, questi militanti combattivi cederanno progressivamente alla pressione comunista, che non ne tollera il desiderio di autonomia.

L'imponente dossier storico e sociologico elaborato da Pierre Milza è avvincente perché si sviluppa parallelamente alla storia personale dell'autore, raccontata alla maniera dei viaggiatori del XIX secolo che, da Stendhal, faranno il «Viaggio in Italia».

Pierino, suo padre, era partito da Bardi, un grosso borgo sugli Appennini, nel 1927, per cercare di guadagnarsi la vita in Francia lavorando negli alberghi. Diventato francese alla vigilia della guerra, morì nel 1943. Suo figlio, cresciuto in via del Tempio, nel centro di Parigi, divenne un piccolo giacobino, «pervaso da un destino tricolore». Attese fino al 1948 per accorgersi che a suo padre erano state «tagliate le radici» e per ritrovare le tracce del paese natale. Ritornando a Bardi, Pierre rifà il cammino che, sulle orme di Pierino, lo porta a esplorare la sua doppia identità di figlio di una terra natale immaginaria dove il padre italiano e la madre francese l'avevano generato.

L'itinerario di questi anni d'apprendistato apre, con bellissime pagine, calde e colorite, l'accesso a questo *Heimat* del tutto reale. Ricostruendo i sogni di Pierino e la realtà che trova in Francia, il figlio rimette a nudo le sue radici, senza che la sua matrice di storico soffochi i fremiti del cuore. Raramente una storia individuale è stata così meravigliosamente sublimata.

Al termine Pierre Milza si proclama francese di origine italiana, spinto dalla sua doppia identità ricostruita. Nella componente italiana e in quella francese del suo essere, egli discerne le contraddizioni della ragione e quelle del cuore. Questo schematismo, forse, è troppo francese. Perché il suo libro è l'esito di un incontro, non di uno scontro.

Jacques Nobécourt

Papi, re, poeti e assassini: a Vicenza il ricordino funerario nel tempo

Santini da lutto, in mostra l'aldilà

Benito, Claretta e la banda dei «senza Dio» con la Duse «sepolta a spese dello Stato»

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Angelo nella vita, Martire nella morte, Spirito eletto, Fiore di Grazia e di Bellezza, 1912 - 1945, Barbaramente, Tragicamente, Uccisa dai Senza Dio, senza Patria, senza Famiglia». Questo non è un *luttino* qualsiasi. Già tutte quelle maiuscole e quelle date dovrebbero mettere in sospetto: no, non è il santino in morte di Rita da Cascia o di qualche altra Santa o Beata virgineamente approdata tra le braccia del Signore che, per le martiri illibate, ha sempre avuto un occhio di riguardo. No, qui si tratta proprio di madame Petacci, in arte Claretta, amante e consolatrice fedele del Duce. Accanto, evidentemente, non poteva mancare lui, Benito, lasciato ancora una volta, persino nell'aldilà. Accompagnato da un vigoroso epitaffio (anche se grammaticalmente debole), preceduto da fotografia marziale e da inevitabile crocetta nera: «Il suo amore per l'Italia che volle ed ebbe grande, libera e rispettata. Lottò contro l'odio di egemoniche potenze che la nostra Patria vollero debole, derisa e schiava. Tradito dai venduti allo straniero, dai vili che non conobbero il dovere, dai disonesti privi di onore. Ucciso da chi temendo l'inesorabile giustizia volle continuare ad assicurarsi la libertà personale sacrificando quella della Patria intera».

Chi li ha scritti, chi li ha ricevuti? «So solo che il primo l'ho trovato in un robivecchi di Sarteano, dalle parti di Chianciano. E il secondo tra i luccicanti banchi del pesce sul mercatino di Chioggia. No, non è roba italiana: è stato stampato in Spagna. Probabilmente da qualche orfano franchista»... A parlare così è fra Anacleto Sasso, il curatore della prima mostra italiana sui ricordini da lutto che si inaugura oggi nel chiostro del convento francescano di Vicenza, in Borgo Santa Lucia 38. Continua: «Sono stato roso da mille dubbi. Se in Italia appena s'incomincia a parlare di morte, tutti toccano ferro. Però... Un viaggio nelle tenebre può anche far riflettere. Ci fa ricordare che polvere siamo e polvere ritorniamo. Una sferzata di umiltà fa sempre male, specialmente oggi. In ogni caso, dopo aver visto l'evoluzione del dolore e del ricordo dal '700 ai giorni nostri, ho voluto salutare i visitatori con un messaggio allegro, pieno di speranza». Vediamolo. E' un manifesto enorme, piazzato all'uscita, impossibile non notarlo, col titolo *Ricordati, o uomo*: «che la vita è breve, che la vita è bella, che la vita è un dono, che devi dare il tuo contributo, che occupi un posto al mondo che è solo tuo». Per concludere, nel poretto della più immensa felicità, con: «**Ricordati... che sei splendore**».

Padre Anacleto ha 67 anni, vive con 14 confratelli d'età variabile tra i 50 e gli 80 anni. Offre il caffè in un cucinotto che dà su un orto pieno di verdure cresciute sotto l'ombra rossa di cachi maturi. Intorno, poca roba: un orologio pubblicitario con la scritta *Moka*, enormi barattoli di magnesia *San Pellegrino*, una credenza sbrecciata, un tavolo di formica lisa e qualche sedia messa insieme. Sembra il simbolo della povertà di una missione thailandese, dove si raccatta tutto, tanto prima o poi verrà utile al Signore». Trenta diseredati a pranzo ogni giorno, il mercoledì poco di vivere per 120. Raccoglie cose da quarant'anni. Nei suoi archivi c'è di tutto: dai santini ai ferri da stiro, dalle campanelle da benedizione ai presepi e ai cucchi, quelle coloratissime statuette dei mestieri che, se ci soffi dentro, fischiano. Un *casino*, come dice lui, che mescola allegramente il sacro col profano.

E la mostra rispecchia fedelmente il suo carattere. C'è sì un sentiero logico, didascalico, grafico. Ma è forse il lato che colpisce di meno. L'evoluzione dalla mainatura, i maestri francesi e tedeschi, il passaggio dagli angeli, ai Cristi sofferenti, dalle lacerazioni del Sacro Cuore, alle visioni del Paradiso alla fotografia e alla personalizzazione del *luttino* portano dentro qualcosa di troppo tecnico che talvolta gela pur nella sua bellezza. Ciò che invece affascina sono le scritte, le celebrazioni, i simboli. Vale a dire l'interpretazione che il vivo dà del morto, beh al di là del fatto emotivo. Sembra quasi sentir dire all'artista: «Qui voglio un teschio, qui voglio un fiore, qui voglio questa frase». E' una specie di intercessione per l'aldilà, un'elencazione di meriti e di piccole vanità mescolati al proprio, privatissimo, concetto di fede. La Regina Margherita, ad esempio, vedeva in Umberto I il suo Signore ed anche nel suo testamento volle che sulla sua tomba fosse scritto: «Margherita di Savoia, Regina d'Italia, Madre di Vittorio Emanuele III è invece «il re soldato della guerra vittoriosa del 1915-1918, morto cristianamente in esilio scontando colpe non sue». Le ossa di don Bosco «dolorosamente compiante» dai suoi Salesiani. Eleonora Duse (foto del funerale allegata) rivive solo in un burocratico «deceduta in America e Pittsburgh il 20 aprile 1924, eseguite solenni in Asolo a spese dello Stato». Mentre Antonio Fogazzaro (altra foto del funerale inclusa) ha almeno avuto il saluto di «15000 persone» forse grazie ai padri francescani che si notano «davanti al carro funebre, trainato da quattro cavalli».

E non mancano Papi (qualche Pio e qualche Leone), politici e beati (la stirpe del Rumor, ad esempio, e quel «Fra Claudio professor Granzotto» che ricostruì a Chiampo la grotta di Lourdes), cardinali (Urbani), gente comune e gente assassinata, quali Fra Giuseppe Lavoto e Fra Gabriele Pigato uccisi nell'82 a martellate sul Monte Berico da due tipacci sbucati da un cespuglio. Volati al Cielo assolvono i loro massacratori: «Colpito mi ha la tua mano. Ora, io vedo il tuo gesto insano. E qui, dove in eterno sono, per te invoco il perdono».

Vivi che interpretano i deceduti, vivi che scelgono uno scheletro con falce e clessidra perché «la morte è il simbolo finale del tempo che passa». Oppure si dedicano a orologi spezzati, a topi che rodono il formaggio, a cadaveri corrosi, a teschi con tibie e a putti che sputano bolle di sapone per ricordare a se stessi, tramite la glorificazione di un congiunto, i segni della *vanitas* e del *memento mori*. Che non vuol dire, come supponeva Totò, ricordati di quelli che hanno il volto nero. Ma più semplicemente che, prima o poi, dovremo fare i conti con qualcuno. E non solo a Vicenza.

Piero Soria

Sotto: la morte con falce e scheletri nel luttino antico
A destra: in commemorazione di Benito Mussolini

Dal 1700 a oggi: come i vivi «toccando ferro» ricordano al mondo intero i loro defunti

Oggi 45.000 nuove voci in più

Novità

Nuovi dizionari, aggiornamenti continui, una costante attività di ricerca svolta dalle ***Redazioni Garzanti*** *e da un ampio gruppo di esperti dei linguaggi settoriali per registrare sul campo l'evoluzione delle lingue. Un lavoro impegnativo che, dopo più di trent'anni, è in grado di offrire una gamma vasta e omogenea di strumenti pensati per chi studia e lavora, di una qualità che si misura sulla trasparenza, sul rigore e sulla fedeltà alla lingua viva.*
Si realizza così un progetto culturale organico e coerente, unico in Italia, che affianca lo sviluppo della società con un contributo fondato sulla parola come veicolo di memoria e di civiltà.
Un contributo che si rinnova anno dopo anno.
E oggi, per numero e dimensioni, quantità e ricchezza delle voci, i ***Grandi Dizionari Garzanti*** *crescono ancora.*

ITALIANO
SINONIMI
FRANCESE
HAZON INGLESE
BUSINESS ENGLISH

DIZIONARI GARZANTI
La ricerca delle parole e delle idee

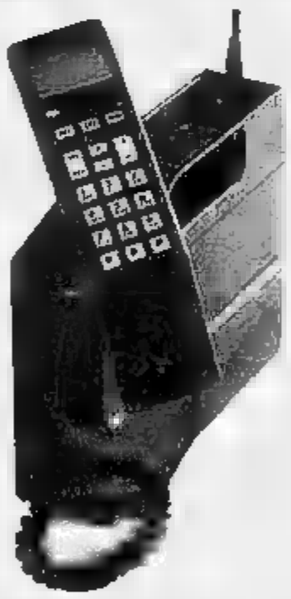
RIDATECELI!

IL VOSTRO VECCHIO TELEVISORE.

IL VOSTRO VECCHIO VIDEOREGISTRATORE.

LA VOSTRA VECCHIA TELECAMERA, CINEPRESA O MACCHINA FOTOGRAFICA.

IL VOSTRO VECCHIO TELEFONO CELLULARE.



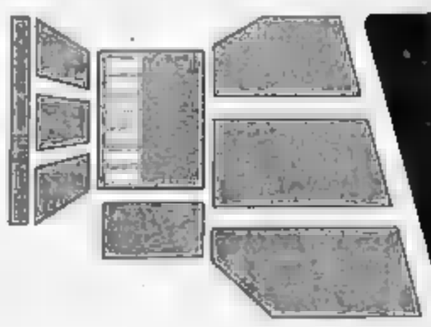
L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON ALTRE OPERAZIONI IN CORSO

DA VIDEURO VALGONO FINO A L. 500.000

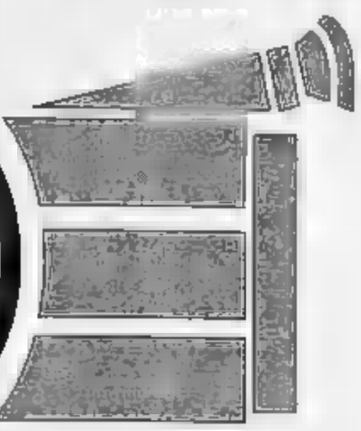
Se il vostro televisore, videoregistratore, telefono cellulare, la vostra telecamera, cinepresa o macchina fotografica sono vecchi e superati, da **VIDEURO** valgono ciascuno fino a L. 500.000 acquistandone uno nuovo, anche di genere diverso da quello reso.

SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE

TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • ELETTRODOMESTICI



VIDEURO



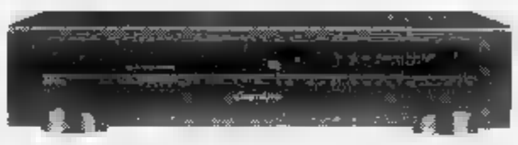
COMPRATECELI!

SABA

TELECOMANDO - 2 TESTINE - 2 PRESE SCART - FERMO IMMAGINE E AVANZAMENTO FOTO PER FOTO - PROGRAMMABILE CON SHOW VIEW

L. 595 000 IVA COMPRESA

GRUNDIG



TELECOMANDO - 2 TESTINE - FERMO IMMAGINE E RALLENTY SENZA DISTURBO - PROGRAMMABILE

L. 589 000 IVA COMPRESA

Panasonic

TELECOMANDO - 3 TESTINE CON FERMO IMMAGINE - RALLENTY - PROGRAMMABILE - MECCANICA ULTRA RAPIDA

L. 689 000 IVA COMPRESA

MITSUBISHI

TELECOMANDO - 3 TESTINE CON MECCANICHE IN METALLO - FERMO IMMAGINE PERFETTO - RALLENTY REGOLABILE CON MANOPOLA - PROGRAMMABILE

L. 689 000 IVA COMPRESA

PHILIPS

TELECOMANDO - 2 TESTINE - MECCANICA TURBO DRIVE - FERMO IMMAGINE - PROGRAMMABILE

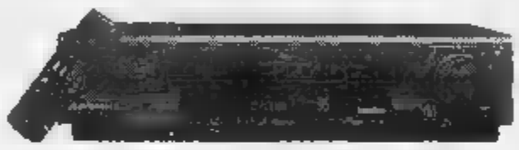
L. 459 000 IVA COMPRESA

Roadstar

TELECOMANDO - RICERCA VELOCE DELL'IMMAGINE - ALIMENTAZIONE 12/220 V ULTRA COMPATTO

L. 349 000

MITSUBISHI



TELECOMANDO - 4 TESTINE - FERMO IMMAGINE PERFETTO - RALLENTY REGOLABILE CON MANOPOLA - PROGRAMMABILE CON SHOW VIEW

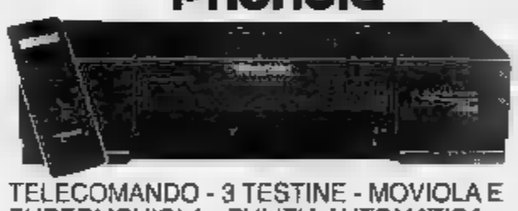
L. 890 000

SONY

TELECOMANDO - 3 TESTINE - MANOPOLA JOG/SHUTTLE - PROGRAMMABILE PER 8 EVENTI IN UN MESE - FERMO IMMAGINE

L. 849 000 IVA COMPRESA

Phonola



TELECOMANDO - 3 TESTINE - MOVIOLA E SUPERMOVIOLA - PULIZIA AUTOMATICA DELLE TESTINE - PROGRAMMABILE

L. 589 00 IVA

SHOWVIEW

PROGRAMMARE IL VOSTRO VIDEOREGISTRATORE SARA' FACILISSIMO, GIUSTO IL TEMPO DI DIGITARE SUL TELECOMANDO IL NUMERO CHE TROVERETE STAMPATO ACCANTO AL PROGRAMMA TELEVISIVO DESIDERATO, SUI PRINCIPALI GIORNALI (AD ES. "LA STAMPA").

MAGIA? NO, SHOW VIEW

NORDMENDE

TELECOMANDO - 8 TESTINE - RICERCA VELOCE E VISIVA IMMAGINE - AVANZAMENTO FOTO PER FOTO - PROGRAMMABILE

L. 479 000 IVA COMPRESA

NORDMENDE

TELECOMANDO - 6 TESTINE - HI-FI STEREO FERMO IMMAGINE E RALLENTY PERFETTI - PROGRAMMABILE CON SHOW VIEW

L. 1.139

Panasonic

TELECOMANDO - 6 TESTINE - HI-FI STEREO MANOPOLA JOG/SHUTTLE - RIPRODUZIONE NTS - SP/LP - FERMO IMMAGINE E MOVIOLA AVANTI E INDIETRO PERFETTI - AUDIO DUBBING

L. 1.169 000 IVA COMPRESA

SONY

TELECOMANDO - 6 TESTINE - HI-FI STEREO MANOPOLA JOG/SHUTTLE - MOVIOLA E FERMO IMMAGINE PERFETTO - SP/LP - TRILOGIC - NTSC

L. 1.290

MITSUBISHI

TELECOMANDO - 6 TESTINE - HI-FI STEREO FERMO IMMAGINE PERFETTO - SP/LP - RALLENTY REGOLABILE AVANTI E INDIETRO - LETTURA NTSC - AUDIO DUBBING

L. 1.099 000 IVA COMPRESA

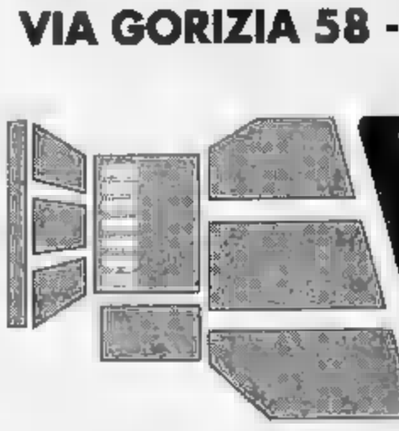
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI.

Se non avete niente da renderci, venite a trovarci ugualmente. Godrete comunque delle nostre straordinarie agevolazioni:

12 MESI SENZA INTERESSI

TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • ELETTRODOMESTICI

VIA GORIZIA 58 - TORINO - ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79



VIDEURO

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** p.za M. Coppino 9, t. 442110; [redacted]**DRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Amici Zacca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** [redacted] Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; [redacted]**RO,** via M. Greco 102, t. 724090-726129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Gianda 11, t. 630832-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523750; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[redacted] **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371; **LE**[redacted], piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma 328, t. 412800; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 106, t. 776224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236643-235720-234090; [redacted] **CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero [redacted] righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'[redacted]giunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, imp[redacted] personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, della tassa, o neretto, il doppio. Neretti urgenti, della tassa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**» l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per do[redacted] oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A., è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata [redacted]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni [redacted] forma di corrispondenza, stampati, cataloghi o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A artigiani o commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011.503.783
ARTIGIANI, commercianti, ditte, dipendenti, finanziamenti immediati, serietà, riservatezza. Tel. 011.319.0532.
A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese "Presti" Tel. 581.7321 - 581.7537
DIPENDENTI artigiani anticipi immediati anche protestati [redacted] a domicilio. No spese. Corso G. Ferraris 55 Torino, tel. 562.0972. Baluardo Massimo d'Azeglio 9 Novara, tel. 0321.391.604. Via Staurenghi 9, Varese, tel. 0332.282.170
FINANZIAMO fiduciari 60.000.000 aziendali 250.000.000 mutui tempi brevissimi visita ovunque senza spese. Telefonare allo 02.336.00933

A[redacted]

NEGOZI [redacted]DI ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Banlen Servim srl tel. 02.336.03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AUTORIMESSA cedesi piazza Rivoli officina lavaggio, mq 1400 avviamento trentennale. Telefonare 749.6545
BAR ottimo sotto incasso L. 800 mila al dì incrementabile cedo anticipando L. 40 milioni affare. Idea 771.0105 - 776.7889.
BAR tabacchi A più B Gassino mq 200 più alloggio vecchia gestione anticipo L. 70 milioni. Castello 506 470
CEDESI ristorante Costa Azzurra FF 600.000. Telefonare 011.885.749
COLORIFICIO vendesi zona Parella licenze XII XIV reddito incrementabile contratto affitto nuovo. Tel. 771.0520
DITTA ultraquarantennale cessionaria alcuni articoli [redacted] cedesi. Scrivere: Publikompass 7543 - 10100 Torino
VIA Arsenale vendesi tabella XIV VIII cedesi contratto di locazione mq 105 con 3 vetrine. Corso Alberto 561.1800
VIA S. Teresa cedesi [redacted] vendita tabelle XII XIV, mq 90 vetrine fronte strada [redacted] o fax 011.771.6668 ore ufficio.

GERENZE

CERCO edicola negozio in gerenza anche fuori Torino. Tel. 011.436.8213 ore pasti.
LIBRERIA in Moncalieri cedesi in gestione a persone di elevata cultura [redacted] 642.850

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CALDAISTI, elettricisti, idraulici cercasi disposti trasferimento nostro Mall nord centro Italia. Tel. ore ufficio 011.780.0717
OFFICINA meccanica lavorazione lamiera saldatura montaggi cerca operatore presse preferibilmente ex attrezzista. Scrivere: Publikompass 5537 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

A.A.A. INGROSSO sanitari riscaldamento arredo bagno cerca banconista esperienza pluriennale sui prodotti gestione magazzino ordini fornitori. Tel. 740.078[redacted]

IMPIEGATI

AGENZIA generale Moncalieri società Reale Mutua assicurazioni, cerca elemento commerciale, documentata esperienza da inserire nella propria organizzazione produttiva per vendita [redacted] previdenziali. Stipendio fisso e provvigioni. Tel. 640.6085

ASSISTENZA BAMBINI
addestramento teorico/pratico in [redacted] nido e scuole materne possibilità di inserimento al Pronto Baby. Tel. 437.5333

AZIENDA leader accessori auto nell'ambito dello sviluppo del settore ricerca per suo [redacted], [redacted] impiegato addetto uffici acquisti/programmazione con esperienza comprovata nel settore. Inquadramento e retribuzione saranno commisurate alla professionalità acquisita. Sede di lavoro cintura di Torino. Scrivere: Casella Postale [redacted] 10092 Beinasco
AZIENDA leader proprio settore per ampliamento proprio organico [redacted] n. 5 collaboratori fortemente motivati eccellenti guadagni. Tel. [redacted] dalle 9 alle 17.
AZIENDA ricerca impiegata/o inglese francese per ufficio spedizioni marittime con pratica negoziazione crediti e fatturazione. Scrivere: Publikompass 5520 - Torino.
[redacted] Alghero (Sassari) un/una [illegible] professionale abbigliamento. Assunzione immediata. Tel. 0337.818.845
EDILCASE servizi immobiliari cerca per potenziamento ufficio vendite abili venditori/trici con patentino. Per informazioni Tel. 581.3536
FIMINTER IMMOBILI [redacted] per ampliamento proprio organico amministratore di stabili esclusivamente [redacted] esperienza pluriennale. Tel. 581.3220
ITALGESTIONE finanziamenti ed selezione impiegata, gradita [redacted] segreteria, pratica computer. Tel. 433.1010/17

OPERATORE TURISTICO
congressi, fiere, animatore accompagnatore all'Estero selezioniamo da inserire alla professione entro [redacted] '94. Pyramid tel. 011.612.119

RAGIONIERI/E diplomati con almeno 50/60 esperienza almeno biennale presso commercialista e consulenti del lavoro cercasi. Scrivere a: Sistemi spa - [redacted] P. 77 - 10093 Collegno (To)
SOCIETA' finanziaria cerca [redacted] recupero crediti telefonico. [redacted] Buona retribuzione. Tel. 329.0705
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici venditori/trici con esperienza specifica. Tel. 561.2836.
SOCIETA' operante nel settore [redacted] reclutamento aziendale seleziona soci-collaboratori. Non è [redacted] esperienza specifica ma motivazione, cultura media età 22/35. Tel. 562.5917
SOCIETA' ricerca impiegata con esperienza in contabilità generale (anche part-time). Tel. 011.254.112

TECNICI

AZIENDA [redacted] automazioni cerca esperto softwarista di PLC Siemens per lavoro impianti in Torino. Preferibile [illegible] o artigiani. Scrivere: Publikompass 5540 - 10100 Torino
AZIENDA meccanica produzione stampi per pneumatici ricerca capo officina esperto CN ed organizzazione del personale. Sede di lavoro: Bari. Inviare risposta a: Carta Identità 21262000 Fermo Posta 10096 Leumann Torino
CAPO [redacted] esperto [redacted] materie plastiche e gestione uomini ricerca media azienda zona Torino nord. Tel. 437.7285 ore ufficio
MANUTENTORE elettromeccanico ricerca affermata società operante nella gestione impianti depurazione acque. Telefonare ore ufficio allo 011.405.0725

DIRIGENTI

AZIENDA facente capo ad un gruppo internazionale nel settore della componentistica cerca il direttore della divisione progettazione e costruzione stampi delle aziende del gruppo. Il candidato ideale è un ingegnere con competenze in tali tecnologie con attitudine alla innovazione della gestione. Si offre: la possibilità di operare in un ambiente dinamico e stimolante con concrete possibilità di sviluppo. Gli interessati possono inviare fax al 437.7360 Adoc Group.
IMPORTANTE concessionaria auto in Torino cerca responsabile vendite e direttore di concessionaria [redacted] richiedesi esperienza già [redacted] compenso adeguato. Scrivere Publikompass 7110 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

A. CERCASI accompagnatrice signora 45-enne colta bella presenza automunita, orario 12-20. Tel. 501.969 ore 15-16

LAVORI VARI E PART TIME

EX insegnante cercasi per attività part-time di contatto con [redacted] della scuola (non vendita). Sede di lavoro: Torino centro. Retribuzione interessante. Telefonare 02/7600.2188.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SOCIETA' servizi carattere nazionale assume ambosessi automuniti con di[redacted] immediata anche prima esperienza per organizzazione e consulenza commerciale in provincia di residenza. Offresi 3.000.000 minimo mensile garantito, possibilità [redacted] carriera. Per appuntamento in zona Tel. 055.311.823 - 375.405 Rif. DG.
AFFERMATA azienda settore estetico professionale seleziona venditori/trici di provata esperienza per zone TO/AO/VC e provincie. Offresi fisso provvigioni incentivi corsi formativi. Tel. 011.801.0172
AZIENDA [redacted], operante a livello nazionale [redacted] largo consumo, ricerca per potenziamento proprio organico motivati venditori/venditrici automuniti/e per sviluppo lavoro in zona. Asti città con Casale Monferrato e comuni limitrofi, Savigliano Bra Alba e Langhe, Novara città e parte provincia. Garantiamo stipendio, incentivi, premi, training iniziale, affiancamenti e lavoro su zona in esclusiva. Inviare dettagliato curriculum a [redacted] casella postale 108 - 21100 Varese
[redacted] leader [redacted] ricerca per inserimento nella propria organizzazione agente di vendita esperienza pluriennale nel settore. Richiedesi dinamismo e volontà. Assicurasi buon trattamento provvigionale. Scrivere dettagliando esperienze e dati personali a: Publikompass 6540 - 10100 Torino
A 4 agenti con volontà di alti guadagni offriamo l'incarico vendita di prodotti tecnici di manutenzione da inserire in zone libere per Piemonte Liguria Aosta. Fisso, provvigioni e zona esclusiva. Tel. 011.248.1077 ore ufficio
DITTA [redacted] per Piemonte e Valle d'Aosta agenti plurimandatari settore bar ristoranti piccola e media distribuzione alimentare. Telefonare 011.921.4314.

PENSIONE!
E' un bel traguardo, ci congratuliamo con coloro che, avendolo raggiunto, vogliono essere ancora attivi, utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare ore ufficio al 434.4355 - 561.1717.

SOCIETA' commercializzazione prodotti sanitari ricerca giovani venditori zona Piemonte. Tel. 669.3010
SOCIETA' leader prodotti monouso carta e detergenti comunità cerca agenti per zona Piemonte. Tel. ufficio 0131.361.786 - 011.221.7579
SOCIETA' operante settore farmacia, nell'ambito di un potenziamento, ricerca agenti cui affidare zone in esclusiva. Si offre: inquadramento enasarco, alte provvigioni, incentivi. Si richiede: auto propria, attitudini al contatto umano, età max 30 anni, militesente. Per appuntamento telefonare ufficio 02.660.13176
SOCIETA' produttrice nel settore elettrotecnico industriale ricerca agenti introdotti. Tel. 0141.208.686
SOCIETA' ramo saloni mineraset cerca rappresentanti già introdotti per zona Piemonte. Tel. 011.622.6440 - 622.4579.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ANNI 54 patente C cerca lavoro [redacted] autista italiano [redacted] tuttofare. Telefonare 647.2961.
AUTISTA magazziniere patente C pratico Piemonte Lombardia cerca lavoro passaggio diretto. Telefonare 011.247.0490.
CAMIONISTA 39 anni patente C/E con esperienza cerca lavoro, libero subito. Telefonare 011.927.6030
ELETTRICISTA 17enne cerca lavoro come apprendista. Telefonare 011.045.1740
FUOCHISTA offresi per conduzione e manutenzione C.T. e condizionamento. Tel. 904.1186
P[redacted]**NSIONATO,** referenziato, [redacted] conoscenza lingue, disposto viaggiare, [redacted] mansioni di fiducia recupero crediti, portiere di notte. Scrivere: Publikompass 7544 - 10100 Torino
43ENNE offresi come autista magazziniere italiano o autista patente B. Tel. 897.1510

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

CAMER[redacted] qualificato cerca lavoro. Telefonare 011.317.6064
CUOCO cerca lavoro presso [redacted] ristorante. Tel. 011.317.6746
CUOCO esperto diplomato offresi libero subito. Telefonare allo 011.903.2466
CUOCO finito 13 anni esperienza alberghiera libero 1/11 offresi stagionale o fisso. Tel. 011.433.3750 ore 15/17
OFFRESI cuoco esperto per stagione invernale. Richiesto alloggio. Telefonare 0789.50.331
40ENNE libero subito conoscenza francese pratica cucina sala piani offresi per stagione montagna o estero referenze controllabili. Tel. 011.317.2168

IMPIEGATI

ALTER ego isolare coordinamento uffici, gestione personale; [redacted] aziendali offresi. Tel. 011.900.7543
ANALISTA contabile 20enne cerca lavoro serio come impiegata commessa o baby sitter. Tel. 011.927.7087 ore pasti.
CAMBRIDGE certificato conseguito a Londra più tedesco parlato scritto esperienza commerciale offresi anche a tempo determinato. Tel. 309.7474
CAPO contabile società multinazionale esperienza 10ennale offresi causa trasferimento azienda. Tel. 011.358.3454
CO[redacted] IVA contabilità bilancio impiegherebbesi part-time. Tel. 817.2998
CONTABILE esperienza ventennale contabilità generale, prima nota, PC, contabilità banche IVA, [redacted]ali, fornitori, paghe e contributi, offresi. Tel. 319.0531
CONTABILE 30enne pluriennale esperienza problematiche amministrative, contabili e gestionali offresi part-time o collaboratore esterno. [redacted] 096.5691
DIPLOMATA conoscenza computer, francese, inglese esperienza lavori ufficio cerca serio impiego. Tel. 311.1978
DI[redacted] 23enne cultura universitaria [redacted] conoscenza informatica organizzazione aziendale con esperienza offresi passaggio diretto. Tel. 675.588.
DIPLOMATA 26enne con esperienza pluriennale contabilità e amministrazione offresi. Telefonare ore pasti al 321.771.
[redacted] con lunga pratica di cantiere cerca lavoro presso impresa edile. Tel. 906.7165.
IMPIEGATA con 20 [redacted] esperienza addetta rapporti clienti banche fornitori ottima conoscenza PC, offresi, commessa o cassiera. Tel. 969.9421 - 0330.512.025
IMPIEGATA referenziata lunga esperienza lavori ufficio contabilità su computer offresi Torino e cintura anche part-time. Tel. 011.415.5808 - 0124.606.182.
IMPIEGATA 25 anni inglese Tedesco pratica lavori segretariato uso computer offresi. Tel. 958.1507 - 958.7258.
IMPIEGATA 28enne esperienza pluriennale segreteria, centralinista, bolle, fatturazione, offresi. Tel. 226.7710.
IMPIEGATA 33enne seria e dinamica referenziata, automunita, esperienza pluriennale contabilità ineccepibile con attitudini commerciali offresi. Tel. 783.409
IMPIEGATO controllo qualità esperienza pluriennale norme iso 9000 offresi presso seria azienda. Tel. 95[redacted]
INGEGNERE civile idraulico [redacted] politecnico di Torino 105/110 uso PC, militesente disponibilità immediata trasferimenti anche Estero. Tel. 0124.64.160
INGEGNERE edile decennale esperienza gestione commesse civili e industriali esamina offerte impiego presso impresa o ufficio tecnico. Scrivere: Publikompass 8533 - 10100 Torino
INGLESE francese tedes[redacted] parlato, scritto, pluriennale esperienza in Italia e all'Estero come corrispondente traduttore interprete, cerca inserimento in azienda a qualità di corrispondente. libero subito. Tel. 650.6750 casa, 564.6710 ufficio.
INTERPRETE tedesco inglese import export, fiere, traduzioni, gestione clienti, PC, passaggio diretto. Tel. 011.912.8455
MAGAZZINIERE [redacted] con esperienza offresi presso [redacted] ditta anche come tuttofare. Tel. 011.011.831.
PAGHE contributi cinquantenne pluriennale esperienza presso ditte e studi, offresi. Tel. 366.2015
PERITO aziendale inglese e francese [redacted]fessionali, stenodattilo, PC, pluriennale esperienza segretaria. Tel. 011.240.4478
RAGAZZA 26enne diplomata ragioniera bella presenza cerca lavoro come impiegata o commessa. Tel. 011.945.1740
RAGAZZA 30enne cerca impiego presso studio legale passaggio diretto max esperienza. Tel. 226.1106 ore 20
RAGIONIERA contabilità generale analitica banche clienti fornitori iva bilancio PC office automation. Tel. 437.6057 pasti
RAGIONIERA pluriennale esperienza settori amministrativo-contabile presso studio [redacted] o ditta, offresi [redacted] serio impiego, anche part-time. Tel. 909.1421
RAGIONIERA 20enne disponibile subito offresi per serio impiego. Telefonare 392.786
RAGIONIERA 24enne, esperienza amministrativa contabile e di segreteria offresi serio impiego. Tel. 702.538 da lunedì a venerdì
RAGIONIERA 28enne esperienza pluriennale contabilità generale clienti fornitori libera subito. Tel. 967.4440
RAGIONIERA 28enne pluriennale esperienza [redacted] gestione autonoma bilanci contabilità generale e Iva su elaboratore offresi part-time. Tel. 433.2192
RAGIONIERE esperienza pluriennale conduzione in autonomia Coge-Iva-Bilanci, esperto Cad, libero subito offresi. Tel. 703.961 - 700.360
RAGIONIERE prepo[redacted] esperienza contabile ed organizzativa (scuola - [redacted] - dina) offresi. Tel. 937.896
RAGIONIERE 26enne serio e volenteroso pluriennale esperienza lavoro ufficio con elevata autonomia e responsabilità conoscenza Francese e Inglese cerca lavoro presso seria ditta o studio professionale ottime referenze. Tel. [redacted]
R[redacted]**BILE** amministrativa o organizzativa 38enne, decennale esperienza in piccole e medie aziende esamina proposte part-time. Tel. 743.680.
SEGRETARIA commerciale inglese francese spagnolo esperta informatica offresi referenze ottime. Tel. 011.540.106 ufficio.
[redacted] inglese tedesco, esperienza videoscrittura, lavori ufficio, reception, centralino, offresi anche come collaboratrice esterna. Tel. 711.414 - 779.1725
TRENTENNE 2 maturità e indirizzo tecnico dinamico volitivo ottima dialettica [redacted] part-time. Tel. 698.5218 dopo le 21,00
26ENNE perito aziendale inglese tedesco esperienza triennale dogana import export, annuale ufficio acquisti, lettura bolle, offresi seria ditta. Tel. [redacted]
29ENNE esperienza pluriennale studio amministrazione stabili pratica lavori ufficio centralino offresi. Tel. 706.823

TECNICI

A.A.A. PERITO meccanico esperto in progettazione con sistemi Cad/Cam offresi passaggio diretto. Tel. [redacted]
28ENNE perito elettrotecnico con esperienza manutenzione caldaie e impianti depurazione cerca anche altro lavoro, passaggio diretto. Tel. 011.415.3388

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA domestici lunga esperienza referenze controllabili offronsi fissa presso famiglia. Tel. 011.050.5822.
DOMESTICA fissa referenziata brava andamento casa cucina stiro offresi anche assistenza anziani. Tel. 011.850.5822
EX insegnante, cultura, referenze, conoscenza inglese, offresi baby-sitter part-time o saltuariamente. Telefonare [redacted] 9112 al 780.0050.
INFERMIERA [redacted] brasiliana offresi per assistenza domiciliare. Telefonare 437.5536 ore pasti
INFERMIERA professionale nubile 43enne offresi presso signora o donna sola con vitto e alloggio. Tel. ore pasti 743.244
SIGNORA cerca lavoro come domestica a ore o a giornata. Tel. 473.1200.
SIGNORA offresi baby-sitter o signora anziana dalle 14 [redacted]. Telefonare 317.4738

LAVORI VARI E PART TIME

28ENNE referenziata [redacted] subito cerca [redacted] per pulizie uffici 5 ore [redacted] giorno o come collaboratrice d[redacted]. Tel. 341.471 dalle 15 in poi. No perditempo

PRESTAZIONI CONSULENZE

LAUREATO economia e commercio, abilitato insegnamento diritto ed economia, già componente commissione tributaria, offre collaborazione, anche saltuaria studio professionale, associazione di categoria. Scrivere: Publikompass 8543 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. ATTICO [redacted] Siracusa signorile 9° piano panoramico salonimo 2 [redacted] cucina servizi mq 100 più terrazzi mq 100 L. 450 milioni. Edilmarket 434.1316
A. CASETTA S. Rita su 2 piani mq 100 per piano più piccolo cortile cantine no box. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.
A. IL PORTICO libero corso Peschiera zona Vibetti signorile piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi box vero affare. Tel. 817.7666
A. IL PORTICO via Po adiacente in [redacted] d'epoca vendesi libero 1/2 camere cucino bagno vero affare. Tel. 817.7666
ABITAZIONE loft perfettamente arredata libera mq 120 zona lungo Po Ar[redacted] L. 220 milioni, permuto. Tel. 636.605
ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendiamo ultimi appartamenti liberi ed affittati, [redacted] Tel. 771.5232
ADIACENTE corso Unione Sovietica recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi 3 arie. Tel. 351.253.
ADIACENTE piazza Statuto libero ampio salone living camera cucina termoautonomo. Tel. ufficio 771.2444
ADIACENTE via [redacted] Sanctis ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore Nordedil 561.2760.
ALLOGGI in consegna adiacenti centro Panorama signorili 2/3 camere giardino ottimo prezzo Nuova SIS 771.5000.
ALLOGGI nuovi signorili via Bruzolo 34 S. Paolo sala 2 camere cucina lavanderia box. Nuova SIS 771.5000
ALLOGGIO libero in palazzina via Susa salone 2 camere cucina 2 bagni o[redacted] stato piano 1° mq 135. Tel. 562.8877
ANGOLO corso Orbassano via Caprera ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 160 milioni Nordedil 561.2760.
ANGOLO corso Tassoni corso Regina piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 116 milioni Nordedil 561.2760
A Torino via Canova 133, cooperativa a[redacted] ultimi alloggi signorili mq 106 - 128 Per informazioni telefonare 771.5089
ATTICO corso Moncucco libero stabile del 1978 salone doppio camera cucina doppi servizi 2 arie. Emmedue 562.6487

CASCINA A TORINO
strada Aeroporto trasformabile in maneggio ristorante azienda agrituristica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASEUROPEA 434.3437 corso [redacted] d'Azeglio pressi [redacted] giorno 2 camere cucina servizio L. 137 milioni trattabili
CASEUROPEA 434.3437 via De Sanctis piano alto 2 camere cucina bagno termoascensore L. 189 milioni dilazionabile

CENTRO STORICO
via Po 43 vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti liberi al 3° e 4° piano di 330 mq. Visite in loco 9,30/12,30. Gabetti. Tel. 57.67.

CIT TURIN
in prestigioso palazzo liberty appartamento libero con p[redacted]icolari d'epoca salone con bovindo 5 camere cucina biservizi ampia metratura custode. Utip 562.8688.

CORSO Agnelli (Sporting Club) libero vendesi prestigioso appartamento mq 108 soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box. Tel. 411.4482 - 318.1244

CORSO LECCE
(Appio Claudio) signorile panoramicissimo libero saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mansardina box auto vende. Utip 562.8688.

CORSO URSS [redacted] Madonna delle Rose libero 3 camere tinello servizi 1° piano luminoso mq 100. Tel. 562.8677.

CROCETTA
corso Re Umberto
vendiamo liberi
ultimi appartamenti da mq 250
in prestigioso palazzo d'epoca
GRIMALDI 505.917.

CROCETTA
via Pigafetta 59 vendesi appartamenti liberi/occupati di ingresso 2 camere cucina bagno anche abbinabili stabile d'epoca in ristrutturazione. Prezzi da L. 90 milioni. Visite in loco ore 10/12; 15/19.

DMC 606.3254 vendo via San Massimo (To) ingresso sala 2 camere 2 bagni mansarda libero maggio '94
DMC 606.3254 vende 6 vani, triplo servizi cantina, piano rialzato libero in via Gamasio (To). Elegante condominio
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Brunelleschi (via Monginevro) ristrutturato 3 camere cucina bagno [redacted] vendonsi posto auto L. 255 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella (via Bevano) mq 80 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 135 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Respighi (adiacenze) camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita ascensore [redacted] camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Santa Chiara mq 110 da ristrutturare L. 139 milioni dilazionabili

GABETTI VENDE
via Mombarcaro libero rimesso a nuovo saloncino living 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pio VII libero ristrutturato ampio saloncino camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

LIBERO bellissimo corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Coseli 561.2292 - 562.9940
[redacted] Moncucco L. 170 milioni casa 1960 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. Emmedue 562.6487.
LUNGO DORA COLLETTA libero in palazzina salone 3 camere tinello con cucinino doppi servizi. GR 329.0421 - 320.524.

LUNGO DORA
Firenze a 2 passi dal Centro ottime posizione 2 appartamenti abbinabili. Gabetti vende. tel. 57.67.

LUNGO DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi ed affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210
MIRAFIORI appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno a L. 165 milioni F & F 562.3838 - 562.5000

MIRAFIORI SUD
Borgo S. Pietro impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 2 camere doppi servizi 2° piano L. 360 milioni. Tel. 626.867 - 0336.213.261.

MONOLOCALI con soggiorno cucinotta bagno e cantina ideale per reddito stesso stabile F & F 562.3838 - [redacted]
PESCHIERA insediamento libero in 6 - 8 mesi salone cucina abitabile 4 camere triplo servizi ripostiglio e 2 terrazze cantina garage per 4/5 vetture. Scrivere: Publikompass 7546 - 10100 Torino
[redacted] libero L. 140 milioni casa del 1950 2 [redacted] tinello cucinino bagno ristrutturato. Emmedue 562.6487.
PIAZZA Rivoli (via Capriolo 9) vendiamo in stabile ristrutturato bilocale libero trilocali affittati box. Tel. 771.5232

PRECOLLINA
corso Quintino Sella vendiamo libero ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011.561.8336 vende in Crocetta via Lamarmora in signorile stabile d'epoca appartamento di circa 250 mq.

SIGNORILE via Madama (via Petrarca) libero salone 3 camere cucina biservizi. Vendesi Cervino 437.6623
[redacted] Consolata libero particolare alloggio soggiorno soppalcato cucina [redacted] mera stireria bagno GR 329.0421.

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libera villa bifamiliare di nuova costruzione zona S. Mauro/Barca permuto dilazioni. Tel. 817.7666
A. IL PORTICO libero Settimo [redacted] soggiorno 2 camere cucina biservizi box prezzo interessante. Tel. 817.7666
A. IL PORTICO libero S. Mauro [redacted] costruzione ingresso soggiorno 2 vani cucina biservizi box. Tel. 817.7666
A. RUBIANA villetta panoramica salone cucina 3 letto 2 bagni box cantina giardino L. 270 milioni. Edilmarket 434.1316
A. 440.000.000 Nichelino villetta libera 4 lati di 2 alloggi ristrutturati con ampio garage e giardino "La Borsa" 388.482.
ALLOGGIO Moncalieri La [illegible] signorilissimo mq 160 3 arie salone 3 camere tinello cucina doppi servizi 2 ripostigli 2 box L. 350 milioni. Tel. Mappe 662.0504.
ALPIGNANO impresa vende in palazzina quadrifamiliare alloggi mq 130. Tel. 011.967.7191.
BARDONECCHIA impresa privata direttamente [redacted] ultimi alloggi nella più bella [redacted] di montagna adiacenti Campo Smith prezzi e combinazioni interessanti. Telefonare allo 0122.901.317
BUSSOLENO vicino stazione ferroviaria vendo alloggio 3 camere bagno cantina 2 balconi L. 120.000.000. PT. 983.7684
BUTTIGLIERA ALTA Ferriere 2° piano soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 200 milioni. Grimaldi 956.1333.
CASCINE VICA via Sondrio ristruttura[redacted] salone 2 camere tinello c[redacted] servizio L. 300 milioni. Grimaldi 956.1333

CASELLE
vendiamo rustico libero ristrutturato 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

CASEUROPEA 434.3437 Settimo signorile in palazzina salone 2 camere soggiorno cucina bi[redacted] L. 285 milioni
CHIERI Ponte Nuovo alloggi signorili e box in costruzione consegna estate 95. Tel. 0337.221.553 - serali 011.947.2645.
CIRIE' zona Rossetti alloggio soggiorno cucina 2 camere servizi cantina e box. Telefonare Essestudio 011.941.1880.
[redacted]' vendesi villa di recente costruzione [redacted] locale [redacted] negozio. Tel. 0124.28.817
FROSSASCO libera bella villa a schiera angolare recentissima con giardino privato GR 0121.353.211 - 011.329.00421.

GIAVENO
impresa Sogesco vende ultimi alloggi in complesso centralissimo. Telefonare 936.5017 ore 14/19

GRUGLIASCO impresa vende attico mq 150 in nuova palaz[redacted] signorile giardino box mutuo iva 4%. Tel. 011.544.118

IMPRESA DEAMBROSIS VENDE
in Grugliasco via Riefi 13 nuova costruzione alloggi mq 100 pronta consegna Tel. 411.4482 - 318.1244

[redacted] Pinasca in casa 2 piani 2 camere cucina bagno giardino box L. 130 milioni GR 0121.795.353 - 011.320.524.
MONCALIERI Tagliaferro vista in complesso residenziale incanto mq 150 giardino mq 800 box. Coseli 561.2292

MONCALIERI
via Bellini 2 camere tinello servizi ris[redacted]to L. 163 milioni. Gabetti Vantaggio Casa tel. 57.67.

[redacted]
via Roma 148 im[redacted] vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 626.867.

O[redacted] bellissimi alloggi stesso [redacted] sa soggiorno cucina camera bagno sottotetto collegato box. GR 011.320.524

PALAZZINA LIBERA
in Bruino con negozio 5 vetrine ampio magazzino 2 appartamenti, Giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PECETTO
signorile panoramico 3 camere cucina servizi box giardino libero mq 130. Provvidi 660.6037.

PIANEZZA viale S. Pancrazio impresa vende ville bifamiliari. Telefonare al 966.4755.

PRESTIGIOSA
raffinatissima villa padronale del '700 su 2 piani zona Carmagnola ampi sa[redacted] affrescati 3 camere servizi curatissimo giardino autorimessa dependance. Utip 562.8688.

RIVAR[redacted] vendesi villa con parco tridormabile in bifamiliare. Tel. 0124.28.617.
RIVOLI, privato vende a privato casa indipendente su due piani mq 170, volendo [redacted] con annesso magazzino o garage mq 35 e cortile. Telefonare 958.6805 dopo le ore 20
S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.
VALDELLATORRE casa indipendente con 2500 mq di terreno circostante. Tel. 931.3519
VALPELLICE grande villa padronale d'epoca con parco e guest house trattative riservate. Coseli 561.2292 - 562.9940
VENDESI alloggio in Volpi[redacted] di ingresso due camere cucina bagno box 2 auto L. 180.000.000. Tel. 995.1069 ore serali.
VILLA a Villardora Montecomposto 250 mq giardino 1000 mq elegante panoramico L. 550 milioni A I P 935.1330.
VILLARBASSE in borgata agreste abitazioni indipendenti da restaurare vari tagli Tel. 011.952.346.
VINOVO centro impresa [redacted] alloggi miniature di pregio riscaldamento autonomo giardino privato o condominiale prezzo interessante. Tel. 962.4034 - 962.9915.
VINOVO centro in palazzina recente ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Coseli 561.2292 - 562.9946
139.000.000 collina Gassino cascina 4 vani porticato 5000 mq prato vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.
99.000.000 cascina [redacted] km Torino sud 4 vani bagno giardino tutti i servizi vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

[redacted]

CASCINA colline Alba posizione dominante ottima casa antica indipendente 25 mila mq terreno circostante, vigneto, prato, noccioleto, strada privata L. 135 milioni. Telefonare allo 0141.831.251 ore pasti
LIMONE vendo appartamento centrale 100 mq più cantina e garage. Telefonare allo 0187.640.423
VENDO bellissima proprietà abitabile di mq 375 isolata, panoramica: terreno di circa 20 mila mq in unico corpo: salone con forno, per agriturismo, spazio per cavalli. Prezzo L. 420 [redacted]. Telefonare allo 0173.61.771.

LIGURIA

ALASSIO vendo appartamenti in stabile 20 ml mare mq 100 circa con garage. Telefonare allo 0182.640.423.
CERIALE 50 ml [redacted] in complesso residenziale [redacted] vendesi bilocali/trilocali con box auto. ST.IM.E.C. 0182.931.228.
DIANO MARINA posizione tranquilla ristrutturato soggiorno camera cameretta servizi cantina. Tel. 0183.494.345.
DIANO MARINA vendesi piano terra giardino soggiorno servizi occasione. Tel. 011.311.1560 oppure 0183.405.219
S. BARTOLOMEO MARE (Im) piccolo condominio a 100 ml spiaggia: camera soggiorno cucina abitabile terrazzi L. 260 milioni trattabili. Tel. 0033.93.282.954

COSTA AZZURRA

COSTA [redacted] Golfe Juan bilocale di [redacted], disimpegno mare, piscina, cantina, [redacted]age FF 1.160.000. Langlais 0033.93.[redacted]6.160.
JUAN LES PINS, appartamento ultimo piano, vista mare, 50 metri casinò L. [redacted] milioni. Tel. 035.320.713.
MENTONE vicino mare impresa vende splendidi mono/bi/trilocali da L. 97 milioni ampi terrazzi soleggiati giardino piscina prezzo bloccato in lire pagamento 24 mesi senza interessi. Tel. 0182.595.507 - 0337.281.676
MONTECARLO Sun Agency vende 3/4 vani con parcheggio vicinanze spiaggia. Tel. 0033.93.505.856
NIZZA a 30 ml dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali. Occasione irripetibile. Tel. 011.617.6377.
[redacted]**OA** vista panoramica imprendibile su Nizza fronte mare città, perfetto stato, attico mq 500, in residenza con bella piscina, 5 minuti Promenade des Anglais. FF 2.600.000. Esclusiva F[redacted] Citon 0033.93.773.057

[redacted] MEN[redacted] E MONTECARLO
sul lungomare, vista su Cap Martin, nuova residenza Rose des Verts ultimi bilocali 1° piano. Tel. 011.617.6377

TRA NIZZA E ANTIBES
presso porto turistico, in parco di 17 mila con laghetto, piscina, tennis, il vostro bilocale vista mare. Tel. 011.617.6377.

(continua)

PRONTA CONSEGNA

VASTO ASSORTIMENTO USATO

Scegliete l'auto con la mente o con il cuore?

Nuova Classe E.

Scopritelo questo weekend da Auto Vallere.

[redacted]

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTO VALLERE S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6636174-5-6

Grolle d'Oro, in austerità

Sarà sotto il segno dell'austerità, della denuncia e della mobilitazione, la quarantunesima edizione del FilmFestItalia '93, a Saint-Vincent dal 27 al 30 ottobre, che si concluderà con la proclamazione dei vincitori del premio Grolle d'Oro. La situazione in cui versa il cinema italiano è a dir poco drammatica: saranno dunque banditi festeggiamenti e passerelle, dice Felice Laudadio (foto), direttore del FilmFestItalia '93. Come primo passo verso una rinascita, Laudadio ha deciso di introdurre quest'anno una novità: la giuria che assegnerà le Grolle sarà composta esclusivamente da autorevoli critici stranieri, in modo da fornire alla stampa straniera specializzata un ampio panorama del cinema italiano. «Molti dei giurati poi sono anche direttori di festival - dice Laudadio -; in questo avranno la possibilità di visionare i nostri film per un'eventuale selezione».

Il mondo storto di Dylan

Un ritorno alle origini, così Bob Dylan ha spiegato il significato del suo ultimo album, «World Gone Wrong» (Mondo andato storto), una raccolta di dieci pezzi tratti dalle tradizioni delle ballate e del blues della campagna americana, che uscirà il 26 ottobre. Dylan ha precisato di non aver voluto cercare ad ogni costo un' interpretazione personale essendosi sforzato di «arrivare all' essenza delle canzoni, per farla emergere. Canzoni che non saranno forse immediatamente comprensibili al pubblico di oggi perchè le menti sono inquinate dai pensieri di quali prodotti comperare. Non saranno comprensibili perchè la gente è troppo occupata a decidere se bere una Coca Cola o una Pepsi». Le canzoni seguono una sorta di percorso morale, dall' apertura del pozzo da il titolo all' album («Mi spiace, tesoro, non posso stare bene, il mondo è andato storto»), alla serenità spirituale di fronte alla morte.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 15 Ottobre 1993 23

Sul set con l'attore, che racconta il suo nuovo personaggio: un vetturino

SORDI *L'ultima Roma di un italiano triste*

ROMA. L'appuntamento per la troupe è dietro Cinecittà-due, dove c'era la trattoria della Sora Giulia e, quando il cinema era il cinema e Roma Roma, per lire, magnavi come uno sprocetato». Uno svincolo autostradale coll'asfalto dato di fresco, i soliti palazzoni della periferia all'orizzonte, i lampioni elettrici quali il Comune non ha ancora dato l'allacciamento. Si gira l'ultima scena del nuovo film di Sordi, storia un vecchio vetturino, Gaetano; di un cavallo da carrozzella, Nestore; di un bambino con gli occhi di un uomo, Ferruccio. Intorno sei gruppetti di ragazzotti col capello a cresta e il giubetto di finta pelle aspettano muti per l'autografo. Sordi e il bambino camminano piano, di spalle, con tristezza. Poi si voltano indietro per guardare se qualcuno li segue e hanno le lacrime negli occhi. Allora si prendono per mano e accelerano il passo: veloci, veloci, di corsa, sempre più veloci e lontani, fino a sparire, in un film di Zavattini, dentro una nuvola bianca.

Alberto Sordi, a destra con il piccolo Matteo Ripaldi

E tutti i grandi del cinema, Gassman, Manfredi, Volontè, Mastroianni, Alberto Sordi è il solo che riesca ancora a fare cinema in Italia. Con la stessa ostinazione appassionata con cui da ragazzo bussava alle porte dell'Eiar perché i dirigenti dell'epoca gli concedessero il permesso di fare una piccola alla radio, Alberto Sordi, ogni anno, riesce a trovare un produttore che finanzi delle tante storie fatte apposta per raccontare pezzetto di vita italiana. Stavolta è stato ancora più facile perché la storia di un vecchio, un bambino e un cavallo davanti all'incubo di Roma sparita, è talmente universale, facile, diretta, che il film potrebbe perfino vendersi all'estero dove vecchi, bambini e cavalli sullo sfondo di Roma sono ancora un genere all'italiana che va forte. Certo è che questo film, in questo momento in cui il cinema italiano pare essere congelato dalla crisi, rappresenta davvero una eccezione. Pensato a giugno con il produttore Sergio Giussani, scritto da Sordi e Sonego a luglio, girato tra la fine di agosto e i primi di ottobre, sarà nelle sale dopo le feste di Natale, distribuito da Silvio Berlusconi con il titolo di «Nestore, l'ultima corsa». Una rapidità di realizzazione che anche per uno come Alberto Sordi è stupefacente.

Nella pausa di pranzo, chiusi nella roulotte al riparo da un vento che soffia forte, Sordi si diverte a raccontare quello che c'è dietro questa storia, un po' patetica e un po' amara, che dovrebbe far ridere e far piangere, e magari, se riesce, anche un po' riflettere. Alberto Sordi è di un unico colore belgiolino: i capelli, i baffi, lo spolverino cocchiere di carrozza pubblica, i pantaloni rigati del pigiama. E fa un effetto stranissimo, per chi è abituato a conoscere l'immagine immutabile di Sordi fissata in un tempo senza tempo, vederlo, per la prima volta, come un vecchio. Solo gli occhi, in tutto questo biancore, brillano più azzurri che mai. Parla, ma è parlasse da solo. Dice: «Roma non c'è più perché non ci sono più i romani. Che se ci fossero stati loro questa devastazione non l'avrebbero fatta. Tutti dicono: "Io so' de Roma". Ma non è vero. E lasciatemelo spiegare a me che nato a via di san Cosimato e battezzato a santa Maria in Trastevere. Roma era fatta di quartieri. E i quartieri erano come un paese. Ci si conosceva tutti. "Buon giorno cavaliere", "Buongiorno signora". Si sapevano i fatti di ognuno per filo e per segno. E chi traversava Ponte Garibaldi diceva "Vado a Roma" perché il centro storico dei monumenti, quello e quello solo, la vera città».

E' per raccontare questa Roma che non c'è più che ha voluto fare il film? solo per questo, come cittadino sono uguale agli altri. Non conto niente. Non ho diritto di dire come andrebbe salvata la città. Ma artista ho mio potere. E allora me lo prendo. E dico che a correre come corriamo tutti, non va bene. Dico che una civiltà nella quale non c'è spazio per i vecchi, i bambini e gli animali, non va bene. Che non è logico che se vuoi vedere Roma com'è veramente, senza traffico, senza casino, senza sporcizia, la devi vedere all'alba, prima che l'insozzano. C'è qualcosa che non funziona».

Tutte le città però hanno gli stessi problemi. «Sì, ma non tutte sono Roma. In Ungheria ho visto 18 attori recitati per difendere quattro colonne un capitello. Il nostro patrimonio artistico lo invidiano nel mondo intero. E noi che facciamo? Niente. Allora io, che non faccio prediche e lancio proclami, racconto la storia di un vecchio di ottant' anni che non vuole andare all'ospizio, di un cavallo che non vuole finire al mattatoio e di un bambino che vorrebbe vivere libero. E di quando veniva a Roma Farouk, Grace Kelly, Frank Sinatra e prendevano la carrozzella per vedersela meglio».

Simonetta Robiony

I progetti

Avvocato prete e vecchio

Definitivamente sepolto il film su Gladio da Tangentopoli, che ha offerto ben altri scandali, Alberto Sordi sta lavorando ed altri tre progetti che farà appena finita questa sua ultima regia. Il primo è «Cravatta a farfalla», la vicenda di un anziano avvocato alle prese con il nuovo codice di procedura penale. Se ne parla da mesi ma Sordi è convinto che si riuscirà a e, anzi, sarà migliore l'avevano pensato in un primo momento. Il secondo è uno sceneggiato a puntate per Rai che ruota intorno alla figura di un prete di paese. Intitolato «Piccole confessioni» dovrebbe rappresentare un affresco dell'Italia cresciuta troppo in fretta perdendo ogni punto di riferimento. Ambientato in una cittadina tra il Veneto e l'Emilia, tra la Lega e le Cooperative rosse, dovrebbe rappresentare il primo lungo impegno televisivo di Sordi, che ha fatto solo Don Abbondio in «I promessi sposi». E sarebbe un altro prete, per Sordi, dopo il pretino sprovveduto di «Contestazione generale» e il monsignore tentatore di «Quelle strane occasioni» che discetta libero arbitrio chiuso in un'ascensore con Stefania Sandrelli. Infine, ed è il terzo progetto, c'è l'idea di girare Ettore «Il romanzo del giovane povero», secondo capitolo della quadrilogia iniziata da Scola con «Mario, Maria e Mario». In questa vicenda più privata e meno politica della precedente, Sordi sarebbe vecchio malvagio che porta alla rovina definitiva il giovane protagonista. [st. ro.]

L'attrice rinuncia

La Gravina non sarà «Caligola»

ROMA. No. Carla Gravina non sarà «Caligola». A sei giorni dal debutto l'attrice ha fatto arrivare alla Osi, la società che produce lo spettacolo, una lettera accompagnata da un certificato medico per comunicare che no, non ce la fa. In scena al Teatro Nazionale il 18 non potrà esserci.

Che Carla Gravina stesse bene si sapeva da tempo. A Venezia, dov'era andata come giurato del Festival del Cinema, girava con la gamba ingessata. Si era rotta le ossa del piede a Taormina, cadendo in palcoscenico, mentre ringraziava per gli applausi ricevuti alla fine di «La morte della fanciulla». Ma non era il fastidio dell'ingessatura a preoccuparla, quanto l'impegno preso di portare in scena a ottobre, uno dei due Caligola scritto da Camus, per l'esattezza quello in cui l'imperatore romano nasce mite, pieno di sentimenti, e poi si trasforma in un uomo di potere sanguinario e folle. La fatica fisica di una recitazione che sapeva nervosa, a scatti, dura, la rendeva agitata. Il testo l'aveva scelto lei con il regista Marco Lucchesi che gliene aveva fatto leggere copione. L'aveva conquistata subito. Più che sul vestirsi da uomo, sul piacere di recitare un ruolo maschile, l'intrigava nel personaggio la coesistenza una doppia personalità. Anni fa aveva portato in scena «Mefisto», adesso avrebbe fatto «Caligola». Un percorso coerente per una attrice come lei che ha fatto della coerenza uno dei suoi punti di forza. Un percorso che Carla Gravina aveva spiegato con chiarezza. «Da anni, aveva detto, lavoro sul doppio, tema del sosia, sul rapporto tra razionale e irrazionale, ma non è facile trovare personaggi femminili che vivano questo dilemma. Per questo quando Lucchesi mi ha proposto il testo di Camus ho capito subito che quello che cercavo».

Portare in scena «Caligola», quindi, era una scelta che la coinvolgeva molto. Rinunciare l'è poi. Ma sua rinuncia, a pochi giorni dal debutto, ha creato non pochi problemi alla compagnia che s'era costituita proprio intorno al suo nome. Lo spettacolo, che porta in palcoscenico ben dodici personaggi oltre quello «Caligola», andrà comunque in scena il 18. A sostituire Carla Gravina, ma come si fa a sostituire una come lei?, sarà una giovane attrice, Cristina Liberati, che conosceva la parte. Già alla fine di settembre Carla Gravina aveva infatti abbandonato le prove perché troppo affaticata, inviando un certificato medico. Il regista Marco Lucchesi, sospettando che poteva non farcela, trovato Cristina Liberati. La notizia della sostituzione aveva però molto amareggiato Carla Gravina che pochi giorni dopo, tolto il gesso, tornata a provare convinta che nessun altro avrebbe potuto essere Caligola al suo posto. Intanto la data del debutto era passata dal dal 7 al 12, dal 12 al 18, in un continuo rinvio. Senza gesso, restare in piedi per tre, quattro ore come occorre fare quando si prova, le costava uno sforzo ancora più grande. Ma Carla Gravina voleva farcela. Lunedì ha provato ancora. Martedì ha dato forfait. Stamattina la compagnia ha spiegato perché si decisa a debuttare anche in sua assenza, negando le voci di contrasti sull'impostazione della regia. Gli impegni sono impegni. Teatro Nazionale non poteva rinviare ancora l'inaugurazione della sua stagione. Il costo dello spettacolo è di trecento milioni, il danno presunto è di un centinaio: occorre rientrare subito. Anche se per la Liberati non sarà facile recitare in Caligola. Il teatro però è anche questo. [si. ro.]

Riuniti in «convention» a Siena per il Festival della discomusic e richiamano migliaia di giovani

Brillano i dj, le star della notte musicale

Il più noto è Coccoluto: per gli inglesi è tra i 10 migliori al mondo

SIENA. Il numero uno è Claudio Coccoluto: lavora al Kinky di Bologna, è quotato e ricercato da discoteche e manager. Ormai sono loro, i disc-jockey, le star delle notti. Contendono il primato della popolarità ai gruppi musicali, molti dei quali, del resto, spesso devono il successo proprio ai favori dei dj che nelle discoteche decidono il buono e cattivo sorti di questo o quel brano. I mix di Coccoluto sono rigorosamente underground. «E' il genere che va per la maggiore - spiega Beppe Serra, addetto alle nelle discoteche -, lo techno è superato, resiste solo negli after house». Ovvero quelle feste dove si balla mezzanotte a mezzogiorno che però in Italia non hanno avuto seguito.

La rivista inglese Mix Mag colloca Coccoluto addirittura tra i 10 dj più forti del mondo, accanto a Joe Roberts, Ten City, Dina Carroll. Graduatoria compare anche Andrea Gemolotto, settimo fra i dj nazionali nella lista di Discotec, che tiene banco al Gol Bang a Fortogruaro.

Coccoluto si accontenta di poco più di due milioni di lire a serata. Più quotati, invece, i dj delle emittenti nazionali: Secchi, Zappalà, di Radio 105; ed Prezioso, famoso soprattutto al pubblico di Radio Dj. Radio Dimensione Suono. Salvatore Stallone ha avuto molto successo. Zappalà e Secchi non scendono sotto i tre milioni, ovviamente per pochi minuti di lavoro e senza la complicazione di impianti e scenografie. Arrivano con lp e cd, scelgono qualche pezzo e mixage, poi ripartono. Giù di sotto il pubblico è soddisfatto.

I disc jockey si organizzati in sindacato, la Dmc. Ivo Morini, uno dei padri della Dmc italiano, se la prende contro chi sostiene che i locali sono alienanti, senza possibilità di contatti. «La discoteca continua ad uno dei pochi luoghi dove scarichi lo stress; non è vero che sei isolato. Certo a discutere di cose serie si va altrove e a pregare si va in chiesa».

I dj si sono riuniti convention alla discoteca Tendenza di Siena. «Il Festival della discomusic - dice Maurizio Monticini - è un'occasione per confrontarci e per fare conoscere le nuove proposte». Domani inaugureranno la loro tournée i Trasformer 2, gruppo belga i cui brani «Sleeping with an angel» registrato con Adamsky, «Pacific simphonya», «Frult of love», «Just can't get enough» sono ballati nelle discoteche di tutto il mondo.

Al Tendenza arrivano migliaia di giovani. In discoteca speaker va sempre meno moda e l'animatore è in via di estinzione. Si vuole musica e basta. Sono rimasti in pochi a dare spettacolo, come Enzo Persuader, che si esibisce per un milione e mezzo. Il più bello fra i dj, però, Mauro Ferrucci della Pitzcarraldo a Torrenuova Bracciolini nell'Aretino, delle discoteche più osè, dove le donne entrano solo se hanno il coraggio di esibire le tette e dove non ci si deve stupire se qualche ragazzo è vestito solo di dorate. Come «contorno», si organizzano mostre profilattici.

Zappalà e Secchi hanno iniziato a produrre discomix. Loro mettono idee e musiche, rigorosamente campionate; per le voci, affittano «ragazze bella presenza». Ci sono anche campioni dj l'idea di Ivo Morini che con la Dmc decise di introdurre in Italia il campionato. Nel 92 la spuntò Andrea Gemolotto; quest'anno al Picchio si annuncia grande battaglia.

Antonella Leoncini

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Davanti giornalisti il generale Monticone ha ricostruito, atti alla mano, la sua vicenda sentimentale con Donatella Di Rosa. (Tg2, ieri ore 19,54)

CENSURA

Bloccato il manifesto

CARPI. Il Teatro Comunale di Carpi ha censurato giudicandolo «di cattivo gusto» il manifesto del musical «Victor Victorius» Sandro Massimini, da martedì Sistina di Roma. Rappresenta i due protagonisti, Massimini e Flavia Fortunato, in un fotomontaggio: sotto la camicia di lei si intravede un petto virile e la scollatura di lui mostra un rigoglioso seno femminile. «Victor Victorius» (famoso per il film di Edwards) è la storia di un soprano che si finge un uomo vestito da donna per ottenere successo. «Il manifesto era solo un gioco - dice Massimini - per dare fisicità al concetto dello scambio di identità».

PRIME

«Sud», primo film davvero politico dell'Oscar-regista

Salvatores, poca emozione molta riflessione e rap

UN gruppo di persone rinserrate in un luogo chiuso assediato da una minaccia esterna, il rivelarsi ed evolversi delle diverse personalità ed esperienze, il nascere di conflitti o simpatie, il variare degli stati d'animo dalla depressione all'euforia alla malinconia, fino allo scioglimento della vicenda. Con «Sud» Gabriele Salvatores, narratore della generazione quarantenne in fuga, Oscar per «Mediterraneo», campione d'incassi con «Puerto Escondido» (unico film italiano nell'elenco dei primi dieci successi della stagione '92-'93), un film politico, cambia personaggi: e sceglie una forma drammaturgica classicamente teatrale, usata in infiniti film americani, usata da lui stesso nel 1985 nella stessa in scena di «Comedians», per dare una struttura alla storia d'una rivolta forte e confusa, senza altro scopo che esprimere l'esasperazione e la protesta, senza altro possibile risultato che restituire ai rivoltosi un senso di dignità dell'esistere, una fiducia nel fare.

Dei significati, dell'importanza sociale di «Sud» si parla nella prima pagina de «La Stampa» di oggi. Cinematograficamente, è molto ben costruita l'avventura di tre disoccupati meridionali e del disoccupato eritreo che s'impossessano della scuola-seggio elettorale del paese siciliano più a Sud d'Italia all'alba di una domenica elettorale, che per caso si trovano a tenere con sé ostaggi oppure ospiti lo figlio del deputato che è il più forte candidato alle elezioni e un amico di lei, che vengono circondati da un numero spropositato di carabinieri e alla fine catturati. Racconto d'una disperazione italiana non soltanto meridionale, contemporanea ma radicata nel passato, il film suscita poca emozione, molte riflessioni. Come nel teatro di Brecht, ogni personaggio è simbolico o almeno rappresentativo, recitato con naturalezza: soltanto i carabinieri paiono santini ritagliati da un calendario dell'Arma: soltanto l'apparizione della gente che sostiene i rivoltosi scandendo le loro parole, tamburreggiando su pezzi di latta e innalzando lo striscione «Forza», ha uno slancio epico da affresco o da immagine storica del movimento popolare. Come nella realtà, con il passare delle ore l'occupazione del seggio elettorale ha momenti di inerzia, consente incertezze, ricordi, tradimenti, tentazioni, propositi: «Di silenzio ce n'è stato anche troppo. Ora ci vorrebbe un po' di casino».

Svolgono una funzione essenziale, segnando anche il ritmo della vicenda e delle recitazione, le musiche lemozionanti, quelle sì di Federico De Robertis, del gruppo romano Assalti Frontali, del gruppo napoletano 99 Posse. Tra gli attori, Silvio Orlando, ex sindacalista ridotto da sei mesi al mutismo della depressione grave, che nell'azione ritrova la parola e riprende la leadership, è davvero molto bravo, come sono bravissimi Renato Carpentieri nella parte del deputato e Claudio Bisio, telegiornalista populista collaboratore dei carabinieri. Francesca Neri è la figlia che non ama il deputato suo padre e che ne denuncia i brogli elettorali: «Mi dispiace», dice alla fine a Orlando, ferito dai carabinieri, portato via in ambulanza. E lui: «Signori, non basta»

Lietta Tornabuoni

Francesca Neri e Mussié Ighezu in una scena del film «Sud»

Molto ben costruita l'avventura dei tre disoccupati meridionali

SUD
di Gabriele Salvatores
con Silvio Orlando, Antonio Catania, Marco Manchisi, Mussié Ighezu, Francesca Neri, Renato Carpentieri, Claudio Bisio, Gigio Alberti
Drammatico.
Italia
1993.
Cinema **Arlecchino** di Torino; **Colosseo**, **Odeon** di Milano; **Cola di Rienzo**, **Quirinetta**, **Maestoso** di Roma

L'epoca delle prime canzoni

Il ragazzo Hermann è triste perché non vede più l'amata

TORINO. Questa la trama del primo episodio di «Heimat 2» in programmazione al Massimo 3 di Torino. Hermann l'avevamo conosciuto in «Heimat» adolescente invaghito di una donna molto più grande di lui e ora lo ritroviamo con il cuore spezzato dopo che la sua famiglia lo ha separato dall'amata. Preda alla sofferenza il ragazzo ha deciso di lasciare il natio borgo di Schabbach, villaggio immaginario dell'Hunsruck, per partire alla volta della fervida Monaco 1960. Tre fermi propositi lo animano: non innamorarsi più, conservarsi interamente alla musica, non ritornare mai al paesello; ed è inutile dire che glieli vedremo disattendere uno per uno nel corso del racconto.

In un alternarsi di giornate in bianco e nero e notti a colori secondo la bizzarra e suggestiva scelta stilistica del regista Edgar Reitz, il protagonista si affanna a risolvere il problema dell'alloggio, prepara l'esame di ammissione al Conservatorio e intanto incontra molti dei personaggi di questa cronaca generazionale: Renata, brutalina e disponibile; gli aspiranti cineasti Stefan, Reinhard e Rob; i compositori avanguardisti Volker e Jean-Marie, e soprattutto la violoncellista Clarissa. Vedendola il nostro musicista capisce che il suo voto di non avere altre donne nella vita non sarà facile da mantenere. Dei 13 capitoli che compongono il film di Reitz, «l'epoca delle prime canzoni» è quello giocato in chiave più romantica: come a significare che la patria d'elezione si sceglie sotto un impulso all'assoluto. [a.le.]

«Heimat 2», il ritorno

La Germania divisa in 13 episodi riparte da Torino il film di Reitz

L ventenne Hermann approdato nel 1960 a Monaco di Baviera dal natio paesello per diventare compositore, la violoncellista Clarissa, la futura terrorista Helga, la provinciale Waltraud, il cileno Juan, il pianista Volker. Anche gli spettatori piemontesi, umbri, pugliesi e campani impareranno a conoscere e ad amare questi personaggi un che. Infelice concomitanza con l'uscita «homevideo» di «Heimat», riprende partendo da Torino la programmazione di «Die Zweite Heimat», la seconda patria cioè il luogo d'elezione contrapposto a quello d'origine. Evento straordinario l'anno scorso a Venezia, il capolavoro in 26 ore e 13 capitoli scritto e diretto da Edgar Reitz ha avuto un singolare destino italiano indicativo di vizi e virtù del nostro Paese.

Cominciamo a spiegare perché siamo i peggiori. Il film è stato prodotto dall'autore con la partecipazione di 13 televisioni europee fra cui l'Italia brilla per assenza; e neppure il successo alla Mostra ha convinto i responsabili delle reti pubbliche o private ad acquistarne i diritti. Però, a qui si potrebbe perfino cominciare a dire che siamo i migliori, a coprire la lacuna sono intervenuti una distribuzione coraggiosa come la Mikado e un esercente anomalo come Nanni Moretti. I quali hanno fatto l'esperimento di proiettare nella sala romana del Nuovo Sacher, una puntata alla settimana, un'opera che per struttura e lunghezza sembrava limitata al piccolo schermo. Puntando sul fatto che ogni episodio di «Heimat 2» può essere un film da godere di per sé; e con la giusta intuizione che la maggior parte degli spettatori si sarebbe affezionata alla serie tanto da seguirla nei suoi 13 appuntamenti.

L'azzardatissima scommessa è stata vinta: a Roma soprattutto, ma anche a Milano, Firenze e nelle altre piazze dove il film è uscito, le vicissitudini di Hermann e dei suoi amici sono state seguite da un pubblico fedele. Mentre, guarda caso, il passaggio tv in Germania non ha ottenuto lo stesso alto indice d'ascolto del primo «Heimat». Il dato è paradossale solo in apparenza: pur paragonabile ad una telenovela per il tipo di fascinazione che crea, l'opera di Reitz è puro, grande cinema. Liberatosi dal vincolo della durata convenzionale, il regista ha dispiegato il suo racconto nel tempo e nello spazio con una varietà di soluzioni stilistiche che dimostrano padronanze di linguaggio e talento innovatore. E narrando fra amori e delusioni, aspirazioni e vulnerazioni un difficile passaggio dall'adolescenza alla maturità nel travagliato contesto degli Anni Sessanta, Reitz ha cinescritto un appassionante *bildungsroman* in cui si possono rispecchiare gli ex giovani di ieri e i nuovi giovani di oggi.

Alessandra Levantesi

Ieri a Torino

È morta Silvana Lombardo

TORINO. E' morta un'attrice, Silvana Lombardo si è spenta ieri notte, a Torino, per un male incurabile. Artista estrosa fu impegnata in parti brillanti e drammatiche. Il suo viso proiettava le espressioni e l'ironia di una fervida intelligenza e di una grande sensibilità d'animo. Sposata nel 1958 con il noto vignettista Giorgio Cavallo, la Lombardo comincia in quegli stessi anni a recitare, dopo aver frequentato la Scuola per attori del Teatro Stabile di Torino. Già agli inizi della carriera fu accanto a Paola Borboni, Luigi Vannucchi, Ernesto Calindri, Giustino Durano, Laura Solari, Filippo Scelzo, Nino Sammarco, e con i registi Gianfranco De Bosio, Ernesto Cortese, Giacomo Colli. Fu a fianco di Tino Buazzelli alla televisione nella «Bottega del caffè» e partecipò a numerose trasmissioni radiofoniche per la regia di Eugenio Salussolia, Cortese, Scaglione e Ferrero. Fu attrice giovane in quelle stesse compagnie estive che la videro impresaria agli inizi degli Anni 60, assieme ad Angiolina Quinterno, Ignio Bonazzi, Carlo Ratti e Franco Passatore. Cominciò nello stesso periodo la lunga e brillante tournée in compagnia di Roberto Baloco dello spettacolo di testi e canzoni, «Le canson d' la Piola»: si trattò di un grande successo di critica e di pubblico per la fresca e originale rivalutazione scenica del folclore musicale e poetico della Regione piemontese. Passata al ruolo di caratteristica, negli Anni 80 recitò nella maggior parte degli spettacoli del Settore Ragazzi e Giovani del T.S.T., con la regia di Franco Passatore, «Una losca congiura di Barbaricia contro Bonaventura», «Arlecchino/Arlequin», «Silanzio, siamo in onda!», «Le astuzie di Scapino», «La Sodia», «Donna del cielo».

APRITE BENE LE ORECCHIE!

VENERDI 15 - SABATO 16 OTTOBRE
GRANDISSIMA DIMOSTRAZIONE MOTOROLA

Troverete ad aspettarvi tutta la nuova gamma dei telefoni cellulari MOTOROLA, anche il prestigioso GSM Europeo.
Potrete provare direttamente le loro insuperabili prestazioni.
Un'occasione unica ed irripetibile per scegliere un telefono MOTOROLA.

marvin
FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI
Sede: P.zza LAGRANGE 45

TIVU' A TIVU'

Sul «Tappeto volante» di Tmc la rete che è come la Svizzera

RIDONO, cantano, fanno [illegible] d'entusiasmo quando la solita concorrente al telefono risponde esattamente a qualche domanda tipo: da dove arrivano gli U2, Irlanda, Danimarca o Scozia? Se guardi «Tuppeto volante», c'è il rischio che il programma ti irriti. Perché ti chiedi che [illegible] ci sarà mai da essere tanto felici di fronte ai consueti giochetti scemi dove chi partecipa, di solito donne, grida «aiutami» per rispondere agli indovinelli. Però poi rifletti meglio, [illegible] consideri prima di tutto il cambiamento dei tempi: ormai le vincite sono [illegible] ridotte (una macchina fotografica, per esempio) da consentire ogni suggerimento; pensi che per tenere compagnia, il pomeriggio, a persone ferme in casa, [illegible] proprio un programma «melangé» come questo di Telemontecarlo, che dura molto (dalle tre alle quattro ore) ma non è soltanto gridato, si occupa di svariati argomenti, dal teatro alla cucina alla musica all'attualità [illegible] può essere acchiappato in ogni momento.

«Tappeto volante» è un rotocalco [illegible] costituisce un forte impegno per Tmc, la tranquilla rete fuori dall'Auditel diretta da Emmanuele Milano, la rete in crisi dove, si dice, entrerebbe di nuovo la brasiliana Globo, la rete dove Sandro Curzi, esule del Tg3, potrebbe trovare asilo politico. «Telemontecarlo [illegible] come la Svizzera [illegible] tempi [illegible] fa», ha detto qualche sera fa Curzi [illegible] quel «Maurizio Costanzo Show» [illegible] ha forse segnato [illegible] fine di un'epoca, di un modo di fare giornalismo televisivo. «Io vengo per seppellire Cesare, non per elogiarlo. Il male che gli uomini fanno sopravvive ad essi; il bene va [illegible] sepolto con le loro ossa», diceva con [illegible] Antonio cominciando, tramite Shakespeare, la sua orazione sul cadavere di Cesare. Così capiterà per Raitre: molti ne parlano male, ora, magari contribuiscono a pugnalarla [illegible] tutti, [illegible] Bruto, sono uomini d'onore. Ma quel che Raitre [illegible] significato, nel bene e nel male, da qualche parte finirà.

Luciano Rispoli conduce il «Tappeto volante» di Telemontecarlo insieme alla più bella donna che compaia in tv, Melba Ruffo di Calabria. L'ex miss Santo Domingo, nata bene in America Latina e sposata meglio in Italia, è stata un buon acquisto per la rete; unisce alla perfezione estetica una carica di simpatia non consueta. Parla con un vago accento spagnolo, [illegible] la tv italiana non ha problemi con gli accenti, [illegible] Edwige Fenech [illegible] Carol Alt a Heather Parisi, non abbiamo paura di niente. Melba conduce i giochi, Rita canta, Rispoli intrattiene gli ospiti (l'altro giorno Pierangelo Bertoli, Stefania Sandrelli con Blas Roca Rey, Paul Cayardi. Chi partecipa a un salotto di Tmc, può stare tranquillo: sarà esaltato, [illegible] lo metterà in difficoltà, otterrà senza problemi la sua brava promozione per uno spettacolo teatrale/disco/libro/film. In cambio, dovrà comportarsi con amabilità, non fare [illegible] polemica, star lì seduto con pazienza fino a quando [illegible] a lui. E intanto ai telespettatori è concesso distrarsi, non si perdono niente di imperdibile e possono ringalluzzirsi in ogni momento. Non di sola inquietudine vive la tv.

Alessandra Comazzi

Il comunista e la bambina

Una [illegible] del film girato da Steven Spielberg «L'impero del sole» su Raiuno alle 14,30

[illegible]

1990, alle 20,40 [illegible] Raiuno; dur: 97'

Di Francesca Archibugi, dopo gli applausi ricevuti [illegible] «Mignon è partita», la giovane regista del «Grande cocomero» affronta la prova del fuoco del secondo film mantenendo i toni della commedia crepuscolare, [illegible] intingendoli nella riflessione politica e umana [illegible] sempre amaro. Nella Roma degli anni [illegible] piombo il vecchio comunista Marcello Mastroianni «scopre» sua nipote Mascalina, detta Papere. Il professore è vedovo, ed è ben contento di dedicarsi alla nipotina, ma poi ricompare la nuora, interpretata da Sandrine Bonnaire. [illegible] conflitto è inevitabile.

DOLCE VELENO

1991, alle 20,30 su Raitre; dur: 95'

Henry e Charlene si sono sposati, ma non [illegible] amore, lei mira ai soldi del suocero. Ma un giorno i due sono presi in ostaggio da un evaso. Quello che il marito [illegible] può prevedere è [illegible] reazione della moglie. La regia [illegible] di Grant, nel cast: Steven Bauer, Edward Herrmann, Patrica Healy.

PALLE D'ACCIAIO

1986, alle 22,30 su Italia 1; dur: 90'

Di Ken Finkleman commedia demenziale su un neo-assunto in una multinazionale. Più del protagonista, un Judge Reynold sbadato fino all'inverosimile, conta il cast dei comprimari composto da: Rick Moranis, Danny De Vito, Don Novello, Eddie Albert, Richard Masur.

[illegible]

1990, alle 20,30 su Tmc; dur: 91'

Burt Reynolds istruisce un giovane ladruncolo all'arte dello [illegible]. Si misureranno [illegible] il colpo del secolo. Di Bill Forsythe.

L'IMPERO [illegible]

1987, alle 14,30 su Raiuno; dur: 147'

Il film appartiene alla [illegible] più matura di Steven Spielberg. Un bambino nell'inferno della guerra mondiale viene catturato dai giapponesi. Nel cast: John Malkovich [illegible] Miranda Richardson.

IL [illegible] DELLA [illegible]
A PARTIRE DA L. 638.000,
PER UN VIDEOREGISTRATORE
CON SHOW VIEW.
SHOW VIEW
GRUNDIG made for you

ANTENNA

[illegible]

Tmc intervista Sergej Bubka, [illegible] più grande saltatore con l'asta [illegible] tutti i tempi (caratteristica di Bubka [illegible] quella di battere [illegible] record mondiale [illegible] un centimetro per volta [illegible] non di più, in modo da incassare ad ogni manifestazione il premio relativo. Nonostante questo, il nostro [illegible] ha la faccia tosta [illegible] di dichiarare: «Se imposti tutto sul denaro è impossibile rimanere molti anni nello sport...» alle 13). Sempre su Telemontecarlo, Enzo Iacchetti nel monologo «Troppa salute» (alle 22,45). [illegible] *La grande sfida* si vedranno in gara, tra l'altro, due tizi capaci di disossare in pochi minuti [illegible] prosciutto usando soltanto le mani (Canale 5, ore 20,40).

[illegible]

Gianni Riotta non solo non se la prende per la concorrenza che quelli del Tg3 gli hanno fatto da Canale 5 martedì scorso, ma dice, anzi, che se fosse stato a Roma e l'avessero invitato sarebbe andato anche lui da Costanzo: «Curzi è un vecchio amico, gli voglio bene». I dati d'ascolto di martedì [illegible] strano che *Milano, Italia* ha retto bene l'urto del Costanzo show: alle 23,20 erano sintonizzati sul programma di Riotta due milioni di spettatori e alle 23,25 l'audience era aumentata [illegible] 60 mila persone. Di questi numeri, però, Riotta non si vuole occupare: nel [illegible] ufficio di corso Sempione a Milano c'era una lavagna con gli ascolti del programma suddivisi per cinque minuti - [illegible] ridde [illegible] cifre - e lui l'ha fatta cancellare. A chi gli fa domande, continua a spiegare di «essere uno zero, mamma mia, occupatevi di [illegible] serio». Stasera a *Milano, Italia* si discuterà di crisi economica e disoccupazione, *sul palco dovrebbero esserci un economista* (ancora da definire), Gino Giugni e Cofferati, il vice di Trentin. Riotta è molto colpito dal fatto che [illegible] Cofferati, uomo che dovrebbe dirigere in futuro la Cgil, mentre [illegible] tempi di Luciano Lama tutti sapevano chi era Trentin. In platea ci saranno cassintegrati operai mischiati a molti cassintegrati colletti bianchi, nello spirito di una foto comparsa l'altro giorno che [illegible] uomini in tuta e uomini in giacca e cravatta che reggevano, insieme, uno striscione dell'Ibm. «A Milano, appena arrivi, ti si avvicina qualche amico che ti chiede di far girare il suo curriculum, perché non ha più il posto. Guardi questo curriculum [illegible] scopri che si tratta di persone preparatissime, [illegible] master presi in mezzo mondo [illegible] che nessuno vuole». La prossima settimana il programma si trasferirà al Sud: lunedì da Palermo, martedì da Napoli, il mercoledì e il venerdì da Roma. Vada o non vada [illegible] onda *il rosso* [illegible] *il nero*, [illegible] giovedì *Milano, Italia* riposa.

[illegible]

Alberto Castagna farà un film [illegible] attore a fianco ad altri protagonisti della tv e del cinema: Massimo Boldi e Nadia Rinaldi. Titolo: «Anni 93».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Bubka, Riotta

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7 (8950660); [illegible] (76134); [illegible] (95405); 11 (9210202); 12,30 (44738); 13,30 (70554); [illegible] (98739); [illegible] (680); 22,35 (3292009); 24 (8055)
6,50 **Unomattina**, Livia Azzariti (4627758)
7,35 **Tgr Economia** (5814554)
9,05 **L'impiegato**, film (1959) [illegible] Manfredi
[illegible] **Calimero**, cartoni
11,55 **Aeroporto** [illegible], telefilm

POMERIGGIO

12 **Il [illegible] papà**, telefilm (4835641)
12,25 **Che tempo fa** (2548047)
12,35 **Vivaldica**, di Piero Badaloni
13 — **Padri in prestito**, telefilm (9177047)
13,50 **Tg1 tre minuti di...** (4824626)
14 — **Prove e provini e Scommetti [illegible] che...?** (9931)
14,30 **L'impero del sole**, film [illegible] Steven Spielberg (27030486)
17,55 [illegible] **Bruno [illegible] e il mare**, [illegible] mentario (969979)
17,55 **Oggi al Parlamento** (3081432)
[illegible] [illegible] [illegible] **mondo**, telefilm. *Compagne di stanza* (9829115)

[illegible]

18,40 **Nancy, Sonny [illegible] Co.**, telefilm. *Incontri sfortunati* (96573)
19,10 **I Fanelli Boys**, telefilm. *Storia di un matrimonio* (450757)
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (8334115)
19,50 **Che tempo fa** (5330389)
[illegible] **Tg1 Sport** (97047)
20,40 **Verso [illegible]** film drammatico, (1990). 1ª [illegible] tv. Regia di Francesca Archibugi. Con Marcello Mastroianni, Sandrine Bonnaire, Paolo, Panelli, Giovanni Rulli (590738)
22,40 **Sanremo l'altra musica** (8364134)
23,40 **Premio letterario Alberobello [illegible] 1993**, conduce P. Cacianti
0,30 **Oggi al Parlamento** (9956805)
0,40 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo (6276061)
1,30 **Bella [illegible] pericolosa**, film, (1952). Regia di Lloyd Bacon, con Robert Mitchum (7906822)
2,55 **Tg1**, replica (88758560)
3 — **Fronte [illegible] porto**, miniserie in lingua originale sottotitolata. 2ª parte (8811264)
4,[illegible] **Tg 1**, replica (46271245)
4,45 **Divertimenti** (5765500)

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (4528757); 11,45 (7442738); 13 (88573); 17,30 (98776); 18,45 (194973); 23,15 (5462196)
1 [illegible] **Conoscere [illegible]** (4618080)
7,25 **Capitan Planet**, Cartoni (2170680)
7,50 **L'albero azzurro** (3625660)
9,05 **Il meglio di Verdissimo** (4047931)
[illegible] **Pelle [illegible]** (1951), film (6311844)

[illegible]

11,15 **Lassie**, telefilm (1903886)
12 — **I fatti vostri** (32776)
13,25 **Tg 2 - Economia** (6832883)
13,35 **Meteo 2** (2309432)
13,40 [illegible] (9435365)
14 — **In viaggio [illegible] Sereno variabile**. Di Osvaldo Bevilacqua (46573)
14,15 **[illegible]nte Barbara** (4400757)
15,05 **Novella Express** (1951), film
16,40 **Videocomic** (4268950)
16,50 **Spaziolibero**. Inps (556654)
17,05 **Ristorante Italia** (914654)
17,20 **Dal Parlamento** (6386912)
17,35 **Hill Street giorno e notte** (3585070)

[illegible]

18,20 **Tgs Sportsera**
18,30 **Il commissario Kostner**, telefilm (3113689)
19,35 **Meteo 2** (8881776)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (209889)
20,40 **I fatti vostri**. Di Michele Guardì e di Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Giancarlo Magalli (14888405)
23,30 **Meteo 2** (62912)
23,35 **Piccoli annunci**. 3ª puntata (967486)
0,25 **Dse - L'altra edicola - La cultura [illegible] giornali**. Regia di En[illegible] Manni (9004500)
0,40 **Appuntamento [illegible] cinema** (27908210)
1,25 **Sumbali, campionato italiano** (8258055)
1,45 **Asfalto** (1929). Film di Joe May. Con Gustav Frolich, Betty Amann, Albert Steinruck [illegible] 245)
3 — **Due lettere anonime** (1945). Film di Mario Camerini. Con Clara Calamai, Andrea Checchi, Otello Toso (5718577)
4,20 **Scarpette rosse** (1948). Film di Michael Powell ed Emeric Pressburger. Il tempo (21289177)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (59880), 14 (43486); [illegible] 19,30 (83301), 22,30 (95202); 0,30 (32761912)
6,25 **Tg 3 - Edicolo** (8190060)
6,45 **Dse Vivja al Espanol** (7909580)
7 — **Dse - Tortuga** (4081134)
9,30 **Dse - Momenti di storia della filosofia greca** (7738)
10 — **Dse - [illegible] la regina** (3914405)
10,30 **Dse - Parlalo semplice**
11,30 **Tgr Vivere il mare** (2642)

[illegible]

12,15 **Dse - Il mondo psicoscenico** (399757)
12,55 **Dse - Uno [illegible] al giorno** (28414)
13,20 **Dse - L[illegible] [illegible] ideale** (5506309)
13,25 **Fantastica mente** (5682263)
13,45 **Tgr Leonardo** (4951776)
14,20 **Tg 3 pomeriggio** (991886)
14,50 **Schegge Jazz** (267202)
15,15 **Dse - La scuola si aggiorna** (8344202)
15,45 **Molocicliamo** (7897573)
16 — **Atletica leggera** (69468)
[illegible] **Pallacanestro** (6146467)
17,20 **Tgs Derby** (8380738)
17,30 **Vita da strega**, telefilm (6686)

[illegible]

18 — **Le montagne dell'oppio** (29221)
18,50 **Tg 3 Sport** (6907863)
19,50 **[illegible] [illegible]** (559060)
20,05 **[illegible]. Di tutto di più** (1486318)
20,28 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato** (5636931)
[illegible] **Dolce veleno** (1991). Film tv [illegible] visione tv. Regia [illegible] Brian [illegible]rant. Con Steven Bauer, Edward Herrmann, Patricia Healy [illegible]
22,45 **Milano, Italia**, programma di Gianni [illegible] (6265883)
23,40 **Divisi dalla legge**, telefilm. *Un vecchio amico* (5900283)
1 — **Fuori orario** presenta [illegible] **bCartoon** (40679516)
3,10 **Blob. [illegible] tutto di più**, replica (9104790)
3,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**, replica (960844-29)
3,30 **Milano, Italia**, replica (5426963)
4,25 **Tg 3 nuovo giorno - L'edicola**, replica (5321606)
4,55 **Piccola mia**, film (1933). Regia di Eugenio Da Liguoro. Con Germana Paolieri, Ernesto Sabbatini (49919790)
5 — **Scheggo** (1493687)

5

[illegible]

Telegiornale: 13 (63775); 17,55 (6404757); [illegible] (51252); 24 (40974)
[illegible] **Prima pagina**, attualità (4334047)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (replica) (33520812)
11,45 **Forum**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa. Santi Licheri. Regia di Elisabetta Noblioni Laloni (4538950)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (6504673)

[illegible]

13,40 **Sarà vero?**, quiz [illegible] Alberto Castagna, regia [illegible] Laura Basile (6116450)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità [illegible] Maria Flavi (57573)
16 — **A tutto Disney - Ecco Pippo!** (3028)
16,30 **I Puffi**, c[illegible] animati (82825)
19,45 **Le prove su [illegible] [illegible] «Bim Bum Bam»** (7260487)
19,50 **Tazmania**, cartoni animati (1007115)
17,15 **Domandone**, quiz [illegible] Carlo Bacchetti, Alessandro Gobbi (1835486)
17,25 **Bat[illegible]** cartoni

[illegible]

18 — **Ok il [illegible] è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Feni (74486)
18 — **Le ruota [illegible] fortuna**, quiz [illegible] [illegible] Bongiorno, Paola Barale, regia di Mario Bianchi (5047)
[illegible] **Striscia [illegible] notizia**, varietà con Ezio Greggio, Ric (1532757)
20,40 **La grande sfida**, varietà [illegible] Gerry Scotti, Valeria Marini, Nino Frassica. Regia [illegible] Beppe Recchia (9363825)
23 — **Maurizio Costanzo Show**. Varietà. Dal teatro Parioli in Roma. Regia di Paolo Pietrangeli (26869)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (3713852)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (5551790)
2 — **Tg5 - Edicola** (2736238)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (2816158)
3 — **Tg 5 - Edicola** (2817887)
3,30 **Un uomo in [illegible]** telefilm [illegible] (0974)
4 — **Tg 5 - [illegible]** (2811603)
4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (9898535)
5 — **Tg 5 - Edicola** (9899264)

ITALIA 1

Telegiornale: 12,30 (40880)
[illegible] [illegible] **ciao**, cartoni animati (68725844)
9,30 **Webster**, telefilm (3047)
10 — **Casa Keaton**, telefilm (4775)
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (38406)
11,30 **A-Team**, telefilm. *I figli di James Town* (98644)
12,50 **Dolce Candy**, cartoni [illegible] (512405)
13,20 [illegible] **Ciao [illegible]** (9432573)

[illegible]

13,25 **Principe Valiant**, cartoni (592841)
13,55 **Ciao Ciao Street** (7760047)
14 — **Il [illegible] della giungla**, cartoni (4134)
[illegible] [illegible] **à [illegible] Rai**, varietà (1999370)
18,15 **UnoMania**, varietà (8853680)
15,45 **Mitico**, varietà (3253850)
17,30 [illegible] [illegible], varietà (29757)
17,55 **Studio sport** (5761589)
18 — **SuperVicky**, telefilm. *La cura dimagrante* (4738)
18[illegible] **Bayside School**, telefilm. *Matrimoni per finta* (4757)

[illegible]

19 — **Willy, principe di [illegible] Air**, telefilm. *Strategia per una conquista* (7660)
19,30 **Agli ordini papà**, telefilm. [illegible] *da ballo* (75389)
19,55 **Radio Londra**, attualità [illegible] Giuliano Ferrara (5570757)
20,05 [illegible], varietà con Fiorello (374883)
20,35 **Fuoco incrociato** (Usa '92) film tv thriller di [illegible] Milorowski, con Michael Pare, Barbara Carrera (710405)
22,30 **Palle d'acciaio**. (Usa '89) film commedia [illegible] Ken Finkleman, [illegible] Judge Reinhold (98405)
0,30 **Studio sport** (3774784)
1,10 **La vergine, il toro e il capricorno** film (8847177)
3 — **Webster**, telefilm (2815429)
3,30 **Casa Keaton**, telefilm (2816516)
4 — **Starsky & Hutch**, telefilm (4424500)
5 — **Willy, principe di [illegible] Air** (9897806)
5,30 **SuperVicky**, telefilm (9890993)
6 — **Bayside School**, telefilm (97239)

RETE 4

Telegiornale: 9,30 (1736485); 11,55 (3795663); 13,30 (1912); 17,30 (51544); 19 (11221); [illegible] (28396)
7,15 **I Jefferson**, telefilm (2176844)
7,40 **Strega per amore**, telefilm (7894879)
8 — **La famiglia Addams**, telefilm (9115)
[illegible] **Marilena**, [illegible] (7592)
9 — **Anima persa**, telenovela (8221)
9,45 **Buona giornata**, varietà (9414316)

[illegible]

[illegible] — **Soledad**, telenovela (6009)
10,30 **Febbre d'amore**, soap opera (1687738)
11,15 **Quando arriva l'amore**, telenovela (7190889)
12 — **Celeste**, telenovela (27844)
13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (8825)
14 — **Sentieri**, 2ª parte (2641)
14,30 **Primo amore**, telenovela (15[illegible]
15,20 **Valentina**, telenovela (1778)
16 — **Il [illegible] gioco delle coppie**, quiz (9157738)
16,45 **La verità**, quiz (9082860)
17,30 **Naturalmente bella**, attualità (7481298)

[illegible]

17,40 **Colpevole o innocente**, [illegible]tà (55486)
18,05 [illegible] **domenica o venerdì**, (It. '79) film commedia di registi vari, con Adriano Celentano (2629863)
20,30 **Milagros**, telenovela (20592)
22,30 **La terra dimenticata del tempo**. (G. B. '75) film avventura di Kevin Connor, con Doug McClure [illegible] (44573)
0,20 **Rassegna stampa**. a [illegible] Tiberio Timperi (9009055)
0,35 **Centro [illegible] Terra, continente sconosciuto**. film [illegible]. (G. B. '76). con Peter Cushing (70316852)
2,20 **L'isola misteriosa**. film avventure, (G. B. '51)
4 — **Il barone**. telefilm (5748055)
5 — **Murphy Brown**, telefilm [illegible] Candice Bergen (2422413)
5,30 **Lou Grant**, telefilm (8532429)

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 - 7,42 Come la pensano loro. 8,40 Chi sogna chi chi sogna che. 9 Radiouno per tutti tutti a: Radiouno; 10,30 [illegible] collaterali, 11,15 Radio Zorro; 12,11 Semi la montagna, 13,30 L'arte della parola; 14,11 Oggiavvenire; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,35 Lei chi ci capisce. [illegible] tasse quanto pago?. 16 Il pagellone, 17,04 L'inferno degli angeli; 17,27 Da St-Germain-des-Près a San Francisco, 18,08 Radicchio; 18,30 Me n'ero pure dimenticato; 20,02 Bric a' Brac. 20,30 Chi vuol dire; 20,35 Invito al concerto; 21,04 Il Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1993-'94 **RADIO[illegible]** [illegible]. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 - 6 Aspettando gaudo, 8,53 Radiodue presenta; 8,45 L'eredità Menarini; 9,07 Radiocomando, 9,46 Aspettando gaudo; 9,49 Taglio di Terza; 10,15 15 minuti con Milva. 10,31 3131. 12,50 Il signor Bonaiuteria; 13,15 Intercity; 15 Il male oscuro; 15,45 Aspettando gaudo; 15,48 Pomeriggio Insieme; 16,32 Aspettando gaudo, 22,41 Ritratti sottovoce. **RADIOTRE:** Gr 6,45; 8,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,50; 23,15 - 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima [illegible], 8,30 Grand Tour; 9 Concerto del mattino; 10 Antalina ritorno al futuro; 10,45 Spot magazine; 11,45 Gr 3 - Greenwich; 12,15 [illegible] [illegible] (II parte); 14,05 Concerti [illegible], 16 [illegible] sonori; 16,30 I quaderni di Palomar un anno di scienza, 17,15 La bottega della musica. 19,40 Scatola [illegible]; 20,10 Festival del Festival

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (168365); 19 (315370); 20 (442863); 22,10 (228757)
15,50 [illegible] **comiche di [illegible] Lloyd** (6356028)
17 — [illegible] **sogno [illegible] cuore** (297234)
18 — **Liceo internazionale** (897270)
20,30 **Menabò**, gioco a premi (168134)
22,35 [illegible] **grossi** (8735301)
23,33 [illegible] **fino [illegible] mondo [illegible] nostro sollo letto in una notte piena di pioggia**, film (6895660)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (277270); 22,15 (511931)
14,05 **La sposa insoddisfatta**, film (1705573)
15,50 **Tappeto volante**, con Luciano Rispoli (14775866)
16 — **Sale, pepe e fantasia** con Wilma De Angelis (87592)
19 — **Tappeto volante** (1486)
19,30 **Sorrisi e canzoni** (7028)
20,30 **Ladro e gentiluomo** (577931)
22,45 Comici: **Troppa Salute**, Enzo Iacchetti (7970310)
23,45 [illegible] **bella Otero**, film (5380757)

+1 [illegible] +1

[illegible] **Conflitto di classe**, film
18,40 **Papà sei una frana** (6506554)
20,40 **Istantanee**, film
22,20 **Il grande inganno**, film

+3 [illegible] +3

21 — **La clemenza [illegible] Tito** (7745047)
[illegible] **Primo [illegible]** (6858134)

+2 [illegible] +2

15,30 **Vita privata [illegible] 118 di Green street** (742509)
16,30 **Do singe en singe** (600486)
17 — **Horizon: al[illegible] ricerca del [illegible] selvaggio** (582606)
18 — **Wildlife [illegible] villaggio di scimmie urlanti** (418912)
18,30 [illegible] **fabbrica del gol** (327115)
20,30 **Golmania** (959009)
21,30 **Aspettando il campionato** (970221)
22,30 [illegible] [illegible] **del gol** (576850)

VIDEOMUSIC

11,30 **Arrivano i nostri** (318592)
12,30 **Mega Hits** (10657564)
18 — **Clip [illegible] clip** (30517738)
19,50 **Tito [illegible]**
22 — **Hard [illegible] Heavy** (50619689)

RETE A

Telegiornale: 18 (64863); 19 (9026); 19,30 (8399); 20 (14202), [illegible] (7132991); 22,30 (7047)
20,30 **Il segreto** (70009)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70.**

©Ricerca del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp, [illegible] i diritti sono riservati.

I CANALI DI [illegible]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [illegible]; [illegible] 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

IL NOSTRO AMORE PER IL *cinema* NON AMMETTE INTERRUZIONI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
TUTTO, DI PIÙ

i Film del weekend

Drammatico

«Sud» La rivolta di Salvatores

Silvio Orlando

L'OSCAR-REGISTA della generazione quarantenne in fuga cambia genere e personaggi: un film politico nella Sicilia povera, con richieste essenziali (casa e lavoro!), con slogan semplici («Basta», «Forza»), con l'idea che la rivolta anche confusa e maldefinita è salutare perché può segnare un passaggio dalla passività all'azione: «Di silenzio ce n'è stato anche troppo. Ci vorrebbe un po' di casino». Silvio Orlando e altri tre s'impadroniscono di un seggio elettorale, lo occupano, vi tengono la figlia del deputato locale, vi restano assediati dai carabinieri. Lo sgomberano: «Ma voi che volete fare?», «Resistenza passiva».

di Gabriele Salvatores
con Silvio Orlando, Renato Carpentieri, Francesca Neri, Antonio Catania, Marco Manchisi, Mussié Ighezu, Claudio Bisio, Giglo Alberti; Italia, 1993

TORINO, Cinema Arlecchino
MILANO, Colosseo Sala Visconti, Odeon 2
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Giardino
FIRENZE, Odeon
ROMA, Cola di Rienzo, Maestoso 3, Quirinetta; **NAPOLI,** Delle Palme, Vittoria; **BARI,** Odeon

Commedia

«Dave Presidente per un giorno»

IL presidente degli Stati Uniti stavolta è un arrampicatore arrogante, robot villanzone che da anni non scambia una parola con la moglie se non in pubblico, un politicante opportunista disonesto, indifferente alla vita della gente e anche antipatico. Mentre fa l'amore con una segretaria, viene colpito da ictus ed entra in coma. Per consentire al suo braccio destro corrotto e golpista di preparare l'espulsione del vicepresidente e la propria candidatura alla presidenza, la malattia viene tenuta nascosta, il presidente viene sostituito da un sosia già impiegato per ragioni di sicurezza (Kevin Kline interpreta, benissimo, le due parti). La controfigura ha gran successo, lascia tutti stupiti e contentissimi, entra presto in conflitto con i politicanti, fa approvare leggi sociali, fa innamorare la First Lady, se preparare come si deve la conclusione dell'avventura e il lieto fine. Nella commedia divertente la satira politica si mescola al populismo demagogico: il sosia del presidente è migliore del presidente soltanto perché non è politico, un uomo comune e l'uomo comune sa è buono, schietto, generoso, affettuoso, ama i poveri, i bambini, i cani, e piace alla tv.

DAVE
di Ivan Reitman
con Kevin Kline, Sigourney Weaver, Frank Langella, Kevin Dunn, Ben Kingsley; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Lilliput, Olimpia 2
MILANO, Ariston
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Capitol 3, Odeon A
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Barberini 2, Rouge et Noir
NAPOLI, Fiorentini

Drammatico

«America oggi» Bob Altman al meglio

EMOZIONANTE e controllato, ispirandosi ad alcuni racconti di Raymond Carver, strutturando la narrazione in tante storie intersecantesi della realtà americana contemporanea più struggente e grottesca, Altman ha fatto un gran bel film corale lungo oltre tre ore, vincitore lex aequo con «Film blu» del Leone d'oro a Venezia. I casi umani e disumani di nove coppie di gente comune a Los Angeles cominciano con un'epidemia, si concludono con una scossa di terremoto, sono intervallati dalla voce bella e stanca d'una cantante di jazz, carica di nostalgia per un passato diverso e per un'altra cultura. Attori perfetti.

OGGI
di Robert Altman
con Jack Lemmon, Andie MacDowell, Jennifer Jason Leigh, Tim Robbins, Tom Waits; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Cristallo
MILANO, Astra
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Teatro Compagnia
ROMA, Fiamma 1, Giulio Cesare
NAPOLI, Arlecchino
BARI, Corallo

Sentimentale

«Film Blu» Bellissimo Leone d'oro

BELLISSIMO e imperfetto vincitore della Mostra di Venezia di mezzo Leone d'Oro, primo dei tre film che il grande regista polacco Kieslowski lavorando in Francia intitola ai colori della bandiera francese e dedica ai principii di libertà, uguaglianza, fraternità proclamati dalla Rivoluzione francese, meravigliosamente interpretato da Juliette Binoche pure premiata a Venezia migliore attrice. L'autoreclusione, la scelta di solitudine, il rifiuto degli altri come reazione terribile lutto, e l'impossibilità di liberarsi del passato, di se stessi, del bisogno d'amore, sono qui i temi cruciali dell'autore del «Decalogo».

FILM BLU
di Krzysztof Kieslowski
con Juliette Binoche, Benôit Regent, Charlotte Very, Florence Vernel; Francia, 1993

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Centrale
MILANO, Arlecchino, Colosseo Sala Alfa
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Rialto Studio
FIRENZE, Fiamma Atelier
ROMA, Greenwich 1, Rivoli
NAPOLI, Academy Astra; **BARI,** Splendor; **PALERMO,** Iglela Lido

Thriller

«Il fuggitivo» Harrison Ford scappa e trionfa

TENSIONE, dinamismo, divertimento, complotto industriale: a Chicago, chirurgo condannato per uxoricidio si sottrae alla prigione per provare la propria innocenza e trovare il vero assassino di moglie. Ispirato a un serial televisivo, il film ha qualche incongruenza nell'intrigo, ma la lunga parallela (il protagonista a caccia dell'assassino, la polizia e caccia del protagonista) ha gran ritmo, momenti emozionanti, ex poliziotto criminale, una polizia che persegue il fuggiasco con sorprendente tenacia e largo impiego di mezzi, sia pure arrivando rispetto a lui sempre in ritardo.

IL FUGGITIVO
di Andrew Davis
con Harrison Ford, Tommy Lee Jones, Jeroen Krabbe; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Centrale, Excelsior (Mestre)
TORINO, Adua 200, Ambrosio 2, Lux Blu
MILANO, Arcobaleno, Excelsior, Manzoni, Odeon 7; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Capitol 1, Fossolo, Nosadella 1, **FIRENZE,** Manzoni; Ariston, Excelsior, Ritz, Royal; **NAPOLI,** Acacia, La Perla, Santa Lucia, **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Metropolitan

Fiabesco

«Il segreto del Bosco Vecchio»

DAL breve romanzo animista di Dino Buzzati, Olmi ha tratto un film incantato ed esigente, non poetico ma ideologico, contemplativo ma ricco d'energia e di vitalità, bene interpretato da Paolo Villaggio, magnificamente fotografato da Dante Spinotti: più che una favola, un pamphlet che pretende una nuova concezione, armoniosa, partecipe e non utilitaristica, del rapporto con la Natura. Morendo, un uomo lascia il suo Bosco Vecchio al nipote colonnello, al pronipote bambino. Il colonnello subito progetta di tagliare e vendere il bosco, e per rastarne unico proprietario studia piano per uccidere il bambino. Ma l'anima, la bellezza e i geni degli alberi, le voci delle creature della foresta, a poco a poco conquistano anche lui che muore non più antagonista né sfruttatore ma anche fisicamente parte della Natura. L'aneddoto è nutrito di apparizioni magiche e animali parlanti, di un vento Matteo devastante e musicale. Olmi sa filmare il bosco, le montagne e il paesaggio delle Dolomiti dando allo spettatore l'emozione della scoperta; ogni estetismo, sentimentalismo o melensaggine è spazzato via dalla sua visione forte, alta.

IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO
di Ermanno Olmi
con Paolo Villaggio, Giulio Brogi, Riccardo Zamentonio; Italia, 1993.

TORINO, Cinema Ambrosio 3, Studio
MILANO, Odeon 4
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Nuovo Settebello
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Fiamma, Giulio Cesare 3

Drammatico

«Addio, mia concubina» da uomo a uomo

Leslie Chung

BELLISSIMA storia d'amore omosessuale, lunga quasi ore, con diversi primati: per la prima volta un film della Repubblica popolare cinese si racconta in termini non comici né moralisti la passione di un uomo per un altro uomo; per la prima volta si prende atto della fine di un'istituzione culturale cinese famosa nel mondo, l'Opera di Pechino. Il film tratto da un romanzo di Lilian Lee (editore Frassinelli) va dal 1924 al 1977; prende il titolo dallo spettacolo sempre interpretato dai protagonisti, celebri attori dell'Opera di Pechino; intreccia meravigliosamente la Storia e l'arte della Cina ai sentimenti privati.

ADDIO, MIA CONCUBINA
di Chen Kaige
con Leslie Chung, Zhang Fengyi, Gong Li; Repubblica popolare di Cina, 1992

TORINO, Cinema Etoile
MILANO, Corallo
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Roma d'Essai
ROMA, Holiday, Majestic

Fantavventura

«Jurassic Park» Dinosauri vincenti

Si ripete in Italia il successo di pubblico del film più famoso dell'anno: se negli Stati Uniti «Jurassic Park», costato 100 miliardi e 750 milioni di lire, ha già incassato quasi 500 miliardi battendo il primato leggendario di «Guerre stellari», in Italia, eccezionalmente distribuito in 360 cinema, ha incassato nei primi dieci giorni 23 miliardi e 300 milioni, un record assoluto. E' divertente, non strepitoso, il film che Steven Spielberg ha tratto dal romanzo di Michael Crichton (editore Garzanti). La storia racconta di un uomo d'affari ideatore in Costa Rica d'una «riserva biologia» popolata dai giganteschi dinosauri preistorici ri-creati con ardito esperimento genetico, e della sua sconfitta: la tentazione creatrice dell'uomo e la onnipotenza tecnologica falliscono, i dinosauri prendono il sopravvento, il progetto del Jurassic Park rivela tutta la sua follia. Copione impoverito rispetto al romanzo, attenuato (i morti sono ridotti a due, forse tre); personaggi stereotipati; effetti speciali così così; morale semplice: non si può forzare la natura, altrimenti si vendicherà. Emozione, paura, suspense. I dinosauri sono davvero fantastici.

JURASSIC PARK di Spielberg

TRIESTE, Excelsior
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Fiamma, Reposi
MILANO, Apollo, Manzoni, Orfeo, Splendor, Tiffany
GENOVA, Odeon, Universale 2
BOLOGNA, Arlecchino, Smeraldo
FIRENZE, Ariston, Fiora Atelier B, Ponte, Vittoria Atelier; **ROMA,** Ambassade, Atlantic, Ciak, Empire 1, Golden, New York, Pasquino, Reale; **NAPOLI,** Aclone, Fiamma, Nuovo Arcobaleno, Plaza; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Jolly, King

Erotico

«Sliver» la febbre Sharon Stone

Sharon Stone

FILM-ESPLORAZIONE del voyeurismo, tratto dal romanzo di Ira Levin «La scheggia» (editore Interno Giallo) e scritto dallo sceneggiatore «Basic Instinct» Joe Eszterhas. La fatale Sharon Stone si toglie le mutande durante una cena al ristorante, si masturba in un bagno di schiuma, lavora come «editore» alla pubblicazione d'una biografia di James Dean, viene spiata da un appassionato voyeur. E' ingrassata di sette chili «per risultare una donna più normale» e sostiene che stavolta le scene di sesso rispecchiano «la dolcezza e le affinità della sessualità femminile anziché l'aggressività sopraffattoria della sessualità maschile».

SLIVER
di Phillip Noyce
con Sharon Stone, William Baldwin; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Rossini, San Marco (Mestre)
TORINO, Lux; **MILANO,** Cavour, Pasquirolo; **GENOVA,** Grattacielo; **BOLOGNA,** Fulgor, Olimpia; **FIRENZE,** Principe; **ROMA,** America, Empire 2, Etoile, Paris, Universal; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, President; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Fiamma

Thriller

«Nel centro del mirino» con Eastwood

COM'E' bella la faccia appassita, malinconica e ostinata di Clint Eastwood questo personaggio di anziano agente dei servizi segreti addetto alla protezione del presidente degli Stati Uniti, che non riesce a perdonarsi non aver saputo evitare trent'anni fa l'assassinio Kennedy a Dallas e che adesso è pronto a dare la vita per salvare l'insulso presidente in carica dalla minaccia del killer paranoico John Malkovich. Protettore e uccisore in fondo somigliano: anche il killer stato agente dei servizi segreti e vuole uccidere per vendicarsi dei suoi ex colleghi; tutt'e due hanno perduto ogni fiducia o speranza nel Sogno Americano e sono prigionieri volontari della solitudine; tutt'e due sanno molto bene come sia quasi impossibile difendere il presidente nelle folle e negli andirivieni della campagna per le elezioni presidenziali; tutt'e due si parlano al telefono durante la caccia con analoghi toni ironico-soft. A rendorli dissimili sono lo scatto etico, l'equilibrio nervoso, il diversissimo stile di recitazione dei due attori, l'uno apollineo e l'altro dionisiaco. Il film d'azione concluso da un finale alla Hitchcock è molto ben fatto, dinamico, appassionante.

DEL MIRINO
di Wolfgang Petersen
con Clint Eastwood, John Malkovich, Rene Russo; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Ritz
TORINO, Ideal
MILANO, Corso, Plinius
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Ideale
ROMA, Admiral, Adriano, Capitol
BARI, Royal
PALERMO, Arlecchino

Sentimentale

«Tom e Jerry Il film» per la prima volta

Tom e Jerry

CREATI originariamente da William Hanna e Joe Barbera, prodotti in animazione dalla Metro Goldwyn Mayer dal 1937 (con un'interruzione nei Cinquanta), vincitori di otto Oscar, spesso criticati per l'eccesso di violenza, amati per l'umorismo e le situazioni impossibili, Tom e Jerry restano fantastici. Il gatto sceno vittima d'ogni trappola e il furbo topo carnefice d'ogni crudeltà sono per la prima volta protagonisti d'un lungometraggio: magari l'iniziativa non era poi così necessaria, magari alle loro avventure-disavventure è più adatta la misura breve, ma vederli è sempre divertente.

JERRY - IL FILM
di Phil Roman
Usa, 1992

TORINO, Cinema Ambrosio 1
MILANO, Metropol, Odeon 8
BOLOGNA, Arcobaleno
ROMA, Astra, Capranica, Gregory, Madison 1, Maestoso 4
NAPOLI, Filangieri
PALERMO, Rouge et Noir

Comico

«Molto rumore per nulla»

CINEVERSIONE diretta da Kenneth Branagh della commedia di equivoci amorosi, di bugie e di complotti passionali che Shakespeare collocò a Messina che qui è ambientato tra Firenze e Siena nella villa Vignamaggio, all'aria aperta, nella luce dell'estate italiana. Il film ha molti difetti e un gran merito: vitalità sensuale e gioiosa, un felice dinamismo, un gruppo di bravi attori tutti belli, un entusiasmo che mette di buon umore. Il ritmo è quello veloce e avido della giovinezza. Lo slancio fisico diventa a volte parodistico (continuamente i personaggi corrono, saltano, mangiano, ridono, gridano, ballano, bevono, battibeccano, cantano, fanno l'amore): non mancano i tic peggiori del cinema in costume (gran manate sul petto e sul sedere delle donne, gran presenza di grappoli d'uva); al bellissimo testo il film toglie qualche parte e quasi non aggiunge illustrazione: come a teatro, tutto viene detto più che mostrato. Ma l'allegria che pervade tutto è contagiosa e gli scontri bisbetici della coppia Branagh-Emma Thompson incantevoli. Il doppiaggio italiano che era molto difficile, funziona per Tonino Accolla - Branagh - meno per gli altri attori.

MOLTO RUMORE PER NULLA
di Kenneth Branagh
con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Denzel Washington, Keanu Reeves; Inghilterra, 1992

VENEZIA, Cinema Olimpia, Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Eliseo Rosso, Massimo Uno
MILANO, Mignon
GENOVA, Lux; **BOLOGNA,** Capitol 2; **FIRENZE,** Astra 2; **ROMA,** Alcazar, Eden, Embassy; **NAPOLI,** Ambasciatori; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Aurora, Tiffany

Avventuroso

«L'ultimo grande eroe» Schwarzenegger

Arnold Schwarzenegger

NEL «La rosa purpurea del Cairo» di Woody Allen gli attori scendevano dallo schermo per mescolarsi alla vita degli spettatori del cinema. Qui un bambino sui dieci anni dalla platea entra nel film e si trova accanto a Schwarzenegger, durante oltre due ore, in avventure mirabolanti che intendono essere autoironiche; ma alla fine è l'ultimo grande eroe cinematografico a fare il suo ingresso nella realtà. Il divertimento un poco astratto e sofisticato frena il coinvolgimento. Esempio di battuta: compare Murray Abraham che era Salieri in «Amadeus» di Forman e il bambino mette in guardia Schwarzy «Attento, che quello ha ucciso Mozart».

LAST HERO - L'ULTIMO EROE
di John McTiernan
con Arnold Schwarzenegger, Austin O'Brien, F. Murray Abraham, Art Carney, Charles Dance; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Grattacielo
TORINO, Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1
MILANO, Odeon 1; **GENOVA,** Universale 1; **BOLOGNA,** Metropolitan; **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** Eurcine, Europa, Maestoso 1, Metropolitan, Vip; **NAPOLI,** Abadir, Empire; **PALERMO,** Nazionale

Drammatico

«L'età dell'innocenza» Scorsese 1800

PRIMO film di Martin Scorsese su un'impossibile passione romantico ottocentesca e sui grandi ricchi dell'alta società di New York intorno al 1870, tratto dal bel romanzo di Edith Wharton (editore Corbaccio), lussuoso, girato magnificamente, interpretato bene da tre star belle e brave, fotografato dall'ammirevole Michael Ballhaus. Eppure non riuscito: l'emozione amorosa è raggelata e distanziata, l'analisi della classe sociale più potente rimane all'apparenza, all'arredamento, all'estoriorità d'una ricostruzione d'epoca che mortifica la bellezza di Daniel Day-Lewis. La storia è quella di una doppia possessione: il giovane legale protagonista, fidanzato e poi sposato con una ragazza socialmente perfetta, è prigioniero volontario delle regole, dei pregiudizi, delle ipocrisie, del formalismo della sua classe; ed è prigioniero involontario della passione per una donna affascinante, malconsiderata per l'indipendenza, gli errori, la franchezza e l'esotismo della sua vita. conflitto la classe, perde l'amore: e la memoria di quella passione repressa, di quell'ossessione erotica rimossa, durerà per tutta la vita di lui, come una cruciale occasione perduta.

L'ETA' DELL'INNOCENZA
di Martin Scorsese
con Daniel Day-Lewis, Michelle Pfeiffer, Winona Ryder; Usa, 1993

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra
ROMA, Barberini 1
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Ariston

In Borsa via ai megaumenti

Sarà una partenza con il brivido (oggi) per il nuovo mese borsistico: prenderanno il via tutti insieme 11 aumenti di capitale, tra cui quello della Fiat, per un importo complessivo di 4703 miliardi di lire. Contemporaneamente scatterà l'offerta pubblica di vendita dei titoli Rinascente, mentre in casa Ferruzzi verranno raggruppati (un'azione ordinaria nuova per 200 vecchie) i titoli della Ferfin, con riduzione del capitale a copertura delle perdite. La reazione del mercato davanti a questo accumularsi di operazioni, dopo mesi di stanca, resta un'incognita, considerando la chiusura negativa del ciclo operativo che è terminato oggi con un bilancio del -6,36% dell'indice Mib sceso da 1336 a 1251 punti, mentre il Comit ha perso il 6,84%. Tra i titoli più pesanti nel mese figurano Fiat (-10,77%), le Comit (-11,23%) e le Credit (-13,56%) cui è riflette l'incertezza circa il processo di privatizzazione.

E il marco soffia sulla lira

Giornata complessivamente negativa della lira sui mercati valutari. La moneta italiana ha perso terreno nei confronti del dollaro, del marco, della sterlina e dell'Ecu, guadagnando posizioni soltanto verso il franco francese. Queste le quotazioni rilevate dalla Banca d'Italia: dollaro 1590,83 lire (1583,95 mercoledì), marco 989,63 (987,50), franco francese 279,61 (280,47), sterlina inglese 2422,04 (2408,40), Ecu 1869,23 (1867,48). Tassi invece sostenuti sull'interbancario nel giorno di chiusura del periodo di riserva obbligatoria. Il tasso medio overnight è stato del 9,15%, cioè di poco inferiore a quello delle anticipazioni. Ma nel pomeriggio i «soliti ritardatari» hanno accettato anche il 12% per le ultime sistemazioni. Da oggi la situazione sull'interbancario dovrebbe farsi più distesa, nonostante vi siano due pronti termine in scadenza rispettivamente di 4000 e di 7000 miliardi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 15 Ottobre 1993 27

Mediobanca ha esaminato i bilanci delle prime 3133 società. Il quadro è allarmante

L'Azienda-Italia affoga nei debiti

Crollano anche gli utili, Iri e Ferfin le pecore nere

LA SFIDA FINALE DI PRODI

L'IRI è un'emergenza nazionale: finanziaria, industriale, occupazionale. E' questo il dato che - nelle dure polemiche dei giorni scorsi - ha finito per l'essere trascurato, dimenticato. Le statistiche di Mediobanca sui bilanci '92 dei principali gruppi e società italiani arrivano - casuale ma suggestiva tempestività - a ricordare che il gruppo presieduto da Romano Prodi è, oggi, il maggior problema del settore industriale italiano e rappresenta potenziale, devastante mina sotto il sistema creditizio. Settantacinquemila miliardi di debiti superano il fatturato del gruppo, com'era accaduto per qualche anno nel disciolto Efim; comportano uno schiacciante onere finanziario; e soltanto per tre anni, fino al '96, saranno ancora garantiti integralmente dallo Stato. Dopo, Ceo dirà basta.

Prodi lo sa, ed ha sua strategia - attuabile o utopistica, si vedrà - per risolvere il dramma, almeno quello finanziario, senza far saltare il sistema. Innanzitutto Prodi sottolinea che i debiti riferiti alle finanziarie quotate in Borsa (Stet e Finmeccanica) già «scontati» dal mercato finanziario, che vede, sotto quella montagna di denaro rimborsare (pari a circa la metà del totale Iri) il valore patrimoniale attivo delle due finanziarie e loro redditività. Scendere sotto il 51% in quelle due società, cederne cioè controllo ai privati, significa per l'Iri non dover più consolidarne i debiti. Il che, secondo Prodi, si può fare: e presto.

Come gestire la parte restante del debito di gruppo, quella in carico a società non quotate, cioè altri 40 mila miliardi circa? Secondo Prodi è possibile privatizzare tutte le parti potenzialmente ancore sane. Con gli introiti, secondo lui, si potrà pareggiare il bilancio dei debiti da saldare e forse, ricavando addirittura un margine di utile.

E' questo che il professore e i suoi uomini hanno illustrato a Bruxelles, parlando del futuro del gruppo. Il mercato dirà se questo piano è attuabile. Ma una cosa è certa: in questa vicenda è in gioco altro che il prestigio Prodi. Se lui fallisce, «salta» l'intero ma Paese. Da solo, tanto per capirsi, il debito Iri pesa il triplo della manovra finanziaria '94: è giusto che la partita venga seguita passo passo dal governo, poiché su di essa si giocano tutte le possibilità di ripresa della nostra economia. Ed è giusto che mai più, com'è accaduto nei giorni scorsi, ad intralciare il faticosissimo cammino della «soluzione Iri» si frappongano contrasti di ordine politico o ideologico.

Il presidente del consiglio Ciampi ha indicato nel «pragmatismo» il criterio-guida delle privatizzazioni. Ma in questo caso il pragmatismo non può prescindere da due decisive premesse: la rapidità d'azione, e il sostegno al sistema creditizio e al mercato finanziario. Sul primo gravano i debiti o graveranno le ristrutturazioni; sul secondo, le vendite. Come aiutarli?

Banchieri e finanzieri l'hanno detto e ripetuto da mesi. La Borsa chiede sgravi fiscali e nuovi investitori istituzionali, come i fondi pensioni e i fondi chiusi. Le banche hanno a loro volta bisogno di sostegno per reggere l'onere delle ristrutturazioni. Queste misure non possono più attendere.

Sergio Luciano

MILANO. Utili in picchiata, aumento dei debiti. L'analisi dell'Ufficio Studi di Mediobanca sui bilanci 1992 delle prime 3113 società italiane segnala una situazione di malessere del sistema, soprattutto tra i gruppi industriali di maggiori dimensioni.

La novità giunge inattesa. Già le anticipazioni di luglio andavano in questo senso. viste nero su bianco, ben incolonnate, le cifre della crisi fanno impressione.

Fa impressione, ad esempio, leggere che il buco nero del gruppo Iri si è ancora ampliato a 5200 miliardi (1595 nel 1991), mentre il suo patrimonio netto, che è di 12.326 miliardi, è inferiore al patrimonio dei suoi azionisti terzi, che supera i 16.000 miliardi (ma gli azionisti terzi sono presenti soprattutto società che chiudono in attivo). leggere che, sempre nel consolidato Iri, anche i debiti finanziari (80.000 miliardi) scavalcano il fatturato (76.000 miliardi). Anche se non è solo il pubblico a denunciare crolli limite.

Anzi, la vera sorpresa dell'anno viene dalla pattuglia privata con il caso Ferfin, dal momento che l'Iri è da tempo un ammalato cronico.

Alle tradizionali zone di buio (Ilva, Iritecna, Efim, ecc.), si aggiunge il pre-allarme del crack Ferruzzi, che esploderà nella drammaticità tra un anno, nell'edizione 1994 sui bilanci 1993.

Se il «rosso» Iri, aggiunto al crack Efim e a qualcos'altro, porta le perdite delle industrie pubbliche a 8400 miliardi, i primi cinque gruppi industriali privati perdono 1850 miliardi, grazie al deficit di 1657 miliardi di Ferfin. Come all'Iri, i debiti Ferfin (25.350 miliardi) superano il fatturato, che sfiora i 20.000 miliardi).

Altre note dolenti, spie di una congiuntura sciagurata, vengono dal settore del leasing e del factoring. Il primo quintuplica il deficit a 312 miliardi contro i 62 miliardi del rosso 1991, tutti dovuti a perdite crediti. Mentre il bilancio del factoring, complessivamente, è negativo per miliardi, contro un utile 1992 di 132 miliardi, a causa di maggiori accantonamenti ai fondi rischi.

Nelle 1908 società industrali, gli indici dell'indebitamento si impennano. E non sono solo i numeri a preoccupare, la composizione, che vede un crescendo l'indebitamento a breve. Sull'Eni, ad esempio, pesano 4545 miliardi di oneri finanziari, in Finmeccanica i debiti superano gli 8900 miliardi un fatturato di 11.000.

L'indebitamento Fiat passa 26.300 a 28.300 miliardi, quello Fininvest da 3900 a 4500 miliardi, quello di Olivetti da 5000 a 5600 miliardi. Premafin, su un fatturato di 820 miliardi, denuncia debiti per 1875 miliardi.

Quanto alle perdite di bilancio, il record, pari a 4146 miliardi, va alle Ferrovie dello Stato, seguite da Ilva (2269 milardi), da Agusta con 858 miliardi, da Enichem Polimeri 711, Enichem Agricoltura con 600 miliardi e Olivetti con 645 miliardi.

E una piccola parentesi meritano Ferrovie, prime nelle perdite debiti, tredicesime in classifica. Sul fronte opposto, le regie dell'utile sono Sip con 461 miliardi, Sirti con 245 miliardi e Enel con 234 miliardi.

Buone notizie e ottimi trend si scoprono in altre aziende, molte delle quali producono beni di largo consumo. Come i gruppi Benetton e Parmalat, la catena Pam, la Sandoz, Danieli e Luxottica, Costa Crociere, Natuzzi e Mantero Seta. Le ultime due hanno raddoppiato l'utile e non hanno debiti.

Per via della trasformazione degli enti pubblici società, ecco l'Enel guadagnare il primo posto in classifica, scavalcando Fiat Auto. Le novità non finiscono qui. Nelle tabelle dei gruppi, Fininvest Pirelli guadagnando la quinta posizione, Barilla supera Orlando piazzandosi al nono posto, Marzotto, con Hugo Boss, guadagna addirittura sette posizioni.

E veniamo ai nuovi inserimenti nella ricerca, che pone come soglia di ingresso miliardi di fatturato per i gruppi, 25 miliardi per le società.

Dieci le matricole industriali: Centrale del latte di Torino, Diavia (condizionatori per auto), Elica (cappe aspiranti), Amarena Fabbri, Girmi (piccoli elettrodomestici), Amaro Giuliani, Olidata, Acetificio Ponti, Tecno e, nel settore pubblicità Saatchi Saatchi.

Tra le 221 società finanziarie di partecipazione, vediamo Finmeccanica saltare dal tredicesimo posto, Sicind calare dal 9° al nono, Cir guadagnare sei posizioni.

Nell'area delle società finanziarie di trading, tutte in attivo ad eccezione di Caboto e Intercassa, compaiono le Sim.

Una terremoto rivoluziona il settore bancario, per via della despecializzazione e scomparsa della distinzione tra credito ordinario e speciale. Banca Roma e Bnl perdono la prima e seconda posizione a favore Cariplo e San Paolo di Torino.

Resta quinta Comit, seguita da Banco di Napoli, Montepaschi e Credito Italiano. Nel riepilogo per settori scompaiono quindi le Bin, che diventano «banche credito ordinario e controllo pubblico».

Queste banche pubbliche rappresentano 70% del totale dei depositi, il 67% del patrimonio netto, il 53% degli utili.

L'ultimo capitolo esamina le compagnie assicurazione dove l'unico cambiamento in classifica è scambio di posizioni tra il gruppo Cattolica e il gruppo Uap. Cattolica sale al 12° posto, Uap retrocede al 13°.

Sia il settore banche che il settore assicurativo denunciano un calo degli utili. Ma il secondo, passa da un risultato complessivo che nel 1991 superava i 1000 miliardi, un saldo negativo di 125 miliardi. Causa il tracollo di Fondiaria.

Sacchi

UNA "HIT PARADE" A TINTE FOSCHE

GRUPPO	FATTURATO	UTILI	DEBITI	DISPONIBILITA'
IRI	75.912 67.997	-4.252 - 671	79.999 70.220	4760 4935
FIAT	54.790 52.423	644 1.276	28.310 26.303	9159 11.451
ENI	49.779 50.883	- 815 1.081	35.624 30.192	3955 4030
FERFIN	19.900 17.790	-2.637 461	25.346 20.280	2014 4794
FININVEST	10.036 9712	90 104	4475 3908	2573 2143
PIRELLI	8252 10.024	- 154 - 729	3629 4584	326 691
OLIVETTI	8025 8607	- 642 - 463	5616 5045	4607 4446
FINTERMIC	4252 4267	12 14	444 350	9 11

I debiti sono al lordo della disponibilità liquida (cassa, banche e titoli a reddito fisso) e comprendono sia la parte a medio lungo termine che quella a breve, mentre sono esclusi quelli commerciali. Per ogni voce, la cifra superiore si riferisce al 1992, quella inferiore al 1991.

Enrico Cuccia, presidente onorario di Mediobanca

Per Berlusconi i banchieri come «soci-ombra»

Ufficiale il programma delle dismissioni: Calcestruzzi, Trenno, Tmc, Messaggero

Ferfin e Montedison varano il piano

Ma le banche estere dicono no alla strategia di Cuccia

MILANO. Un sì e un no. Sì al piano di salvataggio del gruppo da parte dei consigli d'amministrazione della Montedison e della Ferfin, riuniti per approvare i risultati semestrali delle società e la ricapitalizzazione delle società. un no da parte delle banche estere creditrici che hanno definito «inaccettabile», almeno nella stesura attuale, il piano di Mediobanca. Passi avanti. Brusche frenate. Neppure nel giorno della verità, quello del possibile definitivo disco verde, sono mancati i colpi di scena. E lo doccia fredda.

Tutto bene nei due consigli presieduti da Guido Rossi. I conti quelli che sono, si sapeva, disastrosi (la Ferfin perso sei mesi 743 miliardi. Montedison 741, a livello consolidato) anche se l'andamento industriale del gruppo rivela qua e là miglioramenti sensibili. Migliora il margine operativo lordo, migliora l'utile operativo netto: insomma, se non ci fosse il peso enorme degli oneri finanziari che giorno dopo giorno si mangiano tutto, il gruppo potrebbe essere in utile. Ma i debiti, anche questo si sapeva, sono troppi: 22.617 miliardi l'indebitamento finanziario netto di Ferfin, 16.218 quello di Montedison. Un buco nero. Che è poi quello che ha imposto il piano di salvataggio che adesso è stato fatto proprio anche dal gruppo.

Dunque, è ufficiale: taglio degli interessi, consolidamento dei debiti, dismissioni e ricapitalizzazioni diventano il vocabolario obbligato dei prossimi anni. «Il gruppo - si legge nel comunicato emesso in serata - ha fatto proprie le indicazioni, temo di dismissioni, del piano di ristrutturazione». In sintesi: via dalla Ferfin il prima possibile («Sia pure in modo graduale e a condizione di realizzare il contenuto patrimoniale») Calcestruzzi, Trenno, Messaggero, Telemontecarlo, Fermar, Intermarine, via le aziende agricole. E via da Montedison, insieme al patrimonio immobiliare, Tencara, Sofimed e molte partecipazioni finanziarie (Isvim).

Dismissioni. Ma anche nuovi capitali. Urgenti per rassestare gli equilibri patrimoniali in parte compromessi (nel caso di Ferfin) dalla svalutazione del valore nominale delle azioni a 5 lire. Aumenti a raffica, dunque, parte da Ferfin dove l'assemblea che varerà il tutto è stato convocata il 30 novembre. Tre gli aumenti previsti: uno da 193 miliardi per ripristinare il rapporto di 1 a 1 tra azioni ordinarie e di risparmio e poi altri due per totale complessivo di 2484 miliardi (compresa l'emissione di warrant a 5 anni). E in questo salasso, attenzione, non parteciperà la Serafino Ferruzzi, l'azionista di maggioranza: i Ferruzzi - ora è ufficiale - lasceranno il loro ex impero alle banche. «L'aumento - conferma il comunicato del consiglio - sarà garantito interamente dalle banche». Sempre nell'assemblea del 30 novembre verrà chiesta la delega per aumentare di altri 2mila miliardi nei successivi 18 mesi il capitale.

Imponente anche la ricapitalizzazione Montedison che alla fine dipenderà da Ferfin solo al 30%. L'assemblea Montedison terrà il primo dicembre e dovrà varare un aumento di capitale da 2916,8 miliardi con abbinata l'emissione di warrant per altri 1458 miliardi. In più possessori di nuove azioni verrà assegnato un warrant Edison che, se esercitato, consentirà a Montedison di incassare altri 800 miliardi. Anche per Montedison, infine, ci sarà la richiesta agli azionisti di una delega per aumentare il capitale nei successivi mesi di altri mille miliardi più altri 500 un prestito obbligazionario.

Una cura da cavallo. Un'iniezione di quattrini senza precedenti. Soprattutto parte del mondo bancario, come ora prevedibile. E dal mondo bancario (che la rinuncio dei 135 miliardi di interessi maturati nel semestre ha già reso possibile l'approvazione delle semestrali) sono arrivati segnali positivi ma anche negativi. Positivi dalle banche italiane, le più esposte, che anche ieri hanno fatto arrivare in Mediobanca i loro sì al piano di salvataggio. Negativi dal fronte delle banche estere.

Dopo l'ennesima riunione, presenti una quindicina di istituti, ieri è stato costituito un gruppo di lavoro composto da Citibank, Ubs, Credit Suisse, Deutsche bank, Barclay's. Che ha per prima cosa spedito una lettera a Mediobanca per far sapere che il piano «non è accettabile». Un no che complica le forse inasprisce i rapporti. Tra chi si dichiara comunque disponibile al confronto per facilitare il piano di ristrutturazione, c'è anche chi ha chiesto con forza la riformulazione del piano. Facendo sapere: «Siamo disposti a collaborare ma su piano di equità e trasparenza nell'interesse dei creditori e non degli azionisti». **(a. z.)**

Guido Rossi, presidente di Ferfin e Montedison

Senza gli altissimi oneri finanziari ci sarebbe già l'utile

FORNARA

Accornero «peserà» meno

MI Guido Accornero lancia un nuovo messaggio alle banche creditrici di Fornara. Qualche giorno fa ha infatti informato il consiglio d'amministrazione che gli attuali soci di controllo di Fornara hanno dichiarato la loro disponibilità a modificare le rispettive partecipazioni anche attraverso l'inserimento nella società di controllo di nuovi soci. La disponibilità - si legge in un comunicato - è subordinato alla adesione da parte delle banche al piano di salvataggio predisposto dalle banche. Accornero e Gianluigi Regis, amministratore delegato di Fornara, hanno anche annunciato la decisione di dimettersi dai rispettivi incarichi non appena l'adesione al piano, attesa entro ottobre, sarà perfezionata.

I CONTI DI FORO (IN MILIARDI DI LIRE)

	GRUPPO MONTEDISON		GRUPPO FERRUZZI	
	1° SEM.	1° SEM. '92	1° SEM. '93	1° SEM. '92
RICAVI	10.287	8176	11.489	9535
MARGINE OPER. LORDO	1347	932	1391	1042
RISULTATO NETTO	-741	-188	-783	20
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	16.218	13.154	22.617	19.315
PATRIMONIO NETTO	5899	7084	5731	8704

Riunioni rinviate, incontri preliminari e trattative dure per i nuovi statuti

Comit e Credit, compromesso Sì al 3% ma no ai voti di lista

ROMA. Piccolo è bello. Il governo e l'Iri non ne hanno dubbi. Per evitare ai grandi gruppi industriali e finanziari di fare man bassa delle azioni [redacted] Credito italiano e della Banca commerciale, hanno ideato un nuovo sbarramento. E lo hanno fatto inserire negli statuti delle due banche da privatizzare. Quindi: scalate proibite.

Ieri i consigli di amministrazione del Credit (di cui l'Iri venderà il 67,1% a dicembre) e [redacted] Comit (che sarà ceduta in marzo o aprile) non si sono limitati a fissare al 3% il tetto per il possesso di azioni. Hanno stabilito che, per verificare che ogni singolo socio rimanga entro questa soglia, si deve tener conto delle azioni detenute in prima persona e anche di quelle in mano alle società controllate, collegate o fiduciarie. Insomma, niente trucchi per aggirare il fatidico tetto. Non si possono comprare azioni in possesso tramite società «amiche».

Quella di ieri è stata un'altra giornata tormentata per l'avvio delle privatizzazioni. Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi ha addirittura dovuto riunire nella tarda mattinata Piero Barucci, Luigi Spaventa e Paolo Savona (ministri del Tesoro, del Bilancio e dell'Industria) per chiarire alcuni punti controversi sui criteri di vendita delle due banche. E così i consigli della Comit e del Credit, programmati per le 10 e [redacted] 12, sono slittati alle 16.

Nel tardo pomeriggio si è svolta anche [redacted] seduta del consiglio Iri, presieduto da Romano Prodi, che nonostante le mille difficoltà «ha preso atto con grande soddisfazione dell'approvazione delle modifiche statutarie» decise dalle due banche. Con questi passi ha preso concretamente il via il processo [redacted] privatizzazione «nella forma di public company» sulla quale fra mille polemiche ha puntato con insistenza Prodi. Nelle public company ci sono una miriade di azionisti con quote minime: l'Iri tenta cioè di allargare la partecipazione alle im[redacted] e tutti i risparmiatori, nella convinzione che l'economia italiana non debba essere retta da poche grandi famiglie.

Passata la soluzione 3% indicata da Ciampi e Prodi e che rappresenta un vero e proprio sbarramento ai maggiori gruppi industriali e finanziari, la scelta a favore della public company è stata tuttavia stemperata. Non è stato inserito, come proposto dal presidente del Credit Natalino Irti e come avrebbe voluto Prodi, il voto di lista per l'elezione [redacted] futuri consiglieri di amministrazione. Questo meccanismo avrebbe consentito la rappresentanza delle minoranze che sarebbero quindi state tutelate. In questo modo invece sia la Comit sia il Credit potranno disporre [redacted] consigli più compatti, espressione dei maggiori azionisti che è prevedibile si uniranno fra loro con un patto per conquistare la gestione.

Il no al voto di lista bilancia in parte i nuovi vincoli imposti per il calcolo del 3%. Aver escluso la possibilità che [redacted] socio sommi alle proprie azioni quelle di una società controllata ha questo effetto: non possono comprare il 3% ciascuno la finanziaria di una famiglia o una società che vi fa capo.

Lo sbarramento imposto alle società collegate frena ancora di più i grandi gruppi. In base al codice civile una società va definita collegata quando [redacted] possiede più del 10% di azioni. Per esempio, la finanziaria Gemina può essere considerata [redacted] collegata della Fiat che detiene il 29%. Non vi dovrebbe essere invece alcun limite per [redacted] Mediobanca di Enrico Cuccia che dispone del 6% delle Assicurazioni Generali. Eventualmente si potrà in seguito porre il problema delle società unite da un patto di sindacato fra loro. Stando quindi alle comunicazioni ufficiali date ieri, sia [redacted] Mediobanca che le Generali potrebbero avere [redacted] 3%, mentre per [redacted] Fiat e la Gemi[redacted] andrebbe fatto [redacted] conteggio unico (ammesso ovviamente che questi gruppi siano interessati a comprare azioni Comit o Credit).

Il tetto del [redacted]% vale anche per chi eventualmente oggi superi questo livello. Ufficialmente tranne l'Iri, che sta per cedere le sue azioni, nessun [redacted] oltrepassa questa soglia. Ma non si può escludere che uno stesso soggetto accumuli vari pacchetti tramite diverse fiduciarie. I consigli di amministrazione della Comit e del Credit hanno stabilito che le azioni eccedenti possedute al 2 ottobre scorso vanno vendute entro tre anni. Il diritto di voto per la quota che sfora il limite può essere esercitato per tre anni o fino a quando l'Iri non scende sotto il 15%.

Un'altra modifica statutaria riguarda i direttori centrali delle due banche che [redacted] diventeranno più automaticamente amministratori delegati. In teoria quindi Barucci potrà tornare a fare l'amministratore delegato del Credit, incarico ricoperto prima di diventare ministro, pur non essendo più direttore centrale.

A questo punto la privatizzazione del Credit procede a grandi passi verso l'offerta pubblica di vendita che l'Iri promuoverà a dicembre per tutte le sue azioni. Il 27 novembre o il 9 dicembre il Credit terrà due assemblee straordinarie per accogliere le modifiche allo statuto già delineate. L'assemblea della Comit si terrà invece il 30 novembre. Per dare la precedenza al Credit, il consiglio di amministrazione dell'Iri ha invece rallentato le procedure per la vendita delle [redacted] mano al tesoro che comincerà fra gennaio e febbraio del 1994.

Roberto Ippolito

Natalino Irti, presidente del Credito Italiano

Per le società collegate le quote si sommeranno

INTERVISTA

I PONTI DEL MINISTRO

«L'asta? Meglio gli accordi»

Savona: le industrie non si vendono così

TORINO

ACQUA sul fuoco delle polemiche. «Il mio dibattito riguardava le alleanze industriali e non le banche. All'interno del governo non ci sono mai stati dissensi, e i malintesi verso l'esterno, specialmente verso Prodi, sono rientrati»: ne è sicura il ministro dell'Industria Paolo Savona a quattro giorni dalle sue dimissioni lampo. Ma attenzione, con il governo non è ancora pace totale. Al Lingotto di Torino, dove è venuto per inaugurare il Forum sulla qualità totale, e dove finisce inevitabilmente per rispondere alle domande sulle privatizzazioni, Savona non rinuncia a qualche affondo sulla politica industriale.

Ministro, se nel governo non c'è mai stato dissenso perché le sue dimissioni?

«Quelle [redacted] le avete fatte dare voi giornalisti. [redacted] non condividevo la gestione politica delle privatizzazioni. Ciampi ha rinnovato la sua fiducia a Prodi, una fiducia che voi avete interpretato come [redacted] vittoria dell'uno sull'altro. A quel punto era necessario dare le dimissioni».

Crisi superata, comunque. E adesso? E' d'accordo con la soglia del 3% posta alle partecipazioni azionarie in Credit e Comit?

«Non conosco le conclusioni definitive raggiunte a Palazzo Chigi, [redacted] questa soluzione [redacted] va bene. Del resto per Comit e Credit il mercato avrà [redacted] facoltà di cambiare. Da qui a qualche anno potrà modificare tutto: management, statuto e patti tra azionisti».

Paolo Savona

Ma nella scelta tra public company [redacted] nocciolo duro lei da che parte sta?

«Mettiamo bene in chiaro le cose. Secondo me il discorso deve essere quello di aziende che fanno alleanze industriali e poi si presentano sul mercato. In questo caso ci vuole prima un nocciolo duro per avere poi una public company, altrimenti si rischia qualche avventura. Ma sono termini che non [redacted] usare perché sono stati utilizzati in modo ideologico. E comunque il problema, lo ripeto, è più delle industrie che non del credito. Le banche il loro zoccolo duro lo hanno già e si chiama Banca d'Italia».

Già le industrie, il governo si sta muovendo anche su questo terreno...

«Sì, è stata individuata nel Nuovo Pignone un'operazione che poteva andare rapidamente in porto e si è deciso di farla».

Per il Nuovo Pignone, però, sono arrivate solo offerte di gruppi stranieri. Non c'è il rischio di una «colonizzazione»?

«Vedo che si inizia a capire i problemi. Questi sono i difetti dell'asta competitiva».

E allora, quale strada percorrere?

«Quella delle alleanze strategiche. Così sarà l'Italia a porre le condizioni per un ingresso degli stranieri».

Ma le industrie pubbliche italiane potranno dettare condizioni? La ricerca R&S di Mediobanca indica un'impennata dell'indebitamento Iri. Una situazione debitoria così pesante non diventa un ostacolo per possibili alleanze?

«No, [redacted] è un ostacolo. Del resto il problema dei debiti è già stato affrontato in sede comunitaria».

Francesco Manacorda

Privatizzazioni

Imi, l'opv rinviata a gennaio

ROMA. Ennesimo rinvio nell'infinita storia della privatizzazione dell'Imi. Le iniziali indicazioni del governo per il collocamento delle azioni dell'istituto per la fine dell'anno non saranno rispettate. L'Imi sarà infatti pronto per l'offerta pubblica di vendita solo per gennaio '94, nonostante il disco verde alla privatizzazione risalga al 12 agosto. Così ha deciso il governo.

«Non siamo noi a disporre», aveva precisato l'altro giorno il presidente Luigi Arcuti, a margine del comitato Abi. Resta comunque confermata l'assemblea del 27 ottobre per la modifica dello statuto che accoglierà il previsto limite del dieci per cento al possesso di quote azionarie da parte di singoli soci nell'Istituto mobiliare italiano, che conferma così la scelta della public company (il capitale sociale resta invariato a 3 mila miliardi).

All'Imi [redacted] sembrano particolarmente preoccupati per lo slittamento nel gennaio prossimo: «Eravamo già pronti per la fine dell'anno. A maggior ragione lo saremo per l'inizio del '94». La macchina per la privatizzazione dell'Imi, spiegano fonti dello stesso istituto, marcia comunque a ritmo serrato. Le perizie sul valore dell'istituto, che verrà presentate al Tesoro da Crédit Suisse First Boston (scelto dai ministri Barucci, Savona e Spaventa per la gestione del programma di privatizzazione delle imprese pubbliche), sarebbe ormai prossime alla stesura finale.

Ieri mattina, il consiglio d'amministrazione dell'Imi ha avviato intanto l'esame dei prospetti per l'ammissione [redacted] quotazione presso le Borse [redacted] Milano e Roma e presso le principali piazze finanziarie internazionali. All'estero l'Imi sarà quotata a New York e al Seaq di Londra. E, proprio a causa dello slittamento della data dell'offerta pubblica di vendita, hanno riferito fonti dell'istituto al termine del consiglio d'amministrazione, [redacted] si è resa necessaria l'approvazione degli stessi «prospetti». [r. e. s.]

Spegnete il vecchio.

Accendete il nuovo.

Philips vi offre fino a L. 500.000 per il vostro vecchio televisore o videoregistratore.

Se acquistate un nuovo Philips entro il 31 dicembre, il vostro vecchio televisore o videoregistratore, di qualunque marca, verrà supervalutato fino a L. 500.000. È un'offerta straordinaria e irripetibile. Chiedete al vostro rivenditore Philips.

PHILIPS

Aperto a Torino il Forum sulla nuova «filosofia» del produrre

L'auto riparte dalla qualità

«Punto», 85 mila prenotazioni

TORINO. A tutt'oggi sono circa 85.000 le prenotazioni per la Punto, la nuova compatta europea della Casa torinese, pervenute a Fiat Auto da parte dei Concessionari. Lo ha detto il direttore generale della Fiat, Giorgio Garuzzo, a margine del convegno europeo della qualità, iniziato ieri al Lingotto sotto la sua presidenza. I contratti «Patto Chiaro» con la clientela finale inizieranno a partire 6 novembre, giorno in cui il nuovo modello sarà posto in vendita contemporaneamente in Italia, Francia e Germania, a conferma del grado di internazionalizzazione della nostra industria automobilistica.

Il 31 agosto, proprio al Lingotto, la Punto è stata presentata alla stampa di tutto il mondo e «non è un caso - ha fatto notare Garuzzo - che, ad un mese e mezzo di distanza, si sia aperta, ancora al Lingotto, questa qu'sta edizione del Forum sulla qualità». Come dire che «la Punto è la nuova qualità della Fiat, punto di partenza di un nuovo modo di fare l'automobile, senza rinnegare quanto è stato fatto sino ad oggi».

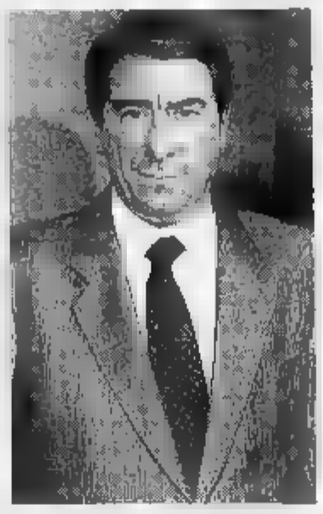
Ancora sulla nuova vettura il direttore generale della Fiat, dopo aver ricordato che «la produzione, dal prossimo anno, crescerà in maniera esponenziale», ha dichiarato che «molte richieste arrivano dall'estero». Alla domanda se con la Punto la Fiat ricupererà quote di mercato, Garuzzo ha precisato: «E' da un anno e mezzo che perdiamo presenza sui mercati. In Italia si tra il 44 e il 45 per cento, in Europa al 12 per cento. Con la Punto cercheremo prima di tutto di soddisfare le esigenze della clientela, nostro obiettivo primario, e contenti solo quando conquisteremo questo obiettivo. Se poi acquisiremo nuove quote nelle vendite, più contenti».

Dalla Punto alla qualità. Aprendo il Forum, al quale hanno partecipato i ministri dell'Industria Paolo Savona e della Ricerca scientifica Umberto Colombo, Garuzzo ha affermato che «il concetto di qualità totale non è certo una moda destinata a passare, bensì un'esigenza effettiva e profonda» che si sta allargando a tutti i settori. «E' un processo inevitabile - ha aggiunto - anche nel settore pubblico dove a poco a poco cadono le barriere di monopoli più o meno evidenti, con la conseguenza che tutti devono confrontarsi con la concorrenza. Quando questo accade, l'unico giudice è il cliente finale, sempre più conscio dei suoi diritti e sempre più desideroso di qualità».

Dopo aver ricordato che il sistema Europa deve rispondere ad diffusa domanda di formazione («molto si è fatto, molto continuare a fare») ha auspicato che «la scuola diventi anche istitutrice di qualità, capace di insegnare a dare e a fare il "meglio" da parte di ciascuno, nell'interesse della collettività. La qualità sociale sarà sempre più componente indispensabile della qualità della vita».

La Fiat - ha ricordato Garuzzo - che fra sei anni compirà cento anni di vita, «è sempre stata attenta ai fenomeni in corso, spesso anticipandoli, comunque cercando il coinvolgimento di tutti. Questo aspetto, caratteristico della cultura della Fiat, oggi è di importanza decisiva. La cultura della qualità non si diffonde dall'alto, il meglio non solo dall'alto. Il processo diffusivo - ha concluso - è multidimensionale e deve operare in ogni direzione, permeando tutti i livelli».

Renzo Villare



Giorgio Garuzzo

A rischio due mesi di lavoro

WOLFSBURG. I guai di Volkswagen non saranno finiti nel . Il prossimo anno, infatti, la casa tedesca potrebbe fermare le attività dello stabilimento principale di Wolfsburg per 47 giorni. Le indiscrezioni sono apparse sul quotidiano «Wolfsburger Zeitung», che ha aggiunto che Ferdinand Piech, presidente di Vw, avrebbe già comunicato la decisione al consiglio di fabbrica. Hans Peter Blechinger, portavoce della casa automobilistica tedesca, ha però gettato acqua sul fuoco osservando che questa è soltanto una delle varie possibilità che Vw sta valutando e che «forse» si potrà saperne qualcosa di più la prossima settimana, quando Vw parlerà con la stampa al salone dell'auto di Tokyo. Blechinger ha poi confermato che i risultati del trimestre di Vw saranno resi noti a metà novembre. Secondo il giornale, inoltre, l'azienda spera che la situazione del ore dell'auto migliori in futuro, ma per ora ha solo piani per ridurre le attività.

Olivetti

I sindacati «Basta tagli»

ROMA. Sindacati in allarme per l'occupazione alla Olivetti. L'azienda di Ivrea sarebbe infatti intenzionata a procedere a una nuova ristrutturazione, che comporterebbe un numero ancora imprecisato di tagli al personale. Un vertice sul tema avrà luogo il 4 novembre prossimo.

«Nel corso dell'ultimo incontro luglio l'azienda di Ivrea - conferma il segretario della Fiom Gaetano Saterbie - lo stesso De Benedetti ci ha informato della intenzione di procedere a una nuova ristrutturazione. L'ingegnere ci ha detto testualmente che "gli accordi fatti negli ultimi tre anni sono solo un antipasto" ma non siamo intenzionati a digerire altro».

Tre colossi (Bell, Tci e Liberty Media) assieme nel cinema e tv via-cavo

Nasce l'impero del tempo libero

Negli Usa una megafusione da 53 mila miliardi

FILADELFIA. Nasce l'impero del cinemascope. Il colosso Bell Atlantic si fonderà con Telecommunications inc, meglio nota come Tci, il gruppo guidato da John Malone, che solo negli Usa conta dieci milioni di abbonati alle tv via cavo. Nel sodalizio entra la Liberty Media. Secondo gli analisti sarà la più grande operazione commerciale mai realizzata negli Stati Uniti. Secondo le prime indiscrezioni giunte dagli ambienti vicini alle tre società, infatti, la transazione si aggira attorno ai miliardi di dollari (circa 53 mila miliardi di lire). L'operazione si inquadra nel contesto di una concorrenza sempre più sfrenata per il controllo del gigantesco potenziale mercato rappresentato dalla tecnologia della televisione interattiva.

Sono fasi convulse quelle che attualmente interessano i media statunitensi, tutti tesi a conquistare posizioni di prestigio nel nuovo mercato, e l'operazione Bell Atlantic-Tci-Liberty sembra poter sbaragliare buona parte della concorrenza. Dalla fusione delle tre società, che secondo il comunicato stampa si concluderà verso la fine '94, nascerà infatti il più grande gruppo di comunicazione, informazione e intrattenimento del mondo. Inoltre, il nuovo colosso quasi certamente avvantaggerà Ovc Network, la televisione via cavo controllata al 22,2% dalla Liberty Media, nell'affollata corsa per l'acquisizione della Paramount Communications. Un piatto da miliardi di dollari.

FLASH

Fisco: protestano i commercialisti

Avvocati, commercialisti e ragionieri si asterranno dalle funzioni professionali pubblicistiche se il Parlamento non modificherà la norma, in discussione alla Camera, che consente anche «periti ed esperti» di difendere i contribuenti davanti ai «tribunali fiscali».

Treni, rinviato sciopero 17 e 18

I sindacati hanno deciso di spostare lo sciopero dei lavoratori Fs indetto per il 17 e 18 prossimi e che sarà invece effettuato entro la fine del mese modalità da definire.

Consiglio Borsa piano programmatico

Presentato ieri il piano programmatico del consiglio di Borsa. Prevede tra l'altro la modernizzazione dei meccanismi negoziazione e di liquidazione dei contratti.

Cap Gemini perdita 1° semestre '93

La Cap Gemini Sogeti, ha chiuso la prima parte dell'esercizio con una perdita di 197,5 milioni di franchi, a fronte di un profitto netto di 142,5 milioni del corrispondente periodo '92.

Fatturato Valeo rallenta del 4,2%

E' stato di 14,6 miliardi di franchi (oltre 4100 miliardi di lire) il giro d'affari a livello consolidato di Valeo nei primi 9 mesi '93, con un calo del 4,2%.

San Paolo, boom dollaro canadese

Grande entrée del Sanpaolo sul mercato del dollaro canadese una emissione obbligazionaria di 150 milioni dollari canadesi (circa 180 miliardi di lire).

Risultato +38%

Semestre-boom per l'utile Banconapoli

NAPOLI. Risultati in crescita per il Banco di Napoli nel primo semestre . Il consiglio d'amministrazione, riunito ieri a Napoli, ha approvato la relazione semestrale dell'istituto che evidenzia un margine lordo di gestione di miliardi, in aumento del 38,3% rispetto allo stesso periodo dello anno: il risultato - si legge in una nota - è dovuto all'espansione dell'attività produttiva, registrata nonostante la presenza di fenomeni recessivi del mercato. «Il margine di interesse è cresciuto 14,1%, raggiungendo i 1267 miliardi, quello di contribuzione, che comprende anche i risultati dell'attività in titoli e in cambi e della prestazione servizi, si è posizionato sui 1523 miliardi (+13,7%)». Il complesso dei costi e struttura e di personale del Banco di Napoli è cresciuto solo del 3,6%, malgrado gli oneri connessi agli investimenti effettuati per l'espansione, ancora in corso, della rete territoriale, oggi forte 780 punti operativi.

L'antitrust ha deciso

Ina-Banca di Roma all'esame

ROMA. Il matrimonio tra Ina e Banca di Roma nella distribuzione di polizze assicurative allo sportello ha superato l'esame antitrust che, pur riconoscendo gli «effetti restrittivi della concorrenza», ne ha concesso l'applicazione in virtù del «miglioramento nelle condizioni di offerta sul mercato». La decisione è stata assunta ieri alla commissione presieduta da Francesco Saja e chiusura dell'istruttoria aperta il 4 marzo '93 sull'accordo siglato nel maggio tra i gruppi bancario e assicurativo. L'intesa prevedeva anche lo scambio di partecipazioni di alcune rispettive controllate: da una parte la cessione una quota di minoranza di Inabanco alla Banca di Roma e, dall'altra, la cessione all'Ina della quota posseduta nel Fata, il fondo assicurativo che fa capo alla Federconsorzi e su cui Banca di Roma vanta un diritto di prelazione.

Manifestazione artigiana nazionale a Milano

Vogliamo tenere aperta l'Italia

Lunedì 18 Ottobre, ore 11
In Piazza del Duomo
gli artigiani diranno no

ad una politica che penalizza la piccola impresa ed ha già costretto 91.000 aziende artigiane a chiudere nei primi 6 mesi del 1993.

CNA

Gli artigiani che vogliono aderire alla manifestazione si rivolgano alle sedi territoriali di Confartigianato, Cna, C.a.s.a.

PIEMONTE
U.S.S.L. 34
Regione Gonzole 10 - ORBASSANO (TO)

Estratto di avviso di gara

L'U.S.S.L. di Orbassano (TO) rende noto che è indetta gara Appalto Concorso ai sensi del D. Lgs. 358/92 art. 18 punto 1 lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa) per l'affidamento della fornitura completa (chiavi in mano) di n. 1 Tomografia Assiale Computerizzata (T.A.C.) e il Servizio di Radiodiagnostico del Presidio Ospedaliero San Luigi Gonzaga.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su competente carta legale e della prescritta documen- dovranno essere Commissario Straordinario dell'U.S.S.L. 34 - Presidio Ospedaliero San Luigi Gonzaga - Regione Gonzole 10 - 10043 Orbassano (To), e pervenire entro ore 12,00 del giorno 02.11.1993
Quanto sopra ai sensi dell'art. 7 p. 4/a del D. Lgs. 358/92.
Il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione della C.E.E. il 01.10.1993.
Detto bando ed il capitolato speciale di gara sono a presso il Servizio Provveditorato/Economato dell'U.S.S.L. 34 - Presidio Ospedaliero San Luigi Gonzaga - Regione Gonzole 10 - 10043 Orbassano (To) - nelle ore d'ufficio - sabato escluso (Tel. 011 90 26 586/389).
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'U.S.S.L. 34
dott. Giuseppe Galasnino

CITTA' DI COLLEGNO
PROVINCIA DI TORINO

Si rende noto che è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di

CAPO FINANZIARIO

VIII Q. F. «Funzionario» - Area Contabile.
Requisiti obbligatori: Laurea in Economia Commercio, ovvero Diploma di Ragioniere e laurea in Giurisprudenza o equipollente.
Scadenza presentazione domande ore 16 del 21 ottobre 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE
E. Sortino

IL SINDACO
F. Miglietti

COMUNE DI
PROVINCIA TORINO

Estratto avviso licitazione

Il Comune di Chieri, indice gara a licitazione privata per il servizio di Refezione Scolastica oltre fornitura generi alimentari Asili Nido Comunali - Periodo 1/1/1994 - 31/7/1997
La gara si svolgerà ai sensi dell'art. 16 - comma 1 - lettera b) del D. Lvo 24/7/1992, n. 358.
Le domande partecipazione in lingua italiana su carta legale, quanto prescritto dall'Avviso integrale di Gara, dovranno pervenire entro le ore 12 giorno: 8/11/93 al Protocollo Generale Comune Chieri. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune Chieri (TO) - CAP. 10023 - Via Palazzo di Città, 10 - Ripartizione Finanze - Tel. 011/94.28.225.
Chieri, li 11 ottobre

IL SINDACO
Barruto prof. Giuseppe

COMUNE DI PIZZANO SILA
COSENZA
Tel. (0984) 439021-435555 - Fax 435445

Estratto avviso Appalto Concorso

Si rende noto è indetto un APP. CONCORSO ai sensi degli artt. 9 e 18 del D. Lgs. 358/92 per l'affidamento della informatizzazione (sistema UNIX o equivalente) dei servizi e uffici comunali.
L'avviso di gara è stato inviato per data all'Ufficio Pubblicazioni della CEE per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e sarà pubblicato sulla G.U.R.I. cui è data interessata, in possesso dei requisiti, possono chiedere di invitato, secondo pervenire stanza, nelle forme e termini prestabiliti nel predetto avviso, entro le ore del 37° giorno dalla odierna.
Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro gg dalla data di scadenza del presente avviso.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Spezzano Sila, li 11/10/1993

IL SINDACO

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
A DI TO
UNITA' OPERATIVA LEGALE - CONTRATTI

Estratto di avviso di gara

Il Comune di Settimo T.se - (Tel. 011/8902-222-300) indice la seguente licitazione privata: Lavori di asfaltatura di strade comunali - B.A. L. Modalità e procedura art. 1 lett. d) e successivi art. 4 Legge 14/1973. Domanda da spedire a questo Comune - Ufficio Protocollo - Piazza Libertà 4 con documentazione e termini come da bando integrale che sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 13/11 al 27/11/93. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Benito Maggio

CITTA' DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO

Licitazione privata - Procedura accelerata

Direttiva

Si esperirà una licitazione privata per pulizia edifici scolastici. Durata: 1.1.1994 - 31.12.1995. Importo L. 1.072.688.427. Metodo: CEE 92/50 - art. 1° punto b) - Offerte ribasso. Termine: 16.11.1993 ore 12. Affidamento definitivo per L. 487.100.000 con integrazione. Con domanda si richiede - pena l'esclusione - documenti. Si rimanda bando integrale che è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO
Antonella dott.ssa Riganti

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELL'AGRO ROMANO
Via del Viminale, 43 - 00184 Roma

sensi dell'art. 20 L. 55/90 e successive modifiche

RENDE NOTO

Che in data luglio 1993 è stata esperita presso la sede del Consorzio licitazione privata con aggiudicazione in base al criterio di cui all'art. 1 lett. a) della L. 2/2/1973 n. 14 per la fornitura e posa in opera dell'impianto di agrigliatura automatico per l'impianto di Castel di Guido (RM)
Importo a base d'asta: L. 100.320.000
Alla gara sono state invitate, con lettera n. 1004 del 9/7/93 le seguenti ditte: 1) Imp. COLGEM srl - Roma; 2) Imp. EDILGERO srl - Roma; 3) Imp. MEE SUD srl - Roma; 4) Imp. CLOVER - Forlì; 5) Imp. AQUATEAM snc - Pomezia (RM); 6) Coop. CELCI ROMA srl - Roma; 7) Imp. CO.ME.COL. srl - Colleferro (RM); 8) Imp. BTB srl - Rubano (PD); 9) Imp. CO.ME.R. srl - Roma.
Hanno presentato offerta le ditte di cui ai punti 1), 2), 3), 7) e 8). I lavori sono stati aggiudicati alla CO. srl di Roma che ha offerto il ribasso del 21,587%.

IL PRESIDENTE **dott. Renato Marsicola**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO (ITALIA)
SERVIZIO CONTRATTI
Via Maria Vittoria n - 10123 TORINO
N. telefonico 011-5756/2360 - N. telecopiatrice 011-5756/453

Avviso di asta pubblica

Appalto per la dotazione di un accordo-quadro inerente le tariffe e conducenza per la somministrazione di servizi di pulizia e traslochi, da effettuarsi negli edifici di competenza provinciale o nel territorio Provincia di Torino.
Tipo Appalto «G» - Somministrazione di servizi di pulizia.
Tipo Appalto «H» - Traslochi e movimentazione di beni.
Valore presunto complessivo del contratto: L. 450.677.000 Iva esclusa. L'appalto è unico ed ha la durata di anni uno con decorrenza dall'1.1.1994 al 31.12.1994. Il capitolato d'appalto, nonché l'avviso contenente le modalità di attuazione della gara, possono essere richiesti al Servizio Contratti, senza nessun costo, entro e non oltre il termine del 6 dicembre 1993. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.
La gara sarà espletata in seduta pubblica. La gara sarà effettuata il giorno 16 dicembre ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 Torino. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 14 dicembre al Servizio Contratti (Ufficio Appalti) - via Maria Vittoria n. 12 - Torino. L'appalto è mediante mezzi di bilancio e i pagamenti saranno effettuati in modalità previste dal capitolato. E' ammessa la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate. Le condizioni tecniche, economiche e finanziarie, successivamente verificabili, che gli offerenti devono possedere ai fini dell'ammissibilità alla gara sono:
a) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 28 della Direttiva 92/50/CEE;
b) iscrizione alla Camera di nella categoria servizi pulizia, e documenti equivalenti in Paesi Cee;
c) possesso di una cifra d'affari per servizi assimilabili a quelli in appalto pari a volte l'importo complessivo a base di gara, riferimento al triennio 1990/91/92;
d) siano in regola con gli obblighi contributivi a favore dei dipendenti. In caso di raggruppamento imprese (art. CEE/92/50) i requisiti indicati dovranno essere posseduti dal raggruppamento. Gli offerenti hanno la facoltà di avvalersi della propria offerta qualora siano decorsi 120 giorni dalla deliberazione di aggiudicazione che non sia stato stipulato il contratto per causa non imputabile all'Amministrazione. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto secondo il criterio del prezzo più basso, e con esclusione di offerte in aumento. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 5 ottobre 1993.
Torino, 5 ottobre 1993

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Patria

IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

comunica che nella **Gazzetta Ufficiale** del 12 ottobre 1993 è riportato il comunicato relativo alla pubblicazione degli elenchi degli aventi diritto al voto per le elezioni per la ricostituzione dei Comitati nazionali di consulenza Consiglio Nazionale delle Ricerche.

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELL'AGRO ROMANO
Via del Viminale, 43 - 00184 Roma

Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90 e successive modifiche

Rende noto

che in data 29 luglio 1993 è stata esperita presso la sede del Consorzio licitazione privata con aggiudicazione in base al criterio di all'art. 1 lett. a) della L. n. 14 per la fornitura e messa in opera di manufatti di segnalazione dell'addutore irriguo dell'impianto di irrigazione tra Palidoro e S. Severa.
Importo a base d'asta: L. 89.840.000.
Alla gara sono state invitate, con lettera n. 1002 del 9/7/93, le seguenti ditte: Imp. COGEAP '78 - Roma; 2) Imp. FRANCUCCI ZERBINO - Roma; 3) FRANCUCCI RENZO - Roma; 4) Imp. COLGEM srl - Roma; 5) Imp. EDILGERO srl - Roma; 6) Imp. EDILSTRADE; 7) Imp. CALDANI srl - Palidoro (RM); 8) Imp. GIAMMARIA C. - (RM).
Hanno presentato offerta le ditte di cui ai punti 1), 2), 3), 7) e 8). I lavori sono stati aggiudicati alla Ditta CALDANI PIANTE di Roma che ha offerto il ribasso del 35,979%.

IL PRESIDENTE **dott. Renato Marsicola**

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELL'AGRO ROMANO
VIA DEL VIMINALE, 43 - 00184 ROMA

Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90 e successive modifiche

Rende noto

che in data 29 luglio 1993 è stata esperita presso la sede del Consorzio licitazione privata con aggiudicazione in base al criterio di all'art. 1 lett. a) della L. 2/2/1973 n. 14 per la fornitura ed installazione di un sistema di protezione catodica per l'impianto di irrigazione tra Palidoro e S. Severa.
Importo a base d'asta: L. 78.000.000
Alla gara sono state invitate, con lettera n. 1003 del 9/7/93, le seguenti ditte:
Imp. CO.IM.EL. - Roma; 2) Imp. MADDALENA srl - Grisna del Torre - Povoletto (UD); 3) Imp. TECNO APPALTI - Bonito; 4) Imp. MEE SUD srl -
Hanno presentato offerta le ditte di cui ai punti 3) e 4).
I lavori sono stati aggiudicati alla Ditta TECNO APPALTI di Paconi Matilde e C. snc che ha offerto il ribasso del 16%

IL PRESIDENTE **dott. Renato Marsicola**

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2250, Cassa Risparmio di Bologna 24500-24600; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Ina-Banca 1700, San Geminiano e San Prospero 159000-159900; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1420; Carnica 3200-3300; Norditalia Assicurazioni 251-252; Electrolux 40000-41200; Ifitalia 1470

WARRANT: Generali 7500, Parmalat (Briux) 800, Italgas (Briux) 900; Parmalat 1290-1330; Tripcovich A 145; Tripcovich B 106-110; Gaic risparmio 6-7.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend) 129,40 (+0,47%); Bruxelles (Bel-20) 1662,71 (+1,06%); Francoforte (Dax) 1990,07 (-0,56%); Hong Kong (Hang Seng) 8412,40 (+1,45%); Londra (Ft-se 100) 3081,30 (+0,18%); Madrid (Generale) 996,44 (+0,65%); Parigi (Cac 40) 2113,89 (-0,61%); Sydney (Generale) 2087,00 (+1,15%); Tokyo (Nikkei) 20082,81 (+0,23%); Zurigo (Swiss Market) 2586,40 (+0,60%); New York (Dow Jones) 3621,63 (+0,51%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute	Ieri	Precedente
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]
Ecu	1869,21	[illegible]
Marco tedesco	[illegible]	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]
Corona danese	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]
Dracma	[illegible]	[illegible]
Escudo portoghese	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]
Scellino austriaco	[illegible]	[illegible]
Corona norvegese	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]
Dollaro australiano	[illegible]	[illegible]

ORO: CHIUSURE

Mercato	14-10-1993	13-10-1993
Londra	367,25	[illegible]
Zurigo	367,25	[illegible]
Parigi	367,70	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (L/g)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	366,75	368,75

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	13/10	12/10
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	13/10	12/10
[illegible]	[illegible]	[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	Var.
Banca Agr. Mantovana	[illegible]	0,00
Cr. Agr. Bresciano	5700	0,00
Credito Romagnolo	12500	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrovie Nord Milano	3580	-0,53
Sifir priv.	1040	[illegible]
Inlutrap	240	0,00
Bioget Ind.	1255	-1,57
[illegible]	252	-3,08
Al Calcio	980	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 14-10-93

Titoli	Ultimo
[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo
[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

Titoli	Ultimo
[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-10-93

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotazioni desunte dalla seduta precedente

Titolo	Prezzo ultimo	Var. lire	Compenso	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattata	Ultimo fixing
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacchi dividendi

A BOLOGNA IL VIA DEL GIRO D'ITALIA

Il prossimo Giro d'Italia prenderà il via da Bologna. Per la prima volta la competizione scatterà da una città dell'Emilia-Romagna. La maglia rosa, vinta l'anno scorso da Indurain (foto), si inizierà il 22 maggio per concludersi il 12 giugno. Da Bologna la carovana punterà verso il Sud.

L'INTER PRESTA FESTA ALLA ROMA

MILANO. L'interista Festa (foto) passa da oggi in prestito per 1500 milioni alla Roma. Esordirà domenica contro la Samp. I giallorossi trattano anche l'acquisto del cagliaritano Cappioli offrendo il prestito di Muzzi, ma la società sarda sta anche trattando con la Lazio per avere Marcolin.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Tsi	
13,00	Sport. Sub, Punto e basket, Slalom di sport	Tmc	
15,45	Motorama	Raitre	
16,00	Ragazzi atletica	Raitre	
16,10	**Tennis.** Da Bolzano: Torneo Atp	Raitre	
16,30	**Equitazione.** Campionato italiano salto ostacoli	Raitre	
16,55	Andiamo a canestro	Raitre	
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre	
17,55	Studio sport, tg sportivo	Raitre	
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,50	Tg 3 Sport	Raitre	
19,20	La fabbrica dei gol	Tele +2	
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	Gotmania, i migliori gol d'europa	Tele +2	
21,00	**Tennis.** Atp tour	Tele +2	
21,30	Aspettando il campionato	Tele +2	
22,30	La fabbrica dei gol	Tele +2	
23,30	Settimana gol	Tele +2	
24,00	**Calcio.** Qualificazioni Usa '94: Romania-Belgio (rin)	Tele +2	
0,30	Studio sport, tg sportivo	Raitre	
0,45	**Tennis.** Da Bolzano: Torneo Atp	Raidue	
1,25	**Basket.** Campionato A1	Raidue	
1,45	**Auto.** Italiano velocità	Tele +2	

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 15 Ottobre 1993 31

E' scomparso ieri a Genova l'uomo che ha fatto della Sampdoria una stella d'Europa

Addio a Mantovani, il presidente papà

Domani in 40 mila ai funerali

GENOVA. E' morto alle 11,40 di ieri, gli erano accanto i quattro figli e la moglie Dany. A uccidere Paolo Mantovani, presidente papà della Sampdoria e consigliere di Lega, è stato il tumore. Nonostante i quattro by-pass, il cuore continuava a reggere a un'estenuante lotta che durava da dodici anni. «L'avevo visitato all'inizio dell'estate - confessa il professor Vecchio - e gli avevo dato il benestare per andare in vacanza in Versilia».

A Ronchi aveva segnato il suo ultimo colpo: l'ingaggio di Gullit. «Rientrato dal mare - continua il professor Vecchio - Mantovani mi chiese il permesso di andare in montagna. Aveva scelto Courmayeur, come sempre. Avevo espresso parere favorevole, dal punto di vista cardiaco tutto era sotto controllo».

Ma proprio a Courmayeur la situazione è precipitata. Mantovani si sente stanco, sfossato. Dimagrisce a vista d'occhio. Rientra a Genova, dieci chili sottoposo. E' il 28 agosto quando gli viene diagnosticato il tumore, le sue condizioni già precarie (oltre ai by-pass cardiaci, diabete e gravi problemi renali) impediscono l'intervento chirurgico. Mantovani entra in ospedale il 9 settembre. Non ne uscirà più.

Martedì c'era stato un leggero miglioramento, aveva ricevuto gli auguri di Arrigo Sacchi e mercoledì aveva visto un pezzetto della partita della nazionale. Ma in mattinata la situazione era ormai compromessa. C'erano Nuciari ed Evani, fuori dalla porta della sua stanza quando Mantovani è mancato. Hanno avvertito Mancini. Tutta la squadra è corsa all'ospedale. «Ci guarda dall'alto, non dobbiamo fargli fare brutta figura distruggendo quello che ha costruito», ha detto Pagliuca, appena rientrato da Roma dove aveva giocato con la Nazionale. E poi, con un filo di voce, ha aggiunto: «L'unica consolazione è che così ha finito di soffrire».

In serata è arrivato anche Vialli. «Non voglio parlare - stato il suo commento -, certe cose devono restare dentro».

Insieme ai giocatori e ai dirigenti della Sampdoria davanti alla salma di Mantovani hanno sfilato ininterrottamente semplici tifosi. Lo ha baciato in fronte Beppe Andreotti, 81 anni, tifoso della Sampdoria dal '46: allora i sostenitori blucerchiati erano eccezioni. Ma lo hanno baciato anche tanti giovanissimi che avevano il giubbotto degli ultras. La salma era stata composta con una camicia chiara, i primi bottoni slacciati, un cardigan verde acqua, pantaloni bianchi e mocassini marrone chiaro, le sue scarpe preferite.

I funerali che si terranno domani nella chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù ad Albaro, il quartiere dove Mantovani abitò quando da Roma si trasferì a Genova, pongono anche motivi di ordine pubblico. Il questore è preoccupato: «Calcoliamo che 40 mila persone saranno presenti o in piazza davanti alla chiesa è troppo piccola per contenerle».

Ieri avrebbe dovuto tenersi il consiglio di amministrazione della società blucerchiata. La riunione è durata pochi minuti ed è stata aggiornata a data da destinarsi. Alla squadra che nel pomeriggio si era regolarmente allenata, il direttore sportivo Paolo Borea ha fatto un breve discorso: «Proseguiamo proprio come avrebbe voluto lui». Poi ha lanciato un appello ai tifosi: «Domenica tutti a Marassi lacrime ma anche gioia. Dovremo tenere un comportamento di grande compostezza».

L'allenatore Eriksson ha preso un impegno formale: «Per vincere domenica la Sampdoria sarà il modo migliore per ricordarlo». A Marassi si giocherà Sampdoria-Roma, proprio come quando a morire era stato Dino Viola. Un altro presidente che ha fatto la storia. E guardando al futuro si ipotizza una struttura societaria che sarebbe stata studiata dallo stesso Mantovani: la famiglia manterrebbe una quota simbolica (10 per cento), la maggioranza passerebbe ai Benetton, con una quota robusta (un 40 per cento) ai Garrone, i petrolieri genovesi che assumerebbero la presidenza.

Giampaolo Ferrari

SCRIVE MANCINI

SIAMO CRESCIUTI CON LUI

SAPEVO, perché avevo seguito il progredire della malattia, che sarebbe arrivato l'attimo in cui sarei stato spogliato di una persona cara, come era Paolo Mantovani per me e per quelli che hanno vissuto nella Sampdoria in questi anni. Ma non mi ci sono voluto preparare. E il colpo è duro.

Domenica sono andato a trovarlo. Me l'avevano fatto vedere soltanto per pochi istanti, ma era lucido. Mi hanno detto che mercoledì ha seguito persino la partita dell'Italia alla televisione perché il calcio gli piaceva e lo capiva. Studiava i calciatori, anche gli stranieri che in Italia erano sconosciuti. Ne parlavamo per ore.

Mantovani per noi non era il datore di lavoro. Non era l'uomo che stacca l'assegno per pagarti ogni anno. Non era quello che entrava negli spogliatoi nei momenti difficili rinfacciandoti di fare male il mestiere. Era un presidente speciale. Per me è stato quasi un padre. Arrivai a Genova giovanissimo e molto confuso, con tutti i problemi dell'età moltiplicati dal fatto di trovarmi a vivere da solo, in una città diversa dalla mia già famoso. Forse è per questo che nacque tra noi una confidenza. Io gli telefonavo o andavo a trovarlo in sede o nella casa di S. Ilario. Lui sapeva ascoltare, poi mi dava un consiglio. E so che non lo ha fatto soltanto con me.

A qualcuno, legato a un modo vecchio di vedere i rapporti, tutto questo non piaceva. Dicevano che eravamo ragazzini viziati dal Presidente e che per questo non avremmo mai vinto. A me non è mai importato nulla. E neppure al Presidente. Perché sapevamo che l'importante era giocare e imparare quei valori che lui ci insegnava: l'onestà, la sportività, il rispetto. Si arrabbiava se parlavamo male degli arbitri o degli avversari e non ha mai accettato la violenza. Pochi hanno fatto quanto lui per educare il pubblico negli stadi.

Gli piaceva che ci divertissimo, quegli scherzi che per molti erano incomprensibili, o persino scandalosi, lo trovavano quasi sempre d'accordo. Qualche volta complice. Non mi dire dopo tanti anni quale sia stato il giorno in cui lo vidi più felice, forse perché tutte le volte che stava tra noi mi sembrava che lì fosse. Eravamo una sua creatura, che ha continuato a curare fino alla fine: l'ultima campagna acquisti, ma anche quella dell'anno scorso, con la cessione dolorosa per tutti di Vialli, sono state l'avvio di un progetto per cui il nuovo ciclo della Samp, che lui non potrà più vedere al nostro fianco, ma che seguirà dal posto dove si trova adesso. Per questo l'omaggio più bello che gli possano offrire la Samp e i suoi tifosi è di continuare nel suo stile. Lo divertiremo ancora.

Roberto Mancini

L'ex campione del ciclismo Francesco Moser sarà candidato alle elezioni regionali per il Patt, partito autonomista tirolese-trentino.

Auguri: dovrà fare i conti con un mondo economico-politico dove una moltiplica è soltanto una moltiplicazione e un rapporto è anche una relazione.

DAL PETROLIO ALLO SCUDETTO

Paolo Mantovani, in maglia Erg, da sinistra, con Eriksson e Gullit; in compagnia di Boskov e con Boniperti e l'avvocato Agnelli

Pagliuca: «Non rovineremo ciò che ha fatto». Benetton e Garrone i candidati alla sua successione

Il computer dal volto umano e la sua scommessa d'amore

ERA, Paolo Mantovani, un uomo molto particolare. E quindi è stato per quattordici anni un presidente particolare, tanto che giorno gli chiedemmo perché continuasse a buttare i soldi in una società di calcio, dal momento che ne vedevamo il tornaconto: non libidini di vetrina, rifuggiva la pubblicità, concedendo al massimo tre interviste l'anno e sempre con estrema fatica; né traeva da questo ruolo un beneficio come imprenditore, perché si occupava di petrolio e di navi, due settori poco sinergici al mondo del pallone.

Negli ultimi tempi aveva dismesso tutto e amministrava la fortuna accumulata in pochi anni da corsaro cibernetico, astuto e intelligentissimo. «Un computer dal volto umano», come lo definì Paolo Borea, il suo collaboratore più stretto.

Non ci venivano una risposta al perché della sua presidenza e quel silenzio di ghiaccio, quel rimprovero muto che metteva a disagio l'interlocutore e che ci parve fosse l'espressione di una ruvida timidezza. In realtà le ragioni del suo impegno erano tre: il debito che sentiva per Genova, lui che c'era arrivato a trent'anni da Roma, come semplice impiegato dell'armatore Camoli; l'affetto per quelli che anno in anno erano saliti sull'Arca che portava la Sampdoria sempre più lontano dallo sfascio; e infine, ma forse soprattutto, il demone della scommessa che anima ogni giocatore di razza.

Mantovani aveva acquistato nel giugno del 1979 un club in serie B e sull'orlo del fallimento, con poco pubblico e pochissimo appeal. «Sapevo che mi sarei cacciato in un guaio - raccontò mesi orsono, con un pizzico di civetteria -. La Sampdoria l'avevo amata per caso il giorno in cui alcuni amici mi avevano invitato a Marassi per vedere una partita contro la Lazio, che era la mia squadra da ragazzo. Mi era piaciuto quello stile».

Tanto che alla fine degli Anni Sessanta (dopo essersi allontanato da Genoa per la cessione di Moroni al Torino) aveva accettato un ruolo come addetto stampa, proprio lui che confessava di leggere pochissimo le cronache sportive e di ritenere pericolosa una buona fetta dei giornalisti.

In un amen aveva accumulato una fortuna. Grazie alle entrature giuste con gli scricchi era diventato un uomo d'affari multimiliardario. E poteva («anzi dovevo», diceva) salvare la Samp. Ai tifosi promise che avrebbero mai più dovuto vergognarsi né sentirsi gli abitanti di un ghetto dove non esistevano la nobiltà, il passato, il popolare. Genova allora era il Genoa. Indiscutibilmente. La vittoria più grande è stata di chiudere gli occhi in una città che è profondamente cambiata nella distribuzione del tifo e dove il dichiararsi sampdoriano è più il marchio dei parià ammessi al palazzo del Rajà.

A questo è arrivato per gradi. Nei primi Anni Ottanta lo definivamo con poca fantasia «Paperone». Lui viveva all'hotel Richmond di Ginevra, in Italia non poteva venire per via del primo infarto che l'aveva colto in tribuna a Cagliari, nel settembre dell'81, e che aveva richiesto l'applicazione di quattro by-pass. E se avesse passato la frontiera avrebbe trovato i carabinieri, perché era rimasto coinvolto nello scandalo dei petroli, dal quale uscì qualche anno dopo con un'assoluzione piena.

Dirigeva la Samp dalla Svizzera, pareva che compresse tutto. Il suo colpo ad effetto era stato Mancini, nell'82: aveva sedici anni e lui l'acquistò per tre miliardi dal Bologna. L'anno dopo si ripetè con Vialli. Ma erano arrivati anche Francis, Brady, Bordon, Vierchowod, poi Souness dal Liverpool. Con il tempo si vide che il «Paperone» in realtà era stato un presidente capace di fare il proprio mestiere: soltanto la cessione di Vialli alla Juve, Mantovani recuperò otto volte la cifra che aveva speso dieci anni prima per comprarlo dalla Cremonese. E intanto la Samp aveva vinto lo scudetto, la Coppa delle Coppe, tre coppe Italia, aveva perso in finale un'altra Coppa delle Coppe e una Coppa dei Campioni. La squadra dei «belli e impossibili», dei perdenti nati, la sua squadra insomma, era diventata uno fenomeno del calcio europeo.

Ora ci si chiede se sarà la Sampdoria senza Mantovani, perché ricordiamo una società che sia stata così indissolubilmente legata a un personaggio da non poterla immaginare di lui. «Non metto in mezzo i miei figli, per favore. Lo sa che per la Sampdoria è già abbastanza un Mantovani», ci confidò nell'ultima telefonata, a giugno. Era deluso, come forse non lo era mai stato. I sampdoriani avevano perso l'ultima partita per entrare in Uefa.

Ma non voleva passare la mano, tantomeno ai quattro figli che ha sempre voluto difendere dalla curiosità dei media e preservare «dai guai del calcio»: una volta che in un articolo citammo una frase della figlia maggiore, Francesca, non volle più parlarci per un anno. E' improbabile che la continuità della Sampdoria passi ancora attraverso la gestione diretta di un Mantovani. Com'è improbabile che, sapendosi malato, il Presidente non abbia pensato a una successione, forse con il petroliere Garrone o con Benetton.

Sarà queste sarà le considerazioni di domani. Oggi il calcio piange un grande protagonista che dietro il tendaggio della riservatezza sapeva divertirsi e prendersi le piccole rivincite. Come quando rimproverò a Boniperti di aver provato a soffiargli Vierchowod a un bar di Levico Terme. Oppure quando rispose a Berlusconi, la prima volta che gli chiedergli Vialli: «Mi spiace, non lo cedo. Piuttosto dimmi quanto vuoi per Gullit».

Berlusconi continuò a sognare Vialli, lui invece ha avuto Gullit, il suo ultimo atto d'amore per la Samp, ma sempre un amore razionale, senza follie. Un amore disincantato, oppure pieno di piccole attenzioni: le lunghe telefonate notturne per ascoltare come un vecchio zio le confidenze giovanili di Vialli o di Mancini; il contratto rinnovato a Cerezo in una stanza d'ospedale, scritto con il pennarello sullo specchio; il fiore rosso imposto all'occhiello dei sampdoriani per sostenere Mannini che si candidava alle elezioni nel pci.

Una volta, trovando intasata la strada verso il campo di Bogliasco, lo videro arrivare sul sellino posteriore di una Vespa: aveva fatto l'autostop con l'abito di sartoria, le scarpe impeccabilmente inglesi e il sorriso di chi si stava divertendo un mondo. La gente lo ha adorato. E non lo dimenticherà.

Marco Ansaldo

AVEVA 62 ANNI

Presidente per 14 stagioni

Paolo Mantovani, nato a Roma il 9 aprile del 1930, arrivò al calcio negli Anni 70 e salì alla presidenza della Sampdoria il 26 ottobre 1979. Sotto la sua regia, la società blucerchiata ha dato la scalata allo scudetto vincendolo nel 1991. Ha quindi vinto tre volte la Coppa Italia, nel 1985, 1988 e 1989 (in oltre due occasione ha disputato la finale) e la Coppa delle Coppe nel 1990. La Sampdoria è inoltre stata finalista della Coppa delle Coppe nel 1984 e della Coppa Campioni nel 1992 e, per due volte, ha sfiorato il successo nella Supercoppa di Lega. Durante il quindicennio blucerchiato di Mantovani, la squadra genovese, fra campionato e coppe, ha disputato 629 partite. Il disavanzo delle campagne di compravendita giocatori dell'era Mantovani è valutabile attorno ai quattro miliardi. Il passivo è stato in larga misura coperto nell'ultimo triennio, soprattutto grazie alla cessione di Vialli alla Juve. [b. col.]

I TAPPETI PIU' BELLI LI TROVI IN VIA BOTTICELLI

Il Sig. Dario Palù, responsabile della Wolmer settore tappeti orientali.

Il Sig. Dario Palù, grande conoscitore ed esperto di tappeti orientali, garantisce che i prezzi praticati dalla Wolmer, in relazione alla qualità, sono i migliori. Questo perché i tappeti orientali vengono acquistati in grande quantità direttamente nei paesi d'origine, ed i ricarichi restano contenuti al minimo indispensabile. Questa politica commerciale, in linea con i tempi odierni, permette, senza l'applicazione di improbabili "folli sconti", la più grande competitività di mercato.

Heriz Extra Fine cm. 300 x 220	*L. 4.700.000*	*Schirvan Kuba cm. 267 x 196*	*L. 6.500.000*
Kashan Finissimo cm. 312 x 400	*L. 6.800.000*	*Qum Kork cm. 137 x 220*	*L. 3.600.000*
Tabriz Vecchio cm. 266 x 167	*L. 5.600.000*	*Isphahan Antico cm. 200 x 154*	*L. 7.000.000*
Sarouk cm. 200 x 250	*L. 6.500.000*	*Navahand Vecchio cm. 155 x 240*	*L. 2.500.000*
Mey Mey Joschagan cm. 300 x 200	*L. 5.200.000*	*Sumak Vecchio cm. 123 x 197*	*L. 1.900.000*
Bukara Imperiale Russo cm. 160 x 251	*L. 5.800.000*	*Mud del Korossan cm. 200 x 200*	*L. 2.600.000*

Le migliori condizioni di vendita

Studio ambientazioni a domicilio

ATTENZIONE!
SU TUTTI I TAPPETI ORIENTALI
AVRETE
COMPRESO NEL PREZZO
UN VASO CINESE
LAVORAZIONE AUTENTICA
GARANTITA

Valutazione e cambio dei vostri tappeti

Lavaggio e restauro accurato

EXPOWOLMER

Via Botticelli, 25 - Torino - Telefono 011/2465271

Dopo il match con la Scozia il citì promuove tutti tranne Benarrivo, Eranio e Mussi

La riscoperta del vecchio Donadoni

Sarà preferito ad Albertini?

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Portogallo. Non si parla d'altro. Futre, Rui Barros. I pupi bi-campioni del mondo (Under 20). Già fissato il piano di battaglia: martedì [redacted] raduno a Coverciano, mercoledì partitella, [redacted] giorno e mezzo di tregua, poi da venerdì sera tutti sotto chiave. L'Arrigo non [redacted] illude: «Daranno quattro gol all'Estonia e così, a San Siro, potranno pure pareggiare. Beati loro». La partita con l'Estonia è in programma [redacted] 10 novembre, sette giorni prima dell'ora X. «Gufi» designati, Bianchedi [redacted] Rocca. «Io non vedo perché mi reputo il più grande auto-jettatore mai esistito - sorride il ct -. Andai a vedere l'Español, e il Milan uscì dalla Coppa Uefa. Feci un salto a Berna, per Svizzera-Portogallo, e zac, fregato, uno a zero per il mio amico Hodgson».

La Scozia scivola in archivio scortata da [redacted] nuvola di cifre. A cominciare dagli spettatori: 61.178. Più che per la semifinale [redacted] Napoli con l'Argentina (59.590) [redacted] Mondiali del '90. Non lontano dal muro dei 70 mila valicato soltanto in occasione delle partite [redacted]diali che la Nazionale di Vicini disputò a Roma. E poi l'audience tv. Mercoledì sera, un televisore su due era sintonizzato sull'Olimpico. In tutto, 15.292.000, [redacted] record della gestione Sacchi. Precedente, 15.242.000 di Portogallo-Italia.

A noi [redacted] partita è piaciuta [redacted] quasi mai abbiamo avuto la sen[redacted] che i britannici potessero pareggiare. Ma adesso spazio all'Arrigo, [redacted] suoi pensieri, alle sue pagelle. La Scozia altro non è che una scatola dentro la quale comprimere il Portogallo. «Non dovremo essere soltanto bravi, quel giorno. Di più: dovremo [redacted] bravissimi. Nel governare la partita, nel gestire le emozioni». La sfida [redacted] mercoledì gli ser[redacted] da trampolino: «Vittoria e gioco, stavolta sono felice».

Via con i singoli, la solennità del momento giustifica uno strappo: «Pagliuca, positivo. Quel diagonale di Durie era avvelenato. Mussi: encomiabile sul piano tattico, un po' meno su quello tecnico. Benarrivo: sta lavorando, [redacted] umile e duttile. I due centrali. Costacurta: non capisco una cosa, gioca nel Milan da una vita, ha vinto tutto eppure continuate [redacted] dargli sei. Per me, una colonna; per voi, boh. Baresi: bravissimo. Meglio, addirittura, di quanto pensassi. Ora si può dire: aveva mal di gola. Eranio: deve inserirsi di più. Deve fare uno sforzo di fantasia. Però che gol: alla Riva. Stroppa: tatticamente prezioso, sempre i tempi giusti, qualcuno l'ha bocciato, il calcio è proprio buffo. Donadoni: lo preferisco mezza punta, [redacted] centrocampo [redacted] uno dei tanti. Dino Baggio: non stava in piedi, [redacted] stravolto, dopo la partita [redacted] ha nemmeno cenato. Fondamentale anche così. Casiraghi: molto attivo. [redacted] leale: [redacted] incassato [redacted] fiatare, nell'intervallo gli abbiamo dovuto praticare un'iniezione, tanto la spalla gli doleva. Non faccio per dire, ma ha fatto un gol che è la fotocopia di quello di Oporto, prova che, anche se [redacted] dovrei essere io [redacted] rilevarlo, qualche schema funziona. Roberto Baggio: quando non segna, fa segnare. Una parola sola: straordinario».

Nel match-chiave di Milano contro i portoghesi, sicuri i rientri di Maldini e Signori. Intanto riaffiora l'ipotesi Panucci come terzino destro

Albertini (sopra) Maldini (a fianco) e Signori (a destra), tre recuperi importanti per la partita decisiva contro il Portogallo

Traduciamo: tutti promossi a eccezione di Mussi, Benarrivo ed Eranio. Da [redacted] formazione all'altra. Il Portogallo incombe. Sicuri i recuperi [redacted] Albertini, Maldini [redacted] Signori: sempre che, beninteso, gli dei [redacted] placchino. Maldini e Signori riprenderanno possesso della fascia sinistra. Albertini dovrebbe affiancare BaggioDue. Usiamo il condizionale perché il Donadoni di Roma non [redacted] scaricato: «Stia sereno, penso a giocare - borbotta il ct -. Era uno dei miei pallini. Purtroppo, si è perso per strada. Incidenti, turn over. Non [redacted] giocherà contro i portoghesi. Ma se giocherà, lo impiegherò come all'Olimpico, da mezza punta. Non sulla fascia». Non, dunque, al po[redacted] di Eranio. Il quale Eranio [redacted] molte probabilità di venire confermato: un po' perché lo merita (non sarà disciplinatissimo, però firma sempre gol pesanti, a Cagliari, a Eindhoven, a Roma) [redacted] molto perché le alternative, da Bianchi [redacted] Fuser, per tacere di Lentini, hanno perso contatto.

Rimane il problema del terzino destro. Con Mussi, l'Arrigo è arrivato a otto. Quello buono potrebbe essere il [redacted], Panucci. Se recupera, e si [redacted] largo nel Milan, finirà dritto in Nazionale. Ma in quella di Sacchi, non nelle Under di Maldini. «I patti sono chiari - sibila l'Arrigo e spiega -. Contro i portoghesi dovremo essere ancora più intensi. Dopo il secondo gol, mercoledì, ci siamo rilassati. E' stato un attimo, ma agli avversari è bastato per punirci. La differenza fra il mio Milan e le altre squadre era che noi pensavamo intensamente per novanta minuti, gli altri no». E noi, tapini, che credevamo che stesse in Gullit, Rijkaard e Van Basten... Non si finisce mai d'imparare.

COSI' L'ITALIA CONTRO IL PORTOGALLO ?

Per Roberto Donadoni si prospetta una conferma da mezzapunta in Nazionale

Quindici punti potrebbero non bastare. In parte, è anche colpa nostra. Chiedono a Sacchi come mai Dino Baggio, Donadoni e Casiraghi nei loro club [redacted]vecchiano ai margini mentre in Nazionale si trasformano. Risposta ruffiana: «Se fanno bene qui, è perché fanno bene là». A proposito: se [redacted] contrattura rimediata da Bianchi nella rifinitura di mercoledì mattina è meno grave del previsto, viceversa destano qualche preoccupazione le condizioni di BaggioDue e Casiraghi. Oggi a me, domani a te. L'importante è che Matarrese e le società la smettano di fare a gara a chi strilla di più. Comari per comari, preferiamo quelle di Windsor.

Roberto Beccantini

COSI' PICCOLO E COSI' [redacted]

«Non chiamatemi Maradona: io non amo i paragoni esagerati, non mi monto la testa»

Dal Toro all'Under, il mini bomber sta bruciando le tappe

Carbone alle porte di Sacchi

Ma si è infortunato, salterà l'Inter

TORINO. Carbone Benito detto Benny, ovvero l'arte di stupire. Oppure: la dimostrazione che anche i condottieri della panchina talvolta possono essere ciechi di fronte al talento. Cominciamo proprio da qui, ricordando, e ricordandolo al trottolino eversore della Scozia Under 21, che soltanto due mesi fa Maldini non considerava affatto il nuovo [redacted]lo dei cuori torinisti, e ne giustificava [redacted] scarso utilizzo sostenendo che un giocatore con un fisico così lillipuziano mai avrebbe potuto sfondare.

Non male, come giudizio. Carbone ascolta, sorride, scuote la zazzera, l'intenzione di attizzare la polemica è lontana mille miglia: «Adesso l'allenatore azzurro mi conosce, non ci [redacted] più problemi». [redacted] guarda bene dal ripetere quanto andava lamentando all'inizio del campionato dinanzi alle prime lodi: «Maldini non mi può vedere per via della mia statura, pazienza, contento lui...». Segno che [redacted] Benito dalla Maratona ribattezzato Benny è astuto [redacted] elegante e, pur essendo appena assurto all'Olimpo del pallone, già ne ha imparato il galateo: cioè, smorza i toni, coltiva la benevolenza generale, non urta la suscettibilità di chi conta, nei momenti felici sii magnanimo con i vinti o con coloro con i quali [redacted] sei stato subito in sintonia.

L'arte di stupire, entusiasmare, abbiamo detto. Pensate: [redacted] luglio, nel ritiro di Vigo di Fassa, Carbone era uno [redacted] ragaz[redacted] della scuola del Filadelfia in cerca di gloria; nel suo curriculum, dopo le belle cose mostrate nella trafila delle giovanili, due stagioni bruttine a Caserta e Reggio Calabria, una bella ad Ascoli. Chi, in quei giorni d'estate, avrebbe immaginato l'irresistibile ascesa di Benny-Benito? Forse, nemmeno il diretto interessato. Certo, già allora trasudava sicurezza di sé e grande ambizione: «Il mio scopo è uno solo: rubare una maglia di titolare, a chi non m'importa. M'importa unicamente giocare».

Nuovo idolo della Maratona Benito Carbone ha ammaliato anche il ct della Under, Cesare Maldini

Accidenti, [redacted] c'è riuscito. Addirittura, ha soffiato il posto ad Aguilera. Addirittura, l'ha conquistato nella Under 21, subentrando al romanista Muzzi [redacted] vincendo la [redacted] Delvecchio, interista in prestito al Venezia.

Insomma, Carbone, avanti di questo passo, [redacted] prossimo furto lei lo consumerà nella Nazionale di Sacchi. «Lasciamo perdere».

Però, l'intenzione [redacted] manca, tanto che il trottolino aggiunge, con il solito sorriso carico di furbizia: «Procediamo un gradino per volta, per adesso m'accontento. Ce l'ho fatta ad entrare nella considerazione di Mondonico, volevo ottenere qualche presenza nella Under, Maldini m'ha fatto giocare sin dal primo minuto. Sinora, avevo disputato con [redacted] maglia azzurra solo tre spezzoni, l'esordio vero non poteva essere più felice. Mai fatta [redacted] vita mia una tripletta. [redacted] gol che m'è piaciuto di più? Il secondo, altroché se l'ho fatto bello».

I giornali parlano di Carbone-Maradonino. «Macché Maradona, Maradonino, io sono e resto Carbone Benito: non mi piacciono i paragoni, in particolare quelli esagerati. E poi, ripeto, restiamo con i piedi per terra».

Che poi è quanto gli ha chiesto Mondonico. «Mi ha chiamato dopo la partita, m'ha d[redacted] appunto di non perdere il senso della realtà, di non montarmi la testa». Possibile che un ragazzo di 22 [redacted] ci riesca, dopo l'enorme salto in avanti che ha avuto la [redacted] carriera, dopo tutte quelle lodi? «Non [redacted] possibile ma arcisicuro. Di me si potrà dire che gioco male, che ho sbagliato un gol facilissimo, mai scriverete che ho peccato di presunzione, che mi sono montato».

Ricco di questa certezza, Benny-Benito lascia il Filadelfia tra gli applausi dei tifosi. Non s'è allenato, stamane l'ecografia dirà se il malanno muscolare alla coscia destra accusato contro gli scozzesi, una contrattura, costringerà il Toro a fare [redacted] meno del [redacted] nuovo gioiello contro l'Inter. E' quasi scontato, comunque, che Carbone, se non altro a scopo prudenziale in vista della sfida di Coppa Coppe di mercoledì contro l'Aberdeen, salti la trasferta di S. Siro. Lo rimpiazzerà Aguilera. Certo anche il ritorno di Francescoli che ieri, nell'amichevole contro i dilettanti del Fossano (13-0 per il Torino), ha segnato una doppietta muovendosi abbastanza bene. Goleador [redacted] giornata, Silenzi, autore [redacted] cinque reti.

Claudio Giacchino

Battuta la Svizzera, i lusitani devono rifilare almeno 4 reti di scarto ai baltici

Un giallo su Portogallo-Estonia

La squadra dell'Est invitata in ritiro in Algarve

OPORTO
[redacted] NOSTRO INVIATO

Un [redacted]e di fuoco attende il Portogallo, che ha rialzato la testa e dato [redacted]po alle proprie ambizioni dopo la vittoria sulla Svizzera. Un mese di tensione, di speranza, ma anche di polemiche se le voci raccolte ad Oporto sono fondate. Tutto ruota attorno all'Estonia, diventata all'improv[redacted] l'ago della bilancia del gruppo 1. Affrontando [redacted] 10 novembre il Portogallo a Lisbona, gli estoni potrebbero permettere alla squadra di Queiroz di raggiungere gli azzurri in classifica e, vincendo [redacted] quattro gol di scarto, di trasformare [redacted] sfida di Milano in uno spareggio nel quale basterebbe loro un pari.

[redacted] non basta. Ci [redacted] inquie[redacted] risvolti a schizzare veleno sull'attesa della partita. Infatti, la federazione portoghese ha invitato quella estone a trascorrere una settimana di ritiro-vacanza in Algarve, il paradiso del Portogallo, dopo la partita del 10 novembre e in attesa della [redacted]cessiva che vedrà la squadra di Pirr opposta alla Svizzera. Un atto gentile, ma anche un tocco di furbizia che non è passato inosservato agli 007 elvetici e che [redacted] Queiroz con molto candore non ha affatto smentito.

Adesso da Berna partirà un invito a Matarrese affinché anche [redacted] Federazione Italiana si faccia sentire nelle sedi opportune. Cosa che, non dubitiamo, sarà presa in considerazione nella stanza dei bottoni di via Allegri. Intanto la Svizzera ha [redacted]ià annun[redacted] un esposto alla Fifa, molto attenta di questi tempi dopo [redacted] pasticcio di Spagna-Albania.

Insomma, a rimetterci saranno quei poveretti di Tallinn, che dovranno fare le valigie in anticipo, salutando l'Algarve dal finestrino dell'aereo. Perché è di evidenza solare che certi favori si portano dietro l'ombra del sospetto. Ma secondo Queiroz, neppure quella con l'Estonia sarà una passeggiata: «Anche l'Italia ha faticato. Sono finiti i tempi delle partite scontate. Oggi in campo europeo c'è un grande livellamento».

Già, [redacted] il Portogallo visto mercoledì sera al «Das antas» ha lucidità e numeri tecnici ideali per tentare la goleada. La Svizzera è uscita dal campo frastornata [redacted] un pugile suonato. L'1-0 finale è un punteggio che inganna. Il divario tra le due squadre è stato molto più netto e soltanto la [redacted]a avarizia dei portoghesi in zona gol ha evitato alla squadra di Hodgson [redacted] se[redacted] lezione. Rocca e Bianchedi, gli inviati di Sacchi, hanno riempito pagine e pagine di appunti. Sottolineati più volte i nomi di Futre, Joao Vieira Pinto e Paulo Sousa. Niente di nuovo, [redacted] potrebbe osservare, [redacted] quei tre stanno raggiungendo il massimo dell'ispirazione proprio nel momento sbagliato. Per noi.

Micidiale il contropiede portoghese, un segnale d'allarme per la difesa azzurra, a volte un po' troppo svagata. «Noi diamo il meglio fuori casa», annuncia Queiroz. Allegria. E Futre, sempre più vicino al Real Madrid, aggiunge: «Sarà l'Italia [redacted] avere paura. Siamo più forti in trasferta, la nostra velocità è un'arma vincente. E poi dobbiamo vendicare [redacted] sconfitta dell'andata, quei venti minuti di follia che ci hanno costretti ad un cammino tutto in salita».

Qualche crepa potrebbe aprirsi nel reparto difensivo, anche se Queiroz pare avere trovato la soluzione vincente piazzando Peixe a fare il libero. Vent'anni, il giocatore dello Sporting è un piccolo Baresi: difende con abilità e rilancia il gioco con intelligenza, con la collaborazione di Semedo e la genialità di Paulo Sousa. Insomma, i motivi per sperare e per preoccuparsi, a seconda da che parte si sta, non [redacted]. Queiroz riesce perfino [redacted] far filtrare un sorriso sotto i baffoni e, abbandonando per un attimo la tradizionale prudenza, alza la voce: «Fare un g[redacted] all'Italia sarà più facile che battere la Svizzera. Non attendetevi un Portogallo rinunciatario. A Milano giocheremo per vincere. Dopo la sconfitta di febbraio siamo cambiati. Non abbiamo più quei cali di concentrazione che ci costarono un ko umiliante».

Fabio Vergnano

TOTOCALCIO

CAGLIARI-NAPOLI. Squadre imbattute da cinque giornate. Passato favorevole [redacted] rossoblù, con larga prevalenza di pareggi. L'unico «2» è vecchio di 27 anni. **Squalificato:** Oliveira (C). **Indisponibili:** Thern, Tarantino e Corini (N).
CREMONESE-PARMA. Cremonese e Parma marciano su ritmi record. Un solo precedente in A, [redacted] successo andò agli emiliani. **Squalificato:** De Agostini (C).
FOGGIA-MILAN. Il Foggia in [redacted] ha ancora vinto, il Milan in trasferta non [redacted] sconfitto da 29 mesi. I padroni di casa sperano di costringere per la prima volta alla resa il portiere Rossi. **Squalificato:** Sciacca (F). **Indisponibili:** Bianchini [redacted] Seno (F); Van Basten, Lentini, Tassotti e Orlando (M).
[redacted]. L'archivio è con i nerazzurri, al Meazza fra l'altro imbattuti da 17 mesi. Nel concorso pronostici il «2» tarda da 18 settimane. **Squalificato:** Sergio (T). **Indisponibili:** Berti, Ferri e Schillaci (I); Carbone (T).
JUVENTUS-ATALANTA. Miglior attacco contro peggior difesa al Delle Alpi. Moeller contro Ganz, è in ballo anche la poltrona di capocannoniere. Il passato è con i bianconeri. [redacted] «2» in schedina [redacted] compare da venti concorsi. **Indisponibili:** Vialli e Carrera (J).
LAZIO-PIACENZA. Per la matricola Piacenza una trasferta da brivido: Zoff non ha alternative, obiettivo «unico» la vittoria. **Squalificato:** Chiti (P). **Indisponibili:** Corino e Doll (L); De Vitis e Turrini (P).
LECCE-GENOA. Per i giallorossi di Sonetti, già lontani quattro lunghezze dalla zona salvezza, indispensabili i due punti. Nel passato una vittoria per parte. **Squalificato:** Melchiori (L). **Indisponibili:** Baldieri (L) e Vink (G).
REGGIANA-UDINESE. I granata, al Mirabello imbattuti dal maggio '92, cercano sorpasso e prima vittoria assoluta nella massima divisione.
SAMPDORIA-ROMA. Con Milan e Parma impegnate in trasferta i blucerchiati, con gli stranieri dal gol facile, puntano alla leadership. Dalla loro anche il passato. **Squalificato:** Bonacina (R). **Indisponibili:** Mannini e Evani (S); Caniggia e Giannini (R).
PALERMO-BARI. Sul terreno della Favorita l'imbattuto Bari rende visita ad un Palermo che non può permettersi ulteriori passi falsi.
VERONA-COSENZA. I gialloblù fanno affidamento sul bomber Inzaghi, i calabresi su di una difesa difficilmente perforabile.
CARRARESE-SPEZIA. I toscani, davanti al proprio pubblico, sono imbattuti da quasi un anno. Hanno la possibilità dell'aggancio in classifica.
LECCO-CREVALCORE. Duello di vertice sulle rive del Lario. I locali cercano il sorpasso.

CONCORSO N. 10

1	Cagliari	Napoli	1	X	
2	Cremonese	Parma	X	2	
3	Foggia	Milan	2	X	
4	Inter	Torino	1		
5	Juventus	Atalanta	1		
6	Lazio	Piacenza	1		
7	Lecce	Genoa	1	X	
8	Reggiana	Udinese	1		
9	Sampdoria	Roma	1		
10	Palermo	Bari	X	1	2
11	Verona	Cosenza	X	1	2
12	Carrarese	Spezia	1		
13	Lecco	Crevalcore	X		

Bruno Colombero

IL [redacted]

Italia ancora sotto il tiro incrociato delle perturbazioni atlantiche e africane. Brutto fine settimana, quindi, quanto meno sulle regioni settentrionali e parte di quelle centrali. L'ultima perturbazione, tuttavia, [redacted] domenica pomeriggio dovrebbe lasciare spazio a temporaneo schiarite su Piemonte, Liguria, coste della Toscana e del Lazio e Sardegna. Sulle altre regioni centro settentrionali, invece, tempo incerto ed a tratti piovoso. Al Sud sereno e caldo quasi estivo. [m. l.]

CAGLIARI	nuvolosità variabile	24°
CREMONA	nuvoloso (pioggia)	18°
FOGGIA	[redacted] nuvoloso	25°
MILAN[redacted]	[redacted]	20°
[redacted]	nuvolosità variabile	[redacted]
ROMA	nuvolosità variabile	23°
LECCE	poco [redacted]	20°
REGGIO	nuvoloso (pioggia)	16°
GENOVA	nuvolosità variabile	20°
PALERMO	poco nuvoloso	28°
VERONA	nuvoloso (pioggia)	16°
CARRARA	nuvoloso	21°
LECCO	nuvoloso (pioggia)	18°

[illegible]

IL BOLOGNESE [illegible] CAMBIATO

Alberto prepara la nuova stagione al Tonale

Addio notti brave ecco l'ultimo Tomba

TONALE

PER non essere disturbato durante l'intervista, [illegible] parte scherzando, Alberto Tomba chiude a chiave la porta della stanza. E si perde quasi tutta la partita dell'Italia contro la Scozia. Fuori piove e le montagne sono soffocate dalla nebbia. Lui è tranquillo, rilassato, sereno. Pacato nei discorsi, equilibrato nei giudizi. E' un altro Tomba, un Tomba nuovo, un ragazzo che non abbiamo mai veramente conosciuto in questi anni ricchi di dolcezze e tormenti, di trionfi e cadute, anni bellissimi, comunque, nei quali il personaggio ha riempito delle sue nobili gesta il mondo dello sci.

Sei cambiato, Alberto: sono forse gli anni che passano?

«Credo di sì. Qualcuno dice che devo tornare a divertirmi, per vincere, a riprendere le abitudini e i ritmi un po' folli di [illegible] tempo. E invece io mi diverto così, restando tranquillo, mettendomi in pantofole».

Ma non ti annoi, ad allenarti in questi posti dove non c'è nessuno?

«No, al contrario. Mi rilassa moltissimo. Sono perfino [illegible]ntento di essere andato [illegible] giorni in Cile. Se c'è ressa intorno a me, quasi quasi non riesco a partecipare, mi metto in disparte. Insomma, non [illegible] piace più».

Vuoi dire che sei un [illegible] nuovo, che la tua carriera in un certo senso comincia solo adesso?

«Non esageriamo. Però credo di [illegible] tanti successi davanti: voglio vi[illegible] più della metà delle gare vinte da Stenmark».

Dunque la sci è ancora la cosa più importante?

«Sì. E' vero che quando ti alleni duramente, come adesso, sei stressato e vorresti andare via e fare altre cose. Però [illegible] c'è nulla che possa regalare le stesse emozioni dello sci. Il bello è quando esci al mattino dopo una nevicata notturna, e sali sulla montagna e vai nella neve fresca. Sei a duemila metri e respiri l'aria pura, sei in mezzo alla natura. Non so come dire, ma sento che ogni volta qualcosa mi rinasce dentro. E poi [illegible] sciatori viaggiamo, conosciamo posti nuovi, insomma siamo fortunati [illegible] felici. Questo da agosto ad aprile, dopo si capisce che [illegible] vuole una pausa».

Per stare con la famiglia, magari, [illegible] con Martina?

«Talvolta la lontananza pesa. I giorni [illegible] passano mai. Però per gli affetti avrò tempo dopo, alla fine di tutto».

Dopo, quando?

«Faccio le Olimpiadi di Lillehammer e i Mondiali di Sierra Nevada. Poi decido. Ma se non cambiano i regolamenti, se i calendari continueranno [illegible] così assurdi, allora smetto».

A dicembre compi 27 anni: ti senti un po' meno forte?

«No, al contrario ho più esperienza. Devrò metterla [illegible] frutto contro avversari tipo Aamodt, che è molto migliorato. Devo studiarlo».

E come?

[illegible]o con i video, come hanno fatto gli altri con me, ma prestando attenzione ai particolari, alle piste, ai dossetti, alle porte, alla neve. Devo sfruttare al massimo la ricognizione dei percorsi. A Garmisch, nell'unica gara vinta, ero 7° dopo la prima manche e ho detto a De Chiesa: "Guarda cosa sa fare il vecchio". Ho accelerato là dove gli altri frenavano. Mi sono affidato all'esperienza: è qui che devo vincere, dove perdono gli altri».

Lo stress della gara, dunque, sarà ancora più forte.

«Certo. Prima scherzavo, ora devo fare sul serio: non è più un gioco. Sto crescendo e capisco che devo dare il massimo. Lo sci è sport che non perdona, un centesimo e sei fuori. Forse somiglia [illegible] po' alla F1, anche se lì c'è la macchina. Comunque ho qualche rivincita da prendermi».

Vale [illegible] dire?

«Aamodt e Girardelli. Girardelli ha la classe e lo posso perdonare anche se vince commettendo qualche errore. Aamodt invece viene giù a balla e azzecca sempre la gara. Solo a me va storta, agli altri mai. Beh, forse Aamodt sta facendo come [illegible] nell'87, quando dovo fastidio perché vincevo sempre e comunque: ora sono io sull'altra sponda».

Cosa significa prendersi la rivincita?

«Che mi piacerebbe suonarle a tutti e due. Però qualcuno dice che devo vincere la Coppa perché è un anno facile, e costui si sbaglia di grosso. Io punto alle vittorie e alle Olimpiadi, non prometto la Coppa».

Ma non ti dà fastidio che la gente pensi che tu hai paura di correre i superG?

«Paura non ce l'ho, però è vero che non ho più la confidenza che avevo prima di cadere a Val d'Isère e poi a Valloire. Inoltre mi hanno illuso. Tante parole. L'anno scorso dovevano [illegible] le prove, non le ho viste. Il superG è più pericoloso della discesa perché ci sono curve a 120 km l'ora. E poi voi continuate a dire che sono fortissimo in questa specialità e la gente pensa che se [illegible] vinco la Coppa. Invece Girardelli [illegible] Aamodt fanno tutto, anche libere e combinate: dunque anche se scendessi in pista in superG per la Coppa non ci sarebbe niente da fare».

Carlo Coscia

Tomba: «Olimpiadi e Mondiali poi decido»; a lato: Girardelli

«Gareggiare per me non è più un gioco: ora sento lo stress»

SPORT [illegible]

Teppisti in Olanda le [illegible] di Major

LONDRA. Il premier Major, scusandosi con il collega olandese Lubbers, ha avuto pesanti parole per i teppisti che hanno creato disordini a Rotterdam e Amsterdam [illegible] occasione di Olanda-Inghilterra. «Sono una disgrazia, una fonte di imbarazzo e dobbiamo prendere misure perché cose simili [illegible] accadano più».

Casiraghi, [illegible] guai alla spalla sinistra

ROMA. Per Casiraghi sempre guai [illegible] azzurro. Il laziale ha riportato una sublussazione alla spalla sinistra.

L'Inter in America solo se c'è Schillaci

MILANO. Gli organizzatori americani e messicani hanno invitato l'Inter a una tournée per fine maggio a Los Angeles e Città di Messico a patto che ci sia anche l'amatissimo Totò Schillaci.

Nel Milan a Foggia torna [illegible]

MILANO. Visita di controllo e Tac oggi per Albertini: potrebbe giocare a Foggia dove rientrano Maldini e Panucci. Dall'Olanda Van Basten dice che la caviglia è ok: forse rientra col Napoli.

Usa '94: nel Qatar qualificazioni asiatiche

DOHA (Qatar). Da oggi al [illegible] qualificazioni asiatiche per Usa '94. Sei squadre per due posti. Le nazioni in lizza: Arabia Saudita, Corea Nord, Corea Sud, Giappone, Iran, Irak. Oggi: Corea Nord-Irak, Arabia Saudita-Giappone.

Tennis: Gaudenzi eliminato [illegible] Tel Aviv

Gaudenzi si è arreso dopo tre set a Cherkasov negli ottavi del torneo di Tel Aviv. Il russo ha passato il turno per 5-7, 7-6, 7-5. Sconfitto anche Canè, uscito al secondo turno a Bolzano ad opera dello svedese Johansson, [illegible] anni. Il punteggio: 7-6, 7-6.

Feritore in libertà La Seles ricorre

BONN. I legali della Seles si appelleranno contro [illegible] che ha permesso all'accoltellatore di Monica, Guenter Parcher, di essere condannato a 2 soli anni, ottenendo subito la libertà.

Tiro a segno: da [illegible] «tricolori» [illegible] Roma

ROMA. Da oggi tricolori di tiro a segno, specialità olimpiche. Impegnati 400 tiratori tra cui Di Donna, Ussorio, Columbo, Valentina Turisini.

A Brindisi gli azzurri dilagano nel finale (100-70) contro la Lettonia

Questa Italia è ancora un rebus

Bene Fucka e Myers ma deludono sempre i lunghi

BRINDISI. Piccola vendetta italiana sulla Lettonia che ci superò agli Europei mettendoci in guai che non [illegible] più risolti. Vendetta neppur troppo piccola nel punteggio (100-70, divario consolidato negli ultimi 12'), piccolissima nella sostanza: perché quella di ieri era niente più che una amichevole contro un avversario che rimane modesto [illegible] al [illegible] là della [illegible] impresa di Karlsruhe.

Serviva solo, questo appuntamento a campionato in corso, per riportare in campo la Nazionale, riveduta e corretta, prima dalle scelte del ct Messina e poi da quelle, forzate, del medico che aveva dovuto rimandare a casa, Rusconi, Abbio, Pittis e Binelli. Un test in attesa di una verifica più consistente a metà novembre, quando l'Italia affronterà le qualificazioni europee.

Il test ha detto cose prevedibili, nel bene e nel male. Tra le dolenti note c'è la pochezza dei «lunghi», venuta alla luce anche contro la Lettonia, soprattutto ora che può schierare il solido Gadashev accanto a Bondarenko. Senza gli uomini più esperti nel ruolo (Rusconi, Cantarello e Binelli), Messina ha dovuto far conto su Frosini e Vianini, messi in campo insieme all'inizio. Ma il veronese era in giornata-no (e si è pure infortunato) e Vianini solo nella ripresa si è rinfrancato, giovandosi della crescita [illegible] Fucka che dei «lunghi» è stato il più positivo. Di bello quest'Italia ha mostrato un gioco efficace sul perimetro, con buona circolazione di palla. Un gioco che ha avuto in Gentile, Moretti e Myers i migliori interpreti. Soprattutto il Carlton di Pesaro (miglior marcatore, 21 punti) ha saputo essere al posto giusto nel momento giusto. Suoi i canestri del primo break azzurro e poi quello della mazzata sul timido tentativo di recupero lettone. In recupero Niccolai, uno che ha il pregio di battersi sempre qualunque sia l'impegno, osservati speciali erano i tre babies: Bonora ha sudato [illegible] dato lampi di personalità, De Pol ha talento, Alberti è stato pochissimo in campo. «Hanno fatto quel che si attendeva da loro, non carichiamoli di responsabilità», dice Messina, soddisfatto però senza particolari illusioni.

Fra le note positive anche l'accoglienza di Brindisi: da tempo la Nazionale [illegible] giocava in un ambiente così entusiasta. «Roba da palle d'oca» secondo l'ammissione di Coldebella. **[t. d. v.]**

Italia-Lettonia 100-70 (44-34)

Italia (tl 25/36): Coldebella 3, Gentile 1, Bonora 2, Fucka 18, Ruggeri 8, Moretti 14, Myers 21, Alberti, Vianini 11, Niccolai 14, Frosini, De Pol 8.

Lettonia (tl 16/25): Gadashev 26, Azacis 4, Pehku 6, Snops 4, Zankovskis 3, Galvanovskis, Bagatskis 9 (6f 23'), Bondarenko 14, Zeldaks, Liepa 2, Jekabsons 2.

[illegible] PRO [illegible] AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

ESTERO

CORSICA, villa singola, ampio giardino privato, vicinissimo mare, panorama, solo L 148 milioni Tel 035.320.713

MEGEVE
nella magnifica stazione [illegible] Megeve splendidi chalet monofamiliari. Accesso alle piste a piedi. Per informazioni: tel. Dimensione Europa 011 568.3041

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE 1.200 [illegible] palazzina 55.23 bivio Scalenghe L. [illegible] mq terreno circostante 2.000 mq Tel. 0121 322 641

CENTRO vicinanze corso Marconi affittasi in palazzina d'epoca ufficio piano rialzato 150 mq L. 1.500.000 mensili solo trattative private. Telefonare ore ufficio allo 011 904.2115

SETTIMO
CENTRO
negozi, box,
alloggi con mansarda
impresa costruzioni vende
TEL. 696.0300 - 696.5313

SPAI A via Crevelli zona Cit Turin casa epoca libero ufficio ristrutturato mq 100 circa con ampia cantina eventualmente abbinabile Tel 434.6928 - 812.7177

SPAI B via Rossini/via Pd [illegible] nobile ufficio ristrutturato mq 140 circa ingresso 3 amplivani servizio. Tel. 812.7177.

SPAI C corso Vittorio zona nuovo Tribunale ufficio piano rialzato mq 150 circa ingresso, salone, 4 vani, servizi Tel 812.7177.

UFFICIO mq 45 luce climatizzato, box, piano ele[illegible], 5 minuti A[illegible] Nizza 620.000 FF Tel. 0033 93 716.810.

VENDESI fabbricato industriale in Settimo Torinese (via De Nicola n° 9), uffici mq 230 stabilimento mq 1530, con possibile ampliamento mq 308, il tutto su area di mq 3700. Telefonare c/o curatore dott. Carlo Basso 011 436.6440

BOX AUTO

ALASSIO vendiamo garage nella piazzetta [illegible] Salvatore di Alassio. Per prenotazioni tel 0182 640.423

PRIVATO vende [illegible] box via Giulietti zona Parella. Telefonare ore ufficio al 722.555.

STUDIO DATA vende in Vinovo complesso I Tigli box per 4 posti macchina o camper [illegible]. 562.8057

TERRENI

VENDESI lotto edificabile 650 mq sito in corso Potenza 16 Torino Tel 011 731.054

TORINO CITTA'

GABETTI VENDE
corso Francia libero panoramico in bella casa signorile 3 camere cucina ottica 2 bagni. Tel. 57.67.

RICERCASI camera libelle [illegible] assumo L. 130 milioni vendita garantita Personalcase 329.0141

RICERCASI [illegible] camera cucina zona Mirafiori Nizza max L. 250 milioni vendita garantita Personalcase 329.0184

5000 ACQUIRENTI
in portafoglio. Se vuoi vendere presto e bene la tua casa la disponi è la Gabetti. Tel. 57.67.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' produttrice arredi ufficio acquisisce capannone industriale recente 1° [illegible] Torino 1500/2000 [illegible] più uffici di 500 mq circa pagamento [illegible] Tel. per ufficio 011 994.7849 - 994.7037

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTO a privato appartamento [illegible] ristrutturato mq 100/200 [illegible] arredato o nuovo. Tel 562.2560

AFFITTO studente vicino università periodo ottobre luglio 2 camere cucina [illegible] tolleranza. Tel. 538 868 ore pasti

CORSO Giambone privato affitta alloggio ammobiliato, 3 camere servizi L. 700.000 mensili Tel. 0173 605 84

CORSO Orbassano alloggio [illegible] arredato composto di camera cucina bagno Tel. 644.317.

DMC 011 3854 affitta libero 2 camere sala cucina ripostiglio bagno ingresso cantina box via Cimarosa Torino

MONOLOCALI uso piedi a terra stessa casa per persona referenziata. Tel 887 044 orario 9/12.30

PRIVATO affitta appartamento ammobiliato zona Crocetta Telefonare ore serali 011 900 1964

[illegible] spaz[illegible] luxe[illegible] [illegible] in [illegible] Dolcen II 400.000 comprendo i mobili contanti. Tel. 319.5503.

SPAI A corso Orbassano piccolino libero mq 190, 2 ingressi, soggiorno 5 camere, cucina abitabile, 3 bagni, ampio terrazzo, cantina box e posti auto Tel 812.7177

SPAI B via Maria Vittoria ultimo piano mq 90 circa di ingresso, salone, camera cucina abitabile bagno. Tel 884.885

SPAI C corso Re Umberto/corso Matteotti Palazzo della Colonna mq 130 piano nobile abitazione o ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI corso Orbassano piccolino libero mq 190, 2 ingressi, soggiorno 5 camere, cucina abitabile, 3 bagni, ampio terrazzo, cantina box e posti auto Tel 812.7177

VIA S. Francesco da Paola alloggio [illegible] camere cucina bagno con vista parco ad un affitto Tel 544.275.

TORINO PROVINCIA

ALLOGGIO in villa cintura Torino affitto salone ingr[illegible] 3/4 [illegible] terrazza giardino box L. 1.300.000. Tel 659 6918/21.

SPAI A Venaria, via S. Marchese in nuovo complesso con giardino condominiale e box auto affittasi 4 appartamenti metriare da 85 a 140 mq Tel. 435 1002

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone industriale mq 4000 suddivisibile con uffici vetrate Nizza Monferrato. Tel. 0141 74.380.

AFFITTASI [illegible] Poirino/Carmagnola ufficio 1° piano 4 camere arredato anche a stanze singole Tel 562.1733 - 541.467

AFFITTASI locale 2 vetrine [illegible] utilizzato negozio via Ragusa 15 Torino Tel ore pasti 906.7206

AFFITTASI, palazzo con ufficio grezzi parzi San Carlo, ufficio mq 40, ripostiglio, servizio Tel. 534.681.

AFFITTASI uso ufficio, alloggio 150 mq zona piazza Adriano - Torino Tel 921.[illegible]

AFFIT[illegible] zona Barca alloggio uso ufficio o [illegible]. Telefonare 011 273.0126

AFFITTO NEGOZIO
e ufficio corso Regina piazza [illegible] Repubblica con 3 vetrine mq 310. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AGENTI commercio, disponendo ampi uffici prestigiosissimi centri in Torino, cercano interessati per compartecipazione spese. Scrivere: Publikompass 5536 - 10100 Torino

ALMESE stabilimento industriale [illegible] mq comodo ufficio composto cabina elettrica 5 magazzini mezzo. Tel. 935.1380

A 100 mt tangenziale uscita corso Francia affittasi 500 mq capannone-palazzina uffici punto strategico varie dimensioni. Tel 0337 261.030 - 0172 400.96

CORSO Vittorio Emanuele [illegible] cittadella Giustizia ufficio mq 180 piano terra ingresso indipendente. Tel 517.6946

LOCALE indipendente mq 500, [illegible], uffici riscaldamento adatto impianti di utilità via Alpi di Siusa 71/23 affittasi 3 milioni mensili Tel. 738.4088.

NEGOZI in ordine, su 2 piani, fronte [illegible] Vittorio (Valentino): 2 vetrine, mq 52 seminterrato diretto mq 280, affittasi L. [illegible] mese; [illegible] negozio contiguo 1 vetrina mq 45, con seminterrato di mq 90 L. 1 milione 000 mila mese. Riduzioni inizio intermedi. Tel. 562.8925

NEGOZIO [illegible] Vittorio (Monumento) 3 vetrine, retro, mq 85 c [illegible] 65, affittasi, intermediari. Tel. 562.8925

PALAZZINA uffici mq 600 [illegible] Macerata [illegible] Telefonare 989 1635.

SPAI A via Carlo Alberto palazzo Principi prestigioso ufficio con doppi ingressi, servizi, mq [illegible] finiture di lusso. Tel 812.7177.

[illegible] via Roma angolo via Bertola ufficio mq 130 ingresso 7 vani, servizi Tel. 812.7177.

SPAI C strada Mongrosso piccolino ufficio eventualmente divisibile mq [illegible], posti [illegible], ottima posizione Tel. 812.7177.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale angolare, luminoso, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO [illegible] Vittorio (Monumento) 5 locali, servizi più semipiano con doppio 2 locali servizi affittasi L. 3.000.000 mese; altro ufficio contiguo, stesso stabile, 5 locali, servizi L. 2.000.000 mese. Riduzioni inizio, intermediari [illegible]

UFFICIO Crocetta, sul [illegible] Galileo Ferraris, sala, 4 camere, servizi, affittasi L. 3.000.000 mese. Riduzioni inizio intermedi [illegible] Tel. 562.8925.

UFFICIO di prestigio corso Francia piano 1°: ingresso 3 camere servizi mq 70 privato affitta Tel. 0337 217.507.

UFFICIO via Gioliti (piazza S. Carlo) di 5 locali, ingresso e servizi, affittasi L. 3.000.000 mese. Riduzioni inizio intermedi. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Po, coin signorile, piano 2°, 9 locali, ingresso, servizi: affittasi L. 4 milioni 100 mila mese riduzioni inizio intermedi Tel 562.8925.

UFFICIO 2° piano sul corso Vittorio (Monumento), 6 locali e servizi, mq 240, affittasi L. 3 milioni 600 mila mese, riduzioni inizio intermedi. Tel. 562.8925

VIA Po angolo piazza Castello locale ristrutturato mq 50 circa uso ufficio magazzino vendita laboratori. Tel. 818.1181

ZONA Barca affitto magazzini/laboratori varie metrature passo carraio Tel 273.5351.

AFFITTI ROMANDI

TORINO PROVINCIA

[illegible]MIUGI pensionati [illegible] in affitto a Bussoleno piccolo alloggio. Massima serietà. Tel. 011 9611656 dopo le 20

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [illegible] ma valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 011 351.328

[illegible] autovetture furgonate furgoni camioncini e ribaltabili [illegible] Torino 27 Borgaro. Tel. 397.1201.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel. 011 817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel. 011 776.1858 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9 011 817.1643

V[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

SETTIMANE bianche speciale gruppi, [illegible] club. Hotel 3 Amis sulle piste [illegible] Piemonte [illegible] 0171 928.175

MATRIMONIALI

SIENNE vedovo [illegible] provincia [illegible] no discreta posizione economica senza per inalmomento seria e cerca Scrivere Publikompass 8546 - 10100 Torino

V[illegible]

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argentano monete pietre preziose massimi prezzi corso Peschiera 183

A. OREFICERIA Gu.Ma acquista oro argentano monete pregiosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650 2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri tappeti arredamenti completi [illegible] serietà Tel. 0175 248 802

CANE lupo 10 mesi taglia grossa nero focato [illegible] amante in zona Dell[illegible]. Ricca ricompensa. Tel. 704.346.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve contenziosi, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, allontanamenti, ricchezza, ostacoli svuoto malocchi. Telefonare allo 011 885 8773 via Muratori 13.

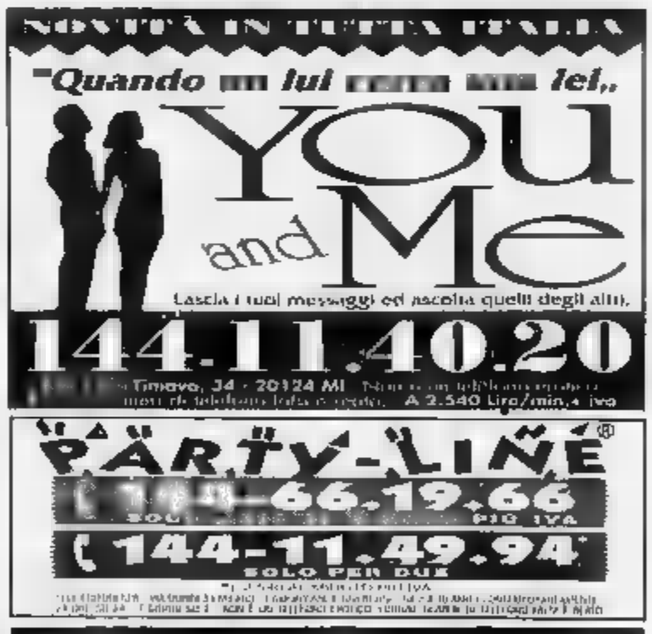
FORTUNA, fortuna, fortuna Per aziende, negozi, industrie, ditte società attività commerciali. Maga Circe: tel. (011) 898 8778 via Muratori 13 - Torino.

LAUTA ricompensa per chi trova piccolo cane color nero macchiolo bianco Tel. 0337 218.086 - 011 660.3009.

PADRONCINO con mezzo continuato quintali 35 piena carico [illegible] seria ditta. T[illegible] torino 314.6235.

[illegible] [illegible] maschio adulto fulvo in Pianezza tatuato coscia [illegible] TO 0278 m Ricompensa [illegible] 967.7043 - 455.7982

SVENDESI giacconi impermeabili-impermeabilizzati seta pura L. 250 mila e 150 mila. Bruno Boutique piazza Martiri della Libertà 7 Rivoli Tel. 958.9549



STIEVANI

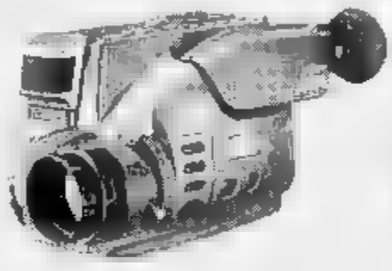
ULTIMA SVENDITA

EFF. LEGGE 80

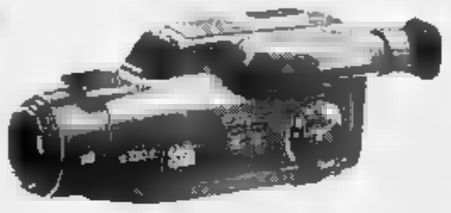
FINO AD ESAURIMENTO

AKAI PV-M4
Sistema Video 8, Stereo HI-FI,
Zoom 8X, Telecomando, Titolatrice, SP/LP.

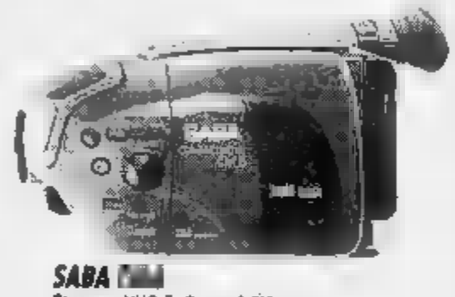
AKAI PV-M2
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando,
Titolatrice, Bilanciamento bianco automatico.



HITACHI VM-E31E
Sistema Video 8,Zoom 8X, DSP,
Telecomando, Titolatrice.



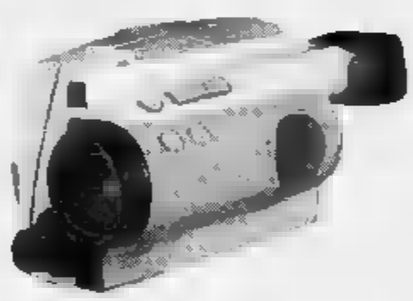
LC 130
Sistema Video 8, Zoom 8X,
3 programmi registrazione in automatico.



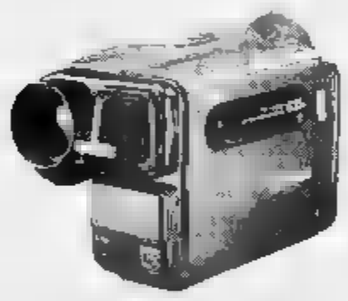
SABA
Sistema VHS-C, Zoom 10X,
Effetto "Cinemascope", TWILIGHT.

SELECO SVM
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando,
SP/LP, Generatore di caratteri.

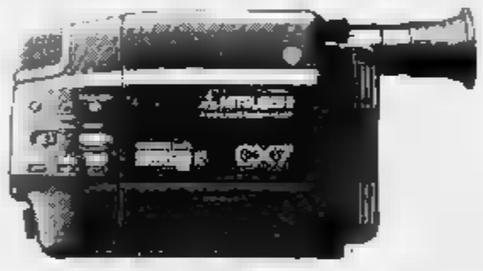
MITSUBISHI HS-CX4
Sistema VHS-C, Hi-Fi Stereo,
Zoom 8X, Autofocus digitale,
Stabilizzatore immagini.



VM-SP1E
Sistema Video 8, Zoom 8X, Impermeabile,
DSP, Autofocus, Funzione



HITACHI VM-E25E
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi,
Zoom digit. 16X, Titolatrice,
Effetto "Cinemascope".



HS-CX7
Sistema S-VHS-C, Hi-Fi Stereo,
Stabilizzatore automatico dell'immagine.

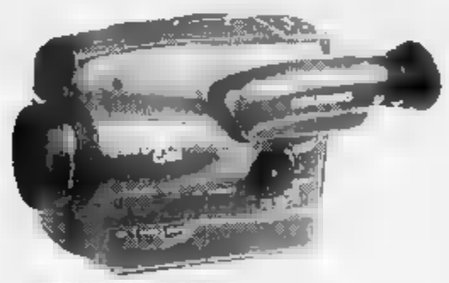
BLAUPUNKT 540
Sistema VHS-C, Zoom motorizzato 8x,
Full-Autofocus, Fermo immagine

BLAUPUNKT CR
System 8, Zoom motorizzato 10x,
Full-Autofocus, Telecomando

STREPITOSO!!

SELECO SVM 38
Sistema VHS-C, Zoom 8x, Telecomando,
Autofocus, Bilanciamento bianco automatico.

A SOLE L.
940.000



GRUNDIG LC 310 C
Sistema VHS-C, Zoom 8x,
4 programmi registrazione in automatico.

SHARP VL-NT5
Sistema Video 8, Zoom 12X, DSP, Telecomando,
Compatibile schermo 16:9, Registrazione doppio velocità SP/LP.

PHILIPS VKR 6890
Sistema VHS-C, Stereo Hi-Fi,
Zoom digitale 36X, Titolatrice,
Effetto specchio.

TUTTE LE VIDEOCAMERE IN SVENDITA TOTALE

NOVITA'

SHARP Hi8 View Cam
visore Lcd, 3"o 4"

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

M&A

FORTITUDO

DRINN DRINN DRINN

- Pronto? - *Buongiorno, è lo studio immobiliare Chiusano & C., volevamo comunivarLe l'indirizzo della nostra nuova sede.* **-**
- Un attimo, prendo nota - *Via Pastrengo 29, angolo Corso Galileo Ferraris, dove c'è la statua.*

CHIUSANO & C®
STUDIO IMMOBILIARE

ACQUISTI VENDITE IMMOBILARI, VALUTAZIONI, CONSULENZE PER FINANZIAMENTI.
VIA PASTRENGO,29 - 10128 TORINO - TEL. 011/568.28.58 - ASSOCIATA FIMAI

PROFUMI Servetti ... dal 1943 presenta: CERAMIDE ELIZABETH ARDEN Tre prodotti per fermare il tempo

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 15 Ottobre 1993 pg. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

PROFUMI Servetti ... dal 1943 presenta: NARCISSE Parfums CHLOE' Paris

Il sindaco: puntiamo sulle iniziative verso Est e Terzo Mondo

Città-scuola per Onu e Cee

Torinò formerà manager e tecnici

ANVERSA
DAL NOSTRO INVIATO

Tra pochi giorni il sindaco Valentino Castellani incontrerà il Presidente del Consiglio Azeglio Ciampi. Motivo del colloquio: convincere il governo ad appoggiare la creazione a Torino della Fondazione per la formazione professionale rivolta all'Europa dell'Est. E' una delle iniziative messe in piedi dalla Comunità Europea. Non la sola naturalmente: ma l'Italia potrebbe avere un'unica chance, e Castellani cercherà di giocare tutte le sue carte. Partendo [illegible] considerazione: Torino è una città leader nel campo della formazione di manager e soprattutto tecnici, sia per [illegible] cultura imprenditoriale che fa parte del suo baguglio, sia per la presenza sul territorio di una struttura come il Bit.

Anzi il Bureau International du Travail, organismo delle Nazioni Unite, potrebbe [illegible] potenziato: [illegible] Segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, ha espresso l'intenzione di portare sotto la Mole un organismo che attualmente ha sede a Roma, l'Ocri, che si occupa di formare tecnici provenienti dai Paesi in via di sviluppo, Africa e Asia in particolare. La notizia l'ha data lo stesso Castellani in una pausa dei lavori di «Eurometropolis», il convegno delle grandi città europee non capitali che si conclude oggi ad Anversa, in Belgio.

Subito, quasi a smorzare eventuali eccessi di ottimismo, il sindaco è stato raggiunto dalla segreteria torinese: «Professore, vogliono spostare la sede della Sipra a Roma» gli hanno detto. «Sarebbe una decisione molto grave», ha commentato Castellani prima di apprendere che si trattava di un falso allarme [illegible] nato da un equivoco. «In tutti i casi - ha poi aggiunto - è inutile piangere su quello che ci tolgono. Dobbiamo lavorare per avere di più, per inventare una nuova Torino».

E' un argomento sempre più caro al sindaco, ne ha parlato l'altra sera all'Unione Industriale, lo ha ribadito ieri ai colleghi provenienti da Portogallo, Francia, Gran Bretagna, Germania, Spagna. «Dalla crisi usciranno una Torino e forse un'Europa diverse. A noi fare che siano peggiori».

L'alternativa sembra essere il quadro a tinte fosche dipinto dal sociologo inglese John Doling, che dall'osservatorio privilegiato dell'Università di Birmingham ha osservato il declino delle città deindustrializzate: «I centri si svuotano, e poi si sfasciano. Crescono criminalità, droga, fenomeni [illegible] emarginazione. E' accaduto da noi, [illegible] Inghilterra, ma anche a Vigo, in Spagna, e in molti centri degli Stati Uniti».

Il segretario dell'Onu, Boutros Ghali, in visita al Bit

Il rischio dunque non è una città più piccola, [illegible] più povera di risorse umane e quindi sempre meno capace di attrarre. «Non saranno la Cee o l'Onu a risolvere i nostri problemi - conviene il sindaco - ma si tratterebbe di [illegible] importante segnale [illegible] attenzione, che oltretutto creerebbe posti di lavoro e convoglierebbe su Torino notevoli risorse economiche».

[illegible] convegno [illegible] Anversa si svolge attorno ai grandi temi della dimensione urbana: trasporti, turismo, vivibilità [illegible] centri cittadini, ambiente, università. Nelle discrete stanze dell'ateneo fiammingo [illegible] svolge un confronto che è anche un derby d'Europa tra centri compresi tra i 500 mila e il milione e mezzo di abitanti. Si collabora, si scambiano informazioni, e [illegible] studiano le tattiche usate dagli altri per vincere la recessione che investe tutti i Paesi industrializzati.

«Partiamo in ritardo, inutile nasconderlo» ammette Castellani. Ritardo storico nella formazione postuniversitarie, nei servizi, nella rete [illegible] trasporti. La competizione è con città che da anni fruiscono di metropolitane, scali dell'alta velocità, campus universitari degni di questo nome. Città, è il caso di Lille, che al marketing europeo stanno sostituendo quello internazionale, e ormai [illegible] impongono come punto d'arrivo per investimenti giapponesi e statunitensi.

Giampiero Paviolo

Il confronto con l'Europa

Ultimi su metrò e alta velocità

ANVERSA. L'anno scorso [illegible] convegno di «Eurometropolis» si svolse in Portogallo, ad Oporto. E qui la città di Lione presentò uno studio sugli effetti dell'alta velocità. Il Tgv (il treno a grande velocità progettato e costruito in Francia) dissero i tecnici della Camera di commercio - ha portato nella nostra città importanti aziende, soprattutto nel campo assicurativo. Altre, però, e soprattutto le filiali di grandi imprese parigine, [illegible] state chiuse: [illegible] superfluo mantenerle in vita con la capitale a un'ora di treno.

Altra conseguenza negativa ricordata dagli amministratori e dai tecnici di Lione, da tener presente insieme con i molti pregi dell'alta velocità: la compagnia che gestisce l'aeroporto locale aveva dovuto completamente modificare la sua politica, perché le linee tradizionali erano state soppiantate dalla «grande vitesse».

Insegnamenti che i torinesi, in attesa della linea supervelocie verso Milano e Lione, faranno bene a tener presenti. Lille, futuro crocevia della Tgv tra Parigi, Londra e Bruxelles, ha già provveduto. Mentre Torino nell'arco di vent'anni progettava, ripudiava e riprogettava il metrò, con i risultati che i suoi cittadini conoscono, questa comunità di un milione d'abitanti ha costruito due linee (venti chilometri complessivi) e ne ha già messo in cantiere una terza.

Tutti i suoi centri nevralgici (uffici pubblici, ospedale, campus universitario) sono oggi collegati tra loro dalla ferrovia sotterranea, gestita da privati con biglietto dal costo di 1600 lire e pagato all'ottanta per cento dalla città.

Mentre Torino si dilaniava sul tipo di società che dovrà costruire il Val (il sistema di metrò leggero), i francesi hanno avviato i lavori di un centro finanziario proprio sopra [illegible] stazione del treno a grande velocità: novecentomila metri quadrati [illegible] superficie calpestabile.

Tutto questo in soli dieci anni, dall'idea alla decisione politica, [illegible] reperimento delle risorse, alla costruzione completa delle opere. «Un esempio di come [illegible] città può progettare il [illegible] domani», commenta ad Anversa il sindaco Castellani. Non lo dice, ma durante i colloqui [illegible] il presidente Ciampi parlerà anche di metrò e alta velocità: «Le fondamenta per riportare Torino nell'Europa che conta». [g. pav.]

La «visita» a una gioielleria in corso Agnelli

I malviventi sono [illegible] nella gioielleria di Paolo Praino

La banda del buco porta via 60 milioni

I ladri sono entrati attraverso i locali sottostanti Il proprietario non era assicurato

Il sopralluogo nelle cantine la settimana scorsa, il colpo ieri notte: i «soliti ignoti» hanno sfondato con un martinetto idraulico [illegible] pavimento della gioielleria «Lighea», in corso Agnelli 14, angolo via Baltimora. Il bottino ammonta a [illegible] milioni.

Il furto è stato scoperto solo ieri mattina, dal proprietario, Paolo Praino, 40 anni, quando ha tirato [illegible] la serranda. Proprio nel centro del pavimento del negozio un foro di 40 centimetri. Non tanti, ma sufficienti per infilarsi ad un ladro molto magro.

Il colpo è stato ricostruito dal vicequestore Di Guida, della Squadra Mobile. I ladri avevano già compiuto [illegible] ricognizione la settimana scorsa, quando gli abitanti del palazzo trovarono un lucchetto delle cantine forzato. Nessuno sul momento ha realizzato, ma evidentemente i malviventi hanno voluto provare il percorso per esser certi di poter giungere senza intoppi sin sotto il negozio del Praino. L'altra notte sono ritornati nelle cantine a colpo sicuro portandosi dietro una voluminosa attrezzatura, martinetto idraulico, [illegible] scala e lancia termica per dare l'assalto alla cassaforte.

Sfondare il pavimento dell'oreficeria non è stato molto complicato, anche se il buco è risultato un po' stretto. I ladri - secondo i rilievi della polizia scientifica - hanno dimostrato d'essere dei professionisti. Una volta «dentro» hanno prima esaminato i sistemi d'allarme: due sofisticati sensori, uno puntato verso la cassaforte e l'altro sul bancone di vendita. I malviventi, per [illegible] rischiare, hanno svuotato solo la vetrina [illegible] via Baltimora, impadronendosi di un centinaio [illegible] anelli e monili.

In un certo senso al proprietario, [illegible] coperto da assicurazione, è andata «andata bene»: non è stato fatto alcun tentativo di forzare la cassaforte e di avvicinarsi alle altre vetrine, comprese quelle dietro il bancone. I ladri sapevano bene che sarebbe subito scattato l'allarme collegato [illegible] i Cittadini dell'ordine rischiando così di non fare in tempo [illegible] dileguarsi [illegible] l'ingombrante bottino.

La fuga è avvenuta per la stessa strada dell'andata. Nessuno [illegible] del palazzo si è accorto di nulla e [illegible] visto qualcuno. Paolo Praino ieri mattina ha avuto un leggero malore: normalmente toglie sempre i preziosi dalla vetrina [illegible] protetta dall'allarme, [illegible] mercoledì sera aveva fatto tardi e, per una volta, ha deciso [illegible] rischiare, riponendo nella cassaforte solo alcuni dei preziosi esposti.

Davanti al Municipio

«Sono sfrattato» e si cosparge di benzina

E' salito sulla impalcatura che avvolge e protegge il Conte Verde, davanti al municipio. Poi si è cosparso di benzina: «Ho bisogno di una casa, adesso mi uccido». Lo hanno salvato gli agenti di una volante, i medici lo hanno dimesso alcune [illegible] dopo.

Gennaro Silvestri, ha compiuto ieri [illegible] anni, è nato a Napoli. Da due mesi vive [illegible] le moglie e la figlia di 4 anni sotto i portici di piazza Palazzo [illegible] Città. Non ha lavoro. «Nessuno mi ha aiutato». E racconta la sua odissea: «Avevo un alloggio, l'ho dovuto lasciare. Sono andato in periferia, ho occupato una casa abbandonata. L'ho rifatta. Ora m'hanno cacciato. Ieri un funzionario del Comune mi ha offerto un appartamentino, 300 mila lire al [illegible]. Ma volevano una garanzia, e che garanzia posso dare?».

Patteggia 6 mesi

Per [illegible] negli anni le foto dell'amante nuda

La sua amante lo aveva lasciato. Lui non [illegible] n'era dato pace, e dopo qualche tempo aveva deciso [illegible] vendicarsi: per alcuni mesi del '[illegible] ha spedito a amici e conoscenti della donna fotografie che la ritraevano nuda.

Ha rincarato la dose con messaggi terribili: «Attento, lei è malato di Aids». Oppure: «E' [illegible] mangiatrice di uomini». [illegible] una sequela di insulti, in cui l'ex fidanzata era ritratta come [illegible] donna dissoluta, inaffidabile, gran collezionista [illegible] amanti.

La donna, E. M., aveva denunciato tutto [illegible] carabinieri: «Qualcuno [illegible] perseguita». Le indagini avevano presto [illegible] dotto al torinese Dino Sodde, 53 anni, rinviato a giudizio dalla [illegible] di Vercelli. Ieri l'uomo ha patteggiato una condanna a sei mesi di reclusione per diffamazione.

Annuncio dell'Aci

A febbraio '94 il parcheggio sotto via Roma

Riaprirà nel febbraio '94 il parcheggio Aci di via Roma. Lo hanno annunciato ieri pomeriggio i dirigenti dell'Automobile Club che, per l'occasione, hanno invitato l'assessore Franco Corsico a visitare il cantiere. I lavori di ristrutturazione, cominciati nel gennaio di quest'anno, costeranno all'Aci 9 miliardi. Ad opera ultimata il centro godrà di un parcheggio sotterraneo con 340 posti auto: 250 destinati al pubblico occasionale e 90 in vendita ai privati (un box chiuso con serranda, accessibile 24 ore [illegible]). La tariffa oraria sarà di 2 mila lire. «Come in tutti gli altri parcheggi a pagamento del centro», ha detto Adalberto Lucca, direttore Aci. Nella ristrutturazione si è tenuto conto soprattutto della sicurezza: i due piani sotterranei sono illuminati a giorno, la rampa d'accesso è raddoppiata e ogni vettura disporrà di un posteggio largo 3 metri.

Domani e domenica

I non vedenti a confronto sui loro problemi

Si apre domani alle 14,30, in occasione della Giornata Internazionale del Bastone Bianco, il convegno «La organizzazioni dei non vedenti in Italia dal Risorgimento al terzo millennio». L'incontro, che si svolgerà al Museo del Risorgimento, piazza Carlo Alberto 2, promosso dall'Apri (Associazione retinopatici e ipovedenti), sarà preceduto alle 11 da una visita alle sale del Museo attrezzate per non vedenti. I lavori proseguiranno domenica dalle 9 alle 12. Sono previsti interventi di medici, esperti, testimonianze.

«In occasione della Giornata del Bastone Bianco - spiega il presidente dell'Apri, Marco Bongi - alcune tra le più significative associazioni operanti nel campo della disabilità visiva si riuniscono per confrontarsi sui più pressanti problemi sociali e organizzativi che affliggono i ciechi italiani, gli ipovedenti e le loro famiglie.

Possono essere consegnati in via Roma fino a domani [illegible] mezzogiorno

Attendiamo i disegni degli scolari

Ognuno ha diritto a tre posti al Teatro Regio

Tre poltrone omaggio per l'opera in cambio di un disegno: i bambini interessati al vantaggioso baratto offerto dal Teatro Regio in collaborazione con «La Stampa» hanno tempo fino a domani mattina a mezzogiorno per consegnare il colorato foglio di carta Fabriano nei Saloni di via Roma 80. I primi 300 bambini dai 6 ai 14 anni che si presenteranno con un disegno che ha per tema «Come mi immagino l'Opera» otterranno in cambio tre biglietti-dono [illegible] cui invitare a teatro mamma e papà.

Come già si è ricordato non è indispensabile che [illegible] proprio il piccolo autore del disegno a consegnarlo ai Saloni di via Roma 80: per ritirare [illegible] coupon è sufficiente un famigliare.

Lo spettacolo offerto (domenica 17 alle ore 15) è il piacevole vaudeville «Alcassino e Nicoletta» scritto da Piero Ferrero e musicato da Bruno Corchio, entrambi torinesi: storia d'amore, dall'immancabile lieto fine, ambientata nel Medio Evo.

Chi è interessato allo spettacolo deve affrettarsi: c'è il rischio che i 300 posti disponibili vengano esauriti con rapidità. Già ieri si è presentata una piccola folla agli sportelli di via Roma 80, aperti dalle 9 del mattino. Per il momento sono ancora disponibili diversi biglietti; ma i fans di «Alcassino e Nicoletta» non devono perdere tempo.

Per cambiare il coupon [illegible] i tre biglietti omaggio basta presentarsi alla biglietteria del Teatro Regio, aperta tutti i pomeriggi dalle 13 alle 18,30. Chi non teme le code potrà convertire il buono anche prima dello spettacolo. Domenica 17 i disegni verranno esposti nel foyer del teatro.

Il Regio, in collaborazione con «La Stampa», non è nuovo a iniziative [illegible] questo genere: nel 1990 regalò a un migliaio di anziani la rappresentazione del «Don Carlos». Nel dicembre '91 fu [illegible] volta dell'opera «Hänsel e Gretel» tratta dalla fiaba dei fratelli Grimm, alla quale furono invitati 800 nonni accompagnati dai nipotini. In tutte queste occasioni i biglietti gratuiti andarono esauriti nel giro di pochi ore. L'ultima rappresentazione offerta in dono ai lettori risale al dicembre '92: [illegible] 1600 torinesi ultrasessantenni venne dato [illegible] omaggio un biglietto per «La Bohème».

La garanzia di una tradizione venticinquennale
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
a TORINO
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
Le creazioni più recenti - Il miglior rapporto qualità prezzo - Permute.
Rateazioni senza problemi

Telefonata al procuratore aggiunto: Prima parlo con Di Pietro

Craxi, salta l'incontro

Maddalena: «Ma io non rinuncio»

Craxi? Ci ha ripensato. Non parla più. Non con i magistrati torinesi, almeno. E non ora. Ha fatto sapere che resta disponibile, [redacted] solo dopo aver concluso la testimonianza con Antonio Di Pietro.

Marcello Maddalena, procuratore aggiunto a Torino, lo ha appreso mercoledì sera: «Ma come? Non [redacted]vamo rimasti d'accordo che ci saremmo incontrati domani pomeriggio a Montecitorio?». L'ex segretario psi non ha escluso il colloquio, ma lo ha rinviato nel tempo.

Dopo il lungo balletto degli annunci e dei rinvii, e soprattutto dopo l'improvviso faccia a faccia della scorsa settimana tra Craxi e Di Pietro e l'interrogatorio di ieri tra l'ex segretario psi e il pm di Brescia Guglielmo Ascione, negli uffici della procura di Torino sono rimasti in pochi a scommettere sul fatto che questo «storico» incontro, prima o poi, si terrà davvero.

Atmosfera pesante e facce scure, ieri, nei corridoi di via Tasso.

Dottor Maddalena, che cosa è successo?

«Solo un intoppo, cose che capitano».

Ma alla fine, riuscirete a ottenere da Craxi le risposte che cercate per le vostre inchieste su Fiat, Olivetti e tangenti rosse?

Allarga le braccia: «Non possiamo obbligarlo a testimoniare. E' un parlamentare. Tutto dipende da lui. Per noi resta un teste importante».

Ma quanto ha pesato il blitz di Antonio Di Pietro?

«No comment».

Da Milano si parla di una vostra violenta discussione al telefono.

Maddalena allunga il passo: «Io non ho sentito nulla».

Sul mancato incontro Craxi-procura di Torino circolano mille voci. Si parla di uno [redacted]tro fra uffici giudiziari, di telefonate fra procuratori della Repubblica e procuratori generali delle due città. Addirittura [redacted] un intervento di [redacted] Pietro su Niccolò Amato, [redacted] legale [redacted] Craxi: «Deve convincerlo a rivedere la sua strategia: prima tratti [redacted] noi, poi si vedrà». La telefonata [redacted] Craxi a Maddalena è arrivata subito dopo: mi dispiace, in questo momento [redacted] posso comportarmi [redacted] altro modo.

Ufficialmente, in procura tutti tendono a smorzare i toni della polemica. Francesco Marzachi, procuratore aggiunto: «Bettino Craxi ha fatto evidentemente una scelta di opportunità, e ha indicato Milano perché lì è indagato». Silvio Pieri, procuratore generale: «I conflitti di competenza sono all'ordine del giorno, questo non è diverso dagli altri, non enfatizziamolo».

Ma non è [redacted] mistero che ci siano state forti pressioni da parte di Di Pietro e dei suoi colleghi per evitare «intrusioni». Le tracce di questo conflitto sono evidenti: Torino non riceve più da Milano i verbali degli interrogatori; inquisiti e testimoni «comuni» vengono chiamati a deporre due volte per la stessa inchiesta; Milano [redacted] «sfiduciato» il suo pm Tiziana Parenti, Torino le ha espresso solidarietà e simpatia.

E non è detto che la battaglia vinta da Di Pietro su Maddalena a proposito di Craxi chiuda questa tormentata stagione di scontri e dissapori tra magistrati. Maddalena non ha cambiato idea: «Ognuno segua la propria strada».

Gianni Armand-Pilon
Nino Pietropinto

«Per noi rimane un teste importante Però non possiamo costringerlo a deporre»

Craxi e il giudice **Maddalena**

Il 28 ottobre: a Torino crisi sempre più grave

Sono oltre 12 mila i lavoratori in mobilità Giovedì corteo dei metalmeccanici

Sem[redacted] di più i posti a rischio

Sciopero raddoppiato otto ore anziché quattro

Otto ore, anziché quattro. A Torino e in Piemonte la crisi economica e occupazionale è talmente grave che i sindacati regionali Cgil, Cisl e [redacted] hanno deciso [redacted] aderire allo sciopero generale contro la Finanziaria in programma il 28 raddoppiando le ore di astensione dal lavoro. Giovedì 21, inoltre, i metalmeccanici torinesi scenderanno in piazza contro il rischio di chiu[redacted] di numerose aziende.

L'autunno caldo a Torino è cominciato. Gli ultimi dati forniti dalla Commissione regionale per l'impiego sui lavoratori in mobilità e l'indagine congiunturale sul quarto trimestre '93 della Federazione delle associazioni industriali piemontesi dipingono [redacted] quadro a tinte fosche. Gli iscritti alle liste di mobilità sono diventati 20 mila in Piemonte (a luglio erano 17 mila) di cui 12.678 in provincia di Torino (a luglio 10.566, a maggio 9333, a gennaio 8568).

La mobilità, vale la pena di ricordarlo, è sovente l'anticamera del licenziamento o - nel migliore dei [redacted] - del pensionamento. L'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, sottolinea che a queste cifre andranno probabilmente sommati i 1400 lavoratori delle aziende commissariate per i quali è stata sospesa solo momentaneamente l'iscrizione in attesa [redacted] chiarimenti richiesti al minist[redacted] del Lavoro». Le aree della provincia più colpite dalla crisi occupazionale sono Torino città, Rivoli, Pinerolo, Orbassano e Ciriè.

Dal fronte delle imprese [redacted] notizie che arrivano [redacted] sono incoraggianti. Il quadro [redacted] emerge dall'indagine della Federpiemonte [redacted] lascia intravedere segnali di ripresa. Le previsioni delle oltre mille aziende interpellate [redacted] pessimistiche.

«Il tasso di utilizzazione degli impianti resta basso, la quota di aziende con un carnet di ordini inferiore al mese è molto elevata» afferma Giuseppe Pichetto, presidente della federazione. D'altra parte la domanda crolla, i benefici della svalutazione si attenuano, gli investimenti diminuiscono e il costo del denaro - al di là delle cifre ufficiali - resta elevato soprattutto per le piccole e medie imprese.

Di fronte a questa situazione, i sindacati hanno deciso [redacted] pas[redacted] all'offensiva. Giovedì 28, in occasione dello sciopero nazionale, si svolgerà una manifestazione in piazza San Carlo dove confluiranno lavoratori da tutta la regione, ad esclusione dell'Alessandrino dove si terranno manifestazioni locali. Per giovedì 21 Fim, Fiom e Uilm hanno indetto uno sciopero di tutti i metalmeccanici delle aziende in crisi della provincia di Torino. In mattinata un corteo partirà da piazza Castello, passerà davanti alla Rai di [redacted] Verdi e raggiungerà la sede dell'Unione Industriale in [redacted] Fanti.

Fim, Fiom e Uilm chiedono agli industriali torinesi di rimuovere le pregiudiziali che vengono opposte all'uso [redacted] contratti di solidarietà. Si tratta di uno strumento regolamentato da leggi dell'84 e del '91 che prevede una riduzione d'orario e pone a carico dell'Inps il 50% del mancato guadagno. In aggiunta, il decreto prevede la copertura del 25% delle ore non lavorate per cui il dipendente lavora, ad esempio, 28 ore alla settimana (anziché le solite 40) e percepisce uno stipendio pari a 35 [redacted] per due anni. Fim, Fiom e Uilm ritengono che i contratti di solidarietà possano sostituire l'iscrizione alle liste di mobilità per gestire in [redacted]niera «meno distruttiva una crisi così grave».

Enzo [redacted]

Voci di nuovi avvisi per manager e procuratori sportivi, ma non trapelano i nomi

Si allarga lo scandalo calcio

Nell'inchiesta anche la gestione Goveani del Toro

E' il momento della suspense nell'inchiesta «piedi puliti». Il maggiore Stefano Rizzo, l'ufficiale della Guardia di Finanza che [redacted] coordinato il blitz di lunedì, convoca una conferenza-stampa a mezzogiorno di ieri e annuncia: «Alcuni avvisi di garanzia [redacted] in corso di notifica». Chi riguardano? «Non posso dirlo». Quanti sono? «Alcuni». Per chi sono? «Escludo i calciatori».

In un'altra stanza della Procura un magistrato accenna al numero («Una mezza dozzina») e ai ruoli dei destinatari («Amministratori di società e procuratori sportivi»). Per l'intero pomeriggio si infittiscono le indiscrezioni sulla loro identità, ma senza conferme ufficiali [redacted] si possono fare nomi

Almeno su [redacted] novità, non vi è più dubbio: anche la gestione del Torino espressa dal notaio Goveani è sotto inchiesta. L'ufficiale ammette: «Abbiamo trasmesso ai magistrati una relazione sul passaggio di proprietà del club e stiamo indagando sul pagamento in nero di calciatori da parte dell'attuale amministrazione della società». C'è un avviso di garanzia per il presidente del Torino? «Non [redacted]. E' sull'avverbio sfuggito a Rizzo che si ricama per ore. In serata il legale del Torino, l'avvocato Lageard, avverte di aver parlato nei giorni scorsi con uno dei magistrati: «Ha smentito che vi fossero novità per Goveani».

Le indagini sono come un fiume che corre verso [redacted] delta, si diramano in tanti corsi che promettono di gonfiarsi di notizie di reato: le cessioni di calciatori inesistenti, il pagamento in nero di altri. Il maggiore della Guardia di Finanza, su quest'ultimo punto, è più chiaro: «Avevamo indizi che per i contratti di [redacted]sione di Lentini e Dino Baggio non era stata contabilizzata una parte del denaro versato al Torino. Dalla documentazione recuperata nel corso delle perquisizioni abbiamo avuto [redacted] conferma di quegli indizi». L'ex attaccante granata è stato acquistato ufficialmente dal Milan per 18,5 miliardi. Baggio 2 passò all'Inter per 4,5 miliardi.

Il maggiore Rizzo indica due faldoni di documenti sulla sua scrivania. «E' una parte di quanto [redacted] abbiamo sequestrato e ottenuto con le perquisizioni di Torino». Il resto è in un armadio sigillato nella sede del club granata, in corso Vittorio. Contengono con sicurezza le copie dei [redacted]tratti di acquisto e cessione dei calciatori «fantasma» Palestro, Vogna e Pastorini. Il primo non ha firmato alcun contratto, gli altri due si sono dichiarati all'oscuro di essere stati tesserati per il Torino e prima ancora per [redacted] Casarano (Vogna) e l'Alessandria (Pastorini, che per la verità gioca, ma a basket). Tanto meno sapevano di essere stati, poi, rispettivamente ceduti a Genoa e Cosenza.

Anche i trasferimenti di Scifo al Monaco e di Muller in Brasile, al San Paolo, hanno attirato l'interesse degli investigatori. E del resto l'inchiesta si sta estendendo ad altri club: ieri è stata perquisita dalla Guardia di Finanza la sede del Cagliari. Che c'entri [redacted] il Torino?

Alberto Gaino

Il presidente del Torino **Roberto Goveani** (da sinistra) e **Gianluigi Lentini**

Presentati da un democristiano e dal msi

Il Tar ha respinto i ricorsi sul Comune

Paolo Chiavarino, consigliere dc a Palazzo Civico, rimarrà al suo posto. Il Tribunale amministrativo (Tar) ieri ha definito inammissibile il ricorso presentato da Giuseppe De Maria, vicepresidente dell'Associazione commercianti, primo escluso nella consultazione elettorale [redacted] giugno per una manciata di voti.

Inammissibile pure il ricorso del movimento [redacted]le contro Rifondazione comunista. In questo caso il partito di Fini chiedeva al Tar di far ricalcolare i voti delle due liste, nella speranza di ottenere il secondo seggio in Sala Rossa (il msi è rappresentato soltanto dall'onorevole Ugo Martinat).

Procede lo spoglio delle schede dei 633 seggi individuati dal Tribunale come «campione»: ie[redacted] la commissione è arrivata a 250 sezioni senza individuare spostamenti rilevanti [redacted] voti rispetto al risultato che ha portato al ballottaggio del [redacted] giugno Diego Novelli e Valentino Castellani.

A giudizio dei funzionari che stanno seguendo la verifica so[redacted] stati trovati errori «anche macroscopici», verbali lasciati in bianco da presidenti e scrutatori, ma nessun segnale o «recupero» da parte del candidato della Lega Nord, Domenico Comino, che possa far pensare a «brogli» o alla necessità di ripetere le elezioni.

Su questo punto e sulla possibilità che la lista «Lega vento del Nord» abbia potuto «disturbare» lo schieramento della «Lega Nord» ingenerando confusione al momento del voto, il Tar si pronuncerà a metà gennaio.

Il consigliere della dc **Paolo Chiavarino** rimarrà al suo posto

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 15 Ottobre

[redacted]

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta: [illegible] Visibilità: buona con foschia per [redacted] [illegible] Temperatura: [illegible] Venti: moderati da Nord

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	20,2
MINIMA	10,8
UMIDITA' (ore 14)	53%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	2,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	58,4 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Dati a cura Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	19,4	MINIMA	10,2
[redacted] (ore 20)			1006 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	15	MINIMA	9,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti, tramonta alle ore 17 e 45 minuti

LA LUNA: [illegible] alle ore 6 e 40 minuti, cala alle ore 17 e 24 minuti

Ultimo quarto 8 ottobre ore 21
Luna nuova 15 ottobre ore 13
Primo quarto 22 ottobre ore 10
Luna piena 30 ottobre ore 14

[redacted] [illegible] Sud Ovest [illegible] dopo il Sole
[redacted] [illegible]

MARTE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible] la Terra), a 357.243 km [illegible] 12 e per 36 minuti, si ha la fase di Luna nuova

Specchio dei tempi

«Nel cortile parcheggiano i medici, le ambulanze restano in mezzo alla strada!» - «Limiti di velocità: prendiamo esempio dai Paesi civili» «Entro novembre la camera iperbarica» - «Bastano pochi petardi»

Una lettrice ci scrive:

«La mia mamma, è stata colpita da ictus cerebrale il 13 agosto. Ricoverata alle Molinette, non ha potuto essere sottoposta [redacted] visita oculistica perché alle Molinette non è possibile.

«Dal 30 agosto è ricoverata per fisioterapia al Maria Adelaide. Qui viene prenotata una visita oculistica all'ospedale Oftalmico. La visita è avvenuta [redacted] 30 settembre. La mia mamma arriva in ambulanza, è paralizzata nella parte sinistra, deve essere scaricata dall'ambulanza e caricata su una carrozzella a rotelle. Tutto questo avviene in mezzo alla strada in via Juvarra. L'Oftalmico non dispone [redacted] un ingresso carraio per le ambulanze, esiste un cortile in cui parcheggiano i medici, ma le ambulanze devono sostare in via Juvarra e scaricare gli ammalati in mezzo alla strada (pioggia, neve, non importa). Teniamo conto che strutture come Molinette e Maria Adelaide devono per forza rivolgersi all'Oftalmico.

«Alcuni esami richiesti (raggio visivo etc) non sono stati effettuati perché non era possibile avvicinare la carrozzina all'apparecchio che non prevedeva la presenza di un disabile».

Gabriella Angius

Un lettore ci scrive:

«Il lettore [redacted] Majo dimostra di avere più dimestichezza col pedale dell'acceleratore che con la logica. Nella sua lettera [redacted] 29 settembre propone che gli agenti preposti a far rispettare i limiti di velocità si appostino in via Barbaroux, e non disturbino i benemeriti cittadini che sfrecciando a 90 all'ora in corso Mortara salvano Torino dalla paralisi del traffico. Il ragionamento di De Majo si conclude proponendo [redacted] rispetto del codice come forma di protesta. Questa protesta è in atto da sempre nei Paesi civili (Svizzera, ad esempio) che evidentemente De Majo non conosce ed immagina paralizzati e soffocati dai limiti di velocità. Vada, De Majo, a girare per Amsterdam o Monaco: vedrà un traffico ordinato, senza clacson e sgommate, con pochi incidenti e quindi anche assicurazioni meno care. Se invece gli capitasse di sfrecciare a novanta su una strada americana, potrebbe capitargli, [redacted]e sanzione, la partecipazione ad un corso di educazione stradale».

Gianfranco Accattino

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo: "Sanità. Ritardi sospetti" e desidero precisare che il locale identificato per l'installazione della camera iperbarica a più posti non è l'ambulatorio di terapia del dolore ma un vano situato nel 2° Servizio universitario di anestesia e rianimazione-Usl-To VIII di cui sono responsabile, che è utilizzato come studio [redacted]a un professore associato [redacted] del suddetto Servizio, che già beneficia di altro studio.

«La mia prima richiesta di una nuova camera iperbarica risale al dicembre 1991, ma soltanto l'assessore Bianca Vetrino ha risolto il problema stanziando i fondi. Nonostante l'Usl abbia già dichiarato l'agibilità di quel vano identificato per l'installazione, questo è ancora occupato dal professore associato e dovrebbe liberarsi entro novembre.

«L'articolo cita inoltre, a proposito dell'ambulatorio di terapia antalgica: "... una struttura costretta all'inattività da anni... i pazienti [redacted] in minima parte trattati da un altro ambulatorio ospedaliero, mentre la maggioranza prende la via di cliniche private"

«L'attività di terapia antalgica che afferisce al 2° Servizio universitario di anestesia e rianimazione che dirigo a tempo pieno dall'1-11-1990, ha continuato ad essere regolarmente svolta [redacted] servizio ambulatoriale e di ricovero, come peraltro mi risulta essere svolta nella Divisione ospedaliera».

Rosa Urciuoli

Il Comitato anticaccia e protezione animali ci scrive:

«Ci riferiamo all'articolo che tratta il problema stormi. Possiamo - umilmente - suggerire una soluzione economica, rapida, radicale: basterebbe una serie di petardi fatti scoppiare nel cortile della scuola elementare Sclopis.

«Saprete certamente che anche in Olanda, Belgio, Germania e Svizzera, talora stormi di stornelli sono presenti negli aeroporti. Ebbene - proprio lì - usano petardi. Fanno rumore; sono economici e raggiungono lo scopo.

«Divertirebbero anche - sicuramente - moltissimo gli scolaretti. Certo, è una soluzione talmente terra-terra, talmente economica, talmente piena di buon senso (il "common sense" britannico) che certamente non verrà presa in considerazione dai saloni italici.

«Se volete siamo a disposizione per l'acquisto dei petardini nonché per la manipolazione (ossia per farli scoppiare)».

Elio Carlo Ferrero

Caselle, un merci travolge una Tipo al passaggio a livello

Muore nell'auto sotto il treno

Le sbarre erano alzate

Un automobilista è morto ieri mattina a Caselle, travolto da un treno merci al passaggio a livello di via Circonvallazione perché le sbarre sono state alzate prima del tempo per errore. La vittima si chiamava Carlo Santini, 40 anni, abitava a Caselle in via Madonnina 1; era sposato e padre di due figli, Erik di 7 anni ed Elisa di 12.

E' uscito di casa - che si trova a 200 metri dal luogo della disgrazia - alle 8,15 per recarsi a Torino presso la società elettronica dove lavorava come impiegato. Quando è arrivato in prossimità dell'attraversamento dei binari, le sbarre abbassate stavano alzando. Santini è passato con la sua Tipo e si è accorto solo all'ultimo momento dell'arrivo del treno. Il convoglio, composto da un locomotore e da una carrozza pacchi, era partito da Torino verso le 8. Era appena transitato fermarsi davanti alla stazione, attraversando due altri passaggi a livello regolarmente chiusi.

Il macchinista, Giuseppe Reboldi, 51 anni, via Cadorna 45, Torino, viaggiava ai 55 all'ora, velocità che è definita di «impostazione». In prossimità del terzo passaggio a livello, accortosi che le sbarre si stavano già alzando e che un'auto ostacolava la marcia, ha suonato la sirena, azionando la rapida. Inutile.

Centrata in pieno, la Tipo è stata agganciata con il respingente destro dalla motrice e trascinata per cento metri sulla massicciata. Per Santini la morte è stata immediata. Sul posto, tra la folla accorsa, si è precipitata pochi minuti dopo anche la moglie, Maddalena Lombardi, anni, casalinga; da casa aveva sentito il rumore dello scontro ed aveva avuto come un presentimento; poi qualcuno le aveva telefonato avvisandola della disgrazia.

Arrivavano anche i carabinieri e i vigili urbani che bloccavano la strada e raccoglievano le prime testimonianze e i primi elementi utili alle indagini.

Le sbarre, che chiudono l'accesso alle auto e ai pedoni al passaggio dei treni, sono manovrate manualmente dalla stazione di Caselle con le manovelle. Ieri mattina questo compito toccava a Filippo Caldarera, 37 anni, residente a Cuorgnè in via Verdi 7, in servizio con il compito di assuntore di passaggio a livello da appena una settimana. Accanto a lui al momento del sinistro c'era Michelangelo Armiento, 54 anni, abitante a Torino in Entracque 11, assuntore di stazione.

Secondo quanto appurato dai vigili e dai carabinieri, almeno quattro testimoni avrebbero visto compiere a Caldarera l'errata di alzare le sbarre quando il treno doveva ancora oltrepassare il terzo passaggio a livello.

Mentre i vigili del fuoco lavoravano per togliere dall'auto dai binari e ripristinare la linea, sia Caldarera sia Armiento venivano portati in municipio, in attesa delle disposizioni del pm Gallo. Il compito di raccogliere il verbale le deposizioni dei due ferrovieri veniva quindi delegato nel primo pomeriggio al comandante dei vigili, Marco De Vito.

Soltanto settimana fa, proprio nello stesso punto, era stato fortunatamente evitato un incidente analogo: anche allora le sbarre erano state alzate anzitempo. Già nel dicembre 'una dettagliata relazione con tutti gli «inconvenienti» verificatisi nell'ultimo anno tre passaggi a livello di Caselle stata inviata alla Procura della Repubblica proprio dai vigili urbani casellesi.

Quanto a Giuseppe Reboldi, il macchinista del treno, sei mesi ad alcuni chilometri distanza da Caselle aveva investito un suicida che era spuntato d'improvviso da un cespuglio gettandosi sotto il locomotore.

«Sono 18 anni che faccio questo lavoro - commenta sconfortato - ma in soli mesi due morti sono davvero troppi. Meglio smetto. Che altro dire: stamattina dovevo ancora passare con il locomotore al passaggio a livello e le sbarre già si alzavano. L'auto mi ha tagliato la strada. Quel poveraccio è venuto incontro alla morte senza accorgersene. Ma chi ha sbagliato, alzando le sbarre, è un altro poveraccio».

Ivano Barbiero

Sono intervenuti i vigili del fuoco il corpo guidatore

La vittima Carlo Santini

Da oggi alle 14

Riapre ai Tir il traforo del Fréjus

Da oggi alle 14 torna transitabile anche per gli automezzi pesanti il traforo del Fréjus. Il tunnel era bloccato dalla notte del 24 settembre per i danni provocati maltempo sul versante francese della Maurienne. Nelle tre settimane chiusura, la Sitaf la collegata società francese lamentano mancati introiti da pedaggi per quasi otto miliardi.

L'alluvione aveva distrutto in più punti la statale fra Saint-Michel Saint-Jean-de-Maurienne: il torrente Arc in piena, rotti gli argini, aveva inghiottito un lungo tratto di carreggiata, danneggiando anche la ferrovia Bardonecchia-Chambéry, rimasta interrotta per alcuni giorni. Sul versante transalpino la Gendarmerie aveva bloccato il transito dei Tir.

La chiusura del Fréjus Tir aveva determinato un massiccio incremento di passaggi sotto il tunnel del Monte Bianco, per tre settimane l'unica via di comunicazione per la Francia.

Si continua intanto a lavorare sull'autostrada Torino-Ivrea-Aosta, chiuso nel tratto fra i caselli di Volpiano e San Giorgio per cedimento dei viadotto sul torrente Orco.

L'Ativa, società che gestisce l'A 5, prevede un ritorno alla alità nell'arco di paio di mesi «sempre che i lavori di ripristino del ponte incontrino ostacoli inaspettati», dicono i tecnici.

Il casellante: «Ho sbagliato»

Su quella linea ancora troppi gli impianti manovrati a mano

Filippo Caldarera stringe la tra le mani. Parla sottovoce: «Credevo che treno fosse già passato, fosse lontano». Racconta: «Ho lavorato fino a metà settembre sulla linea della Canavesana, ora alla stazione di Cuorgnè. Mi hanno trasferito su questo impianto quando l'alluvione ha portato via il ponte a Pont, rendendo impraticabile un tratto di ferrovia». Dice: «Cinque giorni di tirocinio assieme ad un collega che lavorava da anni in questa stazione».

Caldarera bene quel tipo di impianto, a Cuorgnè azionava analoghi passaggi a livello. E allora che cosa è accaduto? Il suo difensore, avvocato Pier Luigi Ciaramella, dice: «Si è affacciato per controllare a vista il passaggio del merci e lo ha creduto lontano». Un drammatico errore.

La morte di Carlo Santini ha riaperto a Caselle polemiche mai assopite: «Da anni chiediamo che l'intera linea ferroviaria sia interrata, coperta. Tante promesse, solo promesse come quelle di trentacinque anni fa». Molti ricordano la notte del gennaio 1959. Un'altra drammatica sciagura ad un casello. Quattro le vittime. Un assessore comunale, un industriale, un negoziante, un decoratore. Erano vigili del fuoco volontari. A bordo di un'autopompa correvano a Rocca per un incendio. Dopo Rivarolo la strada incrocia i binari della Canavesana. Le sbarre erano aperte. L'automezzo, travolto un'automotrice, fu trascinato per cento metri. La sciagura commosse l'Italia. Il giorno dopo il ministro Trasporti, Angelini, promise: «Entro tra mille passaggi a livello aboliti o sostituiti con cavalcavia».

Francesco Cargnino, della segreteria regionale Cisl-trasporti, allarga le braccia: «Qualcosa si è fatto, è vero. Ma molto, molto, resta da fare». Eppure, racconta, quando si vuole, ci soldi e volontà politica: «Per il Mondiale fioccati i miliardi necessari per rifare la linea che dalla Stazione Dora porta al nuovo stadio. E i lavori sono stati eseguiti in mesi. Un tempo record, forse un primato in assoluto per i lavori pubblici in Italia. Poi... la burocrazia ha fermato soldi e progetti».

Alla Satti, che ha in concessione Ciriè-Lanzo e Canavesana, parlano il presidente e il direttore generale. Raccontano dei 450 dipendenti assunti in ruolo sulle due linee. Dei passaggi a livello dimezzati in pochi . A proteggere quelli rimasti ci sono 68 contrattisti, i «guardiabarriera». Come Filippo Caldarera Uno loro racconta: «Abbiamo un patentino che si ottiene dopo un esame. Lunghi turni, anche 18 ore al giorno. Dobbiamo garantire la presenza al passaggio dei vari treni. Un milione e 200 mila lire al contratto trimestrale a termine, rinnovato di anno in anno. nostra età? Dai 30 ai 60 . Siamo una razza in estinzione: la tecnologia, l'automatismo, stanno lentamente cancellando».

Il casellante Filippo Caldarera

Segreto sull'avviso

L'Ordine protesta «E' il bavaglio Tangentopoli»

«Il Consiglio interregionale giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta protesta fermamente contro questo provvedimento iniquo che intende impedire il lavoro dei giornalisti per informare l'opinione pubblica sulle inchieste della magistratura». E' polemica sulla norma varata dalla commissione Giustizia della Camera. La secca posizione dei giornalisti piemontesi è stata espressa in un documento inviato dall'Ordine a Scalfaro, Spadolini, Napolitano e Gargani.

«Il partito Tangentopoli - si afferma nel documento -, con un colpo di coda, sta tentando di imbavagliare l'informazione. trasformata in legge, la norma impedirà solo di compiere l'invio di un avviso di garanzia perfino la notizia di un arresto già avvenuto». «Condividiamo le preoccupazioni di chi vuole evitare un uso accusatorio dell'avviso di garanzia - si dice ancora - già la legge esistente fissa limiti sufficienti. Una parte del Parlamento sta giocando tutte le sue carte per impedire il processo di rinnovamento avviato con il contributo dell'informazione».

Accordo Cgil-Cisl-Uil

Anziani assistiti a casa da medici infermieri e oss

E' stato siglato ieri un accordo che permetterà di realizzare, per la prima volta nella città, l'assistenza domiciliare integrata per un gruppo di circa venti anziani.

Il testo, sottoscritto da Cgil, Cisl, Uil e dall'Usl 1, permette rendere operativa, grazie a uno stanziamento regionale di 500 milioni, un'intesa raggiunta lo scorso anno.

Gli interventi previsti sono di vario tipo: assistenza fornita dal medico di base che si impegna a effettuare visite periodiche agli anziani in cura e a tenere i contatti con il personale infermieristico dell'Usl incaricato provvedere alla somministrazione delle cure. In particolare saranno seguiti gli anziani dimessi da cinque reparti dell'ospedale Mauriziano. Gli anziani avranno anche un aiuto per la spesa e le pulizie di casa. Il controllo è previsto sette giorni su sette, dalle 8 alle 20.

Un equivoco sul rinnovo di alcuni articoli dello statuto societario ha fatto gridare allo scippo

La Sipra se ne va (ma è un falso allarme)

Tamburi di guerra dei sindacati, il sindaco telefona da Anversa

Torino perderà la sede sociale della Sipra? Giovedì prossimo il consiglio di amministrazione della concessionaria della pubblicità Rai sancirà il trasloco a Roma? Interrogativi forieri dell'ennesima notizia negativa per città della Mole, dopo quella dell'ulteriore ridimensionamento della Rai di via Verdi e via Cernaia e dopo i trasferimenti dell'editrice «Einaudi» e della Danone (latticini e yogurth) a Milano.

L'allarme si è diffuso ieri di prima mattina: è arrivato in Regione, è rimbalzato oltre le Alpi atterrando ad Anversa, in Belgio, dove il sindaco Valentina Castellani sta partecipando ad un meeting internazionale amministratori. non è vero niente.

L'ha spiegato pomeriggio da Roma il presidente della società, Francesco Mandarini: «Abbiamo avuto dalla Rai il mandato di cambiare il nostro statuto per renderlo compatibile con la riforma in atto in viale Mazzini. Lunedì ho presentato la nuova bozza e posso rassicurare i torinesi: la sede sociale della Sipra è prevista e rimarrà sotto la Mole».

Ma il tam tam trasferimento era ormai scatenato: i 300 lavoratori di via Bertola scesi in stato di agitazione, il presidente della giunta regionale, Giampaolo Brizio, e l'assessore Lavoro, Giuseppe Cerchio, hanno spedito un telegramma Roma per chiedere un incontro urgente sul caso Sipra sia al presidente della concessionaria, Francesco Mandarini, sia al presidente della Rai, Claudio Dematté.

Il sindaco ha telefonato da Anversa ai suoi collaboratori per dettare un telegramma urgente che invita il vertice Sipra a soprassedere una decisione che ancora una volta penalizza pesantemente Torino, a pochi giorni dalla richiesta d'incontro inviata da Castellani al presidente della Rai, per bloccare lo smantellamento delle sedi radiotelevisive subalpine. E, se possibile, per rilanciarne l'attività.

Come è potuto nascere l'equivoco? L'ha spiegato al telefono presidente della Sipra, Mandarini: «Dovevamo rivedere lo statuto della società, lo studio notarile incaricato dell'atto ci ha chiesto quali fossero gli articoli da cambiare. "Tutti" abbiamo risposto. E tra di essi, ovviamente, c'era quello che riguarda la sede sociale. Ma ripeto: ho consegnato la bozza alla Rai e la sede sociale rimane a Torino».

L'eventuale trasferimento - atto stecnicamente formale» - è stato valutato inutile. «Ci sono già tanti problemi - dice il presidente - non vorremmo crearne altri».

Presidente, la sede sociale è salva. Sono salvi anche i 300 dipendenti che lavorano e producono pubblicità a Torino? «Riducendo gli amministratori a cinque ed eliminando dallo statuto la figura dell'amministratore delegato, noi abbiamo concluso il nostro mandato. Toccherà al nuovo consiglio decidere il futuro assetto aziendale».

La concessionaria, attualmente, ha tre direzioni, quella generale divisa tra Torino e Roma e quella per le vendite a Milano. Nei lavoratori Sipra rimangono tuttavia non pochi timori. «La ristrutturazione e i risparmi annunciati dalla Rai potrebbero avere serio riflesso anche sulla nostra azienda» dicono in via Bertola, anche se le assicurazioni del vertice hanno allontanato le paure derivanti dalla «sindrome» della disoccupazione.

Giuseppe Sangiorgio

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO
IN GALLERIA SUBALPINA (cinema Romano)
IN VIA 38
CAMICETTE SETA DA L. 99.000
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMERE
ORARIO CONTINUATO DALLE ALLE 19,30

CORSO DI ANTIQUARIATO
Organiche lezioni bisettimanali, pomeridiane e serali, rivolte a neofiti, appassionati ed aspiranti operatori, tenuto dai più noti esperti, antiquari e restauratori, faranno conoscere tutti gli aspetti antiquariali dei mobili, dipinti piemontesi, sculture e ceramiche.
Inf. ed iscr. al «S. Giuseppe» via S. F. da Paola 23, lunedì h. 10,30 - 19,30 Telef. mer. gio. ven. 011 988.78.03 - 0337 500.425.

EDILIZIA AGEVOLATA L. 457/78 6° BIENNIO
VENARIA - VIA SAN MARCHESE
ALLOGGI OTTIME FINITURE
MUTUO REGIONALE 60 MILIONI AL 3%
1ª FASCIA SOCIALE
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
EUROFID TEL. 011 581.87.77

ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039
Via Sgambati (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frattasi Marocchi 53 - Telefono 011

IL PILE MIGLIORE DI TORINO
DIRETTAMENTE FABBRICA
DA NEW WAVE ! !
LUNGO DORA COLLETTA 113/8 cortile) Tel. 248.70.89
Ampio Parcheggio Riservato
Dal Martedì al Sabato dalle ore 10.00 alle ore 19.00

ial FORMAZIONE
Corsi gratuiti in riconversione con Regione Piemonte finalizzati all'occupazione rivolti a diplomati/qualificati
Automazione industriale (programmazione PLC); Addetto controllo qualità; Sistemi informatizzati geografici; Controllo numerico su centri di lavoro; Installatore impianti telefonici
Per informazioni ed iscrizioni IAL CISL via Tortona 37 - Torino - tel 6821433/6821547

I migliori occhiali tua vita
OTTICA montanaro
VIA CIBRARIO 36
TEL. 48.42.59

Una storia dell'università dal '400 ad oggi

Quando i professori obiettavano sul dazio

L'Università di Torino racconta se stessa. Lo fa in un volume di 300 pagine in corso di pubblicazione, scritte da 53 docenti. In testa il rettore Dianzani e i presidi delle 10 facoltà. E' un libro che copre un vuoto ultrasecolare se si considera che l'ultima storia dell'ateneo torinese è quella in tre volumi di Tommaso Vallauri nel 1845.

Da allora pochi studiosi (fra questi Francesco Ruffini e di recente Ernesto Bellanca) si sono cimentati nell'aggiornare o approfondire le vicende pluriseco-lari dell'università torinese istituita con bolla, nel 1404, di Benedetto XIII, papa di Avignone, che autorizzava Ludovico d'Acaia, signore del Piemonte sabaudo, ad aprire uno «Studio generale» nei suoi Stati. L'ha fortunatamente voluta l'attuale rettore Dianzani quest'opera, promessa nel 1984 dopo la prima delle sue 4 elezioni al vertice dell'università, presso cui ha voluto fondare un Centro per lo studio della sua storia, ora presieduto dal prof. Francesco Traniello.

Quello che non si è riusciti a fare in 150 anni si sta realizzando ora grazie alla passione di una giovane ricercatrice a Giurisprudenza, Claudia Debenedetti. Impegnata da un anno e mezzo insieme con Traniello a coordinare l'attività dei 53 docenti «storiografi», ha accolto e vinto la «sfida» di Dianzani: far uscire dall'editrice Pluriverso il volume in tempo utile per essere consegnato al presidente Scalfaro quando verrà (il 25 ottobre) ad inaugurare l'anno accademico '93-'94.

Scoprirà Scalfaro una miniera di notizie e curiosità nel scorrere il volume. Scoprirà, ad esempio, che l'obiezione fiscale oggi minacciata da Bossi e dalla Lega Nord era praticata nella prima metà del Quattrocento da professori e studenti degli «Studi generali» (si chiamava così l'università). Al centro del braccio di ferro con il Comune, il dazio sul vino che gli amministratori volevano far pagare anche ai docenti e loro allievi e che questi non intendevano pagare, invocando antichi privilegi.

Il rettore Mario Umberto Dianzani

Il volume sarà consegnato a Scalfaro

Niente di nuovo sotto il sole anche per le difficoltà economiche e gli spazi ristretti. Si lamentano oggi, c'erano anche agli inizi dell'ateneo tant'è che furono causa, insieme con un'epidemia di peste, degli spostamenti della sede a Chieri (fra il 1421 e il 1434) ed a Savigliano (fra il 1434 e il 1436). Se è noto che Erasmo da Rotterdam scelse Torino come sede dei suoi studi e della laurea attratto probabilmente dall'atmosfera di libertà religiosa e di indipendenza di pensiero che a Torino conferiva la tradizione sabauda, non tutti forse ricordano che dei 5 premi Nobel per la medicina attribuiti ad italiani, 4 sono andati a scienziati formatisi nella capitale piemontese. Sono Camillo Golgi, Salvatore Luria, Renato Dulbecco e Rita Levi Montalcini. Non tanti atenei possono vantare un simile palmares.

Sarà un'opera elegante (per la veste tipografica, per il centinaio di illustrazioni, alcune delle quali inedite, in copertina un codice miniato del Trecento, proprietà dell'università) e scientificamente ad alto livello quella che Dianzani consegnerà al capo dello Stato.

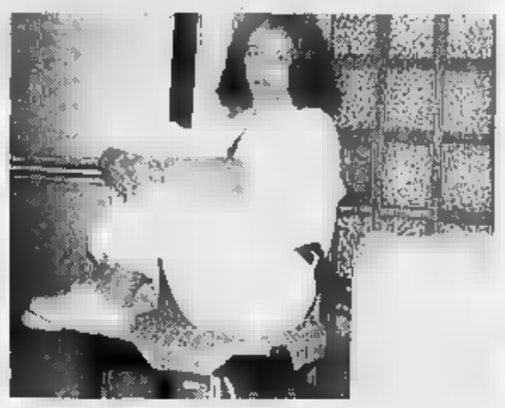
Un volume a costo zero per l'università (spese di carta e di stampa sono sostenute da sponsor pubblici e privati), non in vendita e che ospita scritti dei più autorevoli personaggi del mondo accademico subalpino: da Norberto Bobbio (suo il profilo di Gioele Solari) a Giuseppe Recuperati, Dianzani, Oscar Botto, Sergio Ricossa, Filippo Barbano, Gian Mario Bravo, Gianni Rondolino, Alberto Conte.

Con altri docenti sono gli autori di ricerche sui quasi 6 secoli di storia o sulle tradizioni scientifiche o sui musei e raccolte (Antropologia criminale, Orto botanico, Anatomia, Mineralogia) o dei profili dei maestri del passato. Eccone alcuni: Avogadro, Bizzozero, De Sanctis, Einaudi, Graf, Peano, Loria, Galileo Ferraris. Quanti atenei possono vantare tanti bei nomi?

Guido J. Paglia

Ivrea: un appello della Procura ai viaggiatori del 2 agosto

Si scava intorno alle ultime ore di Manuela Petilli (foto a lianco). Sotto, Pietro Ballarin, detto Ringo



Ancora un dubbio nell'inchiesta: il corpo bruciato della ragazza era stato scoperto qualche giorno prima?

Nuovo mistero per Manuela

Chi acquistò quel biglietto ferroviario?

C'è un mistero ancora da risolvere nel giallo della morte di Manuela Petilli, la ragazza di Strambino uccisa e bruciata. E' quel biglietto ferroviario, datato 2 agosto, giorno della scomparsa della ragazza, trovato abbandonato accanto al cadavere. Non è punzonato e non ha impronte. Il bigliettaio della stazione di Ivrea, Italo Manzolin, è sempre stato categorico: «A Manuela non ho venduto nulla. Sono stato io a spiegarle che il treno da Ivrea a Strambino quel giorno non c'era». E allora chi è stato a perderlo, dentro la casa del mostro? Per risolvere la questione, la Procura di Ivrea ha deciso di chiedere la collaborazione di quanti, quel maledetto 2 agosto, hanno comperato un tagliando a Ivrea. «Ci interessano solo quelli venduti durante il turno di lavoro di Manzolini - spiega il sostituto procuratore Lorenzo Fornace -. La sua macchinetta, quel giorno, ne ha preparati 161, compreso quello trovato accanto al cadavere».

Se l'appello avrà seguito, si potrà almeno stabilire con precisione l'ora esatta in cui è stato staccato e magari anche a chi. Per restringere il campo dei controlli, la Procura ha individuati sette biglietti «significativi», in quanto hanno qualche elemento di riconoscimento. Ecco i documenti di viaggio sui quali si fondano molte speranze: tratta Ivrea-Torino Porta Susa, emesso al proprietario della tessera «Carta d'Argento» numero 612; tratta Ivrea-Imperia, per un adulto e un bambino; biglietto di sola andata per il percorso Ivrea-Molito Porto Salvo. Alla Carta verde 6731, un biglietto Ivrea-Torino Porta Nuova; su un'altra Carta verde, la 546, un biglietto di andata e ritorno per Torino Porta Susa; e alla 7489 Carta verde uno scontrino di sola andata per Torino Porta Susa. L'ultimo biglietto giudicato importante è per Pisa Centrale, sul quale è stato pagato il supplemento rapido.

«Abbiamo bisogno di collaborazione», ripete il giudice Fornace. Che aggiunge: «Se qualcuno si riconosce in questi tagliandi deve segnalarlo in Procura». Il buon esempio lo ha già dato un giornalista pubblicista di Banchette, Alberto Arnaldi. Appena ha saputo dell'appello, s'è presentato spontaneamente dal giudice.

Nell'inchiesta è entrato con prepotenza un altro interrogativo sul quale si è focalizzata l'attenzione degli investigatori. Per ora è una supposizione: forse il corpo bruciato di Manuela era già stato scoperto prima del ritrovamento ufficiale. Da chi non si sa: forse un tossicomane, forse (ma degli sbandati della zona che frequentavano quella [illegible].

Lodovico Poletto

PROCESSO

Ucciso davanti a discoteca

E' cominciato ieri mattina in corte d'assise il processo contro Giovanni Cancelleri, 30 anni, imputato di omicidio volontario aggravato dai futili motivi nei confronti di Walter Antonacci, un indossatore di 22 anni massacrato a pugni e colci davanti alla discoteca «Area» di via San Massimo 1. Sono state sentite numerose persone, giovani che quella sera erano andati in discoteca ma che non erano presenti al fatto e che non hanno quindi saputo dare una spiegazione alla feroce aggressione. Walter Antonacci fu ucciso per un banale diverbio. La sera dell'11 febbraio scorso, accompagnato da tre amici, era andato in discoteca. Mentre si avvicinava al locale sputò per terra proprio mentre dietro di lui sopraggiungeva un altro gruppo di giovani. Giovanni Cancelleri lo apostrofò con una frase: «Ce l'hai con me?». E prima che l'altro avesse il tempo di replicare gli sferrò un pugno, infierendo poi a calci.

INVITO

10° SALONE IMMOBILIARE
DELLA COSTA AZZURRA E ALPI FRANCESI

VIENI AL SALONE
ED AVRAI
IL 40% DI SCONTO
PER UN
SOGGIORNO
IN COSTA AZZURRA

VIVEZ la FRANCE

Torino incontra

SOGNI DA AVVERARE
Menton
Montecarlo
Cap d'Ail
Nizza
Cannes
St. Tropez
Megève
Les Deux Alpes
Courchevel

EXPRESS BATIMENT

CAMERA DI COMMERCIO • CENTRO CONGRESSI
VIA ARIMONDI COSTA 8 • TEL. 011/5617200

15 • 16 • 17 • 18 OTTOBRE 1993
INGRESSO LIBERO DALLE ORE 10.00 ALLE 20.00

REALIZZAZIONE [illegible] CENTRE ARENAS - LE PHARE - 455 PROMENADE

Cognome
Via
Nome
Città
Attività
Tel. ufficio
Tel. casa

Mancano i soldi per i restauri, i servizi in locali d'affitto

Un patrimonio a rischio

Le case del Comune cadono a pezzi

C'è un «Leoncavallo» anche a Torino. E' in via Passo Buole sotto gli occhi di tutti: si chiama circolo «El Paso» occupato tempo fa da un gruppo di anarchici, i quali continuano a riunirsi senza creare problemi. I giovani dell'El Paso non hanno contratto d'affitto. Occupano un edificio del patrimonio comunale e basta. Forse l'hanno restaurato (il Comune non l'ha accertato), l'hanno reso «agibile», evitandogli l'ingresso nell'elenco degli immobili degradati, quelli che hanno consentito al sindaco di definire il patrimonio municipale un disastro.

Dov'è il degrado. Più di ottomila alloggi, 705 garages, scuole, 276 negozi o esercizi commerciali, 205 magazzini, 201 sedi di associazioni (delle quali 12 di partito), 101 locali per servizi socio-assistenziali, altri 99 per le circoscrizioni, 105 tra impianti sportivi e piscine, 24 tra musei e biblioteche, 15 tra chiese ed oratori, 9 teatri e cinema, 8 caserme. E' il patrimonio del Comune. Un «tesoro» assicurato per migliardi di lire. «Ma non contro il degrado» afferma l'assessore al Patrimonio, Giorgio Donna.

Le scuole vuote. Complice il calo demografico, dopo il boom delle costruzioni di edifici scolastici e di asili scoppiato negli Anni 70, adesso si assiste al fenomeno inverso: sei scuole chiuse nel 1991, cinque nel 1992, altre sei quest'anno, la previsione di chiuderne ancora tre il prossimo. Ecco le note dolenti: i vigili controllano, ma i locali vuoti, di notte (e di giorno) può entrare chi vuole. Talvolta ci sono occupazioni abusive, che vengono «interrotte» appena segnalate.

Un vetro rotto oggi, una porta forzata domani, un muro sbrecciato, un tetto che crolla: è la strada maestra del degrado, che col tempo diventa sfacelo.

Il Comune, dopo anni, ha fatto l'inventario dei suoi beni, nessuno sa ancora quanto dovrà spendere per recuperarli: sicuramente centinaia di miliardi e in cassa ci sono soldi. L'unica soluzione è affidarli a privati. «Se li vedano loro» dice l'assessore. Le richieste sono numerose. Alcune scuole saranno lasciate all'Università che userà le aule, altre verranno destinate ad associazioni assistenziali, culturali, di giovani. «Stiamo preparando una quadro con i criteri per cedere in uso i locali» dice l'assessore.

Le ex fabbriche. La Venchi Unica, l'ex Ceat, l'ex Incet, la Fergat, l'ex Fiart, l'ex Cir: è la mappa del degrado vero. Sono strutture industriali chiuse anni, ricettacolo di emarginati, tossicodipendenti. In attesa essere trasformate in zone residenziali sono abbandonate.

Gli affitti. Nonostante proprietà, il Comune ogni anno spende più di 4 miliardi per avere spazi sufficienti per servizi propri e altrui. L'esempio più macroscopico è quello degli uffici dal piano regolatore in via Avellino 6. Costano mezzo miliardo l'anno.

Beni in vendita. «Cediamo negozi, locali pubblici, abitazioni» dice l'assessore con un rammarico: «Volevamo vendere alcune ville, per esempio la "Moglia" di Chieri e la "Capriglio" in strada del Pino, ma la Sovrintendenza ha detto no perché quegli edifici sono beni di valore artistico». (g. san.)

IMMOBILI PER **2 MILA MILIARDI**

	n°
Alloggi in amministrazione Iacp	7293
Alloggi gestiti dal S.A. VII	635
Alloggi di custodia	163
Uffici	233
Garages	705
Posti auto	102
Locali commerciali	278
Magazzini	205
Sedi partiti	12
Sedi associazioni	189
Locali uso circoscrizioni	99
Serv. socio-assistenziali	101
Ospedali	17
Casa di riposo e C.s.t.	33
Impianti sportivi	63
Scuole	459
Piscine	22
Musei e biblioteche	24
Teatri e cinema	9
Chiese e oratori	15
Caserme	8

L'assessore al patrimonio del Comune **Giorgio Donna**

Ieri corteo di studenti in centro, delegazione dal prefetto e sit-in in via Maria Vittoria

La scuola si è «fatta in quattro»

L'Aldo Moro chiede di riunirsi almeno in due sedi

Corteo e sit-in hanno bloccato via Maria Vittoria: questa la protesta degli studenti dell'istituto per ragionieri e periti Aldo Moro accompagnati dalla preside Rita Marrone e da alcuni insegnanti. Non ce la fanno più a lavorare divisi in quattro edifici: 15 classi in via Scotellaro, 8 in via Paisiello, 10 in via Reiss Romoli, la biblioteca in via Marinuzzi.

La vicenda edilizia del Moro cominciò nell'87 quando la sede di corso Giulio Cesare crollò in parte durante i sondaggi per il restauro. Da allora il vagabondaggio. Lo settembre l'Aldo Moro avrebbe dovuto ampliarsi in via Scotellaro nelle aule dell'istituto d'arte Passoni e in via Reiss Romoli, abbandonando via Paisiello e riavvicinando la biblioteca.

Il trasloco è andato a monte: il Passoni che avrebbe dovuto trasferirsi in corso Cadore succursale del Primo liceo Artistico è rimasto bloccato perché il liceo a sua volta ha potuto i nuovi locali in via Carcano in quanto i lavori non sono ultimati. L'ultima previsione era la ricongiunzione dell'Aldo Moro nei due edifici per Natale. Nei giorni scorsi una doccia fredda: forse ci sarà un nuovo slittamento. Ecco qui la protesta. E' forse un piccolo risultato: la fine dei lavori in via Carcano dovrebbe accelerata, l'Aldo Moro potrebbe ricongiungersi due sedi alla fine delle vacanze di Natale. Ieri la preside delegazione di studenti sono stati ricevuti in prefettura e poi (mentre i giovani bloccavano il sit-in via Maria Vittoria) dal presidente della Provincia, l'ente che deve provvedere alla sistemazione edilizia, e dai tecnici. Conclusione: i presidi delle scuole coinvolte nel trasferimenti (Moro, Passoni e Liceo Artistico) si incontreranno in Provincia per gli accordi definitivi il 5 di novembre.

Coppino: continua lo sciopero dei bambini che dovranno cambiare maestra in seguito al taglio della classe terza E. «Li portere- a scuola lunedì - dicono le mamme - attenderemo che il Tar sospenda il provvedimento». (m. val.)

Con gli allievi anche la preside Rita Marrone e gli insegnanti

IL COMMENTO

SCUOLA MAESTRA DI VITA

Gli allievi dell'Aldo Moro ieri hanno scioperato, e la preside in testa hanno protestato in piazza Castello davanti alla prefettura poi hanno bloccato via Maria Vittoria davanti al palazzo della provincia. Così hanno ottenuto quanto prima invano avevano chiesto ripetutamente ma senza piazzare: che le quattro attuali sedi si riducano a due entro Natale. La scuola ha il compito primario di formare i futuri cittadini. Che cittadini saranno se si convinceranno che soltanto facendo la voce grossa si ottiene qualcosa? Amaramente dobbiamo riconoscere: la scuola oggi è maestra di vita.

Convegno di magistrati, avvocati e psicologi sulle unioni di fatto: sono l'1,3%, la legge le ignora

Conviventi, famiglie che non hanno diritti

Vietato adottare bambini, non c'è l'assegno di mantenimento

Negli atti burocratici si parla di «conviventi more uxorio», gli amici più spiritosi li definiscono «fidanzati», altri li appellano con l'impegnativo «compagni», sottintendendo avviamento di vita. Per un e una donna sposati, conviventi, sono molte le difficoltà a partire forse più piccola e banale: come definirsi.

Negli ultimi anni il numero delle convivenze è aumentato; dovrebbero essere circa 200 mila, l'1,3 per cento sul totale delle famiglie. censirle non è facile perché tutti i conviventi si dichiarano tali all'anagrafe dando luogo, anche per le statistiche, alla cosiddetta «famiglia di fatto».

Avvocati, magistrati, operatori sociali, psicologi hanno discusso ieri per l'intera giornata su questa famiglia in un convegno promosso dal Banco Ambrosiano Veneto che da alcuni anni si impegna in un'attività di ricerca sulle nuove realtà sociali.

Chi sono i conviventi? Secondo gli esperti sono spesso persone non destinate a restare tali, ma in attesa di divorzio precedente coniuge è vogliosissimi al ripetere «sì» appena possibile. Ma esiste una quota non piccola che di matrimonio non vuol sentire parlare perché troppo deluso dalla prima esperienza o per ragioni personali.

Con un pizzico di poesia il presidente del Tribunale di Torino Paolo Vercellone sintetizza: «La scelta della convivenza fa parte di un diffuso rifiuto della coercizione. Nel campo dei sentimenti molti pensano che un'unione dura finché dura. E' un senso di precarietà che è insito nella famiglia di fatto ancorché sia viva l'aspirazione a che il rapporto duri nel tempo».

I componenti delle famiglie di fatto hanno meno diritti di marito e moglie: non possono ereditare, non percepiscono pensioni di reversibilità né l'indennità di fine rapporto di lavoro, non subentrano nei contratti di locazione, divengono proprietari di un bene acquistato da uno dei due. Nel caso di crisi del rapporto esiste, come nel caso di separazione o divorzio, l'obbligo dell'assegno di mantenimento al coniuge più debole. E non rare le situazioni di donne conviventi casalinghe che alla rottura dell'unione si ritrovano completamente prive di mezzi di sostentamento.

Per ovviare a questa situazione l'avvocato Antonio Dionisio propone ai conviventi una soluzione interessante: «Sottoscrivano un contratto che stabilisca tutte le modalità economiche della loro convivenza compreso l'assegno di mantenimento nel caso di . E poi stipulino assicurazioni che garantiscano rendite vitalizie. Allo stato attuale è l'unica possibilità».

Ma in molti sollecitano nuove leggi che, come in altri Stati, riconoscano maggiori diritti ai conviventi e alcune sentenze della Cassazione hanno a equiparare due situazioni. Per ora gli unici a non essere penalizzati sono i figli che, nei diritti, sono del tutto eguali a quelli nati in famiglie legali.

Ma i conviventi non possono adottare un bambino. E' giusta questa discriminazione? Vercellone: «Il problema è quello di accertare la stabilità della famiglia. Anche le coppie legali, per adottare, devono essere sposate almeno tre anni». La limitazione all'adozione si estende ai single e suscita in queste mamme molte polemiche. Sbotta Vercellone: «Ci sono così pochi bambini e così tanto richiesta, ma diamogli due genitori a questi bimbi e possibilmente quattro e tanti parenti».

Marina Cassi

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' E' MENO CARA"
Henry Ford I

FIESTA NAVY 1.1 3p.

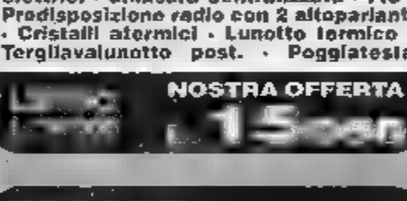
Cristalli atermici - Specchi esterni a comando interno - FIS - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Poggiatesta imbottiti e regolabili - Sterzo a rapporto variabile - st. sdoppiato 60/40
NOSTRA OFFERTA L. 12.xxx

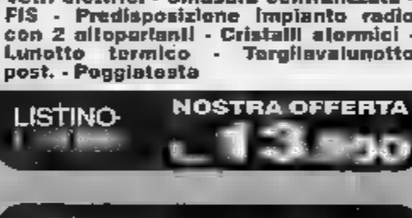
FIESTA

Climatizzatore - Barra antirollio - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS - Predisposizione radio con altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta
NOSTRA OFFERTA L. 14.950

FIESTA

Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS - Predisposizione impianto radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta
NOSTRA OFFERTA L. 13.xxx

FIESTA CLIMA 1.3 5p.

Climatizzatore - Barra antirollio - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta
NOSTRA OFFERTA L. 15.xxx

FIESTA 1.1/ 1.3 5p.

Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS - Predisposizione impianto radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta
LISTINO L. xx.xxx NOSTRA OFFERTA L. 13.xxx

ESCORT S.W. GHIA 1.6/1.8 16v

Vetri elettrici - Chiusura centr. - FIS - Predisposizione imp. radio con due altoparlanti - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Sedile posteriore sdoppiato 60/40 - Abitacolo a guscio di sicurezza - Sedile guida regolabile in altezza - Tendina copribagagliaio - Portapacchi
LISTINO L. 23.376 NOSTRA OFFERTA L. 20.900

ESCORT CLIMA 1.6 16v. 5p.

Climatizzatore - Vetri elettrici - Chiusura centr. - FIS - Predisposizione impianto radio con due altoparlanti - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Sedile posteriore sdoppiato 60/40 - Abitacolo a guscio di sicurezza
LISTINO L. 23.426 NOSTRA OFFERTA L. 19.900

SCORPIO ABS

ABS - Climatizzatore - Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori - Chiusura centralizzata - Cerchi in lega - Sistema - Fari antinebbia - Fari ausiliari alogeni - Orologio digitale multifunzione - Poggiatesta posteriori - Sospensioni posteriori autolivellanti
LISTINO L. 34.xxx NOSTRA OFFERTA L. 32.xxx

MONDEO

Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Cinture con pretensionatore - Sedili antiscivolamento - Chiusura centralizzata - Abitacolo a guscio di sicurezza - Vetri elettrici anteriori e posteriori - Sistema FIS - Sistema filtraggio aria micronAIR
LISTINO L. 29.925 NOSTRA OFFERTA 26.500

Ford
Authos
C.so GIULIO CESARE, 202 - TORINO - TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTI TUTTO IL
Autostadio
C.so G. AGNELLI, 18 - TEL. 326232
Via NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535
C.so MONCALIERI - TEL. 661 31 23
Euromotor
C.so PR. EUGENIO, 11 - TEL. 5211417
C.so GHISOLETO, 318 - TEL. 7395363
Co-Auto
C.so FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.so FRANCIA, 117 - C. VIGA - TEL. 9596218
Siac
Str. PAOANA (Pl.), 110 - CHIERI - TEL. 9478456
NUOVO SHOW-ROOM C.so SAVOIA 17 MONCALIERI
TEL. 011-649033
ifas GRUPPO
PREZZI X 1000 - CHIAVI IN MANO AL NETTO IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.
SALVO ERRORI TIPOGRAFICI - OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE - CORSO

In Val di Lanzo cresce la rabbia delle famiglie che hanno perso la casa

Finito il fermento dei primi aiuti ora nei paesi regna il silenzio

A fianco Carlo Geninatti Togli dove sorgeva la sua casa; sotto il ristoratore Bruno Durando [redacted] i familiari

«Dopo l'alluvione ci hanno dimenticati»

«Ho sentito un gran frastuono, sono uscito di corsa. Alla prima ondata di fango la mia casa ha resistito. Anche alla seconda. Alla terza ora rimasta in piedi solo la metà. Sono scappato, non volevo vederla crollare. Un quarto d'ora dopo era tutto finito». Carlo Geninatti Togli, 58 anni, di Pessinetto, ha perso ogni cosa nell'alluvione del 24 settembre. Passato il fermento dei primi soccorsi, quando non c'era strada [redacted] paesi colpiti senza [redacted] volontario della protezione civile, nelle zone alluvionate c'è [redacted] gran silenzio. Chi è senza tetto aspetta aiuti che non arrivano, chi ha avuto danni minori lavora da solo a ripararli. Gli altri (eccezion fatta per i politici impegnati a cercare aiuti) hanno ripreso la vita di prima.

Della casa di Carlo Geninatti, in via Roma 72, è rimasto in piedi un pezzetto di muro, due metri per due. E' alloggiato all'albergo delle Valli di Germagnano, con altre famiglie evacuate. «Ho scavato nel fango per giorni. Ho salvato 3 camicie e 5 medaglie vinte alle bocce. Ho tanto cercato un binocolo, ricordo di mio padre, ma è andato perduto. La frana ha inghiottito i pochi gioielli di mia moglie, morta [redacted] ni fa. Anche i documenti, l'atto di acquisto della [redacted]: [redacted] come [redacted] non fosse mai esistita».

La frana che ha spazzato via la sua casa ha cancellato anche quella di Renzo Teppati, che la utilizzava però solo nella villeggiatura. Ha lasciato dietro di sé un paesaggio spettrale, di sassi e tronchi spezzati. Ieri pomeriggio nessuno vi stava lavorando: [redacted] sogna aspettare i geologi». [redacted] pochi metri, in via Roma 60, c'è quanto rimane del ristorante «La Grolla». Bruno Durando, 44 anni, mostra le cucine sventrate, gli arredi accartocciati: «Erano nuovi, non ho ancora finito di pagarli. Avevo aperto il locale appena [redacted] due mesi, indebitandomi». La moglie Maria: «Siamo di Aosta, abbiamo perso un figlio di vent'anni. Ci eravamo trasferiti in Val di Lanzo per rifarci una vita». L'inventario dei danni è lungo: «Duecento coppe di cristallo ancora imballate finite in briciole. Quattrocento piatti nuovi. I muri, i tavoli, tutto. Abbiamo salvato solo le posate».

A Ceres ha chiuso i battenti [redacted] ristorante-pizzeria «Dei passeggeri» [redacted] frazione Bracchiello. Alba Burontini, 43 anni: «La casa è inagibile. Al piano terra c'è il locale, [redacted] primo abitavamo. Ho tre figli. [redacted] ho denaro neppure per comprare loro un paio [redacted] scarpe. Il cortile dell'edificio, a strapiombo sulla Stura, è crollato. Ora la casa, dove abitavano altre tre famiglie, è percorsa da crepe profonde. Il marito Otello, [redacted] anni: «Nessuno [redacted] ha aiutato».

Sergio Geninatti, presidente della Comunità montana, ha chiesto e ottenuto la dichiarazio[redacted] dello stato di calamità naturale. Stima in 100 miliardi i danni dell'alluvione: «Stiamo facendo un inventario. La Val Grande [redacted] irriconoscibile, in molti tratti la Stura ha cambiato corso». La Regione ha stanziato [redacted] miliardo e mezzo per l'acquedotto della Comunità. Mezzo miliardo deve arrivare a Groscavallo. In nessuno dei Comuni alluvionati la gente ha ricevuto soldi.

Ieri non c'erano operai al lavoro per ricostruire il ponte sulla Stura della ferrovia Torino-Ceres. [redacted] Pessinetto: la ferrovia resterà interrotta per [redacted]i. Roberto Chiariglione, sindaco di Groscavallo: «La Stura ha [redacted] l'abitato di Forno Alpi Graie. C'erano fango e detriti fino al primo piano delle case». L'albergo Savoia [redacted] ha più riaperto i battenti. Sono crollati 15 ponti, compreso quello che conduce al santuario. «La gente - dice Chiariglione - ha fatto il possibile. Abbiamo lavorato tutti, [redacted] pale, a portar via fango [redacted] macerie. Ma per ricostruire, [redacted] serve l'aiuto dello Stato.

[redacted] Favro

A FELETTO

Riaperto il ponte sull'Orco

Si torna a circolare sul ponte sul torrente Orco alla periferia di Foletto. Lo ha deciso [redacted] Provincia prima [redacted] che fossero completati i lavori di sistemazione del pilastro giudicato insicuro. La riapertura della provinciale Agliè-Feletto ha notevolmente alleggerito la viabilità sulla statale 460, che attraversa il centro di Rivarolo. Ora, per chi arriva da Torino e vuole raggiungere i paesi che si trovano sul lato sinistro dell'Orco c'è una strada in più oltre [redacted] quella che comporta l'attraversamento del ponte sulla Pedemontana, a Salassa. Non ci sono, invece, novità positive per quanto riguarda la riapertura del ponte sull'Orco di Rivarolo, i cui tempi per il ripristino sembrano ancora allungarsi. La ricostruzione del viadotto costerà alle [redacted] provinciali quasi [redacted] miliardi. Il tempo tecnico necessario per finire l'opera, dal momento in cui iniziano i lavori, [redacted] di un anno. (l. pol.)

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A «SPECCHIO [redacted]»

Per il Fondo [redacted] solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

8-13 OTTOBRE: C.M. 50.000; per gli [redacted] 50.000; nonna [redacted] 50.000; Autocarrozzeria Di [redacted] s.n.c. 500.000; M.V. 150.000; Silvia e Ilaria 100.000 ; C.P. 50.000; G.P. 300.000; per Mario Rastoldo 100.000; alla piccola Morena 50.000; U.M.G. 50.000; i condomini di c.so Grosseto 223 e 221 in ricordo [redacted] Andrea Nino Lorato 312.000; in memoria del nostro [redacted] Franco 50.000; legato Angelo Altoatti 20.000.000; in memoria di Antonio Cavallari dipendenti e agenti «3 B» tipografia 270.000; i nipoti in memoria di zio Umberto 253.000; in memoria di Giovanni Mario 227.000; Carretta Rochetti 200.000; gli amici in ricordo di Renzo Giovanelli 150.000; i condomini di via Bibiana 9 in ricordo di Francesco Rosalino [redacted]; il personale della scuola di [redacted] Servais 62 in memoria [redacted] Mario Tarniatti 125.000, in memoria di Maria Rossetto 215.000; i condomini e l'amministratore di via Baveno 27 in ricordo [redacted] Filiberto Viano 170.000; in memoria [redacted] Francesco Ricci 100.000; C.R. 100.000; [redacted] Papa Giovanni, L.P. 60.000; Maria Vittoria 30.000.

Per gli alluvionati [redacted] Piemonte: nonna [redacted] 50.000; G.R. 10.000; P.R. 100.000; M.G. 50.000; M.G. 50.000; in ricordo [redacted] Mario 50.000; per la Val Soana 500.000; a gloria di Sant'Antonio [redacted] Padova e Sant'Antonio Abate da S.L. 400.000; in ricordo dei miei cari 800.000; [redacted] la Val Soana 100.000.

Ricerca [redacted]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura [redacted] di Candiolo ed al Comitato Ghirotti Aiuti anche [redacted] le famiglie dei malati in difficoltà.

[redacted] OTTOBRE: la Contrada del Gambero in memoria di Francesco Silbano 1.000.000; i condomini Turin Park in memoria di Francesco Silbano 1.000.000; Ettore, Ezio, Romual[redacted] Enel zona [redacted] Chieri 520.000; i familiari [redacted] Narnino in memoria [redacted] Giuseppe Giarramitaro [redacted]; in memoria di Luigi Nosenzo 302.500; in memoria di Patrizia e Giuseppe Soldano gli amici Scardellato R., Bonifacio A., Brezzo M., Trombetta L., Lanzetta M., Facciolo B., Perosino U. 300.000; Gabriella in memoria di Luigi Costero 300.000; i dipendenti Icsa in memoria [redacted] [redacted] Merlino 295.000; in memoria di Luigi Nosenzo 250.000; in ricordo [redacted] Giuseppe Spuntone 200.000; i colleghi Trw Sabelt in memoria [redacted] fratello di Maria Bellanova 170.000; i colleghi [redacted] figlia in memoria [redacted] Fernando Boazz[redacted] 150.000; i colleghi Trw Sabelt in memoria [redacted] mamma di Carmela Senatore 140.000; gli amici della Geat in ricordo [redacted] Cesare Porta 130.000; le famiglie Ingioco e Blazi[redacted] in ricordo [redacted] Pietro Mongilardi 120.000; la famiglia Nenci in memoria [redacted] Francesco Silbano 100.000; in ricordo [redacted] propri defunti 50.000; A.D. 10.000.

7 OTTOBRE: in memoria di Antonio Gilonna i parenti, gli amici e i condomini di via Pacchiotti 32 e via Baveno 37 [redacted] 1.030.000; in memoria di Angela Cecilia in Valota 500.000; [redacted] memoria di Lidia Rusco in Levi, Baltuello, Marchetti, Miletto, Personnaz, Treves, Tornatori 250.000; [redacted] memoria della moglie Irma 150.000; in memoria [redacted] Donato Coviello per i suoi 71 anni 50.000; in ricordo di mio marito, C. 50.000; in ricordo di Damiano Cesarello, Natale Cesarello e Lucia Civiluco 50.000; ricordando i nostri morti 50.000.

[redacted] OTTOBRE: i colleghi [redacted] amici di Radio Studio Torino in ricordo [redacted] Giovanni Braida 300.000; gli alunni e professori della 5ª programmatori in memoria [redacted] Pasquale Russo 175.000; i dipendenti della E.M.P. [redacted] Volpiano in ricordo [redacted] Giuseppe Provenzano 100.000; G.G. 50.000; Gra[redacted] in ricordo della mamma 50.000; gli amici in ricordo di Domenico Cerato 170.000.

11 [redacted]: i colleghi di lavoro [redacted] memoria di Paolo Contino 970.000; in memoria [redacted] Achille D'Achille, i condomini [redacted] corso Agnelli 66 e di via Boston 2 e 4 830.000; gli amici e i parenti in ricordo [redacted] Giovanni Cortese 300.000; in ricordo [redacted] Enzo Virga, colleghi Sip della figlia 250.000; in memoria di Nino Lorato, gli amici [redacted] Barletta 240.000; in memoria [redacted] Allegro Deon, gli amici di via Fossata 155.000; in memoria di Lucia Vincenzi 150.000; per [redacted] la[redacted] moria [redacted] padre [redacted] collaboratore Lorenzo Cattaneo 120.000; in memoria di Giuseppe Fiorello, [redacted] amiche [redacted] Santis, Baramello e Musmeci 50.000; [redacted] ricordo di Mario 50.000; Matilde e Cro in ricordo della cara Silvia 50.000; Maria Vittoria 20.000.

[continua]

La lingua francese, in particolare.

Annalisa Maria Cerrato

Parlare il francese: una *chance* [redacted] più per vivere l'Europa da protagonista.

Parlano in più di 20 Paesi del mondo, il francese è una delle lingue ufficiali della *Comunità Europea*, oltre ad essere quella del principale *partenaire* economico dell'Italia.

Conoscere e parlare il francese vuol dire vivere in prima persona la nuova realtà europea, allargare i propri orizzonti culturali, avere maggiori possibilità in ogni attività lavorativa.

Centri ufficiali presenti in tutta Italia organizzano corsi mirati alle vostre esigenze e rilasciano diplomi riconosciuti per la loro utilizzazione accademica e professionale in Francia e [redacted] tutti i Paesi del mondo.

Il marchio **"en langue française"** è una esclusiva delle Istituzioni ufficiali francesi. Per ricevere maggiori informazioni e materiale illustrativo rivolgetevi ai centri che espongono questo marchio.

Presso i *Centri Culturali Francesi* e le *Associazioni Culturali Italo-Francesi Alliance Française* troverete infatti personale altamente specializzato che vi informerà sui corsi di lingua e su tutti i servizi disponibili: biblioteche, videoteche, mediateche, soggiorni e scambi ed anche sui programmi degli eventi culturali. Il tutto, s'intende, **"en langue française"**.

en langue française

I centri del Servizio culturale dell'Ambasciata francese in Italia

Centro "en langue française" a [redacted]
Centre culturel français de Turin
[redacted] 23 - Tel. 011/562.33.13

In collaborazione con: gan

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

12
La cultura: [redacted] tempo ritrovato
50 di questi anni
"1943-1993, analogie [redacted] differenze". Dibattito.
Uno dei tanti motivi per cui associarsi o comunque informarsi.
CENTRO PANNUNZIO

per il Volontariato e lo Sviluppo
Una rivista per conoscere [redacted] vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze [redacted] rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale
Vivere la Solidarietà
Scrivere di Solidarietà
Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione
per il Volontariato e lo Sviluppo
Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/8999352

TWINGO LIBERA LA MENTE.

[redacted] in un'unica operazione finanziate comodamente il vostro investimento e gli garantite un'assistenza gratuita 365 giorni l'anno per 3 anni, 24 ore su 24. Confrontate il finanziamento comprendo infatti la Formula Platinum che dà diritto a qualsiasi intervento di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Rilassatevi. 280 000* lire al mese per non pensarci più. [redacted]

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

* Prezzo chiavi in mano della versione [redacted] 14.280.000. Anticipo [redacted] 4.000.000. Importo finanziato [redacted] 9.911.000 rateizzato [redacted] Importo totale [redacted] L. 421.000. Spese istruttoria [redacted] 265.000. Numero 36 rate mensili [redacted] 0,6%. T.A.E.G. 8,18%. Offerta valida fino al 31 ottobre.

È un'iniziativa delle Concessionarie [redacted]:

AUTOVIP — St. San Mauro 51 Torino
CAR — C.so Principe Oddone 30 Torino
EUROCAR — Via De Sanctis 32 Torino
GRUPPO MARELLO — Via Galluppi 5 Torino
RENAUTO — C.so Siracusa 73/C Torino
AUTOGI.2 — C.so Moncenisio 38 Rosta
BEBO CAR — C.so Francia 222 Collegno

RENAULT LE PIACERE DA VIVERE

Castellamonte, la dc si spacca: «Torniamo con il psi»

Due sindaci al palo

Vecchia e nuova maggioranza possono contare su dieci consiglieri
Esce dal silenzio l'ex senatore Bozzello: «La città è paralizzata»

Da sinistra il sindaco uscente Giacomo Mascheroni e l'ex senatore Eugenio Bozzello

Due sindaci, due giunte e nemmeno una maggioranza per il Comune di Castellamonte. L'atto di sfiducia costruttiva presentato alla giunta guidata dal dc Giacomo Mascheroni, da parte del gruppo socialista e di due dissidenti democristiani, ha messo in crisi l'apparato amministrativo. La vecchia coalizione formata dc, pds e partito liberale ha soltanto più dieci voti, tanti quanti ne ha quella nuova. Neanche il Consiglio comunale dell'altra sera è servito a sbloccare la situazione.

«La vecchia maggioranza è delegittimata», dice Franco Rebecchi, il dc candidato a sindaco. La sua giunta prevede un ritorno alla vita amministrativa attiva anche dei socialisti Franco Candusso, Gino Bonassi, Sergio Vironda, Pierangelo Piano e dell'ex senatore Eugenio Bozzello: ricopriranno la carica di assessori. E proprio Bozzello promette una presa di posizione forte se la situazione non si sbloccherà nel giro di pochi giorni: «Agiremo come una vera e propria giunta - promette -. Convocheremo riunioni e faremo deliberazioni. Ci riuniremo in piazza, tra la gente, in modo che tutti possano vedere che abbiamo intenzioni serie di lavorare. È tutto soltanto nell'interesse della città che, proprio in questo momento, non può concedersi il lusso di un'impasse amministrativa».

Una tesi che non sembra preoccupare più di tanto la giunta Mascheroni. «La vecchia maggioranza - ha spiegato il primo cittadino - è ancora pienamente operativa. Tutti gli esponenti della giunta sono ancora in carica, quindi i requisiti per governare non sono assolutamente venuti meno».

Problemi, però, in realtà ne sono. Tra un paio di mesi il Consiglio dovrà votare il bilancio. Se allora non si sarà raggiunto un accordo i guai saranno seri: la mancata approvazione del documento finanziario comporta lo scioglimento dell'assemblea e le elezioni.

Pinerolo, 450 allievi cercano sede

Gli «ambulanti» dell'Iti Porro

Un altro anno impossibile per i 450 «studenti ambulanti» dell'istituto tecnico industriale «Porro» di Pinerolo. Senza un complesso scolastico autonomo, da anni costretti alla convivenza con l'Ipsia «Capetti» (pressappoco lo stesso numero di alunni) col quale condividono un immobile di proprietà comunale in viale Kennedy, sono obbligati, per poter completare l'orario delle lezioni, ad un quotidiano percorso a tappe chilometriche da una struttura scolastica all'altra, in aule e palestre prese a prestito. Al disagio ormai cronico si è pure aggiunta la jella. La Folli costruzioni di Milano, impresa appaltatrice dei lavori per il nuovo edificio che avrebbe dovuto risolvere la situazione, si trova in concordato preventivo provvisorio, anticamera del fallimento. L'opera era stata finanziata dalla Provincia per un importo di 8 miliardi 800 milioni, su un progetto interessante: palestra centrale e attorno ad esse, in orizzontale e in verticale, gli altri locali; il tutto unito all'attuale sede della scuola con un tunnel. Adesso il cantiere è bloccato. «Abbiamo sciolto il contratto con l'Impresa Folli per inadempienza dei tempi contrattuali», spiega l'architetto Giuseppe Reviglio dell'ufficio tecnico della Provincia. Intanto, gli allievi dell'Iti sono senza l'aula di chimica per il biennio, utilizzano tutti l'unico laboratorio della sede centrale, spostandosi, di conseguenza, da lì agli altri locali prestati dalle scuola media «Silvio Pellico» e alle palestre di tre scuole diverse, condizionando i loro orari e quelli degli istituti titolari. Un andirivieni senza sosta in cui è spesso difficile raccapezzarsi. «In queste condizioni è in pericolo la stessa omogeneità didattica; viste le difficoltà di confronto tra gli insegnanti - protesta il preside, Aurelio Grella -. Inoltre, il nostro istituto sta subendo una netta caduta di immagine nei confronti della città».

BIANCA & NERA

Un premio a «Tuttoscienze»

L'ingegner Corrado Govi, presidente della sezione italiana della «Società internazionale di energia solare», ha consegnato alla Camera di commercio il quarto premio giornalistico dell'Ises a Piero Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze», per la costante efficace informazione scientifica».

Volontariato sulle Pagine Gialle

Il pool di emittenti di Radionotizia, organizzatore della recente tre giorni sul volontariato, ha contattato la Sip per inserire la voce «Associazioni di volontariato e solidarietà». Le associazioni possono rivolgersi alla Sip per farsi inserire sotto questa voce.

Inchiesta cimitero, scarcerato

Donato Conte, 58 anni, vicedirettore del cimitero Monumentale, arrestato per reticenza, è stato scarcerato. Lo ha deciso il tribunale della libertà dopo il ricorso dell'avv. Basilio Foti. Era stato interrogato dal pm Donatella Maria sui furti di pezzi di valore dalle tombe. Prima di lui era tornato in libertà il direttore Rocco Zanolo.

Moncalieri, settimo sindaco

Salvatore Scancarello, 66 anni, consigliere provinciale psi dall'80 al '90, è il settimo candidato sindaco per le elezioni del 21 novembre. Guida la lista «Cattolici, laici e socialisti per Moncalieri» creata da Francesco Fiumara. In lista c'è Laura Chiesa, vicecampionessa del mondo di scherma.

Sposi dal '23, festa per i 70 anni

Michele Curletto e Maria Farinasso, di 90 e 90 anni, hanno festeggiato il settantesimo anniversario di matrimonio. Si sposarono il 29 settembre 1923 a Magliano Alfieri. Hanno sei figli, cinque nipoti e quattro pronipoti. Originari della provincia di Cuneo, godono di ottima salute.

Rivoli, tre licenziati al castello

Assemblea della Cgil oggi al Museo di arte contemporanea del castello. Per il sindacato «il licenziamento di tre operatori conferma la crisi del "Comitato per l'arte del castello" che gestisce la struttura». I lavoratori lamentano «il rifiuto dell'assessore regionale Norviani di discutere il rischio di altri licenziamenti».

Frode sull'olio extravergine

Avevano escogitato una truffa vendendo olio di semi al posto di quello extravergine. Antonio Pinto, 37 anni, e il fratello Gerardo, di 19, residenti a primo a Collegno, corso Francia 344, l'altro in corso Allamano 60/b a Torino, hanno acquistato olio di semi, lo hanno mischiato con quello extravergine e hanno iniziato una vendita porta a porta, chiedendo mila lire al fustino. I carabinieri li hanno fermati con i contenitori, sono stati denunciati per frode in commercio.

Catturato un topo d'alloggio

Stava finendo di smontare un impianto stereofonico quando sono arrivati i carabinieri: Roberto Talarico, anni, è stato arrestato ieri pomeriggio mentre cercava di svaligiare l'alloggio di Giuseppina Colucci, via Roma .

Protesta per sala «Di Vittorio»

Contro il tentativo di trasformare in scontro politico il rinnovo della concessione della sala musica del parco «Di Vittorio» (Circoscrizione 9) all'associazione culturale Anteo '91, i giovani utenti della sala hanno deciso di occuparla lunedì 18, indipendentemente dalle decisioni che prenderà il Consiglio di Circoscrizione.

Perplessità sulla seconda perizia di variante

Nuovo stop dal Coreco alla palestra di None

Stop del Comitato regionale di controllo alla ripresa dei lavori per l'ampliamento della palestra di None. La delibera di approvazione della perizia sulla seconda variante dei lavori è stata sospesa per mesi.

Il Coreco vuole chiarimenti dalla giunta comunale poiché gli amministratori avrebbero ignorato i motivi della precedente delibera, nella quale un'analoga perizia sulla variante era stata bocciata.

L'esposto al Coreco era stato inviato da Fernando Giarrusso, capogruppo dei verdi in Comune a None e consigliere provinciale: «Ci sono state spese tecniche notevoli: tre perizie di varianti pagato in una sola volta, addirittura uno sconto del per cento. Occorre fare chiarezza su questa vicenda».

La palestra comunale di None ha una lunga storia: è finita anche nel della magistratura. Il cantiere è fermo da un anno e mezzo, anche se recentemente sono state tagliate attorno all'impianto le erbacce e sono ripresi certi lavori.

La palestra doveva inizialmente 885 milioni; finora si è già speso un miliardo e milioni. Finanziata con i Mondiali di calcio del , la palestra di None è ancora inagibile: e nessuno sa prevedere quando potrà aprire.

Ha ceduto un tubo

Ivri Avigliana si è dissetata con le cisterne

Prosegue l'emergenza idrica ad Avigliana: i rubinetti sono ancora all'asciutto e disagio per popolazione. I vigili del fuoco fanno la spola con autocisterne nei punti di rifornimento nelle piazze del Popolo e Conte Rosso, all'ufficio postale e all'ospedale.

L'acquedotto comunale è andato in tilt martedì per un pozzo franato. Dopo la messa in funzione di una pompa l'emergenza sembrava risolta ma ha ceduto una tubazione centrale e la città è rimasta anche ieri all'asciutto. Secondo i tecnici le vasche distribuzione dovrebbero tornare alla normalità mattinata.

Chiusa la caserma

La ha lasciato Cl

Continua il ridimensionamento della presenza della Guardia di finanza in Valle di Susa in seguito alla caduta delle barriere doganali e al conseguente minor numero di incombenze richieste alle Fiamme Gialle.

Il comando della Brigata di Claviere è stato chiuso, mentre la tenenza di Bardonecchia è diventata comando di Brigata, strutture militare che prevede un minore presidio uomini.

Il maresciallo maggiore Vittorio Da Rin ha quindi assunto il comando della caserma Bardonecchia posto del tenente Andrea Mifsud, che è stato destinato all'Accademia del Corpo di Bergamo.

Attentato a Pinerolo

Colpi di fucile contro la bacheca degli artigiani

Due colpi di fucile calibro caricato a pallettoni sono stati sparati l'altra notte a Pinerolo contro la porta della società «Arti e Mestieri» in via Silvio Pellico. I carabinieri hanno fermato un lattoniere, Valerio Morero, 41 anni, abitante a Bricherasio in via Cesare Sardegna 34.

Secondo i militari l'uomo potrebbe essere l'autore del gesto, le ragioni che l'avrebbero spinto a commetterlo restano misteriose. Valerio Morero è stato fermato poco dopo l'episodio: vicino alla sua auto nascosto un fucile. In tasca l'arrestato aveva due cartucce dello stesso calibro di quelle sparate contro la porta.

Il terzino rientra con l'Atalanta, duro test pensando a coppa e Milan

Fortunato spinge la Juve

«Ripartire col piede giusto»

Andrea Fortunato è pronto. Ieri pomeriggio il difensore della Juventus ha sostenuto un collaudo nella partitella disputata sul terreno dello stadio Comunale. Non ha risentito dell'infortunio riportato nel derby, che l'aveva costretto al forfait in Coppa Italia e il Venezia e in Nazionale contro la Scozia.

Il giocatore ha ritrovato il sorriso e si è complimentato con gli azzurri per la prova all'Olimpico: «Ho gioito per la bella vittoria, beneaugurante per la sfida decisiva con il Portogallo. Non so se in futuro ci sarà ancora posto per me nel Club Italia, ma sicuramente darò tutto per la Juventus». E' quanto chiede Trapattoni. Da domenica comincia una fase delicata, che vedrà i bianconeri ospitare l'Atalanta al delle Alpi, quindi recarsi a Oslo per l'andata di Coppa Uefa con il Kongsvinger e, infine, a San Siro con il Milan nello scontro diretto che dovrà dire tutta la verità sulle ambizioni della Signora.

Fortunato si sta abituando agli impegni ravvicinati: «Non c'è un attimo di pausa. Arriva un'Atalanta arrabbiata dopo due sconfitte consecutive, l'ultima pesantissima a Bergamo con la Sampdoria. Vorrà riscattarsi. E noi dobbiamo ripartire con il piede giusto».

A proposito di piedi, Dino Baggio ha sottoposto l'unghia dell'alluce destro ad una piccola incisione per la fuoriuscita dell'ematoma, conseguenza di un pestone ricevuto da Boskov. Zoppica e calza una ciabatta ma il dottor Bergamo confida di poterlo mettere in condizione di giocare fra due giorni, con una piccola protezione o con un'iniezione.

Anche l'altro Baggio, Robi, è un po' acciaccato, non preoccupa e stamane, ad Orbassano, si unirà ai compagni, insieme con Kohler e Moeller reduci dal brillante della Germania nell'amichevole di Karlsruhe con l'Uruguay. Conte, che Sacchi ha tenuto in tribuna a Roma, ieri è rientrato a Torino e, pur di non mancare all'allenamento, ha saltato il pranzo.

Indisponibile Carrera per altri dieci giorni, Trapattoni ripresenterà Porrini in marcatura accanto a Kohler, se l'Atalanta giocherà con due punte. Altrimenti la scelta cadrà su Torricelli. Migliorano, intanto, le condizioni di Vialli che si sta sottoponendo a due sedute quotidiane: potenziamento muscolare al mattino e piscina al pomeriggio.

Vialli vuole bruciare i tempi del suo rientro e ci mette un impegno feroce, al punto che il medico è costretto a frenarlo. Da lunedì si allenerà sul campo. Ci vorrà qualche settimana per riportarlo in forma. L'importante è che Vialli guarisca bene. Ieri il giocatore ha voluto rispettare la memoria del presidente Mantovani, scomparso a Genova, chiudendosi in un addolorato silenzio.

Bruno Bernardi

Andrea Fortunato, 22 anni

Il Filadelfia è inagibile, da Palazzo Civico un'idea

Il Torino al Comunale ecco l'ultima proposta

Stadio Filadelfia inagibile per i tifosi, e presto anche gli spogliatoi saranno off-limits per i calciatori. Dove si allenerà il Torino? Il presidente Goveani ha chiesto l'altro ieri al Comune: «Date il Combi anche a noi». E' l'impianto cittadino del quale si serve la Juventus. La quinta commissione municipale ha preso atto della «provocazione» della società granata. E propone: il Toro potrà allenarsi sul prato del vecchio Comunale. Condizioni: 49 milioni all'anno (tanto paga la Juve per il Combi e non le 100 mila lire simboliche delle quali si è scritto) e 120 milioni sempre annuali per l'uso degli spogliatoi lato curva Maratona (come paga la Juve per il lato di via Filadelfia).

E' soluzione per venire incontro alla squadra di Mondonico. Percorribile? Difficilmente. I progetti ultimi prevedono attorno e dentro al vecchio Comunale disegni ben diversi. Con l'eventuale ristrutturazione sono previste sede e uffici del Coni regionale e delle sue federazioni; ampliamento dell'Istituto di Medicina dello Sport (lato distinti). ancora, ma al Comune non ne sanno ufficialmente nulla, nuova sede della Juventus, ora in piazza Crimea. Risulta al Comune che la società bianconera abbia chiesto alcuni locali per l'allestimento di un Museo del calcio in occasione dei 100 anni (nel '97) dalla fondazione.

L'eventuale «aggiunta» del Torino alla Juventus nell'occupazione del vecchio Comunale farebbe perdere alla Circoscrizione alcune delle tredici palestre create sotto gli spalti e messo a disposizione del cittadino. La questione sociale non è l'unico ostacolo. Qualcuno ha sollevato il timore che avvicinare così stretto contatto due tifoserie durante gli allenamenti accentuerebbe i problemi di ordine pubblico. Esagerazioni?

E dove disputerebbero i loro tornei le squadre Berretti del Toro (la società granata paga 7 milioni) annui per l'uso del Comunale) o la Primavera della Juve? Intanto, domenica, la Primavera del Toro, sfrattata dal Filadelfia dove si potrebbe giocare solo a porte chiuse, disputerà l'incontro di campionato con la Reggina al Parco Ruffini. Altra soluzione: riattare a campo da undici l'ex campetto d'atletica fianco al Comunale troppo frettolosamente suddiviso in sette campetti per il calcio a 5. (r. s.)

SPORT FLASH

Baseball, Juventus sconfitta a Treviso

Sfortunata trasferta per la Juventus che ha perso a Treviso contro l'Amatori Piave, una sconfitta che tuttavia non pregiudica le possibilità dei bianconeri di accedere alla serie B; a Grosseto invece la squadra junior ha conquistato il terzo posto nella finale del campionato italiano di categoria.

Scherma, regionali di terza categoria

Domani, sulle pedane del Club di Scherma Torino (viale Ceppi 5), si disputeranno i campionati regionali di fioretto maschile e femminile di terza categoria (inizio ore 15,30), mentre al Circolo Scherma Ivrea di via San Nazario 22/a, ad Ivrea, domenica (ore 9) si assegneranno i titoli, sempre di terza categoria, di spada maschile e femminile.

Pattinaggio a rotelle corsi di avviamento

Lunedì prossimo la Simpa pattinatori di San Mauro Torinese inaugura, presso la palestra della scuola media Silvio Pellico (via XXV aprile), un centro di avviamento allo sport, con istruttori federali e istruttori Csa-Coni, per l'insegnamento del pattinaggio a rotelle aperto ai bambini dai 6 ai 12 anni. I corsi si svolgono dalle 17,30 alle 18,30 lunedì, mercoledì e venerdì. E' anche in programma un corso di pattinaggio per adulti. Per iscrizioni rivolgersi in palestra o telefonare, ore serali, al n. 88.22.50.

LETTERA

Scrive don Rabino, presidente regionale Figc del settore giovanile e scolastico

«Il 30-0 non ti esclude, Montalto»

«E' da certe sconfitte che si comincia a vincere»

Martedì La Stampa ha parlato di un incontro fra Giovanissimi (Juventus-Montalto Dora) terminato 30-0. Don Aldo Rabino, Presidente Figc del settore giovanile e scolastico per Piemonte e Valle d'Aosta ci scrive al proposito:

«La storia calcistica è piena di risultati eclatanti anche nel mondo professionistico: dal 13-0 di un Torino-Alessandria a 9-1 tra Inter e Milan. Può anche succedere tra ragazzini: tutti abbiamo giocato, nei prati o all'oratorio, interminabili sfide finite 16-3 o 21-7. E' tanto sensazionale? Il Montalto Dora non è un "vaso di coccio" inserito all'ultimo momento nel girone E, dove c'è la Juventus ma non il Torino (girone C). Il Montalto ha pieno diritto a partecipare al campionato regionale giovanissimi, avendo i requisiti richiesti dal settore giovanile e scolastico della Figc: disporre di tutte le categorie giovanili, avere la scuola di calcio, possedere impianto idoneo, buon comportamento disciplinare...

«Inoltre non è ipotizzabile conoscere a priori il "tasso tecnico" di una squadra che per la prima volta disputa un campionato regionale e gioca le proprie carte, anche se modeste, contro formazioni che soppiantano già vincenmmo a mani basse i loro campionati. Ma non più tardi dell'anno scorso, nel campionato Allievi, il Nizza Millefonti vinse con 41 punti il proprio girone, lasciandosi alle spalle il Torino. Succede dunque che una squadretta di periferia possa dire filo da torcere alle grandi. per farlo, bisogna concederle il diritto di partecipare!

«Infine, mi pare improprio la risposta riportata dall'allenatore della Juventus di creare un girone formato da sole squadre professionistiche di A, B, C1 e C2. Il Piemonte calcistico è piuttosto povero in tal senso; le squadre prof sono Juventus, Torino, Alessandria, Novara ed Aosta. Un girone a 5 non è di certo ipotizzabile, e neppure si può pensare di completare i gironi con società da altre regioni, trattandosi di un campionato che dà accesso a titoli prima regionali e successivamente nazionali.

«Dunque non ci sono molte altre soluzioni, almeno per ora. Io spero non ci siano altri 30-0: a nessuno piace perdere, a tutti piace partecipare e anche vincere. Ma talora si comincia a vincere proprio partendo dalle sconfitte. "Per noi questa deve essere solo un'utile esperienza" ha detto l'allenatore del Montalto. Lo auguro di cuore. sono responsabile del calcio giovanile piemontese, Forza Montalto».

Aldo Rabino

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

AUTOFRANCIA CORTESIA SENZA LIMITI

CONCESSIONARIA FIAT

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 OTTOBRE

Ottobre, si riparte. E Autofrancia vi dà subito un buon motivo per ripartire con entusiasmo a bordo di una nuova Fiat; tassi d'interesse ridotti al minimo, anzi a zero. Vale a dire che potete scegliere l'auto o il veicolo commerciale Fiat che preferite e pagarli comodamente in 2 anni, grazie ad un finanziamento Sava a **interessi zero** fino a 20 milioni. 7 milioni per la Cinquecento e per la Panda, 12 per la Uno, 14 per la Tipo, 16 per la Tempra e 20 per la Croma. E poi ancora, sempre a tasso zero. 7 milioni per la Panda Van, 12 per la Uno Van, 14 per il Fiorino, 16 per il Marengo, 20 per Talento e Ducato e addirittura 30 per Ducato Maxi e Ducato 4 x 4.

FINO A 20 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO ZERO

OPPURE FINO A 20 MILIONI IN 48 MESI AL TASSO DEL 9%

ESEMPIO
UNO S I.D 5P
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 16.131.305
QUOTA CONTANTI L. 4.131.305
IMPORTO DA FINANZIARE L. 12.000.000
TASSO ZERO
N° RATE MENSILI 24
IMPORTO RATA MENSILE L. 500.000
SPESE PRATICA L. 250.000
T.A.N. 0%
T.A.E.G. 2,02%

UNO S I.D 5P
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 16.131.305
QUOTA CONTANTI (15%) L. 2.419.695
IMPORTO DA FINANZIARE L. 13.711.305
TASSO 9%
N° RATE 48
IMPORTO RATA MENSILE L. 348.529
SPESE PRATICA L. 250.000
T.A.N. 9,00%
T.A.E.G. 10,23%

Esclusi imposte ARR I e IPA
T.A.N. = Tasso Annuo Nominale
T.A.E.G. = Indicatore del costo reale del credito

Volete prendervela ancora più comoda? Nessun problema, vi basterà versare solo il **15%** del prezzo chiavi in mano e approfittare di un finanziamento Sava **fino a 20 milioni in 4 anni al tasso annuo del 9%**.

Offerte non cumulabili, valide fino al 31 ottobre 1993 in tutte le versioni della gamma auto e in tutte le versioni della gamma veicoli commerciali disponibili in rete, salvo approvazione .

Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultate i fogli informativi pubblicati a vostra disposizione in filiale.

I commenti dopo il film «Heimat 2» al Massimo

Ore di grande cinema

«Ben narrato», «Pregevole scanstone del tempo», «Immagini curate»
La pellicola del regista Edgar Reitz è stata frazionata in 13 puntate

Un film di 26 ore. **Heimat 2** di Edgar Reitz è approdato a Torino: il Museo del Cinema propone da ieri con cadenza settimanale al Massimo le tredici puntate del kolossal tedesco.

Le avventure del giovane Hermann dal 1960 al '70 arrivano nella nostra città dopo l'inatteso successo di pubblico ottenuto a Milano e Roma. «Presentiamo "Heimat 2" - spiega Sergio Toffetti, responsabile del dipartimento film del Museo - perché è un'opera che segna la storia del cinema contemporaneo e ci riaggancia anche a quello che era il cinema delle origini, quando c'era l'abitudine di andare nelle sale tutte le settimane».

La «prima» a inviti di mercoledì sera, introdotta da Gian Enrico Rusconi e Luciano Bonet, ha registrato il «tutto esaurito». Favorevoli i commenti del pubblico al termine della proiezione. «Mi è piaciuto molto - dichiara Ezio Biglieri, 42 anni, docente universitario -, il regista ha modo eccezionale di raccontare. Ho già visto "Heimat 1", ora verrò ogni settimana per gli altri capitoli». «E' bellissimo - rileva Adelaide Perera, 33 anni, educatrice -. Sono venuta per curiosità, intendo tornare per gli altri episodi». «Ben narrato - aggiunge Maria Luisa Iori, 42 anni, insegnante -, evita un andamento contorto ed è quindi agevole da seguire». «Non ho visto nulla di "Heimat 1" neanche in tv - dice Marco Vercellino, 19 anni, studente -, più che altro mi interessava che è in lingua originale ed io studio il tedesco. Il film è stato una piacevole sorpresa».

Una scena del film tedesco «Heimat 2» che ha una durata complessiva di 26 ore

L'episodio di questa settimana s'intitola «L'epoca delle mie canzoni» e, ambientato nel 1960, descrive l'esperienza del giovane compositore Hermann al Conservatorio di Monaco dove è alla ricerca della «seconda patria». «Molto bello - aggiunge Morgana Bianco, 40 anni, studentessa -, pregevole la scansione del tempo. Sono venuta per curiosità, non ne sapevo molto e ci tornerò». «E' cinema tipicamente europeo - sostiene Giovanni Garnero, 33 anni, pubblicitario - tecnicamente molto sfumato come contenuti, non innovativo. Conto di vederne ancora qualche capitolo per ragioni di interesse tecnico non personale».

Lo spettatore di «Heimat 2» è in prevalenza un assiduo frequentatore di locali d'essai. «Negli ultimi tempi - afferma Alfredo Cammera, 40 anni, architetto - ho ammirato "Film Blu", geniale e un'attrice strepitosa come Juliette Binoche. "Heimat 2" mi è piaciuto, coinvolge parecchio». «Le immagini - sottolinea Patrizia Franceschini, 43 anni, interprete - sono curate con occhio sensibile. Nello locale ho apprezzato "Molto rumore per nulla" con un Kenneth Branagh che reputo grandissimo».

Il regista Edgar Reitz sarà ospite il 12 novembre al Massimo, via Montebello 8.

Daniele Cavalla

Anche a Torino i saloni di bellezza per uomini

Cipria e gel a Narciso

Nuova tendenza: un po' di trucco, body elasticizzati, perizoma
Piacciono i cliché di Jason Priestley e del tenebroso Tom Cruise

Saloni di bellezza «only for men». Rincorrendo, in nome della parità fra i sessi, il mito di Narciso. Dopo Roma e Milano, anche Torino si adegua alla nuova tendenza maschile. In via Galliari 2 bis è stato inaugurato ieri l'unico negozio beauty per soli «lui» esistente in città (un esperimento simile era già stato messo in atto alcuni anni fa). «Profumo di uomo», così recita l'insegna, sfoggia un arredamento neoclassico vivacizzato da manichini déshabillé con perizoma, body elasticizzati che sfiorano il ginocchio e camicie da notte, nuovo must di stagione. E' un salottino raccolto dove sperimentare trucchi e trattamenti al pari di quelli a fino a poco tempo fa si sottoponevano solo le donne.

Portabandiera di questa «coraggiosa» (lo almeno considerata tale) iniziativa è Fedele Pagano, titolare del negozio. Visagista diplomato e seguace di Diego Dalla Palma, Pagano ha le idee ben chiare: «L'esigenza di empori come questo è sempre esistita, anche se spesso mascherata o tenuta nascosta».

«L'importante - aggiunge - è mettere il cliente a proprio agio, facendogli capire che non c'è nulla di trasgressivo o di effeminato nel prendersi cura di sè». E che la cura del corpo per l'uomo non sia soltanto un optional non è segreto: aspiranti Schwarzenegger hanno fatto la fortuna di palestre e di negozi di articoli sportivi.

Nelle sale bagno, le consolles si sono riempite di creme, ciprie e gel destinati al lui più intraprendente. I maschi, quelli cantati da Gianna Nannini, è sono impossessati senza più scrupoli dei segreti di bellezza femminili. Vogliono volti levigati, occhi penetrati e aria da «californiano», tutto sport e salute. Piace il cliché alla Jason Priestley del serial Beverly Hills o da tenebroso sex symbol alla Tom Cruise.

In barba al «macho» dall'aspetto trasandato che aveva spopolato negli ultimi anni. Perciò, non sorprende l'uomo che disdegna le di visagisti né di truccatori per rifarsi il look. E che un po' per curiosità, un po' per sfida, si affida a fondotinta e cipria. Fino ad il maquillage da discoteca, con kajal e ombretti colorati sulle palpebre. Dall'orecchino in poi, dunque, tutto è permesso; nulla da stupirsi, se in un prossimo futuro nonni e giovincelli, prima di esibirsi sulla pista di night club e sale da ballo, svicoleranno in toilette ad incipriarsi il naso.

«Maquillage a parte, moda effimera e di gusto (o disgusto) teatraleggiante - spiegano alla profumeria Camurati (piazza Adriano 1 e via De Sonnaz 13/E) - le case cosmetiche hanno capito che lo specchio è diventato appannaggio dell'universo maschile: le vendite di creme antirughe, dopobarba e profumo sono sensibilmente aumentate. E a una seduta sotto la lampada nessuno più rinuncia.

Elena Del

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

TEATRO. Questa , alle 21, al Teatro Colosseo va in scena «Un gran pezzo d'uomo» di e Maurizio Ferrini. Il popolare personaggio televisivo vestirà anche in quest'occasione i panni della Signora Emma Coriandoli, che parla di tutto, il buon senso delle sanguigne donne romagnole: da tangentopoli a Beautiful, dai drammi del mondo ai fatti di cronaca.

MUSICA. Questa sera, alle 21,15 nell'Oratorio della Chiesa di San Filippo in via Maria Vittoria 5, per la rassegna «Proposte d'ascolto» la pianista Patrizia Prati esegue musiche di Bach, Mozart e Schumann.

CINECLUB. Sono due i film oggi in programma al Massimo. Alle 16,30 e alle 22,30 «Singles» di Cameron Crowe con Bridget Fonda, ambientato a Seattle e considerato il film-manifesto della moda «grunge» (prima di approdare nelle sale fu presentato l'anno scorso in anteprima al Festival Internazionale Cinema Giovani). Alle 22,30 c'è invece le «Iene» di Quentin Tarantino con Harvey Keitel.

INCONTRI. Per «Salotto», alle 17 al Teatro Erba «Salotto», c'è un incontro con Laura Lattuada, Massimo Bonetti e Bruno Montefusco, protagonisti di «Lungo i sentieri del sogno». Partecipa Paola Riva di Radio Proposta e Raffaella Campagna del Mensile CentoTorri.

Da domani riprende l'iniziativa dell'Alfieri

Brusa, Gambarotta stelle al pomeriggio

Quarta stagione per un'iniziativa fortunata. Si tratta dei **Pomeriggi a teatro** ovvero «Carrellone pomeridiano di prosa, lirica e cinema per gli amici della terza età, per gli studenti e per chi non vuole uscire di sera», in programma al Teatro Alfieri a partire da domani (spettacoli alle 15,30, biglietti a 15 mila lire. Informazioni allo 011/562.38.00).

«Buon successo di pubblico per le passate edizioni di questa iniziativa unica in Italia» commentano, con soddisfazione, all'Alfieri. Il cartellone pomeridiano (con alcuni titoli «rubati» a quello serale) si inaugura il 16 ottobre con la ripresa de «La ratavolbira», fortunato spettacolo della Compagnia Comica Piemontese, con Mario Brusa e Bruno Gambarotta.

Ancora Gambarotta «maestro di cerimonie» per l'insolito «Vi piace il Musical?» in scena il 21 ottobre. Si tratta di un abbinamento di musical, danza e cinema, con tanto proiezioni di celebri film: in programma, per il primo appuntamento, «My fair lady» con l'incantevole Audrey Hepburn.

Seguirà, il 23 ottobre, «Cabaret», con Maria Laura Baccarini e Gennaro Cannavacciuolo, mentre, il 28 ottobre, per il ciclo «Invito all'opera: selezione con personaggi in costume», in programma «Il barbiere di Siviglia» di Rossini. Il 30 ottobre e il 6 novembre, la coppia Ernesto Calindri e Liliana Feldman proporrà «Circolo» di Somerset Maugham, per la regia di Mario Morini. Altro appuntamento con «Vi piace il Musical?», il 4 novembre, con proiezione di «Sette spose per sette fratelli» (tra le proposte successive, «West Side Story» e «Tutti insieme appassionatamente»).

In cartellone non manca una «favola ecologica musicale per grandi e piccini», ovvero «La via cuore», su soggetto di Eva Mesturino. In programma anche «Doktor Frankenstein Jr» con Geppy Glejiseses e Regina Bianchi (20 e 27 novembre) e «Nina», con un cast di volti noti: da Massimo Dapporto a Nancy Brilli (4 dicembre). (s. f.)

Oggi comincia un insolito corso dedicato al giardinaggio

Come guarire un bel fiore

Lo scopo è mettere al bando i procedimenti chimici nel nome dell'ecologia
Si parlerà di come combattere i parassiti di lillà, rose, azalee, rododendri

Pollice verde ecologico. I procedimenti chimici si possono dimenticare: per salvare le piante dagli insetti nocivi è sufficiente un decotto d'aglio, mentre per concimare la terra è possibile utilizzare i rifiuti che si producono in cucina uniti a foglie secche e magari cenere di legna (ricca di potassio).

Sono solo alcuni degli accorgimenti che Bianca Micheletta consiglierà durante il corso «Giardinare», proposto da oggi alle 15,30, sino al 12 novembre, alla Floritalia, in via San Pio V 21. I segreti per far di balconi, terrazzi e giardini piccoli paradisi fioriti molti, legati più all'esperienza che alle nozioni teoriche: base per qualsiasi apprendista la conoscenza del terreno, quindi la composizione, il modo più sano per concimarlo, l'uso degli antiparassitari biologici.

Ad esempio, la semplice miscela di acqua e sapone può essere il rimedio ottimale contro i parassiti, il propoli agricolo innesco, oltre ad un insetticida, è anche un importante rinforzante per rosai e frutteti, ed è poi fondamentale riconoscere un terreno acido da uno calcareo. Il procedimento è veloce: basta unire alla terra di limone o dell'acido muriatico, se non c'è reazione significa che è acido ed è il terreno perfetto per la coltivazione di azalee e rododendri. Se si presenta invece calcareo (un terreno che per reazione ribolle) è pronto per piantare rose, lillà, campanule.

Tema del secondo incontro saranno gli arbusti da fiore, che se s'impara a piantare e potare garantiscono una fioritura tutto l'anno. Il costo del corso è di mila lire. Per le iscrizioni: tel.011/669.01.80. [t. pl.]

Serie di concerti

Un po' di afro tanto folk e altro ancora

Un trio speciale: il chitarrista flamenco Balan Lopez de Munain, il bassista italiano Sergio Candotti e il percussionista angolano Mario N'Goma propongono stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) un mix di sonorità afro-mediterranee con riferimenti jazz e new age.

Più tradizionali gli altri concerti folk della serata: bluegrass con gli Hoboes al «Black cat» (v. Pacchiotti 61), musica irlandese con i Feeble Fiddlers allo «Yokese» (v. Pellico 4) e con gli Sharadi al «Macussur» (via Duino 193), percussioni afro con gli Aby Marò al «San Paolo Coffee» (Spalato 7/b) e con i Tribà al «Mirò» (str. Settimo 154). E tanta musica sudamericana: Pino Russo e Simon Papa al «Protheus» (v. Calandra 10), Cico Cicogna alla «Contea» (c. Sella 132), la Banda Tukaia al «Sabor Latino» (Stradella 10), i Miragem al «Brasil» di Caselle (str. Venaria 115), Sergio Tavares al «Verada» di Orbassano (str. Volvera 95), i Poco Loco al «Borotalco» di Nichelino (Cuneo 16). Tutti alle 22.

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

CARBONI. Il cantautore Luca Carboni incontra i suoi fans oggi alle 14,30 nella palestra del «Centro Ginnastico» di corso Brescia 62. Ingresso gratuito. Diretta su Radio Centro 95.

STATUTO. Gli Statuto, col video «E' tornato Garibaldi», al «Naxos» (p.za Guala 147, ore 22).

ROCK. Marlene Kuntz e Martello di Ester al Csa Murazzi (lungopò Diaz); i francesi Tromatism al «Prinz Eugen» (c. Pr. Eugenio); Banda Cavallero e Mirafiori Kidz; Step Arianti e Bonino a «Hiroshima» (via Belfiore 24); Desert Rose - Patrizia Giungrand e l'ex Funky Lips Lory Viltore - alla «Cave» (v. Pomba 7); Long Vehicle al «Manhattan» (v. Giachino 46); Showbiz alla «Pioletta» (c. Francia 195); Coruzzi Barberi Cocco al «Peter Pan» (v. S. Paolo 9); Bootleg alla «Sagoma» di Almese (via Roma); Cardio Tonica al «Bebop» di Borgaro (v. Lanzo 207). Ore 22.

JAZZ & BLUES. Porta-Aillone al «Capolinea» (v. Maddalene 42 bis); Parodi-Mingozzi alle «Ginestre» (v. Valprato 15); Minotti-Rindone al «Riverside» (Murazzi Lungo Diaz); Dom Fusion al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346). Blues: Supisu all'«Armadillo» (v. Nietzsche 165/18). Alle 22 Stasera si inaugurano i venerdì «Thank God it's Friday» al «Big» (corso Brescia 28).

«Charleston» (v. Cavalcanti 5) esibizione di capoeira.

GLI APPUNTAMENTI

e muli

Stasera alle 20, alla Cascina Patuano (agriturismo), via San Francesco 178, regione Sala Giaveno, cena e riunione degli ideatori della costituenda «Associazione per la valorizzazione dell'asino e del mulo», che avrà sede a Coazze. Informazioni: 011/937.71.82.

Museo di Rivoli

Al Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli proseguono le mostre di Enzo Cucchi, sino al 31 dicembre, e «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista», sino al 28 novembre. Dal 19 ottobre cominciano inoltre i corsi di storia e teoria della fotografia e dal il corso di storia d'arte contemporanea. Per iscriversi telefonare allo 011/95.57.255.

Sull'ambiente

Ogni primo venerdì del mese alle 21 l'Associazione «Spinning Club» si riunisce al Dopolavoro Ferroviario, in via Sacchi 63. Vengono proiettati filmati e diapositive sull'ambiente. Per informazioni: 011/53.48.55.

Valori morali

Dalle 8 alle 18 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, convegno sul tema «Valori morali: si può vivere senza?», organizzato dal Caft (Comitato Associazioni Femminili Torinesi). Partecipano, fra gli altri, Carla Spagnuolo, Piero Bianucci, Gianni Vattimo, Maria Pia Bonanate.

Lingue

Sono aperte le iscrizioni al «Clipper Language Center», a Moncalieri in via Real Collegio 22, per i corsi di lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e polacco. Corsi diversificati per adulti, aziende e bambini dall'età di 4 anni. Per informazioni ed eventuali iscrizioni: 011/640.36.89.

Bimbo immigrato

Domani, dalle ore 9, nell'aula degli Istituti Universitari di Pediatria in via Zuretti 1, incontro di aggiornamento sul tema «Problemi e bisogni del bambino immigrato». Si comincerà con un intervento sulla vita e il pensiero di Albert Schweitzer. Organizza la Società Italiana di Pediatria (Sezione del Piemonte-Valle d'Aosta).

Pranoterapia

Alle ore 21, all'Associazione Bios Piemonte, in via XX Settembre 68, seminario gratuito sulla pranoterapia e sulle tecniche di riequilibrio bioenergetico sul paziente. Interviene Mario Frau. Informazioni allo 011/812.75.01.

Co tradurre

Alle 15 nella sala Emsa della Sent, via Bertola 34, la Scuola Europea di Traduzione Letteraria propone il seminario «Traduzione e metamorfosi». Partecipa Andrea Casalegno. Informazioni: 011/664.82.66.

Per due docenti

Termina nel tardo pomeriggio il convegno internazionale «International joint symposium on special functions and artificial intelligence» organizzato dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino (tel. 661.23.22) in onore dei proff. Luigi Gatteschi e Francesco Lerda: per la conclusione della loro attività d'insegnamento all'Università.

Fotografia

La Fondazione Italiana per la Fotografia, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione e l'assessorato alla Qualità della Vita del Comune, organizza dalle 10, Museo dell'Auto in corso Unità d'Italia 40, una giornata di incontri sull'organizzazione di eventi e manifestazioni fotografiche. Nel pomeriggio verranno presentate le borse di studio e residenze estere «Pepinieres» per i giovani fotografi. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/812.75.01.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54 16 33
Corpo Forestale	
Incendi bosc	1678/07 091
Elambulanza	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce sanit. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58 21.606 - 54.90 00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752 685
Centro antiveleni, 63.75.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia odiatrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801
AMBULA
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde
Croce bianca
INFERMIERI
Aaido 69
Aair
Al 619 18.20
Aldesoro 63.01.58
Aaido 33.13.01
Assist. infermi
Aidal 50.23.96 - 58.52.66
Ausilia 749 59 50
Ares
Ass. inferm. torin.
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.22
Piccole serve dei malati poveri 650 32.63 - 436.33.22
Stadio 437.17.30 - 437 17.98
DI
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 65 539271
via Nizza 65 669 92 59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cisca, 53.39 62
La Tenda (Acc. stranieri), 58.22.165
Bartolomeo & C. 53 48.54
Sermig 436 85.68
Amnesty International, via Valgioie 16, 741 27 02
Informagay 43 65 000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31 80.623
Anapaca (assistenza animali cancro) 436 03 52
Mov. consumatori 282.64 57
Lega Ital. lotta AIDS 43 61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64 749
Città insieme, 581.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazione tel. 436 01.66
Informazione documenti 5765 S104 - 5765 5105
Telefono Viola 436 77 00

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova: c. glio 4; v. Filadelfia 57; v Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Frichetto 23; c. Ferucci 38; v Nizza 193; v Napione 31, p Derna 236/c; c. Giulio Cesare 81, v. Ormea 15

ANIMALI

Canile munic. 262.12 15
Lega dif. gatto, 650 2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262 03.97
Lega difesa cane, v Germagnano 9, 262 09 02
Usl, serv. veter., c Lanza 75, 660 39.46-660.40 26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53 06.55
Socc. handicap. 280 000
Percorribilità strade 194

Caselle, aut.: 57 78.381 - 57.78 382. Bgl : 57 78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 44.25 25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S da Gorizia; fp. Giulio Cesare c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio 276 **Moncalieri,** c. Trieste

ADICOLE

P.zza Carlo Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; c.so Emanuele-via Lagrange; c.so Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto.

TEATRI

ALFIERI: «Il fiore all'occhiello» Abbonamento stagione 93/94. Nove grandi spettacoli a posto fisso. «Il fiore Rosso» Colombi, Gleijeses, Dapporto-Brilli, Brambilla-Innocenzo, Massimini, Castellitto-Mascino, Salerno. Doppio Bando Abbigliera tutti i giorni 9-13 e 15-19.

AUDITORIUM RAI: stagione sinfonica 1993-94, 2° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Solo oggi ore 21, direttore Frank Shipway, concerto Bernardelle Marca di Nissa, corno Rinaldo del Teatro Regio di Torino. Programma: Brahms variazioni in si bemolle maggiore op. 56a sopra un tema di Haydn e Rapsodia op. 53 per contralto, coro maschile e orchestra su testo di Goethe. Beethoven, sinfonia n. 3 in mi bemolle m. maggiore op. 55 **Eroica**. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000, ingresso 25.000. Per informazioni tel. 670 4961 4653.

ESPOSIZIONI

ESPOSIZIONI (biglietto d'ingresso unico). **Expocasadue** si fa in quattro con «**La Torino dei collezionisti, Piemonte Doc, Montagna 93...**» e locale **Speciale Spesa**. Orario 17/23. Nel ristorante della mostra, oggi si cena con il menù tipico della Panoramica. Prenotazioni tel. 011/522 0271.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CASSETA POPULAR: corsi di teatro diretti da Bepi Monai. Tel. 703.618.

CENTRO DANZA «GARIBALDI»: corsi di danza jazz, moderna, classica. Ginnastica soft per signore in ore pomeridiane nell'intervallo pranzo. Saggio di fine anno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18,30 in via Giolitti 56, tel. 696 4601.

CENTRO DEL BALLETTO, diretto da Grazia Negro. Iscrizioni aperte per propedeutica, Danza classica, Moderna, Jazz, Ginnastica. Corso Casale 137, tel. 819.3615.

CENTRO DI DIZIONE: tel. 581.0157.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE: diretto M. Seaglione e V. Lattore. Corsi di recitazione, stages di regia radio-tv, doppiaggio, dizione. Tel. 248.5857, via Leinì 40, Torino.

MUSICA COLORATA: un'introduzione dolce e divertente di uno strumento. Laboratorio di musica per bambini dai 4 ai 10 anni. Inf. via Pomba 7, tel. 884 477.

TANGRAM TEATRO-SCUOLA DI RECITAZIONE: adulti e bambini. Tel. 581 9157.

TEATRO DELL'ANGOLO: laboratorio di Teatro per adulti. Il corso si svolge da novembre ad aprile, tutti i giovedì ore 18-20. Per inf. e iscriz. 482.343-489.876.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cavallo, lez. e inf. corso d'Azeglio 17, Tel. 869.06, ore 9-12 e 15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12 e 15-19, corso d'Azeglio 17, tel. 869.06.86.

RITROVI

AL BAGATELLE: musica di tutti i generi, volumi modernissimi L. 14.000.

AMERICA MUSIC: via Fregus 89, tel. 447.7171. Ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO: ore 21 grande festa d'autunno intermezzo piano bar long drink, orch. Franco Orsini.

BOROTALCO PIZZA DANCE: tel. 609.10.58. Salsa Merengue con i Poco loco.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi soliti (ridotto «A passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa delle donne» Rocky i suoi Soliti ed il Mº Corona.

PARC: ore 21 orch. Tequirna.

PARC: tempio della musica e Danza. Lunedì 25 ottobre gran concerto Ballo Tua Golino e la sua orchestra. Tel. 521.5275.

EXTREME CLUB (via Genova 268/b, tel. [illegible]): «Il vero fisco si fa da soli». Ore 21 orch. La Piemontese.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064). Ballo liscio. Orch. Roby Barbieri.

GARDEN DANZE (to) 860.3443): ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 Ecco la vostra serata! Fiori, party, gnocchi e... Luciano Fantino.

K. 11: Valperga (To): Domani sera orchestra di Vito Borghesi.

LA LUCCIOLA TOT. RINNOVATA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.0971: ore 15 Paolino.

LE ROI: ore 15, 21 non è solo il nostro slogan «Noi ci rinnoviamo sempre». Lo Stesso.

PARADISO CLUB - Valperga (TO): sabato, sotto Torchio party.

TANGO: il venerdì elegante ore 21.

TROCADERO: nuova gestione. Ore 21, Gruppo de: I Ragazzi del Sole can. anni 60-70-80. Prenotazioni tel. 562.. [illegible].

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 23 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. [illegible]1 4641.681.5166.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: domani sera cena con ballo, ingresso libero con consumazione. Pren. tel. 913.9064.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

RISTORANTE MINICABARET [illegible].

MITRO
Al fisso al pianoforte
MASSIMO ANTELMI
Tel. 985 78 92

613.660 - 348.9317). Rèmo Gello vari, a sab.

RIST. PROVENZALE (strada delle Ghiacciaie 78, To): anguilla mista di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar. Ballo: «La Pianta's e Albertina». [illegible].689.2131.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore [illegible]. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 568 7583.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI [illegible] PITTORI e Giancarlo Galliano invitano a visitare la [illegible] di 25 dipinti a fondo d'oro (dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino al 15 dicembre, orario 10-12,30 e 15,30-19,30. Chiuso domenica e lunedì.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Sandro Lobalzo.

CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 2[illegible], To[illegible], tel. 779.2147): personale di Alfiso Faccincani.

CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9): personale Dolores Ross[illegible].

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, [illegible]. 532.652): [illegible]e '900 italiano.

PALBERT (corso Vittorio Emanuele 28, tel. 812 7431): pittori '800 e '900.

SANT'AGOSTINO (corso Tassoni [illegible], tel. 437.7770): Sergio Unia scultore. [illegible]colte e disegni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: V. M. Di Cauto.

BERMAN: G. Landini: «Un giardino rubato».

BIASUTTI: personale U. Mastroianni.

DAVICO: Giovanni Moccaldia.

FOGLIATO: Pittori dell'800.

NICRO' (p. Vittorio 10): M. Dossena.

NARCISO: Enrico Prampolini.

PIRRA (corso Vittorio Emanuele 82, tel. 543.383): mostra del maestro [illegible] G. Savinov e autori internazionali.

[illegible]
Cena danzante con spettacolo
COME SEMPRE venerdì e sabato sera
[illegible]RENZO GALLO
Tel. 61.36.60

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO BLU
Ultimi 9 giorni per acquistare Abbonamento a posto fisso 9 grandi spettacoli a scelta [illegible] martedì a domenica
CABARET - MOMIX - MILVA TANGO - LAVIA/GUERRITORE MOSCHIN - PAGLIAI/GASSMAN MONTAGNANI - [illegible]

ALFIERI
da martedì 19 a domenica 24/10
da un celebre film un grande musical
CABARET
con Maria Laura Baccarini Gennaro Cannavacciuolo Carlo Reali
regia di SAVERIO MARCONI

ALFIERI
stasera ore 20,45
domani ore 15,30 e 20,45
domenica ore 15,30
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
MARIO BRUSA
«La ratavolèira»
con BRUNO GAMBAROTTA
regia di EDMO FENOGLIO
ULTIME 4 REPLICHE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 60, Via Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

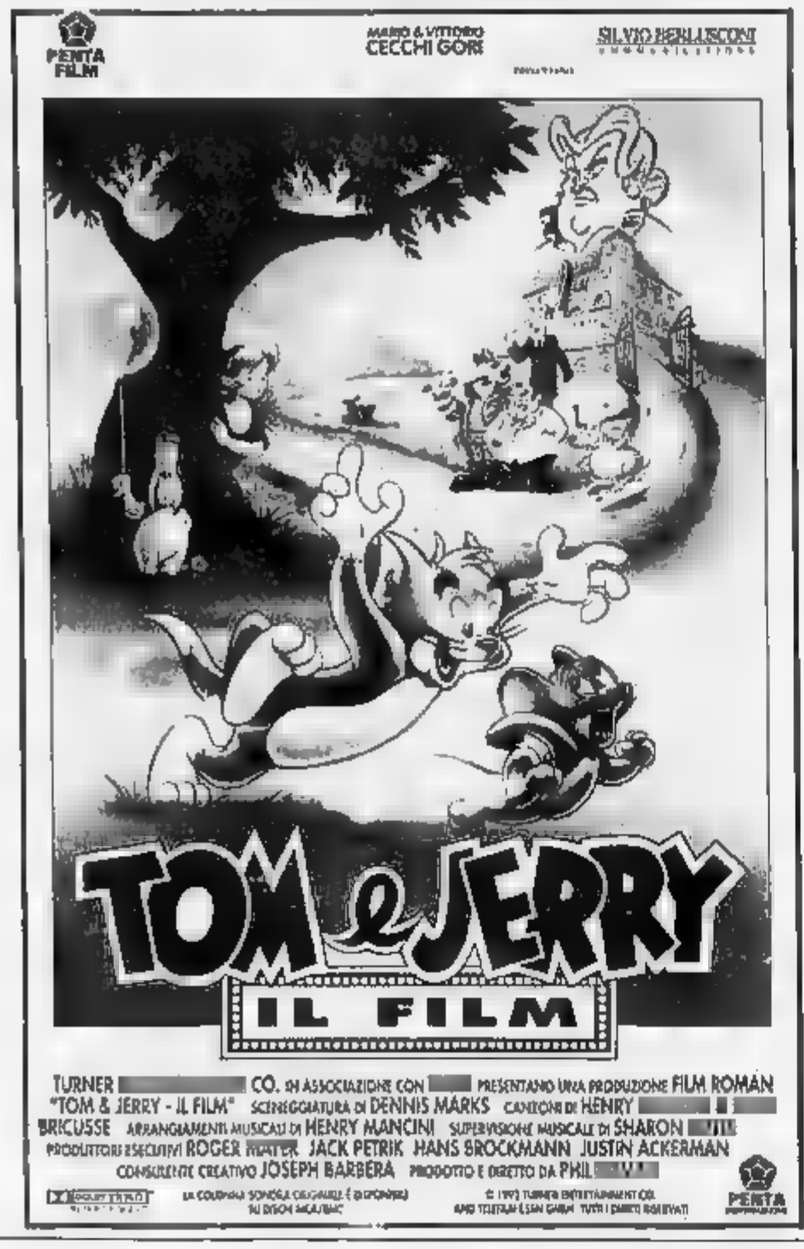
OGGI AL CINEMA REGINA

C.so Regina Margherita 123 - Tel. 436.20.92

IN PRIMA VISIONE

L'AFFASCINANTE ED AUDACE
EMANUELLE CRISTALDI
In
SESSO... VIDEO TAPE

OGGI ALL' AMBROSIO



AMBRA

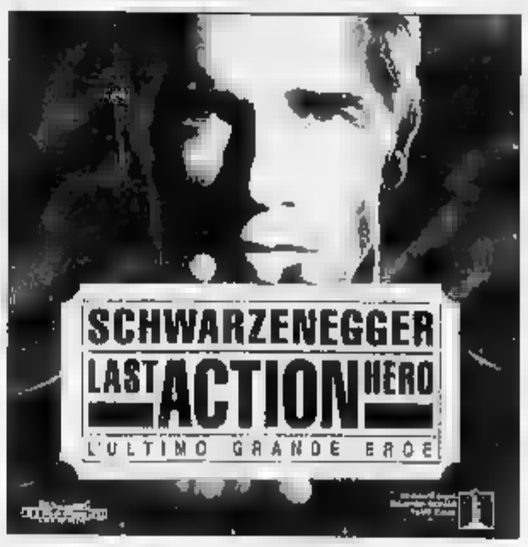
Una mitragliata di risate! Mio Dio, questi si mettono a sparare...

OGGI al CHARLIE CHAPLIN 1

Nessuno può fermare l'amore

Una straordinaria avventura [illegible] divertimento grandioso e raffinato...

eliseo
NAZIONALE



Si consiglia l'entrata NEL film dall'inizio

VOLA AL CINEMA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

OGGI LITTLE OLIMPIA e lilliput

«Divertimento garantito... confezione impeccabile...».
Irene Bignardi - La Repubblica

«Non bisogna perdersi questa commedia. E' scoppiettante di humour [illegible] gag».
Maurizio Porro - Corriere della Sera

«Commedia molto divertente e ben fatta. Kevin Kline è davvero strepitoso...».
Michele Anselmi - L'Unità

KEVIN KLINE — SIGOURNEY WEAVER

AL MASSIMO TRE IN ESCLUSIVA

L'EVENTO CINEMATOGRAFICO DELLA STAGIONE

3 [illegible] di riprese, 13 episodi, 26 ore di film, un numero incredibile di personaggi per un'esperienza di cinema ASSOLUTAMENTE IRRIPETIBILE

Attenzione: se vedete il primo episodio, «L'EPOCA DELLE PRIME CANZONI», difficilmente resisterete al fascino degli altri 12 (uno per settimana). *(IL MESSAGGERO)*

Al cinema si va [illegible] qualsiasi ora senza trascurare impegni

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: [redacted] 17.45/20.05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [redacted] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,40/20/22.30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Last action hero - L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti [redacted] ture con il suo eroe preferito. N. [redacted] 2h 02' — Fantavventura

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.955. Or.: 15,30 17.15/19/20.45/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Palle [redacted] — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lewitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di [redacted] testimonial [redacted] famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri [redacted] V. 1h 25' — Comm. Gialla

Ambrosio [redacted] — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 15.10 17/18.50/20.40/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) - Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Ambrosio [redacted] — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17.30/20/22.30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [redacted] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zancantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' — Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. [redacted]: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [redacted] Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e finiranno per scoprire brogli e malversazioni [redacted] 1h 32' — Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. T. 540.605. Or.: 15.10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40. Ingr. 10.000; rid. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27. [redacted] 540.110. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [redacted]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,10 18,15/20,25/22.30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) - Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. [redacted]: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dolce Emma, cara Böbe — di I. Szabó, con J. Ter Steggo, [redacted] Börcsok (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' — Dramm.

Cristallo — c. Gotto 5. Tel. 650.7100. Or.: [redacted] 25/21,50. Ingr. [redacted] rid. 7000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. [redacted] racconti di Carver. N. V. 3h 10' — Comm.

Doria — c. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: [redacted] 18.05/20.20/22,35. Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

Eliseo [redacted] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [redacted] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [redacted] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

[redacted] Rosso — [redacted]. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La voce del silenzio — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei [redacted]. N. V. 1h 49' — Drammatico

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Etoile — v. Bouzzi, ang. v. Roma. [redacted]. Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000; rid. 7000
Addio mia concu[redacted] — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h [redacted] — Comico

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

PRIME VISIONI

Ideal — c. [redacted]. Tel. 521.4316. Or.: 15.15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

King Kong — c. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 12,45/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30/0,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi; scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 [redacted] 45' — Dramm. Erotico

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15.45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; [redacted]
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [redacted] donna è coinvolta [redacted] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, [redacted] Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Nazionale I — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Last action hero - L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con [redacted] Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. mus.

Nuovo [redacted] — v. Venezia 8. Tel. 749.[redacted]. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari [redacted] kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Olimpia I — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Olimpia II — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [redacted]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

Romano — Galleria Subalpina. Tel. [redacted]. [redacted]: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, [redacted] Ryder (Usa '93) - New York, fine 800. [redacted] ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [redacted] passione [redacted] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Studio [redacted] — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il segreto [redacted] bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zancantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. [redacted] 18' [redacted]

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' — Fantacomico

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.1[redacted] — RIPOSO. Sabato e domenica **Gli spietati** [redacted] Domenica per ragazzi: **Ferro & seta** (film) stereo. Abb. 4[redacted] a scelta su ottobre/novembre L. 15.000.

Araldo — Via Chiomonte 3. Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7068 — **Scent of a woman - Profumo di donna** con Al Pacino, Chris O'Donnell. Or. 19,15-22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **Stalingrad** di J. Vilsmaier, con D. Horwitz. Non vist. [redacted]. 20,20-22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 50. Tel. 284.134 — Domani. **Alive - Sopravvissuti** con V. Spano. Or.: 14,50, 17, 19,10, 21,20.

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881 — Riposo. Dal 16/10 al 21/12 proiezione di nuovi film: **Orlando - La scorta - Le criel - Eroe per caso - Othello - Gli aristogatti - La pasta - 1600 giorni di Salò - L'olio di Lorenzo**

Massaua — P. Massaua 9. Tel. 779.5803 — **Proposta indecente** con Robert Redford, Demi Moore. Or.: 20,25-22,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Mostra foto Bernard Faucon e Mostra «Arte Velvé proposte» aperte [redacted] lun. [redacted] ven. 10,30-13 e 15,30-20 fino al 22/10.

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — **Usa & Getta:** cinema americano Anni '90. **Singles** di C. Crowe, con B. Fon[redacted] [redacted] Dillon. Ore 16,30-20,30 **Le iene (Reservoir Dogs)** di Q. Tarantino. Ore 18,30-22,30

[redacted] Tre — [redacted] Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. L. 8000 — **Die Zweite Heimat. Cronik einer Jugend** parte 1ª (E-[redacted] delle prime canzoni. (Die Zeit der ersten Lieder) di Edgard Reitz con H. Arnold, S. Kammer. Prima visione per Torino. Or.: 16,10-18,15-20,20-22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. [redacted] 151 — Ore 15 **Alcassino e Nicoletta** Vaudeville di Piero Ferrero. Musica di Bruno Cerchio. Direttore Guido Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro; orchestra e coro del Teatro Regio. Riservato scuole. Repl. fino al 19/10. Per inf. Attività Promozionali. Tel. 8815.209/380.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. [redacted] 88.151 — **Stagione Opera 1993-94.** I nuovi abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria del Teatro fino al 5 novembre. Per inf. e prenotazioni: biglietteria (ore 13-18.30). Tel. 8815.231/242. Numero verde 167.807064.

[redacted] — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871 — **Stagione** [redacted] abbonamenti a 6 spettacoli. L. 99.000 intero. L. 81.000 (Cral, ass[redacted] convenzionato, insegnanti). L. 72.000 (studenti universitari). L. 60.000 giovani. Vendita c/o T. Adua ore 15,30-19 da lun. a ven. ore 10,30-12,30 / 15-19. Per inf. 248.2276 - 248.7871.

[redacted]lfa Teatro — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. [redacted] 3/15/54/56/61/66/75/78 — Questa sera ore 21,15, la Comp. Torino Teatro presenta **La Locandiera** di C. Goldoni regia [redacted] Zamuner. E' aperta la [redacted] abbonamenti Poker d'Alfa, 5 spettacoli a scelta tra rivista, operetta, teatro di figura L. 80.000. Per inf. e pren. 819.3529

[redacted] Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.965 — RIPOSO

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30, ultime 4 repliche del grande successo comico: Mario Brusa in **La zatevoleira** con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia comica Piemontese: biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19

Araldo — V. Chiomonte 4. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/58/64 — **Stagione 93/94.** Abbonamento a 6 spettacoli L. 96.000 in vendita presso: cassa teatro lun/ven. ore 16/19; Box Office c/o Ricordi, p. CLN 251. Libreria Agorà, v. D. Jolanda 13/a (inf. cortile): Belgravia, v. Mongineve 44 bis; [redacted]. Palazzo Nuovo.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 15/18 — **Stagione sinfonica 93/94.** 2° conc. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai stasera ore 21. Dir. Frank Shipway, contralto B. Manca di Nissa. Coro masc. del Teatro Regio di Torino. Musiche di: Brahms e Beethoven. Bigl. in vendita 1 ora prima concerto. Poltr. L. 45.000 Ingr. L. 25.000. Tel. 810.4961.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61 — **Stagione [redacted] abbonamento T.S.T. 1993-94.** Prosegue la vendita abbonamenti [redacted] e giovani Cral e Associazione. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 8,30-18, domenica riposo) Tel. (011) 517.5246 - 544.562

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 689.60.34. Tram [redacted]. Bus 67 — Questa sera ore 21, Maurizio Ferrini in «Un gran pezzo d'uomo», dopo il grande successo in televisione di «Strada la nostra» la signora Emma Coriandoli in scena in un divertente spettacolo teatrale. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

Erba — Corso Moncalieri 241. [redacted]. Tel. 661.5447 — Oggi ore 17 Salotto al Teatro Erba in un incontro con Laura Lattuada, Massimo Bonetti e Bruno Montefusco. Ingresso libero. Stasera ore 21, Laura Lattuada e Massimo Bonetti in **Lungo i sentieri del sogno** di William Mastrosimone regia [redacted] Montefusco. Bigl. e prenot. feriali 9-13 e 16-23. Fest. 15-23

Gianduia Te[redacted] — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011.530.038 — **Marionette Lupi** dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione» [redacted] 12/12 [redacted] le domeniche **Peter Pan**. Informaz. e prenot. recite scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13

Garybaldi [redacted] — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46 — **Stagi[redacted] '93/'94.** Spettacoli in abbonamento T. Settimo, Mario Martone, Teatri Uniti, Sosta Palmizi, Marcido, Albe/Ravenna T., T. delle Briciole, V. Malosti, E. Allegri, S. Rosso, V. Gioli, 6 spettacoli a scelta int. L. 102.000, rid. L. 84.000. Per inf. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. 832.382. Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993-94.** Continua la vendita nuovi abbonamenti a 8 concerti. Dal lunedì al venerdì ore 10-12,30 e 15-17,30. Uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.76.53/530.963

Juvarra — Via Juvarra 15. [redacted] 540.675 — 3 spettacoli per il Teatro per la Città - La città per il Teatro. Ore 21 Vasco Mirandola e Silvano Falliti in **Tra noi c'è un'intercapedine**. Ore 22,30 a grande richiesta Tnt presenta **Le pause in Flo**. Ore 23,30 Soggetti Gets in **Babaciu Twist**

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 817.8373 — E' aperta **la Campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Delia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inform. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — Scuola di danza classica contemporanea jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi professionali di danza e musical con spettacolo finale. Accademia Regionale di danza con inserimento compagnia di danza.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/52/62s — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0189 ore 10-18.

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. Tel. 011/787.117 - 781.843

Teatro Macario — (bomboniera). v. S. Teresa [redacted]. Torino. Tel. 561.38.94 — OGGI RIPOSO

[redacted] Massaia — Via C. [redacted] 104. Torino. Tel. 257.881

Teatro [redacted] — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. [redacted] — OGGI RIPOSO

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619.2351 — Giovedì 21 apertura della stag. alle ore 23 e venerdì 22 repl. alle ore 21 Assemblea Teatro pres. **Come sklanto che lancia verdura il colpisce nel bianco dei denti che sorridono molto contenti: William Cocktail** di e con S. Cavedoni. Ingr. L. 15.000 per inf. tel. 437.6230 or. uff. 10-17

Tempio Valdese — c.so Vittorio 23. Tel. 267.881. Torre Pellice — Martedì 19 ore 21 **Orchestra Filarmonica Italiana** F. Schubert: Sinfonia n. 4 Tragica, Sinfonia n. 8 Incompiuta. L. V. Beethoven Sinfonia n. 3 Eroica. Dir. Alessandro Arigoni. Bigl. L. 15.000 in vendita entrata Tempio Valdese dalle ore 18 del giorno del concerto. Inf. tel. 267.881.

LUCI ROSSE

[redacted] via [redacted] tel. 562.12.93. **Orgasmi di una cameriera erotica**. Colori. V.M. 18. Apertura [redacted] 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c.so P. Oddone 31, tel. 434.[redacted] **Giovani... belle libidinose**, con S[redacted], [redacted] Moore. Ap. ore 15; ult. 22,25.

[redacted]OOD corso Regina Margherita 105, tel. 521.23.85. **Bagno caldo per una signora ninfomane**, con R. Dell, E. Robbins. Col. viet. 18. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 555.334. **Angelica [redacted] di Sodoma**, con Marilyn Jess, Jonathan Roy. [redacted] 10,30; ult. [redacted].

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Tutto il vizio perverso**, con con [redacted] Dial e C. Manon. 1ª visione. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30

[redacted] via P. Tommaso [redacted], [redacted] 650.54.70. **Maschi superdotati per femmine...**, con Laurie Smith e Stefania Taylor. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Sesso... video tape.** 1ª visione. Col V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.750. **Le spietate**, con Angelina Bella. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.36.17, **... di Luana**, con L. Borgia. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66, tel. 749.2907. 1ª [redacted]. **Femmine scatenate a convegno**, con Marilyn Chambers. Ap. [redacted] 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Commedia teatrale
[redacted]
[redacted] riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
[redacted] Il fuggitivo
[redacted]
DON BOSCO: riposo
CESANA [redacted]
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Nel centro d[redacted] mirino
SPLENDOR: Hot Shots! 2
CHIVASSO
CINECITTA': Eddy e la banda del Sole luminoso
[redacted] Il fuggitivo
POLITEAMA: Jurassic Park
[redacted]
NUOVO: Nel centro del mirino
COLLEGNO
PRINCIPE: Jurassic Park
REGINA UNO: Sud
[redacted] Il fuggitivo
STAZIONE: Last action hero - L'ultimo grande eroe
STUDIO LUCE: Eddy e la [redacted] Sole luminoso
CUORGNE'
MARGHERITA: L'età dell'innocenza
[redacted] Palle in canna
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Sliver
[redacted]
ABICINEMA: L'età dell'innocenza
[redacted] in [redacted]
POLITEAMA: Sliver
LEINI'
AUDITORIUM: [redacted] giorno di ordinaria follia
[redacted]
KING KONG CASTELLO: Jurassic P[redacted]
[redacted]
VITTORIA: Signore scandalose [redacted] provincia
NONE
[redacted] riposo
ORBASSANO
MODERNO: Jurassic Park
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Nel centro del mirino [redacted]
ITALIA: Jurassic Park
RITZ: Super Mario Bros
RIVOLI
GIOIELLO: Jurassic Park
[redacted] D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: [redacted]sic Park
SUSA
CENISIO: Jurassic Park
TORRE PELLICE
[redacted] I protagonisti
[redacted]
AMBRA: Sliver

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Agguato nella [redacted]**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà
0,20 **Hawk L'indiano**, telefilm
1,20 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telecupole
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
[redacted] **Tg 4**
[redacted] — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Primantenna Supersix
19 **Doraemon**, [redacted]
19,10 **TGO**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
[redacted] **Forza mare**
22,45 **[redacted]erican business english**

Quinta Rete
19,30 **Angie girl**, cartoni [redacted]
20 — **N.Y.P.D.** telefilm
20,30 **Intrigo mortale**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
23 **N.Y.P.D.**, telefilm
0,45 **Notturno**

Telecity
19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm

20,30 **Cose di casa nostra**, film
22,20 **Taggart**, telefilm
23,20 **Squadra d'emergenza**, film

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 **Tg 4**
23,10 **Electric [redacted]**
1 — **Tg 4**
1,10 **Electric blue**

Videogruppo
20 — **La città domanda il sindaco risponde**
20,30 **Hot Rod**
[redacted] — **La vita di Elvis Presley**
22,30 **Videonotizie**
24 — **È sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**

Quadrifoglio Odeon
[redacted] **Tutti a naja**, film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Cuore in rete**, sett. sportivo
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **Valley league**

Erreuno Tv
9,15 **R[redacted]segna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie ed. princ.**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Menabò**, varietà
23,30 **[redacted]o notizie**

Rete 9 Tai
[redacted] **Tg 9**
22 — **Obiettivo sport**, sportivo
23 — **Tg 9**

Telecampione
20,45 **Faccia faccia**
21,15 **Piazzaffari**
22,15 **Business news**
22,30 **Campione non solo gioco**
23 — **Il ciclo delle acque**, document.

G.R.P.
19,15 **Tg monitor**
19,45 **Malù [redacted]er**, telenovela
20,30 **L'avventuriera di San Francisco**, film
[redacted] — **Tg monitor**
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Tg monitor**
0,30 **Il sole di Montecassino**, film
2 — **Tutti gli uomini di re**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[redacted] — **Rubriche**

22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesar: «Vita al [redacted]ni»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il mondo intorno a noi**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il cantante contadino**
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Andà per contrà**
21,30 **Noi, del cuore granata**
22,05 **The Detectives**, telefilm
22,30 **Calcio e dintorni**
23,25 **Videogiornale**

Tiefe 9
19,40 **Tg 9**
20,30 **Le deviazioni del Cattolicesimo**

20,45 **La resa dei conti**, talk show calcistico
22,30 **La auto della settimana**

Videouno
19 — **Finestra sulla [redacted]**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I dodici legionari**, telefilm

Sesta Rete
20,30 **I diavoli di Ceylon**, film
22,15 **Tg 6**
23,15 **I colori della notte**
[redacted] **Gli uomini della Rai**

Teletime
20 — **Oggi e domani con cartomante Madame Iside**
21,30 **Una paura incredibile**, film
23 — **Time notizie**
0,30 **Oroscopo**

Telestudio
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Ideologia del terrore 2**, film
21,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
[redacted] — **Fuori dai denti**, sett. sportivo
24 — **Notte sexy**, varietà
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.. 10-13, 15-18. Lun. chiuso.
Archivio [redacted] Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083) [redacted] alle tombe [redacted]: 9,30-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). [redacted] e merc. 8,30-17,45 [redacted], [redacted], ven e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372) da mar. a sab 9.30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911) or. mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13; 15-21, dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440) [redacted] mar. [redacted] 9-14. Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[redacted] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.89): Mostra «H_2O. Conoscere e giocare con l'acqua», fino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1092). Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). [redacted] 10/9 al 17.10 V Biennale Internaz. di [redacted] grafia «Mediterraneo». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì
Museo di Antichità [redacted] Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11.30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.3577): Da [redacted] a sabato 9-14 e 15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [redacted]: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate [redacted] la domenica ore 11 e 15,30. Mostre: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31-12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or. sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - [redacted] Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M. Pellegrino
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Do[redacted] ore 10 visita guidata gratuita.
[redacted] della Marionetta Teatro Gianduja (via [redacted] Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. [redacted]menica 14,30-18,30; feriale scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 2/8 al 28/8
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco [redacted] Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE
1° OTTOBRE - 1° NOVEMBRE 1993

LA VISITA DI CONTROLLO A DENTI E GENGIVE E' GRATUITA
TELEFONATE SUBITO PER UN APPUNTAMENTO

13° MESE PREVENZIONE DENTALE
Per legge possono esercitare l'odontoiatria i laureati in medicina e chirurgia e i laureati in odontoiatria e protesi dentaria, abilitati ai sensi della legge 409/85.

ANDI ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI

VALLE D'AOSTA

AOSTA
- Covalo Sergio, Via Festaz, 47 - Tel. 364312
- D'Onorio Orazio, Via Chambery, 46 - Tel. 45318
- Fazzari Domenico, Via Festaz, 29 - Tel. 363683
- Gianetto Adriano, Via Losanna, 28 - Tel. 45278
- Milloz Alfonso, Via S. Martin De Corleans, 214/D Tel. 551870
- Orlando Gino, Via Croce di Città, 7 - Tel. 236965
- Parish Giovanni, Via Promis, 3 - Tel. 44155
- Staffler Franz, Via Chambery, 37 - Tel. 34820
- Vierin René, C.so Lancieri di Aosta, 32/A Tel. 239646
- Yeuillaz Edy, V.le Partigiani, 8 - Tel. 45666

Chatillon
- Guglielminotti Elio, Via Chanoux, 151 - Tel. 61854
- Taverna Eugenio, Via Pellissier, 8/C - Tel. 61818

Courmayeur
- Guglielminotti Elio, Via degli Anziani, 6

Donnas
- Giordano Domenico, Via Ninet, 22 - Tel. 805292

Nus
- Demaestri Luciano, Via Aosta, 8 - Tel. 767089
- Ferrero Massimo, Via Champagne, 5 - Tel. 767072

Pont San Martin
- Voyat Pietro, Via Baraing, 9 - Tel. 804222

Quart
- Giordano Domenico, Centro Com. l'Amerique - Tel. 765382

Saint Christophe
- Argentin Maria Francesca, Loc. Grand Chemin, 30 - Tel. 235247
- Bondaz Stefano
- Pedotti Roberto, Loc. Grand Chemin, 30 - Tel. 363205

Saint Vincent
- Tagliani Silvana, Via Peaquin, 3 - Tel. 537513

Verres
- Gianetto Adriano, Via Duca d'Aosta, 48 - Tel. 929491

PIEMONTE

ALESSANDRIA
- Arfini Rino, Via Faà di Bruno, 56 - Tel. 41655
- Borasio Giuseppe
- Canto Paolo Carlo, C.so Lamarmora, 31 - Tel. 64173
- Cacciabue Gianfranco, Via dei Martiri, 39 - Tel. 269432
- Canepa Stefano, P.zza Matteotti, 35 - Tel. 43386
- Franco Simona, Via Faà di Bruno, 49 - Tel. 445767
- Gatti [redacted], Via Don Giovine, 91 - Tel. 252453
- Giaroli Giovanni, Via Trotti, 21 - Tel. 254143
- Gibellini Cesare, Via Vescovado, 11 - Tel. 251639
- Grassi Mario, Via Dante, 101 - [redacted] 235703
- Guerci Gianpaolo, Via Spalto Rovereto, [redacted] - Tel. 222521
- Manfredi Gabriele, Via Tortona, 84 - Tel. 253994
- Messina Luigi, Via Montegrappa, 2 - Tel. 251675
- Mancione Filippo, Via Gramsci, 16 - Tel. 254138
- Poggio Claudio, Via Bergamo, 8 - [redacted] 43370
- Rota Daniela, Via Legnano, 40 - Tel. 266086
- Scaffidi Vincenzo, Via Tripoli, 25 - Tel. 234130
- Scenna Sandro, C.so Roma, 65 - Tel. 236752
- Setaro Giuseppe, Via Machiavelli, 44 - [redacted] 68798
- Simonelli Roberto, Via S. di Santarosa, 7 - Tel. 222450

Acqui Terme
- Bruno Pietro, Via Goito, 2 - Tel. 323364
- Cecchini Carlo Tommaso
- Cecchini Giovanni, C.so Viganò, 11 - Tel. [redacted]10
- Chiesa Giuseppe Luigi, C.so Bagni, 74 - Tel. 324866
- Eforo Gianfranco, P.zza Matteotti, 2 - Tel. 322287
- Gola Giuseppe, Via Alessandria, 2 - Tel. 322965
- Palamita Carlo, P.zza San Francesco, 7 - Tel. 55771
- Scovazzi Matteo, Via Mazzini, 5 - Tel. 57931
- Tacchino Adriano, Via G. Carducci, 4 - Tel. 322530

Arquata Scrivia
- Baraglioni Domenico, Via Libarna, 174 C/D - Tel. 666594

Carpeneto
- Garrone Carla, Via Torino, 56 - Tel. 85124

Casale Monferrato
- Accornero Roberto, V.le Montebello, 1/C - Tel. 53523
- Cornero Pier Carlo, Via Vigliani, 25 - Tel. 454575
- Concordide Ettore, Via Roma, 91 - Tel. 455134
- Efiso Gigi, Via Moyso, 2/A - Tel. 55578
- Gabba Giovanni, Via Canina, 6 - Tel. 451491
- Giarola Giovanni, Via O. Marchino, 4 - Tel. 454092
- Longhetto Adalberto, Via Manacorda, 31 - Tel. 55711
- Longo Fedele, Via Cefalonia, 38 - Tel. 451991
- Pozzi Alfredo, Via Pinelli, 8/C - Tel. 452913
- Ranzini Enrico, Via Facino Cane, 8 - Tel. 71590
- Rendo Bruno, C.so Valentino, 118 - Tel. 72790
- Rossi Umberto, Via Goito, 50 - Tel. 453172
- Scarrone Gian Paolo, Via Cavour, 41 - Tel. 454186
- Spinoglio Giancarlo, Via Trevigi, 2 - Tel. 453984
- Vaccarone Mario, V.le Marchino, 12 - Tel. 451440

Castellazzo Bormida
- Corcia Giampierluigi, Spalto Magenta, 18 - Tel. 275400
- Picollo Maurizio, Via Roma, 53 - Tel. 270965

Castelnuovo Scrivia
- De Agostini Alessandra
- Lampugnani Donato, Via Marguati, 20 - Tel. 856647
- Ruffinengo Vittorio, Via Umberto I°, 11 - Tel. 856221
- Scaffidi Vincenzo, Via Marconi, 97 - Tel. 856558

Cerrina
- Masoero Pierpaolo, Via Nazionale, 35 - Tel. 94220

Cremolino
- Poggio Giovanni Battista, Via S. Bernardino, 3/2 - Tel. 879398

Gavi
- Buffon Marco, P.zza D. Alighieri, 12/6 - Tel. 643645

Novi Ligure
- Bertolini Paolo, C.so Marenco, 63/8 - Tel. 73293
- Bruno Fabio, Via Garibaldi, 14 - Tel. 78794
- Fossati Paolo, C.so Marenco, 49 - Tel. 73026
- Iannino Giovanni, Via Roma, 16 - Tel. 743198
- Masenio Gabriele, V.le Saffi, 53 - Tel. 2955
- Poggio Giovanni Battista, Via Mazzini, 1/b - Tel. 2645
- Rossi Renato
- Rossi Sergio, V.le Saffi, 11 - Tel. 75404
- Roelé Aurelio, C.so R. Marenco, 125 - Tel. 2005
- Sgro Maria Elena, C.so R. Marenco, 40 - Tel. 73273

Occimiano
- Angelino Gianfranco, Via Circonvallazione, 58 - Tel. 809480

Ovada
- Caccia Giampierluigi, P.zza S. Domenico, 6 - Tel. 833603
- Caccia Maria Grazia, Via Cairoli, 51 - Tel. 86103
- Grillo Paolo Gaetano, Via Piave, 11/2 - Tel. 86233
- Morchio Marco, Via S. Paolo, 71 - Tel. 821179
- Scarsi Lorenzo, C.so Saracco, 299 - Tel. [redacted]
- Sonaglio Alessio, [redacted] Martiri Libertà, 34/2 - Tel. 86024
- Vignolo Roberto, Via Lungorba Mazzini, 103 Tel. 824281

Prasco
- Lucchini Giuseppe, Via Provinciale, 54/A - Tel. 375929

Ricaldone
- Massetta Gianfranca, Via Regione Quarto, 18 - Tel. 74174

Rivalta Bormida
- Chiappino Rosanna, Via Roma, 7 - Tel. 372666

S. Salvatore Monferrato
- Massone Giuseppina, Via E. Amisano, 28 - Tel. 237421

Sale
- Arfini Rino, Via Giacomino, 6 - Tel. 828474
- Bellini Antonino, Via Alessandria - Tel. 84023
- Rivabella Gian Carlo, Via Arnaldo da Brescia, 15

San Salvatore Monferrato
- Massone Giuseppina, Via E. Amisano, 28 - Tel. 237421

Serravalle Scrivia
- Barbagallo Gaetano, Via Berthoud, 184 - Tel. 61910
- Tacchino Roberto, Via G. Verdi, 28 - Tel. 65455

Spinetta Marengo
- Simonelli Roberto, Via Bruno Prati, 26 - Tel. 610139

Ticineto
- Iacometti Franco, Via V. Veneto, 110 - Tel. 411546

Tortona
- Agostini Nicodemo, V.le Luigi Einaudi, 11 - Tel. 867158
- Boldi Rossana, P.zza Erbe, 15 - Tel. 861349
- Borsari Carlo, Via Montebello, 5 - Tel. 862375
- Breventani Sergio, Via S. Giovanni Bosco, 1 - Tel. 862645
- Franco Simona, Via Repubblica, 25 - Tel. 813927
- Galvani Guido, Via Carducci, 15 - Tel. 862138
- Martel Giampiero, P.le di Pax Tiburtina, 11 - Tel. 815770
- Milanese Matteo, P.zza Mazzini, 2 - Tel. 815537
- Pasotti Carlo, P.zza delle Erbe, 15 - Tel. 861249, Via Bandello, 6 - Tel. 861249
- Rivabella Giancarlo, C.so Garibaldi, 19/B - Tel. 863925
- Rolandi Fabrizio, C.so Don Orione, 28 - Tel. 820161
- Rossa Renzo, P.zza Mazzini, 2 - Tel. 815537
- Spagna Antonella, Via Pozzuolo, 4 - Tel. 861465
- Trasforini Daniele, P.zza Lega Lombarda, 1 - Tel. 815140

Valenza Po
- Borasio Giuseppe
- Carrà Paolo, P.zza Gramsci, 12 - Tel. 941635
- Rolandi Fabrizio, Via Alfieri, 13/B - Tel. 947398

Viguzzolo
- La Torre Giuseppe, Via I° Maggio, 96 - Tel. 898550

Voltaggio
- Di Fabio Nicola, Sal. Ricchini, 1

ASTI
- Basso Savo, Via Conte Verde, 73 - Tel. 219957
- Cusenza Davis, C.so Alessandria, 49 - Tel. 437191
- De Alexandris Giorgio, Via F. della Valle, 4 - Tel. 551005
- Di Paolo Michele, L.go Martiri Liberazione, 4 Tel. 538358
- Filadi Claudio, Via Dante, 193 - Tel. 211629
- Gambino Guido, Via dei Cappellai, 11 - Tel. 594030
- Ibertis Lino, Via Artom, 1 - Tel. 530539
- Maraschio Ivano, Via Montebruno, 8 - Tel. 31716
- Marotti Germano, P.zza I° Maggio, 6 - Tel. 594105
- Pedrolo Mauro, Via Pietro Micca, 29 - Tel. 532176
- Ragusa Antonio, Via Brofferio, 77 - Tel. 595812
- Spera Maurizio, C.so V. Alfieri, 188 - Tel. 598728
- Truffa Mauro, Via Brofferio, 65 - Tel. 594321

Buttigliera d'Asti
- Bersano Gianvittorio, Via Alfieri, 7

Calliano
- Ragusa Antonio, Via Roma, 139 - Tel. 928400

Canelli
- Blengio Ezio, Via Giovanni XXIII, 16 - Tel. 823670
- Dus Pier Giuseppe, P.zza C. Gancia, 13 - Tel. 831881

Montegrosso d'Asti
- Bologna Giovanni, Via Montello, 6 - Tel. 953777

Nizza Monferrato
- Roggero Fossati Alfredo, Via Dabormida, 3 - Tel. 701611

Piovà Massaia
- Tartaglino Silvana, Via Asti, 11 Fr. Gallareto Tel. 996409

CUNEO
- [redacted], P.zza Europa, 14 - Tel. 692982
- Foco Carlo, C.so Giolitti, 10 - Tel. 602430
- Fornaseri Alfredo, Via Roma, 62 - Tel. 693530
- Ghigo Alfredo, P.zza Europa, 18 - Tel. 693121
- Iannuzzi Augusto, Via Caraglio, 17 - Tel. 66120
- Manfredi Mauro, Via Roma, 43 - Tel. 67553
- Panarello Renato, C.so Nizza, 33 - Tel. 698298
- Pejrone Franca, Via Roma, 55 - Tel. 692777
- Racca Corrado, Via Nizza, 77 - Tel. 602491
- Ruscelo Enrico, Via Gallo, 21 - Tel. 634062
- Teramo Maria Gabriella, Via Schiapparelli, 4 - Tel. 65456

Alba
- Cavaregna Giuseppe, C.so Piave, 148 - Tel. 282925
- Dagherio Oscar, C.so M. Coppino, 32 - Tel. 362757
- Dogliani Guido, C.so Cortemilia, [redacted] - Tel. 361641
- D'Oria Achille, C.so Langhe, 23 - Tel. 293397
- Demarchi Stefano, Via F.lli Bandiera, 11 - Tel. 440122
- Rivarossa Enrico, C.so M. Coppino, 32 - Tel. 362757

Bagnolo di Piemonte
- Galliano Graziano, Via Roma, [redacted] - Tel. 392134

Barge
- Greco Gabriele, Via Bianco, 1 - Tel. 345555

Beinette
- Gili Giampiero, Via E. Filiberto, 12 - Tel. 384189

Borgo S. Dalmazzo
- Montalberti Amerigo Filipe, Via Ettore Falo, 5 - Tel. 260576

Boves
- Bongiovanni Bruna, P.zza Italia, 19 - Tel. 380098

Bra
- Balestro Laura, Via Fr. di Piemonte, 87 - Tel. 422546
- Marcon Pier Antonio, Via V. Emanuele II, 36 - Tel. 412861
- Mastrolia Lucio, Via Mathis, 10 - Tel. 431520

Busca
- Aggero Giancarlo, Via Giovanni XXIII, 3 - Tel. 945353
- Lerda Diego, Via C. Riciaudo, 8 - Tel. 945049

Canale d'Alba
- Povero Marco, Via Roma, 152 - [redacted] 95432

Castiglione Saluzzo
- Scialfi Marino, Via Vittorio Veneto, 74

Ceva
- Rosselo Enrico, C.so Garibaldi, 113 - Tel. 701486

Cortemilia
- Giamello Antonio, P.zza Savona, 29 - Tel. 81065
- Setaro Giuseppe, Via Dante, 95 - Tel. 81622

Demonte
- Fontana Pietro, Via Cappellette, 14 - Tel. 95126

Dronero
- Astesano Emilio, Via IV Novembre, 97 - Tel. 918556
- Pascutti Massimo, Via IV Novembre, 32 - Tel. 916368

Fossano
- Rivarossa Enrico, Via N. Sauro, 17 - Tel. 61524
- Ruffinengo Alessandro
- Ruffinengo Giuseppe, V.le Regina Elena, 7 - Tel. 694195
- Taricco Anna, Via Roma, 164 - Tel. 60177
- Taricco Paolo, Via Roma, 164 - Tel. 60238
- Verrua Piera, Via Roma, 9 - Tel. 634417

Gallo Grinzane
- Masini Daniela, Via G. Garibaldi, 60 - Tel. 231645

La Morra
- Masini Daniela, Via Roma, 40 - Tel. 50134

Mondovì
- Campogrande Carmen
- Denina Dario, P.zza S. Maria Maggiore, 3 Tel. 42361
- Formentelli Sergio, V.lo del Teatro, 1 - Tel. 47432
- Giordano Ettore, Via Torino, 7 - Tel. 46366
- Martini Giovanni, Via S. Bernolfo, 6 - Tel. 42700
- Mestari Mauro, Via Cuneo, 10 - Tel. 476[redacted]
- Taricco [redacted]
- Taricco Paolo, Via Biglia, 2 - Tel. 42839
- Tudinglio Giuseppe, Via Reg. I° Alpini, 10 - Tel. 46181
- Viale Riccardo, C.so Italia, 17 - Tel. 42634
- Zampardi Carlo Alberto, Via Meridiana, 9 - Tel. 47070

Moretta
- Tesore Alberto, Via Cuneo, 29 - Tel. 94108

Revello
- Garelli Milena, Via G. Marconi, 7 - Tel. 257132
- Laise Luigi, Via Giolitti, 4 - Tel. 202799

Saluzzo
- Andreetti Roberto, Via Martiri Liberazione, 4 - Tel. 44537
- Bocci Mauro, C.so Italia, 56 - Tel. 43725
- Devalle Gianfranco, Via Trento, 4 - Tel. 47043
- Dutto Alessandro, C.so Italia, 30 - Tel. 42632
- Gallo Pier Franco, C.so Italia, 56 - Tel. 46364
- Guanciali Franchi Federico, C.so Piemonte, 5/B - Tel. 42359
- Nelrotti Martino, C.so Piemonte, 38 - Tel. 43185
- Pescarmona Giancarlo, Via della Resistenza, 24 - Tel. 46974, P.zza Garibaldi, 40 - Tel. 42380
- Segre Corrado, Via Martiri della Libertà, 30 Tel. 42654
- Segre Giulio, C.so IV Novembre, 6 - Tel. 43674

San Biagio di Centallo
- Deperis Maria Luisa, Via Centallo, 15 - [redacted] 719563

Sanfront
- Garelli Milena, Via Cavour, 18

Savigliano
- Arese Marialuisa, P.zza Santarosa, 32 - Tel. 712177
- Lanzetti Piero, P.zza Santa Rosa, 44 - Tel. 21238
- Mazzone Vincenzo, P.zza Santa Rosa, 31 - Tel. 712394
- Nellano Ezio, Via Torino, 112 - Tel. 711697

Villanova Mondovì
- Castelli [redacted], P.zza Filippi, 3 - Tel. 698346
- Fenoglio Secondo, V.lo Garibaldi, 2 - Tel. 699412

NOVARA
- Bortoli Alberto, C.so della Vittoria, 23/G - Tel. 473638
- Brugo Paolo, Via Mossotti, 3 - Tel. 625600
- Claus Cristiano, Via Solaroli, 4/A - Tel. 391644
- Nardella Angelo, Via Visintin, 3 - Tel. 398249
- Teruggi Roberto, Via Papa Giovanni XXIII, 112 Tel. 450840
- Uberto Laura, Via XX Settembre, 16 - Tel. 31215

Arona
- Antonioli Michele, C.so Liberazione, 18 - Tel. 241962
- Bruno Mario, V.le Baracca, 22 - Tel. 245481
- Vasco Vincenzo, Via Martiri della Libertà, 21 - Tel. 242251

Baveno
- Ricci Gianfranco, Via Torino, 2 - Tel. 922165

Bellinzago
- Minola Franco, Via Gramsci, 25 - Tel. 98404

Borgo Ticino
- Candeli Angelo, Via Circonvallazione, 29 - Tel. 907869

Borgomanero
- Antonazzi Vittorio, Via Fornari, 8/A - Tel. 844984
- Barbaglia Valerio, C.so Garibaldi, 81 - Tel. 845096
- Basso Graziano, C.so Roma, 42 - Tel. 81461
- Di Federico Vincenzo, Via Marazza, 30 - Tel. 843337
- Gugino Valerio, C.so Garibaldi, 6 - Tel. 841123
- Reyneri Marco, Via Gramsci, 22 - Tel. 841202
- Uberto Laura, Via Purrale, 8 - [redacted] 846552

Cameri
- Migliorini Gianluigi, Via Novara, 29/A - Tel. 519684

Cannobio
- Dini Massimo
- Vizzotto Fulvio, Via Gallarati, 2 - [redacted] 71282

Carpignano Sesia
- Zola Giancarlo, Via D. Alighieri, 21 - Tel. 835990

Cerano
- Colli Alberto, Via Castello, 26 - Tel. 721515

Domodossola
- Ambrosio Giuliano, C.so P. Ferraris, 19 - Tel. 243069
- Bini Stefano, P.zza dell'Oro, 15 - Tel. 45623
- Mingo Fernando, C.so P. Ferraris, 49 - Tel. 242851
- Zerbinati Annalisa
- Zerbinati Eugenio, C.so Moneta, 40 - Tel. 243736

Galliate
- Musso Sandra, Via Manzoni, 1 - Tel. 865098

Gattico
- Di Federico [redacted], Via Bressanella, 5 - Tel. 838300

Ghemme
- Brugo Paolo, Via Bonghemmiole, 26 - Tel. 840115

Gozzano
- Leonardi Danilo, Via F.lli Di Dio, 3 - Tel. 913444

Gravellona Toce
- Barbaglia Massimo, Via Realini, 6 - Tel. 848109

Grignasco
- Prando Clarita, Via Martiri, 27 - Tel. 417125

Meina
- Marazzi Roberto, P.zza San Carlo, 1 - Tel. 65939

Nebbiuno
- Barbaglia Valerio, V.lo Garibaldi, 4 - Tel. 589645

Oleggio
- Leone Marco, Via Bellini, 18 - Tel. 91953
- Viviani Francesco, V.le Paganini, 16 - Tel. 93015

Oleggio Castello
- Sancio Vittorio, Via Vittorio Veneto, 34 - Tel. 53486

Omegna
- Barbaglia Massimo, Lungo Lago Gramsci, 25 - Tel. 862012
- Bonzinae Marco, Via Foggiani, 22 - Tel. 642942
- Pezzano Ezio
- Togno Donata, Lungo Lago Buozzi, 6 - Tel. 61579

Ornavasso
- Bertella Antonella
- Bertella Giovanni, Via A. di Dio, 51

Piedimulera
- Medici Giuliano, Via Stazione, 37 - Tel. 83573
- Zerbinati Annalisa, V.le Anza, 4 - Tel. 83990

Pisano
- Tadini Giancarlo, Via Circonvallazione, 58 - Tel. 58498

Romentino
- Polimeno Gennotra Enrico, Via Gambaro, 25 - Tel. 867597

Stresa
- Falcioni Silvio, Via G. Verdi, 4 - Tel. 31811
- Inzé Michael, Via Carducci, 42 - Tel. 30290
- Medici Giuliano, Via De Amicis, 14 - Tel. 30569

Suno
- Antonazzi Vittorio, P.zza XIV Dicembre - Tel. 85785

Trecate
- Migliorini Gianluigi, Via G. Cassano, 19/A - Tel. [redacted]377
- Musso Sandra, Via Matteotti, 15 - Tel. 777631
- Rizzello Piero, Via Matteotti, 24 - Tel. 75505

Verbania - Intra
- Altieri Maria Cristina
- Altieri Raffaello, V.lo Scaramuccia, 1 - Tel. 402955
- Baj Gianfranco, P.zza San Vittore, 20 - Tel. 401355
- Bertella Antonella
- Bertella Giovanni, C.so Garibaldi, 72 - Tel. 401309

Verbania Trobaso
- Bordini Gaudenzio, Via Repubblica, 144 - Tel. 572336
- Vizzotto Fulvio, Via Cuboni, 1 - Tel. 503027

Vespolate
- Ruzzini Paolo, Via Gramsci, 1 - Tel. 882482

TORINO
- Acquadro Giuseppe, Via Frabosa, 10 - Tel. 635174
- Anghelone Gianni Pino, C.so F. Turati, 19 Bis - Tel. [redacted]
- Arnaldi Mario, Via Oslavia, 8 - Tel. 8990076
- Amelotti Fabrizio, C.so Duca degli Abruzzi, 40 Tel. 596424
- Antolini Zita, Via Villa della Regina, 7 Tel. 8192732
- Audisio Patrizia, C.so Svizzera, 48 - Tel. 7496031
- Avetta Massimo, Via Pietracavallo, 25 - Tel. 7710557
- Barbaraci Gaetano, Via Monginevro, 174 - Tel. 706276, Via Lanzo, 160/D - Tel. 2261096
- Barbero Rocco, Via Pigafetta, 22 - Tel. 596094
- Barbisan Pietro Loris, Via Saccarelli, 25 - Tel. 480377
- Barile Ugo, Via Tepice, 2 - Tel. 6964244
- Becchio Bruno, Via N. Bianchi, 10 - Tel. 7761930
- Bellegarda Michele, C.so Peschiera, 177 - Tel. 336436
- Belluzzi Andrea, C.so Vercelli, 425 - Tel. 2223036
- Bellone Nicoletta, C.so Francia, 301 - Tel. 7790908
- Benedicenti Mauro, P.zza Risorgimento, 20 - Tel. 758949, Via Volvera, 13 - Tel. 334805
- Bergese Franco, Via Napione, 20 - Tel. 8178604
- Bettovan Achim, Via Saccarelli, 27 - Tel. 4732568
- Bernardi Ettore, Via Corradino, 16 - Tel. 6604635
- Bersano Gianvittorio, Via Garibaldi, 7 - Tel. 5627976
- Bertolino Marco, Via Bibiana, 108 - Tel. 2168831
- Bertone Rossana, Via Fabro, 13 - Tel. 545454
- Besso Emilio, C.so Lecce, 64 - Tel. 7492781
- Blengio Ezio, Via Piazzi, 26 - Tel. 5817771
- Bocco Mauro, C.so Siccardi, 11 - Tel. 540464
- Bologna Giovanni, C.so Ferrucci, 48 - Tel. 4336036
- Bonani Alberto, Via De Sonnaz, 31 - Tel. 5620320
- Borgarino Sergio, C.so Unione Sovietica, 541 Tel. 346315
- Boscione Marco, C.so G. Cesare, 24 - Tel. 2481093
- Busco Luigi, Via Madama Cristina, 8 Tel. 655355
- Bosio Pietro, [redacted], 72 - Tel. 674017
- Bosio Roberto, Via Genova, 61 Bis - Tel. 6638800, [redacted] Lima, 9 - Tel. 3241771
- Brandoni Marcella, Via Belli, 1 - Tel. 7710170
- Bresci Ettore, C.so Belgio, 15 - Tel. 8123855
- Brignolo Carlo, Via Lodi, 10 - Tel. 850356
- Calabresi Manola, Via D. di Nanni, 71 - Tel. 4347551
- Call Paolo Francesco, P.zza A. Graf, 132 - Tel. 6635649
- Calignani Pierluigi
- Caretta Franco, Via Selina, 5 - Tel. 4373890
- Carretta Oreste
- Caretta Silvio, C.so Orbassano, 216 - Tel. 3299087
- Carrara Alessandra, C.so Brescia, 55 - Tel. 850088
- Casanova Sergio, C.so B. Telesio, 91 - [redacted] 7795614
- Cerrato Guido, Via S. G. Canavese, 28 Tel. 4335171
- Carloni Claudio, P.zza Rivoli, 11 - Tel. 7764445, C.so Vercelli, 164 - Tel. 2050289
- Cipriani Maurizio, Via G. Medici, 22 - Tel. 747481
- Cirillo Guido, Via Lodi, 10 - Tel. 850356
- Costantino Giovanni, C.so Sebastopoli, 166 - Tel. 393172
- Cravino Valter, Via Cassini, 53 - Tel. 5817827
- Crippa Rossella, C.so Re Umberto, 38 - Tel. 548318
- D'Agostino Gianluigi, C.so Peschiera, 221 - Tel. 3854141
- Dacomo Ennio, Via S. Massimo, 41 - Tel. 8173238
- Dassetto Mauro, C.so Agnelli, 60 - Tel. 382401
- De Giorgi Federico, C.so Grosseto, 216 - Tel. 2266188
- De Nunno Augusto, Via Cesana, 84 - Tel. 4476703
- Del Malvà Gabriele, C.so Lecce, 64 - Tel. 7761661
- Demaria Maria Elisa, Via Regina Margherita, 163 Tel. 4732961
- Di Bartolomeo Giancarlo, Via O. Vigliani, 11/9 - Tel. 6193765
- Dibitetto Michele, Via Barletta, 120 - Tel. 351731
- Dionigi Franco, P.zza Bernini, 11 - Tel. 4471096
- Falconi Gianfranco, Via Bertola, 24 - Tel. 5629654
- Fasano Alessandro, P.zza Omero, 16 - Tel. 3081379
- Fasolo Gianluca Livio, C.so Trapani, 102/4 - Tel. 379862
- Ferraris Davide, Via Ventimiglia, 200 - Tel. 6647793
- Ferrero Grazia, Via Lodi, 10 - Tel. 284376
- Ferrero Riccardo, Via A. da Brescia, 7 - Tel. 3192244
- Fratria Fabrizio, Via Frejus, 100 - Tel. 389257
- Franco Roberto, Via Bagetti, 24 - Tel. 4341272
- Francione Giorgio, Via Bossi, 20 - Tel. 485103
- Gallo Giuseppe, Via O. Morgari, 26 - Tel. 655614
- Gallo Maria Teresa, Via O. Morgari, 26 - Tel. 655614
- Galeazzi Eleonora, Via Genovesi, 2 - Tel. 505167
- Gandolo Cornelio, C.so Francia, 209 - Tel. 7214446
- Garbo Rosario, C.so Francia, 50 - Tel. 4374620
- Gatti Claudio, C.so Sebastopoli, 272 - Tel. 321642
- Gatti Franco, Via F. Guala, 126 - Tel. 610284
- Genero Osvaldo, Via Cassini, 75/10 - Tel. 5817185
- Genco Luciano, [redacted] Regina Margherita, 118 Tel. 5211346
- Gerardi Ugo, C.so Regina Margherita, 185 Tel. 481181
- Giacomelli Luigi, C.so Orbassano, 73 - [redacted] 3199832
- Giambelluca Natale, Via S. Fabrizi, 119 - Tel. 7761684
- Giannattempo Michele, C.so Giulio Cesare, 138 - Tel. 2425332
- Giordano Fabrizio, Via Mercadante, 74/G - Tel. 2425325
- Giuliano Luglio, C.so Re Umberto, 84 - Tel. 5817403
- Granone Antonella, Via D. Jolanda, 9 - Tel. 4343078
- Grassi Danilo, C.so Racconigi, [redacted] - Tel. 3598085
- Greco Saverio, Via Nizza, 108 - Tel. 6633008
- Greppi Valter, C.so G. Agnelli, 46/31 - Tel. 3394406
- Grimaldi Giuseppe, C.so Rosselli, 97 - Tel. 3182288, Via Pedrotti, 24 - Tel. 2487693
- Guglielmino Vanni, C.so Quintino Sella, 71 - Tel. 8190673, Strada Mongreno, 6 - Tel. 8980036
- Hertel Pio Cesare, Via S. Teresa, 3 - Tel. 534816
- Jadanza Vincenzo, Via Marco Polo, 24 - Tel. 5683228
- Laise Luigi, Via Valeggio, 28 - C. Vigliani Tel. 503378
- Li Calzi Nicoletta, P.zza Statuto, 17 - Tel. 5622544
- Lignori Alessio, Via Principe Tommaso, 49 Tel. 6508484
- Lodo Giovanni, C.so M. D'Azeglio, 60 - [redacted]
- Maffei Roberto, Via Napione, 51 - Tel. 885195
- Maffi Claudio, Via Capelli, 48 - Tel. 740573
- Mainardi Giorgio, Via Mombarcaro, 13 - Tel. 354450
- Mainoldi Gianfranco, Via G. [redacted] Barolo, 5 - Tel. 885754
- Mainoldi Silvano, Via Casteggio, 15 - Tel. 6604272
- Malcotti Carlo, Via Tiziano, 20 - Tel. 6638768
- Marazzina Gianfranco, Via A. Doria, 15 - Tel. 8127776
- Marchetti Marco, Via Montevecchio, 4 - Tel. 5622414
- Marchisetto Giorgio, Via Cernaia, 25 - Tel. 5629674
- Marchisio Nicolino, Via Bardonecchia, 96 - Tel. 755141
- Martelli Maria Luisa, C.so Francia, 54 - Tel. 4375653
- Masnaghi Mario, Via Filadelfia, 155/B - Tel. 3241348, Via Giosuè Borsi, 73 - Tel. 4557303
- Maurelli Marco, Via Mercadante, 51 - Tel. [redacted]
- Mazzone Paola
- Mazzone Vincenzo, C.so V. Emanuele, 5 - Tel. 6699764
- Melano Ferruccio, C.so Monte Grappa, 7 - Tel. 7496656
- Meli Marco, Via Casteldelfino, 12 - Tel. 256612
- Menotte Carmine, Via Lucento, 134 - Tel. 2161300
- Moiso Giorgio, Via B. Doria, 9 - Tel. 530342
- Morani Vittorio, C.so De Gasperi, 26 - Tel. 5683648
- Mori Valeria, Via Card. Massaia, 30/3 - Tel. 211753
- Mucciolese Nuta, Via Challant, 11 - Tel. 7072758
- Muller Patrizia, Via Pietracavallo, [redacted] - Tel. 7710743
- Muratore Giuseppe, C.so Ferraris, 140 - Tel. 3185573
- Nasi Lucio, P.zza De Amicis, 121/Bis Tel. 6634936
- Nebiolo Vietti Roberto, C.so Re Umberto, 56 - Tel. 596825
- Ourega Giuseppe, P.zza Campanella, 13 - Tel. 710015
- Pascutti Massimo, Via Salbertrand, 39 - Tel. 756603
- Pelosi Gualtiero, Via Vanchiglia, 15 - Tel. 8179388
- Penna Roberto, C.so Rosselli, 35 - Tel. 3185950
- Pennazio Paolo, C.so Unione Sovietica, [redacted] Tel. 3487826
- Perazzolo Mauro, C.so Re Umberto, 56 - Tel. 596825
- Petrini Renato Luciano, C.so Trapani, 15 - Tel. 747561
- Pino Giovanni, P.zza Monastero, 12 - Tel. 711844
- Poglio Giuseppe, Via Tunisi, 50 - Tel. 3196109
- Poglio Lorenzo, Via O. Vigliani, 3 - Tel. 615269
- Poli Paolo, Via Bricherasio, 4 - [redacted] 539967
- Porqueddu Roberto, Via Susa, 12 - Tel. 4346249
- Porzio Pino Adolfo, Via Bodoni, 2 - Tel. 8395615
- Prizzon Andrea
- Prizzon Gianni, Via Galvani, 8 - Tel. 482386
- Pulazzini Giampietro, Via Avigliana, 30 - Tel. 4476272
- Quaggia Walter, Via Sicil[redacted], 4 - Tel. 3187080
- Quaglia Enrico, C.so Re Umberto, 75 - Tel. 5818141
- Ralli Carlo, C.so Unione Sovietica, 345 Tel. 612196
- Ranieri Vincenzo, Via Bertola, 35 - Tel. 545676
- Riccomagno Giovanni, Via S. Donato, 80 - Tel. 4371395
- Rizzi Giorgio, Strada Val S. Martino Inf. 4 Tel. 8190345
- Riscassi Pieramando, V.lo dei Mughetti, 16/A
- Romagnoli Roberto, Via Carlo Alberto, 18 - Tel. 535649
- Romani Angela, C.so B. Telesio, 14/B - Tel. 7792888
- Rossetto Paolo, C.so XI Febbraio, 17 - Tel. 4366233
- Rubletti Mirella, C.so Francia, 301 - Tel. 7790908
- Ruga Renzo, Via E. de Sonnaz, 21 - Tel. 538564
- Russo Valentino, Via Baltimora, 122 - Tel. 3299216
- Sacchi Giuseppina, C.so Raffaello, 3/A - Tel. 6687164
- Sandrone Michele, Via Cibrario, 32 - Tel. 489900
- Santià Ernesto, Via Mass[redacted], 232 - Tel. 2267483
- Savio Nic[redacted], C.so Galilei, 4 - Tel. 6966616
- Scala Renato, Via Cernaia, 26 - Tel. 545183
- Scalabrino Antonio, Via Cernaia, 18 - Tel. 5623566
- Segre Roberto, C.so Re Umberto, 138 - Tel. 3185610
- Serramoglia Mauro, Via F.lli Bandiera, 5 - Tel. 4472908
- Simone Francesco, Via G. Peschiera, 265 Tel. 3855038
- Soldani Marialberto, Via Graglia, 2 - Tel. 393150
- Solio Rosa Maria, Via S. Secondo, 87 - Tel. 595779
- Spriano Enrico, C.so Trapani, 102/4 - Tel. 3851044
- Tamagnone Elena, C.so Matteotti, 5 - Tel. 5623355
- Tardanico Salvatore, C.so Francia, 5 - Tel. 43439[redacted]
- Tardiri Claudia, L.go Orbassano, 75/Bis - Tel. 3180657
- Tarello Franco, Via Cassini, 71 - Tel. 597216
- Tartaglino Silvana, Via Lungo Po Antonelli, 181 Tel. 8981525
- Tomasinelli Vesio, Via Principe Amedeo, 51 Tel. 885586
- Tomba Demetrio, Via Borgaro, 52 - Tel. 218767
- Vallino Susanna, C.so Moncenisio, 131 - Tel. 537732
- Vasconi Vincenzo, Via F. Gioria, 52 - Tel. 6695410
- Vasta Giuseppe, Via M. Lessona, 11 - Tel. 748084
- Vercellone Giovanni Battista, C.so Orbassano, 249 - Tel. 352085
- Verrua Piera, Via Le Chiuse, 96 - Tel. 4377485
- Vitale Giuseppe, C.so Duca Degli Abruzzi, [redacted] Tel. 504410

Airasca
- Rosso Walter, Via Roma, 79 - Tel. 9909066

Almese
- Bilat Giorgio, Via Roma, 90 - [redacted] 9351447

Alpignano
- Fornengo Giovanni Bruno, Via Val Della Torre, 124/II Tel. 9674912
- Galdo Gloria
- Taddia Aniello, Via Cavour, 1/A - Tel. 9663131

Avigliana
- Marchetti Marco, Via Laghi, 81/83 - Tel. 9312525

Balangero
- Fornengo Giovanni Bruno, [redacted] Lanzo, 60 - Tel. 346014

Bardonecchia
- Bava Pier Giorgio, V.le Bramafam, 4 - Tel. 99057

[redacted]
- Gai Ezio, Via Amendola, 4 - Tel. 3972517

Borgaretto
- Galli Claudio, Via Gorizia, 19 - Tel. 3581336

Candia Canavese
- Alesina Renato, Via Roma, 24 - Tel. 9834749

Candiolo
- Protasio Paolo, Via Ugo Foscolo, 5 - Tel. 9625636
- Ruggeri Antonio Maria
- Ruggeri Mariaclara, Via Pinerolo, 21 - Tel. 9631675

Carmagnola
- Petrini Renato Luciano, P.zza Mazzini, 18 - Tel. 9773543
- Turletti Ermanno, Via S. Francesco di Sales, 155 Tel. 9723475

Caselle Torinese
- Demaria Maria Elisa, Via Guibert, 34 - Tel. 9961426
- Sega Paolo, V.le Alcide Bona, 5 - Tel. 9964309

Castagnole Piemonte
- Rosso Walter, Via Molino, 16 - Tel. 9862879

Chieri
- Appendino Guido, P.zza Europa, 6 - Tel. 9472580
- Call Paolo Francesco, Via Andezeno, 19 - Tel. 9422407
- De Giorgi Federico, P.zza S. Pellico, 19 - Tel. 9425088
- Frabris Giovanna, Via Balbo, 1 - Tel. 9424381
- Tosoni Rodolfo, V.le Fasano, 34 - Tel. 9470260
- Zaffalon Luciano, V.lo San Antonio, 10 - Tel. 9422188

Chivasso
- Cantagalli Rodolfo, Via Torino, 59 - Tel. 9102054
- Cocchella Alberto, Via D. Cosola, 50 - Tel. 9116366
- Di Cursi Michele, P.zza D'Armi, 2 - Tel. 9171516
- Riscassi Pieramando, Via Roma, 28 - Tel. 9172040

Cirié
- Balma Giorgio
- Balma Giovanni, Via Fontane, 1 - Tel. 9214260

Coazze
- Allais Delfino, V.le Italia 61, 57 - Tel: 9349773

Collegno
- Barbisan Pietro Loris, C.so Papa Giovanni XXIII, 23 Tel. 4050790
- Icardi Alessandro Giovanni, Via Almese, 26 - Tel. 4055245
- Petrino Giovanni, C.so Francia, 222 - Tel. 4052812
- Simone Angelo, Via Magenta, 2 - Tel. 4110936
- Tommasinelli Vesio, Via Varchieri, 8 - Tel. 4052677

Cumiana
- Lano Giorgio, Via Provinciale, 8 - Tel. 9059216

Cuorgnè
- Mori Valeria, Via Gramsci, 8 - Tel. 629725

Druento
- Rivera Giorgio, Via Torino, 34 - Tel. 9844183

Favria
- Ghiara Franco, P.zza Germano, 5 - Tel. 34752

Gassino Torinese
- Guglielmino Piero, C.so Italia, 9 - Tel. 9600100

Giaveno
- Giai Pron Luciano, Via Romarolo, 15/A - Tel. 9365726
- Oliva Giuseppe, Via Coazze, 138 - Tel. 9375750
- Pastini Enrico, Via Baronera, 15 - Tel. 9377105

Ivrea
- Girardini Paolo, C.so D'Azeglio, 38 - Tel. 641247
- Napoli Gabriella, Via Palestro, 40 - Tel. 47526
- Ralli Carlo, Via Aldisio, 12 - Tel. 522906
- Saudino Chine Massimo, Via Miniere, 18 - Tel. 49054

La Loggia
- Petrino Giovanni, Via V. Veneto, 19 - Tel. 9628088

Lanzo Torinese
- Rubiola Franco, Via Matteotti, 13/15 - Tel. 29240

Lombriasco
- Bellizzi Andrea, Via Ponte Cesare, 47 - Tel. 9790283

Luserna S. Giovanni
- Salvagiotto Paolo, Via I° Maggio, 15 - Tel. 90627
- Vincelli Roberto, Via Volta, 5 - Tel. 900254

Monasterolo di Cafasse
- Audisio Patrizia, Via Marconi, 32 - Tel. 417846

Moncalieri
- Revelli Ezio, Via Sestriere, 25 - Tel. 6066440
- Ruga Renzo, Via Cavour, 2/Bis - Tel. 645909

Montanaro
- Alesina Renato, Via V. Veneto, 6 - Tel. 9192393

Nichelino
- Lelio De Leinburg Ulrico, Via Galimberti, 20 - Tel. 623897

Nole Canavese
- Balma Giorgio
- Balma Giovanni, Via Villanova, 16 - Tel. 9295050
- Benna Angelo, Via I° Maggio, 39 - Tel. 9297790
- Gerbino Maria Giuseppina, Via I° Maggio, 39 - Tel. 9295635

None
- Avetta Massimo, Via Roma, 44 - Tel. 9865250

Orbassano
- Bona Luigi, Via C. Battisti, 13 - Tel. 9002535
- Bonani Alberto, Via Giovanni XXIII, 9 Tel. 9017034
- Cornias Marco, Via Roma, 32 - Tel. 9032[redacted]
- Monge Rodini Maurizio, Via Frejus, 42 - Tel. 9002735

Oulx
- Massano Alfredo, Via Monginevro, 84 - Tel. 831297

Perosa Argentina
- Soldani Marialberto, Via Roma 24/F - Tel. 803288
- Tesore Giorgio, P.zza Marconi, 6 - Tel. 81645

Pianezza
- Cotti Filiberto, Via Mazzini, 4 - Tel. [redacted]66

Pinerolo
- Cotrim Marco, C.so Porporato, 15 - Tel. 322566
- Cuda Renato, C.so Porporato, 7 - Tel. 795414
- Gatti Franco, Via Raviolo, 17 - Tel. 77342
- Hertel Pio Cesare, C.so Torino, 214 - Tel. 322390
- Monge Rodini Maurizio, C.so Porporato, 18 - Tel. 323166
- Pino Giovanni, C.so Porporato, 7 - Tel. 795414
- Quaglia Enrico, C.so Torino, 214 - Tel. 322001
- Soldani Giorgio, C.so Porporato, 23 - Tel. 321007
- Vincelli Roberto, Via Des Geneys, 6 - Tel. 396749

Pino Torinese
- D'Agostino Gianluigi, Via Roma, 76 - Tel. 842116

Piossasco
- Lano Giorgio, P.zza Ruffini, 24 - Tel. 31870

Poirino
- Minchiante Francesca, P.zza Italia, 1 - Tel. 9452518

Rivara
- Scalabrino Antonio, C.so Ogliani, 25 - Tel. 31289

Rivarolo Canavese
- Gandolo Cornelio, Via Gallo Pecca, 10 - Tel. 25758
- Nieddu Luciano, C.so Torino, 154 - Tel. 26537
- Revelli Ezio, C.so Torino, 36 - Tel. 16270

Rivoli
- Lucco Castello Luigi, C.so 25 Aprile, 99 - Tel. 9534885
- Ponte Pietro, C.so Susa, 50 - Tel. 9586909
- Sacco Mauro, P.zza Martiri della Libertà, 9 Tel. 9584930

Rosta
- Gozzellino Gabriella, Via Stazione, 2 - Tel. 9541233

San Benigno Canavese
- Greppi Walter, Via Ivrea, 10/A - Tel. 9880022

San Mauro Torinese
- Ansaldi Mario, Via Martiri della Libertà, 80 Tel. 8225306
- Ostallo Carlo, P.zza Bochino, 2 - Tel. 8221808

Sangano
- Acquadro Giuseppe, Via della Fontana, 18 - Tel. 9086431
- Bellino Irene, Via della Fontana, 20 - Tel. 9087187

Santena
- Margolo Nicola, Via Amateis, 5 - Tel. 9456151
- Turco Luigi, Via Modigliani, 13 - Tel. 9493764

Settimo Torinese
- Bellocchio Guido, Via Milano, 2 Bis/C - Tel. 8003563
- Bertassello Claudio, Via G. Verdi, 7 - Tel. 8000381

Testona di Moncalieri
- Guarnaccia Antonino, Via Boccardo, 2 - Tel. 6470392
- Tardiri Claudia, Strada Genova, 247 - Tel. 6472191

Tetti Francesi Rivalta
- Bruno Renzo, Via I° Maggio, 67 - Tel. 9018621

Torre Pellice
- Soldani Giorgio, Via Caduti per la Libertà, 6 Tel. 91924

Valperga Canavese
- Romagnoli Roberto, Via Villanova, 2 - Tel. 617167

Venaria
- Fiori Francesco, C.so Garibaldi, 51 - Tel. 4527044

Villastellone
- Marchisetto Giorgio, Via Zappata, 5 - Tel. 9619079

Vinovo
- Liguori Alessio, Via Cottolengo, [redacted] - Tel 9652557
- Nosenzo Giancarlo, Via Cottolengo, 1/A - Tel. 9654611

Volpiano
- Riscassi Pieramando, Via Brandizzo, 29 - Tel. 9884135

VERCELLI
- Caresmo Massimo
- Caranto Pietro, Via Balbo, 5 - Tel. 250678
- Fassione Guido, Via G. Ferraris, 43 - Tel. 253179
- Ghibaudo Silvia, C.so Libertà, 111 - Tel. 251075
- Guala Fabrizio, P.zza Pajetta, 1 - Tel. 255552
- Libero Alberto, C.so Libertà, 127 - Tel. 62185

Biella
- Barbera Maurizio, Via Dante, 1 - 21989
- Belli Valletta Gianpaolo, Via De Marchi, 6 - Tel. 26958
- Naldini Monica, Via Marconi, 7 - Tel. 2522101
- Patel Francesco, Via Gramsci, 25 - Tel. 29076
- Perchinto Michele, Via Asmara, 12 - Tel. 8491781
- Villa Lorenzo, P.zza V. Veneto, 16 - Tel. 26349

Borgo d'Ale
- Negro Marco, Via Roma, 29 - Tel. 468060
- Rossi Mauro, C.so Matteotti 22 - Tel. 46391

Borgosesia
- Girone Enrico, P.zza Cavour, 15 - Tel. 27951
- Jadanza Vincenzo, P.zza Mazzini, 13 - Tel. 22272
- Motta Giancarlo, Via V. Veneto, 11 - Tel. 27333
- Paggio Franco, Via Luigi Lonot, 7 - Tel. 25195

Buronzo
- Reyneri Marco, Via Burri, 2

Cigliano
- Negro Marco
- Ucheddu Maria Cristina, Via G. Bohba, 35 - Tel. 44981

Cossato
- Basso Roberto, V.le Pajetta, 24 - Tel. 926689
- Mora Elena, Via Amendola, 284 - Tel. 922327
- Pandolfo Vittorio, Via Marconi, 11/E - Tel. 94973
- Regalli Franco, Via Marconi, 11 - Tel. 94973

Crescentino
- Fassione Guido, Via Roma, 97 - Tel. 843221

Desana
- Foglia Piero, Via Vercelli, 6 - Tel. 318139
- Prando Clarita, Via Trino, 15 - Tel. 34112

Lessona
- Graziola Mario, V.le Piemonte, 2 - Tel. 981675

Livorno Ferraris
- Rossi Mauro, P.zza G. Ferraris, 35 - Tel. 478281

Masserano
- Basso Roberto, Via Lamarmora, 2 - Tel. 96913

Mongrando
- Cremona Pietro, Via Martiri Libertà, 82 - Tel. 667616

Pray Biellese
- Andreone Mario, Via Roma, 1/E - Tel. 767846

Ronsecco
- Giovannini Eraldo, Via Torino, 33 - Tel. 87015

Santhià
- Cabiati Carlo, C.so S. Ignazio, 10 - Tel. 930327
- Guala Fabrizio, P.zza V. Veneto, 15 - Tel. 923346

Trino
- Garrone Patrizia, Via Gennaro, 18 - Tel. 805423

Vallemosso
- Sola Mauro, Via Bacimengo, 2 - Tel. 703301

Vigliano Biellese
- Chiaberge Mario, Via F. Gonzoto, 5 - Tel. 510783

CHIAMATA GRATUITA.
[redacted] VERDE
167-828007

L'ANDI RINGRAZIA TUTTI I DENTISTI VOLONTARI E MENTADENT LA CUI COLLABORAZIONE HA CONSENTITO LA REALIZZAZIONE DI QUESTA GRANDE INIZIATIVA.

mentadent
[illegible] di prevenzione dentale quotidiana

Antonio Nirta sarebbe stato infiltrato all'interno del commando terrorista dai servizi segreti

«Con le Br in via Fani c'era la mafia»

Pentito rivela: un boss partecipò al rapimento Moro

ROMA. Dalla mafia al caso Moro. Non è la prima volta che le cose di Cosa Nostra, non solo quella siciliana, s'intrecciano con i misteri del sequestro e dell'omicidio del presidente democristiano. E stavolta la rivelazione arriva da un pentito della 'ndrangheta calabrese: Saverio Morabito, l'uomo che con le sue dichiarazioni ha permesso ad investigatori e magistrati di fare luce su molti omicidi e sequestri di persona.

C'era un uomo della 'ndrangheta, la mattina del 16 marzo 1978, in via Mario Fani, quando le Br rapirono Aldo Moro. Un boss di rango, Antonio Nirta, originario di San Luca (una delle «capitali dei sequestri di persona), che secondo Morabito era confidente del generale Delfino. Una rivelazione che, se fosse vera, sarebbe esplosiva e sconcertante insieme; per adesso ridà fiato ai vecchi dei misteri del caso Moro, richiamando due vicende ancora oscure: quella di un rullino di fotografie scattato in via Fani pochi minuti dopo il sequestro e poi inspiegabilmente scomparso, e la presenza di un colonnello del Sismi in quella zona la mattina del rapimento Moro.

Morabito parla *de relato*, cioè per aver sentito dire queste cose da altre persone. E il sostituto procuratore di Milano Alberto Nobili scrive che le confessioni vanno vagliate con la massima attenzione, annunciando la trasmissione degli atti alla magistratura romana. «Per venire al punto più delicato - scrive il magistrato nel capitolo sul caso Moro del provvedimento di cattura - riferì il Morabito che proprio grazie ai suoi contatti con i Servizi, e verosimilmente con il generale Delfino, il Nirta fu praticamente "infiltrato" tra le Brigate rosse e fu fisicamente presente al sequestro dell'on. Aldo Moro, sia pure con ruolo non potuto precisare».

Ed eccoci alle «fonti» del pentito: «Riferì il Morabito, in particolare, di aver appreso la circostanza da Papalia Domenico e da Sergi Paolo e, quindi, da due persone di primissimo piano del contesto malavitoso di cui si parla (l'ndrangheta) e la cui parola, in specie quella del Papalia, assumerebbe il rango di "veridicità intrinseca", così come già sostenutosi, *mutatis mutandis*, nei processi di Cosa Nostra in riferimento alle confidenze effettuate da "uomini d'onore"...».

Morabito cominciò a parlare dell'ndrangheta e caso Moro anno fa, nell'ottobre del 1992, inserendo questo argomento nei discorsi sulle collusioni della mafia calabrese con altri apparati e organizzazioni, come la massoneria. Le sue dichiarazioni passeranno ora per competenza alla Procura di Roma che ancora indaga sul sequestro e l'omicidio del leader democristiano, mentre intanto sono state inserite nel provvedimento del giudice milanese, e questo ha creato un certo sconcerto tra i magistrati della capitale. Anche perché il giudice Nobili, cita,

Via Fani, teatro del sequestro Moro avvenuto il 16 marzo del 1978. Sotto, Sereno Freato, che fu segretario del leader dc

Si riparla dell'ufficiale Sismi visto sul luogo dell'agguato mortale

riscontro della sostanziale, comunque, affidabilità del Morabito», articoli di giornale e libri. Pubblicazioni che parlano, appunto, della «pista calabrese», comparsa sulla scena del caso Moro già a ridosso del sequestro.

E' l'ex deputato dc Benito Cazora, che durante i 55 giorni del sequestro si adoperò per trovare il modo di arrivare alla prigione di Moro, a introdurre l'argomento con il segretario del leader rapito, Sereno Freato. E una telefonata intercettata dalla polizia si parla di alcune fotografie scattate in via Fani da un abitante della zona pochi minuti dopo il sequestro. «Mi servono le foto del 16 marzo... - diceva Cazora a Freato - perché loro... Pare che uno stia proprio lì, mi è stato comunicato da giù... Dalla Calabria mi hanno telefonato per avvertirmi che in una foto presa sul posto quella mattina lì, si individua un personaggio noto a loro...». «Loro» sono dei personaggi della malavita calabrese ai quali Cazora aveva chiesto aiuto per individuare la base brigatista dove poteva essere tenuto Aldo Moro.

Le fotografie di cui si parla sono scomparse, e questo è sempre stato uno dei misteri delle investigazioni sul sequestro Moro, a cui accennò anche Mino Pecorelli nell'ultimo numero di «O.P.» pubblicato prima che venisse ucciso, il 20 marzo 1979. Consegnate dal testimone alla polizia, furono lasciate fuori dall'inchiesta «perché ritenute di nessun valore probatorio». E quando si è tentato di rintracciarle, anche sulla base delle rivelazioni successive al tentativo di Cazora, non si riuscì a trovarle, e un'ispezione ministeriale stabilì che «la scomparsa delle foto è da addebitare alla pura negligenza del magistrato», l'allora sostituto procuratore Luciano Infelisi.

Ma il pentito Morabito mette in relazione la presenza di Antonio Nirta in via Fani con «i suoi contatti con Servizi segreti». E un uomo del Sismi, il colonnello Camillo Guglielmi, si trovava effettivamente in via Fani la mattina del 16 marzo '78. Lo rivelò un paio d'anni fa un carabiniere, il quale raccontò che il colonnello disse ai suoi non aver potuto far niente per intervenire». La magistratura aprì un'inchiesta specifica sul ruolo del Sismi nel caso Moro, e Guglielmi non poté negare davanti al giudice di essere passato nella via dove fu sequestrato il leader democristiano, ma specificò di non aver assistito al rapimento. E soprattutto di non essersi trovato lì «per motivi di servizio». Come giustificazione della sua presenza nella zona del rapimento disse che si stava recando a pranzo da un amico. Ma erano le 9,30 del mattino, un po' presto per un invito a pranzo.

Giovanni Bianconi

ALBANIA

E il «giallo» continua dopo 15 anni di vergogna

NESSUNA nazione aveva assistito al rapimento del più importante statista come successe in Italia per 55 giorni con Aldo Moro. Nessuna nazione, credo, dopo 15 anni ne ha un'immagine di sé come quella che sta dando l'Italia di questi giorni. Dopo quattro processi, tonnellate di testimonianze, moltitudini di «pentiti» e «dissociati», e cine di libri e alcuni film le notizie che rimbalzano dalle inchieste giudiziarie sono sconcertanti. Prendiamo in considerazione solamente gli ultimi giorni. Dopo si scopre che la ricostruzione della sparatoria di via Fani, punto fermo delle inchieste, non funziona per niente. Come minimo era necessaria la presenza di un'altra persona. Subito dopo informati che, a custodire Aldo Moro nella prigione di Montalcini, c'era un «quarto uomo» viene arrestato uno sconosciuto, con marginalissimi precedenti nel terrorismo romano. Infine, ieri, veniamo informati che il generale dei carabinieri Francesco Delfino avrebbe avuto un infiltrato nelle Brigate rosse, il calabrese Antonio Nirta, pezzo grossissimo della 'ndrangheta dell'Aspromonte e che questi avrebbe addirittura partecipato all'azione militare di via Fani. Le informazioni vengono dal «pentito» Saverio Morabito, altro affiliato della 'ndrangheta calabrese, che in tutto segreto, da almeno un anno, collabora con la Procura milanese, che quindi si immagina abbia avuto tutto il tempo di valutarne la credibilità.

Tornando indietro di anni, avevamo avuto notizia che tutti gli investigatori che occuparono del rapimento Moro, erano affiliati alla P2 di Licio Gelli, che certo Moro non amava. Tornando indietro di pochi mesi, abbiamo saputo dai «pentiti» di mafia, Tommaso Buscetta in particolare, che Cosa nostra venne interessata alla liberazione di Aldo Moro, ma che poi si ritirò comprendendo che il suo interessamento non era gradito. E, sempre da Buscetta, abbiamo appreso che il progetto di uccidere il generale Dalla Chiesa datava dal 1978, perché questi, entrato nel «covo» brigatista di via Montenevoso aveva trattenuto carte compromettenti per Giulio Andreotti. Poi apprendemmo che dell'esistenza di queste «carte segrete» erano a conoscenza in molti, e, tramite lo stesso generale Dalla Chiesa, il giornalista ricattatore Mino Pecorelli, che per questo fu ammazzato. E che Pecorelli fu ammazzato da Cosa nostra siciliana, su interessamento dei cugini Salvo, ricchissimi finanzieri dc siciliani e naturalmente mafiosi. Ragione per cui è indagato Andreotti. Non basta: appare ormai fin troppo documentato che una parte consistente, per lo meno nel depistaggio delle indagini durante il rapimento Moro, fu assunta dai delinquenti della banda «della Magliana». Di tutti questi intrecci, quello più clamoroso e fresco riguarda ovviamente la 'ndrangheta calabrese. Non è del tutto nuovo. Ne parlavano, durante il rapimento, per telefono, il deputato dc Benito Cazora e il segretario di Moro, Sereno Freato. Diceva l'onorevole Cazora, incaricato di prendere contatti con la 'ndrangheta per trovare una soluzione: «Mi hanno telefonato per avvertire che in una delle foto prese sul posto quella mattina lì, si individua un personaggio, noto a loro». Foto, scattate da dilettanti dai balconi di via Fani, effettivamente ce n'erano, ma sono sparite. Il senatore del pci Sergio Flamigni, solitario detective, per anni ne chiese notizie, senza ottenere risposte convincenti. Si disse che erano state distrutte perché non importanti. Ora, naturalmente, si dovrà vedere come andranno quelle - per lo meno frettolose - operazioni di distruzione di testimonianze. E, ora che è aperto lo sconcertante filone calabrese, è sottoposta a *vaglio* la carriera del generale Francesco Delfino, che dall'originario paese di Platì raggiunse Brescia ai tempi della strage di piazza della Loggia, ebbe importanti incarichi internazionali in Medio Oriente, partecipò non limpidamente alle indagini sulla bomba di Bologna. Fu braccio destro della Dalla Chiesa ed entrò per primo nel covo di via Montenevoso. E infine, dieci mesi fa, rientrò dagli Usa per raccogliere la testimonianza del mafioso Baldassarre Di Maggio, decisiva per arrestare il «capo dei capi» Totò Riina.

E' una storia destinata a non finire, quella del sequestro e dell'uccisione di Moro. Il prigioniero lo aveva scritto, prevedendo scie di sangue e di maledizione sull'Italia. Salgono dal sottosuolo pentiti con le loro verità, che si incrociano con generali pieni di segreti. Unico a non trovare nulla di strano in tutto quanto continua a succedere - P2, mafia, verbali che scompaiono e ricompaiono (ma sempre in fotocopia, mai in originale) - è il capo dell'operazione brigatista 16 anni fa, Mario Moretti. Ammesso che fosse lui il capo.

Enrico Deaglio

Svelato il «quarto uomo»

Era fra i carcerieri del presidente dc

ROMA. Si chiama Germano Maccari, ha un passato di «militante rivoluzionario» nelle organizzazioni che hanno in qualche modo fiancheggiato e fatto da serbatoio alle Brigate rosse. E' stato in galera due anni e mezzo per aver preso parte a qualche azione delle Formazioni armate comuniste. Nelle inchieste sulle Br, il suo nome non è mai comparso. Ma per la Digos di Roma Maccari è il «quarto uomo» del sequestro Moro, uno dei carcerieri che hanno custodito il leader democristiano per 55 giorni nella «prigione del popolo», e l'altra sera è stato arrestato per sequestro di persona, omicidio e partecipazione a banda armata.

L'arresto è stato deciso dal pubblico ministero Franco Ionta al termine di tre ore d'interrogatorio, ed è stato firmato dal giudice delle indagini preliminari Claudio D'Angelo. Un arresto clamoroso, arrivato pochi giorni dopo la rivelazione di Valerio Morucci (il dissociato che fino a ieri era sempre stato reticente su questo punto) secondo cui effettivamente i brigatisti che

Germano Maccari, ritenuto uno dei quattro carcerieri di Aldo Moro

Germano Maccari sarebbe il misterioso «ingegner Altobelli» di via Montalcini

custodivano Moro erano quattro e non tre. Maccari, secondo il rapporto della Digos, faceva parte del «nucleo» guidato a Mario Moretti, Prospero Gallinari e Anna Laura Braghetti.

Lui, l'arrestato, nell'interrogatorio ha detto di non aver nulla a che fare con il sequestro Moro, anche se ha ammesso di conoscere gli altri brigatisti. Ed è una conoscenza che - sostiene Maccari - non c'entra con l'azione più eclatante portata a termine dalle Br nella loro storia. Nell'ordine di cattura il giudice fa riferimento solo a «informative della Digos», e non avrebbe rivelato altre fonti di prova a carico del presunto brigatista.

Per mesi gli agenti dell'antiterrorismo hanno lavorato all'identificazione del «quarto uomo», una presenza della quale gli investigatori si sono convinti attraverso una serie di «ragionamenti di carattere deduttivo». Dall'estate scorsa sono stati reinterrogati tutti i testimoni dell'inchiesta sul covo Br di via Montalcini (la prigione di Moro) e una serie di brigatisti pentiti e dissociati per cercare di risalire all'identità del misterioso «ingegner Altobelli», nome al quale erano intestati i contratti e le bollette dell'appartamento brigatista. Dalle testimonianze dei coinquilini, infatti, risultava che Altobelli non fosse né Moretti né Gallinari.

E attraverso altre informazioni raccolte qua e là si è arrivati al nome di Maccari, anche se alcuni dei brigatisti pentiti chiamati a deporre non hanno confermato, ed anzi avrebbero escluso che Maccari potesse essere un carceriere di Moro. All'interno dell'organizzazione, infatti, se se ne parlò mai, fu l'uomo passò da «irregolare» a «regolare» delle Br, fu invece successe per la Braghetti, dopo il sequestro. Per tutti Maccari era semplicemente uno dei compagni più «duri» del quartiere Centocelle. Ma adesso è in carcere con un'accusa da ergastolo.

(gio. bia.)

IL PAPA DEL TERZO MILLENNIO

Paolo II in Portogallo, a Czestochowa, a Denver. Il Maligno, dice il Papa, raggiunge il cuore dell'uomo, ma si nasconde anche dentro i sistemi e le strutture della società, dove si esalta il progresso e si celebra una falsa liberazione della persona.

Wojtyla svolge il concetto di una storia umana segnata perennemente dal conflitto tra il bene e il male. Evoca la forza cattiva del Maligno dell'inizio biblico del mondo fino ai nostri giorni. «Il nostro secolo», spiega, «è stato, e continua ad essere, un particolare poligono di questa lotta». La condanna del secolo è spietata e viene tramandata a futura memoria: «Il Ventesimo Secolo verrà considerato un'epoca di attacchi massicci contro la vita, un'interminabile serie di guerre e un massacro permanente di vite umane innocenti».

Ma è soltanto la società attuale e non è soltanto il Secolo Ventesimo a cadere sotto il giudizio di Wojtyla. Giovanni Paolo II si è assunto il compito di confessare anche i peccati della cristianità, di riconoscere gli errori storici della Chiesa: un pontificato impegnato anche nel far perdonare una storia cristiana poco fedele a Cristo.

Ha riabilitato Galileo e riconosciuto profonda spiritualità a Lutero. In un lager tedesco si è inginocchiato a pregare per le vittime del nazismo e si è ammesso nel mistero teologico dell'Olocausto. Ha attraversato il Tevere (il viaggio storicamente più lungo per un papa) per andare a pregare nella sinagoga con gli ebrei. Durante il Sinodo europeo, nel novembre 1991, ha pronunciato parole di umiltà e di riconciliazione verso i cristiani ortodossi. In Senegal e a Santo Domingo, nell'anno della commemorazione della scoperta dell'America, ha chiesto perdono a Dio e agli uomini per i cristiani che si sono macchiati del «crimine enorme» della tratta dei negri.

Dalla storia che se n'è andata, dal secolo che declina, al futuro che avanza: Wojtyla punta al Duemila come a una meta, significante e misteriosa. Non è soltanto una data di calendario. E' l'inizio del nuovo millennio del cristianesimo. Per la nuova era millenaria, il Papa supplica un ritorno di Dio e di Cristo nella società. Il terzo millennio del cristianesimo non può cominciare con questa vergogna di una sempre più avanzata scristianizzazione. «Una società sempre più secolarizzata», grida Wojtyla, «è l'avvio verso il fallimento, è l'avvicinarsi del caos».

Eppure, è proprio la fine del secolo e l'inizio del Duemila che sembrano far rientrare la speranza. Giovanni Paolo II applica alla storia il procedimento delle apocalissi, dei profeti biblici: prima la denuncia dei mali, delle sofferenze, dei cataclismi materiali, politici e morali, poi la redenzione, la risurrezione. Le Chiese dell'Est sono uscite dalle catacombe dell'oppressione. Il mondo tutto uscirà dalle catacombe dei mali della società? Avverrà nel Duemila? Sarà il terzo millennio del cristianesimo a rappacificare finalmente gli uomini con Dio e a farli rappacificare tra di loro?

Nell'ultimo viaggio a Fatima, proprio nel luogo delle profezie apocalittiche, Wojtyla ha dichiarato: «Una nuova aurora sembra sorgere nel cielo della storia». Prendendo a prestito una frase di Sant'Agostino e come rischiando il grido del suo primo giorno di pontificato («Non abbiate paura! Aprite le porte a Cristo»), ha esclamato, quasi con accenno nuovo dell'animo: «Non abbiate paura, figli miei! Questo non è un mondo vecchio che si conclude, è un mondo nuovo che ha inizio».

Wojtyla vede, giudica, condanna, ma egli ha come una visione di redenzione che lo attira nel futuro. E forse, oggi, consapevole della irruenza con la quale per quindici anni ha investito il mondo, si rivolge all'umanità come ha fatto una volta verso il suo popolo da lui rimproverato in Polonia: «Perdonate le mie parole roventi, ma dovevo dirle».

Domenico Del Rio

DALLA PRIMA PAGINA

NASCE IL CINEMA SOVVERSIVO

oi vorrebbe un po' di casino», e «Qui mi è tornato tutto chiaro, chi sono i buoni, chi sono i cattivi...». La rivolta conclusa dai carabinieri morti e senza gran violenza, emblema del malessere e del caos d'Italia, risulta secondo il regista comunque salvifica, salutare. Per idee e radicalità, «Sud» ha dunque poco in comune con altri film italiani denuncia, diretti da autori giovani e meno giovani, sui magistrati-vittima uccisi da mafia o camorra, sugli ultrà del calcio, sui naziskin o sulla dura vita degli addetti alle scorte, sulle menzogne ufficiali di Ustica. Come «Il portaborse» di Luchetti, è un film direttamente politico; ma mentre «Il portaborse» sembra appartenere a un'epoca già remota, «Sud» si occupa del problema più attuale, generale e devastante, la disoccupazione, la ribellione umana e il disordine sociale che la disoccupazione porta con sé. C'è un momento epico, nel film, quando appare un corteo di gente solidale con i rivoltosi. Portano uno striscione con un'unica parola: «Forza».

Lietta Tornabuoni

Durante la latitanza

Cinque le ville di Riina con residenza

Sono almeno cinque le «residenze» che Totò Riina ha goduto durante la latitanza durata oltre 23 anni. Una mappa delle ville del boss è stata ricostruita nel corso dell'udienza del processo per i delitti politici di Palermo. La più nota è anche l'ultima nella quale Riina visse prima di essere arrestato, il 15 gennaio di quest'anno, in viale Regione Siciliana. La descrizione della casa, in via Bernini, è stata fatta dal tenente dei carabinieri Andrea Torzani. La villa è stata costruita dall'impresa di Gaetano Sansone e venduta alla società «Villa Antica» di Giuseppe Montalbano che a sua volta l'ha data in affitto a Giuseppe Bellomo di Mazara del Vallo. Bellomo è il presunto di Riina che diede al boss la propria carta di identità. Montalbano ha comunque dichiarato a suo tempo di avere trattato con un «signor Bellomo» che non è Riina. [Ansa]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SITE srl, v. C. Pisacane 130, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Emilia, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85472.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011)
(altre sedi: elenco annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928

Certificato n. 2363 del 17/12/1992
La tiratura di Giovedì 14 ottobre 1993
è stata di 531.297 copie

"Da oggi la mezzanina paga La Stampa 850 lire. L'ho detto prima io."

"Da oggi la mezzanina paga La Stampa 850 lire. L'ho detto prima io."

OPERAZIONE SALVAPREZZO.

SI PROROGA.

Sono sempre più numerosi i lettori che pagano "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Se anche voi volete beneficiare di questa straordinaria opportunità, non vi resta che abbonarvi o rinnovare subito il vostro abbonamento: risparmierete così 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

850 LIRE A COPIA CON L'ABBONAMENTO POSTALE

1000 CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 SO... ER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

IL BOLOGNESE [illegible] CAMBIATO

Alberto prepara la nuova stagione al Tonale

Addio notti brave ecco l'ultimo Tomba

TONALE

PER non [illegible] disturbato durante l'intervista, solo [illegible] parte scherzando, Alberto Tomba chiude a chiave la porta della stanza, [illegible] si perde quasi tutta la partita dell'Italia contro la Scozia. Fuori piove [illegible] le montagne sono soffocate dalla nebbia. Lui [illegible] tranquillo, rilassato, sereno. Pacato nei discorsi, equilibrato nei giudizi. E' un altro Tomba, un Tomba nuovo, un ragazzo che non abbiamo mai veramente conosciuto in questi anni ricchi di dolcezze e tormenti, di trionfi e cadute, anni bellissimi, [illegible] comunque, nei quali il personaggio ha riempito delle sue nobili gesta [illegible] mondo dello sci.

Sei cambiato, Alberto: s[illegible] forse gli [illegible] che passano?

«Credo di sì. Qualcuno dice che devo tornare a divertirmi, per vincere, a riprendere le abitudini e i ritmi un po' folli di [illegible] tempo. E invece [illegible] mi diverto [illegible] restando tranquillo, mettendomi in pantofole».

Ma non ti annoi, ad allenarti in questi posti dove [illegible] c'è nessuno?

«No, al contrario. Mi rilassa moltissimo. Sono perfino [illegible] tento di essere andato [illegible] giorni in Cile. Se c'è ressa intorno [illegible] me, quasi quasi [illegible] riesco a partecipare, mi metto in disparte. Insomma, non mi piace più».

Vuoi dire che [illegible] un uomo nuovo, che [illegible] [illegible] carriera in un certo senso comincia solo adesso?

«Non esageriamo. Però credo di [illegible] tanti successi davanti: voglio vincere più della metà delle gare vinte da Stenmark».

Dunque lo sci è [illegible] la cosa più importante?

«Sì. E' vero che quando ti alleni duramente, come adesso, sei stressato e vorresti andare via [illegible] fare altre cose. Però non c'è nulla che possa regalare le stesse emozioni dello sci. Il bello [illegible] quando esci al mattino dopo [illegible] nevicata notturna, e sali sulla montagna e vai nella [illegible] fresca. Sei a duemila metri e respiri l'aria pura, sei in mezzo alla natura. Non so come dire, ma sento che ogni volta qualcosa mi rina[illegible] dentro. E poi noi sciatori viaggiamo, conosciamo posti nuovi, insomma siamo fortunati e felici. Questo da agosto ad aprile, dopo si capisce che ci vuole una pausa».

Per stare [illegible] la famiglia, magari, o con Martina?

«Talvolta [illegible] lontananza pesa, i giorni non passano mai. Però per gli affetti avrò tempo dopo, alla [illegible] di tutto».

Dopo, quando?

«Faccio le Olimpiadi [illegible] Lillehammer e i Mondiali di Sierra Nevada. Poi decido. Ma se non cambiano i regolamenti, se i calendari [illegible] [illegible] così assurdi, allora smetto».

A dicembre compi 27 anni: ti senti un po' meno forte?

«No, al contrario [illegible] più esperienza. Dovrò metterla [illegible] frutto contro avversari tipo Aamodt, che è molto migliorato. Devo studiarlo».

E come?

«Non con i video, [illegible] hanno fatto gli altri con me, [illegible] prestando attenzione ai particolari, alla pista, ai dossetti, alle porte, alla neve. Devo sfruttare al massimo [illegible] ricognizione dei percorsi. A Garmisch, nell'unica gara vinta, ero 7° dopo la prima manche e ho detto a De Chiesa: "Guarda cosa sa fare il vecchio". Ho accelerato [illegible] dove gli altri frenavano. [illegible] sono affidato all'esperienza: è qui che devo vincere, dove perdono gli altri».

Lo stress della gara, dunque, sarà ancora più forte.

«Certo. Prima scherzavo, ora devo fare sul serio: non è più un gioco. Sto crescendo e capisco che devo dare [illegible] massimo. Lo sci è sport che non perdona, un centesimo e sei fuori. [illegible] somiglia [illegible] po' alla F1, anche se lì c'è la macchina. Comunque ho qualche rivincita [illegible] prendermi».

Vale [illegible] dire?

«Aamodt e Girardelli. Girardelli ha la classe e lo posso perdonare anche se vince commettendo qualche errore, Aamodt invece viene giù a balla e azzecca sempre la gara. Solo a me va storta, agli altri [illegible] Beh, forse Aamodt [illegible] facendo come me nell'87, quando davo fastidio [illegible] vincevo sempre e comunque: ora sono io sull'altra sponda».

Cosa significa prendersi la rivincita?

«Che mi piacerebbe suonarle a tutti e due. Però qualcuno dice che devo vincere [illegible] Coppa perché è un anno facile, e costui si sbaglia di grosso. Io punto alle vittorie e alle Olimpiadi, non prometto la Coppa».

Ma non ti dà fastidio che la gente pensi che tu hai paura di correre i superG?

«Paura non ce l'ho, però è vero che non ho più la confidenza che avevo prima di cadere a Val d'Isère e poi a Valloire. Inoltre mi hanno illuso. Tante parole. L'anno scorso dovevano esserci le prove, non le ho viste. Il superG è più pericoloso della discesa perché ci sono [illegible] a 120 km l'ora. E poi voi continuate a dire che [illegible] fortissimo in questa specialità e la gente pensa che se corro vinco la Coppa. Invece Girardelli e Aamodt fanno tutto, anche libera e combinata: dunque anche [illegible] scendessi in pista in superG per la Coppa non ci sarebbe niente da fare».

Carlo Coscia

Tomba: «Olimpiadi e Mondiali poi decido»; a lato: Girardelli

«Gareggiare per me non è più un gioco: ora sento lo stress»

SPORT [illegible]

Teppisti in Olanda le scuse di Major

LONDRA. Il premier Major, scusandosi con il collega olandese Lubbers, ha avuto pesanti parole per i teppisti che hanno creato disordini a Rotterdam e Amsterdam in occasione di Olanda-Inghilterra. «Sono [illegible] disgrazia, [illegible] fonte di imbarazzo e dobbiamo prendere misure perchè [illegible] simili non accadano più».

Casiraghi, ancora guai alla spalla sinistra

ROMA. Per Casiraghi sempre guai in azzurro. Il laziale ha riportato una sublussazione alla spalla sinistra. Domenica giocherà con un bendaggio rigido.

L'Inter in America solo se c'è Schillaci

MILANO. Gli organizzatori americani e messicani hanno invitato l'Inter a una tournée per fine maggio a Los Angeles o Città di Messico a patto che ci sia anche l'amatissimo Totò Schillaci.

[illegible] a Foggia torna [illegible]

MILANO. Visita di controllo e Tac oggi per Albertini: potrebbe giocare a Foggia dove rientrano Maldini e Panucci. Dall'Olanda Van Basten dice che la caviglia è ok: forse rientra col Napoli.

Usa '94: nel Qatar qualificazioni asiatiche

DOHA (Qatar). Da oggi al 28 qualificazioni asiatiche per Usa '94. Sei squadre per due posti. Le nazioni in lizza: Arabia Saudita, Corea Nord, Corea Sud, Giappone, Iran, Irak. Oggi: Corea Nord-Irak, Arabia Saudita-Giappone.

Feritore in libertà La Seles ricorre

BONN. I legali della Seles si appelleranno contro la sentenza che [illegible] permesso all'accoltellatore di Monica, Guenter Parcher, di essere condannato a 2 soli anni, ottenendo subito la libertà.

Sicilia, 345 miliardi per impianti sportivi

PALERMO. La Regione Sicilia [illegible] approvato la legge speciale per le Universiadi '97 che prevede lo stanziamento di 345 miliardi per la costruzione di impianti sportivi e infrastrutture.

Tiro a segno: [illegible] oggi «tricolori» a Roma

ROMA. Da oggi al Poligono Umberto I i tricolori di tiro a segno, specialità olimpiche. Impegnati 400 tiratori fra i quali Di Donna, Ussorio, Colombo, Valentina Turisini e Michela Suppo

[illegible] IKEY

A Brindisi gli azzurri dilagano nel finale (100-70) contro la Lettonia

Questa Italia è ancora un rebus

Bene Fucka e Myers ma deludono sempre i lunghi

BRINDISI. Piccola vendetta italiana sulla Lettonia che [illegible] superò agli Europei mettendoci in guai che non furono più risolti. Vendetta neppur troppo piccola nel punteggio (100-70, divario consolidato negli ultimi 12'), piccolissima nella sostanza: perché quella di ieri [illegible] niente più che una amichevole contro un avversario che [illegible] modesto al di là della sua impresa di Karlsruhe.

Serviva solo, questo appuntamento a campionato in corso, per riportare in campo la Nazionale, riveduta e corretta, prima dalle scelte del ct Messina e poi da quelle, forzate, del medico che [illegible] dovuto rimandare a casa, Rusconi, Abbio, Pittis e Binelli. Un test in attesa di una verifica più consistente a metà novembre, quando l'Italia affronterà le qualificazioni europee.

Il test ha detto cose prevedibili, nel bene e nel male. Tra [illegible] dolenti [illegible] c'è la pochezza dei «lunghi», venuta alla luce anche contro la Lettonia, soprattutto ora che può schierare il solido Gadashov accanto a Bondarenko. Senza gli uomini più esperti nel ruolo (Rusconi, Cantarello e Binelli), Messina ha dovuto far conto su Frosini e Vianini, [illegible] in campo insieme all'inizio. Ma il veronese era in giornata-no (a sì è pure infortunato) e Vianini solo nella ripresa si è rinfrancato, giovandosi della crescita di Fucka che dei «lunghi» è stato il più positivo. Di bello quest'Italia ha mostrato un gioco efficace sul perimetro, con buona circolazio[illegible] di palla. Un gioco che ha avuto in Gentile, Moretti e Myers i migliori interpreti. Soprattutto [illegible] Carlton di Pesaro (miglior marcatore, 21 punti) ha saputo essere al posto giusto nel momento giusto. Sui canestri del primo break azzurro e poi quello della mazzata sul timido tentativo di recupero lettone. In recupero Niccolai, uno che [illegible] il pregio di battersi sempre qualunque sia l'impegno, osservati speciali erano i tre babies: Bonora ha subito dato lampi di personalità, De Pol ha talento, Alberti è stato pochissimo in campo. «Hanno fatto quel che si attendeva da loro, non carichiamoli di responsabilità», dice Messina, soddisfatto però senza particolari illusioni.

Fra le note positive anche l'accoglienza di Brindisi: da tempo la Nazionale non giocava in un ambiente così entusiasta. «Roba da pelle d'oca» secondo l'ammissione di Coldebella. (t. d. v.)

Italia-Lettonia 100-70 (44-34)

Italia (tl 25/36): Coldebella 3, Gentile 1, Bonora 2, Fucka 18, Ruggeri 6, Moretti 14, Myers 21, Alberti, Vianini 11, Niccolai 14, Frosini, De Pol 8.

Lettonia (tl 16/26): Gadashev 26, Azacis 4, Pehka 6, Snops 4, Zankovskis 3, Galvanovskis, Bagatskis 9 (5f 23'), Bondarenko 14, Zoidaks, Liepa 2, Jekabsons 2.

S P [illegible] I O
A P [illegible] R I

IMMOBILIARE VENDITA

ESTERO

CORSICA, villa singola, ampio giardino, privato, vendesi anno marzo, pineta, solo L. 148 milioni. Tel. 035.320.713.

MEGEVE
nella magnifica stazione di Megeve splendidi chalet monofamiliari. Accesso alle piste a piedi. Per informazioni: tel. Demaisons Europa 011.569.3041

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] 1.200 mq adiacente SS.23 bivio Stalenghe L. 300.000 mq terreno edificabile 2.000 mq [illegible] 0121.322.641

CENTRO vicinanze [illegible] Mavoori affittasi in palazzina d'epoca ufficio piano rialzato 100 mq L. 1.500.000 mensili solo trattative private. Telefonare ore [illegible] allo 011.504.2115.

SETTIMO
CENTRO
negozi, box,
alloggi con mansarda
impresa costruzione vende
TEL. 696.0300 - 696.5313

SPAI A [illegible] Drovetti zona Cit Turin casa epoca libero ufficio ristrutturato mq 100 circa con ampia cantina eventualmente abbinabile Tel 434.6928 - 812.7177.

[illegible] B via Rossellino [illegible] [illegible] ufficio mansardato mq 140 circa ingresso 3 ampi vani servizio Tel 812.7177.

SPAI C corso Vittorio zona nuovo Tribunale ufficio piano rialzato mq 180 circa ingresso, salone, 4 vani, servizi. Tel. 812.7177

UFFICIO mq [illegible] climatizzato, bar, piano ribassato, 5 minuti Aeroporto Nizza 620.000 FF [illegible] 0033.93.716.816

VENDESI fabbricato industriale in Settimo Torinese (via De Nicola n° 9), uffici mq 230 stabilimento mq 1530, con possibile ampliamento mq 600, il tutto su area di mq 3700. Telefonare c/o curatore dott. Carlo Basso 011.436.0440.

BOX AUTO

ALASSIO vendiamo [illegible] nella piazzetta del Selciaio di Alassio. Per prenotazioni tel 0182.640.423.

PRIVATO vende 2 [illegible] via Giulietti [illegible] Parella Telefonare ore ufficio al 723.555

STUDIO [illegible] vende in Vinovo complesso 6 Lauri box più 4 [illegible] macchina o camper. Tel. 582.9057.

TERRENI

VENDESI terreno [illegible] 650 mq sito in corso Potenza 15 Torino Tel. 011 731.054.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

GABETTI VENDE
corso Francia libero panoramico in bella casa salone 3 camere cucina, office 2 bagni. Tel. 57.67.

RICERCASI camera libello zona Torino sud massimo L. 130 milioni vendita [illegible] rendita

RICERCASI 3 camere cucina zona Millefonti Nuova max L. 280 milioni vendita garantita Personalizzato 328.0194.

5000 ACQUIRENTI
in portafoglio. Se vuoi vendere presto e bene la tua casa la risposta è la Gabetti. Tel. [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' produttiva arreda ufficio acquista capannone industriale recente 1° cintura Torino 1500/2000 mq più uffici di 500 mq circa pagamento contanti Tel. [illegible] 011 994 7048 - 994 7827.

Affitti offerti

[illegible] CITTA'

A. [illegible] a privato appartamento vuoto ristrutturato mq 100/200 [illegible] lo arredato Tel 582.7560

AFFITTO giustissimi vicino università [illegible] ottobre luglio 2 camere cucina servizi referenze Tel. 536.666 ore pasti.

CORSO Giambone privato affitta alloggio ammobiliato, 3 camere servizi L. [illegible].000 mensili. Tel 0173.665.84

CORSO Orbassano alloggio [illegible] [illegible] pari ad un affitto [illegible] di camere cucina bagno Tel 544.317.

[illegible] 806.3254 affitta libero 2 camere sala cucina ripostiglio bagno ingresso cantina box via Cernaia Torino.

MONOLOCALI uso pied a terre stesso casa per persona referenziata Tel. 887.044 orario 9/12,30.

PRIVATO affitta appartamento ammobiliato zona Crocetta. Telefonare ore pasti 011 950.1954

PROSSIMI sposi camera livello cucina in via Botticelli L. 400.000 comparando i redditi contanti Tel. 319.5503

SPAI A corso Chieri [illegible] libero mq 190, 2 ingressi, soggiorno 5 camere, cucina abitabile, 3 bagni, ampio terrazzo, cantina box e posti auto Tel 812.7177.

SPAI B [illegible] Mario Valeani ultimo piano mq 90 circa [illegible] ingresso salone, camera cucina abitabile bagno. Tel 884.885.

SPAI C corso Re Umberto/corso Matteotti Palazzo dello Calcorno mq 130 piano nobile abitazione o ufficio Tel 812.7177

SPAI corso Chieri prealpina libero mq [illegible], 2 ingressi, soggiorno 5 [illegible] cucina, abitabile 3 bagni, ampio terrazzo, cantina box e posti auto Tel 812.7177.

VIA S. Francesco da Paola alloggio di camera cucina bagno con rata pari ad un affitto Tel. 544.213

TORINO PROVINCIA

ALLOGGIO in villa cintata Torino affitto salone tinello 3/4 camere (terrazzi) giardino box L. 1.300.000 Tel. 659.9916/21

SPAI A Venaria, via S. Marchese in [illegible] complesso con giardino [illegible] e box auto affittasi 4 appartamenti [illegible] ture da 85 a 140 mq Tel. 436.1002.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone industriale mq 4000 frazionabile con uffici vicinanze Nizza Monferrato Tel 0141.74.303

AFFITTASI corso Palestro/Cernaia ufficio 1° piano 4 camere riscaldo anche a stanza singola. Tel. 562.1733 - 541.457

AFFITTASI locale 2 vetrine [illegible] uso ufficio/negozio via R[illegible]sa 16 Torino Tel [illegible] pasti 606.7238

AFFITTASI, palazzo con uffici presso piazza San Carlo, ufficio mq 40, ripostiglio, servizio. Tel. 534.561.

AFFITTASI uso ufficio, alloggio 130 mq zona piazza Adriano - Torino Tel. 821.0607.

AFFITTASI [illegible] Barca [illegible] [illegible] ufficio [illegible] studio medico Telefonare [illegible] 273.0126

AFFITTO [illegible]
o ufficio corso Regina piazza della Repubblica con 3 vetrine mq 310. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AGENTI [illegible]o, disponendo [illegible] uffici attrezzatissimi centrali in Torino, [illegible] no interessati per compartecipazione [illegible] se. Scrivere: Pubblicompass 5536 - 10100 Torino.

[illegible] stabilimento industriale 2.000 mq cemento armato ufficio composto cabina elettrica 5 milioni mese. Tel 695 [illegible]

A 100 mt tangenziale uscita corso Fr[illegible] ottimi 500 mq capannone palazzina uffici quinto strategico varie dimensioni. Tel. 0337.291.039 - 0172.400.98

CORSO Vittorio Emanuele adiacente cittadella Giustiziaria ufficio mq 180 piano terra, ingresso indipendente. Tel. 517.6564.

LOCALE indipendente mq 500, cortile 100, uffici riscaldamento adatto magazzini attività via Alta di Stura 71/23 affittasi 3 milioni mensili Tel. 739.4060.

NEGOZI in cortina, su 2 piani, [illegible] corso Vittorio (Valentino) 2 vetrine, mq 62 seminterrato diretto mq 280, [illegible] lire 4.000.000 [illegible], [illegible] negozio composto 1 vetrina mq 45, con seminterrato di mq 90 L. 1 milione 800 mila mese. Riduzioni inizio, intermedie. Tel 562.8925

NEGOZIO corso Vittorio (Monumento) 3 vetrine, retro, mq 85 e seminterrato mq 85, ristrutt., intermedi. Tel. 562.8925

PALAZZINA uffici mq 600 via Macerata n. 8. Telefonare 859.1535.

SPAI A via Carlo Alberto palazzo Principi prestigioso ufficio con doppi ingressi, servizi, mq 220 finiture di lusso Tel 812.7177

SPAI B via [illegible] angolo via [illegible] ufficio mq 190 di ingresso 7 vani, servizi Tel 812.7177

SPAI C strada Mongreno precollina ufficio eventualmente divisibile mq 700, posti auto, ottima posizione. Tel. 812.7177

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale arredato, luminoso, con servizi, mq 100, [illegible] 7°, affittasi L. 1 milione 500 mila mese Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali, servizi più ripostiglio con soppalco 2 locali servizi litleu L. 3.000.000 m[illegible] altro ufficio contiguo, stesso stabile, 5 locali, servizi L. 2.000.000 mese. Riduzioni inizio, intermedie Tel. [illegible].8925.

UFFICIO Crocetta, sul corso Galileo Ferraris, sala, 4 camere, servizi, affittasi L. 3.000.000 mese. Riduzioni iniziali. Intermedi. Tel 562.8925.

UFFICIO via prestigio corso Francia piano 1° ingresso 8 camere servizi mq [illegible], privato affitta Tel 0337 217 507

[illegible] [illegible] Giolitti (piazza [illegible] Carlo) di 5 locali ingresso e servizi, affittasi L. 3 [illegible] mese. Riduzioni iniziali. Intermedi. Tel [illegible].8925

UFFICIO via Po, casa signorile, piano 2°, 6 locali, ingresso, servizi, affittasi L. 4 milioni 100 mila mese riduzioni iniziali, intermedie. Tel [illegible].8925.

UFFICIO 2° piano [illegible] corso Vittorio (Monumento), 9 locali e servizi, mq 240, affittasi L. 3 milioni 800 mila mese, riduzioni iniziali, intermedie. Tel. 562.8925

VIA Po angolo piazza Castello locale ristrutturato mq 60 cortile uso ufficio magazzino vendita laboratori. Tel. 619.1191.

ZONA Barca affitto magazzini/laboratori varia metratura passo carraio. Tel. 772.5361

Affitti domande

TORINO P[illegible]

[illegible] pensionati [illegible] in affitto a Bussoleno piccolo alloggio. Massima serietà Tel 011.831.1656 dopo le 20.

Autoveicoli

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel 011.351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni cameroni e abitabili, ipercar [illegible] Torino 27 [illegible] Tel. 397.1261

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel 011.817.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 26 B Tel 011.778.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà [illegible] Tortona 3 011.817.1643.

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

SETTIMANE [illegible] speciale gruppi, sci [illegible], Hotel 3 Anna sulle [illegible] Limone Piemonte. Tel. 0171.930.175

[illegible]

[illegible] vedovo residente provincia Torino discreta posizione economica cerca per matrimonio serio e calmo. Scrivere: Pubblicompass 8544 - 1[illegible] Torino

Varie

IL GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0565 acquista [illegible] argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 193.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista pro argenteria monete preziose alle valutazioni Via Madama Cristina [illegible]. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri tappeti arredamenti completi massima serietà. Tel 0175.246.802.

CANE lupo 10 mesi taglia grossa pelo fo[illegible] smarrito in [illegible] Garibaldo Ricco ricompensa. Tel. 704.346

CIRCE MAGA in [illegible] perduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, attiva finanziari, vecchie gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, fatture, palacoli invidie malocchi. Telefonare allo 011.698.5773 via Muratori 13.

FORTUNA, fortuna, fortuna. Per aziende, negozi, industrie, ditte società attività commerciali. Maga Circe tel. (011) 698.6775 via Muratori 13 - Torino

LAUTA [illegible] per chi trova piccolo cane [illegible] Tel 0337.210.060 - 011.650.3309

PADRONCINO con mezzo camion quintali 35 pieno carico cerca sorte ditta. Telefonare 314.0235

SMARRITO boxer maschio adulto fulvo in Piazza Istria cascia 25 Tel. 0212 m. Ricompensa Tel 867.7043 455.7592

SVENDESI giacconi impermeabilizzati sella pura L. 250 mila e 150 mila. Bruno Boutique piazza Martiri della Libertà 7 Rivoli Tel. 958.9649.

Gianni Vattimo scrive con i piedi?

In ogni scatola di Impronte, oltre a un paio di ottime scarpe, trovate un racconto di Gianni Vattimo. O di Gene Gnocchi. O di Corrado Augias. O di Fruttero & Lucentini. O di Roberto Cotroneo. Ogni scritto è stampato sulla velina che avvolge le calzature. Tutti hanno in comune lo stesso tema: il piede. Potete leggerli a letto, in treno, in poltrona. Ma la cosa migliore è leggerli camminando. In un paio di Impronte.

Per saperlo leggetevi un paio di Impronte.

IMPRONTE

SCARPE CHE FANNO TESTO.

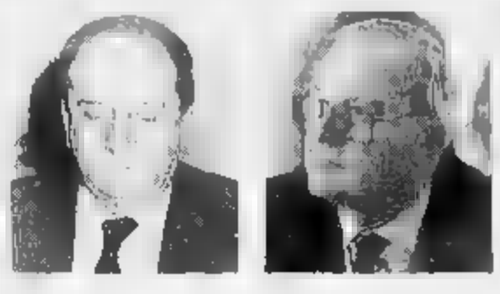
Castellamonte, la dc si spacca: «Torniamo con il psi»

Due sindaci al palo

Vecchia e nuova maggioranza possono contare su dieci consiglieri
Esce dal silenzio l'ex senatore Bozzello: «La città è paralizzata»

Due sindaci, due giunte e nemmeno una maggioranza per il Comune di Castellamonte. L'atto di sfiducia costruttiva presentato alla giunta guidata dal dc Giacomo Mascheroni, da parte del gruppo socialista e di due dissidenti democristiani, ha messo in crisi l'apparato amministrativo. La vecchia coalizione formata [illegible], pds e partito liberale ha soltanto più dieci voti, tanti quanti ne ha quella nuova. Neanche il Consiglio comunale dell'altra sera è servito a sbloccare la situazione.

«La vecchia maggioranza è delegittimata», tuona Franco Rebecchi, il dc candidato a sindaco. La sua giunta prevede un ritorno alla vita amministrativa attiva anche dei socialisti Franco Candusso, Gino Benassi, Sergio Vironda, Pierangelo Piana e dell'ex senatore Eugenio Bozzello: che ricopriranno la carica di assessori. E proprio Bozzello promette una presa di posizione forte se la situazione non si sbloccherà nel giro di pochi giorni: «Agiremo come una vera e propria giunta - promette -. Convocheremo riunioni e faremo deliberazioni. Ci riuniremo in piazza, tra la gente, in modo che tutti possano vedere che abbiamo intenzioni serie di lavorare. Il tutto soltanto nell'interesse della città che, proprio in questo momento, non può concedersi il lusso di un'impasse amministrativa».



Da sinistra il sindaco uscente **Giacomo Mascheroni** e l'ex senatore **Eugenio Bozzello**

Una tesi che sembra preoccupare più di tanto la giunta Mascheroni. «La vecchia maggioranza - ha spiegato il primo cittadino - è ancora pienamente operativa. Tutti gli esponenti della giunta sono ancora in carica, quindi i requisiti per governare non sono assolutamente venuti [illegible]».

Problemi, però, in realtà ce ne sono. Tra [illegible] paio di mesi il Consiglio dovrà votare il bilancio. Se ostra allora non si sarà raggiunto un accordo i guai saranno [illegible]: la mancata approvazione del documento finanziario comporta lo scioglimento dell'assemblea e le elezioni.

Pinerolo, 450 allievi cercano sede

Gli «ambulanti» dell'Iti Porro

Un altro anno impossibile per i 450 «studenti ambulanti» dell'istituto tecnico industriale «Porro» di Pinerolo. Senza [illegible] complesso scolastico autonomo, [illegible] anni costretti alla convivenza [illegible] l'Ipsia «Capetti» (pressappoco lo stesso numero di alunni) col quale condividono un immobile di proprietà comunale in viale Kennedy, [illegible] obbligati, per poter completare l'orario delle lezioni, [illegible] un quotidiano percorso a tappe chilometriche da una struttura scolastica all'altra, in aule e palestre prese a prestito. Al disagio ormai cronico si è pure aggiunta la jella. La Folli costruzioni di Milano, impresa appaltatrice dei lavori per il nuovo edificio che avrebbe dovuto risolvere la situazione, si trova in concordato preventivo provvisorio, anticamera del fallimento. L'opera era stata commissionata dalla Provincia per un importo di 2 miliardi [illegible] milioni, su un progetto interessante: palestra centrale e attorno ad essa, in orizzontale e in verticale, gli altri locali; il tutto unito all'attuale sede della scuola con un tunnel. Adesso il cantiere è bloccato. «Abbiamo sciolto il contratto con l'impresa Folli per inadempienza dei tempi contrattuali», spiega l'architetto Giuseppe Reviglio dell'ufficio tecnico della Provincia. Intanto, gli allievi dell'Iti sono senza l'aula di chimica [illegible] il biennio, utilizzano tutti l'unico laboratorio della sede centrale, spostandosi, di conseguenza, da lì agli otto locali prestati dalla scuola media «Silvio Pellico» e alle palestre [illegible] tre scuole diverse, condizionando i loro [illegible] a quelli degli istituti titolari. Un andirivieni senza sosta [illegible] è spesso difficile raccapezzarsi. «In queste condizioni è in pericolo la stessa omogeneità didattica, viste le difficoltà di [illegible] fronto tra gli insegnanti - protesta il preside, Aurelio Grella -. Inoltre, il nostro istituto [illegible] bando una netta caduta di immagine nei confronti della città».

PROVINCIA **FLASH**

SANT'AMBROGIO
[illegible]o di semi diventava extravergine

Avevano escogitato una truffa vendendo olio di semi al posto [illegible] quello extravergine. Antonio Pinto, 37 anni, e il fratello Gerardo, di 19, residenti il primo a Collegno, corso Francia 344, l'altro in corso Allamano 60/b a Torino, dopo aver acquistato delle latte di olio di semi da 18 litri, lo hanno mischiato con quello extravergine ed iniziato una vendita porta a porta, chiedendo 28 mila lire al fustino. I carabinieri li hanno fermati con 9 contenitori, sono stati denunciati per frode in commercio.

PINEROLO
Le chiamate all'ufficio [illegible] collocamento

Alle 9,30 nel Centro sociale San Lazzaro. [illegible] richiedono 1 applicato per 60 giorni nel Comune di Pinerolo e 1 bidello per il Comune di Piscina.

CHIVASSO
Numero verde per i [illegible] sull'Inps

Il centro operativo Inps di via Demetrio Cosola ha attivato [illegible] numero verde (1678-13045), che funziona dalle 8,30 alle 15,30: sarà un filo diretto [illegible] il cittadino in materia pensionistica.

[illegible]
Premiati gli alpini del «Susa»

Consegna dei premi «Pinarolium» domani alle [illegible] nella sala [illegible] rappresentanza del Comune, ogni [illegible]no assegnati a personalità o enti che abbiano promosso lo sviluppo della città o le abbiano [illegible] prestigio. Per il 1992 vengono premiati il battaglione alpini «Susa» e il dottor Dario Debernardi, ex sindaco e amministratore delegato della Corcos.

VOLPIANO
In manette per furto aggravato

Antonio Caforio, [illegible] anni, via Genova 70, Volpiano, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare del pretore di Torino. Deve scontare [illegible] mesi [illegible] carcere e pagare 300 mila lire [illegible] multa per furto aggravato.

[illegible]
Scelta la [illegible] Giacometta

Patrizia Marignoni, 16 anni, è l'altra «Giacometta» 1993 scelta dal comitato [illegible] rappresentare il gruppo folcloristico Gianduja, attivo da 12 [illegible]. Al [illegible] fianco nella veste di Gianduja, Franchino Vecchio, in [illegible] da 5 [illegible].

LANZO
Fermato per ricettazione

Trasportava capi d'abbigliamento rubati per 30 milioni. Franco Ferrando, 23 anni, via Ponte Bonio 70, Coassolo, è stato fermato l'altro pomeriggio dai carabinieri di Lanzo. E' accusato di ricettazione.

[illegible] MAURO
Un nome nuovo per [illegible] sponda del Po

La giunta ha deliberato di intitolare Lungopò Venezia il tratto di circolazione lungo la sponda destra del Po e sulla sinistra di via Po, in borgata Sant'Anna-Pescatori.

[illegible]
Tornano i corsi dell'Unitre

Prende il via domani il nuovo anno accademico dell'Unitre. Inaugurazione e presentazione dei nuovi corsi alle 16 presso l'auditorium [illegible] corso Fiave.

Perplessità sulla seconda perizia di variante

Nuovo stop del Coreco alla palestra di Nono

Stop del Comitato regionale di controllo alla ripresa dei lavori per l'ampliamento della palestra di Nono. La delibera di approvazione della perizia sulla seconda variante dei lavori è stata sospesa per [illegible] mese.

Il Coreco vuole chiarimenti dalla giunta comunale poiché gli amministratori avrebbero ignorato i motivi della precedente delibera, nella quale un'analoga perizia sulla variante era [illegible] bocciata.

L'esposto al Coreco era stato inviato da Fernando Gierrusso, capogruppo dei verdi in Comune a Nono e consigliere provinciale: «Ci [illegible] state spese tecniche notevoli: tre perizie di varianti pagate in una sola volta, addirittura [illegible] sconto del [illegible] per cento. Occorre fare chiarezza [illegible] questa vicenda».

La palestra comunale di No[illegible] ha una lunga storia: è finita anche nel mirino della magistratura. Il cantiere è fermo [illegible] un anno e mezzo, anche se [illegible]centemente sono state tagliate attorno all'impianto le erbacce e [illegible] ripresi certi lavori.

La palestra doveva costare inizialmente 885 milini; finora si è già speso un miliardo e 200 milioni. Finanziata con i Mondiali di calcio del '90, la palestra di Nono è ancora inagibile: e nessuno sa prevedere quando potrà aprire.

Ha ceduto un tubo

Ieri Avigliana si è dissetata con le [illegible]

Prosegue l'emergenza idrica ad Avigliana: i rubinetti sono ancora all'asciutto e cresce il disagio per la popolazione. I vigili del fuoco fanno la spola [illegible] le autocisterne nei punti di rifornimento nelle piazze del Popolo e Conte Rosso, all'ufficio postale e all'ospedale.

L'acquedotto comunale è andato in tilt martedì per [illegible] pozzo franato. Dopo la [illegible] in funzione di una pompa l'emergenza sembrava risolta ma ha ceduto una tubazione centrale e la città è rimasta anche [illegible] all'asciutto. Secondo i tecnici le vasche di distribuzione dovrebbero tornare alla normalità in mattinata.

Chiusa la caserma

La Finanza ha lasciato Claviere

Continua il ridimensionamento della presenza della Guardia di finanza in Valle di Susa in seguito alla caduta delle barriere doganali e al conseguente minor numero di incombenze richieste alle Fiamme Gialle.

Il comando della Brigata [illegible] Claviere è stato chiuso, mentre la [illegible] Bardonecchia è diventata comando di Brigata, struttura militare che prevede un minore presidio [illegible] uomini.

Il maresciullo [illegible] Vittorio Da Rin ha quindi assunto il comando della caserma di Bardonecchia [illegible] posto del to[illegible] Andrea Misud, che è [illegible] to destinato all'Accademia del Corpo [illegible] Bergamo.

Attentato a Pinerolo

Colpi di fucile contro la [illegible] degli artigiani

Due colpi di fucile calibro 16 caricato a pallettoni sono stati sparati l'altra notte a Pinerolo contro la porta della società «Arti e Mestieri» in via Silvio Pellico. I carabinieri hanno fermato un lattoniere, Valerio Morero, 41 anni, abitante a Bricherasio in via Cesare Sardegna 34.

Secondo i militari l'uomo potrebbe [illegible] l'autore del gesto, ma le ragioni che l'avrebbero spinto a commetterlo restano misteriose. Valerio Morero è stato fermato poco dopo l'episodio: vicino alla sua auto era nascosto un fucile. In tasca l'arrestato aveva due cartucce dello stesso calibro di quelle sparate contro la porta.

La TALPA di città

Il pasticciaccio del Leonka, alla lunga, è diventato più o meno problema nazionale. Dopo deciso lo sgombero in un certo numero di ore (variabile come l'entità delle tasse a ogni canto Gallo, nel senso di volubile ministro delle Finanze di rispettabile pennuto) il prefetto Rossano si è trovato di fronte, oltre che all'insurrezione delle madri dei bambini frequentanti il Trotter, subito in fermentazione all'idea di aver come vicini di casa i terribili autonomi, all'indiscutibile dato di fatto che i locali offerti, anzi imposti dal prefetto, risultavano inagibili, e dal , tanto di porte e finestre murate. Così il prefetto ha rimandato il tutto al sindaco Formentini perché proponesse dove spostare la fragorosa e inquietante comunità. E il sindaco, dopo aver dichiarato che subiva l'imposizione di Roma, insomma, doveva ubbidire, era d'accordo con l'autorità centrale, ha detto che lui aveva già pensato alla Bovisa, e posso confermare che è vero, perché l'ho già registrata in queste cronache, come ho già registrato l'immediata protesta mediata della Bovisa.

Le difficoltà di convivenza a Milano è che mai all'ordine, anzi al disordine, del giorno in questa città sempre meno metropoli e sempre più agglomerato malcerto e malconvinto di paesi, a volte paesoni, a volte paesini divisi da una diffidenza pressoché inconciliabile e addirittura simulanti diversità da presunte etnie in contrasto.

A questa sempre più malconcia talpa non è consentito abbozzare una qualsiasi ipotesi di conclusione e quanto scrivo in questo momento potrebbe risultare del tutto superato e smentito al momento in cui lo leggerete. Essendo diventato problema nazionale, il pasticciaccio Leonka è esposto a diventare oggetto di venir risolto con non risoluzione come il più celebre pasticciaccio della che il navigatore di piccolo cabotaggio Ciampi ha cercato di restaurare per l'anno in corso, ma i commercianti hanno assicurato che pagheranno mai, come, del resto, è loro abitudine.

L'Italia è attualmente teatro di infiniti spettacoli simultaneamente in scena. A ogni modo, è straordinario pensare che a sostegno della fortezza leoncavallina si siano mobilitati particolarmente non solo gli ex comunisti duri e puri, dimentichi delle fiere dispute e lotte con i militanti dell'autonomia, anche i cattolici del settimanale della Curia di Milano *Il nostro tempo* che invocano da Formentini «un recupero di buon senso». La strage di ideologie all'ingrosso e al dettaglio si paga inevitabilmente con un'insicurezza di condotta che fa rabbrividire. Quindi, dovremmo già congratularci che la sia pur tardiva rivelazione dell'inagibilità dei locali assegnati abbia troncato sul nascere qualsiasi possibilità di scontro tra le Madri del Trotter e le Madri del Leonka. Il guaio è che, come dice la parola stessa, serie di non soluzioni non scongiura, ma aggrava il pericolo di soluzione finale a membro di seguito.

Oreste del Buono

Al Carcano il testo di Guitry: applausi a scena aperta per il protagonista

Lionello tra mogli e amanti

Contesto datato, ma battute ancora fulminanti: «Le donne? Non si consoleranno mai delle colpe che non hanno commesso»

Alberto Lionello e la sua compagna, vita e sulla scena, Erica Blanc. Come regista Lionello ha voluto una interpretazione ironica del testo scritto Guitry sessant'anni fa

Interpreti Erica Blanc, Sergio Lucchetti Aldo Alori, Anna Maria Bottini, Emanuela Amato Scene di Umberto Bertacca, regia dell'attore

MILANO. Ce ne fossero, di testi così: scritti oggi. Perché questo «Mogli, figli e amanti» di Sacha Guitry è di sicuro un testo scintillante, sarcastico, divertente, più realista che cinico nel raccontare quanto in media accade ai matrimoni, ma appare irrimediabilmente datato. Battute fulminanti e sempre attuali come quella sulle donne queste «che si consoleranno mai delle colpe che non hanno commesso», o certe coppie «che avendo realizzato un'unione senza ragione non troveranno mai una ragione per sciogliere quell'unione» finiscono per annacquarsi in un contesto generale che sembra lontano un paio di secoli più che una sessantina di anni.

Questa commedia del 1934, il cui titolo originale «de nouveau testament», è stata scelta da Alberto Lionello per tornare in due anni dopo l'intervento di trapianto di reni. Ha debuttato martedì sera al Carcano, sala con poltrone di velluto rosso e sipario rosso, ideale per questo genere di teatro. L'attore in ottima forma. Al pari di quanto accadeva prima di quell'operazione, all'entrata in scena è stato accolto da applausi; ancora, spettacolo è stato punteggiato da parecchi battimani, così come è sempre accaduto per le sue interpretazioni. In un solo momento, forse, una certa commozione ma è prevalsa sull'atteggiamento professionale, ed è alla prima chiamata alla ribalta, termine: la gente applaudiva lui, per qualche secondo, ha tenuto le mani sul volto, poi aveva gli occhi lucidi.

Con Alberto Lionello nel ruolo di Jean, la sua compagna di vita e palcoscenico Erica Blanc nei panni della moglie Lucie, quale ha una relazione con Fernand, un ragazzo un po' stupido (interpretato Sergio Lucchetti), figlio di una coppia molto amica, Adrien (Aldo Alori) e Marguerite (Anna Maria Bottini). Poi c'è una segretaria rinsecchita (Maria Capocci) che lascia posto a deliziosa e sorridente fanciulla (Emanuela Amato) la quale, alla fine, si rivelerà figlia di Jean. L'intreccio ruota intorno a un testamento, nel quale Jean, stabilendo volere equamente dividere il suo patrimonio in tre (una parte alla moglie, una alla donna che gli ha dato quella figlia, e la terza alla figlia stessa), racconta anche la verità su ciò che è ed è la vita propria, della moglie e della coppia di cari amici. Tra l'altro, emerge pure che Jean e Marguerite ebbero, tanti anni prima, poco dopo i rispettivi matrimoni, un qualche incontro amoroso. Una serie di circostanze fa sì che il documento venga ritrovato e letto da Lucie, Adrien, Marguerite e Fernand, mentre stanno tutti insieme, aspettando di cenare e il cameriere (Sebastiano Nardone) serve champagne. Apprenderanno e reagiranno se stessi, anche se il finale della commedia riserva una peraltro non del tutto imprevedibile sorpresa.

La traduzione «Mogli, figli e amanti» è Roberto Mazzucco. Alberto Lionello regista ha voluto per sé e per i colleghi una recitazione ironica verso lo stesso testo. Eguale impronta nelle musiche (di Timoty Axon-Leonardo Sviderceschi), nei costumi (di Grazia Alfonsi) e nelle scene di Uberto Bertacca. Sul tipo di regia, quel fondale che si presenta a sipario appena aperto, squarcio panoramico di Parigi e cameriere che vi passa di fronte con cagnolino al guinzaglio, il più illuminante di qualsiasi pagina note esplicative. Fra i personaggi, Jean sembra il meno caricato, fors'anche per contrasto una Lucie gutturale, che a tratti sfiora la caricatura. Anna Maria Bottini disegna con grande equilibrio la Marguerite.

La seconda parte dello spettacolo è decisamente più vivace della prima. Certo, reggere un'intera commedia ambientata in unico interno è un'impresa.

Nel corso della sua vita, Guitry scrisse, e interpretò lui stesso, centotrenta lavori, tutti eleganti e di successo anche dal punto di vista degli incassi. Già allora si imponevano negli allestimenti grande rapidità, agilità, ritmo; oggi, proprio perché il gusto della satira viaggia su mazzate ben più feroci, il pericolo dell'appesantimento è sempre in agguato, basta adagiarsi per fare sbiadire gli effetti comici.

Repliche fino al 31 ottobre; prezzi da 40 mila a 30 mila lire.

Ornella

TEATRI

Scala
p. Scala
Tel. 7200.37.44
Ore Concerto sinfonico diretto da **Vladimir** jev, violinista **Carlo Chiarappa**.

[illegible]
v. Manzoni 40
Tel.
Ore 20,45 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri, Liliana Feldmann in **Circolo** di W. Somerset Maugham, trad. e adatt. di L. Lunari, regia M. Monni

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel.
Ore 21 Teatro Ballini di Napoli presenta Tato Russo in **Sogno di una notte** di **mezza estate** di W. Shakespeare, rielab. e regia T. Russo.

v. Olmetto 8/A
.876.165
Ore 20,45 il Teatro d'arte CTH presenta **Aspettando** **dot** di S. Beckett, regia G. Rossi, con V. , M. Montagazza, M. della Foglia, G. Rossi.

v. Dupré 4
Tel. 3926.22.62
Ore 21 Teatro Artigiano di Cantù presenta: **Edipo a Colono** da Sofocle, adatt. e Sergio Porro.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
Ore 21 Piccolo Teatro/Golgesi presentano Giorgio Gaber in: **Il Dio** di Gaber-Luporini.

Tdi P.ta Romana
c. di P. Romana 124
5831.58.98
Ore 20,45 Teatrodilhata presenta: **Decadenze** di S. kolf, con Marinelli e Ferdinando Bruni, regia Elio De Capitani.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Beppe Grillo.

RITROVI

VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL , v. Col di Lana, 8. Tel. 894.00.560. Cucina e musica cubana

CA' BIANCA , via Ludovico il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Ore 22 «Sogni a colori» con: Raul Cremona, Alberto Patrucco, Valentino Mancino, Vincenzo Lo , i cabarettini «Senzarete»

' BU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 894.08.286. Chiusa per ferie

CAFE' TEATRO , via Ascanio Sforza, . 11.745. Ore 22.30 «Karaoke all'italiana e music match»

, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Dixieland con Milano Jazz Gang

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 4/3. Tel. 8464. . Ore 22,30 Gran cabaret con Diego Palmieri, Calmero, Walter di Gemma.

GRILLO ANTE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 894.00.321. Ore 22.30 Marco Dello Trio/fusion.

L'AMERICANO , via L. il Moro, 131. Tel. 891.22.043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Ore o

MIDLAND DISCOBAR, p.le Cimitero Maggiore, 2. Tel. 655.15.32. Ore 22,30 Disco .

NONSOLOMUSICA Orion, . 552.10.005. Ore 21 «Free Karaoke»

ON STAGE, galleria Manzoni . 760.00 - 760.21.071. Ore 22,30 Discoteca.

. Monza, 49. Tel. 10.74. Ore 22 Bluesmodo.

, via Pezzotti, 52. Tel. 895.01.007. Ore 22,30 Fryers and friends.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. 760.23.718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 255.17.74. Ore 22 Leonardo Manera in Momenti quasi magici Fichi d'India le .

Il «Sogno» al Nazionale

Le di Shakespeare per Tato Russo

MILANO. «Non capisco perché in tanti anni di carriera mai sono riuscito a lavorare né a Torino né a Genova. Per me i teatri torinesi sempre occupati e non c'è spazio. Mi rincresce; provare anche questo pubblico pur sapendo che, napoletano come sono, forse piacerà». Tato Russo ha inaugurato il teatro Nazionale di Milano con «Il sogno di notte di mezza estate» di Shakespeare. Ben più di personaggi in scena, meccanismi che, se funzionano a puntino, rovinano l'atmosfera incantata di questo sogno. «Torno al Nazionale perché è riposante trovare lo stesso pubblico che la mi ha applaudito ne "La Tempesta". Un pubblico che ti apprezza e quasi ti aspetta. Questo è il mio secondo allestimento del "Sogno", dopo 14 anni».

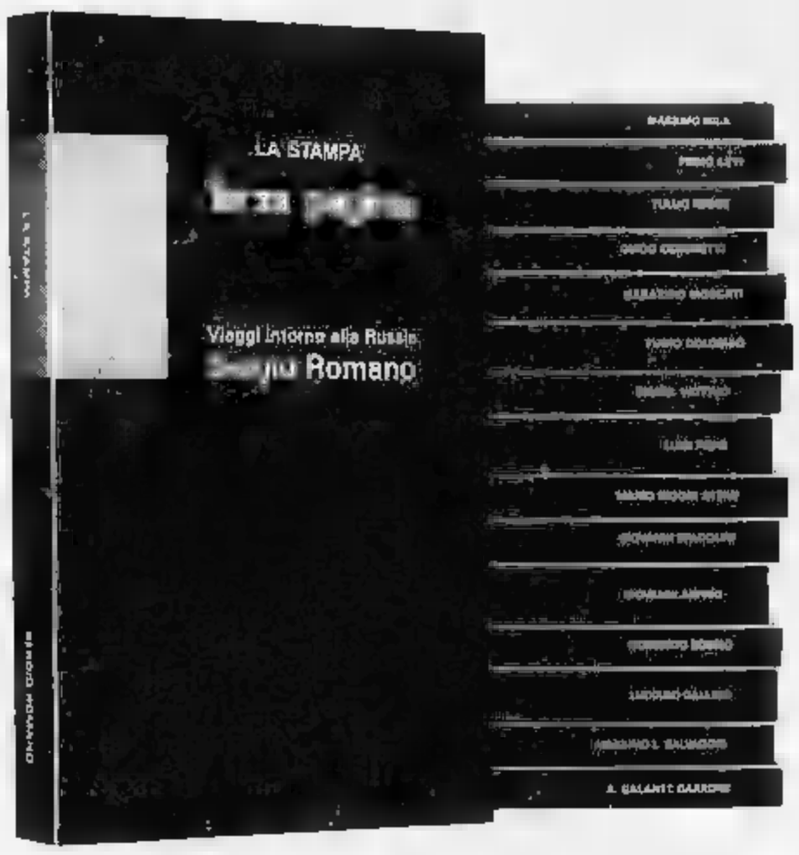
Perché non ha voluto usare quella rielaborazione già collaudata?

«L'attore-autore - appartiene come Carmelo Bene agli artisti che sulle scene lavorano "in toto", riscrivendo i testi che poi interpretano - ma questa è ben diversa dalla prima. Certo, poteva più facile ma sarebbe stato come buttar l'esperienza di questi anni di teatro. Io ho puntato sulla e più andiamo avanti con gli anni (ne ho 48) e più serve la poesia. Ne "La Tempesta" tutto succedeva nell'aria, qui tutto si muove sottoterra. Poi ho portato alle estreme conseguenze l'uso di tre linguaggi. Quello del bosco, della corte e dei cialtroni, che parlano un napoletano del '600, più una parlata dialetto. Certo era rischio aver fatto la prima a Milano e nel mio teatro, il Bellini di Napoli dove andrò in novembre».

Lei ama sempre personaggi epici, non lo abbiamo mai visto in scena vesti borghesi.

«E' vero, ogni anno mi propongo di recitare un di oggi, poi mi decido. Il "Sogno" poi è uno delle commedie più belle di Shakespeare. L'intera azione questa ardente consiste nell'assoluta intercambiabilità dei partners amorosi. Ed è straordinaria la fulminicità dell'amore in Shakespeare. L'incanto nasce al primo sguardo, l'ossessione amorosa al toccarsi delle mani, l'umore piombo addosso come un fulmine, tutto intorno il mondo crolla, gli amanti non vedono che se stessi». **[a. g.]**

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Lo scrittore antifascista
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del cosmo
Guido Ceronetti
Un albergo a Ostenda
Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le mezze verità
Luigi Firpo
Ricordi di un editore
Mario Rigoni Stern
Il sergente nella neve e altri scritti
Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Luciano Gallino
Stranі angeli. La scomparsa dei mestieri.
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LA COLLEZIONE "TERZA PAGINA"

I VOLUMI DELLA COLLEZIONE "TERZA PAGINA" DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
v. Vittorio [illegible] 30
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla [illegible] per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balsi (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si [illegible] di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i [illegible] non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Apollo Galleria
v. Da Cristoforo 2
Tel. 760.390. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [illegible] resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible] no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.0054 Or.: 15
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
[illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3806 Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Dave - [illegible] per un giorno
di I. [illegible], con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: [illegible] quando al ritrovo [illegible] Casa [illegible] va sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

[illegible]
Film blu - Libertà
v. S. Pietro all'Orto 8
Tel. [illegible] Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
di K. Kieslowski, con J. B[illegible], B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un [illegible]. Inizia un'esistenza [illegible] e libera per [illegible] il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Astra
p.le Vittorio Emanuele II
Tel. 7600 6229
Or.: 15/18,30/22
Ingr. [illegible]
America oggi
[illegible] Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da nerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si incrociano la [illegible] di 22 protagonisti. Dal racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779.
Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di [illegible] misteriosi, [illegible] seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

[illegible] S. [illegible] [illegible] III
v.le Montenero 84
Tel. 5990 1361. - Or.: 14,30/16,30/18,30/22,30
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. [illegible]' Drammatico

[illegible] Chaplin
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000
[illegible]
di R. Rodriguez, con C. [illegible] C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina [illegible]cana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' [illegible]

Sala Visconti
v.le Montenero 84
Tel. [illegible] Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di G. Salvatores, con S. [illegible], F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio [illegible] torale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Corallo
l.go Corsia dei Servi 8
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 10.000
[illegible] mia concubina
di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande [illegible] tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una [illegible] prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo [illegible] '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Eliseo
v. Torino [illegible]
Tel. 589.[illegible]
Serata ad inviti

Excelsior
Galleria [illegible] Corso 4
Tel. 7600 2354. Or.: 14,45
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward [illegible] — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 551.6438. Or.: 14,45
17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough [illegible] '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [illegible] scitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si [illegible] no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0910. [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova eraudace il seggo di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible] re chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Tom & Jerry - Il [illegible]
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per [illegible] perché la loro casa [illegible] essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Mignon
Galleria del[illegible] 4
Tel. 760.221. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 1[illegible]
Molto rumore per [illegible]
[illegible] Branagh, [illegible] Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.46. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
[illegible] D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma [illegible] quando il suo chiocchirichì è [illegible] il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' [illegible]

Nuovo [illegible]
v. Terraggio 3
[illegible]. Or.: [illegible]
16,10/20,20/[illegible]
Ingr. 10.000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. [illegible], A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è mantenuta stretta dal fratello protettivo, ma [illegible] giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

[illegible] [illegible] I
Multis. - v. S. Radegonda 8
[illegible]. Or.: 15
17,30/19,55/22,35
Ingr. [illegible]
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. [illegible] Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa [illegible] — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [illegible] avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547 Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,35
Ingr. L. 10.000
S[illegible]
di [illegible], con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

ODEON 4

Un segreto nascosto nella Natura

Da un romanzo di Buzzati è tratto il film di Olmi «Il segreto del bosco vecchio». Paolo Villeggio è un colonnello che eredita insieme al nipote un bosco. Subito progetta [illegible] tagliarlo per prendere i soldi della legna, ma il bosco si ribella [illegible] tutta la sua magica forza.

Odeon [illegible] 3
v. Santa Redegonda 8
[illegible]. 874.547. Or.: [illegible]
18,50/18,40/20,25/22,35
Ingr. [illegible]
[illegible] in canna
di G. Quilmano, con E. Esteves, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '92) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di lamosi biscotini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Tennenbaum (Italia '[illegible] — Un colonnello riceve in [illegible] un bosco e medita [illegible] di tagliarlo per farne [illegible] soldi. [illegible] la magia della natura lo conquisterà. [illegible] Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

[illegible] 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,10/17,35/20/22,35
Ingr. 10.000
[illegible] - What's love got to [illegible] with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

[illegible] [illegible] 6
v. Santa Redegonda 8
[illegible]. Or.: 15,20
[illegible]
Ingr. 10.000
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: [illegible] perversioni e incubi, scocca anche [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

[illegible] [illegible] 7
v. Santa Redegonda 8
Tel 874.547 Or.: [illegible]
17,25/19,50/22,05
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
[illegible]. [illegible], con W. Snipes, W. [illegible] [illegible] — Un bianco e un nero, maghi [illegible] basket, diventano coppia fissa a Grana Los Angeles [illegible] di [illegible] da sfidare a scommesse da incassare N. [illegible] 1h 55' Commedia

Odeon 5 [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. [illegible] Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Condannato a [illegible]
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. [illegible] Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli [illegible] o rincorrere avventure galanti? Un giovane [illegible] «sdoppia» finché i [illegible] estremi entrano fatalmente in [illegible]. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible] 6 [illegible]
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or. 15
18,50/18,40/20,30/22,35
Ingr. 10.000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa dove essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, [illegible] bina senza padre, [illegible] agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

[illegible] [illegible] Sala 10
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.557 - Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,35
Ingr. 10.000
Mille [illegible] blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Bonis, A. Casana (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'ecissi di Sole, mille storie si [illegible] in un condominio popolare, tra spaghetti, caroselli, gradezze. N. V. 1h 25' Commedia

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.3039
[illegible]. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757- Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. [illegible] W. [illegible] T. Berenger (Usa '[illegible] — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di [illegible] misteriose, una seducente donna il [illegible] del vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Plinius
v.le Abruzzi
Tel. 2953.11.03.
Or.: 15,15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. [illegible], R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. [illegible] 2h 10' Thriller

President
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, della Prima [illegible] mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti [illegible] strazione e vandi [illegible] N. V. 1h 15' Biografico

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124
Or. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 2951 3143
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Vip
v. Torino 21
[illegible] 8646.3847
Or.: 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
[illegible] Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia (legittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la [illegible] di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 20, 22,20 **Pomodori verdi fritti**, J. Tandy, K. [illegible], M. L. Parker, regia J. Avent. [illegible] 1 via Torino [illegible], tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La lunga strada verso casa**, S. Spacek, W. Goldberg, regia R. Pearce.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. **Dolce Emma, [illegible]**, J. [illegible] Staege. Il Boicsok, P. Andoray, regia I. Szabó.
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 8645.27.10. L[illegible]. Or.: 18; 22 il [illegible]nema inquieto - Sette film [illegible] Joseph Losey: **L'assassinio di Trotzkij**, [illegible]glia J. Losey. Or.: 20 **Hallucination. [illegible]** via Savona 57, tel. 48.95.102. L. 6000 [illegible] 20; 22: [illegible] **rocky horror picture show**, T. Curry, S. Sa[illegible], regia J. Sharman, v.m. [illegible] ore 24: **per quelli della notte Il cameraman & l'assassino**, R. Belvaux, A. Bonzel, regia R. Belvaux.
SANLORENZO [illegible] Porta Ticinese 45, tel. 545.65.51. L. 2.000. Ore [illegible] Film '93-94 per le scuole **El kolas-La cittadella**, regia M. Chouikh. Ore 21 **Sankofa**, regia H. Gerima. L. 5000.
SEMPIONE via Paganini [illegible], [illegible]. 39.21.04.83. L. [illegible]. Or.: 20,15; 22,20. **Puerto Escondido**, D. Atai[illegible], V. Golino.
AUDITORIUM DON BOSCO [illegible]. Gioia 48, tel. 68.01.751. L. 7000. Ore 15; 18 Iscrizioni al cineforum '93-'94.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, t. 65.54.[illegible]. L. 4000. Or.: 17,30 [illegible] **piccolo monastero in Toscana**, regia O. [illegible]ani ([illegible] originale).

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101 t. [illegible]. **Buchi avidi e Corpo da amare.**
ARGO viale Monza 78. L. 10.000. **Sinfonia per trole in calore e Casa squillo di lusso.**
ASTOR c. Buenos Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Perca sinfonsana**
ASTORIA via Montenero 55. L. 10.000. **Morbosi amplessi porno sessuali e Donne del peccato.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.[illegible]. **Una donna chiamata cavallo.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi [illegible]. L. 10.000. Apertura ore [illegible]. **Il buchetto e l'estasi e Dolci visioni.**
CIELO via Premuda 40. Lire [illegible]000. Ap. ore 16 **Tentazioni carnali [illegible] mia zia.**
[illegible] via Giamboffino 153. L. 10.000. **Occhi per gol[illegible]**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **A.a.a. giochi innaturali cercasi con [illegible] grandi tette della dottoressa.**
DONIZETTI via M. [illegible] Panicale. [illegible]. L. 10.000. **Mani bagnate di sesso.**
EMBASSY v. [illegible]ia di Bru[illegible]. L. 10.000. **Pruriti di una moglie viziosa e Marathon.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny [illegible]. L. [illegible].000. **Sinfonia per trole in calore e Oltre il piacere.**
LORETO p.le Loreto. L. 8000. **Volontà e estasi della carne.**
MAGENTA [illegible] R. Sanzio 23. L. 10.000 **Mio [illegible] [illegible] di [illegible] tutti quanti.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000 Ap. h 13. **Il buco caldo del piacere.**
[illegible] [illegible] Lodi [illegible]. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Tutte dentro fino in fondo i piaceri proibiti gay.**
[illegible] via Padova [illegible]8. L. 10.000. Ap. [illegible]. **Emanuelle la porcona.**

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Ciranda do Pedro**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La carica dei seicento**, film
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (r)
23,30 **Serata non stop**

TGS Italia 7

14,30 **TGS** [illegible]
15 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,30 **Una donna in vendita**, telenovela
16,10 **Cartoni animati**
17,40 **O'Hara**, telefilm
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
— — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Cose di cosa nostra**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
23 — **Striscia**, rubrica
23,55 **Notiziario** (r)
0,30 **Squadra di emergenza**, film

RTP 1

14 — **RTP giornale**
14,30 **Film**
17,04 **Starlandia**, rubrichè
19 — **Telefilm**
[illegible] **RTP giornale**
20 **Telefilm**
[illegible] **Zitti e Mosca**, talk-show
22,30 **RTP giornale**
23 — **Film**

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,50 **Supermusic**
15,40 **Documentario**
17,05 **Prima pagina**, notiziario
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,05 **Tgg speciale**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
[illegible] **Incontro con...**
23,15 **Forza mare**
[illegible] **Vizi privati... pubbliche visioni**

Teleregione

14 — **Fotogramma**
14,15 **Tuttocronaca giorno**
15,35 **Vendite commerciali**
17,05 **Gatto Silvestro**, cartoni animati
18,05 **Gli antenati**, documentario
19,05 **Fotogramma**
19,10 **Custer**, telefilm
[illegible] **Tuttocronaca sera**
20,10 **Flash cinema**
[illegible]
22 — **Vendite commerciali**
0,30 **Tuttocronaca notte**

Video 3 T.C.I.

14 **Oggi notizie**, notiziario
14,30 [illegible]
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Sia lodà la magia**, cartoni
20,30 **L'ippogrifo**
22,00 **Oggi notte**, notiziario
22,50 **Week end**
23 — **Vietnam addio**, telefilm
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Telenovela**
18 — **Una presenza per servire**
18,45 **Videogiornale**
20,15 **Toto VM**, rubrica
20,30 **Ragusa parla**, rubrica
23 — **Videogiornale**
23,30 **Motori Italia**

[illegible] Sicilia

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilianno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, [illegible]
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Proposte commerciali**
[illegible] **Marili Maria**, novela
20,30 **Zitti e Mosca**, talk show
22,30 **SiciNotte**, notiziario
22,50 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Sicilianotte**, notiziario

Canale 21 Palermo

14,15 **Tgi 21**
14,40 **Totomarket** [illegible]
15,45 **Opinion leader**
16,50 **Tgi 21**
17,40 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni
18,[illegible] **Trincria verde**
19,10 **N.Y.P.D. Dipartimento Polizia**, telefilm
19,40 **Tgi 21**
22,[illegible] **Garrison Commando**, telefilm
23,30 **Cartomanzia oggi**

Canale 21

14 — [illegible] **21**, notiziario
16,30 **Buon pomeriggio**
18,30 **VG 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Il meglio di mezzo secolo**, musicale
23 — **VG 21**, notiziario
23,30 **Sotto il sole di Roma**, film

Telespazio 1

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Questo ci piange per amore**, telenovela
15,15 **Promozionali**
15,15 **Documentario**
16,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Settegiorni**
19,45 **Questo ci piange per amore**, telenovela
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Jump basket e basket**
23 — **Calli correttu**, rubrica
23,50 **Film**

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle** [illegible]
20,30 **Zitti e Mosca**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Film**

T.R.M.

15 — **Orezero**, magazine
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
[illegible] — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Tutti a naja**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **Volley League**
— — **Orezero** (r)

Tele + 3

15 — **English tv**
16 — **Oliver e Digit**
17 — **+ 3 News**, notiziario
17,05 **Prima amore**, film
19 — [illegible] **a Christopher Hogwood**, monografia
21 — **La clemenza di Tito**, opera lirica
23,30 **Primo amore**, film

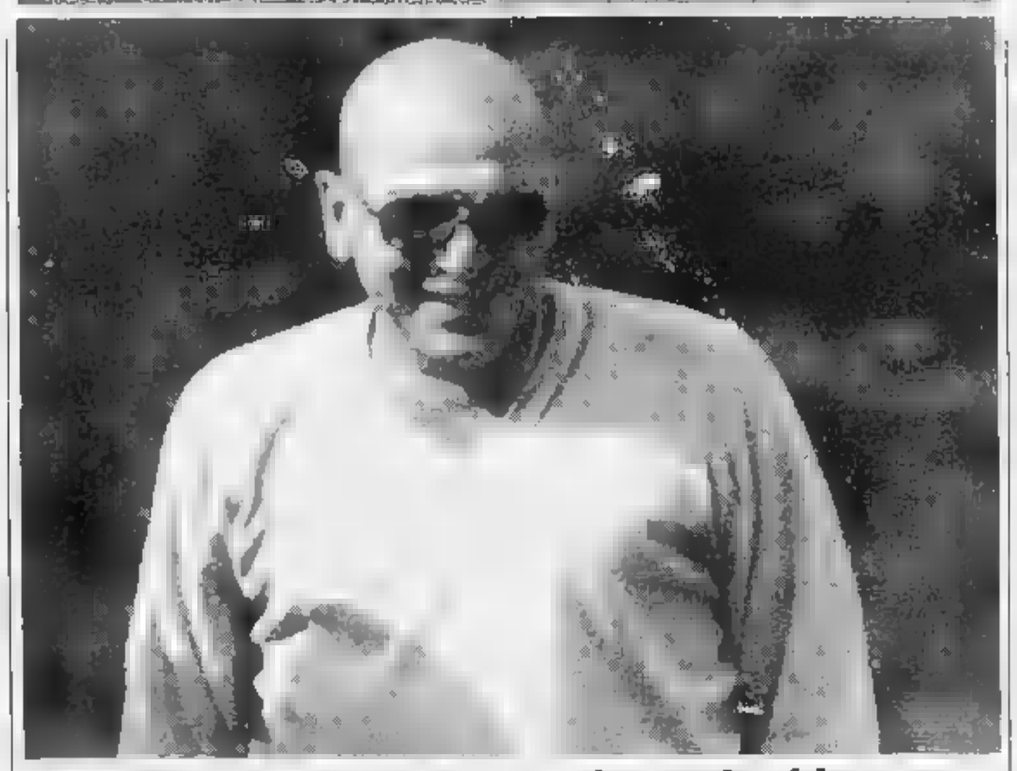
Canale 5

13,40 **Sarà vero**, gioco
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — [illegible] **bum, bam**, cartoni
17,59 **Tgs flash**
18,02 **OK il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tgs**, telegiornale
[illegible] **Striscia la notizia**, [illegible]
20,40 **La grande sfida**, gioco
23,15 **Maurizio Costanzo show**
24 — **Tg5**

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,00 **Il mistero della magia**
15,30 **Forza Akragas**
15,25 **Trincria verde**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Phantaman**, cartoni
18,50 **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg speciale**
19,25 **Sposa 2000**
19,45 **Andiamo al cinema**

TGS ITALIA 7 — TG SICILIA



Una «Squadra d'emergenza» in camice bianco

Sulle emittenti locali Tgs Italia 7 a mezzanotte e mezzo e su Tg Sicilia alle 23,30 va in onda il film di John Rich «Squadra d'emergenza», del 1964. La pellicola è tratta da un [illegible]eller americano di Richard Frede ed è ambientata in una clinica universitaria. Ognuno dei giovani medici ha i suoi problemi e le sue difficoltà che si scontrano [illegible] la severità del primario, [illegible] uomo rigido e inflessibile. La solidarietà facilitera la soluzione dei problemi. Nel cast, Telly Savalas (foto)

LE TV PRIVATE

20,05 **Notiziario**
[illegible] **Il mago**, telefilm
21,40 **English**
21,55 **Forza mare**
22,05 [illegible]
[illegible]40 **Calcio fans (parte Agli)**
23,40 **Le brigate del Tigre**, telefilm

TRM Odeon

[illegible] **Mediterraneo notizie**
15 **Orezero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 **Quincy**, telefilm
17 **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Notiziario Worldnet**
20,30 **Tutti a naja**, film
22,15 **Mediterraneo notizie**
22,30 **Cuori in rete**
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **Volley League**

Telejonica

14,05 **Dusty**, film
15 — [illegible] **ola magica**, rubrica
[illegible] **Milanni mia**, telenovela
20,20 [illegible] **sera**, notiziario
20,45 **Piazza Montecitorio**
21,15 **Film**
23,20 **Contrappunto**, [illegible]
— **Night and...**
— **Film**

TMC

14 **TMC informa**, tg flash
14,05 **La sposa insoddisfatta**, film
16 — **Tappeto volante**
19,30 **Il mondo di Joe**, sceneggiato
19,35 **Sorrisi e canzoni**
20,25 **TMC informa**, tg flash
20,30 **Ladro e gentiluomo**, film
22,15 **TMC news**
22,45 **Comici**
23,45 **La bella Otero**, film

Telerent

14 — **Telefilm**
14,30 **Telerent attualità**
15 — **Vendite commerciali**
16 **Fiore selvaggio**, telenovela
18 **Telerent attualità**
18,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
20 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Il cantante** [illegible] **cantadino**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Monnia**, telefilm
24 **Giudice di notte**, telefilm

TG Sicilia

[illegible] **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
[illegible] **7 in allegria**
17,35 **Cartoni animati**
19 **Good Girl**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
[illegible] **Cose di cosa nostra**, film
22,20 **Taggart**, telefilm
23,20 **Squadra d'emergenza**, film

Italia 1

14,30 **Non è la Rai**, varietà
16,15 **Uncmania**, show
16,45 **Mitico**, show
17 — **Uncmania**, show
17,30 **Uncmania magazine**
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Agli ordini papà**, telefilm
19,55 **Radio Londra**, situalità
20,06 **Karaoke**, show
20,35 **Fuoco incrociato**, film
22,30 **Pelle d'acciaio**, film

Radio [illegible] Calabria

[illegible] — **Orezero**, [illegible]
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Tutti a naja**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23,45 **Volley League**, rubrica

TeleScirocco

14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 [illegible] **e mosca**, talk show
22,30 **TSI**, telegiornale

[illegible]

14 — **Starchetto**
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,45 **Film**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Fantazoo**, telefilm
18,30 **Documentario**
18,50 **Vendite commerciali**
[illegible] **Calcio fans**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
21 — **Tvotto studio**
21,30 **Project Ufo**, telefilm
22,30 **Tvottoggi** (r)
23 — **Soffice soffice**
23,20 **Cinerubrica**

Teleacras [illegible]

14,30 **Telefilm**
15 — **Proposte commerciali**
17,15 **VG pomeriggio**
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
19,15 **Boomer cane intelligente**, telefilm
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,40 **Il cantante cantadino**, film
23 — **Mannix**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Ramondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mauloni	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale [illegible] - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi 5, telefono (091) 334.211

CANTE: informazioni [illegible], (0191) 581.222/324.493. Or.: 10-13 e 17-20.

[illegible]MO: tel. (0101) 581.222/324.493. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Primo concerto**, [illegible] nordi 15 ottobre, [illegible] 18,30 [illegible] ciclo). Direttore: [illegible] Martin; pianista: Paul Badura-Skoda. R. Wagner: «I maestri cantori», ouverture. W. A. Mozart: Concerto in Do magg. KV 467 per pianoforte e orchestra. M. Tutino: «Visite guidate per orchestra». N. Rimsky-Korsakoff: «Sheherazade op 3». [illegible] **ondo concerto**, giovedì 21, ore 21 [illegible] ciclo); venerdì 22 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin. Violinista: Mark Kaplan. D. Milhaud: «Trois Rag-Caprices». E. Lalo: «Symphonie espagnole» per violino e orchestra. E. Chausson: «Poema» [illegible]. 25 per violino e orchestra. N. Rota: «La strada» suite **Terzo concerto**, giovedì 28, ore 21 (I ciclo); venerdì 29 ottobre [illegible] 18,30 (II ciclo). Direttore: Isaak Karabtchevsky. Violoncellista: David Geringas. B. Smetana: «La sposa venduta», ouverture. A. Dvorak: Concerto in si min. op. 104 per [illegible] e orchestra. I. Strawinsky: «L'uccello di fuoco», suite. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: Philippe Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in [illegible] magg. op. 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore [illegible] (I ciclo); venerdì 12 [illegible]vembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gracioso»; «Sheherazade» tre [illegible] T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Songs per mezzosoprano e orchestra; «Catfish Row», suite [illegible] «Porgy and Bess» (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: Jeffrey Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re [illegible] KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV [illegible] (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Mario Venzago. Pianista: Jean Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Laurence Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. M. D'Amico: Tre poemi di Stephane Mallarmé per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.

ASSOCIAZIONE CULTURALE C[illegible]STA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341 [illegible].

CABARET

AL CONVENTO (tel. 83.72.426). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

[illegible] **BELLINI** - Festival Bellinano: Domenica 17/10 ore 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra [illegible] Teatro Bellini. Domenica 7/11 ore 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sab[illegible] 13/11 [illegible] 18 Concerto Sinfonico: Al[illegible] Baltas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 21 Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carme. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore [illegible] Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. [illegible] 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. [illegible] 4/12 [illegible] 18 Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro [illegible] Teatro Bellini. Domenica 5/12 ore 11 Concerto da Camera: [illegible] dell'Orchestra del Teatro Bellini.

PICCOLO TEATRO - Via F. Cicciaglione 29, tel. 447.603.

[illegible] **CLUB** - Piazza San Placido 12, tel. 312.145.

CONCERTI

[illegible] **GROUP:** Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

CONCERTI

[illegible] **VITTORIO EMANUELE** The Tokio Ballet: **Don Giovanni, il palazzo di cristallo, Concerto Prokofiev**; coreografie di Bejart, Fiaska, Balanchine. 15 ottobre ore 21. Per informazioni tel. 090/345233.

ASSOCIAZIONI [illegible] RIUNI-[illegible] Concerto del soprano Katia Ricciarelli accompagnata [illegible] pianista Fulvio Bonega. Domenica 17 ottobre al Teatro Vittorio Emanuele [illegible]. Per informazioni [illegible] 090/342.020

TEATRI

TEATRO SAN CARLINO: Mesdames et monsieurs di E. Labiche con Martine Brecard e Franco [illegible]. Da sa[illegible] [illegible] [illegible]. Per informazioni tel. 090/364158.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 28, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — santa Mattecti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
LOCALE RISERVATO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un [illegible] avvocato, in procinto [illegible] sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 18
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.599, Or.: 18/22,30
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Sluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.669, Or.: 15,30/22,30, [illegible]. 9000; [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 298, Tel. 325.210, Or.: 17/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Last Action Hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Metropolitan — v. S. Eufilio 21, Tel. 322.329
OGGI TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Sud — v. Iola 5, [illegible]: 17; 22.30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) - - Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or - 18/22,30
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

SIENA

Super. Grivi — p. [illegible]olari 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
[illegible]agon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

SIRACUSA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 710.695, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Lux — largo Seggiola, ls. 188, Tel. 718.286, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Olimpia — v. degli Amici, ls. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
[illegible]er
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. [illegible], Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Il ladro di ragazzi
di C. De Chalonge con M. Mastroianni, A. Molina, M. Piccoli (Italia Francia '91) — Un colonnello argentino senza figli decide di aumentare la sua famiglia... approfittando di ragazzini senza genitori N.V. 1h 50'

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
RIPOSO

PALERMO

[illegible]C — v. Ettorico Amari 188, [illegible]. 329.248, [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato [illegible] dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Ariston — v. Pirandello 6, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
L'età d[illegible] [illegible]nocenza
di M. Sc[illegible] [illegible]on D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New [illegible] fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, ver[illegible] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evit[illegible] l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub Or.: 18,30/20,30/22,40, Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.56, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
La voce del silenzio
di M. Lassac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Molina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice [illegible] figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Iglea Lido — v. Anim. Razzo 13, Or.: 16,30/18:30 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra, '93) — Una donna perde il marito e la figlia [illegible] un incidente, trova un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16,20 18,30/20,30/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'[illegible] ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Metropolitan — v. Strasburgo 396, Tel. 689.55.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 558.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30 19,05/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e alta delit N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 94.12.43, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Rouge et Noir — p.zza Verdi 82, Tel. 597.268, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
RISERVATO

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 726.964, Or.: 15/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Sluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.576, Or.: 16/18/20/22
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige [illegible], 250.085, Or.: 16/18/20/22
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Garden 2 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' psicotica, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. [illegible] **Commedia**

[illegible]arden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Sluth (Usa '93) - - Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible] Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New [illegible], fine '800: un [illegible] avvocato, in procinto di [illegible]sarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] [illegible]ontessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: [illegible]/22, Ingr. 5000; rid. 5000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mi[illegible] [illegible] ture con il suo eroe preferito. [illegible]. V. 2h 02' **Fantaventura**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 5000
Film per adulti

Nuova Pergola — [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. D'Alessandria [illegible]. 41.163
CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK publikompass
CATANIA, c.so Martin Liberta 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Teste 6
[illegible]ARMO, via M. Greco 102
[illegible] CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Alimentazione: un [illegible] negato
Tre quaderni per approfondire i problemi alimentari mondiali attraverso notizie, dati, giochi, proposte didattiche

Africa
La situazione nutrizionale, i cibi di base e i principali prodotti agricoli visti attraverso i giochi dei bambini africani

America Latina
Documenti, testimonianze, ricette, miti e leggende legate al [illegible]

Asia
L'antichissima tradizione alimentare, gli equilibri (e gli squilibri) [illegible] un vasto continente

per le [illegible]
Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/8999352

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi [illegible] Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Adderly**, telefilm
7,— **TVA notizie**
7,30 **Consigli del medico**, rubrica
7,32 **Vita e salute**, rubrica
8,30 **Compratemi**
12,— **Il pirata**, tv movie
13,— [illegible], telefilm
14,— **Centro pelli**, [illegible]
14,30 **Lady [illegible] D'oro**, redazionale
14,45 **Speciale sposi**
15,— **Agapei**, redazionale
15,15 **Crazy Dance**, varietà
[illegible] **Fatti figure reali**, rubrica
17,— **Starlandia**, varietà
18,— **Superpass**, varietà
19,— **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Redazionali**
20,35 **Zitti e Mosca**
[illegible] **TVA notizie**
23,05 **Trend: settimanale d'informazione finanziaria**
23,05 **Forrara G.S - Scavo Famila** partita di basket A1 femminile
0,15 **Telesport**, replica
0,45 **Crazy Dance**, varietà
1,20 **Film**

Diffusione Europea

[illegible] **D.E. news magazine** notiziario
9,— **Market [illegible] Scuso** proposta [illegible]
10,— **Market [illegible]** proposta commerciale
11,— [illegible] **Morning**, rubrica
11,45 **Speciale Moda Pelli 93/94** proposta commerciale
12,15 **Top Star Disco** rubrica musicale
12,[illegible] **D.E. News**, telegiornale
13,— **Mtv's greatest hits**, i più grandi successi di Mtv, musicale
[illegible] — **Simone Angel**, musicale
16,30 [illegible] **Report**, dati o [illegible] delle tournée
16,45 **Mtv at the movies**, cinema al cinema o in videocassetta, [illegible]
17,— **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial MTV**, musicale
18,— **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non-stop**, musicale
19,— **Video a iemo**, m[illegible]
19,15 **D.E. news**, tg 2ª edizione
19,45 **A come animazione** cartoni animati
20,— **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Il mondo degli animali**, di Gerbl hanno prestato la loro consulenza tre premi [illegible] Konrad Lorenz, Nika Tinbergen e Karl Von Frisc
21,— **La vita intorno [illegible]** documentario
21,30 **Cinemondo**, rubrica
21,55 **Golgioverde, esercita e storia all'scattari**, documentario
22,10 **D.E. news** notiziario [illegible] edizione
22,30 **Il destino del [illegible]** tv movie
23,30 **Speciale moda 199[illegible]**
24,— [illegible]
0,30 **D.E.** [illegible] telegiornale 3ª edizione

Tele Garda

9,— **Telefilm**
[illegible] — **Shopping**, rubrica
12,— **Tg Nove**
12,15 **Portobello**, rubrica
15,— **Colpo fatale**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
19,— **Lotte di cl[illegible]**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,00 **Il dolce profumo della morte**, film
22,— **Tg Nove**
22,15 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
23,— **Tg Nove**
23,15 **Varietà**

Teleregione

7,— **Baby show**, rubrica
7,30 **Famiglia Grady**, [illegible] animati
8,— **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9,— **Junior sport**, rubrica
9,30 [illegible], [illegible] animati
10,— **America selvaggia** documentario
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni
10,45 **Trap Door**, cartoni animati
11,— **Andiamo al cinema**, [illegible]
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13,— **F.B.I.**, telefilm
14,— **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Redazionale**
15,— **Orazero**, musicale
15,30 **Mash**, telefilm
16,— **Quincy**, telefilm
17,— **Passiones**, telenovela
18,— **Señora**, telenovela
19,— **TGR**, telegiornale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20,— **Cartoni [illegible]**
20,30 [illegible] **a Naja**, film
22,15 **TGR**, telegiornale regionale
22,30 **Cuori in [illegible]** settimanale sportivo
23,20 **Tutto fuoristrada**
23,50 [illegible] **al cinema**, rubrica
24,— **Volley league**, settimanale dedicato alla Pallavolo
1,— **Orazero**, magazine musicale
1,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,40 **Spazio redazionale**
2,10 **Week end**, rubrica
2,20 **Spazio redazionale**

[illegible] [illegible]

7,— [illegible] **Nord notizie**
7,15 **Compagni B.**, film
9,30 **[illegible]gli del deserto**, film
11,50 **Cartoni animati**
12,— **Cartoon fantasy**, telefilm
14,00 [illegible] **Loom tappeti**
16,30 **Documentari**
17,— **Animali pazzi**, film
19,— **C[illegible] fantasy**, telefilm
20,30 **Il Vangelo**
21,— **Mostwefer**, film
23,30 **Lui e l'altro**, film
1,15 **Phanton Kid**, film

Antenna 3

10,— **Telepromozioni**
12,— **La tana dei lupi**, telenovela
12,45 [illegible] **flash**, informazione
13,— [illegible] **servizio speciale**
13,15 **Bill Cosby Show**, telefilm
13,45 [illegible] **flash**, informazione
14,— **Match** [illegible]
14,45 [illegible]
16,— **Lady Ca' d'oro**
17,— **Notes e servizio speciale** rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, telenovela
17,45 **Combat**, telefilm
19,— **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV** [illegible] **Antenna 3 notizie** [illegible]
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie** [illegible]
20,35 **N.Y.P.D.**, telefilm
21,— **Gente e passi**, rubrica
22,15 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie PD** [illegible] **Servizi speciali**, rubrica
23,— **Antenna 3 notizie TV**
23,30 **Antenna 3 notizie VE**
23,45 **Gente e passi**, rubrica

Italia 9

7,— **Consigli per la salute**
8,— **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10,— **Consigli per la salute**
12,— **Nonsolofiletto**, dedicho in diretta
13,— **Vetrinetta**, rubrica
14,— **Moda donna**
15,— **Tutto casa**
17,— **Vetrina**
19,30 **Moda donna**
20,15 **A... come Amore**
20,45 **Evergreen diretta**
23,— **Eventime** [illegible]
1,30 [illegible]
2,— **Gran** [illegible] **spettacolo della notte**

Reteazzurra

7,— **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11,— **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,35 **Salute: parliamone**, in studio il dott. Gian Luca Alati
15,— [illegible] **carpet**, rassegna di tappeti
19,— [illegible] [illegible]
20,— **News**
21,— **Okey motori**, [illegible] motoristico nazionale
22,15 **Reteazzurra notizie**
22,30 **Crazzioni Grazia**, dibattito
0,05 [illegible] **notizie**
0,20 **Film**
1,20 **News**
1,30 **Antica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte Shopping**

Telepadova

7,30 **I cinque** [illegible], cartoni animati
7,50 **Little Dracula**, cartoni animati
8,10 **The thunderbirds**, cartoni
8,45 **Spazio redazionale**
11,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,45 [illegible] **e spettacolo**, programma [illegible]
12,45 [illegible] [illegible] telenovela
13,50 **News line**, [illegible] notizie
14,— **Aspettando il domani** telenovela
14,30 **Una donna in vendita** telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria ci ride**
17,45 **G. I. Joe**, cartoni
18,— **7 in allegria ci fa compagnia**
18,05 **Transformers**, cartoni
19,20 **7 in allegria** [illegible]
19,30 **Il ritorno [illegible] cavalieri...** cartoni
19,— **7 in allegria ci canta**
19,15 [illegible] **line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Case di [illegible] nostre**, film
22,20 **News** [illegible]
22,35 **Taggart**, telefilm
23,35 **La voglia matta**, varietà
0,35 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,50 **News line**
1,05 **Squadra d'emergenza**, film
3,20 **Speciale spettacolo**, rubrica
3,30 **News line**, linea [illegible]
3,45 **Gelt e Vision**
4,45 **Good Grief**, telefilm
5,15 [illegible], telefilm

Telefriuli

10,— **Promozionali**
12,— **Il pirata**, serial
13,— **California**, telefilm
14,— **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17,— **Starlandia** intrattenimento [illegible] bambini
18,— **Superpass**, varietà
19,05 **Telefriuli sera**
19,40 **Penna all'arrabbiata**
20,30 **Zitti e** [illegible] intrattenimento sportivo
22,30 **I giorni di Brian**, telefilm
23,45 **Telefriuli notte**
0,15 **Promozionali**

RTA Teleantenna

15,— **Atragon**, film
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Il grande detective**, telefilm
[illegible] **Il mondo degli animali**, documentario
19,15 [illegible] [illegible]
19,40 **Detectivas**, telefilm
20,00 **Joe il pilota**, film
22,— **Super Dog Black**, telefilm
22,30 **RTA news**
23,— **Il cavaliere della valle**, film

Tele Commerciale Alpina

7,30 [illegible]**a stampa**
8,— **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10,— **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA Notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15,— **Studio rock**, programmi musicale
16,— **Don chuck castoro**
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Pfantaman**
18,— **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **TCA Notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
20,05 **Sotto il naso**
20,15 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **V.I.P.**
21,— **Trapper John**
22,— **TCA Notizie**
[illegible] **Errori giudiziari**, Telefilm
22,50 **Al bar del rione**, Con Franz e Bepi
23,— **Notti magiche**
23,15 **Videoveirina**
2,— **Tca Notizie**
2,20 **TCA Videonotte**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, ediz. del mattino
7,50 **TG Padova**
8,30 **Shopping time**
9,— **La poliziotta**
11,10 **Telefilm**
12,20 **L'edicola**
12,30 **Carolin[illegible]**
13,30 **Gran torcolada**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg veneto flash**
13,55 **L'edicola**, Rassegna stampa
14,30 **Match Music**, varietà musicale
16,— **Te[illegible]la**
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopp[illegible]time**
18,45 **Match music**, varietà musicale
19,15 **L'edicola di [illegible] Alleghari**
19,25 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
19,30 **Tg Padova**
19,55 **L'opinione**, di Mario Zwimer
20,— **Il [illegible] 24 Ore**, notiziario economico finanziario
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **TG Verona (edizione sera)**
20,50 **Gran torcolada**, telecomiche [illegible] Roberto Pugliaro
21,— **Pronto,...Lucia**
22,30 **Previsioni meteorologiche**, a cura del [illegible] Giacomo Comini
22,35 **TG Padova**
23,— **L'opinione**
23,05 **Tg notte Verona**
23,35 **Il [illegible] 24 Ore**, notiziario economico finanziario (replica)
23,45 [illegible] **torcolada**, di Roberto Pugliero
24,— **L'attrazione per Julie**
1,30 **Telegiornale** (replica)
2,— **Match Music**, musicale

TV7 Pathé Triveneta

7,— **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10,— **Medicina alternativa**
12,— **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolomoda**
14,— **Cartoni animati**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16,— **Dimagrire naturalmente**
16,— **Medicina alternativa**
17,— **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **Notiziario**
20,— **Compra tv**
20,30 **Medicina alternativa**
22,30 **Grandi occasioni**
23,40 **Notiziario**
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**
Programmi notturni

Telepace

14,15 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan il piccolo bonzo**
15,05 **L'Ape Magà**, cartoni animati
15,30 **Chiesa in cammino**
16,— **Il Genio Rotario**
[illegible] **Ikkiusan il piccolo** [illegible]
[illegible] **Boys and girls**, telefilm
17,15 **Lotta per la vita**, film
18,45 **Salviamo i nostri acciai**, [illegible]
19,— [illegible] **orizzonti del regno**, rubrica
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **L'Ape Magà**, [illegible]
20,15 [illegible]**an il piccolo bonzo**
20,35 **Speciale intervista**
21,— **Silent force**, telefilm
21,30 **Il mondo intorno a noi**
22,— **Serenamente insieme**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telechiara

13,30 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,— **English Square**, rubrica
14,30 [illegible] **nel mondo**, rubrica
15,— [illegible] **pomeriggio - Rotocalco**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16,— **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Cartoni animati**
17,— **Chiamate Nord 777**, film
18,30 **Antologia del Cetra**, varietà
19,— **Lotta per la sopravvivenza**, documentario
19,30 **Notizie [illegible] Est**, rubrica
20,— **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 [illegible] **e vita: La donna che non [illegible] perdere**, film drammatico
22,— **Dibattito sul [illegible]**
[illegible] **Notizie da Nord Est**, rubrica
23,— **Chiese nel Triveneto**, rubrica
23,30 [illegible]**di [illegible]**, documentario

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8,— **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12,— **Il pirata**, tv movie
13,— **California**, telefilm
14,— **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17,— **Starlandia**, rubriche
18,— **Superpass speciale**, varietà
18,— **TVA notizie sera**
18,25 **TVA meteo**
18,28 **TVA sport**
18,35 **Pianeta previdenza**, rubrica
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica sportiva
22,30 **TVA notizie notte**
23,— **TVA sport**
23,15 **TVA Expò**
1,— **TVA notizie notte** (r)
1,30 **Film**
3,— **TVA notizie notte** (r)

Videopordenone

7,— **Commerciali**
7,30 **Tg regionale prima edizione**
8,— **Commerciali**
10,— **Angie**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14,— **Don Chuck Castoro**
14,30 **Studio Rock**
15,30 **4 fotografi americani**, documentario
16,— **Crazy Dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17,— **Night Piper**, musicale
17,30 **Damasmon**, [illegible]
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Doraemon**
18,30 **Phantaman**, cartoni
19,— **Tg regionale seconda edizione**
19,30 **Tg speciali**
20,— **Commerciali**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Tg regionale terza edizione**
22,— **Le brigate del Tigre**, telefilm
23,— **Forza mare**
23,15 **English**
23,30 **Tg regionale quarta edizione**
24,— **Film, telefilm e commerciali**

TV7

6,35 **Film**
10,— **Cartoni animati**
11,30 **Rubrica pediatrica**
12,— **Film**
13,25 [illegible], **parliamone**
14,— **Cartoni animati**
15,— [illegible]
17,— **Rubrica pediatrica**
19,— **Cartoni animati**
20,45 **Film**
23,— **Film**

Telecortins

12,— **Il pirata**, telefilm
13,— **California**, telenovela
14,— **Andiamo al cinema**
14,30 **Programma commerciale**
17,— **Starlandia**, varietà
18,— **Superpass speciale**
19,— **Commerciale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 [illegible] **e Mosca**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,15 **Film**
24,— **Telegiornale**

Telearena

6,20 **Monitor**
9,40 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12,— **La Terza Guerra Mondiale**
13,— **California**, sceneggiato
14,— **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17,— **Starlandia**, rubriche
18,— **Superpass**
19,— **Master**, rotocalco economico
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica sportiva
22,— **Telefilm**
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Ballavita
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Master**, rotocalco economico
23,40 **Motor news**, rubrica
24,— [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
1,— **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9,— **Servizi speciali**, red.
10,— **Hagen**, telefilm
10,50 **Servizi speciali**, red.
11,30 [illegible], rubrica
12,— **Il pirata**, film tv movie
13,— **California**, telefilm
14,— **Servizi speciali**, red.
17,— **Starlandia**, cartoni animati
18,— **Superpass speciale**, rubrica
19,— **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 [illegible] **speciali**, red.
20,10 **Metronews**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica sportiva
[illegible] **Metronews**
23,10 **Servizi speciali**, redazionale
24,— **California**, telefilm
0,30 **Servizi speciali**, redazionale

Telequattro

13,40 **In copertina**
14,— **Maria Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al** [illegible]
15,— **Film**
16,30 **Telecronaca** [illegible]
18,— **Una** [illegible] **coppia di sbirri**, film
18,45 [illegible] **al** [illegible]
19,— **Salto nel [illegible]**, telefilm
19,25 [illegible] **pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20,— **Aspettando il barcofana**
[illegible] **Radici**, mini serie
21,15 **Andiamo al cinema**
21,25 **Carte Carboni**, di Luca Carboni
21,55 **Andiamo al cinema**
22,— **Tra cielo e mare**
23,20 **La pagina economica**
23,25 **Fatti e commenti**
0,20 **Maria Maria**, telenovela

Telealto Veneto

8,— **Top star disco**, musica per giovani
9,— **Arrivano le spose**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
13,30 **Top star disco**, musica per giovani
14,— **I servizi di Telealto**
15,— **Fantazoo**, cartoni animati
18,30 [illegible] **a incontri**
19,— **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **I servizi di Telealto**
21,15 **Medicina in tv**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23,— **Musica notte**
24,— **Veneto sera**, telegiornale
1,— **Agapei**, attività
2,— **F.B.I.**, telefilm

Telesüdtirol

4,55 **Verschollen [illegible] fremden Welten**
5,45 **Mr. Belvedere**
6,10 **The Real Ghostbusters**
6,40 **Bugs Bunny**
7,10 **Familie Feuerstein**
7,40 **Bezaubernde Jeannie**
8,10 **Herzbube mit zwei Damen**
8,40 **Adderly**
9,40 **Und der Herr sei uns gnädig**
11,15 **Unser Ludes** [illegible]
11,45 **Rosanne**
12,15 **Perry** [illegible]
13,15 **Wolgeschäfter**
14,55 **Adderly**
15,55 **Mr. Belvedere**
[illegible],25 **Bezaubernde** [illegible]
[illegible] **The Real Ghostbusters**
17,25 [illegible]**ge Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit [illegible] Damen**
18,55 **Unser ludes Heim**
19,15 **Südtirol aktuell**
20,— **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Die haarsträubende Reise in einen verrückten Bus**
23,10 **Black Cat**
0,50 **Südtirol** [illegible]
1,— **Jake und McCabe - [illegible] dick und dün**
1,50 **Pro 7 Nachrichten**
2,— **Le Vargelter**
3,30 **Pro 7 Nachrichten**
5,40 **Perry Mason**

[illegible]

Televisione

7,— **Notizie oggi**, rassegna stampa
[illegible] — **Una piccola città**, telefilm
8,— **Notizie oggi**, 2ª edizione
9,30 **Serenissima con te**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Lisdio fa tr**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Se[illegible]ssima**
13,— **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **Gioia e gioielli**
16,30 **Servizi speciali**
19,— **Telegiornale Serenissima**
20,— **Astrologia per voi**
20,30 **Calcioland**, settimanale
21,— **Progetto Serenissima**
23,— **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24,— **Speciale - La sera di Serenissima Televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1,— **Serenissima story**
1,45 **Film no stop**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7,— **Il giorno dell'intifada**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Cartoni animati**
10,— **Sussurri per un assassino**, [illegible]
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13,— **Cartoni animati**
14,30 **Gli amici di Vick Hazard**, film
16,30 **L'ispettore Bluey**
18,30 **Iranian Loom Tappeti**
20,— **Il Vangelo**
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21,— **Ossessione mortale**, film
23,30 **Alice dolce Alice** film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**, rep.
0,45 **Bad trip: viaggio infernale**, [illegible]

Telepordenone

7,— **Cartoni** [illegible]
11,— **Canis Italia**
12,15 **Boomer cane intelligente**
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14,— **Cartoni animati**
18,— **Fiore selvaggio**, telenovela
18,15 **Tg regionale**
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Il cantante contadino**, film
22,30 **Tg regionale**
24,— **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Boomer cane intelligente**
1,— **Tg regionale**
2,— **Crazy dance**
2,30 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali fino alle 7**

ATR

9,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, superintenovela
12,— **Proposte**
13,— **Liscio rock e soul**
14,— [illegible] **d'amore**, superintenovela
15,— **Proposte**
16,— **Ciciamo veneto**
17,— **Vetrinetta**
19,30 [illegible]**sle veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21,— **A come amore**, rubrica
22,45 **Sexy varietà**

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Vicenza, il Goldoni mai allestito in epoca moderna

Il figlio di Arlecchino perduto e ritrovato [illegible]

VICENZA. Va in scena stasera, al teatro Astra, nell'ambito delle celebrazioni goldoniane, «Il figlio di Arlecchino perduto e ritrovato» nell'allestimento dell'Ensemble di Vicenza.

Il lavoro goldoniano non è mai stato messo in scena in epoca moderna e presenta, nella sua genesi, molte caratteristiche per certi versi curiose e stimolanti.

Responsabile di questo nuovo allestimento, che va così ad affiancare il più celebre e fortunato commedia «Arlecchino servitore di due padroni», il Roberto Cuppone che dirige la compagnia vicentina.

Il regista non è nuovo a operazioni di questo genere. L'anno scorso, proseguendo sulla strada del proprio interesse per la commedia dell'arte, Cuppone aveva infatti messo in scena con successo «La bague magique».

La vicende de «Il figlio di Arlecchino perduto e ritrovato» è molto semplice. Arlecchino e Camilla hanno un bambino di cui sono orgogliosissimi. Arlecchino per il più è un papà bravissimo e appassionato del suo nuovo ruolo. Nello stesso tempo anche Clelio e Rosaura, di nascosto a Pantalone, hanno avuto un figlio. Durante un incendio avviene il fatidico scambio di culle e rimettere le cose a posto non sarà [illegible] facile. Ma il lieto fine è assicurato.

Goldoni rappresentò «Il figlio il Arlecchino» nel 1761 a Parigi (solo due anni dopo portò nella capitale francese anche «Arlecchino servitore di due padroni») ottenendo uno strabiliante successo di pubblico e facendo di questo spettacolo il più replicato mentre egli fu in vita e uno dei più amati dai francesi della Comédie italienne.

La commedia, successivamente [illegible] caduta nel dimenticatoio, prima il Parigi era stata proposta nei teatri di Dresda e Varsavia.

Lo spettacolo dell'Ensemble Vicenza di Roberto Cuppone sarà replicato sempre all'Astra domani e domenica.

HAUSBRANDT

Ogni giorno, al mattino, quando scegli i programmi televisivi oppure i migliori films dei cinema, l'aroma del caffè segna l'inizio della tua giornata;

un'ottima giornata piena di soddisfazioni che si concluderà nel relax della serata, ancora con l'incomparabile fragranza di un caffè Hausbrandt.

Un Secolo di Caffè

VENETO

BELLUNO

Edison — **L'età dell'innocenza**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Italia — **Silver**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.154
Or.: 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhatten, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PADOVA

Altino — **Il fuggitivo**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Arcobaleno — **L'età dell'innocenza**
v. Roni 2
Tel. 500.520
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Astra — **Molto rumore per nulla**
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. V. 1h 51' **Commedia**

Blu — **Silver**
p.za Stanga, 3
Tel. 775.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhatten, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Mignon — **Dave**
v. Cassa 2
Tel. 875.x087
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Quirinetta — **America oggi**
p. Insurrezione
Tel. 875.1880
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Supercinema — **Jurassic Park**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h

Concordi — **Silver**
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ROVIGO

Corso — **L'età dell'innocenza**
v. Corso del Popolo
Tel. 29.860
Or.: 16,45/22,10
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon — **Silver**
v. Manzoni
Tel. 24.637
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

TREVISO

Astra — **Nel centro del mirino**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.511
Or.: 18/20/22,15
L. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Edison — **Jurassic Park**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,15/19,45/22,15
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Edera — **Molto rumore per nulla**
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Corso — **Palle in canna**
c.so del Popolo 28
Tel. 540.322
Or.: 18,45/20,30/22,15
L. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Embassy — **Il fuggitivo**
Lgo Alnia
Tel. 542.624
Or.: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Hesperia — **Silver**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 16/18/22,15
L. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhatten, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'

Piccolo Edera — **Film Blu**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18,30/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia — **Fiorile**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,45/18,50/21,15
Ingr.
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Rossi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Centrale — **Il fuggitivo**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 17,20/19,40/22
L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia — **Molto per nulla**
San Marco 1094
Tel. 520.54.38
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 500
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Ritz — **centro mirino**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. V. 2h 10' **Thriller**

Rossini — **Silver**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 18/18/20/22
L. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhatten, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon — **Molto rumore per nulla**
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

MESTRE

San Marco — **Silver**
Viale San Marco
Tel. 531.7856
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso — **Jurassic Park**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Sal — **Helmat II (episodio n. 3)**
v. Samaglia 12
Tel. 536.1655
Or.: 17,30/19,45/22
di Edgar Reitz, con M. Brouer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Excelsior — **Il fuggitivo**
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Palazzo 1 — **America oggi**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 15,30/22
Ingr. 7000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Palazzo 2 — **Dave**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino — **Gunmen**
c.so Del Popolo 30
Tel. 99.67.22
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di D. Sanders, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro sarà tappato di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

VERONA

Arsenale — **Il fuggitivo**
v. Oberdan 13
Tel. 599.327
Or.: 17/19,40/22
Ingr.
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo — **L'ultimo grande eroe**
v. 4 Spade 19
595.600
Or.: 17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivere mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Corso — **America oggi**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16,45/22
Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Filarmonico — **Silver**
v. Roma 3
598.828
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhatten, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Marconi — **Dave**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo — **Eddy e la banda dei sole luminoso**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. Or.: 16,45/18/19,15/20,20/21,30
Ingr. 10.000
di D. Stuht (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Pindemonte — **Lezioni di piano**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 15,30/18/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Rivoli — **Jurassic Park**
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

VICENZA

Arsenale — **Il fuggitivo**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Silver
v. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhatten, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Italia — **L'età dell'innocenza**
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.507
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon — **Addio mia concubina**
via Gorghi
Tel. 543.492
Or.: 15,30/18,30/21,30
Ingr. 10.000
di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Palladio — **Jurassic Park**
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Roma — **L'ultimo grande eroe**
st.da Filippini 6
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19,40/22,15
Ingr. 10.000
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivere mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Silver**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 16/20/22
Ingr.
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhatten, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Verdi — CHIUSO
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139

Vittoria — **grande eroe**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema s per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

PORDENONE

Capitol — **Silver**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhatten, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centro A. Moro — **Eroe per caso**
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. **Comm.**

PORDENONE

Zero-Sala Grande — **blu**
P.za Maestri del Lavoro 3
(0434) 520.404
Or.: 20/22
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Zero - Pas. — **Father of the hebrew film**
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Ore 15,30

Ritz — **Jurassic Park**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.395
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

UDINE

Ariston — **Il fuggitivo**
v. Aquileia
Tel. 50.44.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — **Jurassic Park**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Centrale — **Nel centro del mirino**
v. Poscolle 8/B
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 1
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Film a luce rossa
p.le Cella
Tel. 501.258

Ferrov.
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.:
Riposo. Domani: **Film blu.**

Odeon — **Silver**
v. Gorghi
Tel. 501.751
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhatten, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Puccini — **Palle in canna**
v. Savorgnana
Tel. 295.535
Ap.: 18/18/20
Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

TRIESTE

Ariston — **Il fuggitivo**
v. Gassi 14
Tel. 304.522
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Excelsior — **Jurassic Park**
v. Muratti 2
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un . Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

G — **L'ultimo grande**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Ap. 16
Ingr. 10.000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02'

Mignon — **Eddy e la banda...**
v.le XX Settembre 37
T. 635.495. Or.: 15,30/15,50
18,10/19,30/20,50/22,15
Ingr.
di D. Stuht (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Nazionale 1 — **Silver**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhatten, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Ringsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Com**

3 — **Ammi oggi**
v.le XX Settembre
Tel. 635.163
Or.: 15,30/18,30/21,30
Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

e — **Nel centro del mirino**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,45
17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sala Azzurra — **Film blu**
v. Muratti 2
Tel. 767.900. Or.: 15,30
17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Jurassic Park**
v. Streiter 5
Tel. 975.684
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

Eden — **Silver**
v. Leonardo Da Vinci 9
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr.
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhatten, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

N. Concordia — **L'età dell'Innocenza**
p. Cristo Re 11
Tel.
Or.: 19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

TRENTO

Astra — **Film**
c. Buonarroti 16
829.002
Or.: 20/22,15
L. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Modena — **Jurassic Park**
v.le Francesco
Tel. 238.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Il fuggitivo
c. Il Novembre 35
Tel. 913.388
Or.: 19,40/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vittoria — **L'ultimo grande eroe**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

TEATRI

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) . 3 novembre **Maggi, figli e amanti** di S. Guitry. Regia di A. Lionello.

LA Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Oggi, ore 19,30, **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di R. Strauss con F. , A. Sophie von Otter, A. Korn, . ney, dirige Y. David. Recita fino 23 ottobre.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.63. Dal 22 al 31 Ottobre **famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.

Mestre via Bruno 19, tel. 989.078.

NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

PADOVA

16 ottobre ore e 17 ottobre ore e 18 **Gremitato** di G. Gromi.

TEATRINO DELLE MAGDALENE XII Festival del Teatro per Ragazzi. 16 ottobre ore 16 e 17 ottobre ore 10 e ore 16 **Gli affari** **Signor Gatto**, omaggio a Gianni Rodari.

tel. (049) 878.03.39. ottobre ore 20,45 **L'inventore cavallo**, di A. Campanile.

. 3 vembre, ore 20,30 **Hilliard Ensemble** in concerto.

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. novembre ore 20,30 - 4 novembre ore 20,30 - domenica 7 novembre 18 **Andrea Chenier**.

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 21 ottobre **La sonnambula** di F. Romani, musiche Vincenzo Bellini.

CHIESA S. Oggi ore 20,45 recital dell'ensemble **La reverdie** e di J. C. Zehnder.

PALE DE (Villorba): oggi ore 21 **Eros Ramazzotti** in concerto.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

ARTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.726. Domani ore 21 **Il figlio di Arlecchino e Perduto e ritrovato** di Carlo Goldoni.

20 ottobre A. Lonquich pianoforte musiche di Beethoven, Ravel, Schumann.

piazza Bra, tel. (045) 800.5151.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. **Autunno musicale** 18 ottobre ore 21 17 ore 17 **Orchestra dell'Ente Lirico Arena**, diretta Jan Latham .

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. ottobre ore 20 **L'avaro** di Molière. Regia di P. Garinei. Replica fino al 24 ottobre. Prima nazionale. Martedì 16 novembre, ore 21 **Maggi, figli, amanti** di . Guitry, con Lionello.

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. novembre ore 20,30 - 4 novembre ore 20,30 - domenica 7 novembre 18 **Andrea Chenier**.

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 21 ottobre **La sonnambula** di F. Romani, musiche Vincenzo Bellini.

CHIESA S. Oggi ore 20,45 recital dell'ensemble **La reverdie** e di J. C. Zehnder.

PALE DE (Villorba): oggi ore 21 **Eros Ramazzotti** in concerto.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

ARTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.726. Domani ore 21 **Il figlio di Arlecchino e Perduto e ritrovato** di Carlo Goldoni.

20 ottobre A. Lonquich pianoforte musiche di Beethoven, Ravel, Schumann.

piazza Bra, tel. (045) 800.5151.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. **Autunno musicale** 18 ottobre ore 21 17 ore 17 **Orchestra dell'Ente Lirico Arena**, diretta Jan Latham .

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. ottobre ore 20 **L'avaro** di Molière. Regia di P. Garinei. Replica fino al 24 ottobre. Prima nazionale. Martedì 16 novembre, ore 21 **Maggi, figli, amanti** di . Guitry, con Lionello.

TRIESTE

REVOLTELLA. 18 ottobre ore 20,30 **Flut Ensemble** in concerto.

POLITEAMA via XX Settembre 45, . (040) 54.331. 20 ottobre **L'idiota** di Dostoevski. Regia di G. Mauri.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Stag. Sint. d'Autunno 1993. Oggi Concerto del Wiener Schubert. Musiche Beethoven. Replica domenica 17 ore 18.

LA CONTRADA via Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947. 16 ottobre **Pronto mamma...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna.

piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Lunedì 18, ore 20; **Il monologo interiore** di . Venier.

GORIZIA

via Garibaldi 4, . (0461) 533.139.

PORDENONE

via Interna 2, tel. (0434) .

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium San-l'Osvaldo), . (0432) 504.765 o 509.879. Oggi ore **Fantastica visione** di A. Marinuzzi. Repliche fino al 31 ottobre.

PALASPORT . Stag. sinfon. T. Verdi . Sabato 21 concerto del **Schubert Trio** musiche e thoven.

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: Santa Croce 67, telefono (0461) 235.917. 28 ottobre ore **La locandiera** di C. Goldoni. Regia di . Repliche fino al 31 ottobre.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Talser, telefono 0471 252.320. Dal 9 al 14 novembre **Maggi figli e amanti** S. Guitry di e Alberto Lionello.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI 4 novembre, Gioele Dix in **Sto ristrutturando**. Prima nazionale.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Oggi e domani, ore 20,30, orchestra teatro comunale, dir. Peter Maag, musiche di Beethoven (**Imperatore**), Schubert (**Sinfonia n. 8**), pianista Stefano Amaldi
TEATRO DUSE. Fino a domenica. **La famiglia dell'antiquario** di Goldoni, con Giulio [redacted], [redacted] Marco Sciaccaluga. Prima nazionale.
[redacted] **TESTONI-INTERACTION.** Fino a domenica, **Il combattimento**, ensemble Micha Van Hoecke.
TEATRO DEHON [redacted] Libia 59, telefono 344.772. Ore 21 **Enrico IV** di L. Pirandello, con G. Ferrari e regia di A. Dallou; repliche fino a domenica e dal 21 al 24 ottobre; 28-31 ottobre **Oleanna**, di D. Mamet, con L. Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Domenica, ore 18,30, concerto **Marco Masini**. 21-24 ottobre **La storia di Zaza**, con Milva. 28 ottobre concerto **Sonny Rollins**. 7 novembre concerto **Angelo Branduardi**.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Concerti **Amici della musica.** 23/10, ore 21, **I successi di Luigi Tenco e jazz.** Umberto Petrin pianoforte, Tiziana Ghiglioni voce. Gianluigi Trovesi sax.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30 «Progetto Espana», **Ensemble Klangforum Wien**, dir. Oliver Cluendet: ore 21 musiche di Busoni, Scarlino, Ravel e Schumann.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettacolo cabaret, lunedì chiuso.
PALASPORT 1 novembre, concerto **Ub 40**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 21-22 ottobre, **I rusteghi** di Carlo Goldoni. 30/10, Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi.**
CARPI
TEATRO COMUNALE. Fino a sabato **Nina**, di André Roussin, con Nancy Brilli e Massimo Dapporto, regia di [redacted] Crivelli. Prima nazionale.
CASALECCHIO DI [redacted]
[redacted] Domani ore [redacted], **Vuoti a rendere**, di M. Costanzo, con Paolo Ferrari e Valeria Valeri.
NUOVO PALASPORT. 28 novembre concerto Eros Ramazzotti
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 24 ottobre, **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, con Eros Pagni. 28/10, Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**, prima nazionale
CENTO
TEATRO BORGATTI. domenica, ore 15,30 **Victor Victoria**, musical.
FAENZA
TEATRO MASINI. 16 novembre, **L'ispettore generale**, di Gogol, con Franco Branciaroli, regia di Marco Sciaccaluga. Anteprima
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti rassegna «Ferrara-Musica». 24 ottobre, **The wind soloists of The Chamber Orchestra of Europe**, musiche di Mozart e Beethoven. 27 ottobre **The Chamber Orchestra of Europe**, dir. Ivan Fischer, solista Murray Perahia, musiche di Mendelssohn e Beethoven.
TEATRO NUOVO. 19-20 ottobre, Milva in **La storia di Zaza**
FUSIGNANO
TEATRO MODERNO. Rassegna **Italia Jazz:** 23 ottobre **Umberto Fiorentino Quartet**; 24/10 **Aldo Romano Quartet**, 31/10 **Paola Lorenzi Singphonie Quintet**, 1 novembre **Antonello Salis.**
FORLI'
TEATRO ASTRA. Fino a domenica **La storia di Zaza**, con Milva, regia Giancarlo Sepe. Prima nazionale.
PALAFIERA. 12 novembre concerto **Raf.** 30/11 concerto **Eros Ramazzotti.**
LA VECCHIA STAZIONE. Ore 22 concerto **Giorgio Gaslini**, 29/10 **Frank Antoni**; 5/11 concerto **David Essig.**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. 26-31/10 **Il marito** di Italo Svevo, con Umberto Orsini, regia Massimo Castri. Prima nazionale.
CAP CREUS. 26 ottobre, concerto **Roy Ayers quintet.**
CAFFE' DI CUORE. vicolo Troni 8, tel. 26460. 4 novembre concerto **Banditaliana.** 18/11 **Marco Tamburini Quartet**
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato e domenica ore 21 Rocky Gianco e Gianfranco Manfredi in **Quo vadis?**
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 18 novembre [redacted] **ricordo lasagne verdi.**
[redacted] **NUOVO.** 29 ottobre: [redacted] **giorno all'improvviso** con [redacted] Bramieri e [redacted] Jannuzzo
MODENA
TEATRO COMUNALE. 23 ottobre concerto jazz John McLaughlin trio, **The free spirits.**
S. GEMINIANO. 20-30 ottobre, **La febbre**, di W. Shawn, con Giuseppe Cederna.
PALASPORT. 17 novembre concerto **Peter Gabriel.**
TEATRO MICHELANGELO. 2-5 novembre **Cuori di cuore**, con Claudio Bigagli e Massimo Wertmuller
NONANTOLA
VOX. 29 ottobre concerto **John Hiatt.** 18/11 concerto **Suede.**
PARMA
TEATRO REGIO. 22 ottobre, **Trio di Parma.** 3 novembre **Patricia Pagny**, pianoforte.
[redacted] **AL PARCO.** Ore 10 e ore 15, **La bella e la bestia**, Teatro delle Bri[redacted], regia Maurizio Bercini. Replica domenica ore 16.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. 20 ottobre, concerto **I solisti veneti**, dir. Claudio Scimone.
POLITEAMA. 21 [redacted], concerto [redacted] Masini
RAVENNA
[redacted] **ALIGHIERI.** Stagione [redacted] prosa: 27-31 ottobre [redacted] **Excelsior** [redacted] Vincenzo Cerami, con Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro. Prima assoluta.
TEATRO ASTORIA. 5 novembre concerto **David Silvyan e Robert Fripp.** 16-18 novembre, **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca** con Dario Fo e Franca Rame. 16 dicembre concerto **Pino Daniele.**
TEATRO RASI. Rassegna **La vie del canto**, oggi e domani ore 21 **Griot Fuler**, domani ore 22 concerto **Mau Mau**; domenica ore 21 concerto **Toure Kunda.**
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Da domani a lunedì, in esclusiva, **Opéra** [redacted] **Paris** Petrouchka, **L'après midi d'un faune e Le fils prodigue.**
SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM EUROPA: «**Festival Mozartiano**» con Orchestra sinfonica [redacted]la-Romagna Toscanini: domani, ore 21, dir. Arnold Ostman, musiche Weber, Schumann, Brahms. 20 ottobre, ore 21, dir. Angelo Campori, brani da opere di G. Verdi, [redacted] Renato [redacted] 29 otto[redacted], dir. Gianandrea Gavazzeni, musiche di Verdi, Mendelssohn e Ponchielli
S. [redacted] **IN PERSICETO**
TEATRO COMUNALE. 22 ottobre Francesca Reggiani in **Rimozioni forzate.** 23-24/10 Lella [redacted] e Giorgio Melazzi in **Duo**

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26 Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 18,15/18,15/20,15/22,30
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52 - T. 555.127 Or. fer. 20,30/22,30 Or. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 **Rid. Agis**
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Apollo
v. XXI Aprile 8 Or.: fer. 20 [redacted] 22.30 fest. 16/22,30 **Prezzo ridotto**
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30 **Rid. Agis**
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628 Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30 **Rid. Agis**
Tom e Jerry - Il film

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Rid. Agis**
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [redacted]

Capitol 1
v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or. fer. e fest.: 15/17,30 [redacted]2,30 **Rid. Agis**
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 2
v. Indipendenza 7. 24830 Fer/fest. 15,30 ult. 22,30 Sab. ult. 0,30. Rid. Agis [redacted] **accesso e film inedito**
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 348.268 Fer. In. 16 ult. 22,30 Fest. in 14,30 ult. 22,30 Sab. ultimo 0,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, [redacted] Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Castiglione
Piazza P. Castiglione, 3 [redacted]: fer.: 20/22,30 fest. [redacted]
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] **Nuovo**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. 20 / fest. 16 ult. spett. 22,30 [redacted]
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Embassy
v. Azzogardino 61 T. 555.563. Or.: fer/fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145 Or.: fer. 20/22,30 Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30 **Rid. Agis**
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. 18/18,10/20,20/22,30 Fest. 14,30; ult. 22,30 **Sospese entrate di favore**
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [redacted]

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 Or.: 20,30/22,30. Fest. in. 15. Sabato ult. 0,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V 1h 32' **Drammatico**

Imperiale
V. Indipendenza 5 tel. 223.73 Or.: fer. e fest.: 15/16,40 18,40/20.3022.30 **Riduz. eccl. ult. spett.**
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido [redacted] Tel. 401.357 Or. 20/22,30. [redacted]. 15/17,30/20/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '92) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.605 Or.: 15/17,30/20/22,30 **L. 10.000; Rid. Agis**
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Manzoni
v. Monari 3 (cupola apr.) Tel. 228.804. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30 **L. 10.000; Rid. Agis**
Nel centro del [redacted]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [redacted]vo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Marconi
v. Belli 68. Tel. 649.2374 Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 15.30 ult. 22,30 **L. 10.000; Rid. Agis**
[redacted]
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gomez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Medica Palace
v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Or. Fer. e Fest: 15/18,30/22 **L. 10.000; Rid. Agis**
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Metropolitan
v. Indipendenza 38 T. 265.901 Fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30. Rid. Agis **Sospese entrate** [redacted] **favore**
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.821 Fer.: 20,30/22,30: sab. fest.: 18/18,10/20,20/22,30. **L. 10.000; Rid. Agis**
La voce del [redacted]
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Mewes (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti del[redacted]. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. e fest.. 15,30/17,50 20,10/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V 2h 08' [redacted]

Nosadella [redacted]
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. e fest.. 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V 1h 10' **Cartoni Animati**

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. T. 331.506 Fer. 20/22,30 sab./fest 16 ult. 22,30
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamengo (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.096 Fer.: 20,30/22,30 sab. e fest. 16/17/18,50/20,40/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V 1h 45' **Sentimentale**

Odeon Sala [redacted]
p. Mascarella 3. T. 227.916 Or. fer. 15/19.10/20,20 22,30 Fest. 14,30/22,30 Sabato ult. 0,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala [redacted]
p. Mascarella 3. T. 227.916 Orario feriale e festivo. 15,30/18,30/20,30/22,30 **Rid. Agis**
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. [redacted]son, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 16,30 ult.22,30 fest. 1-,30 ult.22,30 **Rid. Agis**
80MQ - [redacted] metri quadrati
di C. Calvi, D. Castelli, L. D'Ascanio, L. Manfredi, I. Agosta (Italia '93) — In cinque episodi, situazioni d'affetti e guerriglie d'amore giocate in un piccolo e poco rassicurante spazio domestico. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia
v. A. Costa 69 Or. fer. 20,15/22,30. Fest. 14,30/22,30. Rid. Agis **Sospese entrate di favore**
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Rialto Studio 1
v. Rialto 19. Tel. 227.926 [redacted] fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rialto Studio [redacted]
v. Rialto 19. Tel. 227.926 Or. fer. e fest : [redacted] 16,10/20,20/22,30 **Rid. Agis**
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]

[redacted]
v. Fondazza 4. T. 347.470 Or.: fer. e fest. [redacted] 18,15/22,30 **Rid. Agis**
Addio [redacted] concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — [redacted] 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

[redacted]
v. Toscana 125 Or.. 17,30/20/22,30 sab e [redacted]. 15/ult. 22,30 [redacted] **Agis**
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany d'Essai
P. Saragozza 5 Tel. 585.253 Fer. 20,10/22,30 sab. fest. 15,45/18/20,15/22,30
Un'anima divisa in [redacted]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

[redacted] **Antoniano**
v. Guinizelli 3 Tel. 3487 Or.: 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6 Tel. 434352 Or.: 14; ult. spett. 22,30 fer. 20/22,30
RIPOSO

Alba
v. Arcoveggio 3 Tel. 352906 Or.: fer. 20 fest. 14 ult. spett. 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Galliera
v. Matteotti 25 Tel. 372408
PROSSIMA APERT[redacted]

Orione
v. Cimabue 14 Tel. 3824 Or.: 14 ult. spett. 22,30 fer. 20/22,30
RIPOSO

Tivoli
v. Massarenti 418 Tel. 5324 Or.: 20/22,30
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Perla
v. S. Donato 34 Tel. 241.2 Or.: 20 ult. spett. 22,30
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casoli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [redacted]

[redacted] **Lumière**
v. Pietralata 55/A Tel. 523.539
Ore 18 **Szornyek Evadia (La stagione dei mostri)** di M. Jancso (vers. orig. - sott. it.). Ore 20,10 **Dracula** di Francis Ford Coppola. Ore 22.30 **Omaggio a Richard Kern**

LUCI ROSSE [redacted] **Actor's Studio**
v. Coricella 55. T. 379.096 Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Continental
v. Emilia Ponente 221 Tel. 385.871 Fer. e fest. 15/ult. 22,30 **V. M. 18. Rid. Agis**
Anal party molto particolare

Excelsior
v. della Grazia 7 Tel. 63 44.635. Fer.: 1[redacted] Fest.: 15; ult. 22,30 **V. M. 18. Rid. Agis**
Iniziazioni bestiali per giovani .....

Minerva
via Matteotti 36 Tel. 35.70.81 Or.: 15; ult. 22,30 **V. M. 18. Viet. min. 18**
Una zia... molto disponibile

CESENA

Astra
Viale Osservanza 190 Tel. 22.317 Or.: fer. [redacted] fest. 15/22,30
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol
Via Ravennate 2854 Tel. 383.425. Fer.: 20/22,30 Fest.: 14,30/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Eliseo 1
Viale Carducci Tel. 21.520. Or. feriale: 20 Festivo 15; ultimo 22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[redacted] **2**
Viale Carducci Or.: fer. 20/22,30 fest.: 15/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [redacted]

Jolly
Via Lugaresi 202 Tel. 331.504. Or. fer. 20/22.30 Festivo 15; ultimo 22,30
Jurassic [redacted]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

San Bartolo
Via Sobborgo F. Comandini Tel. 21.035
OGGI RIPOSO

Verdi
Via Sostegni 7 Tel. 21.089 Or.: fer. [redacted] [redacted]. 15; [redacted]. 22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

San Biagio
Via Aldini 24 Tel. 24.762 Or.: 20.30/22,30
[redacted] **rumore per nulla**
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse [redacted] matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' **Commedia**

FERRARA

Alexander
Via F. Boario 77 T. 93.300. Or.: 20/22,30 sab. e fest. 15/22,30 **Ingr. 8000**
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Apollo 1
Via Mair 69/p Tel. 762.002 Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 / ult. 22,30
Jurassic Park
[redacted]. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V 2h 03' **Fantavventura**

Apollo [redacted]
Via Mair 69/p Tel. 762.002 Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 / ult. 22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo 3
Via Mair 69/p Or.: fer. 20 / sab. e fest. 15 / ult. 22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana
Or.: 15 / ult. 22,30
La moglie orientale
Vietato ai minori di anni 18

Embassy
Corso Porta Po 117 Or.: fer. 20, 22,30 sab. e fst. 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni
Via [redacted] 173 Tel. 209.981. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
[redacted] **rumore per nulla**
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Mignon
Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Or.: 15; ult. 22,30
Mamma ho perso l'uccello

Ristori
Via Turco 8 Tel. 206 879. Or. 20 22,30. Sab. e fest.: [redacted] 17,30/20/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 205.660 Or.: fer. 20,30/20,30 fest.: 15 / ult. 22,30. V.m. 14 **Ingr. 6000**
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [redacted]

[redacted]
Via Terzoli 11
La moglie [redacted] soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] **Boldini**
Or.: 21,30 spettacolo unico
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

S. Spirito [redacted] **Resistenza 7**
Tel. 200.1[redacted]
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander
Viale Roma 266 Tel. 780.684 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30 sab. 0,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo A
Via Mentana 8 Tel. 32.116 Or.: fer.: 20 sab.: 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Apollo B
Via Mentana 8 Tel. 32.116 Or.: fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ariston
Via Tevere 26 Tel. 702.040. Fer. 20 Fest. 15 ult. 22,30 **Ingr. 8000**
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [redacted] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astoria
Via Ribolle 8 Tel. 53.417. Or.: fer.: 20 sab. 15, fes.: 15, ult. 22,30 sab. spettacolo notturno
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema [redacted] per magia sullo scho[redacted] vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Esperia
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30 **Ingr. 6000 Viet. 18**
Le donne del peccato

Lux
Viale Appennino 657 Tel. 86557 Fer. 21,15 spett. un. Sab. 19,30/22,30 Fest. 16; 19,30; 22,30
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Mazzini
Corso Repubblica 88 Tel. 27.278. Fer.: 20/22,30 Fest.: 15-22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon
Viale Libertà 2 Tel. 33.369 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro [redacted] morti misteriose, [redacted] seducente donna è coinvolta dal vicino di [redacted] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Saffi
Viale Appennino 478 Tel. 64.070. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 6000**
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany
Or.: feriale 20/22,30 Fest. 16,30; ultimo 22,30
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

IMOLA

Astoria — **Silver**
Or.: fer. 20,10/22,15 sab. 20,10/22,30 fest. 16/18,10/20,10/22,30 Viet. m/o. 14
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 1h 47' Thriller

Cen[illegible] — **L'età dell'innocenza**
Via Emilia 210 Tel. 23.634 Fer.: 20,15. Fest.: 15,30 Ult.: 22.30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — **Jurassic Park**
Via Appia 30 Tel. 23.033 Fer.: 20-22,30. Fest.: 15/ ult. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Jolly — **Lingua di velluto**
Via Tron[illegible] Tel. 22.794

Modernissimo — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Via [illegible] Tel. [illegible]. Or.: Fest.: 15.30/ult. 22,30
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

MODENA

Astra — **La [illegible] il piacere**
Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni

Astra — **Jurassic Park**
Via Remondo 2 Or.: fer. e fest. 17,30/20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Capitol — **L'età dell'innocenza**
Via Università 5 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] 50 — **Stalingrad**
Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '[illegible] — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda [illegible] mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

Embassy — **Super [illegible] Bros.**
Viale Alberga 8 Tel. 225.187. Or.: Fer. e Fest.: 17,50/20,10 22,30.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) - - I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

[illegible] 78 — **Film Blu**
Or.: Fer.: 20,15; 22,30 Fest.: 14,30/16,30/ 18,30/20,30/22,30
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Metropol — **Silver**
Via Ghirarda 10 Tel. 223.102. Or.: 15,30 Uff. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Michelangelo — **Jurassic Park**
Via Giardini 257 Tel. 343.562 [illegible]: fer. 20/22,30 [illegible]. 15/17,30/20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

Odeon — **Film per [illegible]**
Piazza Matteotti 9 Tel. 226.138 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni

Olimpia — **Molto rumore per nulla**
Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer e fest.: 15 17,30/20/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. [illegible] Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Principe — **Nel centro del mirino**
Piazzale Bruni Tel 243.361. Or. Fer e Fest.: 15/17,30 20/22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]affaello — **SALA RISERVATA**
[illegible] Formigine 380 Tel. 357.502 Or. [illegible]. e Fest.: 15 17,30/20/22,30

Splendor — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Via Modonella 8 Tel 222.273 [illegible]: fer. e [illegible]t. 15,30 17,50/20,10/22,30
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. [illegible]. V. 2h 02' Fantaventura

PARMA

A: [illegible]iston — **Il fuggitivo**
[illegible] Petrarca 11/D [illegible]. 233.218. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 15,40/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Astra — **Film [illegible]**
Piazzale Volta 15 Tel. 582.176 Or.: 20,30/22,30
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol — **L'età dell'innocenza**
Via Petrarca 11/b Tel. 33.216. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 16/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '[illegible] — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Lux [illegible] 1 — **[illegible] - Presidente per un giorno**
Piazzale Barriera 1 Tel. 237.525 Ore 20/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Lux Sala 2 — **[illegible]olto rumore per n[illegible]**
Piazzale Barriera 1 Tel. 37.625 Ore: 20/22,30
[illegible]. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Orfeo — **Jurassic Park**
Via Oberdan 5 Tel. 230.203 Fer. e fest.: 20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Piccolo Teatro — RIPOSO
Borgo della Trinità 5 Tel. 265.906 Or.: 20,15/22,30

Trento — **Jurassic Park**
Via Trento 8 Tel. 771.205. Or. fer. e fest. 15,30/22,45
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

FORLI'

Milva e «La storia di Zaza»

Va in scena, in anteprima fino a domenica al Teatro Astra, «La storia di Zaza», interpretata da Milva, affiancata da altri nove attori (tra cui Luca Biagini), con la regia di Giancarlo Sepe. «Si tratta di una seduta psicanalitica [illegible] musica, la storia di una donna che [illegible] racconta attraverso il varietà - dice il regista -. Non [illegible] sono avvenimenti ma la spettacolarizzazione parte dai sentimenti stessi. Si parla del dilemma dell'artista, lacerato [illegible] scelta tra l'amore [illegible] la carriera e [illegible] terrore per gli artisti che è l'amore. Secondo Milva la storia [illegible] Zaza è [illegible] storia semplice che si svolge sul palcoscenico [illegible] parla di un personaggio divertente, ironico, melodrammatico. Non è autobiografico, ma è possibile riconoscersi». Le musiche sono un elemento importante, non al di fuori del testo, [illegible] che invece lo legano [illegible] ne diventano elemento essenziale. E Milva non esclude che possano diventare un disco. Lo spettacolo è adattato da Sepe dal romanzo popolare francese di Pierre Barton [illegible] Charles Simon. La prossima settimana, dopo le repliche a Ferrara e Bologna, il debutto ufficiale [illegible] Milano

PARMA

[illegible] — **Sud**
v. Tanara 5 - T. 230.028 Or./fer. 20,30/22,30, Fest. fe. 15/ult. 22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in [illegible] seggio elettorale per inscenare una [illegible] protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]a

Verdi [illegible] — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Fer. e fest.: 20/22,30
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Verdi [illegible] — **Silver**
Via Paciaudi [illegible] Tel. 230.476 Or.: 20,20/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

PIACENZA

Apollo — **Silver**
Via [illegible] 79 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti [illegible] ea, una seducente donna è [illegible] vicino di [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. [illegible]. 14 1h 47' Thriller

Corso — **Boxing Helena**
Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, [illegible] una [illegible]lka d'amore. V. M. 14 1h 45' [illegible].

Iris — **Il fuggitivo**
Corso V. Emanuele II 46 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Piazza — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Largo Matteotti 15 Tel. 28.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [illegible] schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Politeama — **Jurassic Park**
Via S. Siro 7 Tel. 25.640 Or.: 15/22.20
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

President — **Il segreto del bosco vecchio**
Via Manfredi 30 Tel. 4562.154. Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/22,30
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannardonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' Commedia

Roma — **Film per adulti**
Via Cepra 10 Tel. 21.328

Politeama Ritz — **L'età dell'innocenza**
Via S. Siro 7 Tel. 25.640 vers. originale
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '[illegible]00: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

RAVENNA

Alexander — **Film [illegible]**
Via Bassa del Pignatari 8 Tel. 39.767 Or.: 15; ult. 22,30

Astoria — **L'età dell'innocenza**
Via Trieste 233 Tel. 421.026 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '[illegible] — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Capitol — **[illegible] centro del mirino**
Via Salara 35 [illegible]. 218.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio [illegible] Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Jolly — **Benny & Joon**
Via R. Sanzio 33 Tel. 64.681 Or.: [illegible]. 15/17,30/20/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta [illegible] Italiano protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

Mariani — **Il fuggitivo - [illegible] Fugitive**
Via P. Marino 19 Tel. 30297 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; [illegible] 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible]. V. 2h 08' Thriller

Moderno — **Silver**
Piazza Garibaldi 3 Tel. 37.[illegible] Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di [illegible]i misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' Thriller

Roma — **Jurassic Park**
Via Blaco 19 Tel. 212.221 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso — **Nel centro del mirino**
Corso Garib[illegible] 12 Tel. 30.796 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, c[illegible] non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h [illegible] Thriller

Alexander 1 — **Silver**
[illegible] M.S. Pietro 51 Tel. 430.864 Or.: fer. 20 fest. 14,30/22,20 Ediz. Atlanta integrale
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

[illegible] — **[illegible] dell'innocenza**
Via M. S. Pietro 51 Tel. [illegible] Or.: fer. 19,30 fest. 14,30/22,20
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Ambra 1 — **Jurassic Park**
Via S. Rocco 6 Tel. 436.657 Or.: fer. 20/22,20, fest. 15 ult. 22,20
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Ambra 2 — **Supermario Bros.**
Via S. Rocco 6 Tel. 436.657 Or.: fer. 20 fest. 15/22.20
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Bolardo — **Last action hero - L'ultimo grande [illegible]**
Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15 / ult. 22,20
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Capitol — **Proposta indecente**
[illegible] 2 Tel. 74.247 Or.: fer. 19/22,30 fest. 16,30/19/22,30
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e appetita. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Drammatico

Cristallo — **Stalingrad**
Via F. Bonini 2 Tel. 46.373 Or.: fer. 20,20 fest. 16,30/22,30
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a [illegible] mila persone e segnò una svolta nella [illegible] guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

[illegible] 1 — **Il fuggitivo**
Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: fer. 20/22,20; fest.: 15/22,20
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

D'Alberto 2 — **Silver**
Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 20/22,20; fest. 14,30/22,20
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Rosebud — **Autospot**
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 Or.: 21

Olimpia — **Film blu**
Via Tassoni Tel 292.994 Or.: fer. e fest. 20,30/22,30 Film rassegna
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza [illegible] solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Verdi — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Via Em. al Crispolo 86/b Tel. 556.169 Or.: fer. 20,30/22,30; sab. 16 fest. 14,30
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole [illegible] splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

RIMINI

Apollo — **Hot Shots! 2**
Via Magellano Tel. 770.567 Or.: 20/22,30; fest. 15-17,30/20/22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gallino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Apollo-Mignon — **[illegible] in America**
Via Magellano 15 Tel. [illegible] Or. fer. 20 [illegible]. 14.30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Astoria 1 — **Molto rumore per nulla**
Via Europa 10 Tel. 772.083 Or.: fer. 20/22,30; fest. 14/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Astoria 2 — **Last action hero - L'ultimo grande [illegible]**
Via Europa 10 Tel. 772.083 Or.: fer. 18/22,30; fest. 15/22,30
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [illegible] schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. [illegible]. V. 2h 02' Fantaventura

Fulgor — **L'età dell'innocenza**
Corso d'Augusto 154 Tel. 25.833 Feriali: 20,10/22,30 Festivi: 15/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Metropol — **America oggi - Short Cuts**
Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: fer. fest. 15,15/18,30/22,30 Ingr. 1[illegible]
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da sismi che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dal racconti [illegible] Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Miramare — **Film per adulti**
Via Oliveti 85 Tel. 372.293 Or.: 20,30/22,30

[illegible] — **Silver**
Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: 15/22,30; fest. 14,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

S. Agostino — **Film blu**
Via Cairoli [illegible] Tel. 78[illegible]332 Feriali e festivi: 20,15/22,30
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esi[illegible] solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Settebello — **Il fuggitivo**
Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; [illegible] 14,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: brac[illegible] [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Supercinema — **Jurassic Park**
Corso d'Augusto 181 Tel 26.630 Or. fer.: 20/22,30; fest.: 14,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Boxing Helena
[illegible]
GULLIVER: Lezioni di piano
[illegible]
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
DORIA: Il fuggitivo

BAZZANO
ASTRA: Il fuggitivo
[illegible]: Nel centro del mirino
[illegible]
[illegible] per adulti

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Il fuggitivo
FARNESE: Jurassic [illegible]rk

CA' DE' [illegible]
MANDRIOLI: Jurassic Park

CARPI
CAPITOL: Il fuggitivo
CORSO: Jurassic Park
[illegible] Bonny e Joon
[illegible] **EMA 70:** Silver

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Hot Shots! [illegible]
[illegible]
MODERNO: riposo
[illegible] **PIETRO**
ASTRA: riposo
JOLLY: domani riapertura
[illegible]
NUOVO: Jurassic Park
[illegible] **RANGONE**
ARISTON: Un giorno di ordinaria follia

CASTELLARANO
[illegible] Instinct
[illegible] **PEPOLI**
NAZIONALE: Silver

CATTOLICA
ARISTON 1: Boxing Helena
ARISTON 2: Molto rumore per nulla
LAVATOIO: Last action Hero

CENTO
ASTRA: Silver
ODEON: Qualcuno da amare
ZUCCHINI: riposo

CESENATICO
ASTRA: Jurassic Park
[illegible]
ARENA: Il fuggitivo
[illegible]
ARCOBALENO: Hot Shots! II
[illegible]
CRISTALLO: Il fuggitivo
[illegible]
VERDI: Made in America
[illegible]
EUROPA: Qualcuno da amare
[illegible]: Last action [illegible]
ITALIA: Silver
[illegible]
GALLO: Film per adulti
[illegible]
CORSO: Jurassic Park
CRISTALLO: Tina
[illegible]
CORSO: Alive - Sopravvissuti
[illegible]
VERDI: Made in America

FRANCOLINO
NAGLIATI: Proposta indecente
[illegible]
[illegible] per adulti
METROPOL: Qualcuno da amare
[illegible]
CENTRALE: Silver
[illegible]
LAGARO
VITTORIA: Film per [illegible]

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Silver
DUCALE B: Nel centro del mirino
[illegible]
VITTORIA: riposo
[illegible]
ASTRA: Silver
[illegible]: Nel centro del mirino
[illegible]: Jurassic Park
SAN ROCCO: riposo
[illegible]
NUOVO: Il fuggitivo
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
[illegible]
CAPITOL: Il fuggitivo
[illegible] **A:** Silver

MONTECCHIO
[illegible] Jurassic Park
[illegible]
[illegible] riposo
P[illegible]
AGOSTINI: Jurassic Park

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: [illegible]

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: [illegible] - Sopravvis[illegible]
[illegible]
EDEN: Libera

REPUBBLICA DI S. [illegible]
[illegible]: Ore 17,30: Boxing [illegible]ena, ore 21 [illegible] al Paradiso
NUOVO: Ju[illegible] Park
PENNAROSSA: riposo
[illegible]
DUCALE: Boxing Helena
[illegible]
[illegible]
RIOLO T[illegible]
EUROPA: riposo
[illegible]
REDUCI: Cedice d'onore

S. [illegible]
FANIN: Qualcuno [illegible] amare
[illegible] 2

S. ILARIO D'ENZA
[illegible] Il fuggitivo
[illegible] **NICOLO' DI [illegible]**
NUOVO JOLLY: ore 21,30 Ameri[illegible]
S. [illegible]
[illegible] riposo
[illegible] **PIETRO IN CASALE**
ITALIA: Ore 21: Jurassic Park
S. [illegible] [illegible] VINCOLI
FARINI: riposo
[illegible]
TEATRO NUOVO: Silver
SASSO [illegible]
[illegible] **Lo sbirro il boss e la bionda**
[illegible]
CARANI: Jurassic Park
S. FRANCESCO: Il fuggitivo
[illegible] **SUL** [illegible]
[illegible] **Boxing** [illegible]
[illegible]
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
[illegible]
ARISTON: Jurassic Park

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 46
Tel. 559.674. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
L. 8000

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Via Roma, 197
Tel. 651.369
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 8000

Juressic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788. Orario:
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterios, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 8000

dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
L. 8000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 38,078
Or.: 16/20/22
L. 7000/5000

in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.279. Orario:
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 8000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterioso, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Moderno
Viale Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr.

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 236.369.
Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30
Ingr. L. 8000

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bush (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chiochirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Verdi
Via Politeama
Tel. 239.479
Or.: 21
L. 20.000/15.000

OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Cinema T. Alfieri
Via della Pineta, 209
Tel. 301.378. Or.: 20,45
L. 20.000 -

Club Amici dell'Istituzione dei concerti o del teatro lirico. I protagonisti della musica «Tutte le donne di Puccini» Tiziana Caminiti, Maria Prosperi e Silvana Ranalli (soprano), Marco Bianchi (tenore) al pianoforte Patrizia Quarta.

Palazzo d'Inverno
Via Principe Amedeo 33
Ris.: 21. L. 10.000/7000

Le frigo di Copi
Regia di Marco Gagliardo.

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Corso
Tel. 34.14.16.
Ing. gratuito. Ore 21,30

Il Jazzino
Babylon Sistema

S.
Via del Collegio 2
Tel. 663.724. Ore 21
L. 4000

Un'anima in due
di S. Sordini, con F. Bentivoglio, M. Belo (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Aspia
Via Italia 73 Pirri
Tel. 562.964. Ore 21
Ingresso gratuito

RIPOSO

Auditorium
Viale Fra Ignazio. Tel. 42.280
Or.: 20,30.
L. 8000/Soci 6000.

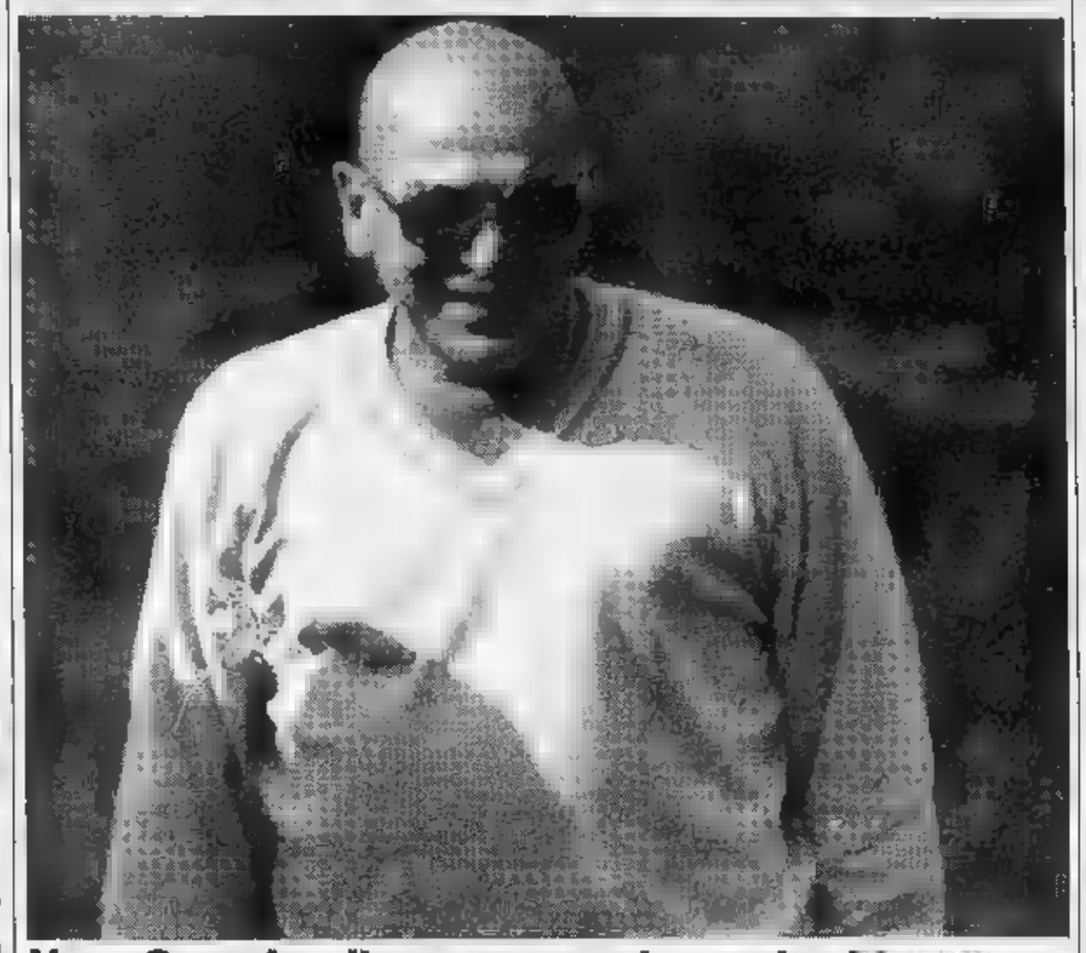
OGGI RIPOSO

SASSARI

Verdi
Ore 21
L. 20.000/15.000

OGGI RIPOSO

T.C.S.



Una «Squadra d'emergenza» in camice bianco

Su T.C.S. alle 23,40 va in onda il film di John Rich «Squadra d'emergenza», del 1964. La pellicola è tratta da un bestseller americano di Richard Frede ed ambientata in una clinica universitaria. Ognuno dei giovani medici ha i suoi problemi che si scontrano con la severità del primario, un uomo inflessibile. La solidarietà faciliterà la soluzione dei problemi. Nel cast Telly Savalas (foto).

TACCUINO

Opera

«Tutte le donne di Puccini» nel terzo appuntamento con i «Protagonisti della Musica» a Cagliari. Stasera all'Alfieri il Club Amici dell'Istituzione dei concerti propone un recital operistico con tre soprani - Tiziana Caminiti, Maria Prosperi, Silvia Ranalli - un tenore, Marco Bianchi, accompagnati al pianoforte Patrizia Quarta. Il programma comprende arie da Manon Lescaut («In quelle trine morbide», «Donna non vidi mai»), Edgar («Aria di Fidelia»), Gianni Schicchi («O mio babbino caro»), La Bohème («Sola m'en vò», «Che gelida manina» e un duetto Bianchi-Ranalli per «O soave fanciulla»), Turandot («Signore ascolta», «Tu che di gel sei incinta», «Nessun dorma»), Tosca («Vissi d'arte»), Madama Butterfly («Un bel dì vedremo», «Addio fiorito asil»), Suor Angelica («Senza mamma»), La Rondine («Il bel sogno di Doretta») e La fanciulla del West («Ch'elle mi creda»). Condurrà la serata il musicologo Daniele Rubboli.

Teatro

Al Palazzo d'inverno di Cagliari si replica fino al 24 «Le Frigo» di Copi, per la regia di Marco Gagliardo. Unico interprete Senio Dattena, che salta da un personaggio all'altro portandosi dietro il cinismo e le allucinazioni di cui l'autore argentino caricava le proprie creature. Scene e costumi di Sergio Naseri, musiche di Pino Pisano. Gagliardo è alla prima esperienza con i testi di Copi: qualche anno fa portò in scena «L'Homosexuelle ou la difficulté de s'exprimer» e «Le tour de la Défense».

Pinocchio

Dopo aver trascorso la primavera e l'estate in giro per mezza Sardegna, Pinocchio torna a Cagliari, fra le antiche mura di Castello. La «Un progetto per l'infanzia» guidata da Mario Medas e Otello Sarzi farà tappa domenica fino al 22 ottobre nella scuola elementare Santa Caterina, in via Cagliari. Sei giorni di gioco e spettacolo, con burattini e burattinai del Teatro delle mani e gli attori della compagnia Figli d'arte Medas. I laboratori di animazione riserveti agli scolari al mattino e aperti a tutti dalle 16,30 alle 18,30. Domenica pomeriggio si parte alle 15,30 la rappresentazione del «Pinocchio» tradotto in sardo da Matteo Porru e Mario Medas. Lo spettacolo sarà replicato alle 19,30 (prenotazioni ai 65.56.13).

L'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4, alle 21) proietta la piccola Apocalisse» di Costa Gavras. A Cagliari rimangono «Un'anima divisa in due» di Sergio Soldini al Sant'Eulalia e «Lezioni piano» di Jane Campion (Holly Hunter), San Giacomo 80, ore 20,45. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, novela
7 — **Junior tv** cartoni
9 — **Il mercatino** prop. commerciali
10 — donna in vendita, novela
11 — **Il mercatino** prop. commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
15 — **Bazaar**
18 — **Junior tv** cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
20,50 **Telefilm**
21,45 **Telefilm**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo; notte
1 — **Una barra per lo scorrito**, film
2,30 **Programmi stop**

Sardegna Due

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due**
14,30 **Telepromozioni**
16 — **Orazero**, musicale
16,30 **Mash**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,30 **Tutti a naja**, film
22,15 **Sardegna due notizie**
22,30 **Cuore in rete**, settimanale sportivo
23,15 **Tuttofuoristrada**, settimanale sportivo
23,45 **Volley League**, settimanale
0,45 **Telepromozioni**
2,15 **Sardegna due notizie**
2,30 **Telepromozioni**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
Boonie cane intelligente, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,15 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, not.econ.
15 — **Mannix**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
18,30 **Maria, Maria**, telenovela
Jivaro, il tesoro del Rio Amazzoni,
22,20 **Sardegna giornale**
23 —
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **The Great Muppet...**, film
3 — **Sardegna giornale**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
18,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre**, cartone
19,30 commerciali
16,30 **Gamma**
17 — animati
18 — **Tg**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartone
19 — **Vendite commerciali**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 —
23 — **Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
11,30 **Telefilm**
12 — **Il pirata**
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
Rubrica
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Fuori campo**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Zitti e Mosca**
22,30 **Telegiornale**
— **Fuori campo** (replica)
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Amor gitano**, telenovela
11,30 **Trapper John**, telefilm
12,30 **Angie**, com.
13 — **Chuck - Phantasmo**, cartoni animati
14 — **Nova**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
15,30 **Fotografi americani**, teatro
16,25 **Televendita Seiko**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Don Chuck castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Phantasmo**, cartoni animati
19 — **TGG: TeleGiornaleGiovani**
19,15 **Rubia d'amore**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Venerdibattito**
21,30 **Forza mare**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita Seiko**
23 — **Il mago**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Tele Sardegna Nuoro

14 — **Disperatamente tua**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
15 — **Film**
16,30 **Videovendite**
17,30 **Lucy Show**, telefilm
17,50 **Sister Kate**, telefilm
18,15 **Speciale spettacolo**
18,20 **Disperatamente tua**, telenovela
19,10 **Video vendite**
18,40 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,50 **Kate**, telefilm
20,15 **T.S.G.**
20,40 **T.S.G.**
21 —
22,30 **T.S.G.**
22,50 **Film** (1° tempo)
23,30 **T.S.G.**
23,50 **Film** (2° tempo)
0,30 **trasmissioni**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv Market**
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Tv Market**
15,45 **Junior tv**, c
16,45 **Tv Market**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Tcs notizie**
19,10
20 — **Good**, telefilm
20,30 **Inferno bianco**, film
22,20 **Tcs notizie**
22,30 **Taggart**, telefilm
Tcs notizie
23,40 **Squadra d'emergenza**, film
1,30 **Tcs**
1,40 **O'Hara**, telefilm
2,30 **Programmi non stop**

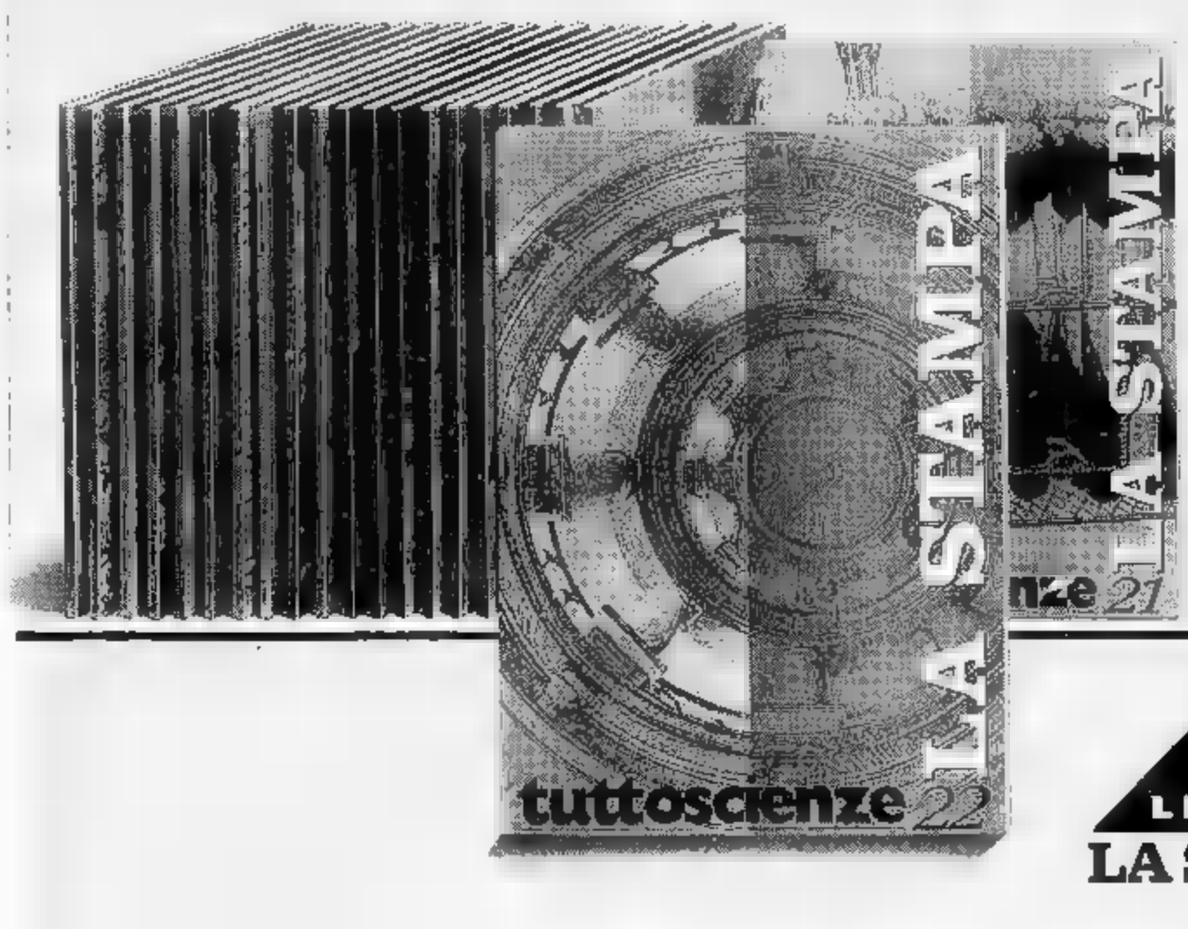
Super Tv/Ss

13 — **Tg - Le notizie di ieri**
13,30 **al cinema**
13,38 **Televendite P. Progress**
13,58
14 — **Tg 1ª edizione**
14,30 **Tg 2ª edizione**
16 — **Tg 3ª edizione**
15,30 **Televendite P. Progress**
16 — **Televendite**
16, **Diario**, redazionale
16,40 **Cartoni animati**
16,45 **Sky Ways**, telefilm
17,10 **Video musicali**
17,20 **Televendite P. Progress**
17,30 **Tg 4ª edizione**
18 — **Tg 5ª edizione**
18,30 **Televendite Bogumil**
19 — **Vegas**, telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg**
20,30 **7ª edizione**
21 — **Film**
22,30 **Tg 8ª edizione**
23 — **programmi**

Tv

14 —
16 — **Film**
17,30 **o** autoproduzione
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** 1ª edizione
20 — **notiziario** 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra** edizione
23 — **Azzurra notiziario** edizione
23,30

● **errori e variazioni nei programmi non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



BARBIELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 100.000
Volumi 11-22 a L. 135.000

L'intera raccolta (volumi 1-22) è in vendita al prezzo speciale di L. 220.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte, destinate agli abbonati e non, potrà richiederle all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

NUOVA APERTURA

PREZZI AL TAPPETO!

Importazione diretta di tappeti orientali di ogni epoca: Antichi - Vecchi - Nuovi

Tappeti a prezzi imbattibili.

IRANIAN GALLERY

Iranian Gallery di Mortazavi Kalantary

Alessandria, via S. Giacomo della Vittoria 38. Tel.0131/253740

Ogni tappeto viene fornito corredato da Certificato di Autenticità che ne garantisce la lavorazione a mano.

ISOLAMENTO
DEDUCIBILE DAL MOD. 740/B
PARASPIFFERI METALLICO
tja
RESIDUCCI INOX LAVORATI
Caraibba geom. Piergiorgio
Via G. Claro, 19
tel. (0131) 444401-10
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

TERMOTETTO®
Con termoteto
l'inverno
è più caldo
e l'estate
più fresco
Caraibba geom. Piergiorgio
Via G. Claro, 19
tel. (0131) 444401-10
ALESSANDRIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dal dopoguerra ad oggi record storico di iscrizioni alle liste di collocamento

I disoccupati a quota 25 mila

Un terzo dei senza lavoro, legato al mondo dell'industria, i restanti a quello dei servizi. Meno del due per cento proviene dall'agricoltura. L'impennata a settembre con l'ingresso dei neodiplomati

ALESSANDRIA. E' un record storico quello di 25.312 iscritti alle liste di collocamento. «Dal dopo guerra a oggi è il numero più alto che si sia mai raggiunto» commentano all dai sindacati. Di questi mila, l'1,9 per cento sono addetti per il settore agricolo, poco meno di un terzo nell'industria e la maggior parte, il per cento, ai servizi ed altri settori.

«I numeri però vanno analizzati - aggiunge Luigi Corrente direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro -. A settembre c'è sempre stata un'impennata nel di iscrizioni alle liste di collocamento, soprattutto per l'ingresso sul mercato del lavoro dei neo diplomati».

Ma il numero dei detti «inoccupati», cioè ragazzi in cerca di una prima occupazione, ha subito un incremento minore rispetto a quello dei disoccupati. «E' un'inversione di tendenza rispetto agli Anni 80 - prosegue Corrente -. Questo decennio è caratterizzato da un forte aumento di persone che perdono il posto di lavoro, mentre l'inoccupazione giovanile, problema serio una decina d'anni fa, ha fatto registrare lo stesso tipo di incremento della disoccupazione».

L'ufficio provinciale del Lavoro sta preparando la pubblicazione sugli ultimi tre anni, che fotograferà la crisi in provincia attraverso un'analisi settoriale e teritoriale. Ci saranno capitoli dedicati a diversi argomenti, anche la disoccupazione femminile e varie riflessioni sull'analisi dei dati», spiega il direttore dell'Ufficio, dove sempre più spesso si vanno a risolvere vertenze sindacali.

La provincia è in questo periodo sotto «stress da disoccupazione», molte le aziende a serrande abbassate e altrettante minacciano di chiudere o cambiare sede. «Nei giorni scorsi i rappresentanti dei tre sindacati confederali si sono riuniti per discutere le azioni di protesta - ha detto Salvatore Del Rio segretario della Cgil -. Il numero degli iscritti alle liste di collocamento è il più alto da 40 anni ad oggi. La crisi in provincia è più che mai grave soprattutto nelle zone del Tortonese e Casalese. Avevamo indetto uno sciopero provinciale, con manifestazioni a Tortona e a Casale, quando ci è stato comunicato lo stato di agitazione nazionale e lo sciopero del 28 ottobre».

Così in provincia lo sciopero di fine ottobre sarà «doppio», alla protesta nazionale si aggiungeranno due manifestazioni locali. Intanto, la Regione dovrebbe inviare in questi giorni alla Cee - attraverso i ministeri del Bilancio e dell'Industria - la documentazione la richiesta, per l'inserimento delle Valle Scrivia tra le zone colpite da declino industriale.

Antonella Mariotti

Senza occupazione

AGRICOLTURA	471
	7.411
ALTRE ATTIVITA'	17.430
TOTALE	25.312

AL 30 SETTEMBRE
Fonte: Ufficio prov.

Fabbrica resta senza terreno

In zona D5 bloccato il progetto l'area era stata ceduta alla Sip

ALESSANDRIA. Cresce la disoccupazione, intanto la burocrazia blocca il rilascio della concessione edilizia per la costruzione di una fabbrica nuova nell'area industriale di Spinetta che assicurerebbe una cinquantina di posti di lavoro. Si tratto dello stabilimento della Cagiplast, una società formata dalla Agv caschi e da Giovanni Cossu, titolare della Parkoplast che intende trasferirsi dalla Lombardia.

La Parkoplast produce materiale espanso e il maggior cliente è l'Agv che l'utilizza per la produzione di caschi. Di qui la decisione di trasferirsi nella zona D5, a fianco dello stabilimento di Gino Amisano e la creazione della nuova società.

Parte dell'area su cui deve sorgere la nuova fabbrica è stata acquistata anni fa dalla Sip che ha però deciso di rinunciare all'affare. Giovanni Cossu ha versato il prezzo per l'acquisto totale del terreno, ma il Comune non è rientrato in possesso della parte che era stata ceduta alla Sip, così malgrado il pagamento già effettuato non è possibile stilare l'atto di vendita. Una situazione assurda che blocca il rilascio della concessione edilizia.

D'altra parte il progetto del nuovo stabilimento (circa cinquemila metri quadrati coperti), presentato molti mesi fa, causa le continue crisi amministrative aveva già subito ritardi nell'approvazione da parte della commissione edilizia.

Così mentre alla Cagiplast è pronti a dare inizio alla costruzione, tutto è bloccato e la nuova fabbrica non potrà probabilmente essere ultimata prima della primavera '94. Con ritardo nel creare nuovi posti di lavoro, tanto importanti, e difficoltà anche per l'Agv e le altre aziende consociate (una anche in Russia) che dovranno essere rifornite di materia prima per i caschi dalla Cagisplat.

F

FUGGI FUGGI DALLE FERROVIE

Prepensionati oltre trecento

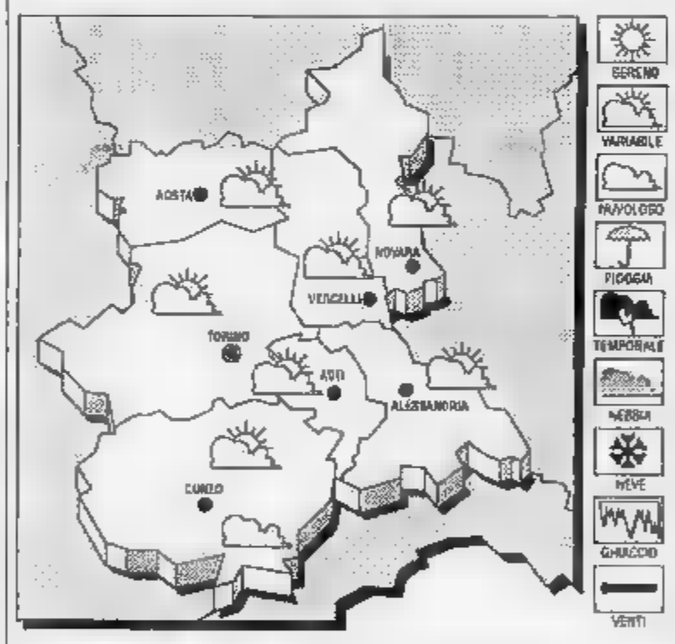
Sono 315 le richieste di prepensionamento di ferrovieri in provincia, dopo la decisione ventilata dall'ente di ridimensionare il personale. A PAGINA 40

LO CHIEDONO I

«Il Casale deve fallire»

Il presidente Bocci è irrintracciabile e i debiti aumentano: il Robbiano (nella foto) e il segretario Biandrino hanno chiesto al sindaco di intervenire. A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. variabile con sporadiche precipitazioni; probabili foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In diminuzione.
Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità addensamenti temporaneamente intensi locali piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: ; min: 14; media: 17

UN ANNO FA
Max: 12; min: 7; media: 9.6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Novara 18; Asti 18; Aosta ; Cuneo 24; Vercelli 18

Il 21 ottobre udienza sulla perizia per l'incidente che costò la vita a Giulia Occhini

Due indiziati per la Dama bianca

Davanti al gip il conducente dell'auto sulla quale viaggiava la donna e quello della Golf che l'ha travolta Lo scontro il 3 agosto '91 vicino alla villa di Coppi. I figli della vittima dovrebbero costituirsi parte civile

ALESSANDRIA. E' fissata per il 21 ottobre davanti al gip della pretura Simone Perelli l'udienza di discussione della perizia relativa al procedimento a carico di Carlo e Davide Ricci, di 72 e 24 anni, i due novesi che avrebbero un incidente stradale morte di Giulia Occhini, la compagna del campionissimo Fausto Coppi deceduta a 70 anni lo 6 gennaio all'ospedale Novi dopo un'agonia di 520 giorni.

Carlo Bisio, un pensionato solito ad accompagnare con sua Tipo Dama Bianca a far compere, il 3 agosto '91, davanti al cancello di villa Coppi sulla statale Alessandria-Novi Ligure vicino a Serravalle, si era scontrato con la Golf condotta da Davide Ricci che aveva a fianco la fidanzata Stefania Gianti.

Dall'urto tremendo Giulia Occhini non si ere più ripresa: entrò in coma, venne trasferita all'ospedale Novare dove sembrò reagire alle prime cure. Poi improvvisamente il lento, inesorabile peggioramento delle condizioni. A marzo del '92 fu ricoverata all'ospedale di Novi.

Ieri mattina l'ingegner Carlo Pollarolo ha depositato la perizia tecnica d'ufficio sulle modalità dell'incidente e giovedì prossimo si troveranno davanti al gip Giacomo Bisio, difeso da Mario e Giulia Boccassi, e Davide Ricci, assistito da Giovanni Peverati e Roberto Cavallone: entrambi sono indiziati di aver colposamente cagionato morte di Giulia Occhini, il primo per non aver rispettato la precedenza, il secondo per aver proceduto a velocità . I figli della vittima, Faustino Coppi, nato dalla relazione il Campionissimo, e Maurizio Locatelli, dal matrimonio con un medico, sembrano intenzionati costituirsi parte civile. **[e. c.]**

Giulia Occhini, deceduta in gennaio

PIOCHINO

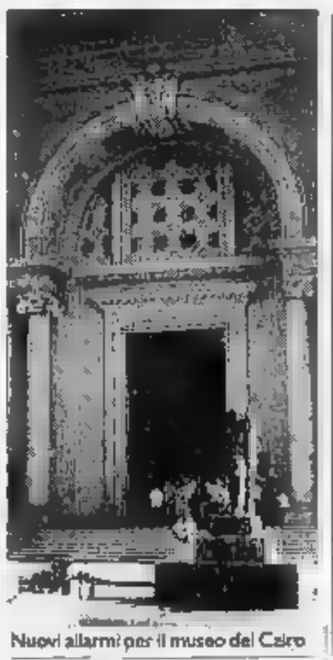
Incidente con 4 morte

ALESSANDRIA. Alla pretura di Piacenza è iniziato il processo all'autista torinese Angelo Giacolone, 2 anni, accusato di quadruplice omicidio colposo. Il 1° maggio '92 sulla A21 vicino al casello Piacenza alla guida un pullman 57 passeggeri tamponò Ford su cui viaggiavano Lucia Cibin, di 53 anni, titolare col marito di una panetteria in corso Acqui, la figlia Barbara Rossi, di 25, abitanti in via Campi, l'operaia Margherita Calcagno, 24 anni, via S. Giacomo e Fernanda Campora, di 45, viale Medaglie d'Oro, occupata in una panetteria di via Ferrara. Tutte quattro morirono. Il difensore Giacolone ha chiesto di patteggiare: si stabilita pena a 14 mesi che determinerebbe l'arresto dell'imputato il quale ha precedenti. Il processo è stato rinviato al dicembre per cercare un'altra soluzione. **[e. c.]**

Nella capitale africana presentato il progetto di un'azienda che produce «building automation»

I «mandrogni» vigilano sul museo del Cairo

Impianti di sicurezza per garantire i tesori dell'antico Egitto



Nuovi allarmi per il museo del Cairo

ALESSANDRIA. L'hanno battezzato nuovo metodo di «ingegnerin commerciale». L'intento è di puntare una riqualificazione dell'immagine italiana nel mondo, grazie a progettazioni all'avanguardia. Sono il fiore all'occhiello e ovviamente il biglietto da visita della Edy, società alessandrina impegnata nella realizzazione di sistemi di «building automation», cioè di automazione delle costruzioni. In parole povere la società si occupa di tutto ciò che riguarda progettazione e installazione di sistemi di sicurezza collegati tra loro, antifurti, controlli fughe gas o acqua, corto circuiti, incendi e altrol in grado garantire la massima sicurezza in casa, così come negli uffici, nelle scuole e negli ospedali.

Recentemento la Edy ha dato vita ad un «cartello» che prende oltre 20 aziende produttrici di apparecchiature. Ora, sta realizzando anche una catena di distribuzione dei servizi grazie «franchising» che oltrepassa confini nazionali. Nei giorni scorsi è stato infatti siglato un accordo con società egiziana ed una kuwaitiana, che consentirà alla società alessandrina di espandere il mercato anche in Africa e in Medioriente.

Proprio in questi giorni al Cairo si tiene meeting per suggellare nascita di questo «patto di corporation». Molti gli incontri fissati enti e ministeri per mettere a punto quello che è il progetto più ambizioso della società mandrogna: la realizzazione del sistema di sicurezza nel prestigioso del Cairo. L'appalto verrà deciso nei prossimi mesi, ma i responsabili della società alessandrina sono convinti che la Edy riuscirà a sconfiggere l'agguerrita concorrenza delle grandi multinazionali. «Il nostro segreto sta proprio nel cartello di aziende qualificate che riforniscono tecnologie differenziata e nella formula del franchising - spiegano dalla sede di corso Cento Cannoni -. Ogni progetto viene venduto, ma noleggiato e questo è forse l'aspetto più innovativo di tutti. Ogni operazione sarà seguito da uno staff di ingegneri e tecnici, in modo da rendere il più armonico, esclusivo e personalizzato ogni impianto. E l'organizzazione garantirà assistenza ore su 24 grazie ad sistema di monitoraggio in grado di controllare, da qualsiasi distanza, il buon funzionamento dell'impianto».

E a proposito di impianti questi saranno presentati anche in Italia a partire già da fine in una conferenza che si terrà a Milano. Non si parlerà solo di sicurezza, anche di sistemi secondari, determinanti nella razionalizzazione di uno stabile: dall'illuminazione al buon funzionamento di porte e tapparelle, dal riscaldamento all'aerazione, alla climatizzazione.

Piero Abrate

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - Novi Ligure
Tel. (0131) 298.246

VENERDI' 15 OTTOBRE
MASTER 1
BALLO LISCIO
TONIA TODISCO
MASTER 2
LIVE
SI BALLA CON LA MUSICA DAL VIVO
MARY and POWER

SABATO 16 OTTOBRE
MAXIDISCOTECA
POWER - HITS
BY
D.J. CUCKY

DOMENICA 17 OTTOBRE
MASTER 1
BALLO LISCIO
ZILIOLI
MASTER 2
DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS

MARTEDI' 19 OTTOBRE
ANNI 50
E NON SOLO
MUSICA PER DIVERTIRSI
BY
D.J. ELVIO PIERI

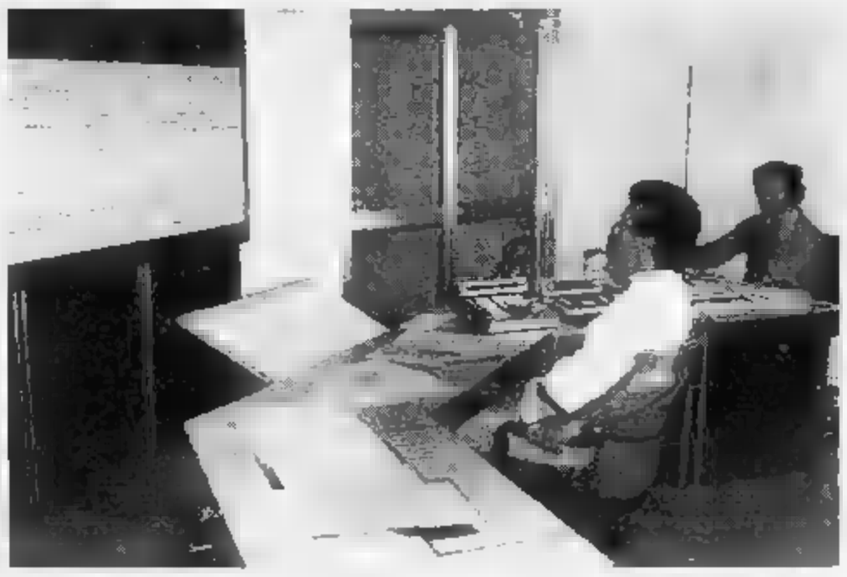
Arriva una pioggia di domande di prepensionamento, i sindacati sono in allarme

Trecento ferrovieri «in fuga»

Soltanto ad Alessandria sono 193, lo smistamento rischierebbe il collasso. La società punta al ridimensionamento: «Ma, dicono i rappresentanti dei lavoratori, senza criteri aziendali»

ALESSANDRIA. I ferrovieri alessandrini hanno accolto con entusiasmo l'opportunità di essere messi a riposo anticipatamente. Sono ben 315, infatti, le domande di prepensionamento presentate in provincia. La società punta a un drastico ridimensionamento del personale, e i dipendenti si danno alla fuga. «Noi chiediamo che tutte le pratiche siano accettate - dice Tina Caslotti, segretaria Uil trasporti di Alessandria - poi, però, bisognerà affrontare seriamente il tema dell'organico; e allora occorreranno nuove assunzioni e trasferimenti dalle aree in cui c'è un reale problema di esubero».

Secondo i rappresentanti del sindacato, infatti, la pioggia di domande di prepensionamento venute dai dipendenti delle Ferrovie, deriva da «un'azione terroristica» messa dalla società nei loro confronti. «Alla base di questa azione, però - dicono Tina Caslotti e Sergio Chiappella, segretario aggiunto regionale - non c'è una seria politica aziendale. Nel giro di circa tre mesi l'ente ha prodotto tre piani di produzione in cui si delineano tre diverse ipotesi di esubero, rispettivamente di circa 27 mila, mila e 21 mila unità. Poiché la legge prevede che il prepensionamento possa essere accordato solo a dipendenti in esubero, ci si chiede quale criterio si possa ora utilizzare questa forma di ammortizzatore sociale».



La sala comandi dello smistamento alla stazione ferroviaria di Alessandria. Lo scalo rischia ora di rimanere sguarnito per le molte richieste di messa a riposo anticipata

Inoltre, spiegano i rappresentanti della Uil, i posti liberati con il prepensionamento vengono cancellati dalla pianta organica: in provincia, dunque, stiamo per perdere definitivamente altri trecento posti di lavoro. E contemporaneamente si stanno creando altrettanti pensionati, magari trentenni. «E questi sembrano non sapere - dicono alla Uil - che una nuova legge potrebbe decurtare la loro pensione del 2 per cento per ogni anno di sussidio ricevuto prima dei anni».

E sul tema prepensionamento ci sono atteggiamenti discordi. «Usato senza criterio - dice Gianni Trovato, della Filt Cgil - il prepensionamento produce una diminuzione dell'offerta, il collasso nei servizi e un aumento dei costi per tutta la società. Già ora la legge finanziaria ha aumentato alcuni miliardi il fondo che dovrà servire a retribuire tanti nuovi pensionati».

I rappresentanti sindacali della Uil trasporti contestano, poi, in particolare, il ruolo attribuito alla stazione di Alessandria dalle Ferrovie. «In uno dei piani redatti dall'ente - dice Tina Caslotti - lo smistamento deve diventare satellite altri scali principali: Alba e Casale. Quelle due stazioni, però, non sono dotate né del personale né dell'attrezzatura di cui dispone Alessandria».

E forse, allora, non è un caso che dalla sola città abbiano avanzato domanda di prepensionamento in 193 (di cui 99 addetti alla stazione di Alessandria smistamento). «E secondo i dati della stessa società - dice Tina Caslotti - ad Alessandria può indicare un esubero di circa 100 unità».

Non solo: mentre si parla di esuberi, a Genova e a Milano (che rientrano nello stesso compartimento di Torino) sono in corso assunzioni con contratto di formazione al lavoro. «Non si capisce perché solo il comparto di Torino, e Alessandria in particolare - dicono alla Uil - debbano pagare i presunti esuberi di personale con questo prepensionamento massiccio. In questi piani sembra di dover leggere quasi un problema di rivalsa personale. Purtroppo gli amministratori pubblici si sono mostrati, fino ad oggi, assolutamente insensibili ai problemi della Ferrovia. Probabilmente, se ci fossero state pressioni e si fossero create maggiori infrastrutture, oggi non si sarebbe a questi punti».

E ora si aspetta che si concludano le trattative romane. Entro questa mattina si saprà se lo sciopero di sabato, domenica e lunedì sarà confermato o slitterà ad altra data.

Margherita Rubino

IN BREVE

A San Michele per il patrono della polizia penitenziaria

Il corpo di polizia penitenziaria ha festeggiato ieri il patrono San Basilio; il vescovo di Alessandria Fernando Charrier, presenti tutte le autorità, nella palestra del carcere di San Michele ha officiato messa assistito dai cappellani Remigio Cavanna e Attilio Goggi, quindi sono state consegnate targhe di benemerenza per il lavoro svolto al sovraintendente capo Antonio Aloia e agli assistenti Antonio Milano, Antonio Cossu e Maurizio Protino. Nella foto allo studio Angeleri un momento della manifestazione.

Gli incontri con la dc e la lista della Lega Nord

La dc di Alessandria organizza per stasera alle 21,15 nella sede di via Mazzini 46 un dibattito sul tema «Le riforme lettorali». Alle 21,15 al consiglio di quartiere di Borgo Cittadella, per la Lega Nord parleranno Oreste Rossi, Francesca Calvo, Roberto Drigo. Della lista dei candidati del Carroccio alle elezioni del 21 novembre fa parte Gianluca Grinzato, 22 anni, impiegato, a cui stato erroneamente attribuito il mestiere di «operaio».

Valenza, il Comune si giustifica per via Camurati

Assemblea questa sera alle 21 al Centro comunale di cultura di Valenza: è indotta dall'Amministrazione comunale per informare i cittadini sulla situazione dei lavori di via Camurati, da tempo bloccato da una voragine profonda ventina di metri. Il ripristino segna il passo e le proteste si vanno facendo sempre più insistenti, così la Giunta ha deciso di spiegare i motivi del ritardo.

In agitazione i tecnici sanitari dello Snatoss

Oggi sciopero indetto dallo Snatoss, sindacato nazionale autonomo tecnici operatori sanitari. Con la protesta il sindacato vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dei tecnici sanitari, tra cui il contratto, scaduto da quatt i, il non riconoscimento a fini previdenziali del prepensionamento di 5 per gli operatori sanitari che lavorano in ambienti noc

Appello ai Distretti

Provveditore chiede scuole più «razionali»

ALESSANDRIA. torna a parlare di razionalizzazione della rete scolastica, che entrerà in vigore il prossimo anno scolastico, e per la quale il provveditore, Francesco Fiordelisi, ha chiesto la collaborazione dei distretti scolastici.

In un incontro di qualche giorno fa il Provveditore ha chiesto l'intervento degli organismi scolastici per «effettuare - dicono dal distretto alessandrino - in modo corretto e adeguato la razionalizzazione della rete scolastica che secondo la normativa andrà a regime entro l'anno scolastico '94/'95».

L'impegno dei distretti sarà quello di raccogliere tutti i dati necessari, in modo da determinare una scelta complessiva, la più razionale possibile e non basata solo parametri numerici, cioè meno alunni meno scuole.

I presidenti dei distretti sono disponibili ma hanno chiesto al Provveditore che le proposte non «cadano nel vuoto», e che siano indicati alcuni criteri generali. [a. m.]

Il 6 e il 7 novembre

Una festa di due giorni a Baudolino

ALESSANDRIA. Il 6 e 7 novembre quarta edizione della festa di «San Baudolino», la manifestazione organizzata dalla camera di Commercio di Alessandria e dal Comune con la collaborazione di altri enti.

Il primo giorno sarà dedicato a spettacoli. Alle 15 «Arte in piazza» con gli allievi dell'istituto d'arte «Ottolenghi» di Acqui (in piazzetta della Lega, in piazza della Libertà e in piazza Matteotti), poi concerto della Banda di Nizza Monferrato, in Corso Roma, via dei Martiri e via Dante e infine distribuzione caldarroste da parte della Cantina Tre Castelli in via Dante. «Abbiamo accolto le richieste dei commercianti di Dante - ha detto Franco Stradella presidente della Camera di Commercio - penalizzati dai lavori della pavimentazione stradale, così tutti gli spettacoli faranno tappa al fondo della strada, vicino a piazza Matteotti». La domenica invece sarà dedicata all'esposizione di prodotti locali e di vini novelli ai giardini pubblici. [a. m.]

La struttura è entrata in funzione ieri; voluta dal Comune sarà gestita dall'Enpa

I miei perduti ora hanno il «gattile»

E' all'ex canile, permetterà un risparmio di venti milioni l'anno. Gli animali abbandonati o randagi avranno cibo e cure veterinarie. Attualmente ci sono quaranta «ospiti», si cercano volontari per accudirli

La dottoressa Anna Maria Santoro

ALESSANDRIA. Tempi migliori per i gatti senza padrone: da ieri quelli che vengono catturati e trovati abbandonati, hanno un'adeguata sistemazione, cure, anche veterinarie, e cibo.

E' stato infatti aperto il «gattile» che il sub commissario del Comune, Anna Maria Santoro, che ha seguito l'iter dell'iniziativa, e il dottor Giancarlo Bina, del servizio veterinario dell'Usl, hanno consegnato all'Enpa.

Saranno i responsabili di questo ente a occuparsi della struttura, prevista dalla legge, più volte richiesta dalle associazioni protezionistiche ed entrata in funzione con delibera del commissario straordinario Cosimo Macrì. Il gattile è sistemato nei locali dell'ex canile municipale, vicino al cimitero.

«La convenzione con l'Enpa - spiega la dottoressa Santoro - ha la durata di dodici mesi e l'opera permetterà al Comune di risparmiare circa venti milioni l'anno, cioè la somma che veniva spesa per la collocazione e la custodia dei gatti in una struttura privata a San Michele».

Qual'è esattamente la funzione del gattile? Gli animali vi rimarranno fino a quando non sarà approntata un'area, peraltro già individuata, destinata alla creazione di una «colonia».

La legge infatti stabilisce che i gatti non possano essere tenuti rinchiusi, la loro natura li porta a essere indipendenti. Pertanto resteranno lì per un periodo di isolamento e di controllo veterinario, che sarà esteso a tutti gli animali via via catturati. In seguito saranno liberati nell'area protetta, dove continueranno a ricevere cure e cibo.

Attualmente gli ospiti sono una quarantina: la maggior parte sono stati tolti a una pensionata che li custodiva in casa in condizioni igieniche molto precarie e con grande disappunto dei condomini del palazzo che non gradivano la presenza di un numero così elevato di gatti.

Ora, però, occorrono alcuni volontari per accudire i felini e collaborare con l'Enpa, la cui presidente Luciana Vigo lancia un appello. Chi è disponibile può telefonare al numero 0131/341944 oppure recarsi alla sede in via Venezia 7, aperta ogni mercoledì pomeriggio dalle 17,15 alle 18,15.

A tutti verranno prospettate le diverse possibilità di rendersi utile. Intanto apposite ceste per la raccolta di cibo e offerte verranno collocate in negozi specializzati della città.

Emma Camagna

IL TAZZUMMO DEI VOLONTARI

AVIS
Si preme e arriva il soccorso

Dopo la fase sperimentale è operativo il servizio telesoccorso per anziani a Valenza. Su proposta del Comune, 10 utenti non autosufficienti selezionati dall'Usl, sono stati dotati dell'apparecchiatura che consente il collegamento immediato, premendo un pulsante. Grazie alla disponibilità dell'Avis e del corpo di polizia municipale, a disposizione 24 ore su 24 è possibile intervenire in brevissimo tempo.

TELEFONO AMICO
Ad Acqui funziona alla sera

Tutti i giorni, dalle 21 alle 24, è possibile rivolgersi allo 0144/356535, il numero di Telefono Amico gestito dai volontari dell'Ava, associazione volontariato acquese. E' un servizio di ascolto telefonico aperto a chi desidera instaurare un dialogo privo di condizionamenti, nel rispetto dell'anonimato.

AVEAS
Gli amici dell'ambiente in festa

Si sta svolgendo in questi giorni ad Alessandria la «Festa del Cristo», organizzata dal Consiglio di quartiere in collaborazione con le direzioni didattiche del quinto e settimo circolo e con l'Aveas, l'associazione volontari ecologia e ambiente.

CIF
Dagli occhi arriva la diagnosi

Il Cif di Valenza organizza corso di Iridologia, medicina complementare il cui sistema diagnostico si basa sullo studio della conformazione, colorazione e struttura dell'iride. Il corso articola in tre lezioni, la quota d'iscrizione è di 15 mila lire.

LETTERE AL GIORNALE

«La messa a scuola è legittima»

Alcuni giorni ho letto, con vivo stupore, su «La Stampa» la missiva del signor Fulvio Ferrario, pastore evangelico, che dichiarava illegittimo «atto», come la messa di inizio anno scolastico», peraltro, condivisa dalla stragrande maggioranza delle famiglie di Bassignana.

Prima di mettere in luce le motivazioni che rendono perfettamente legittima l'esecuzione «pratica» di uno rito religioso, vorrei far notare che, in questi momenti difficili e complicati per la scuola, ben più serio sarebbe parlare di rischi occupazionali, di contratti scaduti e di chiarezza organizzativa, appare faziosa ed emarginante il discorso espresso dal pastore che, a mio parere, può diventare razzismo al contrario.

Relativamente alla nota del Tar Emilia Romagna, citata dal pastore, vorrei far notare che le sentenze di un Tar possono «tranquillamente» essere nullificate da sentenze successive; nel caso specifico non vi sono illegittimità giuridiche, in quanto la normativa di legge relativa all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, impone, nei quadri settimanali, l'obbligo di svolgere due ore di tale disciplina. Di conseguenza, proprio per evitare discriminazioni, gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, seguono per due ore settimanali lezioni scolastiche alternative, svolte dai docenti di classe.

Infine, vorrei evidenziare che la faziosità di chi ha scritto la missiva traspare da un piccolo particolare per molti insignificante: nell'indirizzo riportato al termine della lettera, il pastore evangelico dimentica che la via citata non si chiama «Pio V», ma «San Pio V» e questa denominazione non è stata imposta dalla chiesa cattolica; è lo Stato che tramite i suoi amministratori locali ha dato alla via in questione il nome di «San Pio V».

Appare quindi logico che chi chiede agli altri il rispetto delle leggi, deve essere il primo a rispettarle.

Dr. Sandro Basilio
segretario provinciale
Sinastel-Cisl

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 232 242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143 430
Bassiluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.841
Borgo San Martino: Croce 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99 232
Cassino: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Ca Scrivia: Croce (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.203
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765 256
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176 Croce Rossa 911.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignole: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67 360
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Comunale*, via Marengo 48 tel 365 677 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30 e secondo accasello), e notturno *Odone*, via Vittorio 18, tel 252.248, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a seconde abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a seconde abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cappannetto*, corso Bagni 65, tel. 322.556
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 6, tel 452 424
Novi Ligure: *Scati*, piazza Repubblica 7, tel 2310
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, te 80 224
Tortona: *Comunale 1*, Ortona 5 bis, tel. 862.630
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86, tel 943.350

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208 850
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434 111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791 616
Gavi Ligure: 642 561
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 536 129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Alessandro Merialdi, funzione alle 15 nella cappella dell'Ospedale, tumulazione nel cimitero urbano.

ACQUI TERME

NATI. Porta Nicola, Lea Solvino, Sonia Buono, Giulia Lazio, Sara Riccabone, Luca Torello, FedericoFerraris, Francesca Gilardi, Chiara Guercio, Silvia Therisod, Sara Molio, Edoardo Eremin, Elena Cresta, Federica Corretto, Elena Roso, Alessia Mollea, Michela Forcone, Simone Stallan.
MORTI. Alvina Bonino, di anni; Paolo Novelli, di 92; Carolina Badone, di 80; Natalina Lunardi, di 81; Maria Gagino, di 96; Maria Calderelli, di 87; Carlo Biscaglino, di 84; Franco Gomino, di 67; Pierino Mascarello, di 78; Agostino Ciprotti, di 76; Teresina Ivaldi, di 74, Silvana Menconi, di 76; Dora Barbieri, di 67; Felicina Peloso, di 81; Aldo Allemani, di 82; Pietro Mancusi, di 58, muratore; Luisa Morbelli, di 79; Pietro Zunino, di 71, Annamaria Berardi, di 69.

ATTIVITA' MINISTERIALI

Costerà circa 600 milioni il riacchiamento dei marciapiedi del centro di **Casale** e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il progetto è stato approvato dalla giunta di Palazzo San Giorgio

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE
Si parla d'operetta e di musical

Oggi alle 15,30, in sala Ferraris, Michele Pittaluga apre il corso di musica dell'Unitre di Alessandria con lezione su «Il mondo dell'operetta e del musical».

CIRCOLO
Le conferenze al «Maria Cristina»

Riprendono gli incontri organizzati dal circolo Maria Cristina di Casale. Oggi alle 18 alla sede di via Treviglio, l'ex ispettore scolastico Franco Sanlorenzo parlerà dell'esperienza di alcuni medici casalesi in una missione del Madagascar.

CONVEGNO
Riuniti per un fisco più umano

Oggi dalle 16 alle 19, al Teatro Arnoldi di Alessandria si svolgerà il convegno «Per un fisco più efficiente e più umano», organizzato dalla Fidapa, dalla Confin servizi, e dall'Associazione aleramica. Relatore Gianni Billia, segretario generale del ministero delle Finanze. Introduce Margherita Roniver, della commissione Industria del Senato, presiede l'onorevole Maria Magnani Noya, vice presidente del Parlamento Europeo.

CONCORSO
Marengo cerca ragioniere

Il comune di Bosco Marengo ha indetto un concorso per assumere un istruttore funzionario addetto alla ragioneria, VI livello. E' richiesto il diploma di ragioneria. Le domande si ricevono fino alle 13 del 20 ottobre alla segreteria del Comune.

CONSULTA
I giovani di Valenza s'incontrano

Riunione della Consulta giovanile di Valenza stasera alle 21,30 nell'aula consiliare di palazzo Pellizzari. All'ordine del giorno la costituzione di un gruppo di lavoro su artigianato, commercio e occupazione.

FUNGHI
Al mercato controlli gratis

Al mercato ortofrutticolo di piazza Venezia a Casale oggi dalle 7 alle 9 funziona il servizio gratuito di controllo dei funghi predisposto dall'Usl.

Ancora frane: isolata una frazione nell'Ovadese

Vento dopo la pioggia spazza via il mercato

Ancora frane in provincia, a causa del maltempo, e evento di rivolta» tra i banchi del mercato, in piazza Garibaldi, ad Alessandria. Tende e ombrelloni rotti dalla bufera: scoppia la [illegible] degli ambulanti.

«Mancano i chiodi di ancoraggio che da anni abbiamo richie- [illegible] al Comune - dice Salvatore Cordaro, presidente della Fiva Confcommercio - e che noi saremmo disposti a installare a [illegible] spese. Sono gravi i danni, e forti i rischi d'incidenti per i clienti. Anche i servizi igienici promessi, in via Borsalino, continuano a restare chiusi, perché manca un custode. Non [illegible] può continuare a lavorare in queste condizioni. A questo punto [illegible] ci resta che rivolgerci alla magistratura». Un esposto è stato inviato al prefetto e al commissario straordinario del Comune.

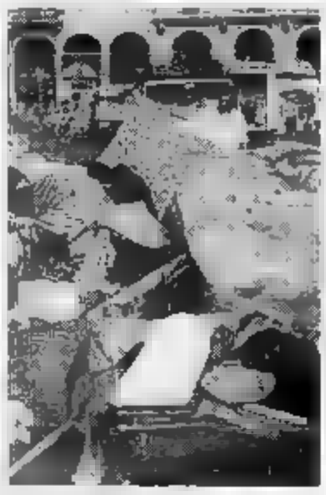
A causa del forte vento, ieri i vigili del fuoco sono intervenuti in città per evitare i rischi dovuti ad alberi pericolanti, all'instabilità del ponteggio davanti alla stazione ferroviaria e di alcune lamiere sul tetto di un edificio in via Cavour. Intervento anche sulla statale dei Giovi, vicino a Litta Parodi: è stata prosciugata la strada, invasa dall'acqua.

Nell'Ovadese continua a piovere e si registrano altri smottamenti e frane. Alla periferia di Tagliolo, è crollato un tratto [illegible] muro che costeggia la strada comunale per frazione Varo. Bloccata completamente la strada, la frazione è rimasta isolata. Vigili del fuoco e tecnici comunali hanno controllato anche la stabilità della casa di Giuseppe Zunino, [illegible] anni: per il momento si esclude il pericolo di crollo. Un'altra frana ha interessato il tratto di provinciale vicino al castello di Belforte, ostruendo in parte la strada.

Nel Novese, ancora problemi di viabilità sulla provinciale che collega Borghetto alla frazione di Sorli e all'abitato di Vargo. In seguito al violento acquazzone dell'altra notte, [illegible] segnalato frane in tutta la zona, e la strada è rimasta interrotta per l'intera giornata di ieri. La circolazione [illegible] parzialmente ripresa in serata.

Nuova ondata di maltempo anche nel Tortonese: a causa della pioggia, il torrente Ossona [illegible] straripato a Villaromagnano: sono rimaste allagate una strada ed alcune cantine.

Nel Vogherese per un'intera notte i vigili del fuoco sono stati impegnati a Casteggio, limitando i danni dovuti allo straripamento del torrente Coppa: a decine comunque i negozi [illegible] g[illegible] scantinati allagati. [r. al.]



Bufera tra i banchi di piazza Garibaldi

IN [illegible]VI

NOVI

Quattro mesi di reclusione per assegni non autorizzati

Marco Mazzocchi, già abitante a Novi in via Croce, [illegible] stato condannato in pretura ad Alessandria a [illegible] mesi di reclusione coi benefici di legge e al divieto per un anno di emettere assegni. Nel '91 ne aveva firmati cinque per un importo globale di una ventina di milioni, sebbene non fosse in possesso dell'autorizza- [illegible] (gli era stata revocata).

[illegible]

Mondial, nuovo vertice e aumento di capitale

Rivoluzione alla Mondial Frigor spa di Casale. Il consiglio di amministrazione ha annunciato che entro fine sarà compiuto [illegible] aumento di capitale di 2 miliardi. E ci sarà un cambio al verti- [illegible] L'attuale presidente Radio Barberis lascia l'incarico per motivi di età e al suo posto sarà nominato l'attuale amministratore delegato Franco Morone. Il controllo societario resterà alla famiglia Barberis.

[illegible]

Ferì giovane con un coltello è condannato a 4 mesi

Una lite tra vicini è finita in pretura. Condannato a 4 mesi Giovanni Vicciantuoni, 25 anni, di Settimo, accusato di aver ferito [illegible] un coltello Roberto Calvo, di Murisengo, durante un diverbio e di averlo minacciato. Assolto Loris Amerio, 24 anni, accusato di violenza privata su Vicciantuoni.

FRASSINETO

Nasce un comitato civico contro la porcilaia

Un comitato civico nascerà a Frassineto, contro la porcilaia della famiglia Balbo, di Saluz- [illegible]. L'atto costitutivo ufficiale è atteso per i prossimi giorni.

[illegible]

Abbandono di domicilio è assolto dall'accusa

Domenico Stalletti, [illegible] anni, di Sarezzano, è stato assolto dall'accusa di [illegible] abbandonato il domicilio domestico.

Disagi per il traffico e proteste dopo i lavori di rifacimento della rete idrica

«A rischio le strade di Novi»

Troppi avvallamenti: veicoli costretti a pericolose gimkane. I genitori di un giovane caduto dal ciclomotore pretendono il risarcimento danni. In difficoltà le ambulanze

NOVI. «In auto, ciclomotore o bici per le vie della città? E' quasi una gimkana». Questo, in sintesi, il parere dei novesi che da mesi sono costretti a peripezie per evitare incidenti in decine di strade dissestate, in seguito ai lavori di rifacimento della rete idrica.

Anche se, dopo la collocazio- [illegible] delle nuove tubature, le «strisciate» della via interessata dagli scavi viene puntualmente asfaltata, il terreno è ancora instabile ed il peso dei veicoli in transito determina inevitabili avvallamenti. «Purtroppo, la circolazione è a rischio - dicono in molti -. Spesso, gli automobilisti non si avvedono dei buchi sull'asfalto e, anche procedendo a velocità moderata, compiono pericolose sb[illegible].

Peggior sorte tocca poi a chi viaggia in ciclomotore. L'altro giorno, il novese Alberto Bernardelli, 15 anni, è caduto in motorino in una via scoscesa. Ora, i genitori del giovane pretendono il risarcimento danni.

Le strade dissestate cr[illegible] problemi anche agli autisti delle [illegible]. «Quando trasportiamo persone che hanno riportato g[illegible] traumi, siamo in difficoltà - dicono -. I continui sbalzi del veicolo rischiano di pregiudicare le condizioni del passeggero».

All'Amga, l'azienda municipalizzata che si occupa dei lavori nelle vie [illegible] Novi, si comprendono le lamentele della popolazione. In [illegible] recente riunione, i responsabili della società hanno però ribadito che «non [illegible] possibile porre rimedio alla situazione». «Dopo uno scavo, il terreno [illegible] si consolida rapidamente, [illegible] devono trascorrere diversi [illegible] prima del definitivo assestamento - spiega [illegible] presidente dell'azienda Mauro D'Ascenzi -. Neppure l'asfaltatura risolve la situazione, ma abbiamo ritenuto opportuno procedere in tal senso per evitare che le strade fossero polverose in estate, fangose in autunno e inverno».

In città, l'Amga ha sistemato diversi cartelli con la scritta «scusate i disagi, stiamo lavorando per voi». [m. d.]

Un comitato anti-arredo

Tortona: «Costi per 3 miliardi? E' sufficiente rattoppare le vie»

TORTONA. Piace in città il nuovo arredo urbano? I pareri [illegible] discordanti, anche [illegible] la maggior parte dei tortonesi dice di non essere «molto d'accordo» [illegible] le scelte fatte dalla giunta, [illegible] suggerimento dell'architetto Bruno Gandino, progettista [illegible] direttore dei lavori.

«Alcune vie cittadine stanno per essere trasformate - dicono molti - in modo tale che non si riconoscerà più Tortona». Un problema che aveva già [illegible] polemiche. Gli abitanti [illegible] via Caduti per la Libertà (il lungo [illegible]so che collega l'area Silvi con città giardino) hanno costituito un comitato di lotta, denominato «Amici per Tortona».

«Lo scopo principale del comitato [illegible] quello di far ritornare la giunta sui suoi passi - affermano alcuni cittadini -, soprattutto in merito all'arredo urbano. Il Comune dovrebbe limitarsi, in questo momento di crisi, a riassestare le strade (ce ne so[illegible] molte piene [illegible] buche), ma limitando le spese d'intervento che oggi invece assommano a circa tre miliardi».

Al comitato si [illegible] subito affiancati iscritti e simpatizzanti del «Movimento verde di Tortona», da sempre contrari al nuovo arredo: numerosi, in proposito, gli interventi [illegible] loro rappresentante in Consiglio comunale, Alessandro Spanu.

I due gruppi si [illegible] organizzati [illegible] hanno discusso [illegible] modo approfondito per consegnare alla giunta [illegible] documento comune. E ieri sera hanno organizzato la riunione pubblica, nella sala convegni dell'ex caserma Passalacqua di corso Alessandria, presentando il loro slogan: «Basta! Fermiamoli e discutiamo».

Il nuovo arredo urbano è stato subito bocciato dagli abitanti di via Caduti per la Libertà: il sindaco, Fabrizio PaLenzona, aveva già ricevuto una lettera di dissenso, firmata [illegible] abitanti della zona, [illegible] precise. «Non vogliono che si compia la ristrutturazione, da noi proposta e illustrata durante le assemblee nei rioni - disse il sindaco -. E' un vero peccato. I cittadini chiedono solo che [illegible] migliorante la segnaletica e il fondo stradale. Ebbene, faremo così. Senza rinnovare gli impianti di illuminazione o senza preparare una nuova piantumazione di alberi. Non voglio andare contro la volontà dei tortonesi».

Altre proteste si registrano un po' ovunque in città, subito raccolte dall'associazione «Amici per Tortona» che ieri, durante la riunione pubblica, ha affrontato anche i problemi delle [illegible] verdi cittadino e del Parco del Castello. [e. r.]

A Novi i sindacati si oppongono alle modifiche proposte dall'azienda

Pernigotti, bocciati i nuovi orari

Interrotte le trattative sul turno «sei per sei»

NOVI LIGURE. Non c'è ancora intesa tra Pernigotti e sindacati che da mesi stanno studiando [illegible] piano di rilancio dell'importante polo dolciario novese.

In questi giorni, i dirigenti dell'azienda hanno proposto modifiche temporanee all'orario di lavoro degli operai [illegible] reparti torrone e confezioni, [illegible] i delegati del Consiglio di fabbrica hanno bocciato l'iniziativa.

«Avremmo voluto sperimentare il cosiddetto "sei per sei", cioè i turni lavorativi di sei ore, da lunedì a sabato - spiegano alla ditta [illegible] viale Rimembranza -. Ritenevamo che tale metodo potesse ridare vitalità alla produzione e nuovo impulso all'azienda». Un metodo approvato anche dalla società di marketing «Conceive» che sta elaborando [illegible] programma di riorganizzazione della Pernigotti.

I sindacati, però, si sono opposti al progetto e in un comunicato hanno evidenziato che «le modifiche ai turni e [illegible] conseguente abolizione delle pause per gli operai non possono certo sanare la situazione di un'azienda che attraversa un periodo di caos gestionale».

Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil ribadiscono che «il recupero [illegible] produttività non dovrà in alcun modo pesare sulle spalle dei lavoratori» ed invitano la Pernigotti [illegible] «formulare nuove proposte e [illegible] informare con chiarezza i sindacati [illegible] programmi per il rilancio dell'azienda sul mercato. Solo con questi presupposti ci sarà disponibilità al dialogo e al confronto». I dirigenti della ditta hanno preso atto della posizione di Cgil, Cisl e Uil, [illegible] già domani si riuniranno per studiare altre strategie. Nei prossimi giorni, potrebbero riprendere le trattative. [m. d.]

[illegible] difficile il rilancio della Pernigotti

Deciderà il giudice

Per il [illegible] di Cassine [illegible] nei guai

ALESSANDRIA. Il giudice delle indagini preliminari si è riservato di decidere sulla richiesta del pubblico ministero di incriminazione - per rifiuto d'atti d'ufficio - di Giuseppe Cotroneo e Angelo Ivaldi, rispettivamente amministratore [illegible] coordinatore sanitario Usl di Acqui; di Walter Vescovi, dirigente dell'Usl alessandrina; di Lucia Dalmasso, già responsabile dell'ufficio igiene, e di Margherita Grattarola che l'ha sostituita.

Secondo l'accusa, non comunicarono al sindaco [illegible] Cassine, Claudio Fittipaldi, i risultati - trasmessi a Usl e magistratura - di controlli sulla quantità di «solidi sospesi [illegible] sostanze sedimentali» nelle acque di scarico del frantoio di ghiaia «Favelli» a Cassine, acque che finiscono in Bormida. Era [illegible] l'Usl [illegible] Acqui a chiedere all'ufficio igiene di svolgere quegli [illegible] [e. c.]

La prima mappa dei tagli degli sportelli di riscossione tributi

Si chiudono 4 esattorie

Prevista una soppressione per Alessandria A, tre nella zona B. Provvedimento in vigore da gennaio '94. Molte operazioni però si potranno svolgere in banca

ALESSANDRIA. Aumentano le tasse e le imposte, mentre si tagliano i finanziamenti e diminuiscono gli sportelli di riscossione tributi. In provincia [illegible] prevista la riduzione di quattro esattorie. Le concessionarie di riscossione, però, attendono che sia l'Intendenza di finanza a dire quali sportelli chiudere [illegible] in quali paesi.

«La documentazione relativa all'attività in provincia [illegible] stata notificata in questi giorni, così il mi[illegible] potrà avviare l'istruttoria», dice Giacomo Accardi, funzionario caposettore dell'Intendenza di finanza, che [illegible] occupa dei «tagli» alle esattorie. Manca ancora però, ancora, l'elenco dei comuni che rimarranno senza esattoria.

«I tagli sono stati fatti sui numeri - spiega Accardi - e non sulla territorialità che verrà esaminata in un secondo momento. Sarà il ministero delle Finanze a comunicarlo».

La mappa delle soppressioni delle esattorie, però, sembra ultimata: per la provincia di Alessandria si prevedono quattro «tagli». Uno sportello in meno per la zona denominata Alessandria A, e tre in meno per Alessandria B: in pratica, reste- [illegible] solo dodici [illegible] attuali sedici esattorie.

La riduzione del numero degli sportelli è stata decisa dall'amministrazione finanziaria, in modo che sia previsto uno sportello dei concessionari della riscossione in ogni comune con almeno 30.000 cittadini [illegible] per gruppi di amministrazioni [illegible] contigue, alle quali facciano capo almeno trentamila abitanti. La decisione è rilevante: cambia, infatti, notevolmente [illegible] panorama attuale che prevede l'esistenza di uno sportello della riscossione per ciascun comune che abbia almeno [illegible] abitanti.

Le riduzioni più significative riguardano il settore B della provincia, cioè quella zona che non riguarda il capoluogo di provincia. I tagli saranno operativi dal primo gennaio 1994, e nelle prossime settimane saranno individuati gli enti locali che rimarranno senza esattorie. Una misura sgradita alle persone che abitano alla periferia della provincia, ma le difficoltà dovrebbero essere in parte attenuate dall'entrata in vigore - sempre dal gennaio '94 - del conto corrente fiscale, grazie [illegible] quale molte operazioni potranno [illegible] eseguite agli sportelli bancari. [a. m.]

importante azienda leader nel settore manutenzione auto e industria ricerca per la provincia di ALESSANDRIA
N° 2 AGENTI DI COMMERCIO
Si richiede età non superiore ai 35 anni, esperienza pluriennale nel settore, iscrizione C.C.I.A.A., auto propria.
Si offre: fisso mensile, provvigioni elevate, premi e incentivi, inquadramento Enasarco. Si prega gli interessati [illegible] telefo- [illegible] venerdì 15 e lunedì [illegible] orario ufficio al numero
0161 - 912.221

Tutti i Venerdì e Sabati di Ottobre
[illegible]
melchionni
VIA MILLIARA ALESSANDRIA

antinea
camicie su misura
NOVI LIGURE
Via Municipio, 19 - Telef. (0143) 32.18.14

antinea
camicie su misura
GENOVA
Piazza G. Verdi 28r - Telef. (010) 581.79[illegible]

B. P. W.
F.I.D.A.P.A.
Sez. ALESSANDRIA
CONFINSERVICE S.P.A.
ALESSANDRIA
Associazione Ceramica Alessandria
PER UN FISCO PIU' EFFICIENTE E PIU' UMANO
RELATORE: Prof. [illegible] BILLIA
Segretario Generale del ministero delle Finanze
INTRODUCE: Sen. MARGHERITA BONIVER
Membro della Commissione Industria Senato della Repubblica
PRESIEDE: [illegible] MARIA [illegible]AGNIANI NOYA
Vice-Presidente del Parlamento Europeo
PARTECIPANO:
FRANCO STRADELLA - Presidente C.C.I.A.A.
[illegible] RIVA - Rappresentante UNIONE INDUSTRIALE PROVINCIALE
[illegible] BOCCHIO - Presidente COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI PROVINCIALE
MARCO BOLOGNA - Direttore Generale UNIONE PROV. ARTIGIANI C.N.A.
MARIANO PASTORE - Presidente UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI
ROBERTO CAVA - Direttore ASSOCIAZIONE PROVINCIALE COMMERCIANTI
BARTOLOMEO MASINO - Presidente FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI
LODOVICO ALPA - Segretario Aggiunto - ASSOCIAZIONE PROV. CONFESERCENTI
[illegible] CATTANEO - Direttore ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI
ENZO POGGI - Direttore Stabilimento ILVA Novi Ligure
RICCARDO ZONZA - Direzione Produzione laminati a freddo e rivestiti Area Nord-Italia
[illegible] SCOTTI - Segretario Provinciale della C.I.S.L.
SALVATORE DEL RIO - Segretario Provinciale della C.G.I.L.
MAURO CASUCCI - Segretario Provinciale della U.I.L.
SARANNO [illegible] PARLAMENTARI [illegible] PIEMONTE
Venerdì [illegible] OTTOBRE 1993
dalle ore 16,00 alle ore 19,30
TEATRO ARNOLDI
Via Vescovado, 3 - ALESSANDRIA

POLEMICHE SUPERIORI

Il caso dello studente del liceo di Novi che ordì una «vendetta» a colpi di karate

Picchiò il preside, «graziato»

Il provveditore ha annullato il decreto di sospensione da tutte le scuole d'Italia: «Non si possono adottare provvedimenti prima della sentenza dei giudici». Lui comunque per adesso resta a casa

L'ingresso del «Doria» in viale Saffi

NOVI LIGURE. Lo studente novese che a novembre '92 aggredì il preside del Liceo classico Doria, il professor Roberto Ricciardi abitante a Spinetta Marengo, ferendo gravemente l'anziana zia dell'insegnante, Elda Bianchi, 77 anni, può tornare a scuola. La decisione è del provveditore Fiordelisi che ha annullato il decreto di sospensione da tutte le scuole d'Italia per tre anni - e per sempre dal «Doria» - adottato dopo i fatti dalla giunta esecutiva del liceo. Per il momento, però, il ragazzo non frequenta alcun istituto.

Il provvedimento ha amareggiato il preside, che lo considera una sconfitta della scuola e che ritiene di non poter più avere la serenità per svolgere il lavoro di educatore.

I fatti: A.R., 17 anni, figlio adottivo di un professionista novese, alunno del «Doria», era stato sospeso dal preside per le minacce di morte e una bidella che l'aveva rimproverato per avere sporcato un banco.

Il pomeriggio del 9 novembre scorso un ragazzo si presentò all'alloggio del preside, dicendo di dover consegnare un mazzo di fiori. La zia dell'insegnante aprì la porta, il ragazzo con i fiori (fuggì (non sarebbe stato ancora identificato), comparve invece lo studente sospeso che con un «nunchaku», strumento usato da chi pratica le arti marziali (due bastoni legati con una catena), colpì selvaggiamente l'anziana signora.

Accorse il professor Ricciardi e anche lui venne colpito e ferito dallo studente, che poi fuggì. Elda Bianchi riportò fratture alla testa, il preside ferite guaribili in pochi giorni. La giunta esecutiva del «Doria» decise il decreto di sospensione, il provveditore l'ha annullato «perché non si possono adottare provvedimenti disciplinari in caso di inchieste della magistratura prima della sentenza dei giudici».

[fra. mar.]

LA VITTIMA: ANCORA UNA VOLTA HA VINTO BARABBA

Mi rivolgo alla vostra cortesia perché sia dato risalto ad un fatto che non può non colpire la coscienza di tutti i cittadini onesti.

Sono il preside Roberto Ricciardi, che il 9 novembre 1992 fu aggredito, assieme con la zia di 77 anni che riportò gravissime lesioni, da uno studente della mia scuola, il Liceo classico «Doria» di Novi, l'allora minorenne A.R., figlio adottivo di un avvocato. L'aggressore fu denunciato per tentato omicidio.

La giunta esecutiva del liceo, stante la gravità del caso e la pericolosità connessa all'aggressione, sospese lo studente dal «Doria» per sempre e da tutte le altre scuole d'Italia per tre anni, valendosi della legge del 1948 ancora in vigore. Ora il provveditore agli Studi supplente, dottor Fiordelisi, con suo decreto, ha riammesso a scuola, tranne che al «Doria», lo studente prendendo a pretesto le more con cui si svolge il procedimento giudiziario.

Il provveditore si fonda su di un parere del Consiglio di Stato del 1948, in virtù del quale lo studente minorenne che commette un reato, per il quale è in corso un procedimento giudiziario, può e non deve essere punito secondo le vigenti leggi scolastiche.

Nel mio caso, dopo dieci mesi, nonostante le assicurazioni ricevute in febbraio da un funzionario della procura dei minori di Torino, la magistratura torinese non ha fatto niente, non ha neanche provveduto a identificare il complice del crimine.

Per il provveditore questo basta a riammettere a scuola un criminale, che ha assalito con premeditata violenza mia zia Elda Bianchi, usando una catena e percuotendola mentre era a terra, e che può ripetere il suo gesto, avendo constatato che nei suoi confronti vi è massima comprensione ed indulgenza, l'impunità quasi totale.

La scuola, secondo il provveditore, deve rieducarlo, forse, aggiungiamo, facendogli capire che non si deve cercare di uccidere il preside e sua zia. Il decreto del dottor Fiordelisi riconosce quindi la nobiltà dei motivi per cui A.R. ha aggredito il preside, legittima un atto scellerato, ferisce la coscienza e la dignità della scuola, oltreché calpestare brutalmente l'onore del preside.

Qualsiasi minorenne ricaverà da questo decreto l'autorizzazione a vendicarsi nei confronti dell'insegnante o del preside che l'abbia richiamato o redarguito. Egli rischia soltanto, forse per l'abuso dei mezzi con cui esercita la sua legittima vendetta, pochi mesi di sospensione, neanche quelli se avrà l'accortezza di programmare la sua ritorsione l'ultimo giorno di scuola. L'autorità giudiziaria non sembra, per il momento, in grado di garantire l'applicazione delle leggi contro il tentato omicidio da parte di un minorenne.

Il sottoscritto dovrà andare in pensione, perché la società e la scuola, legittimando la legge della jungla, gli impediscono di svolgere con serenità il suo lavoro di educatore; in compenso la scuola riacquisterà un giovane criminale, che potrà legittimamente vantarsi del suo atto, del quale non ha mai mostrato il minimo pentimento.

Anzi troverà i soliti ipocriti difensori che sosterranno la necessità del suo ricupero alla società e condanneranno chi ha avuto il torto di subire la sua violenza. Come insegna il Vangelo, ancora una volta ha vinto Barabba.

Professor **Roberto Ricciardi**
preside del Liceo Doria

Itis Sobrero

In sciopero per i supplenti

CASALE. Un giorno fuori dalla scuola per protestare contro il provveditore agli studi. E' avvenuto all'Istituto tecnico «Sobrero». Gli studenti (oltre seicento su 660 iscritti) non sono entrati in classe per sollecitare la nomina degli insegnanti che, a più di un mese dall'inizio dell'anno scolastico, ancora non ci sono. Lo hanno scritto su un volantino, i promotori dell'iniziativa: tra i docenti mancanti, ci sono anche quelli che insegnano materie fondamentali, tra cui elettronica e meccanica, su cui gli allievi dell'ultimo anno saranno chiamati all'esame.

La colpa dei ritardi viene imputata al provveditore di Alessandria. Il preside dell'Itis, Roberto Gandini, smussa un po' gli spigoli. «La situazione riguardante le nomine degli insegnanti quest'anno è grave in tutt'Italia, non si tratta di un partito preso nei confronti del Sobrero. La nomina dei supplenti annuali è prevista per lunedì. Avremmo potuto accontentarci di assegnazioni provvisorie, gli insegnanti sarebbero cambiati pressoché ogni settimana, risultati certo non positivi. Comunque i ragazzi, tranne poche eccezioni, sono sempre rimasti a scuola; abbiamo impostato l'orario in modo tale da garantire la copertura».

La protesta degli allievi del «Sobrero» si è estesa anche alle carenze strutturali dell'edificio. Soprattutto in occasione delle recenti piogge si sono state infiltrazioni di acqua. Spiega il preside: «E' un problema che già sollevato da tempo, sollecitando interventi di manutenzione. Ora i tecnici della Provincia stanno lavorando per avviare».

Il preside ammette che l'edificio soffre davvero di «uno stato di abbandono, ma noi facciamo da tempo tutto quello che possiamo ricorrendo molto spesso al "fai da te" col personale della scuola».

[s. m.]

Studenti ancora insegnanti

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Proteste a Vialarda: nella frazione di Casale non c'è più un Centro civico

La sede del Circolo è un bus

Gli associati Ancol dividono con gli anziani di Pontestura un pullman abbandonato
Il Quartiere si riunisce nelle case dei consiglieri. Ora è pronto un progetto del Comune

CASALE. Il Centro civico non c'è più. Così la sede del circolo di Vialarda è stata ricavata in un autobus abbandonato accanto al campo sportivo di Pontestura. Un po' migliore è la situazione del Consiglio di quartiere, che però pare manca di una sede. Le sedute avvengono a rotazione nelle case dei consiglieri. La protesta ora è approdata in Consiglio comunale.

I 150 abitanti della piccola frazione di Casale si sentono dimenticati dal Comune. Circa la metà di essi aderisce ad una sezione dell'Ancol, che non ha trovato miglior sede che un bus. Che, tra l'altro, si trova sul territorio del Comune di Pontestura e viene usato alternativamente da un gruppo di anziani provenienti dal vicino paese.

«Da circa un anno e mezzo il quartiere non ha più il Centro - spiega Alberto Vergnasco, presidente del rione -: il vecchio edificio che la ospitava è stato demolito perché pericolante. Ci sarebbe un altro locale, ma è usato per le celebrazioni religiose. In quanto all'Ancol non è stato trovato altro luogo che non l'autobus. I soci lo hanno attrezzato a dovere, sono stati tolti i seggiolini e dentro c'è la luce elettrica e anche il frigorifero, ma d'inverno è quasi impossibile entrare per il freddo e l'umidità. E per fortuna non tutti partecipano alle riunioni o escono alla sera, perché il pullman non riuscirebbe a ospitare tutti gli associati».

Del problema si è occupato il consigliere Andrea Desana con un'interpellanza presentata al Consiglio comunale, in cui chiede interventi «per una situazione più dignitosa che interessa gli abitanti del quartiere».

Ora il Comune ha già un piano per far fronte alla situazione degli abitanti di Vialarda. Lo ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Non era più possibile mantenere la vecchia sede del quartiere, i muri stavano cedendo. Visto che le celebrazioni religiose si tengono in una sede che potrebbe diventare un Centro civico, abbiamo valutato che nella frazione è meglio costruire una piccola chiesa, per rendere liberi i locali e per luogo di culto. Sarà una cappella circolare posti a sedere, esternamente rivestita di cotto e mattoni, che ricorda nella forma le cappelle del Sacro monte di Crea». Il progetto è stato elaborato dall'architetto Rosa Maria Cappa e la costruzione costerà 140 milioni.

«Il 19 ottobre aggiudicheremo la gara di appalto. Poi, prima di fine anno, s'inizieranno i lavori di costruzione» spiega Ottone. Una decisione che sembra accontentare anche gli abitanti di Vialarda.

Tino Ferrarotti

POTTICI CORTI

Nuova pavimentazione

CASALE. Si sono iniziati ieri i lavori per la ripavimentazione dei portici corti di via Roma. E' un progetto del Comune, inserito nel miglioramento dell'arredo urbano della zona centrale della città: prevede la sistemazione di piastrelle di porfido e sienite e una nuova illuminazione. Sotto i portici saranno collocate anche panchine e, forse, altri elementi di arredo.

I lavori saranno piuttosto rapidi: verranno completati entro il 10 novembre, poi, spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone, «valuteremo anche un miglioramento della struttura dei portici lunghi, magari con una illuminazione». Intanto, nei prossimi giorni il Comune scriverà ai proprietari degli edifici che si affacciano sui portici corti per chiedere «se vogliono approfittare della ristrutturazione e dei ponteggi che saranno installati per ritinteggiare, ovviamente a loro spese, i muri dei palazzi». Intanto in piazza Mazzini e in altre zone del centro sono comparse griglie porta biciclette e altri elementi di arredo urbano. [t. f.]

IN BREVE

CASALE

Il dopo riforme elettorali secondo Zagrebelsky

«Il futuro politico e istituzionale dopo le riforme elettorali» è il tema dell'incontro previsto oggi a Casale, alle 21,15 al salone San Bartolomeo. Partecipa Gustavo Zagrebelsky (nella foto), docente di diritto costituzionale e collaboratore de La Stampa.

Acqui

Camion carico di carbone si ribalta: strada interrotta

Un autoarticolato carico di carbone si è ribaltato in via Martinetti sulla circonvallazione di Acqui. Il camion ha sterzato bruscamente per evitare l'urto con la Y10 di Rita Lo Prato, 30 anni, di Bistagno, che stava tentando di sorpassarlo. Solo contusi i due conducenti. La statale è rimasta interrotta.

Via libera del ministero ad un Museo nel Castello

Esito positivo dell'ispezione dei funzionari del ministero ai Beni culturali circa la creazione di un Museo (probabilmente del Po e della civiltà delle acque) nel castello di Casale. Il direttore del ministero, Sisinni, dovrebbe formalizzare l'accordo.

CASALE

Per comprare medicine «evade» di casa: arrestato

«Sono andato in farmacia per comprare medicine». Così si è giustificato Luigi Mancini, 24 anni, di Casale, via Roma 86, arrestato dalla polizia per evasione. E' stato trovato in città, mentre avrebbe dovuto essere agli arresti domiciliari.

Il Comune ha detto «no» a impianto di compostaggio

Il Consiglio comunale di Mirabello ha espresso voto contrario alla realizzazione di un impianto di compostaggio di rifiuti nella zona di tenuta S. Lorenzo.

Casale, deposito in via Negri: 3 denunce

L'antiquario aveva arredi sacri rubati

Si cercano i proprietari. Gli arredi recuperati dalla polizia di Casale

CASALE. Pochi giorni prima erano sparite due poltrone e quattro sedie. Poi dalla sala d'aspetto della Casa delle Missioni, in via Facino Cane, qualcuno ha rubato anche un bell'inginocchiatoio in legno. A quel punto l'economo don Paolo Nespoli ha denunciato tutto alla polizia. Gli agenti hanno avviato indagini e smascherato i ladri e il ricettatore. E hanno scoperto un magazzino di arredi rubati, soprattutto in luoghi sacri.

Per furto aggravato sono stati denunciati Giancarlo Sassone, 40 anni, via Mellana 17, e Paolo Ansaldi, 42 anni, cascina Colombaro, di Coniolo. Di ricettazione deve rispondere Nicola Lo Piccolo, anni, di Casale, via Negri 44. Nel magazzino di quest'ultimo, che si definisce antiquario, gli investigatori hanno trovato refurtiva.

A lui la polizia è arrivata in seguito alla confessione di Sassone. Aveva ammesso di aver rubato nella Casa della Missione e aver venduto merce a Lo Piccolo. I poliziotti, durante una visita al magazzino dell'antiquario, in via Negri, hanno trovato non solo gli arredi rubati a don Nespoli, anche inginocchiatoio, una icona, un leggio, armadi, poltrone. Per un valore di decine di milioni.

Dopo che Sassone aveva vuotato il sacco conducendo gli investigatori a Lo Piccolo, quest'ultimo ha seguito l'esempio dell'altro e ha svelato che le poltrone e un inginocchiatoio li aveva avuti da Ansaldi. Pure costui, interrogato, ha ammesso il furto.

Le indagini, dopo la segnalazione alla magistratura, continuano. La polizia conta di riuscire a rintracciare i proprietari di tutti gli arredi posti sotto sequestro. Tra l'altro, è stato accertato che un leggio era stato rubato nella chiesa di San Paolo, in via Mameli, davanti al municipio. [s. m.]

Montegrosso d'Asti

Oggi udienza scandalo acquedotto

Il geometra acquese Francesco Piana deve rispondere di truffa, falso malversazione

ASTI. Riprenderà stamane in tribunale il processo per lo scandalo cosiddetto «acquedotto d'oro» di Montegrosso. Tra gli imputati il geometra Francesco Piana di Acqui: deve rispondere di malversazione, truffa aggravata e falso. La vicenda riguarda i lavori «fantasma» all'acquedotto rurale di frazione Santo Stefano Canetto. Nelle precedenti udienze il geometra acquese aveva respinto tutti gli addebiti. A dare il via alle indagini era stato un esposto anonimo firmato da un gruppo di utenti dell'acquedotto, nell'autunno del 1992. [r. s.]

Casale, anche un virologo di fama mondiale incoraggia l'iniziativa

In 300 contro i pesticidi sui binari

Altro esposto all'Usl: «Indagate sui malesseri»

CASALE. Paola Riboni torna all'attacco per i pesticidi fra i binari. Lo fa con il sostegno di oltre 300 cittadini che hanno aderito alla sua seconda petizione all'Usl. La casalese aveva denunciato malesseri in molte persone (nausea, cefalea, febbre, eruzioni cutanee) di cui aveva imputato i fitofarmaci usati per il diserbo tra i binari ferroviari. Ed è riluttante ad accettare le conclusioni dei tecnici dell'ufficio di igiene pubblica, che l'amministratore dell'Usl, Gabriella Novarese, aveva incaricato di una indagine.

«Non sono connessioni i malesseri accusati dalla gente e i pesticidi? Non sono i tecnici a dover stabilire il rapporto tra causa e effetto; a loro spetta di elencare le sostanze chimiche riscontrate, l'eventuale nessione è compito di virologi e microbiologi». Nel nuovo esposto, chiede che siano «rese pubbliche le schede tossicologiche relative all'indagine svolta».

Lo Riboni, tra l'altro, ha il sostegno di Giulio Tarro, virologo di fama mondiale. Lo specialista incoraggia la casalese e sottolinea che un rapporto di causa effetto tra le sostanze chimiche e le reazioni patologiche riscontrate dai cittadini è possibile solo se «si conoscono precisamente i dettagli sulle sostanze incriminate». [a. m.]

SAA
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Sede di Casale Monferrato «Cav. G. Cerutti»
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per neo diplomati
Prova di ammissione 22 ottobre 1993
Inizio corso novembre 1993
Corso per quadri aziendali:
II prova di ammissione 27 ottobre 1993
Inizio corso novembre 1993
Per informazioni: Casale Monferrato, via Vercelli, tel. (0142) 76.001.

INSEGUI UN ORIGINAL IRISH PUB ?

Tra pochi giorni a Casale...
by GUINNESS

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE
CENTRO SCARPE
IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO
NON SOLO SCARPE: BORSE - BORSELLI - CINTURE
VIA CASAGRANDE 75 - TEL. 0144 56.337 - ACQUI TERME

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI 0161 - 213578
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
Ballo liscio
VENERDI' 15
e la sua Orchestra
SABATO 16
NINA FASSOLI
DOMENICA 17
BINGO STORY
Tutti i Venerdì a partire dal 1° ottobre dalle ore 20,30 alle 22
Scuola di Ballo liscio
NOVITÀ !!! IN DISCOTECA
Tutte le domeniche animazioni con KARAOKE
(tutti possono cantare)
CASINO'
(Roulette Francese)
TEQUILERE SHOW
con Tequile Boom-Boom

Azienda casalese produttrice serramenti cerca
INGEGNERE o GEOMETRA
pratico autocad e cantiere per progettazione.
Telefono 0142/76472

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

COMETA MUSIC HALL Statale [illegible] - Tel. [illegible]
BALLO LISCIO
VENERDI' 15 OTTOBRE
SERA I RODIGINI
SABATO 16 OTTOBRE
SERA FRANCESCO ZAZZARON
DOMENICA 17 OTTOBRE
POMERIGGIO FLASH 83
SERA TRAVERSO e ROCCHETTI
ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA
Anni60
MARTEDI' 19 OTTOBRE
HOMO SAPIENS
TUTTI I MARTEDI' dal Vivo

Una serata con Sonia Grey

Da Canale 5 a Brusnengo per la serie «Vip in discoteca»

BIELLA. E' ospite d'onore al Faro di Brusnengo, nel Biellese, la soubrette di Canale 5 Sonia Grey, già conturbante presenza fisica in «Striscia la notizia», ora protagonista di situation comedy con Brantieri. Rendez-vous, domani sera, dopo le 23,30.

Brillante e spumeggiante, Sonia si racconta: «Ho cominciato a far televisione... dalla parte del pubblico. Nel 1988 fui ingaggiata come generica. Insomma, ero pagata per fare cinque noi programmi quando appare la scritta luminosa "applausi" Ma questa fu la mia fortuna, perché un giorno sono stata notata da Gianni Ippoliti che mi ha voluto come supporter nelle sue trasmissioni. Sono seguite mie partecipazioni in molti altri programmi Fininvest, da "Il gioco dei nove" a "Sabato al circo". Ora sto registrando la seconda edizione tv di "Nonno Felice" con Brantieri e sto preparando un disco».

La famiglia di Sonia Grey, di origine abruzzese, abita a Rho. Lei studia danza e recitazione, ama la pittura (quella degli altri, perché non dipinge). Intanto sta perfezionando il suo inglese. Progetti per il futuro? Molti, ma meglio non parlarne adesso, proprio per un fatto di scaramanzia.

Al Faro, per la serie «I Vip in discoteca», arriveranno anche il calciatore Julio Cesar (domenica 17) e Corinne Clery (sabato 30). **(g. bar.)**

La soubrette Sonia Grey

«Cabaret» in risaia

Col mitico Kit Kat Club Novara è un po' Berlino

NOVARA. Riapre tra le risaie il mitico «Kit Kat Club» della Berlino Anni Venti, con le sue attrazioni, musicisti jazz, ballerine e procaci entraineuses. Al Teatro Coccia di Novara, ogni sera alle 21, si replica infatti fino a domenica «Cabaret».

Spettacolo inaugurale della nuova stagione di prosa, è la versione italiana del celebre musical di Masterhoff, Ebb e Kander offerta dalla Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi, che si avvale delle coreografie originali di Bayork Lee. Protagonista è Maria Laura Baccarini, che si cimenta nel ruolo di Sally. La soubrette del locale di cui ha offerto una memorabile interpretazione Liza Minnelli nel film di Bob Fosse. Accanto a lei recitano Gennaro Cannavacciuolo (Emcee, il maestro di cerimonie); Carlo Reali (Herr Schultz); Giorgio Corosi (Cliff, il romanziere americano che s'innamora di Sally); Michela D'Alessio (Fraulein Schneider, l'affittacamere); Giovanni Moschella (il protonazista) e Gabriela Eleonori (la «donnina» dei marinai). Le scene sono di Aldo de Lorenzo, i costumi di Zaira De Vincentiis. **[p. ben.]**

Tiziana e il jazz

Ad Asti la Ghiglioni una vocalist «di lusso»

ASTI. Si aprono con il jazz gli itinerari musicali del Circolo Filarmonico. Stasera a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, sarà protagonista la vocalist Tiziana Ghiglioni con il pianista Umberto Petrin e il trombettista astigiano Felice Reggio. In programma brani di Cole Porter, Duke Ellington, George Gershwin e altri.

Un appuntamento con il jazz classico, «da camera», basato sulla vocalità di Tiziana Ghiglioni, una delle più interessanti interpreti del panorama jazzistico non solo italiano. Dopo gli inizi con Gaslini ha collaborato con i più noti jazzisti italiani e stranieri. Ha anche una nutrita produzione discografica.

Felice Reggio, oltre all'attività concertistica, è insegnante e leader della Big band del Centro jazz di Torino. Ha firmato due incisioni: il disco «Clara» e il cd «I remember Chet». Raffinato pianista che fa riferimento alla musica «colta», anche Umberto Petrin ha una lunga serie di collaborazioni prestigiose e alcune incisioni. Il biglietto costa 15 mila lire. **[c. f. c.]**

A Torino

UB40 in concerto e cinemaratona

TORINO. Musica leggera, teatro e cinema in evidenza nella settimana torinese.

Il concerto degli UB40, in programma giovedì 21 al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini (s'inizia alle 21,30, ingresso a 35 mila lire e prevendite in tutta la regione), è l'evento musicale. Il gruppo inglese è considerato una delle principali reggae band in attività. Nella «dota» torinese (l'unica in Piemonte) presentano il loro ultimo lavoro «Promises and lies», per il quale sono tornati in sala d'incisione dopo quattro anni di assenza dalle scene.

Nel nuovo album si segnala «(Can't help) Falling in love», versione firmata UB40 di un pezzo di Elvis Presley utilizzata per la colonna sonora del thriller erotico «Sliver» con Sharon Stone.

Per quanto concerne il teatro, debutta martedì 19 all'Alfieri il musical «Cabaret» di Joe Masteroff, John Kander e Fred Ebb reso celebre dalla versione cinematografica diretta da Bob Fosse ed interpretata da Liza Minnelli. A proporlo, per la regia di Saverio Marconi, è la Compagnia della Rancia. Nel cast, l'ex ballerina televisiva Maria Laura Baccarini. Il sipario si alza tutte le sere alle 20,45 (il sabato e la domenica spettacoli anche al pomeriggio con inizio alle 15,30).

Rivolta ai cinefili, invece, è nuova proposta del Museo Cinema alla multisala Massimo: in cartellone il kolossal tedesco «Heimat 2» del regista Edgar Reitz, il film maratona di ventisei ore suddiviso in tredici parti proposte una a settimana dal locale in via Montebello 8. I biglietti d'ingresso costano 8 mila lire. **(d. cav.)**

Il treno di Rossella

Una biondissima Falk nel teatro di Casale

CASALE. Rossella Falk in scena è biondissima. Dalle 14 alle 20, tutti i giorni, sale sul palco del Municipale dove sta provando l'allestimento de «Il treno del latte non si ferma più qui» di Tennessee Williams, con cui lunedì si aprirà la stagione teatrale.

Interpreterà l'insaziabile miliardaria Flora Goforth, con un passato di show-girl alle spalle, uno stuolo di mariti ricchi, ancora piena di vita e di energia, ma costretta ad arrendersi a un male incurabile. Ecco perché «Il treno del latte non si ferma più qui»; è l'espressione inglese, difficilmente traducibile, il cui significato meglio si rende in italiano con l'«essere alla frutta», un arrivo inesorabile a cui neppure Flora può sfuggire. **[s. m.]**

«Mistero» con Carena

Cantautore-cabarettista di scena a Châtillon

CHATILLON. I sabati del «Mistero» continuano. Dopo l'esibizione di Dario Vergassola, nella discoteca Châtillon canterà Marco Carena. Cantautore che fa del cabaret (o meglio, secondo alcuni, cabarettista che si serve della canzone per esprimere la sua comicità), 35 anni, Carena è stato lanciato dal «Maurizio Costanzo show» e poi al Festival di Sanscemo. Il tema dominante delle sue canzoni è la sfiga, caratteristica che lo accomuna a Vergassola. Ma i suoi testi sono meno autobiografici. Voce greve, viso serio. A chi lo conosce sembra un cantautore impegnato. Ma le situazioni dei suoi brani sono così drammatiche e disperate da far ridere. Si è già presentato al pubblico valdostano in concerto che ha tenuto fino agosto a Courmayeur. **[s. man.]**

«Cannibali» per Raf

Martedì al Fiamma di Cuneo c'è il concerto delle novità

CUNEO. Nel suo ultimo disco canta i cambiamenti, le difficoltà, il disorientamento e i turbamenti che viviamo giorno per giorno dal punto di vista privilegiato dei sentimenti. E' Raf e martedì i cuneesi potranno applaudirlo durante il concerto nel Teatro Fiamma (ore 21). Stress, nevrosi, incertezze, mancanza di libertà e naturalezza: Raf individua in questi problemi le difficoltà della gente a comunicare, e li canta nelle nove canzoni di «Cannibali» con crudezza più disincantata che aggressiva, utilizzando il linguaggio immediato del suo pop moderno e trascinante, aperto a varie influenze musicali (dal rap al soul), caratterizzato da uno stile moderno e comunicativo e da una voce sorpolata ed espressiva, di grande tensione comunicativa.

La prevendita dei biglietti (42 mila lire) è nei principali negozi di dischi della provincia di Cuneo. L'organizzazione è di Mar Italia e il supporto logistico della Zabum Uno di Cuneo. **[s. f.]**

Raf martedì alle 21 al «Fiamma»

PENSARE
RIPOSARE
DISCUTERE
TELEGUARDARE
LEGGERE
CUCINARE
RIDERE
SEDURRE

ABITARE CONTEMPORANEAMENTE

PRIMOPIANO
STUDIO D'INTERNI
OLTRE LA MODA, LE IDEE

ALBA - PIAZZA GARIBALDI, 4 - TEL. 0173/441958

Serata di beneficenza al Palladium, ospite il comico

Ad Acqui arriva Gene

Si comincia con la discoteca, poi dalle 23 in pista scenderà il popolare ex protagonista di «Mai dire gol». Ingresso 20 mila lire

ACQUI TERME. Chi l'ha detto che far del bene non dev'essere anche divertimento?

Per sole 20 mila lire stasera al Palladium si può ballare con i più recenti successi e quindi apprezzare il sottile o dell'avvocato Eugenio Ghiozzi - che poi sarebbe Gene Gnocchi, recente transfuga di «Mai dire gol» - con in più la certezza di aver contribuito a finanziare le attività dell'Admo, l'associazione donatori di midollo osseo, dell'Ais, l'Associazione italiana soccorritori, e Banca del sangue e dei militi della Croce Bianca.

La serata di beneficenza è organizzata dalle associazioni acquesi allo scopo di raccogliere contributi per le loro opere assistenziali. Il ricavato sarà devoluto interamente a questo scopo.

comincerà verso le 22,30, per classica serata in discoteca. Poi, attorno alle 23 in pista scenderà Gene Gnocchi, che per un'ora circa - o meglio più se il pubblico saprà convincerlo - racconterà le sue storie di ordinaria follia, e magari parlerà dei suoi trascorsi alessandrini.

perché non ha sempre vissuto in quel di Fidenza, l'avvocato Ghiozzi. giovane ha frequentato per qualche tempo il liceo classico Alessandria e vena può rievocare - al Comunale la stagione l'aveva fatto - qualche aneddoto di quei tempi. O dire di quando militava nelle file dei giovani dell'Alessandria calcio.

Eugenio Ghiozzi, in arte Gene Gnocchi, stasera è ad Acqui per beneficenza

Tra padani si intende e sono classicamente padani l'umorismo stralunato e surreale Gene Gnocchi, le sue vicende dove la risata sconfina nel paradosso, il suo modo quasi dimesso salire sul palco e parlare come fosse tra amici, quasi stupito lui stesso, alla fine, riuscire così accattivante.

E del resto, scherzi a parte, serissimo Gene Gnocchi, felice padre di famiglia, capace di conciliare spot pubblicitari e libri che piacciono ai critici come la sua opera prima, «Una lieve imprecisione», a cui ora seguirà un racconto lungo che sarà pubblicato Einaudi.

Carla Reschia

Stasera performance dei Rosa Crux

Musica «magica» al Forte Guercio

ALESSANDRIA. Non ha sempre da essere rock all'ultimo decibel Forte Guercio.

Ogni tanto, nella programmazione delle attività spettacolari e culturali di quello che potrebbe essere definito il Leoncavallo alessandrino, prevale il parere dei più «vecchi» e saggi, e allora tra i bastioni di via San Giovanni arrivano gruppi meno aggressivi e diretti, più intriganti, che alla musica mescolano altre suggestioni: teatro, video, poesia.

E' il caso di questa sera. Al Forte arrivano i Rosa Crux, francesi Rouen che s'ispirano per le loro performance alla magia e all'occulto, come preannuncia il nome, richiamo alla leggendaria setta degli «illuminati» Rosacroce, nata nel 17° secolo in Germania ispirandosi al cavaliere Cristiano Rosenkreuz e diffusasi poi in quasi tutta Europa e in Italia a Mantova e a Venezia.

Sul palco i Rosa Crux portano danzatori, musicisti, filmati, giochi di luci e fumi, drappi svolazzanti e persino, se c'è spazio sufficiante, un uomo rinchiuso in una gabbia metallica.

E' uno spettacolo «multimediale», si usa dire, certo non leggero ma di grande impatto, un viaggio di un'ora e tra incubi medievali e fantasie cibernetiche, al contrabbasso, batteria, tamburi, chitarra, canti, cori e ritmi elettronici. [c. re.]

GIOCHI E FATTI

BLUES

Fabio Treves tiene «lezione»

«prof.» Fabio Treves, docente di ottimo blues, che frequenta da protagonista da oltre vent'anni, terrà stasera «lezione» Macallè di Castelceriolo. Dopo la teoria, domani sera la pratica, con un concerto insieme alla sua band.

CLASSICA

Lieder di Mozart nel chiostro

Canzoni popolari spagnole e Lieder di Mozart e Schubert oggi, alle 21, all'auditorium Santa Chiara di Casale, nell'ambito della stagione di Nuovo Palcoscenico. Protagonisti sono soprano Maria Celeste Delle Grazie e il pianista R. Santocchi, con C. Angelini e G. Costantino voci recitanti. L'ingresso è riservato ai soci Nuovo Palcoscenico.

IN MOSTRA

Cuccioli d'ammirare e comprare

S'inaugura oggi in Piazza Divina Provvidenza, ad Alessandria, «Mondo cucciolo, mostra dei piccoli del regno animale». L'iniziativa è del Circo di Francia: la mostra è aperta fino a lunedì dalle 17 a mezzanotte venerdì e lunedì, mentre nel weekend si apre alle 10.

MUSICA DAL VIVO

Successi del rock e piano bar

Al Maltese di Cassinasco, vicino ad Acqui, stasera classici del rock italiano e inglese con gli A.M.33. Tre giorni musica all'Antico caffè Verdi di Valenza con il piano bar del duo «Giangio», pianoforte e chitarra. Al Mixer Novi piano bar con Giorgio Macellari.

Arte e cucina a Pontestura

Penultimo appuntamento del tour enogastronomico organizzato dalle organizzazioni agrituristiche dalla Camera Commercio di Alessandria. L'incontro è in programma stasera alle 20 alla cascina Smeralda di Mauro Martinotti a Pontestura. Ospite sarà il pittore milanese Nando Falchi, autore di alcuni affreschi della sala del Comando alla cittadella di Alessandria. Proporrà un connubio tra pittura e buona cucina monferrina.

Melodie barocche per oboe e organo in città

Sorelle Romiti, concerto alla chiesa di San Rocco

ALESSANDRIA. Appuntamento in San Rocco, questa sera, per gli musica da camera alle 21,15, nella chiesa parrocchiale del storico, si esibisce il duo Letizia ed Elena Romiti. Oboe e organo saranno i protagonisti di questo secondo concerto della stagione organizzata dall'associazione musicale «Maria Ferrari». Gli spartiti sono stati scelti tra l'ampia produzione di Georg Friedrich Handel, Girolamo Frescobaldi e Georg Philipp Telemann.

Il concerto si apre i quattro tempi della Sonata in do minore di Händel. Il compositore tedesco naturalizzato inglese che fuse nella sua opera gli accenti del tardo barocco tedesco e della musica italiana, apre la strada alla Toccata II dal II libro (Capriccio sopra la Spagnoletta) dell'autore ferrarese di ricorre il 350° anniversario della morte. programma di sala prevede, poi, ritorno a Händel, con la Sonata in si bemolle maggiore. prolifico Telemann verrà eseguito un unico brano: Fantasia numero in la minore per oboe solo. torna, dunque, a Frescobaldi con Toccata per Levation (dai «Fiori musicali»), Bergamasca. Chiude Händel la fa maggiore.

Dopo aver conseguito il diploma in organo e in clavicembalo, Letizia Romiti si è perfezionata con Luigi Ferdinando Tagliavini, Kenneth Gilbert, Ton Koopman altri. Oggi affianca all'attività concertistica quella didattica: è, infatti, docente di organo e composizione organistica al Conservatorio di Alessandria.

Elena Romiti si è diplomata in oboe al «Vivaldi», specializzandosi in oboe barocco Milano. Ha seguito numerosi corsi interpretazione; ha già una ricca esperienza concertistica.

[m. ru.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 19,45/22,30
Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ambra
252.079
Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unico
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 90' **Dramm.**

Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 6000 posto unico
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ogeret (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 90' **Drammatico**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Tel. 341.272
Or.: 15/17,30/19
20,30/22,30
Lire
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/8000
L'ultimo grande
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo inseguimenti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno
Tel.
Or: 20,20/22,25
Lire 10.000/8000
Benny Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M.S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, il marcato stretto dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo inseguimenti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 19,30/22
Lire 8000/7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, accosta anche una amputata d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.616
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Cine Poli
Tel.
20/22,30
10.000 posto unico
Hot Shots!
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22.20
Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
22,15
L. 6000 posto unico
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.866
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. **Horror**

TORTONA
Sociale
Tel. 881.328
Or: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

VOGHERA
Nuovo Teatro
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

TAPPETI PERSIANI
E ART[illegible]NATO
Via Felice Cavalletti 59 - VALENZA
Tel. 0131 94.15.26 - Fax 941526

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 350 c. Il. Cosmo 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande** Or.: 15,30, 17,40, 20; 22,30.
AMBRA v. Chivasso Salute 77. **Pelle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO corso V. Emanuele II 82. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; ; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20, c. 22 **Sud**. Or.: 16,50, 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda sale luminose**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Benny e Joon**. Or.: 15,10; 18,15; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Dolce Emma, cara Babà**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **America oggi**. Or.: 15; 18,25; 21,50
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,50; 20,20; 22,25.
ELISEO 1 GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10;
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20, 22,30.
EYCIILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Addio mia concubina**. Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Hot Shots 2**. Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Sesso Natura**. Or.: 12,45; 14,30, 16,30; 18,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: ; 16; 20,15; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Silver**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Dragon, la storia Bruce Lee**. ; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
II XX Settembre 15. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Super Mario Bros**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 15 **Alcassino e Nicoletta** Vaudeville di Piero Ferraro. Musica di Bruno Canfora. Direttore Guido Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro. Orchestra e Coro Teatro Regio. Riservato Scuole. Replica al 19/10. Per informazioni Attività Promozionali. Telefono 5815.209/363
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.0600. e 20, domani ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30, ultime 4 repliche grande successo comico! Mario Brusa in **La Ratevalaira** con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia comica Piemontese: biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, telefono 557.096. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94**. Prosegue la vendita abbonamenti riservati a giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., Roma 49 (orario 8.30-18, domenica ; telefono (011) 517.62.48 - 544.582.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Sonson**, telefilm
20,30 **Agguato nella savana**, film
22,25 **Sonson**, telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà
0,20 **Hawk L'indiano**, telefilm
1,20 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telecupole

18,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera sorvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera sorvenir**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

20 — **La città domanda Il sindaco risponde**
20,30 **Hot Rod**
21 — **La vita di Elvis Presley**
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Situation comedy night**

Telecity

18,50 **Sotto la allegria si canta**, news
19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Cose di casa nostra**, film
22,20 **Taggart**, telefilm
23,20 **Squadra d'emergenza**, film

Primanterna Supersix

18,30 **Ph** cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **TGG**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
Forza mare
22,45 **American business english**

Quarta Rete Tv

19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
22 — **Tg 4**
23,10 **Electric blue**
1 — **Tg 4**
1,10 **Electric blue**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**, notiziario
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
N.Y.P.D. telefilm
20,30 **Intrigo mortale**, film
22,30 **Flora all'occhiello**
23 — **N.Y.P.D.**, telefilm
0,45 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

18 — ,
19 — **Tg 9**
20,30 **Tutti a nuja**, film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **Volley league**

Rete 9 Tsi

20,25 **Tg 9**
22 — **Obiettivo sport**, sportivo
23 — **Tg 9**

Erreuno TV

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
princ.
20 — **Telegiornale**
Maneskè, varietà
Erreuno notizie

Telecampione

20,45 **Faccia faccia**
21,15 **Piazzaffari**
22,15 **Bambina nera**
22,30 **Campione non solo gioco**
23 — **Il cielo della acque**, doc.

G.R.P.

22 — **Tg monitor**
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Tg monitor**
0,30 **Il sole di Montecassino**, film
2 — **Tutti gli uomini di re**, film

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

20,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
21 — **Incontri in caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Il cantante contadino**
22,45 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa ■ dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto [redacted] sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco [redacted] 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE [redacted], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Trasferta facile, ma solo sulla carta, per i mandrogni: ancora rimandato l'esordio di Bonadei

«Grigi, il Palazzolo non va snobbato»

Mazzola teme una prova d'orgoglio dei bresciani

ALESSANDRIA. Un giorno per esaltarsi, un altro per archiviare il successo sul Como. Da martedì i grigi sono tornati a lavorare sul serio in vista della trasferta di domenica a Palazzolo sull'Oglio, provincia di Brescia. Una gara, almeno sulla carta, tutt'altro che proibitiva, anche se il tecnico Mazzola teme più le squadre in difficoltà che quelle in auge e in vetta alla classifica.

«Avete visto cos'è accaduto con la Pistoiese - interviene l'allenatore -. A loro interessava portare a casa un punto prezioso e il primo nostro errore difensivo ci hanno infilati, per poi tirare i remi in barca e attendere il fischio conclusivo del direttore di gara».

L'allenatore mette in guardia la squadra: «Non dobbiamo concederci distrazioni. Se si vuole smuovere la classifica bisogna giocare con la stessa determinazione con cui si è affrontata la prima della classe domenica al Moccagatta. Il Palazzolo dispone di un collettivo collaudato e un allenatore (Luciano Zanchini, 44 anni, confermato dopo il nono posto dell'anno scorso; n.d.r.) che sa il fatto suo. I giocatori più pericolosi? Ve ne sono alcuni da tenere a bada in modo particolare, come l'attaccante Andrea Tedeschi e il centrocampista Roberto Crotti, che nonostante non sia più un ragazzino riesce ad essere un regista a tutto campo».

Il contravanti Gianfranco Serioli

Fu proprio quest'ultimo che l'anno scorso segnò la rete decisiva nella gara d'andata disputata sul terreno di Palazzolo: una sconfitta pesante per i grigi che sprofondarono al penultimo posto della graduatoria. Dopo quattro gare gli uomini di Sabadini avevano raccolto appena due punti.

Tra mandrogni e bresciani i precedenti in campionato sono soltanto quattro. D'altronde il Palazzolo è approdato tra i «pros» nel 1987: quattro stagioni in C2 e dal '91 in terza serie. I grigi non sono mai riusciti ad imporsi nelle partite con i biancazzurri. Hanno pareggiato tre volte (di cui una in trasferta) perdendo l'unico incontro l'anno scorso.

Conclude Mazzola: «Le condizioni della squadra sono buone. Anche Bonadei si sta curando e mi auguro che possa essere pronto per la grande sfida interna con il Bologna». **[pie. abr.]**

Novese, vince la linea verde

Ecco la squadra più giovane del campionato di Eccellenza

Il tecnico Giancarlo Traverso

NOVI. E' la squadra più giovane dell'Eccellenza. L'età media dei giocatori è di 21 anni. La formazione è stata «costruita» in prospettiva futura, ma gli addetti ai lavori la annoverano già tra le favorite per la promozione. Si preannuncia un'annata importante per la Novese, che ha operato con oculatezza sul mercato e si è assicurata diversi elementi di valore, in grado di garantire un rapido salto di qualità. E in avvio di stagione, nonostante qualche problema di amalgama, l'organico a disposizione dell'allenatore Giancarlo Traverso si è dimostrato competitivo e, in 4 partite, ha conquistato altrettanti punti, frutto di una vittoria (2-1 con il Monferrato), due pareggi (0-0 contro Trino e Borgomanero) e una sconfitta per 1-2 sul campo del Borgosesia.

Proprio nel match più amaro, e cui la beffa è arrivata con autogol al 91', la Novese ha evidenziato grande compattezza, e ha affrontato senza timori il Borgosesia. Merito di una pattuglia di «baby» spregiudicati, ormai diventati titolari inamovibili della formazione biancoceleste. Su tutti, si segnala il «jolly» Emiliano Ravera (74), un giocatore capace di ricoprire diversi ruoli e di emergere in difesa che a centrocampo.

La retroguardia s'impernia su altri due spietati marcatori, Mirko Siri e Luca Mazzoglio, 37 anni in due, mentre la linea mediana è affida alla vivacità degli «Under 19» Marco Boella e Omar Carbone. E cinque titolari hanno meno di vent'anni, altri quattro fanno parte della cosiddetta «linea verde». E' il caso del ventiduenne libero, Nicola Spaviero, prelevato dal Pontecurone, di Federico Fenoglietti e Paolo Sciaccaluga (71), e di Matteo Pastorino, ex giocoliere dell'Ovada, che ha appena compiuto 21 anni. In mezzo a loro, sembrano veterani l'attaccante Giancarlo Petrini (69), ex bomber di Acqui e Derthona, il capitano Gozzoli e il portiere Luca De Prà.

Non a caso, mister Traverso ha voluto uomini d'esperienza nei ruoli più delicati. De Prà guida la difesa a carica i compagni più giovani, Gozzoli razionalità e ordine al centrocampo e prende in consegna l'avversario più temibile, mentre Petrini ha il compito di finalizzare le azioni d'attacco della squadra. Forniscono un contributo anche l'attaccante Ardinghi e il fantasista albanese Andi Meta, sempre pronti ad entrare nel vivo del gioco quando il trainer li schiera in campo.

Una intelaiatura potrebbe consentire alla compagine biancoceleste di togliersi molte soddisfazioni. Mister Traverso, però, invita alla prudenza e spegne i facili entusiasmi: «E' vietato sognare, ci sarà da soffrire per quasi tutta la stagione. Il torneo di Eccellenza è equilibrato, e tutte le avversarie sono temibili». Gli fa eco il presidente Piero Caratto che individua in una «salvezza tranquilla» l'obiettivo primario della Novese. Se tecnico e «patron» non si sbilanciano, i tifosi non nascondono un certo ottimismo e sono convinti che la squadra del cuore saprà «recitare un ruolo di primo piano in campionato».

«Quest'anno, faremo solo le prove generali per la promozione in Interregionale, che arriverà sicuramente nella stagione '94/95 - sostengono i "fedelissimi" del bar Principe -. Con i giovani del vivaio, la Novese avrà un futuro davvero roseo». Per i «supporters» della formazione biancoceleste, la politica della «linea verde» attuata dalla società è dunque impeccabile. «D'altra parte, gli errori del passato insegnano - aggiungono i tifosi -. Negli Anni 80, la Novese acquistava giocatori logori, che non lottavano con determinazione. Ora, invece, si punta su atleti forse meno validi tecnicamente, ma ammirevoli per l'impegno profuso».

E il pubblico apprezza: domenica scorsa, alla fine del non esaltante derby con il Monferrato, scroscianti applausi hanno accompagnato il rientro della squadra negli spogliatoi.

Massimo Bellini

La rosa del Novese

COGNOME E NOME	ANNO NASCITA	RUOLO	PROVENIENZA
ALBERTINI Manuele	1970	portiere	Comollo
ARDINGHI Alessandro	1967	punta	confermato
BOCCALERO Angelo	1973	centrocampista	Comollo
BOELLA Marco	1974	centrocampista	confermato
CARBONE Omar	1975	centrocampista	Ovada
CARTASEGNA Stefano	1960	punta	Comollo
DE PRA' Luca	1962	portiere	Trino
FENOGLIETTI Federico	1971	difensore	confermato
GILARDENGHI Fabio	1975	centrocampista	confermato
GOZZO Daniele	1975	punta	confermato
GOZZOLI Vittorio	1965	centrocampista	confermato
MAZZOGLIO Luca	1976	difensore	confermato
META Andi	1970	centrocampista	confermato
PASTORINO Matteo	1972	centrocampista	Ovada
PERFUMO Mirko	1974	punta	Aurora Al
PETRINI Giancarlo	1969	punta	Derthona
QUAGLIATA Andrea	1975	centrocampista	confermato
RAVERA Emiliano	1974	difensore	confermato
SCIACCALUGA Paolo	1971	centrocampista	confermato
SIRI Mirko	1971	difensore	confermato
SPAVIERO Nicola	1970	difensore	Pontecurone
ZUCCONI Federico	1975	punta	confermato

SOCIETA' IN [illegible]

Si moltiplicano i debiti e il presidente è irrintracciabile: la richiesta del ds Robbiano

«Il Casale deve fallire al più presto»

Alcuni dirigenti hanno incontrato il sindaco per esprimere la loro preoccupazione sul futuro della società nerostellata. Un nuovo club presieduto da Enrico Barbano sarebbe disposto a riscattare il titolo sportivo

CASALE. «La crisi del Catania ha mobilitato un'intera città. A Casale la città sembra invece assistere impassibile alla fine dei nerostellati». A parlare è il ds Mario Robbiano. Lui è deciso ad andare fino in fondo per tentare di rilanciare la squadra: «Ci troviamo in un mare di guai, i debiti continuano ad aumentare. Bocci è ormai introvabile, da settimane non riesco a parlargli e non ha ancora chiesto il fallimento della società. E' necessario uscire al più presto da questa situazione di stallo».

E poi è indispensabile che tutti i casalesi, imprenditori, forze sociali e cittadini si diano da fare per il rilancio del club. Robbiano con il segretario Biandrino ha incontrato il sindaco Coppo. «Gli abbiamo chiesto di fare da tramite con Bocci - ha detto il ds -. Il Comune è peraltro debitore di un centinaio di milioni per la fornitura di acqua. A questo punto il fallimento è l'unico modo per ricominciare da capo».

La società è sommersa dai debiti. Ai quasi due miliardi che deve a vari fornitori si aggiunti altri 600 milioni richiesti dall'Inps e quasi duecento dovuti ai giocatori per gli ultimi mesi di stipendio della scorsa stagione. Gli stessi calciatori hanno rifiutato un accordo con Bocci che aveva proposto loro la liquidazione immediata del sessanta per cento degli arretrati dovuti. E un fornitore casalese, la ditta Speciasport, e l'Inps stesso hanno anche chiesto al tribunale la messa in fallimento dell società.

«Il passo finale dovrebbe farlo Bocci - prosegue Robbiano -, portando in tribunale i libri contabili in modo da accelerare la fine di questa gestione. In caso contrario nessuno dei vari gruppi casalesi che sembrano interessati alla squadra si avvicinerà mai a una società con tutti i guai che ha il Casale».

Da qualche mese era stata anche costituita una nuova società, presieduta da Enrico Barbano, che dovrebbe impegnarsi a riscattare il titolo sportivo e a far ripartire i nerostellati dopo il fallimento dell'attuale proprietà. Ne fanno parte diversi casalesi come il commercialista Roberto Bergonzo (presidente dell'Ac Occimiano) e il medico nerostellato Adriano Figarolo.

Ma c'è qualche timore di retrocessione per i nerostellati in caso di fallimento? Robbiano è di: «Dopo il fallimento finiremo il campionato in Eccellenza con la nuova società e dal prossimo anno potremo riprendere la nostra attività». Aggiunge il sindaco Coppo: «Cercherò di parlare a Bocci e gli chiederò di mantenere l'impegno che aveva preso: di far fallire la società per permettere un nuovo ingresso societario, in caso non si fosse trovata una soluzione migliore. Se non sarà lui a portare i libri in tribunale cercheremo una soluzione da parte del Comune». **[t. f.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Nel Libarna nuovi consiglieri

Tre nuovi consiglieri entrano a far parte del direttivo del Libarna, presieduto da Bilio Canegallo. Sono Giorgio Mignacco, Enrico Incisa e Luigi Ciano.

PROMOZIONE

Il Sarezzano ingaggia un giovane vogherese

Sono in arrivo alcuni rinforzi per migliorare la classifica del Sarezzano, fermo a due punti in Promozione. A dare maggior concretezza all'attacco è chiamato Gianluca Rosina, contravanti vogherese di 21 anni, già in forza nel Casteggio, Novese e Voghorese.

[illegible]

Ultima prova tricolore rinviata al 24 ottobre

E' stata rinviata al ottobre l'ultima gara del campionato italiano T850, dove avrebbe dovuto gareggiare l'alessandrino Lauro Bordini, secondo in graduatoria. Le piene del Po hanno comportato anche il rinvio della competizione fra i giovanissimi piemontesi e lombardi delle classi T250 e T400.

[illegible]

La giovane Falleti sfiora il successo a Genova

Ancora un buon risultato per Emanuela Falleti della Canottieri Tanaro, dopo la semifinale al torneo del Tc Genova. L'alessandrina ha sfiorato il successo nel master regionale Cbr, a cui hanno partecipato le migliori «terza categoria» del Piemonte. Dopo aver eliminato Marisa Onurante e Marisa Valente, la Falleti ha ceduto in finale a Giuliana Tesio.

Venite a vedere come si viaggerà quando non ci saranno più auto.

Bozzetto Pesa Pelle Rossetto

Sette posti, fino a 1.650 litri di vano bagagli, tre allestimenti e tre motorizzazioni per sette modelli, air-bag di serie e, se volete, quattro ruote motrici dotate di ABS. Vi sembra soltanto un'auto? Voyager cambia il vostro modo di guidare, vi dà migliaia e migliaia di chilometri in piena sicurezza e una posizione più elevata per dominare la strada. Di una normale berlina vi resta solo una cosa: lo spazio di manovra. Ora venite a scegliere, il futuro dell'auto è dal vostro concessionario.

CHRYSLER
Automobili per gente libera.

CAR SERVICE
CONCESSIONARIA CHRYSLER JEEP PER **ALESSANDRIA** e **PROVINCIA**
TORTONA Strada Statale per VOGHERA TEL. 0131-822490

Prestigioso Gruppo Marchigiano, leader nel settore articoli e oggettistica da regalo, in sostenuta espansione, ricerca:

DIRETTORE GENERALE C/422

Ci rivolgiamo ad un brillante manager di provata esperienza che abbia già vissuto i problemi dell'Alta Direzione.
Si richiede un'estrazione commerciale-economica, un'età non inferiore ai 40 anni, una solida esperienza gestionale integrata ad una notevole sensibilità ai problemi del marketing nei beni di largo consumo affrontati e risolti positivamente.

DIRETTORE COMMERCIALE /MARKETING C/423

Il candidato ideale, di età non inferiore ai 40 anni, ha maturato significative esperienze nella funzione indicata, con particolare riguardo alla conduzione e motivazione della rete di vendita, nelle qualificate aziende del settore.
Si richiede una forte sensibilità alla individuazione e al lancio dei prodotti di più alto successo sul mercato italiano ed europeo mediante l'utilizzo di efficaci strumenti di Marketing.

RESPONSABILE SVILUPPO PRODOTTO P/424

che, attraverso la sistematica ed efficace pianificazione e gestione dei materiali e delle tecnologie, assicuri la realizzazione degli obiettivi di innovazione e sviluppo del nuovo prodotto nel rispetto degli standard di costo.
Il candidato ideale, di estrazione tecnico-gestista, ha un'età compresa tra i 30 ed i 35 anni, ha maturato significative esperienze nella funzione in qualificate aziende del settore.
Interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum manoscritto, citando in busta il riferimento a: **PROGEST SAS Via Fazioli n. 19 - 60123 Ancona Tel. 071/52283 - Fax 071/201377**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Vedi Rosa

ci siamo rinnovati per dare una
professionalità tecnicamente più avanzata,
migliorare i servizi, aumentare gli spazi di vendita ed esposizione
l'unica cosa che non abbiamo aumentato sono i prezzi

professionalità, qualità, prezzo
fanno dell'ottica Rosa un'azienda proiettata nel futuro

Ottica Rosa **Avenue du Conseil des Commis, 7**
Tel. 0165 44.416 - AOSTA

Vedi Rosa

IVREA MOTORISTRADA
10015 IVREA (TO)
C.so Vercelli 51

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

IVREA MOTORISTRADA
10015 IVREA (TO)
C.so Vercelli 51
Tel. e Fax 0125/251620

Venerdì 15 Ottobre 1993 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Casinò, la maggioranza regionale ha escluso la Finoper dalla trattativa per la gestione

«Tratteremo soltanto con la Sitav»

In preparazione una legge per il commissariamento

AOSTA. La maggioranza regionale ha scelto: «Trattiamo soltanto con la Sitav». La decisione di avviare le trattative per l'affidamento in gestione della casa da gioco di Saint-Vincent con la società cui è attualmente affidato il casinò è stata assunta mercoledì sera in una riunione dei consiglieri di maggioranza. «Dopo le valutazioni fatte dalla commissione speciale nominata dal Consiglio regionale per esaminare la documentazione di Sitav e Finoper - dice Joseph César Perrin, vicecapo gruppo dell'uv - era l'unica via praticabile». Aggiunge Piero Ferraris, capogruppo del pds: «La linea stabilita dal Consiglio a luglio era chiara: seguire le indicazioni che sarebbero venute dalla commissione». E le valutazioni della commissione presieduta dal capo di gabinetto della giunta regionale Gino Bortoli hanno lasciato margini discrezionali.

L'iter

Decisione entro l'anno

La decisione della maggioranza (Federazione adp-pri-indip-apa, pds, Pour la Vallée d'Aoste, verdi, uv) di riaprire le trattative con la Sitav per il rinnovo della concessione per la gestione del casinò deve portare frutti concreti entro il 31 dicembre 1993. In quella data scade la proroga della gestione concessa alla Sitav dal consiglio regionale. Tutti i gruppi politici hanno chiaramente affermato di «non volere code oltre il 31 dicembre». La scelta della maggioranza di trattare con Sitav si manifesterà in una deliberazione della giunta regionale che quasi certamente verrà assunta nella prossima riunione collegiale dell'esecutivo. Subito dopo, questo provvedimento verrà inviato per il parere alla commissione consiliare Sviluppo economico, quindi andrà all'esame del Consiglio regionale per il dibattito in aula. L'assemblea consiliare ha già in calendario seduto per il 27 e il 28 ottobre. **[a. c.]**

I sei esperti sono stati del parere che la Sitav «abbia positivamente superato la preselezione e possa quindi essere ammessa alla trattativa. Altrettanto non può invece dirsi per la Finoper. Questa società non ha soddisfatto alcuni dei requisiti più rilevanti e qualificanti». Via libera alla trattativa con la Sitav. E i molti dubbi sulla trasparenza e affidabilità dell'azionariato? Per Joseph César Perrin c'è il tempo per affrontare un altro giro di orizzonte. Si deve andare avanti a risolvere gli eventuali dubbi nel corso di una trattativa che sarà difficile e il cui esito è scontato».

Da sinistra i consiglieri regionali di maggioranza Joseph César Perrin (uv) e Piero Ferraris (pds)

Anche Piero Ferraris vede nella trattativa il momento opportuno per sciogliere i dubbi: «Sarà fondamentale stabilire direttrici precise entro le quali muoversi, mettere alcuni punti fermi ai quali non derogare. La questione dell'azionariato è uno di questi, legata alla necessità di arrivare a rompere, nello spazio temporale della convenzione, l'accerchiamento che la Sitav ha fatto intorno al mondo del gioco».

Sui punti fermi che devono fare parte degli accordi con Sitav, l'unionista Perrin mette anche la durata della convenzione «da abbreviare rispetto ai nove anni attuali» e il problema del personale «sul quale ci vuole maggiore chiarezza, sia nell'articolo 13 che prevede integrazioni finanziarie regionali nelle assunzioni». A chi accusava la giunta regionale di lasciare troppa libera alla Sitav, la maggioranza ha risposto con un messaggio chiaro indirizzato agli attuali gestori della casa da gioco.

Assieme alla ripresa delle trattative, il governo regionale predisporrà un disegno di legge per il commissariamento del casinò. «Non è nelle intenzioni della maggioranza comissariare la casa da gioco - aggiunge Perrin - ma la regione deve essere pronta all'eventualità che la trattativa non vada a buon fine». E per Piero Ferraris «avere pronta una legge per commissariare il casinò, può servire anche a rafforzare la posizione contrattuale della Regione».

Alessandro Camera

LE DIMISSIONI DI BORBEY

Da presidente Finaosta

La decisione in seguito all'inchiesta sui lavori dello svincolo autostradale del Gran San Bernardo. Borbey è uno dei diciotto inquisiti. SERVIZIO A PAGINA

Incidente sul lavoro a un marocchino in un cantiere del raccordo autostradale del Gran San Bernardo

Operaio muore schiacciato nella galleria

Era su un carrello elevatore che lo ha buttato contro la volta

AOSTA. Un morto e un ferito in due incidenti sul lavoro nei cantieri per la costruzione del raccordo autostradale del Gran San Bernardo. Un operaio di origine marocchina, Mustapha Hachichi, 35 anni, è rimasto schiacciato tra il carrello elevatore e la volta della galleria di Signayes. L'uomo è morto per il forte trauma alla testa. Carlo Montaldi, 30 anni, di Civitella Roveto (L'Aquila), è stato ricoverato in ospedale con una prognosi di 90 giorni. Ha riportato una frattura alla gamba sinistra mentre spostava un attrezzo.

L'incidente nel quale è rimasto ucciso Hachichi è avvenuto mercoledì mattina, poco prima delle 10, nel cantiere della «5. San Bernardo scarl». L'operaio si trovava al centro della galleria in costruzione. Era con un elevatore collegato a un automezzo assieme a un collega con il quale stava armando la volta della galleria. I due avevano appena finito il loro lavoro e dovevano scendere. Invece l'elevatore è salito. Hachichi è stato spinto contro la struttura in metallo della cantina, dove ha battuto con violenza la testa. Il suo collega ha avuto la prontezza di riflessi di chinarsi nel cestello ed è rimasto illeso.

Gli operai del cantiere hanno subito soccorso l'extracomunitario e lo hanno portato in ospedale con un'auto della ditta. I medici del pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatare il decesso per «sfondamento della cassa cranica e gravi lesioni vascolari al collo». I tecnici dell'Usl, che stanno svolgendo le indagini di polizia giudiziaria delegati dalla procura di Aosta, stanno cercando di appurare se la manovra errata è stata commessa dalla vittima o da qualcuno che guidava l'automezzo.

Il veicolo è stato posto sotto sequestro ieri mattina. Gli inquirenti non hanno rivelato i nomi delle persone che hanno assistito all'incidente perchè l'indagine è nella fase iniziale e i testimoni devono essere tutti interrogati «Il mezzo è a norma di legge - precisa l'ingegner Stefano Airoldi, dei responsabili del cantiere -. Abbiamo tutte le autorizzazioni. Per quanto riguarda il tratto di strada in costruzione di cui si occupa la nostra società, questo è il primo incidente sul lavoro».

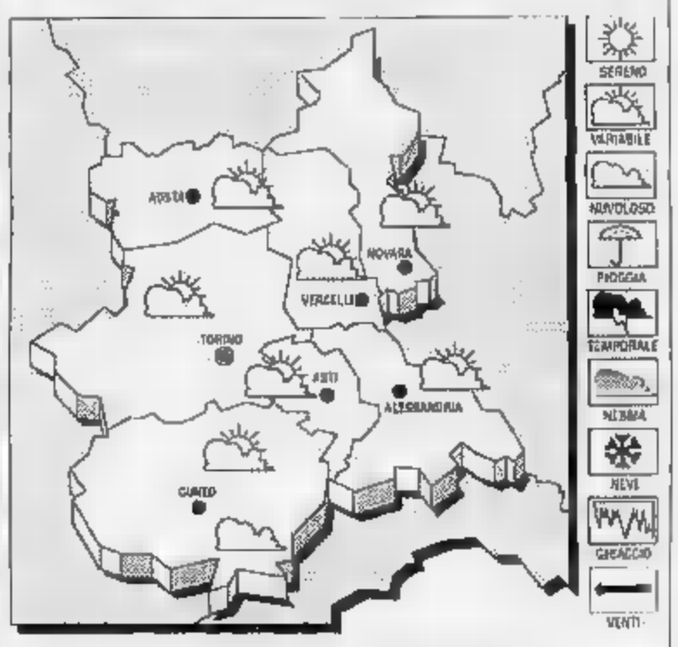
Ieri mattina il clima nel cantiere edile era molto teso. I tecnici dell'Usl hanno eseguito controlli fino a tardi assieme ai responsabili dell'impresa. Davanti a una baracca adibita a mensa c'erano alcuni extracomunitari, amici di Hachichi, lo sguardo perso nel vuoto, pieno di dolore. «Alcuni nostri connazionali sono andati a Chamonix a prendere il fratello di Mustapha - hanno detto -. Arriva da Parigi, la notizia della disgrazia lo ha sconvolto». Il corpo di Mustapha Hachichi è stata portata all'obitorio di Aosta.

L'altro incidente, nel quale è rimasto coinvolto Carlo Montaldi, è avvenuto sul viadotto del Buthier. Il giovane, che lavora per la ditta «Socon» di Porossan, si è ferito mercoledì alle 16. L'operaio stava spostando un martinetto idraulico, che si è capovolto e gli è caduto sulla gamba sinistra, procurandogli una grave frattura. L'Usl sta svolgendo accertamenti anche per questo incidente.

Maria Teresa Zonca

Due persone davanti al carrello elevatore su cui è morto l'operaio marocchino Mustapha Hachichi A destra il mezzo utilizzato nel cantiere del raccordo autostradale del Gran San Bernardo di Signayes che è stato sequestrato ieri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI

Nuvolosità variabile con sporadiche precipitazioni; probabili foschie sulla pianura.
TEMPERATURA: In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti temporaneamente intensi e locali piovaschi.

DI IERI AD AOSTA
Max: 16; min: 11; media: 14

UN ANNO FA
Max: 16; min: 8; media: 11

TEMPERATURE nel mondo
Torino 21; Novara 16; Alessandria 20; Asti 18; Cuneo 15; Vercelli 16

NOI IMPORTIAMO
PELLICCERIE Maucci
NON FATTURIAMO
Inverno 93/94 : da noi spendi la metà !
PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire
da 1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
da 2.900.000 - 4.900.000
PRENOTA CON 200.000
PELLE
NABUK - SHEARLING
a partire da
250.000 - 390.000
590.000 - 990.000
PRENOTA CON 100.000
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
e il tuo vecchio montone,
prenota un nuovo
modello 93/94 con
200.000.
BIELLA
via Italia 13
Tel. (015) 23143
COSSATO
via Mazzini 21
Tel. (015)

AOSTA HOTEL
Fiera
dell'Attrezzatura
e dell'Alimentazione
Alberghiera
DAL 22 AL
31 OTTOBRE 1993
150 stands
preallestiti
ristorante, 2 bar,
parcheggio
500 posti auto.
Struttura costruita
a norma CEE.
ORARIO 10.30/19.00
CONVEGNI
Sono previsti
appuntamenti
con gli operatori
sui temi dell'informatica
delle Telecomunicazioni
e sul Risparmio
energetico.
PALAGAGLIARDI
CENTRO FIERISTICO DELLA VALLE D'AOSTA
PLAN FELINAZ - AOSTA - Tel. - Fax
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Da oltre 60 anni vicino alla realtà imprenditoriale valdostana con oltre 20 punti operativi in Valle

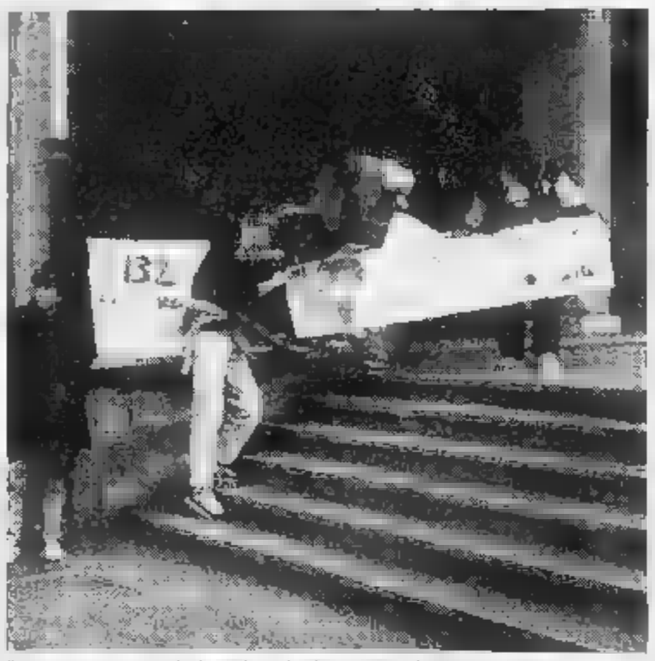
Continua lo sciopero bianco degli studenti del liceo

«La lettera della preside è una pagliacciata»

AOSTA. «La vera pagliacciata è questo foglio. Noi continuiamo lo sciopero». I 388 studenti dei licei sperimentali pedagogico e linguistico di Aosta non sono soddisfatti della lettera che hanno ricevuto dalla preside Adriana Coccarello in risposta alle loro richieste di modifica dell'orario delle lezioni.

La protesta è cominciata all'inizio della settimana. Sciopero bianco, cioè presenza degli studenti in aula senza però seguire le lezioni. I ragazzi contestano la decisione riguardante la modifica degli orari rispetto agli ultimi due anni scolastici: prima le lezioni cominciavano alle 8 e finivano alle 13,20 senza prolungamenti. Per quest'anno scolastico ora stato deciso di far terminare le lezioni alle 13 per riprenderle in pomeriggio, con ovvie complicazioni per chi non abita in città. Dopo le prime contestazioni, era stata fissata una riunione tra la preside, i rappresentanti degli studenti e il sovrintendente Silvano Rubbo.

Ieri gli studenti hanno ricevuto la lettera con cui la preside avrebbe dovuto risolvere la questione. «Ma quel foglio lo consideriamo un documento - spiegano i ragazzi del liceo -. Innanzitutto è soltanto un pezzo di carta senza intestazione, né timbri, né firme. E poi riporta una serie di dati sbagliati, con somme dei totali inesatti e riferimenti alle classi errati: per esempio la 1ª or



Gli striscioni esposti dagli studenti il primo giorno di sciopero bianco

nemmeno menzionata. E ancora, non sono considerate le precedenti richieste accordate con il sovrintendente e mancano addirittura gli orari dei pullman. Infine lo scritto è chiuso da un "salvo errori ed omissioni" che ci pare ridicolo e privo di senso».

Quindi lo sciopero continua? «Sì - rispondono gli studenti -. Continuerà domani (oggi, ndr) e probabilmente anche sabato. La preside non vuole più ricevere nessuno; ci ha detto che ha fatto quello che doveva. Ma noi quel foglio lo consideriamo una pagliacciata».

Giorgio Macchiavello

Il ministero delle Finanze ha stabilito la chiusura dello sportello di Verrès

In Valle un'esattoria in meno

La decisione è stata presa per ridurre le spese. Resteranno aperti gli uffici di Aosta, Morgex e Châtillon. Il servizio di riscossione è affidato alla Crt e alla Banca popolare di Novara

AOSTA. Dal primo gennaio 1994 la Valle d'Aosta avrà uno sportello esattoriale in meno. Lo ha deciso il ministero delle Finanze per ridurre la spesa pubblica, risparmiando sui rimborsi per spese di gestione alle banche che lavorano come co[illegible] in convenzione per riscuotere i tributi. Lo sportello che verrà «tagliato» sarà quello della Cassa di risparmio di Torino a Verrès.

In Valle d'Aosta le banche che operano per conto del ministero delle Finanze per riscuotere i tributi sono due, la Popolare di Novara e la Crt. La prima si occupa delle «A», che interessa Aosta, i comuni del circondario (Sarre, Saint-Christophe, Pollein, Gressan e Jovençan) più quelli della Valle del Gran San Bernardo, con uno sportello ad Aosta. La Cassa di risparmio di Torino invece gestisce la riscossione nelle zona «B», che comprende la Valdigne e tutta la Media e Bassa Valle, con uno sportello a Morgex, uno a Châtillon e uno a Verrès. Dovendo «tagliare» il ministero ha fatto la scelta di chiedere la soppressione di uno sportello alla Cassa di risparmio di Torino, per non «cancellare» la presenza nell'ambito esattoriale della Banca popolare di Novara.

Inoltre Verrès e Châtillon sono relativamente vicini, e sarebbe stato certo più illogico eliminare Morgex privando di un ufficio per la

L'esattoria di Aosta della Banca popolare di Aosta al servizio dei contribuenti residenti nella zona «A»

mezza Valle d'Aosta. Nel ballottaggio finale tra Châtillon e Verrès comunque ha diritto di intervento anche la direzione della Crt.

A favore di Châtillon vi è anche il fatto che quella è la sede legale della concessione, mentre Morgex e Verrès risultano sedi staccate. Il disagio maggiore sarà quindi per i residenti nella Bassa Valle.

Gli esperti fanno però notare come dal primo gennaio vi sarà una novità importante nel settore per facilitare il contribuente: l'entrata in vigore del «conto corrente fiscale» con il quale potrà essere fatta la maggior parte dei versamenti che finora occorreva per forza fare allo sportello. E' chiaro che per molte persone sarà difficile cambiare le vecchie abitudini e lo sportello resterà per molto tempo un punto di riferimento importante. Però per molte altre il «conto corrente fiscale» sarà una grossa comodità, eliminando code a volte piuttosto lunghe.

Con l'operazione che scatterà dal primo gennaio, statisticamente in Valle d'Aosta il ministero delle Finanze otterrà una riduzione del 25 per cento nel numero di sportelli attivi nella regione e quindi un analogo risparmio nelle spese di contributo alla gestione del servizio.

Bruno Baschiera

Al G. S. Bernardo

Militari per munizioni non dichiarate

AOSTA. Due giovani originari dell'ex Jugoslavia sono stati condannati in pretura a pagare un'ammenda per aver tentato di importare in Italia centinaia di cartucce per vari tipi di arma da fuoco.

Nenad Ciryak, 29 anni, era stato fermato alla frontiera del Gran San Bernardo il 7 aprile dell'anno scorso. In tre scatole c'erano trecento cartucce calibro «22 Lr» non denunciate alla dogana e trasportate senza licenza.

Il giorno successivo, sempre al Gran San Bernardo, è stato fermato Renato Vulin, di 27 anni. Il giovane viaggiava con un autobus assieme ad altri connazionali. Nella borsa da viaggio gli addetti al controllo in frontiera hanno trovato alcune scatole che contenevano centottanta cartucce calibro 12.

Entrambi erano stati denunciati alla procura presso la pretura di Aosta. Il pretore li ha condannati a pagare un'ammenda di trecentomila lire ciascuno.

Dal tribunale

Condannato per spaccio di eroina

AOSTA. Il tribunale di Aosta ha condannato a un anno e due mesi di carcere Anis Ben Habib Boukris, 22 anni, di origine tunisina. Il giovane era accusato di detenzione di eroina al fine di spaccio. Boukris dovrà pagare una multa di cinque milioni e mezzo. Inoltre è stato espulso dall'Italia. Il giovane tunisino era stato arrestato ad aprile dai carabinieri.

I militari sono intervenuti al centro di accoglienza per extracomunitari, in regione Tzamberlet, dove era stato notato un via vai di tossicodipendenti. La droga, 20 ovuli già confezionati, si trovava in una delle baracche, nascosta sotto un armadio in un sacchetto di cellophane. Assieme al tunisino, gli inquirenti avevano arrestato un altro extracomunitario, accusato di fare da intermediario. Altri tre extracomunitari ieri mattina sono finiti davanti ai giudici di spaccio di droga. Si chiamano Tarek Ayassi, Ali Ossbache e Abderrahmen Rezgui. Il procedimento nei loro confronti è stato rinviato.

Quart, la popolare discoteca era stata chiusa sabato dal sindaco

Il Blu Max ha riaperto

E' stato risolto il problema burocratico legato al passaggio di proprietà del locale. Mercoledì c'è stato l'appuntamento con il liscio, da oggi a domenica disco music

QUART. Ha riaperto mercoledì sera la discoteca «Blu Max» di Quart. I gestori del locale, tra i più frequentati della Valle, hanno ottenuto le autorizzazioni sanitarie e amministrative mancanti. La discoteca è rimasta chiusa sabato e domenica dopo un'ordinanza del sindaco di Quart. I carabinieri di St-Vincent hanno fatto un controllo la sera dell'inaugurazione, un mese fa. I militari si sono accorti che il locale era sprovvisto di un'autorizzazione sanitaria, rilevando anche alcune irregolarità amministrative legate al cambio di gestione e di

La discoteca (che fino a poco tempo fa si chiamava «La Luna») è stata modificata dai nuovi gestori. Una parte del locale, prima adibita a e autorizzato da Usl e Comune, è stata aperta al pubblico. I responsabili della discoteca hanno chiesto l'autorizzazione necessaria, non sapendo che la nuova richiesta ha fatto decadere la vecchia concessione. E i carabinieri hanno segnalato l'irregolarità al sindaco, che sabato mattina ha notificato l'ordinanza di chiusura ai gestori.

Il nuovo Blu Max (nei locali dell'ex Luna) è rimasto chiuso sabato e domenica

Un fine settimana di silenzio per la popolare discoteca, poi i problemi burocratici sono stati risolti. Mercoledì l'ordinanza è stata revocata e il locale ha riaperto. Il «Blu Max» proporrà i tradizionali appuntamenti con il liscio il mercoledì sera e con la disco music venerdì, sabato e domenica. **[s. ser.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

Sequestrato assegno da 40 milioni al traforo

Ancora un sequestro di valuta alla frontiera del Gran San Bernardo. La guardia di finanza ha trattenuto un assegno del valore di 40 milioni a Balletto Antonacci, 36 anni, nato a Bari, ma residente a Milano. L'assegno non era stato dichiarato.

Le iscrizioni alla festa dei coscritti del «3»

Si concludono oggi le iscrizioni alla festa dei coscritti di tutte le classi del «3», in programma per domenica al ristorante «Cave du vin blanc» di Morgex. Per informazioni e iscrizioni occorre telefonare allo 0165/800.252.

extracomunitari fondano una squadra di calcio

I cittadini extracomunitari iscritti alla Cisl affronteranno un incontro di calcio i dipendenti dell'Inps. L'incontro si disputerà questa sera alle 20,30 al campo Zambroni di Aosta.

Ultimo giorno per le mostre nei castelli

Si concludono oggi le mostre ospitate durante l'estate al forte di Bard: «Attraversamenti» di Marina Torchio e «Assonanze piromantiche» di Alessandra Ottieri. Le esposizioni chiuderanno alle 19, così come quelle ospitate nei castelli di Verrès e Issogne.

AOSTA

Non rispetto gli arresti domiciliari, condannato

Richy Eicholz, 27 anni, di Aosta, è stato processato in pretura per direttissima per essere stato dagli arresti domiciliari, inflitti dal pretore meno di un mese fa per il furto di due motorini. La nuova condanna è di due mesi e 24 giorni di carcere. Gli arresti domiciliari sono stati revocati. Eicholz era stato arrestato l'altra sera dai carabinieri del nucleo radiomobile, chiamati perché il giovane, in stato di ebbrezza, stava disturbando i clienti di un bar del centro.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Un villaggio salvo malgrado l'[illegible]

A Gaby, nella Valle di Gressoney, il giorno del nubifragio alcune case della frazione Vair di sopra per puro miracolo sono state appena sfiorate dalla furia del torrente Lys in piena; quasi tutta la sponda destra a monte del villaggio (mai era successo in occasione delle altre alluvioni) è stata distrutta: migliaia di metri cubi di terreno, muri e ponti in legno sono completamente spariti mentre due tralicci dell'Enel sono stati divelti. Da circa tre anni, sulla riva sinistra del torrente Lys, un prato che, nei momenti di piena, serviva come sfogo naturale delle acque (basta chiederlo agli anziani del luogo, che di nubifragi ne hanno visti tanti) viene utilizzato in modo incauto e irresponsabile dall'amministrazione comunale di Gaby come discarica di materiali inerti. Il 24 settembre il suo muro di contenimento, la cui costruzione è per fortuna agli inizi, ha fatto da barriera all'ondata di piena, sospingendola con forza inaudita attraverso un passaggio obbligato contro la sponda opposta, su cui sorge l'abitato. Il villaggio questa volta è salvato, ma, si chiedono gli abitanti, che cosa succederà se la discarica aumenterà la propria consistenza, anziché essere smantellata? Alla prossima alluvione l'ardua risposta.

Evelina Jaccond, Gaby

Orari troppo fiscali negli uffici pubblici

L'orario dell'ufficio regionale per la Comunicazione e i Trasporti è 9-12, [illegible] 2-16,45. Forse coloro che vi lavorano non sanno che a molti, forse a tutti, piacerebbe «staccare» dall'ufficio esattamente al termine dell'orario ufficiale, ma ciò non è per lo più possibile (lo si chieda a un qualunque dipendente di un'azienda privata) e gli straordinari (non pagati) si protraggono anche per diverse ore al giorno. Sarebbe perciò opportuno non venire mandati via (peggio pentimenti) dall'ufficio 20 minuti prima della chiusura perché «non ce la facciamo a farvi tutto» e «noi non c'entriamo se l'orario è mezzogiorno».

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304
Châtillon: (0166) 600
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontariato de secours* (0166) 79.456
Villeneuve: *Volontari del* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* 8, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo ma sottondicato

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata);
tr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI

Domenica 17 ottobre
Aosta: *Agip*, v. P. S. Bernardo; *Fina*, Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, Pavarese; *Ip*, v. St. Martin de Corléans; *Fina*, v. Porta; *Agip*, Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*
Chenevarod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fénis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Chanoux)
Quart: *Montesheil*
Sarre: *Esso*
St-Pierre: *Agip* (S. S. 26)
St-Vincent: *Ip*
Verrès: *Fina; Erg*

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Thomas Charrance; Barbara Fosson; Konrad Garetta.
MATRIMONI. Fabio Rizzotto con Daniela Ferrazzi.
MORTI. Guido Ronco, 67 anni, pensionato, Issime; Vincenzo Ramborto, anni, pensionato, Saint-Vincent; Giuseppe Abram, anni, pensionato, Aosta; Remo Chapellu, anni, libero professionista, Nus

PONT-SAINT-MARTIN

NATI. Simone Cassetto.
ATTIVITA'
Saint-Vincent. Alcuni beni pignorati alla «Nuovo Rock spa», consegnati sindaco di Saint-Vincent, venduti Comune. Sono tre beni che hanno un valore complessivo di quasi 30 milioni. Gli interessati dovranno presentare domanda al Coentro il 2 novembre.
Aosta. All'assessorato regionale della Pubblica Istruzione ci sono i bandi per selezioni indette ministero l'assegnazione di di studio assistenti di lingua italiana all'estero per il 1994/95. Le borse di studio sono per Austria, Belgio, Francia, Gran Bretagna, Germania e Spagna. Le domande devono essere inviate al ministero della Pubblica Istruzione - direzione generale degli scambi culturali - divisione I - via Roma, entro il 15 novembre.

GLI APPUNTAMENTI

SARRE

Malattie circolatorie, un incontro

«Diagnosi, prevenzione e terapia delle malattie circolatorie»: è il tema della relazione che Flavio Feinetti terrà oggi alle 20,30 nella sala della biblioteca. L'incontro, realizzato in collaborazione con l'associazione per la prevenzione e la cura delle malattie vascolari, ha come obiettivo quello di fornire adeguate informazioni alla popolazione sulle cause, l'incidenza e le eventuali possibilità di prevenzione di queste patologie.

CHATILLON

Corso di pittura

L'associazione «L'impronta» ha organizzato un corso di pittura aperto a tutti in 8 lezioni. A insegnare la tecnica sarà Laura Tavolla. Il corso si tiene nei locali della biblioteca comprensoriale. Prima di Natale i lavori degli allievi saranno esposti in una mostra.

AOSTA

Lezioni di intaglio su legno

Saranno organizzati anche quest'anno dal «Gruppo intaglio Valle d'Aosta» i corsi di intaglio su legno. I corsi s'inizieranno i primi di novembre per concludersi a fine febbraio. Le lezioni avranno frequenza bisettimanale con orario 20,30 - 22,30. Le iscrizioni sono aperte dal 18 al 24 ottobre, dalle 20,30 alle 22,00, nella sede dei corsi in viale Chabod 68. Le opere degli allievi migliori saranno esposte alla Fiera di Sant'Orso.

AOSTA

Le opere di Giuseppe Zigaina

Domani alle 18 s'inaugura alla Torre del lebbroso di Aosta un'esposizione dei quadri di Giuseppe Zigaina. Il tema è «Il viaggiatore della notte». La mostra resterà aperta fino al 16 gennaio.

[illegible]

La storia del paese in un libro

Verrà presentato domani alle 20 all'hotel Panoramique il libro «Torgnon», edito dalla Tipografia Valdostana. Autori dell'opera, che contiene anche ricerche storiche di Alma Pertin e Walter Garin, è il [illegible] Sylvain Vésan.

Il presidente lascerà la finanziaria regionale il 30 del mese, dopo l'assemblea

Borbey si dimette da Finaosta

Perché coinvolto nell'inchiesta sul raccordo autostradale per il Gran San Bernardo. «Non voglio danneggiare l'immagine della società e posso così avere libertà di difesa». Nominato 5 anni fa

AOSTA. Giuseppe Borbey lascia la presidenza della Finaosta, la finanziaria regionale. Ha dato ieri le dimissioni, ma [illegible] andrà il 30 di questo mese, il giorno successivo all'assemblea dei soci convocata per approvare il bilancio. Borbey scrive: «Il 30 marzo scorso ho ricevuto un avviso di garanzia dal sostituto procuratore Pasquale Longarini relativo alle indagini sui lavori stradali per il raccordo tra l'autostrada e la statale 27 per il Gran San Bernardo, fatti avvenuti nel periodo in cui rivestivo la carica di segretario regionale della dc».

Borbey è coinvolto nelle tangenti pagate dagli imprenditori per far inserire i lavori del nuovo raccordo della Colombiadi per cui vi sono state 18 richieste di rinvii a giudizio. Fra questi 18 c'è anche il presidente Finaosta. «La coerenza che ha sempre contraddistinto il mio comportamento - scrive ancora Borbey in un comunicato diffuso [illegible] pomeriggio - mi ha portato a questa decisione, prima dell'udienza fissata dal giudice per le indagini preliminari».

Spiego ancora: «La mia decisione si pone come obiettivo quello di evitare qualunque rischio di danneggiare l'immagine della società che ho avuto l'onore di presiedere e di assicurare a me la massima libertà di difesa al fine di poter dimostrare che il mio operato è sempre stato ispirato dalla volontà di operare nell'interesse della comunità valdostana».

Le dimissioni di Borbey sono «irrevocabili». Il presidente Finaosta ripete varie volte, perché non ci siano dubbi, così come vuole eliminare ogni tipo di «dietrologia». «Non ci siano possibili interpretazioni - spiega -. Ritengo di dovermi difendere come Giuseppe Borbey senza che il mio ruolo possa in qualche modo essere strumentalizzato. Sarò così libero di fare dichiarazioni senza possibilità di confusioni».

Borbey è presidente Finaosta da 5 anni, il mandato scade il prossimo anno. Al suo posto, prima che la Regione scelga il nuovo presidente, siederà il consigliere anziano della finanziaria, Guido Zampieri, così come previsto dallo statuto della società.

Non lascia la dc, Borbey. Non ha più incarichi, è soltanto iscritto. «Ho creduto nel rinnovamento del partito - dice - i tempi lo richiedevano per dimenticare i metodi del passato. I miei impegni futuri però saranno più orientati al sociale che al politico. Troppa gente ha bisogno di aiuto». [r. s.]

Un cantiere del raccordo per il G. S. Bernardo. L'inchiesta riguarda le tangenti

Autostrada con tangenti

Borbey accusato di ricettazione e di finanziamento ai partiti

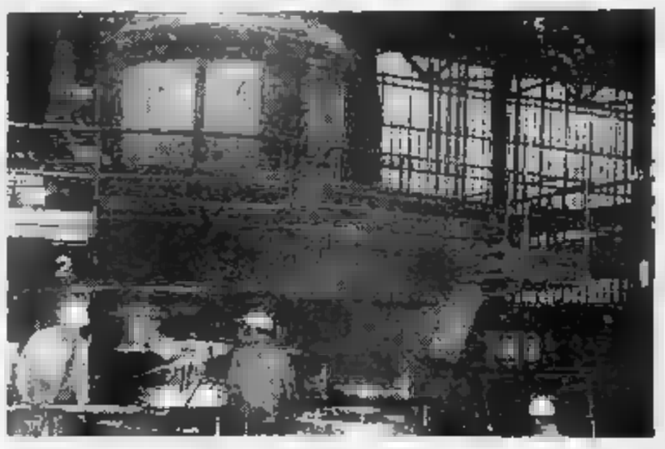
AOSTA. I lavori dello svincolo autostradale per il Gran San Bernardo, una tangente da [illegible] milioni, 18 tra politici e imprenditori coinvolti. Il sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, del segretario particolare Luigi Marzi, degli imprenditori Giovanni Bertino, Giuliano Follioley e Bruno Freydoz e del manager alessandrino Bruno Binasco. Sono accusati di concorso in corruzione continuata aggravata e finanziamento illecito ai partiti. I politici avrebbero incassato 460 milioni di tangente dagli imprenditori in cambio dell'assegnazione dei lavori dello svincolo autostradale.

Giuseppe Borbey, dimissionario dalla carica di presidente della Finaosta e allora segretario della dc, è accusato di aver facilitato questa assegnazione assieme al presidente della Sav Massimo Nardo e al direttore Marcello Christillin. L'ipotesi di reato è il concorso in abuso patrimoniale d'ufficio. Stessa imputazione è stata chiesta per tre imprenditori di fuori Valle.

Borbey è anche accusato della ricettazione di parte dei soldi della tangente pagata dagli imprenditori. Con lui sono coinvolti Bruno Milanesio (psi), Maurizio Martin (adp), Piercarlo Rusci (pri), Alder Tonino (pds) e Albert Tamietto (dc). Il socialista Domenico Aloisi è invece accusato di «omessa denuncia di cose provenienti da delitto». I politici e gli imprenditori inquisiti per finanziamento illecito ai partiti sono Bertino, Binasco, Bondaz, Borbey, Follioley, Freydoz, Martin, Marzi, Milanesio, Rusci, Tamietto e Tonino. Altri destinatari delle tangenti sarebbero stati l'onorevole democristiano Giuseppe Botta e l'ex segretario nazionale dc Severino Citaristi. L'udienza preliminare davanti al gip Eugenio Gramola è fissata per il 28 ottobre. [s. man.]

Discussioni nel Comune di Aosta

Niente accordo per la Cogne



Giuseppe Verduci. Sopra la Cogne

AOSTA. Oltre ore di dibattito non sono bastate al Consiglio comunale di Aosta per trovare un accordo e approvare all'unanimità un ordine del giorno di sostegno alla battaglia per salvare lo stabilimento Cogne. L'assemblea consiliare era riunita in seduta «tematica» con un punto all'esame dei consiglieri: la Cogne. Spettatori attenti i segretari della Federazione lavoratori metalmeccanici e alcuni componenti del consiglio di fabbrica. Protagonisti, assieme ai consiglieri aostani, l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica e Bruno Albertinelli della Fim.

Il documento proposto dalla maggioranza e illustrato dal sindaco Giulio Fiou esprimeva «preoccupazione per l'ulteriore aggravamento della situazione dello stabilimento Cogne» e forte appoggio alle iniziative messe in atto dall'amministrazione regionale», oltre alla «solidarietà e al pieno appoggio ai lavoratori e alle organizzazioni sindacali impegnati nella ricerca di uno sbocco alla situazione di crisi». Su questo documento si era innestata l'analisi della situazione fatta da Mafrica e da Albertinelli. L'assessore regionale ha detto che «con Ilva esistono ancora divergenze sulla valutazione delle aree». Sull'arrivo del partner privato (in lizza Rodacciai, Ori Martin, Marzoratti), Mafrica ha detto che «per ora la disponibilità è stata espressa da Ori Martin e Marzoratti, mentre Roda non si è fatto sentire».

La discussione vivace ha avuto come maggior critico l'ex socialista Giuseppe Verduci. «In questi anni - ha detto Verduci - c'è stata troppa superficialità nel gestire la questione Cogne e ora siamo vicini al baratro». La riunione dei capigruppo per elaborare un documento unitario ha dato esito. Il sindaco ha preferito quindi rinviare la stesura di un nuovo ordine del giorno alla prossima riunione del Consiglio. «Non aveva senso - ha detto il sindaco Fiou - approvare un ordine del giorno in modo unanime». Ancora critico Verduci, che ha ribadito: «Il documento proposto non aveva niente di concreto. I sindacati ci hanno chiesto invece di fare qualcosa, perché la solidarietà a parole non basta più». [a. c.]

Parla il figlio dell'uomo travolto dal treno

«Non aveva motivo di togliersi la vita»

La polizia ferroviaria di Aosta sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente nel quale è morto Abdellatif Sadouq, 50 anni, travolto dal treno della linea Pré-Saint-Didier/Aosta mercoledì mattino. Gli agenti hanno interrogato il figlio della vittima, Younas, 19 anni, e due colleghi di lavoro. L'obiettivo è quello di scoprire se Sadouq stesse attraversando un periodo particolarmente difficile che possa giustificare il suicidio.

Il figlio sostiene che l'uomo non aveva problemi e che non avrebbe mai tentato un simile gesto. Per questo gli inquirenti hanno abbandonato l'ipotesi dell'incidente. L'operaio potrebbe essere stato risucchiato dallo spostamento d'aria al passaggio del treno. Per questo sarà necessario accertare a quale velocità viaggiasse il locomotore. Sembra, comunque, che fosse elevata: il treno aveva appena superato un passaggio a livello, dove i conducenti rallentano. Il macchinista del treno, del quale gli inquirenti non rivelano l'identità, aveva notato l'extracomunitario sul lato destro dei binari, in un prato. Ma la posizione di guida (a sinistra) gli ha impedito la visuale pochi metri più avanti.

Il macchinista ha frenato quando ha sentito l'impatto. Abdellatif Sadouq è morto sul colpo. Il corpo dell'extracomunitario è ancora all'obitorio di Morgex. I parenti di Sadouq, che vive in Marocco, sono stati avvertiti della disgrazia dal figlio. L'uomo lascia la moglie e altri cinque figli, dei quali tre minorenni. A Morgex è stata organizzata una colletta per aiutare la famiglia nelle spese del trasporto della salma in Marocco.

Le indagini sull'incidente sono coordinate dal sostituto procuratore Pasquale Longarini, al quale la polizia ferroviaria ha inviato tutti gli atti raccolti. La ricostruzione dei fatti è resa difficile dal fatto che nessuno, neppure i passeggeri, ha visto il momento esatto in cui Sadouq è stato travolto. [m. t. z.]

Un uomo di St-Vincent è accusato di essere il fornitore della malavita del Piemonte

Arrestato per traffico di armi

Le indagini sono partite mesi fa quando un eporediese era stato fermato a Belluno con un carico di pistole e fucili oltre a denaro falso. Gli inquirenti di Ivrea sospettano anche un legame con il mondo della droga

SAINT-VINCENT. E' finito in carcere con l'accusa di rifornire armi alla malavita del Canavese e della prima cintura di Torino. Gli agenti del commissariato di polizia di Ivrea hanno arrestato nella sua casa di via Ponte Romano 138 a Saint-Vincent Roberto Tonetti, 51 anni, ex titolare di un'azienda di elettromeccanica. Nell'ambito dell'aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine, la procura della Repubblica di Ivrea sta conducendo indagini su un presunto traffico d'armi clandestino, che partendo dalla Valle d'Aosta ha ramificazioni un po' ovunque.

Le indagini erano cominciate qualche mese fa quando in manette era finito Claudio Berton Giachetti, 47 anni, di Vestignè. L'uomo, su un camper, era stato bloccato dai poliziotti a Belluno. Gli agenti cercavano denaro falso: trovarono una discreta quantità di dollari e lire italiane legali e centinaia di milioni di biglietti da 50 e 100 mila lire contraffatti. Nel camper è stato scoperto anche un mi-

Si intensificano i controlli della polizia per individuare traffici di armi illeciti

niarsenale: un fucile da caccia «Franchi» calibro 12 con le canne mozzate, una doppietta calibro 6,5, una pistola «Berardelli» calibro 22 modificata per il silenziatore e una pistola «Smith & Wesson» calibro 38 special, oltre a molte munizioni.

Berton Giachetti non ha mai voluto spiegare in modo chiaro la provenienza di quelle armi; le sue giustificazioni, però, non sono bastate agli uomini del vicequestore Maurizio Celia che hanno esteso le indagini, fino ad arrivare in Valle d'Aosta. Secondo gli investigatori, Roberto Tonetti era l'armiere di un'organizzazione specializzata nel traffico di denaro falso e armi: custodiva e modificava fucili e pistole che venivano poi ceduti e affittati. «La Smith & Wesson con silenziatore è una classica arma da killer, il fucile le canne segate è tradizionalmente utilizzato nelle rapine - spiega il vicequestore Celia -. Siamo di fronte da un preoccupante e molto esteso traffico; Tonetti era è che uno degli affiliati a questa organizzazione ben ramificata e con agganci presumibilmente anche all'estero».

Una supposizione confortata anche dagli esiti dell'altra indagine. Quando a Belluno venne arrestato il corriere, in manette finì anche Serse Fogale, un bellunese. Per gli uomini dell'Interpol ora il destinatario di quel carico d'armi. Per quanto riguarda il denaro le supposizioni sono tante. Uno per tutte: forse servivano per acquistare droga da rivendere in Piemonte.

Lodovico Poletto

Alla 37ª edizione della sagra il primo premio (il grappolo d'oro) è andato a Giacomo Nicoletta

Donnas, il bel tempo salva la festa dell'uva

Un riconoscimento anche a Livio Dalle per il miglior vigneto

DONNAS. Una tregua del maltempo ha permesso un regolare svolgimento della 37ª sagra dell'uva che ha avuto un buon successo e ha superato le previsioni. I partecipanti al Concorso del grappolo d'oro sono stati 115 e 23 sono i viticultori che hanno partecipato al concorso per i migliori vigneti e che sono stati precedentemente visitati dai componenti della giuria.

A ricordo della manifestazione è stato offerto agli ospiti e ai partecipanti un ciondolo in legno realizzato dallo scultore Giuseppe Binel: vi è rappresentato in altorilievo la panca dei vignerons, che serve per lavorare la vigna a pergola.

Il grappolo d'oro per le migliori uve è stato attribuito al viticultore Giacomo Nicoletta di Donnas; seguono nell'ordine René Binel, René Dalbard, Livio Dalle, Maurizio Bosonetto-Giorgio, Erminio Nicco, Giuseppe Nicco, Rita Vuillermoz, tutti di Donnas, Aurelia Soudaz di Pont-Saint-Martin, Vilmo Chenuil di Donnas, Pietro Giachino di Donnas, Carla Nicco di Donnas e Franco Iorio Peretto di Perloz.

Il riconoscimento per il miglior vigneto è andato al viticultore Livio Dalle di Donnas, seguito da Giancarlo Arvat di Pont-Saint-Martin; seguono nell'ordine Erminio Nicco, Pietro Giachino, Giacomo Nicoletta, Francesco Dalle, Giovanni Iachi Bonvin; Renato Dalbard, Renato Vallomy tutti di Donnas, Aldo Soudaz di Pont-Saint-Martin; infine Luciano Nicco, Enzo Dalle e Giuseppe Nicco di Donnas.

La settimana s'inizieranno le vendemmie del picotendro (nebbiolo) e i soci delle Caves coopératives seguiranno un calendario preciso di raccolta predisposto dai tecnici.

Teresa Charles

Gressan, i frutticultori premiati per la miglior produzione di mele

GRESSAN. Il concorso dei «plateaux» dell'11ª edizione della «Fête di pommes» è stato vinto per la categoria «renetta» da Vito Curtaz. Al secondo posto Elsa Blanc, seguita da Clément Desaymonet. Per le «golden delicius» vittoria di Piera Empereur, seguita da Enrichetta Joux e Ivo Vierin. Clément Desaymonet ha anche vinto il primo premio per la categoria «stark delicious». Al secondo posto Giuseppe Chamen. Terza Piera Empereur. Alda Vierin ha vinto il premio per la «jonagold» davanti a Elsa Blanc e Ivo Vierin. Al primo posto per i dessert è classificata Piera Empereur, al secondo Marta Nicod, seguita da Elvira Bolier.

Per il concorso dedicato ai disegni realizzati dai bambini delle elementari si sono classificate al primo posto le scuole di Valpelline, seguita da quelle di Gignod e del Montan di Sarre (classi prime). Nelle seconde vittoria della scuola del Ponte di Pietra. Di seguito quelle di Epinel e del Quartiere Dora di Aosta. Per la classe terza vittoria dei bambini di Plan Félinaz, seguita dagli alunni di St-Nicolas e Montjovet. La scuola di St-Nicolas ha vinto per le classi quarte, seguita da Introd e Sarre. Nelle quinte al primo posto St-Pierre davanti a Charvensod e Sarre. [sa. b.]

AL'EMPORIO Purina
di SCARLATTA
Accessori e alimenti per animali d'affezione le migliori marche e i migliori prodotti scelti per i vostri piccoli amici esclusivista della linea «Purina»
«PURINA» AMA CHI TI AMA
Via TROTTECHIEN 33 TEL. (0165) 236870 11100 AOSTA

PIERRE QUARTIERE DELLE CUCINE!
Regione America, - Tel. (0165) 765923 - QUART (Ao)

AVIS
AOSTA - Croce Città, 99
Telefono

expocasa

mobili moderni e in stile
arredamento per tutti gli ambienti della casa
arredi rustici
componenti, tessuti, tappeti, rivestimenti
illuminazione
arredi per la cucina e il bagno
accessori e articoli da regalo
articoli tecnici
strumenti musicali e ...

SPECIALE SPOSI *tutto per la cerimonia, il ricevimento il viaggio di nozze e la nuova casa*

si fa in **4** *con*

8ª mostra mercato
LA TORINO DEI COLLEZIONISTI
libri, stampe, cartoline cartelloni pubblicitari, mobili e tappeti antichi, soprammobili modernariato, oggetti curiosi...

PIEMONTE DOC
vino e gastronomia di qualità in mostra
l'alimentazione incontra la gente corso di informazione alimentare dedicato ai visitatori della mostra dall'11 al 15 ottobre, ore 17 - 19.30

salone internazionale della
montagna 93
ski & sci : storia mito tradizione / alpinismo italiano in karakorum mostre fotografiche a cura del museo nazionale della montagna
centri turistici italiani e stranieri stazioni di sport invernali articoli e attrezzature sportive artigianato e prodotti tipici della montagna veicoli, mezzi e attrezzature per il plein-air invernale truppe alpine, palestra di roccia

e in più **9**

serate all'insegna dell'antica "cucina povera" del territorio piemontese attraverso l'arte e il mestiere di prestigiosi cuochi, con i

ristoranti della tavolozza

a cura di Claudia Ferraresi

sabato 9 ottobre (cena) OSTERIA DEL PALUCH, *Baldissero T.se (TO)*
domenica 10 ottobre (pranzo e cena) TIFFANY, *Torino*
lunedì 11 ottobre (cena) LA BRAJA, *Montemagno (AT)*
martedì 12 ottobre (cena) LANTERNA BLU, *Mombello M.to (AL)* - PANORAMICA - *Lorenzè (TO)*
mercoledì 13 ottobre (cena) PRA GIULI', *Settimo Vittone (TO)*
giovedì 14 ottobre (cena) BALIN, *Livorno Ferraris (VC)*
venerdì 15 ottobre (cena) PANORAMICA, *Lorenzè (TO)*
sabato 16 ottobre (pranzo e cena) OSTERIA DEL PALUCH, *Baldissero T.se (TO)*
domenica 17 ottobre (pranzo e cena) CENTAURO, *Chivasso (TO)*

menù completo a prezzo fisso £. 45.000 tutto compr
orario del ristorante: feriali 19-22 sabato e festivi 12-14 e 19-22
prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/522026

per **3** *ore e anche più di affari curiosità divertimento*

1 *solo biglietto d'ingresso*

dal 9 al 17 ottobre ....i numeri buoni di torino esposizioni
orario: feriali 17 - 23
sabato e festivi 10 - 23

Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6569 - Fax 011/6509801

Parla uno degli ideologi dell'Harpitanya, nazione costituita dalle regioni alpine

Ritorna il movimento arpitano

«Adesso è il momento giusto», dice Joseph Henriet. Negli Anni 70 alcuni pensarono anche alla lotta armata. Obiettivo: l'unione di tutti i popoli che parlano il francoprovenzale. La clandestinità

GIGNOD. Una vecchia idea, nata negli anni delle lotte politiche è finita «perchè forse non era il momento giusto». Oggi rivive l'utopia dell'Harpitanya, lo stato costituito dalle regioni ai piedi delle Alpi occidentali, tanto etnie unite dalla lingua francoprovenzale, un «microstato» che negli anni Settanta molti erano disposti a creare anche con le armi.

I «pensatori» di quel periodo non hanno mai rinnegato le loro idee, le hanno custodite e discusse fino al 1993 per dire che «adesso si può fare, è il momento giusto, dobbiamo muoverci». Per qualche arpitano l'entusiasmo è lo stesso di allora, di quel lontano 1970, quando un gruppo di amici cominciò a discutere della nascita di uno stato etnico, formato dalla Valle d'Aosta, dalle valli occidentali del Piemonte, dalla Savoia, paesi e città a cavallo fra l'Italia, la Francia e la Svizzera, tutte legate dalla lingua francoprovenzale.

In un rustico a 1400 metri di quota, sopra Gignod, vive Joseph Henriet, maestro elementare e uno degli ideologi dell'Alpa, l'azione di liberazione dei popoli delle Alpi, costituito nel 1970. Erano circa 300, tutti d'accordo sulla nascita dell'Harpitanya, pronti a tutto pur di separarsi dallo stato italiano. In quegli anni discutevano di clandestinità, c'erano contatti con esponenti dell'Eta, dell'Ira, con i gruppi sardi. La Digos teneva sotto controllo gli esponenti arpitani, divisi in ala politica e ala militare. «Parlavamo di una Valle d'Aosta più libera - dice Henriet -, dopo aver studiato il passato della regione ci eravamo accorti che l'union valdotaine aveva letto male nella nostra storia. Il francese non è la nostra lingua materna, è il francoprovenzale, parlato a Lione fino al 1850, scritto negli atti della pubblica amministrazione di Ginevra e anche oltre. E' la lingua che noi battezzammo arpitano, perchè "patois" deriva da piedi, è dispregiativo. Il francese non era stato parlato soltanto dall'1 per cento dei valdostani».

Il castello di Montjovet. Su queste mura medioevali all'inizio degli Anni 70 comparvero le prime scritte arpitane

Poi si discuteva di politica: «Sì, ipotizzavamo già una federazione europea su basi etniche». Era tra il 1977 e il 1978 fino tutto: si andava alle elezioni, uscendo alla luce del sole, oppure non aveva più senso. Non eravamo d'accordo a presentarci alle elezioni. E' stato male, avremmo usato metodi partitocratici, diventando un doppione dell'union valdotaine». Tanti "arpitani" rinunciarono all'utopia, qualcuno si perse nella corsa al benessere, la gran parte finì nelle file dell'union valdotaine. «Le nostre teorie erano una bella boccata d'ossigeno all'uv - dice Joseph Henriet -, l'abbiamo rinvigorita, ma l'uv ha strumentalizzato le nostre idee. E' diventata la democrazia cristiana locale, non ha raggiunto alcun obiettivo di quelli che si era prefissato».

E oggi cosa succede? «Le nostre idee sono di nuovo attuali, tanti popoli vogliono l'autodeterminazione e noi possiamo essere d'esempio. La nostra cultura è ancora ben radicata, dobbiamo diffondere e difendere la lingua arpitana, perchè da sempre tutti i colonialisti hanno annullato la lingua materna di un Paese, è il modo migliore per dominare». E voi dite basta. «Oggi con l'arrivo della Lega questi discorsi sono più facili, possiamo raggiungere i nostri obiettivi senza usare la violenza - dice Joseph Henriet - Gli stati non sono eterni. La guerra nell'ex Jugoslavia è un esempio, sono tante etnie represse, per questo motivo è divampato il conflitto».

I teorici dell'Harpitanya danno l'impressione di non voler uscire allo scoperto. Con Henriet c'è un altra persona, non vuole rivelare il nome. «In Valle c'è ancora libertà di idee - dice -, se sanno che io queste convinzioni politiche da domattina non lavorerei più».

Cosa volete fare le vostre idee? «Abbiamo ripreso i contatti con i vecchi amici di tempo - dice Henriet -, con calma stiamo discutendo di nuovo, come in quegli anni. Stamperemo i testi usati allora, per divulgare le idee in pubblico». Testi, riunioni e incontri per la rinascita dell'utopia arpitana. E poi? «Poi andremo avanti nella politica». In che modo? «Forse presentandoci a future elezioni, vedremo. La politica ha un senso se porta ai risultati, che si ottengono attraverso le elezioni. Altrimenti è inutile».

Teorizzate popoli uniti dalla lingua e dalla cultura arpitana, ma c'è il rischio di creare uno strato sociale «eletto» rispetto alla massa? «No - dice Henriet -, non sarà così. Ci sono tanti calabresi che hanno assimilato la nostra cultura meglio degli stessi valdostani. Qui stanno bene, staranno meglio imparando le nostre tradizioni e la nostra lingua. Oggi c'è anche fame di idee, i grandi stati devono finire, è tempo di microstati. Nel terzo millennio ci sarà un'Eurasia federale».

L'Harpitanya potrebbe unire circa 8 milioni di persone. «Riprenderemo anche i contatti con la val d'Isère» dice Henriet. Ci sarà uno scontro politico con l'uv? «Non con la base, che in gran parte è d'accordo con le nostre idee. Magari con i vertici. l'uv ha assolto al compito storico di mantenere l'identità valdostana. E' stata progressista, ma adesso è conservatrice».

Stefano Sergi

LA STORIA

Un sogno che catturò molti intellettuali

L'ARPITANIA è un sogno che ha parecchi decenni. Catturò molti intellettuali. E come tutti i sogni ha i suoi miti, le sue leggende. Gli arpitani valdostani hanno cercato i loro cavalieri, si sono spinti perfino a contattare l'Ira e l'Eta. In nome di una lingua, quale il francoprovenzale (rivedura e corretto) e con l'obiettivo di fare una nazione alpina.

Infervorati da un grande ideale che andava ben oltre quello federalista o autonomista i primi gruppi cominciarono a riunirsi, a parlare. Avevano i loro ideologi e il «braccio armato», ma di pennello. Scritte che vagheggiavano una Valle d'Aosta libera comparvero su massi e muri. Molti unionisti che oggi fanno parte anche dei vertici del movimento fecero quell'esperienza, dalla quale poi si distaccarono.

Nessuno la rinnega, tuttavia è un «errore di gioventù» da tenere chiuso in un cassetto. E' così per l'attuale segretario uv Guido Grimod. Esperienza condivisa anche da Pierre Grosjacques, che partecipò ad alcune riunioni all'estero, e da Pierino Daudry. Negli Anni 70 gli arpitani ebbero guai con la giustizia. Non furono sorpresi a lasciare i loro slogan con la bianca su qualche muro, ma in una sorta di sabba nel bosco. Il rapporto dei carabinieri fu votato all'allarme. La cosa non ebbe però gran seguito.

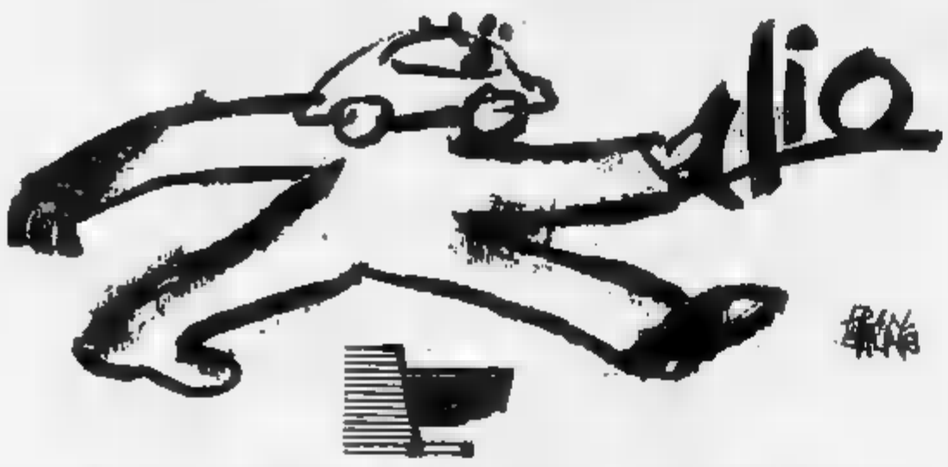
Dalla clandestinità gli arpitani, tuttavia, faticavano ad uscire, anche perché le loro idee non erano gradite ai movimenti regionalisti-autonomisti. Bollati come estremisti, legati non al francese, ma al patois (seppur particolare), cambiarono i loro nomi (Joseph Henriet, per esempio, divenne Harrieta). Ma il movimentismo da cui erano animati pian piano andò dissolvendosi. «Rubati» dal lavoro, dai partiti e anche dall'union valdôtaine.

Joseph Henriet

Luigi Fosson, cantautore rapito dal turismo, ha nei suoi testi nostalgie arpitane. Il suo nome d'arte non lascia spazio a interpretazioni, Luis de Jyaryot. Rilettura arpitana di Fosson. Perfino la sua idea di lanciare la «V» di Valle d'Aosta come pin's ha in sè quel sentimento di nazione perseguito e vagheggiato dagli arpitani. Lingua, anzi patois, compreso. [e. mar.]

GROS CIDAC

Nel tuo carrello ci sono an'



GRAN CONCORSO GROS CIDAC

SUPER ESTRAZIONE

QUESTO MESE IN PALIO 2 RENAULT CLIO

La spesa al GROS CIDAC porta fortuna. Oltre alla freschezza dell'assortimento, alla convenienza ed alla qualità, per ogni 50.000 lire di spesa riceverai un tagliando per partecipare al concorso. Questo mese in palio 2 RENAULT CLIO della Concessionaria NITRI.
Estrazione ogni primo mercoledì del mese.

Aut. D.M. n. 4/1250 del 26 MARZO '93

GROS CIDAC

A Tikinawë
la voglia di studiare non manca.
Tutto il resto sì.

Foto Pierlorenzi

Tu puoi darglielo,
una Borsa di Studio Missioni Don Bosco.

Tiki è un caso. Ma ragazzi, in Paesi nel mondo: vorrebbero uscire da una situazione di ignoranza e sottosviluppo e non possono perché non ne hanno i mezzi materiali. Tu puoi darglieli. Grazie ad un'iniziativa delle Missioni Don Bosco puoi adottare a distanza un ragazzo di un Paese in via di sviluppo e sostenerlo per uno o più anni del periodo scolare con una Borsa di Studio. Col tuo contributo i missionari di Don Bosco potranno farlo studiare, farlo crescere meglio, assisterlo e avviarlo al lavoro nel suo Paese. E tu avrai la soddisfazione di sapere a chi è servito il tuo impegno e quali risultati ha prodotto. Se vuoi avere maggiori informazioni, spedisci il coupon. Scoprirai che l'adozione a distanza è il modo più semplice e più efficace per aiutare chi ha bisogno.

Inviare il coupon compilato a: Associazione Missioni Don Bosco Valdocco - "Adozioni a distanza" Via M. Ausiliatrice, 32 - 10152 TORINO

NOME
COGNOME
VIA N°
CAP CITTÀ
PROV. TEL.

Desidero ricevere informazioni riguardo le "Borse di Studio" delle Missioni Don Bosco.

93/52

MISSIONI DON BOSCO
In terre lontane, su problemi vicini.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Una serata con Sonia Grey

Da Canale 5 a Brusnengo per la serie «Vip in discoteca»

BIELLA. E' ospite d'onore al Faro di Brusnengo, nel Biellese, la soubrette di Canale 5 Sonia Grey, già conturbante presenza fisica in «Striscia la notizia», ora protagonista di situation comedy tv con Branieri. Rendez-vous, domani sera, dopo le 23,30.

Brillante e spumeggiante, Sonia si racconta: «Ho cominciato a far televisione... dalla parte del pubblico. Nel 1988 fui ingaggiata come generica. Insomma, ero pagata per fare ciaone nei programmi quando appare la scritta luminosa "applausi" Ma questa fu la mia fortuna, perché un giorno sono stata notata da Gianni Ippoliti che mi ha voluto come supporter nelle sue trasmissioni. Sono seguite mie partecipazioni in molti altri programmi Fininvest, da "Il gioco dei nove" a "Sabato al circo". Ora sto registrando la seconda edizione tv di "Nonno Felice" con Branieri e sto preparando un disco».

La famiglia di Sonia Grey, di origine abruzzese, abita a Rho. Lei studia danza e recitazione, ama la pittura (quella degli altri, perché non dipinge). Intanto sta perfezionando il suo inglese. Progetti per il futuro? Molti, ma meglio non parlarne adesso, proprio per un fatto di scaramanzia.

Al Faro, per la serie «Vip in discoteca», arriveranno anche il calciatore Julio Cesar (domenico 17) e Corinne Clery (sabato 30). **[g. bar.]**

La soubrette Sonia Grey

«Cabaret» in risaia

Col mitico Kit Kat Club Novara è un po' Berlino

NOVARA. Riapre tra le risaie il mitico «Kit Kat Club» della Berlino Anni Venti, con le sue attrazioni, musicisti jazz, ballerine e procaci entraineuses. Al Teatro Coccia di Novara, ogni sera alle 21, si replica infatti fino a domenica «Cabaret».

Spettacolo inaugurale della nuova stagione di prosa, è la versione italiana del celebre musical di Masterhoff, Ebb e Kander offerta dalla Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi, che si avvale delle coreografie originali di Bayork Lee. Protagonista è Maria Laura Baccarini, che si cimenta nel ruolo di Sally, la soubrette del locale cui ha offerto una memorabile interpretazione Liza Minnelli nel film di Bob Fosse. Accanto a lei recitano Gennaro Cannavacciuolo (Emcee, il maestro di cerimonie); Carlo Reali (Herr Schultz); Giorgio Carosi (Cliff, il romanziere americano che s'innamora di Sally); Michela D'Alessio (Fraulein Schneider, l'affittacamere); Giovanni Moschella (il protonazista) e Gabriele Eleonori (la «donnina» dei marinai). Le scene sono di Aldo de Lorenzo, i costumi di Zaira De Vincentiis. **[p. ben.]**

Tiziana e il jazz

Ad Asti la Ghiglioni una vocalist «di lusso»

ASTI. Si aprono con il jazz gli «Itinerari musicali» del Circolo Filarmonico. Stasera a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, sarà protagonista la vocalist Tiziana Ghiglioni con il pianista Umberto Petrin e il trombettista astigiano Felice Reggio. In programma brani di Cole Porter, Duke Ellington, George Gershwin e altri.

Un appuntamento con il jazz classico, «da camera», basato sulla vocalità di Tiziana Ghiglioni, una delle più interessanti interpreti del panorama jazzistico non solo italiano. Dopo gli inizi con Gaslini ha collaborato con i più noti jazzisti italiani e stranieri. Ha anche una nutrita produzione discografica.

Felice Reggio, oltre all'attività concertistica, è insegnante e leader della Big band del Centro jazz di Torino. Ha firmato due incisioni: il disco «Clara» e il cd «I remember Chet». Raffinato pianista che fa riferimento alla musica «colta», anche Umberto Petrin ha una lunga serie di collaborazioni prestigiose e alcune incisioni. Il biglietto costa 15 mila lire. **[c. f. c.]**

A Torino

UB40 in concerto e cinemaratona

TORINO. Musica leggera, teatro e cinema in evidenza nella settimana torinese.

Il concerto degli UB40, in programma giovedì 21 al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini (s'inizia alle 21,30, ingresso a 35 mila lire in prevendita in tutta la regione), è l'evento musicale. Il gruppo inglese è considerato una delle principali reggae band in attività. Nella «data» torinese (l'unica in Piemonte) presentano il loro ultimo lavoro «Promises and lies», per il quale sono tornati in sala d'incisione dopo quattro anni di assenza dalle scene.

Nel nuovo album si segnala «Can't help Falling in love», versione firmata UB40 di un pezzo di Elvis Presley utilizzata per la colonna sonora del thriller erotico «Sliver» con Sharon Stone.

Per quanto concerne il teatro, debutta martedì 19 all'Alfieri il musical «Cabaret» di Joe Masteroff, John Kander e Fred Ebb reso celebre dalla versione cinematografica diretta da Bob Fosse ed interpretata da Liza Minnelli. A proposito, per la regia di Saverio Marconi, è la Compagnia della Rancia. Nel cast, l'ex ballerina televisiva Maria Laura Baccarini. Il sipario si alza tutte le sere alle 20,45 (il sabato e la domenica spettacoli anche al pomeriggio con inizio alle 15,30).

Rivolta ai cinefili, invece, la nuova proposta del Museo del Cinema alla multisala Massimo: in cartellone il kolossal tedesco «Heimat» del regista Edgar Reitz, il film maratona di ventisei ore suddiviso in tredici parti proposte una a settimana dal locale in via Montebello 8. I biglietti d'ingresso costano 6 mila lire. **[d. cav.]**

Il treno di Rossella

Una biondissima Falk nel teatro di Casale

CASALE. Rossella Falk in scena è biondissima. Dalle 14 alle 20, tutti i giorni, sale sul palco del Municipale dove sta provando l'allestimento de «Il treno del latte non si ferma più qui» di Tennessee Williams, con cui lunedì si aprirà la stagione teatrale.

Interpreterà l'insaziabile miliardaria Flora Goforth, con un passato di show-girl alle spalle, uno stuolo di mariti ricchi, ancora piena di vita e di energia, ma costretta ad arrendersi a un male incurabile. Ecco perché «Il treno del latte non si ferma più qui»: è l'espressione inglese, difficilmente traducibile, il cui significato meglio si rende in italiano con l'essere alla frutta, un arrivo inesorabile a cui neppure Flora può sfuggire. **[s. m.]**

«Mistero» con Carena

Cantautore-cabarettista di scena a Châtillon

CHATILLON. I sabati del «Mistero» continuano. Dopo l'esibizione di Dario Vergassola, nella discoteca di Châtillon canterà Marco Carena. Cantautore che fa del cabaret (o meglio, secondo alcuni, cabarettista che si serve della canzone per esprimere la sua comicità), 35 anni, Carena è stato lanciato dal «Maurizio Costanzo show» e poi al Festival di Sanscemo. Il tema dominante delle sue canzoni è la sfiga, caratteristica che lo accomuna a Vergassola. Ma i suoi testi sono meno autobiografici. Voce greve, viso serio. A chi non lo conosce sembra un cantautore impegnato. Ma le situazioni dei suoi brani sono drammatiche e disperate da far ridere. Si è già presentato al pubblico valdostano in un concerto che ha tenuto a fine agosto a Courmayeur. **[s. man.]**

«Cannibali» per Raf

Martedì al Fiamma di Cuneo c'è il concerto delle novità

CUNEO. Nel suo ultimo disco canta i cambiamenti, le difficoltà, il disorientamento e i turbamenti che viviamo giorno per giorno dal punto di vista privilegiato dei sentimenti. E' Raf e martedì i cuneesi potranno applaudirlo durante il suo concerto nel Teatro Fiamma (ore 21). Stress, nevrosi, incertezze, mancanza di libertà e di naturalezza: Raf individua questi problemi le difficoltà della gente a comunicare, e li canta nelle sue canzoni di «Cannibali» con crudezza più disincantata che aggressiva, utilizzando il linguaggio immediato del suo pop moderno e trascinante, aperto a varie influenze musicali (dal rap al soul), caratterizzato da uno stile moderno e comunicativo e da una voce scolpita e espressiva, di grande tensione comunicativa.

La prevendita dei biglietti (42 mila lire) è nei principali negozi di dischi della provincia di Cuneo. L'organizzazione è di Mar Italia e il supporto logistico della Zabum Uno di Cuneo. **[a. f.]**

Raf martedì alle 21 al «Fiamma»

PENSARE
RIPOSARE
DISCUTERE
TELEGUARDARE
LEGGERE
CUCINARE
IDEARE
SEDURRE

ABITARE CONTEMPORANEAMENTE

PRIMOPIANO
STUDIO D'INTERNI
OLTRE LA MODA, LE IDEE

ALBA - PIAZZA GARIBALDI, 4 - TEL. 0173/441958

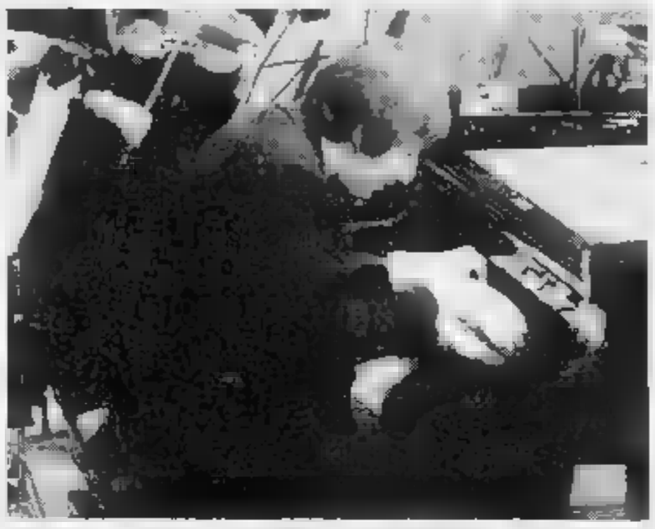
Domani a Saint-Vincent il musicista russo

Vinocour al piano

Il vincitore del premio «Mavi Marcoz» suonerà al Billia
La prossima edizione del concorso si svolgerà fra due anni

SAINT-VINCENT. Un concerto dedicato al pubblico valdostano, punto d'arrivo del concorso «Mavi Marcoz 1993». Lev Vinocour, pianista russo, ha [illegible] nei giorni [illegible] la terza edizione della prestigiosa manifestazione biennale. E domani sera sarà nel salone Gran Paradiso del Grand hotel Billia per dimostrare al pubblico di appassionati le sue indiscusse capacità. Il pianista russo, 46 anni compiuti ad agosto, si esibirà in solo, senza l'accompagnamento dell'orchestra della Rai di Torino.

I musicisti piemontesi sono stati la «spalla» dei tre finalisti del «Mavi Marcoz» durante l'ultima prova, che si è svolta il 3 ottobre. Ma domani sera Vinocour sarà solo: non si sa ancora che cosa suonerà, la segreteria del concorso è stata smantellata dopo la premiazione e non è stato diffuso un programma della serata. Il concerto è riservato agli invitati, ma è facile prevedere che potranno assistervi anche i tanti giovani appassionati che hanno affollato le prove del «Mavi Marcoz». Il pianista russo si è dimostrato un'artista di ottimo livello, superando 90 concorrenti provenienti da 17 Paesi. Vinocour ha già partecipato con successo a molti concorsi sia in Russia sia negli altri Paesi europei, ricevendo consensi unanimi. E' arrivato in Italia sapendo di poter



Il pianista russo Lev Vinocour durante la premiata esibizione al «Mavi Marcoz»

contare su un buon risultato al «Mavi Marcoz».

La giuria internazionale ha premiato la sua esecuzione di un'opera di Peter Ilic Ciaikovski, assegnandogli il primo premio del concorso: 20 milioni e molte partecipazioni a concerti e festival di musica classica in tutta Europa. Lev Vinocour, di carattere allegro, offre interpretazioni molto «sentite». Le sue esibizioni sono sempre evidenziato da ampi e nervosi movimenti del corpo. Il giovane pianista ha grandi capacità tecniche, che continua a esercitare con interminabili studi. Il contributo ottenuto con la vittoria al «Mavi Marcoz» gli aiuterà a proseguire il suo perfezionamento artistico. L'appuntamento con l'atto finale del «Mavi Marcoz 1993» è alle 21 di domani, nel salone Gran Paradiso. I riflettori del concorso si riaccenderanno nel 1995 per la quarta edizione. [s. ser.]

I FILM DEL WEEK-END

Comicità demenziale al posto dei dinosauri

MENTRE sparisce in lontananza l'ultimo urlo del tirannosauro di «Jurassic Park», sugli schermi della Valle proseguono i voyeurismi ambigui di «Sliver» di Philip Noyce.

Thriller dalle atmosfere un po' balsa (un incrocio fra «Il fantasma del palcoscenico», «L'inquilino del terzo piano» e «Chi l'ha visto?»), il film dell'ultimo cineasta australiano trapiantato a Hollywood racconta la storia di una giornalista che trasloca in un nuovissimo e originale condominio fra i grattacieli di Manhattan (lo «Sliver» del titolo). Finendo nella trappola di un intrigo tutto maschile, fatto di vecchietti nostalgici, guardoni sporcaccioni e impotenti assassini. Lo spunto narrativo non sarebbe male, ma Noyce lo svuota di ogni tensione (anche erotica), rendendo tutto prevedibile. Compreso il finale liberatorio, che non aggiunge nulla di nuovo né di particolarmente provocatorio alla casistica dei televisori fatti saltare a colpi di pistola.

Ricompare l'autobiografia canora di «Tina» Brian Gibson. Per gli appassionati della cantante afroamericana sarà un gioco piacevole ripercorrere i momenti più salienti della sua carriera, fra il fulgore della sua voce e la via crucis impostale dal marito Ike. Curiosa anche l'identificazione dell'attrice protagonista (Angela Bassett) con la cantante: se la loro somiglianza è scarsa, fa di tutto per ripeterne le movenze in scena. E ci riesce perfettamente.

Unica vera novità del week end è «Palle in canna» di Gene Quintano. Anche se in realtà non propone proprio nulla di nuovo. La sua è infatti l'ennesima parodia demenziale dei film di genere: una sorta di «mixx», a cui partendo dalla presa in giro di «Arma letale» (i due protagonisti sono due poliziotti «black e white» alle prese con un caso di biscotti alla cocaina) si passa a rapide e fulminanti incursioni nei territori di «Basic Instinct», «Il silenzio degli innocenti» e via di seguito. Il tutto fra gag e trovate buone e meno buone. Anche perché è difficile fare parodia di un film come «Arma letale» che già di per non si prende per nulla sul serio.

Luciano Barisone

SLIVER
di Philip Noyce
con Sharon Stone, William Baldwin
Produzione: Usa, 1993
Cinema: Giacosa, Aosta
TINA
di Brian Gibson
con Angela Bassett
Produzione: Usa, 1993
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur
PALLE IN CANNA
di Gene Quintano
con Emilio Estevez
Produzione: Usa, 1993
Cinema: Corso, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 668 Or.: 20/22.15 — **Palle in canna** di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Giacosa — Tel. (0165) 262 220 Or.: 20/22 Lire 10.000 — **Silver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di molti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.252 Obbligo di tessera — CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR — Tel. (0165) 841.206 Or.: 21.30 Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949 Or.: 20/22 Lire 13.000 — CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22.15 L. 10.000 — **Palle in canna** di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Politeama — Via Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 20/22.15 — **Silver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di molti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Abcinema — Arborio Tel. (0125) 425.064 Or.: 20/22.15 — **Mistero di un maestro del tè** di K. Kumai con T. Mifune, R. Yorazuya, G. Kato (Giappone '89) — 1618: da morto un grande maestro continua a esercitare la sua influenza su un allievo che capisce il perché della sua morte. N. V. 1h 47' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Musica Anni Settanta e Ottanta

La discoteca «Ghibli» prosegue oggi il suo calendario di serate danzanti dedicate alla musica Anni Settanta e Ottanta. Alla consolle del locale si sarà Luca Attucci.

CHARVENSOD
scherzi di Massimo Costa

Al discoclub «Boomerang» da «Scherzi a parte» ritorna questa sera Massimo Costa, animatore della trasmissione televisiva condotta da Teo Teocoli e Gene Gnocchi. L'ingresso è libero.

AOSTA
Corso «voci giovanili»

Sono aperte fino il 20 le iscrizioni al corso di formazione per un coro di voci giovanili, dedicato a ragazze di età superiore agli undici anni e organizzato dal coro polifonico di Aosta. Il corso s'inizierà mercoledì e durerà per trenta lezioni, che si terranno sempre il mercoledì, in orario da stabilire. Per informazioni è necessario rivolgersi alla sede del coro polifonico.

Serata al «Divina»

In discoteca le donne latinoamericane

AOSTA. Alla discoteca «Divina» prima dedicata ai balli latinoamericani. Il locale propone così il calendario di «serate alternative».

Oggi l'apertura è prevista, come di consueto, per le 21,30. La prima parte della serata sarà dedicata alla dal vivo presentata dall'orchestra spettacolo «Ballshow». Si potranno quindi ballare tango valzer e mazurka. A partire da mezzanotte si cambia ritmo e si passa alla musica latinoamericana: salsa, merengue, samba, lambada e gli altri brani sudamericani presentati da «Los bravos», un gruppo composto da un dee-jay e alcuni ballerini professionisti, che coinvolgeranno il pubblico trascinandolo in pista.

I promoter del locale hanno provveduto ha rendere anche l'atmosfera sudamericana: scenografie particolari e abbigliamento adatto al tema.

France 2 manda in onda dopo mezzanotte la 2ª parte del film di Ejzenstein

Continua la storia di Ivan lo

Le telecamere di Tsr tra gli alluvionati di Brigue

«Après la guerre» (Francia, 1989, 105'), un film di Jean-Loup Hubert con Richard Bohringer e Antoine Hubert inaugura il pomeriggio di Tsr, alle 14,25. Ambientato nel Sud della Francia, nel 1944, racconta la storia di due ragazzini affidati a un lontano parente. Avendo confuso i nazisti con gli americani provocano un incidente che costa la vita al sindaco del paese. Così fuggono, trovando lungo la strada un disertore dell'esercito tedesco, che cerca di ritornare a casa. Invece troveranno ancora l'orrore della guerra.

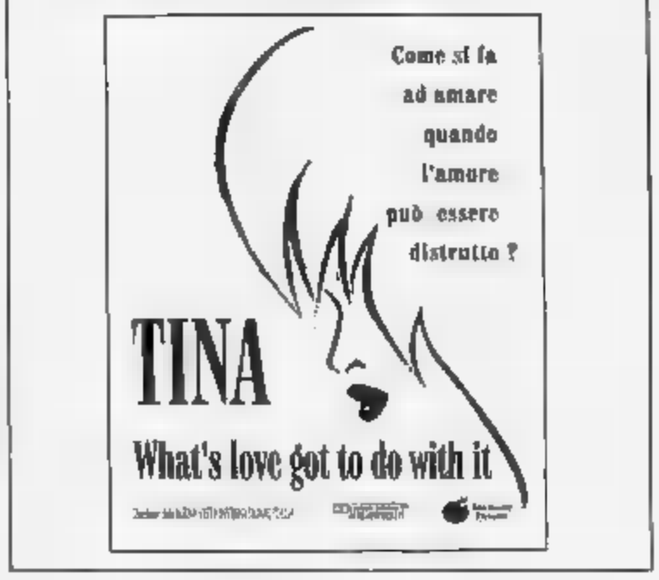
In serata, alle 20,10, Tsr trasmette *«Brigue: j'ai tout perdu»*, un reportage di Marie-Laure Baggiolini e Marc Schindler sull'alluvione che ha colpito Brigue, sommersa da una valanga di fango alta tre metri. I suoi abitanti si sono salvati tutti, ma la loro vita non potrà riprendere il suo corso normale che agli inizi del 1994.

Fanny Ardant, alle 23,25 su Tsr

Alle 22,30 **France 2** propone il consueto appuntamento con *«Bouillon de cultures»*, condotto da Bernard Pivot. La serata, dedicata alla storia, prevede fra gli altri come ospiti Jean Favier, autore di «Dictionnaire du Moyen-Age» e Pierre Perret, di «Les grandes pointures de l'histoire».

Alle 23,25 altro film su Tsr, con *«Rien que des mensonges»* (Francia/Svizzera, 1991, 85'), di Paul Muret e interpretato da Fanny Ardant e Alain Bashung. Protagonista è Muriel, una donna sulla quarantina divisa fra due rive della vita, ma anche fra le due rive della Senna, dove risiedono rispettivamente marito e amante.

Alle 0,05 **France 3** manda in onda la seconda parte del capolavoro di Sergej Eisenstein *«Ivan il terribile»* (Russia, 1945, 80'). Siamo nel 1554, sette anni dopo l'incoronazione di Ivan zar di tutte le Russie. Il monarca si batte contro i soprusi dei boiardi, che tramano contro di lui. Fino a quando non si decide a diventare ciò che tutti gli rimproverano: «il terribile». [l. b.]



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
v. Chivasso Salute 77 **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO v. il 52. 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or. 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30 Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 20; 22,30 Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 15, 17,30, 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or. 15,10; 16,40; 18,10; 19,40, 21,10, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Sonny e Joan**. Or. 18,10, 18,15; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Dolce Emma, Bébé**. Or.: 17,00; 20,50;
CRISTALLO v. Galliari 6 **America oggi**. Or.: 15, 16,25; 21,50
DORIA v. Gramsci 9. **In America**. Or 15,50 18,05, 20,20,
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande**. Or 15;
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Venalo 6. **La voce della luna**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
ERBA c. Marconi 241 **Mima l'orgasmo per 5 cioccolato**. Or.: 20, 22,30.
ETOILE via B. ang. via Roma **Mia moglie cocubina**. Or.: 16, 19, 22.
FARO v. Po 61. **Hot shots 2**. Or.: 20,40, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po **Boxing Helena**. Or. 12,45, 14,50; 16,50, 18,50; 20,30; 22,30, 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Sliver**. Or.: 15,45; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Cibrario 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**
1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanzetti 6. **Dragon, la storia di Bruce Lee**. Or.: 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. - **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Jurassic Park. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Arona 2 **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
VITTORIA v. Roma **Super Mario Bros**. Or.: 16.15; 18,30, 20,35, 22,30

TEATRO A TORINO

TEATRO piazza Capra, telefono 82.151. Ore 15 **Alcassino e Nicoletta**. Vaudeville di Piero Ferraro. Musica di Bruno Cerchio. Direttore Guido Mario Burda. Regia di Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ridotto Scuola Replica al 19/10. Per informazioni Attività Promozionali Telefono 8015 209/363.
ALFIERI piazza Solferino 4. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30, ultime 3 repliche del grande successo comico: Mario Brusa in **La Ratatouille** con Bruno Gambarotta, regia di Ezino Feneglio. Compagnia comica Tesse. Biglietteria (tutti i giorni 9-13/16-19

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Meteo Art ensemble**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,15 **Vita vissuta**
17 — **La de la Vallée**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **TéléScope**
10,05 **Vive les animaux**
10,35 **Perry Mason**
11,25 **Paradise Beach**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Rose**
13,35 **Arabesque**, polizior
14,25 **Fantaisie d'été**, film
16,10 **La famille des collines**
17,05 **Myster Mask**
17,30 **Notre belle famille**
18,55 **Télécluo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **L'insili**
22,15 **Ces années-là**
23,10 **Tj-nuit**
23,25 **Rien que des mensonges**, film

Alpi
12,40 **Alpilume**,
15 — **Fantasilandia**, telefilm
16 — **Colpo rovente**, film
18 — **L'alpin v**, rubrica
19 — **Alpilume**, notiziario
20,30 **Pro e contro**
22,15 **Alpilume**, notiziario
23 — **Agente Rockford**, telefilm

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni** talk show
12,30 **Cronache regionali**
13 — **Euro news**, notizie dal mondo
16,30 **Astroscrittura**
19,15 **Cronache regionali**
20,30 **La sulo della settimana**
21,30 **Courm Aosta-Varese**, hockey serie A
23,45 **Cronache regionali**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Uscio in libertà**
10,05 **101L.. Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
15 — **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
22 — **101 notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News**
19 — **Musica non stop** a Luca Attucci

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo** notiziario sportivo
12,10 **News locale**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
21 — **News locale**
[illegible] non stop

Radio Club
6 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45555, «la musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informalità news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mandolini
12 — **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
15,15 **Meteo/viabilità**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ISABELLA GIACOMAZZI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso ■ avvincente da un illustre docente universitario, studioso ■ divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE J.B. FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Prima valdostana in azzurro per il tiro di campagna

Arco, Gabriella Perono convocata in Nazionale

AOSTA. Gabriella Perono, arciera della società Augusta Praetoria, è entrata a fare parte del gruppo delle azzurre dalla specialità tiro di campagna. E' la prima valdostana a meritare la convocazione in una specialità che in Valle d'Aosta conta ormai un buon numero di praticanti.

Le gare «tiro campagna» prevedono una serie di bersagli posti a distanze sconosciute e un'identica serie di bersagli sistemati a distanze note. I praticanti di questa particolare specialità provengono dal tiro con l'arco tradizionale.

Gabriella Perono, che nella vita di tutti i giorni è occupata geometra al Comune di Saint-Pierre, risulta le migliori specialiste valdostane. L'arciera, a conferma delle sue ottime qualità e di una stagione favorevole, ha concluso domenica l'annata agonistica all'aperto conquistando il successo assoluto nella gara disputata a Reaglie sulla collina torinese.

L'arciera valdostana ha vinto la terza edizione del «Trofeo sentieri selvaggi» nello stile libero femminile. Nella stessa manifestazione i valdostani hanno ottenuto un secondo posto Giorgio De Lorenzi (Augusta Praetoria) e un terzo posto Remo Busana (Prince Thomas 1°). Nello stile illimitato terzo posto per Carlo Jordaney.

L'arceria» valligiana ha rappresentanti in maglia azzurra anche tra gli specialisti dello ski-arc, dove primeggiano Edmea Ollier e Fabrizio Salvadori dell'arco club Valdigne. Edmea Ollier è stata campionessa italiana 1992 e quest'anno si è assicurata la medaglia d'argento.

Gabriella Perono, arciera della società Augusta Praetoria, durante un tiro

Conclusa la stagione all'aperto, per il tiro con l'arco comincerà domani l'attività indoor con una gara a Rivarolo. La settimana successiva seguirà una competizione in programma a Moncalieri.

[a. c.]

Calcio, l'analisi del vice presidente Guglielminotti sulle sconfitte dell'Aosta

«Troppi gol su punizione»

Secondo il dirigente «devono migliorare gli automatismi della retroguardia quando ci sono calci piazzati e corner contro di noi». Massima fiducia all'allenatore Marco Taffi

AOSTA. La terza sconfitta stagionale (seconda consecutiva) ha accentuato il difficile momento dell'Aosta. I rossoneri sono rimasti al terz'ultimo posto in classifica a quota 2, a spallo soltanto il Cittadella (1 punto) e la Torres (unica squadra a non aver ancora conquistato risultati utili). A Voghera a formazione Taffi ha ritrovato il gioco che era mancato nel turno precedente contro la capolista Olbia, ma non ha raccolto nulla di concreto.

«Non possiamo certo essere soddisfatti dell'attuale situazione - dice il vice presidente Leo Guglielminotti -, però siamo convinti di poterci riprendere al più presto visto che sul piano del gioco abbiamo poche colpe da farci perdonare. Guardando soltanto i risultati dovremmo essere preoccupati, però se analizziamo le sconfitte dal punto di vista dell'andamento delle partite cambia completamente la visione globale della situazione».

«Rispetto alle due precedenti stagioni - aggiunge Guglielminotti -, la squadra dimostra maggior personalità e miglior capacità di sviluppare il gioco. Non si vive d'improvvisazione, ma su schemi ben definiti. Crediamo tutti che la zona ci regalerà le giuste soddisfazioni. L'importante è non scoraggiarsi, proseguire sulla strada intrapresa a inizio stagione, perché alla lunga il bel gioco pagherà senz'altro».

Il vice presidente Leo Guglielminotti

Massima fiducia in Taffi?

«L'allenatore ha portato nuova mentalità e nuovo credo calcistico che ci trova perfettamente concordi. La squadra è sempre disposta bene in campo e regna la massima armonia nello spogliatoio. E' chiaro che adesso devono arrivare anche i risultati a confortarci».

La difesa ha già incassato 8 gol.

«La maggior parte delle reti subite è scaturita da azioni susseguenti a calci piazzati. Dobbiamo migliorare gli automatismi nella retroguardia quando ci sono delle punizioni oppure dei corner. Non ci sono comunque colpe specifiche del reparto arretrato anche se occorre fare maggior attenzione in difesa in alcune circostanze».

A Voghera inizialmente la squadra si è disposta con il 4-5-1, per poi passare al 4-4-2 l'inserimento di Prisciandaro al posto di Gatti. Quale soluzione l'ha convinta maggiormente?

«La compagine di Danova ha nell'attacco il punto di forza, mentre in difesa è tutt'altro che impenetrabile. Con due attaccanti siamo riusciti a creare maggiori problemi ai pavesi, però anche nel primo tempo la squadra saputo muoversi positivamente. Non meritavamo di perdere, però nel calcio contano soltanto i risultati, quindi occorrerà ben presente in futuro soprattutto le esigenze di classifica».

Domenica arriva la Solbiatese, considerata la grande favorita per il passaggio in C1, ma attualmente in posizione di graduatoria tutt'altro che brillante, con soltanto 4 punti.

«Con la che assegna 3 punti per la vittoria si registrano ogni domenica risultati a sorpresa. Stupisce vedere la Solbiatese nelle zone di bassa classifica, ma visto l'organico a disposizione di Campagno sono certo che i lombardi sapranno riprendersi. Per noi sarà sfida molto delicato, affrontare con la massima determinazione».

Sigfrido Beneyton

Calcio a cinque

MONFALCONE. Domani l'Aosta sarà impegnata nel 2° turno di campionato di serie B di calcio a cinque. L'impegno non è certo dei più semplici perché i ragazzi Abbrescia saranno di scena sul non facile campo di Monfalcone. Le ridotte dimensioni del terreno di gioco, rispetto al palazzetto di Verrès, hanno sempre messo difficoltà chiunque, compresi i valligiani.

La piccola palestra si presta più ad azioni calcistiche molto spezzettate che poco hanno a che vedere con il calcio a cinque giocato invece molta sapienza da Rossero e compagni. E' da augurarsi che il pesante cappotto subito martedì pomeriggio a Settimo nella gara di ritorno valida per il primo turno Coppa Italia, non pesi sul morale dei ragazzi. Per la verità 12-2 fa testo perché l'Aosta si è presentata all'appuntamento con formazione inibottita di giovani a cui han fatto da chioccia i sempre bravi Rossero e Raffaelli.

Dopo il 6-3 subito la settimana precedente a Verrès, il passaggio del turno scontato per i torinesi, peraltro tutt'altre ambizioni rispetto ai cugini aostani. Infatti la squadra torinese, dalla serie A, dispone di un organico di grado di ben figurare anche nella massima serie e punta quindi alla vittoria nel campionato e miglior piazzamento possibile in Coppa Italia.

Date note difficoltà economiche in cui versa la società valligiana, la Coppa ha invece rappresentato un'opportunità in più e per far fare esperienza giovani e per collaudare nuovi schemi e soluzioni.

Del resto ipotetica vittoria nel turno Coppa Italia avrebbe comportato soltanto spese in più per una manifestazione in cui prima o poi si incontrano le più blasonate di serie A con le quali il risultato è scontato. Altro discorso quello del campionato, in cui gli esperti valdostani contano quest'anno di giungere a ridosso delle prime, cercando anche di far loro qualche scherzetto. La prima prova, dopo la facile vittoria casalinga di 15 giorni fa, il proprio domani a Monfalcone ripresa del campionato, dopo la sosta dovuta alle due amichevoli fatte dalla nuova nazionale di Facchin a Praga dove ha ottenuto una vittoria e sconfitta.

Ecco il quadro completo della 2ª giornata: Monfalcone-Aosta, Borgonuovo-Scaligera, Cesena-Csain Bologna, Dds Milano-Petrarca, Arzignano-Milano, Bologna-Torino, Rimini-Settimo 91, Lasor-Chioggia.

TENNIS

Gressan, i risultati del torneo di chiusura

Gallizioli e Gnemaz campioni al Bel Air

GRESSAN. è concluso al Tennis club Bel Air il torneo chiude la stagione agonistica 1993. Luciano Rasia, coordinatore del Centro, annuncia grandi novità anche per la stagione invernale. «Ci stiamo attrezzando per garantire un minimo di attività anche durante i mesi freddi. La struttura coperta ci permetterà di avviare corsi per i più giovani e per chi intende mantenere l'allenamento».

Intanto gli ultimi giudizi del campo hanno coronato Giampiero Gallizioli e Anny Gnemaz leader del torneo. Gallizioli ha liquidato in due set (6-3/6-0) Alex Voyat, dopo aver superato in semifinale Giampaolo Marcoz. Anny Gnemaz si è imposta in tre (2-6/6-4/7-5) su Marina Delle Piane. In precedenza vinto Francesca Ellena. Nel doppio maschile vittoria Marco-Merighi su Madaschi-Ballesolo. In quello femminile di Ellena-Daudry su Dosio-Parmegiani e nel doppio misto Mongino-Cocco Cerise-Daudry.

Marina Delle Piane si è poi rifatta andando a vincere il torneo di chiusura a Charvensod superando in finale Francesca Ellena 3-6/7-6/8-4. E al Tennis club Roy si concludendo gli incontri relativi alle altre categorie, è partito anche il torneo di chiusura ad Aosta, mentre lunedì sarà la volta del Tennis club Sarre.

Poi ci sarà il gran finale, sempre Aosta, con i campionati valdostani indoor. Per quanto riguarda il campionato italiano a squadre è partito giorni anche il torneo per C3, C4 Nc. Il primo incontro ha visto opposte le squadre del Tennis club Aosta e Lillaz di Etroubles. Ha vinto Aosta per 4 a 2. Vittoria di Beppe Dosio su Gianluca Modafferi (6-2/3-6/6-3), di Luca Granito su Paolo Mongino (6-4/4-6/6-3) e di Alessandro Salsi Fabiano madaschi (7-5/6-3). Unico punto per il Lillaz nel singolare è stato conquistato da Andrea Curà su Andrea Duc (4-5/6-3/3-6). Nel doppio, infine, vittorie di Salsi-Granito su Miele/Curà-Curà e di Mongino-Modafferi su Salsi-Duc.

[e. b.]

MOUNTAIN BIKE

Gli organizzatori contano sull'aiuto della Federazione per ottenere la rassegna

Pila si candida per gli Europei '95

La decisione verrà presa a fine mese. Intanto il successo dei campionati italiani ha fruttato alla località l'assegnazione di una prova della prossima edizione dell'Italian Cup. La gara si svolgerà il 2 e il 3 luglio

GRESSAN. Si è ormai chiusa una stagione di mountain bike che ha tolto grandi soddisfazioni agli specialisti e agli specialisti valdostani e che ha proiettato ad alto livello anche la Valle d'Aosta a livello organizzativo. Tutti coloro che hanno partecipato ai campionati italiani di Pila e le numerose e qualificate riviste specializzate di settore hanno perso occasione per tessere lodi agli organizzatori della Pro loco di Gressan per come hanno saputo ripagare la fiducia concessa loro dai responsabili della Federazione ciclistica italiana Edoardo Gregori, Eugenio Bova e Augusto Rosati.

Ora Gressan guarda già al futuro perfezionando la candidatura per i campionati europei 1995. Una decisione dovrebbe essere presa a fine mese; i responsabili azzurri, se ci sarà la probabile assegnazione della manifestazione continentale all'Italia, non avranno problemi a sostenere la candidatura valdostana per un appuntamento così importante che permetterebbe di organizzare per una intera settimana qualificazioni e gare di discesa e di country per tutte le categorie.

Uno specialista in mountain bike

Nei prossimi giorni Augusto Rosati incontrerà con Mauro Grange della Pro loco di Gressan gli organizzatori valdostani per definire ogni aspetto della candidatura per un appuntamento che potrebbe collocato nel luglio 1996. Intanto la Federazione ha riconosciuto i meriti Pila assegnando agli organizzatori valdostani la terza delle quattro prove dell'Italian Cup, circuito internazionale di quattro gare. La manifestazione si svolgerà all'Isola d'Elba, Boscochiesanuova nel Veronese, a Pila e Bassano del Grappa e si articolerà in ogni occasione una prova a cronometro di cross country al sabato e nella gara in linea di cross country alla domenica.

L'appuntamento di Italian Cup in Valle d'Aosta è in programma per il 2 e 3 luglio del prossimo anno. «Il comitato organizzatore rimane immutato - sottolinea l'appassionato Mauro Grange - con impegnata la Pro loco di Gressan e un gruppo collaudato di volontari. Abbiamo già un grande sostegno che ci viene dal Comune e l'assicurazione di interesse per l'iniziativa anche da parte dell'amministrazione regionale». Ivo Guerraz, comunale allo Sport, ricorda che «Gressan e Pila intendono con questa serie di manifestazioni proporsi sempre maggiormente all'attenzione internazionale in campo ciclistico. Abbiamo già ospitato arrivi di tappa del Giro d'Italia; nascondiamo di mirare a '96 a tappa del Tour de France grazie all'interessamento dell'assessore Ugo Voyat potrebbe tornare in Valle dopo anni: nella mountain bike dopo gli Italiani e l'Italian Cup dell'anno prossimo, puntiamo a ottenere gli Europei del 1995».

Ma quante sono le possibilità di ottenere l'appuntamento continentale di Mtb? «Ci grandi possibilità che l'Italia ottenga gli Europei 1995 - sottolineano Rosario Trapiano ed Eligio Cuneaz del comitato organizzatore - dopo i consensi per le gare tricolori ci dovrebbero dubbi sulla scelta federale verso Pila».

Cesarino Cerise

Senza la serie A

In campo domenica per le semifinali

AOSTA. chiuderà fine ottobre il Trofeo autunnale Fiolet che quest'anno è stato disertato dalla serie A. Le semifinali saranno domenica e, dopo sosta per le Batailles des reines, ci saranno le finali. In B il Gignod ha superato il Morgex per 1079-905 ed è arrivato 1° davanti a Morgex Etroubles II nel girone A. Il Valpelline battendo lo Charvensod per 1244-1181, ha vinto girone B davanti a Etroubles e Charvensod. Le semifinali: Gignod-Etroubles e Morgex-Valpelline. In serie C il Valpelline II ha vinto per 1094-910 con l'Etroubles III e ha vinto girone A su Etroubles III, Morgex II e St-Christophe. Non è stata ultimata Porossan-Charvensod da cui uscirà la semifinalista con Allein, Etroubles III e Valpelline. In serie D in semifinale si le vincenti Morgex III, Morgex IV e Morgex V e le seconde Villeneuve, Arpuilles ed Etroubles IV.

[c. c.]

E' stato battuto per un contestato Ko tecnico

Miglietta torna sul ring ma viene sconfitto

AOSTA. Non è stato fortunato il ritorno sul ring del pugile Gianluca Miglietta. Nella semifinale dei campionati piemontesi novizi della categoria superwelter, il portacolori della Boxe Aosta è stato sconfitto per Ko nella terza ripresa. Molte recriminazioni comunque in casa aostana per il verdetto finale.

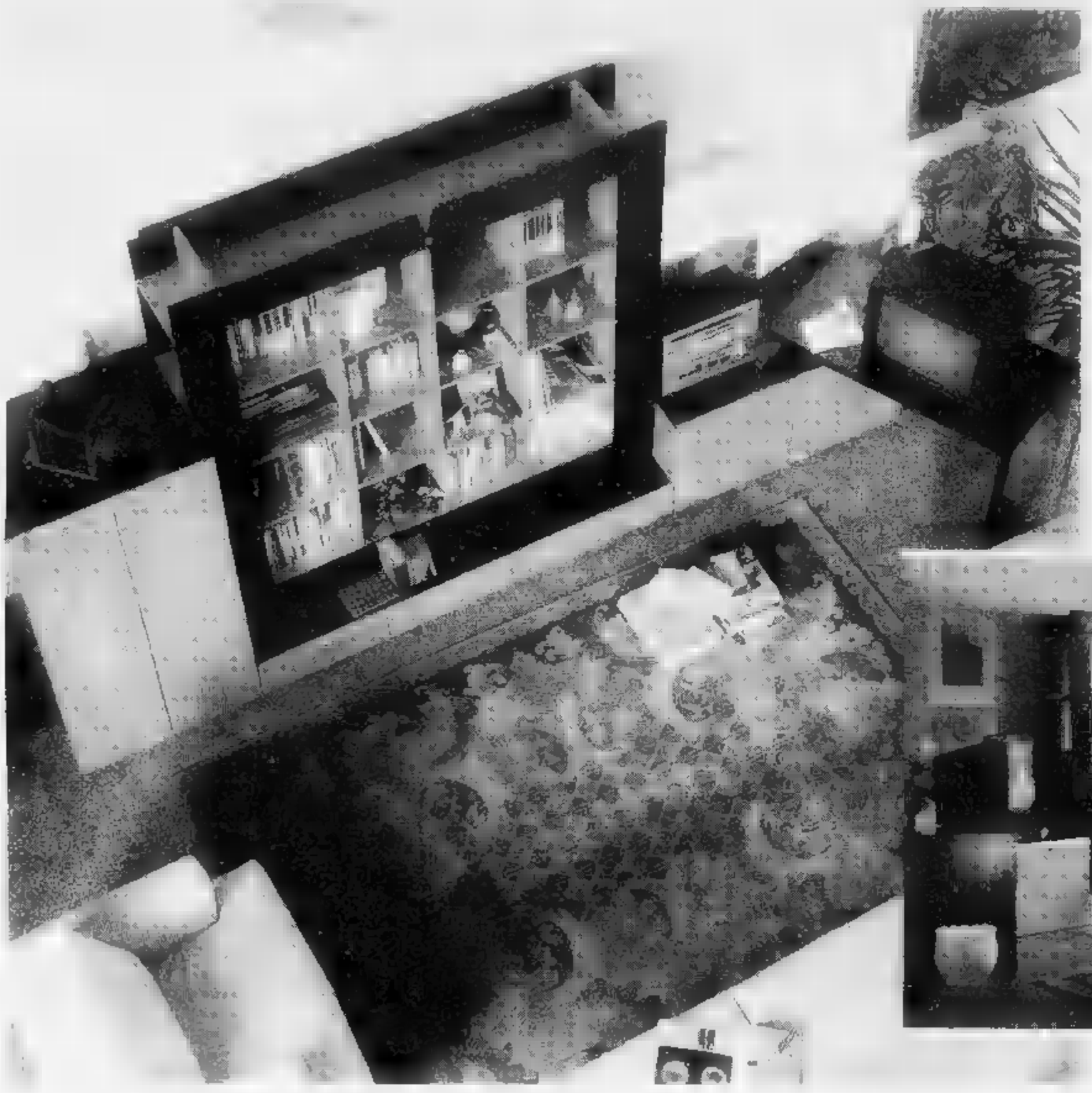
«L'arbitro ha sospeso l'incontro a cinque secondi dalla conclusione - spiega il presidente della Aosta, Raffaele Statti -, assegnando il successo a Giovanni Landi, provocando disapprovazione da parte del pubblico per l'affrettata decisione. Miglietta aveva più volte in difficoltà l'avversario, che stato anche contato all'inizio del terzo round dopo una bellissima serie di colpi al volto e al corpo portati da Gianluca».

Dopo una lunga pausa, è dunque ripresa l'attività pugilistica per gli atleti valdostani. L'interruzione nata da polemiche «che sono state superate - spiega Raffaele Statti - con l'allontanamento personaggi che contribuivano certo all'espansione della boxe in Valle. Con la chiusura della Salle de Gymnastique si sono creati problemi per gli allenamenti, ma l'assessore alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, ci ha già garantito la disponibilità della palestra appena saranno ultimati i lavori di ristrutturazione».

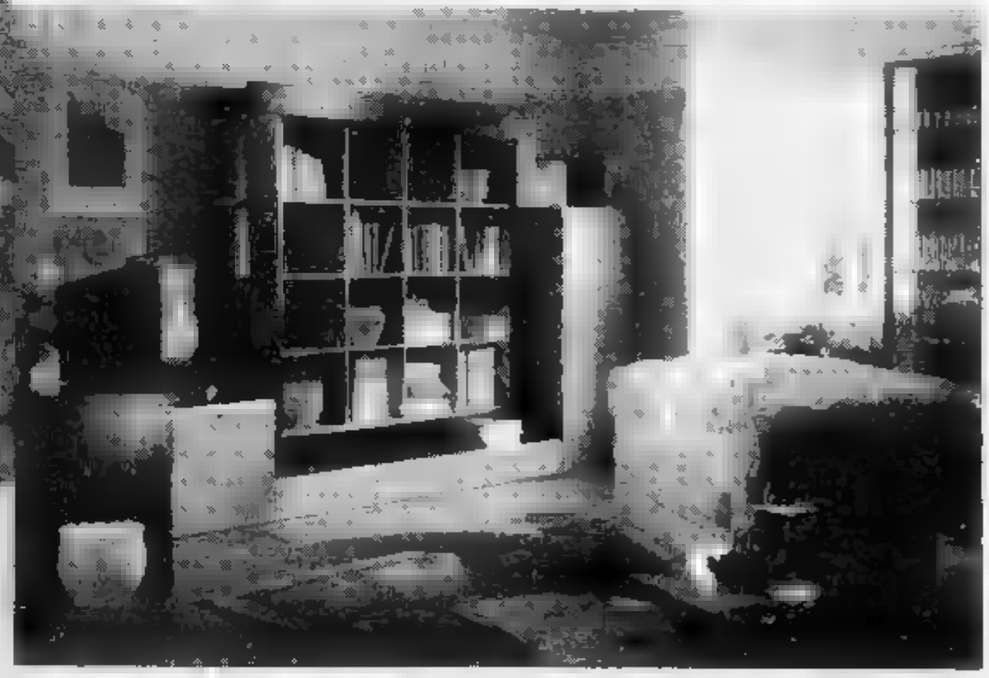
«Per il momento i ragazzi allenano sul ring ad Ivrea agli ordini di Corrado Grivel - aggiunge il presidente del sodalizio nostano -. Stiamo organizzando per l'11 dicembre una riunione per rilanciare il pugilato nelle nostra regione. Con l'arrivo di nuovi personaggi in società, si è creato nuovamente l'entusiasmo indispensabile per dare ulteriore impulso alla disciplina».

[s. b.]

U N A P E R S O N A L E I M P R O N T A D I S T I L E



Il quadro diventa l'elemento focale della composizione; esso è posto sopra degli elementi bassi (sottomodulo h. 180 mm.) e affiancato da altri elementi ad altezze differenziate; è il gioco di volumi che Miria propone per disarticolare e animare le composizioni. Un piano posto sopra gli elementi diventa utile appoggio per la tivù e ne caratterizza l'uso.



MF

MOBILI FERRERO

MONTECHIARO D'ASTI
ST. STAZIONE 70 - TEL. E FAX 0141 999211

STUDIO D'INTERNI

QUESTA SERA
DJ SHOW
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.73

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 15 Ottobre 1993 nr 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

DOMANI
11 OTTOBRE 1993
HAPPY CIRCUS
Grandissima animazione
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.73

Scandalo licenze: nuova svolta nell'indagine, avvocati polemici con la procura

D'Adda va in carcere e si dimette

L'ex assessore al Commercio, già agli arresti domiciliari, accusato ora di concorso in concussione
Problematica la sua successione in Consiglio. Analogo provvedimento per la Randazzo. Ieri riunita la giunta

Piero D'Adda è da ieri in carcere. L'esponente democristiano si è dimesso da consigliere comunale

ASTI. Non si ferma l'inchiesta sullo scandalo licenze. Da mercoledì sarà l'ex assessore al Commercio, Piero D'Adda (dc) è detenuto nel carcere di Alessandria. Il nuovo ordine di custodia cautelare (concorso in concussione: la scadenza dell'ordinanza è fissata per il 4 novembre) gli è stato notificato nella sua abitazione di via Gozzano (zona Stadio) dove l'esponente politico era agli arresti domiciliari da lunedì per abuso d'ufficio. D'Adda, mercoledì sera, ha anche rassegnato le dimissioni da consigliere comunale.

Quarto ordine di custodia cautelare (stessa accusa: concorso in concussione) anche per Domenica Randazzo: l'ex dirigente comunale dell'Ufficio licenze è stata informata del provvedimento nella sua cella del carcere alessandrino, dov'è dallo scorso luglio.

La posizione di D'Adda si sarebbe aggravata dopo l'audizione di una commerciante, coinvolta negli accertamenti giudiziari. L'altro ieri è stata sentita anche Luciana Bussolino, la procacciatrice d'affari considerata il «punto di collegamento» tra i commercianti e Domenica Randazzo.

Ora i nuovi provvedimenti per D'Adda e Randazzo. Su questa ultima svolta nelle indagini c'è da registrare una dura presa di posizione degli avvocati difensori. Ferruccio Rattazzi, il legale di D'Adda, ha spiegato: «Il doveroso rispetto del segreto istruttorio mi consente di dire altro che il mio assistito contesta con forza e assoluta fermezza l'accusa di tentata concussione in cui è stato che viene mossa». Ed ha aggiunto: «Sotto il profilo procedurale, il mio avviso, il provvedimento di custodia cautelare in carcere è del tutto infondato e immotivato: ricorrerò pertanto al tribunale della libertà». Ancora più critico l'avvocato Aldo Mirate (Randazzo): «L'adozione del provvedimento nei confronti di due persone già ristrette è sconcertante - ha detto il legale -. Viene addebitata una condotta inverosimile sostenuta da una fonte priva di riscontri destinati per molteplici ragioni a naufragare clamorosamente».

Le vicende legate allo scandalo licenze stanno avendo ripercussioni sul piano politico. Ieri alle 18,30 è stata convocata la giunta comunale straordinaria. La sera precedente riunione del pci. In Comune si pone ora il problema della sostituzione a D'Adda. Garipoli, secondo degli esclusi alle Amministrative '90 (il primo era Lattanzio che rimpiazzò Giuseppe Berzano) non pare disponibile ad accettare. Lo seguono Serre (al centro di una vicenda giudiziaria relativa all'Usl), Giacinto Occhionero, ex amministratore straordinario dell'Usl 68, coinvolto nelle vicende del nuovo ospedale a Piea Botto, presidente Anffas. Chi entrerà in Consiglio?

Rifondazione, intanto, annuncia l'avvio di consultazioni con pds, Rete, Verdi, indipendenti di sinistra e Alleanza democratica, per un confronto sui programmi.

Franco Binello
Franco Cavagnino

AGENTI DI CUSTODIA

Una festa a Quarto

Celebrato ieri in carcere a Quarto la ricorrenza del patrono degli agenti di custodia. Nella foto la direttrice Franca Sonò.

SERVIZIO A PAG.

Processo Cassa ■ Milano

Il pm svuota le tesi di Rapisarda e chiede l'assoluzione della banca

Buone in arrivo da Milano giunte ieri alla sede della Cassa di Asti

MILANO. «Non è stato riscontrato alcun indizio, nulla di nulla, le contestazioni sono frutto di una enorme confusione». Queste parole sono risuonate ieri nell'aula della prima sezione penale del tribunale di Milano. Non le ha pronunciate un difensore, ma il rappresentante della pubblica accusa Prete, che ha concluso la sua requisitoria al processo Cassa-Rapisarda chiedendo il proscioglimento per tutti gli ex amministratori della banca astigiana.

Per alcuni reati come il falso in bilancio il pm ha chiesto, a seconda dei casi, la prescrizione o l'amnistia.

Le altre accuse: truffa, concorso in bancarotta fraudolenta, estorsione, sono secondo il procuratore assolutamente incosistenti».

Questa affermazione appare destinata a condizionare l'ultimo decisivo round nel lungo match che oppone da anni la banca astigiana e il finanziere Alberto Rapisarda.

In mattinata le parti civili avevano richiesto alla Cassa centinaia di miliardi di danni, disegnando Rapisarda come «vittima» della vicenda.

L'arringa del pm ha invece smontato questa impostazione, facendo decisamente pendere la bilancia a favore della posizione della banca.

Da quando l'intera vicenda è uscita dall'orbita del giudice Della Lucia, che aveva adottato atti e provvedimenti, decisamente pro Rapisarda, i processi hanno preso una piega diversa.

Giù nell'ottobre erano stati assolti gli attuali amministratori dall'accusa di falso in bilancio.

Ora in questo processo si discute del periodo 1975-1979, cioè quando Cassa e Rapisarda entrarono in contatto, prima da alleati, poi aperto scontro, sul salvataggio dell'impresa Bresciano.

Il finanziere milanese accusò la banca di averlo truffato e raggirato, causandogli il fallimento di molte delle sue innumerevoli società. Amministratori e sindaci della banca di quel tempo (Boano, Crenna, D'Adda ecc) hanno sempre replicato alle accuse. La Cassa ha patito, comunque negli anni il sequestro cautelativo decine di miliardi e delle azioni delle immobiliari «Milano Parco Est» che hanno la proprietà di una vasta tenuta alle porte di Milano. Questi terreni sono diventati il nodo del contendere tra Rapisarda e Cassa.

Soddisfatte le reazioni degli avvocati del pool della difesa: Per Giangiacomo Dapino «Il pm ha finalmente smantellato il castello accusatorio di Rapisarda messo in piedi in questi anni». Aldo Mirate è telegrafico «Dopo 13 anni battaglie la correttezza dei comportanti degli amministratori viene dimostrata». Le difese interverranno da domani, ma la strada per la Cassa ora appare in discesa. [r. s. a.]

E' stata acquisita la documentazione di giunta e consiglio

Montegrosso: i carabinieri setacciano il municipio

Il sindaco di Montegrosso Luciana Piumatti «Siamo tranquilli»

MONTEGROSSO. In paese c'è fermento e non mancano le illazioni. La magistratura astigiana nei giorni scorsi ha acquisito documentazioni relative agli atti deliberati negli ultimi due anni, da giunta e Consiglio comunale. L'inchiesta, condotta dai Carabinieri, sembra si sia limitata ai locali del Municipio, pare aver toccato anche le abitazioni di alcuni amministratori, che sono state perquisite. A Montegrosso, dal maggio '90 governa una lista laica: il sindaco è Luciana Piumatti Adamo, farmacista, che ha formato una giunta con Edoardo Bianco (vicesindaco), Bruno Cantatore e Pier Giorgio Oggero.

Massimo riserbo sui motivi dell'indagine a cui fa riscontro una dichiarazione del sindaco, assistita dal legale astigiano Alberto Avidano, Luciana Piumatti scrive: «La magistratura astigiana in questi giorni è impegnata a controllare parte degli atti di giunta e di Consiglio. Nessuno specifico episodio è stato contestato agli amministratori. Tale attività di controllo è certamente fatto positivo, perchè contribuirà a dissipare le voci e le calunnie che da circa due anni "ad arte" vengono messe in circolazione da personnggi più o meno conosciuti». Il sindaco informa inoltre che «alcuni membri della giunta hanno da tempo presentato querela contro gli autori dei più gravi episodi di calunnia».

E' da anni che Montegrosso alternano bufere di vario genere: c'è stato lo scandalo del piccolo acquedotto consortile Canneto (il cui processo riprenderà oggi ad Asti); fino al giugno scorso in giunta c'era anche l'assessore Maggiorino Castino, che ha dato le dimissioni dopo l'arresto nel filone parallelo all'indagine Consorzio astigiano di smaltimento rifiuti. Dal '90 ad oggi la giunta non ha avuto vita facile: due anni pesavano sul bilancio alcuni debiti da ripianare; vivaci scontri all'interno della maggioranza, che portano all'abbandono di due assessori, Pia Mondo Delfino e Mauro Mondo. A fine '92 però, la questione sembrava risolta. «Abbiamo ripianato i vecchi debiti - spiega il sindaco - e chiuso il bilancio con un buon avanzo di amministrazione».

L'inchiesta è in pieno svolgimento ed a giorni la Procura dopo aver vagliato tutta la documentazione acquisita dai carabinieri dovrebbe centrare l'attenzione su alcuni punti precisi. [e. ce.]

PREVISIONI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità variabile sporadiche precipitazioni; probabili foschie sulla pianura.
TEMPERATURA. In diminuzione.
Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni variabilità con addensamenti temporaneamente intensi a locali piovaschi.

DI
Max: 16; min: 10; media: 13

UN ANNO FA
Max: 12; min: 6; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 21; Novara ; Alessandria 20; Aosta ; Cuneo 24; Vercelli 18

MOMBERCELLI
Corso Asti, 84 - Tel. 0141/95.55.02
ARREDAMENTI DRAGO
E NUOVA ESPOSIZIONE A MONTEGROSSO
Via Asti-Mare, 39
proserpio · Busnelli · cattelan italia · LONGHI · reflex · ALVARANI · AXIL · alform

E' BELLO FARE TARDI IN UN LETTO
AXIL

FINO AL 30 OTTOBRE
IN REGALO CON AXIL VALIGIE E MORBIDI COORDINATI TESSILI
Fino al 30 ottobre 1993 chi acquisterà un letto Axil matrimoniale completo (struttura, materasso, set lenzuola, imbottitura cuscini), riceverà in omaggio set valigie (composto da 7 pezzi) e un set lenzuola completo di imbottitura sintetica.

Celebrata ieri a Quarto la ricorrenza del patrono degli agenti di custodia

La festa delle «Fiamme azzurre»

Alla cerimonia ha partecipato una delegazione delle 160 guardie in servizio ad Asti
La direttrice Franca Sanò: «Questo è un carcere modello, ma con problemi di sovraffollamento»

L'ingresso del carcere di Quarto. Sopra la direttrice, Franca Sanò e a sinistra un gruppo di agenti di custodia durante la festa di ieri mattina. (foto Lasorella)

ASTI. E' ritenuto un carcere modello, ma anche a Quarto incominciano a manifestarsi problemi di sovraffollamento. In poco tempo, infatti, il numero di detenuti è raddoppiato: 300 contro i 150 previsti dal progetto originario.

Una questione, quella dell'esubero dei carcerati, che la direttrice Franca Sanò, sta cercando di affrontare con la collaborazione dei 160 agenti di polizia penitenziaria in servizio ad Asti. «Stiamo verificando le possibili soluzioni» si è limitata a dire la direttrice, che ieri ha fatto gli onori di casa durante la celebrazione della ricorrenza di San Basilide, patrono del Corpo.

La cerimonia si è svolta nella palestra delle caserme delle guardie di custodia, attigua al carcere.

Sono intervenuti funzionari di polizia, ufficiali dei carabinieri e della Guardia di Finanza, oltre ad esponenti delle associazioni d'Arma: scarsa la rappresentanza dei politici. C'erano solo il presidente della Cassa di risparmio di Asti, Gio[illegible] Borello (dc) e l'assessore comunale all'Urbanistica, Pierfranco Ferraris (psi).

Franca Sanò, siciliana di origine, torinese di adozione, da 3 anni responsabile del carcere di Quarto (insegna anche diritto alla scuola allievi agenti di Cairo Montenotte), ha sottolineato gli sforzi «di tutto il personale per rendere il carcere sempre più a misura d'uomo». Non ha rilasciato altre dichiarazioni («Ci vuole l'autorizzazione del ministero») e neppure ha voluto rispondere alle critiche di un gruppo di detenuti, che nei giorni scorsi in una lettera ai giornali aveva lamentato carenze [illegible] servizi igienici e nelle docce.

Nel [illegible] discorso la direttrice ha ringraziato il personale penitenziario «per l'impegno quotidiano in un lavoro delicato».

Gli agenti di custodia (alcuni con l'uniforme e il basco azzurro d'ordinanza, altri con le mimetiche di servizio) hanno assistito alla funzione religiosa: in primo fila il comandante del reparto, ispettore Costantino Bianchi.

«Stiamo cercando - spiegano alcuni di loro - di assolvere nel modo migliore ai compiti previsti dalla riforma carceraria». I detenuti del carcere astigiano sono attualmente ospitati in celle a due letti con mensa e campo di calcio interno. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

RIFIUTI

Riunione in Provincia sulla ex [illegible] di Montiglio

I problemi ambientali riguardanti la [illegible] cava sotterranea di Montiglio, dove per anni sono stati ammassati rifiuti tossici e nocivi, sono stati al centro dell'incontro che ieri mattina ha riunito ad Asti le commissioni Ecologia di Regione e Provincia. Presenti anche gli amministratori del Comune di Montiglio che hanno sollecitato la Regione ad avviare l'intervento di bonifica. Il problema più grosso è costituito dal reperimento dei fondi. Un primo intervento dovrebbe riguardare, in futuro, la messa in sicurezza dell'impianto.

CORSO [illegible]

Ladri alla concessionaria «Volkswagen»

Furto alla concessionaria «Volkswagen» di Agostino Scagnetti, 40 anni, in corso Alessandria 216/218. I ladri sono entrati dopo aver forzato una finestra. Hanno rubato 400 mila lire, francobolli per 200 mila lire e tre statuette in argento negli uffici. Sono poi passati nel magazzino e si sono impossessati di pezzi di ricambio.

[illegible]

Gli portano via 14 milioni, li [illegible] lasciati in auto

Carlo Mazzetta, 49 anni, Asti, corso Milano 27, titolare della ricevitoria in via Duca D'Aosta 4, stava rientrando a [illegible] l'incasso della giornata: 14 milioni. Ha parcheggiato sotto l'abitazione, poi, prima di salire nell'appartamento, è andato al bar. All'uscita, la borsa con i soldi, lasciata [illegible] un sedile dell'auto, era sparita.

[illegible]

Razzia di mobili antichi per 5 milioni

Mobili antichi per [illegible] milioni sono il bottino dei ladri che hanno «visitato» la seconda casa di Luigi Caretto, 67 anni, in località Valle Tanaro 221. Il pensionato ha presentato denuncia in questura.

BORSEGGIO

[illegible] al mercato e sparisce il portafogli

Era andata a comprare la frutta al mercato [illegible] piazza Campo del Palio. Giovannina Castino, 75 anni, Asti, via Taglietti 7, è stata [illegible] rubata del portafogli contenente 100 mila lire.

[illegible]

Costituito un gruppo giovanile del Wwf

Si è costituito il gruppo giovanile del Wwf, rigorosamente «vietato» ai maggiori di 18 anni. Tra le attività in cui [illegible] impegnato, azioni di volontariato [illegible] Villa Paolina e all'oasi «La bula», corsi di fotografia naturalistica e osservazioni sul campo. Coordinatore del gruppo è Enrico Caprio, studente al liceo scientifico «Vercelli». Per contatti si può telefonare [illegible] [illegible]ri 556.849/299.274.

Proteste

Vaglierano [illegible] frazione dimenticata?

E' inquisito

In libertà il sottufficiale della Mobile

Oggi il gip interrogherà il protagonista del tentato omicidio di corso Gramsci

Quegli spari avvolti nel mistero

Si stanno cercando moventi, oltre alla gelosia. Ieri sentite in questura numerose persone. Nuovi indizi? L'uomo ha sparato contro i due figli dell'ex amante, ferendoli di striscio. Una calibro 22 mai denunciata

Anziani truffati

«Pagate o vi togliamo la luce»

ASTI. Vaglierano basso. Frazione dimenticata? Gli abitanti lo annunciano in un comunicato e segnalano i disagi vecchi e nuovi cui devono sottostare.

Anzitutto la mancata metanizzazione della frazione dopo [illegible] di attesa. «L'Italgas - denunciano - non solo non si decide ad attuare l'intervento, ma impedisce ad altri di eseguire quello che non fa».

Altri disagi nascerebbero dalla «chiusura temporanea [illegible] già quasi un [illegible] dell'unico posto pubblico, bar e rivendita giornali situata in un edificio di proprietà della Ferrovie, che, anziché adeguare i locali alle nuove norme di sicurezza, han[illegible] preferito chiudere i battenti». «Non ultimo - ricordano - il "dono" della Sip, che contemporaneamente alla chiusura del bar, e quindi dell'unico posto telefonico pubblico, ha deciso di togliere in stazione il telefono a gettoni». Intanto il Consiglio di circoscrizione è stato sollecitato a indire per mercoledì [illegible] un Consiglio aperto.

[l. n.]

Pasquale Bisogni, 30 anni, sottufficiale della Mobile era agli arresti domiciliari

ASTI. Pasquale Bisogni, 30 anni, sottufficiale della Squadra mobile della questura di Asti, inquisito per tentata concussione e favoreggiamento ai danni di un commerciante-ambulante Francesco Sciortino, è tornato in libertà, in attesa del processo.

Il poliziotto era stato arrestato l'11 settembre. Dopo alcuni giorni nel carcere di Peschiera, il 18 settembre gli erano stati concessi gli arresti domiciliari nell'abitazione della madre a Torino. Lunedì mattina è tornato in libertà, ma resta sospeso dal servizio.

ASTI. Sarà interrogato oggi dal gip Franca Viola Carpinteri, Edmondo Leone, 47 anni, che mercoledì ha ferito a colpi di pistola durante un litigio i figli della [illegible] convivente Maria Lezzi, 42 anni, Asti, corso Gramsci 73. L'uomo è stato arrestato mezz'ora dopo il fatto dagli agenti della Squadra mobile che hanno setacciato buona parte della città.

L'episodio presenta ancora molti punti oscuri. Ieri per tutta la giornata sono continuati in questura gli interrogatori di testimoni. Secondo gli inquirenti, all'origine del fatto potrebbe non esserci solo la gelosia, bensì altri moventi che avrebbero scatenato l'ira dello sparatore. Il riserbo è comunque strettissimo.

Edmondo Leone ha precedenti per possesso di armi. Un anno fa aveva lasciato Asti ed era tornato a Lecce da dove ha fatto rientro mercoledì mattina [illegible] treno, presentandosi a casa dell'ex convivente. Una prima volta la donna [illegible] ha lasciato entrare. E' tornato alle 13,30 ed è scoppiato il litigio. Leone ha tirato fuori la Beretta calibro 22 (la matricola era abrasa) e ha minacciato la donna. I figli di lei Monia Raho, 18 anni, e Fabio, 21 hanno cercato di disarmarlo. A questo punto Leone, secondo la versione fornita dagli inquirenti, ha sparato colpendo di striscio i due giovani. Poi è sceso in strada. Ha raggiunto l'abitazione di Carmelo Lezzi, padre dell'ex convivente, in corso Alla Vittoria [illegible]. Lezzi era stato rintracciato dalla polizia, ricercando via terminale, parenti e conoscenti dei protagonisti dell'episodio. La polizia ha raggiunto l'abitazione dell'uomo, dove poco dopo è giunto Leone che si è lasciato ammanettare senza opporre resistenza.

Edmondo Leone, 47 [illegible], [illegible] per duplice tentato omicidio, di fianco l'alloggio al piano terreno di corso Gra[illegible] 73 dove è avvenuta la sparatoria

Nel frattempo Monia e Fabio Raho sono stati medicati al pronto soccorso di Asti e dimessi: la ragazza è stata colpita ad un piede, il fratello al fianco sinistro.

[a. t.]

ASTI. «Ha detto che eravamo morosi e che [illegible] avessimo saldato immediatamente il nostro debito, avrebbe staccato il contatore». Era invece un falso impiegato Enel che, con questa scusa, si è fatto consegnare mezzo milione da due anziani coniugi abitanti ad Asti.

E' accaduto mercoledì pomeriggio. «Era un giovane [illegible] [illegible] anni, vestito in maniera elegante - ha ricordato l'anziana [illegible] coppia agli agenti della questura - Ha detto che eravamo [illegible] in debito e che dovevamo pagare 499.800 lire, altrimenti avrebbe staccato la corrente elettrica».

Aggiunge il pensionato: «Non ho sospettato nulla e ho detto a mia moglie di andare subito a prendere i soldi».

Prima di allontanarsi il truffatore ha rilasciato una ricevuta alla coppia, naturalmente falsa.

«Ma quando me ne sono accorto - conclude sconsolato l'anziano - quel giovane era già lontano con i nostri soldi».

[a. t.]

LETTERE AI GIORNALI

Raccolta tartufi meglio [illegible] discarica

Sabato mattina nella valle di Montechiaro che molti vorrebbero adibita a discariche cioè a valle Bariello e Baronco zone di alto densità tartufigene tra le migliori d'Italia si sono ritrovati un gruppo di naturatori tedeschi del gruppo «Cigo Italia» guidati dall'assessore provinciale alla Agricoltura Giuseppe Fassino ed autorità locali quali il vice sindaco di Montechiaro Giovanni Cerruti ed una delegazione dei trifulau di Montechiaro quali Tirone, Ferrero, Paletti, Peretti, Slonzi ed il mago dei trifulau Giovanni Panzini.

Dopo una breve presentazione del luogo che ospita una zona tra le più ricche di tartufi non solo del Piemonte e che molti signori delle discariche vorrebbero deturpare come esponenti del comitato ambiente abbiamo sottolineato i vari tentativi dei signori delle discariche di inquinare questa bellissima oasi a vocazione tartufigena con una discarica; dopo questa premessa d'obbligo salutata con mare di consensi non solo dagli addetti ai lavori ma anche dagli invitati a tener duro affinché questa discarica non si abbia da fare ne oggi ne mai... si è passati alla ricerca del prezioso tartufo.

I cani si sono mossi subito all'opera a cercare i preziosi tuberi accontentando così non solo gli ospiti che hanno vissuto in prima persona una mattinata a contatto con la natura, l'ambiente delle trifole, e delle cose buone che l'ospitalità paesana sa trasmettere in queste occasioni e, aver raccontato anche fuori dalle mura amiche i nostri timori di veder deturpato un patrimonio tartufigeno che molti ci invidiano.

Comitato difesa della valle Versa

Noi lo zucchero lo metteremo

Da tempo si fanno tante parole sul problema dell'arricchimento della gradazione zuccherina dei mosti e sulla necessità che anche i produttori italiani si spongano in tale pratica del saccarosio.

Ma le parole non bastano più. Bisogna passare a proteste più incisive e, pertanto, abbiamo raccolto, insieme all'Arcigola Slow Food, la provocazione di Luigi Veronelli di istituire la giornata della «disobbedienza vignaiola», prevista per domenica 31 ottobre 1993.

I vitivinicoltori scenderanno in piazza per richiamare l'attenzione sul fatto dello zuccheraggio, possibile in altri paesi della Cee e proibito in Italia per la solita ottusità politica, inaffiando platealmente uno bustina di zucchero in una tina di mosto. L'azione, per avere effetto, ha bisogno di una grande adesione: essere in tanti significa ribadire una precisa volontà di cambiamento. Invitiamo quindi i produttori per la giornata del 31 ottobre 1993 ad intervenire all'iniziativa; ore 11 inizio della manifestazione di zuccheraggio. Inoltre ci saranno anche una madrina, Ornella Muti e un padrino, Luigi Veronelli. E' possibile e necessario predisporre cartelli o striscioni, secondo fantasia, naturalmente sul tema specifico.

Massimo Martinelli
presidente Associazione italiana produttori vini di collina

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63 [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503; 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) [illegible] 290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943 081
Villanova: 948 445 - [illegible] 855

POLIZIA pronto intery. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 208

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 569
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 966 414
Monastero Bormida: [illegible] 048
Montechiaro: 999 768
Montemagno: 83 283
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 844
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intery. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 8[illegible]03
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878 [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 095
[illegible] 721 623
[illegible] **Damiano:** 980 064
Villanova: 948 031

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie *Centrale*, corso Alfieri 269, tel 54 282; con orario dalle 8 30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a rotazione ab bassano diritto presentazione di ricette mediche urgenti) le farmacie *San Domenico Savio*, corso Volta 29, tel 27 17 21
Canelli: *Fantaccini*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Andrizzano*, via XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, [illegible] Pietri 1

GLI APPUNTAMENTI

ASTI EST
Assemblea sulle linee dell'Asp

Il salone parrocchiale di San Domenico Savio ospiterà stasera l'assemblea del Consiglio di circoscrizione Asti Est su percorsi e orari dei pullman Asp. Con i dirigenti della Municipalizzata saranno discusse le proposte alternative elaborate dagli amministratori di quartiere e da un apposito gruppo di utenti. S'inizia alle 21.

PALIO
Stasera presentazione del film

Sarà presentato stasera al centro San Secondo, in anteprima, il film «Il Palio di Asti» prodotto dalla «MC Production Movie & Communications», alle ore 21. Seguirà dibattito.

CASSA EDILE
Borse di studio per 100 milioni

Poco meno di cento milioni saranno stanziati per l'anno 1993/94 dalla Cassa edile di Asti a favore di studenti operai o figli di addetti del settore iscritti all'ente. Le borse di studio saranno distribuite quest'anno a 140 giovani frequentanti le scuole medie inferiori, superiori e l'univer[illegible]. E' pure previsto un contributo per i diplomati, laureati o qualificati in istituti professionali nell'anno scolastico 1992/93. Il termine di presentazione delle domande è fissato per domani. Per informazioni rivolgersi alla sede di corso Alfieri 23 (tel. 531.354).

IACP
Domande per cambiare alloggio

L'Istituto autonomo [illegible] popolari ha indetto un concorso per la concessione, tra gli assegnatari, [illegible] cambi di alloggi. La domanda dovrà essere redatta su moduli da ritirare nella sede di corso Einaudi 4, e consegnata entro il [illegible] novembre.

UTEA
Lezione sul «Trasformismo»

Il prof. Ferruccio Zanchettin terrà oggi la prima lezione del corso di storia contemporanea organizzato dall'Università della terza età. L'appuntamento è per le 15,15 nella Sala Azzurra della Provincia. Si parlerà in particolare del «Trasformismo».

L'inchiesta sulle presunte irregolarità nella costruzione del Galilei di Nizza

Quasi due miliardi per quel liceo

Goitre, vicepresidente della Provincia: «E' costato 1600 milioni». Altri 270 per il primo lotto della palestra
Per completarla ne servono ancora 400. Interrogati dipendenti dell'ente. Il mistero della delibera sparita

L'edificio dei Pellati che ospita istituto tecnico e liceo Galilei. L'assessore alle Finanze Pier Lauro Cha (psi)

ASTI. Prosegue l'inchiesta della Procura della Repubblica su presunte irregolarità nella costruzione del liceo scientifico Galileo Galilei di Nizza.

L'indagine è affidata al sostituto procuratore David Monti, che nei giorni scorsi ha inviato avvisi di garanzia alla giunta provinciale in carica dal 1985 al [illegible] (tra gli assessori indagati pare non vi sia Giovanni Tarabbio che al momento non avrebbe ricevuto alcuna notifica), i dirigenti e tecnici dell'ente e all'impresa costruttrice nicese Balbo.

Il magistrato starebbe indagando, in particolare, sullo [illegible] di avanzamento dei lavori, ossia [illegible] tempi di realizzazione dell'opera (costruita tra il 1977 e l'82) in rapporto alla lievitazione dei costi di costruzione, e sulla lunga fase del collaudo (dal 1983 all'87). In Provincia c'è chi ricorda che il perito incaricato del collaudo (l'architetto Angelo Tollemeto) avanzò alcune riserve dopo aver svolto i controlli statici e funzionali della struttura.

Ieri nell'ufficio di Monti sono stati ascoltati, come testimoni, due dipendenti dell'ente: Fausto Fracchia, dirigente dell'assessorato alle Finanze, e Franco Valsasna, dell'ufficio tecnico. Poco o nulla è trapelato sull'esito del colloquio. Ai due dipendenti sarebbe [illegible] chiesto di ricostruire l'iter della pratica dal punto di vista finanziario e tecnico.

Proprio ieri mattina i dirigenti dell'assessorato alle Finanze avevano concluso i conteggi per definire quanto è stato speso per realizzare il «Galilei». «Esattamente un miliardo e 662 milioni» indica il vicepresidente, nonché [illegible] ai Lavori pubblici, Piero Goitre, il quale nei giorni scorsi aveva ricordato che le previsioni iniziali di spesa lievitarono forse perchè l'istituto venne costruito in [illegible] di pesante inflazione».

Altri 270 milioni sarebbero stati spesi nel 1992 per realizzare il primo lotto [illegible] lavori riguardanti la palestra: per il secondo sarà necessario un ulteriore finanziamento di 400 milioni. Nell'attesa che la palestra venga terminata, i 337 allievi del «Galilei» utilizzano l'impianto dell'istituto per ragionieri Pellati ospitato nello stesso edificio di via IV Novembre in cui trova posto il liceo scientifico.

Intanto gli amministratori (la giunta degli anni 1985-'90 era composta da Guglielmo Tovo, Piero Goitre, Giuseppe Fassino, Alessandro Teti, Gian Marco Rebaudengo, Pierlauro Cha, che hanno ricevuto l'avviso più Tarabbio) decideranno nei prossimi giorni quali avvocati affidare la propria difesa. I professionisti già contattati ci sarebbero Francesco Benzi, [illegible] cui la Provincia ebbe rapporti di lavoro prima di costituire il proprio ufficio legale, e Giangiacomo Dapino.

C'è però chi, tra gli assessori (l'attuale giunta è composta dagli stessi amministratori dell'85, escluso Tarabbio, che è stato sostituito da Renzo Dapavo) sarebbe orientato a ricorrere a un avvocato d'ufficio, nominato [illegible] tribunale. «E' un'eventualità che sto vagliando seriamente e di cui abbiamo marginalmente parlato nella seduta di giunta dei giorni scorsi» ammette Pierlauro Cha, psi, assessore alle Fi[illegible] il primo tra gli amministratori provinciali a ricevere l'avviso. Anche Goitre non sarebbe contrario a tale eventualità.

Tre le ipotesi di reato di [illegible] gli indagati dovranno rispondere dinanzi al magistrato: falso ideologico, abuso e interessi privati in atti d'ufficio. Lunedì Monti aveva fatto porre sotto sequestro delibere di giunta e di Consiglio riguardanti appalti, revisioni in [illegible] d'opera e collaudi. Tra gli aspetti della vicenda che dovranno essere chiariti vi è quello riguardante il mancato ritrovamento di una delibera. Sull'episodio in Provincia si forniscono spiegazioni contrastanti. C'è chi assicura che è tutto regolare e che l'atto amministrativo che mancherebbe all'appello non fu mai, in realtà, licenziato dalla giunta. E c'è chi ricorda di un furto di do[illegible] avvenuto nel 1992 nell'ufficio [illegible] segretario generale Antonio Mastinu (il fatto fu regolarmente denunciato): sarebb[illegible] sparite anche copie di atti relativi al «Galilei».

Laura Nosenzo

NOTIZIE IN BREVE

Giovane pagò [illegible] assegni rubati, condannato

Il pretore Lucia Bartolini ha condannato il nicese Francesco Fichera a 4 mesi di reclusione per ricettazione. Fichera aveva ottenuto un assegno da 500 mila lire, di proprietà di Anna Maria Zunino, titolare della ditta di confezioni Zea, e l'aveva consegnato a un distributore di benzina. Il blocchetto di assegni era stato dato a Fichera dal nipote della Zunino, Piero Amalotti Grossi, accusato di truffa. Questa querela è poi stata ritirata. Per Fichera, difeso da Pietro Braggio, l'accusa aveva chiesto 1 [illegible] e 2 [illegible] di reclusione.

Consegnate le «aquile» agli [illegible] del [illegible]

Nella tradizionale cornice del ristorante «Belvedere» di Robella, sono stati premiati i maestri del commercio (nella foto un momento dell'incontro). «Mentre - ha sottolineato Giuseppe Graziano, presidente degli Anziani del Commercio, Fenacom - certi valori vengono meno, additiamo ad esempio chi ha ottenuto risultati positivi anche per l'intera società». Hanno ricevuto l'aquila d'argento (25 anni di attività). Secondo Perego, Carla Arato, Carla Majrano, Graziella Rosso; aquila d'oro (40 anni): Cesare Campia, Luigi Peretta, Antonio Leonardo D'Amico, Franco Cocito; aquila di diamante (50 anni) Angela Crea, Elena Valpreda e Mario Borgoglio.

Ristrutturazioni alla palestra delle medie

La palestra delle scuole medie «Vicari» di Castagnole Lanze è stata temporaneamente vietata alle società sportive: il pavimento dovrà essere rifatto perchè in cattivo stato. Il provvedimento è stato deciso dal preside Giuseppe Bologna, a cui da quest'anno è stata accorpata la «Vicari». La palestra continua invece [illegible] utilizzata dai circa cento studenti castagnolesi.

La Curia ha reso noto il bilancio della visita ad Asti di Giovanni Paolo

Spesi 360 milioni per il Papa

L'impegno maggiore per il palco e l'amplificazione in piazza Campo del Palio. Il ruolo dei volontari
Dal 4 al 6 novembre una delegazione della Diocesi andrà in Vaticano per consegnare le offerte degli astigiani

Due momenti della visita papale ad Asti. Sopra, Giovanni Paolo II con gli ospiti della casa di riposo «Città di Asti». Di fianco, il palco in piazza Campo del Palio

ASTI. Sono rimaste sotto i 400 milioni, come annunciato, le spese per l'accoglienza a Giovanni Paolo II il 25 e [illegible]6 settembre. Lo ha comunicato la Curia, indicando che il costo globale è stato di [illegible] milioni. Nella cifra è compresa la spesa per allestire il palco dell'altare in piazza Campo del Palio, le strutture per la corale e i giornalisti e l'amplificazione audio (44 mila Watt). Il lavoro era stato affidato alla ditta Pederzoli di Torino.

Il vescovo di Asti, Severino Poletto, con il comitato organizzativo presieduto [illegible] generale don Pierino Monticone, ha ringraziato coloro che hanno contribuito alla riuscita della visita astigiana del Papa. «Ringrazio enti, associazioni e persone - dice monsignor Poletto - che hanno collaborato con tanto impegno e dedizione. A loro si deve se Asti [illegible] saputo accogliere e ospitare con molta dignità, come è stato testimoniato da ogni parte, il Santo Padre».

Aggiunge monsignor Poletto: «Il ringraziamento sentito [illegible] agli sponsor che con il loro contributo mi hanno permesso di coprire in gran parte la spesa e a chi ha prestato gratuitamente [illegible] servizio, consentendoci di contenere le spese e [illegible] incrementare l'efficienza e il decoro, nonché assicurare ogni sicurez[illegible] e assistenza sanitaria».

«Rivolgo un [illegible] particolare ringraziamento - prosegue il vescovo - alla grande corale polifonica, composta da molte corali [illegible] diocesi e provincia e al suo direttore, il professore Giuseppe Gai, così come alla corale monodica diretta da padre Cavallotto degli Oblati di San Giuseppe, per la splendida esecuzione dei canti».

Una delegazione della Diocesi di Asti restituirà la visita al Pontefice con un pellegrinaggio [illegible] Vaticano dal 4 al 6 novembre. In quell'occasione il vesco[illegible] consegnerà il contributo detto «Carità del Papa», raccolto tra i fedeli, che sarà destinato agli aiuti umanitari della Chiesa. La cifra, [illegible] ancora nota, sarebbe inferiore al miliardo ipotizzato [illegible] giorni della visita papale. «Crediamo - commenta il vescovo - che pur proporzionata alle modeste dimensioni della nostra diocesi, l'offerta sia una valida e significativa testimonianza dei nostri sentimenti verso il Santo Padre e del desiderio di sostenerlo nel suo alto impegno di solidarietà verso i diseredati». [c. f. c.]

Ecco gli sponsor

Banche, club e aziende

ASTI. Ecco l'elenco di coloro che hanno collaborato con il [illegible] mitato organizzativo e offerto contributi per coprire le spese della visita papale.

Istituzioni pubbliche: Regione Piemonte, Provincia, Comune di Asti e San Remo (per le decorazioni floreali).

Istituti Bancari: Cassa di Risparmio di Asti, Compagnia San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Torino, Banco Popolare di Novara, Banco Ambrosiano-Veneto, Banca Fratelli Ceriana, Cassa di Risparmio di Parma-Piacenza e Vigevano, Cassa [illegible] Risparmio di Verona-Vicenza-Belluno e Ancona, Monte dei Paschi [illegible] Siena, Credito Italiano.

Organizzazioni e Associazio[illegible] categoria: Camera di Commercio, Unione Industriale della Provincia [illegible] Asti, Gruppo Edili dell'Unione Industriale, Ordine dei Commercialisti, Ordine dei Ragionieri, Ordine [illegible] Farmacisti, Federazione Coltivatori Diretti, Associazione Artigiani, Unione confcooperative, Unione Commercianti, Consorzio del Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato, Consorzio dell'Asti Spumante, Associazio[illegible] fioristi, Centro Formazione professionale Scuola Alberghie[illegible] [illegible] Agliano, Associazione radioamatori, Associazione alpini.

Associazioni e Club di servizio: Croce Rossa, Croce Verde, Sovrano Ordine Militare [illegible] Malta, Unitalsi di Torino, Protezione Civile, Scout Agesci, Associazioni di volontariato, Rotary, Lion's e Zonta.

Aziende: Agip, Famiglia Cristiana, Barbaro Mobili di San Giorgio Monferrato, B&F di Pravisdomini (Pordenone), Fratelli Dezzani, Tipiemme di Vittorio Pesato & [illegible]. di Montemagno, Villanova Spa di Villanova, Olivetti, Saclà, Italgas, Morando Impianti, Sisa, Contratto, Gata, Rote [illegible] Taf, MCM di Isola, Mascarino Costruzioni di Claudio Donadi & C., Mascarino Alberto e Luciano, CorTubi, Dierre, Fornace Ballatore & C., Comac, Onatra Italia di Villanova, Vini Michele Chiarlo di Calamandrana, Calcestruzzi Valente, Giulio Cocchi Spumanti, Pasticceria Ricci, Tecner di Ivrea, Associazione provinciale Albergatori e Ristoratori sotto la direzione del presidente Giuliano Zonta, Fratelli Biglia, fioristi.

Privati: Giuseppe Nosenzo, Delio Ruscalla, Carlo e Lina Saracco.

Grana, proposto un impianto di bacino per 15 mila abitanti

Dieci paesi uniti sui rifiuti «Discarica sì, ma solo per noi»

GRANA. Parte da dieci Comuni del Basso Monferrato l'iniziativa di individuare, in zona, una discarica di sub-bacino, per rifiuti urbani, che potrebbe servire una popolazione di 10-15 mila abitanti. La proposta è [illegible]ta in una riunione, svoltasi nel municipio di Grana, a cui hanno partecipato gli amministratori di altri nove paesi, e precisamente Cellìano, Casorzo, Castagnole Monferrato, Grazzano Badoglio, Montemagno, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi.

«Il problema dei rifiuti, nella nostra provincia, sta assumendo dimensioni preoccupanti, costringendo i Comuni ad un notevole esborso di denaro pubblico - ha esordito il sindaco di Grana, Pino Amelio - Nel contempo, le probabilità di arrivare alla costruzione, in un piccolo Comune dell'Astigiano, di [illegible] mega discarica [illegible] le si fanno sempre più lontane». Ha continuato il primo cittadino: «Una discarica da cinquecentomila metri cubi difficilmente potrà [illegible] accettata dalle nostre piccole realtà; i problemi di impatto ambientale sono evidenti. Al contrario quello di un impianto [illegible] dimensioni ridotte e al servizio di un'utenza limitata, non creerebbe grandi problemi».

E' quindi intervenuta Paola Sannazzaro, assessore di Refrancore: «L'idea di perseguire questa strada - ha detto - è confortata dal fatto che altri Comuni si [illegible] muovendo in tal senso».

In questi ultimi mesi analoghe proposte di sub-bacino erano partite anche da Villafranca, San Damiano, Costigliole e dai Comuni della Valle Versa, [illegible] si erano scontrate con la volontà regionale orientata alla costru[illegible] di un'unica discarica consortile.

La proposta, nata nella riunione di Grana, è [illegible] al vaglio del direttivo del Consorzio astigiano, a cui si chiede, attraverso [illegible] documento, di farsi portavoce, a livello regionale, di tutte le analoghe proposte nate nell'Astigiano.

[r. s.]

Furto bis

Ancora i ladri in municipio

CASTELNUOVO CALCEA. Altro furto nel municipio del paese; è il secondo in due giorni. Lunedì sera i ladri sono entrati passando da una finestra sul retro e hanno rubato poco più di ventimila lire, lasciando intatta la cassaforte. A meno di ventiquattro ore di distanza la replica.

Questa volta è stata forzata la porta del balconcino su cui si affaccia l'ufficio anagrafe: misero il bottino, poche migliaia di lire, contenute [illegible] cassetti delle scrivanie dei dipendenti. Ancora [illegible] volta a fare la scoperta sono stati gli impiegati comunali, che ieri mattina, come di consueto, [illegible] andati al lavoro [illegible] le otto.

Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Agliano e di Canelli, che hanno compiuto i rilevamenti nei locali del municipio [illegible] ascoltato gli impiegati comunali, il sindaco e gli abitanti delle case vicine. Pare che i furti siano da mettere in relazione con quelli avvenuti durante l'estate in vari paesi del Sud Astigiano.

La tecnica è molto simile: i ladri hanno quasi [illegible] forzato le porte sul retro delle case comunali (talvolta servendosi di attrezzi trovati negli stessi magazzini del municipio), hanno messo a soqquadro cassetti e armadi, dileguandosi nella notte con il bottino. In alcuni casi erano state anche prese di mira le casseforti. Il primo a fare le spese della «banda dei Comuni» è stato Vesime. Sempre nella Langa astigiana, a Bubbio, i ladri hanno rubato circa due milioni.

Pochi giorni dopo hanno preso di mira Cassinasco: qui il bottino è stato di 350 mila lire. Verso la metà di agosto è toccato a Calamandrana (divelta la cassaforte e rubate 600 mila lire) ed infine a Quaranti, dove i ladri hanno «colpito» all'inizio di settembre. Qui la refurtiva è stata più sostanziosa: infatti nella cassaforte era custodito un milione depositato dalla Pro loco.

[p. ce.]

VILLANOVA [illegible]

Bottino di 10 milioni

Razziate 10 mila [illegible] da allevamento

VILLANOVA. Furto di 10 mila lumache della specie «Elix Pomatia alpina» nell'allevamento di Bartolomeo Vallero, 35 anni, in strada Buttigliera 148.

Il colpo, il secondo in un anno, è avvenuto mercoledì tra le 13 e le 15. Il titolare era a pran[illegible] e [illegible] si è accorto di nulla. I ladri hanno potuto lavorare indisturbati. L'allevamento è in un terreno vicino ai binari della linea ferroviaria Torino-Genova, [illegible] distante dall'abitazione di Vallero.

I ladri hanno scavalcato la recinzione e sono entrati nella proprietà. Il furto è stato [illegible] perto alle 15 dal proprietario. Vallero ha presentato denuncia ai carabinieri di Villanova. Sono iniziate le indagini. Una pattuglia dei militari ha compiuto un sopralluogo nell'allevamento, alla ricerca di tracce e impronte dei ladri. Le lumache valgono qualche milione.

[a. t.]

CANELLI [illegible]

Nuove strade in città

Si aprirà [illegible] via intitolata all'ex [illegible]

CANELLI. In seguito allo sviluppo edilizio e al crescente traffico stradale, Canelli avrà tre nuove strade che si dirameranno nella zona compresa tra strada Gherzi e via Marconi.

La nuova via, con inizio da via Marconi si estenderà sino a via Dalla Chiesa; sarà intitolata a Domenico Giovine, docente alla facoltà di veterinaria, sindaco del Comune di Canelli per due volte: [illegible] 1920 al 1922 e successivamente dal 1951 e sino al '57.

Una seconda strada che si dirama da [illegible] Giovine sarà intitolata a Tomaso Culasso, pioniere dell'industria enologica canellese.

Il tratto che fungerà da prosecuzione di [illegible] Culasso sarà dedicata al «Maestri del lavoro», per rendere omaggio a tutti i lavoratori che si sono distinti particolarmente per meriti e anzianità e di lavoro.

[ma. c.]

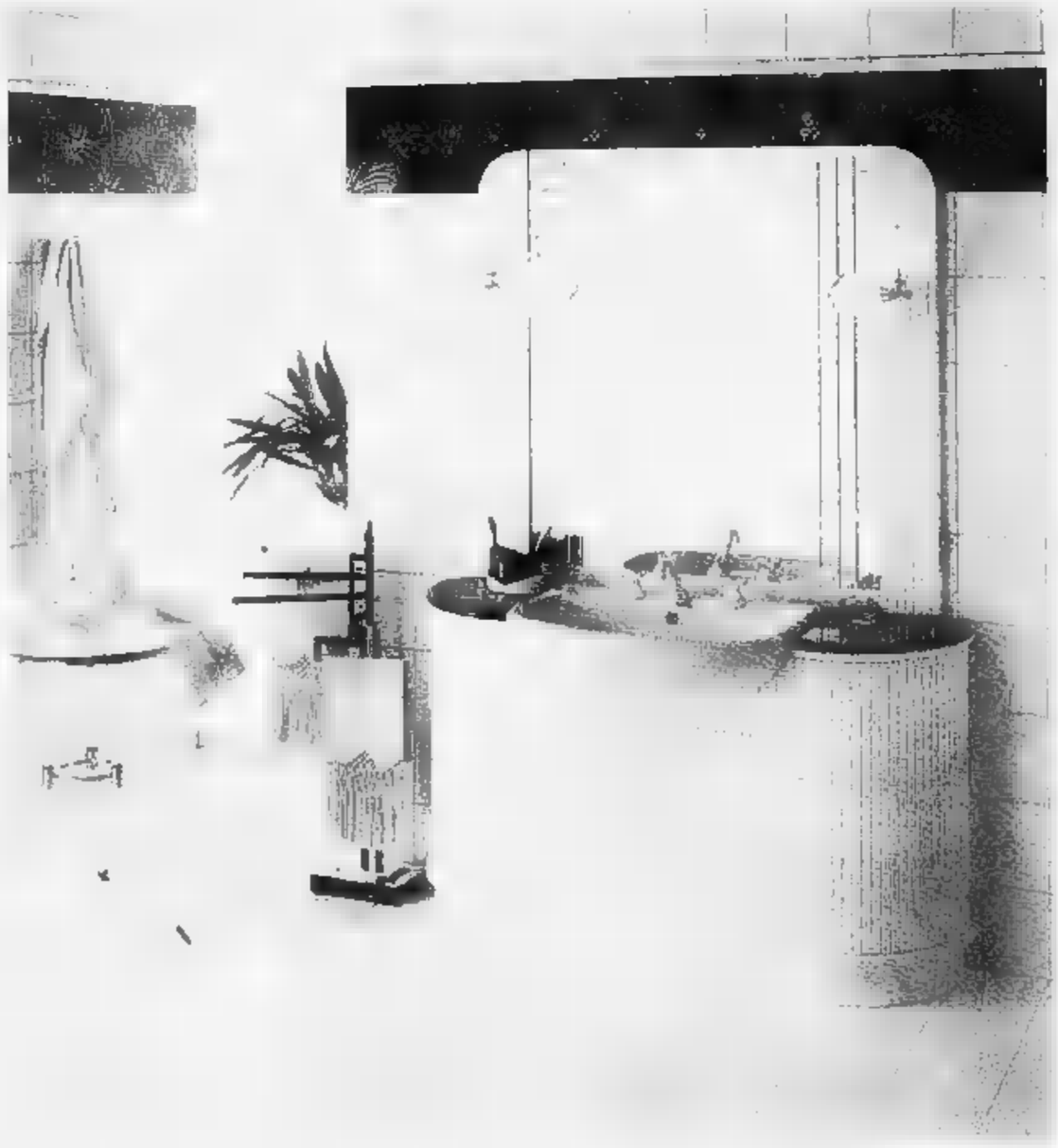
TOY SERVICE

1500 mq. di giochi e giocattoli da tutto il mondo nel centro di Asti !!

il più grande assortimento di giochi elettronici e videogiochi.
tutte le migliori novità per la Scuola a prezzi speciali !!
la migliore selezione di articoli per la Prima Infanzia !!
il miglior servizio al miglior prezzo !!

Asti - Piazza Leonardo Da Vinci, 25 - Tel. (0141) 59.01.35 - Orario: 9,15-12,30 - 15,30-19,30

Se il buongiorno si vede dal mattino...



Appena svegli: in bagno ed è per questo che la 1ª stanza della giornata deve accoglierti in modo elegante, confortevole, caldo

MONDINO S.R.L.

VIA AL LAVORO 23
(zona industriale P.I.P.)
14100 ASTI
TEL./FAX (0141) 271 633

Proteste a Vialarda: nella frazione di Casale non c'è più un Centro civico

La sede del Circolo è un bus

Gli associati Ancol dividono con gli anziani di Pontestura un pullman abbandonato
Il Quartiere si riunisce nelle case dei consiglieri. Ora è pronto un progetto del Comune

CASALE. Il Centro civico non c'è più. Così la sede del circolo di Vialarda è stata ricavata in un autobus abbandonato accanto al campo sportivo di Pontestura. Un po' migliore è la situazione del Consiglio di quartiere, che però pure manca di una sede. Le sedute avvengono a rotazione nelle case dei consiglieri. La protesta ora è approdata in Consiglio comunale.

I 150 abitanti della piccola frazione di Casale [illegible] dimenticati dal Comune. Circa la metà di essi aderisce ad [illegible] sezione dell'Ancol, che non ha trovato miglior sede che un bus. Che, tra l'altro, si trova sul territorio del Comune di Pontestura e viene usato alternativamente da [illegible] gruppo di anziani provenienti dal vicino paese.

[illegible] circa un anno e mezzo il quartiere non ha più [illegible] Centro [illegible] - spiega Alberto Vergnasco, presidente del rione -: il vecchio edificio che la ospitava [illegible] stato demolito perché pericolante. Ci sarebbe un altro locale, ma è usato per le celebrazioni religiose. In quanto all'Ancol non è stato trovato altro luogo che non l'autobus. I soci lo hanno attrezzato a dovere, sono stati tolti i sgabellini e dentro c'è la luce elettrica e anche il frigorifero, ma d'inverno è quasi impossibile entrare per il freddo e l'umidità. E per fortuna non tutti partecipano alle riunioni o escono alla [illegible], perché il pullman non riuscirebbe a ospitare tutti gli associati!».

Del problema si è occupato il consigliere Andrea Desana [illegible] un'interpellanza presentata al Consiglio comunale, in cui chiede interventi «per una situazione poco dignitosa che interessa gli abitanti del quartiere».

Ma [illegible] Comune ha già un piano per far fronte alla situazione degli abitanti di Vialarda. Lo ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Non ora più possibile mantenere [illegible] vecchia sede del quartiere. I muri stavano cedendo. Visto che le celebrazioni religiose si tengono [illegible] una sede che potrebbe diventare un Centro civico, abbiamo valutato che nella frazione è meglio costruire una piccola chiesa, per rendere liberi i locali o per creare un luogo di culto. Sarà una cappella circolare con 50 posti a sedere, esternamente rivestita di cotto o mattoni, che ricorda nella forma le cappelle del Sacro monte [illegible] Crea». Il progetto è stato elaborato dall'architetto Rosa Maria Cappa e la costruzione costerà 140 milioni.

«Il 19 ottobre aggiudicheremo la gara di appalto. Poi, prima di fine anno, s'inizieranno i lavori di costruzione» spiega Ottone. Una decisione che sembra accontentare anche gli abitanti di Vialarda.

Tino Ferrarotti

PORTICI CORTI

Nuova pavimentazione

CASALE. Si sono iniziati ieri i lavori per la ripavimentazione dei portici corti di via Roma. E' un progetto del Comune, inserito nel miglioramento dell'arredo urbano della zona centrale della città: prevede la sistemazione di piastrelle di porfido e sienite e una nuova illuminazione. Sotto i portici saranno collocate anche panchine e, forse, altri elementi di arredo.

I lavori saranno piuttosto rapidi: verranno completati entro il 10 novembre, poi, spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone, «valuteremo anche un miglioramento della struttura dei portici lunghi, magari con una nuova illuminazione». Intanto, nei prossimi giorni il Comune scriverà ai proprietari degli edifici che [illegible] affacciano sui portici corti per chiedere «se vogliono approfittare [illegible] della ristrutturazione e dei ponteggi che saranno installati per ritinteggiare, ovviamente a loro spese, i muri dei palazzi». Intanto in piazza Mazzini [illegible] in altre zone del centro sono comparse griglie porta biciclette [illegible] altri elementi di arredo urbano. [c. f.]

IN BREVE

CASALE

Il dopo riforme elettorali secondo Zagrebelsky

«Il futuro politico e istituzionale dopo le riforme elettorali» è il tema dell'incontro previsto oggi a Casale, alle 21,15 al salone San Bartolomeo. Partecipa Gu[illegible] Zagrebelsky (nella foto), docente di diritto costituzionale e collaboratore de La Stampa.

ACQUI

Camion carico di carbone si ribalta: strada interrotta

Un autoarticolato carico di carbone si è ribaltato in regione Martinetti sulla circonvallazione [illegible] Acqui. Il camion ha sterzato bruscamente per evitare l'urto con la Y10 di Rita Lo Prato, 30 anni, di Bistagno, che stava tentando di sorpassarlo. Solo contusi i due conducenti. La statale [illegible] rimasta interrotta.

CASALE

Via libera del ministero ad un Museo nel Castello

Esito positivo dell'ispezione [illegible] funzionari del ministero ai Beni culturali circa la [illegible] di un Museo (probabilmente del Po e della civiltà delle acque) nel castello [illegible] Casale. Il direttore [illegible] del ministero, Sisinni, dovrebbe formalizzare l'accordo.

[illegible]

Per comprare medicine «evade» [illegible] casa: arrestato

«Sono andato in farmacia per comprare medicine». Così si è giustificato Luigi Mancini, [illegible] anni, di Casale, via Roma 86, arrestato dalla polizia per evasione. E' stato trovato in città, mentre avrebbe dovuto essere agli arresti domiciliari.

[illegible]

[illegible] Comune ha detto «no» a impianto di compostaggio

Il Consiglio comunale [illegible] Mirabello ha espresso voto contrario alla realizzazione [illegible] un impianto di compostaggio di rifiuti nella zona di tenuta S. Lorenzo.

Casale, deposito in via Negri: 3 denunce

L'antiquario aveva arredi sacri rubati

Si cercano i proprietari. Gli arredi recuperati dalla polizia di Casale

CASALE. Pochi giorni prima erano spariti due poltrone e quattro sedie. Poi dalla sala d'aspetto della Casa della Missione, in via Pacino Cane, qualcuno ha rubato anche [illegible] bel l'inginocchiatoio in legno. A quel punto l'economo don Paolo [illegible] Nespoli ha denunciato tutto alla polizia. Gli agenti hanno avviato indagini [illegible] smascherato i ladri [illegible] il ricettatore. [illegible] hanno scoperto un magazzino di arredi rubati, soprattutto in luoghi sacri.

Per furto aggravato sono stati denunciati Giancarlo Sassone, 40 anni, via Molluna 17, e Paolo Ansaldi, 42 anni, cascina Colombaro, di Coniolo. Di ricettazione deve rispondere Nicola Lo Piccolo, 55 anni, di Casale, via [illegible] 44. Nel magazzino di quest'ultimo, che si definisce antiquario, gli investigatori hanno trovato refurtiva.

[illegible] lui la polizia è arrivata in seguito alla confessione [illegible] sono. Aveva ammesso di aver rubato nella Casa della Missione e di aver venduto la merce a Lo Piccolo. I poliziotti, durante una visita al magazzino [illegible] l'antiquario, in via Negri, hanno trovato non solo gli arredi rubati a don Nespoli, ma un inginocchiatoio, una icona, un leggio, armadi, poltrone. Per un valore di decine di milioni.

Dopo che Sassone aveva vuotato il sacco conducendo gli investigatori [illegible] Lo Piccolo, quest'ultimo ha seguito l'esempio dell'altro e ha svelato che le poltrone e un inginocchiatoio li aveva avuti da Ansaldi. Pure costui, interrogato, ha ammesso il furto.

Le indagini, dopo la segnalazione alla magistratura, continuano. La polizia conta di [illegible] scire a rintracciare i proprietari di tutti gli arredi posti sotto sequestro. Tra l'altro, è stato accertato che un leggio era stato rubato nella chiesa di San Paolo, in via Mameli, davanti al municipio. [s. m.]

Montegrosso d'Asti

Oggi udienza scandalo acquedotto

Il geometra acquese Francesco Piana deve rispondere di truffa, [illegible] malversazione

ASTI. Riprenderà stamane in tribunale il processo per lo scandalo del cosiddetto «acquedotto d'oro» di Montegrosso. Tra gli imputati il geometra Francesco Piana di Acqui: deve rispondere di malversazione, truffa aggravato e falso. La vicenda riguarda i lavori «finta-asma» all'acquedotto rurale di frazione Santo Stefano Canetto. Nelle precedenti udienze il geometra acquese aveva respinto tutti gli addebiti. A dare il via alle indagini era stato un esposto [illegible] firmato da [illegible] gruppo di utenti dell'acquedotto, nell'autunno del 1992. [r. s.]

Casale, anche un virologo di fama mondiale incoraggia l'iniziativa

In 300 contro i pesticidi sui binari

Altro esposto all'Usl: «Indagate sui malesseri»

CASALE. Paola Riboni torna all'attacco per i pesticidi fra i binari. Lo fa [illegible] il [illegible]gno di oltre [illegible] cittadini che hanno aderito alla sua seconda petizione all'Usl. La casalese aveva denunciato malesseri in molte persone (nausea, cefalea, febbre, eruzioni cutanee) di cui aveva imputato i fitofarmaci usati per il diserbo tra i binari ferroviari. Ed è riluttante ad accettare le conclusioni dei [illegible]nici dell'ufficio di igiene pubblica, che l'amministratore dell'Usl, Gabriella Novarese, aveva incaricato di una indagine.

«Non ci sono connessioni tra i malesseri accusati dalla gente e i pesticidi? Non sono i tecnici a dover stabilire il rapporto tra causa e effetto; a loro spetta di elencare le sostanze chimiche riscontrate, l'eventuale con[illegible] è compito [illegible] virologi [illegible] microbiologia». Nel nuovo esposto, chiede che siano rese pubbliche le schede tossicologiche relative all'indagine svolta».

La Riboni, tra l'altro, ha il sostegno di Giulio Tarro, virologo di fama mondiale. Lo specialista incoraggia la casalese e sottolinea che [illegible] rapporto di causa effetto tra le sostanze chimiche e le reazioni patologiche riscontrate dai cittadini [illegible] possibile solo se si conoscono precisamente i dettagli sulle sostan[illegible] incriminate. [s. m.]

SAA

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Sede di Casale Monferrato «Cav. G. Cerutti»

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per neo diplomati
Prova di ammissione 22 ottobre 1993
Inizio corso [illegible] novembre 1993

Corso per quadri aziendali:
[illegible] prova di ammissione 27 ottobre 1993
Inizio corso 8 novembre 1993

Per informazioni: Casale Monferrato, via Vercelli, tel. (0142) 76.001.

INSEGUI UN ORIGINAL IRISH PUB ?

Tra pochi giorni a Casale...

by GUINNESS

NUOVI [illegible] PRIMAVERA-ESTATE

CENTRO SCARPE

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
IL PIU' [illegible] ASSORTIMENTO
NON SOLO SCARPE: BORSE - BORSELLI - CINTURE
VIA CASAGRANDE 75 - TEL. 0144 56.337 - ACQUI TERME

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO BORGOVERCELLI 0161 - 213578

Ballo liscio
VENERDI' 15
MAURO LEVRINI e la sua Orchestra
SABATO 16
MINA FASSOLI
DOMENICA 17
RINGO [illegible]
Tutti i Venerdì a partire dal 1° ottobre dalle ore 20.30 alle 22 Scuola di Ballo liscio

NOVITÀ !!!
IN DISCOTECA
Tutte [illegible] domeniche animazioni con
KARAOKE
(tutti possono cantare)
CASINO'
(Roulette Francese)
TEQUILERE SHOW
[illegible] Tequile [illegible]

Azienda casalese produttrice serramenti cerca
INGEGNERE [illegible]
pratico autocad e cantiere per progettazione.
Telefono 0142/76472

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 15 OTTOBRE — SERA I RODIGINI
SABATO 16 OTTOBRE — SERA FRANCESCO ZAZZARON
DOMENICA 17 OTTOBRE — POMERIGGIO FLASH 83 — SERA TRAVERSO [illegible] ROCCHETTI
ogni MARTEDI' - SA[illegible] DISCOTECA
Anni60
MARTEDI' 19 OTTOBRE — HOMO SAPIENS
TUTTI I [illegible]

Una serata con Sonia Grey

Da Canale 5 a Brusnengo per la serie «Vip in discoteca»

BIELLA. E' ospite d'onore al Faro di Brusnengo, nel Biellese, la soubrette di Canale 5 Sonia Grey, già conturbante presenza fisica in «Striscia la notizia», ora protagonista di situation comedy tv con Bramieri. Rendez-vous, domani sera, dopo le 23,30.

Brillante e spumeggiante, Sonia si racconta: «Ho cominciato a far televisione... dalla parte del pubblico. Nel 1988 fui ingaggiata come generica. Insomma, ero pagata per fare claque nei programmi quando appare la scritta luminosa "applausi". Ma questa fu la mia fortuna, perché un giorno sono stata notata da Gianni Ippoliti che mi ha voluto come supporter nelle sue trasmissioni. Sono seguite mie partecipazioni in molti altri programmi Fininvest, da "Il gioco dei nove" a "Sabato al circo". Ora sto registrando la seconda edizione tv di "Nonno Felice" con Bramieri e sto preparando un disco».

La famiglia di Sonia Grey, di origine abruzzese, abita a Rho. Lei studia danza e recitazione, ama la pittura (quella degli altri, perché non dipingo). Intanto sta perfezionando il suo inglese. Progetti per il futuro? Molti, ma meglio non parlarne adesso, proprio per un fatto di scaramanzia.

Al Faro, per la serie «I Vip in discoteca», arriveranno anche il calciatore Julio Cesar (domenica 17) e Corinne Clery (sabato 30). **[g. bar.]**

La soubrette Sonia Grey

«Cabaret» in risaia

Col mitico Kit Kat Club Novara è un po' Berlino

NOVARA. Riapre tra le risaie il mitico «Kit Kat Club» della Berlino Anni Venti, con le sue attrazioni, musicisti jazz, ballerine e procaci entraineuses. Al Teatro Coccia di Novara, ogni sera alle 21, si replica infatti fino a domenica «Cabaret».

Spettacolo inaugurale della nuova stagione di prosa, è la versione italiana del celebre musical di Masterhoff, Ebb e Kander offerta dalla Compagna della Rancia con la regia di Saverio Marconi, che si avvale delle coreografie originali di Bayork Lee. Protagonista è Maria Laura Baccarini, che si cimenta nel ruolo di Sally, la soubrette del locale di cui ha offerto una memorabile interpretazione Liza Minnelli nel film di Bob Fosse. Accanto a lei recitano Gennaro Cannavacciuolo (Emcee, il maestro di cerimonie); Carlo Reali (Herr Schultz); Giorgio Carosi (Cliff, il romanziere americano che s'innamora di Sally); Michela D'Alessio (Fraulein Schneider, l'affittacamere); Giovanni Moschella (il protonazista) e Gabriela Eleonori (la «donnina» dei marinai). Le scene sono di Aldo Lorenzo, i costumi di Zaira De Vincentiis. **[p. ben.]**

Tiziana e il jazz

Ad Asti la Ghiglioni una vocalist «di lusso»

ASTI. Si aprono con il jazz gli «Itinerari musicali» del Circolo Filarmonico. Stasera a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, sarà protagonista la vocalist Tiziana Ghiglioni con il pianista Umberto Petrin e il trombettista astigiano Felice Reggio. In programma brani di Cole Porter, Duke Ellington, George Gershwin e altri.

Un appuntamento con il jazz classico, «da camera», basato sulla vocalità di Tiziana Ghiglioni, una delle più interessanti interpreti del panorama jazzistico non solo italiano. Dopo gli inizi con Gaslini ha collaborato con i più noti jazzisti italiani e stranieri. Ha anche una nutrita produzione discografica.

Felice Reggio, oltre all'attività concertistica, è insegnante e leader della Big band del Centro jazz di Torino. Ha firmato due incisioni: il disco «Clara» e il cd «I remember Chet». Raffinato pianista che fa riferimento alla musica «colta», anche Umberto Petrin ha una lunga serie di collaborazioni prestigiose e alcune incisioni. Il biglietto costa 15 mila lire. **[o. f. c.]**

A Torino

UB40 in concerto e cinemaratona

TORINO. Musica leggera, teatro e cinema in evidenza nella settimana torinese.

Il concerto degli UB40, in programma giovedì 21 al Palazzetto dello Sport al parco Ruffini (s'inizia alle 21,30, ingresso a 35 mila lire con prevendite in tutta la regione), è l'evento musicale. Il gruppo inglese è considerato una delle principali reggae band in attività. Nella «data» torinese (l'unica in Piemonte) presentano il loro ultimo lavoro «Promises and lies», per il quale sono tornati in sala d'incisione dopo quattro anni di assenza dalle scene.

Nel nuovo album si segnala «(Can't help) Falling in love», versione firmata UB40 di un pezzo di Elvis Presley utilizzata per la colonna sonora del thriller erotico «Sliver» con Sharon Stone.

Per quanto concerne il teatro, debutta martedì 19 all'Alfieri il musical «Cabaret» di Joe Masteroff, John Kander e Fred Ebb reso celebre dalla cinematografica diretta da Bob Fosse e interpretata da Liza Minnelli. A proporlo, per la regia di Saverio Marconi, è la Compagnia della Rancia. Nel cast, l'ex ballerina televisiva Maria Laura Baccarini. Il sipario si alza tutte le sere alle 20,45 (il sabato e la domenica spettacoli anche al pomeriggio con inizio alle 15,30).

Rivolta ai cinefili, invece, la nuova proposta del Museo del Cinema alla multisala Massimo: in cartellone il kolossal tedesco «Heimat 2» del regista Edgar Reitz, il film maratona di ventisei ore suddiviso in tredici parti proposte una a settimana dal locale in via Montebello 8. I biglietti d'ingresso costano 8 mila lire. **[d. cav.]**

Il treno di Rossella

Una biondissima Falk nel teatro di Casale

CASALE. Rossella Falk in è biondissima. Dalle 14 alle 20, tutti i giorni, sale sul palco del Municipale dove sta provando l'allestimento de «Il treno del latte non si ferma più qui» di Tennessee Williams, che lunedì si aprirà la stagione teatrale.

Interpreterà l'insaziabile miliardaria Flora Goforth, un passato di show-girl alle spalle, uno stuolo di ex mariti ricchi, piena di vita e di energia, costretta ad arrendersi a un male incurabile. Ecco perché «Il treno del latte non si ferma più qui»: è l'espressione inglese, difficilmente traducibile, il cui significato meglio si rende in italiano con l'«essere alla frutta», un arrivo inesorabile a cui neppure Flora può sfuggire. **[s. m.]**

«Mistero» con Carena

Cantautore-cabarettista di scena a Châtillon

CHATILLON. I sabati del «Mistero» continuano. Dopo l'esibizione di Dario Vergassola, nella discoteca di Châtillon canterà Marco Carena. Cantautore che fa del cabaret (o meglio, secondo alcuni, cabarettista che si serve della canzone per esprimere la sua comicità), 35 anni, Carena è stato lanciato dal «Maurizio Costanzo show» e poi al Festival di Sanscemo. Il tema dominante delle sue canzoni è la sfiga, caratteristica che lo accomuna a Vergassola. Ma i suoi testi sono meno autobiografici. Voce greve, viso serio. A chi non lo conosce sembra un cantautore impegnato. Ma le situazioni dei suoi brani sono così drammatiche e disperate da far ridere. Si è già presentato al pubblico valdostano in concerto che ha tenuto a fine agosto a Courmayeur. **[s. man.]**

«Cannibali» per Raf

Martedì al Fiamma di Cuneo c'è il concerto delle novità

CUNEO. Nel suo ultimo disco canta i cambiamenti, le difficoltà, il disorientamento e i turbamenti che viviamo giorno per giorno dal punto di vista privilegiato dei sentimenti. E' Raf e martedì i cuneesi potranno applaudirlo durante il suo concerto nel Teatro Fiamma (ore 21). Stress, nevrosi, tristezze, mancanza di libertà e di naturalezza: Raf individua in questi problemi le difficoltà della gente a comunicare, e li canta nelle nove canzoni di «Cannibali» con crudezza più disincantata che aggressiva, utilizzando il linguaggio immediato del suo pop moderno e trascinante, aperto a varie influenze musicali (dal rap al soul), caratterizzato da uno stile moderno e comunicativo e da una voce sciapolata e espressiva, di grande tensione comunicativa.

La prevendita dei biglietti (42 mila lire) è nei principali negozi di dischi della provincia di Cuneo. L'organizzazione è di Mar Italia e il supporto logistico della Zabum Uno di Cuneo. **[a. f.]**

Raf martedì alle 21 al «Fiamma»

ALBERGO VILLA
Conte Riccardi

In origine residenza clericale
la Villa è stata modificata in epoca napoleonica,
ampliata all'inizio del secolo e
recentemente restaurata conservandone
intatta l'architettura.
Particolare testimone delle sue origini
è l'autentico stemma
scolpito sopra l'ingresso,
diventato il marchio dell'Albergo:
tra i vari contrassegni rappresentati
spiccano i dodici fiocchi
che distinguevano in araldica la dignità vescovile.
La VILLA CONTE RICCARDI
è una struttura alberghiera che oltre a
garantire confortevoli
soggiorni è attrezzata per ospitare convegni.
Aperto tutto l'anno

Posizione: collinare a 212 m. s.l.m.
Distanze: a 7 km da Asti (uscita Asti/Est A/21)
Attrezzature: 58 posti letto - 32 camere da bagno, tv, telefono.
Rinfreschi e banchetti fino a 350 persone.
Saloni per riunioni e meetings fino a 200 persone:

Sala della Contessa
Sala dei Cavalieri
Sala dei Nobili
Salone delle Feste

Cucina tradizionale e internazionale
Ampio parco - Belvedere - Terrazza panoramica
Parcheggio privato.

L'ALBERGO VILLA CONTE RICCARDI
è il luogo ideale per vivere
le più autentiche sensazioni
che caratterizzano il Monferrato:
paesaggi incantevoli,
gente semplice e genuina,
antiche tradizioni contadine
che si ritrovano nell'arte
e nella gastronomia,
nobili storie di feudi,
castelli e cavalieri...
... e proprio ricca di storia
è la costruzione della Villa.
Situata alla sommità di una collina
ed immersa in un verdissimo parco,
l'Albergo sovrasta il paese di Rocca d'Arazzo,
a pochi chilometri da Asti,
capitale della terra
di rinomati vini e profumati tartufi
nonché città di Alfieri e del Palio.

VILLA RICCARDI...
...tra la quiete di campagna!

★★★

Via al Monte, 7 ROCCA D'ARAZZO (AT)
tel. 0141 40.85.65

Numerosi appuntamenti di festa nei paesi dell'Astigiano

Un ricco weekend

Sagra delle caldarroste a Serole. Giornata del tartufo a Mombercelli
Domenica palio degli asini a Calliano. Le rassegne gastronomiche

Piuttosto vivace il week end nell'Astigiano, segnato da appuntamenti gastronomici e da tradizioni locali.

Calliano. Si correrà domenica la 23ª edizione del palio degli asini, manifestazione organizzata da Pro loco e Comune e che, ogni anno, richiama in paese più di mille persone. Al via ci saranno tutti i nove rioni di Calliano, Pietro-Pironta, Courtin, Cristo, Barriera Casale, Perrona, Vicinale, San Rocco, Piazza, San Michele. La corsa, che avrà inizio alle 18, sarà preceduta da una sfilata dedicata alla Belle Epoque.

Il palio regliante è abbinato alla festa patronale che s'inizierà domani alle 14, con la gara a bocce, nel cortile della sede pro loco; alle 16 è prevista l'apertura del banco beneficenza, nei locali dell'asilo infantile; in serata musica con l'orchestra «Anmtonella». La serata di domenica sarà allietata invece dal complesso «I lupi del liscio».

I festeggiamenti proseguiranno lunedì alle 9, con la fiera bovina ed equina; alle 14 ci saranno le finali del torneo di bocce; a partire dalle 21, ancora ballo liscio con «I nuovi cristel». Durante la serata danzante saranno consegnati i premi al vincitore del palio degli asini.

Mombercelli. Domenica appuntamento con le «Giornate del tartufo», promosse dall'Apt e organizzata dalla Pro loco. Alle 10 esposizione e mercatino del tartufi della zona, nonchè di prodotti tipici locali sotto i portici e nella piazza del Comune. Degustazione di d'aj e pane bagnet e fricciola e vini. Alle 12,30 pranzo tipico al sapore di tartufo (menù a 32 mila lire, 25 mila per bambini fino a 11 anni); prenotarsi al 955.121 e al 959.122. Alle 16 in piazza distribuzione di fricciola e degustazione di vini [illegible].

Una scena del palio degli asini di Calliano dello scorso anno. Di fianco, un banco del mercatino dei tartufi: domenica le trifole saranno in vendita a Mombercelli

Serole. Si pare domani la tradizionale Sagra delle caldarroste, giunta alla 18ª edizione. Alle 21 si ballerà con «Massimo Favo e l'equipe dell'allegria»; durante la serata sarà distribuito lo «fruve o bulòtti». Domenica 9,30 si terrà la 16ª marcia «Puscherà», percorso di 12 chilometri, aperta a tutti i bambini fino a 12 anni devono avere un accompagnatore); quota d'iscrizione 7 mila lire. Nel pomeriggio musica in piazza con i «Brav'om» e alle 15 distribuzione di caldarroste con vino locale. Danze alle 21 sempre con i «Brav'om.»

Asti. L'itinerario della «Sette Giorni gastronomica», organizzato dall'Apt, farà tappa stasera alle 20,30, al ristorante «Mini Hotel» (60 coperti), in corso Alessandria. Costo della cena 45 mila lire. Prenotazioni al 272.240. Martedì sera la rassegna si fermerà a Nizza al ristorante «Lo due lanterne». Prezzo 60 mila lire. Prenotazioni al 702.480.

Roccaverano. Continua la rassegna gastronomica «Pranzo in Langa». Domani alle 13 sarà di scena il ristorante «Aurora». Prenotazioni allo 0144/93.023. Domenica alle 13, sarà invece la volta del ristorante «Bottega del vino» di San Giorgio Scarampi. Prenotazioni allo 0144/89.230. Prezzo fisso della rassegna 30 mila lire.

Moncalvo. Secondo fine settimana al profumo di tartufo, con i ristoranti che partecipano all'ottava «Rassegna gastronomica del tartufo bianco di Moncalvo». Stasera toccherà al «Tre Re», di Moncalvo (90 mila lire pro capite, tutto compreso). Domani saranno impegnati due altri ristoranti: «Da Marco» (70 mila), sempre moncalvese e il «Ciabot d'Gianduja» (60 mila), di Callianetto; quest'ultimo partecipa per la prima volta alla rassegna aleramica, che quest'anno coinvolge quattrodici ristoranti dell'astigiano e dell'alessandrino. Le cene s'inizieranno alle 20,30. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — L'ultimo grande eroe
L. 994147. 17,40/19,50/22,30 — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Politeama — Jurassic Park
Tel 530 066 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**
Or.: fer. 17,45/19,55/22,30 sab. e dom 15,30/17,35 19,55/22,30 L. 9000/6000

Ritz — Nel centro del mirino
Tel. 530.086 — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. [illegible]ch, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 1h 16' **Thriller**
Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/6000

[illegible] Splendor — Silver
Tel. [illegible] — *di P. Noyce, con S. [illegible], W. Baldwin, T. Berenger (Usa [illegible])* — In un palazzo di Manhattan, teatro di molti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vorio di cosa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Fer.: ap. 20; ult. 2[illegible] Fest.: ap. 15,30; ult. [illegible] Lire [illegible]

Sala Pastrone — L'età dell'Innocenza
Tel. 557.887 — *Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — [illegible] York, tra[illegible] un ricco [illegible]to, in procinto di [illegible], viene travolto [illegible] passione per una [illegible] romantico di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Fer.: 18,30/2[illegible] [illegible] e dom - 17,40/19,2[illegible] Lire 9000/7000

Don Bosco — RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 21,30
Bigl. 6000/4000
Abb. 35 000 (20 000)

CANELLI - Balbo — Il fuggitivo
Tel. 824869 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible], braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Fer. e fest. 20,45/22,15 L. 8000/7000

NIZZA - Aurora — Patto di sangue
Fer.: 20,30/22,30 — *di T. Hackford, con B. Bratt, D. Crespo, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, [illegible] e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45 **Dramm.**
fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000

Lux — Il fuggitivo
Tel. 702.768 — *di A. Davis, con H. [illegible], T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata [illegible] ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15/16,30/18,30 20,30/22,30 - [illegible]

Sociale — Jurassic Park
Tel. [illegible] 498 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**
Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/ult. 22,30 Lire 8000/6000

Verdi — L'ultimo grande eroe
Tel. 701.459 — *di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. [illegible]n (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di [illegible] si ritrova per magia sullo [illegible] e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**
[illegible] 20/22,30 Festivi: apertura ore 15 Biglietto: [illegible]

SAN [illegible] Cristallo — [illegible] per caso
Fer.: 21, fest.: [illegible] 16,30/20,30/22,30. L. 7000 (abb. 32.000) — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa [illegible])* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Lux — RIPOSO
Tel. 975.016 L. 8000/7000
Or. fer.: 20,30/22,30
fes: 14,30/16,30/20,30/22,30

Splendor — RIPOSO
Fer. e fest. [illegible]
L. [illegible]

STASERA E NOTTE

SAN [illegible]
Cinema d'autore a Cristallo

Prosegue stasera alle 21 il programma di film d'autore al cinema Cristallo di Damiano. Sarà proiettato «Eroe per [illegible] (Hero)» di Stephen Frears; biglietti: 7 mila lire.

ISOLA
Il «Marzio group» all'Invidia

Alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba a Isola, si torna a ballare stasera con musica Anni '[illegible] a '70 presentata dal vivo dal «Marzio group». Domani si tornerà alla disco music. Prenotazioni al 958.821.

ASTI
Serata «Labyrinth» al CD

Stasera «Labyrinth» alla discoteca Sporting CD sulla statale per Torino (casello Asti Ovest): apertura alle [illegible]. Stasera è ospite il dj Lorenzo della «Latin Superb Posse». Biglietti: [illegible] mila lire (ragazzi), 15 mila (ragazze). Necessario l'invito, che si può trovare da Imperial Store, in Largo Martiri della Liberazione (tel. 599.471).

CASSINASCO
Gli «AM 33» suonano al Maltese

Musica rock stasera dalle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Gli astigiani «AM 33», presentano brani di Zucchero, Vasco Rossi, U2 e altri. Ingresso libero.

NIZZA
Un trio jazz a «Blue bird»

Serata jazz al «Blue bird» in via IV Novembre. Alle [illegible] suoneranno Luigi Bonafede, Riccardo Zo e Aldo Zunino. Ingresso libero, prenotare al 793.569.

ASTI
Piano bar al «Robin Hood»

Serata di piano bar al pub «Robin Hood» di via Pelletta. Stasera suonano i «Due più» un repertorio internazionale. Ingresso libero.

CALAMANDRANA
I «Fuori orario» all'Ippogrifo

Musica dal vivo stasera all'«Ippogrifo» di Calamandrana sulla statale Nizza-Canelli, col trio «Fuori Orario». Tel. 75.621.

L'attore ha presentato la cassetta dedicata alle liriche del poeta astigiano

Arato dà voce a Dumini Badalin

L'incisione è dalla casa discografica «Canterò»

ASTI. «Mi ha fatto [illegible] giovane». Così ha commentato un attempato spettatore alla presentazione, mercoledì sera, della cassetta «Omaggio a Dumini Badalin» incisa da Renzo Arato.

L'attore roattese ha voluto fissare su nastro un'antologia di testi del poeta astigiano [illegible]to 13 anni fa. Sono liriche incluse nei suoi recital dedicati a Badalin, che da sette anni vengono portati [illegible] sui palcoscenici piemontesi e non. Da pochi giorni [illegible] distribuiti dalla casa discografica «Canterò» del cantautore astigiano Piero Montanaro, che ha inaugurato la collana «Poeti piemontesi».

Alla presentazione, in un'affollata sala Pastrone, hanno partecipato Anita Bogetti, direttrice della Biblioteca consorziale astense (organizzatrice della serata), e Piero Montanaro; Celestina Costa, figlia del poeta Nino, e Primo Maioglio hanno inoltre messo in luce aspetti, spesso inediti, della vita e dell'opera di Badalin.

Il poeta astigiano Dumini Badalin

I testi interpretati da Arato, 16 in tutto, sono tratti dalle raccolte «[illegible] mute per ti» e «Lisseurji dij Varèi». Alcuni titoli sono piuttosto noti: «Bela», «La vos», «La vìa», «Dop la tempesta» e «Amor e 'n bicer 'd vin». Conclude la raccolta un testo musicato da Montanaro, «Mi [illegible]», la cui base orchestrale fa da stacco tra una poesia e l'altra.

Le cassette hanno in copertina una foto di Carlo Manzato; si possono trovare nei negozi e bancarelle di dischi oppure alla casa discografica, in via Duca d'Aosta (tel. 219.585).

Sono disponibili inoltre i libri di Badalin, nelle quasi introvabili edizioni della [illegible] «Punto» di Torino. Si possono chiedere a Lorenzo Fornaca della «Sedico libraria», via Sant'Evasio 29 (tel. 354.033), che distribuisce anche altre pubblicazioni dedicate alla letteratura piemontese, come il recentissimo «Dizionario» e la «Grammatica della lingua piemontese» e la imminente «Storia di Asti nel '700 e '800» di Giuseppe Crosa.
[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 206 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
[illegible] 408 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Brenta. Salute 77. **Pelle in camera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO corso V. [illegible] 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or. 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible]. Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Donnazza 24. **Eddy e la banda dei soli luminose**. Or. 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu**. [illegible]. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Benny e Joon**. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dolce Emma, cara Bobo**. Or.: 16,50; 17,30; [illegible], 20,50, [illegible]
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi**. Or. 15; 18,25; 21,50
DORIA v. Giannone 9. **Made in America**. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Un fragile rumore per sulla**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **La voce del silenzio**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Mombarbieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20, 22,20.
ETOILE via B. Buozzi, [illegible]. via Roma. **Addio [illegible] concubina**. Or.: 16, 19, 22.
[illegible] P[illegible]. **Hot Shots 2**. Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. [illegible] a. **Mel [illegible] del mirino**. [illegible]. 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]0.
KING KONG Cremadio v. Po 21. **Bodag Heketa**. Or. 12,45; 14,30; 16,30; [illegible]; [illegible], 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX [illegible] Federico. **Silver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 9. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible]. **Dragon, il sogno di Bruce Lee**. Or.: 20,10; ult. 22,00
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. [illegible] 336. **Super Mario Bros**. [illegible]. 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]

TUTTI A TEATRO

[illegible] **RE** [illegible] Castello 215, telefono 68.151. Ore 15 **Alcasino e Nicoletta**. Vaudeville di Piero Panaro. Musica di Bruno Corbucci. Direttore Guido Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Riservato Scuole. Repliche fino al 19/10. Per informazioni Attività Promozionali Telefono 8815.209/383.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.2800 [illegible]ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45 domenica ore 15,30, ultima e replica del grande successo comico Mario [illegible] in **La Ratavetoira** con Bruno Gambarotta, regia di [illegible] Fenoglio. Compagnia [illegible] Piemontese. Biglietteria tutti i giorni 9-12/15-18
CARIGNANO piazza Carignano 6, telefono 537.930. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94**. Prosegue la vendita abbonamenti riservati a giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 8,30-19, domenica ripos), telefono (011) 517.02 40 - [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Appunto nella [illegible]**, film
22,25 [illegible], telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà
[illegible] **Hawk L'indiano**, telefilm
1,20 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 - **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **La città domanda Il sindaco risponde**
20,30 **Hot Rod**
21 — **La vita di Elvis Presley**
22,30 **Videonotizie**
24 — **A suo volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**
1 **Situation comedy night**

Telecity
[illegible] **Sarà in allegria si canta**, news
19 **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Casa di casa nostra**, [illegible]
22,20 **Taggarì**, [illegible]
[illegible] **Squadra d'emergenza**, film

Primantenna Supersix
[illegible] **Phantaman**, [illegible]
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **TGC**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business english**

Quarta Rete Tv
[illegible] — **Match music**
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Campane a festa**
[illegible] **Calcio 4**
23 — **Tg 4**
[illegible] **Electric blue**
1 — **Tg 4**
1,10 **Electric blue**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**, notiziario
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Intrigo mortale**, film
[illegible] **Fiore[illegible]**
[illegible] — **N.Y.P.D.**, telefilm
[illegible] **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
[illegible] **Sefora**, telenovela
19 — **Tg 9**
[illegible] **Tutti a naja**, film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Cuore to rule**
23,15 **Tuttofuoristrada**
[illegible] **Volley league**

Rete [illegible] Tal
20,25 **Tg 9**
[illegible] **Obiettivo sport**, sportivo
[illegible] **Tg 9**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
[illegible] **Erreuno notizie ed. princ.**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Merlabò**, varietà
23,30 **Erreuno** [illegible]

Telecampione
20,45 **Faccia facola**
21,15 **Piazzaffari**
22,15 **Business news**
22,30 **Campione non solo gioco**
23 - **Il ciclo delle acque**, doc.

G.R.P.
22 — **Tg monitor**
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Tg monitor**
0,30 **Il sole di Montecassino**, film
2 — **Tutti gli uomini di re**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 - **Rubriche**
[illegible] — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
21 - **Filodiretto Incontri al caffè subalpino**
23 - **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Il cantante contadino**
22,40 **Informa 7**
23 — **Quello sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 - **Manvia**, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VOLA AL CINEMA
[illegible] ALI DELLA FANTASIA

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di [illegible]" e potranno acquistarli presso il Salone ▪ Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale ▪ L. 100.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Prende il via sui campi di via Corridoni il trofeo Seat

Al Circolo «Nosenzo» Andreoli sfida tutti

Il campionissimo Beppe Andreoli in [illegible] di gioco. Il giocatore sarà tra i protagonisti del trofeo Seat

ASTI. Prenderà il via lunedì 18 ottobre (ore 21) al bocciodromo coperto «Aristide Nosenzo» in via Filippo Corridoni 51 ad Asti, la ventunesima edizione del trofeo «Seat», gara bocciofila per quadrette organizzata dal Circolo «Nosenzo»: trentadue le squadre ammesse che si alterneranno per quindici serate con il sistema a «poules».

Le partite si giocheranno durante l'arco di quattro settimane il lunedì, il martedì, il mercoledì e il giovedì sempre a partire dalle 21: «Abbiamo chiuso le iscrizioni già da una settimana - racconta Angelo Marras, uno degli organizzatori della manifestazione -; purtroppo le richieste erano molte di più ed abbiamo dovuto lasciare fuori parecchi giocatori perché avevamo fissato il limite a trentadue formazioni».

Vi prenderanno parte giocatori piemontesi, tra cui gli astigiani Andreoli, Macagno, Zanotti e Fassone, e liguri: tutti i partecipanti appartengono alla categoria nazionale «A».

Quattro gli incontri che si disputeranno per serata: le squadre sono state suddivise in quattro gironi da otto e le prime quattro accederanno alla fase successiva: «Tutte le sere i giocatori che hanno effettuato giocate spettacolari come il «biberon», il «carroux» e il «pallino salvezza» riceveranno un premio bottiglie di vino. Ci saranno anche dei doni per gli spettatori presenti» dice Marras.

Durante l'anno il Circolo Nosenzo, che è presieduto da Piero Pascolati, ha seicento soci, organizza altri due tornei notturni: l'«Angelo Conti» e il «Pinot Novara».

Per lunedì sera si attende una grande presenza di pubblico essendo lo sport delle bocce una delle discipline sportive più seguite e praticate nell'Astigiano: l'ingresso costerà 2000 lire; c'è possibilità di abbonamento per dieci sere al prezzo di 15 mila lire.

[e. a.]

Un memorial a S. Damiano

SAN DAMIANO. Si svolgerà domenica 17 ottobre al bocciodromo di via Einaudi, il «2° Trofeo memorial Franzero». Alle 8 prenderà il via la gara cui partecipano 16 formazioni, nelle categorie C-C-C-D ed inferiori. Il regolamento è quello internazionale e prevede il sistema «poule a tempo», mentre la finale a 13 punti non avrà limiti di tempo. Il costo dell'iscrizione è di 250 mila e per le quadrette partecipanti vi è un ricco montepremi, che prevede per la prima formazione una monota da 10 dollari in oro ed il trofeo; alla seconda andranno sterline ed un trofeo; alla terza e quarta squadra i maronghi, oltre a medaglie e premi per gli altri partecipanti.

[ro. gi.]

La Futura compie dieci anni di attività. La collaborazione con la Pgs

Una società con 200 atleti

Ha iniziato con la pallavolo. Ora può contare anche basket femminile, ping pong e sci Aprirà anche una scuola di pallacanestro per ragazzi e ragazze. Uscite in montagna

ASTI. E' nata come semplice società di pallavolo femminile, fondata da due appassionati di questo sport: Carlo Oliva e Vinicio Rondinelli; a dieci anni di distanza la Futura è divenuta una polisportiva che oltre al volley si occupa anche di pallacanestro, tennis tavolo e sci.

Il tutto in collaborazione con il Pgs (Polisportive giovanili salesiane) di cui fa parte.

Il Don Bosco di Asti offre invece le strutture per la pratica agonistica: «Siamo ancora agli inizi di un progetto molto più ampio - racconta il vicepresidente della Futura Carlo Oliva - la nostra è la politica dei piccoli passi, abbiamo infatti iniziato con la pallavolo femminile, poi abbiamo creato anche una squadra maschile. Quest'anno abbiamo assimilato l'Inelpi, formazione femminile di basket e ci siamo fusi con il Tennis Tavolo Asti. L'obiettivo - prosegue - è che la Futura non venga più identificata solo con il volley».

Sono circa duecento i ragazzi tesserati per il sodalizio presieduto da Gian Luigi Crescio: «Noi vogliamo avvicinare i giovani allo sport: venendo da noi i ragazzi trovano un ambiente che permette di praticare lo sport ad un buon livello», afferma Oliva.

E continua: «Si comincia con i corsi di attività motoria per i bambini i quali successivamente potranno scegliere a quale disciplina applicarsi».

Nel volley vi sono per il settore maschile due compagini under 14 e under 16 guidate rispettivamente da Daniele Folador, Camillo Boano e Luciano Picasso.

Per la categoria femminile le squadre sono tre: under 16, under 18 e serie D che hanno come tecnici Vincenzo Rondinelli, Raffaella Giberti e Mario Contalbi. In più c'è il mini volley per i più piccoli con allenatori Isef ancora da definirsi.

Il fiore all'occhiello è ovviamente la formazione femminile di serie D che negli ultimi due anni ha mancato di un soffio la promozione in C.

Il basket rappresenta per la Futura una acquisizione recentissima: la seniores femminile, il cui coach è Massimo Pettenuzzo, infatti è l'ex Astense Inelpi e prenderà parte al torneo organizzato dalla Federbasket. Ci sarà anche una juniores che sarà condotta da Filippo Cornero e Francia Fabio. E' in allestimento una scuola di basket femminile e maschile diretta da Luca D'Andrea e Massimo Pettenuzzo.

Il ping pong, dopo la fusione tra il Tennis tavolo Asti e il Futura, ha ingrossato le sue file: due le squadre che militano nel campionato di serie D2 e una in quello di D3.

«Organizzeremo poi sei o sette uscite invernali in montagna riservate oltre ai figli anche a genitori e amici e prezzi molto bassi in cui si faranno dei corsi di sci», conclude Carlo Oliva.

Questo l'organigramma del Pgs Futura Asti. Presidente: Pier Luigi Crescio; vicepresidenti: don Gabriele Miglietta e Carlo Oliva; direttori sportivi: Agostino Tosques e Fabrizio Crescio. Consiglieri: Giuseppe Mazzarisi e Luciano Picasso; segretaria: Silvia Ravina; tesoriere: Cristina Minosso. Delle varie discipline sportive si occupano in qualità di direttori tecnici: Vincenzo Rondinelli per il volley; Massimo Pettenuzzo per il basket; Alessandro Solaro per il tennis tavolo e infine per lo sci Ilario Maroni.

Enzo Armando

Roberto Demarie, 14 anni il più veloce degli astigiani

Roberto Demarie grande promessa astigiana della velocità

ASTI. E' sicuramente il personaggio emergente dell'atletica leggera astigiana. Quest'anno ha vinto tutto ciò che c'era da vincere nella categoria, salendo ripetutamente alla ribalta a livello nazionale. E' Roberto Demarie, classe 1979, il velocista «cadetto» della Virtus Cassa di Risparmio che quest'anno ha vinto sulla distanza degli 80 piani prima il titolo italiano Libertas, quindi i Giochi della gioventù e infine il titolo italiano assoluto di categoria.

E non poteva quindi che essere lui il vincitore del Criterium nazionale «cadetti» sugli 80 piani, manifestazione di livello nazionale cui partecipano le rappresentative di tutte le regioni: le gare a Montecatini Terme. Demarie seguito in pista dagli allenatori astigiani Piercarlo Molinaris e Roberto Amerio, è stato imposto sugli 80 il nuovo personale di 9"48 ad un soffio dal provinciale Massimiliano Lazzarato (Virtus Unimorando) fermo a 9"2.

Demarie è stato anche protagonista nella staffetta piemontese 4x100 trascinata alla vittoria con il tempo di 47"02.

Ma un risultato di grande valore lo ha ottenuto anche un altro giovane della Virtus Cassa di Risparmio: Paolo Stroppiana, convocato in rappresentativa per il triplo allievi under 15, capace di migliorare il proprio personale di ben 70 centimetri: si è classificato al terzo posto con 12,84.

Sia pur senza salire sul podio, hanno concluso le proprie gare in modo stupendo anche gli altri astigiani convocati per il criterium: sono quattro giovani promesse appartenenti alla Vittorio Alfieri tra le quali ha sicuramente brillato Gianmarco Lombardi, convocato per il martello allievi under 15 e giunto sesto con il nuovo personale di 44.08 (ben 5 metri di miglioramento). Lombardi ha così strappato al compagno di squadra Emiliano Russo la miglior prestazione provinciale under 15.

Ma proprio Russo è stato un altro tra i protagonisti di Montecatini: ottavo sul disco con un lancio a 32,80 (con un nullo superiore ai 34 metri); Annalisa Maggiorotto è classificata 12ª nel disco con un personale di 24,96, contribuendo in frazione al nono posto della staffetta 4x100 piemontese.

Diciassettesimo nel martello cadetti Andrea Silliano portacolori dell'Alfieri capace di un lancio di 18,56.

[r. a.]

Stagione al termine

Il Camerano alle finali nazionali di C

ASTI. Sabato 16 ottobre e domenica 17 il Camerano parteciperà, in rappresentanza del Piemonte, alle finali nazionali di serie C di tamburello, che si terranno sullo sferisterio di Capriano del Colle dove incontrerà subito il Solferino e, poi, nell'ordine, il Golosine Mantova ed il Faenza. La compagine astigiana, allenata da Lorenzo Cortese, sarà in campo con Cassullo, Politto, Curto, Baldissin, Pastrone, Boracco.

Chirio Asti, Revigliasco A e Cisttino Settima, classificandosi ai primi tre posti del girone A dei play-off di qualificazione, hanno raggiunto il traguardo della B interprovinciale, in cui militeranno nella prossima stagione agonistica. Per il girone B è ancora quasi tutto da decidere. Ad una giornata dal termine soltanto l'Antignano ha la certezza della qualificazione; per Ciabot Cal Ianetto, Milanese Callianetto e Corrina è tutto da decidere. Questi scontri diretti si terranno sabato 16 e domenica, con inizio alle 14,30.

[bru. m.]

SPORT FLASH

SCI

Sono aperti i corsi organizzati dalla Mi-Be di Nizza

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di tennis organizzati dalla Mi-Be, la società che gestisce la piscina comunale di Nizza), che si terranno nella palestra della scuola media in piazza Dal Pozzo. L'orario per informazioni ed iscrizioni è il seguente: dalle 18 alle 20, tutti i giorni.

SCI

Gite e lezioni al Sestriere con la polisportiva

Riprende l'attività dello sci club Don Bosco, con i corsi e le gite domenicali in programma al Sestriere, organizzati dalla polisportiva giovanile salesiana. Si inizieno anche i corsi di ginnastica presciistica. Per informazioni, rivolgersi alla sede sociale della polisportiva giovanile salesiana, in corso Dante, telefonando al numero 41.06.58, nei giorni di domenica, dalle 10 alle 12, e di giovedì dalle 21 alle 22,30.

GINNASTICA RITMICA

Da ottobre a giugno a Nizza corsi per ragazzi

La società di ginnastica ritmica di Nizza da ottobre a giugno promuove dei corsi per le ragazze dai 5 ai 16 anni, gestiti da istruttori federali. Le lezioni, che si terranno nella palestra comunale, s'inizieranno il 21 ottobre alle 17,30 e nella [illegible] sarà possibile iscrivere le nuove allieve. Per informazioni sull'iniziativa telefonare al 72.14.81.

PALESTRE

Aperta alle società la palestra di regione Goreglia

La palestra comunale di regione Goreglia (accanto alla piscina di Nizza), è aperta alle società e privati che ne faranno richiesta. L'assessorato allo Sport del Comune ha comunicato infatti che il locale sarà a disposizione degli sportivi nicesi tutti i giorni dalle 14 alle 24 e la domenica dalle 8 alle 24. Le società interessate ad utilizzare l'impianto cittadino possono telefonare (tutti i giorni dopo le 18) ai seguenti numeri: 72.65.19 72.60.00 21.88.08.

MOSTRA BENEFICA

Quadri d'Autore

(DA INVESTIMENTO)

presentata da PADRI [illegible]
Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA
pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO

Sabato 16 e domenica 17 ottobre 1993

Presso il Centro Culturale S. Secondo
Via G. Carducci, 24

ASTI

Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello stesso tempo tanto bene.

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dali, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, B. Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, Manzù, F. Gentilini, U. Nespolo, F. Galli, M. Cascella, O. Masi, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Mongatti, G. De Chirico, Borghese, Schiffano ed altre firme.

OLII E ACQUARELLI: G. Campese, E. Rosati, Migneco, O. Tamburi, Schiffano, A. Fumagalli, D. Stella, G. Casati (Miniature), R. Guttuso, P. Carraresi, V. Bertelli, G. Malfanti, L. Ranucci, C. Nardulli, P. Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, J. Ledda, Franzosini, Guidi, Borghese ed altre firme di fama nazionale.

ORARIO: [illegible] - 19,30
Domenica [illegible] 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30

[illegible] LIBERO

EUROPA DISCOUNT

RICERCA

Assistenti responsabile del punto vendita e cassiere part-time

PER CANELLI E LA PROVINCIA DI ASTI

I candidati avranno tra i 18 e i 30 [illegible] formazione [illegible] fatta dall'azienda. E' richiesta disponibilità immediata, possibilità di avanzamento.

Spedire lettera manoscritta, curriculum [illegible] a:
EUROPA DISCOUNT Via U. La Malfa, 3 - [illegible] CERNUSCO [illegible] - MILANO.

CEDESI ATTIVITA'

SURGELATI

OTTIMO INCASSO DIMOSTRABILE

TRATTATIVE IN LOCO

TEL. 0141/598474

AFFITTASI capannone [illegible] industriale
Circa mq 4000 frazionabile con uffici vicinanze
Nizza Monferrato
Rivolgersi [illegible] **0141/74.388**

AVIS

ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

C.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

OPERAZIONE COMPLEANNO

IERI LA COOP DI ASTI HA PREMIATO CON UN

BUONO SPESA DA 500.000 LIRE

LA SIGNORA **ELIDE GRANA** - Via Pavese 17 - ASTI

CHI SARA' IL VINCITORE DI OGGI?

coop LA COOP SEI TU.

LA COOP DI ASTI E' IN CORSO ALESSANDRIA N.1

Nuovi impianti e tecnologie avanzate consentono risparmi ai cuneesi

Più caldo con meno spesa

I maggiori vantaggi economici si ottengono con bruciatori individuali. L'installazione non richiede opere murarie. Possibile regolare tutte le funzioni con comandi a distanza

I [illegible] completando in questi giorni i controlli e gli interventi di manutenzione sugli impianti [illegible] riscaldamento. Aziende specializzate assicurano il rifornimento a domicilio anche per chi usa bruciatori a gas

CUNEO. Il freddo di questi giorni ha anticipato l'accensione degli impianti [illegible] riscaldamento domestici. Concluse tutte le operazioni di controllo e di pulizia, le caldaie sono tornate in funzione dopo la parentesi estiva. I magazzini specializzati nella vendita di materiale per il riscaldamento offrono una vasta gamma di articoli e tutte le novità relative alla stagione invernale 1993/94.

A Cuneo, in località Madonna dell'Olmo, ha sede uno [illegible] più importanti centri di vendita del settore, il magazzino «Idroterm».

«La nostra ditta - spiegano i responsabili - è stata fondata nel 1972 come azienda specializzata nella commercializzazione all'ingrosso di materiale idrotermosanitario. Dopo breve tempo è stata rivolta anche una particolare attenzione al mercato dell'utente privato, con lo sviluppo del settore "arredobagno", nel senso più completo del termine. Nel corso degli anni, la "Idroterm" ha potuto crescere ed acquisire [illegible] posizione di leadership di mercato, privilegiando la qualità, la serietà e la diversificazione dei prodotti, tutto al fine di poter offrire un [illegible] sempre più all'avanguardia e in sintonia con le esigenze del settore».

«Oggi - conclude la direzione dell'Idrotram - abbiamo messo a disposizione della clientela le due moderne ed attrezzate show-room "Idea" di Alba e Cuneo, più una capiente [illegible] organizzata sede a Madonna dell'Olmo, dove trova spazio il materiale da riscaldamento, quello sanitario, i pavimenti e rivestimenti».

Sempre nel settore del riscaldamento da alcuni anni opera nel Comune di Valgrana, piccolo centro nelle vicinanze di Caraglio, la ditta «Ribero Valter», specializzata nel commercio di materiale termoidraulico. La sede di vendita è stata allestita nel centro del paese, in [illegible] Roma 24. Nel salone commerciale sono esposti una gran numero di articoli per tutti i lavori idraulici, rubinetterie, caldaie, termocucine, radiatori, ceramiche. Il negozio è aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 dalle 14 alle 18 e al sabato mattina. La vendita dei prodotti viene effettuata sia all'ingrosso sia al minuto. Per informazioni telefonare allo 0171/98261.

Negli ultimi [illegible] è notevolmente aumentato anche l'uso del gas per il riscaldamento domestico. La ditta «Piumetti rag. Guglielmo» di Fossano, via Ceresolla 3, concessionario «Agipgas» e «Kerosugipa», offre ai clienti una vasto servizio distribuzione.

«Siamo in grado - dicono gli addetti - di effettuare consegne, in tutta la provincia, di gas liquido, in bombole e sfuso. I nostri uffici sono a disposizione dei clienti tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 8 alle 12, dalle 14,30 alle 18,30. Per qualsiasi ordinazione rivolgersi allo 0172/691186».

Vere novità nel settore del riscaldamento a gas è rappresentata dalla nuova serie di generatori d'aria calda tipo «Robura».

«I vantaggi economici dei radiatori a gas - spiega un operatore del settore - derivano da una serie di fattori: [illegible] vantaggio [illegible] gas quale combustibile rende di più nel rapporto costo/calorie erogate; l'impianto non richiede opere murarie significative, nè centrale termica, nè canna fumaria; si paga il metano solo quando lo si usa. Inoltre lo scambio termico aria-aria taglia tempi e costi. Ovviamente niente tubazioni per l'acqua, niente rotture per il gelo, niente dispersioni termiche. Ogni radiatore trasmette calore all'ambiente circostante praticamente da subito, con risparmio netto di combustibile. Il tempo [illegible] attesa che intercorre [illegible] l'accensione e il piacere di sentire arrivare il tepore è di pochi secondi».

La «Beretta» ha invece presentato [illegible] nuovo tipo di caldaia: la «Meteo», progettata e costruita per essere installata all'esterno.

«Le dimensioni contenute, soprattutto la profondità, soli 25 cm - dicono i venditori - fa sì che "Meteo" possa essere sistemata su balconi o terrazzi, senza intralciare. L'apparecchiatura non necessita di protezioni in muratura [illegible] cassonetti, è costruita per durare nel tempo con materiali contro l'ossidazione e gli agenti atmosferici. Per l'installazione basta il normale collegamento al camino ed ai raccordi per l'acqua per avere, subito, tanto calore e tanta acqua calda. Quando avrete sistemato la caldaia "Meteo" sul vostro balcone non dovrete più preoccuparvi di dover uscire al freddo per accenderla o regolarla: l'installatore avrà già provveduto a collegare il comando a distanza in grado di ordinare tutte [illegible] funzioni dall'interno: accensione, spegnimento, regolazione della temperatura del riscaldamento [illegible] dell'acqua. La caldaia è costruita in tre modelli ed è distribuita attraverso rivenditori su tutto [illegible] territorio nazionale». [c. g.]

CALDAIE a GAS, GASOLIO, LEGNA
RADIATORI in GHISA, ACCIAIO, ALLUMINIO
VENTILCONVETTORI
SISTEMI CONTROLLO ■ REGOLAZIONE CALORE
PANNELLI RADIANTI .AEROTERMI

meglio da:
IDROTERM
Ingrosso e Dettaglio
[illegible] - CUNEO
Via [illegible]SSO,15 - TEL.0171.411633 ra - Fax 412778

IDROCENTRO
Forniture per impianti di
RISCALDAMENTO
E
CONDIZIONAMENTO

Magazzini e sale mostre a:

Torre S. Giorgio - S.S. Saluzzo-Torino km 7
Tel. (0172) 96.231

Fossano - via Torino, 14
Tel. (0172) 69.37.40

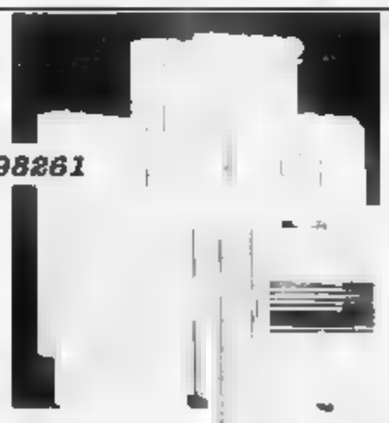
Mondovì - via Langhe, 29F
Tel. (0174) 55.23.73

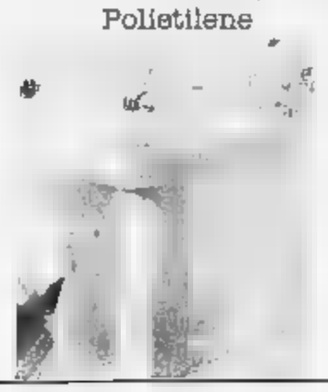
Concessionario:
Caldaie ■ scaldabagni a gas
e.l.m. leblanc
VALGRANA - Via Roma, 24 - Tel. 98261

RIBERO WALTER

Forniture termosanitarie

Caldaie a gas, gasolio ■ legna - Termocucine
Apparecchiature per gas e gasolio
Valvolame, Raccorderie - Tubi rame
Polietilene





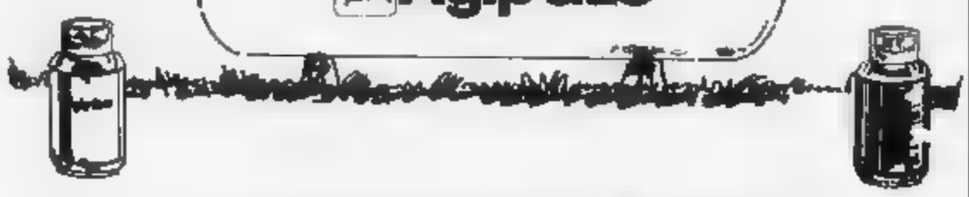
Rubinetterie

Sanitari

Arredamenti bagno

ARRIVA L'ENERGIA

AgipGas



CONCESSIONARIA **Rag. GUGLIELMO PIUMETTI** FOSSANO
Via Ceresolla, [illegible] - Tel. 0172/691186

Gas liquido in piccoli serbatoi per le [illegible] - industria - agricoltura produzione acqua calda, riscaldamento, cucine.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 15 Ottobre 1993 — 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
data systems
PERSONAL COMPUTER

Sopralluogo della commissione Lavori Pubblici del Senato ad Alba e Limone

Oggi consulto per la Cuneo-Asti

Il presidente della Provincia Quaglia stasera consegnerà ai parlamentari un dossier sulle carenze della rete viaria nella «Granda». Ieri riunione a Palazzo Chigi per il parere di impatto ambientale

CUNEO. Dopo decenni di disinteresse, Roma sembra essersi improvvisamente accorta dell'isolamento della «Granda». Stamane dalla capitale arriveranno a Cuneo i rappresentanti della commissione Lavori pubblici del Senato, per un sopralluogo sul tracciato della autostrada-superstrada che dovrebbe collegare Cuneo con Asti. Ma anche la presidenza del Consiglio è tornata a occuparsi dei destini stradali di delle province più periferiche d'Italia. L'altro giorno a Palazzo Chigi si sono riuniti sei ingegneri e hanno deciso di tornare «di persona» a vedere la zona in cui dovrebbe essere costruita la nuova arteria, per la quale manca il parere della Commissione di valutazione d'impatto ambientale.

La commissione del Senato è composta da nove parlamentari: a fare gli onori di casa sarà il liberale Giacomo Faire, eletto nell'Albese. Il gruppo partirà oggi alle 8 da Savona e percorrerà l'autostrada fino al casello di Marene, con brevi soste ai cantieri per i lavori di raddoppio. Dopo una tappa a Bra, è prevista una riunione nel municipio di Alba, alle 10, con i sindaci della zona. Intermezzo gastronomico a Verduno, all'ora di pranzo, e partenza alle 15, per Limone e il tunnel del Colle di Tenda, percorrendo la statale 231 e la statale 20. Di ritorno, alle 17,30 a Limone, nuova riunione in municipio, con i sindaci della Valle Vermenagna. Alle 18,30 incontro in Provincia a Cuneo, con altri amministratori: il presidente Giovanni Quaglia consegnerà ai parlamentari un dossier sulla situazione della viabilità nella «Granda». Domani la commissione senatoriale raggiungerà - dopo una visita alla abbazia di Staffarda - Pinerolo, per incontri con altri amministratori locali (che solleciteranno lavori sulla statale per il Sestriere).

Ieri a Palazzo Chigi si sono riuniti a consulto sulla Cuneo-Asti anche gli ingegneri Giraudi e Franciolli (della Setap), Marzi (Anas), Vassallo (Provincia di Cuneo), Bianchi (Torino-Savona), Galletta (ministero dell'Ambiente). Faranno insieme un sopralluogo a Cuneo il 22 ottobre. Intanto il ministro dei Trasporti Raffaele Costa ha confermato che se la commissione Via non darà il parere sul progetto della Cuneo-Asti, è pronto a rassegnare le dimissioni in segno di protesta. [m. bo.]

La protesta a Castagnito per sollecitare la costruzione della superstrada

«Pericoli sulla statale 20 da Ceva al Colle di Nava»

CUNEO. Il comitato tecnico per la viabilità provinciale (erano presenti, tra gli altri, il comandante della Polizia stradale - che lo coordina -, rappresentanti dell'Anas, dei Comuni di Roccavione, Robilante, della Comunità montana Alta Valle Tanaro, Mongia e Cevetta, della Provincia, della Prefettura, delle forze dell'ordine, dell'Aci), ha discusso ieri mattina richieste di interventi urgenti in alcune delle principali arterie del Cuneese. Lavori non più rinviabili.

Il comitato ha preso in esame l'appello lanciato dai sindaci di Ormea, Garessio, Viola, Bagnasco, Nucetto, Ceva, e Lesegno, che sollecitano «lavori indispensabili a garantire la sicurezza delle migliaia di automobilisti che, per ragioni di turismo o lavoro, percorrono ogni giorno la statale 28 in condizioni disagiate».

Tra le altre situazioni di emergenza nella provincia, sono state sottolineate le carenze della statale 564 Cuneo-Mondovì e della statale 20, in particolare per il ritardo nella realizzazione delle varianti di Roccavione e Robilante.

[r. c.]

IL PRIMO ANNO DI GIURISPRUDENZA

Troppi iscritti a Cuneo
Si cerca una nuova sede

Dalla prossima settimana le lezioni forse si terranno nell'ex chiesa di San Francesco: ci sono infatti cinquanta matricole più del previsto e il salone dello Iacp non è sufficiente ad accogliere tutti gli studenti. Ogni giorno gli iscritti devono fare lunghe code per conquistarsi il posto. A PAGINA 40

Maxi-operazione (impiegati cento uomini) l'altra notte dal Cerialdo di Cuneo allo scalo di Levaldigi

Via dal supercarcere 60 boss della mafia

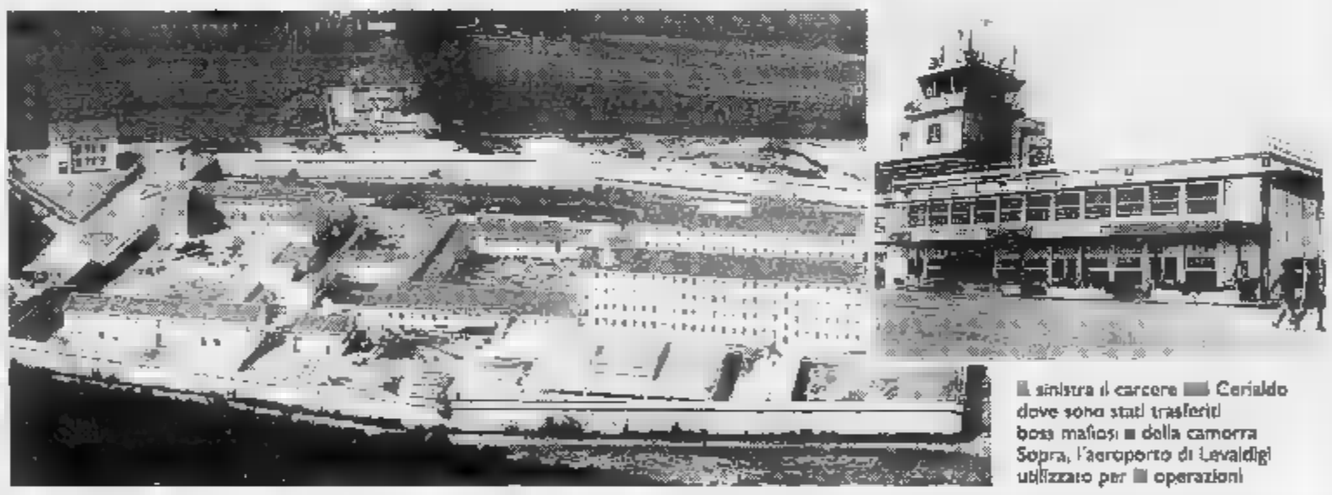
Utilizzati elicotteri dei carabinieri, velivoli dell'Aeronautica militare, squadre speciali e unità cinofile. Presidiati strade e viadotti I detenuti sono stati destinati agli istituti di reclusione di Spoleto e Ascoli Piceno. Totale riserbo sui nuovi «arrivi» nel capoluogo

CUNEO. Cento uomini, elicotteri, unità cinofile, aerei militari e squadre speciali. Per due giorni i carabinieri del Cuneese sono stati impegnati nel trasferimento di sessanta detenuti dal del Cerialdo all'aeroporto di Levaldigi, destinati agli istituti di reclusione, di massima sicurezza, di Spoleto o Ascoli Piceno.

L'operazione è scattata nella notte fra martedì e mercoledì. Sui dettagli le forze dell'ordine mantengono il più stretto riserbo. Intorno alle 1, al cancello del Cerialdo, giunti una decina di cellulari dei carabinieri. Gli agenti della polizia penitenziaria hanno fatto salire i primi detenuti (boss mafiosi, della camorra e 'ndranghetà) che sono stati condotti all'aeroporto di Levaldigi. Avrebbero lasciato Cuneo «pezzi da novanta» come Nuvoletta, Argenti e Gionta.

I furgoni blindati sono stati scortati da auto di servizio e vetture civetta. Lungo la strada Cuneo e l'unico aeroporto della «Granda» è stato presidiato in ogni punto: militari in pattuglia agli incroci, nei centri abitati e nelle zone di campagna e controlli sotto i ponti. Ad attendere i super detenuti sulla pista di Levaldigi c'erano tre aerei dell'aeronautica, diretti a Roma.

Tutte le fasi sono state seguite da elicotteri dei carabinieri abilitati al volo notturno. Contemporaneamente ai trasferimenti a Levaldigi, sono giunti altri veicoli militari con a bordo sessanta detenuti destinati al Cerialdo. Non è stato reso noto l'elenco dei nuovi arrivi. E' probabile siano capi della criminalità organizzata, ritenuti i mandanti o i principali responsabili di alcune stragi e attentati nel Sud. L'operazione si è conclusa la notte successiva. [r. s.]


A sinistra il carcere del Cerialdo dove sono stati trasferiti boss mafiosi e della camorra. Sopra, l'aeroporto di Levaldigi utilizzato per le operazioni

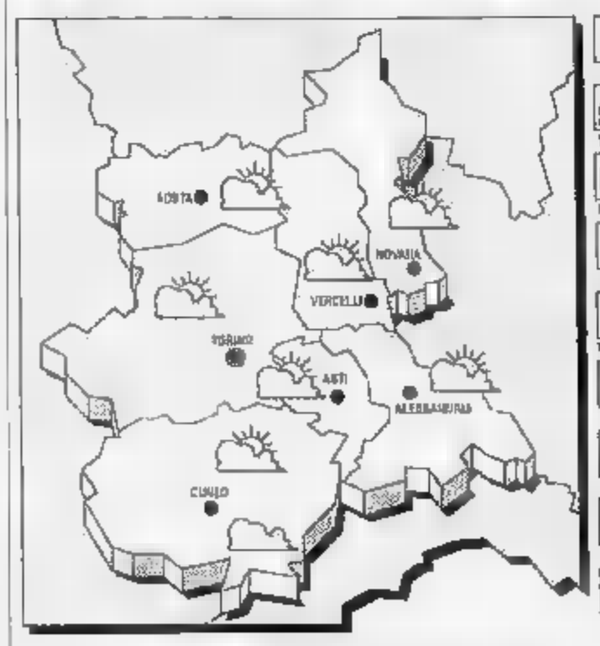
LIMONE

Da lunedì prossimo

Il Tenda sarà chiuso di notte

LIMONE. Sono previsti nuovi disagi per gli utenti della galleria del Tenda, che per motivi di lavoro sono costretti a utilizzarla di notte. L'Anas ha comunicato alle prefetture che il tunnel resterà chiuso lunedì 18 al 25 ottobre, dalle 21 alle 6. Per evitare problemi maggiori, il provvedimento sarà sospeso durante i weekend e la circolazione dei veicoli sarà regolare sabato e domenica.

Non sono state comunicate precisioni le ragioni della chiusura, ma probabilmente si tratta dei periodici interventi previsti per la manutenzione della galleria. Intanto nel tratto della statale compreso tra l'abitato di Limone e il Colle continuano i lavori. Si tratta di opere per la sistemazione e la messa in sicurezza della strada. L'ultima chiusura risale a circa un mese fa, quando abbondanti e violente piogge hanno causato il crollo di un ponte e altri gravi danni sul versante francese. [r. c.]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con sporadiche precipitazioni, probabili foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali
DEL TEMPO. Condizioni di variabilità addensamenti temporaneamente intensi associati a piovaschi

LE TEMPERATURE
IERI A
Max: 24; min: 9; media: 14
UN ANNO FA
Max: ; min: 14; media: 18
TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 21; Novara 18; Alessandria ; Aosta 16; Asti ; Vercelli 18

Protesta sindacale

«Gli uffici della polizia non vanno bene»

MONDOVI'. La sistemazione del nucleo interforze all'interno del palazzo di Giustizia ha scatenato le proteste del «Siulp» (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia) che ha inviato una lettera di protesta alla Procura generale di Torino, al prefetto, al presidente del tribunale di Mondovì, al procuratore della Repubblica e al questore. La sede del nucleo «interforze» è al secondo piano interrato del palazzo di giustizia e ospita un funzionario e un agente di polizia, oltre a un brigadiere della Guardia di Finanza, utilizzati dalla Procura per inchieste importanti come quella che ha portato agli avvisi di garanzia per l'indagine sui cantieri a palazzo di Giustizia.

«Come organo preposto alla difesa dei diritti dei lavoratori di polizia - si legge nel comunicato del Siulp - non possiamo esimerci dal segnalare in quali condizioni logistiche è relegato l'aliquota della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza». [l. f.]

DAL 1920 **ABBIGLIAMENTO E CALZATURE**
DEGIOVANNI
propone le nuove collezioni autunno - inverno 1993/94

Allegri
Agnona
Arfango
Armani Jeans
Barbour
Baroni
Brooksfield
Daks
Drake's
E. Zegna

Guy Rover
Hilton
Isaia
Leonard
Longhi
Loro Piana
Robert Friedman
Sax
Schnelders
Svevo

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - BUSCA (CN) - Tel. 0171 945.233

Il salone Iacp non è sufficiente ad accogliere tutti gli studenti

Giurisprudenza, troppi iscritti

Dalla prossima settimana le lezioni forse si terranno nell'ex chiesa di San Francesco
Cinquanta matricole più del previsto: ogni giorno code di ore per conquistare il posto

Il docente universitario Gustavo Zagrebelsky e la «matricola» Stefania Bergia

CUNEO. Crisi da successo per l'Università a Cuneo: i primi quattro giorni di lezione del primo anno di Giurisprudenza, oltre 230 studenti hanno preso d'assalto la sala Iacp di via Amedeo Rossi, che secondo le previsioni avrebbe dovuta essere sufficiente a ospitare tutti gli iscritti a Legge.

Così i corsi, forse già alla fine della prossima settimana, si sposteranno in un'altra sede. Il sindaco Giuseppe Menardi non ha dubbi: i ragazzi seguiranno le lezioni nell'ex-chiesa di San Francesco. Ieri mattina i responsabili dell'ufficio tecnico del Comune hanno già fatto un primo sopralluogo ed entro un paio di giorni prepareranno la pianta per l'adeguamento alle norme antincendio. «Abbiamo vinto una scommessa alla quale pochi credevano - spiega Menardi -: a giugno in Consiglio comunale molti colleghi mi rimproveravano di voler fare "il passo più lungo della gamba". Abbiamo superato ogni aspettativa. Il successo di giurisprudenza favorirà la crescita culturale della città ed è la miglior pubblicità per nuovi corsi universitari, già a partire dal prossimo anno».

L'altro pomeriggio alle 15, un'ora prima dell'inizio dei corsi, in via Amedeo Rossi, dietro alla piazza del Foro Boario, erano già oltre cinquanta i ragazzi in attesa di entrare nel salone Iacp. «E' una situazione che si ripete da martedì, quando è iniziato l'anno accademico - spiega Stefania Bergia, una delle studentesse del primo anno di legge -. Ho scelto questa facoltà per convinzione. Certo poter frequentare le lezioni a Cuneo è un vantaggio rispetto agli altri corsi». Dello stesso parere Alessandro Tallone: «E' comodo - dice - non dover raggiungere Torino o perdere quasi tre ore fra andata e ritorno da casa a Palazzo nuovo».

Dal primo giorno gli studenti si organizzano per conquistare i posti: «Per trovare una poltroncina libera - spiega Luisa Bertola - arriviamo anche un'ora prima dell'inizio delle lezioni. Poi, all'apertura del portone c'è la ressa a trovare una sistemazione. In ogni occasione c'è il tutto esaurito. Sono una cinquantina gli studenti costretti ad ascoltare le relazioni dei docenti in piedi o seduti per terra».

Il cambiamento di sede è giustificato dal numero degli iscritti: 230 giovani provenienti in maggioranza dalla «Granda», ma non pochi casi di ragazzi di Torino, Cairo-Montenotte, Savona, Cengio.

«Stiamo studiando un piano per riuscire a trasferire le lezioni già nei prossimi giorni - precisa Menardi -: non sarà possibile subito utilizzare la chiesa di San Francesco è probabile la soluzione provvisoria della sala del cinema Monviso. Per la disponibilità dell'ex-chiesa vicino al museo attendiamo il sì definivo della Sovrintendenza per le Belle Arti e il sopralluogo dei vigili del fuoco».

Insegnare a Cuneo piace a Gustavo Zagrebelsky, docente di diritto costituzionale: «I corsi in provincia - spiega Zagrebelsky - sono indispensabili per decongestionare Palazzo Nuovo e la sede di Torino. Certo una sola non è sufficiente per l'università: occorrono strutture come biblioteche, sale di consultazione e studio. Con il decentramento universitario si contra anche l'obiettivo della valorizzazione delle piccole città, dove la cultura trova tranquillità e calma».

Fra i servizi legati all'Università, il Comune ha trasformato la sala delle colonne di via Santa Maria in centro riservato agli studenti.

«Stiamo lavorando - conclude il primo cittadino - per riuscire a portare nuovi corsi: l'obiettivo rimane Scienze. L'associazione per lo sviluppo culturale, cui hanno aderito enti e imprese privato, è impegnata a trovare locali e laboratori. L'esperienza di legge fa bene sperare. Cuneo, per la sua vicinanza con la Francia, ha tutte le carte in regola per candidarsi a centro culturale di livello internazionale».

Gianpaolo Marro

Il numero degli iscritti al primo anno della facoltà di Legge supera di molto le previsioni. Nel salone messo a disposizione dall'Istituto autonomo per le case popolari di Cuneo decine di studenti sono costretti ad assistere alle lezioni in piedi o seduti per terra

GRANDE CUNEO

VALDIERI

Diploma europeo per il Parco dell'Argentera

Domani, alle 10, alle Terme di Valdieri, prenderà il via la manifestazione per la consegna del diploma europeo al Parco naturale dell'Argentera. Il programma prevede alle 10,30 la proiezione di audiovisivi su «Gipeti senza frontiere» e «Toumbarun I casi di village». Alle 11 consegna del riconoscimento. Alle 16 canti di montagna e alle 21 festa occitana con i «Lou Dalfin».

CORSI

In palestra s'impara lo scherma

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di scherma organizzati dal circolo schermistico di Cuneo, che si terranno nella palestra dell'istituto segretarie d'azienda, in corso IV Novembre. Per informazioni telefonare allo 0171/693104 o 693105.

SAN DAMIANO

Un'area espositiva in Val Maira

Sabato 23 ottobre, alle 14,30 si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valle Maira. In discussione l'accordo con il Comune di Dronero per l'allestimento di un'area attrezzata ed espositiva e la variante al piano regolatore nel Comune di San Damiano.

[illegible]

In Comune oggi servizi ridotti

Oggi, in occasione dello sciopero nazionale, indetto dalla Cisnal, in Comune a Cuneo saranno garantiti soltanto i servizi di stato civile, polizia municipale, case di riposo e acquedotto.

[illegible]

Alla scoperta del cielo stellato

Domani e domenica al rifugio per la pace e l'Europa al Colle della Maddalena, in Alta Valle Stura, si terrà un corso di introduzione alla conoscenza del cielo stellato. L'iniziativa è indetta dalle Acli. Per le iscrizioni rivolgersi agli uffici di piazza Virginio 13 a Cuneo, 0171/692677.

Ieri poco prima di mezzogiorno un incendio nella sala dei computer: gravi danni

Fiamme alla redazione «La Stampa»

Immediato intervento di due squadre di vigili del fuoco. Con scale e maschere antigas raggiunto il primo piano della sede provinciale in via XX Settembre. L'aiuto della Sip: ripristinati i collegamenti telematici con Torino

CUNEO. Ore 11,50: fumo e odore acre escono dal locale dove si trovano le apparecchiature per la trasmissione elettronica del giornale. In pochi attimi tutte le stanze della Redazione di Cuneo si riempiono di caligine, l'aria diventa irrespirabile.

Tutti corrono giù dalle scale. Un giornalista dà l'allarme col telefonino ai vigili del fuoco; un altro suona i campanelli del citofono di tutti gli alloggi del condominio: «Scendete subito in strada; c'è un incendio al primo piano, negli uffici della "Stampa"».

Sei-sette minuti dopo arrivano due squadre di pompieri. Dalla veranda che si affaccia sul cortile alle spalle di piazza Europa si alzano fiamme e una colonna di fumo. I vigili indossano maschere antigas e salgono con l'autoscala su un balcone in via XX Settembre. Fanno strada con un idrante e spengono l'incendio.

Intervengono anche carabinieri, polizia, periti dei vigili. Arrivano gli uomini dell'Italgas (fra le cause del rogo si sospetta una fuga di metano) che tornano nel pomeriggio per nuovi, più approfonditi controlli.

Intanto da Torino giungono squadre della Manutenzione elettronica, Telecomunicazioni, Sistemi e Intendenza «La Stampa».

Grazie anche ai tecnici della Sip, vengono ripristinati i collegamenti telematici con la Redazione centrale, su linee di emergenza.

Ore 17,30: i computer dei giornalisti sono di nuovo in funzione, testi e titoli delle pagine di Cuneo possono essere trasmessi a Torino. **[r. c.]**

Carabinieri e periti dei vigili del fuoco durante il sopralluogo nello stabile che ospita la redazione (foto Alfonso)

DRONERO

Servizio gratuito

In biblioteca «audiolibri» per i ciechi

DRONERO. La biblioteca civica, in collaborazione con le «Biblioteche civiche e raccolte storiche di Torino», ha istituito un servizio per la distribuzione di «audiolibri». L'iniziativa fa parte di un progetto regionale varato per favorire l'integrazione scolastica, la formazione professionale e l'aggiornamento culturale dei non vedenti. Sono attualmente a disposizione circa tremilacinquecento titoli, suddivisi in diverse sezioni: narrativa, saggistica, letteratura, filosofia, scienze, linguistica, arte, giochi, sport, storia, geografia, ecc.

«Chi intende usufruire di questo servizio - spiegano i responsabili della biblioteca dronerese - deve rivolgersi al nostro ufficio in via Valmala 9, dove sono a disposizione due cataloghi-indice. L'audiocassetta sarà consegnata all'utente entro una settimana dal giorno della presentazione della richiesta. Il servizio è completamente gratuito». Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/918834. **[c. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un ringraziamento all'«équipe del cuore»

Sono stato colpito da infarto il 12 settembre. Portato al Pronto soccorso del «Santa Croce» e poi destinato al reparto Terapia intensiva unità coronarica, sono stato dimesso dopo due settimane. Gradirei ringraziare il medico e il personale del Pronto soccorso, tutta l'équipe dell'Utic (dal primario alle allieve infermiere) e del laboratorio di emodinamica per la professionalità, competenza ed umanità di cui sono stato oggetto durante la mia degenza.

Giovanni Ghigliano, Cuneo

Centralino in tilt per un fulmine

In riferimento alla lettera pubblicata due settimane fa dal signor Cesare Mandrile di Cuneo, che lamentava il cattivo funzionamento del centralino dell'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile, desideriamo porgere le nostre scuse all'intera utenza ma, per dovere, informiamo che dal 28 settembre al 4 ottobre i telefoni avevano subito un guasto (probabilmente a causa di un fulmine). In quei giorni infatti funzionava male la segreteria automatica che entra in funzione in sostituzione del personale operatore. La ditta Italtel Telematica ha poi provveduto alla manutenzione: ovviamente il disagio è stato notevole anche per gli addetti ai lavori.

Dario Raviolo
Direttore provinciale della Motorizzazione, Cuneo

Mancano i paracarri sulla statale 22

Sulla statale 22, in particolare nel tratto tra San Rocco di Bernezzo e Confreria, mancano un buon numero di paracarri e ciò può causare seri incidenti, soprattutto per chi conosce poco questo tratto di strada.

L'altra sera pioveva a dirotto e solo all'ultimo momento ho evitato di uscire di strada. Possibile che l'Anas non sia ancora riuscita a provvedere alla sostituzione dei paracarri divelti alcuni mesi fa?

Lettera firmata, Dronero

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316.313 **Cri:** 441 744
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo:
Bra: 423.370; 42 01
Busca: 945 ;
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 698 111
Garessio: 81 083
La Morra: 50 116
Limone: 929.113, 92 132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772 555
Nella Belbo: 796 117
Peveragno: 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 47.000
Sammoriva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) /9
Usl di Alba 316316
Usl Borgo , 260 013
Usl Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (e resta aperta a date 22 alle 8 (e sarà abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel 692 334. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la regolare notturna chiamata dietro presentazione di ricette urgenti. **Alba:** *Piave*, Piave 20, tel. **Bra:** *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.08. **Fossano:** *Municipale* 1, via Roma tel. 50 Gasco, v. Quadrone 3, tel 42.425. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, c. Italia 56, tel. **Savigliano:** *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.76.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 313, **B.go S. Dalmazzo:** 269 333, **Ceva:** 710 03; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 45 444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222. **Ceva:** 711.52; **Saluzzo:** 421 15 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco: 69 62 45

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

MORTI. Arale Giuseppe, 80 anni (Savigliano), pensionato; Manno Giuseppe, 77 anni (Villafalletto), pensionato; Gili Giuseppe, anni (Racconigi), pensionato; Muratore Matilde, 80 anni (Villafalletto), pensionata; Rimondot Maria Margherita, 76 anni (Savigliano), pensionata. Panero Andrea, (residente a Savigliano), agricoltore, con Torrisi Laura, anni (residente a Savigliano), impiegata. Boretto Francesco, 29 (residente a Savigliano), impiegato, con Brero Marangela, anni (residente a Savigliano), insegnante; Bagnis Paolo, 24 anni (residente a Savigliano), operaio, con Basiglio Antonella, 24 anni, (residente a Mondovì), commessa; Gerbaudo Davide, 29 anni (residente a Savigliano), imprenditore, con Lasagna Lidia, 26 anni (residente a Fossano), commessa; Trombin Raffaele, 31 anni (residente a Mondovì), artigiano, Almar Simonetto, 26 anni (residente a Savigliano), impiegata; Cravero Francesco, 25 anni (residente a Savigliano), agente di commercio, Galvagno Emma, 24 anni (residente a Savigliano), impiegata; Lamberti Antonio, 36 anni (residente a Marene), operaio, con De Caro Lucia, 31 anni (residente a Bra), operaia. Sardo Giulio, 30 (residente a Dogliani), autotrasportatore, Sarzotti Angela, 25 anni (residente a Savigliano), apprendista; Valenti Filippo, 34 anni (residente a Savigliano), agente di commercio, con Costamagna Annamaria, anni (residente a Cherasco), sa; Montani Lorenzo, 37 anni (residente a Savigliano), impiegato, con Giacomello Daniela, 30 anni (residente a Fossano), analista chimico; Molfano Antonio, anni (residente a Trinità), impiegato, Perottino Fulvia, 25 anni (residente a Savigliano), impiegata

FOSSANO

NATI. Risso Anna; Perna Matteo; Molto Giulia. Bima Giorgia.
MORTI. Parassi Elena vedova Paglieri, 78 anni (Cardè), pensionata; Ferrero Lucia, 91 anni (Brieo Vogienna), pensionata; Comino Michele, 86 anni (Fossano), pensionato; Di Salvo Antonino, 90 anni (Fossano), pensionato; Pinciri Maria Gabriella Botta, 50 (Centallo), casalinga; Bunasco Maria, 87 anni (Fossano), pensionata; Pitra Giuseppe, 79 anni (Fossano), agricoltore
PUBBLICAZIONI MATRIMONIO. Anaudo Moreno Fulvio, 26 anni (Torino), assicuratore, con Muzelo Vanda, 24 anni (Fossano).

APPUNTAMENTI

SCUOLA

Come libro illustrato

Martedì, alle 16, nel salone della scuola media «Leonardo Da Vinci» di Cuneo, si terrà la secondo lezione del corso di aggiornamento «Leggere libro: istruzioni per l'uso». Lo scrittore Roberto Denti interrogherà l'illustratore Mario Gomboli su «Come nasce un libro illustrato». Per informazioni 0171 / 693593

SCIENTIFICO

Un volume di Oreste Pivetta

Venerdì 22 ottobre, nel salone del liceo scientifico «Peano» di Cuneo, sarà presentato il volume di Oreste Pivetta «Candido nord. Agi e disagi di provincia perbene».

[illegible]

Dibattito sulla pranoterapia

Martedì, alle 20,30, al «Villa Giulia club» di strada del Castello a Vernante, si terrà un dibattito sul tema: «Pranoterapia: pro e contro». Per informazioni telefonare allo 0171 / 926153

Mondovì teme di perdere il finanziamento di 4 miliardi per ritardi sul progetto

Funicolare, «questa è una beffa»

Nei documenti trasmessi alla Regione mancano ancora alcuni dati. I lavori dovrebbero cominciare entro il gennaio '94. La riapertura del collegamento a cremagliera sollecitata con una raccolta firme

MONDOVI'. «Per la funicolare siamo all'ennesima beffa e adesso i cittadini rischiano di perdere tutto». A lamentarsi è Sergio Bruno, consigliere [illegible] nale del gruppo Verde Indipendenti, che [illegible] anni ha [illegible] obiettivo la riapertura del collegamento a cremagliera fra i rioni Breo e Piazza. L'arrivo [illegible] monregalese Raffaele Costa al ministero dei Trasporti sembra[illegible] aver aperto uno spiraglio importante; nei giorni scorsi, invece, è arrivata dalla Regione la notizia che il progetto [illegible] va.

«E' incredibile, mancano documenti che un progettista [illegible] può dimenticare - spiega Bruno -; per allegare la [illegible] documentazione ci vuole tempo, ma noi ne abbiamo pochissimo. Costa non sarà ministro dei Trasporti [illegible] eterno e per avere i miliardi (circa quattro) necessari ad avviare i lavori dobbiamo ottenere un riesame del progetto entro il gennaio '94, [illegible] data che forse è troppo vicina».

Per dimostrare che i [illegible] galesi [illegible] favorevoli alla funicolare, è stata organizzata anche una raccolta firme che ha ottenuto centinaia di consensi. «Ma non è bastata neppure questa iniziativa - continua Sergio Bruno, che è consigliere di maggioranza -; l'assessore che doveva occuparsene ha perso un anno e in giunta [illegible] ne sono dimenticati. Poi, di prima avere l'approvazione per un progetto come questo, bisogna passare l'esame [illegible] molte commissioni inutili, è [illegible] follia».

La questione funicolare [illegible] bloccato sul nascere le eventua[illegible] trattative tra il gruppo Indipendente Verdi e la nuova maggioranza, per le quali sta lavorando [illegible] do. «Il documento che hanno proposto i rappresentanti dello scudo crociato - spiega Bruno -, non poteva avere [illegible] stra approvazione. E' una questione [illegible] coerenza, non [illegible] può difendere la funicolare e successivamente accettare [illegible] proposte dello stesso partito di quelli che l'hanno chiusa [illegible] che continuano aspramente a contestarla». [l. f.]

Gli abitanti di Mondovì attendono di riavere il collegamento tra Breo e Piazza

[illegible] Comune c'è «bagarre»

Ultimatum dei democristiani sulle proposte di coalizione

MONDOVI'. Ormai da molte settimane si parla del presunto cambio della maggioranza che governa la città. Tutto è partito da un documento presentato dai tredici democristiani per formare una nuova coalizione di governo. Alla proposta sembrava avessero aderito quattro liberali e l'indipendente di «Primavera '90» Ignazio Aimo, diventato subito candidato alla poltrona di primo cittadino, attualmente occupata da Michelangelo Giusta. L'unico nome presentato in alternativa ad Aimo è quello del dc Beppe Ballauri (uno dei promotori del documento), ma la candidatura sembra decaduta.

Non ci sono mai state, però, prese [illegible] posizione ufficiali: soltanto molte «voci» e una grande incertezza. Adesso i democristiani stanno cercando di tirare le fila delle lunghe trattative. «Il tempo è scaduto - dicono gli esponenti scudocrociati -, chi ha accettato le nostre proposte deve esprimersi con chiarezza: un sì o un [illegible] Questa attesa non giova a nessuno, tantomeno alla città». I tredici componenti della democrazia cristiana sperano di arrivare a una chiusura positiva delle trattative entro la fine della settimana per formare la nuova giunta e presentarsi in Consiglio comunale forse già entro la fine del mese, [illegible] anche [illegible] questo [illegible] si tratta solo di [illegible] possibilità alla quale si oppone l'attuale giunta, [illegible] la proposta di dimissioni in [illegible] o di un nuovo esecutivo con la stessa maggioranza. [l. f.]

Il democristiano Beppe Ballauri (nella foto) è finora l'unico candidato in alternativa a Ignazio Aimo per la poltrona di sindaco

DALLA GRANDA

[illegible]

Impresario edile [illegible] dopo tre mesi [illegible] coma

Luigi Altina, 61 anni, impresario edile, è [illegible] l'altro ieri all'ospedale «Martini» del capoluogo regionale, dov'era stato ricoverato in coma dalla fine di agosto, [illegible] seguito alle ferite riportate in [illegible] incidente sul lavoro. L'uomo era stato travolto ad agosto da un pilastro mentre stava eseguendo alcuni lavori [illegible] un cantiere in regione Saferino, a Marene. Luigi Altina abitava in [illegible] Rocca 3 [illegible] Cavallermaggiore, ora sposato con Antonietta Bergesio [illegible] padre [illegible] Claudia e Fabrizio.

CUNEO

Sedicenne in Vespa finisce contro un'auto

Enrico Rosso, 16 anni, via Castelletto Stura 127 si è scontrato ieri pomeriggio con la sua Vespa contro [illegible] «Panda». L'incidente è avvenuto in via Monforte. Il giovane ha riportato la frattura del femore ed è ricoverato all'ospedale «Santa Croce», in prognosi di quaranta giorni.

[illegible]

«Come nasce un telegiornale»

Stasera, ore 21, il Centro culturale di Mombasiglio organizza l'incontro-dibattito «Come nasce un telegiornale». Relatore sarà il giornalista Giancarlo Carcano, della [illegible] Rai di Torino. L'incontro è aperto a tutti.

[illegible]

La discarica San Nicolao «chiude» a 200 aziende

Dal 1° novembre oltre duecento aziende industriali e artigianali non potranno più scaricare i rifiuti speciali assimilabili agli urbani alla discarica San Nicolao [illegible] Borgo San Dalmazzo. Lo ha deciso il Consorzio cuneese di smaltimento rifiuti. La sospensione sarebbe [illegible] anche in seguito a un'indagine della procura della Repubblica presso la pretura e ai rilevamenti in alcune aziende convenzionate [illegible] il Consorzio. Nei rifiuti sarebbero stati accertati alti tassi di fenolo.

CUNEO

Sopralluogo nei nuovi locali del «Mater Amabilis»

Sopralluogo l'altro pomeriggio della Commissione [illegible] età del Co[illegible] e dei rappresentanti dei gruppi di volontariato nei nuovi locali della [illegible] di riposo «Mater Amabilis», sezione Angeli. «I [illegible] tieri - spiega l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Cuneo, Sebastiano Dalmasso - dovrebbero concludersi entro la fine di novembre, mentre da parte dell'Usl [illegible] [illegible] ferma la delibera per l'appalto dell'arredamento: purtroppo non è ancora stata firmata dall'amministratore straordinario, ingegner Lamberto Bellani, [illegible] quale ho scritto una lettera».

Morto al S. Croce

Contadino schiacciato dal trattore

[illegible] Non [illegible] l'ha fatta l'agricoltore di Robilante, che dieci giorni fa era rimasto schiacciato dal trattore. Secondo Dalmasso, [illegible] anni, un coltivatore diretto che [illegible] in una cascina di strada Vallone Pettavino, alla periferia del paese della Vermenagna, è morto l'altro pomeriggio all'ospedale «Santa Croce» del capoluogo.

I fatti risalgono a lunedì 4 ottobre. [illegible] Dalmasso, sposato [illegible] Pierina Bodino e padre di due figli (Aurelia e Aldo) stava trasportando con un trattore erba [illegible] fieno per nutrire le mucche, quando, improvvisamente [illegible] mezzo agricolo [illegible] [illegible] rovesciato. L'uomo [illegible] rimasto schiacciato sotto il trattore. L'incidente [illegible] avvenuto poco distante dalla sua abitazione.

A dare l'allarme sono stati al[illegible] abitanti della zona, che hanno chiesto l'intervento dei volontari della Croce [illegible] di Borgo San Dalmazzo.

Trasportato in ambulanza all'ospedale [illegible] Cuneo, i medici del Pronto [illegible] del capoluogo provinciale gli hanno riscontrato politrauma, numerose fratture [illegible] lesioni. Gli specialisti [illegible] «Santa Croce» si erano riservati la prognosi.

L'altra mattina le sue condizioni [illegible] ulteriormente peggiorate. L'uomo [illegible] morto intorno alle 13,30.

La salma [illegible] Secondo Dalmasso è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale. Dopo la visita necroscopica [illegible] [illegible] nullaosta del magistrato, i funerali [illegible] stati fissati domani pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di [illegible] Donato. La salma dell'agricoltore sarà tumulata nel cimitero di Robilante. [r. s.]

Lavorava ad Alba

Oggi funerali dell'operaio morto in [illegible]

Domenico Ascone (22 anni) che abitava in via Vittorio Veneto [illegible] è stato st[illegible] da infarto

GENOLA. [illegible] svolgeranno stamani alle 9,15 in parrocchia i funerali di Domenico Ascone, l'operaio [illegible] [illegible] anni deceduto l'altra mattina nella sua abitazione, probabilmente stroncato da [illegible] infarto.

Il giovane [illegible] stato colpito da una forte emicrania e non aveva potuto [illegible] al lavoro ad Alba. Intorno alle 11 la madre, mentre usciva per alcune [illegible] missioni, [illegible] rientrata velocemente [illegible] in casa, richiamata da [illegible] urlo che proveniva dalla camera da letto: ha trovato il figlio già in fin di vita. Subito è scattato l'allarme. E' stata avvisata l'ambulanza e il medico [illegible] famiglia Chiabotto si è precipitato nei locali: ma tutti i tentativi per rianimare il giovane sono stati vani.

Domenico Ascone l'estate scorsa aveva concluso il servizio militare di leva nella [illegible] [illegible] degli alpini di Codroipo, in provincia di Udine. Il ventiduenne abitava in via Vittorio Veneto 15 [illegible] il padre Salvatore, muratore, la madre Francesca Politanò (casalinga), la sorella Debora (che frequenta la seconda classe alla scuola media) e il fratello Aldo. «Mimmo» Ascone era descritto dagli amici [illegible] «ragazzo generoso, che amava divertirsi». [n. c.]

Disposta l'autopsia

Donna (58 [illegible]) è deceduta all'ospedale

ALBA. La procura [illegible] Repubblica ha disposto l'autopsia per accertare le [illegible] della morte di Giustina Sagliano, [illegible] anni, deceduta all'ospedale «San Lazza[illegible] dov'era ricoverata da qualche giorno e di cui [illegible] dipendente. La donna nativa [illegible] Marcianise (Caserta), sposata, madre di due figli, abitava in corso Europa 132 e lavorava come operaia nella piccola sartoria del nosocomio.

Sabato scorso [illegible] si era [illegible] tita bene ed era stata ricoverata nel reparto di Medicina generale. Pare che le fosse stata riscon[illegible] una colica addominale di probabile origine epatica con sospetta infezione [illegible] colicistе. Trattenuta in osservazione, è morta all'improvviso per cause ancora da chiarire. Per far luce sulla misteriosa scomparsa stamane, alle 10, [illegible] eseguito l'esame necroscopico da parte di un perito dell'Istituto di Medici[illegible] legale [illegible] Torino, incaricato dalla magistratura.

L'amministratore straordinario dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, dice: «Ci dispiace per la perdita di una dipendente, stimata, che da tempo lavorava in ospedale. Sulle cause della morte non ho nulla da dire - essendoci un'indagine giudiziaria in corso - posso solo dire che per accertarle anche la direzione sanitaria [illegible] già disposto un'autopsia interna che avrebbe dovuto svolgersi ieri. Di fronte all'esposto presentato [illegible] parenti, [illegible] giusto chiarire ogni cosa».

Secondo quanto riferisce l'amministratore [illegible] fine sarebbe sopraggiunta nel giro di pochi minuti, tanto che non è stato possibile trasferire [illegible] paziente nel reparto di rianimazione. Ieri si sono svolti i funerali. [g. f.]

OPEL FRONTERA SPORT

LIBERTA' INTEGRALE.

• MOTORE 2.0i BENZINA •115 CV • 157 KM/H • AIRTOP, LUNOTTO E FINESTRINI LATERALI POSTERIORI RIMOVIBILI • TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE MEDIANTE RIPARTITORE • RIDUTTORE SU TUTTE LE MARCE.

VENITE A CONOSCERLA DA:

I CONCESSIONARI OPEL

ASTEGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

[illegible] P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

OPEL

Azienda Elettromeccanica facente parte [illegible] Multinazionale, situata nel comprensorio ALBA-BRA, ricerca:

TECNICO DELLA QUALITA'

Il candidato che riporterà [illegible] responsabile della Assicurazio[illegible] Qualità, di una età compresa [illegible] i 28/35 anni, ha [illegible] guito un diploma/laurea [illegible] indirizzo tecnico [illegible] [illegible] maturato una significativa esperienza nel settore della Assicurazione [illegible]tà con particolare riferimento alla applicazione [illegible] Norma [illegible].
Indispensabile la conoscenza della lingua inglese. L'azien[illegible] prenderà direttamente parte [illegible] selezione.
Inviare curriculum con recapito telefonico a: **Publialba, c.so M. Coppino [illegible] - [illegible] Rif. [illegible]**

Rilevante azienda prodotti largo [illegible] cerca brillanti e aggressivi

[illegible]

che abbiano voglia [illegible] cimentarsi in prima persona nel raggiungimento [illegible] ambiziosi obiettivi [illegible] vendita.
Offre: [illegible] diretta, con[illegible] spesa, incentivi, premi, zo[illegible] in esclusiva [illegible] corso iniziale.
Zona: parte della provincia di Asti e Cuneo [illegible] Canelli - Nizza Monferrato - Alba e comuni limitrofi.
Scrivere: **Casella Postale 174 - 21100 [illegible]**

Il mercato del tartufo di Alba «fulcro» della tradizionale rassegna che proseguirà fino al 24 ottobre
FOTO BRUNO MURIALDO

Alba vuole rinnovare la rassegna

Fiera del tartufo cerca nuovi spazi

ALBA. Proseguono fino al 24 ottobre prossimo le manifestazioni della 63ª Fiera nazionale del tartufo, che ■ ottenendo un buon successo di visitatori, provenienti ■ dall'Italia, sia dall'estero.

I festeggiamenti autunnali sono una tradizione nel capoluogo delle Langhe: fin dall'inizio del secolo Alba era famosa per l'esposizione agraria e industriale (quella del 1903 ebbe tra i visitatori il re Vittorio Emanuele III).

Alla fine degli Anni Venti l'autunno albese si caratterizzava per le grandi feste vendemmiali che, nel 1929, lasciarono il posto alla prima «Fiera mostra campionaria ■ premi dei rinomati tartufi delle Langhe».

Ha contribuito a far conoscere la rassegna la tradizione avviata negli Anni Cinquanta che vede, ogni anno, assegnare un tartufo gigante a personaggi illustri.

«La fiera d'autunno è ancora oggi il grande richiamo di Alba - osserva il consigliere regionale ed ex sindaco, Tomaso Zanoletti -. Dopo tanto tempo, è però venuto il momento di rinnovarla, di riorganizzarla in un contesto più ampio. Intendo dire che è urgente giungere alla costituzione dell'ente turismo Alba-Bra Langhe ■ Roero, di cui ■ è già discusso. Potrebbe dare un impulso allo sviluppo turistico sul territorio e non solo nel periodo di fiera autunnale. E' poi urgente risolvere i problemi del prodotto simbolo, il tartufo, legati alla regolamentazione fiscale, scoppiati domenica scorsa con la protesta dei trifolao».

Intanto, la fiera prosegue oggi con due importanti manifestazioni. Nel Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford (ore 17.30) sarà consegnato il primo premio «Città di Alba» riservato a giovani studiosi che ■ ■ distinti nel corso degli studi per il conseguimento di ■ laurea o di un dottorato di ricerca.

L'iniziativa che viene portata avanti in collaborazione con l'Accademia delle scienze di Torino e con la società Egea. Prevede la consegna ■ un premio annuale di ■ milioni da assegnare, alternativamente, a giovani ricercatori delle discipline scientifiche e umanistiche.

Per la prima edizione 1993 è stata scelta la chimica: il premio sarà assegnato oggi al dott. Pierluigi Quagliotto (attualmente impegnato nel dottorato di ricerca in chimica all'Università di Torino).

Al concorso erano giunte adesioni da numerose università (oltre a Torino, Pisa, Ferrara, Bologna, Napoli ■ Milano). Il premiato è stato scelto da una commissione di cui facevano parte il presidente dell'Accademia delle scienze prof. Italo Lana, accademici e rappresentanti del comune di Alba.

Il prof. Gaetano Di Modica, albese, ordinario ■ Chimica industriale all'Università di Torino, componente dell'Accademia delle scienze, commenta: «Nell'ambito delle manifestazioni dell'ottobre albese, di notevole interesse folcloristico, gastronomico, e culturale, si è voluto inserire un momento di riflessione sulle giovani leve, non ancora impegnate professionalmente, e creare un'occasione di aggiornamento sulle discipline che verranno scelte».

Nel corso della cerimonia di oggi, il prof. Di Modica terrà una conferenza sul tema: «La chimica alle soglie del 2000». In chiusura verrà presentato il bando di concorso del prossimo anno che ■ dedicato ad un giovane studioso di lingua e letteratura latina.

L'altro appuntamento di oggi (Palazzo fieristico di piazza Medford, ore 20,30) è un convegno nazionale su un tema di attualità: «Aids: riguarda anche noi» promosso dalle imprenditrici dell'associazione albese «Terziario donna».

«Questo argomento - dicono le promotrici - prima o poi va affrontato. Farlo prima vuol ■ garantire la vita ad ognuno di noi. Solo dando informazioni corrette, abbattendo le barriere dell'ignoranza, della diffidenza e della paura possiamo dare ■ aiuto, nell'attesa di cure più specifiche».

Tra i relatori, il prof. Stefano Vella, ricercatore scientifico terapia antivirale Aids all'Istituto superiore di sanità; Vincenzo Cucco, presidente del gruppo solidarietà Aids di Torino e segretario nazionale di Forum Aids Italia; Giovanni Brezzi, responsabile medicina ■ base dell'Usl di Alba.

A condurre il dibattito sarà Lella Costa, nota attrice e ■-duttrice televisiva.

Sarà una serata un po' diversa dalle manifestazioni fieristiche incentrate sull'enogastronomia.

Infine, tra le tante iniziative della rassegna, merita ■ ■ segnalata quella che va sotto il titolo «Cantine aperte». I turisti che lo desiderano potranno visitare, nelle domeniche 17 e 24 ottobre, le cantine che aderiscono al Movimento del turismo del vino.

In Piemonte sono 58 e sono indicate in un'apposita cartina turistica «Itinerari del vino», disponibile presso il palazzo fieristico, l'Ente turismo, l'Apt. I turisti che verranno approfittarne, potranno assaggiare i vini e venire a contatto con la terra ■ origine. [g. f.]

TARTUFI MORRA
Il Re dei Tartufi
Vi aspettiamo nel nostro negozio
per una presentazione dei prodotti tipici delle Langhe.
Tartufi, prodotti tartufati, formaggi, dolci e grandi vini.
TARTUFI MORRA S.R.L. - Piazza M. Pertinace n. 3 - 12051 ALBA (CN) ITALIA
Telefono (0173) - 364271 3 linee r.a. - Telefax (0173)

EMPORIO ENOLOGICO ALBESE s.r.l.
TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INDUSTRIA ENOLOGICA E ALIMENTARE
Analisi, Consulenze, Prodotti e rappresentanze enologiche
C.so Piave 16/D - (CN)
Tel. 0173 282.897 - 282.900 - Fax 0173 282.723

ad ogni donna la sua moda
abbigliamento giorno sera
accessori
intimo e notte
EREDI LUSSO donna
Via Cavour 10 - ALBA
C.so Alfieri 339 - ASTI

Produzione di idropitture, antiruggini e smalti per edilizia e industria
viro prodotti vernicianti
s.n.c. di ROMANI & C.
LA MORRA - Loc. Ceretto - Tel. 0173/509.131 - Telefax 0173/509.131

Dal Produttore al Consumatore
Ortofrutta LANO
Se la verdura vuoi comprare / tu da LANO devi andare
risparmiando sceglierai / frutta bella più che
Tutti quanti lo diranno / ... è il miglior dell'ortofrutta tutto l'anno.
Ingrosso e minuto - Servizio a domicilio
P.zza S. Bernardino, 5 • Tel. (0173) 979017 ■ CANALE (CN)
Corso Piave, 93 ■ Tel. (0173) 281045 ■ ALBA (CN)

è una realizzazione... PK Publialba
ALBA - Corso M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173 442130
BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

MARCARINO ARREDAMENTI
ALBA • S. ROCCO SENO D'ELVIO
TELEFONO 0173•441914
TELEFAX 0173•362867
SHOW ROOM
ALBA ■ PIAZZA ROSSETTI, 5
Centro cucine marcarino

I difensori della linea ferroviaria minacciano di ricorrere alla magistratura

Bra-Ceva, dubbi e proteste

Manifestazione dei sindaci. «Si vuole sbaraccare la rete ma allo stesso tempo s'investono molti soldi nei lavori di potenziamento». Polemica dei pendolari per gli orari inadeguati

MONCHIERO. «... Voglia la S.V. esperire indagini volte ad accertare l'eventuale esistenza, nelle vicende della ferrovia Bra-Ceva, di illeciti penali». Nessuno l'ha ancora messa nero su bianco, ma prima o poi ai magistrati di qualche Procura d'Italia (Roma, probabilmente) capiterà di leggere una frase del genere, seguita dalle firme dei più battaglieri esponenti del comitato difesa della linea.

Tra i «fiancheggiatori» delle iniziative di opposizione alla chiusura - coordinate dai sindaci di una ventina di paesi e sfociate, dopo la raccolta di quasi 5000 firme, nel «treno della protesta» partito venerdì scorso Monchiero per Torino - si sta facendo strada l'idea sollecitare un'inchiesta giudiziaria «sulla coerenza e sulla corrispondenza all'interesse pubblico delle decisioni riguardanti la Bra-Ceva, che le Fs vogliono abbandonare, ma per la quale continuano a spendere miliardi».

«La contraddizione è evidente - dicono i sostenitori dell'opportunità di un intervento della magistratura, che per ora preferiscono rimanere nell'ombra "per non scoprire le carte" - Come si è potuto constatare durante manifestazione di venerdì, perché per l'approvvigionamento dei materiali la ditta concessionaria fa capo un deposito accanto alla stazione di Monchiero, sulla linea si sta tuttora provvedendo alla sostituzione dei pali: questi lavori, ultima tranche di un progetto di ammodernamento costato 50 miliardi, sono cominciati nell'agosto scorso, quando l'intenzione delle Fs di sbaraccare la Bra-Ceva era ormai più che evidente. Le prime avvisaglie in tal senso, con la riduzione delle corse e la chiusura domenicale ed estiva, risalgono del resto a un periodo addirittura precedente decisione ristrutturare la linea».

Da un così corposo investimento (sulla Bra-Ceva sono stati aboliti o automatizzati tutti i passaggi a livello introdotti meccanismi di accentramento della gestione che hanno permesso di sfoltire di molto il personale a terra) era lecito attendersi un potenziamento del servizio, non un suo peggioramento.

«E invece - sostengono gli utenti - gli orari sono sempre più inadeguati, le stazioni "impresenziate" sempre più degradate, le sul destino della ferrovia sempre più allarmanti. C'è da chiedersi a cosa sia servito spendere miliardi».

Tutto insomma lascia prevedere che, con la presentazione dell'esposto, il prossimo capitolo della Bra-Ceva si chiamerà «treni puliti». [g. n.]

Due immagini della protesta di venerdì scorso per la ferrovia Bra-Ceva. I sindaci hanno consegnato 5000 firme ai dirigenti Fs a Torino (FOTO PUBBLIFOTO)

La Fondovalle del Tanaro senza pullman di domenica

NARZOLE. Prima i treni, i pullman: da domenica prossima, nei giorni festivi i paesi della Fondovalle Tanaro situati sulla direttrice Cherasco-Bene Vagienna-Trinità saranno completamente isolati per quanto riguarda i servizi di trasporto pubblici. La società Benese, concessionaria della linea Alba-Bra-Narzole-Cuneo (il tragitto più breve, via Fossano, è invece gestito dalla Granetto), ha annunciato la soppressione delle autocorse domenicali per e dal capoluogo, a partire dal 17 ottobre e fino «a nuovo ordine».

La decisione, che formalmente ha carattere provvisorio, si giustifica con il basso indice di utilizzo dei pullman nei festivi, quando viene a mancare il grosso dell'utenza, costituito da studenti e lavoratori pendolari: ma è un nuovo colpo per una zona già «tradita» dal Ferrovie e dove i collegamenti con il resto della provincia scarseggiano da sempre.

«E' un vergogna - protesta un'anziana signora che finora si serviva dei pullman per recarsi dalla figlia sposata a Cuneo -. D'ora in poi per trascorrere una domenica con i miei dovrò dipendere dalla loro voglia di mettersi al volante, perché da Narzole non passeranno più né treni né pullman».

Qualche mese fa il sindaco Ugo Gregorio, si era rivolto al ministro Raffaele Costa chiedendogli di attivarsi per il ripristino dei treni. In questi giorni il primo cittadino di Narzole è ricoverato in ospedale, ma appena dimesso farà il bis per quanto riguarda i pullman. [g. n.]

IN ...IVI

ALBA

Si discute di giovani e tempo libero

Stasera, ore 20,45, in municipio si terrà un incontro «Giovani e tempo libero. Quali chiavi lettura per comportamenti bisogni?». Relatore sarà il sociologo Luigi Grosso.

BOSSOLASCO

Progetto «Leader» in Comunità montana

Domani, alle 15, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Alta Langa. Tra i punti all'ordine del giorno: le quote associative dei Comuni e la discussione sul progetto «Leader» attorno al quale un anno fa nacquero i contrasti che portarono alle dimissioni del vicepresidente. E' prevista inoltre la convalida dei consiglieri neo eletti, ossia i tre esponenti del Comune di Bergolo, che giugno ha rinnovato il Consiglio comunale e domani rappresentato in Comunità dal sindaco Romano Vola e dai consiglieri Carla Faroppa e Gabriella Brusco. La seduta di domani vedrà anche «debutto» del nuovo gruppo consiliare «Alleanza per la Langa».

ALBA

Mafia e Tangentopoli Parla l'on. Violante

Stasera, ore 21, alla festa dell'Unità, in piazza del mercato ortofrutticolo, interverrà l'onorevole Luciano Violante (presidente della commissione parlamentare Antimafia). Parlerà su «Uscire da Tangentopoli. Battere la mafia per una nuova legalità».

MONTEU ROERO

Anche nelle frazioni arriva il metano

La rete del metano sarà estesa alle frazioni Bordoni Alti, Oggera, Roreto, San Bernardo e San Grato. Lo ha deciso il Consiglio comunale, approvando proposta della giunta.

BRA

Quattro milioni per ripulire la strada

Il Comune ha speso 4 milioni per ripulire un tratto di strada Napule, in frazione Pollenzo, da lastre di eternit accatastate abusivamente. A rendere costosa la bonifica è stata soprattutto la classificazione come «rifiuti speciali» dei materiali, abbandonati da ignoti.

Platinum Celebration

Mostra di gioielli in platino

Con l'occasione sarà esposto l'abito da sposa in platino più prezioso del mondo.

boite d'or GIOIELLI

Corso Nizza, 18 - Cuneo

Sabato 16 - Domenica 17 ottobre 1993
Orario: 9:00 - 12:30 - 15:00 - 19:00

SABATO NOTTE
RTL 102.5 HIT RADIO
IN ALTRO MONDO DISCOTECA
QUESTA SERA CON
D.J. TONY SEVERO D.J.
ALTRO MONDO DISCOTECA VIA TANARO, 5 - ALBA

DISCOTECA MAKING MOVIES BRA
JURASSIC PARK
AL
MAKING MOVIES
BRA
QUESTA SERA

ASTROLOGA CARTOMANTE
MEDIUM - SENSITIVA
CONSULTI ANCHE PER CORRISPONDENZA
TORINO: v. Valeggio 15 tel. 011/50.50.44
MONDOVI': v. Ripa 3 tel. 17.66 - 47.500

ECONOMICI

STUDIO dentistico con sede in Alba esamina possibilità assunzione nuova socia medico-dentista o odontoiatra. Per informazioni tel 0173-440 190

CERCASI ragioniere/a o laureato/a per collaborazione od eventuale acquisto quota studio consulenza fiscale e tributaria. Scrivere: fermo Posta n. 2e902618 Ufficio Posta Centrale Bra

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 / 38.12.80
QUESTASERA
RICKY
E tutti VOI naturalmente
DOMENICASERA
I PANDA

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 76.94.78
QUESTA SERA
Musica dal vivo degli anni '60 '70
La bella e la bestia
MINA e FOX

Rappresentanza per: LIGURIA - prov. di - prov.
GINO ALBARELLO S.A.S.
TELEF. (0174) 22.61.91
...DAL 1953...
Via delle Fabbriche, 10 bis - Fax 0174/226060 - 12060 NIELLA TANARO (CN)
Autostrada Savona-Torino - uscita casello Niella Tanaro
ESPOSIZIONE - VENDITA - RICAMBI - ASSISTENZA
IMPIANTI AUTOMATICI PER INFISSI
MACCHINE USATE GARANTITE

La Profimat Weinig.

DA OGGI A CUNEO
EXCALIBUR Club
PER SERATE DIVERSE IN UN AMBIENTE ACCOGLIENTE E RAFFINATO PER CHI SA QUELLO CHE VUOLE SOPRATTUTTO QUANDO DECIDE DI DIVERTIRSI
• BAR • SALA BILIARDI • VIDEOGAMES • PING PONG
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 10.00 ALLE 2.00. FESTIVO DALLE 14.00 ALLE 2.00 - CHIUSO MERCOLEDI'
CUNEO - Corso Giolitti, 12 - Tel. 0171 - 66281

Una serata con Sonia Grey

Da Canale 5 a Brusnengo per la serie «Vip in discoteca»

BIELLA. E' ospite d'onore al Faro di Brusnengo, nel Biellese, la soubrette di Canale 5 Sonia Grey, già conturbante presenza fisica in «Striscia la notizia», ora protagonista di situation comedy tv con Bramieri. Rendez-vous, domani sera, dopo le 23,30.

Brillante e spumeggiante, [illegible] si racconta: «Ho cominciato a far televisione... dalla parte del pubblico. Nel 1988 fui ingaggiata come generica. Insomma, ero pagata per fare claque nei programmi quando appare la scritta luminosa "applausi". Ma questa fu la mia fortuna, perché un giorno sono stata notata da Gianni Ippoliti che mi ha voluto come supporter nelle sue trasmissioni. Sono seguite mie partecipazioni in molti altri programmi Fininvest, da "Il gioco dei nove" a "Sabato al circo". Ora sto registrando la seconda edizione tv di "Nonno Felice" con Bramieri e sto preparando un disco».

La famiglia di Sonia Grey, di origine abruzzese, abita a Rho. Lei studia danza e recitazione, ama la pittura (quella degli altri, perché non dipinge). Intanto sta perfezionando il suo inglese. Progetti per il futuro? Molti, ma meglio non parlarne adesso, proprio per un fatto di scaramanzia.

Al Faro, per la serie «I Vip in discoteca», arriveranno anche il calciatore Julio Cesar (domenica 17) e Corinna Clery (sabato 30). **[g. bar.]**

La soubrette Sonia Grey

«Cabaret» in risaia

Col mitico Kit Kat Club Novara è un po' Berlino

NOVARA. Riapre tra le risaie il mitico «Kit Kat Club» della Berlino Anni Venti, [illegible] le sue attrazioni, musicisti jazz, ballerine e procaci entraineuses. Al Teatro Coccia di Novara, ogni sera alle 21, si replica infatti fino a domenica «Cabaret».

Spettacolo inaugurale della nuova stagione di prosa, è la versione italiana del celebre musical di Masterhoff, Ebb e Kander offerta dalla Compagna della Rancia con la regia di Saverio Marconi, che si avvale delle coreografie originali di Bayork Lee. Protagonista è Maria Laura Baccarini, che si cimenta nel ruolo di Sally, la soubrette del locale di cui ha offerto una memorabile interpretazione Liza Minnelli nel film di Bob Fosse. Accanto a lei recitano Gennaro Cannavacciuolo (Emcee, il maestro di cerimonie); Carlo Reali (Herr Schultz); Giorgio Carosi (Cliff, il romanziere americano che s'innamora di Sally); Michela D'Alessio (Fraulein Schneider, l'affittacamere); Giovanni Moschella (il protonazista) e Gabriela Eleonori (la «donnina» dei marinai). Le [illegible] di Aldo de Lorenzo, i costumi di Zaira De Vincentiis. **[p. ben.]**

Tiziana e il jazz

Ad Asti la Ghiglioni una vocalist «di lusso»

ASTI. Si aprono con il jazz gli «itinerari musicali» del Circolo Filarmonico. Stasera a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, sarà protagonista la vocalist Tiziana Ghiglioni con il pianista Umberto Petrin e il trombettista astigiano Felice Reggio. In programma brani di Cole Porter, Duke Ellington, George Gershwin e altri.

Un appuntamento con il jazz classico, «da camera», basato sulla vocalità di Tiziana Ghiglioni, una delle più interessanti interpreti del panorama jazzistico non solo italiano. Dopo gli inizi con Gaslini ha collaborato con i più noti jazzisti italiani e stranieri. Ha anche una nutrita produzione discografica.

Felice Reggio, oltre all'attività concertistica, è insegnante e leader della Big band del Centro jazz di Torino. Ha firmato due incisioni: il disco «Clara» e ed «I remember Chet», Raffinato pianista che fa riferimento alla [illegible] «colta», [illegible] che Umberto Petrin ha una lunga serie di collaborazioni prestigiose e alcune incisioni. Il biglietto costa 15 mila lire. **[c. f. c.]**

A Torino

UB40 in concerto e cinemaratona

TORINO. Musica leggera, teatro e cinema in evidenza nella settimana torinese.

Il concerto degli UB40, in programma giovedì 21 al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini (s'inizia alle 21,30, ingresso a 35 mila lire [illegible] prevendite in tutta la regione), è l'evento musicale. Il gruppo inglese è considerato [illegible] delle principali reggae band in attività. Nella «dieta» torinese (l'unica in Piemonte) presentano il loro ultimo lavoro «Promises and lies», per il quale sono tornati in sala d'incisione dopo quattro anni di assenza dalle scene.

Nel nuovo album si segnala «(Can't help) Falling in love», versione firmata UB40 di un pezzo di Elvis Presley utilizzata per la colonna sonora del thriller erotico «Sliver» con Sharon Stone.

Per quanto concerne il teatro, debutta martedì 19 all'Alfieri il musical «Cabaret» di Joe Masteroff, John Kander e Fred Ebb reso celebre dalla versione cinematografica diretta da Bob Fosse ed interpretata da Liza Minnelli. A proporlo, per la regia di Saverio Marconi, è la Compagnia della Rancia. Nel cast, l'ex ballerina televisiva Maria Laura Baccarini. Il sipario si alza tutte le sere alle 20,45 (il sabato e la domenica spettacoli anche al pomeriggio con inizio alle 15,30).

Rivolte ai cinefili, invece, la nuova proposta del Museo del Cinema alla multisala Massimo: in cartellone il kolossal tedesco «Heimat 2» del regista Edgar Reitz, il film maratona di ventisei ore suddiviso in tredici parti proposte una a settimana dal locale in via Montebello. I biglietti d'ingresso costano 8 mila lire. **[d. cav.]**

Il treno di Rossella

Una biondissima Falk nel teatro di Casale

CASALE. Rossella Falk in scena è biondissima. Dalle 14 alle 20, tutti i giorni, salo sul palco del Municipale dove sta provando l'allestimento de «Il treno del latte non si ferma più qui» di Tennessee Williams, con cui lunedì si aprirà la stagione teatrale.

Interpreterà l'insaziabile miliardaria Flora Goforth, un passato di show-girl alle spalle, uno stuolo di ex mariti ricchi, ancora piena di vita e di energie, ma costretta ad arrendersi a un male incurabile. Ecco perché «Il treno del latte non si ferma più qui»: è l'espressione inglese, difficilmente traducibile, il cui significato meglio si rende in italiano con l'«essere alla frutta», un arrivo inesorabile a cui neppure Flora può sfuggire. **[s. m.]**

«Mistero» con Carena

Cantautore-cabarettista di scena a Châtillon

CHATILLON. I sabati del «Mistero» continuano. Dopo l'esibizione di Dario Vergassola, nella discoteca di Châtillon canterà Marco Carena. Cantautore che fa del cabaret (o meglio, secondo alcuni, cabarettista che si serve della canzone per esprimere la sua comicità), 35 anni, Carena è stato lanciato dal «Maurizio Costanzo show» e poi al Festival di Sanscemo. Il [illegible] dominante delle sue canzoni è la sfiga, caratteristica che lo accomuna a Vergassola. Ma i suoi testi sono meno autobiografici. Voce greve, viso serio. A chi [illegible] lo conosce sembra un cantautore impegnato. Ma le situazioni dei suoi brani sono così drammatiche e disperate da far ridere. Si è già presentato al pubblico valdostano in un concerto che ha tenuto a fine agosto a Courmayeur. **[s. man.]**

«Cannibali» per Raf

Martedì al Fiamma di Cuneo c'è il concerto delle novità

CUNEO. Nel suo ultimo disco canta i cambiamenti, le difficoltà, il disorientamento e i turbamenti che viviamo giorno per giorno dal punto di vista privilegiato dei sentimenti. E' Raf e martedì i cuneesi potranno applaudirlo durante il suo concerto nel Teatro Fiamma (ore 21). Stress, nevrosi, incertezze, [illegible] di libertà e di naturalezza: Raf individua in questi problemi le difficoltà della gente a comunicare, e canta nelle nove canzoni «Cannibali» [illegible] crudezza più disincantata che aggressiva, utilizzando il linguaggio immediato [illegible] pop moderno e trascinante, aperto a varie influenze musicali (dal rap al soul), caratterizzato da uno stile moderno e comunicativo e una voce screpolata ed espressiva, di grande tensione comunicativa.

La prevendita dei biglietti (42 mila lire) è nei principali negozi di dischi della provincia di Cuneo. L'organizzazione è di Mar Italia e il supporto logistico della Zabum Uno di Cuneo. **[a. f.]**

Raf martedì alle [illegible] al «Fiamma»

PENSARE
RIPOSARE
DISCUTERE
TELEGUARDARE
LEGGERE
CUCINARE
RIDERE
SEDURRE

ABITARE CONTEMPORANEAMENTE

PRIMOPIANO
STUDIO D'INTERNI
OLTRE LA MODA, LE IDEE

ALBA - PIAZZA GARIBALDI, 4 - TEL. 0173/441958

Da stasera al «Monviso» le migliori pellicole dell'anno

Cuneo, apre Scorsese

Una storia d'amore nella New York dell'800 inaugura la rassegna
Film superpremiati e prime visioni in cartellone fino a febbraio

CUNEO. Il conto alla rovescia per i buongustai della celluloide è terminato: da stasera fino al 20 febbraio sullo schermo del cinema Monviso sfileranno le migliori pellicole della più recente produzione internazionale.

La rassegna autunnale dell'assessorato per la Cultura del Comune, quest'anno più che in passato, ribadisce la vocazione a privilegiare film non commerciali, di alto livello artistico: da qui una presenza nutrita delle pellicole presentate e premiate all'ultimo Festival di Venezia, a Cannes, a Berlino. Ed è proprio il film che ha inaugurato la manifestazione veneziana il primo in cartellone: «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese. La pellicola, interpretata da Daniel Day-Lewis e Michelle Pfeiffer, racconta una storia d'amore nella New York dell'Ottocento: una riedizione del classico triangolo, lui un avvocato, la fidanzata perfettamente inserita nell'ambiente alto borghese che li circonda, e l'altra, la donna «chiacchierata», ribelle e per questo tanto più affascinante.

Una scena del film «L'età dell'innocenza» in programmazione a Cuneo

Dopo il film di Scorsese, in programmazione fino al 24 ottobre (orario: feriali 19,30, 22; festivi 15, 17,30, 20 e 22,15), un'altra pellicola molto attesa: «Film blu» di Kieslowski, regista del Leone d'oro che ha ottenuto anche la Coppa Volpi per la migliore interprete protagonista: Juliette Binoche. Si seguiranno poi otto film provenienti da Venezia, fra cui l'altro Leone d'oro «America oggi» di Altman, «Il segreto del bosco vecchio» di Olmi, «Tina», biografia di Tina Turner firmata da Gibson, «Mille bolle blu» di Pompucci, «L'albero, il sindaco e la mediateca» di Rohmer, alternate ai film del Festival di Cannes. Da quest'ultimo provengono: «Madadayo-Il compleanno» di Kurosawa, le due Palme d'oro: «Addio mia concubina» di Kaige e «Lezioni di piano» di Campion, «Il maestro di marionette» di Hu Hsiao Hsien, mentre «Banchetto di nozze» ha ottenuto l'Orso d'oro a Berlino.

Completa il cartellone una rosa di prime visioni da «Charlot» di Attenborough a «El Mariachi» di Rodriguez e a «Chi sarà saltò bianco è» di Shelton. A margine della rassegna, l'assessore per la Cultura, Nello Streri, promette anche agli studenti un «assaggio» di cinema. Per ora si conosce solo il primo titolo: «Jona che visse nella balena». Le tessere per 13 film al cinema Monviso costano 40 mila lire, in vendita negli uffici dell'assessorato.

Vanna Pescatori

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferrarosi

ALBA

Pittori a confronto

Angelo Galeasso, in via Mazzini 2, presenta sino al 24 ottobre tre artisti di speciale interesse: Enrico Colombotto Rosso attratto dalla morte intesa come infelicità, come negazione e impenetrabilità; Pietro Delfitto con vocazione per il divino e Cesare Marchesini d'ispirazione naïf. La rassegna è visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30, chiusa il lunedì.

BORETTO

Incisioni su lastra

Lo showroom della Complementi Arredo dei fratelli Delpiano, in via Cuneo 16 A, propone l'opera geniale di Marzio Avallo (Map), scultore in Bra. Una rassegna che mette in evidenza l'esperienza tecnologica avallata da sistemi di elaborazione che aprono nuove prospettive di poter plasmare qualsiasi materiale in lastra (pietra, marmo, vetro, metalli vari, resine), sperimentazione tuttavia con materiali antichi trattati in maniera nuova, che presenta eccezionali possibilità da applicarsi alla scultura e al designer. In quest'ottica, Marzio Avallo presenta incisioni su speciali oggetti d'arredo anche in cristallo, sculture eseguite con queste particolari tecniche di taglio delle superfici. Fino al 20 ottobre continua questa carrellata di opere uniche, dal fascino attraente anche della materia.

[illegible]

Vivaci «sequenze»

Alla galleria d'arte Saporito, in via Pierino Belli 7, Sebastiano Pizzarelli propone la sua più recente evoluzione artistica presentando «Sequenze», una selezione di opere per lo più di grandi dimensioni che rappresentano un positivo connubio tra scelta formale e vivacità cromatica. La mostra aperta al pubblico fino a domenica, dalle 10 alle 12, e dalle 15 alle 19 escluso il lunedì.

BRA

Dipinti e sculture

Alla galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, fino al 29 ottobre un'interessante rassegna: «Corrispondenze», intese come carteggi, epistolari, desiderio comune di dialogare con argomenti in costante evoluzione, piuttosto che con chiuse rappresentazioni. Queste le motivazioni di una collettiva di dipinti e sculture di Walter Accigliaro, Guido Giordano, Romano Reviglio, Maria Gabriella Stralla e Anna Valla. Orario di visita dal mercoledì al venerdì, dalle 17 alle 19,30, sabato e festivi dalle 16,30 alle 19,30, chiuso lunedì e martedì.

[illegible]

Vigne infuocate

Allo studio-galleria La Tavolozza di Caren, in via Pierino Belli 19, prosegue sino al 31 ottobre una personale d'autunno di Renato Cane, pittore che dedica tutte le sue attenzioni artistiche proprio all'ambiente albese e alle Langhe, oltre che al mondo contadino. Vigne infuocate, atmosfere agresti, mestieri antichi sono le tematiche che caratterizzano un po' tutto il suo lavoro. La mostra è aperta nei giorni feriali dalle 18 alle 19,30, il sabato dalle 16 alle 19,30, domenica dalle 10 alle 12 e 15-19,30.

IL CINEMA AL CINEMA

CUNEO
Tel. 692.935. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Fiamma
Tel. 693.554. Or.: 20/22. [illegible]: 16/18/20/22. Lire 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di [illegible] un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]
Tel. [illegible]. Or.: feri. 14/16/18/20/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Eden
Tel. 363.021. Or. fer. 20/22 Fest. 16/18-20/22 L. 6/8000 rid [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Moretta
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale
Tel. 345.891. Or.: fer. 21 spett. unica fest.: 16/17/19/21
[illegible] histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chiesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di Varsavia; 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro [illegible] storia- N. V. 3h 30'

[illegible] l'Aperto
Tel. 65.40.37. Or.: 21,45. [illegible] 5000 / rid. 4000
[illegible] PER FERIE

S. S. DALMAZZO Moderno
Tel. 26.22.11. Or.: 20.15/22.15
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

[illegible] Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000. Merc. 7000
Eddy e la [illegible] del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22 [illegible]. 16/18/20/22. Lire 10.000. Merc. [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

BUSCA
[illegible]
Tel. 944.231. Or.: [illegible]. Fest. 15/17 20/22 Lire [illegible]
OGGI [illegible]

CARAGLIO Ferrini
[illegible]. Or.: [illegible]. Fer.: 20/22. Fest.: 15/17/20/22. Lire 8000/9000
OGGI RIPOSO

CHERASCO Galateri
Tel [illegible]. Or.: 20/22. Fest.: 16/17 20/22. Lire 5000 rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO Iris
Tel 916.393 [illegible]: 20,15/22,15. Fest.: 16/18/20,15/22,15. Lire 7000; Arace 6000
Donne sull'orlo di una crisi di nervi
di Pedro Almodovar con C. Maura, J. Serrano, R. de Palma (Spagna) — Disavventure amorose di quattro donne narrate con pungente ironia da chi dice che le ragazze tradite non conoscono pudore. N. V. 1h 34' **Commedia**

FOSSANO
Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 6000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

[illegible] Excelsior
Or.: 21. Lire 7000
[illegible] RIPOSO

LIM[illegible] Lux
Tel. 927.534. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

MONDOVI' Bertola
Tel. 47.898. Lire [illegible]
SALA GRANDE: **Il fuggitivo.** Or.: 20,15; 22,30. Festivi 16; 18,15; 20,15; 22,30
SALA PICCOLA: **Jurassic Park.** Or.: 20; 22

ORMEA
Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

SALUZZO Civico
Tel. 43.758. Fer. 20/22 sab. e fest. 14/16 18/20/22. L. 10/8000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger [illegible] '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Italia
Tel. 42.606. Fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22. Lire 10.000/8000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

S. GIAC. DI ROB. Roburent
OGG[illegible]O

SAVIG[illegible]
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

[illegible]
Fer.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. Lire 7000/8000
[illegible]

SPETTACOLI E NOTTE

MONDOVI'

Karaoke in tv

Il «Karaoke» di Fiorello proporrà stasera su «Italia 1», dalle 20,05 alle 20,30, le riprese fatte in piazza Maggiore.

[illegible]

Gruppi canori

Questa sera, a partire dale 21, nel padiglione spettacoli si esibiranno i gruppi: «Il cantor d'la meidia» di Barge, «Le chardons» di Torino e «L'eco d'la tor» di Savigliano.

CHIUSA PESIO

C'è l'orchestra

S'apre stasera, sulle note dell'orchestra Lele Porrè, la stagione autunnale del dancing «Incrocio».

CENTALLO

Note d'organo

Stasera, alle 21, nella chiesa San Giovanni Battista, si esibirà l'organista spezzino Ferruccio Bartoletti. Il [illegible] eseguirà brani di Liszt, Schumann e Frank.

LIMONE

Festa di compleanno

A «La lanterna» si svolgerà stasera una festa a sorpresa per il compleanno di tutte le ragazze nate in ottobre.

SALUZZO

Gag al femminile

Al Sedano allegro club stasera, alle 22, cabaret [illegible] Anna Maria Barbera in «E' scabroso le donne studiar». Ingresso riservato ai soci e ai tesserati Aics.

CARAGLIO

Una commedia

Stasera, al teatro «Ferrini», ore 21, la compagnia «Teatro prosa Saluzzo» presenta «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams per la regia di Mauro Tabo. L'ingresso [illegible] 13 mila lire.

ALBA

Disco music Anni 80

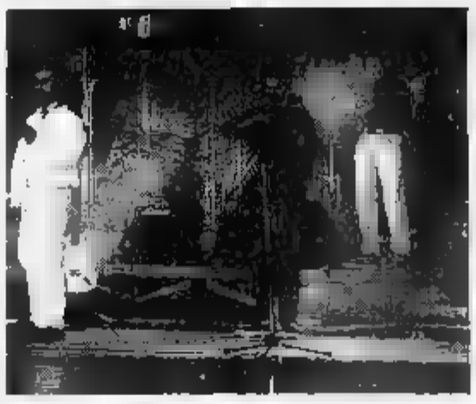
Al «Gallery» stasera i brani della disco music Anni 80 alternati con i successi del momento, proposti dal dj Claudio [illegible].

Il piccolo schermo stasera ospiterà «Li troubaires» di Coumboscuro

Melodie provenzali su Raiuno

«Danço di sesoun» dal Festival ligure Sirventes

MONTEROSSO GRANA. Si accenderà la televisione stasera su Raiuno, alle 22,40, [illegible] una sorpresa: riconoscerà dalla musica l'anima delle montagne [illegible]si, le melodie che parlano provenza-[illegible]. Sono Li Troubaires di Coumboscuro a presentare ai telespettatori la cultura che valica le Alpi Marittime, che unisce i monti al mare. «Sanremo, l'altra musica» è la trasmissione curata da Davi Arneodo e Angelo Esposito che riprende per il piccolo schermo i momenti più significativi di «Sirventes '93 - popoli e culture delle terre di frontiera», grande appuntamento di musica e tradizioni che si è tenuto dal [illegible] al 26 giugno nella città ligure. Da quell'incontro, seguito da 2 mila persone, che ha avuto fra i protagonisti alcuni tra i più interessanti portavoce della musica etnica - i «Tazenda», Gabriel Yacoub, [illegible] Vielliste Orchestra (un ensemble di ghironde unico al mondo), i Manhattan Transfer, Tullio [illegible] Piscopo, Eugenio Bennato - è nata [illegible] sione che stasera vede protagonista il gruppo promotore. Roberto Chiriaco, Paolo Molinari, Dario Bertano, Claretto Arneodo, Marco Ficarra, Bruno Sorba, Savino Cannone e Davi Arneodo eseguiranno [illegible] brani, «Danço di sesoun» e «Tra de recordi», estratti dal disco che nascerà tra poco: «Atoun soulèi».


Il gruppo «Li Troubaires» ha riunito intorno a sé a Sanremo i maggiori portavoce di musica etnica. La trasmissione della Rai in onda alle 22,40 è dedicata a loro e riprende i momenti più significativi di «Sirventes 93»

Dice Arneodo: «La nostra presenza alla Rai è importante perché è un contributo alla diffusione della nostra musica e della [illegible] cultura». [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 s. Cesare [illegible]. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
[illegible] Chiusa Salute 77. **Pelle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30.
[illegible] [illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film** Or. 15,10; 17; 18,50; [illegible]: 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,50; [illegible]; 22,30. [illegible] 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sald. Or.: 15; 16,50; [illegible]d. 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 38. **Eddy e la banda del [illegible] luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 30/e. **Benny e Joon.** Or. 16,10; 18,15; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Bebe.** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Gaio 5. **America oggi.** Or.: 15; 16,55; 21,50.
DORIA v. Giolitti 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Variglia 5. **La voce del silenzio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Cosa l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Mia moglie mia concubina.** Or.: 15; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Hot Shots 2.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Boccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee.** Or.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** [illegible]: 17,30; 20; [illegible]
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. [illegible]. **Super Mario** [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88 151. Ore 15 **Assassino e Nicoletta** Vaudeville di Piero Ferraro. Musica di Bruno Cicchio. Direttore Guido Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovevale Studio. Repliche fino al 19/10. Per informazioni Attività Pr[illegible]. Telefono 8815 209/383
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30, «Uomo 4 ruote» (Sì!) grande successo comico. Mauro Bosio in **La Ratasvaligia** con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia comica Piemontese. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, telefono 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94.** Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani. Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (primo 8,30-18, domenica riposo), telefono (011) 517.62 46 - [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — [illegible], telefilm
20,30 **Aggiato nella savana.** film
[illegible] **Benson,** telefilm
23,20 **New Excelsior,** varietà
0,20 **Hawk L'indiano,** telefilm
1,20 **Un trio inseparabile,** telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca,** [illegible]
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

20 — **La città domanda il sindaco risponde**
20,30 **Hot Rod**
21 — **La vita di Elvis Presley**
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sup[illegible]. Gabriel**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Situation comedy night**

Telecity

18,50 **Sette in allegria al canto,** news
19 — **Good Grief,** telefilm
19,30 **O'Hara,** telefilm
20,30 **Cose di casa nostra,** film
22,20 **Taggart,** telefilm
23,20 **Squadra d'emergenza,** film

Primantenna Supersix

18,30 **Phantasm,** cartoon
19 — **Doraemon,** cartoon
19,10 **TGO**
20,30 **Il mago** telefilm
21,30 **Le brigate del tigre,** telefilm
[illegible] **Forza mare**
22,45 **American business english**

Quarta Rete Tv

19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4**
23,10 **Electric blue**
1 — **Tg 4**
1,10 **Electric blue**

Quinta Rete

[illegible] — **Quinta rete news,** notiziario
19,30 **Angie girl,** cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.** telefilm
20,30 **Intrigo mortale,** film
22,30 **Fiore all'occhiello**
23 — **N.Y.P.D.,** telefilm
0,45 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

18 — **Señora,** telenovela
19 — **Tg 9**
20,30 **Tutti a naja,** film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Tuttoluoristrada**
23,45 **Volley league**

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
22 — **Obiettivo sport** sportivo
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv

11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie ed. prim.**
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Mamabò,** varietà
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,45 **Facce facce**
21,15 **Piazzaffari**
[illegible] **Business news**
22,30 **Campione non solo gioco**
23 — **Il cielo delle acque.** doc.

G.R.P.

[illegible] — **Tg monitor**
23 — **Errori giudiziari,** telefilm
23,30 **Tg monitor**
0,30 [illegible] **di Montecassino,** [illegible]
2 — [illegible] **gli uomini di re,** film

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

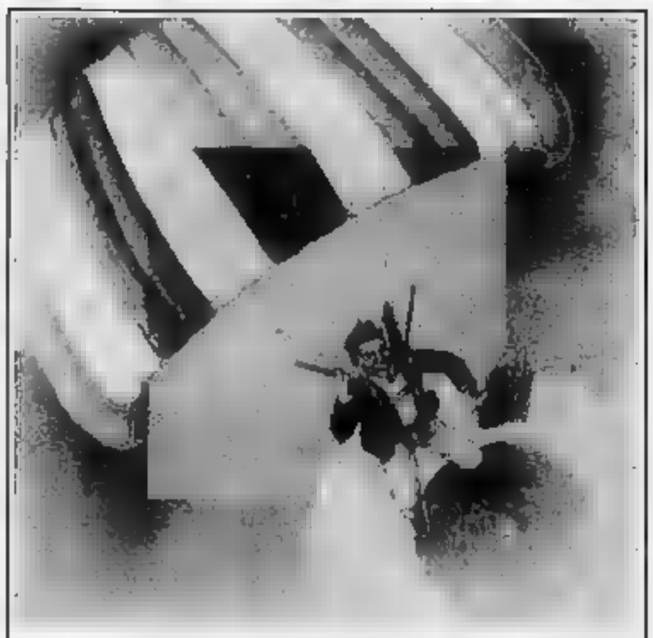
20,30 **Il mondo intorno a noi,** doc.
21 — **Filodiretto incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Il cantante contadino**
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Sagra ogni anno richiama in paese migliaia di persone attratte dalla prelibata castagna che i contadini raccolgono sulle colline di Roccavione



LA BANCA AMICA
PER RISULTATI CENTRATI

TUE PARTI, DALLA TUA
PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI

Domenica Roccavione ospita la festa dedicata al prelibato «garrone rosso»

C'è la Sagra del marrone

Balli occitani, musica, mostre e cabaret sono in programma nel padiglione spettacoli di piazza Don Chesta. Per le vie del centro «mundai», mercatino delle pulci «ski roll»

ROCCAVIONE. E' fra le feste autunnali più attese e popolari in Val Vermenagna. Ogni anno richiama oltre settemila persone attratte dal profumo e dal dolce sapore del «garrone rosso», la castagna che si raccoglie sulle colline che circondano il paese. Ed è proprio in onore del prelibato frutto che la manifestazione è stata battezzata come la «Sagra del marrone».

L'appuntamento è domenica, ma in paese sono in corso già alcune iniziative. Stasera (ore 21) al padiglione coperto sono in programma danze e cabaret. Domani, alla stessa ora, liscio con l'orchestra «La bella musica».

La giornata più attesa è comunque quella di domenica. S'inizierà alle 8 in piazza Don Chesta dove ci sarà la cottura dei «mundai»; alle 9 lo Ski club Roccavione organizza il X «Trofeo del marrone», una gara internazionale di ski roll, sul tracciato Roccavione-Chiotti di Roaschia (per un totale di 12 chilometri). Il trofeo è offerto dalla «Presa Cementi Spa»

Dalle 10,30 la strada principale del centro storico ospiterà le bancarelle sulle quali saranno esposti i prodotti dei commercianti roccavionesi. Parallelamente sarà allestito un mercatino dell'usato.

Da non perdere la XXIII Mostra micologica organizzata da Vincenzo Nuvoloni in collaborazione con il «Gruppo micologico bovesano», nel salone comunale.

Sarà possibile anche visitare la VII Mostra mineralogica e paleontologica curata dal «Gruppo Centro presa Cementi», nella palestra delle ex scuole elementari. Infine nel salone della scuola materna si potrà ammirare la XXXI Mostra di pittura con opere di Giovanni Civallero, Gino Baudino e Renzo Brunetto.

In piazza Don Chesta caldarroste e vino verranno offerti gratis ai visitatori; si potranno anche degustare torte e dolci

La festa proseguirà nel pomeriggio (ore 14,30) con la gran baldoria del «mundai» in piazza Don Chesta, dove ci sarà anche la distribuzione di caldarroste e vino. Il Gris (gruppo roccavionese intervento sociale) sarà presente con torte e dolci casalinghi. Verranno esposti e messi in vendita articoli artigianali e prodotti del Terzo Mondo.

La giornata proseguirà sulle note della banda musicale «Rag. Eva» che suonerà lungo le vie del paese, alternandosi alle danze occitane del gruppo «Lou Seriol». I balli proseguiranno sotto il padiglione dove si esibirà l'orchestra di Guido Deber.

Il padiglione coperto ospiterà lunedì alle 21 la proiezione di diapositive «Castanicultura e ambiente naturale sulle Alpi cuneesi» realizzate dal Corpo Forestale dello Stato e martedì «curente e balet»: saranno messi in palio premi alla coppia più anziana, più originale, a quella che viene da più lontano e alla più brava di Roccavione.

Le manifestazioni - organizzate dall'associazione Roccavione - si concluderanno venerdì 22 ottobre al circolo Acli con una gara a scala individuale. In palio premi in oro.

La «Sagra del marrone» può essere l'occasione per visitare il grazioso paese che si trova all'imbocco della Val Vermenagna, definito anche il paese delle meridiane. Ancor oggi nel centro se ne contano cinque e due nelle frazioni. La più antica è quella del «cantun», nei pressi della stazione ferroviaria e porta la data 1798.

Tra le altre bellezze artistiche vi è la Confraternita di Santa Croce, edificio sacro tra i più importanti di Roccavione. La fondamenta nel 1761, è subito seguita la costruzione su progetto del geometra Tomaso Eula e suo figlio Pio.

La chiesa è stata ultimata dopo tre anni di lavori. La prima messa è stata celebrata il 1° novembre 1764. Nel 1773 si è costruita la sacrestia e tra il 1776-1778 il campanile.

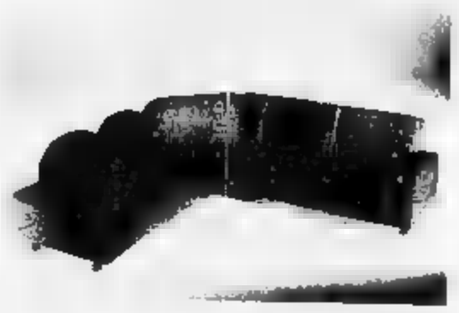
Nel 1788 Giovenale Bongiovanni, di Pianfei, si occupa degli affreschi e della decorazione delle volte che ancor oggi splendono con la loro originaria bellezza di colori.

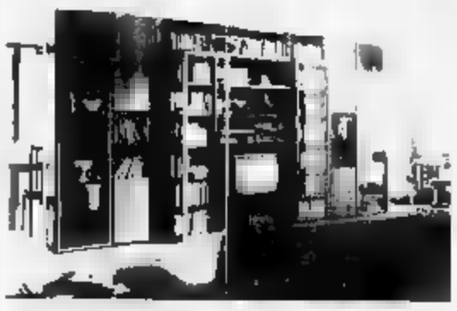
(a. f.)

SOLDANI
IMPERMEABILIZZAZIONI
TEGOLE CANADESI
RISANAMENTI
VIA XXV APRILE 8
TEL. 0171 767.159
FAX 0171 264192
ROCCAVIONE (CN)

Pun oda
abbigliamento uomo-donna
presenta le Nuove COLLEZIONI
Autunno - Inverno '93 -'94
da noi ...essere eleganti
COSTA MENO di quanto pensi!
ROBILANTE - via Umberto I, - Tel. APERTO LA DOMENICA MATTINA

ARREDAMENTI VALLAURI
MARINA
nimo
SALOTTI





ARMADI - SCAFFALI
AL CENTIMETRO
ENRICO COVERI
CAMERETTE
deMajo
ILLUMINAZIONE
ARREX 1
CUCINE
VIA BERGIA, 28 - BORGO S. DALMAZZO - TEL. (0171) 26.90.34

NITIDA È LA VITA

sempre primi nelle
grosse novità reflex,
-telecamere e video
..... FA UN SALTO A ROCCAVIONE TI CONVIENE !!!

FOTOVIDEORENATA
VIA GIORDANENGO 46 12018 ROCCAVIONE (CN) - TEL. 0171-767126
VIALE REGINA ELENA 120 12034 FOSSANO (CN) - TEL. 0172-60368
PUOI TROVARE ANCHE LE SEGUENTI MARCHE: SONY · · HITACHI · PHILIPS · SALORA · TAMRON · MINOLTA

E' UNA
PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832-699.939

Volley: ieri sera in Puglia i cuneesi battuti al «tie-break» dal Gioia del Colle

L'Alpitour fuori dalla Coppa

Dopo aver vinto i primi due set (15-7, 15-11) la squadra allenata da Silvano Prandi ha subito la rimonta dei locali trascinati dal russo Kuznetsov. Domenica a Modena

CUNEO. L'Alpitour-Diesel Jeans continua la serie nera e va fuori dalla Coppa Italia, cadendo sul campo di Gioia del Colle (serie A2). Una sfida che dalle prime battute è apparsa più difficile del previsto. I pugliesi hanno schierato il russo Kuznetsov e lo svedese Saaf, mettendo in difficoltà la ricezione ospite. Non sono bastate la buona vena in attacco di Ganev e le precise conclusioni di Conte e Shatunov. Appena sufficienti le prove di Bellini, De Luigi, Petrelli e delle molte riserve inserite da Silvano Prandi nei momenti difficili.

Nel primo parziale Cuneo parte male (2-4), ci pensano le battute di Ljubo Ganev a portarla avanti fino al 15-7. Il copione si ripete nel secondo set: Gioia del Colle avanti fino al 10-6 grazie al russo Kuznetsov e allo svedese Saaf, poi ci pensa ancora lo schiacciatore bulgaro a riportare la squadra in parità e al 15-11.

La rimonta diventa invece impossibile nel terzo set: i pugliesi che se l'aggiudicano 15-7, nonostante gli inserimenti di Gallia per Conte e Bartek per Petrelli. Cuneo in difficoltà anche nel quarto parziale. Spinti dall'entusiasmo, i pugliesi continuano a creare problemi alla squadra di Prandi, che non riesce più a incidere in attacco, soprattutto per la flessione di Ganev, e chiudono il parziale 15-10. Al «tie-break» il Gioia Colle incalza e si porta prima 5-2, poi 11-5, per chiudere 15-7 dopo l'ennesimo sugli attacchi biancoblù.

Oggi l'Alpitour-Diesel Jeans tornerà a casa e comincerà a pensare all'impegno di domenica a Modena contro la capolista Daytona, rivelazione dell'avvio di campionato. Per la partita sono ancora disponibili posti sui pullman organizzati dalla società (rivolgersi in sede) e dai «Blu brothers» (bar Oscar, via XX Settembre). [l. fer.]

Un'azione dell'Alpitour intanto nella di via Stoppani proseguono le adesioni ai pullman organizzati e «Blu brother» per la trasferta domenica a Modena con il Daytona (Isabeo)

BRACCIA E SPORT

CALCIO

«Ferrero» e «Mondo» finaliste alla Coppa del tartufo

Grazie ai rispettivi successi su Vestobene e Miroglio (entrambi per 1-0), Ferrero e Mondo sono le due finaliste della «Coppa del Tartufo» per squadre aziendali che si disputa sul campo di via Vivaro ad Alba. Le finali si giocano lunedì alle 20 e alle 21,30.

Aperte le iscrizioni per il corso arbitri Csi

Martedì alle 20,30 scatta il corso per arbitri Csi tenuto da Lionello Folghera della Fip. Iscrizioni allo 0171-693703.

PROMOZIONE

Stasera a Carrù e Alba si giocano due anticipi

Stasera due anticipi del 2° turno: Ceva-Carrù (ore 20,30) e Alba-Carmagnola (ore 21,30).

CALCIO

Ieri i granata hanno realizzato 14 gol

Fossano, 1000 tifosi applaudono il Toro

FOSSANO. «Tutto esaurito» ieri allo stadio comunale per applaudire il Toro. La formazione di Emiliano Mondonico ha disputato la tradizionale amichevole di metà settimana contro la Fossanese (torneo Eccellenza), in preparazione per il difficile match di campionato in programma domenica sera con l'Inter. I granata si sono imposti per 14-0, al termine di una partita che ha regalato emozioni a raffica, grazie anche all'impegno dimostrato dall'undici di casa, trascinato da capitan Testa e dal portiere Succulo, bravissimo fra i pali ad evitare che il punteggio della gara assumesse proporzioni ancor maggiori. Per il Toro Silenzi ha segnato una cinquina; Francascoli, Aguilera, Osio una doppietta; un gol a testa per Saralegui e Fortunato, mentre un'autorete ha fissato definitivamente il risultato.

«E' stata grande festa di sport - dice il presidente fossanese Bordone -, grazie anche alla serietà dimostrata dalla società granata, che ha schierato quasi tutti i suoi "big". Ieri, infatti, erano assenti i soli nazionali, ai quali Mondonico ha meritato turno di riposo. Il Comune Fossano ha premiato Sandro Cois, il club dei tifosi l'allenatore, mentre la società ha consegnato un riconoscimento a Raul Pinacci, general manager granata. «Ieri c'erano oltre mille persone - conclude Bordone -, tutte piene di entusiasmo».

Questo lo schieramento iniziale del Toro: Galli; Sesia, Jarni; Gregucci, Chiti, Senigallia; Osio, Saralegui, Aguilera, Francescoli, Venturini. [l. t.]

L'allenatore del Torino Emiliano Mondonico è stato fra i più festeggiati ieri allo stadio fossanese

Stasera dibattito

Come gestire un circolo agonistico

CUNEO. Come gestire a livello fiscale e amministrativo un circolo di tennis? E' il tema dell'incontro dibattito in programma (ore 21) al Michelin Sport Club di via Torino 302 in frazione Ronchi, organizzato dalla Federazione provinciale.

All'incontro parteciperanno cinque commercialisti (Roberto Governa, Armando Mariotto, Giuseppe Renaudo, Stefano Rigon e Franco Ripa); i lavori saranno aperti dal fiduciario tennis cuneese Giovanni Mellano. L'iniziativa appoggia la pubblicazione del primo numero de «Il circolo tennis», l'opuscolo (a disposizione nella sede della Fit di Cuneo in corso IV Novembre), che fornisce una serie di utili e pratiche indicazioni sulla corretta gestione dell'attività. «Siamo certi che la doppia proposta possa interessare - dice Mellano -, anche perché abbiamo ricevuto molte adesioni sia per il volume sia per la riunione di stasera; quest'ultimo per chi gestisce un circolo è un appuntamento da non perdere». [r. s.]

Domenica alle 10

Pedalata tra le Langhe e il Roero

ALBA. Si svolge domenica un'escursione non competitiva (l'iscrizione è gratuita) lungo i sentieri del nelle dei tracciati suggeriti nel volume «Fra Langhe e Roero, quaranta percorsi in mountain-bikes», scritto da Luciano Boero, Gianfranco Carosso e Alberto Cricco e pubblicato dalle edizioni l'Arciere di Cuneo.

La pedalata (35 chilometri) parte (ore 10) e arriva ad Alba, attraverso Grinzane Cavour, Valle Talloria e Serralunga. Sono previste una sosta enogastronomica all'azienda Casina rossa e «Penne e vino» offerte dalla Pro loco di Serralunga. In palio premi a sorteggio e omaggi. Informazioni e iscrizioni ai numeri 0173-35852-440462-440726-290524.

Nel libro (216 pagine), gli autori guidano gli appassionati fra filari, castelli, boschi e noccioleti, lungo sentieri e strade sterrate, adatti a esperti e principianti; ogni itinerario è accompagnato da cartina e una tabella tecnica. [r. s.]

Interessi zero. Vantaggi in rialzo.

Finanziamenti* agevolati sui modelli Volkswagen e Audi.

Fino al 31 dicembre tutti i modelli Volkswagen e Audi hanno optional in più: un finanziamento agevolato Fingerma a tasso zero o con interessi particolarmente convenienti oppure con formule personalizzate. Venite a chiedere tutte le informazioni, nel vostro interesse. Acquistare una Volkswagen o una Audi è già un investimento conveniente. Da oggi fino al 31 dicembre 1993 conviene di più

MODELLO	POLO	GOLF 1 VENTO	ALTRI MODELLI
Importo da finanziare	L. 7.000.000	L. 17.000.000	L. 15.000.000
Importo rata a s. 37	L. 189.333	L. 459.666	L. 1.359.000
TAN Tasso annuo Nominale	0,00%	0,00%	0,00%
Spese istruzione pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	4,10%	2,36%	1,88%
Importo rata a s. 30	L. 264.600	L. 453.737	L. 1.447.171
TAN Tasso Annuo Nominale		30,00%	10,00%
Spese istruzione pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	12,43%	11,90%	

Vi aspettiamo:

autofontana

Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI
SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171 - 261222 - Fax 0171 260246

*Salvo approvazione FINGERMA. Tutte le altre condizioni contrattuali sono a disposizione presso tutti i concessionari. Foglio informativo a norma di legge

COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA SAN DAMIANO MACRA

Cedonsi n. 2 telai jacquard, n. 1 telaio meccanico a ratiera, n. 1 telaio a licci, n. 1 orditoio meccanico, completi in ogni loro parte ed in ottimo stato.

Per informazioni telefonare ore ufficio, da lunedì a venerdì 0171 900.061.

COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA SAN DAMIANO MACRA

Lotto mq. 500 circa utilizzabile per attività artigianale affitasi in capannone vicinanze S.S. n. 22 in località S. Damiano Macra.

Condizioni di affitto vantaggiosissime.

Per informazioni telefonare ore ufficio da lunedì a venerdì 0171 900.061.

MITRO

Consegna questo annuncio alla cassa della discoteca e sarà nostro gradito ospite.

SALA LISCIO
ORCHESTRA
ANTELMI

PIOBESI TORINESE - Tel

AVIS

ALBA
Via P. Belli, 9
Telefono 42335

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

VEZZA
Produttori Olio di Oliva

domenica
14 NOVEMBRE
camminata non competitiva di km 6
solidarietà 1.000 £ per l'ADAS

stracôni 1993

hotel la RUOTA PIANFEI

asics RUN

ORGANIZZAZIONE A.S. «il podio» Sport CUNEO

GRUPPO SERENO

CRAZY BOY DISCOTECA

CITROËN

elettro 5 CUNEO - MONDOVI' -

la guida

RADIO CUNEO INFORMAZIONE FM 105-100

Iscrizioni

Le iscrizioni sono state fissate in Lire 7.000 a persona ed avranno inizio SABATO 2 Ottobre '93 con chiusura improrogabile SABATO 6 Novembre 1993. Si precisa che in ogni caso non si accettano più di 15.000 partecipanti, per cui la chiusura delle iscrizioni potrebbe avvenire con il raggiungimento di tale numero di iscritti.

Gioco guida APEROL

Durante la passeggiata sarà effettuato un servizio fotografico di cui solo esclusivamente verrà pubblicato un numero del settimanale La Guida in edicola il 19 e 20 Novembre 1993. Tutti i partecipanti che si riconosceranno in fotografia con il pettorale usati un importante esercito in modo ben visibile verranno chiamati a una apposita giuria, verranno fabbricamento per un al settimanale nonché una cassetta "Barbera 1803" Naturalmente il premio potrà essere ritirato consegnando il pettorale direttamente presso il primo di iscrizione entro il 18-12-1993.

Punti di iscrizione

"IL PODIO" SPORT
Sede Organizzazione Via Bassignano, 55 - Tel. 0171/693778 Fax 691101 - CUNEO.

DENTAL FUTUR
Via Maestri del Lavoro, 16 - Area Artigianale Tel. 0171/412161 - Madonna dell'Olmo - CUNEO.

HOTEL LA RUOTA
Prenota il pranzo del 14/11/93 ed avrai l'iscrizione omaggio. Adulti £. 30.000 Bambini £. 20.000. - Tel. 0171-585701 Fax 585700 - PIANFEI

Diseoteca
Tel. 0171/214243 - CENTALLO.

BEPPE
La Pasticceria Bar a Saluzzo C.so Italia, 25 - Tel. 0175/43359 SALUZZO.

Via Roma, 107 - Tel. 0172/636050 FOSSANO.
Via Alfieri, 16 - Tel. 0172/712059 SAVIGLIANO.

Via Marconi Tel. 0174/43513 MONDOVI'.

Piazza Galimberti, 14 Tel. 0171/692539 681972 - CUNEO.

winterthur

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

.....TRACCE.....

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto a tutti. Studenti ■ non studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali ■ sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco.
Ai primi [illegible] richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide [illegible] vita*, [illegible] Attenborough, [illegible] successivi [illegible] *Le tracce degli animali*.
[illegible] le [illegible] pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie della *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (32 volumi) ■ 500 copie [illegible] *Grande Atlante d'Europa De Agostini*.
I volumi sono offerti [illegible]

ISTITUTO GEOGRAFICO [illegible]

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre 1993

[illegible]
Tel/Fax 011. 545567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon ■ inviarlo a
école - Concorso Tracce
via [illegible]. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX
SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

MIGLIAIA DI PREMI

Per i lavori migliori (o ■ estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**,
Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**,
Voli destinazione Europa/ Mediterraneo offerti da

Nouvelles Frontières

■ collaborazione ■
école

D.M. n. 5/12559 del 9/8/93

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop

[illegible]
NUMEROVERDE 1678 - 13022

Lions Clubs
Lotaria Stupinigi

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 15 Ottobre 1993 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Intanto i commercianti propongono un progetto di rilancio economico della città

Nuovo assalto a Palazzo S. Giorgio

Dopo i «camalli», ieri è toccato ai dipendenti del Consorzio autonomo del porto occupare la sede del Cap
Per i «consortili» lo spettro della disoccupazione è vicino: si parla di oltre 400 licenziamenti in vista

Un fulmine a ciel sereno

L'aggressione a Rinaldo Magnani scatena polemiche e vecchi timori

GENOVA
NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova brucia? Può darsi: l'aggressione ai portuali a Rinaldo Magnani è caduta come un fulmine a ciel sereno sulla città, già inquieta per la crisi economica e occupazionale e alla vigilia di scioperi di tutte le categorie. Preoccupazioni che sono più forti del dibattito elettorale.

Secondo una visione ottimistica (anche questa risultata errata), sembrava che la corsa affollata per strappare l'assegnazione del terminal «multipurpose» Ronco-Libia-Canepa tra le cordate fosse un segno della buona salute dello scalo e del fatto che la nuova politica di privatizzazione dei moli potesse ispirare fiducia di ripresa dei traffici.

Com'è noto corrono per l'ultimo lembo di porto da privatizzare il gruppo costituito dalla Culmv (51%), sostenuta da Oliva, Scerni, Musso e altri, il gruppo dell'armatore Messina, il gruppo Cosulich-Cignolini che si sarebbe accontentato anche d'un solo ponte su tre.

Rinaldo Magnani ha cercato di fronte a una situazione complessa e intricata di prendere tempo. Va ricordato che le proposte hanno un preciso significato: dire di sì alla Culmv significa ottenere in cambio la «pace sociale» e [illegible] potenti terminalisti come Musso che è di fatto concessionario della maggior parte del porto.

Nella vicenda c'è all'origine una guerra contro il gruppo Cosulich da parte di forti componenti imprenditoriali che, pur fieramente avverse tra loro (come Oliva e Scerni) si sono ricompattate in una strategia di potere e di interessi comuni. Chi ha complicato il quadro e reso più difficili le possibili diplomazie di Magnani è stato Ignazio Messina. La sua proposta è molto «pesante» in quanto l'armatore potrebbe dirottare oltre dieci navi dalla Spezia e innescare una escalation di traffici superiore forse a quella dei concorrenti.

Magnani, a questo punto, è apparso in difficoltà e ha cercato di guadagnare tempo, cercando di invitare le parti a trovare un accordo, semmai inserendo la Culmv come socio fisso. Ma nel mondo imprenditoriale i compromessi, se i conti non tornano, sono più difficili rispetto al mondo politico.

Rinaldo Magnani, presidente del Cap

Di qui una tensione latente e una crescita della tensione all'interno della Culmv, cui forse è sembrato di intravedere un rinvio e una possibile perdita dell'affare e una dilazione della propria trasformazione in impresa. Questo il quadro all'origine dell'aggressione a Magnani che esaspera la situazione alla vigilia delle elezioni dove tutti i candidati parlano di porto e ripongono ogni speranza di ripresa economica della città nel rilancio dei traffici marittimi.

C'è stata, durissima, la sconfessione dei portuali da parte del segretario generale della Filt-Cgil, il quale ha addirittura affermato che solo per dovere è «costretto» a rappresentare «forzatamente» i portuali iscritti alla associazione. Seguono le altre sconfessioni della Cisl e della Uil, oltre che la bordata della Lega nord che nel suo programma vuole l'abolizione del Cap «che dipende da Roma».

Paolo Lingua

GENOVA. La sede del Cap a Palazzo San Giorgio è stata scambiata per un fortino da espugnare. Impresa, peraltro, facilissima. Ieri mattina ha dovuto subire il secondo assalto in due giorni. Dopo l'irruenta invasione degli uomini della Culmv, è stata la volta dei consortili.

Alle nove e mezza il Salone delle Compere è stato occupato dai membri del consiglio dei delegati del Cap e dai dipendenti della società Sistemi. Secondo le fonti di polizia, erano non meno di sette-ottocento.

Probabilmente, al di là della ideologia, le due manifestazioni hanno la matrice nella grave crisi economica. I camalli, che sono stati costretti ad autoridursi lo stipendio, pretendono l'assegnazione del terminal Multipurpose.

Per i consortili, invece, lo spettro della disoccupazione è dietro l'angolo. La legge di riforma della portualità prevede il drastico ridimensionamento degli organici. Quattrocento posti di lavoro in meno sono una prospettiva inaccettabile, in una città dove le attività produttive sono al collasso.

Significa nessuna possibilità di ricollocazione. Ed è per questo che i dipendenti del Consorzio protestano, chiedendo garanzie, prima che sul pagamento degli stipendi, sullo stanziamento dei fondi necessari per il prepensionamento di circa 400 di loro.

Da un'altra parte della città, nelle stesse ore, i commercianti presentavano la loro proposta di programma per il rilancio economico di Genova, indirizzata in primis ai candidati sindaco. «Se ritengono che sia un programma valido, lo facciano sapere. Ne terremo conto al momento del voto», dicono senza mezzi termini. Una città in agonia che può permettersi rigurgiti di orgoglio. Il commercio assorbe ancora il 51 per cento degli occupati. Tuttavia, risente in maniera pesante della recessione e, da ultimo, degli effetti dell'alluvione.

Il presidente dell'Ascom Giovanni Battista Canevello ha spiegato: «Il Comune deve bloccare le licenze, in attesa della riforma del piano commerciale, resasi [illegible] il cambiamento delle condizioni di mercato. Era stato infatti preparato pensando ad una città in forte espansione economica e in crescita demografica».

Oggi, per [illegible] i commercianti già in attività di tirare avanti, è indispensabile limitare il [illegible] di negozi e supermercati. Altrimenti, a breve, ci sarebbero [illegible] disoccupati.

Sì invece alla creazione dei centri agroalimentari all'ingrosso, che riuniranno i mercati ortofrutticolo, di carne, pollame, pesce, e fiori, in Valpolcevera e Valbisagno.

«La gestione dovrà essere affidata in concessione agli stessi grossisti, mentre al Comune spetterebbero le funzioni di controllo e indirizzo. In attesa che si concretizzi questo progetto, per il mercato ortofrutticolo di corso Sardegna rinnoviamo la richiesta degli operatori affinchè venga riconosciuta l'autogestione».

Nel piano c'è poi un capitolo riservato al porto ed in cui si legge: «Allo stato attuale Genova ha [illegible] un porto affidabile e veloce. Ci pare questo il nocciolo della questione. Il processo di privatizzazione deve essere portato a compimento in tempi brevi, con cambiamenti strutturali ed organizzativi profondi, affinché possa competere ad armi pari con i porti di Marsiglia, Nizza, e Barcellona. Gli imprenditori si impegnino a fare la loro parte, ma questa sfida non possono vincerla da soli, senza un'iniziativa pubblica delle istituzioni e degli enti locali».

I commercianti non nascondono di avere progetti ambiziosi. Vogliono la riforma della fiscalità locale. Prosegue Canevello: «Vogliamo pagare i servizi in proporzione alla loro qualità. Importante è anche il rilancio economico e turistico della città. Il tutto deve essere gestito dall'amministrazione comunale, ma con un forte coinvolgimento delle forze sociali ed economiche».

Paola Cavaliere

LA SCOMPARSA DI MANTOVANI
PRESIDENTE DELLA SAMPDORIA

Genova piange il gentiluomo che si era fatto amare da tutti

Dalla città, da un capo all'altro della Liguria, arrivano testimonianze sul dolore dei tifosi e della gente per la morte di Mantovani. Parlano uomini del mondo dello sport, della cultura, della politica e dell'economia. Il futuro della società, il personaggio e un ricordo commosso di Paolo Villaggio su tanti anni passati [illegible]. NAZIONALE E A PAGINA 46

Appalti irregolari alla Usl XII: arrestati i titolari di due imprese di pulizia con 530 dipendenti

Metrò e tangenti, Conte sotto accusa

L'ex ministro socialista per le aree urbane è indagato di corruzione. Ieri un imprenditore genovese, Pierluigi Perri, ha confermato di aver versato un contributo di 150 milioni. Richiesta di autorizzazione a procedere

GENOVA. Carmelo Conte, ex ministro socialista delle aree urbane nella coalizione precedente a quella presieduta da Azeglio Ciampi, è indagato di corruzione perché avrebbe ricevuto un miliardo e [illegible] dagli imprenditori che usufruirono di sovvenzioni ai progetti per le metropolitane. Una parte del denaro sarebbe stata raccolta, come «contributo» al ministro da parte dei costruttori del metrò genovese, da Mario Lodigiani che partecipò al consorzio Irg2 per la realizzazione della tratta da Brin a Principe.

Uno degli imprenditori che avrebbe partecipato alla colletta miliardaria è l'amministratore delegato della «Carena» Pier Luigi Perri. Ieri pomeriggio l'imprenditore che è indagato anch'egli di corruzione (è difeso dall'avvocato Pasquale Tonani) è stato interrogato dai magistrati del tribunale dei ministri, istituito in ogni capoluogo di regione per indagare sulle accuse mosse a chi ha ricoperto incarichi governativi.

Perri avrebbe confermato di aver versato 150 milioni, come gli era stato richiesto. Nel tardo pomeriggio sono, poi, stati interrogati altri due imprenditori, Romanengo e Astaldi, accompagnati dall'avvocato Giovanni Scopesi. Anch'essi facevano parte del consorzio.

Per questa vicenda il sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani aveva inviato, il 17 agosto scorso, la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Conte.

«L'avvocato è detenuto»

«L'avvocato Gregorio Catrambone è legittimamente impedito perché detenuto in carcere e il processo è rinviato». Così ieri il pretore penale Donatella Aschero ha fatto slittare a dicembre il processo a marito e moglie imputati di truffa e che erano patrocinati dal legale finito in manette. Un evento neanche tanto eccezionale visto che potrebbe nuovamente verificarsi per altri clienti di Catrambone finchè l'avvocato è detenuto. L'ex vicesindaco socialista sarà interrogato stamane alle 9 e 30 dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna e dai due sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti. Da Emanuele Romanengo, presidente della Sci, Catrambone avrebbe ricevuto 40 milioni oltre che per agevolare la lottizzazione di Quarto Alto, anche per quella di San Benigno. Da Cattaneo Adorno Catrambone avrebbe ottenuto 10 milioni legati a uno specifico appalto. **[a. l.]**

L'ex ministro è stato anche uno dei componenti la commissione trasporti della Camera che doveva redigere il piano per la distribuzione delle sovvenzioni ai progetti per le metropolitane. E in questo mandato, sostiene l'accusa, si sarebbe verificata la corruzione. Il deputato, a quanto sembra, avrebbe ricevuto direttamente il denaro che sarebbe stato poi prima consegnato a un intermediario, un ingegnere napoletano, che, poi, lo avrebbe passato all'ex ministro.

Il tribunale, dopo gli interrogatori degli indagati, dovrà decidere le ipotesi di reato prospettate dal sostituto procuratore «meritano» la richiesta di autorizzazione a procedere oppure debbano essere archiviate. Nel primo caso manderanno tutto il dossier alla giunta della Camera che dovrà esprimersi a sua volta e, quindi, dovranno dire la loro i deputati in aula.

Poi, se l'autorizzazione verrà concessa, il tutto tornerà al tribunale che darà la possibilità a Morisani di proseguire le indagini. Un iter lungo e laborioso che avrà bisogno di almeno un anno di tempo. La metropolitana genovese è finora dieci anni di lavoro e 324 miliardi per coprire un tratto di tre chilometri da Certosa a Principe.

Ieri mattina inoltre, sono stati arrestati, con l'accusa di corruzione e turbativa d'asta, i titolari di due grosse imprese di pulizia. Sono: Vincenzo Scalise, 43 anni, della «Super» (300 dipendenti) e Anna Maria Giuntini, 37 anni, della «Polish house» (230 dipendenti).

Le ipotesi di reato si riferiscono a un appalto indetto dalla Usl XII circa quattro anni addietro. I due imprenditori, difessi dagli avvocati Aurelio Di Rella e Stefano Savi, sono indagati con «pubblici ufficiali» il cui nome, per il momento, è top secret. Avrebbero versato 16 milioni per l'acquisizione dell'appalto al 50 per cento ciascuno. Non è la prima volta che Vincenzo Scalise finisce in carcere. L'imprenditore era già stato arrestato alcuni mesi fa perché avrebbe dato del denaro (una decina di milioni) al direttore dell'ufficio imposte di Morego, Carlo Mucci, per un appalto da 360 milioni. Lui si è sempre difeso sostenendo che è il funzionario a pretendere quel denaro.

Attilio Lugli

VENTIQUATTR'ORE

Anziana [illegible] dissanguata nel bagno di casa

E' morta dissanguata nel suo appartamento, mentre il marito, ignaro, continuava a dormire. Il corpo esanime di Maria Cilia, di 73 anni, abitante in salita San Paolo 6, è stato scoperto il mattino seguente dal coniuge, che si era alzato per andare in bagno. L'anziana deve essersi sentita male per la riapertura di una vecchia ferita alla gola, esito di un'operazione di laringotomia. Il giorno prima era stata dimessa dall'ospedale. **[p. c.]**

Manifestazione nazionale del sindacato

Manifestazione nazionale del Siulp questa mattina in via XX Settembre. Migliaia di poliziotti, provenienti da Liguria, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Piemonte, Trentino Alto Adige, sfileranno in corteo dalla Stazione Marittima sino in centro per sollecitare il riordino delle carriere entro fine mese, il rinnovo del contratto di lavoro, maggiore qualificazione professionale. **[p. c.]**

Cogoleto, le [illegible] del sindaco per il cantiere

«Ancora una volta la maschera, sulla pelle dei lavoratori, l'incapacità imprenditoriale dei genovesi». Con una frase rivolta ad Alfredo Bianchi, amministratore del cantiere navale Bianchi & Cecchi, il sindaco Luigi Cola (pds) ha aperto ieri una conferenza stampa per chiarire la posizione dell'amministrazione in merito allo spostamento del cantiere a Multedo. «Cogoleto ha già vissuto, in passato, questo tipo di ricatti - ha aggiunto Cola - Bianchi, che ha minacciato di chiudere la fabbrica se non potrà effettuare un'operazione immobiliare da 19.800 metri cubi nelle aree di [illegible] del cantiere, sarà l'unico responsabile dei posti di lavoro vacanti». **[a. z.]**

Domani inaugurazione con il ministro Raffaele Costa. Ma per la cantieristica è un momento nero

Salone Nautico: sfida aperta contro la crisi

Riapre l'Acquario dell'Expo, al Ducale mostra sulla marineria

GENOVA. Un grande weekend per chi verrà a Genova. Domani si apre il Salone Nautico Internazionale (1600 barche esposte) presente il ministro della Marina Raffaele Costa. Prezzi d'ingresso 16 mila lire nei festivi, 12 mila feriali, orario dalle 9,30 alle 18,30.

Il Salone sarà aperto fino al 24 ottobre. Si può mangiare alla Fiera, i ristoranti fanno turno continuato, ma ci sono anche pizzerie e paninoteche. Il fine settimana, ricchissimo, consente altri appuntamenti importanti. C'è l'acquario all'Expo, ingresso 10 mila lire. Il Palazzo Ducale ospita la mostra della Marineria: modellini, reperti d'epoca, libri di bordo, portolani consentono di rivivere le varie epoche della navigazione. Ingresso 10 mila lire. Forse sarebbe stato opportuno offrire un biglietto unico per tutte le manifestazioni, ma non è stato possibile: ci sarebbe scarsa affinità fra le diverse proposte, affermazione che non convince del tutto.

Già ieri sera le autostrade Levante e Ponente erano ingolfate, oggi per il traffico sarà la prova del fuoco. Il consiglio è il solito e questa volta più pressante: lasciare la macchina in un parcheggio. E, inoltre, parcheggiare nella zona della Foce è una scommessa perdente. Meglio il treno, se si può.

Naturalmente è il Salone Nautico, alla sua 33ª edizione, ad attirare il maggiore interesse. Si spera nel tempo buono che favorisca l'afflusso dei visitatori: furono mila nel 1989, scesi a 270 mila nell'ultima stagione. Il timore è di calo ulteriore: troppe persone, a Genova e in provincia, hanno problemi economici, e non è facile per un cassintegrato pagare biglietti d'ingresso per la verità un po' cari.

E' il Salone della crisi che colpisce soprattutto i cantieri: è di questi giorni l'annuncinta chiusura della «Bianchi e Cecchi» a Cogoleto, dipendenti sull'orlo della disoccupazione. Ma è tutta la manodopera della nautica di diporto ad accusare il collasso: dei 140 mila occupati fino allo scorso anno, mila hanno perso o rischiano il posto di lavoro.

C'era una volta la barca a vela, ora non c'è quasi più: è dimezzata l'offerta di scafi che vanno col vento. C'è un discreto rilancio delle barche piccole e dei gommoni: pare che gli italiani abbiano riscoperto la e parsimoniosa attività del remare. Il Salone è una boccata di ossigeno per gli hotel e per i ristoranti. Stamani, all'inaugurazione, si prevedono contestazioni di parte di lavoratori le cui aziende sono vicine alla chiusura.

Piccola curiosità del Nautico: la barca più grande è la «Azimut 116» di metri 36,40, due motori idrogetto da 6 mila cavalli, lo scafo più piccolo è il «Cicciolina» dei cantieri Marinello.

Guido Coppini

A Genova riapre il Salone Nautico

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires 18 - Corte Lambruschini

Farmacia Pescetto via Balbi 185

ARENZANO
Terralba: Marconi 300

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 760.832.

RECCO
Savo: piazza N. da Recco tel. 74.055

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, 771 089

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, telefono 287 002

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel 61.948.

ZOAGLI
Vallone: piazza XXVII Dicembre, tel. 259.041.

CHIAVARI
Rossi: via Piacenza 231, tel. 307.798.

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, 393.317

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, tel. 49 232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 585.951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119, **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433; 60.700; **Chiavari:** 309.655, **Cogorno:** ; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9168.368; **Sori:** 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; : 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 354 022 Pediatrica (a pagamento) 542 775

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60 333

Chiavari, Lavagna, Levanto: tel. 303.410-32.91.

Borzonasca: tel. 340.239.

Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.

Cicagna: tel. 92.147

Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972 114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313 851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134, **Margherita:** 286530; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151, **Sestri Ligure:** 41.020, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Amanti, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, p. Campo, via Tonosa, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Amanti, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. Campo, v. Tonosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 29.95; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 145; **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** 286 - 287.998; **Rapallo:** 55 658, 54 474, 50 048, 55 668 55 969, 50 317, 50 647 **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308 284, 305 522. **Lavagna:** 392 096, 39.31 . **Sestri Levante:** 41.277, 41 ; **Sori:** .

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-560429-566553
Cassaca Ligure: 487.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 16
Lire 50.000/35.000
Concerto in programma musiche di **Ciaikovskij, Rachmaninov, Glazunov.** Orchestra del teatro comunale dell'Opera di Ge Direttore Alexander Lazarev Pianoforte: François Joël Thiollier

Pol. Genovese
Tel. 839.35.69
CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte
Tel. 570.24.72
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 2470793
CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano
. 593 533
Or.: 21
Lire 14.000/12.000
O fantasma in casa di Anton Gaetano Parodi. Riduzione e regia di Vito Patrucco. Interpreti principali: Renzo Romarone, Pierluigi De Frau, Maria Vietz, Milena Marzola, Piero Rovera

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549, Or.: 15,10 17,40/20,20/22,
L. 10.000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve un bosco a medio sublio di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Buzzati. N. 2h 18' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15/18,30/22,10
Lire 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dawson, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20 22.40
Lire 10.000
I fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) - Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

1
Tel. 586.419
Ore 15.30/17.15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra '93) - Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 586.419
: 15/17,30/20
22,30
10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo Manhattan, teatro morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux
Tel. 581.801
Or.: 15,30/17,10 20,10/22,30
Lire 10.000
Molto no per la
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) - Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon
Tel. 366.298
Or. 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia
Tel. 581.419. Or.: 15 17,30/20/22,30
L. 10.000
Dave
di I. Reitman, K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) E' il sosia perfetto del primo ma quando si trova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dawson, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**
Tel. 564.849
Or. 14,40/18,10/21,30
Lire 10.000

Palazzo
Or.:
Lire 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina) - Dal 1925 al 1977, la grande a tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. V. 2h 50' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or.: 15,10/17,40/20,10/22,40
L. 10.000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 15/17,30/20/22,40
L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
L. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Stolfi (Usa '93) — Un gallo, ollaso, abbandona la fattoria. Ma da quando il suo chicchiricchì è cessato, il sole non splende più come prima e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Verdi
Tel. 562.197
Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30
Lire 10.000
centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) - Un agente Cia, che non si perdona di aver saputo evitare l'assassinio Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale 1
Tel. 580.380
Lily la sporcacciona

2
580.380
Porca mutande La libidine e il piacere

Chiabrera
Tel. 281.356
Special offer explosive Bitte nimm meine Brust

Cristallo
Tel. 299.907
Le doppie bocche di Luana

Eldorado
Asian dreams - Teeniz extrem tell 35

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413 838
Blade Runner ultimo 20,15
Alto forza ultimo 22,15
Lire 6000 tessera 5000

Fritz Lang
Tel. 219 756
Or.: 21.15
L.
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '01) Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Movie Club
Tel. 300 033
Or.: 21,15
L. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno alternato ad annuvolamenti. Vento moderato, mare mosso, temp. in flessione. Fino a domenica variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 80%, vento Ovest-Sud Ovest 30-40 km/h, molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1007 mb (stazionaria).

TEMPERATURE IERI	min	max
Genova	21	19
Savona	22	
Imperia	21	18

OGGI FA IMPERIA
Max: 21; min: 16. Temp. del mare 20.
Il Sole sorge alle 6,42 e tramonta alle 17,44. La Luna sorge alle 5,35 e tramonta alle 17,28 (Luna nuova 11,37)

Dati gentilmente dall'Osserv. di Imperia e del Centro Meteo Marina di Portofino

PEGLI
Eden-Peglicinema OGGI RIPOSO
Tel. 683.029
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

S. MARGHER. Centrale
. 268 033
Or.: 15,20
Lire 8000
Silver
P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
: inizio ore 15
Lire 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CHIAVARI
Mignon
Or.: inizio 18
Lire
I segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Astor
Or.: inizio 18
Lire 6000
centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: inizio 15,30
Lire 8000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.505
Or.: inizio 16
Lire 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

SAVONA

SAVONA
Teatro OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 16,15
L. 60.000/30.000

Astor
Tel. 854.827. Or., 15,30 17,45/19,50/22,15
Lire
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/20/22,30
Lire
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana 2
825.714
.. 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Il segreto bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Diana 3
825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20/40 22,15 Lire 10.000/7000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) - Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio
388.322
Or. 20,30/22,30
Lire 5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, H. Keitl (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Salesiani
Ore 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.870
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263 Or.: 20,30 22,30; fest. 18/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. 1h 50' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30, prefest. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419 Or.: 20,15 Fest. 16, ult. 22,30
Lire 7000/5000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h
Fantavventura

Astor
Tel.: 60.997, Or.: 20,30 22,30 Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
e in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia travagliandosi all'ultima banca del seme. Ma la ragazza vuole scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone APERTURA

Vallechiara CHIUSO PER FERIE

CAIRO
Abba
Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 Lire 7000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30 Lire 6000/6000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e alti dirigenti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

MILLESIMO
Lux
Or.: 15/17/21
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,30 fest. e prefest. 16,20, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi 2
Tel. 97.249 Or.: 20/22,30 fest. e prefest. 15, ult. 22,40. 10.000/8000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, travolto passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h
Drammatico

IMPERIA

IMPERIA
Or.: 20/22,30
Lire 9000/rid.
Molto per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/rid.
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Imperia
Or. 20,30/22,30
Lire 9000 rid
Tom & Jerry: Il film
di P. Roman (Usa '92) - Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

A. Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDI
Olimpia
: 20,30/22,30
400
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid.
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) - Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SANREMO
Ariston
Inizio or.: 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerani Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000
centro del
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo l'assassinio Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/Rid.
Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/Rid.
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel.
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, D. Abatantuono (Italia '93) — Quattro disoccupati si barcamenano in un paesino di provincia. Per mascherare la clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Tabarin
070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/Rid.
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) - In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, seducente donna è dal di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Don Bosco
Or.: 21
Lire 5000/rid.
Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) -. Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

I CANDIDATI ALLE ELEZIONI IN RIVIERA

Progetti e proposte della lista civica capitanata dall'ex sindaco dc Renzo Repetto

Chiavari, si vota all'americana

«Numero verde» per critiche e suggerimenti

Arnaldo Montevecchio

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Un candidato sindaco al giorno: è il turno a Renzo Repetto, 42 anni, sposato, a capo [illegible] agenzia immobiliare, ex democristiano e sindaco di Chiavari uscente. [illegible] ripresenta quale leader di una lista civica denominata «Per Chiavari», [illegible] l'appoggio di radicali e della lista dei pensionati. Favorito da [illegible] macchi- [illegible] elettorale ben oliata, che ha imposto metodi all'«americana».

Repetto, perché si ripresenta?

«Quando una persona entra nell'amministrazione pubblica e [illegible] sente predisposta per questa attività, vede crescere dentro di sé [illegible] anno in anno una vera e propria passione nell'amministrare, gratificata dalla soddisfazione di sapere che sta facendo qualcosa per la sua città».

I suoi critici dicono però che l'amministrazione uscente, di cui lei [illegible] sindaco, ha fatto pochino...

«Vediamolo questo pochino... Abbiamo innanzitutto sanato la [illegible] comunali di circa quattro miliardi di debiti fuori bilancio, con uno sforzo economico di circa 35 milioni al giorno. E questo, senza mai [illegible] l'Iciap o le tasse su Nettezza urbana e ac- [illegible]. Il Comune di Chiavari è stato poi l'unico in Liguria [illegible] non aver maggiorato l'aliquota Ici, rimasta al 4 per mille. Abbiamo inoltre definito il capitolato d'appalto per gli 816 posti macchina degli autosilo previsti in corso Assarotti e [illegible] Lima; completato l'edificio denominato ED3; approvato il progetto [illegible] sistemazione [illegible] allargamento di via Parma».

Sì, certo, ma...

«Abbiamo inoltre stanziato [illegible] milioni per la sistemazione dei giardini pubblici davanti alla stazione ferroviaria [illegible] approvato [illegible] progetto per la nuova palestra polisportiva di via Millo. Abbiamo contribuito alla completazio- [illegible] dei lavori per la nuova caserma di polizia e rifatto l'illuminazione pubblica lungo i sottoportici [illegible] centro storico. Abbiamo anche evitato, spendendo soldi per pulire l'alveo del fiume Entella e torrente Rupinaro, che Chiavari finisse alluvionata come Genova».

Sì, [illegible] bene, ma è anche vero che il bilancio ha fatto registrare un avanzo di duo miliardi. Chi la critica dice che dovevate spenderli in servizi e opere pubbliche, [illegible] non risparmiarli...

«Chi l'ha detto che bisogna spendere tutto? Un buon amministratore deve poter [illegible] sempre su una riserva di denaro, per affrontare i problemi imprevisti. L'avanzo di bilancio, poi, è stato dato dal prepensionamento di 30 dipendenti comunali [illegible] dal maggiore gettito Iciap, [illegible] trale che erano state previste in misure minore».

Renzo Repetto, ex sindaco dc

[illegible] vede questa campagna elettorale?

«I candidati sindaci che si [illegible] no espressi finora hanno dimostrato [illegible] non conoscere a fondo il mestiere dell'amministratore. Ho visto molto pressapochismo, facilonerie [illegible] superficialità».

C'è chi dice che sia uscito dalla dc [illegible] che ci ritornerà quando si chiamerà partito popolare. Altri dicono che passerà alla Lega per diventare deputato...

«Non [illegible] stato io [illegible] cambiare in questi ultimi anni, ma la dc: se il partito cambierà in meglio potrei anche ritornare sui miei passi. Quanto [illegible] [illegible] mio accordo [illegible] la Lega, sono tutte fandonie. [illegible] ho già d[illegible] che non stringerò mai alleanze con Lega, msi, estrema sinistra. E ho anche detto che in [illegible] di ballottaggio la mia lista andrà avanti da sola, senza alleanze. Non posso aver concepito una lista civica che [illegible] lo scopo di amministrare la città pensando poi di allearmi con quegli stessi partiti che rappresentano un impedimento ad amministrare».

E nella provincia di Chiavari, ci crede ancora? [illegible] si sente solo?

«Ci credo ancora, e non sono l'unico. Senza l'istituzione della [illegible] provincia, Chiavari perderà quei servizi essenziali che [illegible] fanno una città a vocazione direzionale».

Repetto, le prime cose che farà per Chiavari.

«Il programma della mia lista [illegible] quasi pronto. Lo stiamo predisponendo anche con l'aiuto degli abitanti [illegible] Chiavari, ai quali abbiamo messo a disposizione un numero verde [illegible] cui telefonare per suggerimenti da dare ai nostri candidati. Le linee portanti? Risolvere la questione parcheggi, in attesa dell'apertura dei due autosilo e puntare sull'assistenza e i servizi sociali. Affrontando in particolare il problema della disoccupazione: se sarò eletto sindaco la mia amministrazione creerà un apposito assessorato».

Fabio Pozzo

Dc e sinistre, tutti i nomi

Ragazzi guida «Insieme per la città» I consiglieri di Vittorio Chiesa

CHIAVARI. Altre due liste [illegible] corsa per le elezioni [illegible] Chiavari scoprono le loro carte: sono la dc e la civica «Insieme per la città». Lo hanno fatto ieri mattina, con due conferenze stampa. Il quadro della situazione vede [illegible] sola lista ancora misteriosa, quella della «destra», capitanata dal candidato a sindaco Massimo Mallucci. C'è anche [illegible] per l'annunciata presentazione di [illegible] nuova lista di «centro», d'orientamento liberal-socialista, che potrebbe presentare un suo candidato sindaco, oppure appoggiare il commercialista [illegible] Monteverde.

Insieme per la città. Monteverde è [illegible] candidato [illegible] bandiera della lista civica «Insieme per [illegible] città», sorretta da pds, psi, pri [illegible] radicali. I venti nomi che formano questo cartello elettorale sono guidati in testa [illegible] Franco Ragazzi, pidiessino, scrittore, coordinatore delle iniziative del Palazzo Ducale di Genova e direttore del Festival internazionale del balletto di Nervi. Gli altri candidati, in ordine alfabetico: Maria Teresa Bernardi, Paolo Bertuccio, Fabio Bongiorni, Domenico Del Favero, Raffaella Fabbri, [illegible] Ferrentino, Giancarlo Genovese, Patrizia Giuntini, Corrado Goggi, Milena Manzi, Biagio Marchello, Maria Teresa Perazzo Riccetti, Gino «Tino» Puri, Simona Rizzi, Mino Sanguineti, Giorgio Sergi, Claudio Vasolli, Giorgio «Getto» Viarengo [illegible] Alberto Zappettini. Gli obiettivi della lista, in attesa della pubblicazione del programma completo, sono stati sottolineati ancora una volta, ieri mattina, da Monteverde: «Vogliamo migliorare la qualità della vita [illegible] nella nostra città, puntando [illegible] una amministrazione trasparente che dia alla città i servizi di cui ha bisogno».

Dc. Anche [illegible] dc ha reso noti i nomi dei venti candidati che affiancheranno [illegible] candidato sindaco Vittorio Chiesa. Il [illegible]gretario sezionale Luisa Moggia ha spiegato che sono state scelte «persone che rappresentano il tessuto cittadino e il momento innovativo che sta vivendo la dc a Chiavari».

Ecco l'elenco: Salvatore Agosta, Paola Angiolillo Presenti, Paolo Antonini, Anna Maria Borra Jori, Ignazio Codice, Arturo Cuzzilla, Marco Da Venezia, Enrico De Marchi, Sabrina Devoto, Rinaldo Ferraro, Pier Paolo Fogarollo, Roberto Ivaldi, Maria Lodovica Marini, Elisabetta Sannazzeri Torre, Agostino Scotto, [illegible] Sergi Zerega, Angelo Siragusa, Marco Soracco, Anna Venturini Lavaggi e Paolo Zanaboni.

Si è parlato anche di obiettivi [illegible] programma. Due linee portanti: rendere la città vivibile per chi ci abita; renderla interessante per i turisti. La parola d'ordine è: recuperare efficienza in Comune con metodi imprenditoriali, mantenendo però una visione solidaristica dei problemi. Con [illegible] occhio di riguardo per la questione dell'occupazione e lavoro.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Sciopero alla Nuova Forti contro le liste di mobilità

Sciopero di due ore dei dipendenti della Nuova Forti di Sestri Levante. Gli operai hanno protestato per la mancata presenza della direzione aziendale al tavolo di trattativa [illegible] i sindacati, l'incontro doveva tenersi l'altro ieri, per la ricerca di [illegible] alternativa all'apertura delle liste di mobilità richiesta dall'azienda per 30 dipendenti. [f. p.]

[illegible]

Ieri incontro in Regione per [illegible] vertenza ardesiaci

Incontro tra Regione e sindacati, ieri mattina a Genova, per la vertenza che vede contrapposte le aziende ardesiache (molte della Fontanabuona) e il Comune di Triora. La Regione ha ufficialmente dichiarato di essere disponibile a fare da arbitro nella vertenza.

[f. p.]

[illegible]

Convegno sull'ipertensione vertice [illegible] esperti mondiali

I massimi esperti mondiali in materia di ipertensione faranno il punto oggi a S. Margherita sui rapporti fra ipertensione e importanti malattie cardiache, come l'infarto, l'angina, lo scompenso e la morte improvvisa. L'occasione è data [illegible] convegno «Cuore [illegible] ipertensione» organizzato dalla divisione di Cardiologia dell'ospedale di Rapallo e dal Centro malattie cardiorespiratorie «Nuccia e Vittore Corbella» di Rapallo.

[f. p.]

[illegible]

La monoposto [illegible] Alboreto protagonista al «Covo»

Arriva la Formula Uno questa sera al «Covino» di S. Margherita, la dependance del «Covo di Nord Est». Dalle 22,30 in poi [illegible] locale notturno ospiterà una festa del «Fi Chesterfield Team». Sarà esposta la monoposto del pilota Alboreto e verrà riproposto il gioco del «muro», [illegible] parete rivestita di velcro sulla quale bisognerà saltare [illegible] rimanere «attaccati».

[f. p.]

LAVAGNA

Celebrati ieri [illegible] Berceto I funerali di un giovane

Sono stati celebrati ieri nella chiesa parrocchiale [illegible] Berceto, in provincia di Parma, i funerali di Mauro Pesci, 37 anni, residente a Lavagna, ultima vittima dell'eroina nel Tigullio. [illegible] giovane [illegible] deceduto all'ospedale Galliera dove [illegible] stato ricoverato per una cura di disintossicazione. [f. gr.]

Scuole fatiscenti, aule sovraffollate. E per i ragazzi la paura di interrogazioni «punitive» da parte dei docenti

Un corteo contro il «decreto mangiaclassi»

Genova, oggi migliaia di studenti scendono in piazza

GENOVA. Scende in piazza questa mattina il neonato movimento studentesco contro il de- [illegible] Russo-Jervolino. Il concentramento avverrà in piazza Verdi alle 9. Da qui partirà [illegible] corteo diretto a Palazzo Tursi.

La manifestazione è stata organizzata dagli allievi dell'istituto professionale Ruffini, che nei giorni scorsi hanno invitato tutte le altre scuole ad aderire. Il [illegible]gio [illegible] [illegible] diffuso con mezzi di fortuna, nella migliore delle ipotesi telefonate o fax inviati di nascosto dalla segreteria, oppure [illegible] il volantinaggio davanti alle scuole e l'affissione di manifesti preparati dagli studenti.

Comunque, dovrebbe essere arrivato a destinazione. «Tutte [illegible] scuole hanno confermato la partecipazione al corteo», assicura [illegible] rappresentante degli studenti del Ruffini. Gli studenti genovesi si mobilitano contro [illegible] «decreto mangiaclassi». L'ulti- [illegible] protesta corale risale a qualche anno fa, con l'occupazione delle aule universitarie contro il progetto di riforma Ruberti. Il movimento anti-accorpamenti è nato in sordina, ma in pochi giorni ha coinvolto diversi istituti, da Ponente al centro, tra cui Buonarroti, Fermi, Gastaldi. Sulla partecipazione all'interno delle scuole si hanno soltanto cifre ufficiose. E' stata più alta [illegible] Ruffini, dove è partita la protesta, invece in altre scuole si è continuato [illegible] fare lezione parallelamente alle assemblee degli studenti.

Le motivazioni che hanno portato all'occupazione sono le stesse: gli effetti del decreto e [illegible] degrado degli edifici scolastici. Da anni [illegible] attende una riforma organica dell'istruzione secondaria. La invocano sia gli insegnanti che gli studenti.

Invece, il primo atto, [illegible] riduzione [illegible] numero delle classi, decisa a pochi giorni dall'inizio delle lezioni ha provocato [illegible] grosso scompiglio. Ancora oggi molte classi sono senza professore di ruolo. E per non parlare dei libri di testo già comprati.

Racconta Silvia, allieva del Ruffini: «Il primo giorno [illegible] arrivati a scuola [illegible] sapere bene che [illegible] sarebbe successo. Abbiamo saputo che [illegible] corso C era stato cancellato. [illegible] classe ci siamo trovati in trentuno, ogni giorno con insegnanti diversi, che non sapevano per quanto sarebbero rimasti [illegible] [illegible]».

A volte, anche le condizioni meteorologiche possono influenzare la mattinata scolastica. Nei giorni scorsi, mentre infuriava il temporale, gli allievi della quarta B dicono di aver assistito alla caduta di un pannello [illegible] soffittatura, quelli [illegible] quinta B hanno visto piovere [illegible] classe.

Anche alcuni insegnanti [illegible] d'accordo con gli studenti. «Qui [illegible] c'è nulla che funziona, [illegible] sempre - dicono. - Siccome il corpo insegnante è spaccato, [illegible] abbiamo mai organizzato proteste formali». Nelle intenzioni dei ragazzi, quella di ieri non sarà l'ultima manifestazione. C'è chi ha suggerito [illegible] contattare i candidati sindaco per chiedergli, una volta eletti, [illegible] impegnarsi nella ristrutturazione degli edifici scolastici di competenza del Comune.

Altri hanno avanzato [illegible] proposta di un altro corteo, questa volta [illegible]erso il Provveditorato. Ormai il piano di accorpamenti è definitivo, ma gli studenti sperano di strappare un'autorevole [illegible] nella valutazione del rendimento scolastico. Un rappresentante di istituto degli studenti precisa: [illegible] professori hanno detto che non appena ritorneremo in classe [illegible] [illegible] a interrogare sul programma che sino a quel giorno considerano svolto. Invece, dovrebbero mostrare più comprensione proprio perché l'inizio dell'anno scolastico in queste condizioni ci ha fortemente penalizzato». [p. c.]

OCCUPAZIONE

Presidio al «Fermi»

«Occupazione» è la parola d'ordine che circola tra gli studenti. Ormai la protesta va avanti da una settimana e non sembra che ci siano segni di cedimenti. Al liceo scientifico Fermi di Sampierdarena l'occupazione prosegue anche di notte. Un presidio simbolico, con sacchi a pelo e viveri procurati dai compagni.

La decisione [illegible] stata presa dopo l'insuccesso del colloquio con il Provveditore Giovanni Zagarella. Una delegazione degli studenti del Fermi aveva chiesto che venisse contattato [illegible] ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Iervolino, per ottenere la revoca del suo decreto. Nelle altre scuole gli studenti sono riuniti in assemblea permanente [illegible] levano le tende alla fine della mattinata. A caso, stando [illegible] quanto affermano i diretti interessati, i genitori si mostrano comprensivi. «Anche per loro, sapere che [illegible] possiamo studiare in condizioni normali, è un grosso problema». [p. c.]

Vertenza a Recco

Tra un mese l'accordo per il campo

RECCO. Ancora fumate [illegible] per il campo di calcio a [illegible] Recco. Ieri [illegible] pretore di Recco ha disposto il rinvio dell'udienza tra il Comune e i proprietari del terreno per ascoltare [illegible] relazione del perito che dovrà stabilire la cifra [illegible] nuovo canone di locazione.

La nuova udienza è stata fissata per il [illegible] novembre. L'intesa tra il Comune di Recco e i proprietari del campo di calcio sarebbe tuttavia avvenuta nei giorni scorsi grazie ai buoni uffici [illegible] sindaco Giovanni Rainero e dell'assessore allo sport Luciano Schiaffino.

Si [illegible] dovuto ricorrere alla magistratura, perché sul Comune pendeva un'ingiunzione di sfratto per morosità, richiesta dai proprietari del campo sportivo. Secondo l'assessore Schiaffino i debiti pregressi sarebbero già stati saldati.

Manca ancora l'accordo ufficiale per [illegible] nuovo canone di affitto, che dovrebbe essere siglato tra un mese, appunto nel corso dell'incontro di fronte al pretore. [f. gr.]

Scaduta la convenzione con i medici sportivi

Rapallo, stop alle visite per le squadre di calcio

RAPALLO. Polemiche [illegible] Rapallo nell'ambito delle società sportive [illegible] lungo le sponde del torrente [illegible]. La prima «querelle» riguarda il mancato rinnovo [illegible] parte dell'Usl 17 della convenzione con i medici sportivi: una «dimenticanza» che vede tutti gli atleti di tutte le discipline sportive praticate a Rapallo nell'impossibilità di sottoporsi a visite mediche specifiche (d'idoneità), [illegible] le quali [illegible] [illegible] loro concesso di partecipare [illegible] competizioni ufficiali.

A protestare sono tutte le società sportive della città. Il presidente della «Carlo Grasso», Stefano Gianello, in particola- [illegible], ha inviato una lettera a Usl, Comune, Federcalcio, Coni, in cui invita l'Usl a «provvedere al più presto ad effettuare le visite-mediche così come previsto dalla legge».

In caso contrario, «la società Carlo Grasso si troverà nell'impossibilità [illegible] prendere parte al campionato cui [illegible] è iscritta, riservandosi quindi la facoltà di rivalersi del danno subito sulle strutture inadempienti e responsabili [illegible] questa interruzione di un pubblico servizio».

A prendere carta e penna è stato anche Roberto Tosi, commissario liquidatore del Consorzio idraulico per la sistemazione del torrente Boate (ente in via di scioglimento), che si [illegible] rivolto [illegible] presidente della Regione e al prefetto segnalando lo stato di difficoltà in cui versa il Consorzio. Ha scritto Tosi: «Non abbiamo ricevuto alcuna istruzione operativa da parte della Regione. Stiamo andando avanti pagando lo stipendio a due impiegate e un segretario, e versando un canone d'affitto di un milione e mezzo mensile, nell'impossibilità di eseguire quei lavori [illegible] manutenzione e opere di difesa del torrente per i quali erano stati riscossi i fondi». [f. p.]

Lavagna, una proposta del consigliere Agresti

«L'autostrada gratis da Sestri [illegible] Chiavari»

LAVAGNA. Autostrada gratis anche per il tratto fra lo svincolo di Lavagna e [illegible] Chiavari. Lo ha chiesto, con un ordine del giorno, il consigliere indipen- [illegible] Elio Agresti, ex pds, all'assemblea consiliare di Lavagna.

Dice Agresti: «Non ho [illegible]mentato la lunga vicenda che ha portato alla chiusura delle gallerie di S. Anna soltanto perché le parole potevano essere offensive per un consiglio comunale. Se dobbiamo subire ulteriori disagi, come un'arteria stradale bloccata [illegible] un traffico caotico allo svincolo dell'A12, allora è meglio trovare una soluzione. Lasciare [illegible] pedaggio gratuito fino [illegible] Chiavari o potenziare il servizio che dirige il traffico tra via Fieschi e il ponte della Maddalena».

Durante le ore [illegible] punto decisi- [illegible] di vetture incolonnate puntualmente formano code lunghe chilometri. Alle otto del mattino e alle 19 per entrare o uscire dall'autostrada a Lavagna l'attesa diventa interminabile. [f. gr.]

Il casello autostradale di Lavagna

Turismo, da Chiavari a Moneglia –13 per cento

Tigullio, «settembre nero» calano arrivi [illegible] presenze

CHIAVARI. Se Golfo Paradiso e Tigullio occidentale non fanno salti di gioia, nell'analizzare l'andamento turistico di settembre, non ha molto di cui gioire [illegible] Tigullio orientale.

Nel complesso il comprensorio che va da Chiavari a Moneglia, passando per S. Stefano d'Aveto, secondo i dati forniti dall'Apt di Chiavari, ha perso [illegible] il 13 per cento di arrivi e presenze rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Contro l'8 per cento in meno [illegible] arrivi [illegible] l'11 per cento in meno di presenze del bacino turistico che va da Recco a Zoagli, passando per Uscio (fonte Apt S. Margherita).

In particolare, tra i Comuni del Tigullio orientale, è andato un pochino meglio soltanto Sestri Levante, l'unica ad avere [illegible] dato positivo: ha fatto registrare [illegible] aumento dello 0,7 per cento di presenze rispetto al settembre 1992 (e questo, grazie agli stranieri). Ha perso però il 6,1 per cento di arrivi.

E' crollata invece Chiavari, con [illegible] [illegible] 20,4 per cento di arrivi e [illegible] meno 22,4 di presenze. [illegible] si è salvata nemmeno Lavagna, che ha perso l'11,9 per cento di arrivi e il 16,3 per cento di presenze.

Chiudono la rassegna Moneglia, che [illegible] [illegible]sa a 23,3 per cento di arrivi e - 17,3 per cento [illegible] presenze. Tutto negativo anche per l'unica località [illegible] turi- [illegible] montano del Levante, [illegible] cioè Santo Stefano d'Aveto: - 17,6 per cento di arrivi e - 36,5 per cento di presenze.

Nel Tigullio occidentale, tanto per completare il panorama, hanno avuto tutti i dati negativi Rapallo, S. Margherita, Zoagli.

Si è salvata solo Portofino, che grazie agli stranieri ha aumentato arrivi [illegible] presenze rispetto al settembre '[illegible]. [f. p.]

PERSONAGGI

LE MAGGIORI INCHIESTE CHE HA CURATO

Il giudizio di magistrati e legali su 5 anni di attività

Tiziana Parenti a Savona? «Era ostinata ma leale»

Tiziana Parenti ha condotto tra l'altro l'inchiesta sull'omicidio Brin

SAVONA. Tiziana Parenti, magistrato del pool milanese Mani Pulite, è questi giorni al centro di tante polemiche, spesso feroci, pisane, battute pronte e argute in ogni momento e occasione, è stata per cinque anni sostituto procuratore della Repubblica di Savona. Colleghi e avvocati giudicano così il suo lavoro.

Fiorenza Giorgi, giudice delle indagini preliminari: «L'unica cosa sgradevole di Tiziana Parenti è la grafia. Per tutto il resto posso che esprimere apprezzamento e stima. Il suo maggior pregio è l'estrema autonomia di giudizio e la disponibilità a confrontarsi e discutere anche quando le opinioni altrui sono in contrasto con le sue».

Il periodo in cui Tiziana Parenti è rimasta a Savona (febbraio 1987 - ottobre 1992), Fiorenza Giorgi ha avuto ruoli diversi: giudice istruttore, presidente facente funzione della sezione penale del tribunale e giudice delle indagini preliminari. Un osservatorio privilegiato dell'attività del pubblico ministero. «Quando presiedevo il collegio penale - dice - la presenza di Tiziana Parenti mi assicurava tranquillità, perché è un pm cui non sfuggono gli errori procedurali né le molte insidie che nasconde ogni processo. Con lei ho avuto anche contrasti. Ricordo un caso di cui aveva chiesto l'archiviazione e io la negai. Non cambiarono i rapporti personali né la stima reciproca, anche il confronto fu duro».

Il procuratore della Repubblica presso le preture, Maurizio Picozzi, è stato il giudice istruttore nel corso di Giglio Guerinoni. Tiziana Parenti guidò l'inchiesta fino alla formalizzazione dell'istruttoria, formulò le richieste di rinvio a giudizio della «Circe» e degli altri imputati, ma non rappresentò l'accusa durante il processo in corte di assise. L'allora procuratore della Repubblica, Michele Russo, designò pm d'udienza il sostituto procuratore Alberto Landolfi.

«Preferisco non esprimere giudizi né opinioni sulla collega - dice il giudice Picozzi -, soprattutto in un momento delicato come questo e anche perché tutelo il procuratore Russo presso il Consiglio superiore della magistratura». Lapidario il sostituto procuratore Alberto Landolfi, raggiunto telefonicamente in vacanza: «Non ho commenti da fare. Né sulle persone né sui rapporti d'ufficio intercorsi con la dottoressa Parenti».

Il procuratore della Repubblica presso il tribunale, Renato Acquarone, si è insediato a Savona pochi mesi prima del trasferimento a Milano di Tiziana Parenti. «E' una collega capace e preparata - dice -. Ha tutta la mia stima. Ha svolto una mole impressionante di lavoro, con determinazione e dedizione e ha dimostrato carattere in tutti i casi di cui si è occupata».

L'avvocato Carlo Coniglio, presidente della Camera penale di Savona: «Tiziana Parenti è un magistrato duro e testardo, che non demorde, ma leale. Non concede nulla alla difesa e non retrocede di un passo negli scontri dialettici processuali. Un osso duro, anche per la sua preparazione». Fausto Mazzitelli, penalista e segretario dell'ordine degli avvocati: «E' un magistrato determinato e preciso, con cui non ho mai avuto nulla da eccepire. In qualche caso è anche ostinata. Sa riconoscere eventuali errori, inevitabili per accusa e difesa, ma non è incline al compromesso».

L'avvocato Nazareno Siccardi: «Tizina Parenti è fra i migliori pm che ho conosciuto nella mia carriera. Eventuali contrasti con colleghi e avvocati sono la conseguenza diretta del modo autonomo e indipendente con il quale esercita il ruolo di pubblico ministero». L'avvocato Antonio Chirb: «E'un ottimo magistrato, non incline ai colpi testa. Con la Parenti il confronto è sempre difficile. Con lei, lo scontro dialettico può essere aspro, ma non si è costretti a litigare».

Appena giunta a Savona da Torino, dove era pretore, Tiziana Parenti ha scoperto un carico d'armi a bordo della Fathulkair, cargo battente bandiera degli Emirati Uniti e comandante inglese. A destare i sospetti del magistrato fu la composizione dell'equipaggio. Era composto da ufficiali iracheni. L'inchiesta si concluse con il sequestro delle armi e la condanna del comandante.

Poi, la scoperta del cadavere di Cesare Brin. La Parenti imboccò la pista dell'omicidio passionale e firmò gli ordini di cattura a carico di Gigliola Guerinoni e del vicequestore Raffaello Sacco. Fu inoltre l'inchiesta che portò alla scoperta delle raffinerie di cocaina nel Savonese, al sequestro di quintali di droga e all'arresto di decine di narcotrafficanti internazionali. Anche il sequestro della «Jonstar», carica di armi destinate a Paesi africani, e gli arresti degli uomini al vertice del traffico portano la firma della Parenti. Ma non sono che pochi esempi delle molte inchieste affrontate dal magistrato.

Bruno Balbo

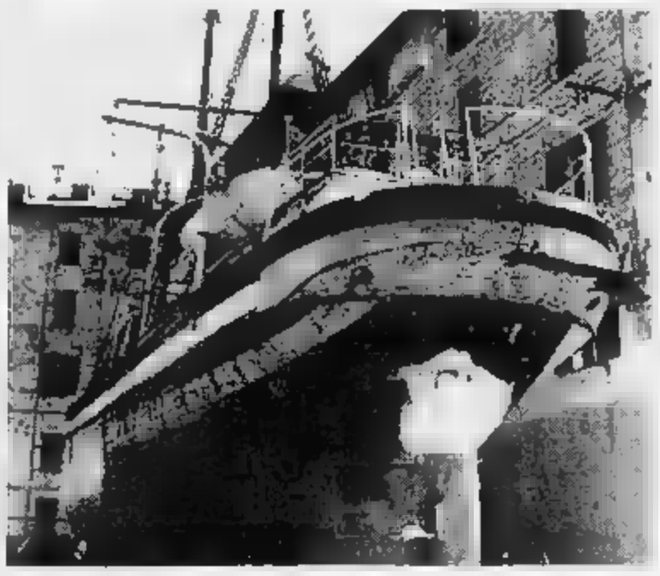
La proposta dell'Enaip per salvarlo dalla demolizione

Il Costa del sol rivivrà come scuola artigianale

SAVONA. Il Costa del sol ha nove vite, proprio come i gatti che si sono fatti la nave nella sua vecchia stiva. Il ministero dei Beni culturali ha data via libera alla demolizione, ma ora l'Enaip ha chiesto di poter utilizzare l'antico veliero come laboratorio artigianale. La proposta è stata presentata in giunta dall'assessore Agostino Varaldo e ha subito incontrato i favori del sindaco e degli altri assessori.

Affidando il brigantino agli allievi del centro professionale Enaip di Albenga, infatti, verrebbe ovitata la demolizione. Il sindaco Tortarolo, in attesa che la giunta adotti delibera formale, ha deciso di sospendere l'ordinanza che prevedeva la distruzione del veliero per ragioni di pubblica sicurezza.

«Valuteremo a fondo l'offerta dell'Enaip - afferma il sindaco -. Se esistesse la possibilità di salvare il Costa del sol certo non effettueremo la demolizione». A prospettare questa inattesa ancora di salvezza è stato l'assessore ai Servizi sociali Agostino Varaldo, uno dei responsabili dell'Enaip Savona: «Il vecchio brigantino interessa l'Enaip di Albenga che è intenzionato a utilizzare il veliero per organizzare un laboratorio-scuola sulla nave. In base ad un primo esame effettuato dai tecnici dell'Enaip, l'operazione di salvataggio del fasciame del Costa del sol verrebbe a costare circa 500 milioni. Afferma Varaldo: «L'Enaip per questo laboratorio professionale potrebbe ottenere finanziamento autonomo di circa 200 milioni. Altri 150 potrebbe stanziarli il Comune: infatti per la demolizione del Costa del sol è prevista una cifra analoga. Si tratterebbe quindi di trovare residua con la collaborazione di Camera di commercio e istituti di credito. Il brigantino dovrebbe comunque essere conservato in acqua, per evitare un nuovo degrado».



Sul Costa del sol pesa la minaccia di demolizione per motivi di sicurezza

Se non dovesse andare in porto la proposta dell'Enaip, per il Costa del sol si prospetterebbe la demolizione. Il ministero dei Beni culturali ha infatti respinto l'istanza della Soprintendenza di Genova che chiedeva il vincolo del brigantino per il valore storico del veliero. Il ministero ha proposto di salvare solo alcune parti del Costa del sol, che dovrebbero poi trovare posto nel museo navale di Pegli. **[e. b.]**

Tensioni a Savona e Albissola, al classico e all'artistico manca la palestra, problemi a Bastia

Errori al computer per assegnare le cattedre

Disguidi negli organici, lo sbaglio arriva dal Provveditorato

Ancora problemi per il nuovo anno scolastico che sembra decollare a stento. Ma le ragioni di tanti disguidi, al di là dei gravi tagli imposti dal ministro alla Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino, sembra che siano da ricercarsi, a giudizio delle organizzazioni sindacali, in un'incapacità di utilizzare gli strumenti informatici da parte degli impiegati del Provveditorato.

Albissola M. Giorni di tensione, nella scuola elementare, per la mancata nomina di due dei insegnanti previsti dal modulo didattico nelle sezioni A e B. Dopo uno sciopero spontaneo organizzato dai genitori dei scolari delle prime classi, si è finalmente chiarito che la ragione del ritardo nelle nomine dipende dal fatto che vi sono stati errori nella compilazione delle graduatorie. La situazione dovrebbe sbloccarsi entro oggi e se ne farà carico la nuova direttrice didattica, Milena Saponaro. In caso contrario, i genitori hanno annunciato che continueranno lo sciopero.

Varazze. Dopo la crisi dovuta ad uno scontro vivace tra direttrice didattica della scuola elementare Luigina Casara e il vice sindaco del Comune, Giuseppe Jurato, una nota positiva distensione è data dall'inaugurazione (martedì prossimo) di tre nuove aule in via Camogli. Le aule sono state realizzate dalla società Italgas di Savona in contropartita alla cessione, da parte del Comune, dell'ex palazzina dell'acquedotto in via Carducci.

Savona. Critica, sempre causa del computer, la situazione degli insegnanti di sostegno che non sono ancora stati nominati. Adriano Filippi, della Cgil, ha annunciato, a questo proposito, che presenterà in collaborazione con la Cisl una formale protesta al Ministero e al Provveditore per segnalare la paradossale situazione che interessando, in Liguria, solo il Provveditorato agli Studi di Savona. «Teoricamente - ha detto Filippi - le procedure informatizzate avrebbero dovuto fornire immediatamente un quadro completo della situazione dei docenti, degli organici, dei precari. In realtà, nel caso degli insegnanti di sostegno, ci sono stati errori che hanno fatto risultare addirittura superiore il numero dei docenti di ruolo che chiedono di lavorare con gli handicappati, rispetto a quello dei precari. Una situazione paradossale che si è ripetuta per ben due volte grazie ad evidenti incapacità di chi dovrebbe saper utilizzare i programmi emessi dal centro meccanografico romano».

Ancora problemi e difficoltà questo inizio di anno scolastico

Oltre alle difficoltà degli insegnanti di sostegno, che hanno perso lo stipendio estivo per mancanza di continuità didattica, la situazione alle elementari di Savona è vissuta criticamente dalle famiglie dei piccoli alunni handicappati seguiti fino ad oggi dalle maestre di ruolo, privi dell'appoggio indispensabile degli insegnanti specializzati.

Nelle scuole superiori, permangono i problemi nei licei classico e artistico di Savona, per la mancanza di una palestra.

Albenga. Proteste e preoccupazioni a Bastia, nell'entroterra, per l'ipotesi di soppressione accorpamento delle classi elementari che da Bastia dovrebbero essere trasferite al San Fedele. Le famiglie di Bastia contestano la chiusura della scuola soprattutto per i disagi che comporterebbe accompagnare i figli tutti i giorni nella frazione vicina. Del problema delle elementari si è fatto carico il «Comitato Civico Bastia», nato in occasione delle contestazioni dei cittadini sul raddoppio e monte della ferrovia.

Alessandra Zacco

Varazze e il turismo

Si cercano strategie anti-crisi

VARAZZE. L'associazione albergatori chiede, in tempi brevi, un'assemblea aperta a tutte le categorie e forze politiche per individuare le soluzioni necessarie a uscire dalla crisi della voce turismo.

Dopo i dati sconfortanti della stagione estiva, che nel mese di settembre hanno registato un crollo degli arrivi e delle presenze effettive pari, rispettivamente, al 22 per cento e al 15 per cento, il presidente dell'associazione albergatori, Enrico Vallo, chiede che tutte le forze presenti sul territorio si riuniscano per individuare soluzioni politiche ed economiche necessarie ad uscire dalla situazione di stallo, soprattutto in previsione della prossima stagione. E sulla necessità urgente di dall'attuale crisi è pronunciato anche il gruppo di Alleanza Democratica in un manifesto pubblico affisso per le vie cittadine.

«I consuntivi economici, in tutti i settori attività, sono disastrosi - afferma Alleanza Democratica -. Non solo si perdono posti di lavoro dipendente, ma rischiano la chiusura anche diverse attività familiari piccole e medie. Continuare a "gestire" passivamente l'impoverimento economico progressivo di questa città avrebbe conseguenze molto gravi. Le difficoltà non consentono più la semplice ordinaria amministrazione, ma esigono coraggio e decisione».

La nuova formazione politica propone agli amministratori di dare maggiore fiducia nell'imprenditoria privata che, libera di muoversi attraverso un nuovo piano regolatore che offra possibilità concrete di interventi sul territorio, potrebbe costituire un volano forte nel rilancio dell'economia e dell'immagine turistica. Nel manifesto, Alleanza Democratica rivolge infine un appello agli attuali amministratori chiedendo di impegnarsi a risolvere insieme ai cittadini e alle forze economiche e politiche della città la crisi.

E conclude: «Se chi ci governa vuole, e peggio, non sa, come ricreare un clima di reciproca fiducia con i cittadini per tentare di risolvere insieme i problemi del paese, si assuma allora la responsabilità di trarne le dovute conseguenze». In sostanza, la forza politica emergente chiede che la giunta si dimetta nel caso dovesse riconoscere di essere in grado di prendere in mano e portare a soluzione la difficile situazione economica che si sta attraversando. **[a. z.]**

A Savona pugno di ferro contro gli inquilini

Torna l'acqua nel palazzo «punito» per morosità

SAVONA. Rubinetti nuovamente aperti da questa mattina per una trentina di famiglie abitanti in via Gnocchi Viani. Termina così in sostanziale parità il primo round tra la Società dell'acquedotto e i condomini accusati di morosità.

La vicenda, destinata ad avere ulteriori sviluppi, ha preso il via mercoledì mattina quando, usando il pugno di ferro, la Società acquedotto decide di sospendere l'erogazione dell'energia idrica per gli inquilini di un intero condominio, accusati di non versare l'importo dovuto da ormai tre anni.

Una decisione tra l'altro che non ha precedenti e che sarebbe stata motivata dal lungo tempo di morosità delle bollette. E anche un provvedimento punitivo per chi, in quel condominio, sostiene di aver sempre pagato con puntualità e che quindi non doveva essere coinvolto nella diatriba. Solo ieri la situazione è tornata alla normalità con la decisione della Società di riprendere la normale fornitura, dietro la promessa da parte degli utenti morosi di pagare in breve tempo i debiti.

La guerra dell'acqua, qualcuno l'ha voluta battezzare, è iniziata nei primi mesi del '. Secondo l'Acquedotto da quella data pochi inquilini avrebbero adempiuto al pagamento delle bollette, facendo ammontare il debito a quasi 14 milioni. Un comportamento, quello tenuto dai condomini di via Gnocchi, tenuto volutamente per denunciare il grave malessere sociale che vive in una zona dove domina l'emarginazione.

Anche la situazione adesso è tornata normale, in molti prevedere in futuro ancora un lungo braccio di ferro tra i due contendenti. **[g. o.]**

Albissola: il sottufficiale, 71 anni, quando la nave affondò nel '56 era addetto all'impianto luci

Morto Gallo, marinaio dell'Andrea Doria

Fu uno degli ultimi ad abbandonare il famoso transatlantico

ALBISSOLA M. Dario Gallo, 71 anni, sottufficiale della Marina in pensione, è morto l'altro ieri nella sua abitazione di via Rimembranze 4 ad Albissola Marina, dopo una lunga malattia. Di origine calabrese, Gallo era a bordo dell'«Andrea Doria» quando la nave affondò nell'Atlantico il luglio del '56. Allora aveva 34 anni. Era addetto all'impianto luci e fu uno degli ultimi membri dell'equipaggio ad abbandonare il transatlantico italiano assieme al comandante Piero Calamai.

Per il sottufficiale quelle furono ore drammatiche vissute insieme con l'equipaggio e con i 1134 passeggeri. Gallo vide quella notte - definita delle «meraviglie» - venire inesorabilmente inghiottita dalle acque dopo la collisione il transatlantico svedese «Stockholm» al largo di New York. Una decina di morti, centinaia i feriti e l'«abbandonazione» - come riportarono testualmente i giornali dell'epoca - marinai, sottufficiali e ufficiali (italiani, 572 in tutto.

Dario Gallo aveva 71 anni; un'immagine dell'«agonia» dell'Andrea Doria, affondata il 26 luglio del 1956

Una vicenda che Dario Gallo spesso ha raccontato alla moglie, Anna, alle figlie Luisella e Paola e al fratello, Franco, medico di Carcare. E durante i racconti riviveva quei drammatici momenti. Il banco di nebbia, i ripetuti «sos» lanciati dal marconista, lo scontro tra i due colossi. E poi il panico, le urla dei passeggeri, la confusione. Da quella drammatica notte nell'Atlantico trascorsi 37 anni ma il ricordo nel cuore del sottufficiale calrese è continuato a rimanere vivo. Un ricordo, fatto di sangue e di morte. Ne parlava con dolore e con rimpianto. Quella bellissima nave, che era partita da Genova, non avrebbe mai più fatto ritorno trascinando con sé uomini dell'equipaggio e passeggeri.

Dopo la pensione il sottufficiale aveva dedicato la sua vita alla famiglia. Poi la malattia, inesorabile, fatale. Dopo lunghi mesi di dolore, l'altro ieri il suo cuore ha cessato di battere. I funerali si celebreranno stamane nella chiesa parrocchiale di Albissola Marina. **[l. b.]**

Inchiesta

«VIAGGIO» NEL MONDO DELLA SCUOLA

L'Istituto Magistrale di Imperia: disattese le norme di sicurezza

Mentre alle magistrali piove in aula e la palestra è un «buco»

Artistico: «Siamo costretti al gelo e al nomadismo»

IMPERIA. Si vive di sogni nelle scuole imperiesi. Gli studenti fantasticano di aule moderne e accoglienti. Ambienti caldi e confortevoli. Visioni oniriche. Miraggi. La realtà è ben più [illegible]: all'istituto magistrale Carlo Amoretti, a Oneglia, non si vede un operaio da [illegible]i. Le persiane del secondo piano, ormai cadenti e a pezzi, sono state ritirate nel '91 dagli addetti [illegible] Comune. «Le ripareremo e le consegneremo [illegible] nuove». Bugie: a tutt'oggi, un'ala dell'edificio è senza imposte.

Che dire poi del liceo artistico, l'unico in tutto il Ponente oltre a Genova? D'inverno è meglio fare lezione con indosso il cappotto. Alcune stanze hanno un unico radiatore, che tra l'altro viene acceso soltanto nella tarda mattinata. Speravano i ragazzi di avere un palazzo costruito ex novo. Tante promesse, [illegible] mantenuta.

Magistrali. Oltre all'immaginazione hanno sviluppato il senso dell'umorismo gli studenti di piazzetta De Negri, all'avanguardia per quanto riguarda i metodi didattici («Qui si tengono corsi sperimentali a indirizzo linguistico e [illegible] psico-pedagogico», informa il preside Mario Carletto), ma indietro anni l[illegible] sul fronte delle conquiste strutturali. Sorridono nel mostrare le porte delle aule che devono rimanere chiu[illegible] a chiave perché non c'è più maniglia e altrimenti rimarrebbero sempre spalancate. Ci scherzano su. «E che dobbiamo fare?», si chiede Matteo Corradi, Quinta A.

Sogni. Quante [illegible] desidererebbero i giovani delle magistrali. Uscite di sicurezza degne di questo nome. Ce n'è una, in fondo al corridoio, al primo piano, che è chiusa col lucchetto. Sbarrata. C'è persino un banco posto davanti all'ingresso. Il rispetto delle norme è regolarmente ignorato per quanto riguarda la scala antincendio. Sembra di quelle che si vedono nei film ambientati nell'East Side, il quartiere degli italiani di New York, negli Anni Trenta: è di ferro, ma è arrugginita. Difatti è inutilizzata. Per rifarla si aspettano fondi per circa 800 milioni. Sono già stati stanziati. Ma quando s'inizia?

Finanziamenti a pioggia si chiamano. «Qui l'unica pioggia è quella che si scende dai soffitti», obietta però Andrea Nuvolone, della Quarta A. Piove sulle teste degli alunni della Terza B, piove in Quarta B, piove anche [illegible] Quarta A. Frasi che evocano i versi di D'Annunzio [illegible] «La pioggia nel pineto», la cui modernità perfino contrasta con l'aspetto trascurato e vetusto dell'abitazione. «Favola bella che ieri t'illuse, che oggi t'illu[illegible]» recitava il poeta. E fino ad oggi alle Magistrali si è vissuto di illusioni.

Ha la faccia di colui che ha visto cadere ogni speranza il professor Enrico Anfosso. Dice: «Quante volte abbiamo chiesto che venissero affrontati i problemi più urgenti: gli infissi, la palestra (un "buco" dove non si può giocare a pallavolo o pallacanestro perché il soffitto è troppo basso). Dovevano mandare tre miliardi. Non abbiamo saputo più nulla. Ora speriamo che inizino al più presto gli interventi per i quali sono stati stanziati questi 800 milioni». Anche i sogni possono [illegible] senza pretese. Non chiedono poi molto Matteo e Andrea: «Che ci aggiustino i rubinetti, dai quali non scende più acqua, le porte, le persiane».

Istituto d'arte. Molti sogni nascono per essere infranti. Quello degli iscritti al liceo artistico era costituito da una nuova sede. Qualche tempo fa era stato presentato un progetto, erano persino partiti i lavori in via degli Ulivi. All'improvviso si sono bloccati. Inspiegabilmente. Con grande rammarico dei giovani che studiano grafica pubblicitaria o decorazione pittorica, come Mirko Bressan, che rivela: «Ho sentito dire che il terreno è stato addirittura venduto».

Vero o no, per frequentare questa scuola, che dispone di [illegible] vantaglio molto ampio [illegible] possibilità per chi un domani vuole un lavoro dinamico e interessante, bisogna stringere i denti, sopportare disagi.

Intanto quelli legati al trasferimento forzato a Barcheto, per svolgere l'ora [illegible] educazione [illegible]sica o seguire le lezioni di grafica pubblicitaria, che sono dislocate appunto alla periferia [illegible] Oneglia.

«Ai costi per mantenerci agli studi dobbiamo aggiungere le spese per il bus: l'abbonamento mensile costa 40 mila lire» afferma Fabio Di Dante, iscritto al quarto anno. Gli inconvenienti più gravi riguardano proprio la sede distaccata, [illegible] prefabbricato con pareti in cartongesso.

Dicono gli studenti: «I muri sono in equilibrio precario, oscillano ogniqualvolta ci si muove in gruppo. E poi non sono alti abbastanza da arrivare al soffitto. In cima rimane [illegible] spazio aperto, [illegible] quale filtrano i rumori che giungono dai locali a fianco. Capita spesso che la voce [illegible] un insegnante venga coperta dalle vibrazioni prodotte da un compressore [illegible]azione nel laboratorio, oppure, nel [illegible] delle palestre, che il pallone da volley vada a finire negli studi televisivi dove si trovano costosi apparecchi».

Maurizio Vezzaro

A rapporto dalla Jervolino

Scioperi contro il provveditore che ha punito un vice-preside

Il prof. Benedi[illegible]

IMPERIA. Non c'è pace per [illegible] scuola di Imperia in questo tormentato avvio d'anno scolastico. Gli studenti delle superiori sono di nuovo in agitazione contro un procedimento disciplinare del provveditore Benedetto Macaluso nei confronti di un insegnante, il professor Silvio Zaghi, vice-preside del Li[illegible] Classico e Scientifico Vieusseux. Gli allievi di questi due, di Istituto d'Arte, Professionale per il Commercio e Itis scioperano oggi «contro questo abuso [illegible] potere e per difendere la libertà di opinione». E intanto Macaluso è stato convocato mercoledì prossimo a Roma dal ministro Rosa Russo Jervolino.

Vicepreside. Nei giorni «caldi», Silvio Zaghi aveva espresso le proprie opinioni pubblicamente, attraverso un quotidiano ligure del quale è collaboratore. Aveva parlato di «tentativo golpistico di falcidiare più di quaranta classi nelle provincia» ma, di fronte alle successive concessioni, aveva concluso che «o in Provveditorato hanno agito scorrettamente prima, o agiscono adesso al di fuori del decreto». Duplice la morale della vicenda, secondo Zaghi: «Il Provveditore nulla ha graziosamente concesso, semplicemente è rientrato negli obiettivi del decreto; l'occupazione della scuole è la conseguenza illegale di un comportamento illegale».

Questi pareri il provveditore Macaluso se li è legati al dito. E, passata la buriana, ha inviato a Zaghi, docente di storia e filosofia, una contestazione d'addebiti, a causa dell'intervento e per «dichiarazioni, apprezzamenti e giudizi di rilevante gravità». Con un paio di aggravanti: l'averli espressi a mezzo stampa, e il fatto di essere «collaboratore vicario del preside», e quindi pubblico ufficiale. Per l'offeso Macaluso, che si riserva di tutelarsi anche in sede penale, ci sono anche estremi di «dileggio e vilipendio». E così per la seconda volta tutti si schierano contro Macaluso, che già era stato denunciato alla magistratura da Cgil-Cisl-Uil.

I primi a manifestare solidarietà e piena fiducia al prof. Zaghi sono stati docenti, personale e allievi [illegible] Vieusseux, sezione classico: in un documento ne hanno ricordato «il comportamento estremamente corretto e attento ai valori didattici e culturali». Al pomeriggio, si è riunito il coordinamento studentesco: «E, in piena autonomia, abbiamo deciso [illegible] l'astensione dalle lezioni. E' una questione di principio». Il sindacato nazionale scuola-Cgil ha scritto alla Jervolino perché «ritiene indispensabile la sostituzione del dottor Macaluso», e le altre organizzazioni sindacati (Cisl, Uil, Snals e Unicobas) ritengono «inaccettabile, da cancellare» il provvedimento disciplinare.

Provveditore. Da vent'anni al timone della scuola imperiese, mai come questa volta Macaluso è nell'occhio del ciclone. Applicando alla lettera il decreto Jervolino, sfuggendo ai confronto e poi, dopo la «rivolta» della piazza, facendo marcia indietro con disinvoltura, è riuscito a mettersi contro proprio tutti, docenti e famiglie, alunni e sindacalisti.

Per mediare una trattativa che rischiava di diventare «esplosiva», è stato costretto a intervenire il prefetto Cesare Ricci. E di quello che era ormai divenuto un «caso» nazionale (cortei, blocchi stradali, scuole occupate) si è dovuto occupare il ministero della Pubblica Istruzione: al quale Macaluso dovrà [illegible] dare spiegazioni.

Stefano Delfino

Alla materna l'umidità regna sovrana

Infiltrazioni d'acqua nell'edificio di via degli Ulivi

IMPERIA. Piove [illegible] in un'aula sia nel locale cucina, ma l'umidità è diffusa in tutto lo stabile: per i 48 alunni della scuola materna di via Degli Ulivi a Imperia, specialmente in questi periodi di maltempo e di abbondanti precipitazioni, rimanere varie [illegible] nell'edificio significa esporsi al rischio, come minimo, di buscarsi un'influenza.

Per smuovere il Comune, responsabile di non aver messo a punto nel modo dovuto i locali scolastici, [illegible] scesi in campo maestri e insegnanti. In modo compatto. Hanno indirizzato una lettera aperta al sindaco Claudio Scajola nella quale tra l'altro si afferma: «Sappiamo che a Imperia tutte le scuole hanno problemi di manutenzione, ma basterebbe che gli uffici competenti risolvessero [illegible] sollecitudine quelli "piccoli" in modo da evitare che diventino "grandi" e tanti disagi sarebbero evitati».

Precisano Paola e Angelo Mestica, genitori di due alunni: «La situazione non è assolutamente accettabile. L'anno scorso per eliminare l'erba alta, ci siamo improvvisati giardinieri e abbiamo falciato tutto il terreno circostante. Ora, però, per le infiltrazioni d'acqua non vogliamo doverci trasformare in muratori. Le aule che ospitano i nostri figli sono piene di umidità. Piove nella [illegible] A e [illegible] infiltrazioni anche nel locale della cucina. Tutto questo - proseguono i due genitori - quando alla fine dello scorso [illegible] scolastico [illegible] Comune ha fatto gli interventi necessari per [illegible] che continuasse ad entrare l'acqua nell'edificio. Come è possibile?».

Risponde il geometra dell'ufficio tecnico comunale, Gioacchino Quaranta: «In quell'edificio l'acqua entra da tempo. In effetti l'anno scorso abbiamo realizzato un intervento di impermeabilizzazione, ma non è stato sufficiente. Infatti in questi giorni, con la grande intensità di pioggia caduta, abbiamo purtroppo constatato che i guai sussistevano. L'acqua [illegible] nuovamente filtrata creando danni e disagi. Appena possibile e comunque al più presto riprenderemo i lavori. Sul terrazzo sovrastante andrà rifatta la impermeabilizzazione. In passato si erano bloccati gli scarichi e l'umidità è filtrata. Oggi i motivi sono diversi, perché gli scarichi [illegible] liberi».

Continua: «L'acqua che penetra nei locali della cucina si suppone invece che arrivi dal pianerottolo della porta d'ingresso che poggia su un terrapieno. E in questa ipotesi l'intervento non potrà essere immediato, bisognerà attendere la stagione estiva. [illegible] intanto si farà tutto il possibile per evitare ai bambini problemi di qualsiasi genere». **[a. b.]**

NIZZA

Prof picchiato a scuola

NIZZA. I professori scioperano per solidarietà [illegible] un collega che è stato picchiato dal fratello superiore di uno studente, e per protestare contro il clima d'insicurezza che regna nella scuola. L'episodio è successo all'istituto «Vernier», dove un professore di educazione fisica è stato preso a pugni e calci dal fratello dell'allievo. Tutto è nato da un rimprovero del professore a uno studente di 14 anni che, ancora una volta, trovava pretesti per [illegible] partecipare alla lezione. Si è poi scatenata [illegible]a lite, durante la quale il giovane ha [illegible]rcat[illegible] di picchiare il docente. Tutto sembrava finito con l'intervento del preside, ma un'ora più tardi il fratello maggiore dell'allievo, 20 anni, ex studente del «Vernier», ha fatto irruzione a scuola e si è gettato sull'insegnante, facendolo cadere. Ha poi infierito a calci, causando la frattura al perone della gamba destra. Il giovane è stato arrestato, il fratello più giovane dovrà rispondere al tribunale dei minori. **[d. bo.]**

Alla Devia l'«Albero della Fratellanza»

Una voce di Imperia incanta le platee

IMPERIA. La sua voce purissima [illegible] ha eguali, e la critica, che la osanna, la ritiene la migliore esponente del bel canto. Il soprano Mariella Devia torna nella sua Imperia (è di Chiusavecchia, e qui si rifugia non appena ha qualche giorno libero), dove d[illegible] anni fa aveva tenuto uno strepitoso recital al Teatro Cavour. E viene, questa volta, per ricevere il premio «L'Albero della Fratellanza»: domani alle 17, la cerimonia all'Auditorium Agnesi, in via Santa Lucia.

Il soprano Mariella Devia

Istituito dalla Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia e già assegnato ad altri imperiesi illustri, dal compositore Luciano Berio [illegible] premio Nobel Renato Dulbecco, il riconoscimento viene conferito ogni tre anni a concittadini che, spiega il presidente Mario Spalla, «abbiano acquisito particolari meriti e lasciato traccia, in Italia e nel mondo, del loro lavoro, del sapere, dell'impegno culturale, civile e morale, al fine di divulgare i principi che sono propri delle Società operaie di mutuo soccorso, [illegible] la fratellanza e la solidarietà». Per il '93 la scelta è caduta su Mariella Devia, «protagonista magnifica di tante [illegible] opere liriche, perché si ravvisa nella sua attività artistica musicale un impegno socioculturale mirato a mantenere alto il prestigio del patrimonio operistico italiano, che unisce i popoli di ogni cultura e religione, contribuendo così a mantenere alti i valori della fratellanza e della solidarietà». Appena rientrata da una tournée in Giappone, la Devia diventerà socio onorario della Soms, [illegible] Mazzini, Garibaldi, De Amicis e, più di recente, Sandro Pertini e l'on. Natta. **[s. d.]**

Cucina, moda, arte e grandi spettacoli

Un invito a Monaco «Venite alla Fiera»

MONACO. Ha preso il via lo scorso fine settimana la quinta edizione di Ficomisa, la Fiera Internazionale [illegible] Monaco, con grande affluenza di pubblico, secondo gli organizzatori almeno 25 mila persone. Circa 200 espositori, superficie quasi raddoppiata rispetto all'anno scorso grazie anche al Salone dell'automobile (da questa edizione) e poi un grande numero di spettacoli e attrazioni, oltre alle giornate a tema [illegible] gastronomia, moda e arte previste nel programma sono i punti di forza.

«Sono tre le caratteristiche - spiega Stéphane Valerie, presidente del comitato organizzativo - : la Fiera è la vetrina dell'economia monegasca, la [illegible] degli espositori sono di Monaco, un altro quarto so[illegible] della regione, un buon 15 per cento arrivano da Liguria e Lombardia e il resto è rappresentato [illegible] altri 12 Paesi come Thailandia, Indonesia, Messico e Russia. Un passaggio importante che ci ha permesso di rafforzare la [illegible] immagine internazionale».

E' straordinario [illegible] fatto che Monaco, luogo dalle contenute estensioni, due chilometri quadrati, riesca a creare eventi di grande importanza come [illegible] qualsiasi capitale mondiale, che si tratti di sport o di spettacolo o, come in questo caso, di economia. «La nostra Fiera è piccola rispetto a quella degli altri Paesi ma è [illegible] altissimo livello perché deve rispecchiare esattamente l'immagine del Principato - precisa Valerie -. Niente da dire in effetti per quanto riguarda l'organizzazione e la comodità della Fiera monegasca, tutto contenu[illegible] ma efficiente e, cosa molto importante, forse l'unica in tutta Europa dove tutti possono entrare senza pagare l'ingresso. Dopo gastronomia, moda e giornata dell'infanzia, in programma anche l'artigianato dei Paesi stranieri, un'esibizione del Circo del Gabon, orchestre argentine e brasiliane [illegible] ballerine.

Interessante la conferenza con 121 professionisti iscritti sul tema: «Come creare o trasferire una società nel Principato» che si terrà in italiano. La Fiera chiuderà i battenti alle 20 di domeni[illegible]. Un'anticipazione per l'anno successivo: l'Italia sarà il Paese ospite d'onore, [illegible] è inutile ricordare che proprio dal nostro Paese arrivano le maggiori potenzialità da cui Monaco trae gran parte dei suoi benefici, [illegible] tutti i settori. **[a. m.]**

PARCHEGGIO MECCANIZZATO
SANREMO - VIA VOLTA

VENDITA DI POSTI AUTO CON
PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI

* * *

ABBONAMENTI MENSILI

* * *

SOSTA GRATUITA
NEI POSTI A ROTAZIONE PER LA PRIMA ORA
FINO AL PROSSIMO 31 OTTOBRE

PER INFORMAZIONI: tel. 011 - 55461

[illegible] di ricerche di mercato
selezione
PROFESSIONISTI
con esperienza almeno biennale.
Inviare dettagliato curriculum
manoscritto a: Publicompass
7545 - 10100 Torino.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus,
dama, scacchi e passatempi

expocasa

mobili moderni ■ in stile
arredamento per tutti gli ambienti della casa
arredi rustici
componenti, tessuti, tappeti, rivestimenti
illuminazione
arredi per la cucina e il bagno
accessori e articoli da regalo
articoli tecnici
strumenti musicali e ...

SPECIALE SPOSI *tutto per la cerimonia, il ricevimento il viaggio di nozze e la nuova casa*

si fa in **4** *con*

8ª mostra mercato
LA TORINO DEI COLLEZIONISTI
libri, stampe, cartoline cartelloni pubblicitari, mobili e tappeti antichi, soprammobili modernariato, oggetti curiosi...

PIEMONTE DOC
vino e gastronomia di qualità in mostra
l'alimentazione incontro la gente corso di informazione alimentare dedicato ■ visitatori della mostra dall'11 al 15 ottobre, ■ 17 - 19.30

salone internazionale della
montagna 93
ski & sci : storia mito tradizione / alpinismo italiano in karakorum mostre fotografiche ■ cura del museo nazionale della montagna
centri turistici italiani e stranieri stazioni di sport invernali articoli e attrezzature sportive artigianato ■ prodotti tipici della montagna veicoli, mezzi e attrezzature per il plein-air invernale truppe alpine, palestra di roccia

e in più **9**

serate all'insegna dell'antica "cucina povera" del territorio piemontese attraverso l'arte ■ il mestiere di prestigiosi cuochi, con i

ristoranti della tavolozza

a cura di Claudia Ferraresi

sabato 9 ottobre (cena) OSTERIA ■■■ PALUCH, *Baldissero T.se (TO)*
domenica 10 ottobre (pranzo e cena) TIFFANY, *Torino*
lunedì 11 ottobre (cena) LA BRAJA, *Montemagno (AT)*
martedì 12 ottobre (cena) LANTERNA BLU, *Momballo M.to (AL)* - PANORAMICA - *Loranzè (TO)*
mercoledì 13 ottobre (cena) PRA GIULI', *Settimo Vittone (TO)*
giovedì 14 ottobre (cena) BALIN, *Livorno Ferraris (VC)*
venerdì 15 ottobre (cena) PANORAMICA, *Loranzè (TO)*
sabato 16 ottobre (pranzo e cena) OSTERIA DEL PALUCH, *Baldissero T.se (TO)*
domenica 17 ottobre (pranzo e cena) CENTAURO, *Chivasso (TO)*

menù completo ■ prezzo fisso £. 45.000 tutto compreso
orario dei ristoranti: feriali 19-22 sabato ■ festivi 12-14 ■ 19-22
prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/5220261

1 *solo biglietto d'ingresso*

per **3** *ore e anche più di affari curiosità divertimento*

dal 9 al 17 ottobre ....i numeri buoni di torino esposizioni

orario: feriali 17 - 23
sabato e festivi 10 - 23

Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6569 - Fax 011/6509801

Si comincia il 30 ottobre: previsti anche Vecchioni, Ramazzotti, Guccini

Arrivano Masini e De Gregori

Molti big della musica leggera: tra Genovese, Verdi, Palasport e Carlo Felice sono attesi tutti i protagonisti del momento. Anche il Levante, con Chiavari, ospiterà alcuni concerti

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

L'unione fa la forza e anche fra gli impresari musicali genovesi [illegible] una sorta di «cartello» per superare la [illegible] economica e logistica dovuta alla mancanza di spazi e affrontare il futuro con maggiore tranquillità.

E [illegible] Vincenzo Spera della Beable, Massimo Chiesa della Fox and Gould e Lino La Paglia della Baltaborin, fino a ieri «colleghi», qualche volta anche civilmente concorrenti, da oggi formano una piccola holding dello spettacolo che, in realtà, rappresenta [illegible] vero e proprio monopolio cittadino.

Anche [illegible] ognuno, in quello che è stato definito, se non proprio un matrimonio, un «fidanzamento», mantiene ruolo e marchio proprio.

Il «cartellone» dei promoter si è presentato ufficialmente alla stampa ieri mattina. E non a mani vuote. [illegible] senso che i tre nuovi soci hanno già stilato [illegible] nutrito cartellone [illegible] concerti e spettacoli. Alcuni già noti, altri nuovi [illegible] zecca, altri con date diverse. Tutti eventi che si snoderanno [illegible] teatro Genovese, al Cantero di Chiavari, al Verdi di Sestri Ponente, al Palasport e, persino al Carlo Felice.

Si inizierà alla fine del mese, sabato 30 ottobre, al Politeama Genovese [illegible] Marco Masini. Lunedì 8 novembre, al Verdi sarà la volta di Roberto Vecchioni e [illegible] settimana dopo, lunedì 15 novembre, di Angelo Branduardi [illegible] Genovese.

Il 30 ottobre Marco Masini inaugurerà la stagione dei grandi concerti genovesi

Il cartellone proseguirà con Eros Ramazzotti, martedì 7 dicembre al Palasport. Il concerto del cantante romano, già annunciato il 26 novembre, è stato spostato di una decina di giorni per impegni in Usa legati [illegible] campionati mondiali [illegible] calcio. Quello genovese sarà forse l'unica «data» italiana in questo periodo. Il 29 novembre, [illegible] Cantero di Chiavari, sarà la volta di Paolo Conte.

Nessun problema, invece, per Francesco [illegible] Gregori atteso al Genovese sabato 13 dicembre. Sempre a dicembre, ma in data ancora da definirsi, il Carlo Felice dovrebbe ospitare un recital della [illegible] americana Dee Dee Bridgewater.

L'anno nuovo si aprirà il [illegible] gennaio con un bis di Roberto Vecchioni al Cantero di Chiavari. Il 4 [illegible] Palasport di Genova, [illegible] sarà il gradito ritorno di Francesco Guccini e poi quello del Trio Lopez-Solenghi-Marchesini al Verdi (data [illegible] da stabilire).

A metà marzo - 14 e 15 - è in programma anche un doppio recital di Gianni Morandi al Genovese e, forse a fine mese, il [illegible] vo spettacolo di Dario Fo e Fran[illegible] Rame al Verdi.

Il cartellone dovrebbe chiudersi a maggio con Elio e Le Storie Tese al Verdi. Ma altre trattative sono in [illegible] Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, Paolo Conte, Pino Daniele, Silvyan e Fripp, Van Morrison e gli 883.

Questi ultimi meritano una precisazione: [illegible] loro concerto era già stato annunciato dalla Bea[illegible] per martedì 14 dicembre [illegible] Palasport.

Ieri mattina si è appreso che la nota band, in testa alle classifiche con «Nord-Sud-Ovest-Est» ci ha ripensato. Nel senso che gli 883 preferirebbero affrontare il loro primo grande tour in spazi più ristretti, preferibilmente [illegible] teatro. Da qui l'annullamento del concerto alla Fiera del Mare [illegible] la necessità di rivedere [illegible] date già stabilite, non solo nel capoluogo ligure.

Le prevendite dei concerti annunciati saranno effettuate nei consueti punti della città e della Riviera. Quelle per l'appuntamento con Marco Masini al Genovese e Roberto Vecchioni al Verdi sono già aperte. [m. b.]

Palazzo Ducale

Cinque [illegible] secoli di marineria in mostra

GENOVA. L'assessore regionale alla Cultura Bruno Valenzano, la coordinatrice dei Beni Culturali del Comune Lilia Capocaccia, il conservatore del Museo Navale di Pegli Pierangelo Campodonico e l'editore Tormena hanno presentato ieri mattina, a Palazzo Ducale, la mostra «Dal Mediterraneo all'Atlantico», un affascinante percorso della marineria ligure fra i [illegible] [illegible] mondo.

Articolata in diverse sezioni cronologiche corrispondenti ai secoli dal XVI al XX, l'esposizione comprende oltre [illegible] opere, tra dipinti, acquerelli, incisioni, modelli navali, atlanti nautici, oggetti e strumenti legati alla navigazione e alla cultura marinara, tratte dal ricchissimo patrimonio del Civico Museo Navale di Genova.

Con il Comune [illegible] Genova, partecipa [illegible] promotore la Regione che da molti anni, attraverso [illegible] Laboratorio di restauro, ha contribuito al riordino e alla conservazione delle preziose collezioni del Museo, senz'altro uno dei più importanti del settore in campo europeo. La mostra, verrà inaugurata ufficialmente sabato pomeriggio, alle 16, [illegible] ministro della Marina Mercantile Raffaele Costa. La rassegna, allestita nell'appartamento del Doge, a Palazzo Ducale, resterà aperta fino al 28 novembre, con orario continuato dalle 10 alle 22. I biglietti [illegible] ingresso [illegible] in vendita [illegible] 10 mila lire. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
«La Giostra dei pazzi»

Concerto della band genovese «La Giostra dei Pazzi», con Paolo Cogorno e i Clepsidra, questa [illegible], alle 22,30, al «Nessundorma Café», in via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Rassegna swing

Prosegue questa sera, alle 23, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, la rassegna jazz «Swingando» [illegible] il gruppo milanese dei Soul System. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo comico

Spettacolo del comico Paul Castelevecchi, questa sera, alle 22, al circolo culturale-gastronomico «Sotto le Mura», in piazza Campopisano. [m. b.]

GENOVA
Si recita Pirandello

Si replica questa sera, alle 21, all'Oratorio delle Donne, all'Istituto Brignole (ex Albergo dei Poveri), lo spettacolo teatrale della compagnia Lunaria «Il [illegible]le nero», da Luigi Pirandello. Regia di Daniela Ardini. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro a Campopisano

Spettacolo dell'attore Alessandro Mancuso, questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano. In cartellone: «I consigli del mio pollo». Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

[illegible]
Teatro dialettale

Va in sc[illegible] questa sera, alle 21, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, la commedia dialettale [illegible] fantasma in casa», di Anton Gaetano Parodi. Riduzione e regia di Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

CHIAVARI
Concerto jazz

Stasera al pianobar del Gran caffè Defilla in [illegible] Garibaldi a Chiavari è in programma il concerto jazz del gruppo «Albert Toothie Heath quartet». Inizio dello spettacolo alle ore 21,15. [f. gr.]

[illegible]ALLO
Festa con gli Off-shore

Festa [illegible] presentazione degli «off-shore» in occasione del [illegible]lone nautico genovese stasera al circolo «Yacht club» di Rapallo. Funziona il servizio ristorante. [f. gr.]

Pubblico delle grandi occasioni per la «prima» al Carlo Felice

Genova applaude i Solisti

Il prestigioso complesso, fondato e diretto da Claudio Scimone, ha inaugurato la stagione '93-'94 della Gog. In scaletta Boccherini, Gluck e Richard Strauss

GENOVA. I Solisti Veneti sono fra i complessi più conosciuti e amati dal grande pubblico dei concerti.

Il loro direttore e fondatore, Claudio Scimone, ha la rara qualità di saper comunicare in modo immediato la propria felicità nel fare musica. Personaggio originale, simpatico, coinvolgente.

[illegible] bene ha fatto, dunque, la Giovine Orchestra Genovese ad inaugurare, mercoledì sera al Carlo Felice, [illegible] propria stagione concertistica '93-'94 chiamando proprio il celebre gruppo con Scimone.

Pubblico foltissimo, sala quasi esaurita e grandi applausi, anche se [illegible] concerto, indubbiamente piacevole, non è parso del tutto convincente sul piano delle scelte interpretative.

Scimone ha aperto con Boccherini, autore [illegible] cui ricorre il 250° anniversario della morte. La sua Sinfonia in re minore detta «della ca[illegible] del Diavolo», si fa apprezzare soprattutto per il drammatico finale ispirato alle atmosfere cupe di Gluck. Scimone [illegible] ha assicurato un'interpretazione complessivamente accurata e lineare, pur se, proprio nel tempo conclusivo, [illegible] mancato [illegible] accento tragico.

[illegible] Solisti Veneti son ben no[illegible] le qualità tecnico-esecutive. Mercoledì le hanno confermate appieno, mostrando una lodevole coesione e duttilità di suo[illegible].

Più discutibile la successiva lettura della Serenata [illegible]. 48 [illegible] Ciajkovskij, delizioso omaggio a Mozart, condotto [illegible] mano leggera, calda ispirazione melodica e accorta strumentazione.

Non [illegible] piaciuti il primo movimento (pezzo in forma [illegible] sonatina), alquanto appesantito nel fraseggio, e il terzo (elegia, momento [illegible] denso patetismo) poco approfondito sul piano emozionale.

Accurata, invece, l'interpretazione del valzer e brillante il movimento conclusivo [illegible] ispirazione russa.

Infine, «Metamorphosen» (studio per [illegible] archi solisti) di Richard Strauss. Scritta nel 1945, [illegible] di «canto del cigno» dell'anziano e illustre compositore, l'opera ha proposto una scrittura tesa, morbida, composta.

Lo Strauss [illegible] «Also sprach Zarathustra» [illegible] lontanissimo (cronologicamente e stilistica[illegible]tel: in un lungo, toccante «adagio», una intricata tessitura in continuo movimento [illegible] atmosfera di rara potenza espressiva.

Lavoro complesso, che impegna gli strumenti a livello solistico: Scimone [illegible] ha garantito un'interpretazione lineare e limpida nel fraseggio, perfettamente assecondato dall'ottimo gruppo.

Finale, naturalmente, all'in[illegible] dei bis: Boccherini, Vivaldi, Rossini. Citiamo l'ultimo movimento dalla «Musica notturna delle strade [illegible] Madrid» di Boccherini e il tempo finale dell'«Estate» di Antonio Vivaldi con Marco Fornaciari violino principale.

Roberto Iovino

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
[illegible] — **California**, telefilm
[illegible] — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche per ragazzi
18 — **Superpass speciale**
18,20 **Tg notizie**, notiziario
18,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
[illegible] **c... Mosca**, rubrica condotta [illegible] Maurizio Mosca con la partecipazione di Antonio Cabrini
23 — **Due ore di relax**
1 — **Tg notizie**, notiziario
1,30 **Telegenova non stop**

Teleregione
12 — **Mediterranea**, r[illegible]
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 **Telefilm**
17 **Starlandia**, [illegible]
[illegible] **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Zitti e Mosca**, talk show sportivo
23 -- **California**, serial tv
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **News**, informazione
11,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 -- **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo [illegible]ente**, news
12,45 **Nati per vivere**
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Folks**, film comico
[illegible] -- **Lassie**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
[illegible] — **George**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
[illegible] **Tg** [illegible]
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 [illegible], informazione

Telesetar
12,25 **Pas[illegible]** telenovela
14,15 **Amichevolmente con voi**
15,40 **Avventure in fondo al** [illegible], telefilm
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
18[illegible] **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 — **Captain Power**, telefilm
20,30 **Film**
23,30 **La strana coppia**, [illegible].
[illegible] **Sulle strade della California**, telefilm

Telenord
10 — **L'uomo e la città**, [illegible]
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **The Bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni** a[illegible]
15,15 **Obiettivo gente**, news
[illegible] — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**, informazione
[illegible] **Cartoni animati**
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 -- **Boys and girls**, telefilm
20,30 [illegible] **insanguinato**, film thriller
22 — **Viaggio** [illegible] **l'avventura**, [illegible] mentario
[illegible] **Candid camera**, sit. com.

[illegible] Mixer Tv
15 — **Orozero**, [illegible]
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Senõra**, telenovela
18 — **Spazio regionale**
[illegible] **Tutti a naja**, [illegible]
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Cuore in relo**, rubrica
23,45 **Volley league**, rubrica

Canale 7
12 — **News**, informazione
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 - **Georgo**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 -- **Cartoni** [illegible]
14,45 **L'uomo e la città**, [illegible]
16,30 **Quanto si pi[illegible] per amore**
17 - **News**, [illegible]
17,05 **Lassie**, telefilm
18,05 **Cartoni animati**
18 - **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il mio quartiere**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Obiettivo gente**
22,45 **I figli so pezzi 'e core**, film
0,30 **Saverissen sexy shop**
1 — **Canale 7 non stop**

Primocanale
13 — **La casa nel bosco**, telefilm
[illegible] -- **Portobello road**, rubrica
18,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,30 **La casa nel bosco**, telefilm
20,15 **Ideologia del terrore**, film
22,15 **Calcio sera** (repl.)
22,20 **Punto sera**, notiziario
23 -- **Arlus**, rubrica

Telecittà
13 — **Video à Simone Engelen**
16 — **Mtv Greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,03 **Telecittà notizie**
20,20 **Serata Blucerchiata**, rubrica
22,23 **L'altra campana**
23,20 **Teleshopping**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
[illegible] **Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Telefilm**
22,35 **Telegiornale**
24 — **Okey motori**, rubrica

Telecupole
12 — **Pearl**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg4**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
18,25 **Tg4**. [illegible]
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**, rubrica, rubrica
22,30 **Tg4** notiziario
23 — **Rosso di sera sou**[illegible], varietà
24 — **Cowlone far bene l'amore**

Telestar
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 -- **Pasiones**, telenovela
18 -- **Senõra**, [illegible]
19 — **Primus**, telefilm
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
[illegible] **Elvis** [illegible] miniserie
22,15 **Tg 10**, notiziario
22,30 **Cuore in relo**, rubrica
23,15 **Notturno Telestar**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

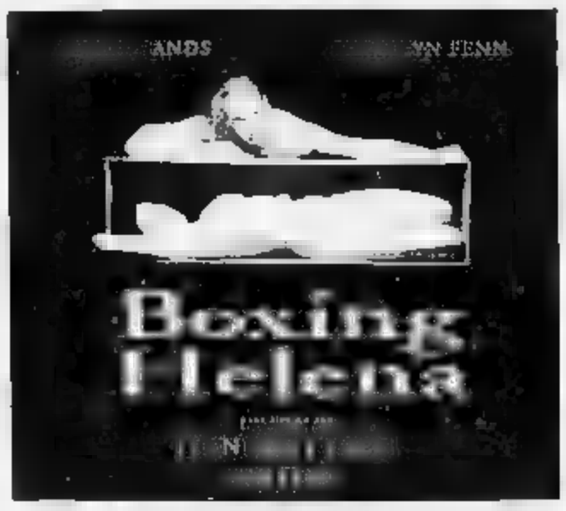
Passioni - Violenza - Musica
il CICLONE TINA ha conquistato VENEZIA

Colonna sonora originale su
Compact Disc/Album/Musicassette EMI

Critica e pubblico hanno già tributato un nuovo trionfo a CLINT EASTWOOD. (LA STAMPA)

SHARON STONE
RITORNA NEL SEXY - THRILLER PIU' ATTESO DELL'ANNO

OLTRE I LIMITI DELLO SCANDALO



Parlano personaggi del mondo dello sport, della politica, dell'economia e della cultura

LA SCOMPARSA DEL PRESIDENTE DELLA SAMP

Tutta Genova piange la favola di Mantovani

Sopra, Mantovani con Vierchowod e Mancini; a lato, l'ex sindaco Fulvio Cerofolini; sotto, Alfredo Biondi e Victor Uckmar: tutti hanno avuto parole di grande dolore per la scomparsa del presidente

L'UOMO che ha portato il sentimento in un calcio spesso avvelenato dai miliardi e dalle polemiche: questo è il giudizio su Paolo Mantovani di padre Mario Galli, consigliere spirituale della Sampdoria. La notizia lo ha raggiunto in convento, lui è subito corso all'ospedale Galliera dove lo incontriamo, il volto tirato dall'angoscia, il crocefisso fra le mani. Mormora: «Una stretta di con un giocatore valeva come un contratto, per questo chi ha dovuto la società lo ha sempre fatto con le lacrime agli occhi».

E' scomparso un gentiluomo dello sport, l'uomo dalle grandi intuizioni. In città non si parla d'altro. alla Sampdoria al «Galliera» telegrammi da tutto Paese. Come era mai accaduto con altri presidenti, Mantovani era stimato (e in molti casi invidiato) da seguaci rossoblù. Uno è Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, che da Roma verrà a Genova per i funerali. Dice Biondi: «La storia umana di Mantovani è un romanzo dalle forti emozioni. Io sono di fede rossoblù, da sempre: ma devo ammettere che Genoa avesse avuto un presidente lui - tutto il rispetto per Aldo Spinelli - avremmo sofferto di meno. Ma oggi non voglio parlare di calcio, l'angoscia me lo consente. Parlo dell'uomo, delle sue battaglie negli affari, di quel suo essere quasi sempre vincitore. Raramente una persona ha messo lo stesso impegno in quel che faceva. Lo strano è che lui, nato romano, e laziale, ha sempre to le calcolate capacità un ligure di razza».

Genova non ha affatto abbondanza di persone valide com'era Mantovani: è pensiero di Victor Uckmar, uno dei maggiori fiscalisti italiani che collabora anche con la Federcalcio, per la parte economica e nell'azione intrapresa per moralizzare lo sport. Continua: «Non ridiamo del calcio. La Sampdoria di Mantovani ha portato a Wembley 27 mila tifosi, nel centenario del Genoa siamo arrivati quasi al doppio. Questa città ha avuto trascinatori nel calcio, peccato che non li abbia nella gestione degli affari pubblici. Ricordo bene il presidente scomparso: uno spirito positivo, ottimista. Non certo l'uomo del "ni": e purtroppo è di questa categoria di persone che siamo circondati».

Un altro suo amico (genoano anche lui) era Gianfranco Gadaldi, imprenditore: «Giocavamo spesso a ciriulla, andavamo insieme in montagna. Ora siamo tutti sopraffatti dal dolore, dalla commozione». Molte bandiera sono abbrunate a Sampierdarena. Il cordoglio lo esprime Giannetto Doria, che fu al fianco di Giauco Lolli Ghetti nella Sampdoria di tanti anni : «Una perdita enorme, fino all'ultimo avevamo sperato che sua fibra resistesse. Pochi sanno che Mantovani faceva molta beneficenza, ma a patto che non si sapesse. Era il suo carattere, schivo, falsamente severo».

Dice un suo stretto collaboratore: «Mantovani mi disse una volta: noi, in famiglia e a cominciare da me, abbiamo un difetto, tutto deve quadrare al centesimo. I conti gli sono tornati: nella vita, da impiegato a grosso capitano d'industria, nello sport, dalla squadretta che aveva preso in B alla conquista di uno scudetto e di diverse coppe. Sono i risultati di 14 di ».

Forse scriverà un altro libro su di lui Edoardo Guglielmino, medico, assessore allo Sport che racconta ogni anno le vicende blucerchiate, il suo primo volume risale a 30 anni fa, «allora della Samp si parlava poco, e infatti quelle parole le lessero in pochi»: Molti invece i lettori di «Eurosampdoria», che Guglielmino ha scritto col commediografo Dario G. Martini. «S'è spenta una luce - s'addolora - ed è grave che sia mancato uno come lui, in questa città declinante, uno dei pochi che aveva dato segnali di ripresa».

Un personaggio di grande stile: così lo ricorda l'ex sindaco Fulvio Cerofolini. Che racconta: «Ci divideva ovviamente la fede calcistica, eravamo molto amici. L'ho incontrato più volte, da sindaco e da appassionato di calcio. Ho sempre trovato un interlocutore cortese, lazioso. Conservo ancora alcune delle sue lettere. Non si è mai dimenticato di me e di mia moglie».

Guido Coppini

PAOLO VILLAGGIO

Non ha mai sfruttato il successo per se stesso

Paolo Villaggio racconta così i suoi lunghi anni di amicizia con il presidente della Sampdoria Mantovani. «Ho diviso con lui gioia di tante importanti vittorie. Un'avventura esaltante con per niente vanitoso, che pensava sempre agli altri»

DAVVERO brutto colpo. Uno quelli che non ti aspetti, anche se sono annunciati, come in questo . Eravamo amici, ici di lunga data. Ho vissuto accanto a lui e alla moglie Danny da amico e solo da tifoso blucerchiato. I momenti più importanti della sua vita di presidente della Sampdoria. Ho diviso con lui la gioia di tante vittorie. Un'avventura esaltante per un uomo così poespansivo, per niente vanitoso. Paolo non ha mai usato il successo della squadra per se stesso, per la sua immagine, a costo di apparire antipatico, come quando rispondeva quasi seccato alle telefonate del «Processo del Lunedì».

Invece Paolo era un pieno di umanità che per gli amici, per i calciatori dava l'anima. Un atleta Roberto Mancini, ad esempio, gli deve moltissimo. E' Mantovani a sollevarlo dai momenti «down», a dargli i migliori consigli, a «caricarlo» al punto giusto. Un padre, ecco, e credo esagerare. Roberto lo sa e come lui altri compagni di squadra.

Un ricordo particolare? Sì, quello della vittoria della Coppe delle Coppe, tre anni fa, a Göteborg, in Svezia, nella finalissima contro l'Anderlecht.

Ci trovammo in tribuna, quella fredda sera di maggio a Göteborg. Io arrivavo trafelato da Roma con mio figlio per non mancare ad un appuntamento «storico», lui era già da qualche giorno vicino alla squadra. Finita la partita, due a zero con doppietta Vialli, gli chiesi un «passaggio» per Genova perché volevamo perderci i festeggiamenti della città. Paolo non solo mi ospitò sull'executive, ma addirittura mi cedette posto suo e di sua moglie, affidandomi la Coppa, da tenere stretta fra le ginocchia per tutto il volo. Ogni tanto mi voltavo e ci scambiavamo un sorriso. Paolo e Danny erano in fondo all'aereo, pigiati in due poltroncine di fortuna, come due ospiti qualsiasi.

Una volta atterrati al «Cristoforo Colombo», ricordo che arrivò un responsabile dello scalo per avvertirci che fuori dei cancelli c'erano trentamila persone. Al momento di sbarcare mi rivolsi a Paolo invitandolo a scendere per primo dalla scaletta con la fra le mani. Non ci verso, anche in quell'occasione preferì rimanere in disparte, incredibile.

Ci mancherà molto, il Paolo. Mancherà agli amici come me, ai tifosi blucerchiati, alla Sampdoria. Abbiamo di fronte un vuoto incolmabile. E francamente, in questo momento, è difficile pensare ad un altro presidente della società. Non mi riesce immaginare un'altra persona al posto di Paolo Mantovani. Proprio no.

Paolo Villaggio

Il dolore dei tifosi «Era come un padre»

Ci piace ricordarlo così, con un sorriso tra l'ironico ed il sornione, pronto a smitizzare quelle brutte «abitudini» del calcio, che aveva strenuamente spolverato via dalla «sua» Sampdoria. Sua, perché al momento resta difficile immaginare una diversa presenza al vertice blucerchiato; oppure, brutale ma terreno, proprio questo il primo problema da risolvere.

«E' difficile esprimersi, in frangente simile - dice Tino Bonomo, presidente del Sampdoria Club Finale - noi tifosi abbiamo perso un padre, un punto di riferimento dal punto di vista umano. Con la gestione Mantovani, abbiamo visto via via aumentare gli abbonati nel tempo; e, pur se si rimprovera al tifoso blucerchiato essere un po' freddino, dalle nostre stime emerge che il settanta per cento della Liguria veste la nostra bandiera. Se devo pensare sua successione mi viene in mente Borea, in una posizione simile a quella di Boniperti, affiancato da Francesca Mantovani».

Sulla stessa falsariga, Francesco Camboni, giovane segretario (30 anni) del Sampdoria Club Lavagna che aggiunge: «Io sono nato blucerchiato, vedendo giocare il Matera ed il Palermo; poi, Mantovani è riuscito ad aprirci nuove dimensioni. Per questo dico che il minimo, per onorarne la memoria, sarà avere almeno mila persone domenica, a Marassi. Il futuro? Penso che fino alla fine del campionato non cambierà nulla; dopo, si potrebbe passar di mano. Garrone, Benetton... abbiamo sentito tanti nomi; la cosa fondamentale sarà la volontà di proseguire sulla linea tracciata da Paolo Mantovani».

Al Sampdoria Club Segesta Blucerchiata, in via della Chiusa a Sestri Levante, l'atmosfera è la stessa che respira in tutti gli altri club. " parole non servono, in quest momenti. Molto meglio soffrir silenzio. Solo accenno al fu ro. «Domenica tutti a Marassi, come sempre; e come noi vorremmo che ci fossero tutti i sampdoriani veri, non solo quelli dei club. I 35 mila chiamati da Tirotta devono rappresentare un inizio: il dolore, il passato, si sconfigge soprattutto scandendo in coro il di Mantovani».

Ed infine Romano Ferrari, esponente del tifo blucerchiato nel ponente e titolare «Piccolo Slam» Imperia. «Siamo molto partecipi del dolore della famiglia e dei giocatori, e vorremmo che la scomparsa di Mantovani fosse onorata domenica con una gara all'insegna della sportività e della lealtà, fattori che lui privilegiava. Confidiamo che il campionato sia concluso sotto la guida della famiglia, e ci riferiamo in particolar modo a Francesca. Per il futuro, si parla Edoardo Garrone che, come persona e come idee, troviamo molto simile al "nostro" presidente: sarebbe la continuità ideale. Attendiamo disposizioni dalla Federclub, per saper come poter intervenire ai funerali. Certo, per noi costituirebbe ultimo segno di rispetto, poter partecipare il gonfalone».

Pareri diversi, tra i club, ma un comune punto di vista: affiderà il «testimone» di Mantovani, non dovrà tradirne né lo spirito né le idee. Ed i tifosi porteranno il loro incitamento, sempre in numero maggiore, sempre con lo stile che lui aveva insegnato; quel modulo comportamentale che vestì di simpatia i colori blucerchiati. Insomma, un totale ai cambiamenti, nella sostanza. Anche perché Mantovani, da una tribuna d'onore più prestigiosa, non perderà un solo incontro dei suoi ragazzi.

Giancarlo Scartozzoni

Il cuore della gradinata Sud

Gullit: «Devo a lui se sono rinato»

Spinelli e Tacconi: il Genoa s'inchina a un grand'uomo

Sono andati tutti in ospedale, qualcuno è rimasto davanti al «Galliera» affranto, muto, con il telefono cellulare . Sono i giocatori della Sampdoria che si ritrovati al campo di allenamento di Bogliasco per continuare quella preparache lui aveva sempre chiesto, mai imposto. La vita continua, ieri per i giocatori della Sampdoria la vita si era fatta di colpo molto difficile.

A stento si raccoglie qualche impressione da Gianluca Pagliuca: «Per me era come padre, avrei dato anni della mia vita perché si salvasse. La notizia della scomparsa mi è giunta a casa, è stato un dirigente della società a telefonarmi. Parlava e stento, ho dovuto dirgli di ripetere. Sono corso al Galliera, d'istinto, anche se ormai era tutto inutile».

Roberto Mancini era il giocatore prediletto, per stare con Mantovani aveva rinunciato a grandi club, a grandi offerte. Ricorda: «Vialli ha dovuto andarsene, ma credetemi, lui il cuore lo ha lasciato a Genova». rievoca episodi mai usciti dalla casa di Mantovani a Sant'Ilario o dalla sede della Sampdoria, in via XX Settembre: telefonate assillanti di presidenti di club di Milano e Torino. Mancini conteso a suon di miliardi, concreto sostegno del presidente ai giovani del Trofeo Ravano.

«Ai ragazzi della Sampdoria aveva sempre dedicato la massima attenzione», dice Attilio Lombardo. Nel calcio era un talent scout, ma il suo amore era tutto per il nucleo storico attorno al quale aveva costruito la squadra dello scudetto. «Sono venuto alla Sampdoria per lui - precisa Ruud Gullit -; sapevo che in questa squadra c'era tensione; dopo mi parlato ha stretto la mano ed stato una firma. Ha creato nella Sampdoria ambiente ideale, come una grande famiglia. Mi ha ridato fiducia. Non amava parlare molto, ma gli bastava una frase per risolvere si-.

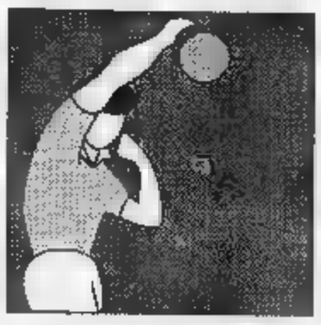
Pagliuca: per me era come un padre, avrei dato anni della mia vita per salvarlo

Ieri la squadra si è allenata, come sempre, al «Gloriano Mugnaini» di Bogliasco. Volti tesi, nessuna voglia di parlare se non a frammenti. C'era qualche centinaio di persone, gli ultras hanno issato una bandiera un pennone, «ma non a mezz'asta, presidente non avrebbe voluto», ha detto Enzo Pirrotta, fedelissimo sampdoriano. «Questo è giorno molto triste - le poche parole di Eriksson -; io nella mia carriera avuto molti presidenti, ma mai uno come Paolo Mantovani». A metà allenamento arrivata a Bogliasco Francesca, figlia del presidente, che ha sempre intensamente partecipato alla vita della società. Tutti i giocatori le hanno stretto la mano, silenzio.

Il direttore sportivo, Paolo Borea: «E' giusto che la squadra superi il dolore e si alleni, Mantovani avrebbe voluto così. Dobbiamo imporci una reazione che però per il mo- non è nei nostri cuori. Ma campo è nostra vita, dobbiamo continuare».

Il rimpianto traversa città e non poteva non coinvolgere anche la sponda opposta, quella genoana. «Sono affranto - dice Aldo Spinelli -: ho avuto la fortuna di godere della amicizia e non lo dimenticherò mai. Genova perde una grande figura di sportivo autentico che rimarrà nella memoria di tutti». Stefano Tacconi: «E' stato l'unico dei presidenti che io conosca che sia riuscito ad instaurare un rapporto di affetto con i suoi giocatori; li ha sempre trattati come figli». Luca Signorini, capitano del Genoa: «Al di là della fede calcistica, Mantovani ha meritato il rispetto e l'ammirazione di tutti. Lo dimostra anche il fatto che durante la sua presidenza la società non ha mai avuto momenti crisi.

[g. cop.]



Domenica a Dogliani la finale tricolore ripropone una tradizionale festa che non è solo sportiva

Scudetto di pallone, sapore d'antico

Primo match tra il ligure Dotta e il piemontese Vacchetto

I due protagonisti della finale di Dogliani: a sinistra Giorgio Vacchetto, a destra Flavio Dotta

DOGLIANI. «Campa baluni». Da 120 anni, sulle piazze di Alba, Dogliani e Torino, come su quelle di Chiavari, Imperia, Finale e Loano, questo grido decretava l'inizio di una delle tante partite di pallone elastico in paesi e città dove la tradizione del balun era nata e cresciuta come emanazione diretta di un gioco borghese, la pallacorda. Succedeva sempre, per tradizione, il giorno di Pasquetta, che dava inizio alla stagione agonistica.

Domenica alle 14 a Dogliani, perla della Langa Piemontese, un ligure giovane e lunghissimo, Flavio Dotta di Cairo e un piemontese di Canale, Giorgio Vacchetto, disputeranno il primo dei due incontri della finalissima del campionato di serie A di pallone elastico. Ai bordi dello sferisterio di Dogliani, tutto il «popolo» pallonaro. Ligure, piemontese, ma anche lombardo per le tradizioni che resistono di passione per il balun nel bresciano e nel bergamasco. E poi toscano, dove il pallone elastico era giocato nella specialità al «bracciale» a marchigiano, dove si continua a giocare questa variante.

Tutti, almeno una volta all'anno, a godere lo spettacolo della finalissima. I migliori atleti di tutta una stagione, nella massima categoria, che si disputano un tricolore che conta da sempre meno del titolo nazionale, sebbene l'area del pallone elastico sia più ristretta, almeno sul piano agonistico.

Una festa, perché il balun è prima di tutto amicizia, voglia di stare insieme per divertirsi, occasione per incontrarsi. Da giorni nel Ponente ligure e in Piemonte non si parla d'altro.

Vincerà Vacchetto, a sorpresa, con solo due partite e non ci sarà bisogno di spareggio. Sono in molti a sperarlo, di meno a crederlo. Oppure trionferà Dotta, metro e novantasei di muscoli e nervi sorretti da una mobilità incredibile per un atleta di questa stazza. Pronostici, anche scommesse, fiducia granitica nelle possibilità del proprio beniamino. Questi sono i tifosi del balun. Si accalorano, bisticciano, si offendono anche. Ma ai bordi dello sferisterio, domenica a Dogliani, non ci sarà bisogno dei carabinieri.

Sul piano tecnico un pronostico è impossibile per domenica. Dotta è in forme splendide, Vacchetto è stato il giocatore con il rendimento più costante e continuo in tutto il campionato.

Ma ormai si giocano le finali. Conta la forza, ma anche in tesa sul piano psicologico. Vincerà domenica forse non chi saprà giocare meglio, ma chi sbaglierà di meno.

Enrico Marchisio

E i giovani genovesi trionfano a Imperia

GENOVA. Parlano ligure, anzi genovese i Giochi della Gioventù di pallone elastico leggero, specialità propedeutica del pallone elastico. La scuola media Ansaldo di Genova ha infatti conseguito il primo posto nella categoria femminile e colto un buon secondo posto nella finale maschile, fase finale che si è svolta nell'ambito delle celebrazioni per il 70° anniversario di Imperia.

Oltre 130 atleti provenienti da diverse regioni si sono dati battaglia per conquistare la medaglia d'oro. E Genova l'ha fatta da padrone, non avendo nessun problema sia in campo maschile che in quello femminile. Nella finale femminile, molto combattuta e ricca di colpi a scena, le ragazze allenate dalla professoressa Germana Parodi, hanno battuto di un soffio la formazione della scuola media Anne Frank di Mondovì. Al terzo posto le cuneesi di Mango, quarte le ragazze della Principessa Clotilde di Moncalieri.

In campo maschile successo invece della scuola media Canale che ha vinto nettamente contro l'Ansaldo Genova. Terza la Matteotti Torino che nella finale di consolazione ha battuto la Sauro di Imperia. Quest'anno hanno deluso le squadre della lombarde protagoniste negli ultimi anni. Soltanto le ragazze della Vivaldi Bovezzo, paesino nelle vicinanze di Brescia, in evidenza: sono però state eliminate dalle monregalesi nel girone iniziale per differenza giochi. Questa la formazione femminile dell'Ansaldo Genova: Daniela Lovecchio, Elisa Ponte, Sonia Capaldo, Lisa Agosto, Valeria Bruzzone, Elisa Cola. I maschi invece hanno giocato con: Cristian Laganale, Rosario Ventura, Enrico Venturino, Stefano Appice e Marco Cipolla. Entrambe le formazioni sono allenata dalle professoressa Parodi.

Oltre all'Ansaldo, la Liguria era rappresentata dalla Media Martini di Pietra Ligure e dalla Sauro Imperia. Malgrado le difficoltà economiche attraversano tutte le specialità legate ai Giochi della Gioventù, il pallone elastico è riuscito a dare tono alla sua fase nazionale grazie anche all'apporto dei suoi comitati (provinciali e regionale), ma soprattutto all'apporto basilare del Comune di Imperia che ha riconosciuto in questa disciplina un patrimonio fondamentale. Per la prossima edizione, il pallone elastico leggero giungerà anche in provincia di La Spezia, nelle Marche, in Toscana e in Emilia.

[r. p.]

Successo dei giovani genovesi

Volley: domani la terza giornata

Per la Coppa Lega verdetti in arrivo

Terza giornata della Coppa Lega di volley. Visto l'andamento nei gironi liguri non è improbabile che domani si possano già proclamare i nomi dei qualificati alla seconda fase.

Maschile. Nel girone 5 lo scontro che doveva essere il clou del torneo, quello Volley Spezia (B1) e Volley Chiavari (B2) scade ad allenamento o quasi degli ospiti che incontreranno poca o nessuna resistenza da parte di una squadra alle prese con grandi forse insormontabili problemi. Il pronostico per Spezia (p. 0)-Chiavari (p. 4) alla palestra Iacp (17) è tutto per gli uomini di Michelis. I spezzini schiereranno due giocatori di categoria (Di Diodoro e Vecchio) più un pugno ragazzi provenienti dalla C2. Si spera che Vullo ritorni sui suoi passi, dimentichi i problemi contratto ed accetti di dare una mano al tecnico Lussiana. I Chiavari vince il passaggio al turno successivo è ipotecato. I derby Olimpia(2)-Igo Genova (2) a Voltri (17,30) è invece tutto da giocare. Il club voltrese debbono guardarsi da una matricola che ha dimostrato di poter dire la sua anche nelle serie superiore.

Nel girone 5 il Savona (2), alle prese i soliti problemi impianti, dove anticipare ad oggi (21) partita con il Cus Genova (0) per poter usufruire del Palazzetto Sport. L'altro incontro è alla Ruffini di Imperia (21) tra Primavera e Carcare (4).

Femminile. Nel girone 10 il Latte Tigullio Rapallo (4) ospita (Casa della Gioventù 18) la Mau- Imperia (2): un probante per entrambe le formazioni che militano in differenti categorie (B1 e C1) ed hanno differenti ambizioni (la salvezza per le rapallesi, la promozione in B2 per le imperiesi). L'Italbrokers Genova (0) deve temere la visita dello Spo (2): la formazione di Linari ha già dato prova di aver notevolmente accresciuto la sua forza con i nuovi acquisti.

Nel girone 11 si gioca una buona fetta qualificazione Amatori Rivarolo (4)-Sanremo Volley (4) a Sampierdarena (20,30): l'Amatori sta lanciando un gruppo di giovani promettenti (Baldizzone, Roncarà) ed ha ritrovato la palleggiatrice Minetti, Micmart's Recco (0) e Figurella Genova (0) in via Vastato (18) hanno invece da colmare ritardo nella preparazione rispetto alle avversarie.

[d. s.]

Turno decisivo per Coppa Lega

Le curiosità della Terza categoria, domenica due posticipi

Moneglia prova a fuggire

A Casarza sul campo del Bargone ancora a zero punti. Ma anche l'altra capolista, Panchina Chiavari, può arrivare a quota sei. Scontro diretto Sestieri-Ri Calcio

CHIAVARI. Due posticipi a domenica mattina, e tutto il resto del programma domani. La Terza chiavarese entra nel vivo, curiosità per Moneglia e Panchina, le due sole squadre rimaste a punteggio pieno. I chiavaresi (assente lo squalificato Morandi) ospiteranno a Caperana alle 14,30 la Riese Old Boys (2), e potrebbero proseguire nelle serie di vittorie; i monegliesi sono di scena sempre alle 14,30 a Casarza contro Bargone (0), e partono con favori del pronostico.

La coppia regina, quindi, potrebbe anche non scindersi. Anticipa a domani anche il Nè Calcio (2), alle 15 e Carasco contro Sant'Ambrogio (2), poichè domenica il dirigente-giocatore Piero Picasso convolerà e giuste nozze con la signora Cristina Sabatino. I compagni di squadra lo hanno voluto in squadra anche alla vigilia, per festeggiare insieme l'addio al celibato. Le inseguitrici della coppia di testa si affrontano quasi tutte in scontri diretti: è il caso di Sestieri Lavagna (3)-Ri Calcio (2) alle 14,30 al «Ribolli», di Portobello (2, senza lo squalificato Paglia)-Gattorna (3) alle 15 al «Sivori B», di San Lorenzo (3)-Deiva Marina (2) alle 15 al «Broccardi B». La neonata Cicagna (0), del primo riceve alle 14,30 e Ferrada line Bacezza (2); primi punti «obbligatori» per Portofino (0) o Val d'Aveto (0), fronte alle 15 alla Colmata Mare. Domenica in programma Moconesi (1)-Atletico Maggi (3) alle 10,30 e Ferrada e Monilla (2)-Loivi (2) alle 10,30 a La Secca. Tutte le società si ritroveranno il 29 ottobre nella Sala Acli Via Delpino per riunione indetta dal Comitato.

[g. s.]

LE SQUALIFICHE

Nannipieri, niente derby

Nannipieri del Rapallo dovrà saltare derby il Savona: è stato squalificato per un turno. Sospesi anche De Marco (Sarzanese) e Novelli (Bra) per due turni, Spalla (Migliarinese), Mazzanti (Sarzanese) e Rizza (Bra) per uno. In Eccellenza tre giornate a Leonardi, e Fanti del Sestri Levante, Luconi (Balardo), Pansiero (Cairese), Allia (Pontedecimo) due a Magnetto (Pontedecimo). In Promozione tre giornate a Bellingieri (Monterosso); due a Riolfi (Sampierdarenese); una Danielli e Grasso (Borgoratti), Ferrari (Canaletto), Moricano e Bastianelli (Fezzanese), Maffei (Ligorna), Barabino (Pro Recco), Scordamaglia (Rutese). In Prima un turno di squalifica a Scopesi e Grasso (Ceula), Carrodano (Ponente), Benatini e Lattieri (S. Stefano), Musetti (Ponzanese). In Seconda Luca Landi della Vecchia Chiavari squalificato sino al 31 dicembre per offeso all'arbitro.

[d. s.]

Basket: Chiavari e Cogoleto per punti tranquilli

E l'Elah Genova cerca già il primo allungo

GENOVA. L'Elah Genova sogna la prima fuga, ed il calendario della terza giornata viene proprio in aiuto dei «dolciari»: l'Autorighi Chiavari ed il Cffs Cogoleto, invece, cercano punti importanti per vivere tranquille: queste le speranze delle tre società della provincia di Genova che prendono parte ai tornei nazionali di basket.

C maschile. Elah (punti 4) contro Fulgor Omegna (0), domani alle 18,30 in Via Cagliari: se i genovesi giocheranno come nelle prime due esibizioni, gli ospiti non potranno far altro che tornare in Piemonte una sonora sconfitta. Ma il coach Assandri non si fida queste squadre ancora al palo, che probabilmente imposteranno la gara sul fattore agonistico, lasciando perdere la tecnica. Un test «nervoso» da non sottovalutare, quindi, per Brossa e compagni. Con davanti un duplice obiettivo: ottenere il terzo e rimanere al comando in ridotta compagnia. Le altre tre a quota 4 non hanno infatti un turno facile, anche casalingo: Vigevano-Pinerolo, San Paolo Torino-Varesino e Gavirate-Serravalle.

D maschile. Autorighi (punti 2) ancora trasferta su un parquet non facile quello Alessandria (2). Vittoria in trasferta e sconfitta in per i piemontesi, nel clan chiavarese sperano che venga mantenuta queste «tradizione». Il Cffs (0) ospita la Valtarese (4), una grande che ha iniziato stagione in pompa magna. Gli incontri di Alessandria e Cogoleto sono gli unici in programma domenica, il primo alle 17,30 e il alle 16,30. Domani tutte le altre partite, compreso Vogue Sposa Alassio (4)-Grifone Pavia (4): Lerici-Sarzana, Imperia-S.Salvatore, Cus Torino-Asti, Riviera Savona-Casale e Acqui Terme-Voghera.

[g. s.]

Martedì sera ospite d'onore la società Argus

Il Panathlon del Tigullio dedicato ai canottieri

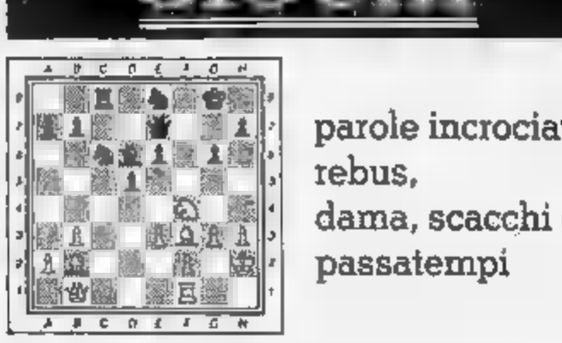
RAPALLO. Dopo pallanuotisti, bocciatori, ginnasti, nuotatori, pugili tocca ai canottieri. Il Panathlon Club Chiavari-Tigullio organizza martedì prossimo (ore 20,15) una serata conviviale presso il Grand Hotel Miramare di S. Margherita Ligure. Ospiti d'onore dirigenti ed atleti della Società Canottieri Argus 1910. E' un'altra puntata viaggio compiuto dai panathleti all'interno dello sport nel Golfo Tigullio, occasione per conoscere ed ascoltare storia, successi e problemi delle società sportive della zona.

La delegazione della Argus, l'unica società di canottaggio del Levante che abbia saputo conseguire risultati prestigiosi in campo nazionale come attestano i titoli ed i piazzamenti dei suoi atleti in campo giovanile e femminile, sarà guidata dal presidente del sodalizio, Amedeo De Ferrari. Verranno premiati i canottieri Matteo Mattia Porcile, Giacomo Pescia, Alessio e Dino Benvenuto, Francesco Rocca, gli allenatori Alfredo Barbero e Bruno Lantero. Prima della cena una visita (ore 19) alla palestra e sede del club, in via Roccatagliata.

Dopo la cena l'ospite d'onore, il dottor Gian Antonio Romanini, presidente Federazione italiana canottaggio, terrà una relazione e risponderà alle domande dei soci. Un'altra iniziativa del Panathlon Tigullio è il concorso scolastico indetto con la collaborazione del Monte dei Paschi Siena. Riservato agli studenti del triennio delle scuole superiori del Tigullio consiste in un tema (massimo 5 pagine, possibilmente dattiloscritte) sull'argomento «Ritieni che lo sport debba avere più spazio nella scuola? Con quale ruolo e quali finalità?». Gli elaborati debbono essere consegnati alle segreterie degli istituti entro il 10 novembre.

[d. s.]

Ristorante Pizzeria
BARBAIRA
di GIANNI TONELLO
Specialità alla brace - Forno a legna
Ampio salone per banchetti e cerimonie
MENU' A PREZZO SPECIALE PER GLI SPOSI
Ogni Venerdì sera musica dal vivo
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
- Chiuso il Lunedì -
18030 ROCCHETTA NERVINA (IM)
Viale Rimembranze, - Tel. (0184) 207936

Hotel Ristorante San Bernardo

Dopo le fatiche del trekking della mountain bike o del volo in parapendio...
L'Hotel San Bernardo è lieto di accogliervi la sua cucina
"ECO GENUINA"
★ ★ ★
Possibilità di battesimo dell'aria in parapendio (istruttore + passeggero)
E' consigliabile prenotazione nei giorni festivi
S. BERNARDO di MENDATICA - IM - TEL. 0183-38724

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

.....TRACCE.....

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

[illegible] grande concorso aperto [illegible] tutti. Studenti e non studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

D.M. n. 6442/558 del 5.11.1993

[illegible] MIGLIAIA DI PREMI

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**, Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**. Voli destinazione Europa/ Mediterraneo offerti da

Nouvelles Frontières

in collaborazione con

éco

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco.
Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, [illegible] David Attenborough, [illegible] successivi 2500 [illegible] *tracce degli animali*.
Fra tutte [illegible] richieste pervenute [illegible] inoltre sorteggiate 5 copie della *Grande Enciclopedia Generale* [illegible] *Agostini* (22 volumi) e [illegible] copie del *Grande [illegible] d'Europa De Agostini*.
I volumi sono offerti [illegible]

ISTITUTO GEOGRAFICO
[illegible]

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre [illegible]

[illegible]
Tel/Fax 011. 545567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop

NUMEROVERDE 1678 - 13022

Lions Club
Torino Stupinigi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 [illegible] Via Bonfante 1 Tel. (0183) [illegible]
[illegible] Giberti 47 Tel. (0184) [illegible]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA "la A"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Venerdì 15 Ottobre 1993 N. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo: da anni la centrale è come una bomba a orologeria in mezzo alle case

Autocisterna rompe il tubo del gas panico nella notte in via Goethe

SANREMO. Uno schianto, un sibilo e l'odore penetrante del gas hanno generato il panico, l'altra notte, tra gli abitanti di via Goethe, la strada sanremese dove più volte al giorno transitano le cisterne dirette alla centrale dell'Italgas che procede alla lavorazione del propano e alla sua distribuzione nelle zone del centro, e a ponente della città dei fiori.

E' stato un incidente banale a far scattare l'emergenza: poco dopo le 23, un degli autoarticolati, abilitato al trasporto, ha urtato infatti i tubi esterni che forniscono il gas a una palazzina, tranciandolo di netto. La conseguenza immediata è stata la fuoriuscita del combustibile pressurizzato, ma la situazione si è aggravata quando gli abitanti dello stabile, che stavano cercando di raggiungere la strada temendo per un'eventuale esplosione, si sono trovati bloccati dietro il portone ostruito da una grossa lastra di marmo fatta cadere sempre dal passaggio del camion a rimorchio.

L'intervento dei soccorritori è stato immediato: pattuglie della polizia municipale e squadre dei Vigili del fuoco hanno raggiunto dopo pochi minuti via Goethe mentre veniva chiesto l'intervento urgente degli operai o dei tecnici dell'Italgas. La zona vicino a Rondò Garibaldi è stata isolata vietando il transito ad automobili e pedoni per circa due ore. Solo la professionalità dei pompieri ha scongiurato il pericolo di un incendio che avrebbe potuto trasformare l'incidente in una tragedia. I militi hanno provveduto a «tamponare» l'uscita del gas gettando alcuni sacchi di cemento sul tubo spezzato.

E' così che è stato possibile intervenire con un paranco e con una serie di leve in modo da riuscire a spostare la lastra di marmo e liberare così gli abitanti rimasti intrappolati nel palazzo. Tutte le operazioni sono state svolte con la massima cautela per il rischio che una semplice scintilla potesse scatenare un incendio.

Solo quando sono entrati in azione gli operai specializzati dell'azienda per la distribuzione del combustibile la situazione è ritornata alla normalità. Una semplice «giunta», applicata con destrezza a stretta con una serie di bulloni a valvola, ha incanalato nuovamente il nelle tubazioni facendo rientrare l'emergenza e tirare un sospiro di sollievo agli abitanti impauriti.

Nelle ore successive, sono scattati altri controlli sullo stato di usura della condotta che serviva l'abitazione e su eventuali infiltrazioni di gas in intercapedini, sottotetti e scantinati. Gli esiti, fortunatamente, sono stati negativi. «Quei camion sono una mina vagante - dicono gli abitanti di via Goethe - Abbiamo sollecitato più volte maggiori misure di sicurezza ma nulla è cambiato». Gli autosnodati che portano il combustibile grezzo alla centrale di raffinazione dell'Italgas percorrono ogni giorno via Goethe scortati dai vigili urbani che impediscono il transito a ogni altro veicolo. Com'è stato possibile allora l'incidente dell'altra notte? Secondo una prima ricostruzione il camion si è trovato a dover passare in un tratto di strada dove le auto in sosta hanno costretto l'autista a una manovra difficile. Sarebbe stato l'impatto con i paraurti laterali a tranciare il tubo del gas e far crollare la lastra di marmo.

Una è certa, in via Goethe la situazione è ad alto rischio. Un'esplosione improvvisa potrebbe devastare le abitazioni, provocare decine di vittime. «Prendiamo da anni tutte le precauzioni possibili - ribadiscono dall'azienda - Comprendiamo la lamentele della gente ma quella che utilizziamo con le cisterne è l'unica strada possibile per raggiungere la centrale di raffinazione che la maggior parte della città».

Sarà così sempre così? domandano decine e decine di famiglie. «No di certo - ribadiscono dall'Italgas - Tra circa un anno entrerà in funzione il metanodotto e il rifornimento quotidiano non sarà più necessario. Si tratta di pazientare ancora un po'». La grande paura dell'altra notte è passata ma la gente continua a guardare con preoccupazione a quei carichi pericolosi.

Giulio Cavino

Qui sopra i Vigili del fuoco cercano di tamponare la falla apertasi nella condutture del in via Goethe; in alto a destra abitanti impauriti intrappolati in uno dei palazzi e, qui a fianco, mentre vengono liberati dai pompieri
FOTOSERVIZIO DI MARCO CATTI

INCHIESTA SULLE SCUOLE

Aule al freddo e infissi rotti

Prosegue l'inchiesta sulle scuole Imperia. L'Istituto Magistrale cade a pezzi, mentre all'Artistico si va alle lezioni con il cappotto indosso. A PAGINA 41

L'ESPERTO

Una miscela con alto rischio di esplosione

La miscela di gas è costituita da propano e altri prodotti infiammabili. Il propano è un ricavato raffinazione del petrolio con la caratteristica avere una densità superiore all'aria, quindi in caso di fuga e di perdita, il prodotto tende posarsi in basso e a stratificarsi e ristagnare so l'ambiente è privo di una adeguata aerazione. La miscela gas-aria, nelle giuste proporzioni, costituisce rischio esplosione. I valori cosiddetto campo infiammabilità, espresso in volumi gas nell'aria sono compresi tra il 3% e 10%. In questi limiti è sufficiente l'innesco di una scintilla perché si sia deflagrazione.

Ecco in somme linee schetecnica della miscela gas attualmente utilizzata a Sanremo. Un gas che le miscele infiammabili combustibili richiede nell'uso la massima attenzione. Nel frattempo il si afferma sempre più. Estendendosi in ogni angolo della penisola. Preferito per la sua «pulizia» e praticità, senza naturalmente dimenticarne i rischi potenziali sempre esistenti. Se solo si pensa che tre anni fa, in Italia, il consumo di metano per uso civile raggiunto i 20 miliardi di metri cubi. In Liguria metanizzazione ha raggiunto la maggior parte dei comuni rivieraschi, con una rete di trasporto costituita da migliaia di chilometri di tubazioni. Dove la metanizzazione non è ancora arrivata, il gas trasportato in bombole appositi autotreni. Una caratteristica questa ancora presente in alcuni centri importanti del ponente ligure, con depositi costituiti da serbatoi di accumulo e stoccaggio del prodotto. Certo la metanizzazione diretta eviterebbe presenza cittadina di stabilimenti depositi di accumulo di gas i relativi pericoli potenziali. Ma non dimentichiamo che la conformità e la rispondenza questi impianti pur sempre garantita confortata da precise norme legge di prevenzioincendi.

Costantini

Minacciato con un coltello ieri sera Imperia

Ferisce rappresentante e scappano senza gioielli

IMPERIA. La camicia sporca di sangue, due tagli evidenti al collo alla mascella. Si è presentato in queste condizioni, ieri sera alla polizia, Teresio Gastaldi, 50 anni, rappresentante di preziosi, che sarebbe stato assalito e ferito a coltellate da alcuni malviventi poco prima di arrivare a casa, in regione Barbarossa, periferia di Porto.

La caccia agli assalitori, che forse avevano intenzione di mettere a segno una rapina (l'uomo non aveva sé i valori), e poi si sono dileguati facendo perdere ogni traccia, è proseguita tutta la notte Imperia e frazioni.

Secondo le prime sommarie informazioni raccolte dalla polizia, l'uomo stava per uscire dalla sua macchina, una jeep cherokee, quando è stato avvicinato da alcuni sconosciuti, che lo avrebbero tenuto sotto la minaccia di un pugnale. Cercavano forse il campionario dell'agente di commercio? Se così fosse, avrebbero affondato la lama nella gola dell'assalito per spaventarlo e convincerlo a rivelare dove teneva nascosta la valigetta. Si sarebbero dati alla fuga dopo aver scoperto che il rappresentante aveva in effetti viaggiato senza la merce.

Gli inquirenti comunque non escludono alcuna pista. Due anni fa, nella stessa stato preso anche il titolare di un vivaio floricolo, che prima era stato derubato e in una seconda occasione selvaggiamente picchiato un bastone. Atto teppistico, rancori personali? Tutto possibile.

Nella tarda serata, sono arrivate in questura anche la moglie di Gastaldi, Mariella, insegnante elementare la figlia. Erano terrorizzate, non riuscivano ancora a rendersi conto di quello che era appena avvenuto.

Gastaldi invece non ha perso la lucidità. Subito dopo il ferimento è andato da solo all'ospedale. **(m. v.)**

Domani inaugurazione con il ministro Raffaele Costa. Ma per la cantieristica è un momento nero

Salone Nautico: sfida aperta contro la crisi

A Genova riapre l'Acquario, mostra sulla marineria al Ducale

GENOVA. Un grande weekend per chi verrà a Genova. Domani si il Salone Nautico Internazionale (1600 barche esposte) presente il della Marina Raffaele Costa. Prezzi d'ingresso mila lire nei festivi, 12 mila feriali, orario dalle 9,30 alle 18,30.

Il Salone sarà aperto fino al 24 ottobre. Si può mangiare alla Fiera, sei ristoranti fanno turno continuato, ma anche pizzerie e paninoteche. Il fine settimana, ricchissimo, consente altri appuntamenti importanti. C'è l'acquario all'Expo, ingresso 10 mila lire. Il Palazzo Ducale ospita la mostra della Marineria: modellini, reperti d'epoca, libri di bordo, portolani consentono di rivivere varie epoche della navigazione. Ingresso 10 mila lire. Al Teatro Carlo Felice domani un concerto per i giornalisti italiani ed già accreditati.

Forse sarebbe stato opportuno offrire un biglietto unico per tutte le manifestazioni, ma non è stato possibile: si sarebbe scarsa affinità fra le diverse proposte, affermazione che convince del tutto.

A Genova riapre il Salone Nautico

Già *ieri* sera le autostrade da Levante e da Ponente erano ingolfate, oggi per il traffico sarà prova del fuoco. Il consiglio è solito questa volta più pressante: lasciare la macchina un parcheggio possibilmente stodito, di solito Salone coincide con un allarmante dei furti d'auto. E inoltre parcheggiare nella della Foce è una scommessa perdente. Meglio il treno, si può.

Naturalmente è il Salone Nautico, alla sua 33ª edizione, ad attirare il maggiore interesse. Si spera nel tempo buono che favorisca l'afflusso dei visitatori: furono 380 mila nel 1989, sono scesi a 270 mila nell'ultima stagione. Il timore è di un calo ulteriore: troppe persone, a Genova e in provincia, hanno problemi economici, e non è facile per un cassintegrato pagare biglietti d'ingresso per la verità un po' cari.

E' il Salone della crisi che colpisce soprattutto i cantieri: è questi giorni l'annunciata chiusura della «Bianchi e Cecchi» di Cogoleto, 32 dipendenti sull'orlo della disoccupazione. Ma tutta la manodopera della nautidiporto ad il collasso: dei 140 mila occupati fino allo scorso anno, 80 mila hanno perso rischiano il posto di lavoro.

C'era volta la barca a vela, non c'è quasi più: dimezzata l'offerta di scafi che vanno col vento. C'è un discreto rilancio delle barche piccole o dei gommoni: pare che gli italiani abbiano riscoperto la sana e parsimoniosa attività del remare. Salone è una boccata di ossigeno per gli hotel e per i ristoranti. Stamani, all'inaugurazione, si prevedono contestazioni da parte di lavoratori le aziende vicine alla chiusura.

Piccola curiosità del Nautico: la barca più grande è la «Azimut 118» metri 36,40, due motori idrogetto da mila cavalli, scafo più piccolo è il «Cicciolina» dei cantieri Marinello.

Guido Coppini

Ieri a Sanremo

Funerali «blindati» per la moglie di detenuto

Sceso dal cellulare ha voluto portare a spalle, i parenti e gli amici più cari, la bara della moglie morta nei giorni scorsi per un'improvvisa emorragia interna. Ieri mattina, l'arrivo Sanremo Antonio Alberino, 46 anni, detenuto nel carcere di Cuneo con l'accusa di vendita di merce con marchio contraffatto e indiziato di associazione a delinquere di stampo mafioso, ha visto la mobilitazione delle forze dell'ordine che hanno organizzato una scorta d'eccezione presidiando la piazza della cattedrale. Al rito funebre di Evalisa Shuonen, 45 anni, hanno assistito centinaia di persone. Alberino, attorniato dai carabinieri, sceso dal cellulare senza manette, un vestito scuro, ha preso per mano nipotino. termine del funerale le autorità hanno detenuto di assialla tumulazione del feretro nel cimitero prima di ripartire per penitenziario piemontese. **(g. ga.)**

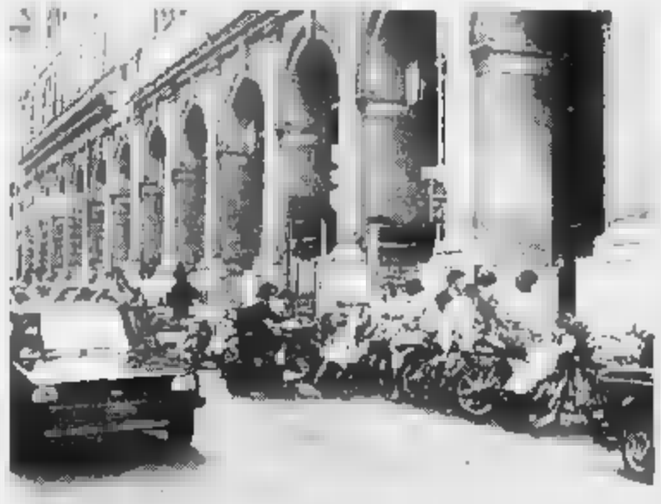
LA «ROSA» BIANCA IN PROVINCIA

Allarme in città, in aumento il traffico di stupefacenti e il numero dei tossicomani

Droga: ora Imperia si ribella

Il questore chiede collaborazione alla gente

Domenico Portera, uno degli arrestati



I centralissimi portici di via Bonfante sono tra i «punti a rischio» di Oneglia

IMPERIA. «Siamo spaventati perché se qualcuno di noi lamentarsi per tutta risposta si trova l'auto ammaccata, oppure i fanalini gli specchietti retrovisori rotti. Aiutateci». Termina così una lettera indirizzata a La Stampa, e che ripropone il problema della presenza di tossicodipendenti spacciatori nel capoluogo. In questo caso la località interessata, dove sono state trovate siringhe in quantità e dove chi ci ribellarsi viene intimidito e minacciato, è Barcheto, sobborgo di Oneglia. Ma la mappa delle zone a rischio è però in constante espansione: l'altra notte due auto sono state date alle fiamme in regione Baitè. La polizia sta compiendo indagini, non è escluso che l'episodio in qualche modo collegare alla presenza nel rione sbandati, tossici.

Il cuore del commercio di stupefacenti rimane sempre il centro. Lo ha dimostrato anche l'operazione dell'altro giorno, conclusasi l'arresto, da parte degli agenti della Mobile, di Pierangela Bevilacqua e Domenico Portera, che avevano trasformato il loro alloggio di piazza Maresca in un «bazar» dell'eroina. I viavai era stato segnalato dai vicini, stanchi di dover avere a che fare individui equivoci, che acquistavano la roba proprio in maniera disinvolta, infischiandosene dei controlli. La loro arroganza è stata tuttavia punita.

Ma il lavoro da fare, per le forze dell'ordine, è ancora molto. Un altro allarme giunge da piazza Doria. A parlare è Marco, che preferisce rivelare il suo nome per paura di ritorsioni. «Si continua ad assistere ai soliti spettacoli: gruppi di persone che parlano sottovoce, si fanno segni. Facce note, a cui, in questi ultimi tempi, si sono aggiunti nuovi elementi. Molti sono extracomunitari. Avevamo chiesto che i pattugliamenti venissero aumentati. Ma continua a girare "erba" in quantità».

Altra situazione esplosiva sotto i portici di via Bonfante, punto di riferimento obbligato per fornitori di sostanze proibite, dove si trova pure l'ecstasy, la «pastiglia delle meraviglie». Niente di nuovo qui. E' cambiato solo il linguaggio dei giovani in cerca di emozioni chimiche, che fanno ordinazioni proprio nel salotto onegliese. Le pasticche vengono denominate «coffa», una particella inglese che ha funzione accessoria. S'accompagna a parole che indicano limiti estremi. Essere «fuori di testa» è ormai una moda tra i teen-agers dell'Imperia bene.

Non si fanno e ricevono solo richieste sotto i lampioni di via Bonfante. Vasco Vignolini, dal negozio abbigliamento scruta da anni volti e persone che si accalcano sotto il porticato che una volta si chiamava «dei ricchi». Certi particolari non gli sfuggono. Spiega: «C'è una confusione tale, la sera, che passare mano una bustina di droga diventa un gioco semplicissimo. In genere, la ressa si verifica dalle 17 alle 19: è impossibile persino camminare. Ogni tipo controllo mirato a individuare la persona sospetta viene vanificato, anche perchè oggi lo spacciatore tende a "mimetizzarsi" la folla nel vestire, nel modo di comportarsi».

Da Oneglia a Porto Maurizio: la pianta si aggiorna. E' sempre il nucleo storico a destare le maggiori preoccupazioni. La cocaina? «La si può trovare alla Marina di Porto Maurizio», sono pronti a giurare i bene informati. E' sufficiente conoscere i tipi giusti, entrare in un certo giro. Per l'eroina, i punti dello spaccio sono Caramagna, la foce, sempre a Porto, o, se si vuole «sconfinare» nel Dianese, l'area adiacente il campo sportivo di San Bartolomeo al Mare. Poliziotti, carabinieri e Guardia di Finanza hanno moltiplicato gli sforzi. La vigilanza è massima.

Ma si chiede l'aiuto dei cittadini. Lo vuole il questore Francesco Minerva, che ha iniziato i rappresentanti delle associazioni di categorie, gli esercenti. Farà lo stesso con gli esponenti delle circoscrizioni. Il filo diretto con la gente: un pallino, ma anche un'esigenza vitale per la tranquillità del capoluogo. «Il numero delle segnalazioni è insufficiente. La gente telefona al 113 quasi esclusivamente per avvertire che il vicino fa rumore e disturba. Problemi banali, che possono essere risolti in altri modi. Se vogliamo raggiungere risultati apprezzabili è necessario cambiare mentalità. Il fenomeno droga, anche se diffuso a macchia di leopardo, è consistente. Gli obiettivi: diversificare il lavoro, puntando da una parte a stroncare il flusso di stupefacenti che transita in Riviera ma diretto altrove, dall'altra a eliminare lo spaccio in città. Nel primo lavoro sulle spalle delle forze dell'ordine, nel secondo c'è bisogno del residente. Di chi sa ma finora ha sempre taciuto»

Maurizio Vezzaro

Hashish, parte l'inchiesta

Sotto il torchio dei giudici i 5 arrestati sull'Autofiori

IMPERIA. Una raffica di appuntamenti attende il procuratore della Repubblica d'Imperia Luciano Bruno e il gip Piera Panico. Già in giornata potrebbero passare sotto le forche caudine degli interrogatori incrociati le cinque persone arrestate l'altro giorno sull'Autofiori dalla polizia Stradale del capoluogo, che ha messo le mani un carico record di hashish e banconote spagnole: oltre 4 chili stupefacente di produzione marocchina e venti milioni in pesetas.

Un bottino che potrebbe presto essere ripetuto. Dopo l'abolizione della dogana di Ventimiglia, è infatti aumentato il flusso dei cosiddetti «pony express» della droga. Corrieri che trasportano merce che scotta macchine anonime, in modo da sembrare normali viaggiatori e passare indenni i controlli. In genere l'hashish arriva dalla Spagna ed è diretta ai grandi mercati Nord Italia: Genova, Milano, Torino, Verona.

Erano giunti dalla penisola iberica anche i cinque catturati dalla Stradale. Nicola Cappiello, 31 anni, Napoli, Gennaro Darino, 34, di Firenze, Salvatore Cascino, 33, di Matera, e poi i fratelli Salvatore Vincenzo Murdocca, di 38 e 32 anni, residenti il primo Padova, il secondo a Torino. L'inchiesta deve ora appurare se facessero parte di un'unica organizzazione specializzata nel traffico di droga, oppure abbiano agito autonomamente, senza seguire le direttive di «boss» della mala.

Il fuoco di fila di domande sarà incentrato soprattutto sui due Murdocca, su cui sono indirizzati i maggiori sospetti. La coppia ha numerosi precedenti, alcuni dei quali si riferiscono proprio al trasporto grossi quantitativi sostanze illecita. Il loro nome è noto anche alla Guardia finanza Ventimiglia, che nell'88 aveva avuto a che fare con dei due fratelli, per questioni analoghe.

Difficile che riescano a portare avanti la loro tesi difensiva: «Non ci conosciamo», avevano in primo momento agli agenti, anche se poi caduti in evidenti contraddizioni. Dovranno ora spiegare come e dove si siano procurati la droga, che intanto continua a transitare a fiumi lungo l'Autofiori. L'autostrada è infatti tornata ad essere il canale privilegiato dei trafficanti, che non trovano più l'ostacolo dei controlli doganali. E difatti è dovuto in gran parte al caso la brillante operazione della polizia. Le due macchine con a bordo la droga erano state fermate a uno dei posti di blocco istituiti perchè si era appena verificata una rapine. La mancanza di un presidio alla frontiera consente comunque di sfruttare l'effetto sorpresa. Si colpisce a caso.

Intanto, sempre più ci si rivolge al mercato spagnolo, che si rivelando una fonte inesauribile per i trafficanti. L'hashish acquistata in Marocco arriva in Italia. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Cade da un muretto donna di 89 anni a Dolcedo

E' caduta da un muretto di metri, a Dolcedo, ma è rimasta praticamente illesa. Lelia Frediani, 89 anni, si era allontanata dalla casa di riposo del paese. Indagini dei carabinieri per stabilire se sia stato trattato di incidente o tentativo di suicidio. **[m. v.]**

MANIFESTAZIONE

Premiati numerosi agenti di polizia penitenziaria

Serie di encomi alla festa degli agenti di polizia penitenziaria, che si è tenuta ieri all'oratorio di San Sebastiano. Premiati gli assistenti Gazzarotti, Simula, Colantano, gli agenti Donno, Vacca, Schiddu, Torio, Romeo e le infermiere Migliati e Sicilia. **[m. v.]**

PROCESSO

Sindaci dell'entroterra in Pretura per i rifiuti

Riprende oggi in pretura il processo sui depuratori, che vede alla sbarra diversi sindaci dell'entroterra, accusati di non aver rispettato le leggi in materia di smaltimento di rifiuti. **[m. v.]**

INCARICHI

Imperia, nuovo comandante alla Guardia di Finanza

Il tenente della Guardia di Finanza Attilio Satta, 27 anni, è il nuovo comandante della Compagnia d'Imperia. Sostituisce il capitano Nino Maggiore, ora a Roma per seguire un corso di polizia tributaria. **[m. v.]**

RADUNO

Iniziata la propaganda per le Vele d'epoca 94

E' partita in anticipo la propaganda per il raduno delle Vele d'epoca del prossimo anno. Una delegazione composta rappresentanti di Assonautica provinciale e Lega navale d'Imperia è recata a Saint Tropez per contattare alcuni proprietari di prestigiosi yacht. **[h. v.]**

Iniziato il processo d'appello per il colpo da un miliardo e mezzo a S. Lorenzo

Dopo la rapina risarcisce i colleghi

Si è presentato come pentito l'ex vigilante che si era appropriato degli incassi dei supermercati Sidis. Ha offerto denaro alla Safe di Savona, che ha rifiutato. Fra qualche giorno il nuovo verdetto

SAN LORENZO. Ha risarcito i suoi ex colleghi vigilantes, offrendo loro due milioni e mezzo a ciascuno. Altri tre voleva dare alla Safe di Savona, che però ha rifiutato. Nello Di Rocco, 45 anni, che nel settembre del '92 compiuto un colpo miliardario davanti al supermercato Sidis di San Lorenzo al Mare, assaltando un furgone portavalori e abbandonando poi il bottino, ha cercato di «aggiustare» i suoi conti con la Giustizia, presentandosi ieri al processo in corte d'Appello a Genova nelle vesti di «pentito». Di colui che ha capito commesso un grosso sbaglio. Tattica suggerita dal difensore Erminio Annoni o sincero rincrescimento per quello che era accaduto?

I giudici, che dovevano decidere se confermare o meno la condanna in primo grado (4 anni e 4 mesi per rapina aggravata), faranno conoscere il verdetto nei prossimi giorni. Annoni, in mezz'ora di arringa, ha puntato tutto sul cambiamento avvenuto nella vita di Nello di Rocco dopo quel fatidico 31 agosto, quando si trasformò in rapinatore solitario, per motivi che lui stesso non ha mai voluto rivelare («Ho commesso una sciocchezza», ha sempre affermato). «In carcere lavora per guadagnare qualche lira e per aiutare la famiglia», fa sapere il legale.

Rimane un enigma di fondo dunque su quella rapina che proiettò un vigilante della vita tranquilla alla ribalta della cronaca nazionale. Un miliardo e mezzo, frutto degli incassi nei vari supermercati della provincia, rubati con fredda determinazione, poi abbandonati nelle campagne alle spalle di San Lorenzo al Mare. Tre guardie giurate, Michele Ficarra, Giovanni Marropodi e Antonino Raja, tenuti sotto la minaccia della pistola, quindi rilasciati. Il furgone della Safe, con il quale Rocco si dato alla fuga, parcheggiato in mezzo agli ulivi.

C'è qualcosa che non ha mai permesso di unire a un unico filo le varie sequenze, che presentano perciò «frattura». Un primo atto, nel quale Di Rocco si muove come un malvivente esperto, dimostrando fin troppa audacia e freddezza. Un secondo, nel quale viene fuori l'atteggiamento mite e timido dell'uomo, che, forse assalito da mille pensieri e turbamenti, preferisce disfarsi del «tesoro», scappare, nascondersi e confessare.

Lo incastreranno due giorni dopo, grazie a una raffica di estenuanti interrogatori, che lo a confessare. «Sono stato io», urlerà in lacrime ai carabinieri. Ma il perchè padre di famiglia fosse appiccicato il ruolo rapinatore rimasto un mistero. **[m. v.]**

INTOSSICAZIONE

Donna grave all'ospedale

Aveva appena accompagnato il figlio a scuola e fatto la spesa al è sentita male all'improvviso, poco dopo essere salita in macchina. La dianese Elda Morchio, 33 anni, casalinga, residente in via Fonte Romano, ha fatto in tempo ad avviare il motore dell'auto, mentre era in attesa che le sbarre del passaggio a livello piazza Mameli si rialzassero. Si è accasciata al volante, poi è stata trasferita d'urgenza all'ospedale d'Imperia con un'ambulanza della Cri. Ora versa in gravissime condizioni, è seguita costantemente dall'equipe del reparto di rianimazione. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Alla donna sono state praticate trasfusioni di sangue. Tra le cause del malore, che ha provocato blocco renale, probabile intossicazione da cibo. Elda Morchio da qualche giorno accusava forti dolori all'addome, in particolare da quando aveva mangiato un piatto di funghi. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Palme a rischio a Borgo Peri

Sono un pensionato di Oneglia che da tempo protesta presso gli uffici comunali perché qualcuno si preoccupi di potare le palme, che si trovano nei pressi della Spianata di Borgo Peri, perchè possono diventare pericolose. Purtroppo è stato come urlare nel deserto. Ieri le mie preoccupazioni si sono puntualmente avverate. Le forti raffiche di vento che nei giorni scorsi hanno colpito la zona hanno determinato una vera pioggia di foglie palme secche. Sono cadute al suolo colpendo auto in sosta e auto di passaggio. Per pura fortuna nessuna foglia è piombata sulla testa di qualche sprovveduto passante. Chissà se dopo questa lezione gli amministratori comunali di Imperia abbiamo finalmente compreso che certi lavori vanno fatti tempestivamente. Rinviare non ha senso.

Lettera firmata, Imperia

Le serre quando piove diventano pericolose

In riferimento alle piogge torrenziali, ai disastri causati dai torrenti in piena, alle strade divelte i giornali sono stati pronti e precisi nella cronaca dei fatti accaduti a Ospedaletti. Nelle interviste le autorità hanno dato la colpa all'eccessiva caduta di pioggia, ai disboscamenti e agli incendi. Tutto vero, però nessuno ha parlato delle esagerate estensioni di costruzioni vetrate per serre, sulle quali l'acqua che cade dal cielo scivola via, non penetra nella terra ma va subito a ingrossare gli impluvi naturali e artificiali.

Violentando la natura, l'uomo ha costruito un'enormità di scivoli e toboga-acquatici. In tempi passati si parlato di togliere tutte le vetrate delle serre e permettere solo le coltivazioni a cielo aperto. Non solo non si è provveduto a queste cose, ma le serre, anche in terreni non piani, continuano ad aumentare.

Mario Borgogno
rappresentante di un gruppo di abitanti di Ospedaletti

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cons. tel. 0183/290.777
Bordighera: tel. 264.5
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: tel. 494 112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel 38.980
Sanremo o Ospedaletti: tel.
San Lorenzo: tel 92 022
Stefano al Mare: tel 486
Taggia: 385. 41 444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250 722
Pontedassio: tel 279.700
Cervo: tel 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 0183/290490

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Massabo*, Cascione 148, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 249 319
Camporosso: *Marassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 20 191
Cervo-San Bartolomeo: *Sanii* via Aurelia, tel 400 045
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel 58.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bino 42, tel 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, via Cavour 14, tel. 486 862
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel.
Arma Taggia: *Del Totto*, via San Francesco 10, tel 43 590
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, telefono 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2931, **Sanremo:** 5361; **Bordighera:** telefono 291 025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24) telefono (0183) 290.777; no 40.100; **Bordighera** telefono 291 035; **Ventimiglia** tel. 356.735. Odontoiatrica tel 0183/51.906 9-12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel 115. **Imperia:** tel 20.224 **Sanremo:** tel 505 858 **Ventimiglia:** tel 357.473

STATO CIVILE

14 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Noemi Ramolino, Elisa Buscaglia.
MORTI. A Imperia: Giuseppa Malzisa (95 anni); Fernanda Mattio (97); Lucia Amedeo (74).
ATTIVITA' AMMINISTRAT. /A. Per il anniversario fondazione città Imperia, è previsto una convocazione del Consiglio comunale seduta solenne. Giovedì 21, alle 17, è previsto anche l'intervento del ministro degli Affari sociali Fernanda Contri. L'orazione ufficiale sarà tenuta dall'onorevole Alessandro E' anche in programma la consegna della «Torre d'Argento» a imperesi illustri, che si sono distinti in vari campi. Il riconoscimento andrà a monsignor Luciano Angeloni, al cavaliere del lavoro Carlo Carli, al monsignore Mario Ismaele Castellano, al poeta Giuseppe Conte, Luigi Moraldi, parroco Cristo Re, all'onorevole Natta e al Generale Corpo d'Armata Eugenio Rambaldi. Intanto, l'Inps ricorda che il 20 scade il termine per il versamento dei contributi previdenziali gli artigiani e i commercianti, nuovi importi introdotti dalla legge 243 (le misure contributive aggiornate sono in vigore dal 1° giugno). I versamenti vanno effettuati utilizzando esclusivamente i bollettini conto corrente postale.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Dieci anni di «Menabò»

Il periodico «Menabò imperiese», dell'editore imperiese Adriano Dominici, compie dieci anni. Per l'occasione, alla Galleria degli Orti, nel centro di Oneglia, sarà inaugurata domani una mostra sulle pubblicazioni della tipografia, che proseguirà fino al 23. L'appuntamento è per le 11, alla Caffetteria degli Orti. **[e. f.]**

IMPERIA

Conferenza sulla giustizia

Un incontro con il presidente del Tribunale di Savona, dottor Franco Bocchino, sul tema «Giustizia degli uomini, giustizia di Dio». E' l'iniziativa in programma sabato 23, alle 17, nella sala della Società operaia, in via Santa Lucia, a Oneglia. **[e. f.]**

Vino e buona cucina

Il Centro turistico dell'Acli imperiese propone per domenica una gita a Gavi, alla scoperta della viticoltura e della gastronomia nell'Ovadese. Per ricevere ulteriori informazioni, ci si può recare nella sede di via Schiva oppure chiamare il 26.367. **[e. f.]**

SANREMO

Corsi mini-basket

Anche quest'anno il «Bvc Sanremo» organizza corsi di mini-basket riservati ai bambini nati tra l'82 e l'88. Per informazioni rigolgersi al pallone tensostatico delle Carmelitane dalle 17 alle 19. **[g. ga.]**

MONTECARLO

Il sistema fiscale monegasco

La fiera internazionale di Monaco presenta, alle 14 all'«Espace Fointvieille», una conferenza italiano. I temi trattati sono: regolamentazione fiscale e bancaria monegasca il diritto del lavoro. **[g. ga.]**

SANREMO

Corsi di musica alla «Respighi»

Aperte le iscrizioni per i corsi di strumento della scuola di musica «Ottorino Respighi» di piazza Nota. Per informazioni contattare lo 0184/570075. **[g. ga.]**

INCHIESTA

«VIAGGIO» NEL MONDO DELLA SCUOLA

L'istituto Magistrale di Imperia: disattese le norme di sicurezza

Mentre alle magistrali piove in aula e la palestra è un «buco»

Artistico: «Siamo costretti al gelo e al nomadismo»

IMPERIA. Si vive [illegible] sogni nelle scuole imperiesi. Gli studenti fantasticano di aule moderne e accoglienti. Ambienti caldi e [illegible]confortevoli. Visioni nefaste. Miraggi. La realtà è ben più cruda: all'istituto magistrale Carlo Amoretti, a Oneglia, non si vede un operaio da anni. Le persiane del secondo piano, ormai cadenti e a pezzi, sono state ritirate nel '91 dagli addetti del Comune. «Le ripareremo [illegible] ve le consegneremo come nuove». Bugie: [illegible] tutt'oggi, un'ala dell'edificio è senza imposte.

Che dire poi del liceo artistico, l'unico in tutto il Ponente oltre [illegible] Genova? D'inverno è meglio fare lezione con indosso [illegible] cappotto. Alcune stanze hanno un unico radiatore, che tra l'altro viene acceso soltanto nella tarda mattinata. Speravano i ragazzi di [illegible] [illegible] palazzo costruito ex novo. Tante promesse, nessuna mantenuta.

Magistrali. Oltre all'immaginazione hanno sviluppato il senso dell'umorismo gli studenti di piazzetta De Negri, all'avanguardia per quanto riguarda i metodi didattici («Qui si tengono [illegible]rsi sperimentali a indirizzo linguistico e socio-psico-pedagogico», informa il preside Mario Carletto), ma indietro anni luce sul fronte delle conquiste strutturali. Sorridono nel mostrare le porte delle aule che devono rimanere chiuse a chiave perché non c'è più maniglia e altrimenti rimarrebbero sempre spalancate. Ci scherzano su. «E che dobbiamo fare?», si chiede Matteo Corradi, Quinta A.

Sogni. Quante cose desidererebbero i giovani delle magistrali. Uscite di sicurezza degne di questo nome. Ce n'è una, in fondo al corridoio, al primo piano, che è chiusa col lucchetto. Sbarrata. C'è persino un banco posto davanti all'ingresso. Il rispetto delle norme è regolarmente ignorato per quanto riguarda [illegible] scala antincendio. Sembra di quelle che si vedono [illegible]i film ambientati nell'East Side, [illegible] quartiere degli italiani di New York, negli Anni Trenta: è di ferro, ma è arrugginita. Difatti è inutilizzata. Per rifarla si aspettano fondi per circa [illegible] milioni. Sono già stati stanziati. Ma quando s'inizia?

Finanziamenti a pioggia si chiamano. «Qui l'unica pioggia è quella che si scende [illegible] soffitti», obietta però Andrea Nuvolone, della Quarta A. Piove sulle teste degli alunni della Terza B, piove [illegible] Quarta B, piove anche in Quarta A. Frasi che evocano i versi di D'Annunzio in «La pioggia nel pineto», la [illegible]i modernità portino contrasta [illegible] l'aspetto trascurato [illegible] vetusto dell'abitazione. «Favola bella che ieri t'illuse, che oggi t'illuse» recitava il poeta. E fino ad oggi alle Magistrali si è vissuto di illusioni.

Ha la faccia di colui che ha visto cadere ogni speranza il professor Enrico Anfosso. Dice: «Quante volte abbiamo chiesto che venissero affrontati i problemi più urgenti: gli infissi, [illegible] palestra (un "buco" dove non si può giocare a pallavolo o pallacanestro perché [illegible] soffitto è troppo basso). Dovevano mandare tre miliardi. [illegible]n abbiamo saputo più nulla. Ora speriamo che inizino al più presto gli interventi per i quali sono stati stanziati questi 800 milioni». Anche i sogni possono essere senza pretese. Non chiedono poi molto Matteo e Andrea: «Che ci aggiustino i rubinetti, dai quali non scende più acqua, le porte, le persiane».

Istituto d'arte. Molti sogni nascono per essere infranti. Quello degli iscritti [illegible] liceo artistico era costituito [illegible] una nuova sede. Qualche tempo fa era stato presentato un progetto, erano persino partiti i lavori in via degli Ulivi. All'improvviso si sono bloccati. Inspiegabilmente. Con grande rammarico dei giovani che studiano grafica pubblicitaria o decorazione pittorica, come Mirko Bressan, [illegible] rivela: «Ho sentito dire [illegible] il terreno [illegible] stato addirittura venduto».

Vero o no, per frequentare questa scuola, che dispone di un ventaglio molto ampio di possibilità per chi un domani vuole un lavoro dinamico e interessante, bisogna stringere i denti, sopportare disagi.

Intanto quelli legati al trasferimento forzato a Barcheto, per svolgere l'ora di educazione fisica o seguire le lezioni di grafica pubblicitaria, che sono dislocate appunto alla periferia di Oneglia.

«Ai costi per mantenerci agli studi dobbiamo aggiungere le spese per il bus: l'abbonamento mensile costa [illegible] mila lire» afferma Fabio Di Dante, iscritto al quarto anno. Gli inconvenienti più gravi riguardano proprio la sede distaccata, un prefabbricato con pareti in cartongesso.

Dicono gli studenti: «I muri sono [illegible] equilibrio precario, oscillano ogniqualvolta [illegible] si muove in gruppo. E poi non sono alti abbastanza da arrivare al soffitto. In cima rimane [illegible] spazio aperto, dal quale filtrano i rumori che giungono dai locali a fianco. Capita spesso che le [illegible] di [illegible] insegnante venga coperta dalle vibrazioni prodotte da un compressore in azione nel laboratorio, oppure, nel caso della palestra, che il pallone da volley vada a finire negli studi televisivi dove si trovano costosi apparecchi».

Maurizio Vezzaro

A rapporto dalla Jervolino

Scioperi contro il provveditore che ha punito un vice-preside

Il prof. Benedetto Macaluso

[illegible] Non c'è pace per la scuola di Imperia in questo tormentato avvio d'anno scolastico. Gli studenti delle superiori [illegible] di nuovo in agitazione contro un procedimento disciplinare del provveditore Benedetto Macaluso nei confronti [illegible] un insegnante, il professor Silvio Zaghi, vice-preside del Liceo Classico e Scientifico Vieus[illegible]. Gli allievi di questi due, di Istituto d'Arte, Professionale per il Commercio e Itis scioperano oggi «contro questo ab[illegible] di potere e per difendere la libertà [illegible] opinione». E intanto Macaluso è stato convocato mercoledì prossimo [illegible] Roma dal ministro Rosa Russo Jervolino.

Vicepreside. Nei giorni «caldi», Silvio Zaghi aveva espresso le proprie opinioni pubblicamente, attraverso un quotidiano ligure [illegible] quale è collaboratore. Aveva parlato di «tentativo golpistico di falcidiare più di quaranta classi nella provincia» ma, [illegible] fronte alle successive concessioni, aveva concluso che «o in Provveditorato hanno agito scorrettamente prima, o agiscono [illegible] al di fuori del decreto». Duplice la morale della vicenda, secondo Zaghi: «Il Provveditore nulla ha graziosamente concesso, semplicemente è rientrato negli obiettivi del decreto; l'occupazione della scuola è la conseguenza illegale di un comportamento illegale».

Questi pareri il provveditore Macaluso se li è *legati al dito*. E, passata la buriana, ha inviato a Zaghi, docente di storia e filosofia, una contestazione d'addebiti, a [illegible] dell'intervento e per «dichiarazioni, apprezzamenti e giudizi [illegible] rilevante gravità». Con un [illegible]io di aggravante: l'averli espressi a [illegible] stampa, e il fatto di essere «collaboratore vicario del preside», e quindi pubblico ufficiale. Per l'offeso Macaluso, che si riserva [illegible] di tutelarsi anche in sede penale, ci sono anche estremi di «dileggio e vilipendio». E così per la seconda volta tutti si schierano contro Macaluso, che già era stato denunciato alla magistratura da Cgil-Cisl-Uil.

I primi a manifestare solidarietà e piena fiducia al prof. Zaghi sono stati docenti, personale e allievi del Vieusseux, sezione classico: in un documento ne hanno ricordato «il comportamento estremamente corretto e attento ai valori didattici e culturali». Al pomeriggio, si [illegible] riunito il coordinamento studentesco: «E, in piena autonomia, abbiamo deciso per l'astensione dalle lezioni. E' una questione di principio». Il sindacato nazionale scuola-Cgil ha scritto alla Jervolino perché «ritiene indispensabile la sostituzione del dottor Macaluso», e le altre organizzazioni sindacali (Cisl, Uil, Snals [illegible] Unicobas) ritengono «inaccettabile, da cancellare» il provvedimento *disciplinare*.

Provveditore. Da vent'anni al timone della scuola imperiese, mai come questa volta Macaluso è nell'occhio del ciclone. Applicando alla lettera il decreto [illegible] Jervolino, sfuggendo al confronto e poi, dopo la «rivolta» della piazza, facendo marcia indietro con disinvoltura, è riuscito a mettersi contro proprio tutti, docenti e famiglie, alunni e sindacalisti.

Per mediare una trattativa che rischiava [illegible] diventare «esplosiva», [illegible] stato costretto a intervenire il prefetto Cesare Ricci. E di quello che era [illegible] divenuto un [illegible] nazionale (cortei, blocchi stradali, scuole occupate) si è dovuto occupare il ministero della Pubblica Istruzione: al quale Macaluso dovrà ora dare spiegazioni.

[illegible] **Delfino**

Alla materna l'umidità regna sovrana

Infiltrazioni d'acqua nell'edificio di via degli Ulivi

IMPERIA. Piove sia in un'aula sia nel locale cucina, ma l'umidità è diffusa in tutto lo stabile: per i 48 alunni della scuola materna di via Degli Ulivi a Imperia, specialmente in questi periodi di maltempo [illegible] di abbondanti precipitazioni, rimanere vorie [illegible] nell'edificio significa esporsi al rischio, come minimo, di buscarsi un'influenza.

Per smuovere il Comune, responsabile di [illegible] aver messo a punto nel modo dovuto i locali scolastici, [illegible] scesi in campo maestri [illegible] insegnanti. In modo compatto. Hanno indirizzato una lettera aperta al sindaco Claudio Scajola nella quale tra l'altro si afferma: «Sappiamo che a Imperia tutte le scuole hanno problemi di manutenzione, ma basterebbe che gli uffici competenti risolvessero con sollecitudine quelli "piccoli" in modo da evitare che diventino "grandi" e tanti disagi sarebbero evitati».

Precisano Paola e Angelo Mastico, genitori di due alunni: «La situazione non è assolutamente accettabile. L'unno scorso per eliminare l'erba alta, [illegible] siamo improvvisati giardinieri e abbiamo falciato tutto il terreno circostante. Ora, però, per le infiltrazioni d'acqua [illegible] vogliono doverci trasformare in muratori. Le aule che ospitano i nostri figli [illegible] piene di umidità. Piove nella sezione A e ci sono infiltrazioni anche nel locale della cucina. Tutto questo - proseguono i due genitori - quando alla fine dello [illegible] anno scolastico il Comune ha fatto gli interventi necessari per evitare che continuasse ad entrare l'acqua nell'edificio. Come è possibile?».

Risponde il geometra dell'ufficio tecnico comunale, Gioacchino Quaranta: «In quell'edificio l'acqua entra da tempo. In effetti l'anno [illegible] abbiamo [illegible] un intervento di impermeabilizzazione, ma non è stato sufficiente. Infatti in questi giorni, [illegible] la grande intensità di pioggia caduta, abbiamo purtroppo constatato che i guai sussistevano. L'acqua è nuovamente filtrata creando danni e disagi. Appena possibile e comunque al più presto riprende[illegible] i lavori. Sul terrazzo so[illegible] andrà rifatta la impermeabilizzazione. In passato [illegible] erano bloccati gli scarichi [illegible] l'umidità è filtrata. Oggi i motivi sono diversi, perché gli scarichi sono liberi».

Continua: «L'acqua che penetra nei locali della cucina si suppone invece che arrivi [illegible] pluviale della porta d'ingresso che poggia su un terrapieno. E in questa ipotesi l'intervento non potrà essere immediato, bisognerà attendere la stagione estiva. Ma intanto [illegible] farà tutto [illegible] possibile per evitare ai bambini problemi di qualsiasi genere». **(a. b.)**

NIZZA

Prof picchiato a scuola

NIZZA. I professori scioperano per solidarietà con un collega che è stato picchiato dal fratello superiore di uno studente, e per protestare contro il clima d'insicurezza che regna nella scuola. L'episodio è successo all'istituto «Vernier», dove un professore di educazione fisica è stato preso a pugni e calci dal fratello dell'allievo. Tutto è nato da un rimprovero del professore a uno studente di 14 anni che, anco[illegible] [illegible] volte, trovava pretesti per non partecipare alla lezione. Si è poi scatenata [illegible]a lite, durante la quale il giovane ha cercato di picchiare il docente. Tutto sembrava finito con l'intervento del preside, ma un'ora più tardi il fratello maggiore dell'allievo, [illegible] anni, ex studente del «Vernier», ha fatto irruzione a scuola e si [illegible] gettato sull'insegnante, facendolo cadere. Ha poi inferito a calci, causando la frattura al perone della gamba destra. Il giovane è stato arrestato, il fratello più giovane dovrà rispondere al tribunale dei minori. **[d. bo.]**

Alla Devia l'«Albero della Fratellanza»

Una voce di Imperia incanta le platee

Il soprano Mariella Devia

IMPERIA. La sua voce purissima non ha eguali, e la critica, che la osanna, la ritiene la migliore esponente del bel canto. Il soprano Mariella Devia torna nella sua Imperia (è [illegible] Chiusavecchia, e qui si rifugia non appena [illegible] qualche giorno libero), dove due anni fa aveva tenuto [illegible] strepitoso recital al Teatro Cavour. E viene, questa volta, per ricevere [illegible] premio «L'Albero della Fratellanza»: domani al[illegible] 17, [illegible] cerimonia all'Auditorium Agnesi, in via Santa Lucia.

Istituito dalla Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia e già assegnato ad altri imperiesi illustri, dal compositore Luciano Berio [illegible] premio Nobel Renato Dulbecco, il riconoscimento viene conferito ogni tre [illegible]ni a concittadini che, spiega il presidente Mario Spalla, «abbiano acquisito particolari meriti e lasciato traccia, in Italia e nel mondo, del loro lavoro, del sapere, dell'impegno culturale, civile e morale, al fine di divulgare i principi che sono propri delle Società operaie di mutuo soccorso, come la fratellanza e [illegible] solidarietà». Per il '93 la scelta [illegible] caduta su Mariella Devia, «protagonista magnifica di tante [illegible] opere liriche, perché si [illegible] nella sua attività artistica musicale un impegno socioculturale mirato a mantenere alto il prestigio del patrimonio operistico italiano, che [illegible] i popoli di ogni cultura e religione, contribuendo [illegible] a mantenere alti i valori della fratellanza e della solidarietà». Appena rientrata da una tournée in Giappone, la Devia diventerà socio onorario delle Sons, come Mazzini, Garibaldi, De Amicis o, più di recente, Sandro Pertini e l'on. Natta. **(s. d.)**

Cucina, moda, arte [illegible] grandi spettacoli

Un invito a Monaco «Venite alla Fiera»

MONACO. Ha preso il via lo scorso fine settimana la quinta edizione di Ficomias, la Fiera Internazionale di Monaco, con grande affluenza di pubblico, secondo gli organizzatori almeno 25 mila persone. Circa [illegible] espositori, superficie quasi raddoppiata rispetto all'anno scorso grazie anche al Salone dell'automobile (da questa edizione) e poi un grande numero di spettacoli e attrazioni, oltre alle giornate a [illegible] come gastronomia, moda e arte previste nel programma sono i punti di forza.

«Sono tre le caratteristiche - spiega Stéphane Valerie, presidente del comitato organizzatori [illegible] -: [illegible] Fiera è la vetrina dell'economia monegasca, la metà degli espositori sono di Monaco, un altro quarto sono della regione, un buon 15 per cento arrivano da Liguria e Lombardia e il resto è rappresentato da altri 12 Paesi [illegible] Thailandia, Indonesia, Messico e Russia. Un passaggio importante che ci ha permesso di rafforzare la nostra immagine internazionale».

E' straordinario il fatto che Monaco, luogo dalle contenute estensioni, due chilometri quadrati, riesca a [illegible] eventi di grande importanza come [illegible] qualsiasi capitale mondiale, che si tratti di sport o di spettacolo o, come in questo caso, di [illegible] mia. «La nostra Fiera è piccola rispetto a quella degli altri Paesi [illegible] [illegible] di altissimo livello perché deve rispecchiare esattamente l'immagine del Principato - precisa Valerie -. Niente da dire in [illegible]ti per quanto riguarda l'organizzazione [illegible] le comodità della Fiera monegasca, tutto contenuto [illegible] efficiente e, [illegible]a molto importante, forse l'unica in tutta Europa dove tutti possono entrare senza pagare l'ingresso. Dopo gastronomia, moda e giornata dell'infanzia, in programma anche l'artigianato dei Paesi stranieri, un'esibizione del Circo del Gabon, orchestre argentine e brasiliane con ballerine.

Interessante la conferenza con 121 professionisti iscritti sul tema: «Come creare o trasferire una società nel Principato» che si terrà in italiano. La Fiera chiuderà i battenti alle 20 di domenica. Un'anticipazione per l'anno successivo: l'Italia sarà il Paese ospite d'onore, ed [illegible] inutile ricordare che proprio dal nostro Paese [illegible]no le maggiori potenzialità da cui Monaco trae gran parte dei [illegible] benefici, in tutti i settori. **(a. m.)**

PARCHEGGIO MECCANIZZATO
SANREMO - VIA VOLTA

VENDITA DI POSTI AUTO CON
PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI

* * *

ABBONAMENTI MENSILI

[illegible] * * *

SOSTA GRATUITA
NEI POSTI A ROTAZIONE PER LA PRIMA ORA
FINO AL PROSSIMO 31 OTTOBRE

PER INFORMAZIONI: tel. 011 - 55461

Istituto di ricerche di mercato
selezione
INTERVISTATORI PROFESSIONISTI
con esperienza almeno biennale.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: Pa[illegible]mpass 7545 - 10100 Torino.

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Servono 84 miliardi per risanare il centro storico, difficile intesa con i privati

Un piano per salvare la Pigna

Consegnato al Comune lo studio dell'Arred sulle possibilità d'intervento nel nucleo antico fortemente degradato. Costo medio di recupero, 825 mila lire al metro quadro. Problemi per individuare i proprietari

SANREMO. Quanto costa risanare la Pigna, il centro storico che cade a pezzi? Almeno 84 miliardi, secondo lo studio condotto dall'Arred (l'Agenzia regionale per il recupero edilizio) e consegnato al Comune. La valutazione nasce da un'analisi capillare della complessa struttura urbanistica, della difficile realtà socio-economica e delle possibilità di valorizzazione del nucleo antico di Sanremo, profondamente segnato dal degrado e dall'incapacità amministrativa di risolvere anche i problemi meno gravi.

L'Arred, che ha operato per conto della Regione e in collaborazione con gli uffici tecnici di palazzo Bellevue, divide la questione recupero in tre livelli: territoriale, per le relazioni che la città vecchia ha con il comprensorio delle riviere italiana e francese; urbano, per il rapporto tra Sanremo e il suo centro più antico; edilizio, per la radiografia degli immobili e le soluzioni teoniche suggerite.

Tra le proposte, ci sono anche quelle legate a un Programma organico d'intervento (P.O.I.) finanziato dalla Regione e realizzato eventualmente a stralci, alla costituzione di una società mista (con Comune, Iacp, Ilse e privati) per coordinare le iniziative di recupero, e all'istituzione di uno speciale ufficio del centro storico, con sede nella stessa Pigna, «per snellire le procedure e avvicinare l'informazione all'utenza».

Uno scorcio della Pigna, che attende da anni un recupero organico (FOTO M. GATTI)

Secondo l'Agenzia regionale, l'amministrazione di palazzo Bellevue dovrebbe predisporre altre venti «unità minime di intervento» (piccoli piani di ristrutturazione) da affiancare alle diciassette già previste da tempo ma non ancora decollate. «Le linee tracciate dall'Arred sono complete, ma richiederanno tempi lunghi, anche perchè le problematiche della Pigna sono complesse, a cominciare dalle difficoltà per individuare i proprietari», osserva l'ing. Gian Paolo Trucchi, della ripartizione tecnica del Comune, nella relazione inviata al commissario prefettizio Elio Priore, al quale spetta decidere se avviare l'«operazione recupero» e attendere l'insediamento della nuova giunta.

Secondo Trucchi, è però «urgente affidare a un tecnico esperto l'incarico di redigere il P.O.I., anche per acquisire finanziamenti già disponibili considerato che la Regione ha inserito tale programma tra quelli «di grande interesse». Viene inoltre sottolineato l'aspetto dell'abusivismo edilizio «molto fiorente nel centro storico» e il problema dell'accesso per auto e mezzi di soccorso.

Ma l'ostacolo più difficile da superare è quello di un accordo tra pubblico e privato per arrivare al recupero totale della «Scarpeta». La stessa Arred riconosce che gli investimenti maggiori sarebbero a carico dei proprietari degli immobili, finora poco disposti ad aprire i portafogli. Il Comune si è già impegnato ad accantonare un miliardo e 200 milioni l'anno per la Pigna. Ma è ancora poco per alimentare le buone intenzioni e rispondere alle esigenze di abitanti esasperati, delusi da anni di promesse mancate.

Secondo lo studio dell'Agenzia, il costo medio del recupero di 825 mila lire al metro quadrato. E, in base alla ricerca, il valore di un alloggio oscilla tra 600 e 800 mila lire al metro quadro per le abitazioni più degradate, con punte di 2 milioni per quelle più «appetibili». Viene poi sottolineato il preoccupante livello di frazionamento della proprietà, con eccezionale diffusione di abitazioni dalle superfici di rado inferiori ai 20 metri quadri.

In attesa del piano globale di recupero della Pigna, il Comune si limita a interventi tampone. I più evidenti sono quelli per la pavimentazione e il risanamento igienico di piazza Dei Dolori, rivolte di San Sebastiano e via Del Pretorio (300 milioni, lavori quasi ultimati), e la sistemazione di piazza Capitolo (58 milioni, cantiere aperto da qualche mese). Ma restano da finanziare il risanamento di via Cavour, piazza Nota, via Morardo (prevista una spesa di poco superiore al miliardo) e la razionalizzazione dell'illuminazione dei caratteristici voltoni (400 milioni). Già finanziati invece, ma ancora da appaltare, i lavori per la ristrutturazione di immobili comunali in via Prudenza e vicolo Balilla (in tutto oltre miliardo). Gocce, però, nell'immenso mare del degrado. Dell'isolamento della Sanremo miliardaria, tutta luci e palillettes.

Micaletto

AUMENTANO I PREZZI DELLE ROSE

MERCATO DEI FIORI (quotazioni 14-10-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	QUANTITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	800
Rosa	Anna				
Rosa	Anna	seconda		400	300
Rosa	Dallas	extra	15.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.000	
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.000	
Rosa	Omega	extra	10.000		
Rosa	Omega	prima	10.000	800	500
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	500
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	prima	5.000	600	
Paperlandine	—	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	150	120
Gladiolo	—	prima	20.000	2.800	2.500
Gladiolo	—	extra	6.000	2.200	2.000
Bocche di leone	—	extra	50.000	800	600
Crisantemi	Multifior	prima	45.000	550	450
Celosia	—	prima	5.000	500	500
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.500	1.000
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 300	15.000	12.000 (al kg.)
Settembrina	—	extra	mz. 2.000	1.500	1.000 (al kg.)
Settembrina	—	prima	mz. 6.000	800	600 (al kg.)
Margherita	—	prima	45.000	250	180
Cardiera	—	prima	80.000	550	500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Iris	Hollandica	extra	10.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	250	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	350	250
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	100
Garofani	Multifior	prima	100.000	200	150
Mimosa		prima	kg. 1.800	8.000	6.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale colli consegnati 1.360
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 584.300.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in leggero aumento; ■ Vendita discreta

SANREMO. La settimana di contrattazioni sul plateatico di Vuole Armea ha registrato un incremento delle varietà in partenza per i mercati nazionali e internazionali e un discreto aumento dei prezzi, soprattutto per quanto riguarda le rose. Ieri mattina, con un giro d'affari complessivo che ha superato il mezzo miliardo, il mercato matuziano ha ribadito anche la sua competitività per quanto riguarda la vendita di garofani, fiori recisi e verde ornamentale. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

ALLARME

Tromba marina lambisce il litorale sanremese

Ieri mattina il litorale sanremese è stato sfiorato da una tromba marina che si è formata a poche centinaia di metri da Capo Nero. Il turbine si è alzato intorno alle 8,50 e si avvicinato alla zona del porto per poi esaurire la sua corsa verso il mare aperto, al largo di Riva Ligure. Cessato lo stato di allerta, la Capitaneria non ha segnalato danni sul lungomare e alle imbarcazioni. **[g. ga.]**

Rimossi dai vigili del fuoco due alberi caduti in via Duca

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina in via Duca degli Abruzzi per rimuovere due alberi che erano abbattuti sulla strada, prima di Verezzi. Le piante, che hanno occupato la carreggiata creando problemi al traffico, sono state tagliate con potenti seghe elettriche. **[g. ga.]**

INCHIESTE

Non parla il giovane in cella per traffico di cocaina

Non ha risposto alle domande del giudice e ha chiesto tempo per riflettere. E' la difesa silenziosa di Samuel Torre, 22 anni, arrestato martedì per traffico di cocaina. Il giovane è finito nella rete carabinieri dopo 3 mesi di latitanza: lo ha tradito il rientro per un funerale. Ieri, di fronte al suo silenzio, il giudice ha scelto di non sprecare l'occasione. Lo ha condannato a 8 mesi per un'altra imputazione: il possesso di 3 proiettili da guerra.

[m. p.]

GIUSTIZIA

Abusi edilizi, dal giudice il sindaco di Perinaldo

Diciotto abusi edilizi e patteggiamento annunciato. E' l'ultimo atto del procedimento a carico del sindaco di Perinaldo, Francesco Guglielmi, pds, travolto da un'inchiesta a tappeto su delibere e cantieri nel paese dell'entroterra. Oggi, Guglielmi comparirà davanti al giudice per le udienze preliminari.

[m. p.]

DROGA

Aveva due etti di eroina oggi l'udienza preliminare

La polizia lo aveva trovato in possesso di 228 grammi di eroina. Questa mattina, Brunello Moraldo, 35 anni, arrestato il 25 maggio, dovrà rispondere di detenzione di droga nell'udienza preliminare fissata dal giudice Bracco. **[m. p.]**

Interrogato il «marito con la pistola» per l'agguato in strada San Pietro: il giudice l'accusa di lesioni gravi

«Ho sparato per proteggere i miei bambini»

La difesa del giovane che ha gambizzato la moglie e l'amante

SANREMO. Il marito «con la pistola» in carcere. Detenuto, ma libero dall'accusa di tentato omicidio. Lo ha deciso ieri il magistrato, che ha alleviato il peso dell'imputazione su Giuseppe Ferrua, 26 anni, accusato di lesioni gravi e porto abusivo di arma da fuoco. Al giudice, che ha convalidato l'arresto, il giovane ha giurato di aver mirato alla moglie: «Volevo colpire soltanto l'uomo, il convivente». Un dramma della gelosia, che ora si apre al racconto della difesa.

I fatti. Sono le 21 di martedì, quando Giuseppe Ferrua estrae una pistola automatica calibro 9. E' l'ultimo atto di una discussione concitata in strada San Pietro, nella zona dell'ospedale. L'uomo spara, colpisce il rivale in amore: Massimo Balbis, anni, convivente della moglie; ferisce anche la donna, Elena Baldi, 28 anni, che lo ha lasciato per andare a vivere con Balbis assieme ai due figlioletti nati dall'unione Ferrua. Moglie e amante cadono sull'asfalto raggiunti dai proiettili alle gambe. Se la caveranno con una prognosi di pochi giorni. Intanto, lo sparatore corre a costituirsi, a distanza di 24 ore racconta la sua versione al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco.

«L'ho fatto per i miei bambini», ha ripetuto al magistrato il marito in manette. Il racconto parte da lontano. La crisi coniugale, la fuga della moglie, i tentativi inutili di riconquistarla, «le minacce del convivente», afferma Ferrua. E insiste: «Sì, ero stato minacciato, è per questo che portavo la pistola». Infine, l'ultimo appuntamento. Secondo la «verità» dello sparatore, il nuovo compagno di Elena avrebbe avuto «la pessima abitudine di maltrattare i due figlioli». Sarebbe stato questo lo scopo dell'incontro chiesto con urgenza dal coniuge piantato in asso: intimare al rivale di non infierire sui bambini. Per tutta risposta, Balbis lo avrebbe insultato. La reazione è immediata. Ma i colpi sparati alle gambe - assicura l'inquisito - indirizzati soltanto a lui, e senza la minima intenzione di uccidere. Altro che regolamento di conti, altro che agguato. Una versione ancora da verificare. Che però ha già contribuito a una prima decisione del magistrato: il reato è stato derubricato, tentato omicidio in lesioni gravi.

Elena Baldi, 28 anni, in barella dopo l'agguato ad opera del marito

Giuseppe Ferrua è tornato in cella. Mentre gli inquirenti hanno avviato una serie di accertamenti per ricostruire lo scenario in cui è esplosa la sparatoria di martedì. Una famiglia naufragata. E una nuova coppia, all'apparenza affiatata: lei, la «bella Elena», capelli biondi, cresciuta nella media borghesia sanremese, avrebbe scelto di condividere il lavoro del nuovo compagno. Mesi, la donna si è trasferito nell'abitazione di Balbis, che gestisce un maneggio di cavalli alla Villetta. Non ci sarebbe stato niente da fare, per il marito rifiutato. Le sue insistenti richieste di ottenere un'ultima «chance» non avrebbero avuto il minimo risultato. Nemmeno il messaggio affisso per le strade di Sanremo: «Elena ti amo, perdonami». Un manifesto che è comparso a maggio in città, e che alcuni amici di Giuseppe Ferrua attribuiscono proprio a lui, al coniuge geloso e disperato.

Difeso dall'avvocato Evelina Cristel, il giovane detenuto resta ora in attesa dell'udienza preliminare. E non si esclude richiesta di patteggiare la pena. **[m. p.]**

Tentato omicidio

Lite con spari a Bordighera oggi l'udienza

SANREMO. L'accusa è di tentato omicidio. Una scarica di proiettili esplosi in pieno centro a Bordighera, contro l'auto di quattro rivali. Imputato, Roberto Silipigni, 22 anni, che comparirà questa mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. I fatti risalgono al 23 maggio scorso, quando il giovane viene raggiunto dai carabinieri in casolare di Baiardo e arrestato per sparatoria avvenuta poche ore prima nella città delle palme, via del Lavoro. Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, tutto sarebbe cominciato col litigio di Silipigni in un bar: l'imputato avrebbe schiaffeggiato un ragazzino. E il giorno dopo, si sarebbe trovato di fronte alle rimostranze dei familiari: Agostino, Oscar, Carmelo ed Emanuele Mamone. Soltanto dopo una violenta discussione, Silipigni ha impugnato la pistola e ha sparato contro l'auto dei rivali che si allontanavano. Per fortuna, i proiettili hanno colpito soltanto la vettura. **[m. p.]**

Elezioni amministrative: depositata la lista dei comunisti, nomi e obiettivi

Rifondazione si schiera con Ivaldi e presenta l'elenco dei candidati

SANREMO. E' stata presentata ieri una nuova lista per le elezioni amministrative in programma il prossimo 21 novembre. A palazzo Bellevue, è stato depositato l'elenco dei trenta nomi in lizza per Rifondazione Comunista, che, pur presentandosi all'elettorato con il proprio simbolo, sostiene la candidatura a sindaco di Luigi Ivaldi. «Alle ultime elezioni abbiamo avuto più del 5 per cento dei consensi - dice Luigi Gilli, il capolista - Il nostro obiettivo è quello di aumentare i voti [illegible] è per questo motivo che i candidati rappresentano tutte le categorie professionali della città».

Ecco i nomi della lista di Rifondazione Comunista. Il più giovane è Romano Lupi, anni, studente, mentre il «veterano» del partito della falce e martello è Filippo Olivari, 72 anni, pensionato delle Poste e Telecomunicazioni.

Gli altri aspiranti consiglieri comunali sono: Luigi Gilli, 36 anni, artigiano della direzione provinciale della Cna; Valeria Faraldi, 35, insegnante; Franca Folchi, 54, casalinga; Antonio Benaudo, 44, autista; Renato Briatore, 44 coltivatore; Marco Siccardi, 27, tecnico industriale; Giuseppe Triveri, 56, coltivatore; Giuseppina Amadio, 38, operaia; Maria Bacci, 62, casalinga; Susanna Candiolo, 38, impiegata; Roberto Criscuolo, 44, insegnante; Renato D'Agostino, 57, commerciante; Enzo D'Ostilio, 51, posafili; Alfredo Fabrizi,54, tassista; Maria Pia Fico, 71, insegnante in pensione; Enrico Grande, edile; Daniele Giordana, 26, assicuratore; Osvalda Lanteri, 30, modellista; Laura Miscia, 61, casalinga; Leonardo Nucera, 70, pensionato; Giovannina Pampaloni, 71, casalinga; Franco Prevosto, 34, impiegato; Patrizia Restifo Olivera, 40, insegnante; Dario Sbarveglieri, 38, ambulante; Giacomo Susenna, 60, artigiano; Eugenia Torre, 40, impiegata; Rosario Verdesca, 51, pensionato; Paolo Zaino, 39, lavoratore scuola

(g. ga.)

Luigi Ivaldi, candidato a sindaco

Fa discutere il piano per la ricostruzione del lungomare minato da una frana

Riva è divisa sulla passeggiata

L'opposizione accusa: «Si vuole eliminare la spiaggia»

RIVA LIGURE. E' guerra politica, a Riva, sul progetto di ricostruzione del lungomare minato dalla frana della scorsa primavera. L'intervento, molto atteso (per risolvere gli attuali problemi di viabilità) è varato dall'amministrazione nell'ultima seduta del Consiglio comunale, è duramente contestato dall'opposizione, che punta l'indice d'accusa sui criteri seguiti sia dalla giunta guidata dal sindaco Franco Montesano (dc) sia dal progettista, ingegner Stefano Puppo.

«E' un'opera che nasce monca. Perché il rifacimento della passeggiata di corso Villaregia costerà l'eliminazione della spiaggia sottostante, una delle poche del paese», spiega Anselmo Avena, leader di Nuova Riva, il gruppo che si è staccato di recente dalla giunta per passare all'opposizione, al fianco della lista Il Garofano. E aggiunge: «Al posto dell'arenile sarà una scogliera di protezione per il muro della passeggiata. Ma noi siamo convinti che questa soluzione servirà a cancellare il rischio di nuovi cedimenti. Lo stesso progettista ha ammesso che la garanzia assoluta esiste: i fenomeni erosivi del mare, le infiltrazioni di acqua, potrebbero provocare fra 10-15 anni gli stessi problemi di adesso. Fra l'altro, quel tratto di passeggiata è storicamente soggetto a cedimenti». Sulla stessa linea i consiglieri del Garofano: «Cancellando la spiaggia di corso Villaregia si pregiudica lo sviluppo turistico».

Sindaco e assessori replicano alle accuse sostenendo che «il progetto è conforme ai criteri di tutela del paesaggio e alle esigenze urbanistiche». Corso Villaregia è la spina dorsale della viabilità del paese: mesi, è transitabile solo a senso unico alternato, per la chiusura della corsia a mare segnata profonde crepe e da un'ampia voragine. Con un primo finanziamento di 400 milioni, eliminati i disagi attuali, mentre per la seconda tranche di lavori (rifiniture e parte della scogliera) è prevista una spesa di 300 milioni.

Ma il lungomare non è il solo punto attrito tra maggioranza e opposizione. Avena e compagni si sono anche opposti all'acquisto di un nuovo camioncino per il servizio di igiene urbana, in sostituzione di quello danneggiato da un incendio nella piazza principale. «Prima dell'acquisto mezzo è necessario fare chiarezza: il vecchio camioncino non doveva essere in piazza quando è bruciato, al deposito comunale. Ci rivolgeremo al difensore civico per verificare se c'è stato un atteggiamento negligente da parte dell'amministrazione o di un suo dipendente», sottolinea Avena. **[g. mi.]**

Proteste ■ Trucco e Roverino per le condizioni della nazionale per Cuneo

«La Statale 20? Da rifare»

«E' abbandonata, e ogni volta che piove la corsia verso il Piemonte si riempie di acqua, fango e ghiaia». I disagi maggiori durante le ondate di maltempo. Manca ancora l'asfalto

VENTIMIGLIA. Proteste [redacted] Trucco e Roverino per le [redacted]dizioni della Statale [redacted]: «E' abbandonata, e ogni volta che piove la corsia diretta [redacted] Cuneo si riempie di acqua, fango e ghiaia. Ancora adesso paghiamo le conseguenze dell'ultima ondata di pioggia: in alcuni tratti della strada [redacted] rimasti terra e massi che rendono difficile il transito».

I disagi maggiori si sopportano quando c'è maltempo. «Il grosso problema della Statale 20 [redacted] che, quando piove, dalle diverse strade private che si innestano dalla parte destra, [redacted] più acqua e fango. Gran parte di questo materiale arriva dai cantieri dove si sta costruendo. La sede stradale, quindi, si intasa, rendendo impossibile l'utilizzo della corsia che porta [redacted] Cuneo», dice Franco Viale. Tutte le macchine e i camion, quindi, si trovano costretti ad utilizzare la corsia opposta: il pericolo più grave è nelle curve, quando le auto rischiano di trovarsi davanti i uno dei camion che ogni giorno percorrono la Statale trasportando il materiale di risulta ricavato dai lavori per la realizzazione della galleria.

I tombini della strada sono ormai completamente intasati dalla ghiaia e il fango che continua [redacted] scendere dalle strade private. Un problema che è ormai cronico [redacted] diverse località dell'estremo Ponente. La responsabilità, secondo gli abitanti della zona, è di chi ha la concessione delle strade, i privati, che dovrebbero tenerle pulite.

L'Anas, dal canto suo, dovrebbe invece far rispettare loro il disciplinare, che prevede appunto [redacted] pulizia delle vie di accesso: pena, la revoca della licenza. I cittadini rimpiangono il passato, quando l'Anas assegnava ad ogni operaio un lotto diverso della strada: «Adesso fa un lavoro di squadra, e i controlli non vengono svolti come negli anni scorsi - dicono -. Se non si interverrà al più presto, alle prossime piogge ci ritrovere[redacted] nella stessa condizione di sempre, con i tombini che [redacted] possono scaricare e la strada che diventa una piscina. Non c'è bisogno che si scateni il "diluvio" della [redacted] settimana: bastano poche gocce per metterci in crisi».

La Statale 20 è una strada nazionale, ed oltre ad essere percorsa dai numerosi mezzi diretti o provenienti dalla Francia, è utilizzata dagli abitanti di Trucco e Roverino che [redacted] devono [redacted] Costa Azzurra per lavorare, o dai giovani diretti a scuola.

Il tratto interessato all'intasamento [redacted] lungo circa cinque chilometri: «In ogni bar dei due paesi si parla spesso di questo problema, molto sentito [redacted] tutti i residenti - osserva Viale, che conclude: «I disagi non finiscono qui: una parte di strada, inoltre, aspetta an[redacted] di essere asfaltata».

[d. bo.]

Quando piove sono ancora più disagevoli le condizioni della Statale 20

A Bordighera

Sala Rossa psdi contro il Comune

BORDIGHERA. Il Comune an[redacted] una volta sotto accusa per l'utilizzo della Sala Rossa durante l'esposizione di Forattini. Dopo [redacted] ire del presidente Apt Franco Di Cagno, ora [redacted] il consigliere del psdi Aldo Sogati a prendersela [redacted] il sindaco Renata Olivo: «Martedì [redacted] ottobre, alle 21, l'amministrazione ha dato in concessione la sala per la conferenza del ciclo "Introduzione alla storia delle arti visive", collocando poltrone che non [redacted] poi rimosse. Giovedì 7, inoltre, [redacted] è svolta la commissione urbanistica e l'8 una riunione di maggioranza da Lei presieduta. Tutto questo nonostante che, con una delibe[redacted] di giunta, la sala fosse stata concessa all'Apt per la mostra dal 10 ottobre. Per la stessa [redacted]nifestazione, inoltre, il Comune ha dato un contributo di 10 milioni di lire. Non potevate riunire la maggioranza in altri luoghi?». [d. bo.]

A Ventimiglia

Hanbury botanici a confronto

VENTIMIGLIA. Italia e Francia unite anche nella botanica: l'associazione «Fous de Palmiers» ha organizzato una giornata sotto il segno dell'amicizia italiana, che [redacted] svolgerà sabato nei giardini Hanbury. E' stato scelto un sito eccezionale, anche se [redacted] contiene, per [redacted] momento, un grande numero di palme. Per l'occasione si svolgerà l'assemblea generale dell'associazione, che conta i più noti botanici francesi. Sono stati invitati i principali «palmofili» locali, tra i quali il fotografo [redacted] Bordighera Ferruccio Carassale. Ecco il programma: alle 9,30 rendez-vous alla frontiera di Ponte San Ludovico; alle 10 acquisto dei biglietti per i giardini Hanbury; 10,30 assemblea generale; 12,30 picnic nei giardini, alle 14 visita dei giardini, commentata dalla professoressa Paola Profumo, con identificazione delle varie palme. [d. bo.]

Di Bordighera

Ha 10 anni la civica biblioteca

BORDIGHERA. La biblioteca civica compie dieci anni con un regalo importante: sarà migliorata, per offrire un servizio sempre più efficace alle centinaia di persone che consultano i suoi libri. Ieri mattina l'architetto Gian Franco Franchini di Genova, che l'aveva realizzata dieci anni fa, ha fatto un nuovo sopralluogo alla struttura. Ha incontrato il sindaco Renata Olivo per stabilire gli interventi da effettuare. L'obiettivo principale è trovare nuovi spazi per sistemare meglio i volumi [redacted] le riviste, che attualmente sono accatastati nel salone principale. «C'è anche [redacted] necessità di ricavare aree per il personale, che tra poco sarà aumentato di due entità, assunte [redacted] il progetto obiettivo», dice il delegato alla cultura, l'architetto Marco Farotto, che si rioccupa della biblioteca essendo stato assistente di Franchini nella fase di costruzione. [d. bo.]

NOTIZ[redacted] FLASH

[redacted]

Ritrovati al Monte Nero i resti di un'anziana

Un fungaiolo ha trovato alcuni resti umani alle pendici del Monte Nero, alle spalle di Bordighera. Dopo una serie di ipotesi e supposi[redacted] gli accertamenti fatti dalla polizia hanno permesso di dare un nome al cadavere: si tratta [redacted] Irma Lucchini Volontè, [redacted] anni, di Sondrio. La scomparsa dell'anziana era stata denunciata nel giugno del '91 ed era avvenuta mentre si trovava a Sanremo per un soggiorno. Il riconoscimento [redacted] stato possibile grazie a un braccialetto che la donna [redacted] al polso. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Chiusa [redacted] strada del Tenda per i lavori nel tunnel

La statale francese 204, a causa dei lavori nella galleria del Colle di Tenda, rimarrà chiusa da lunedì 18 a martedì 26 ottobre, dalle 21 alle 6 escluso il sabato [redacted] la domenica. E' stato comunicato dal capo compartimento dell'Anas, De Lorenzo. [d.bo.]

[redacted]

Pensionata di 70 anni trovata in [redacted] vita

I carabinieri di Ventimiglia hanno trovato [redacted] corpo [redacted] vita di [redacted] pensionata: Lidia Pincella, 70 anni. L'allarme l'hanno dato i vicini di casa. Sono intervenuti i Vigili che hanno abbattuto [redacted]ta. Il decesso è avvenuto per cause naturali. [d.bo.]

La sentenza per il blitz antidroga sul lungomare di Bordighera, assolti due imputati di Ventimiglia

Traffico di cocaina, condannato un operaio

Sei anni allo spacciatore sorpreso con mezzo chilo di stupefacenti

BORDIGHERA. Due assolti, una condanna, mezzo chilo [redacted] cocaina sequestrato. E' una trappola della polizia che non è bastata a ricostruire l'intero mosaico di una catena di spac[redacted]. E' l'epilogo di un'operazione antidroga scattata lo scorso anno sul lungomare di Bordighera. Ieri, il processo. La sentenza è arrivata dopo 4 ore di dibattimento: un verdetto che ha abbracciato in larga parte i dubbi proposti dalla difesa.

Alla sbarra, Giuseppe Toscano, 32 anni, operaio, residente [redacted] Cormano (Milano). Per lui, il pubblico ministero Marcello Basilico aveva chiesto 10 anni di reclusione. Ma alla fine, ascoltata l'arringa dell'avvocato Rovere, [redacted] giudice Bochicchio lo ha condannato a 6 anni e [redacted] milioni di multa. Gli altri imputati: Luigi Sorvillo, 34 anni, carpentiere di Ventimiglia; infine, Antonio Vinciguerra, 25 anni, anch'egli della città [redacted] confine. Entrambi sono stati assolti. Per Sorvillo, difeso dall'avvocato De Francisi, il pm aveva proposto [redacted] anni [redacted] carcere. Dieci anni, invece, la richiesta per Vinciguerra, assistito dall'avvocato Mager.

Gli arresti risalgono al 7 agosto '92, quando sul lungomare Argentina si chiude il cerchio di un'inchiesta che dura da mesi. A suggerire i primi accertamenti sarebbe stato il tenore di vita di Toscano, che (secondo più di una testimonianza) avrebbe ostentato un benessere improvviso. Appostamenti, intercettazioni telefoniche e una serie di pedinamenti, consentono alla squadra mobile [redacted] Imperia e alla polizia di Ventimiglia di risalire al giro d'affari dell'indizia[redacted]. [redacted] organizza [redacted] un primo «contatto».

Un agente provocatore, camuffato da acquirente, raggiunge un accordo per una fornitura di cocaina. Secondo la tesi del pm, le trattative avvengono alla presenza [redacted] Vinciguerra. Ma al processo, il giudice non considera sufficienti gli elementi d'accusa. All'appuntamento per la consegna di un campione di droga si presenta Toscano.

L'operaio, ignaro della trappola, mostra le [redacted] al poliziotto [redacted] jeans [redacted] maglietta. Infine l'incontro decisivo, sul lungomare. Gli investigatori raccontano che avrebbe partecipato anche Sorvillo, al passaggio [redacted] meno dei 73 grammi di polvere bianca comprati dall'agente travestito, ma anche questa versione non trova un valido supporto probatorio. L'operazione si conclude quando dall'ombra sbucano una ventina di poliziotti e scatta l'accerchiamento: dagli indumenti di Toscano spunta mezzo chilo [redacted] co[redacted]. [redacted] caso sembra [redacted] E invece, ieri, la sentenza scaraventa le indagini nel dubbio: l'unico condannato può aver agito senza complici? Il ricorso in appello del pm [redacted] dato per imminente. [m. p.]

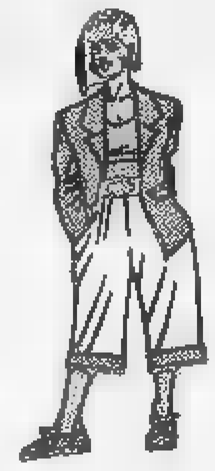
MEGA SHOP

GRANDE ASSORTIMENTO
GRANDE QUALITA'
PICCOLI PREZZI

DA MEGA SHOP
[redacted]

Bar Bour Veras Collection of London		L. 248.000
Bar Bour Veras Collection of London mod. corto		L. 174.000
Giubbotti uomo Bellerose		L. 78.000
Camicie uomo B e D Baggies		L. 68.000
Camicie uomo Bellerose		L. 68.000
Maglioni in shetland originali irlandesi		L. 139.000
Cardigan uomo lana-cachemere		L. 198.000
Giacche e Giacconi		
in lana cotta originali Wesenyak	da	L. 180.000
Giacconi uomo Renard	da	L. 198.000
Giacconi uomo	da	L. 168.000

Spolverini	da	L. 178.000
Tailleurs novità in tessuto dainetto	da	L. 195.000
Pantaloni donna	da	L. 29.000
Camicie lunghe	da	L. 29.000
Cardigan	da	L. 78.000
Giacche donna	da	L. 58.000
Camicie uomo	da	L. 16.500
Borse in nabuk		L. 83.000
Pantaloni uomo		L. 41.000
Cardigan uomo lana		L. 68.000
Giacche uomo Renard	da	L. 148.000



DA MEGA SHOP
50.000 VALGONO
100.000

VIA CLAVESANA, 62
ANDORA (SV)

DA MEGA SHOP
L'INGRESSO
E' LIBERO

CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI' MATTINA — TEL. 0182/684.887

expocasa

mobili moderni e in stile
arredamento per tutti gli ambienti della casa
arredi rustici
componenti, tessuti, tappeti, rivestimenti
illuminazione
arredi per la cucina e il bagno
accessori ■ articoli da regalo
articoli tecnici
strumenti musicali e ...

SPECIALE SPOSI *tutto per la cerimonia, il ricevimento il viaggio di nozze e la nuova casa*

si fa in **4** *con*

8ª mostra mercato
LA TORINO DEI COLLEZIONISTI
libri, stampe, cartoline cartelloni pubblicitari, mobili e tappeti antichi, soprammobili modernariato, oggetti curiosi...

PIEMONTE DOC
vino ■ gastronomia di qualità in mostra
l'alimentazione incontra la gente corso di informazione alimentare dedicato ai visitatori della mostra dall'11 al 15 ottobre, ore 17 - 19.30

salone internazionale della
montagna 93
ski & sci : storia mito tradizione / alpinismo italiano in karakorum
mostre fotografiche a cura del museo nazionale della montagna
centri turistici italiani e stranieri
stazioni di sport invernali
articoli e attrezzature sportive
artigianato e prodotti tipici della montagna
veicoli, mezzi e attrezzature per il plein-air invernale
truppe alpine, palestra di roccia

e in più **9**

serate all'insegna dell'antica "cucina povera" del territorio piemontese attraverso l'arte e il mestiere di prestigiosi cuochi, con i

ristoranti della tavolozza

a cura di Claudio Ferraresi

sabato 9 ottobre (cena) OSTERIA DEL PALUCH, *Baldissero T.se (TO)*
domenica 10 ottobre (pranzo ■ cena) TIFFANY, *Torino*
lunedì 11 ottobre (cena) LA BRAJA, *Montemagno (AT)*
martedì 12 ottobre (cena) LANTERNA BLU, *Mombello M.to (AL)* - PANORAMICA - *Loranzè (TO)*
mercoledì 13 ottobre (cena) PRA GIULI', *Settimo Vittone (TO)*
giovedì 14 ottobre (cena) BALIN, *Livorno Ferraris (VC)*
venerdì 15 ottobre (cena) PANORAMICA, *Loranzè (TO)*
sabato 16 ottobre (pranzo e cena) OSTERIA DEL PALUCH, *Baldissero T.se (TO)*
domenica 17 ottobre (pranzo ■ cena) CENTAURO, *Chivasso (TO)*

[redacted] completo a prezzo fisso £. 45.000 tutto compreso
orario del ristorante: feriali 19-22 sabato e festivi 12-14 ■ 19-22
prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/522026!

1 *solo biglietto d'ingresso*

per **3** *ore e anche più di affari curiosità divertimento*

dal 9 al 17 ottobre ....i numeri buoni di torino esposizioni

orario: feriali 17 - 23
sabato e festivi 10 - 23

Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6569 - Fax 011/6509801

I finalisti di «Sanremo famosi» giovedì su Raiuno

Sul palco i magnifici otto canteranno in diretta tv

SANREMO. Sono stati scelti gli otto giovani talenti della canzo- che prenderanno parte alla finalissima del concorso «Sanremo Famosi», che giovedì sarà ripresa in diretta da Raiuno. Presenteranno Jo Squillo, Gianni Ippoliti e Giobbe Covatta. Ospiti: Edoardo Bennato e il «redivivo» Ike Turner, tornato alla ribalta per il film sull'ex moglie Tina. L'altra sera, al teatro Ritz, i 30 semifinalisti hanno dato prova dell'elevato livello raggiunto dalla manifestazione: erano veramente pochi i partecipanti non proprio all'altezza della situazione. La commissione giudicatrice, della quale facevano parte anche Bobi Bonardi e Franco Cantarelli, direttori artistici con una preziosa esperienza di Festival alle spalle, aveva scelto bene.

Insieme alcuni discografici, hanno poi scelto i personaggi che, per il loro talento e personalità, potranno imporsi nel mondo dello spettacolo. Tra di loro c'è anche una rappresentante ligure: Agostina Casalino in arte Ina. Gli altri: Giovanni Di Tonno, Maurizio Conti, i Red Still, Aliver, Francesco Palmieri, Serenella Occhipinti, Melody. Ventinove anni, nata ad Alassio e residente a Laigueglia, anche per motivi di lavoro si trova spesso a Roma. Ina è piena di grinta e ambizione. Importanti esperienze passate, come corista per Mietta, Cristiano De André, Franco Fa- e Sabrina Salerno, adesso spera di affermarsi come solista e di tornare al Festival di Sanremo nelle «Nuove proposte». Merita particolare attenzione Giovanni Di Tonno, 20 anni, di Pescara: cantautore sensibile, ha proposto la emozionante «La degli ubriachi», da molti giudicata la più bella canzone in gara. Il gruppo «Red Still» è sardo e si avvale di una voce alla Joe Jackson; Aliver è un giovane rappettaro di anni di Roma; Maurizio Conti, 24 anni di Catania, ha voce mozzafiato; Francesco Palmieri, 31 anni, anche lui di Catania compositore e arrangiatore. Infine Serenella Occhipinti e Melody, di Bologna e Pa-. Fischi di disapprovazione, al verdetto, per l'esclusione della genovese Barbara Vulso, 18 anni, per la quale si è scatenato un applauso spontaneo da parte degli altri concorrenti.

Agostina Casalino, unica figura, di Laigueglia, che è stata ammessa alle finali

Daniela Borghi

Domani sera

Il Coro voci bianche al casinò

SANREMO. Ha debuttato lo scorso maggio al Teatro Cavour di Imperia, ed il successo è stato tale, che lo spettacolo viene replicato adesso al casinò di Sanremo: sabato sera, alle 21,15, il Coro Voci Bianche San Giovanni Battista di Imperia rappresenta «La Teresina», un'opera musicale per ragazzi, in due atti, del compositore Roberto Hazon. Sulla scena, sessanta giovani interpreti, accompagnati per l'occasione dall'Ensemble Barocco Imperiese, diretto dal maestro Giuseppe Dellavalle. La serata ha uno scopo benefico, come volta scorsa per l'Ancora: l'incasso sarà devoluto alle associazioni Anfass ed Help di Imperia.

Dirige coro Margherita Davico, la regia è di Alessandro Manera: scenografia e costumi Miriana Corradi, la coreografia di Costanza Frutteto. Una realizzazione professionale, dunque, anche perché si tratta di una vera e propria opera, sia pure di ridotte dimensioni, con ouverture e recitativo, arie e duetti, cori e concertato. Nella trama giocosa si intrecciano re Magi e corsari, angeli e Mustafà, un merlo e il Paladino Orlando. Nato nell'83 da un gruppo di bimbi di nove anni, il Coro Voci Bianche ha vinto il primo premio al convegno diocesano di Albenga: oltre al servizio liturgico, ha in repertorio canti gregoriani polifonici (Mozart, Bach, Pergolesi) spiritual. [s. d.]

A Montecarlo

L'alta moda sfila stasera al Jimmy'z

MONACO. Tra i numerosi spettacoli che la Sbm ha programmato per animare le serate in- nel Principato ci sono le feste della discoteca Jimmy'z. Il celebre locale di Montecarlo, mete preferita dei più famosi nomi del jet set internazionale come Claudia Schiffer o Christopher Lambert ha in calendario molti appuntamenti a partire da stasera la notte della moda. Tutto sarà all'insegna dell'eleganza dove Alain Pierimarchi Stephane Kelian di Montecarlo presenteranno la loro collezione inverno 93-94.

Per il piacere dei presenti splendide modelle sfileranno a partire dalle 23,30 con abiti di alta classe. Per l'occasione si potranno anche ammirare le creazioni del pittore Gérard Pettiti una sicuramente ricca di proposte. Seguirà altro appuntamento del tutto differente altrettanto divertente.

E' per il 31 ottobre alle 23 con la tradizionale festa Halloween. Il Jimmy'z ha preparato ogni sorta di follio per trascorrere nell'atmosfera più misteriosa e variopinta la notte di Ognissanti. Zucche, dolciumi, fuochi d'artificio in una serata dove tutto è permesso e naturalmente è di rigore presentarsi mascherati per allontanare gli spiriti maligni.

La discoteca Jimmy'z aperta tutte le dalle 22,30 tranne il lunedì.

[a. m.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. (0183) 668.668 — Or.: 20/22.30 — Lire 9000/rid. 5000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Dante — ...: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. ...
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente ..., che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000 rid. ...
Tom & Jerry: il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per ...a perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M.: 14 2h' **Horror**

...estivo
CHIUSO PER FINE...

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: ...ricco avvocato, in procinto di sposarsi, vive il tradimento ...iona una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 19/21 — Lire 5000/rid. ...
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — ... 5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

...
Ariston — Inizio or.: 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/Rid. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Centrale — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/Rid. ...
Nel centro del mirino
W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese — ... 507070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/Rid. ...
Last ... hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaavventura**

Orfeo — Tel. ... — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/Rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/Rid. 6000
...
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nuti, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/Rid. 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta ... vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'associatica micia Duchesse, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30, prefest. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino ... casa in un pericoloso gioco voyeuristico V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA
Ambra — ... 51 419. Or.: 20,15 22,20. ... 16, ult. 22,30 — Lire 7000/5000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa ...) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaavventura**

Astor — Tel.: 50.997. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire 8000/6000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **T...**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono ...scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Pelle in canna
di G. Oviedo, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio ... una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

GENOVA

...
Carlo Felice: Concerto, in programma musiche di Ciaikovskij, Rachmaninov, Glazunov, Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera, direttore A. Lazarev, pianoforte F. Thiollier, ore 16, lire 50.000/35.000
Sala Carignano: O fantasma in casa, di Anton Gaetano Parodi, riduzione e regia di Vito Elio Petrucci, con Renzo Romairone, Pierluigi De Fraia, Maria Vietz, Milena Marzola, ore 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA
Ariston 1: Pelle in canna
Ariston 2: Tina
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: L'età dell'innocenza
Grattacielo: Silver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: Dave
Orfeo: America oggi
Palazzo: Addio mia concubina
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddie e la banda del sole
Verdi: Nel centro del mirino
Centrale 1: Lily la sporcacciona
Centrale 2: Porca senza mutande - La libidine e il piacere gay
Chiabrera: Asian dreams - Teeniz extrem teli 35
Cristallo: Le doppie bocche di Lua-...
Eldorado: Una zia...olto disponibile

CINECLUB
Amici ... Cinema: Blade runner - Atto di forza
Fritz Lang: Come l'acqua per il cioccolato
Lumiere: Oggi riposo
Movie club: La scorta

PEGLI
Arena Eden: Oggi riposo

Fino a domenica

Le ragazze di Steel Drama all'Oba-Oba

VENTIMIGLIA. L'Oba Oba si tinge di il locale di passeggiata Cavallotti, da questa sera fino a domenica sarà allietato da un gruppo di sei ragazze. Le «Steel Drama», genovesi, per la prima volta si esibiscono nel bar-ristorante di Aldo Gibelli: «Si tratta sicuramente di serate da non perdere - dice il gestore del locale -. Il gruppo è reduce da successi in tutta Regione, e i positivi commenti della critica specializzata invitano ad ascoltarlo».

Le musiciste al femminile proporranno, naturalmente e rigorosamente «live», il loro ricco repertorio rock e funky, arricchito dalla loro immancabile grinta.

L'Oba Oba, ieri sera, ha inaugurato il calendario invernale. La serata è stata battezzata, giustamente vista la stagione «Festa della Caldarrosta».

Nelle prossime settimane saranno proposte altre curiose e certamente divertenti serate a tema. [d.bo.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Infermi in festa al Tangò

La discoteca Tangò, sul Molo Londini, a Diano Marina, ospita stasera il party organizzato dalla scuola infermieri di Imperia. Saranno i ragazzi a decidere i brani della serata. [e. f.]

DIANO MARINA
Si danza con l'orchestra

Al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano, è sempre di scena l'orchestra Sagittario. Dalle 21,30 all'una, saranno proposti tradizionali valzer e polke, ma anche successi sanremesi e musica latino-americana. [e. f.]

...
Festa Cyber-punk

«Cyberg-punk party» questa sera all'«Odeon» di via Matteotti. La festa «cibernetica-postmoderna» è organizzata dalla «Co.Ma.Re». [g. ga.]

IMPERIA
La Sinfonica di Mosca

Per la serie di manifestazioni ganizzate dal Comune nel 70° anniversario della fondazione di Imperia, stasera alle 21,15 si esibirà al Cavour l'Orchestra sinfonica della Radio televisione di Mosca, diretta dal maestro Alexandr Mikhailov. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Tornano i «Kiss Me Wanda»

Ancora un fine settimana in compagnia dei savonesi «Kiss Me Wanda» alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Il gruppo ha in repertorio successi di Vasco Rossi, Ligabue, Litfiba e Billy Idol. [e. f.]

...
Torna il «Lady Marmelade»

Ha riaperto i battenti il «Lady Marmelade», la sala da ballo di via Roma. Questa sera, dalle 22, ingresso libero al disco-bar con musica latinoamericana e successi rock. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Ballare fino a tarda notte

Si balla fino a notte fonda con musica rap e house al «Vittoria Club» di via Lungomare ad Ar-. Dalle in poi dietro al mixer si esibisce il dj Luca Gabbiani. [g. ga.]

RIVIERA
Il balletto del «Don Giovanni»

«Don Giovanni» e «Paquita» sono i balletti in programma questa sera al «Theatre de Verdure». Per prenotazioni rivolgersi numero telefonico 0033/ 93.80.70.70. [g. ga.]

ALLA RIBALTA

Viaggio nelle sette note con la maestra Soprano

SANTO STEFANO ALL'INIZIO del mese è la direttrice di una nuova scuola, lo studio «S-Musica» di via Bonfante, a Imperia, ma continua a pensare agli impegni concertistici, che nei prossimi mesi la vedranno alla ribalta in varie località della Riviera. La pianista Sonia Soprano, trentenne, residente a Santo Stefano al Mare, fa tappa a Imperia ogni martedì e venerdì dalle alle 19 per tenere le lezioni, rivolte ad allievi di qualsiasi età.

L'insegnante mette a disposizione l'esperienza acquisita applicandosi fin da piccola allo studio del suo strumento. Nella famiglia, l'interesse per il mondo delle sette note è sempre stato vivo (è cugina di Franco Soprano, noto critico musicale), e già all'età di quattro anni Sonia ha cominciato a strimpellare il pianoforte. Ha quindi proseguito una strada che le avrebbe riservato grosse soddisfazioni, diplomandosi al Conservatorio di Genova e seguendo i corsi di perfezionamento di Mario Delli Ponti, Marta Del Vecchio e Cinzia Bertoli.

La pianista Sonia Soprano a Imperia

Un altro docente dello studio imperiese, il clarinettista Marino Tarantola, collabora spesso con la pianista. Per chi vuole frequentare i corsi di «S-Musica», il recapito da contattare è il 299.217.

[e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea**, ... informativo
13 — **California**, telefilm
... — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche per ragazzi
18 - **Superpass speciale**
19,20 **Tg notizie**, notiziario
... **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Ziti e... Mosca**, rubrica condotta da Maurizio Mosca con la partecipazione di Antonio Cabrini
23 — **Due ore di relax**
1 — **Tg notizie**, notiziario
1,30 **Telegenova non stop**

Teleregione
12 - **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ziti e Mo...**, talk show sportivo
23 — **California**, serial tv
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10,30 **Avventure di frontiera**, ...film
11 — **News**, informazione
11,15 **Obiettivo gente**, ...
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 - **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, ...
12,45 **Kati per vivere**
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Follia**, film orrore
16 — **Lassie**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **News**, informazione

Telesetar
12,25 **Pasiones**, telenovela
14,15 **Amichevolmente con voi**
15,40 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
18,40 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Film**
23,30 **La strana coppia**, sit. com.
0,30 **Sulle strade della California**, telefilm

Telenord
10 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **The Bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **...orina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**, informazione
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Obiettivo gente**, news
... — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Puzzle insanguinato**, film thriller
22 — **Viaggio con l'avventura**, ...
22,30 ... sit. com.

Euro Mixer Tv
15 — **Orazero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Senõra**, ...
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Tutti a naja**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23,45 **Volley league**, rubrica

Canale 7
12 — **News**, informazione
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 - **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 - **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 - **News**, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
18,05 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il mio quartiere**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Obiettivo gente**
22,45 **I figli so pazzi 'e sore**, film
0,30 **Seventeen sexy shop**
1 — **Canale 7 non stop**

Primocanale
13 — **La casa nel bosco**, telefilm
14 — **Portobello road**, rubrica
18,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,30 **La casa nel bosco**, telefilm
20,15 **Ideologia del terrore**, film
22,15 **Calcio sera** (repl.)
22,30 **Punto sera**, notiziario
... — **Arius**, rubrica

Telecittà
13 — **Video J Simone Edgeton**
16 — **Mtv Greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,03 **Telecittà notizie**
20,25 **Serata Supercharlots**, rubrica
22,23 **L'altra campana**
23,20 **Teleshopping**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Telefilm**
22,35 **Telegiornale**
24 — **Okey motori**, rubrica

Telecupole
12 — **Pearl**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg4**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg4**, notiziario
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**, rubrica, rubrica
22,30 **Tg4**, notiziario
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telestar
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Senõra**, telenovela
19 — **Primus**, telefilm
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Elvis and me**, miniserie
22,15 **Tg 10**, notiziario
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23,15 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL RICORDO

LA SCOMPARSA DEL PRESIDENTE DELLA SAMP

Parlano personaggi del mondo dello sport, della politica, dell'economia e della cultura

Tutta Genova piange la favola di Mantovani

Sopra, Mantovani con Vierchowod e Mancini; a lato, l'ex sindaco Fulvio Cerofolini; sotto, Alfredo Biondi e Victor Uckmar: tutti hanno avuto parole di grande dolore per la scomparsa del presidente

L'UOMO che aveva portato il sentimento in un calcio spesso avvelenato dai miliardi e dalle polemiche»: questo è il giudizio su Paolo Mantovani di padre Mario Galli, consigliere spirituale della Sampdoria. La notizia lo ha raggiunto in convento, lui è subito corso all'ospedale Galliera dove lo incontriamo, il volto tirato dall'angoscia, il crocefisso fra le mani. Mormora: «Una sua stretta di mano con un giocatore valeva come un contratto, questo chi ha dovuto lasciare la società lo ha sempre fatto le lacrime agli occhi».

E' scomparso un gentiluomo dello sport, l'uomo dalle grandi intuizioni. In città non si parla d'altro, arrivano alla Sampdoria e al «Galliera» telegrammi da tutto il Paese. Come mai accaduto altri presidenti, Mantovani era stimato (e in molti invidiato) dai seguaci rossoblù. Uno è Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, che da Roma verrà a Genova per i funerali. Dice Biondi: «La storia umana di Mantovani è un romanzo dalle forti emozioni. Io di fede rossoblù, da sempre: devo ammettere che se il Genoa avuto un presidente come lui - con tutto il rispetto per Aldo Spinelli - avremmo sofferto meno. Ma oggi non voglio parlare di calcio, l'angoscia non me consente. Parlo dell'uomo, delle sue battaglie negli affari, di quel suo essere quasi sempre vincitore. Raramente una persona ha messo lo impegno in quel che faceva. Lo strano è che lui, nato romano, e laziale, ha sempre avuto le calcolate capacità di un ligure di razza».

Genova non ha affatto abbondanza di persone valide com'era Mantovani: è il pensiero di Victor Uckmar, uno dei maggiori fiscalisti italiani che collabora anche con la Federcalcio, per la parte economica, e nell'azione intrapresa per moralizzare lo sport. Continua: «Non ridiamo del calcio. La Sampdoria di Mantovani ha p a Wembley 27 mila tifosi, nel centenario del Genoa siamo arrivati quasi doppio. Questa città ha avuto trascinatori nel calcio, peccato che li abbia nella gestione degli affari pubblici. Ricordo bene il presidente scomparso: aveva uno spirito positivo, ottimista, era certo l'uomo del "ni": e purtroppo è di questa categoria persone che siamo circondati».

Un altro suo amico (genoano anche lui) era Gianfranco Gadolla, imprenditore: «Giocavamo spesso a cirulla, andavamo insieme montagna. Ora siamo tutti sopraffatti dal dolore, dalla commozione». Molte bandiere sono abbrunate a Sampierdarena. Il cordoglio lo esprime Giannetto Doria, che fu fianco Glauco Lolli Ghetti nella Sampdoria di tanti anni fa: «Una perdita enorme, fino all'ultimo avevamo sperato che la fibra resistesse. Pochi sanno che Mantovani faceva molta beneficenza, ma a patto che non si sapesse. Era il carattere, schivo, falsamente .

Dice un suo stretto collaboratore: «Mantovani mi disse una volta: , in famiglia e a cominciare me, abbiamo un difetto, tutto deve quadrare al centesimo. I conti gli sono tornati: nella vita, da impiegato a grosso capitano d'industria, nello sport, dalla squadretta che aveva preso in alla conquista di uno scudetto e di diverse coppe. Sono i risultati di 14 anni di am .

Forse un altro libro su lui Edoardo Guglielmino, medico, ex assessore allo Sport che racconta ogni anno le vicende blucerchiate. Il suo primo lume risale a anni fa, «allora della Samp si parlava poco, e infatti quelle parole le lessero in pochi». Molti sono invece i lettori di «Eurosampdoria», che Guglielmino ha scritto col commediografo Dario . Martini. «S'è spenta una luce - s'addolora - ed è grave che sia mancato uno come lui, in questa città declinante, uno dei pochi che aveva dato segnali di ripresa».

Un personaggio grande stile: lo ricorda l'ex sindaco Fulvio Cerofolini. Che racconta: «Ci divideva ovviamente la fede calcistica, ma eravamo molto amici. L'ho incontrato più volte, da sindaco e da appassionato di calcio. sempre trovato un interlocutore cortese, mai fazioso. Conservo ancora alcune delle lettere. Non si è mai dimenticato di me e mia moglie».

Guido Coppini

PAOLO VILLAGGIO

Non ha mai sfruttato il successo per se stesso

Paolo Villaggio racconta così i suoi lunghi anni di amicizia il presidente della Sampdoria Paolo Mantovani. «Ho diviso con lui la gioia di tante importanti vittorie. Un'avventura esaltante con un uomo per niente vanitoso, che pensava sempre agli altri»

DAVVERO brutto colpo. Uno di quelli che non ti aspetti, anche se annunciati, in questo caso. Eravamo amici, amici lunga data. Ho vissuto accanto a lui e alla moglie Danny da amico e solo da tifoso blucerchiato, i momenti più importanti della sua vita di presidente della Sampdoria. Ho diviso lui gioie di vittorie. Un'avventura esaltante per un uomo così poco espansivo, per niente vanitoso. Paolo non ha mai usato il successo della sua squadra per stesso, per la sua immagine, a costo di apparire antipatico, quando rispondeva quasi seccato alle telefonate del «Processo del Lunedì».

Invece Paolo un uomo pieno di umanità che per gli amici, per i calciatori dava l'anima. Un atleta come Roberto Mancini, ad esempio, gli deve moltissimo. E' Mantovani a sollevarlo dai momenti «down», a dargli i migliori consigli, a «caricarlo» al punto giusto. Un padre, e non credo di Roberto lo e come lui altri compagni di squadra.

Un ricordo particolare? Sì, quello vittoria della Coppe delle Coppe; tre anni fa, a Göteborg. Svezia, nella finalissima contro l'Anderlecht.

Ci trovammo in tribuna, quella fredda maggio a Göteborg. Io arrivavo trafelato da Roma con mio figlio per non ad un appuntamento «storico», lui già lì da qualche giorno vicino alla squadra. Finita la partita, due zero con doppietta di Vialli, gli chiesi un «passaggio» per Genova perché non volevamo perderci i festeggiamenti della città. Paolo non solo mi ospitò sull'executive, ma addirittura mi cedette il posto suo e di sua moglie, affidandomi la Coppa, tenere stretta fra le ginocchia per tutto volo. Ogni tanto mi voltavo e ci scambiavamo un sorriso. Paolo e Danny erano in fondo all'aereo, pigiati in due poltroncine di fortuna, come due ospiti qualsiasi.

Una volta atterrati al «Cristoforo Colombo», ricordo che arrivò un responsabile dello scalo per avvertirci che fuori dei cancelli c'erano trentamila persone. Al momento di sbarcare mi rivolsi a Paolo invitandolo a scendere per primo dalla scaletta con la coppa fra le mani. Non ci verso, anche in quell'occasione preferì rimanere in disparte, incredibile.

Ci mancherà molto, il Paolo. Mancherà agli amici come me, ai tifosi blucerchiati, alla Sampdoria. Abbiamo di fronte vuoto incolmabile. E francamente, in questo momento, difficile pensare ad altro presidente della società. Non mi riesce immaginare un'altra persona al posto di Paolo Mantovani. Proprio .

Paolo Villaggio

Il dolore dei tifosi «Era come un padre»

Il cuore della gradinata Sud

Ci piace ricordarlo così, con un sorriso tra l'ironico ed il sornione, pronto a smitizzare quelle brutte «abitudini» del calcio, che aveva strenuamente sposato via dalla «sua» Sampdoria. Sua, perché al momento resta difficile immaginare una diversa presenza al vertice blucerchiato; eppure, brutale ma terreno, sarà proprio questo primo problema da risolvere.

«E' difficile esprimersi, in un frangente simile - dice Tino Bonomo, presidente del Sampdoria Club Finale - noi tifosi abbiamo perso un padre, un punto riferimento dal punto di vista umano. Con la gestione di Mantovani, abbiamo visto via via aumentare gli abbonati nel tempo; e, pur se si rimprovera al tifoso blucerchiato essere un po' freddino, dalle nostre stime emerge che il settanta per cento della Liguria veste la nostra bandiera. Se deve pensare ad successione mi viene in mente Borea, in una posizione simile a quella di Bonperti, affiancato da Francesca Mantovani».

Sulla stessa falsariga, Francesco Camboni, giovane segretario (30 anni) del Sampdoria Club Lavagna che aggiunge: «Io sono nato blucerchiato, vedendo giocare il Matera ed il Palermo; poi, Mantovani è riuscito ad aprirci nuove dimensioni. Per questo dico che il minimo, per onorarne , sarà avere almeno 35 mila persone domenica, e Marassi. Il futuro? Penso che fino alla fine del campionato non cambierà nulla; dopo, si potrebbe passar di mano. Garrone, Benetton... abbiamo sentito tanti nomi: la cosa fondamentale sarà la volontà di proseguire sulla linea tracciata da Paolo Mantovani».

Al Sampdoria Club Segesta Blucerchiata, in via della Chiusa a Sestri Levante, l'atmosfera è la stessa che si respira in tutti gli altri club. Le parole non servono, in questi momenti. Molto meglio soffrire in silenzio. Solo un accenno al futuro. «Domenica saremo tutti a Marassi, come sempre; e come noi vorremmo che ci fossero tutti i sampdoriani veri, non solo quelli dei club. I 35 mila chiamati da Tirotta devono rappresentare un inizio: il dolore, il passato, si accomiata soprattutto scandendo in coro il nome di Mantovani».

Ed infine Romano Ferrari, esponente del tifo blucerchiato nel ponente e titolare del «Piccolo Slam» di Imperia. «Siamo molto partecipi del dolore della famiglia e dei giocatori, e vorremmo che la scomparsa di Mantovani fosse onorata domenica gara all'insegna della sportività e della lealtà, fattori che lui privilegiava. Confidiamo che il campionato sia concluso sotto la guida della famiglia, e ci riferiamo in particolar modo a Francesca. Per il futuro, si parla di Edoardo Garrone che, come persona e come idee, troviamo molto simile al "nostro" presidente: sarebbe la continuità ideale. Attendiamo disposizioni dalla Federclub, per saper come poter intervenire ai funerali. Certo, per noi costituirebbe un ultimo segno di rispetto, poter partecipare con il nostro gonfalone».

Pareri diversi, tra i club, un comune punto vista: chi afferrerà il «testimone» di Mantovani, non dovrà tradirne né lo spirito né le idee. Ed i tifosi porteranno il loro incitamento, sempre in numero maggiore, sempre con lo stile che lui aveva insegnato: quel modulo comportamentale che vesti di simpatia i colori blucerchiati. Insomma, un «no» totale ai cambiamenti, nella sostanza. Anche perché Mantovani, da una tribuna d'onore più prestigiosa, non perderà un solo incontro dei ragazzi.

Giancarlo Scartozzoni

Gullit: «Devo a lui se sono rinato»

Spinelli e Tacconi: il Genoa s'inchina a un grand'uomo

Paglluca: per era come un padre, avrei dato anni della mia vita per salvarlo

Sono andati tutti in ospedale, qualcuno è rimasto davanti al «Galliera» affranto, muto, con il telefono cellulare . Sono i giocatori della Sampdoria che si sono ritrovati ieri al campo allenamento di Bogliasco per continuare quella preparazione che lui aveva sempre chiesto, imposto. La vita continua, ma ieri per i giocatori della Sampdoria la vita fatta di colpo molto difficile.

A stento si raccoglie qualche impressione da Gianluca Pagliuca: «Per me era come un padre, avrei dato anni della mia vita perché si salvasse. La notizia della scomparsa è giunta casa, è stato un dirigente della società telefonarmi. Parlava stento, ho dovuto dirgli ripetere. Sono corso al Galliera, d'istinto, anche ormai era tutto inutile».

Roberto Mancini era giocatore prediletto, per stare con Mantovani aveva rinunciato a grandi club, grandi offerte. Ricorda: «Vialli ha dovuto andarsene, ma credetemi, lui il cuore lo ha lasciato Genova». Qualche rievoca episodi mai usciti dalla casa Mantovani a Sant'Ilario o dalla sede della Sampdoria, in via XX Settembre: telefonate assillanti di presidenti di club di Milano Torino, Mancini parlato di miliardi, il concreto sostegno del presidente ai giovani del Trofeo Rovano.

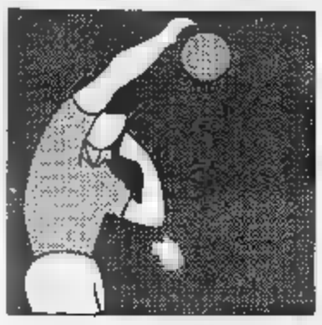
«Ai ragazzi della Sampdoria aveva sempre dedicato la massima attenzione», dice Attilio Lombardo. Nel calcio era un talent scout, ma il tutto per il nucleo storico attorno al quale aveva costruito la squadra dello scudetto. «Sono venuto alla Sampdoria per lui - precisa Ruud Gullit -; sapevo che in questa squadra non c'era tensione; dopo avermi parlato mi ha stretto le mano ed è stato come una firma. Ha creato nella Sampdoria un ambiente ideale, come grande famiglia. Mi ha ridato fiducia. Non amava parlare molto, ma gli bastava una frase per risolvere una situazione».

Ieri la squadra si è allenata, sempre, al «Gloriano Mugnaini» di Bogliasco. Volti tesi, voglia di parlare non a frammenti. C'era qualche centinaio di persone, gli ultras hanno issato una bandiera con pennone, «ma a mezz'asta. Il presidente non avrebbe voluto», ha detto Enzo Pirrotta, fedelissimo sampdoriano. «Questo è un giorno molto triste - sono le poche parole Eriksson -; io nella mia carriera ho avuto molti presidenti, ma mai uno come Paolo Mantovani». A metà allenamento è arrivata Bogliasco Francesca, figlia del presidente, che ha sempre intensamente partecipato alla vita della società. Tutti i giocatori le hanno stretto la in silenzio.

Il direttore sportivo, Paolo Borea: «E' giusto che la squadra superi il dolore e si alleni. Mantovani avrebbe voluto così. Dobbiamo imporci una rassegnazione che però per il momento non è nei nostri . Ma il campo è la nostra vita, dobbiamo continuare».

Il rimpianto traversa la città e non poteva coinvolgere anche la sponda opposta, quella genoana. «Sono affranto - dice Aldo Spinelli -; ho avuto la fortuna di godere della sua amicizia e non lo dimenticherò mai. Genova perde una grande figura di sportivo autentico che rimarrà nella memoria di tutti». E Stefano Tacconi: «E' stato l'unico dei presidenti che io conosca che sia riuscito ad instaurare un rapporto di affetto i suoi giocatori; li ha sempre trattati come figli». E Luca Signorini, capitano del Genoa: «Al di là della fede calcistica, Mantovani ha meritato il rispetto e l'ammirazione di tutti. Lo dimostra anche il fatto che durante la sua presidenza la società non ha mai avuto momenti di ».

(g. cop.)



Domenica a Dogliani la finale tricolore ripropone una tradizionale festa che non è solo sportiva

Scudetto di pallone, sapore d'antico

Primo match tra il ligure Dotta e il piemontese Vacchetto

DOGLIANI. «Campo baluni». Da 120 anni, sulle piazze di Alba, Dogliani e Torino, come su quelle di Chiavari, Imperia, Finale e Loano, questo grido decretava l'inizio di una delle tante partite di pallone elastico di paesi e città dove la tradizione del balun è nata e cresciuta come emanazione diretta di un gioco borghese, la pallacorda. Succedeva sempre, per tradizione, il giorno di Pasquetta, che dava inizio alla stagione agonistica.

Domenica alle 14 a Dogliani, perla della Langa Piemontese, un ligure giovane e lunghissimo, Flavio Dotta di Cairo e un piemontese di Canale, Giorgio Vacchetto, disputeranno il primo dei due incontri della finalissima del campionato di serie A di pallone elastico. Ai bordi dello sferisterio di Dogliani, tutto il «popolo» pallonaro. Ligure, piemontese, ma anche lombardo per le tradizioni che resistono di passione per il balun nel bresciano e nel bergamasco. E poi toscano, dove il pallone elastico è giocato nella specialità «bracciale» e marchigiano, dove si continua a giocare ancora questa variante.

Tutti, almeno una volta all'anno, a godere lo spettacolo della finalissima. I migliori atleti di tutta una stagione, nella massima categoria, che si disputano un tricolore che conta come titolo nazionale, sebbene l'area del pallone elastico sia più ristretta, almeno sul piano agonistico.

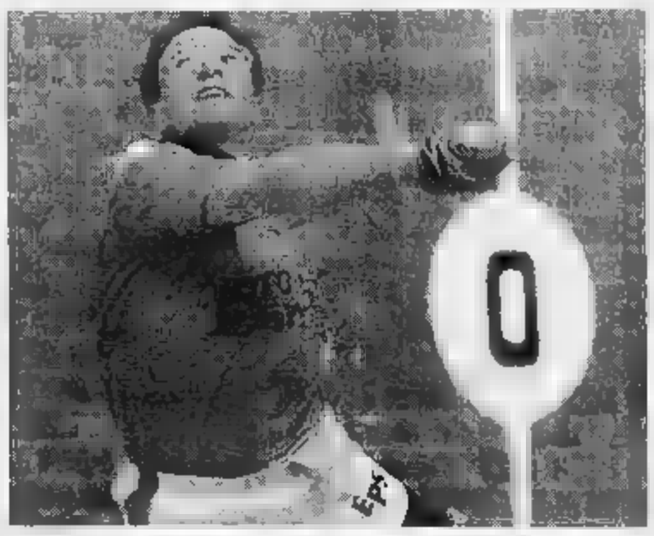
Una festa, perchè il balun è prima di tutto amicizia, voglia di stare insieme per divertirsi, occasione per incontrarsi. Da giorni nel Ponente ligure e in Piemonte non si parla d'altro.

Vincerà Vacchetto, la sorpresa, con solo due partite e non ci sarà bisogno di spareggio. Sono in molti a sperarlo, di meno a crederlo. Oppure trionferà Dotta, un metro e novantasei di muscoli e nervi sorretti da una mobilità incredibile per un atleta di questa stazza. Pronostici, anche fiduciosi, granitica nelle possibilità del proprio beniamino. Questi sono i tifosi del balun. Si accalorano, bisticciano, si offendono anche. Ma ai bordi dello sferisterio, domenica a Dogliani, non ci sarà bisogno dei carabinieri.

Sul piano tecnico un pronostico è impossibile per domenica. Dotta è in forma splendida, Vacchetto è stato il giocatore con il rendimento più costante e continuo in tutto il campionato.

Ma ormai si giocano le finali. Conta la forza, ma anche la tenuta sul piano psicologico. Vincerà domenica forse chi saprà giocare meglio, ci sbaglierà di meno.

Enrico Marchisio



I due protagonisti della finale di Dogliani: a sinistra Giorgio Vacchetto, a destra Flavio Dotta

E i giovani genovesi trionfano a Imperia

GENOVA. Parlano ligure, anzi genovese i Giochi della Gioventù di pallone elastico leggero, specialità propedeutica del pallone elastico. La scuola media Ansaldo di Genova ha infatti conseguito il primo posto nella categoria femminile e colto un buon secondo posto nella finale maschile, nella fase nazionale che è stata svolta nell'ambito delle celebrazioni per il 70° anniversario di Imperia.

Oltre 130 atleti provenienti da diverse regioni si sono dati battaglia per conquistare la medeglia d'oro. E Genova l'ha fatta da padrone, non avendo nessun problema sia in campo maschile che in quello femminile. Nella finale femminile, mlto combattuta e ricca di colpi di scena, le ragazze allenate dalla professoressa Germana Parodi, hanno battuto di un soffio la formazione della scuola media Anna Frank di Mondovì. Al terzo posto le cuneesi di Mango, quarte le ragazze della Principessa Clotilde di Moncalieri.

In campo maschile successo invece della scuola media Canale che ha vinto nettamente contro l'Ansaldo Genova. Terza la Matteotti Torino che nella finale di consolazione ha battuto la Sauro di Imperia. Quest'anno hanno deluso le squadre delle lombarde protagoniste negli ultimi anni. Soltanto le ragazze della Vivaldi di Bovezzo, paesino nelle vicinanze di Brescia, si sono messe in evidenza: sono però state eliminate dalle monregalesi nel girone iniziale per differenza giochi. Questa la formazione femminile dell'Ansaldo Genova: Daniela Lovecchio, Elisa Ponte, Sonia Capaldo, Lisa Questo, Valeria Bruzzone, Elisa Cola. I maschi invece hanno giocato con: Cristian Laganà, Rosario Ventura, Enrico Venturino, Stefano Appice e Marco Cipolla. Entrambe le formazioni sono allenate dalla professoressa Parodi.

Oltre all'Ansaldo, la Liguria era rappresentata dalla Media Martini di Pietra Ligure e dalla Sauro Imperia. Malgrado le difficoltà economiche che attraversano tutte le specialità legate ai Giochi della Gioventù, il pallone elastico è riuscito a dare un tono alla sua fase nazionale grazie anche all'apporto dei suoi comitati iprovinciali e regionali, ma soprattutto all'apporto basilare del Comune di Imperia che ha riconosciuto in questa disciplina un patrimonio fondamentale. Per la prossima edizione, il pallone elastico leggero giungerà anche in provincia di La Spezia, nelle Marche, in Toscana e in Emilia. **[r. p.]**

Successo di giovani genovesi

Ieri primo allenamento del neo-acquisto

Paolo Rossi debutta con la Sanremese

SANREMO. Paolo Rossi, trentenne centrocampista, ieri ha vestito per la prima volta la maglia biancazzurra della Sanremese, sia pure in allenamento. Lo ha fatto a Pian di Poma dove la truppa, agli ordini di Franco Rondanini, ha svolto la consueta partitella del giovedì.

Rossi, in Cremonese ed ex Savona, ha confermato, partecipando all'allenamento, la sua voglia di giocare nella Sanremese. Ma, fino a ieri sera, non aveva ancora firmato il contratto con il club biancazzurro. L'accordo economico, è fatto, lo aveva già raggiunto fin da martedì con il presidente Bassi e il d.s. De Pasquale; però, per la firma definitiva, doveva ancora ottenere alcune garanzie aggiuntive. Richieste che la Sanremese sta esaminando. La firma, salvo sorprese, dovrebbe essere questione di ore.

Il primo è attendere notizie è, ovviamente, Franco Rondanini che spera di poter disporre del giocatore fin da domenica per la trasferta a Cuneo squadra, tra l'altro, dove lo stesso Rossi ha militato qualche stagione fa. Insieme a quella di Rossi, i prossimi giorni potrebbero riservare un'altra novità in casa biancazzurra: l'arrivo del portiere Mazzini, classe 1975, dalla squadra primavera della Juventus (la scorsa stagione, però, ha militato nel Varese in C2). Il club torinese lo avrebbe proposto, in prestito gratuito, alla Sanremese come «risarcimento» per il mancato (per ora) arrivo di Lenta, l'attaccante acquistato fin dall'inizio di settembre ma, finora, mai approdato in biancazzurro per problemi militari. Il replay, vogliamo, del caso-Artico, il giocatore che lo scorso anno la Sanremese prelevò dalla Juve senza mai riuscire a averlo, per i soliti problemi militari (quest'anno Artico gioca e segna nella Pro Vercelli). Su Mazzini, giovanissimo, più volte convocato per la nazionale azzurra allievi, la Juventus conterebbe molto. L'esperienza alla Sanremese gli potrebbe essere utile.

In attesa di questi ultimi sussulti di calciomercato, Franco Rondanini sta preparando la trasferta di Cuneo. Saranno assenti De Vincentiis squalificato, Riolfo e Simondo squalificati, mentre è incerto Gaiaudo. La comitiva biancazzurra partirà domani pomeriggio per il Piemonte raggiungendo il ritiro di Caraglio. **[b. m.]**

L'allenatore Franco Rondanini

Domenica la Terza categoria alla ricerca già di conferme

San Lorenzo cerca il bis

Dopo il successo sulla Badalucchese, la squadra prova a vincere anche sul campo della Cerianese. Molto atteso pure il match tra Badalucchese e Pontedassio. Le altre

IMPERIA. E' un campionato tutto da scoprire, domenica dopo domenica, quello di Terza categoria. Dopo le prove convincenti fornito negli incontri d'avvio, molte squadre dovranno confermare le loro potenzialità. Tutte le partite avranno inizio alle 15.

Badalucchese-Pontedassio. E' il match più ricco di incognite. La squadra di casa affronta una formazione che può riservare sorprese. La compagine di Valle Impero, allenata da De Moro, è al debutto visto che l'incontro d'esordio con la Cerianese è stato rinviato per maltempo (si disputerà giovedì, alle 15, a Ceriana).

Cerianese-San Lorenzo. Molto attesa la prova in trasferta dei biancorossi, partiti con un successo sulla Badalucchese. I ragazzi del presidente Scala non potranno contare sul difensore Ivano Spinelli, squalificato.

Dolcedo-Borgo. Per la formazione della Valle Prino, è previsto il rientro della punta Claudio Muzzzano.

Costarainera-Leca. Il favore del pronostico va alla squadra di casa, che sarà priva dello stopper Giorgio Guastamacchia, espulso domenica. Commenta il nuovo presidente Manuela Banza: «I ragazzi hanno già dimostrato un buon affiatamento. Ad impensierirci, in questa prima fase, soprattutto il derby con il San Lorenzo, fra tre turni».

Bernardine-Riviera. La compagine imperiese, che ha inaugurato il campionato con una vittoria sul Dolceacqua, è ora impegnata fuori casa. In calendario poi Dolceacqua-Villanovese (Zaccari A di Vallecrosia) e Riva-Borghetto. **[e. f.]**

LE QUALIFICHE

Albanese, triplo stop

Queste le decisioni del giudice sportivo. In Eccellenza tre giornate sono state inflitte a Leonardi Sestri Levante, due turni a Magnetto del Pontedecimo, uno a Lucon del Bolardo, Pensiero della Cairese, Allia del Pontedecimo e Fanti del Sestri Levante. In Promozione tre turni a Brunelli dell'Italstrade; due a Rosati della Rivarolese; una a Garbuglia della Bolzanetese, Ceraudo dell'Olimpic e Piombo del Varazze. In Prima categoria salteranno il prossimo incontro Bottinelli dell'Altarese, Upennino dell'Arma e Ambesi del S. Ampelio. Nel campionato di Seconda, Albanese del Camporosso è bloccato per tre domeniche. Marco Bagnasco del Bragno per due. Un turno a Siri del S. Nazario. La Federazione ha anche reso noto gli accoppiamenti e le date di Coppa Italia. Si giocherà il 10 e il novembre: Ventimiglia-Sestrese; Fezzanese-Pegliese; Imperia-Finale e Bolardo-Argentina. **[r. p.]**

Domenica alla festa ci sarà anche Gino Bartali

Tutti in bici a Imperia per ricordare i 70 anni

IMPERIA. Un esercito su due ruote si appresta a salutare i 70 anni di Imperia. Tra i vari appuntamenti sportivi decisi dal Comune, figura anche una pedalata per le vie della città, a cura del Conad Pedale Imperiese, che si terrà domenica. Alla gimcana promozionale sarà presente anche un grande campione del passato, Gino Bartali, che premierà i giovani partecipanti. Al di là dei risultati individuali, il valore del raduno è proprio legato allo spirito di amicizia e al desiderio di ritrovarsi per trascorrere una giornata all'aria aperta.

L'iniziativa, che vede il patrocinio della Conad Liguria e della concessionaria Fiat Sicauto, prenderà il via alle 9 dalla Spianata Borgo Peri. Non è neppure necessaria l'iscrizione: basterà presentarsi nello spiazzo a partire dalle 8. Il percorso comprende piazza Calvi, via Bonfante, piazza Dante, viale Matteotti, via Cascione, corso Garibaldi, via Boine, via Scarincio e il lungomare Vespucci. L'arrivo è fissato nel parcheggio di località San Lazzaro.

Poco dopo, nell'area, i ragazzi nati tra l'80 e l'81 saranno impegnati in una gimcana (le adesioni si raccolgono domani). Osserva Anna Boriasco, presidente del sodalizio organizzatore: «Sarà un modo per offrire ai numerosi sportivi imperiesi un momento di divertimento e socializzazione. La speranza è che anche in questa occasione l'invito sia accolto con entusiasmo da tutti, giovani e meno giovani, che potranno assistere protagonisti senza eccessivo dispendio di forze. La presenza di Bartali, un personaggio tanto amato, aggiunge interesse. Un'adesione massiccia permetterebbe di onorare nel migliore dei modi un ospite così importante».

[e. f.]

Successo per il torneo al Parco Carmelitane

E il «Trofeo d'Argento» va alla Bocciofila Albese

L'edizione 1993 del «Trofeo d'Argento», il più classico ed importante dei trofei bocciistici sanremesi, svoltosi a livello internazionale su quattro giorni di gara, è stato conquistato dalla Società Bocciofila Albese. La terna piemontese, composta da Boffa, Pinocchio e Brescieni, ha sbaragliato la qualificata concorrenza, superando (13-9), nella finalissima la Autonomi Fossano (Arisudo, Bertola e Bergese).

Alla manifestazione, organizzata dall'Unione Bocciofila Sanremo al parco delle Carmelitane hanno partecipato oltre duecento giocatori in arrivo, soprattutto, da Veneto, Piemonte, Sardegna, Liguria, oltre che dalla Francia e dal Principato di Monaco. Un indubbio successo organizzativo per la società presieduta da Giovan Battista Masenga, anche un successo di pubblico che ha affollato i campi di gara, anche se la manifestazione ha dovuto, pesantemente, fare i conti con il maltempo, che ha impedito alcune sfide sui campi sanremesi scoperti, costringendo gli organizzatori ad «emigrare», per alcune gare, sui campi della Bocciofila Muller a Bordighera e della Bocciofila Ventimigliese a Roverino.

Buono, nel complesso, la prova dei bocciisti locali che si sono battuti alla pari contro alcuni dei migliori giocatori italiani. Dopo l'Albese e l'Autonomi Fossano piuazzatisi ai primi due posti e la Società Linea Futura Torino (Baldo, Avetta e Negro), giunta terza, la squadra della Società Sportiva Armes, composta da Garbasi, Musso e Nuvoloni, ha conquistato il quarto posto; quinta si è piazzata la terna dell'Unione Bocciofila Sanremo (Barberis, Cortellini e Di Michele) padrona di casa; infine ottava la Ventimigliese (Aghem, Sutni e Gerbaudo). **[b. m.]**

Ristorante Pizzeria
BARBAIRA
di GIANNI TONELLO
Specialità alla brace - Forno a legna
Ampio salone
per banchetti e cerimonie
MENU' A PREZZO SPECIALE
PER GLI SPOSI
Ogni Venerdì musica dal vivo
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
- Chiuso Lunedì -
18030 ROCCHETTA NERVINA (IM)
Viale Rimembranze, 8 - Tel. (0184) 207936

Hotel Ristorante San Bernardo
(da Bertilla)

Dopo le fatiche del trekking della mountain bike
o del volo in parapendio...
L'Hotel San Bernardo è lieto
di accogliervi con la sua cucina
"ECO GENUINA"
* * *
Possibilità di battesimo dell'aria in parapendio (istruttore + passeggero)
*
E' consigliabile la prenotazione nei giorni festivi
S. BERNARDO di MENDATICA - - TEL. (0183-38724

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

VERBA PSA

Nuova Audi 80
1600 cc.

Potete rompere gli indugi.

1600 cc. Bella. Potente. 101 CV. Brillante, scattante, attraente anche nel prezzo. Per capire quanto vale basta provarla. Audi 80. Anche nelle motorizzazioni 2000 cc da 90 CV, 115 CV e 140 CV, 2200 cc S2 da 230 CV, 2800 cc da 174 CV e 1900 TDI da 90 CV.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Zolezzi Auto

Reg. Poca 18 - Albenga
Tel. 0182 50.861

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814 857/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"la TN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il decreto riguarda Savona, Magliolo, Piana Crixia, Rialto e Tovo S. Giacomo

Alluvione, sospesi gli sfratti

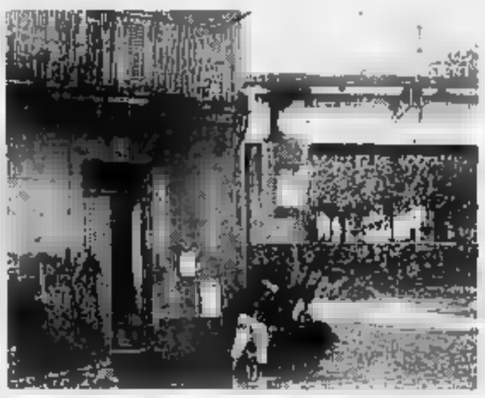
La legge blocca per due mesi il pagamento dei mutui, cambiali e termini processuali
Genova e Savona hanno a disposizione 75 miliardi per ricostruire case, ponti e strade

SAVONA. Per due mesi sono sospesi sfratti, cambiali, multe, decreti ingiuntivi di pagamento, mutui bancari e termini processuali. Queste le più immediate conseguenze del decreto sull'alluvione emanato dal governo. Il provvedimento legislativo, varato dal governo per venire incontro alle popolazioni colpite dall'alluvione dello scorso 23 settembre, riguarda Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Le province di Genova e Savona dovranno spartirsi un contributo di 75 miliardi e gli abitanti delle zone colpite dal nubifragio potranno usufruire di ampi benefici giuridici ed economici. In provincia il decreto sarà efficace a Savona, Magliolo, Murialdo, Piana Crixia, Rialto e Tovo San Giacomo. Complessivamente usufruiranno dei benefici circa 80 mila persone.

Il decreto avrà una portata vastissima. Per usufruire dei benefici, infatti, sarà sufficiente avere la residenza o la dimora nei Comuni alluvionati indicati dal decreto. Il decreto avrà quindi effetti generalizzati per tutta la popolazione di Savona, Murialdo, Piana Crixia, Tovo San Giacomo e Rialto senza necessità di dimostrare di aver subito realmente il danno. Il decreto sull'alluvione dello scorso anno, invece, prevedeva la sospensione dei termini solo in favore delle persone che potevano dimostrare i danni. Il decreto di quest'anno, tuttavia, non consente la sospensione del pagamento dei tributi.

«Si tratta di un atto di importanza straordinaria - spiega l'assessore agli Affari legali del Comune di Savona Renzo Brunetti - Il decreto infatti avrà l'effetto di congelare la maggior parte delle obbligazioni civili. Per due mesi, e quindi sino al 23 novembre, perderanno efficacia vaglia cambiari, cambiali e ogni altro titolo avente forza esecutiva compresi i ratei dei mutui bancari e ipotecari pubblici e privati».

Assai rilevanti le conseguenze per le imprese che potranno ritardare tutti i pagamenti delle forniture di due mesi. La Camera di commercio, infatti, dal 23 novembre cancellerà tutti i protesti cambiari elevati ai danni delle aziende che hanno la sede dei Comuni indicati dal decreto legge. L'effetto immediato per i privati sarà quello di bloccare gli sfratti. Per i circa mille savonesi contro cui è in atto il procedimento di sfratto il decreto del governo concede due mesi di tranquillità. Il decreto dell'alluvione ha provocato inoltre il «congelamento» dei titoli di credito: in pratica sono sospesi tutti gli effetti dei contratti privati. Ma è sospesa anche l'efficacia delle multe.



La casa franata a Montemoro nell'alluvione del settembre '92 a Savona. Una donna morì per il crollo del pavimento

Ancora più vasta la portata sotto il profilo strettamente giuridico. Sino al 23 novembre infatti resteranno sospesi i termini di prescrizione e di decadenza di qualsiasi diritto. «Questa è la conseguenza più importante - spiega l'avvocato Brunetti - I termini della prescrizione vennero infatti bloccati solo in tempo di guerra. L'attività del tribunale resterà di fatto congelata. I savonesi potranno infatti far valere i propri diritti con due mesi di "ritardo". Per esempio se domani scadessero i termini per presentare appello contro una sentenza, i savonesi avrebbero diritto a presentare il ricorso a decorrere dal novembre».

Aggiunge Brunetti: «Il decreto questa volta è assai preciso e prevede infatti la sospensione dei termini di prescrizione o di decadenza da qualsiasi diritto, i termini di esecuzione dei provvedimenti per la consegna e il rilascio di immobili nonchè i termini per i procedimenti esecutivi mobiliari e immobiliari».

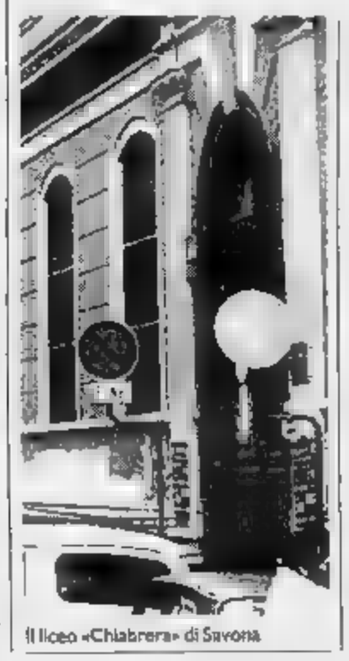
Una distinzione importante. Poichè il decreto parla di sospensione dei termini per i diritti soggettivi rimane paralizzata l'attività dei tribunali mentre continuerà tranquillamente l'attività del Tar e Consiglio di stato.

Questi organi infatti si occupano della tutela dei cosiddetti «interessi legittimi». Per fare un esempio pratico, continueranno a decorrere regolarmente i termini per presentare ricorso al Tar contro una delibera con cui il Comune concede una licenza edilizia.

Ermanno Branca

Iniziativa di La Stampa, Savona Sound e Onda Ligure

Gli studenti savonesi giornalisti e speaker



Il liceo «Chiabrera» di Savona

SAVONA. Studenti giornalisti, si lavora per il secondo appuntamento. La prima pagina che La Stampa ha a disposizione dei ragazzi delle scuole superiori savonesi ha suscitato interesse. E i capi di istituto sono entusiasti dell'iniziativa.

Luigi Leoni, preside del Liceo Scientifico «Grassi» dice: «Una buona idea quella di portare gli studenti alla ribalta. Nelle classi c'è grande interesse e la volontà di far conoscere a tutti l'attività dell'istituto».

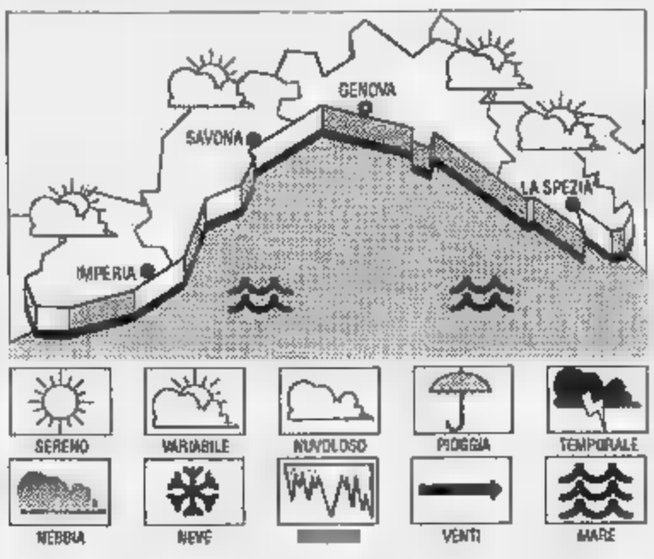
Maria Teresa Ferrando, preside del Liceo Classico «Chiabrera»: «Bisogna dare maggiore spazio ai ragazzi e per questo ho detto ai docenti di lasciare il massimo dell'autonomia al lavoro redazionale degli studenti. Così in questo modo di riuscirà a portare sul giornale la vera atmosfera scolastica».

«Il nostro istituto è tra i più attivi a livello di iniziative extradidattiche - dice Giorgio Profumo, preside del Nautico "Leon Pancaldo" - e stiamo lavorando per tradurre le nostre esperienze e presentarle ai lettori de La Stampa».

Insomma, c'è fermento e in tutte le scuole équipe di ragazzi e docenti al lavoro. E ora si apre una nuova possibilità per far conoscere a tutti la vita e i problemi della scuola: la collaborazione con Radio Savona Sound e Radio Onda Ligure. Le due emittenti, la prima per tutti gli istituti di Savona, Varazze e Val Bormida, l'altra da Finale ad Andora) lavoreranno con La Stampa per offrire ai ragazzi un panorama completo dell'informazione. A partire dalla prossima settimana, ci sarà una trasmissione autogestita, una per ogni istituto. Infine professori, genitori e studenti hanno una possibilità in più per denunciare i problemi della scuola: possono telefonare a La Stampa (numero è 80.20.81) per segnalare disservizi anche feste, divertimento, iniziative. [p. p.]

ALTRI ... 41

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domenica:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 80%, vento Ovest-Sud Ovest 30-40 km/h con raffiche a 60, mare molto mosso sottocosta, agitato al largo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1007 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 19
Savona	max 22	min 18
Imperia	max 21	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 16. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 6,42 e tramonta alle 17,44. La Luna sorge alle 6,36 e tramonta alle 17,28 (Luna nuova 11,37).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

E' partita un'indagine della polizia stradale sui punti più a rischio della città

Savona, ecco le vie più pericolose

Individuate due zone particolarmente insidiose: piazzale Amburgo e il tunnel di via Vittime di Brescia
Suggerite al Comune alcune contromisure. Segnali rifrangenti a Legino e più illuminazione nella galleria

SAVONA. Incroci pericolosi, mal segnalate, gallerie scarsamente illuminate. La viabilità cittadina non è soltanto caotica, ma anche pericolosa, insidiosa. La polizia stradale ha così iniziato, da qualche mese, un'indagine sui tratti di strada maggiormente a rischio dal punto di vista degli incidenti. Lo studio è in una fase ancora iniziale, ma ha già individuato i primi punti dove è necessario un intervento a breve termine da parte del Comune.

Sono l'incrocio di piazzale Amburgo con corso Svizzera e il tunnel di via Vittime di Brescia nei quali di recente si sono verificati numerosi incidenti stradali, alcuni anche molto gravi. «In entrambi i casi - osservano al comando di corso Ricci - vi sono problemi di visibilità e di segnaletica stradale». Nei giorni scorsi c'è stato sopralluogo alla presenza dei responsabili della manutenzione strade del Comune, al termine del quale è stato deciso un piano di intervento che dovrebbe realizzarsi entro i prossimi due mesi. Al corso Svizzera e in piazzale Amburgo saranno collocate paline segnaletiche rifrangenti (i cosiddetti «occhi di gatto») per migliorare la visibilità nelle ore notturne. Verrà, inoltre, installato un cartello indicante la segnalazione «incrocio pericoloso».

Numerosi anche gli interventi previsti nel tunnel di via Vittime di Brescia. La galleria sarà innanzitutto illuminata. All'imbocco verrà, inoltre, installata cuspide in vetro-resina con strisce bianche rifrangenti. Il tunnel saranno, invece, piazzate frecce segnaletiche per indicare la curva. I guardrail e i piloni protetti da una rete metallica. Un segnale, collocato all'imbocco della galleria, richiamerà, infine, l'attenzione sulla pericolosità del tunnel.

I primi interventi ai quali nei prossimi mesi potranno aggiungersene altri. Il mirino della polizia stradale sono finite anche via Nizza e Mazzini dove frequenti gli incidenti stradali, soprattutto tamponamenti e investimenti pedonali. «Non appena l'indagine evidenzierà situazioni di pericolo chiederemo un incontro con il Comune - dicono gli agenti della polizia stradale - Bisogna, però, sottolineare che molti incidenti avvengono per l'indisciplina degli automobilisti che non rispettano le più elementari di circolazione». [c. v.]

SUL MURETTO

E' processato per errore

Due settimane fa, una donna è comparsa davanti al pretore per rispondere di una vicenda da cui era già stata assolta alcuni mesi prima. Ieri mattina l'errore si è ripetuto. Questa volta ai danni di genovese Giovanni Cappello, anni, abitante in via Canepari, che è stato rinviato a giudizio con l'accusa di insolvenza fraudolenta per non aver pagato il pedaggio dell'autostrada, circa 60 mila lire. Ma anche per questo processo il pretore, Maria Piera Vipiana, aveva già deciso alcuni mesi fa «il luogo a procedere» perchè l'imputato aveva risarcito il debito ed estinto il reato. Il giudice si è reso dell'errore (forse dal pubblico ministero) e non ha potuto fare altro che rinviare l'udienza ad altra data in attesa che la prima sentenza passi definitivamente in giudicato. Soltanto così il genovese potrà essere assolto dall'accusa per la quale è stato ingiustamente rinviato a giudizio. [c. v.]

UN NUOVO PRESIDENTE

Filippo Cuneo guida la Rari

Ancora un cambio al vertice della Rari. Nuovo presidente è Filippo Cuneo, ma si profila un maggior impegno di Delle Piane. E' arrivato Krzic. A PAGINA 47

Domani inaugurazione con il ministro Raffaele Costa. Ma per la cantieristica è un momento nero

Salone Nautico: sfida aperta contro la crisi

A Genova riapre l'Acquario, mostra sulla marineria al Ducale

GENOVA. Un grande weekend per chi verrà a Genova. Domani si apre il Salone Nautico Internazionale (1800 barche esposte) presente il ministro della Marina Raffaele Costa. Prezzi d'ingresso 15 mila lire nei festivi, 12 mila feriali, orario dalle 9,30 alle 18,30.

Il Salone sarà aperto fino al 24 ottobre. Si può mangiare alla Fiera, sei ristoranti fanno turno continuato, ci sono anche pizzerie e paninoteche. Il fine settimana, ricchissimo, consente altri appuntamenti importanti. C'è l'acquario all'Expo, ingresso 10 mila lire. Il Palazzo Ducale ospita la mostra della Marineria: modellini, reperti d'epoca, libri di bordo, portolani consentono di rivivere le epoche della navigazione. Ingresso 10 mila lire. Forse sarebbe stato opportuno offrire un biglietto unico per tutte le manifestazioni, ma non è stato possibile: si sarebbe scarsa affinità fra le diverse proposte, affermazione che convince tutto.

Già ieri sera le autostrade da Levante e da Ponente ingolfate, oggi per il traffico sarà la prova del fuoco. Il consiglio è il solito e questa volta più pressante: lasciare la macchina in parcheggio. E, inoltre, parcheggiare nella zona dalla è una scommessa perdente. Meglio il treno, se si può.

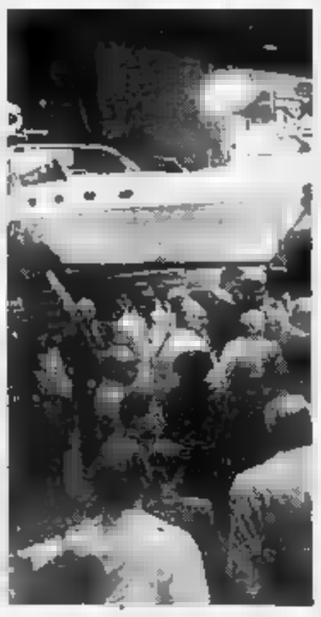
Naturalmente il Salone Nautico, alla sua 33ª edizione, ad attirare il maggiore interesse. Si spera nel tempo buono che favorisca l'afflusso visitatori: furono 380 mila nel 1989, scesi a 270 mila nell'ultima stagione. Il timore è un calo ulteriore: troppe persone, a Genova e in provincia, hanno problemi economici, e non è facile per un cassintegrato pagare biglietti d'ingresso per la verità un po' cari.

E' il Salone della crisi che colpisce soprattutto i cantieri: è di questi giorni l'annunciata chiusura della «Bianchi e Cecchi» di Cogoleto, con 32 dipendenti sull'orlo della disoccupazione. Ma è tutta la manodopera della nautica di diporto ad essere a collasso: dei 140 mila occupati fino allo scorso anno, 80 mila hanno perso o rischiano il posto di lavoro.

C'era una volta la barca a vela, ora non c'è quasi più: è dimezzata l'offerta di scafi che vanno col vento. C'è un discreto rilancio delle barche piccole e dei gommoni: che gli italiani abbiano riscoperto la sana e parsimoniosa attività del remare. Il Salone è boccata di ossigeno per gli hotel e per i ristoranti. Stamani, all'inaugurazione, si prevedono contestazioni di parte di lavoratori le cui aziende sono vicine alla chiusura.

Piccola curiosità del Nautico: la barca più grande è la «Azimut 116» di metri 36,40, due motori idrogetto da 5 mila valli, scafo più piccolo è il «Cicciolina» dei cantieri Marinello.

Guido Coppini



A Genova riapre il Salone Nautico

Disagi a Santuario

Fiume in piena blocca l'ambulanza

SAVONA. Il Comune ricostruirà d'urgenza una passerella sul Letimbro in località Fracciosa di Santuario. Lo ha deciso la giunta per ragioni di pubblica incolumità. Nei giorni scorsi infatti un'ambulanza che doveva trasportare malato in ospedale per un ricovero di urgenza si è dovuta fermare sulla strada del Santuario senza poter raggiungere la frazione. I volontari della pubblica assistenza sono stati quindi costretti a trasportare una barella per un lungo tragitto il malato. Se si fosse trattato di un infarto, probabilmente il malato non sarebbe arrivato in tempo all'ospedale San Paolo. Di fronte a questo pericolo la giunta ha deciso di affrettare i tempi. Per costruire il ponte di località Fracciosa verrà affettuata una trattativa privata con le ditte anzichè attendere l'esito di una gara d'appalto. Questo consentirà di avviare i lavori entro poche settimane. Per i ponti del Santuario il Comune ha stanziato complessivamente 1 miliardi. [e. b.]

Detenzione illegale

due pistole arrestato a Savona

SAVONA. Due settimane fa i carabinieri lo arrestato con l'accusa di furto di energie elettrica. L'altro pomeriggio, Giuseppe Tosini, 46 anni, abitante in via Nazionale Piemonte, è tornato nuovamente in carcere. Questa volta, però, per un fatto più grave: la detenzione abusiva di due pistole a tamburo calibro 38 special prive di matricola che l'uomo teneva in casa e delle quali quando ha visto i militari ha cercato disfarsi gettandole dalla finestra.

I carabinieri del nucleo operativo lo hanno così arrestato e già domani mattina Giuseppe Tosini dovrebbe essere interrogato dal magistrato, il sostituto procuratore Francesco Greco. «Non ho ancora parlato con il mio cliente - dice l'avvocato Carlo Risso, difensore di Giuseppe Tosini - ma da quanto ho capito dovrebbero essere armi funzionanti Sarà chiarito tutto nell'interrogatorio». [c. v.]

In Pediatria arrivano due medici

S. Paolo, pasti a orari normali

SAVONA. Rivoluzionati gli orari dei pasti al S. Paolo. I malati potranno pranzare alle 12,30 e cenare alle 19,30, rispettando le tradizionali abitudini. L'innovazione è stata decisa dal commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi per rendere più umano l'ospedale. «Anche far pranzare i malati negli orari consueti potrebbe rendere meno traumatico il ricovero - spiega Fracassi -. Se i sindacati si dimostreranno disposti a collaborare riusciremo a mettere in campo quest'iniziativa sperimentale prima di Natale. Nel caso del San Paolo, del resto, siamo agevolati dal fatto che il confezionamento dei pasti è assicurato da una ditta privata». Attualmente il pranzo viene servito intorno alle 12 mentre la cena è anticipata alle 17,30. Conclude il commissario dell'Usl: «Spostando l'orario dei pasti, inoltre, si riuscirebbe a guadagnare tempo anche per le attività ordinarie dei reparti».

Buone notizie anche sul fronte di Pediatria. Il commissario dell'Usl ha ottenuto la deroga per assumere due assistenti pediatri. Rispetto alle promesse dell'assessore regionale Banti mancherebbe ancora un aiuto. L'Usl incontra invece più difficoltà del previsto ad organizzare l'ambulatorio radiologico di via Collodi. Sinora nessuno ha risposto al bando con cui l'Usl sperava di assicurarsi 2 radiologi. [e. b.]

QUARTIERI

VILLAPIANA

Parcheggi, approvato il piano per il silo di piazza Bologna

Il Consiglio della II Circoscrizione ha approvato il progetto del parcheggio sotterraneo di piazza Bologna. Il piano, sia pure dopo numerose discussioni, ha ottenuto il via libera dell'organo di decentramento. Suscita molte polemiche, invece, il progetto per i box di via Montana.

LAVAGNOLA

Un concorso per ricordare le antiche lavandaie

La I Circoscrizione di Lavagnola e Santuario e la Confraternita di San Dalmazio hanno bandito un concorso letterario dedicato alle antiche lavandaie. Un'iniziativa per riscoprire una professione scomparsa.

VIA CRISPI

Costituito un circolo per la Terza Età

Presso la II Circoscrizione di via Crispi si è costituito un Circolo della terza età che avrà il compito di promuovere e sostenere le iniziative della popolazione anziana del quartiere. In particolare, sono previste numerose attività culturali, gite e feste per il periodo di Natale.

Ad Albissola Marina la categoria minaccia addirittura una serrata di protesta

I negozianti contro il mercato

Chiedono che i banchi siano spostati da via Garbarino a viale Perata. «Bloccano gli ingressi delle elementari e dell'asilo». Ma il Comune non è dello stesso avviso ed è schierato con gli ambulanti

ALBISSOLA M. I commercianti minacciano la serrata se non sarà spostato il mercato di piazza Garbarino a viale Perata. Convinti che l'operazione di trasferimento fosse imminente, hanno accolto con disappunto la notizia, resa nota dagli ambulanti, che il Comune avrebbe concesso ai titolari dei banchi di rimanere in piazza.

L'ipotesi di trasferimento in via Perata è nata dopo aver constatato che il mercato ostruisce le uscite delle scuole elementari, dell'asilo, di due villette e di ben box. Secondo i negozianti la presenza dei banchi, oltre a limitare il numero dei parcheggi disponibili, costituirebbe un elemento di pericolosità. Il Comune aveva individuato la possibilità di un trasferimento dei banchi dell'abbigliamento e della frutta lattuamente in via Ponchielli e via Del Forte), in via Perata. La decisione era stata fortemente contestata dagli ambulanti che avevano minacciato di disertare Albissola.

Per la pausa estiva, la data dello spostamento era slittata a settembre. Invece, da un'ultima riunione tra l'assessore Luciano Canepa e i rappresentanti provinciali degli ambulanti, sembra si sia individuata una soluzione di compromesso che consentirebbe al mercato settimanale di rimanere dov'è. Gli ambulanti si sarebbero inoltre impegnati a presentare un progetto alternativo di sistemazione dei banchi in modo da garantire l'eventuale passaggio dei mezzi di soccorso.

«Di fronte ai problemi di pubblica sicurezza - dice Claudio Dellino a nome dei commercianti dell'Ascom - credo che gli amministratori possano assumersi la responsabilità di lasciare il mercato dov'è. Se sono bastate le pressioni di alcuni ambulanti per far cambiare rotta al Comune, noi faremo sentire la nostra voce». [a. z.]

Sergio Gaggero, sindaco di Albissola M.

Chiuse 200 ditte artigiane

In sei mesi un calo vertiginoso a conferma di una crisi diffusa

SAVONA. L'artigianato savonese negli ultimi sei mesi ha perso imprese. Questo il quadro drammatico evidenziato dalla Camera di commercio. Le aziende artigiane in provincia sono infatti scese a mila 229, una flessione del per cento in sei mesi e dell'11,5 negli ultimi 5 anni.

Particolarmente colpito il settore delle attività estrattive, chimiche e della lavorazione dei minerali per le quali il calo è stato addirittura del 8,6 per cento. In forte crisi anche il settore della lavorazione dei metalli che fa segnare una diminuzione del 4,5 per cento e la chiusura di ben 49 ditte. In picchiata anche il settore dei trasporti che fa registrare una diminuzione del per cento tre per i servizi il calo limitato al 2 per cento.

Malgrado la forte crisi economica di cui è rimasto vittima anche il comparto dell'artigianato, il livello di occupazione è rimasto ragguardevole. Le imprese artigiane in provincia contano infatti su 16 mila 390 addetti, in pratica due per ogni azienda. Da qui emerge il quadro di un artigianato particolarmente polverizzato. Per il 63 per cento i lavoratori dell'artigianato sono occupati nel settore produttivo e in particolare nelle attività manifatturiere ed edile. Rispetto alla media nazionale, a Savona si evidenzia una maggior incidenza dell'artigianato di servizi che conta sul 25 per cento di addetti.

La maggior parte delle aziende artigiane savonesi ha comunque carattere tipicamente familiare. Infatti, i titolari d'impresa sono ben 10 mila 457 e rappresentano il per cento degli addetti mentre gli operai (3 mila 495) costituiscono solo il 21 per cento. I coadiuvanti e gli apprendisti rappresentano in complesso il 12 per cento degli addetti mentre nel settore amministrativo sono occupati solo il 2 per cento degli addetti. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIGURE

Opere pubbliche, un incontro con la Commissione Senato

La Commissione Lavori pubblici del Senato ieri pomeriggio ha incontrato il presidente della provincia Mario Robutti, il vicepresidente Lino Alonzo. All'incontro hanno preso parte i senatori Ruffino e Cappelli. Sono stati discussi i contenuti dell'accordo di programma e finanziamenti per le opere pubbliche. [e. b.]

VARATELLA

Trovato dai soccorritori il pensionato scomparso

Lo hanno trovato infreddolito, ma in buone condizioni di salute. Antonio Vallerga, 65 anni, il cercatore di funghi di Cogoleto che l'altra notte si era perso nei boschi di Alpicella è stato ritrovato ieri mattina poco dopo le 6 dalle squadre di soccorso. [c. v.]

BORGEGGIO

Algerino condannato per il furto alla stazione

Dieci mesi di reclusione e duecentomila lire di multa. E' la pena che il pretore ha inflitto a Ahmed Zoric, 35 anni, l'algerino fissa dimora che mercoledì pomeriggio derubato del portafoglio una donna nella stazione Mongrifone. [c. v.]

COMUNE

Il capo della Ragioneria nominato cavaliere

Il dottor Francesco Dellino, ragioniere capo del Comune e membro della commissione sulla finanza locale presso il ministero dell'Interno, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere ufficiale con decreto del presidente della Repubblica. La comunicazione è arrivata ieri mattina in prefettura. [e. b.]

STELLA

Finanziamento da Roma in arrivo 200 posti auto

Parcheggi per 200 auto saranno realizzati in tutte le cinque frazioni del Comune di Stella. L'amministrazione, guidata dal sindaco Anselmo Biale, ha ottenuto, per indire le gare di appalto, un finanziamento di 485 milioni dal ministero del Tesoro. [a. z.]

CELLE L.

Bedendo nuovo segretario comunale della Lega Nord

Eletto nuovo segretario della Lega Nord. E' Oscar Bedendo, dirigente d'azienda che sostituirà Carlo Magistrati. Questi ha retto la sezione dalla sua fondazione ed ha attualmente assunto l'incarico di vice segretario. [a. z.]

Sulla posizione dell'assessore Berruti il sindaco prende tempo

Lunedì il Consiglio comunale sostituirà i 6 «dimissionari»

SAVONA. Cappelli, Iovino, Bosio, Alessi, Costantino e Ghione sono ufficialmente fuori dal Consiglio comunale. Ieri il sindaco ha convocato d'urgenza l'assemblea per le 16 di lunedì e al primo punto dell'ordine del giorno c'è la sostituzione dei 6 «dimissionari». Dopo una lunga fase interlocutoria la giunta ha deciso di estromettere i 6 consiglieri che ad agosto si erano dimessi per favorire lo scioglimento del Consiglio. La convocazione era ormai divenuta obbligatoria per sbloccare l'attività amministrativa e in particolare per consentire al Comune di chiedere i mutui alla Cassa depositi e prestiti per avviare le opere pubbliche.

Prima di estromettere i sei consiglieri il sindaco avrebbe ottenuto il conforto di alcuni legali e inoltre i funzionari di Palazzo Sisto hanno scoperto una sentenza del Tar di Taranto che in caso analogo aveva deliberato la sostituzione dei consiglieri. Il sindaco ha quindi convocato il Consiglio solo con 34 consiglieri e in apertura di seduta annuncerà la necessità di sostituirli con i primi non eletti delle rispettive liste. Il missino Mauro Ghione sarà sostituito da GianPaolo Pellegrino, il Verde Marco Costantino da Mirko Bottero mentre al posto del senatore leghista Sergio Cappelli siederà in Consiglio Diego Revigi. Ai tre consiglieri di Democrazia per Savona Stefano Bosio, Giuseppe Iovine e Bonaventura Alessi subentreranno i socialisti Roberto Bonfanti, Anna Maria Ceroni e Giovan Battista Ghigliazza. Sulla posizione di quest'ultimo sono in corso consultazioni fra gli uffici legali di Usl e Comune. Ghigliazza è infatti coordinatore sanitario dell'Usl e c'è chi sostiene la sua incompatibilità rispetto al Consiglio comunale. Gli estromessi hanno già annunciato ricorso e incaricato l'avvocato Francesco Di Nitto di chiedere i danni all'amministrazione comunale.

Intanto il sindaco Tortarolo e il segretario del pds Giacobbe hanno riconfermato la fiducia all'assessore Berruti chiedendogli di restare in carica. Anche in questo sarà decisivo il Consiglio di lunedì. Afferma il sindaco: «Dopo il Consiglio affronteremo l'argomento con serenità». Il clima in losse particolarmente ostile si potrebbe arrivare anche alle dimissioni. [e. b.]

L'assessore Giancarlo Berruti

Scongiurata la crisi

Celle, ritirate le dimissioni di 3 assessori

CELLE L. La crisi comunale è risolta. Gli assessori Giovanni Durante e Fabio Pastorino hanno rinunciato a presentare le dimissioni dopo aver raggiunto un accordo tra la maggioranza e il pds, il partito più rappresentato nella lista civica «Costituzione». La giunta proseguirà il suo lavoro secondo il programma assunto nell'agosto del '92.

Il sindaco, Maria Teresa Corbone, ha precisato: «Pur non concordando con il metodo scelto dai due assessori, i consiglieri di maggioranza hanno riconosciuto la necessità di procedere ad una puntuale verifica del programma con il quale la giunta ha ottenuto la fiducia del Consiglio comunale. E' stato inoltre rinnovato l'impegno per consolidare e sviluppare il confronto con le forze economico-sociali e la popolazione così da condurre a termine la legislatura».

Il sindaco ha quindi precisato che i consiglieri Alba Marassi, Luigi Rebagliati, Stefano Ruggiero, non fanno più parte della maggioranza. [a. z.]

Era in overdose

Condannato non soccorse l'amico in crisi

SAVONA. Non soccorse l'amico che era agonizzante per un'overdose di eroina. Massimo Sangalli, 27 anni, abitante in via Romagnoli, è stato condannato ieri mattina dal pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, a mese e venticinque giorni di reclusione che sono stati convertiti in multa di milione. L'imputato ha ottenuto il patteggiamento della pena.

La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva a due anni fa. Secondo l'accusa, Massimo Sangalli consumato l'eroina con un amico, ma dopo qualche minuto i due giovani erano sentiti male e avevano perso conoscenza. Massimo Sangalli si era, però, ripreso quasi subito e, intontito, si era allontanato lasciando da solo l'amico agonizzante. Questi è stato poi salvato dai medici. Il giovane è finito a giudizio con due capi di imputazione: omissione di soccorso e favoreggiamento per non aver rivelato alla polizia il nome dello spacciatore. [c. v.]

In 9 sotto processo

Fatture false per ottenere rimborsi Iva

SAVONA. Nove persone, in prevalenza amministratori di società e imprese, sono stati chiamati alla sbarra del tribunale di Savona, per rispondere di reati fiscali legati a fatturazione di operazioni commerciali inesistenti.

Un espediente, secondo l'accusa, per ottenere rimborsi Iva non dovuti e pagare tasse. La vicenda (oltre milioni di giro di affari) risale a metà degli Anni 80 e ha ruotato intorno alla Nord Leasing di Savona, che in qualche modo ne è stata anche vittima, perché i contratti di leasing finanziati dalla società non sono stati mai onorati.

L'amministratore della Nord Leasing, Giacomo Puppo, è comunque uscito dall'inchiesta a conclusione dell'istruttoria. Restano imputati Alberto Fasce, Rivarolo; Ersilia Mazzarello, di Serra Riccò; Luigia Tomasini, Luigi Torina e Paolo Vergani, tutti di Genova, e altri imprenditori lombardi. Il processo è stato rinviato a 3 febbraio del 1994. [b. b]

LETTERE AL GIORNALE

Specchio parabolico per evitare incidenti

Si continua a parlare di sicurezza sulle strade, della necessità di interventi per realizzare i quali occorrono tempo e denaro. Ma perché non si comincia con piccoli interventi, che richiedono una spesa minima?

Ad esempio l'installazione di uno specchio parabolico lungo la Statale Dego-Piana Crixia, nei pressi dell'incrocio con la strada che conduce al Municipio? E' un tratto pericoloso. Gli automobilisti, in per primo, che devono svoltare a destra, ogni volta rischiano di rimanere travolti da camion e auto.

Insomma, in attesa che si concludano i lavori dello tanto attesa tangenziale, non sarebbe opportuno che i responsabili facessero, quello che io ritengo, un loro dovere?

Lettera firmata, Dego

In piazza del Popolo ginkane obbligatorie

Pare che il Comune ne abbia fatta un'altra delle sue. Sembrava un intervento positivo: parcheggio dell'ex stazione chiuso nelle ore serali per ridisegnare con la vernice gli spazi di sosta per le auto. Fin qui tutto bene. Ma si è capito già dal mattino successivo che qualcosa era cambiato, in peggio.

Gli spazi di manovra, che prima della «rinfrescata» erano ampi, tanto che due auto potevano passare contemporaneamente tra le varie file e incrociarsi senza pericolo. Ora questo non è più possibile, visto che gli spazi di sosta sono stati ampliati. Leggermente, quanto basta a far sì che due auto in cerca del posteggio non passino più contemporaneamente nella fila. Il risultato è che le macchine a caccia del posto sono raddoppiate, si creano ostentici ingorghi e il più delle volte, per evitare di danneggiare la carrozzeria, si è costretti a ingranare la retromarcia per far passare gli altri automobilisti. Con il Comune, anche negli interventi più innocui, c'è da stare sul chi va là?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutte Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
Modenna, via Montenotte 103, telefono 852.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.502.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128

ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 599.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, Mazzini 152, tel 480.243.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.

MONTENOTTE
Manuelli, Roma 75, 503.655.

CENGIO
Longo, Padre Garello 86, tel. 564.045

FINALE LIGURE
Assereto, Fiume 2, tel. 690.623.

LOANO
Nuova, piazza Palestra 2, tel. 668.213

NOLI
Monte Ursino, Italia 10, tel. 748.936.

PIETRA LIGURE
Soccorso, Cesare Battisti

VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.

VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.126.

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono
Distretto di Arenzano: tel. 912 73 06
Distretto di Cogoleto: 918.34 56

STATO CIVILE

SAVONA 14 OTTOBRE

NATI. Valerio Basagno, Valerino.

. Giovanni Grondona, di anni, e Cogoleto, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,30

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il provveditorato studi ha reso noto che oggi, nella sede di via Trilussa sarà pubblicato un avviso del ministero della Pubblica istruzione con la data in cui sarà pubblicato il calendario delle convocazioni per il conferimento delle supplenze annuali per l'anno scolastico '93-'94

E' stata fondata l'Associazione savonese di sostegno dei nefropatici e dei dializzati. Il presidente è il professor Silvano Lamperi, primario emerito della Divisione di Nefrologia San Martino; vicepresidente è la dottoressa Silvia Carozzi, primario San Paolo

Giuseppe Sambolino

Da soli contiamo poco con il tuo ricordo, che ci dona la forza e ci dà il coraggio di andare avanti. Ad un grande uomo i **Dipendenti** dell'**Eurotir Service Srl.**

Savona, 14 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Adelasia e Balur, due escursioni

Domenica in gita con il gruppo escursionistico «La Ginestra» alla Rocca dell'Adelasia. Per informazioni e prenotazioni corre rivolgersi al numero telefono 88.17.09. Sempre domenica è previsto un appuntamento con una gita al Monte Balur a cura del Gruppo escursionisti savonesi. Per informazioni rivolgersi questa sera dopo le 20 al centro del Ges in Salita San Giacomo. [e. b.]

A Nizza i frati carmelitani

Domenica gita a Nizza organizzata dai frati carmelitani della parrocchia di San Pietro. L'appuntamento è alle di domenica mattina davanti al Priamar. [e. b.]

Corsi per volontari ospedalieri

Martedì prenderanno via le lezioni del 18° corso dei volontari ospedalieri organizzato dall'Associazione presieduta da Laura Oderda. Il primo appuntamento è martedì alle 20,45 nella sala dei Salesiani di via Piave, con la relazione del magistrato Adriana Sansa. Il prossimo appuntamento è fissato per martedì 26 con il biologo Giampiero Storti di Varazze. [e. b.]

Iscrizioni al Liceo musicale

Sono aperte le iscrizioni al liceo musicale «Cilea» per i corsi di pianoforte, chitarra, violino, oboe, canto, educazione al suono, storia della musica. Per informazioni occorre telefonare al numero 82.58.18. [e. b.]

Riapre il «Barbagianni»

Riapre questa completamente rinnovata, in via Della Rovere 11, la trattoria «Il Barbagianni» di Tata Brutta, 23 anni, figlia del noto artista albissolese Francesco. In un'atmosfera rustica e soft, vengono serviti piatti poveri tipici della dieta mediterranea arricchiti vini dei colli del Trasimeno. Sono previste serate gastronomiche conviviali a base di «Charbonade» e fondute svizzera. [a. z.]

FIRENZE

LE MAGGIORI INCHIESTE CHE HA CURATO

Il giudizio di magistrati e legali su 5 anni di attività

Tiziana Parenti a Savona? «Era ostinata ma leale»

Tiziana Parenti ha condotto tra l'altro l'inchiesta sull'omicidio Brin

SAVONA. Tiziana Parenti, magistrato del pool milanese Mani Pulite, in questi giorni al centro di tante polemiche, spesso feroci, pisana, battuta pronta e arguta in ogni momento o occasione, è stata per cinque anni sostituto procuratore della Repubblica di Savona. Colleghi e avvocati giudicano così il suo lavoro.

Fiorenza Giorgi, giudice delle indagini preliminari: «L'unica cosa sgradevole di Tiziana Parenti è la grafia. Per tutto il resto solo parole che esprimere apprezzamento e stima. Il suo maggior pregio è l'estrema autonomia di giudizio e la disponibilità a confrontarsi e discutere anche quando le opinioni altrui sono in contrasto con le sue».

Nel periodo in cui Tiziana Parenti è rimasta a Savona (febbraio 1987 - ottobre 1992), Fiorenza Giorgi ha avuto ruoli diversi: giudice istruttore, presidente facente funzione della sezione penale del tribunale e giudice delle indagini preliminari. Un osservatorio privilegiato dell'attività del pubblico ministero. «Quando presiedevo il collegio penale - dice - la presenza di Tiziana Parenti mi assicurava tranquillità, perché è un pm cui non sfuggono gli errori procedurali né le molte insidie che nasconde ogni processo. Con lei ho avuto anche contrasti. Ricordo un caso di cui aveva chiesto l'archiviazione e io la negai. Non cambiarono i rapporti personali né la stima reciproca, anche se il confronto fu duro».

Il procuratore della Repubblica presso le preture, Maurizio Picozzi, è stato il giudice istruttore nel «caso» di Gigliola Guerinoni. Tiziana Parenti guidò l'inchiesta fino alla formalizzazione dell'istruttoria, formulò le richieste di rinvio a giudizio della «Circe» e degli altri imputati, ma non rappresentò l'accusa durante il processo in corte per l'allora procuratore della Repubblica, Michele Russo, designò pm d'udienza il sostituto procuratore Alberto Landolfi.

«Preferisco non esprimere giudizi né opinioni sulla collega - dice il giudice Picozzi -, soprattutto in un settore delicato come questo e anche perché tutelo il procuratore Russo presso il Consiglio superiore della magistratura». Lapidario il sostituto procuratore Alberto Landolfi, raggiunto telefonicamente in vacanza: «Non ho commenti da fare. Né sulla persona né sui rapporti d'ufficio intercorsi con la dottoressa Parenti».

Il procuratore della Repubblica presso il tribunale, Renato Acquarone, si è insediato a Savona pochi mesi prima del trasferimento a Milano di Tiziana Parenti. «E' una collega capace e preparata - dice -. Ha tutta la mia stima. Ha svolto una mole impressionante di lavoro, con determinazione e dedizione e ha dimostrato carattere in tutti i casi di cui si è occupata».

L'avvocato Carlo Coniglio, presidente della Camera penale di Savona: «Tiziana Parenti è un magistrato duro e testardo, che non demordo, ma leale. Non concede nulla alla difesa e non retrocede di un passo negli scontri dialettici processuali. Un osso duro, anche per la sua preparazione». Fausto Mazzitelli, penalista e segretario dell'ordine degli avvocati: «E' un magistrato determinato e preciso, su cui non ho mai avuto nulla da eccepire.In qualche caso è anche ostinata. Sa riconoscere eventuali errori, inevitabili per accusa e difesa, ma non è incline ai compromessi».

L'avvocato Nazareno Siccardi: «Tizina Parenti è fra i migliori pm che ho conosciuto nella mia carriera. Eventuali contrasti con colleghi e avvocati sono la conseguenza diretta del modo autonomo e indipendente con il quale esercita il ruolo di pubblico ministero». L'avvocato Antonio Chirò: «E'un ottimo magistrato, non incline ai colpi di testo. Con la Parenti il confronto è sempre difficile. Con lei, lo scontro dialettico può essere aspro, ma non si è costretti a litigare».

Appena giunta a Savona da Torino, dove era pretore, Tiziana Parenti ha scoperto un carico d'armi a bordo della Fathulkair, cargo battente bandiera degli Emirati Uniti e comandante inglese. A destare i sospetti del magistrato fu la composizione dell'equipaggio. Era composto da ufficiali iracheni. L'inchiesta si concluse con il sequestro delle armi e la condanna del comandante.

Poi, la scoperta del cadavere di Cesare Brin. La Parenti imboccò la pista dell'omicidio passionale e firmò gli ordini di cattura a carico di Gigliola Guerinoni e del vicequestore Raffaello Sacco. Sua inoltre l'inchiesta che portò alla scoperta delle raffinerie di cocaina nel Savonese, al sequestro di quintali di droga e all'arresto di decine di narcotrafficanti internazionali. Anche il sequestro della «Jenstar», carica di armi destinato a Paesi africani, e gli arresti degli uomini al vertice del traffico portano la firma della Parenti. Ma non sono che pochi esempi delle molte inchieste affrontate dal magistrato.

Bruno Balbo

La proposta dell'Enaip per salvarlo dalla demolizione

Il Costa del sol rivivrà come scuola artigianale

SAVONA. Il Costa del sol ha nove vite, proprio come i gatti che si sono fatti la tana nella vecchia stiva. Il ministero dei Beni culturali ha dato via libera alla demolizione, ma ora l'Enaip ha chiesto di poter utilizzare l'antico veliero come laboratorio artigianale. La proposta è stata presentata in giunta dall'assessore Agostino Varaldo e ha subito incontrato i favori del sindaco e degli altri assessori.

Affidando il brigantino agli allievi del centro professionale Enaip di Albenga, infatti, verrebbe evitata la demolizione. Il sindaco Tortarolo, in attesa che la giunta adotti una delibera formale, ha deciso di sospendere l'ordinanza che prevedeva la distruzione del veliero per ragioni di pubblica sicurezza.

«Valuteremo a fondo l'offerta dell'Enaip - afferma il sindaco -. Se esistesse la possibilità di salvare il Costa del sol certo non effettueremo la demolizione». A prospettare questa inattesa salvezza è stato l'assessore ai Servizi sociali Agostino Varaldo, responsabili dell'Enaip di Savona: «Il vecchio brigantino interessa l'Enaip di Albenga che è intenzionato a utilizzare il veliero per organizzare un laboratorio-scuola sulla nave. In base ad un primo esame effettuato dai tecnici dell'Enaip, l'operazione di salvataggio e fasciame del Costa del sol verrebbe a costare circa 500 milioni. Afferma Varaldo: «L'Enaip per questo laboratorio professionale potrebbe ottenere un finanziamento autonomo di circa 200 milioni. Altri 150 potrebbe stanziarli il Comune: infatti per la demolizione del Costa è prevista una cifra analoga. Si tratterebbe quindi di trovare la residua con la collaborazione di Camera di commercio e istituti di credito. Il brigantino dovrebbe comunque essere conservato in acqua, per evitare un nuovo degrado».

Sul Costa del sol pesa la minaccia di demolizione per motivi di sicurezza

Se non dovesse andare in porto la proposta dell'Enaip, per il Costa del sol si prospetterebbe la demolizione. Il ministero dei Beni culturali infatti respinto l'istanza della Soprintendenza di Genova chiedeva il vincolo del brigantino per il valore storico del veliero. Il ministero ha proposto di salvare solo alcune parti del Costa del sol, che dovrebbero poi trovare posto nel museo navale di Pegli. [s. b.]

Tensioni a Savona e Albissola, al classico e all'artistico manca la palestra, problemi a Bastia

Errori al computer per assegnare le cattedre

Disguidi negli organici, lo sbaglio arriva dal Provveditorato

Ancora problemi per il nuovo anno scolastico che sembra decollare a stento. Ma le ragioni di tanti disguidi, al di là dei gravi tagli imposti dal ministro alla Pubblica Istruzione Rosa Jervolino, sembra che siano da ricercarsi, a giudizio delle organizzazioni sindacali, in un'incapacità di utilizzare gli strumenti informatici da parte degli impiegati del Provveditorato.

Albissola M. Giorni di tensione, nella scuola elementare, per la mancata nomina di due dei tre insegnanti previsti dal modulo didattico nelle sezioni A e B. Dopo uno sciopero spontaneo organizzato dai genitori dei 33 scolari delle prime classi, si è finalmente chiarito che la ragione del ritardo nelle nomine dipende dal fatto che ci sono stati errori nella compilazione delle graduatorie. La situazione dovrebbe sbloccarsi entro oggi e se ne farà carico la nuova direttrice didattica, Milena Saponaro. In contrario, i genitori hanno annunciato che continueranno lo sciopero.

Varazze. Dopo la crisi dovuta ad uno scontro vivace tra la direttrice didattica della scuola elementare Luigina Casara e il vice sindaco del Comune, Giuseppe Jurato, una nota positiva di è data dall'inaugurazione (martedì prossimo) di tre nuove aule in Camogli. Le aule sono state realizzate dalla società Italgas di Savona in contropartita alla cessione, da parte del Comune, dell'ex palazzina dell'acquedotto in via Carducci.

Savona. Critica, sempre a causa dei computer, la situazione degli insegnanti di sostegno che non sono ancora stati nominati. Adriano Filippi, della Cgil, ha annunciato, a questo proposito, che presenterà in collaborazione con la Cisl una formale protesta al Ministero e al Provveditore per segnalare la paradossale situazione che sta interessando, in Liguria, solo il Provveditorato agli Studi di Savona. «Teoricamente - ha detto Filippi - le procedure informatizzate avrebbero dovuto fornire immediatamente un quadro completo della situazione dei docenti, degli organici, dei precari. Una situazione paradossale che si è ripetuta per ben due volte grazie ad evidenti carenze di chi dovrebbe saper utilizzare i programmi del centro meccanografico romano».

Ancora problemi e difficoltà in questo inizio di anno scolastico

Oltre alle difficoltà degli insegnanti di sostegno, che hanno In realtà, come nel caso degli insegnanti di sostegno, ci sono stati errori che hanno fatto risultare addirittura superiore il numero dei docenti di ruolo che chiedono di lavorare con gli handicappati, rispetto a quello dei precari. Una situazione paradossale che si è ripetuta per ben due volte grazie ad evidenti carenze di chi dovrebbe saper utilizzare i programmi del centro meccanografico romano».

Oltre alle difficoltà degli insegnanti di sostegno, che hanno perso lo stipendio estivo per mancanza di continuità didattica, la situazione alle elementari di Savona è vissuta criticamente dalle famiglie dei piccoli alunni handicappati seguiti fino ad oggi dalle maestre di ruolo, ma privi dell'appoggio indispensabile degli insegnanti specializzati.

Nelle scuole superiori, permangono i problemi nei licei classico e artistico di Savona, per la mancanza di una palestra.

Albenga. Proteste e preoccupazioni a Bastia, nell'entroterra, per l'ipotesi di soppressione e accorpamento delle classi elementari che da Bastia dovrebbero essere trasferite al San Pedele. Le famiglie di Bastia contestano la chiusura della scuola soprattutto per i disagi che comporterebbe accompagnare i figli tutti i giorni nella frazione vicina. Del problema delle elementari si è fatto carico il «Comitato Civico Bastia», nato in occasione delle contestazioni dei cittadini sul raddoppio a monte della ferrovia.

Alessandra Zacco

Varazze e il turismo

Si cercano strategie anti-crisi

VARAZZE. L'associazione albergatori chiede, in tempi brevi, un'assemblea aperta a tutte le categorie e forze politiche per individuare le soluzioni necessarie ad uscire dalla crisi delle voce turismo.

Dopo i dati sconfortanti della stagione estiva, che nel mese di settembre hanno registato un crollo degli arrivi e delle presenze effettive pari, rispettivamente, al 22 per cento e al 15 per cento, il presidente dell'associazione albergatori, Enrico Valle, chiede che tutte le forze presenti sul territorio si riuniscano per individuare soluzioni politiche ed economiche necessarie ad uscire dalla situazione di stallo, soprattutto in previsione della prossima stagione. E sulla necessità urgente di uscire dall'attuale crisi è pronunciato anche il gruppo di Alleanza Democratica in un manifesto pubblico affisso per le vie cittadine.

«I consuntivi economici, in tutti i settori di attività, sono disastrosi - afferma Alleanza Democratica -. Non solo si perdono posti di lavoro dipendente, rischiano la chiusura anche diverse attività familiari piccole e medie. Continuare a "gestire" possivamente l'impoverimento economico progressivo di questa città avrebbe conseguenze molto gravi. Le difficoltà consentono più la semplice ordinaria amministrazione, ma esigono coraggio e decisione».

La nuova formazione politica propone agli amministratori di dare maggior fiducia nell'imprenditoria privata che, libera di muoversi attraverso un nuovo piano regolatore che offra possibilità concrete di interventi sul territorio, potrebbe costituire un volano forte al rilancio dell'economia e dell'immagine turistica. Nel manifesto, Alleanza Democratica rivolge infine un appello agli attuali amministratori chiedendo di impegnarsi a risolvere insieme ai cittadini e alle forze economiche e politiche della città la crisi.

E conclude: «Se chi ci governa non vuole, o peggio, non sa, come ricreare un clima di reciproca fiducia con i cittadini per tentare di risolvere insieme i problemi del paese, si assuma allora la responsabilità di trarne le dovute conseguenze». In sostanza, la forza politica emergente chiede che la giunta si dimetta nel caso dovesse riconoscere di non essere in grado di prendere in mano e portare a soluzione la difficile situazione economica che si sta attraversando. [a. z.]

A Savona pugno di ferro contro gli inquilini

Torna l'acqua nel palazzo «punito» per morosità

SAVONA. Rubinetti nuovamente aperti da ieri mattina per una trentina di famiglie abitanti in via Gnocchi Viani. Termina così in sostanziale parità il primo round tra la Società dell'acquedotto ed i condomini accusati di morosità.

La vicenda, destinata ad avere ulteriori sviluppi, ha preso il via mercoledì mattina quando, usando il pugno di ferro, la Società acquedotto decide di sospendere l'erogazione dell'energia idrica per gli inquilini di un intero condominio, accusati di non versare l'importo dovuto da ormai tre anni.

Una decisione tra l'altro che non ha precedenti e che sarebbe stata motivata dal lungo tempo di morosità delle bollette. Ma anche provvedimento punitivo per chi, in quel condominio, sostiene di aver sempre pagato con puntualità e che quindi non doveva essere coinvolto nella distriba. Solo ieri la situazione è tornata alla normalità con la decisione della Società di riprendere la normale fornitura, dietro la promessa da parte degli utenti morosi di pagare in breve tempo i debiti.

La guerra dell'acqua, come qualcuno l'ha voluta battezzare, è iniziata nei primi anni del '90. Secondo l'Acquedotto da quella data pochi inquilini avrebbero adempiuto al pagamento delle bollette, facendo ammontare il debito a quasi 14 milioni. Un comportamento, quello tenuto dai condomini di via Gnocchi, tenuto volutamente per denunciare il grave malessere sociale che si vive in una zona dove domina l'emarginazione.

Anche se la situazione adesso è tornata normale, sono in molti a prevedere in futuro ancora un lungo braccio di ferro tra i due contendenti. [g. o.]

Albissola: il sottufficiale, 71 anni, quando la nave affondò nel '56 era addetto all'impianto luci

Morto Gallo, marinaio dell'Andrea Doria

Fu uno degli ultimi ad abbandonare il famoso transatlantico

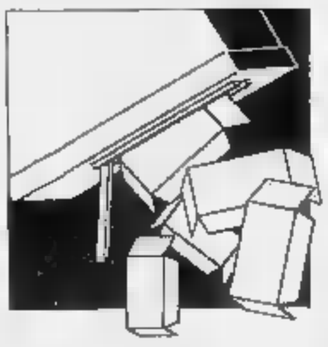
ALBISSOLA M. Dario Gallo, 71 anni, sottufficiale della Marina in pensione, è morto l'altro ieri nella sua abitazione di Rimembranze 4 ad Albissola Marina, dopo una lunga malattia. Di origine cairese, Gallo era a bordo dell'«Andrea Doria» quando la nave affondò nell'Atlantico il 26 luglio del '56. Allora aveva 34 anni. Era addetto all'impianto luci e fu uno degli ultimi membri dell'equipaggio ad abbandonare il transatlantico italiano assieme al comandante Piero Calamai.

Per il sottufficiale quelle furono ore drammatiche vissute insieme con l'equipaggio e con i 1134 passeggeri. Gallo vide quella nave - definita delle «meraviglie» - venire inesorabilmente inghiottita dalle acque dopo la collisione con il transatlantico svedese «Stockholm» al largo di New York. Una decina di morti, centinaia i feriti e l'«abnegazione» - come riportarono testualmente i giornali dell'epoca - dei marinai, sottufficiali e ufficiali italiani, 572 in tutto.

Dario Gallo aveva 71 anni; un'immagine dell'«agonia» dell'Andrea Doria, affondata il 26 luglio del 1956

Una vicenda che Dario Gallo spesso ha raccontato alla moglie, Anna, alle figlie Luisella e Paola e al fratello, Franco, medico di Carcare. E durante i racconti riviveva quei drammatici momenti. Il banco di nebbia, i ripetuti «sos» lanciati dal marconista, lo scontro tra i due colossi. E poi il panico, le urla dei passeggeri, la confusione. Da quella drammatica notte nell'Atlantico sono trascorsi 37 anni ma il ricordo nel cuore del sottufficiale cairese è continuato a rimanere vivo. Un ricordo, fatto di sangue e di morte. Ne parlava con dolore e con rimpianto. Quella bellissima nave, che era partita da Genova, non avrebbe mai più fatto ritorno trascinando con sé uomini dell'equipaggio e passeggeri.

Dopo la pensione il sottufficiale aveva dedicato la sua vita alla famiglia. Poi la malattia, inesorabile, fatale. Dopo lunghi mesi di dolore, l'altro ieri il suo cuore ha cessato di battere. I funerali si celebreranno stamane nella chiesa parrocchiale di Albissola Marina. [l. b.]



Manca un mese alle consultazioni amministrative per rinnovare il Consiglio comunale

Elezioni, i «magnifici sei» pronti al via

Scontro tra Lega Nord e pds ma attenzione a dc e Ad

ALBENGA. Fra un mese ed un giorno i 19 mila 432 elettori albenganesi saranno chiamati alle urne per scegliere il sindaco che li governerà per i prossimi quattro anni. Nelle liste delle 35 sezioni elettorali sono iscritti 10 mila 159 femmine e 9 mila maschi. Oltre al sindaco, i consiglieri comunali da eleggere sono venti. Per aspirare alla carica di sindaco i candidati vari raggruppamenti devono raggiungere, domenica 21 novembre, la metà più uno dei voti validi. Se nessuno raggiungerà il «quorum», sarà necessario ricorrere al ballottaggio fra i due candidati che nella prima tornata hanno raggiunto i maggiori consensi. Alla lista del sindaco andranno 12 dei seggi in palio, mentre i rimanenti sa- suddivisi con metodo proporzionale fra i restanti partiti.

A meno di una settimana dal termine per la presentazione delle liste, ancora numerosi sono i nodi da sciogliere. La maggior incognita riguarda il «centro» che martedì, su decisione della Dc che ha voluto scegliere un candidato di bandiera l'ex vicesindaco Giuseppe Pelosi) è andata incontro ad una clamorosa rottura con gli alleati di «Città Futura», e «Unione di Centro», già pronti ad appoggiare candidatura di Alberto Barbero, 42 anni, medico, sino ad oggi fuori dalla logica dei partiti. Proprio in queste ore stanno intensificando gli incontri per la realizzazione di un «terzo polo», di centro, in grado di contrastare i due raggruppamenti a cui va il pronostico: Lega ed il raggruppamento Viveri-Sandigliano.

Il pds ha concluso, con una certa rapidità, un' intesa col Pri, candidando, Giancarlo Salomone, ex consigliere repubblicano, avvocato. Questo dopo che il partito della Quercia aveva salutato, senza troppi rimpianti, il «carnello della sinistra», originariamente composto dagli indipendenti, pds, di «Città Futura», dal psdi e dal socialisti. Ed il partito del garofano, in extremis, ha poi deciso di non presentarsi alla consultazione, dopo aver 'sistemato' il proprio segretario, Franco Vazio, nella lista dell'ex sindaco Angelo Viveri.

Per «onore firma» ci sono anche altre due liste: Rifondazione Comunista, che scende in campo senza alleanze, e sotto la guida del suo leader locale, l'avvocato Nazareno Siccardi ed il movimento sociale italiano presente con la lista, guidata dal suo dirigente regionale Gabriele Di Nardo, già consigliere albenganese.

Attesa e curiosità per conoscere i nomi dei candidati a consiglieri. Di certi finora ci sono il farmacista Sergio Savoré nelle file della Lega e dell'albergatrice Giovanna Nante nella lista di Alternativa democratica di Viveri.

Guglielmo Olivero
Romano Strizioli

SALOMONE

L'avvocato Giancarlo Salomone

Cinquant'anni, avvocato, da sempre fedele (anche per tradizioni di famiglia) partito repubblicano. Presente in consiglio da due legislature è membro del consiglio dell'Ordine degli Avvocati oltre a ricoprire, all'interno del partito, il ruolo di consigliere direttivo regionale. Buon oratore, perde raramente la calma anche nei momenti di maggior tensione.

PELOSI

Giuseppe Pelosi

Giuseppe Pelosi, non ancora cinquantenne, direttore didattico, rappresenta il volto della continuità dc. E' recentemente riuscito a prevalere sugli avversari, Alessandro Marengo e Andrea Ropetto, leader storici dello scudo crociato. Quando sembrava che la dc optasse per un esterno, è riuscito in extremis a imporsi. Parlatore riflessivo e politico moderato.

SACCHETTI

Maurizio Sacchetti della Lega Nord

Maurizio Sacchetti, 36 anni, famiglia albenganese, ingegnere con esperienza in diverse industrie (fra cui la Olivetti), ora all'Ansaldo, è l'uomo nuovo che la Lega Nord presenta candidato. Buon parlatore, schietto e deciso, piglio tecnocratico, Sacchetti, scapolo, sportivo (sci soprattutto) è stato fra i redattori di un denso programma per il futuro di Albenga.

VIVERI

L'ex sindaco Angelo Viveri

Angelo Viveri è stato primo cittadino per undici anni ('79-'90). «Professione sindaco» fu il motto dell'ultima campagna elettorale. Cinquant'anni, sposato, ha abbandonato il corso di laurea in Giurisprudenza per dedicarsi alla politica. E' stato un uomo simbolo del pci ingauno. Adesso è leader di Ad. Ottimo oratore, capace sempre di mettere in difficoltà gli avversari.

SICCARDI

L'avvocato Nazzareno Siccardi

Si definisce un militante dell'estrema sinistra. Prima di essere il leader di Rifondazione ha avuto una lunga esperienza con democrazia proletaria. Cinquant'anni, sposato, professione avvocato. Attualmente ricopre la carica di segretario circolo di Rifondazione oltre ad essere un membro del comitato direttivo della federazione provinciale partito.

DI NARDO

L'ex consigliere Gabriele Di Nardo

Residente a Mallare, ha ricoperto la carica di ex consigliere regionale del msi. Nella penultima legislatura sono stati celebri i suoi duelli con Viveri. Ama la dialettica, non rinuncia mai, soprattutto durante i consigli comunali, ad interventi polemici. Ha un carattere forte, anche con gli stessi compagni di partito. E' stato a lungo segretario provinciale msi.

Nuova proposta per superare la difficile convivenza tra residenti e locali notturni

Nasce la «città dei divertimenti»

Spotorno: uno studio della «Bocconi» prevede di trasferire dal centro alla periferia discoteche e sala giochi
Parla il sindaco Ravera: «Meno rumori in città ma ampi spazi riservati ai giovani». Più grande l'isola pedonale

SPOTORNO. Trasferire i divertimenti, dalle discoteche ai parchi gioco, nella periferia della città. E' la nuova filosofia turistica dell'amministrazione comunale di Spotorno che si è affidata ad uno dei maggiori esperti di turismo italiani, Loi Puddu della «Bocconi» di Milano, per studiare e capire a quale segmento di mercato delle va- rivolgersi.

In Comune ci sono già delle richieste privati sono pronti ad investire nell'industria del divertimento.

Spotorno è una della poche città del Ponente già dotata di parchi gioco pubblici attrezzati. Oltre a quelli del Monticello e della Maginarda presto diventerà un parco-relax anche la «Pineta» che sarà sistemata con un investimento di 130 milioni. Spiega sindaco Matteo Ravera: «Non possiamo pensare di essere una cittadina turistica per tutte le stagioni e per tutti i turisti. Così come è impensabile diventare una località di massa. Credo che in molte zone del paese ci siano spazi idonei per il cosi detto turismo familiare». Prosegue: «Il nostro obiettivo è quello di ridurre i rumori e il traffico nella parte mare della ampliando le pedonli. In periferia abbiamo spazi a sufficenza per creare nuovi insediamenti quali discoteche, parchi divertimenti e altro. Stiamo pensando anche ad un grande spazio per spettacoli e manifestazioni». Due le zone periferiche prescelte: Merello, al confine con Borgeggi, e vicino degli impianti sportivi di località Serra.

Non mancano a Spotorno, soprattutto nel centro storico, le proteste dei residenti costretti spesso a convivere, sino a tardi, con i locali frequentati dai giovani. Conferma sindaco di Spotorno: «Siamo una zone di confine fra la Riviera e Savona. In certi giorni ed ora tarda c'è chi fa l'ultima tappa notturna da noi prima del rientro a casa». Prosegue: «Da Loi Puddu aspettiamo una analisi critica delle nostre strutture del nostro modo una località vacanza per impostare una serie di progetti finalizzati a migliorare la qualità della vita e quindi delle forze chi viene a Spotorno».

Conclude primo cittadino: «Per i nostri programmi a medio termine è necessaria collaborazione delle categorie economiche lasciando da parte la litigiosità che spesso contraddistingue».

Insomma Spotorno non vuol essere la città della «sfiga» (di questo curioso tema si discuterà domani sera nella sala del Palacol ma neppure una località «che vuole accontentare tutti per poi rischiare di non accontentare nessuno».

[a. r.]

FINALE L.

«Per favore, non fate caos»

«Vogliate rispettare la tranquillità dei vicini evitando i rumori molesti mentre uscite dal locale». E' il testo del cartello che si legge, in via al Santuario a Finalpia, all'uscita disco-bar «Miró». Perchè questo appello ai clienti? Spiega il titolare, Fabrizio Fasciolo: «E' un fatto di buona educazione. Credo che i vicini apprezzani fatto che facciamo di tutto per evitare il disturbo alla quiete pubblica. Non è interesse di nessuno creare problemi e non far divertire la gente». Sulla stessa linea il sindaco, Pietro Cassullo: «Ci sono molte professionalità nei gestori dei locali. La sera, grazie all'opera delle forze dell'ordine e dei vigili, si trovato un equilibrio. Le sole discoteche mettendo in moto una certa economia portando gente anche nelle pizzerie e nei bar. Non sono d'accordo con molti miei colleghi sindaci che vorrebbero far chiudere tutto a mezzanotte o già di lì».

[a. r.]

Giardini più curati e lotta all'inquinamento

Muretto e Caffè Roma il rilancio di Alassio

ALASSIO. Con una spesa di 70 milioni saranno rifatti il «maquillege» ed alcuni giochi per ragazzi di piazza Charlie Chaplin, accanto al «muretto», e di piazza Stella (ex Moulin Rougel. L'intervento ha lo scopo di presentare in modo ancora più accogliente due zone centrali di Alassio. Sono in corso trattative con le ditte che gestiscono i giochini a pagamento. Una volta conclusi i lavori, e affidato a una nuova gestione il Caffè Roma, Alassio tornerà ad avere il suo «salotto».

Intanto il sindaco Avogadro sta seguendo due importanti interventi, relativi alla fognatura. Si tratta delle tre centrali di pompaggio di piazza della Libertà, di piazza Paccini e di via Andrea Doria, che con una spesa di 600 milioni dovrebbero essere modernizzate. Questo lavoro, con il prolungamento dello scarico del molo a trecento metri dalla riva, dovrebbe consentire di evitare la chiusura della balneazione, così come avvenuto a Ferragosto.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Deve scontare due anni arrestato carabinieri

Doveva rientrare nella casa di lavoro di Castelfranco Emilia, dove stava scontando una pena di due anni reclusione, ma non si è presentato all'appello. Lo hanno rintracciato i carabinieri, provvedendo al suo arresto. Si tratta di Giovanni Manca, 55 anni, Como, via Monte Nero. **[r. sr.]**

ALASSIO

La mareggiata ha spazzato via anche la spiaggia

La forte mareggiata scirocco che ha investito ieri la Riviera ha provocato una profonda erosione nella spiaggia levante della foce del fiume Centa. I marosi hanno cancellato l'arenile, lambendo la passeggiata a mare. **[r. sr.]**

LOANO

Pensionato sotto treno «E' stata disgrazia»

Si svolgeranno questa mattina alle 9, nella chiesa di San Giovanni Battista, i funerali di Carlo Romani, 80 anni, travolto dal treno lunedì mattina al passaggio a livello di viale Martiri. «Non si è trattato di un suicidio ma una disgrazia», dicono i parenti. **[a. r.]**

FINALE L.

Furti nel centro storico aumentano i controlli

Alcuni furti sono stati denunciati ai carabinieri nei giorni scorsi, dai commercianti del centro storico Finalmarina. I ladri, forse drogati, agiscono soprattutto nell'ora di pranzo quando molti negozi restano semi-aperti e quindi più vulnerabili. **[a. r.]**

PIETRA L.

La dc contro la Lega «Sistemi sudamericani»

«Ecco perchè l'assessore Grato Manfredi è stato dimissionato dalla Lega». E' il testo di un manifesto, affisso dalla dc, in cui si pubblica la polemica lettera di dimissioni di Manfredi. L'ex assessore accusa la Lega di averlo «processato con metodi sudamericani». **[a. r.]**

LOANO

Interpellanza del psi

«L'orario del Consiglio va cambiato»

LOANO. «Mentre si discute, punto per punto in incontri informali, del nuovo regolamento del Consiglio l'amministrazione Conore ha convocato in modo improvviso il Consiglio per lunedì alle 14,30. E' un orario insolito e molto scomodo anche per la gente che lavora. Forse non si vuole avere del pubblico». La protesta è del consigliere di minoranza di Loano, Pier Luigi Pesce (psi), ex assessore. La seduta del 18 è attesa anche perchè sarà in gran parte dedicata alla discussione di sei interpellanze presentate o fine estate dal gruppo consigliare della Lega Nord. All'ordine del giorno i problemi dell'ufficio tecnico con il caso Nun, le bollette dell'acquedotto, il porto turistico e le spese. In particolare la Lega di Loano chiede al Comune dei provvedimenti contro il proliferare delle feste che danneggiano il settore della ristorazione. **[a. r.]**

FINALE L.

Scoppia il caso Ruffini

La Lega attacca «L'ospedale è abbandonato»

FINALE L. Ancora polemiche sul futuro del «Ruffini», chiuso da un e mezzo. La Lega Nord ha accusato, con un manifesto, l'assessore alla Sanità, Livio Oporto: «Si vergogni per aver taciuto dello scempio fatto». Replica Oporto: «Lo smantellamento del Ruffini è iniziato molto prima che diventassi assessore. In molti a Finale hanno lottato perchè ciò avvenisse, molto prima che lo facesse la Lega. Non mi vergogno di quanto fatto per i finalesi in questi anni: asilo nido, teleassistenza, servizio trasporti per handicappati, assistenza domiciliare agli anziani altro. Al suo posto deve sorgere il nuovo servizio per anziani non autosufficienti. Le ultime notizie sul finanziamento dell'opera (circa 4 miliardi) non sono buone. Secondo il pds regionale per «la mancanza di progetti esecutivi» lo stanziamento rischia di «saltare». **[a. r.]**

PIETRA L.

Ricerche anticancro

Professore americano al S. Corona

PIETRA L. «La ricerca di base, la biologia e l'applicazione clinica dell'antigene tumorale "Ca 125"» è stata l'oggetto di una conferenza che, l'altra sera, ha tenuto al Santa Corona di Pietra il professor Bast, il primo, che nell'80 isolò l'antigene. L'esperto americano ha fatto tappa nel nosocomio pietrese dove ha visitato la medicina nucleare, la prima in Italia ad applicare il «Ca 125». L'antigene è quello che i medici definiscono un «marcatore tumorale», consente cioè, di «localizzare e rimuovere eventuali lesioni che possano sfuggire ai normali controlli strumentali». E utilizzato in particolare nella diagnosi del carcinoma dell'ovaio. Con questo metodo si può individuare prima che con i mezzi strumentali il diffondersi di un carcinoma in un soggetto già sottoposto ad un intervento chirurgico per l'asportazione di un tumore. **[a. r.]**

Loano, ieri hanno incontrato i coetanei italiani alla «Città di Torino»

Bambini della Bosnia alla Riviera per dimenticare la guerra civile

Bimbi profughi della Bosnia giocano assieme ai della «Città di Torino»

LOANO. Un gruppo di bimbi bosniaci, provenienti dal campo profughi di Skofja Loka, ospiti della colonia «Città di Torino», hanno incontrato ieri i loro coetanei delle scuole elementari «Valerga» di Loano. Dice Graziella Fresca Gallo, direttrice: «E' stato un momento importante che ha consentito ai ragazzi di incontrarsi e socializzare superando la barriera della lingua. Un momento di sensibilizzazione una tragedia che si consuma vicino ai nostri confini». I 42 profughi, fra i 6 e i 10 anni, sono rimasti a Loano per 15 giorni ospiti della colonia Comune di Torino. Ritorneranno poi nel campo profughi dopo questa «vacanza» dove hanno visitato le grotte di Toirano, i monumenti e la baia di Varigotti. Con loro ci sono 8 mamme. Dice la direttrice: «I padri dei bambini sono morti o sono in guerra nell'ex Jugoslavia». **[a. r.]**

Affrontati anche i temi scottanti dell'Acna di Cengio e dell'Agrimont di Cairo

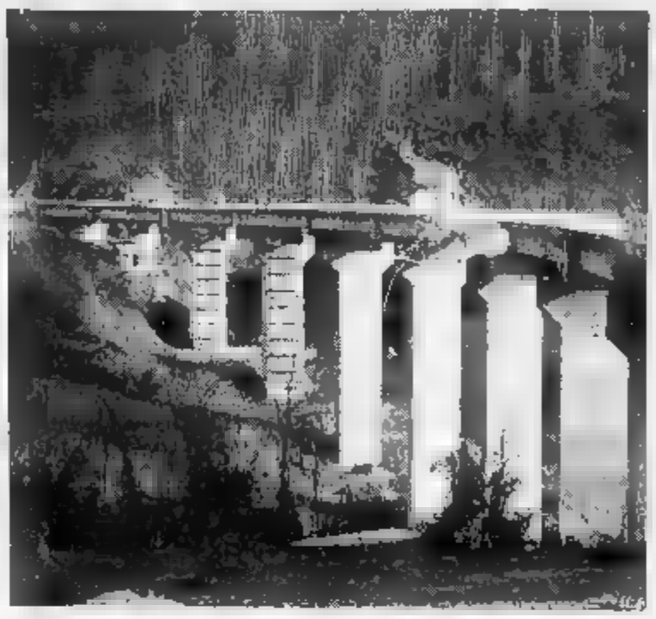
La Sv-To e il «nodo» di Millesimo

Vertice a Savona della commissione Lavori pubblici del Senato. Per risolvere il problema occorrono altri 230 miliardi. Gli interventi di Ruffino e Cappelli. I problemi dell'Aurelia bis e del porto di Vado

MILLESIMO. Raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, viabilità, industrializzazione e occupazione. Ne ha discusso ieri la Commissione Lavori-pubblici del Senato in visita a Savona durante un incontro con l'Amministrazione provinciale e l'Unione industriali. «Una riunione per sensibilizzare la Commissione sugli annosi problemi del nostro territorio, spesso relegato a zona "franca", dimenticata da tutti», osserva il presidente della Provincia, Mario Robutti.

Un elenco di questioni irrisolte cui dipende, secondo amministratori e politici savonesi, il futuro economico dell'intera provincia. Si è parlato dell'A6, per la quale il governo ha stanziato 200 miliardi e l'Anas ha avviato le procedure per l'affidamento degli appalti. Ma ci si è soffermati, in particolare, sul nodo di Millesimo.

«Riteniamo che l'unica soluzione sia quella proposta dal Comune, ovvero la realizzazione di una sola carreggiata e la costruzione di una tangenziale che alleggerirebbe il traffico nel centro abitato», osserva il senatore dc, Giancarlo Ruffino. E aggiunge: «Per fare questo saranno necessari circa 230 miliardi, ottenibili con la Finanziaria». Tra gli interventi urgenti anche la variante di Vispa, per la quale si è ottenuto il primo finanziamento di circa 25 miliardi. Un'opera da 67 miliardi, ritenuta indispensabile, di cui si parla ormai da dieci anni e che potrebbe essere avviata a partire dai prossimi mesi.



Il raddoppio della Torino-Savona è stato il problema di fondo affrontato ieri

D'accordo con Ruffino anche il senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli. Dice: «Solo in questa maniera sarà possibile risolvere molti dei problemi che attanagliano la Val Bormida. Per incentivare il industriale non può avere a disposizione infrastrutture e servizi».

Val Bormida, ma non solo. Al centro del vertice ieri i problemi del terminal portuale Vado Ligure, l'Aurelia bis, il raddoppio della ferrovia Finale Ventimiglia.

«Opere e interventi assolutamente necessari, dice il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale. Prosegue: «La nostra provincia sta attraversando periodo assai difficile: il tasso di disoccupazione, ad esempio, supera il 16 per cento». E poi, la serie di molte industrie costrette a chiudere.

Primo fra tutti caso-Acna. Ieri in fabbrica si sarebbe dovuto svolgere incontro tra l'azienda e il sindacato, ma la riunione è stata nuovamente rinviata. Questa volta a data da stabilirsi. Resta aperta, dunque, la questione inerente la messa in lista mobilità di 120 dipendenti, di cui si continua a parlare anche se sino a questo momento non sono conferme ufficiali. A questo si aggiunge la tensione per l'atteggiamento dell'Enichem che sembra decisa, nonostante le richieste della commissione di esperti, a proseguire nelle procedure di messa in liquidazione.

E poi, l'Agrimont e tutte le piccole aziende che ruotano attorno alle grandi industrie sa-. Insomma, un quadro dettagliato della situazione illustrato alla Commissione del Senato, che oggi sarà ad Alba per discutere sui problemi di viabilità del Cuneese.

Lucia Barlocco

Tagli all'AP

In «mobilità» 87 dipendenti

CAIRO M. L'A.P. Italia ricorre alle liste di mobilità. Il provvedimento entrerà in vigore dal gennaio del prossimo anno e interesserà 87 dipendenti, fra operai e impiegati. Lo ha annunciato la direzione aziendale durante un incontro con il sindacato e ha motivato la decisione con la crisi che sta attraversando il settore dell'auto.

«Nonostante il delicato momento, tuttavia, la dirigenza ha escluso un'eventuale chiusura della fabbrica», spiega Ezio Alpino della Cgil. E aggiunge: «Che le non andassero bene lo si sapeva da tempo. Da circa un anno infatti, si è utilizzata la integrazione straordinaria. Vi sono comunque responsabilità da parte dell'azienda che, per far fronte alla crisi, avrebbe potuto stipulare prima contratti con case automobiliste straniere, Opel e Renault. Contratti che permetteranno di tirare un sospiro di sollievo a partire dal secondo semestre del '95». **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Altri cinque paesi inseriti nella Comunità montana

La Comunità montana Alta Val Bormida ha approvato, l'altra sera, un ordine del giorno che prevede l'inserimento nella comunità dei Comuni Dego, Piana, Giusvalla, Cairo e Carcare. La sede, nel caso la Regione accolga la proposta (sarà infatti l'amministrazione regionale a dover decidere), rimarrà a Millesimo. **[l. b.]**

DEGO

I sindaci visitano gli impianti del nuovo depuratore

Oggi gli amministratori comunali Cairo, Carcare, Altare, Dego, Cosseria, Mallare, Bormida e Pallare visiteranno l'impianto di depurazione delle acque di Dego. Secondo direttore dei lavori, Roberto Keffer, le prime prove «in bianco» si effettueranno entro la fine del mese. **[l. b.]**

Un arresto dei carabinieri per detenzione di eroina

Filippo Lo Piccolo, 30 anni, Millesimo, via Natta 2, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione stupefacenti a fine di spaccio. Dopo lunghi appostamenti i carabinieri hanno fatto irruzione nell'abitazione dell'uomo, sequestrando alcune dosi di eroina. Oggi Lo Piccolo sarà interrogato dal magistrato. **[e. m.]**

CAIRO M.

Due savonesi condannati per furto dal pretore

pretore Andrea Venegone ha condannato a mesi senza condizionale Roberto Carena e Valter Sardo, rispettivamente 25 e 27 anni, riconosciuti colpevoli di furto ai danni di un deposito di acque minerali. I due erano stati bloccati a Savona dalla polizia. Agli arresti domiciliari, Sardo è stato trasferito in ospedale per il rifiuto della madre ad accoglierlo in casa. **[e. m.]**

La 3M è l'unica azienda che continua ad

In Val Bormida la 3M di Ferrania sembra l'unica industria in controtendenza. Ha stanziato oltre 18 miliardi per il rifacimento di un reparto e continua ad assumere, sia pure quantitativi ridotti, personale specializzato, sia diplomato che laureato. In pratica la 3M è l'unica azienda Savonese che negli ultimi mesi ha dato una risposta in termini occupazionali alla crisi. **[e. m.]**

CAIRO M.

In fonderia si continua a lavorare soltanto di

All'Elettrosiderurgica si continua a lavorare solo nelle ore notturne e il sabato e la domenica. Il provvedimento per superare la crisi, determinata, secondo la direzione, dagli elevati costi energetici e dalla concorrenza, proseguirà sino a fine mese. **[l. b.]**

La Guerinoni sconta 26 anni nel carcere di Venezia e attende un lavoro esterno

Ettore Geri sconfitto in Cassazione

La Suprema corte respinge la richiesta di revisione del processo. Per l'ex amante di Gigliola resta solo la speranza nella grazia. Dall'ospedale di Pisa l'uomo è stato trasferito a Porto Azzurro. Appare sofferente

DEGO. Respinta la richiesta di revisione del processo a Ettore Geri, l'ex amante di Gigliola Guerinoni, condannato a 16 anni per l'omicidio del farmacista cairese, Cesare Brin. Lo ha deciso la Corte di Cassazione cui dei difensori, l'avvocato Franco Bellogi, aveva presentato istanza dopo che la Corte d'appello di Genova aveva respinto la prima richiesta.

Geri, dunque, continuerà a rimanere in carcere. Per lui non si sono più speranze, a meno che il presidente della Repubblica accolga la domanda di grazia che l'altro suo legale, Enrico Nan, intende avanzare. L'anziano amante di Gigliola ieri ha atteso il verdetto dei giudici romani nella cella di Porto Azzurro, dove è stato nuovamente trasferito dopo un periodo trascorso nell'ospedale di Pisa. La Cassazione, dunque, non ha ritenuto sufficienti le motivazioni contenute nella richiesta di revisione avanzata in seguito alle «confessioni» di Luigi Sacripanti, l'amico bolognese della coppia Geri-Guerinoni, secondo cui momento dell'omicidio Geri non si trovava nell'appartamento via Portici 1 a Cairo Montenotte. In base alle dichiarazioni rilasciate Sacripanti, infatti, Geri sarebbe arrivato nell'alloggio Gigliole solo un secondo tempo.

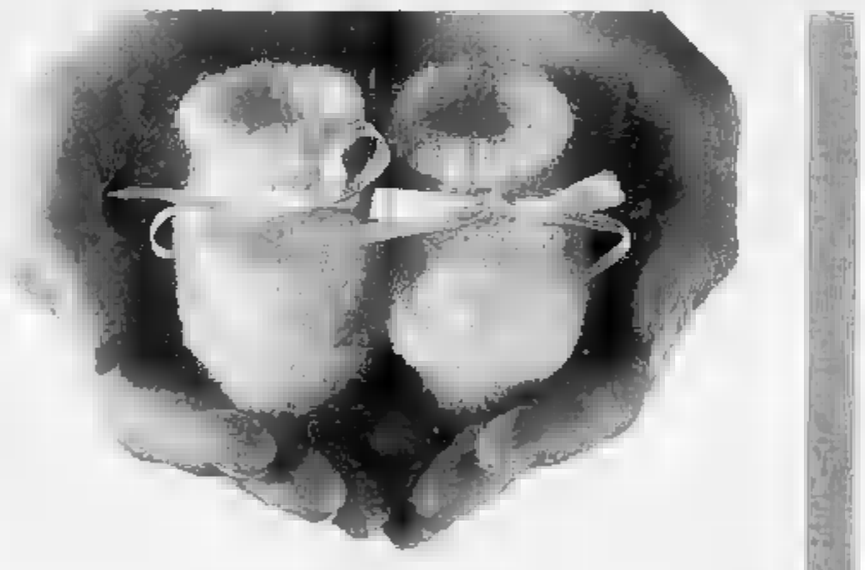
Ettore Geri

«Una sentenza che non tiene conto del diritto», commenta deluso l'avvocato Bellogi. E aggiunge: «Per la domanda di grazia, tuttavia, dovremo discuterne. Non si è ancora deciso nulla. L'unica certezza, per il momento, è che le condizioni di salute del mio assistito continuano a peggiorare».

Non troppo bene sembra passarsela anche l'ex gallerista che sta scontando la pena anni nel carcere veneziano della «Giudecca». La Guerinoni trascorre le sue giornate immersa nella lettura - qualcuno dice di testi sacri -. Riceve poche visite, se si escludono quelle della figlia Soraya, intrattiene corrispondenza qualche amico e parente. «E' minata nel fisico e nella psiche», spiega Bellogi, che le ha fatto visita di recente. Per ridarle «voglia di vivere» il legale ha presentato richiesta lavoro esterno, sino ora, i giudici non hanno dato alcuna risposta.

Insomma, Gigliola, sembra essere isolata. Per lei non più luci della ribalta, non più richieste di interviste in esclusiva a suon di milioni, non più giornalisti e fotoreporter al seguito. L'ex gallerista, dopo tanta «notorietà», sembra aver fatto il suo tempo. Anche se il libro scritto da Claudio Sabelli Fioretti, «Gigliola Guerinoni, una di provincia», edito da «Le Mani» di Recco, da poche settimane nelle librerie savonese, ha riacceso l'attenzione e relative polemiche. L'avvocato Bellogi, infatti, chiesto il sequestro della pubblicazione su tutto il territorio nazionale per alcune frasi a lui rivolte ritenute «diffamatorie e prive qualsiasi fondamento», anche altri personaggi che hanno gravitato, in alcuni casi loro malgrado, attorno alle vicende, non sembrano aver troppo gradito.

Ma per la Guerinoni i grattacapi non sono ancora finiti. Tra cinque mesi, il 25 marzo prossimo, dovrà infatti comparire dinanzi ai giudici di Milano per rispondere dell'accusa di calunnia ai danni dell'ex gliere regionale del msi, Gabriele Di Nardo. **[l. b.]**



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che si batte per diffondere la conoscenza del rischio di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Cardinal 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900434

L'Usl di Carcare teme che risultino inquinate

Contro la salmonellosi mappa delle sorgenti

CARCARE. L'Ufficio d'igiene di Carcare è deciso a eliminare i focolai di salmonellosi che provocano ogni anno meno 10-15 all'ospedale di Cairo. La salmonellosi in Val Bormida è endemica, ma non viene causata soltanto dal sumo di uova provenienti da piccoli pollai. Tra i veicoli principali d'infezione vi sono anche alcune sorgenti d'acqua che debbono essere individuate, bonificate oppure chiuse.

Il progetto varato dal responsabile del servizio, Gianguido Schiavetta, sarà sottoposto ai responsabili dell'Usl per l'approvazione definitiva. Spiega Schiavetta: «Ogni anno, pure in misura meno consistente che in Riviera, siamo alle prese con salmonellosi. Una serie di studi e di indagini fatte dall'Ufficio d'igiene ha evidenziato come le cause non siano da addebitare, come finora ritenuto, solo al consumo di uova. Anche l'utilizzo di sorgenti naturali, sovente non controllate, pare una delle cause più rilevanti del fenomeno».

Per fronteggiare la situazione sarà fatta una specie di mappa delle sorgenti a rischio. Sono quelle poste in aperta campagna, in prossimità di pascoli dove gli animali vivono allo stato semibrado e i loro escrementi possono inquinare le sorgenti stesse. L'Ufficio d'igiene ha in programma serie di analisi e rilievi, alcuni dei quali saranno eseguiti anche mediante l'uso di un elicottero.

Entro la prossima primavera c'è il rischio che alcune sorgenti vengano dichiarate non utilizzabili, per il pericolo di salmonellosi. Una prospettiva inquietante per le possibilità di approvigionamento idrico, ma che dovrebbe contribuire in modo massiccio alla diminuzione dei casi di salmonellosi nell'entroterra. **[e. m.]**

«Già troppi gli extracomunitari nei vicoli»

Sul centro di accoglienza adesso Cairo è divisa

CAIRO M. «Sarebbe assurdo e inaccettabile la creazione un simile comitato». E' il commento che molti residenti e commercianti del centro storico fanno alle notizie che sarebbe in fase di formazione un comitato di oppositori progetto una mensa e un centro d'accoglienza per extracomunitari gestito dalla parrocchia in via Buffa.

In realtà, appena si è sparsa la voce della decisione del Consiglio pastorale tesa a creare una mensa parrocchiale nei locali di un'ex bottiglieria di via Buffa, accanto alle molte voci di approvazione e consenso, sono subito affiorate anche posizioni di critica aperta all'iniziativa. La mensa e il centro di accoglienza, caldeggiati dal parroco don Giovanni Bianco, rischiano di trovare un'opposizione agguerrita, anche se non estesa alla maggioranza dei residenti nel quartiere e degli operatori economici.

Spiega uno dei promotori dell'idea di creare un comitato avverso al progetto: «Non si tratta di fare del razzismo. Nell'ultimo anno, grazie anche all'intervento delle forze dell'ordine, è diminuita in modo consistente presenza di venditori extracomunitari nel centro di Cairo. Il progetto della parrocchia non è sbagliato nelle intenzioni, ma nell'ubicazione della sede. Se vogliono fare un centro e una mensa per questa gente, ben venga. Daremo noi un contributo, a patto che sia realizzata fuori dal quartiere».

Quindi un'opposizione apparentemente non preconcetta, ma indirizzata a evitare che il funzionamento delle strutture assistenziali aumenti il numero degli extracomunitari a Cairo. Una questione che sembra destinata far discutere a lungo e a dividere l'opinione pubblica. **[e. m.]**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del tempo libero

expocasa

mobili moderni e in stile
arredamento per tutti gli ambienti della ■■■
arredi rustici
componenti, tessuti, tappeti, rivestimenti
illuminazione
arredi per la cucina ■ il bagno
accessori e articoli da regalo
articoli tecnici
strumenti musicali e ...

SPECIALE SPOSI tutto per la cerimonia, il ricevimento il viaggio di nozze e la nuova casa

si fa in **4** con

8ª mostra mercato
LA TORINO DEI COLLEZIONISTI
libri, stampe, cartoline
cartelloni pubblicitari, mobili
e tappeti antichi, soprammobili
modernariato, oggetti curiosi...

PIEMONTE DOC
vino ■ gastronomia
di qualità in mostra
l'alimentazione incontra la gente
corso di informazione alimentare
dedicato ■ visitatori della mostra
dall'11 al 15 ottobre, ore 17 - 19.30

salone internazionale della
montagna 93
ski & sci : storia mito tradizione / alpinismo italiano in karakorum
mostre fotografiche ■ cura del ■■■ nazionale della montagna
centri turistici italiani ■ stranieri
stazioni di sport invernali
articoli ■ attrezzature sportive
artigianato e prodotti tipici
della montagna
veicoli, mezzi e attrezzature
per il plein-air invernale
truppe alpine, palestra di roccia

e in più **9**

serate all'insegna dell'antica "cucina povera"
del territorio piemontese attraverso l'arte
■ il mestiere di prestigiosi cuochi, ■■■ i

ristoranti della tavolozza

■ cura di Claudia Ferraresi

sabato 9 ottobre (cena) OSTERIA DEL PALUCH, *Baldissero T.se (TO)*
domenica 10 ottobre (pranzo ■ cena) TIFFANY, *Torino*
lunedì 11 ottobre (cena) LA BRAJA, *Montemagno (AT)*
martedì 12 ottobre (cena) LANTERNA BLU, *Mombello M.to (AL)* - PANORAMICA - *Loranzè (TO)*
mercoledì 13 ottobre (cena) PRA GIULI', *Settimo Vittone (TO)*
giovedì 14 ottobre (cena) BALIN, *Livorno Ferraris (VC)*
venerdì 15 ottobre (cena) PANORAMICA, *Loranzè (TO)*
sabato 16 ottobre (pranzo ■ cena) OSTERIA DEL PALUCH, *Baldissero T.se (TO)*
domenica 17 ottobre (pranzo ■ cena) CENTAURO, *Chivasso (TO)*

menù completo a prezzo fisso £. 45.000 tutto compreso
orario del ristorante: feriali 19-22 sabato e festivi 12-14 e 19-22
prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/522026

1 solo biglietto d'ingresso

per **3** ore e anche più di affari curiosità divertimento

dal 9 al 17 ottobre
....i numeri buoni
di torino esposizioni
orario: feriali 17 - 23
sabato e festivi 10 - 23

Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6569 - Fax 011/6509801

Prosegue a Savona la stagione lirica realizzata dal Teatro dell'Opera Giocosa

Il Chiabrera propone Rossini

Domani pomeriggio alle 16,30 andrà in scena l'anteprima per i giovani dell'«Italiana in Algeri»
Dirigerà l'allestimento Massimo De Bernart, con regia, scene e costumi di Beppe De Tomasi. Gli interpreti

SAVONA. Prosegue al Chiabrera la stagione lirica realizzata dal Teatro dell'Opera Giocosa. Sabato (ore 16,30) avrà luogo l'anteprima per i giovani dell'«Italiana in Algeri» di Rossini, il cui debutto ufficiale è fissato per domenica (ore 16,30). E' ormai archiviata «Medea» di Pacini, opera sulla quale vale tuttavia la pena fare ancora alcune considerazioni.

Da anni l'Opera Giocosa, distinguendosi dai più ricchi enti lirici, persegue una politica tesa alla riscoperta di opere perdute. E' noto che i cartelloni dei teatri italiani, nella loro ripetitività, abbracciano una minima parte dell'immenso repertorio operistico. E' lecito supporre che fra i titoli dimenticati ci siano lavori estremamente interessanti, meritevoli pertanto di essere riproposti. E ciò che fa appunto l'Opera Giocosa, anche se i risultati a nostro parere non sempre sono confortanti. Ed è questo il punto, il criterio con cui vengono selezionate le opere.

Le opere abbandonate in polverosi scaffali possono essere ripartite in tre categorie. Ci sono ad esempio i capolavori di autori minori, al loro tempo accolti con grande successo, replicati per innumerevoli stagioni prima di essere condannati all'oblio: il loro recupero serve a capire meglio il gusto di un'epoca, certi indirizzi stilistici. E' il caso, per rifarci all'Opera Giocosa, dell'«Ebreo» di Apolloni, rappresentata nel 1989. Ci sono poi opere minori di autori fondamentali, utili a capire l'evoluzione stilistica del compositore stesso: pensiamo al «Sigismondo» di Rossini, proposto lo scorso anno. Infine, i lavori minori di autori minori, opere spesso nate già vecchie e a volte premiate da particolare successo neanche con l'autore in vita. Alla terza categoria appartiene a nostro parere «Medea», ed è per questo che avremmo preferito un altro titolo, magari la «Saffo», capolavoro dello stesso autore. Anche perché l'allestimento ha contribuito, con la staticità registica e scenica, a vitalizzare il lavoro e l'esecuzione vocale, ineccepibile per quanto concerne i solisti, ha suscitato qualche perplessità per la partecipazione corale.

Il direttore Massimo De Bernart dirige al Chiabrera l'opera di Rossini

Passando all'«Italiana in Algeri», l'opera rossiniana si inserisce invece in un'apertura avviata dall'Opera Giocosa due anni fa con «Traviata»: accanto a titoli rari, cioè, qualche lavoro popolare per venire incontro al grande pubblico. Dirigerà l'allestimento Massimo De Bernart, con regia, scene e costumi di Beppe De Tomasi.

L'orchestra la Sinfonica Giovanile di Savona e, interessante novità, anche il coro diretto da Marco Simoncini savonese. Interpreti vocali Simone Alaimo, Lilia Gamberini, Claudia Marchi, Alessandro Fatalini, Aldo Bertolo, Sonia Ganassi e Armando Ariostini. L'opera rossiniana, dopo la «prima» di domenica, verrà replicata martedì (ore 20,30), domenica 24 (ore 16,30) e giovedì 28 (ore 20,30).

Roberto

PROGRAMMA

Ecco date e prezzi

Una maratona musicale al Chiabrera. Si comincia domattina alle 10,30 con l'anteprima dell'«Italiana in Algeri» di Rossini. I biglietti costano 10 mila lire in posto unico per i giovani. In serata, alle 21, debutto per la stagione sinfonica del Chiabrera con l'atteso dall'Orchestra della radiotelevisione Mosca. I biglietti costano 24 mila lire per gli adulti e 14 mila per i giovani sino 25 anni. Domeni- pomeriggio alle 16,30 è previsto lo spettacolo di gala dell'Italiana in Algeri. I biglietti costano 70 mila lire per platea, palco e balconata e 40 mila per la galleria numerata. «L'Italiana in Algeri» tornerà al Chiabrera in replica anche martedì 19, domenica e giovedì 28 ottobre. Giovedì 21 e venerdì d'Italiana in Algeri» andrà in scena anche al teatro Cavour di Imperia che quest'anno ha acquistato alcuni degli spettacoli allestiti teatro dell'Opera giocosa. Per le rappresentazioni in replica i biglietti costano mila lire per platea, palco e balconata e mila per gallerie numerata. Intanto fine mese cominceranno le operazioni di vendita abbonamenti alla stagione prosa del Chiabrera. Quest'anno tessera per assistere agli appuntamenti della stagione teatrale costa 310 mila lire per palco, platea, balconata e 210 mila per la galleria numerata. **[e. b.]**

GIORNO E NOTTE

Funky disco dance

Funky, disco-dance e pop questa sera alla discoteca «El chico tres» di Bragno, frazione di Cairo. Musica di tendenza al «Symbol», mentre al «Fantasque» cocktail di musica dagli Anni ' ad oggi. **[l. b.]**

M.
Il rock dei Klasse Kriminale

Al «Bombadilla Live Music», disco bar, 22,30, jam dal vivo con gruppi musicali savonesi. Domani, concerto dei «Klasse Kriminale», uno dei gruppi più interessanti dell'ultima generazione. L'ingresso è libero. **[a. z.]**

L.
Pianobar al Sundial

Tutti i venerdì e sabato sera al bar ristorante «Sundial» Albisola Capo, musica dal vivo e pia- bar. **[a. z.]**

I «Ciros» al Milleluci

Domani al dancing Milleluci Legino è in programma una serata danzante con il complesso «Ciros». Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire compresa la prima consumazione. danze prenderanno il via alle 21. **[e. b.]**

Gli Anni '80 della Biffa

«Back the 80s» è l titolo della serata del venerdì sera alla discoteca «La Biffa» in via Monastero a Noli. In scaletta le hits più famose del decennio passato. Domani sera si balla anche al «Gulliver» di Voze. **[a. r.]**

ALBENGA
Trio di musicisti

Serata un trio di musicisti allo «Shaker Club» in via Baccio Maineri nel centro storico di Albenga. Musica dal vivo anche al «Baxedonne». Appuntamento discoteca, alle 23, al «Black di viale Martiri. **[a. r.]**

LOANO
Si balla con il «Triangolo»

Venerdì sera con revival e i ballabili Anni '60 e '70 al «Triangolo» alla discoteca «Manhattan Inn» in Europa Loano. Liscio anche al «Saitta» sul lungomare Marconi. **[a. r.]**

BORGIO V.
I Tattila Mirabolan

Venerdì sera live, con il duo di chitarristi «Tattila» (I. Manca e R. Licata) al Mirabolan cafè di via Poggio a Verezzi. In programma musica classica e leggera ma anche flamenco. **[a. r.]**

ALLA RIBALTA

Ina, da Laigueglia a «Sanremo Famosi»

SANREMO

ESPRESSIONE imbronciata, riccioli biondi e ribelli, grinta da vendere sul palcoscenico: Agostina Casalino, in arte Ina, anni, di Laigueglia, è l'imposto «Sanremo Famosi». L'altra sera, Ritz, è stata scelta dalla giuria tra i 30 semifinalisti: giovedì prossimo si esibirà, insieme con altri 7 finalisti, nello spettacolo finale, che trasmesso in diretta su Raiuno.

Ina è nato ad Alassio, ha iniziato la proprie attività canora a 10 anni, esibendosi in diver- della Riviera; a 14 anni è approdata al Caffè Roma di Alassio. Dall'88 svolge attività di corista: ha lavorato nella tournée europea di Sabrina Salerno, Miotta, Cristiano De André e Franco Fasano. Lo scorso anno ha fatto parte del coro dell'orchestra Rai in occasione del Festival. Adesso, con le chance di «Sanremo Famosi», punta a partecipare come protagonista, nella sezione Nuove proposte.

«I miei gusti musicali vanno da Tina Turner a James Brown, Otis Redding a Sting - dice Ina -. Tra gli scrittori Oscar Wilde e Pirandello». Ha le idee chiare: «Mi piace il tiramisù, la fragole con panna, il gelato, i jeans, i giubbotti e gli stivali, dormire la mattina, avere sempre la casa pulita e piena di amici». **[d.bo.]**

Agostina Casalino, in Ina

SAVONA

Il 23 ottobre

A Ravenna con il treno del liscio

SAVONA. Il 23 ottobre partirà alla volta di Rimini e Ravenna il Treno del liscio. Si tratta un convoglio speciale allestito dalla Filiale viaggiatori di Savona per tutti gli appassionati di danza che intendono trascorrere un fine settimana nella terra del liscio. L'appuntamento sabato mattina alle 7 alla stazione di Sanremo. Da qui il treno raccoglierà gli appassionati del liscio a Arma di Taggia, Imperia, Diano Marina, Alassio, Albenga, Loano Savona e Genova. Il pranzo avverrà a bordo del treno e l'arrivo a Rimini è fissato per le 14. Il pomeriggio è libero e la cena il pernottamento saranno in un albergo a tre stelle. Di qui, trasferimenro pullman a Ca' del liscio. Domenica 24 la comitiva si trasferirà in treno a Ravenna e dopo una visita della città, i amanti del liscio ripartiranno nel pomeriggio. La gita costerà 220 mila lire. Per informazioni occorre rivolgersi al numero 85.30.88 della filiale viaggiatori di Savona. Il prezzo del viaggio è di 100 mila lire. **[e. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, telefilm
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche per ragazzi
Superpass speciale
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione**
20,30 **Ziti e... Mosca**, rubrica condotta da Maurizio Mosca con partecipazione di Antonio Cabrini
23 — **Due ore di relax**
1 — **Tg notizie**, notiziario
1,30 **Telegenova non stop**

Teleregione
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, tv
14 — **Telegiornale**
16 - **Telefilm**
17 - **Starlandia**, rubrica
18 - **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ziti a Mosca**, talk show sportivo
23 — **California**, serial tv
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
— **Illusione d'amore**, telenovela
10,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
11 — **News**, informazione
11,15 **Obiettivo gente**,
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati vivere**
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Follia**, film orrore
16 — **Lassie**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **News**, informazione

Telesetar
12,25 **Pasiones**,
14,15 **Antichevelenti con voi**
15,40 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
16,40 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Film**
23,30 **La stranapeggia**, att. com.
0,30 **Sulle strade della California**, telefilm

Telenord
10 — **L'uomo e la città**, doc
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio l'avventura**, mentario
12 — **Obiettivo gente**,
12,45 **The Bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
15 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**, informazione
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Avventura di frontiera**, telefilm
19,30 **Tel... ornale Tn 4**
— **... o gente**, news
— **Bo... and girls**,
20,30 **Pu... sanguinato**, film thriller
22 — **Via... con l'avventura**, documentario
... id, att. com.

Euro Mixer Tv
15 — **Orazero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Tutti a naja**, film
22,15 **regionali**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
... ley league, rubrica

Canale 7
12 — **News**, informazione
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — , informazione
17,05 , telefilm
18,05 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il mio quartiere**
— **Tg Liguria**, notiziario
Canale 7 sport
22,30 **Obiettivo gente**
22,45 **I figli so pezzi 'e core**, film
0,30 **Saveniean sexy shop**
1 — **Canale 7 non stop**

Primocanale
13 — **La casa nel bosco**, telefilm
— **Portobello road**, rubrica
15,30 **Informazione commerciale**
— **Calcio sera**, rotocalco
18,30 **La casa nel bosco**, telefilm
20,15 **Ideologia del terrore**, film
22,15 **Calcio sera** (repl.)
22,30 **Punto mare**, notiziario
23 — **Artus**, rubrica

Telecittà
13 — **Video J Simone**
16 — **MI's Greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,03 **Telecittà**
20,26 **Serata Blucerchiata**, rubrica
22,23 **L'altra campana**
22,26 **Teleshopping**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**
16,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Telefilm**
22,35 **Telegiornale**
24 — **Okey motori**, rubrica

Telecupole
12 — , sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg4**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
Tg4, notiziario
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**, rubrica, rubrica
Tg4, notiziario
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Convince far bene l'amore**

Telestar
M.A.S.H., telefilm
— **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
— **Senora**, telenovela
18 — **Primus**, telefilm
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Elvis and me**, miniserie
22,15 **Tg 10**, notiziario
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23,15 **Notturno Telestar**

errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Tel.
Ore 16,15
L. 60

Astor — **L'ultimo grande**
Tel. 854.837.
17,45/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. V. 2h 02' **Fantaventura**

Diana 1 — **Silver**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/20/22,30
Lire
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di mi misteriosa, seducente donna è coinvolta dal vicino casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — **Il segreto del bosco vecchio**
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamuntonio (Italia '93) — Un colonnello vive in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Diana 3 — **Film blu**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,15 Li
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Eldorado — **Jurassic Park**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,15
Lire
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran- Dal libro Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Filmstudio — **Lezioni di piano**
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento la forza di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Ore 16.30 — OGGI RIPOSO

Jolly — **Maurizia**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/5000/5000

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.253. Or.:
22,30; fest. 16/18,10
20,20/22,30. Lire 8000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si trova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — **Silver**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
8000/5000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di misteriosi omicidi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'

ALBENGA
Ambra — **L'ultimo grande eroe**
Tel. 51.419. Or.: 20,15
22,20. Fest. 16, ult. 22,30
Lire 7000/5000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Astor — **Ragtime in America**
Tel. 50.897. Or.: 20,30
22,30. Fest. e pref.
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia avvolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBISSOLA
Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

ALTARE
Vallechiara — PER FERIE

Abba — **Il fuggitivo**
Or.: 20/22;
fest. 16/18/20/22
Lire
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Nel centro del mirino
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30
Lire 8000/5000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

LOANO
Loanese — **Jurassic Park**
669.961
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

Perla — **Pane in cam**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e alti dirigenti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI

VARAZZE
Verdi 1 — **Jurassic Par**
Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,30
fest. e prefest. 15,20,
ult. 22,40. Lire 10.000/8000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si no. Dal Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

2 — **L'età dell'innocenza**
Tel. 97.249 Or.: 20/22,30
fest. e prefest. 15,
ult. 22,40. Lire
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Concerto, in programma musiche di Ciaikovskij, Rachmaninov, Glacunov, Orchestra Teatro Comunale dell'Opera, direttore A. Lazarev, pianoforte F. Thiollier, , lire 50.000/35.000
Sala Carignano: O fantasma in casa, di Anton Gaetano Parodi, riduzione e regia Vito Elio Petrucci, con Renzo Romagnone, Pierluigi Fraia, Maria Vietz, Milena Mazzola, ore 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA
Ariston 1: Palle in canna
Ariston 2: Tina
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: L'età dell'innocenza
Grattacielo: Silver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: Dave
Orfeo: America oggi
Palazzo: Addio mia concubina
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddy e banda sole
Verdi: Nel centro del mirino
1: Lily la sporcacciona
Centrale 2: Porca senza mutande - La libidine e il piacere gay
Chiabrera: Asian dreams - Teeniz (all 35
Cristallo: Le doppie Luana
Elderado: Una zia...molto disponibi-

IMPERIA
Molto rumore per nulla
Nel centro del mirino
IMPERIA: Tom & Jerry: Il film
Jurassic Park
RITZ: Sud
Nel centro del mirino
Last hero
ORFEO: Film vietato ai minori
TABARIN: Silver

LA SCOMPARSA DEL PRESIDENTE DELLA SAMP

Parlano personaggi del mondo dello sport, della politica, dell'economia e della cultura

Tutta Genova piange la favola di Mantovani

L'UOMO che aveva portato il sentimento in un calcio spesso avvelenato dai miliardi e dalle polemiche: questo è il giudizio su Paolo Mantovani di padre Mario Galli, consigliere spirituale della Sampdoria. La notizia lo raggiunto in convento, lui è subito corso all'ospedale Galliera dove lo incontriamo, il volto tirato dall'angoscia, il crocefisso fra le mani. Mormora: «Una sua stretta mano con un giocatore valeva come un contratto, per questo chi ha dovuto lasciare la società lo ha sempre fatto con le lacrime agli occhi».

E' scomparso un gentiluomo dello sport, l'uomo delle grandi intuizioni. In città non si parla d'altro, arrivano alla Sampdoria e al «Galliera» telegrammi tutto Paese. Come era mai accaduto con altri presidenti, Mantovani stimolò (e invidiato) da seguaci rossoblù. Uno è Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, che da Roma verrà a Genova per i funerali. Dice Biondi: «La storia umana di Mantovani è romanzo dalle forti emozioni. Io di fede rossoblù, da sempre: devo ammettere che il Genoa avesse avuto un presidente come lui - con tutto il rispetto per Aldo Spinelli - avremmo sofferto di meno. Ma oggi non voglio parlare di calcio, l'angoscia non me lo consente. Parlo dell'uomo, delle sue battaglie negli affari, di quel suo essere quasi sempre vincitore. Raramente persona ha messo lo stesso impegno in quel che faceva. Lo strano è che lui, nato romano, e laziale, ha sempre avuto la calcolata capacità di un ligure di razza».

Genova non ha affatto abbondanza persone valide com'era Mantovani: è il pensiero di Victor Uckmar, uno dei maggiori fiscalisti italiani che collabora anche con la Federcalcio, per la parte economica e nell'azione intrapresa per moralizzare lo sport. Continua: «Non ridiamo del calcio. La Sampdoria di Mantovani ha portato a Wembley 27 mila tifosi, nel contenaccio del Genoa siamo arrivati quasi al doppio. Questa città ha avuto trascinatori nel calcio, peccato che li abbia nella gestione degli affari pubblici. Ricordo bene il presidente scomparso: spirito positivo, ottimista. Non era certo l'uomo del "ni": e purtroppo è di questa categoria di persone che siamo circondati».

Un altro amico (genoano anche lui) era Gianfranco Gadola, imprenditore: «Giocavamo spesso a cirula, andavamo insieme in montagna. Ora tutti sopraffatti dal dolore, dalla commozione». Molte bandiere abbrunate a Sampierdarena. Il cordoglio lo esprime Giannetto Doria, che fianco di Glauco Lolli Ghetti nella Sampdoria di tanti anni: «Una perdita enorme, fino all'ultimo sperato che la sua fibra resistesse. Pochi sanno che Mantovani faceva molta beneficenza, a patto che non si sapesse. Era il suo carattere, schivo, falsamente severo».

Dice un suo stretto collaboratore: «Mantovani mi disse una volta: noi, in famiglia e a cominciare da me, abbiamo un difetto, tutto deve quadrare al centesimo». I conti gli sono tornati: nella vita, impiegato a grosso capitano d'industria, nello sport, dalla squadretta che aveva preso in B alla conquista di uno scudetto di diverse coppe. Sono i risultati di 14 anni di amore.

Forse scriverà un altro libro su di lui Edoardo Guglielmino, medico, ex assessore allo Sport che racconta ogni anno le vicende blucerchiate. Il suo primo volume risale a anni fa, «allora della Samp si parlava poco, e infatti quelle parole le lessero in pochi». Molti sono invece i lettori di «Eurosampdoria», che Guglielmino ha scritto col commediografo Dario G. Martini. «S'è spenta luce - s'addolora - è grave che sia mancato uno come lui, in questa città declinante, uno dei pochi che aveva dato segnali di ripresa».

Un personaggio di grande stile: ricorda l'ex sindaco Fulvio Cerofolini. Che racconta: «Ci divideva ovviamente la fede calcistica, ma eravamo molto amici. L'ho incontrato più volte, da sindaco e da appassionato di calcio. Ho sempre trovato un interlocutore cortese, lazioso. Conservo ancora alcune delle sue lettere. Non si è mai dimenticato di me e di mia moglie».

Guido Coppini

Sopra, Mantovani con Vierchowod e Mancini; a lato, l'ex sindaco Fulvio Cerofolini; sotto, Alfredo Biondi e Victor Uckmar: tutti hanno avuto parole di grande dolore per la scomparsa del presidente

PAOLO VILLAGGIO

Non ha mai sfruttato il successo per se stesso

Paolo Villaggio racconta così i suoi lunghi anni di amicizia con il presidente della Sampdoria Paolo Mantovani. «Ho diviso con lui la gioia di importanti vittorie. Un'avventura esaltante con per niente vanitoso, che pensava sempre agli altri»

DAVVERO un brutto colpo. Uno di quelli che non ti aspetti, anche se sono annunciati, come in questo Eravamo amici, amici di lunga data. Ho vissuto accanto a lui e alla moglie Danny da amico e non solo da tifoso blucerchiato, i momenti più importanti della vita di presidente della Sampdoria. Ho diviso con lui la gioia tante vittorie. Un'avventura esaltante per un uomo così poco espansivo, per niente vanitoso. Paolo non ha mai usato il successo della sua squadra per stesso, per la sua immagine, a costo di apparire antipatico, quando rispondeva quasi seccato alle telefonate del «Processo del Lunedì».

Invece Paolo era un uomo pieno di umanità che per gli amici, per i calciatori dava l'anima. Un atleta come Roberto Mancini, ad esempio, gli deve moltissimo. E' stato Mantovani a sollevarlo dai momenti «down», a dargli i migliori consigli, a «caricarlo» al punto giusto. Un padre, ecco, e credo di esagerare. Roberto lo sa e come lui altri suoi compagni di squadra.

Un ricordo particolare? Sì, quello della vittoria della Coppa delle Coppe, tre anni fa, a Göteborg, in Svezia, nella finalissima contro l'Anderlecht.

Ci trovammo in tribuna, quella fredda sera di maggio a Göteborg. Io arrivavo trafelato da Roma con mio figlio per non ed un appuntamento «storico», lui era già lì da qualche giorno vicino alla squadra. Finita la partita, due a zero con doppietta di Vialli, gli chiesi «passaggio» per Genova perché non volevamo perderci i festeggiamenti della città. Paolo non solo mi ospitò sull'executive, ma addirittura mi cedette il posto e di sua moglie, affidandomi la Coppa, da tenere stretta fra le ginocchia per tutto il volo. Ogni tanto mi voltavo e ci scambiavamo un sorriso. Paolo e Danny in fondo all'aereo, pigiati in due poltroncine fortunate come due ospiti qualsiasi.

Una volta atterrati «Cristoforo Colombo», ricordo che arrivò un responsabile dello scalo per avvertirci che fuori dei cancelli c'erano trentamila persone. Al momento sbarco mi rivolsi a Paolo invitandolo a scendere per primo lui la scaletta con la coppa fra le mani. Ci verso, anche in quell'occasione preferì rimanere in disparte, incredibile.

Mi mancherà molto, Paolo. Mancherà agli amici come me, ai tifosi blucerchiati, alla Sampdoria. Abbiamo di fronte un vuoto incolmabile. E francamente, in questo momento, è difficile pensare ad un altro presidente della società. Non mi riesce immaginare un'altra persona al posto di Paolo Mantovani. Proprio lui.

Paolo Villaggio

Il dolore dei tifosi «Era come un padre»

Ci piace ricordarlo così, con un sorriso tra l'ironico ed il sornione, pronto a smitizzare quelle brutte «abitudini» del calcio, che aveva strenuamente sconfitto via dalla «sua» Sampdoria. Sua, perché al momento resta difficile immaginare una diversa presenza al vertice blucerchiato; eppure, brutale ma terreno, sarà proprio questo il primo problema da risolvere.

«E' difficile esprimersi, in un frangente simile - dice Tino Bo, presidente del Sampdoria Club Finale - noi tifosi abbiamo perso un padre, un punto di riferimento dal punto di vista umano. Con la gestione di Mantovani, abbiamo visto via via aumentare gli abbonati nel tempo; e, pur se si rimprovera al tifoso blucerchiato di un po' freddino, dalle nostre stime emerge che il settanta per cento della Liguria veste la nostra bandiera. Se devo pensare ad una successione mi viene in mente Borea, in una posizione simile a quello di Boniperti, affiancato da Francesca Mantovanis».

Sulla stessa falsariga, Francesco Camboni, giovane segretario (30 anni) del Sampdoria Club Lavagna che aggiunge: «Io sono nato blucerchiato, vedendo giocare il Matera ed il Palermo; poi, Mantovani è riuscito ad aprirci dimensioni. Per questo dico che il minimo, per onorarne la memoria, sarà avere almeno 35 mila persone domenica, a Marassi. Il futuro? Penso che fino alla fine del campionato non cambierà nulla; dopo, si potrebbe passar mano. Garrone, Benetton... abbiamo sentito tanti nomi: la cosa fondamentale sarà la volontà di proseguire sulla linea tracciata da Paolo Mantovani».

Al Sampdoria Club Segesta Blucerchiata, in via della Chiusa a Sestri Levante, l'atmosfera è la stessa che si respira in tutti gli altri club. Le parole non servono, in questi momenti. Molto meglio soffrire in silenzio. Solo un accenno al futuro. «Domenica saremo tutti a Marassi, come sempre; e come vorremmo che ci fossero tutti i sampdoriani veri, non solo quelli del club. I 35 mila chiamati da Tirotto devono rappresentare un inizio: il dolore, il passato, si sconfigge soprattutto scandendo in coro il nome Mantovani».

Ed infine Romano Ferrari, esponente del tifo blucerchiato nel ponente e titolare del «Piccolo Slam» di Imperia. «Siamo molto partecipi del dolore della famiglia e dei giocatori, e vorremmo che la scomparsa di Mantovani fosse onorata domenica una gara all'insegna della sportività e della lealtà, fattori che lui privilegiava. Confidiamo che il campionato sia concluso sotto la guida della famiglia, e ci riferiamo in particolar modo a Francesca. Per il futuro, si parla di Edoardo Garrone che, come persona e come idea, troviamo molto simile al "nostro" presidente: sarebbe la continuità ideale. Attendiamo disposizioni dalla Federclub, per saper come poter intervenire ai funerali. Certo, per noi costituirebbe un ultimo segno di rispetto, poter partecipare con il nostro gonfalone».

Il cuore della gradinata Sud

Pareri diversi, tra i club, ma un comune punto di vista: chi afferrerà il «testimone» di Mantovani, non dovrà tradirne né lo spirito né le idee. Ed i tifosi porteranno il loro incitamento, sempre in maggiore, sempre con lo stile che lui ha insegnato; quel modulo comportamentale che vestì di simpatia i colori blucerchiati. Insomma, un «no» totale ai cambiamenti, nella sostanza. Anche perché Mantovani, da una tribuna d'onore più prestigiosa, non perderà un solo incontro dei ragazzi.

Giancarlo Scartozzoni

Gullit: «Devo a lui se sono rinato»

Spinelli e Tacconi: il Genoa s'inchina a un grand'uomo

Sono andati tutti in ospedale, qualcuno è rimasto davanti al «Galliera» affranto, muto, con il telefono cellulare staccato. Sono i giocatori della Sampdoria che si sono ritrovati ieri al campo di allenamento di Bogliasco per continuare quella preparazione che lui aveva sempre chiesto, imposto. La vita continua, ma per i giocatori della Sampdoria la vita si è fatta di colpo molto difficile.

A stento si raccoglie qualche impressione da Gianluca Pagliuca: «Per me era come un padre, avrei dato anni della mia vita perché si salvasse. La notizia della scomparsa mi è giunta a casa; è stato un dirigente della società a telefonarmi. Parlava a stento, ho dovuto dirgli di ripetere. Sono corso al Galliera, d'istinto, anche se ormai era tutto inutile».

Roberto Mancini era il giocatore prediletto, per stare con Mantovani aveva rinunciato a grandi club, a grandi offerte. Ricorda: «Vialli ha dovuto andarsene, credetemi, lui il cuore lo ha lasciato a Genova». Qualcuno rievoca episodi usciti dalla casa di Mantovani a Sant'Ilario o dalla sede della Sampdoria, in via XX Settembre: telefonate assillanti di presidenti di club Milano e Torino, Mancini conteso a suon di miliardi, il concreto sostegno del presidente ai giovani del Trofeo Ravano.

«Ai ragazzi della Sampdoria aveva sempre dedicato la massima attenzione», dice Attilio Lombardo. Nel calcio era un talent scout, il suo amore era tutto per il nucleo storico attorno al quale aveva costruito la squadra dello scudetto. «Sono venuto alla Sampdoria per lui - precisa Ruud Gullit -; sapevo che in questa squadra non c'era tensione; dopo avermi parlato mi ha stretto la mano ed è stato come una firma. Ha creato nella Sampdoria un ambiente ideale, come una grande famiglia. Mi ha ridato fiducia. Non amava parlare molto, gli bastava una frase per risolvere una situazione».

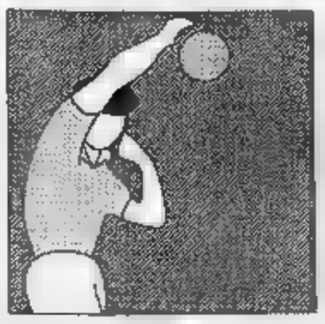
Pagliuca: per era come un padre, avrei dato anni della mia vita per salvarlo

Ieri la squadra si è allenata, come sempre, «Gloriano Mugnaini» di Bogliasco. Volti tesi, nessuna voglia di parlare se non a frammenti. C'era qualche centinaio di persone, gli ultras hanno issato una bandiera su pennone, «ma non a mezz'asta, il presidente avrebbe voluto», ha detto Enzo Pirrotta, fedelissimo sampdoriano. «Questo è un giorno molto triste - sono le poche parole di Eriksson -; in nulla mia carriera ho avuto molti presidenti, ma mai uno come Paolo Mantovani». A metà allenamento è arrivata a Bogliasco Francesca, figlia presidente, che ha sempre intensamente partecipato alla vita della società. Tutti i giocatori le hanno stretto la mano, in silenzio.

Il direttore sportivo, Paolo Borea: «E' giusto che la squadra superi il dolore e si alleni, Mantovani avrebbe voluto così. Dobbiamo imporci una rassegnazione che però per il momento è nei nostri cuori. Ma il campo è la nostra vita, dobbiamo continuare».

Il rimpianto traversa la città e non poteva non coinvolgere anche la sponda opposta, quella genoana. «Sono affranto - dice Aldo Spinelli -, ho avuto la fortuna di godere della sua amicizia e non lo dimenticherò mai. Genova perde una grande figura di sportivo autentico che rimarrà nella memoria di tutti». E Stefano Tacconi: «E' stato l'unico dei presidenti che io conosca che sia riuscito ad instaurare un rapporto di vero affetto con i suoi giocatori; li ha sempre trattati come figli». E Luca Signorini, capitano del Genoa: «Al di là della fede calcistica, Mantovani ha meritato il rispetto e l'ammirazione di tutti. Lo dimostra anche il fatto che durante la sua presidenza la società non ha mai avuto momenti di crisi.

[g. cop.]



Domenica a Dogliani la finale tricolore ripropone una tradizionale festa che non è solo sportiva

Scudetto di pallone, sapore d'antico

Primo match tra il ligure Dotta e il piemontese Vacchetto

DOGLIANI. «Campa baluni». Da 120 anni, sulle piazze di Alba, Dogliani e Torino, come su quelle di Chiavari, Imperia, Finale e Loano, questo grido decretava l'inizio di una delle tante partite di pallone elastico in paesi e città dove la tradizione del balun è nata e cresciuta come diretta di un gioco borghese, la pallacorda. Succedeva sempre, per tradizione, il giorno di Pasquetta, che dava inizio alla stagione agonistica.

Domenica alle 14 a Dogliani, parla della Langa Piemontese, un ligure giovane e lunghissimo, Flavio Dotta di Cairo e un piemontese di Canale, Giorgio Vacchetto, disputeranno il primo dei due incontri della finalissima del campionato di serie A di pallone elastico. Ai bordi dello sferisterio di Dogliani, tutto il «popolo» pallonaro. Ligure, piemontese, anche lombardo per le tradizioni che resistono di passione per il balun nel bresciano e nel bergamasco. E poi toscano, dove il pallone elastico era giocato nella specialità al «bracciale» e marchigiano, dove si continua a giocare ancora questa variante.

Tutti, almeno una volta all'anno, a godere lo spettacolo della finalissima. I migliori atleti di tutta stagione, nella massima categoria, che si disputano un tricolore che conta come titolo nazionale, sebbene l'area del pallone elastico sia più ristretta, almeno sul piano agonistico.

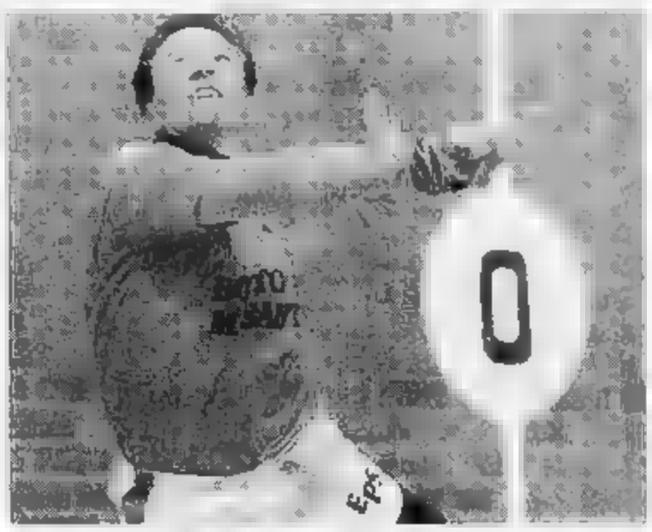
Una festa, perché il balun è prima di tutto amicizia, voglia insieme per divertirsi, occasione per incontrarsi. Da giorni nel Ponente ligure e in Piemonte non si parla d'altro.

Vincerà Vacchetto, a sorpresa, con solo due partite e non ci sarà bisogno di spareggio. Sono in molti a sperarlo, di a credergli. Oppure trionferà Dotta, metro e novantasei di muscoli e sorretti da una mobilità incredibile per atleta di questa stazza. Pronostici, anche scommesse, fiducia granitica nelle possibilità del proprio beniamino. Questi sono i tifosi del balun. Si accalorano, bisticciano, si offendono anche. Ma ai bordi dello sferisterio, domenica a Dogliani, non ci sarà bisogno dei carabinieri.

Sul piano tecnico un pronostico è impossibile per domenica. Dotta è in forma splendida. Vacchetto è stato il giocatore il rendimento più costante e continuo in tutto il campionato.

Ma ormai si giocano le finali. Conta la forza, anche la tenuta sul piano psicologico. Vincerà domenica forse non chi saprà giocare meglio, ma chi sbaglierà di meno.

Enrico Marchisio



I due protagonisti della finale di Dogliani: a sinistra Giorgio Vacchetto, a destra Flavio Dotta

E i giovani genovesi trionfano a Imperia

GENOVA. Parlano ligure, anzi genovese i Giochi della Gioventù di pallone elastico leggero, specialità propedeutica del pallone elastico. La scuola media Ansaldo di Genova ha infatti conseguito il primo posto nella categoria femminile e colto un buon secondo posto nella finale maschile, nella fase nazionale che si è svolta nell'ambito delle celebrazioni per il 70° anniversario di Imperia.

Oltre 130 atleti provenienti da diverse regioni si sono dati battaglia per conquistare la medaglia d'oro. E Genova l'ha fatta da padrona, non avendo nessun problema sia in campo maschile che in quello femminile. Nella finale femminile, molto combattuta e ricca di colpi di scena, le ragazze allenate dalla professoressa Germana Parodi hanno battuto di un soffio la formazione della scuola media Anna Frank di Mondovì. Al terzo posto le cuneesi di Mango, quarte le ragazze della Principessa Clotilde di Moncalieri.

In campo maschile successo invece della scuola media Canale che ha vinto nettamente contro l'Ansaldo Genova. Terza la Matteotti Torino che nella finale di consolazione ha battuto la Sauro di Imperia. Quest'anno hanno deluso le squadre delle lombarde protagoniste negli ultimi anni. Soltanto le ragazze della Vivaldi di Bovezzo, paesino nelle vicinanze di Brescia, si sono messe in evidenza: sono però state eliminate dalle monregalesi nel girone iniziale per differenza giochi. Questa la formazione femminile dell'Ansaldo Genova: Daniela Lovecchio, Elisa Ponte, Sonia Capaldo, Lisa Agosto, Valeria Bruzzone, Elisa Cola. I maschi invece hanno giocato con: Cristian Laganale, Rosario Ventura, Enrico Venturino, Stefano Appice e Marco Cipolla. Entrambe le formazioni allenate dalla professoressa Parodi.

Oltre all'Ansaldo, la Liguria era rappresentata dalla Media Martini di Pietro Ligure e dalla Sauro Imperia. Malgrado le difficoltà economiche che attraversano tutte le specialità legate ai Giochi della Gioventù, il pallone elastico è riuscito a dare un tono alla sua fase nazionale grazie anche all'apporto dei suoi comitati (provinciali e regionale), ma soprattutto all'apporto basilare del Comune di Imperia che ha riconosciuto in questa disciplina patrimonio fondamentale. Per la prossima edizione, il pallone elastico leggero giungerà anche in provincia di La Spezia, nelle Marche, in Toscana e in Emilia. [r. p.]

Successo giovani genovesi

Coppa Lega di volley

Vbc Savona sulla strada del Cus Genova

Terzo round della Coppa di Lega con il Vbc Savona che anticipa a stasera il confronto con il Cus Genova. Il Carcare, invece, reduce da due importanti successi è atteso domani ad Imperia dal Primavera.

Savonesi baby. E' tutta improntata sui giovani la ex-Salvo affidata alle cure di Gozzi. Il team biancorosso infatti, come già avvenuto la settimana scorsa contro l'Imperia, si affida ad elementi che provengono dai settori giovanili. Una soddisfazione per il presidente Aldo Cappello: «E' bello vedere progredire i ragazzi di casa. Questo inoltre consente, sotto il profilo economico, di diminuire le ingenti spese che si devono affrontare per la serie. La Coppa di Lega, considerata l'occasione ideale per provare gli schemi, ha comunque fornito valutazioni importanti: «Gozzi ha fatto un buon lavoro - aggiunge Cappello - e i progressi vedremo fuori nel giro di poche settimane. Questo non significa che saremo protagonisti in campionato: viste le forze in campo l'obiettivo primario è la salvezza». E questa (palazzetto di Corso Tardy e Benech, ore 21) contro il Cus Genova si dovrebbero notare altri progressi.

Pericolosa Primavera. Chi invece può sorridere senza problemi è il Carcare: la squadra di Franchello, neopromossa in C1, ha battuto nei turni precedenti due sodalizi di categoria superiore. Ed il morale è a mille in vista del campionato. Domani i valbormidesi sperano di continuare l'incantesimo superando in trasferta il Primavera Imperia in partita che appare aperta ad ogni pronostico. I padroni di casa vorranno riscattare la prova di sette giorni fa con il Vbc Savona. Il presidente Franchello: «Sia chiaro, questi risultati non devono illudere nessuno. La Coppa di Lega è solo un laboratorio per tutte le squadre. Il campionato avrà poi il compito di emettere verdetti». Certo la grinta con la quale i biancorossi hanno liquidato il Cus Genova deve far pensare: non è infatti facile, dal punto di vista psicologico, vincere gara al tie-break dopo che gli avversari sono riusciti a recuperare due set di divario: ma forse sta qui il segreto ammette ancora Franchello: «Oltre agli schemi, conta la mentalità. Ecco i nostri ragazzi sono molto maturi dal punto di vista psicologico». [g. o.]

Intanto ha iniziato gli allenamenti il nuovo mancino Krzic, prelevato dallo Jadran

La Rari cambia ancora presidente

Al vertice della società c'è ora l'imprenditore Filippo Cuneo, mentre si fa sempre maggiore l'impegno di Aldo Delle Piane. Quasi uno «scontro» al vertice della società biancorossa

SAVONA. Filippo Cuneo, imprenditore nel ramo degli impianti elettrici, è il nuovo presidente della Rari Nantes. La «nomination» è avvenuta ieri sera, corso di un importante Consiglio di presidenza, organo di cui Cuneo faceva già parte. Si aspetta soltanto la formalizzazione ufficiale da parte della società.

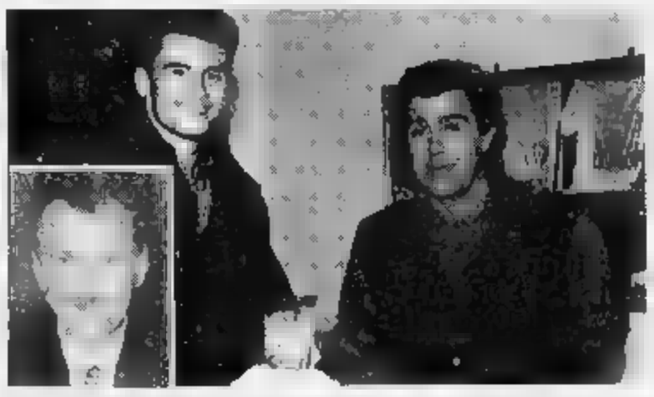
La Rari è dunque una nuova formulazione del suo assetto societario, che probabilmente non è ancora conclusa, e che nasconde, in pratica, uno «scontro» fra l'ex presidente Giuseppe Gervasio e l'imprenditore Aldo Delle Piane, già presidente dell'Unione Industriali e principale azionista dell'Omsav.

Delle Piane sembra destinato ad assumere un ruolo di primo piano all'interno del club biancorosso, che prima o poi potrebbe anche spingere Gervasio a lasciare del tutto la Rari Nantes o a ridimensionare ulteriormente il suo impegno. L'avvocato Dante Mirenghi, legale della società e dello stesso Gervasio, lascia la presidenza dopo un breve periodo, come d'altronde stato annunciato fin dal momento della nomina.

L'accresciuto interesse di Delle Piane per la Rari (è da tempo consigliere) nasce probabilmente dal desiderio di non perdere il capitale d'immagine che la pallanuoto rappresenta per la città. Nei mesi scorsi l'imprenditore si era interessato anche ai destini del Savona calcio. Ed è proprio grazie all'intervento personale di Delle Piane che si è potuto concludere nei giorni scorsi l'ingaggio del mancino Krzic, stella dello Jadran Spalato.

Ma è un buon momento, per la compagine dirigenziale della Rari. Cambiamenti nei quadri, lotte di correnti, invidie tra dirigenti fanno capire che la società sta vivendo davvero giorni di caos tra i peggiori della sua storia recente. Sperando che tutto questo non si ripercuota troppo sulla squadra, e che la solidità economica consente comunque di far fronte agli impegni presi gli atleti.

Ieri Krzic ha cominciato gli allenamenti in corso Colombo. Mancino dal nuoto veloce, 24 anni, ha vinto con lo Jadran due Coppe dei campioni. Parla bene l'italiano, avendo parenti ad Ancona e Trieste che frequenta spesso, e conosce anche il nostro campionato. E' sposato Maja, miss Jugoslavia del 1987, che proprio oggi arriverà a Savona: per ora il giocatore era in compagnia della madre. Ha detto: «Non credo di avere grossi problemi di ambientamento e sono convinto di poter disputare buona stagione fin dalle prime partite». Krzic ha firmato un contratto di due anni. [r. s.]



Krzic con Mistrangelo e, nel riquadro, il nuovo presidente Filippo Cuneo

Mentre in serie D maschile è scontro diretto a Ceriale tra Alassio Vogue Sposa e Pavia, Riviera col Casale

Loano e Cestistica ai nastri di partenza

Domani parte anche la serie C femminile di pallacanestro

Un turno ostico per le squadre savonesi

Entra nel vivo la stagione del basket. Domani, accanto alle maschile giunge alla terza giornata, decolla la C femminile che vede in lizza, come nelle stagioni precedenti, due compagini savonesi, Loano e Cestistica, entrambe animate da ottime intenzioni.

Scontro diretto. E' quello in programma domani a Ceriale (ore 21) Alassio Vogue Sposa e Pavia, team ancora a punteggio pieno. Una partita già decisiva come ammette il presidente Giovanni De Stefano: «Se si vince si rimane in testa fino alla fine del girone d'andata - afferma euforico - questo perché la formazione lombarda è, insieme noi, la candidata principale per il salto di categoria».

Gara dunque decisiva che, ancora volta, gli alassini saranno costretti a giocare fuori dalla propria città: «Ho saputo proprio in queste ore - prosegue De Stefano - che solo nell'autunno prossimo verrà inaugurato il nostro Palazzetto. Vergogna. Disporre di una struttura moderna e non poterci giocare. Spero almeno che, come sette giorni fa, ci sia un bel gruppo di tifosi al seguito».

Impegno casalingo (ore 21) anche per l'altra compagine savonese, Riviera, che riceve lo Junior Casale. Il sodalizio di Francesco Cacace può conquistare i primi due punti della sua stagione, ma i piemontesi sono un'equipe da non sottovalutare. E in casa gioca anche l'Imperia: i ragazzi di Fuoglio ricevono infatti il S.Salvatore Monferrato.

Donne all'assalto. Sono quelle che militano nel Loano e nella Cestistica intenzionate a dar battaglia a quotate avversarie. Le ponentine debuttano (ore 20,45) in trasferta contro il Molnatu. Pronostico affidato a Simonetta Salvini: «Partiamo con buone intenzioni. Certo il campionato è molto difficile, ad iniziare dalla trasferta di domani. Speriamo, da parte nostra, di avere pizzico di fortuna in più dell'anno scorso». Debutto casalingo per la Cestistica che riceve (domenica, palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 17,30) Cossato. Prospettive della squadra illustrate da Silvia Spanò: «Quest'anno non ci sono retrocessioni mentre sei squadre saliranno in B. Noi abbiamo la possibilità di far parte di questo .

Il team di Giovanni Sibillo, oltre a confermare le ragazze dello campionato, hanno acquistato la genovese Sofia Pacini che avrà il non facile compito di sostituire almeno per il girone d'andata, Cristina Palmiere, una delle bandiere delle savonesi. Da seguire con attenzione anche la neo-promossa Ospedaletti che debutta sull'ostico parquet di Cossato. [g. o.]

Ristorante Pizzeria
BARBAIRA
di TONELLO
Specialità alla brace - Forno a legna
Ampio salone
per banchetti e cerimonie
MENU' A PREZZO SPECIALE
PER GLI SPOSI
Ogni Venerdì sera musica dal vivo
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
- Chiuso Lunedì -
18030 ROCCHETTA NERVINA (IM)
Viale Rimembranze - Tel. (0184) 207936

Hotel Ristorante San Bernardo
S. Bernardo

Dopo le fatiche del trekking della mountain bike o del volo in parapendio...
L'Hotel San Bernardo è lieto di accogliervi con la sua cucina
"ECO GENUINA"
* * *
Possibilità di battesimo dell'aria in parapendio (istruttore + passeggero)
E' consigliabile la prenotazione nei giorni festivi
S. BERNARDO di MENDATICA - - TEL. 0183-38724

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi e
passatempi

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava o Salvaleasing.

Idroguida, doppi specchi retrovisori esterni, alzacristalli elettrici anteriori con automatismo lato guida, chiusura centralizzata delle porte e del portellone, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, 5 marce, cristalli atermici, volante regolabile in altezza, impianto di aerazione con comando elettrico del ricircolo, sedile posteriore ribaltabile e sottochiave, piantone dello sterzo scorrevole con supporti collassabili, barre d'acciaio sulle quattro porte: queste sono solo alcune delle importanti dotazioni di serie presenti sulla nuova Lancia Delta. Un progetto rigoroso che pone in primo piano non solo la sicurezza dell'uomo e la salvaguardia dell'ambiente, ma anche un piacere di guida ai vertici della categoria.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

A PARTIRE DA L. 21.661.830 CHIAVI IN MANO*.

*(Al netto delle tasse regionali e provinciali.)

VENITE A PROVARLA DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DI NOVARA E PROVINCIA:

AUTOCUSTO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 81822
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA-CRUSINALLO

CLERICI
Via Biandrate, 63
Tel. (0321) 392965
NOVARA

stylcar
Via Leonardo da Vinci, 6
Tel. (0324) 47481
CROPPO di TRONTANO
Domodossola

TRED
Piazza Matteotti, 29
Tel. (0323) 401545
VERBANIA

87 88-89 90-91 92

IL GRANTURISMO

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 15 Ottobre 1993 n. 39

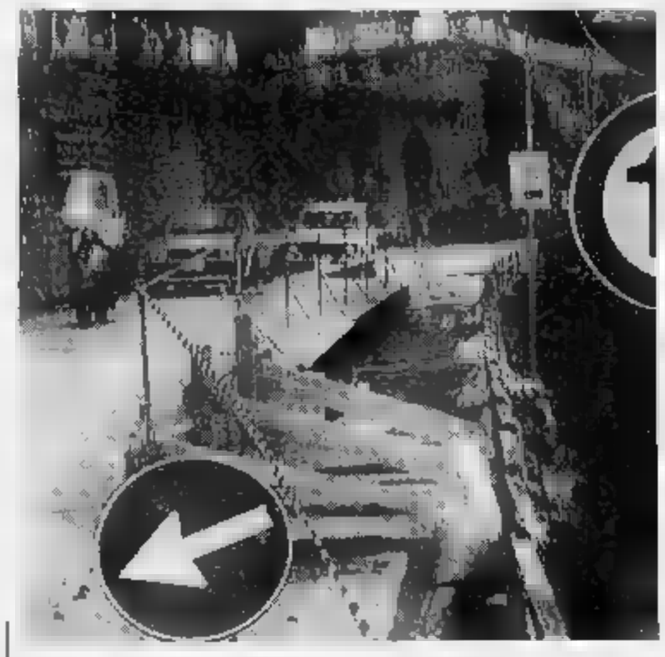
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Ieri il Lago è aumentato ancora ma la pioggia ha concesso una tregua

Maggiore, 7 giorni d'emergenza

Venerdì scorso arrivava la prima piena, adesso tutti aspettano con ansia il «cessato allarme» Ad Arona e Castelletto Ticino possibili altri sgomberi. Ancora chiusi i ponti di Oleggio e Galliate



L'interruzione della strada della Val Formazza al bivio di Crevoladossola

C'è ancora acqua nelle piazze di Intra, una delle località più colpite dalla piena

NOVARA. Il Lago Maggiore ieri è cresciuto ancora. Oggi il livello dovrebbe stabilizzarsi. Lo dicono gli esperti dell'osservatorio Locarno Monti. La prefettura parla anche di una possibile diminuzione. E migliaia di persone sperano che sia vero, che l'incubo finisca. «Ho visto persone esasperate» conferma il sindaco di Arona, Elisa Bazzica. Ha chiesto che l'esercito si fermi ancora qualche giorno.

Da Castelletto Ticino a Cannobio, ieri tutti sono stati sulle rive a guardare il livello dell'acqua che guadagnava terreno. Una settimana fa era iniziata l'emergenza, con il nubifragio che in poche ore aveva fatto salire il Lago di diversi metri. «E' presto per contare i danni» dicono i sindaci dei paesi rivieraschi. Anche alla Cicognola di Castelletto sono state fatte sfollare alcune famiglie.

E' leggermente migliorata, ma soltanto dal punto di vista meteorologico, la situazione nell'Alto Verbano. Le grosse perturbazioni si sono sfogate nel Canton Ticino. Ma il livello del lago ha superato il limite massimo di 197 metri e mezzo finora raggiunto. Alle 17 il bollettino dell'Istituto idrobiologico di Pallanza indicava un'altezza di 197 metri e 60. Ieri è scattato anche l'allarme per una macchia oleosa nel Toce: tecnici dell'Usl e vigili del fuoco hanno accertato che si tratta di una fuoriuscita di gasolio.

Restano chiuse anche oggi le scuole sul Lago Maggiore e a Mergozzo. Sospeso nell'Alto Novarese lo sciopero degli autoferrotranvieri, per evitare nuovi disagi. L'agitazione, programmata per il 19 ottobre, avrebbe gettato nel caos i trasporti pubblici. La categoria comprende infatti i dipendenti della navigazione del Lago Maggiore e della ferrovia Domodossola-Locarno che garantisce i collegamenti con la Valle Vigezzo. Non c'è ancora nessuna decisione per lo sciopero nazionale dei ferrovieri indetto per sabato e domenica.

In Lomellina è bloccata la statale Milano-Alessandria. Il Ticino allaga le carreggiate. Restano chiusi i ponti a Oleggio e Galliate. E' limitato alla stazione di Turbigo il servizio delle Ferrovie Nord. Fra Turbigo e Castellanza funziona un collegamento autobus e identico trasporto è previsto da Turbigo a Novara, compatibilmente con l'agibilità delle strade.

SERVIZI A PAGINA 43

Ancora difficoltà in Ossola

Le strade rimangono interrotte alcune aziende sono paralizzate

DOMODOSSOLA. Ancora disagi per le strade dell'Ossola, nonostante la tregua concessa ieri dal maltempo. Le interruzioni stanno paralizzando attività produttive fondamentali, come le industrie di acque minerali e le aziende estrattive, e rischiano di mettere in ginocchio l'economia della zona.

Ieri è stato ripristinato a senso unico alternato il traffico all'imbocco della statale della valle Formazza. A Crevoladossola si era manifestato un preoccupante cedimento della sede stradale, il piano viabile si era addirittura inclinato. Ora sono tornati a transitare anche gli autocarri ma solo fino a una certa dimensione e portata.

In valle Vigezzo, completamente isolata per l'interruzione delle comunicazioni stradali sia verso Domodossola sia verso il lago, gli amministratori sono già alle prese con l'emergenza rifiuti che continuano ad accumularsi e non possono essere trasportati alle discariche della Bassa. La speranza di rompere l'isolamento è affidata ai militari del genio che dovranno realizzare un ponte Bailey a Paiesco, dove si è verificata l'ultima interruzione. L'Anas ha inoltre assicurato che si lavorerà anche sabato e domenica per sistemare il tratto stradale in località «Cà Turbina», dove si era aperta una grossa voragine.

Il deputato ossolano Mauro Pollì della Lega Nord si è intanto rivolto al ministro dei lavori pubblici Francesco Merloni per sollecitare l'approvazione del piano di interventi già predisposto dall'Anas per la strada del Sempione. Secondo il parlamentare, gli incartamenti sarebbero inspiegabilmente fermi a Torino. [a. v.]

Pauroso incidente ieri pomeriggio a Cureggio sulla statale fra Borgo e Romagnano

Muore nell'auto schiacciata da un Tir

La vittima è una ragazza di Maggiora, aveva diciannove anni. Buttata fuori strada da un autocarro carico di ghiaia che le piomba addosso. I soccorritori hanno dovuto lavorare parecchie ore per recuperare la salma

CUREGGIO. Un disastroso incidente stradale ha paralizzato ieri per molte ore la statale 142 «Biellese», nel tratto compreso fra Borgomanero e Romagnano Sesia, che è stato chiuso al traffico all'altezza dell'incrocio di Cureggio. Solo a tarda sera, la viabilità è stata ripristinata.

L'incidente ha fatto una giovane vittima: Monica Bortolotto, avrebbe compiuto vent'anni il 13 dicembre prossimo, residente nel vicino comune di Maggiora in via Marconi 7.

Per ore, tuttavia, il suo nome è rimasto sconosciuto: per un certo tempo, si è creduto anzi che si trattasse della sorella Barbara, di ventun anni, perché gli agenti della Stradale di Borgomanero erano riusciti ad estrarre dalla lamiera dell'automobile una borsetta da donna con un documento d'identità intestato a quest'ultima, operaia nello stabilimento di confezioni Contex a Borgomanero.

Molto più laborioso, è stato purtroppo, il recupero del cadavere di Monica, rimasto imprigionato nella vettura, letteralmente schiacciata sotto il peso di un grosso autotreno.

Si è trattato di uno scontro frontale, la cui dinamica resta ancora da chiarire unitamente alle possibili ragioni della paurosa disgrazia. L'autotreno, targato Reggio Emilia, proveniva dalla direzione di Romagnano Sesia con il rimorchio carichi di ghiaia che aveva caricato poco lontano, in una cava di Boca.

Alla guida dell'automezzo c'era Carlo Gallo, 44 anni, di Casalgrande, appunto in provincia di Reggio nell'Emilia.

L'autista, che è uscito dallo scontro completamente illeso, ma in stato di evidente choc, non ha saputo spiegare che cosa in realtà sia successo.

Il fatto è avvenuto comunque alle 15.40. Il Gallo aveva appena compiuto la discesa del Piano del Rosa e superato il tratto a traffico alternato per lo smottamento dovuto alle piogge dei giorni scorsi, era giunto nei pressi del ponte sul Sizzone quando si è scontrato con la «Peugeot 205» al volante della quale c'era Monica Bortolotto. In quel momento, la visibilità era perfetta, c'era perfino un po' di sole. Nessuno sembra essere assistito allo scontro o quantomeno non è stato possibile reperire sul posto alcun testimone.

Sull'asfalto sono rimasti comunque i segni di una sbandata a sinistra dell'autotreno che, dopo aver urtato l'autovettura, l'ha trascinata fuori strada fino in fondo alla scarpata laterale per alcuni metri piombandole addosso con tutto il suo peso.

E' stato subito un accorrere di mezzi di soccorso di ogni genere: dalle ambulanze della Croce rossa di Borgomanero alle auto ed ai mezzi dei vigili del fuoco dello stesso centro. Anche l'arrivo dell'elisoccorso si è rivelato presto inutile per l'impossibilità di liberare la ragazza dall'auto schiacciata. Quasi appiattita.

Si è capito molto presto che la poveretta non sarebbe mai uscita viva. Per rimuovere l'autotreno, è stato necessario l'intervento di mezzi speciali. Un'operazione lunga e delicata, con folla di curiosi tenuti lontano da opportuno transenne. Sul posto erano presenti alcuni pattuglie della «Polstrada» di Borgomanero e Novara oltre ai carabinieri del luogo.

La notizia della morte di una delle sorelle Bortolotto è arrivata presto nella vicina Maggiora.

La famiglia non è del luogo, è figura residente qui fin dal 1976: solo la mamma di Monica - Piera Allegrini di 47 anni - è originaria di Maggiora. Il capofamiglia, Sergio Bortolotto, pure lui quarantasettenne, è bancario, che lavora come impiegato a Milano. Monica e Barbara hanno anche un fratello maggiore.

Francesco Allegra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI
Nuvolosità variabile con sporadiche precipitazioni; probabili foschie sulla pianura.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
Condizioni di variabilità addensamenti temporaneamente intensi associati a rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: ; min: 11; : 15

UN ANNO FA
Max: 19; min: 14; media: 16

Torino 21; Asti 18; Alessandria ; Aosta 16; Cuneo 24; Vercelli 18

CENTRO VENDITA
f.lli Garlanda DAL 1881
Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI UOMO SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 36
NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

Sul traffico, la giunta leghista cambia rotta e progettisti, ma prima di decidere sentirà i novaresi

Fra venti giorni riapre piazza Martiri

E dovrebbe tornare una linea di bus in corso Cavour

NOVARA. Tra una ventina di giorni, piazza Martiri sarà riaperta al traffico. E' previsto un senso unico da largo Bellini verso i baluardi. Lo garantisce l'assessore Paolo Rastelli. Sarà questo il primo intervento della giunta leghista sul piano del traffico. Ma il nuovo esecutivo ha già provveduto a revocare l'incarico ai vecchi progettisti del discusso piano. Poi ha bloccato tutti gli interventi considerati irreversibili. Così, per esempio, è stato fermato il progetto (già approvato, finanziato e in fase di realizzazione) di arredo urbano di corso Cavour. Il monumento sulla piazza omonima resterà dov'è: «Intendiamo privilegiare interventi di carattere sociale, nelle scuole, per esempio, a quelli di facciata» dice l'assessore Rastelli.

Presto sarà affidato un nuovo incarico per la revisione ed il completamento del piano del traffico. La scelta è caduta sul Cst (Centro studi sul traffico), la società specializzata di Milano che fa capo all'ing. Gelmini. E' lo stesso professionista che ha redatto lo studio sul trasporto pubblico per conto della Sun che, come noto, risulta in contrapposizione con quello del traffico privato. Il motivi che stanno alla base di questa scelta, l'assessore li ha voluti spiegare limitandosi a dire che: «I professionisti di Milano sono specializzati nello studio della circolazione e vantano importanti esperienze in campo nazionale ed internazionale». Ma al Comune, quanto costerà il nuovo incarico? «Ottanta milioni. Esattamente quanto avrebbero percepito i vecchi progettisti per completare il loro lavoro. Il piano globale potrà andare a regime nell'arco di due anni». I tecnici però lavoreranno «a briglia sciolta». La giunta individuerà alcuni punti di crisi (piazza Martiri, corso Cavour, i baluardi per esempio), i tecnici prospetteranno le soluzioni possibili. Ma in ultima analisi sarà l'esecutivo a decidere. «Ci sono posti, ad esempio, il problema delle opere fisse nel centro storico che ostacolano i mezzi d'intervento. In alcuni punti dovremo smantellarle. Sarà necessario modificare alcuni incroci». Ma il nodo centrale resta quello di corso Cavour. Ritorneranno i bus? «Il problema vero è quello di rendere accessibile il centro storico che adesso mi pare soffocato. Incontreremo i rappresentanti delle categorie e faremo un sondaggio fra i novaresi per capire cosa vogliono. L'ipotesi è quella di far transitare un minibus. Saranno i progettisti a valutare l'impatto su questa via. Il nuovo piano poi dovrà prendere in considerazione il traffico di tutta la città».

Renato

Presto sarà possibile attraversare nuovamente in piazza Martiri largo Bellini in direzione dei baluardi (FOTO MARCO PAROTTI)

Mezzo miliardo per le strade

Il Comune accende un mutuo per ripristinare dieci vie

NOVARA. «Le strade comunali sono in condizioni catastrofiche - ammette il nuovo assessore Paolo Rastelli -. Non è solamente una questione di buche sulla carreggiata. Le caditoie e i tombini sono in condizioni precarie. E' necessario intervenire subito. Il Comune ha richiesto un mutuo di 526 milioni alla Cassa depositi e prestiti per intervenire nelle più disastrate». Da un sondaggio dei tecnici comunali servirebbero finanziamenti ben più consistenti per sistemare i 180 chilometri di strade comunali e trecento chilometri di marciapiedi, ma le risorse sono limitate. Facendo due conti la larga massima considerando che la bitumatura ha una vita media di 15-20 anni, sarebbero necessari 2,1 miliardi per le strade e circa 1,9 per i marciapiedi. Come dire quattro miliardi per rifare o sistemare i fondi stradali e tenere a posto i marciapiedi. Non è cifre da poco.

Questo stato di cose è la conseguenza diretta di una manutenzione ordinaria assolutamente carente negli ultimi anni. Va detto che tutte le amministrazioni si trovano a dover fare i conti con risorse sempre più limitate. C'è poi un problema di personale. Si pensi che sono sparite figure come cantonieri o «solcini». Gli addetti per tutta la rete stradale comunale sono ridotti a cinque persone: chiaramente un numero insufficiente. Così la nuova amministrazione pensando di affidare ad una ditta esterna l'intera manutenzione delle strade. «Ci rendiamo conto che questa non è la miglior soluzione - ammette Rastelli - ma nella situazione contingente non ne abbiamo individuate di migliori». I primi interventi, con il mezzo miliardo che arriverà, saranno effettuati sulle Marco Polo, Colombo, Pellegrini, Rossati, Orelli, Gnifetti, Cagliari e via Nuova di Pernate. Così si potranno evitare anche i frequenti allagamenti. [r. a.]

IN BREVE

NOVARA

Feriti due pedoni investiti un'auto in via Andrea Costa

Due persone sono state investite da un'auto mentre attraversavano la strada. L'incidente è avvenuto alle 19 in via Andrea Costa. Giovanni Omodei Zorini, di 78 anni, procedeva a bordo della auto quando ha travolto Luciano Ravizzotti, di 44 anni, via Ravizzotti 5, e Giuseppe Martinelli, di 38 anni via Dessì 15. Ravizzotti riportava ferite superficiali, apparivano subito gravi le condizioni del Martinelli. I medici si riservavano la prognosi. Ieri il giovane imprenditore, è migliorato e i sanitari lo hanno dichiarato guaribile in trenta giorni.

NOVARA

Stasera a Pernate il sindaco incontra i cittadini

Faccia a faccia tra il sindaco e i pernatesi stasera alle 21 nella sede del quartiere in via San Francesco. Sergio Merusi continua la sua visita nelle circoscrizioni incontrando i novaresi.

BORGOMANERO

Trecento lavoratori Enel premiati ieri al Borgo

Ieri l'Enel ha premiato dipendenti di Novara, Alessandria e Vercelli che hanno raggiunto i venticinque anni di servizio. Oltre trecento sessanta i lavoratori premiati con la medaglia d'argento «Fedeltà al lavoro» consegnata da Walter Cavallini, vice direttore del compartimento di Torino, Renzo Benedetti, direttore dell'esercizio distrettuale del Piemonte orientale e Fernando Molina, direttore dell'area idroelettrica di Torino.

Da due anni è fermo in Regione il piano dell'Usl per sistemare in strutture più idonee i 190 ospiti

Ex psichiatrico: un ospedale «fantasma»

Fra i ricoverati c'è addirittura chi è entrato sessanta anni fa

NOVARA. Da quindici anni i quasi duecento ospiti dell'ex ospedale psichiatrico provinciale di viale Roma vivono una strana realtà: la struttura che li ospita ufficialmente non c'è più. E' stata «cancellata» dalla riforma sanitaria. All'epoca degli ultimi ricoveri (1978) in quello che veniva chiamato anche «manicomio» c'erano 1500 persone.

La riforma e la conseguente «cancellazione» dell'ospedale psichiatrico hanno aperto le porte della struttura e chi ha potuto se n'è tornato a casa sua. Pochi, però. La maggior parte non ha trovato nessuno - né parenti né tantomeno amici - disposto a dare ospitalità ed è rimasta nella struttura che ufficialmente non esiste più. Oggi nell'ex «psichiatrico» ci sono 190 persone. Sono i sopravvissuti alla selezione naturale del tempo, ed è difficile anche qualificarli: si tratta di degenti in un ospedale «fantasma»? O più semplicemente ospiti di una struttura del passato?

In comune per lo più hanno l'età avanzata e gli acciacchi conseguenti. Pensate: c'è chi è dentro l'ex ospedale psichiatrico addirittura da 50 anni. E chi dell'esterno davvero poco avendo vissuto praticamente sempre all'interno dell'ex «manicomio». E' il caso di bambini ricoverati in tenera età. Ed è un particolare che non deve meravigliare visto che fino al 1968 in quell'ospedale c'era tanto di reparto infantile.

L'unità sanitaria «51» di Novara due anni fa aveva varato un piano tendente alla soluzione di questo problema. Si chiamava «progetto di superamento dell'ex ospedale psichiatrico» e prevedeva una serie di iniziative destinate a sistemare altrove i quasi duecento ospiti della struttura che «non c'è più».

Il progetto è però fermo in Regione in attesa del «placet» che tarda ad arrivare. L'amministratore straordinario dell'Usl 51, Alessandro Giordano, dice che il «piano» prevede la costituzione di una serie di strutture alternative - comunità alloggio e comunità terapeutiche - che consentano di «svuotare» l'ex «psichiatrico».

«In attesa dell'approvazione regionale - dice Alessandro Giordano - qualcosa abbiamo cominciato a fare suddividendo gli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico in due gruppi: quello dei malati di una certa gravità, che sono relativamente pochi, e quello di chi non presenta gravi patologie psichiatriche ma ha solo problemi d'età.

«Naturalmente - dice ancora l'amministratore straordinario dell'Usl 51 - le strutture necessarie dovranno essere sufficienti per soddisfare anche le esigenze reali del territorio».

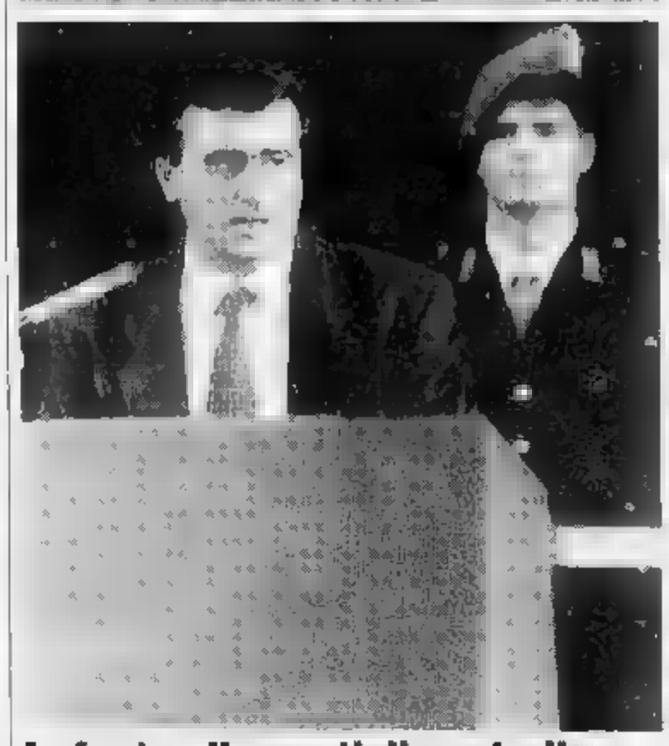
Il «piano» dell'unità sanitaria è stato predisposto tecnicamente con l'apporto del professor Eugenio Borgna, primario del servizio psichiatrico dell'Usl novarese, lo stesso che si occupa dell'assistenza ai 190 malati dell'ex «manicomio».

Borgna dispone di un un reparto degenza in ospedale con una quindicina di letti, un ambulatorio con due sedi (via dei Mille e viale Dante), una comunità terapeutica, un paio di centri diurni e una comunità alloggio. Sono queste le «forze» con le quali fa fronte alle esigenze del territorio che esistono e non sono irrilevanti. Per l'ex psichiatrico Borgna dispone di una quarantina di infermieri e ausiliari. Anche il primario attende che la Regione decida una buona volta quale indirizzo dare alla psichiatria in generale, istituzionalizzare il malato (e quindi togliere l'«ex» davanti agli ospedali psichiatrici) oppure varare l'assistenza sul territorio. Che è poi la linea del «progetto» novarese.

Marcello Sanzo

L'ex ospedale psichiatrico, una struttura che ufficialmente non c'è più dal 1978

LIRI A NOVARA



In festa gli agenti di custodia

Alla presenza del prefetto Alberto Ruffo e di numerose autorità si è svolta ieri mattina nel supercarcere Novara la festa annuale degli agenti di polizia penitenziaria. Dopo la Messa, officiata dal vicario generale della Diocesi, don Germano Zaccheo, il direttore dell'istituto Alberto Fragomeni ha letto i messaggi inviati dal ministro della Giustizia Conso e dalla direzione generale, evidenziando in un breve discorso «lo spirito di sacrificio del personale».

Sono il farmacista Carrera e il notaio Deciani

Ieri a Novara e Omegna morti due professionisti

NOVARA. Ha suscitato cordoglio in città la morte di Giacinto Carrera, 63 anni, farmacista nel quartiere della Bicocca, in corso XXIII Marzo. Era molto conosciuto per il suo impegno nella professione. Poteva vantare numerose amicizie, e non soltanto nel capoluogo, anche per la passione sportiva che lo aveva fatto diventare dirigente dell'hockey Novara, a metà degli Anni Sessanta, con la presidenza di Oreste Ceresa.

Da tempo soffriva per un male inguaribile. Le terapie intense e un intervento non sono bastate a salvarlo. E' deceduto alla clinica San Gaudenzio. I funerali si svolgeranno questo mattino alle 10,30 nella chiesa di San Martino.

Carrera era titolare della farmacia con il fratello, Giuseppe. Aveva ricoperto la carica di amministratore delegato dell'Unione Farmaceutica ed era stato vice presidente dell'Associazione titolari di farmacia. Abitava in via Costantino Perazzi. Era sposato e non aveva figli.

Diffuso cordoglio anche ad Omegna per la scomparsa del notaio Giovanni Deciani. Era malato da tempo. Oggi verrà celebrata una messa in ricordo, i funerali si svolgeranno nel paese d'origine, a Mantignacco, in provincia di Udine.

«Ricorderemo sempre le notevoli doti professionali e umane. Ci lascia un grande esempio» dicevano ieri alcuni colleghi e amici, con commozione. Deciani era consigliere nazionale della cassa dei notai. Non aveva mai lesinato impegno e profonda attenzione nelle iniziative della categoria cui apparteneva. A Omegna abitava in via Matteotti 53. Il suo studio era in via Novara 10, insieme con il notaio Gianbattista Bertoli. Deciani lascia un figlio, Francesco. [r. s.]

Con il conforto della fede, il giorno 13 ottobre è mancato

CO. DOTTOR
Giovanni Deciani
Notaio in Omegna

Ne annunciano la dolce scomparsa **Maria Sofia Valmarana** con le figlie **Maria Livia, Antonella** e **Margherita**, commossi si ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Omegna, 15 ottobre 1993

Con il conforto della fede, il giorno 13 ottobre è mancato

CO. DOTTOR
Giovanni Deciani
Notaio in Omegna

Ne annunciano la dolorosa scomparsa la moglie **Francesca**, la cognata **Angela** con **Lorenzo**, i nipoti **Carlo** e **Paola** con **Alessandro** e **Giovanni**, i pronipoti **Sofia** e **Gabriele**, i fratelli, le sorelle, i cognati, i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale di S. Nicolò a Mantignacco (Udine) dove sarà celebrata nella mattinata di domani alle ore 10 una Santa Messa di suffragio. Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Omegna, 14 ottobre 1993

Con il conforto della fede, il giorno 13 ottobre è mancato

CO. DOTTOR
Giovanni Deciani
Notaio in Omegna

Ne annunciano la dolorosa scomparsa **Maria Sofia Valmarana** con le figlie **Maria Livia, Antonella** e **Margherita**, commossi si ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Omegna, 15 ottobre 1993

Il **Presidente** e i **Consiglieri** del **Consiglio Nazionale del Notariato** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

NOTAIO DOTTOR
Giovanni Deciani

Ne ricordano il grande impegno e le rare doti umane e professionali.

— **Roma**, 14 ottobre 1993

Il **Consiglio Notarile di Verbania**, anche a nome dell'intero **Collegio**, partecipa con grande dolore e commozione la scomparsa del Dr. Consigliere

DOTTOR
Giovanni Deciani
Notaio in Omegna
Membro della Cassa Nazionale del Notariato

Partecipano al lutto **Antonio** e **Teresa Virgilio, Giancarlo** e **Marialina Soldani, Carlo Quinto, Alberto Laurini, Francesco Vitale.**

— **Verbania**, 14 ottobre 1993

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Dirigenti** della **Legostina S.p.A.** di **Omegna** partecipano al lutto dei figli Francesco, della famiglia e del dr. Guido Chiesani e Sertor per la scomparsa del

dott. Giovanni Deciani

esprimono fattiva e quotidiana umana e professionale opera alla valle Cervo.

— **Omegna**, 15 ottobre 1993

Il Presidente **Prospero Mobilio** e tutti i **Componenti** del **Consiglio di Amministrazione** della **Cassa Nazionale del Notariato** porgono sentite condoglianze per la scomparsa di

DOTTOR
Giovanni Deciani

Ne ricordano la profonda cultura, l'esperienza professionale, la particolare dedizione alla categoria notarile unitamente a Francesco con cui le abbiamo avuto un cordiale e commosso colloquio.

— **Roma**, 14 ottobre 1993

Con tanta tristezza e riconoscente affetto **Bartoli** vuole ricordare l'amico, il collega e uomo che ha dato

Co. Dr. Giovanni Deciani
Notaio

a tutti coloro che ebbero modo di apprezzarlo le sue alte capacità professionali, la sua cultura, la sua personalità, la sua rettitudine.

— **Stresa**, 14 ottobre 1993

Stefania Scalabrini, con mamma e papà, piange la scomparsa del caro amico

CO. DOTTOR
Giovanni Deciani
Notaio

si fa nobile con affetto la rettitudine, la disponibilità umana, la lezza morale nell'affrontare le sofferenze che la vita ha voluto riserbarle

— **Verbania**, 14 ottobre 1993

Gli amici **Franco Bertolotti** e famiglia, **Gian Antonio Scalini** e famiglia ricordano con affetto il caro **VANNI.**

— **Omegna**,

Carla e **Paolo Podrazzoli** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo amico

NOTAIO
Giovanni Deciani

— **Novara**, 14 ottobre 1993

Partecipano al lutto
Giovanni, Carla e **Ambrogio Fasola**
Franco Bosco
Vittoria, Adriana Fregonara e famiglia

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportello PK. Salone LA STAMPA
Corso Vercelli, 80 - Lu/Ve ore 9-12.30, 14-15
Sabato 9-12.30
Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Tel. (011) 6399 21 centralino operativo
lun. ore 8.30 - 12.30 14.30 - 17 dom. ore 10 - 12.30

Lo **Studio Notarile Deciani e Bertoli** di **Omegna** partecipa all'immenso dolore dell'avvocato per la del suo caro papà

CO. DOTTOR
Giovanni Deciani

— **Omegna**, 14 ottobre 1993.

Il **Collegio notarile** dei **Distretti Riuniti** di **Torino** e **Pinerolo** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Deciani
Notaio in Omegna

— **Torino**, 14 ottobre 1993

Il **Comitato Notarile Interregionale Piemonte** e **Valle d'Aosta** partecipa con profondo dolore la scomparsa del

NOTAIO
Giovanni Deciani

ricordandone la lunga ed appassionata opera

— **Torino**, 1993

Gratamente e riconoscente all'affetto dei suoi cari

dott. Giancarlo Carrera
di anni 63

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Angela**, la cognata **Letizia**, il fratello **Peppino**, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale di S. Martino in Novara, alle ore 10,30, ove la salma sarà presentata per l'ultimo saluto.

Novara, 14 ottobre 1993

Il **Presidente** ed i **Consiglieri** dell'Ordine dei **Farmacisti**, il **Presidente** ed i **Consiglieri** dell'**Associazione Titolari** partecipano dolenti al cordoglio per la prematura scomparsa del

dott. Giancarlo Carrera

partecipano al lutto della famiglia Carrera

— **Novara**, 14 ottobre 1993

Partecipano al lutto gli amici
Franco e **Nicoletta Nigri**
Ettore e **Maria Teresa Lavagetto**
Enrico e **Anna Grisafi**
Aldo Pesenti
Emilio e **Alessandra Collano**
Paolo e **Maria Pia Picchio**
Bernardino e **Piera Bernardini**
Gianbattista e **Maria Teresa Fanchini.**

Partecipano al lutto
Rocco e **Vincenza**
Luciano Raimondi
Luigi e **Anna Agnelli.**

Silvio, Pietro, Paola, Daniella, Vincenzo, Angelo e **Michele** partecipano commossi al dolore del fratello per la scomparsa del caro **GIANCARLO.**

— **Novara**, 14 ottobre 1993

L'**Unione Farmaceutica Novarese** partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Giancarlo Carrera

già consigliere e delegato della società

— **Novara**, 14 ottobre

Gli **amici** professor **Mario Abolli**, dott. **Bernardino Bernardini**, dott. **Gianbattista Fanchini** e famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di

Giancarlo Carrera

— **Novara**, 14 ottobre 1993.

Gli della **Fondazione Sergio Bonfantini** abbracciano Enrico Corrado colpito dal grande dolore per la scomparsa della sua

Muriel Crawford

Luciana e **Massimo Bonfantini**
Carla e **Diego Graziosi**
Giulio Bodani
Amerigo Biglia
Ettore Carinelli
Vittorio
Roberto Moroni.

Novara, 13 ottobre 1993

Nel comprensorio di Borgomanero i farmacisti attendono i rimborsi dall'Usl

Medicine, mancano 5 miliardi

L'ente aveva dirottato i fondi all'ospedale. Sul provvedimento pende però la sospensiva del Tar. L'assessore regionale dà ragione ai ricorrenti, che replicano: «Ma intanto chi ci paga?»

Aperto il contenzioso, nel Borgomanerese i farmacisti lamentano: «Ci hanno pagati fino ad agosto, il 25 ottobre dovremmo ricevere il saldo di settembre ma non sappiamo se l'Usl manterrà l'impegno. Cerchiamo una mediazione perché il tutto non gravi sui

BORGOMANERO. Mancano cinque miliardi, poco più poco meno: per l'esattezza 4 miliardi 987 milioni e 400 mila lire. In gran parte, si tratta di soldi che sono stati «sottratti» alla voce di bilancio riguardante la spesa farmaceutica. Il fatto ha provocato un contenzioso tra l'Usl di Borgomanero e i farmacisti del comprensorio, che ora si sono visti dar ragione dall'assessore regionale alla sanità Bianca Vetrino.

«Il risultato, però, - spiega il dottor Luigino Ruva - è che noi siamo stati pagati solamente fino ad agosto, e che non sappiamo se si troverà il denaro per saldarci altri quattro mesi di questo 1993. Il 25 ottobre dovremmo avere il saldo di settembre: non, a quanto pare, l'aspetteremo forse invano. Quello che avverrà poi, non ci è dato di sapere e questo perché, allo stato attuale delle cose, l'amministrazione dell'Usl non sembrerebbe in grado di poterci pagare».

Insiste Ruva, che rappresenta l'Associazione titolari di farmacie unitamente alle dottoresse Rocco e Rossi: «Non siamo quattro gatti, ma 24 farmacie sperse dalle porte di Novara a quelle del Cusio. Alcuni colleghi, come quelli di Cureggio e di Veruno hanno appena aperto bottega e sono, come si dice, nelle spese».

La contesa tra Usl e farmacisti è interessante, tipica storia della nostra sanità che naviga in un mare di guai (anche finanziari).

«Con provvedimento del 4 giugno scorso, - spiegano i rappresentati dei farmacisti - l'ex commissario straordinario Carlo Cortissone aveva stornato circa cinque miliardi, nella stragrande maggioranza dal capitolo relativo alla spesa farmaceutica, per destinarli ad altre voci di bilancio. Dobbiamo riconoscere che il dottor Cortissone ci aveva convocati e avvertiti. Aveva, in sostanza, agito in modo corretto, spiegando di essere costretto a compiere questa operazione per garantire il buon funzionamento dell'ospedale».

I farmacisti avevano comunque impugnato il provvedimento presso il Tar piemontese: «E ora - spiega Ruva - aspettiamo la quasi sicura sospensiva dell'operazione». Ma c'è di più. Frattempo, è intervenuto l'assessore Bianca Vetrino: «Il provvedimento di storno di fondi - afferma - ai sensi delle attuali disposizioni, è da trasmettere alla Regione per l'approvazione da parte della Giunta, stante il mancato ripsetto da parte dell'Usl 54 di Borgomanero delle leggi in materia».

«In sede di controllo - anticipa l'assessore - tale provvedimento non potrà che essere annullato».

Parole chiare, che non richiedono ulteriori spiegazioni. E poco interesse hanno per il lettore i numeri delle leggi, articoli e commi cui l'assessore fa riferimento. Ruva: «Alcuni colleghi vorrebbero far pagare le medicine: io e altri cerchiamo invece una mediazione per non gravare sul cittadino. Aspettiamo un momento per vedere che cosa farà l'Usl».

Francesco Allegra

Oggi l'autopsia della bimba di Olevano Lomellina

Quattro avvisi di garanzia per la morte di Marisa

NOVARA. Quattro avvisi di garanzia per la morte di Marisa, la bambina di Olevano Lomellina che avrebbe dovuto festeggiare a novembre il suo sesto compleanno. Marisa è morta alla Clinica San Guadenzio mentre veniva sottoposta la anestesia generale all'esame della risonanza magnetica nucleare.

Gli avvisi, firmati dal sostituto procuratore presso la Pretura Teresa Ferrari di Passano, hanno raggiunto il direttore sanitario Giuseppe Rondini, il responsabile del reparto di radiologia Gerardo Ogno, il tecnico di radiologia Monica Gasparinetti, il medico anestesista Salch Musa. Si ipotizza il reato di omicidio colposo.

I genitori della piccola, Gerolamo Bellamio e Santina Consiglio, si sono costituiti parte civile ed hanno nominato come loro perito il professor Francesco Viglino dell'Univerisità di Torino che questa mattina alle 10,30 assisterà all'autopsia nella camera mortuaria dell'ospedale Maggiore di Novara.

I periti incaricati dal pm di accertare le cause della morte della bambina sono i medici legali milanesi Iginio Gaffuri e Franco Marozzi e Antonio Fantoni dell'Ospedale San Raffaele.

Per le quattro persone raggiunte da avviso di garanzia sono stati nominati i difesori d'ufficio: Franco Allegra per Musa, Armanda Battuello per Gasparinetti, Daniela Braga per Ogno, Roberto Brino per Rondini.

Marisa è morta lunedì durante un esame alla Clinica San Gaudenzio di Novara

Marisa soffriva per una grave malformazione alla spina dorsale che le impediva di muoversi come gli altri bambini. Più volte era stata sottoposta a delicati interventi chirurgici e un paio di volte all'esame della risonanza magnetica.

Negli ultimi giorni era ricoverata nella Clinica pediatrica del «Maggiore». Qui i medici avevano ravvisato la necessità di sottoporla all'esame della risonanza e avevano chiesto, come consuetudine, la collaborazione della San Gaudenzio. Così è stato fatto.

Durante l'esame i medici si sono accorti che il cuore della piccola aveva cessato di battere. «Abbiamo interrotto immediatamente l'esame - dicono alla San Gaudenzio - e abbiamo cercato di rianimare la bimba. Purtroppo invano». Gli stessi medici hanno inviato la cartella clinica della paziente alla magistratura. I genitori, sommersi dal dolore, accusano: «Si è sbagliato con l'anestesia». Il magistrato chiarirà quello che è successo. Intanto ha dato il nullaosta per i funerali che si svolgeranno sabato alle 10 a Olevano.

[c. bo.]

Un gruppo di esperti condurrà gli studi per conto della Provincia

Check-up sulle aree verdi

Tra le proposte c'è quella di porre vincoli su quattro nuove zone e il recupero del bosco fluviale sul Toce. Saranno prodotti video da immettere sui circuiti Rai

L'assessore provinciale Paolo Bassetti

NOVARA. Un comitato di esperti per fornire proposte e consigli alla Provincia sulla tutela del suo immenso patrimonio verde. Si è costituito a palazzo Natta un gruppo di lavoro e di studio sulle aree protette del territorio novarese. Lo compongono membri dell'amministrazione provinciale e tecnici suggeriti dalle associazioni ambientalistiche che operano nella nostra zona.

Nato ufficialmente alla fine di luglio, il comitato sta entrando nel vivo della sua attività. Le idee non mancano. Si parte con una proposta: porre vincoli su quattro nuove aree. All'esame del gruppo di volontari è innanzitutto un terreno di circa mille ettari di bosco e alpeggi (alcuni in disuso da anni, ma recuperabili) a Druogno, al confine con la ferrovia Vigezzina. Qui è in corso un progetto vasto e ambizioso: riuscire anche a stimolare un nuovo tipo di turismo «ferroviario» che dovrebbe abbandonare l'auto in città per sfruttare proprio la celebre linea ferrata. La seconda proposta parte da un'idea dei Verdi del consiglio regionale e mira all'ampliamento dell'area protetta già esistente a Fondotoce.

Gli ultimi due studi del comitato si incentrano, invece, su progetti del Wwf per il recupero del bosco fluviale sul Toce a Verbania e per porre vincoli su una grossa area a Valle Antrona.

Poi, il comitato ha lanciato un'altra idea: realizzare sotto video cassette su altrettante aree protette per valorizzarne le ricchezze faunistiche, boschive, storiche e culturali. Saranno filmate le zone di Mercurago, Veglia Devero, Parco del Ticino, Fenera, Borgolavezzaro, Valgrande e i Sacri Monti esistenti nella nostra provincia. I video dovrebbero essere immessi sui circuiti della Rai e delle televisioni locali, e proiettati nelle scuole e su aerei e navi da crociera.

Quindi, un altro progetto da realizzare insieme con parchi e riserve: dotare la zona di cartelli e segnaletica che indichino come raggiungere le zone di particolare bellezza ambientale. Per consentire anche al turista poco informato di conoscere i luoghi più suggestivi della nostra provincia.

«Il primo risultato del comitato è quello di riuscire a collegare in una visione unitaria tutte le aree protette, sino ad oggi scoordinate - ha detto Pietro Bertinotti consigliere provinciale dei Verdi e presidente del comitato -. Abbiamo scritto alle associazioni ambientaliste per invitarle a darci suggerimenti e proponiamo anche ai cittadini di collaborare con noi. La provincia di Novara è composta per oltre il 9 per cento di zone con vincoli ambientali. Un grosso patrimonio da tutelare e valorizzare». Gli altri membri del comitato sono poi gli assessori provinciali alle Aree territoriali, Parchi e riserve naturali, protezione della flora e della fauna, Paolo Bassetti e all'Edilizia, Antonio Migliorini, il direttore dei parchi naturali dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero Ivano De Negri, il funzionario provinciale Luigi Iorio e gli esperti suggeriti dalle associazioni ambientalistiche Gian Battista Morterino (botanica), Nicoletta Cremonesi (zoologia), Ettore Rigamonti (scienze agrarie), Barbara Gibogini (scienze forestali), Raffaello Visentini (architettura del paesaggio). «E' la prima volta che la Provincia si serve di un apporto "istituzionalizzato" del volontariato - ha commentato l'assessore Bassetti -. E rispetto al passato ora c'è la volontà di tenere in gran considerazione questo tipo di relazione, molto produttivo per l'ente pubblico, aprendo un dialogo continuo e fattivo con le associazioni ambientaliste della zona».

[b. c.]

Comitato provinciale e sezione cittadina del partito dello scudo crociato traslocano

La dc è senza soldi e vende la sede

E' un'iniziativa comune a tutte le segreterie italiane della democrazia cristiana, secondo la linea di condotta richiesta da Martinazzoli. Si cerca di diminuire le spese. Anche il personale subirà un ridimensionamento

L'ingresso della sede in corso Cavallotti

NOVARA. La prestigiosa sede della democrazia cristiana, in corso Cavallotti 19, sarà messa in vendita. Comitato provinciale e segreteria cittadina fanno trasloco. L'iniziativa accomuna tutte le segreterie italiane del partito. In alcune città, come Vercelli e Brescia, la vendita è già avvenuta. In altre come Novara, iniziano ora le trattative.

La sede di corso Cavallotti, a fianco dell'Archivio notarile, non è la sede «storica» del partito, ma il punto di riferimento dal 1988. Tre i piani occupati dallo scudocrociato, che divide il palazzo con altre abitazioni e la società sportiva Libertas. Al primo si trova la segreteria provinciale, sopra gli uffici ed il salone di rappresentanza. Il terzo è utilizzato dal Movimento giovanile e dal Comitato femminile per i rispettivi incontri.

La decisione di vendere si inquadra in una linea adottata dalla direzione centrale. Per due ragioni. Innanzitutto l'esigenza di ridimensionare gli uffici per diminuire le spese: «La linea indicata da Martinazzoli - dice Pier Luigi Tolardo, segretario provinciale dc - è quella della sobrietà, di un partito più snello, funzionale. Ci adeguiamo perciò anche noi preventivando spese più modeste e di locali meno appariscenti».

La modestia è resa necessaria anche dal taglio dei finanziamenti pubblici ai partiti. Si sbaracca la sede, ma anche il personale subirà un ridimensionamento. Per gli impiegati delle sedi dc si profila la cassa integrazione, così come indicato dal piano di Martinazzoli. Al momento nella sede cittadina operano un funzionario e un' impiegato, che attendono le direttive del comitato centrale.

Anche per loro, la prospettiva più probabile è quella della cassa integrazione. Ma quando avverrà il trasferimento da corso Cavallotti?

Non è ancora definito. Gli immobili in cui sono situate le sedi sono di proprietà di una società romana, controllata dal partito. Da questa società partiranno tutte le procedure per la vendita. E incasserà il ricavato.

Per Novara sarà una cifra a sei zeri. «La data precisa non è stabilita - dice Tolardo - ma comunque il prossimo anno non più in corso Cavallotti». La ricerca di altri locali dove trasferirsi è già iniziata. «Deve essere una sede funzionale, non sappiamo ancora se in centro o periferia. Comunque ben diversa da quella attuale. Sarà funzionale, adatta allo svolgimento dell'attività politica. Sono destinate a sparire le sedi prestigiose e pertanto molto onerose».

Pur non dovendo lasciare in tempi brevi, il partito vuole definire la vendita in termini brevi. Nel quadro di una linea sobria, rientra anche la decisione di affidarsi al volontariato.

Nella futura sede saranno ben accetti i prestatori d'opera a titolo gratuito: «Affideremo gli incarichi a tesserati e simpatizzanti. A chi ci offre una mano. Per le riunioni richiederemo l'uso delle sedi di quartiere e delle sale cittadine».

[c. m.]

Ieri a Fontaneto, bottino di 200 mila lire

Rapinata la tabaccheria da un bandito solitario

FONTANETO D'AGOGNA. Terza rapina nel giro di pochi mesi ai danni della tabaccheria del paese in via Garibaldi 16. L'ennesimo colpo è stato messo a segno ieri pomeriggio poco dopo le 17. «Ero nell'atrio del negozio - dice Anna Maria Franzini, titolare della tabaccheria - quando si è fermata un'automobile, una Fiat Uno grigia; una persona è rimasta dentro la macchina un'altra è scesa ed è entrata in negozio».

Il rapinatore, molto alto, grossissimo, con un calzamaglia nera che gli nascondeva il volto, è stato rapidissimo: «Stavo parlando con della gente - racconta la signora Franzini - e non sono stata in grado di reagire. Il rapinatore si è diretto subito alla cassa e ha portato via tutto l'incasso della giornata».

L'uomo era armato di coltello o di pistola, la tabaccaia non è stata in grado di distinguere con sicurezza l'arma, e l'ha brandita quando stava uscendo e le persone che parlavano nell'atrio hanno cercato di fermarlo.

I rapinatori si sono poi dileguati in direzione di Borgomanero e dell'autostrada, ma sia la Franzini che un passante sono stati in grado di individuare alcuni numeri di targa della Fiat Uno grigia. Le ricerche dei carabinieri, però, sono state vane.

Anna Maria Franzini è sconsolata, non tanto per la somma che le è stata rubata, poche centinaia di migliaia di lire, quanto per il susseguirsi delle rapine. «Abbiamo paura - sottolinea la donna - perché a giugno siamo stati rapinati, un mese dopo abbiamo subito un altro furto ed è arrivato anche questo fatto davvero spiacevole. Non sappiamo più che cosa pensare, sembra quasi che la nostra tabaccheria sia diventata il punto di riferimento dei rapinatori».

[m. g.]

Per il trasporto bus

«Un esperto valuterà il bilancio Sun»

TRECATE. E' polemica sui conti presentati dalla Sun ai comuni interessati dal trasporto extraurbano. I sindaci di Cameri, Cerano, Galliate, Caltignaga, Sozzago e Romentino accettano il «conto salato» presentato dalla municipalizzata.

A Trecate l'argomento è portato in consiglio comunale. Il sindaco Magnaghi ha informato i consiglieri che non intende pagare la somma richiesta per dieci anni di servizio. E d'accordo con gli altri sindaci ha deciso di nominare un esperto che vagli tutte le voci di spesa.

La nomina potrebbe avvenire già stamane. «Non sono chiari i riparti di spesa - precisa Ezio Gallina, sindaco di Galliate -. Ciò non significa però che non vogliamo pagare». Alcuni consiglieri trecatesi intanto hanno chiesto il potenziamento del servizio ferroviario, in alternativa ai bus.

[c. m.]

Santi, vertenza aperta

No del sindacato alla chiusura dell'azienda

GARBAGNA. Fumata nera per lo stabilimento «Santi». La vertenza, chiusura con il conseguente licenziamento di 23 dipendenti, è arrivata sui tavoli dell'ufficio provinciale del lavoro. L'incontro ha avuto esito negativo. Erano presenti i sindacalisti Flai-Cgil e Fai-Cisl, che hanno ribadito l'infondatezza dei licenziamenti. I delegati sindacali avevano proposto il ricorso al contratto di solidarietà. «La proposta - dicono i sindacalisti - era stata ampiamente sostenuta anche dall'ufficio del lavoro. Invece, per tutta la durata dell'incontro abbiamo riscontrato incomprensibile ostinato rifiuto dell'azienda ad utilizzare la riduzione dell'orario di lavoro».

Dello stabilimento di Garbagna si tornerà a parlare domani. Il confronto tra le parti dovrebbe riprendere per sbloccare una situazione che si protrae da mesi.

[c. m.]

IN BREVE

ARONA

Il Lago Maggiore appare sugli schermi inglesi

Entra nella fase operativa il progetto «Floyd on Italy», una trasmissione di sette puntate di 30 minuti ciascuna che andranno in onda, a partire dalla primavera '94, sui canali della «Bbc», l'emittente televisiva nazionale inglese. Dopo il primo sopralluogo estivo, sono tornati sul Lago Maggiore Eddie Babbage e William Pritchard, autore e regista della serie tv e della stazione televisiva «Lifetime Broadcast Ltd» di Londra, che produrrà il programma per la «Bbc». La troupe è stata ospite dell'Apt Lago Maggiore, che ha fornito tutto il proprio materiale propagandistico. Gli inglesi si sono soprattutto preoccupati di raccogliere informazioni sulle tradizioni eno-gastronomiche locali, incontrandosi con alcuni dei più noti chefs del lago Maggiore.

LESA

Dal Comune 290 milioni per nuovo parcheggio

Duecentonovanta milioni è la cifra che il Comune spenderà per l'acquisizione di un'area nei pressi di Via Davicini e per la sistemazione della medesima, sulla quale è previsto un parcheggio capace di una trentina di vetture.

[illegible]

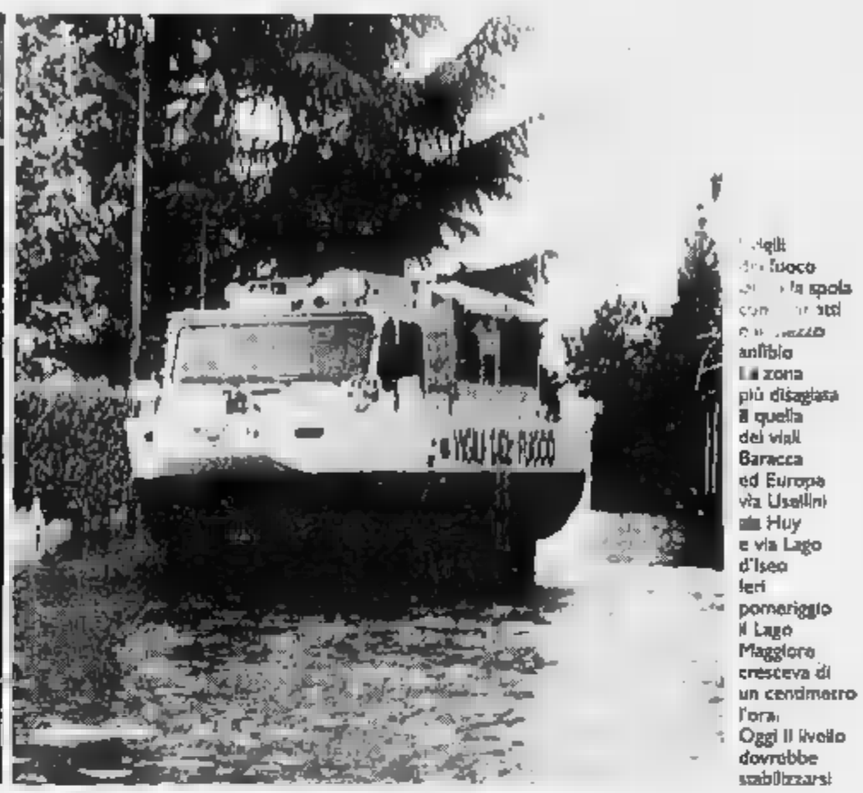
Presto inaugurato l'acquedotto computerizzato

Acquedotto computerizzato. Anche il Consorzio intercomunale Borgomanero-Gozzano e Comuni Uniti si adegua alle nuove tecnologie. Alla sede di via Loreto sarà presto possibile conoscere la situazione (disponibilità d'acqua, guasti e qualsiasi altro inconveniente) dell'intera rete idrica con relativi impianti. E intervenire, quindi, con la massima urgenza. Per fare un esempio: se viene a mancare l'acqua in casa di un utente, all'Acquedotto lo sanno subito. Grazie appunto ad un impianto di telecontrollo al computer.

L'allarme non rientra, il sindaco di Arona ha chiesto che l'esercito rimanga

«Sul Lago serve ancora aiuto»

Ma c'è chi protesta: «Dove sono i militari?». Tante famiglie restano nelle case nonostante i disagi
Ancora precari i collegamenti con le isole, ingenti danni a Castelletto Ticino, Meina e Belgirate



anfibio. La zona più disagiata è quella dei viali Baracca ed Europa, via Usellini, via Huy e via Lago d'Iseo. Ieri pomeriggio il Lago Maggiore cresceva di un centimetro l'ora. Oggi il livello dovrebbe stabilizzarsi

ARONA. Ieri sul Lago Maggiore è tornato il sole. La situazione nei Comuni interessati dalla piena non è però migliorata. Il livello dell'acqua, attorno a mezzogiorno, saliva di quattro centimetri all'ora a causa del sovraccarico nella parte Nord del bacino. Poi c'è stato un rallentamento. Le previsioni meteorologiche indicano per oggi condizioni di variabilità. Ieri il vento ha contribuito a tenere lontane le nuvole, presagio di nuove piogge. E questo è l'unico dato positivo della settimana di grande emergenza. Venerdì scorso, alle diciotto, da Cannobio ad Arona è scattato l'allarme rosso. Ma in alcune località questa è la quarta settimana di difficilissima convivenza con il Lago in casa.

Castelletto Ticino. Il sindaco Roberto Bonan ha fatto sgomberare abitazioni ed esercizi pubblici alla frazione Cicognola, zona turistica e industriale a fianco della statale.

La Confesercenti di Novara aveva già chiesto ieri l'altro lo stato di calamità naturale per tutti i comuni colpiti da tracimazione, non soltanto sul lago ma anche per le località montane sul Ticino.

Dice il sindaco di Castelletto: «Alla Cicognola ci sono attività artigianali, turistiche e commerciali che hanno subito gravissimi danni. Anche numerose case non sono agibili, per ora. Le persone sfollate sono in un albergo oppure da parenti e amici. Tentiamo di ridurre i disagi per quanto possibile. E' una situazione anomala rispetto alle piene del passato: il lago sale e scende. Finché non si stabilizza, non possiamo fare previsioni sul ritorno alla normalità». A Sesto Calende il quadro è peggiore: tutti i negozi del lungolago e nella piazzetta sono allagati.

Dormelletto. Invariata la situazione rispetto all'inizio settimana. «Anche se il Lago è cresciuto - dicono al comando dei vigili urbani - di 4 centimetri da mezzanotte alle tredici di ieri». Non sono state sgomberate altre case. Restano ospitati in albergo e case di parenti gli abitanti del condominio Arlasca, l'unico in cui è stata sospesa anche l'erogazione del gas. Danneggiati i campeggi e i bar nella zona turistica.

Arona. Ieri il sindaco Gianni Bazzica stava organizzando un servizio di distribuzione pasti: «Perchè gli abitanti di molte case nella zona di Viale Europa non vogliono lasciare le case, ma sono esasperate e non so fino a quando resisteranno se la situazione non migliora. Ci sono anziani che non ne vogliono sapere di lasciare l'abitazione. Ci sono altri due alberghi per ospitare gli sfollati, cerchiamo di fare il possibile».

Bazzica ha chiesto che i militari si fermino ancora qualche giorno: «Ieri scadeva l'autorizzazione, ma a noi serve ancora aiuto». Il sindaco sottolinea la grande collaborazione dimostrata da tutti nei momenti di emergenza. Anche se alcuni abitanti di via Usellini hanno scritto una lettera nella quale chiedono dove sia l'esercito e sostengono che i vigili del fuoco «non dispongono neppure di un canotto» alle nostre richieste - scrive Franco Tavano - hanno risposto che loro sono stati tenuti a eseguire servizio di trasbordamento. In viale Baracca si sono lamentele per la viabilità caotica: «Non dovevano riaprire la strada completamente. In centro è il caos» diceva ieri un residente. E' stato chiesto lo stato di calamità naturale. Il sindaco: «Anche i negozi di corso Cavour sono danneggiati. I commercianti hanno fatto appena in tempo a portare in salvo parte della merce».

Meina. Il lago ha invaso i negozi e gli esercizi pubblici che si affacciano sulla strada statale. Nell'albergo Verbano, vicino all'imbarcadero, l'acqua ha sommerso il piano terra.

Il chiosco dei gelati nella piazzetta è sommerso fino a metà altezza. Dicono all'ufficio tecnico: «Sott'acqua sono anche i campi da tennis, la piscina e la discoteca del Lido. Difficile, per ora, fare una stima dei danni».

Lesa. «Il lago aumenta a vista d'occhio - dicevano ieri mattina in Comune - la prefettura ha inviato un fonogramma con le previsioni. L'ipotesi di massima piena indica 198,22 metri. Per fortuna finora non abbiamo sfollati, ma a Solcio numerose seconde case hanno l'acqua a livello dei primi piani, non sono già sommerse». Ci sono negozi danneggiati e magazzini con gravi danni alle scorte.

Belgirate. La statale è stata chiusa ieri alle 11,30. «L'acqua è praticamente nei negozi, dall'altra parte il lungolago - dice un'impiegata comunale - Hanno fatto a tempo ad abbassare le saracinesche e portare via il salvabile».

Stresa. La situazione più precaria si registra sulle isole borromee. «I chioschi sono allagati, e anche il ristorante dell'isola Pescatori. Non sappiamo come si potranno rimediare certi danni - dicono i portavoce dei commercianti stresiani, Cesare Tacconi e Maria Tuzzi - I disagi sono enormi». Il Comune ha istituito un servizio di battellini per le isole. Finché la piena non rientra, la navigazione sarà ridotta.

Maria Paola Arbeia

Si va ancora in barca nel cortile del condominio sgomberato a Dormelletto

SCIOPERO SOSPESO

Battelli e treni regolari

Sospeso nell'Alto Novarese lo sciopero degli autoferrotranvieri. La decisione è stata presa dai sindacati dei trasporti del Verbano-Cusio-Ossola per la grave calamità naturale che ha colpito la zona. L'agitazione, programmata per il 19 ottobre prossimo, avrebbe gettato nel caos i trasporti pubblici, aggravando ulteriormente i già forti disagi per la popolazione. La categoria comprende infatti i dipendenti della navigazione del Lago Maggiore e quelli della ferrovia Dommodossola- Locarno che garantisce i collegamenti con la Valle Vigezzo dopo l'interruzione della Statale. Non c'è invece ancora nessuna decisione per lo sciopero nazionale dei ferrovieri indetto per sabato e domenica. L'astensione rischia di penalizzare migliaia di frontalieri che, per l'interruzione delle principali arterie internazionali, possono raggiungere la Svizzera solo in treno. Le strade infatti sono tutte bloccate. [a. v.]

Piazza Ranzoni a Intra invasa dall'acqua. Il livello del lago ha toccato quota 197,60

Nell'Alto Verbano continua l'emergenza, viabilità difficile in collina

Dalla Svizzera altre masse d'acqua

Ancora famiglie evacuate, timori a Stresa

VERBANIA. Tra rannuvolamenti e ampie schiarite, ieri le precipitazioni sul lago Maggiore sono state inferiori al previsto. L'emergenza è però cessata, poichè le grosse perturbazioni si sono sfogate nelle valli del Canton Ticino, facendo affluire nuove masse d'acqua nel bacino. Il livello del lago ha continuato così a salire, superando il limite massimo di 197 metri e mezzo finora raggiunto e peggiorando ulteriormente le condizioni di abitanti ed operatori economici nelle zone rivierasche. Alle 17 il bollettino dell'Istituto idrobiologico di Pallanza indicava un'altezza di 197 metri e 60.

Una famiglia di quattro persone ha dovuto essere evacuata e trasferita in una pensione a Feriolo di Baveno, con l'ausilio dei militari che stanno operando in ogni località del Verbano. Abitava in un quartiere da giorni isolato dalle acque. Si registrano altre situazioni a rischio ed interventi analoghi potrebbero rendersi necessari per famiglie residenti nella piana di Fondotoce e a Cannobio, dove risulta particolarmente critica la situazione di un edificio situato di fronte ai castelli di Cannero. Gli sviluppi comunque sono tenuti sotto controllo dagli amministratori e squadre della protezione civile, pronte ad intervenire per ogni necessità. Il loro lavoro, come pure quello di vigili del fuoco, soldati e volontari, è proseguito senza sosta anche per l'intera notte.

A Stresa si teme l'eccessivo ingrossamento dei corsi d'acqua che passano dalla città e potrebbero provocare frane e smottamenti di proporzioni imprevedibili. A Margozzo, dopo avere occupato la piazza attorno al vecchio olmo e la passeggiata, il lago è salito fino alla piazzetta del municipio. A Verbania ha invaso non solo botteghe e alberghi rivieraschi, anche i primi negozi di via Cavour; dal pomeriggio è stato chiuso al transito il lungolago di Suna.

Resta interrotta la Statale del Sempione tra Stresa e Baveno e il traffico è deviato a monte attraverso Someraro e Campino. Ristabilito il collegamento tra Verbania e il confine; anche qui però un tratto della Statale all'altezza di Oggebbio non è percorribile ed occorre salire sulla via collinare. Dal pomeriggio hanno ripreso a transitarvi i mezzi del trasporto pubblico. Data l'impossibilità di transitare sul lungolago di Intra, l'Aspon ha istituito un punto di fermata sulla linea che giunge da Pallanza all'imbocco del ponte sul torrente S. Bernardino. E' stato ripristinato il collegamento con Aurano, rimasto ieri interrotto a causa di uno smottamento; in collina persistono comunque difficoltà per il traffico. [s. r.]

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 15 OTTOBRE UNGARELLI
SABATO 16 ISAIA
DOMENICA 17 GRUPPO ALIANO
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
TEL. 0321/825.300

DANCING LOCALE CON ARIA BORGOVERCELLI 0161 - 213578
Ballo liscio
VENERDI' 15
e lo suo Orchestra
SABATO 16
NINA
DOMENICA 17
BINGO STORY
Tutti i Venerdì a partire dal 1° ottobre 20,30 22
Scuola di Ballo liscio
NOVITÀ !!! IN DISCOTECA
Tutte le domeniche animazioni con
KARAOKE
(Tutti possono cantare)
CASINO'
(Roulette Francese)
TEQUILERE SHOW
con Tequile Boom-Boom

mirage DISCOTECA DANCING ARONA Via S Tel. 0322/242134
Questa sera liscio con
ALEX GABRIO
Domani sera RADIO RTL IN TOUR ospite
TONY SEVERO
Al 3° piano Discoteca con
MIMMY e CHICCO
Domenica 17 sera liscio con
RICKY RENNA
Tutte le domeniche ed i mercoledì sera ingresso gratuito alle donne

DANCING Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO
Questa orchestra spettacolo GIANFRANCO PIVA
(ingresso cavalieri L. - dame L. 10.000)
Sabato EMILIO GANDOLFI
Domenica pomeriggio ore 14,30 ORCHESTRA
Domenica sera ore 21.30 ROMEO BISELLO
DISCOTECA
Questa sera: MEDLEY con D.J. ARMANDO
Sabato 16: LINUS di Radio D.J.
3 sale - 3 tendenze musicali con i D.J.
JOE, CLAUDIO, ARMANDO e TIZIANO

Art-Invest
Castronno (VA) - Viale Lombardia, 95 - Tel. 0332/892289
ASTA
al maggior offerente senza limite di base
di
TAPPETI ORIENTALI
Caucaso - Anatolia - Transilvania
Persia - Cina
(tra cui una collezione di 200 esemplari di antica manifattura)
Esposizione:
da Sabato 16 a Domenica 24 Ottobre
ore 10,00-12,30 - 15,00-19,00)
Aste:
Sabato 16 e Domenica 17 Ottobre - ore 15.00
Sabato 23 e Domenica 24 Ottobre - ore 15,00
Catalogo con stime in loco

Arrestato dalla Finanza a Stresa per l'inchiesta su irregolarità urbanistiche

Torna in carcere l'ex vicesindaco

Albino Pastore, già condannato per le vicende del Golf Borromeo, ora dovrà rispondere di corruzione assieme ad un ingegnere di Arona. Nel mirino dei magistrati c'è la stesura del piano regolatore

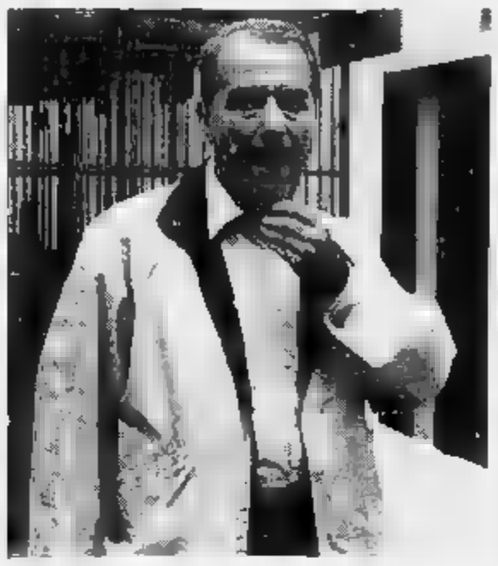
VERBANIA. Due nuovi arresti su ordine della procura della Repubblica nell'ambito di un'inchiesta sul piano regolatore del Comune di Stresa, condotta dal sostituto procuratore Salvatore Dovere.

La Guardia di Finanza di Verbania, che si occupa delle indagini, ha tratto in arresto l'ex vicesindaco di Stresa, Albino Pastore, e l'ingegnere aronese Claudio Cassani.

L'accusa è di corruzione, per più di episodio a carico di Pastore, mentre si tratterebbe di un solo episodio per l'ingegner Cassani.

Albino Pastore è in carcere a Verbania, Claudio Cassani a Novara. Molto probabilmente verranno ascoltati oggi dal giudice per le indagini preliminari, Massimo Terzi.

Le vicende al centro delle indagini riguarderebbero la stesa stesura del piano regolatore e tutte le realizzazioni successive in ambito edilizio e di arredo urbano. Il periodo è quello compreso tra il 1987 ed il 1991. «L'inchiesta non è una coda di quella che ha condotto agli arresti del capo ufficio tecnico comunale, Scarfa - ha precisato il sostituto procuratore Salvatore Dovere - ma certamente la vicenda delle licenze edilizie facili, con relative tangenti, ha contribuito alla verifica di molti dati già al vaglio degli inquirenti che si sono occupati del piano regolatore del Comune di Stresa».



Albino Pastore è stato rinchiuso a Verbania. Forse già oggi verrà interrogato dal Massimo Terzi. A suo si sarebbero parecchi episodi contestati. Di uno solo dovrà invece rispondere il professionista aronese

Non sono ancora stati resi noti gli episodi contestati agli arrestati; si sa soltanto che l'ingegner Cassani non ha partecipato alla stesura del «piano».

Per Albino Pastore si profilano dunque ancora problemi con la giustizia dopo il recente processo per tentata concussione nei confronti dell'architetto Franco Prini, per la vicenda del Golf Borromeo, a Stresa.

Il processo è concluso con la condanna di Albino Pastore a due anni di reclusione altrettanti di interdizione dai pubblici uffici.

La pena è stata condonata trattandosi di reati commessi prima dell'ultimo decreto di amnistia.

In precedenza era stato condannato dal tribunale di Verbania a 3 e mesi per calunnia verso un amministratore comunale. [a. r.]

Rifiuti d'oro

In libertà i 2 vercellesi

VERBANIA. Ezio Fiorucci, sindaco socialista di Gattinara, e Gianfranco Troiani, ex capogruppo democristiano, stati interrogati ieri in procura. I due erano stati arrestati con l'accusa di corruzione per una vicenda di appalti nel settore stradale e della raccolta dei rifiuti in discarica. Fiorucci e Troiani sono stati ascoltati dal gip Massimo Terzi alla presenza dei loro legali Roberto Scheda e Andrea Corsaro. Al dell'interrogatorio sono stati entrambi rimessi in libertà. Non si conoscono ancora i tivi che hanno determinato il loro coinvolgimento nell'inchiesta «rifiuti d'oro» avviata dalla magistratura.

Fiorucci ha lasciato la carica di sindaco di Gattinara dopo le elezioni dello giugno: era alla guida di una coalizione di quadripartito. Troiani, titolare di un'azienda nel dei refrattari, è stato capogruppo consiliare del Comune vercellese dal'88 al '93. [a. r.]

IN BREVI

Rinviato processo a due dirigenti Sisma

E' stato rinviato il processo fissato ieri pretura a carico di due dirigenti della Sisma, la più grossa fabbrica di Villadossola. Il processo doveva rievocare l'incidente mortale avvenuto nel febbraio 1992 e nel quale perse la vita Gian Franco Gattoni, un operaio di 39 anni, rimasto impigliato in un rullo che trasportava materiale incandescente. La difesa ha chiesto il rinvio attesa di definire familiari accordo sul risarcimento finanziario.

Militari in zona alluvionata informazioni alla Cgil

L'osservatorio per trasparenza della Cgil chiederà a tutti i parlamentari del Piemonte di sollecitare Roma l'approvazione della legge che possa garantire ai ragazzi che devono fare il militare svolgere questo servizio in zona, per collaborare nella ricostruzione dopo il nubifragio. L'iniziativa della Cgil mettendo a dura prova il centralino del telefono verde che risponde al 167/011.099.

Soluzione provvisoria per l'istituto Einaudi di Domodossola

«No al preside-tampone»

Genitori, studenti e insegnanti contestano la scelta del provveditore: «Da undici anni manca un incaricato di ruolo. Basta con l'emergenza». Assemblee scuola

DOMODOSSOLA. Protestano genitori, insegnanti e studenti dell'istituto tecnico statale «Einaudi» per ragionieri e geometri: manca preside e il Provveditorato ricorso ad un inseguante della scuola.

La notizia dell'incarico al professor Francesco Miguidi è giunta ieri. La soluzione «tampone» pieco. «La nomina Miguidi penalizza ancora di più la scuola -dicono alcuni insegnanti - perché toglie alle classi un insegnante e condiziona la vita di due altri professori che dovranno aiutarlo nell'incarico. Il nostro istituto è da ormai undici anni un preside di ruolo viene anche questa volta penalizzato».

L'«Einaudi» è una delle scuole più frequentate Domodos: in tutto conta 720 allievi distribuiti nella sede centrale di via Oliva e in un'ala del nuovo edificio Scapaccino.

Proprio martedì scorso duecento genitori s'erano ritrovati per lamentare l'assenza del preside, visto che quello in carica l'anno scorso aveva ottenuto un incarico a Nettuno. La riunione s'era conclusa con la stesura di documento col quale i genitori sollecitavano un incontro col Provveditore per risolvere questo problema.

Studenti dell'Einaudi Domo

«Adesso, oltre a non aver ottenuto nessuna risposta da Novara - dicono i genitori - ecco la di insegnante, soluzione ancora una volta provvisoria. Inutili sono risultati tutti i nostri tentativi di avere spiegazioni sul "giro" di presidi: il provveditore non ha mai ritenuto opportuno .

Intanto la Provincia, intervenendo sullo sciopero attuato dagli studenti per il mancato funzionamento del riscaldamento, precisa che di disguidi da addebitare alla necessità di un'accensione anticipata dovuta all'improvvisa ondata di maltempo, proprio mentre erano in corso i lavori di pulizia delle cisterne. Mentre un guasto, altro fatto imprevedibile, s'è verificato il 7 ottobre quando l'impianto era già in grado di funzionare a pieno regime. Guasto riparato in venti tix. Per la di prese elettriche, la Provincia ricorda che la posa era stata rinviata richiesta del vicepreside.

Renato Balducci

Giovane gravissimo

dalla campagnola dei vigili del fuoco

VERBANIA. Grave incidente stradale l'altra in via Belgio, all'altezza del riato di Polizia. Una campagnola dei vigili del fuoco dall'ausiliario in servizio di leva Emanuele Landini, anni di Cannobio, ha sbandato improvvisamente sull'asfalto reso viscido dalla pioggia e si è scontrata con la Fiat Uno di Chri Guizzardi, 20 anni, abitante a Cambiasca, in via Provinciale. Con lui c'erano Manuela Marcello, 18 anni, Simona Bonomi, 21 e Deborah Russo, 19 anni, tutte e tre Verbania. Nel violento urto la campagnola si è ribaltata schiacciando la Uno. Illeso il vigile del fuoco, anche se sotto ovidente choch mentre è rimasto ferito gravemente Christian Guizzardi, ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale di Verbania con prognosi riservata. Leggermente ferite le tre ragazze. [a. r.]

Coltelli e fucili

Arsenale in casa

VARZO. Era stato denunciato in Ossola perché sorpreso con cento cartucce e quattro coltelli. Ma la Polizia domese s'era insospettiva ed aveva subito informato i colleghi di Caltanissetta che, dopo effettuato una perquisizione e trovato un piccolo arsenale in casa, l'hanno arrestato.

In un primo tempo quella eseguita contro Giuseppe Randazzo, anni, di Milena (Caltanissetta) pareva una delle solite denunce a chi passa il fino con addosso coltelli e cartucce. la Polizia domese aveva però chiesto a quella di Caltanissetta di controllare l'abitazione siciliana dei Randazzo. E qui gli agenti hanno questrato tre fucili (uno a canne mozze), tre pistole, cartucce e dieci milioni di lire di dubbia provenienze. Randazzo è stato immediatamente arrestato detenzione abusiva di armi.

[re. ba.]

DOMODOSSOLA

Inizia la raccolta firme

Sono già cinque le liste depositate per le elezioni

DOMODOSSOLA. Sono cinque le liste depositate fino a mezzogiorno di ieri all'ufficio elettorale del Comune per la raccolta delle 200 firme necessarie. Oltre alla Lega Nord, sono arrivate quelle del pds, rifondazione comunista, «alleanza per Domodossola», movimento sociale - destra nazionale.

Pds, Rifondazione e «alleanza per Domodossola» hanno indicato sindaco lo scrittore Paolo Bologna. Altrettanto farà il psdi che aveva annunciato voler depositare la lista nel pomeriggio. Non si può parlare di presentazione ufficiale alla competizione elettorale che avverrà fra giovedì e venerdì. Dopo la convalida delle firme, l'ufficio elettorale procederà al sorteggio per l'ordine in le formazioni compariranno nella scheda. Accanto nome dei candidati sindaco, in un'altra scheda, ci saranno le liste collegate. [a. v.]

Primaria azienda nel settore rubinetteria ri-

MECCANICO ESPERTO

in:
- lavorazione macchine utensili da officina - manutenzione
- attrezzaggio manutenzione macchine Transfert
- programmazione macchine a controllo numerico.

Si richiede inoltre:
- esperienza almeno decennale
- età 28/40 anni
- attitudine coordinamento del lavoro di reparto.

Inquadramento e retribuzione adeguate alle reali esperienze.

Inviare, per ESPRESSO, Curriculum dettagliato a: **Casella Postale N°** - **MAURIZIO D'OPAGLIO.**

TRIBUNALE DI NOVARA

Cron. 2779

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 20 ottobre 1993 alle ore 11 procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli **MORO** e **Alda Maria**, siti in **Comune di Novara** via Mille n. 16/A, alloggio primo piano di mq. 71 costituito vani con cucina, retro, bagno, piccolo ripostiglio, disimpegno e n. 2 balconi. Annessa cantina interrata di mq. 20

Condizioni di vendita:
1) Prezzo di perizia Lire 000.
2) Offerta minima d'aumento Lire 1.000.000.
3) Deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore del 19.X.1993. Lire 20.000.000 (di cui lire 9.000.000 a titolo di cauzione e lire 11.000.000 acconto per le spese di trasferimento) Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT Novara con il concorso controllare ed emesso da Istituti con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 11 ottobre 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Carmela Lavari

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria. Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 . 466504

DITTA DI
CERCA
ESPERTO MECCANICO MONTATORE
con conoscenza schemi elettrici. Si richiede patente «C».
Tel. 0323/865.064 ore ufficio

LA STAMPA
ogni martedì
tutto *come*
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tutto *dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

AVIS
- c/o Ospedale Maggiore Mazzini, 18 - Tel. 28353

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 65.211
13051
Via A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789
VERCELLI
V. Duchessa Jolanda
Tel. 250.754-62.592

Celebrità

E' ormai la regola del locale, nomi celebri in tutte le serate in onore del nome che porta.

Sono stati numerosi gli ospiti del trascorso week-end: **le ragazze «NON E' LA RAI»;** l'ormai richiestissimo **'93; Miss TANIA PIGA,** bellissima 2ª classificata **Miss Italia; FULVIO COLLOVATI** e la stupenda moglie conduttrice della scorsa edizione del **«PROCESSO DEL LUNEDI'»,** signora **Caterina Collovati.**

Nella foto: a sinistra bellissima Tania Piga con ragazze «Creative Ideas» dell'animazione.

Roberta la ex bionda ragazzo «Non la Rai».

Vuoi conoscere un/a nuovo/a ragazzo/a?

non mancare domenica 17 a

«BOTTA E RISPOSTA»

una serata piena di incontri

1ª SERATA

Una serata con Sonia Grey

Da Canale 5 a Brusnengo per la serie «Vip in discoteca»

BIELLA. E' ospite d'onore al Faro di Brusnengo, nel Biellese, la soubrette di Canale 5 Sonia Grey, già conturbante presenza fisica nella «Striscia la notizia», ora protagonista di situation comedy tv con Bramieri, Rendez-vous, domani sera, dopo le 23.30.

Brillante e spumeggiante, Sonia si racconta: «Ho cominciato a far televisione... dalla parte del pubblico. Nel 1988 fui ingaggiata come generica. Insomma, ero pagata per fare claque nei programmi quando appare la scritta luminosa "applausi". Ma questa fu la mia fortuna, perché un giorno sono stata notata da Gianni Ippoliti che mi ha voluto come supporter nelle sue trasmissioni. Sono seguite mie partecipazioni in molti altri programmi Fininvest, da "Il gioco dei nove" a "Sabato al circo". Ora sto registrando la seconda edizione tv di "Nonno Felice" con Bramieri e sto preparando un disco».

La famiglia di Sonia Grey, di origine abruzzese, abita a Rho. Lei studia danza e recitazione, ama la pittura (quella degli altri, perché non dipinge). Intanto sta perfezionando il suo inglese. Progetti per il futuro? Molti, ma meglio non parlarne adesso, proprio per far fatto di scaramanzia.

Al Faro, per la serie «I Vip in discoteca», arriveranno anche il calciatore Julio Cesar (domenica 17) e Corinne Clery (sabato 30). **[g. bar.]**

La soubrette Sonia Grey

«Cabaret» in risaia

Col mitico Kit Kat Club Novara è un po' Berlino

NOVARA. Riapre tra le risaie il mitico «Kit Kat Club» della Berlino Anni Venti, con le attrazioni, musicisti jazz, ballerine e procaci entraineuse. Al Teatro Coccia di Novara, ogni sera alle 21, si replica infatti fino a domenica «Cabaret».

Spettacolo inaugurale della nuova stagione di prosa, è la versione italiana del celebre musical di Masterhoff, Ebb e Kander offerta dalla Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi, che si avvale delle coreografie originali di Bayork Lee. Protagonista è Maria Laura Baccarini, che si cimenta nel ruolo di Sally, la soubrette del locale di cui ha offerto una memorabile interpretazione Liza Minnelli nel film di Bob Fosse. Accanto a lei recitano Gennaro Cannavacciuolo (Emcee, il maestro di cerimonie); Carlo Reali (Herr Schultz); Giorgio Carosi (Cliff, il romanziere americano che s'innamora di Sally); Michele D'Alessio (Fraulein Schneider, l'affittacamere); Giovanni Moschella (il protonazista) e Gabriella Eleonori (la «donnina» marinai). Lo scene sono di Aldo de Lorenzo, i costumi di Zaira De Vincentiis. **[p. ben.]**

Tiziana e il jazz

Ad Asti la Ghiglioni una vocalist «di lusso»

ASTI. Si aprono con il jazz gli «Itinerari musicali» del Circolo Filarmonico. Stasera a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, sarà protagonista la vocalist Tiziana Ghiglioni con il pianista Umberto Petrin e il trombettista astigiano Felice Reggio. In programma brani di Cole Porter, Duke Ellington, George Gershwin e altri.

Un appuntamento di jazz classico, «da camera», basato sulla vocalità di Tiziana Ghiglioni, una delle più interessanti interpreti del panorama jazzistico non solo italiano. Dopo gli inizi con Gaslini ha collaborato con i più noti jazzisti italiani e stranieri. Ha anche una nutrita produzione discografica.

Felice Reggio, oltre all'attività concertistica, è insegnante e leader della Big band del Centro jazz di Torino. Ha firmato due incisioni: il disco «Clara» e il cd «I remember Chet». Raffinato pianista che fa riferimento alla musica «colta», anche Umberto Petrin ha una lunga serie di collaborazioni prestigiose e alcune incisioni. Il biglietto costa 15 mila lire. **[c. f. c.]**

A Torino

UB40 in concerto e cinemaratona

TORINO. Musica leggera, teatro e cinema in evidenza nella settimana torinese.

Il concerto degli UB40, in programma giovedì 21 al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini (s'inizia alle 21,30, ingresso a 35 mila lire con prevendite in tutta la regione), è l'evento musicale. Il gruppo inglese è considerato una delle principali reggae band in attività. Nella «data» torinese (l'unica in Piemonte) presentano il loro ultimo lavoro «Promises and lies», per il quale sono tornati in sala d'incisione dopo quattro anni di assenza dalle scene.

Nel nuovo album si segnala «(Can't help) Falling in love», versione firmata UB40 di un pezzo di Elvis Presley utilizzata per la colonna sonora del thriller erotico «Sliver» con Sharon Stone.

Per quanto concerne il teatro, debutta martedì 19 all'Alfieri il musical «Cabaret» di Joe Masteroff, John Kander e Fred Ebb reso celebre dalla versione cinematografica diretta da Bob Fosse ed interpretata da Liza Minnelli. A proporlo, per la regia di Saverio Marconi, è la Compagnia della Rancia. Nel cast, l'ex ballerina televisiva Maria Laura Baccarini. Il sipario si alza tutte le sere alle 20,45 (il sabato e la domenica spettacoli anche al pomeriggio con inizio alle 15,30).

Rivolta ai cinefili, invece, la nuova proposte del Museo del Cinema alla multisala Massimo: in cartellone il kolossal tedesco «Heimat 2» del regista Edgar Reitz, il film maratona di ventisei ore suddiviso in tredici parti proposte una a settimana dal locale in via Montebello 8. I biglietti d'ingresso costano 8 mila lire. **[d. cav.]**

Il treno di Rossella

Una biondissima Falk nel teatro di Casale

CASALE. Rossella Falk in scena è biondissima. Dalle 14 alle 20, tutti i giorni, sale sul palco del Municipale dove sta provando l'allestimento de «Il treno del latte non si ferma più qui» di Tennessee Williams, con cui lunedì si aprirà la stagione teatrale.

Interpreterà l'insaziabile miliardaria Flora Goforth, con un passato di show-girl alle spalle, lo stuolo di ex mariti ricchi, ancora piena di vita e di energia, ma costretta ad arrendersi a un male incurabile. Ecco perché «Il treno del latte non si ferma più qui»: è l'espressione inglese, difficilmente traducibile, il cui significato meglio si rende in italiano con l'«essere alla frutta», un arrivo inesorabile a cui neppure Flora può sfuggire. **[s. m.]**

«Mistero» con Carena

Cantautore-cabarettista di scena a Châtillon

CHATILLON. I sabati del «Mistero» continuano. Dopo l'esibizione di Dario Vergassola, nella discoteca Châtillon canterà Marco Carena. Cantautore che fa del cabaret (o meglio, secondo alcuni, cabarettista che si serve della canzone per esprimere la sua comicità), 35 anni, Carena è stato lanciato dal «Maurizio Costanzo show» e poi al Festival di Sanscemo. Il tema dominante delle sue canzoni è la sfiga, caratteristica che lo accomuna a Vergassola. Ma i suoi testi sono meno autobiografici. Voce greve, viso serio. A chi non lo conosce sembra un cantautore impegnato. Ma le situazioni dei suoi brani sono così drammatiche e disperate da far ridere. Si è già presentato al pubblico valdostano con un concerto che ha tenuto a fine agosto a Courmayeur. **[s. man.]**

«Cannibali» per Raf

Martedì al Fiamma di Cuneo c'è il concerto delle novità

CUNEO. Nel suo ultimo disco parla i cambiamenti, le difficoltà, il disorientamento e i turbamenti che viviamo giorno per giorno dal punto di vista privilegiato dei sentimenti. E' Raf e martedì i cuneesi potranno applaudirlo durante il concerto nel Teatro Fiamma (ore 21). Stress, nevrosi, incertezze, desiderio di libertà e di naturalezza: Raf individua in questi problemi le difficoltà della gente a comunicare, e li canta nelle sue canzoni «Cannibali» con crudezza più disincantata che aggressiva, utilizzando il linguaggio immediato del suo pop moderno e trascinante, aperto a varie influenze musicali (dal rap al soul), caratterizzato da uno stile moderno e comunicativo e da una voce sorpolata ed espressiva, di grande tensione comunicativa.

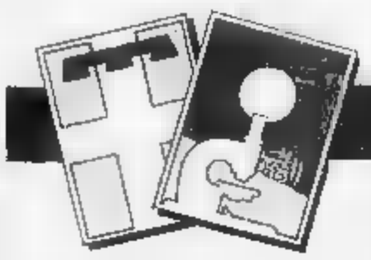
La prevendita dei biglietti (42 mila lire) è nei principali negozi di dischi della provincia di Cuneo. L'organizzazione è di Mar Italia e il supporto logistico della Zabum Uno di Cuneo. **[a. f.]**

Raf martedì alle 21 al «Fiamma»

ADESSO NON GETTIAMO
LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Sabato sera al teatro Silvio Pellico in scena il primo spettacolo della stagione

Frammenti d'operetta a Trecate

In programma anche otto commedie, cinque concerti ed una serata di cabaret. Gran finale con i dilettanti allo sbaraglio sottoposti al giudizio del pubblico. Dove si possono acquistare i biglietti

TRECATE. Otto commedie, cinque concerti, una serata di cabaret e due di operetta per il cartellone del teatro «Silvio Pellico». Un anno di rodaggio è bastato a Gian Mario Cavallaro e agli operatori che lavorano gratuitamente per lanciare la seconda stagione degna di nota.

Il taglio di nastro sabato alle 21 l'operetta, anzi un collage di operette come spiega il titolo «Frammenti d'operetta per un amore». E' un'antologia che vedrà impegnati Aldo Bertani, Graziella Barbacini, Franco Ferrari, Mirko Ferri, Antonio Vito Mago e Corrado Medioli, in brevi commedie i brani più celebri del repertorio operettistico. Sabato 13 sarà di scena «Maschere nude» di Milano con «Appartamento per scapoli», commedia in due atti del commediografo Neil Simon. L'autore narra, in stile faro spigliato, la storia della famiglia Sormani, tipico esempio della borghesia milanese, attraverso il severo giudizio critico dei figli. Grande jazz, standard d'autore per il 13 novembre, con Romano Mussolini e la sua band. Per il musicista e compositore si tratta di un ritorno sui palchi novaresi, dove è molto apprezzato. La programmazione non dimentica le compagnie locali e lascia spazio, il 27 novembre, a «L'Aratro» formazione trecatese che ha scelto di interpretare nella serata due commedie di Dario Fo. Due gli appuntamenti in programma per dicembre. Una splendida commedia il 4, «La brocca rotta» di Heinrich von Kleist, interpretata dalla compagnia «Komoedia» di Monza. Il 18 arriveranno alcuni gruppi locali, incaricati di porgere al pubblico gli auguri in musica con il «Concerto di Natale». Si riprende il 15 gennaio con la commedia brillante di Mary Chaise «Harvey», nell'interpretazione della compagnia «Dupré 19», già ospite della passata rassegna.

Un concerto per il 29 gennaio: accompagnato da Rosario Bonaccorso e Emanuele Cisi, si esibirà Tullio De Piscopo, in il nuovo tour in promozione sulle reti televisive in questi giorni. Il sipario si alza il 5 febbraio sulla commedia «La fiera di San Martino», messa in scena dal gruppo «Alkimia e Folclore», il gruppo della regista novarese Maria Teresa Perani Gallina. Una delle pietre miliari del cabaret, l'ex «Gufo» Nanni Svampa, sarà protagonista della serata del 19 febbraio. Accompagnato dal maestro Antonio Mastino proporrà brani del repertorio e vecchie canzoni milanesi. Un altro «Gufo», Roberto Brivio, sarà presente sabato 5 marzo, con il suo secondo amore, l'operetta, il genere che gli ha fatto tradire la città. Il secondo appuntamento di marzo è per il 19 con la compagnia «Il berretto a sonagli», di Pirandello. Lo interpreterà la compagnie «Lavori in corso». Aprile dedica spazio il 16 alla musica moderna, «Concerto per i giovani», rassegna di gruppi locali. Il programma della serata non è ancora noto, ma sarà una carrellata di pop, rock e blues. La celebre opera di Rostand, «Cirano di Bergerac», proposta dalla compagnia milanese «Il Pentagono» è in programma per il 30 aprile. Due gli appuntamenti di maggio, il 14 e il 21. Il 14 ritornerà il gruppo locale «L'Aratro» con la commedia «Ulisseide». Per concludere la stagione «Trecatissima», ovvero dilettanti esposti al giudizio del pubblico. Biglietti: sono in prevendita alla cartoleria Paride e da domani al botteghino del Pellico gli abbonamenti per la prosa, otto serate al costo di 80 mila lire. Gli altri appuntamenti con biglietto singolo.

Cristina Meneghini

Aldo Bertani e Graziella Barbacini protagonisti in «Frammenti d'operetta per un amore», spettacolo che apre la stagione trecatese
Sopra, Romano Mussolini al piano

Invito a Torino

Sconti voluti dallo Stabile

OLEGGIO. Il Teatro Stabile di Torino guarda con crescente attenzione alle programmazioni nel circuito regionale che comprende 15 Comuni. Ci sono centri come Alba, Moncalvo, Savigliano, e capoluoghi di provincia come Vercelli e Novara. Oleggio, Borgomanero e Verbania ospitano quest'inverno stagioni di prosa con titoli che circolano sul territorio nazionale. Alcuni, prima che nelle città, vanno in scena proprio sui palcoscenici considerati «minori».

«Minori come numero di spettatori in platea, forse, ma come importanza per l'organizzazione del circuito - osserva Giamboppe Colombano, che si occupa della programmazione regionale dello Stabile -. Ed è per rinsaldare i legami con il pubblico piemontese che da quest'anno chi possiede un abbonamento locale può ottenere il biglietto scontato da 25 a 30 mila lire per allestimenti al teatro Carignano e al Colosseo di Torino». [m. p. a.]

Serata a Novara

Chi per il Senegal

NOVARA. Cibi, musica e fotografie dall'Africa per conoscere i senegalesi. E' la proposta dell'Arciragazzi per creare un contatto tra i Novaresi e la comunità di extracomunitari immigrati dal Senegal in città.

Prosegue la campagna «Per il sorriso di Boubacar» lanciata dall'associazione cittadina all'inizio dell'estate. Cuochi d'eccezione per la serata saranno Salla Amj, presidentessa del coordinamento cittadini extracomunitari del Comune, Oussejnou N'diaje, della Cgil e Celestina Fortino, la anni impegnata a portare aiuti nei villaggi senegalesi abitati da lebbrosi. Il ricavato della cena (l'ingresso è a offerta libera) andrà a finanziare la sua prossima «spedizione», ai primi di novembre. Nella sala sarà allestita una fotografica sul Senegal. Appuntamento alle 20 al quartiere Nord, via Fara 39 (Coop). (b. c.)

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

GLOBO

Arrivano i «Vernice»

Appuntamento questa alla discoteca «Globo» di Borgovercelli con dei «Vernice». Il gruppo romano proporrà alcuni loro pezzi più conosciuti, «Su e giù» a «La ragazza dei sogni», «Bughy» e altri ancora. Ingresso a 15 mila lire (cavalieri) e 12 mila (dame).

PUB P

Un «Cubo» sul palco

Riprendono le serate dedicate alla musica dal vivo al «Music Pub Prinz» di Pisogno. Questa sera si esibirà il gruppo novarese «Il Cubo». Appuntamento fissato per le 22 con le dei Nomadi e di Francesco Guccini.

IL MANEGGIO

C'è il deejay Joshua

Underground e tendenza stasera alla discoteca «Maneggio» di Romagnano. Il deejay americano Joshua propone le sue ultime produzioni. Joshua ha lavorato con Michael Jackson e altri celebri artisti. Karaoke Patrizia Sala. Tutti i sabati ci sono le ragazze tequila.

MEMPHIS

Ecco la «M & M»

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera al bar-birreria «Memphis» Mergozzo i covers eseguiti dalla «M & Band», due chitarristi cusiani, al secolo Maurizio Borella e Massimo Viancino. Dalle .

Messico e «nuvole»

Fiesta messicana questa sera al dancing «Nabila» di Cuzzago. In programma tanta musica caraibica e cocktails tropicali la ragazza Tequila. Appuntamento dalle 23.

CRISTAL

Il Trio Electrico

Un gruppo tutto da ascoltare si esibisce questa sera al «Cristal Pub» di Trecate. Si tratta del «Trio Electrico», al secolo Renato Pompilio (chitarra classica), Fabio DeMarch (basso) e Carlo Borardinello (batterial. Il genere proposto dai tre musicisti spazia dal classico sudamericano al latino-mediterraneo.

KURSAAL

Gelati fluorescenti

«X-Tinti», ovvero il gelato fluorescente, fa tappa questa sera al «Kursaal» di Verbania. In sala verranno offerte coni con l'originale gelato da discoteca a due gusti, ginlemon e frutta.

DAVID

In due a suonare

Flavio e Rossella, duo novarese si esibiscono questa sera al bar «David» di Dormelletto. Proporranno il meglio della musica italiana, revival e non.

Covers in «Colors»

Alessandro Bordoni (chitarra), Romina Cairone (tastiere e voce), Barbara Kregar (voce), Mo- Zaniolo (basso) e Lino Messina (batteria) sono gli «Easy Colors», di scena al «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel.
Or.: 16,55/22,15
Lire 10.000/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20/22.15
Lire 8000/6000
Lun. fer. 7000/5000
Tina: What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, gloria, denaro, orion, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Vittoria
Tel.
Or.: (20,10/22;15
Lire 10.000/5000
Silver
di P. Noyce, S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) - - In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico V. 14 1h 47' **Thriller**

Vip
Tel. 625.668.
Or.: 20,05/22.15
Lire 10.000/5000
merc. fer. 6000/5000
rumore per nulla
di K. Branagh, K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh, '92). — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Faraggiana
. 627.675.
Or.: 16,50/22,15
Lire 10.000/5000
martedì fer. 8000/6000
Last Action
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02'

S. Cuore
Tel. 465.484
Or.: 17/21,15 L. 6000/6000
Cinefonum
ingresso con tessera
Malcolm X
di S. , con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crociata come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

S.
Inizio ore 15 e 21
Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA

San Carlo
Inizio ore 20/22
Lire 8000/5000
giovedì fer.
Hot Shots!
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuovo parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

BELLINZAGO

Vandoni
Inizio ore 14,30
16,30; 20; 22
Lire 7000/5000

BORGOMAN.

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'

Nuovo
Tel.: 81.741.
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per . Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Piccolo
Tel. 81.741.
Or.: 20,15/22.15
Lire 10.000/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CAMERI

Ballardini
Tel. (0331) 244.389
Lire Tess.
RIPOSO

DOMODOS.

Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046.
Or.: 20,15/22.30
Lire 9000/5000
L'ultimo grande
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova, per magia schermo e vive mirabolanti avventure con eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046.
Or.: 20/22,30
Lire
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico bova la moglie assassinata e viene ingiustamente dell'omicidio: braccato polizia, il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

Italia
Tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro
Tel. 91.183.
Or.: 19,50/22 Lire 9000
6000 Lun.fer.7000/5000
Dragon la storia di Bruce Lee
. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del rude maestro di arti marziali. N. V 2h **Drammatico**

OMEGNA

Sociale
Tel. 81.459
Or.: 20/22
Lire
Film a luce rossa

Or.: 14/18/20,15/22,30
Lire 4000
RIPOSO

Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/5000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamparlolo (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Vip
401.152
Or.: 20,30/22;30
Lire 1
martedì fer.
d
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albani (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio per incenerire una clamorosa protesta e farsi scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225.
Or.: 20,30/22;30
Lire 10
lunedì fer.
Dave presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sogno perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo N. V. 1h 50'

le (Pall.)
Tel. 501.964.
Or.: 20/22,15
Lire 10.00
9000/9000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente è coinvolta dal vicino in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22;30
AMBRA v. Chieri Sabato 77. **Pallo** . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22;30. Sala 2: **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Ital.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda dei soli luminosi.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu.** Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bunny e Joon.** Or.: 16,10; 16,15; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi . **Dolce Emma, Bobo.** Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Giolitti 5. **America oggi.** Or.: 16; 18,20; 21,30
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La vocazione selvaggia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Addio mia concubina.** Or.: 15; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Hot Shots 2.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Nelson.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande** . Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Dragon, la storia di Bruce Lee.** Or.: 20,10; vm. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 0; 22
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Se 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Asiago 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; .
v. Roma 398. **Super Mario Bros.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 15 **Assassino e Nicoletta** Vaudeville di Piero Ferraro. Musica di Bruno Cerchio. Direttore Guido Maria Gatta. Regia di Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Riservato Scuole. Repliche fino al 19/10. Per informazioni Attività Promozionali. Telefono 0815.209/383
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.0900. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30, ultima il capolavoro del grande successo comico: Mario Brusa in **La Malavoleira** con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia comica Piemontese. Biglietteria tutti i giorni 9-12/15-19
plazza Carignano 6, 537 958. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94** Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 48 (orario 8,30-18, domenica riposo). (011) 517.62.48 - 544.662.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Emanuele 30. **L'età dell'innocenza.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Un'estate divisa in due.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Jurassic** . Or.: 15; 17,30; 20; 22.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,20, 19,55; 22,30.
ARISTON Gall del Corso. **del silenzio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Pomodori verdi fritti.** Orario: 20; 22,20.
Galleria del Corso. **Film blu, Libertà.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **America oggi.** Or.: 16; 18,30; 22.
CAVOUR p. Cavour 3. **Silver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN Monte Nero 84. **Tina - What's love got to with it.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero . **El Mariachi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film blu - Libertà.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO Lgo C. dei Servi. **Addio mia concubina.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
Gall. Corso 2013. **Nel centro del mirino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Come l'acqua per il cioccolato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Il fuggitivo** Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Made in America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
METROPOL viale Piave 24. **L'età dell'innocenza.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; .
MIGNON Gall. del Corso 4. **rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Eddy e la banda dei Soli Luminoso.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Bunny & Joon** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Last Action Hero.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
SALA 2 via S. Radegonda 8. **Palle in canna.** Or.: ; 16,50; 18,40; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Tina - love got to do with it.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 5 Santa Radegonda 8. **Condannato a** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Boxing Helena.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; .
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Quattro ragazzi.** Or.: 15; 18,45; 18,30; 20,30; 22,35
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON LA 10 via Santa Radegonda 8. **Mille bolle blu.** : 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ORFEO via Zuglia 50. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Silver.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 8. **del mirino.** Or.: 15,15; 17,35; 20; .
largo Augusto 1. **genstein.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
via Pacinotti 6. **Puerto Escondido.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY Buenos Aires 39. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Concerti.**
TORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. 17 alle 20 iscrizioni aperte alla scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO p.zza Aprile . Per inf. tel. 2900.6757. Ore 21 **Beppe Grillo.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2885.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3659.
LIRICO via Larga, 14, telefono 865.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF Dupré 4. inf. tel. 322.991. Ore 21 Teatro Artigiano Cantù presenta **Edipo e Colono**
PICCOLO via Rovello 2, tel. 877.663. G. Gaber in **Il Dio bambino.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni tel. 7600.0231. Ernesto Calindri, Liliana Feldman in **Il Circolo.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2560.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.65.
NUOVO piazza S. 37, 7600.0060/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 15, telefono 668.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. telefono .

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Weekend sport: Nonsolohockey; 20,30 Zitti e mosca, talk-show sportivo; 22,30 Videonovara notizie; 23 Weekend sport: Nonsolohockey. **VCO:** 19,30 Vco notizie; Sport time; 20,30 Zitti e mosca; Alpha dimensione vita; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, rubrica ; 22,30 News ediz. ; 23 Mago giovane, rubrica; 0,30 News ultima ediz.

NOVARA SUD A
Proponiamo industriale mq coperti ampliabili su area di mq 90.000, cenlio logistico Utilizzatore

A.D42 BELGIRATE E STRESA
BILOCALI mq 60/80 in **CASA BI/TRILOCALI** 90/100 terrazzi in nuova residenza panoramica lago. IVA 4%.

stefanini immobiliare T. 0322/46.466

manzardo

OGGETTI DI ARREDAMENTO PER IL BAGNO

il bagno dai professionisti

manzardo

Via Borgomanero, 38 (S.S. 142)
Tel. (0322) 538440
Fax (0322) 538444
PARUZZARO (NO)

NUOVI SISTEMI DI CONDIZIONAMENTO AD ACQUA FREDDA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Orario 8.30 - 12.00/15.00 - 19.30

Parcheggio riservato per i visitatori

L' esposizione più grande d'Italia (3.000 mq in otto città diverse)

ritagliare dietro presentazione coupon progettazione gratuita

BUONO APPUNTAMENTO PROGETTO COMPUTERIZZATO TRIDIMENSIONALE

(da consegnare al personale dell'esposizione)

Questa sera s'inaugura la coppa Italia con il Novara che difende il trofeo

Scatta la stagione dell'hockey

Gli azzurri, reduci dalla delusione mondiale, esordiscono alle 22 contro il Giovinazzo
Domani le sfide con Breganze e Trieste. Due i problemi principali: lo sponsor e il palasport

NOVARA. Svanito, con tanta amarezza, il sogno mondiale, l'hockey pista torna all'attività riservata alle squadre di club. Con i concentramenti di coppa Italia, al via questa sera, si alza il sipario sulla stagione 1993-'94. L'Hockey Novara ha gli occhi di tutti puntati addosso. Quest'anno gli azzurri hanno tre obiettivi da perseguire: la difesa dello scudetto, la conferma della coppa Italia e la più importante di tutte, la conquista della coppa Campioni, trofeo mai vinto da una squadra italiana. Insomma, questo Novara «travestito» da nazionale dovrebbe dimenticare in fretta la delusione iridata.

Dopo il vernissage in coppa Italia di questo weekend, basterà attendere un paio di settimane ancora per l'esordio in campionato.

Ma un passo alla volta, però, e passiamo a presentare la coppa Italia, al via con una nuova formula, l'ennesima. Questa volta la Lega propone non più scontri ad eliminazione diretta, almeno dai primi turni, bensì dei concentramenti. Sette i gironi: a Novara, Bassano, Valdagno, Modena, Lodi, Viareggio e Follonico. Nel girone cittadino sono stato inserite, oltre agli azzurri, Trieste, Giovinazzo e Breganze. Il calendario propone subito lo scontro veneto, stasera alle 20,45 tra Trieste e Breganze. A seguire, l'Hockey Novara sfida il Giovinazzo. Domani alle 16 Trieste-Giovinazzo e alle 17,45 Novara-Breganze. Gli ultimi due incontri in serata, alle 21 Breganze-Giovinazzo e alle 22,15 Novara-Trieste.

Per la qualificazione al secondo turno (concentramento a Bassano) non sembrano esserci problemi per Bernardini e compagni. I veri problemi, semmai, sono da ricercare in altri settori. Lo sponsor: la società sta cercando un nuovo abbinamento da affiancare all'Autocentauro. Le ricerche si stanno rivelando difficili, anche in considerazione del momento di crisi attraversato a livello generale. Poi, la capienza limitata a 2 mila posti del palasport di viale Kennedy che ha provocato un notevole «buco» a livello d'incassi nell'ultima stagione.

Per il presidente Luciano Uberzio questo è il problema più grave: «Come si fa a competere con altre squadre che dispongono di potenzialità strutturali doppie rispetto alle nostre? Città come Trissino, Lodi o Sesto San Giovanni possono contare su impianti da 5 mila posti, il palasport di viale Kennedy su qualche migliaio. Questa situazione sta penalizzando oltremodo noi ma soprattutto il pubblico che diserta gli incontri per paura di non avere il posto garantito. Sembra quasi che per l'amministrazione comunale lo sport non esista. Siamo davvero stanchi, anni che ci vengono fatte inutili promesse, la tentazione è di vendere baracca e burattini e ripartire dalla serie B». Una minaccia che è anche uno sfogo ben comprensibile: l'impianto di viale Kennedy, all'avanguardia 15 anni fa, sta scivolando lentamente nel degrado, trascinando con sé uno sport che a Novara ha dato tanto.

Marco Piatti

Franco Amato è stato il cannoniere del mondiale.
Qui sopra, l'allenatore Innocenti

Serie C e D, domani e domenica la terza giornata

Basket, per le novaresi è già tempo di riscatto

NOVARA. Avvio stagionale all'agrodolce per le cinque novaresi nei campionati di basket di serie C e D.

Le neopromosse hanno confermato qualche problema di adattamento alla nuova categoria, le «veterane» hanno dimostrato di dover ancora lavorare sull'affiatamento e sulla condizione fisica.

In serie C i problemi di adattamento riferiti alla Maya Omegna, neopromossa, ancora a zero punti dopo le prime due partite, Dugan Rho e Legnano, «vecchie volpi» della categoria, hanno sofferto ma sono riuscite a spuntarla nel palasport di Bagnella. I legnanesi sono passati dopo un supplementare, a dimostrazione che il quintetto di Burlotto può spuntarla anche contro le avversarie più quotate.

I rossoverdi, però, dovranno assolutamente far punti per togliersi da quella scomodissima ultima piazza, per ora condivisa con Serravalle, Imola, Varesino e Verdeta. Domani la Maya Omegna è attesa alla trasferta difficile di Genova, sul campo della capolista.

Chi ha già rotto il ghiaccio, invece, è la Recordget Borgomanero, che si è portata a centroclassifica grazie alla vittoria sull'Imola. I borgomaneresi possono contare sul rientro di Airaghi e Ferrarese, che quasi da soli tengono in piedi la squadra.

Domani il quintetto di Tallone potrebbe concedere il bis, sul parquet di un Varesino ancora al palo.

In serie D prima vittoria anche per la Brix Novara. I ragazzi (è proprio il caso di dirlo) allenati da Cerina hanno espugnato il campo da sempre caldo di Bra, e lasciano le zone di coda. Come l'anno scorso, il Garbassi il «condottiero» del Novara partito per il campionato tranquillo, dopo le delusioni, troppe, delle ultime stagioni.

Beppe Barbera, allenatore della Sicas

Gli azzurri tornano al «Palaverdi» domenica pomeriggio ricevendo nientemeno che il Fossano primatista a tre le favorite a un campionato di vertice.

Risale la china anche la Sicas Castelletto di Beppe Barbera, ex allenatore del Novara. I licinesi, grazie alla vittoria ottenuta sul campo del Borgosesia, acciuffano il folto gruppo di compagini a metà di graduatoria peraltro ancora molto corta.

La Sicas ha comunque le carte (e gli uomini) per tentare la scalata al vertice. Domani sera match alla portata contro la Ginnastica Torino.

Chi invece ha dovuto incassare la prima sconfitta, complice una trasferta (pullman in panne a parecchi chilometri da Fossano), è stata l'Acetati Verbania. La squadra allenata da Pasquale cerca il riscatto già domani, ricevendo il Cuneo.

[m. p.]

SPORT FLASH

TENNISTAVOLO

Il Gs Regaldi Novara attesa all'esame della capolista

Il Gs Regaldi Novara di B1 affronta una trasferta impegnativa in questo fine settimana, contro la capolista Cus Torino. In B2 la Polisportiva San Giuseppe cerca la rivincita dopo la sconfitta della settimana il Don Carlo Pugno.

RALLY

Il Caviglioli al comando del trofeo Fiat

Il novarese Marco Caviglioli si è aggiudicato il girone Centro Sud del trofeo «Fiat Cinquecento». In coppia con Silvio Bordogna, guida ora la classifica assoluta con 51 punti, con 14 di distacco dal secondo posto.

BADMINTON

Due azzurri nei primi posti nel circuito di serie C

Il «Gs Badminton Novara» del presidente Raffaele Giardino ha difeso con onore i colori novaresi nella prima prova del circuito nazionale di serie C. Da segnalare il settimo e nono posto, rispettivamente di Marco Grasso e Lisa Joan.

VOLLEY

Il Pavic apre la campagna abbonamenti campionato

E' iniziata la campagna abbonamenti per i campionati nazionali serie C e D del Pavic Volley. Le prenotazioni si ricevono nella palestra sestiana durante le partite di Coppa e nella sede di via Marconi.

Dalla presciistica all'aerobica, dalla danza alla difesa personale

Boom delle palestre a Novara per star bene e sentirsi in forma

NOVARA. La crisi non è entrata in palestre. I novaresi amano tenersi in forma e non rinunciano ad essere agili e scattanti. E i centri sportivi cittadini registrano continue richieste. C'è l'imbarazzo della scelta sulle discipline da praticare: dalla danza, alla ginnastica presciistica in acqua per gestanti, al corso di difesa personale.

Quest'anno è esplosa la moda del ballo. Il più gettonato è quello latino-americano. L'anno scorso aveva fatto capolino nelle discoteche. Adesso è entrato di diritto in palestra: «Abbiamo tantissime richieste - dice Marco Lastella della "Sport e salute" di via Sesalli -. Siamo partiti con un primo gruppetto ed ora siamo già oltre la cinquantina di allievi». E' impara salsa e merengue anche al «Nuovo Winner club» di corso Milano, mentre il «Kinesis club» offre un'infarinatura di tanti tipi di ballo. Non mancano, infatti, adesioni e richieste anche per il liscio, la danza classica e moderna e jazz e funky e i corsi sono numerosi in tutta la città.

Molto apprezzata anche la ginnastica da fare «a mollo». A tutte le età. L'«American Contourelle» organizza corsi di acquaticità per piccoli nuotatori da zero a tre anni e propone lezioni di ginnastica in piscina riservate a future mamme: per non rinunciare alla forma nemmeno durante la gravidanza.

Signorine sole possono puntare, invece, su una disciplina di indubbia utilità: la difesa personale. Organizza i corsi lo «Sport e Salute» che propone un «miscuglio» di arti marziali in grado di assicurare la capacità di reagire ad un'eventuale aggressione.

Intramontabile la ginnastica. Tradizionale, ma innovativa nelle forme. Si parte dal corpo libero, con movimenti mirati a colpire i danni della vita moderna, sino all'aerobica, allo stretching e alla ginnastica per casalinghe con orari e ritmi «studiati» apposta per le signore. C'è il boom della presciistica. Tra le novità «made in Usa» praticate ormai anche da noi, c'è lo step, una sorta di gradino in plastica: «Gli esercizi vengono fatti con la musica e sono utilissimi per rassodare glutei e gambe e sviluppare la coordinazione - dice Andrea De Alessandri del "Body Master" di via Biandrate -. E' un movimento ritmico e divertente. E sta avendo un grande successo».

Anche a Novara è esplosa la mania dello sport «da palestra» I novaresi amano tenersi in forma e non rinunciano ad essere agili e scattanti. I centri sportivi cittadini registrano continue richieste

Non mancano i fans degli sport da fare al chiuso. Come lo squash a cui sono dedicati campi e corsi federali al «Kinesis club» di via Passalacqua e al «Quisquash». Il centro sportivo di via Tommaseo offre anche un'area polifunzionale in erba sintetica omologata per il calcetto e in grado di ospitare incontri di tennis.

Ma la vera passione dei Novaresi sono le macchine da palestra, i «diabolici» attrezzi che hanno il compito di farci fare fatica. «Gli sportivi sono affascinati dalle nuove attrezzature - dice Massimo Contaldo dello "Quisquash" -. Sempre più duttili e specifiche. Noi proponiamo venti tipi diversi; panche, supporti, dischi, manubri, bilancieri e macchine per l'utilizzo delle varie fasce muscolari». Novità assoluta in materia, il cardiofitness disponibile alla palestra «Sport e Salute» e al «Quisquash». All'apparenza semplici cyclette, vogatori, tapis roulant e step gli attrezzi sono, invece, dotati di cardiofrequenzimetro, computer che misura i battiti cardiaci e adatta il livello di difficoltà per mantenerli costantemente sui valori prescelti.

Tanta abbondanza di proposte non ha mancato di portare i suoi frutti: i centri sportivi sono sempre molto frequentati e la crisi economica di questo periodo non sembra aver condizionato le richieste. Piuttosto si risparmia su qualcos'altro, ma non sulla quota mensile della palestra.

«Si sta rivalutando l'importanza della forma fisica, un investimento che significa benessere sempre, anche nel lavoro e nella vita quotidiana - aggiunge Massimo Contaldo -. Si è ormai imposta la cultura del movimento come antidoto a danni e malanni. E' un progresso lento, ma costante. I ragazzi sono stati i primi a recepirlo. Ora l'hanno capito anche i meno giovani, sempre più numerosi in palestra».

Barbara Cottavoz

TRIBUNALE DI NOVARA
Cron. 2779

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 8 ottobre 1993 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **GARGANO Pasquale e IMPARATO Francesca** siti in **Comune di Borgomanero**
via Canale n. 20 fabbricato civile abitazione composto di piano terra comprendente locale per sgombero, autorimessa; al primo piano cucina, tinello, due camere e servizio; 1° piano comprendente ripostiglio e sottotetto.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di perizia Lire 54.000.000.
2) Offerta minima d'aumento Lire 1.000.000.
3) Deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1993 di lire 12.100.000 (di cui lire 5.500.000 a titolo di cauzione e lire 6.600.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT e vidimato ed emesso da Istituti con sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, li 11 ottobre 1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Lavari

PIZZO' ... ed è subito pizza !!
A NOVARA
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL. 611960
C.so Italia 10/A
Tel. 613362
C.so Torino 8/D

AGENZIA IMMOBILIARE PELLETTI
COBIANCHI 65/67
VERBANIA INTRA - TEL. 58.10.60
Verbania fraz. Biganzolo vendesi: alloggi in residence in costruzione al rustico composti da: due camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, autorimessa, cantina, giardino di proprietà. L. 195.000.000.
Verbania fraz. Biganzolo vendesi: alloggi in residence in costruzione composti da: due camere da letto, soggiorno/cottura, bagno, mansarda, autorimessa, cantina. L. 215.000.000.
Arizzano fraz. alloggio in nuova costruzione semi-indipendente con ottime finiture composto da: due camere da letto, soggiorno con angolo cottura, bagno, terreno di proprietà. L. 170.000.000.
Arizzano fraz. Cissano vendesi: in nuova costruzione con ottime finiture alloggio composto da: una camera, soggiorno con angolo cottura, bagno. L. 150.000.000;

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 20 ottobre 1993 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **CASULA Salvatore** e **SCIACCA Teresa**, siti in COMUNE DI DIVIGNANO
via Sempione n. 17, terreno di mq 1.650 circa con antistante comprendente cantina interrata di mq 4,60x8,70; opificio di mq 240; locale esposizione, salone e due servizi per complessivi mq 125; capannone uso deposito materiali vari e autorimessa di mq 126; tettoia di mq 52,40; al primo piano appartamento di mq 149 composto di salone, cucina, e servizi. Annesso sedime di terreno coltivato a frutteto di mq 270.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia lire 404.950.000;
2) offerta minima d'aumento lire 5.000.000;
3) deposito per cauzione e spese effettuarsi in Cancelleria entro le ore del giorno 19.X.1993 lire 119.000.000 (di cui lire a titolo di cauzione e lire quale anticipo per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara con il concorso del controllore emesso da Istituti sportelli in Novara;
4) versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, li 13 ottobre 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. Carmela Lavari

ECONOMICI
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte
AFFERMATA società di servizi immobiliari cerca per ufficio in Omegna persona ambiziosa, dinamica, automunita massimo 30enne. Offre allettante compenso, rimborso spese, provvigioni interessanti. Per appuntamento tel. 0323 61.313

4 Lavoro domande
CAPO progetto, analista EDP oltre collaborazione full time zona Novarese Lago Maggiore. Tel. 0322/660.387.
decennale chimo tedesco, inglese, conoscenza su Pc clienti fornitori, esamina proposte gestione commerciale zona basso Canale Borgomanero. Scrivere: Pubblicompass 646 - 10100 Torino
ragioniere pratico PC cerca occupazione impiegatizia presso sede ditta. Tel. 0163/850.450

5 Immobiliare vendite
BORGOMANERO villa contornata, finiture pregevoli, giardino mq. 1 Ottima Prezzo interessante. Tel 0322/846 456

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

San Giorgio Finanziaria S.p.A.
CERCA DIRETTAMENTE
ESPERTI:
- PERSONALI
- [illegible]
- CESSIONI DI STIPENDIO
Massima rapidità e convenienza
NOVARA - Via Ranzoni, 80 - Tel. 456522

Importante azienda leader nel settore manutenzione auto e industria **ricerca per la provincia di NOVARA**
N° 2 [illegible] DI CONCESSIONE
richiede età non superiore ai 35 anni, esperienza pluriennale nel settore, iscrizione C.C.I.A.A., auto propria.
Si offre: fisso mensile, provvigioni elevate, premi e incentivi, inquadramento Enasarco. Si prega gli interessati di telefonare venerdì 15 e lunedì 18 orario ufficio al numero [illegible] - 912.221

GIUDIARO
DESIGN
FABBRO MOBILI ... lo stile che arreda
CENTRO VENDITA
del tongo
MASSAZZA -VC- via Roma 52 - Tel 0163 852141

RODIGHIERO gioielli
via Italia, 71 BIELLA tel. 23818
SECTOR
SPORT WATCHES
CONCESSIONARIO UFFICIALE

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 15 Ottobre 1993 nr. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 29, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO gioielli
via Italia, 71 BIELLA tel. 23818
SECTOR
SPORT WATCHES
CONCESSIONARIO UFFICIALE

L'architetto torinese potrebbe anche dover restituire 120 milioni di anticipi

Vercelli, l'Usl «licenzia» Savoino

«E' in corso l'indagine della magistratura per cui interrompiamo il rapporto professionale»
A marzo sette avvisi di garanzia per abuso d'ufficio contro componenti del Comitato di gestione

VERCELLI. «Considerato inesistente ogni rapporto con l'Unità sanitaria locale Vercelli». Così l'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso ha messo la parola fine all'era Savoino, l'architetto torinese grande manovratore degli appalti piemontesi della sanità.

La disdetta inviata alla Protecne (lo studio di Antonio Savoino) trova origine sulla bufera scatenatasi la fine di febbraio e l'inizio di marzo su Usl e Comune con l'invio di 26 avvisi di garanzia a 16 persone, componenti del Comitato di gestione e della giunta municipale fino al . Per tutti l'accusa era di abuso d'ufficio nell'assegnazione di incarichi professionali all'architetto torinese. Nello specifico dell'Unità sanitaria locale gli avvisi di garanzia erano relativi al progetto di riordino dei servizi del Sant'Andrea.

Savoino, tra l'altro, aveva confessato al procuratore della Repubblica Luciano Scalia di aver dovuto versare al consigliere regionale dc Sandro Cattaneo una quota percentuale (sembra il 10 per cento) delle parcelle emesse per ogni lavoro eseguito a Vercelli, sia al Comune (inceneritore) che all'Usl.

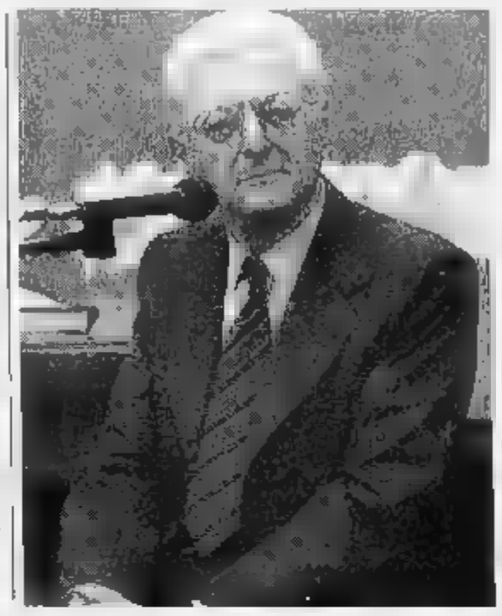
«Poichè la manifestazione della volontà dei singoli componenti Comitato gestione - si legge nella lettera firmata da Sarasso e concordata con l'avvocato Paolo Monti di Casale - è oggetto d'imputazione penale fondata sulle confessioni dell'architetto Savoino è conseguenziale che la convenzione potrebbe nulla».

Ed ancora: «La presunta nullità impedisce a questa Usl di accettare sia la continuazione del rapporto sia la nomina di altri professionisti incaricti dalla Protecne». Non è ancora tutto: «Non potendo un contratto nullo generare alcun effetto, l'Usl si riserva chiedere la restituzione delle già pagate».

Quindi non solo Sarasso ha deciso di troncare ogni rapporto l'architetto Savoino e la Protecne, ma ha intenzione di chiedere il rimborso dei circa 120 milioni di anticipo che sono già stati versati.

Il «flirt» tra Usl e Savoino inizia nell'84 quando la Protecne ottiene l'incarico per progettare il «piano direttorio» dell'ospedale che poi diventerà il progetto di riordino di tutta la struttura ospedaliera, con particolare riguardo alla «Torre dei servizi» per riunire in un unico edificio le sale operatorie. Inoltre previsto la ristrutturazione del Dea (pronto soccorso), dei reparti di Dialisi e di Terapia intensiva, scuola infermieri. Lavori per 32 miliardi che avrebbero comportato una parcella di circa un miliardo e 100 milioni alla Protecne.

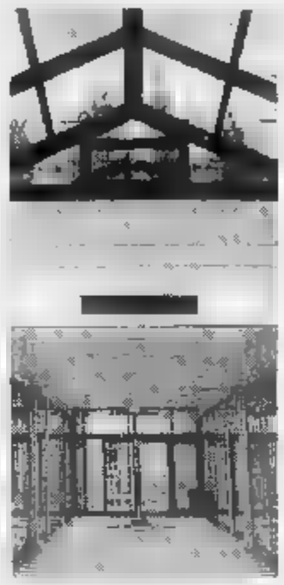
Franco



L'architetto **Antonio Savoino** ha confessato di aver pagato tangenti per ottenere incarichi professionali a Vercelli dall'Usl (il progetto di riordino dell'ospedale) e dal Comune lavori e perizie all'inceneritore

BILANCIO COMMERCIALE

Vercelli, nasce la «galleria»



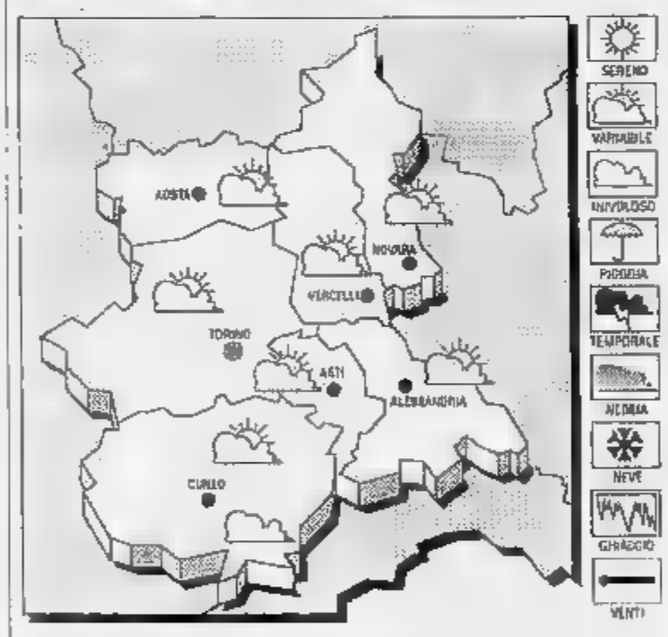
E' pronto il centro acquisti che prende il posto dell'ex cinema Verdi: 2 mila metri quadrati per negozi e uffici. L'inaugurazione in primavera. A PAGINA 40

IL PONTE SUL CERVO

Passerella oggi si decide

Il sindaco Biella ha inviato al prefetto il progetto per la passerella ferro: oggi verrà presa una decisione per la costruzione. A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità variabile con sporadiche precipitazioni; probabili locali nevicate sulle pianure.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti temporaneamente intensi associati a locali piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI

: 18; min: 11; :

Max: 17; min: 6; media: 12

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 21; Novara 18; Alessandria 20; Aosta 16; Cuneo 24; Asti 18

L'ex sindaco e l'ex capogruppo dc di Gattinara sono accusati di corruzione per l'appalto dei rifiuti

Dopo l'interrogatorio, liberi Fiorucci e Troiani

Il gip di Verbania ha revocato l'ordine di custodia cautelare

VERCELLI. L'ex sindaco Gattinara Ezio Fiorucci (psi) e l'ex presidente dell'Usl Gianfranco Troiani (dc) liberi. Dopo l'interrogatorio, ieri mattina, a Verbania, il gip Massino Terzi ha revocato il provvedimento di custodia cautelare che preso, martedì pomeriggio, nei loro confronti. Sia Fiorucci Troiani sono dunque tornati casa e hanno potuto riabbracciare i loro familiari.

Ma perchè il giudice per le indagini preliminari di Verbania, d'accordo con il pm Antonio Simone, ha deciso scarcerare subito i due esponenti politici gattinaresi? I difensori (Scheda e Rossi per Fiorucci, Casalini e Corsaro Troiani) non aggiungono nulla alla notizia ritorno libertà dei loro assistiti.

In campo giudiziario spiace sempre fare congetture ma, dato silenzio dei magistrati sia degli avvocati, non possiamo esimercene. Fiorucci e Troiani possono aver detto al gip e al procuratore di Verbania ciò che essi si aspettavano da loro, cioè una chiarimento significativo sull'intreccio tra politica affari nel settore dei rifiuti.

Il filone d'indagine che ha fatto scoppiare la bufera su Gattinara è quello della «Sirtis», impresa Oleggio leader Piemonte nello smaltimento dei rifiuti. Il procuratore Antonio Simone ha avviato una maxi inchiesta che, nell'arco di poche settimane, ha portato all'arresto di 15 persone, tra cui l'attuale presidente della Provincia di Novara e i due predecessori. Imputato-chiave di tutta l'indagine sembra essere l'ex presidente della Sirtis, Giampiero Forti, arrestato e detenuto per due mesi in Germania, prima di essere trasferito Italia.

Al pm Simone, Forti sta raccontando i retroscena più scottanti degli appalti per il servizio-rifiuti. stanno parlando altri funzionari del giro-Sirtis.

L'ex sindaco **Ezio Fiorucci** e l'ex presidente dell'Usl **Gianfranco Troiani** sono tornati in libertà

Da questi racconti sfociano indagini parallele o collaterali: una essere si è indirizzata verso Gattinara, dove la Sirtis ha in appalto, da anni, il servizio raccolta e di smaltimento dei rifiuti. Sembra che, secondo l'accusa, per dell'ultimo contratto, durante la giunta-Fiorucci, siano state pagate tangenti sia al sindaco sia capogruppo dc, appunto Troiani. Di qui l'accusa di corruzione e gli ordini di custodia cautelare eseguiti martedì pomeriggio.

Non appena Forti, estradato dalla Germania, fu messo a disposizione dei magistrati di Verbania, disse subito che, per molti amministratori-affaristi, sarebbe fine.

Un filone, quello di Rifiutopoli, su cui stanno lavorando alacremente le procure di Vercelli, Verbania e .

Nel capoluogo piemontese è già scoppiato il caso della discarica Cis di Cavaglià, che ha travolto l'ex presidente della Provincia di Vercelli Groso e che sembra tutt'altro che chiusa: un testimone, cui i magistrati fanno molto affidamento, ha parlato di «mazzetta» miliardaria pagata a esponenti politici del Vercellese.

Poi, il caso-Moncaliari, de dalla Cooperativa vercellese «L'Arciere», costretta pagare tangenti, secondo le dichiarazioni dei suoi «vertici», per l'appalto avuto in Comune. E, in questa indagine, sono spuntati nomi vecchi e nuovi legati al Comune di Vercelli: da Umberto Vertamy e Rocco Romano.

Enrico De

NOI IMPORTIAMO
PELLICCERIE Maucci
NOI FABBRICHIAMO

Inverno 93/94 : da noi spendi la metà !

PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire
da 1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
da 2.900.000 - 4.900.000

PRENOTA CON 200.000

PELLE
NABUK - SHEARLING
a partire da
250.000 - 390.000
590.000 - 990.000

PRENOTA CON 100.000

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
il tuo vecchio montone, permutandolo un nuovo modello 93/94 con 200.000.

BIELLA
via Italia 13
Tel. (015) 23143

COSSATO
via Mazzini 21
Tel. (015)

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

SOGLIOLE FRESCHE	£. 24.900 al Kg.
BRANZINI FRESCHI EXTRA	£. 25.300 al Kg.
ORATE FRESCHE	£. 21.500 al Kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

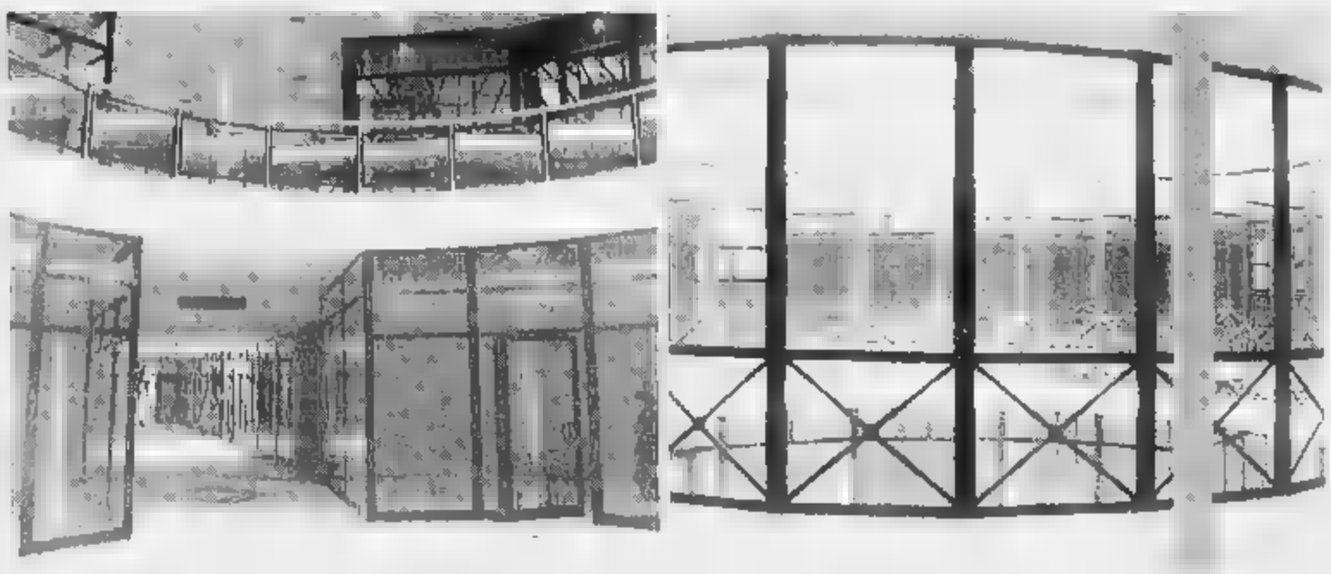
VIGLIANO
Via Milano 434 - Tel. 015 - 811564

IVREA
P.zza 1° Maggio 18 - Tel. 0125 - 230557

Nasce dalle ceneri dell'ex cinema Verdi: l'apertura la prossima primavera

Arriva la galleria commerciale

Quasi 2 mila metri quadrati, fra via Duchessa Jolanda e via Laviny. Ci sarà posto per 24 negozi e diversi uffici. I costruttori: l'alternativa agli ipermercati. Ma solo pochi spazi sono stati acquistati



Due vedute d'interni della nuova galleria commerciale «Verdi», fra via Laviny e via Duchessa Jolanda: sarà inaugurata in primavera (FOTO DI GIUSTO)

VERCELLI. Dalle ceneri dell'ex cinema Verdi nasce la prima galleria commerciale della città. Più di mila metri quadrati, distribuiti su tre piani tutti adibiti a negozi e ad uffici. Un trionfo di vetrate, cupole, colonnine ed archi: «L'occasione per rilancio del centro storico», dice chi l'ha costruita. E i progettisti aggiungono: «L'alternativa ai super-centri commerciali come il Continente».

La «Galleria Verdi» sarà presentata agli operatori del settore lunedì pomeriggio, alle 17,30. In costruzione da due anni, ora è praticamente finita: congiunge via Duchessa Jolanda con via Laviny, ed è stata progettata da Alessandro Monteforte e Mariella Sartoris. L'ha costruita l'impresa Luigi Boltri Crescentino, che ora venderà gli spazi attraverso l'agenzia «Healey & Baker» di Milano. L'apertura è prevista per la prossima primavera.

Dice Silvio Boltri, figlio del noto costruttore di Crescentino: «I negozi 24, ma gli spazi sono accorpabili: si va dai 35 metri quadrati fino ai 126». Ci sarà persino un ristorante, accessibile anche la sera attraverso una scala esterna su Duchessa Jolanda.

Finora, solo poche commerciali sono state vendute: «Ma abbiamo fiducia - spiega Boltri -; è vero che c'è la crisi, ma proprio per questo motivo gli operatori dovrebbero avere il coraggio di scommettere». «Questo è un esempio di rivalutazione del centro storico - aggiunge il progettista Alessandro Monteforte -: ma non è sufficiente la galleria. Servono anche migliori arredi urbani, e soprattutto una strategia globale di recupero della città».

L'architettura precedente, come dice Mariella Sartoris, non è stata cancellata del tutto. «I volumi e la pianta dell'ex cinema Verdi sono stati rispettati: la palazzina del '700 dove sarà aperto il ristorante è stata lasciata intatta, così come alcune bellissime volte. E tutto è stato fatto nel rispetto del piano di recupero del centro storico, del 1984».

Proprio in mezzo alla galleria c'è una grande cupola di vetro, su cui si affaccia una balconata: negozi anche al secondo piano, mentre al terzo (e ultimo) ci sarà posto per alcuni grandi uffici.

«Questa diventerà la passeggiata al coperto dei vercellesi», dicono costruttori e progettisti. Ma bisogna vedere come la proposta verrà accolta dai vercellesi, soprattutto in un momento di forte crisi per il settore commerciale. La «Galleria Verdi», del resto, si adatta per più a negozi specializzati: dalle boutiques di abbigliamento alle gastronomie, agli antiquari, ai punti vendita delle grandi catene italiane.

La galleria ha preso il posto del vecchio cinema Verdi, nato come teatro nel 1872. Dal 1906 si chiamò «Politeama», e soltanto negli anni seguenti prese il nome con cui i vercellesi lo ricordano. **[g. bu.]**

UNIVERSITA'

Borghero: e io difendo quelle nuove cattedre

Il preside della Facoltà di Lettere, Carlo Borghero, interviene dopo le polemiche sulla «politica delle cattedre», che hanno portato alle dimissioni (respinte però dei colleghi) del presidente di corso di laurea Mario Ricciardi.

Il preside Carlo Borghero

CHIEDO ospitalità per alcune doverose precisazioni in merito all'articolo pubblicato da «La Stampa» sui problemi della facoltà Lettere e Filosofia della sede di Vercelli.

Salvo una, le decisioni relative alla destinazione delle cattedre sono state prese dal Consiglio di Facoltà all'unanimità. Ovviamente il collega Ricciardi è libero di cambiare opinione, ma nella seduta del Consiglio non sollevò obiezioni e votò a favore.

L'unica decisione presa a maggioranza - la destinazione della cattedra ad Archeologia cristiana - è stata presa in spirito di continuità con programmi di sviluppo della Facoltà, più volte ribaditi in sedi pubbliche. Chi ha buona memoria ricorderà che lo sviluppo settore dei Beni culturali era già indicato nella prima proposta di costituzione della Facoltà di Lettere in Vercelli. E' comprensibile che qualcuno sia insoddisfatto ed è inevitabile che ciò accada momento in cui il numero dei posti disponibili non può soddisfare tutte le legittime aspettative di carriera dei colleghi. Naturalmente si può dissentire dalla decisione del Consiglio di Facoltà, da qui a parlare delle «violate esigenze della Facoltà e degli studenti» ne passa.

Questo mi promuove di chiarire. Il discorso sullo sviluppo della Facoltà richiederebbe ben altro spazio, ma sono sicuro che il vostro giornale sarà, come in passato, attento e disponibile al riguardo. Nel chiudere, però, mi sia consentito di comunicare che gli immatricolati sono, a tutt'oggi, 141. Giustamente l'articolista osserva che è prematuro, a tre settimane dalla chiusura delle iscrizioni, fare un bilancio definitivo.

Carlo Borghero

Bloccato mentre rovista in un ufficio

Arrestato giovane per tentato furto

Alessandro Zirretta, 25 anni

VERCELLI. Un arresto e tre segnalazioni per furto sono il bilancio provvisorio della nuova operazione coordinata dal questore di Vercelli Emiliano Carratta contro la microdelinquenza che, soprattutto nelle ultime settimane, aveva messo a segno numerosi furti sia negli appartamenti che in alcuni negozi cittadini. L'arrestato è Alessandro Zirretta, 25 anni, residente in città in 25 aprile 12: è accusato di furto tentato.

I segnalati alla pretura in via Conte rosso sono tre giovani, tutti residenti a Torino: Luigi Primeriano, 2 anni, corso Bramante 29; ed i fratelli Leonardo e Salvatore Massimo Vezzoso, 29 e anni, via Nanni 51. Tutti sono accusati tacchaggio: sono infatti stati sorpresi da una pattuglia della «Mobile» nelle vicinanze del supermercato «Nova coop» di Largo Chatillon con una trentina di bottiglie di liquori nel portabagagli dell'auto. Secondo il rapporto della polizia i tre, uscendo dal negozio e rientrandovi più volte, o riusciti a portare la refurtiva all'esterno superando indenni la barriera delle casse.

Alessandro Zirretta, che già in passato ha avuto alcune con la polizia, è stato sorpreso dagli agenti mentre, dopo aver scavalcato il muro esterno e rotto un vetro delle finestre della «Cartotecnica Roy» di via Massaua, stava iniziando a svuotare le scrivanie. Dell'intrusione s'era accorto però il custode dell'azienda, «che ha dato l'allarme». **[w. ca.]**

Ieri in Sant'Andrea la cerimonia per la festa del Corpo di polizia penitenziaria

«Obiettivo: recuperare i detenuti»

Il direttore della Casa circondariale Raineri: «Ma la rieducazione è impossibile, senza un processo interiore individuale». Le iniziative sociali a Billiemme: dai corsi scolastici a quelli di pittura e teatro

VERCELLI. Il carcere deve rieducare i detenuti, e non solo tenerli lontani dal mondo esterno: ma è un compito difficile, quasi un'utopia. E' stato questo il messaggio del direttore della circondariale di Billiemme, Antonino Raineri, che ieri mattina, nella basilica di Sant'Andrea, ha pronunciato il suo discorso in onore della festa annuale del Corpo di polizia penitenziaria.

Alla hanno partecipato tutti gli agenti in servizio a Vercelli, fra cui l'ispettore capo Francesco Sinopoli. La funzione è stato celebrato da monsignor Sergio Vercelli, che rappresentava l'arcivescovo Tarcisio Bertone. Il sacerdote, ha ricordato il patrono della polizia penitenziaria, il martire San Basilide. E alla fine della messa, il direttore Raineri ha letto il suo discorso, davanti alle autorità civili e militari di Vercelli.

Ricordando una sentenza della Corte Costituzionale, Raineri ha ricordato che «la funzione rieducativa è qualità essenziale e generale della pena, quindi non ha funzione solo di retribuzione, di intimidazione, di difesa sociale». E' un nuovo ruolo, quindi, quello degli agenti che si occupano dei detenuti: a Billiemme come in tutta Italia. Ma Raineri ha anche ricordato che è impossibile reinserire nella società i cosiddetti «malviventi», «queste persone non «accettano» le norme etiche». «Il sistema carcerario non può rieducare - dice Rainori -: o solo per mancanza di personale, ma perchè il processo rieducativo è un processo interiore».

Il direttore ha poi parlato delle iniziative promosse a Billiemme: la scuola media di 150 ore (anche per extracomunitari), e poi corsi professionali, di teatro, ginnastica e di pittura. Alla cerimonia, ieri, hanno partecipato il prefetto France Marino, i comandanti provinciali dei carabinieri e della Guardia di Finanza, funzionari della Questura e magistrati (fra questi ultimi, il presidente del tribunale Vercelli Carmine Dedonato). **[g. bu.]**

Un momento della festa del Corpo di polizia penitenziaria

Dopo l'assemblea

Rifondazione reintegra Dario Roasio

VERCELLI. Dario Roasio, «assolto» a maggioranza dall'assemblea Rifondazione comunista, rientra in tutte le cariche dirigenziali del partito. Si chiude così un lungo periodo polemico che aveva portato il partito comunista sull'orlo della secessione.

In via Macchiavelli si volta pagina, ma forse la crisi dei rapporti tra segreteria e «dissidenti» non è ancora superata e che lo scarno comunicato stampa firmato dal segretario cittadino Graziano Faiola (vicino a Roasio) parla di «ampio e vivace dibattito» e di decisione presa solo a maggioranza.

L'assemblea, svoltasi alla presenza del presidente del Collegio di verifica nazionale Riccardo Luccio, ha respinto la proposta sospensione presentata dai probiviri vercellesi. Il consigliere comunista era accusato di aver apertamente boicottato la campagna elettorale l'accordo con il pds per l'appoggio al candidato sindaco Gaietta in occasione del ballottaggio del 20 giugno. **[g. bu.]**

LETTERE AL GIORNALE

Viaggio tragicomico nel traffico del centro

Traffico, avventure da raccontare. In via San Cristoforo davanti all'asilo Santa Giovanna Antida ci sono i cartelli che indicano sosta vietata, permessa solo per «carico e scarico bambini». Devo appunto «scaricare» il bimbo, c'è un unico posto libero proprio sotto il cartello. Parcheggia un'altra auto, il guidatore scende e entra in banca. Peccato. «Scaricato» il piccolo corro di far ritorno a casa. Passo da Crispi, o almeno tento: c'è un'Alfa Romeo parcheggiata sulla destra (in pieno divieto) che blocca il traffico. Supero dopo 10 minuti la strozzatura e arrivo in piazza Cavour dove domina il caos per un furgoncino lasciato in mezzo alla strada. Altri 15 minuti persi. All'angolo con via Cavour rischio l'incidente: c'è un camion parcheggiato all'imboccatura di via Galileo Fe, raris che ostruisce completamente la visuale delle auto in arrivo. Infatti quando sto passando ne arriva una, grandi frenate e per fortuna solo spavento. Sono ormai passate le 10, ma davanti a quattro auto entrano nell'isola pedonale di corso Libertà. Ho la tentazione di seguirle per riguadagnare il tempo perduto, poi desisto. Per completare la giornata iniziata storto troverei l'unico vigile in vena di appiopparmi l'unica multa della storia per quella irregolarità.

Lettera firmata, Vercelli

Quel parcheggio è in brutte condizioni

L'apertura del parcheggio in via Dal Pozzo angolo via Cross è stata una buona soluzione; va un po' meno bene, invece, il disinteresse per la manutenzione dell'area. Dal momento che il posteggio è a pagamento, logica vorrebbe che il servizio offerto fosse migliore. Ma invece ci ritroviamo una pavimentazione sconnessa, tutta buche e salti, un vero disastro con il buio e quando piove. Su quell'area dovrebbe sorgere uno dei silos che migliorerà ulteriormente la situazione-parcheggi, ma nel frattempo il Comune non potrebbe intervenire con un minimo di manutenzione?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800 - 43.138; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92 91. **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 065; **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54 464; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500, **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel (0161) 929 211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balsar*, via Thaon de Revel 23, telefono 301.325-302 183

Biella turno principale: *Dr. Pietro Arsio*, via Filippo 2, telefono (015) 22.370-22 082, turno supplementare: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 402 351. Orario turno principale delle farmacie ore 9 alle 12 e 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Prato Sesia: *Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.200

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto 1°, 12/14 - tel. (0163) 51.180

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel (015) 767.068

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, Cavallieri Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Cusmanova): *Dr. Renato Gallino*, via 95, (015) 666.688

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel (015) 671.868.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via 20, tel. (015) 981 384.

Roasio: *Farmacia S*, via Torino 55, tel (0163) 860 134.

Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Mera 14, tel. (0163) 71 198.

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384, **Biella:** (015) 20 948/9, **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96 470, **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411, **Santhia:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829 585

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Liliana Cartini, 69 anni, casalinga; Elisabetta Pamella Paia, 90 anni pensionata.

SI SPOSERANNO. Julio Silvo, 24 anni, muratore, con Franca Buonocore, 27 anni, cosdivante pizzeria.

LIVORNO FERRARIS

NATI. Beatrice Succu, Federico Ciramella, Ilaria Tomisic, Alberto Santi

SANTHIA'

MATRIMONI. Andrea Gitisio, 41 anni, meccanico, con Manuela Bolea, 31 anni, impiegata; Paolo Bonato, 29 anni, operaio, con Francesca Sarto, 26 anni, operaia

VALLEMOSSO

NATI. Turci.

MORTI. Alfredo Ranguzzi, 80 anni, pensionato; Pasqualino Gitu, 78 anni, pensionato; Davide Cunsello, 78 anni, pensionato; Mario Prelle, 76 anni, pensionato

OCCHIEPPO INFERIORE

Edoardo Lovati).

MORTI. Angela Doria, anni, pensionata

RINGRAZIAMENTI

I fratelli **Waldo, Liliana** e **Nerluccio Fusato** ringraziano sentitamente l'amica Claudia Pordi Rosnati che ha sempre assistito con dedizione, professionalità e con amore filiale la loro **MAMMA.**

Vercelli, 15 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

CORSI PER

All'Istituto Sacro Cuore

Inizieranno sabato 23 ottobre i nuovi corsi organizzati dalle associazioni Fidae, Ucilm, Aimc e Fism, per l'aggiornamento dei professori. Nelle aule dell'Istituto Sacro Cuore di Vercelli le lezioni si svilupperanno in due fasi. Dalle 15 alle 18 del 23 l'argomento «spiritualità del docente nei documenti ecclesiali» sarà trattato da monsignor Tarcisio Bertone e monsignor Giuseppe Rizzo. Sabato 30 ottobre, sempre dalle 15 alle 18 suor Maria Domenica Fagnola e Bruno Forte, parleranno sul tema: «Progetto educativo e progetti ministeriali».

CONVEGNO

All'Archivio di Stato

La Compagnia di Gesù, l'associazione Archivi e storia e l'Archivio di Stato di Vercelli hanno organizzato un convegno sul tema «La Compagnia di Gesù e la Società piemontese: collegi, fondazioni e tentativi nel Piemonte orientale (Alessandria, Arona, Biella, Casale, Castelnuovo Scrivia, Novi Ligure, Novara e Vercelli)». Il convegno si svolgerà dalle 9 di domani nell'auditorium Santa Maria delle Grazie, in via Manzoni 17 a Vercelli.

IL PUNTO SULL'ARTE

Briefing in Santa Chiara

Domani alle 11 nei locali dell'Assessorato alla Cultura (Auditorium Santa Chiara Libertà 300, Vercelli) avrà luogo una riunione sul tema: «Intendimenti dell'amministrazione nel campo delle arti visive». Tutti i pittori interessati sono invitati ad intervenire.

VISITE ALL'ACCADEMIA

A cura dell'Unuci

La sezione vercellese «Randaccio» dell'Unione nazionale ufficiali in congedo ha organizzato per martedì 19 ottobre una visita all'Accademia militare Modena. Giovedì 21 ottobre ci sarà una partecipazione all'esercitazione dell'artiglieria della brigata alpina Taurinense in Val Maira. Per informazioni e prenotazioni si può lasciare il nome e il numero di telefono alla segreteria telefonica, chiamando lo 0161-215.842.

Si ingarbugliano le soluzioni alternative al viadotto travolto dal Cervo

Biella insiste: «Sì al ponte»

Il sindaco ha inviato al prefetto il progetto per la passerella in ferro: Vercelli deciderà oggi
Intanto ieri a Mongrando incontro per il Maghetto: la Provincia accoglie le richieste dei contadini

BIELLA. Si complica la vicenda dei finanziamenti della Protezione civile per l'emergenza maltempo nel Biellese. Quando pareva ormai accantonato il progetto del ponte militare Bailey, il sindaco ha dovuto fare marcia indietro e da ieri sulla scrivania del prefetto Marino c'è una relazione firmata dall'avvocato Susta che indica come prioritaria la soluzione del viadotto in ferro. Ma l'ipotesi continua a non convincere la prefettura che si è riservata di studiare il caso e di prendere una decisione forse oggi. Intanto ieri a Mongrando summit, con protesta degli agricoltori, per la strada del Maghetto.

Ponte Bailey. Tutto è cominciato verso mezzogiorno di mercoledì, quando l'onorevole leghista Stefano Aimone ha telefonato in Comune per spiegare che il finanziamento di un miliardo, concesso dalla Protezione civile, era espressamente per il ponte Bailey e non si poteva cambiare la destinazione dello stanziamento. Insomma, altro che utilizzare i fondi per un raccordo diretto da Chiavazza con la superstrada e fare la tangenziale di Candulo: se si fosse tentato di cambiare progetto, secondo l'esponente di Lega Nord, ci sarebbe stato il rischio di perdere lo stanziamento.

Susta ha chiesto spiegazioni alla prefettura che ha confermato la versione dell'onorevole Aimone. «E allora cosa potevo fare? - dice Susta - . Ho rimesso al lavoro l'ufficio tecnico sul ponte Bailey che, seppur presenti dei rischi, comporta problemi procedurali, è costoso, lo utilizzeremo forse per 3 o 4 mesi e poi sarà smantellato, è comunque l'unica soluzione che ripristina il collegamento stradale Est-Ovest interrottosi con il crollo del viadotto».

Il colmo è che a sera la prefettura ha invece comunicato che c'era la possibilità di modificare la destinazione per lo stanziamento. Ma a questo punto il sindaco, anche per porre fine a questa altalena di ipotesi, ha deciso di mantenere ugualmente prioritaria la proposta del ponte Bailey e ieri mattina l'ingegnere capo ha portato a Vercelli i progetti.

Intanto il sostituto procuratore della Repubblica Ferrari, che indaga sul crollo del viadotto, ha precisato che il ponte non è mai stato posto sotto sequestro, proprio per evitare di ritardare l'avvio dei lavori di ricostruzione. I consulenti del pm, gli ingegneri Debernardi, Lancellotti e Quaglia tutti docenti del Politecnico di Torino, inizieranno i rilievi lunedì.

Maghetto. Il presidente della Provincia Valeri ha accolto le richieste degli agricoltori sul restringimento del ponte e ha convocato un apposito incontro per il 28, garantendo il ripristino del passaggio ai mezzi agricoli, ora impossibile dopo i lavori di emergenza che hanno appunto ridotto la carreggiata. [m. al.]

Il ponte del Maghetto sulla strada tra Ponderano e Mongrando crea problemi di transito agli agricoltori della zona. Ieri un incontro con il presidente della Provincia che ha assicurato un veloce intervento di ripristino

Le previsioni

Pioggia e sole nel week-end

VERCELLI. Dopo tanti acquazzoni alla fine è spuntato il sole, facendosi beffe, per l'ennesima volta, delle previsioni dei grandi servizi metereologici che avevano annunciato una nuova, paurosa, ondata di maltempo su gran parte del Piemonte.

Meglio così e meglio anche affidarsi per la anticipazione del fine settimana all'osservatorio di Oropa che, nel suo piccolo, raramente sbaglia. E sulla segreteria telefonica ieri pomeriggio alle 14 don Silvano Cuffolo, il meteorologo biellese, nel suo messaggio prevedeva sabato e domenica all'insegna della variabilità, con possibilità di precipitazioni che non dovrebbero raggiungere l'intensità dei giorni scorsi.

Sulle Alpi sta infatti transitando una perturbazione che interesserà anche la provincia di Vercelli ed in particolare le zone montane.

Ieri comunque dopo una notte che era stata caratterizzata da piogge tutto sommato leggere, il sole è tornato a splendere e finalmente la temperatura è risalita. Ad Oropa la minima è stata di 7,8 gradi e la massima ha raggiunto gli 11,8 mentre a Vercelli i due valori sono stati rispettivamente 11 e 18 gradi.

Una tregua che era indispensabile anche perché i corsi d'acqua della provincia nelle ultime ore avevano ripreso a gonfiarsi tanto da iniziare una nuova «escalata» ai limiti di guardia. Ad esempio il Sesia aveva incominciato a tracimare specie nel tratto tra Varallo e Gattinara anche perchè le piogge di inizio settimana sono state altrettanto intense di quelle dei giorni precedenti (in questo avvio d'autunno è superata la soglia storica dei 500 millimetri di pioggia, un dato che non si verificava dall'inizio del secolo).

In compenso è già nevicato oltre i mille metri e la perturbazione consentirà agli impianti dello sci alta quota di punta Indren, sul ghiacciaio del Monte Rosa di avviare in anticipo la stagione invernale. L'«ouverture», ne non subentreranno intoppi, dovrebbe aversi per l'ultimo fine settimana di ottobre, in anticipo di quasi un mese rispetto alla consueta apertura della seconda metà di novembre. [r. gym.]

Anche se non come a settembre (foto Reolon), il Sesia stava uscendo dagli argini

Cosimo Caracciolo, che oggi avrebbe compiuto 57 anni, si è sparato un colpo di pistola in caserma

Varallo, suicida il comandante della stradale

Da qualche giorno era in licenza. Temeva di essere malato

VARALLO. Si è tolto la vita in caserma il comandante distaccamento valsesiano della polizia stradale, il sovrintendente Cosimo Caracciolo. Il sottufficiale si è sparato colpo di pistola alla tempia; il tragico episodio è avvenuto l'altra notte, poco prima delle ventiquattro.

Cosimo Caracciolo avrebbe compiuto 57 anni proprio oggi; abitava a Varallo, in via Fiume con la moglie Carla Negri e due figli, Mario e Fabio. Nativo della provincia di Lecco, il poliziotto si era trasferito nella località valsesiana sin dal 1968. E proprio a Varallo, nel locale distaccamento istituito un paio di decenni, aveva intrapreso il proprio servizio nella polizia stradale, dapprima come agente pattuglia, poi come sottufficiale con i gradi di brigadiere e quindi sovrintendente.

Infine due anni fa gli era infine stato affidato l'incarico di comandante del distaccamento con sede in via Brigate Garibaldi.

In questi giorni il sottufficiale stava usufruendo di un periodo di licenza. Nella tarda serata di mercoledì era rientrato nella caserma dove per venticinque anni aveva prestato servizi ed ha messo in atto l'estrema decisione. Alle origini del tragico gesto vi sono presumibilmente motivi di salute.

La salma di Cosimo Caracciolo è stata composta nell'obitorio dell'ospedale varallese; i suoi funerali saranno celebrati oggi, alle 15.

Appena poche settimane fa, il poliziotto aveva espresso l'intenzione di voler avviare le pratiche per il pensionamento. [p. q.]

VENTIQUATTR'ORE

SAN GERMANO

Strada-killer: dopo le proteste disegnano le strisce

Sono cominciati ieri, sulla statale fra San Germano e Vercelli, i lavori per il ripristino delle strisce laterali e di mezzeria, che sono da mesi. La strada-killer, pericolosissima caso pioggia e di nebbia, è stata al centro di polemiche e di pressanti appelli all'Anas, da parte della Provincia, dei cittadini, dei giornali e di alcuni parlamentari vercellesi. La statale è stata sottoposta a lavori di ampliamento, e in un tratto lungo quasi 8 chilometri, oltre alla striscia di mezzaria manca anche il guard-rail dalla parte del naviglio d'Ivrea. Ora tutti si augurano che le strisce vengano disegnate in fretta, prima dell'arrivo delle grandi nebbie.

LIGNANA

Gara pesca Fips domani e domenica a Casalrosso

Domani e domenica, nel lago degli Amici di Lignana e Casalrosso avrà luogo competizione di notevole importanza organizzata dalla Federpesca sportiva nazionale in collaborazione con la Pescatori Sportivi di Lignana. Dieci saranno i rappresentanti della provincia di Vercelli in gara: Fabrizio Cancellieri e Guido Ferraro della Sps di Lignana, Emanuel Verzoletto e Denis Cortese della Ap Biella, Max Segato e Margaret Segato della Ap Pettinengo, Simone Badone dell'Ap di Occhieppo Superiore, Riccardo Froguglia della Aurora 82 di Vigliano Biellese, Denis Zerbin dei Garisti di Vercelli, Gabriela Bonafè dell'Aps di Vercelli.

VERCELLI

Il raduno nazionale dei collezionisti del calcio

Appuntamento al bar Marchesi, in Libertà, per tutti i collezionisti di oggetti legati al mondo del calcio. Il raduno, con ingresso gratuito, è in programma domani mattina alle 9, e andrà avanti per l'intera giornata. I vercellesi potranno ammirare magliette sportive, cartoline e distintivi di tutte le squadre italiane: dai club più prestigiosi alle formazioni che disputano tornei di prima e seconde categorie. La manifestazione è organizzata dal gruppo «Coc 90», fondato anni fa a Genova.

VERCELLI

Dall'«Arciere» aiuti alimentari alla Croazia

Partirà questa sera un carico di generi alimentari e medicinali di prima necessità per la Croazia. La spedizione, organizzata dalla cooperativa L'Arciere e dal vercellese Pino Colle, ispettore di una compagnia di assicurazioni, ha come scopo l'aiuto delle famiglie croate di Rieka, alle prese con la guerra civile dell'ex Jugoslavia. Saranno portati non solo aiuti, ma anche farmaci, tra cui prodotti anti-influenzali e antidolorifici. Gli aiuti ammontano ad oltre dieci quintali tra medicine e generi alimentari. All'iniziativa ha partecipato la direzione di ipermercati Continente e gli acquisti sono stati resi possibili anche grazie ad una colletta organizzata tra i dipendenti della cooperativa.

VERCELLI

Diabetici, «summit» fra le associazioni regionali

Domani, alla Casa delle opere cattoliche, si riuniranno i rappresentanti delle associazioni diabetici del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'appuntamento è stato organizzato in vista del congresso nazionale dell'associazione italiana, in programma a dicembre a Rimini. Tra gli argomenti che verranno discussi, l'inserimento nella legge finanziaria di fondi per il miglioramento delle strutture per la cura del diabete, l'estensione dell'esenzione dal ticket per alcuni farmaci e il programma elettorale per il congresso nazionale. Si parlerà anche di iniziative di prevenzione e di informazione a carattere piemontese, da proporre all'assessorato alla Sanità della Regione.

SERRAVALLE

Sempre grave il giovane

SERRAVALLE. Sono sempre gravi le condizioni di Milo Roncarolo, il giovane rimasto ferito l'altro giorno in un incidente stradale. Il quindicenne che si trova tuttora in prognosi riservata, è stato trasferito dall'ospedale Maggiore di Novara al Niguarda di Milano dove è stato ricoverato nel reparto di chirurgia. Il giovane valsesiano lamenta un trauma cranico ed addominale e nei prossimi giorni verrà sottoposto ad un intervento chirurgico.

L'incidente in cui è rimasto coinvolto è avvenuto la scorsa settimana in frazione Bornato a poca distanza dalla sua abitazione di via Bruno Buozzi. Milo Roncarolo stava appunto rientrando a casa alla guida del suo ciclomotore, quando, a causa del fondo stradale bagnato, ha perso il controllo del motorino ed è scivolato lungo l'asfalto andando a sbattere contro un furgone che proveniva in senso inverso.

L'incidente a Lignana per un sorpasso

Scontro frontale vercellese è grave

LIGNANA. Un grave incidente è avvenuto l'altra mattina sulla strada delle Grange, all'altezza dell'abitato di Lignana: un vercellese di 54 anni, Raffaele Eugenio De Luca, residente in via Ugo Foscolo 12, è ricoverato nel reparto rianimazione del Sant'Andrea. Le condizioni, che in un primo tempo erano state giudicate abbastanza buone, si erano poco dopo improvvisamente aggravate tanto da consigliarne il ricovero in ospedale; i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Per stabilire le cause e ricostruire la dinamica esatta dell'incidente sta lavorando la Stradale di via Quagliotti. Secondo i primi accertamenti l'altra mattina Oreste Tellatin, 44 anni, Crescentino, strada Monte 28, al volante di un autocarro Fiat stava percorrendo la strada delle Grange in direzione del capoluogo quando, all'altezza della riseria Mottino, si è trovato davanti alcune vetture in attesa di entrare nella riseria.

Per superare le auto ferme, l'autocarro si è spostato sulla sinistra proprio mentre dalla direzione opposta arrivava la Lancia Dedra condotta da Raffaele Eugenio De Luca. Inevitabile lo scontro, quasi frontale, tra la vettura e l'autocarro nonostante il tentativo di rientrare del camionista, che è uscito dall'incidente assolutamente illeso. [w. ca.]

Il ferito, Raffaele De Luca

è stato processato per diffamazione: «Attenti, è una collezionista di uomini e al prossimo trasmetterà l'Aids»

Spediva agli amici le foto «piccanti» dell'ex amante

Ha patteggiato 6 mesi a Biella un torinese che voleva vendicarsi della donna

CAVAGLIA'. Abbandonato dall'amante, un torinese di anni ha messo in atto una diabolica vendetta: ha fatto riprodurre alcune foto che ritraevano la donna nuda e le ha inviato ad amici e conoscenti.

La boccaccesca vicenda ha avuto però conclusione in sordina a Palazzo di giustizia: l'uomo, Dino Soddo, abitante a Torino in via Del Carmine 4, ha preferito non affrontare il processo scegliendo di patteggiare una condanna a 8 mesi con la sospensione condizionale della pena.

I fatti risalgono al '91 quando alcune persone di Cavaglià, Cerrione e Andorno ricevettero delle foto piccanti di donna che conoscevano, corredate da messaggi di tipo «conduce una vita dissoluta, collezione amanti occasionali di ogni genere».

Qualcuno fece finta di niente pensando ad uno scherzo di dubbio gusto, altri, pare, alla prima occasione parlarono delle strane lettere con l'interessato. La donna superato il comprensibile imbarazzo capì quello che stava accadendo e si rivolse ai carabinieri.

Secondo quanto raccontò agli inquirenti, da settimane era perseguitata dal suo ex amante. Da quando aveva troncato la relazione l'uomo le telefonava in continuazione e quando aveva visto che non c'era più nulla da fare per riconquistarla era passato alle minacce. «Te la farò pagare, ti farò passare tanti di quei mal di pancia» le urlava al telefono». E i «mal di pancia» partivano per lettera sotto forma di foto osè di quando la loro relazione andava a gonfie vele.

Una delle missive arrivò anche al direttore di un albergo della zona e il tenore del messaggio era tutt'altro che piccante: «Ha l'Aids - diceva - e sogna di trasmetterlo al prossimo amante».

Il livore che trasparivà dai messaggi, uniti ai telefonate di minaccia, misero gli inquirenti sulla pista di Dino Soddo che fu scoperto, denunciato per diffamazione e rinviato a giudizio. Ma chi sperava l'altro giorno in un processo piccante a Palazzo di giustizia è rimasto deluso: il Soddo ha infatti preferito patteggiare la pena.

Proseguirà oggi intanto il processo in cui è coinvolto un giovane di Camburzano, Stefano Rossin, 20 anni, coinvolto in una disavventura giudiziaria per il suo desiderio di diventare un fotomodello. E' accusato di calunnia nei confronti di un'agenzia di Pesaro per una storia di cambiali. Le foto erano finite su una rivista specializzata come pattuito, ma il giovane si era poi rifiutato di pagare le tratte già firmate, accusando di irregolarità l'agenzia. [r. s.]

VERCELLI

Trinese sfregiata, nessun «giallo» si è trattato davvero di incidente

VERCELLI. Sarebbe stato veramente un incidente a causare, la settimana scorsa, una vasta ferita al volto di R. L., la tossicodipendente di 38 anni residente a Trino: lo avrebbe stabilito la polizia dopo una serie di accertamenti e lo ha ripetuto telefonicamente l'interessata ancora ieri mattina, appena dimessa dall'ospedale.

L'incidente, secondo quanto sarebbe stato accertato, era avvenuto la settimana scorsa nel cortile interno dell'azienda vercellese in cui lavora il marito della donna. «Ero al volante - ha puntualizzato - quando ho perso il controllo della guida e sono finita contro un muro. In seguito all'urto ho sbattuto la faccia contro il vetro del parabrezza che è andato in frantumi; le schegge hanno ferita al volto».

Le lesioni riportate dalla donna hanno in un primo tempo suscitato la perplessità dei medici ospedalieri: la ferita, che praticamente andava da uno zigomo all'altro passando sotto il naso, aveva i margini tanto netti da sembrare praticata con un oggetto tagliente, magari la lama di un coltello.

Gli accertamenti della polizia hanno escluso questa possibilità: tra l'altro all'incidente avrebbero assistito numerosi testimoni. [w. ca.]

Arredamento classico per la zona-notte, che sceglie atmosfere della nonna

Il letto risposa pizzi e ottone

Dalle idee degli esperti di design ai consigli postali delle riviste specializzate, le nuove soluzioni per le camere destinate al riposo. Armadi spaziosi, di rigore il «secretaire»

VERCELLI. «Ci può essere qualcosa di veramente speciale in qualsiasi casa. Può dipendere dalla struttura interna, dalla posizione privilegiata o dall'arredamento delle stanze». Parola degli esperti di design che riescono a trasformare in poco tempo qualsiasi ambiente. Dal rustico di campagna all'appartamento in città, senza dimenticare gli uffici dei liberi professionisti.

Il punto di partenza è il progetto di ristrutturazione. Ma chi vuole solo un semplice suggerimento per rinnovare ■ trasformare uno spazio della casa può chiedere consiglio anche agli architetti che lavorano ■ alcune riviste specializzate.

Seguendo le indicazioni basta inviare una fotografia del locale con le misure, ad entro breve tempo si potrà ottenere una risposta. Il tutto è gratis, ma se il lettore richiede, oltre al suggerimento, un progetto, deve allegare almeno ■ mila lire.

E per quanto riguarda i modi di arredamento? «Dipende ovviamente dal tipo di alloggio, se si tratta di un bilocale o di una casa molto ampia - sottolinea ■ una ditta Vercellese -. In quest'ultimo caso dare consigli per posta diventa piuttosto complicato».

Ma soffermiamoci, ugualmente, sull'arredo di alcuni ambienti. Partiamo dalla camera da letto. Esistono, innanzitutto, due stili: si può scegliere tra il classico e il moderno. Mobili antichi oppure linee nuove e colorate. Le ditte in provincia di Vercelli sono più orientate sul classico. Sono particolarmente richieste le camere ■ letto in noce scuro e il modello che va per la maggiore è quello con la testiera sormontata dagli scaffali. Poi ci sono anche i letti rotondi, ovali e più di due piazze. «Ma questi non vanno troppo - si affrettano a precisare gli arredatori -: sono modelli originali, d'effetto, ma alla fine si opta sempre per la tradizione».

E i letti ad acqua che in America hanno avuto un vero boom? «Anche qui non bisogna dimenticare l'arredamento dell'intero alloggio - avvertono ancora gli addetti ai lavori -: magari può piacere alla coppia giovani, ma, sinora, non ha avuto moltissimo successo».

Tra gli altri modelli ci sono i letti in ottone, quelli che fanno respirare un'atmosfera da inizio secolo che sa tanto di pizzi e merletti. Lo dice ■ rivenditrice: «Piacciono ■ po' a tutti: alle adolescenti e a donne non più giovanissime. Dopo un lieve calo è tornato di moda il letto in ferro battuto».

E lo panoramica prosegue con gli altri mobili della stanza. Gli armadi, ad esempio, devono essere molto spaziosi e poi è indispensabile avere accanto ■ letto i comodini ■ il secretaire. I costi di ■ camera da letto variano ■ seconda della casa produttrice e del tipo di arredo: si va dai sette milioni per arrivare ai 20. «Ma in questo caso sono le migliorie, dicono gli esperti.

Vengono invece sconsigliate le camere troppo economiche perché «durano pochi anni e se ■ "pezzo" si rompe difficilmente viene sostituito».

Dalla stanza da letto al salotto: anche qui i vercellesi sono orientati soprattutto verso la tradizione. «Si ricorre soprattutto al legno - spiega un rivenditore - perché tende ad occupare una posizione di primo piano in quasi tutti gli appartamenti». C'è da dire che il salotto il più delle volte viene sostituito da una spaziosa sala da pranzo: lo fanno soprattutto i giovani che, nel loro alloggio, hanno fatto sparire questo locale, sino agli Anni Sessanta sinonimo di benessere.

[g. mo.]

I tappeti

Sempre persiani i più richiesti

VERCELLI. Sono pakistani, armeni, indiani, thailandesi e turchi. Arrivano anche dalla Cina, dalla Tunisia e dal Marocco. Il fascino del tappeto resta indiscusso: riesce ■ dare calore ad un appartamento ed è simbolo di prestigio negli hotel di lusso. Nel sceglierlo non c'è che l'imbarazzo della scelta: in commercio vengono proposti tappeti per tutti i gusti e le esigenze.

E i prezzi? Non esiste una cifra precisa. ■ va dalle 600 mila lire per arrivare ■ diversi milioni. «Ma sono tappeti da intenditori - dicono nei punti di vendita del Vercellese e Biellese -, in grado di far cambiare aspetto ad un locale. Si accompagna a qualsiasi tipo ■ arredamento: è in sintonia sia con i mobili antichi sia in una stanza dal design moderno».

Quali ■ i modelli più richiesti sul mercato? «Più che di marche bisogna parlare di tessuti - sottolineano gli esperti -: tra i modelli che gli intenditori prediligono ci sono quelli vecchi di cinquanta ■ conto ■. Poi c'è un discorso legato alle stoffe e alle tecniche di lavorazione». Restano, comunque, sulla breccia i persiani, i Kurt, gli Isfhan e i Kum.

E difficilmente si possono acquistare due tappeti identici, lavorati nello stesso modo. Nei negozi gli addetti ai lavori ricordano che i modelli ■ unici perché un tappeto è un po' co■ un oggetto d'antiquariato, un'opera d'arte, il cui fascino non tramonta mai».

Ma chi vuole far riuscire un modello ■ chi ■ deve rivolgere? Innanzitutto è consigliabile chiedere indicazioni al centro in cui il tappeto è stato acquistato. C'è, comunque, chi non vede troppo di buon occhio i «rattoppi». «Sono molto cari - suggerisce un impiegato di una ditta di Vercelli -: lo consiglio solo se ne vale effettivamente la pena».

I tappeti sono un «pezzo» d'arredamento tradizionale per le camere da letto, i salotti e gli ingressi di case e di uffici. Un unico avvertimento: se il prezzo è troppo basso bisogna diffidare. Difficilmente si tratterà di un modello pregiato.

In provincia, tra l'altro, non sono pochi i collezionisti di tappeti: si sa, infatti, che con il passare degli anni i pezzi acquistano un valore sempre maggiore.

«In Asia ogni modello ha alle spalle una propria storia fatta di anni di lavoro - sottolinea un commerciante di Biella -. ■ il minuzioso impegno dei tessitori viene premiato: da sempre sono numerosissimi i turisti italiani che tornano dall'oriente con bellissimi pezzi da collezione».

[g. mo.]

ad Alice Castello idee nuove per la tua casa

CERAMIDEA

PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • SANITARI • ARREDOBAGNO • STUFE • CAMINETTI

INGRESSO LIBERO con AMPIO PARCHEGGIO in una vasta esposizione in POSA IN OPERA e progettazione del tuo ambiente

Via Santhià - Tel. 0161 909008

IL MOBILIFICIO DE GREGORI

VI OFFRE SEMPRE

La scelta migliore per un acquisto di spiccato gusto e qualità unito alla serenità e cordialità nel servirvi.

E VI ASPETTA

in via XXI Aprile 24 a CROVA (Vercelli)

con la prestigiosa esposizione interna di mobili in legno di noce massiccio a lavorazione artigianale.

MOBILIFICIO DE GREGORI - Via XXI Aprile 24 - CROVA - Tel. 0161 970122

NON A CASO UNA SCELTA DI CLASSE

AD TAPPETI ORIENTALI

VI INVITA A VISITARE LA NUOVA SEDE IN

VIA CRISPI, 2 - TEL. 0161 253003

ZONA RIALTO PIAZZA CAVOUR VERCELLI

E VI RICORDA IL VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI KILIM DI TUTTE LE MISURE IN PIAZZA CAVOUR 15

AD Kilim

FORNITURE ALBERGHIERE SABA ARREDAMENTI

A due passi da Casa Vostra

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE dove troverete tutto al miglior prezzo per:

Alberghi - Bar - Ristoranti - Pizzerie - Negozi - Comunità e mobilio in genere - Mobili per Giardino e Parchi Giochi delle migliori marche

ARREDAMENTI SU MISURA

Fornitura - Posa - Assistenza

SANDIGLIANO - S.S. Biella - Santhià - Tel. 015 691668

ANGELO MOGLIA

Studio design & architettura

Laboratorio di progettazione e realizzazione arredamenti per:

- abitazioni
- negozi
- uffici e stand
- cucine
- armadi
- librerie

Per informazioni, preventivi, visione lavori già eseguiti rivolgersi in

BIELLA CHIAVAZZA
Via Gamba, 7 - Tel. 015 20081

ALTERNATIVA

arredamenti d'interni

PONZONE BIELLESE
via Provinciale 195 - Tel. 015 7388472 - fax 015 7388945

ALBIS FUMAGALLI
BESANA
BIESSE
CITTERIO CUCINE
CYRUS COMPANY
FERRETTI
FIAM
LABORATORIO DEL MARMO
MISSONI
OGGIONI
PROSERPIO
STOKKE
TONELLI
VIGONE

Dalla betulla al ciliegio all'acero, si assiste al «revival» dei materiali tradizionali

E in cucina trionfa il legno italiano

Si adatta sia agli ambienti sobri sia a quelli in stile moderno. Molte le proposte sul mercato. Gli esperti spiegano le regole per il buon arredamento. Una guida agli elettrodomestici: forni, frigoriferi e gelatiere

VERCELLI. Torna il legno in cucina. Il legno di noce nazionale, di betulla, di ciliegio e acero. Per una cucina sobria o moderna, a seconda delle esigenze di chi arreda il locale. Gli spunti non mancano, basta sfogliare opuscoli e manuali specializzati per trovare mille soluzioni di design. E gli esperti del settore confermano: «C'è un revival del legno. Magari rifinito con un altro materiale, ma il tema dominante resta quello». Pare che non sia una moda destinata a svanire tra qualche mese: già lo scorso anno i deplints presentarono cucine artigianali. Ma quali sono gli elementi da tener presente per l'arredamento? Ecco una serie utile di suggerimenti.

Lo spazio a disposizione. E' fondamentale conoscere le misure del locale per arrivare ad un buon risultato. Non si deve anche dimenticare le proporzioni, i volumi e persino le fonti di luce naturale.

Collocare, invece, la luce artificiale nel punto esatto della cucina è compito del progettista. Dallo spazio dipende anche il numero degli elettrodomestici da acquistare.

Arredamento di base. La componente essenziale per i mobili è il piano di lavoro. Questo può essere realizzato in modi diversi: in marmo, in laminato (normale o antigraffio) oppure in acciaio. E' un esperto del settore sottolinea: «Il materiale più consigliato resta, in questo caso, il laminato chiaro: è impermeabile quando non presenta alcuna giunta lungo la stondatura».

Il forno. Chi vuole acquistare un forno non sa che l'imbarazzo della scelta: dai tradizionali con orologio incorporato all'impianto ai microonde che hanno avuto in questi ultimi tre anni un vero e proprio boom. Con quest'ultimo elettrodomestico si possono scongelare e riscaldare i cibi in pochi secondi. Viene utilizzato anche nei fast-food e nelle mense di numerose aziende.

In vendita si trovano altri modelli: quelli con doppio vetro e i forni portatili che si possono spostare facilmente in altre stanze della casa.

Mobili. La funzionalità è la parola d'ordine. I mobili devono essere poco ingombranti all'esterno e capienti all'interno, dove possono disporre di un'illuminazione automatica. In alcuni modelli sono contenuti anche i coltelli in alluminio: sono asportabili e scorrono dai supporti in legno senza il minimo attrito.

Optional. I negozi specializzati propongono un'ampia gamma di piccoli elettrodomestici. Tra questi accessori in versione ridotta ci sono i frullatori, le gelatiere, i coltelli elettrici, spremiagrumi e tutti gli attrezzi per le grigliate all'aperto.

Lavastoviglie e frigoriferi. Il cliente può scegliere tra vari tipi di frigoriferi e freezer che si trovano in commercio. Tra i modelli più richiesti ci sono i frigoriferi a carrello, diventati una vera moda negli ultimi anni.

Ma altro accessorio a cui non si può rinunciare è la lavastoviglie: sul mercato ne esistono, ormai da tempo, per tutte le esigenze e per tutte le tasche. Dai modelli controllati dai sistemi digitali a quelli supereconomici. **[g. mo.]**

In bagno

Idromassaggio e mini-palestre

VERCELLI. Per chi arreda il bagno è possibile ammirare una rassegna di alternative tra le pagine dei mensili specializzati. «Un bel mobile cambia l'aspetto dell'intera stanza - dicono gli esperti del design - il mercato, ovviamente offre pezzi di arredo per tutti i gusti e tutte le tasche. Sta poi al cliente valutare le proprie esigenze».

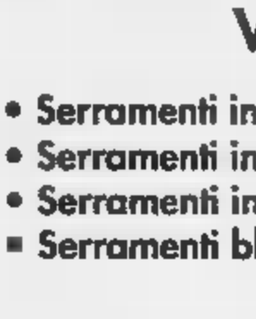
Quando si dispone di un bagno molto spazioso è possibile giocare con i materiali e con le geometrie, così da rivalorizzare l'insieme. Una parte del locale ospita la vasca idromassaggio, poi accanto si può costruire una doccia, protetta da vetrata chiara. Per il pavimento, in genere, si utilizzano le piastrelle di marmo grigio o bianco: l'importante è che non richiedano troppe ore di pulizia. Ma nel bagno del futuro c'è una novità: una porzione di spazio può ospitare una mini-palestra con cyclette e spalliera. Per dividere questa zona da quella che ospita i sanitari viene utilizzata una porta a soffietto. E i colori? Consigliano gli esperti: «Un bagno bianco dà un tocco di classe all'intero ambiente, ma le coppie giovani scelgono materiali colorati». **[g. bu.]**

Perchè è calda, luminosa, accogliente.

Perchè è proprio come l'ho sempre desiderata.

Perchè tutte le amiche me l'invidiano.

Viva la cucina!



Perchè è il mio angolo preferito.

Perchè la sera attorno al tavolo stiamo proprio bene.

Perchè quando apro la porta ancora oggi mi sorprende che sia così bella.

ambientecucina

tutte le cucine che vuoi!

QUAREGNA - Via Martiri della Libertà, 22 (S.S. Biella-Cossato) Tel. 015 - 925434

BONINO SERRAMENTI

di Bonino geom. Luciano

VENDITA E POSA

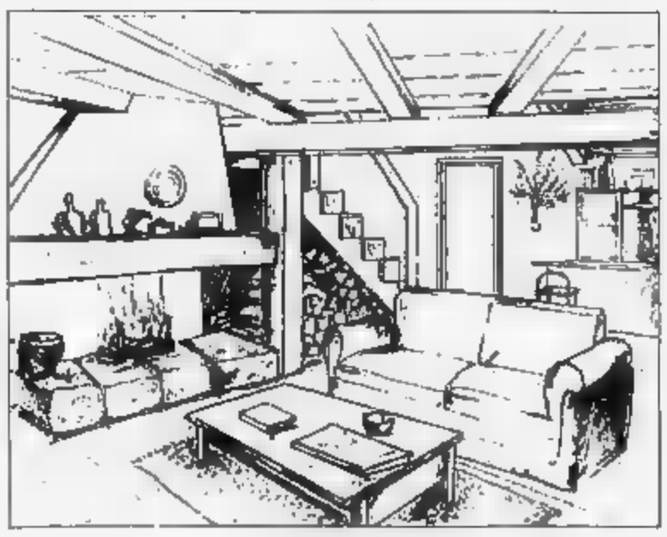
- Serramenti in legno lamellare
- Serramenti in alluminio
- Serramenti in P.V.C.
- Serramenti blindati
- Porte lamellari
- Porte massicce e tamburate
- Porte a soffietto
- Porte basculanti
- Scale a giorno ed a chiocciola
- Vetri antisfondamento e blindati

Zanzariere - Copritermo - Tendaggi interni
Tende parasole di ogni genere
Avvolgibili in acciaio e alluminio coibentati.

OCCHIEPPO SUPERIORE
Via Provinciale, 9 - Tel. 015 2593816

immagine

DALLA PROGETTAZIONE ALLA REALIZZAZIONE



TUTTO PER LA CASA

ARREDI PER: *ABITAZIONI UFFICI NEGOZI*

CONSULENZE

COSSATO
Via Mercato, 8 - Tel./Fax 015 927310

Tappeti persiani ed orientali di vecchia e nuova manifattura

GALLERIA D'ARTE

GARABELLO

Biella - Via Italia 58 - Tel. 015/22902

Tutti i tappeti sono corredati di **«Certificato di autenticità»**

ORARIO: 9-12,30; 15-19,30 *Chiuso lunedì mattino.*

Serrate indagini dopo il blitz che ha portato all'arresto di nove persone

La Finanza setaccia le coop

Il sostituto procuratore: l'inchiesta è in una fase delicata. C'è il sospetto che dietro la facciata le imprese possano celare qualcosa di grave. L'accusa: associazione per delinquere e truffa allo Stato

BIELLA. Bocche cucite alla procura della Repubblica. «Non posso aggiungere nulla. L'indagine sulle cooperative è ancora in corso - spiega gentilmente fermamente il magistrato inquirente, la dottoressa Maria Luisa Ferrari -. Proprio in queste ore la Guardia di finanza sta facendo degli accertamenti molto delicati e una fuga di notizie potrebbe compromettere l'operazione».

Così, a 24 ore dalla conferma dei nove arresti, la vicenda resta per buona parte ancora da decifrare. E il silenzio degli inquirenti non è che alimentare il sospetto che dietro il delle cooperative che non versavano i contributi per i soci lavoratori, si possa nascondere qualcosa di ben più grave. A voler leggere righe, la combinazione (per ora segreta), per decifrare questo caso che sta mettendo a rumore l'intera provincia, potrebbe stare proprio in quell'accusa di associazione a delinquere mossa dalla procura per tutti i nove arrestati: i «biellesi» Sante Ciminata, Giovanna Dipietrantonio, Antonino Perrigno, Remo Dimastropietro e Fabrizio Gianella; i «romani» Roberto Guglielmetti (impiegato all'Ispettorato, sospettato di essere il cervello dell'operazione), Federico Campus, Carlo Amata e Michele Marzella.

Un'associazione a delinquere per truffare sistematicamente lo Stato o i lavoratori? Oppure per coprire un'attività ben più grave? L'onorevole pidiessino Wilmer Ronzani in una interrogazione del 14 luglio scorso al ministro del Lavoro e della previdenza sociale aveva di pubblico dominio il pericolo che si cela nell'attuale legge che «riconosce la patente cooperativa a soggetti che cooperativi non sono, ma che rappresentano un elemento di concorrenza sleale e probabilmente costituiscono una formidabile occasione di investimento anche per chi svolge attività di riciclaggio».

Gli arrestati a Biella personaggi assai noti che ruotavano con diversi incarichi societari attorno alle cooperative Sant'Andrea, Futura società cooperativa s.r.l., Gamma Cooperativa Futura. Ditte di cui le cronache recentemente erano occupate per problemi di appalti per le pulizie all'Azienda trasporti e a Palazzo di giustizia, per l'assistenza agli anziani a Coggiola, per il servizio mensa a Borgosesia. Solo poche settimane fa la cooperativa Futura si era aggiudicata l'appalto dei servizi socio-assistenziali all'Usl Vercelli (che ha subito interrotto il rapporto di lavoro seguito all'indagine!

[m. al.]

SCARICHI

Botto senza convenzioni

«Il Comune non ha rilasciato alcuna concessione per allacciamenti in fognatura in base alla delibera 224, quella del macello che ha mandato sotto processo la vecchia giunta. Ma solo tre autorizzazioni provvisorie». La precisazione arriva dal sindaco Gianluca Susta che è tornato sul procedimento che vedeva imputato di inquinamento presidente dell'Unione industriale, Enrico Botto Poala, legale rappresentante del maglificio Boglietti. Botto Poala ha presentato in aula un documento che lo autorizzava a scaricare in fognatura. E anche per questo è stato assolto. «In realtà si trattava di un'autorizzazione provvisoria ai sensi dell'articolo 15 della legge Merli - aggiunge Susta -; una prassi per verificare se l'utente rispetta le tabelle e se l'impianto di depurazione sopporta il carico. Nel caso maglificio, l'autorizzazione gli fu revocata; Botto fece ricorso al Tar che sospese il provvedimeno del Comune».

Vilipendio

Regis (Lega) sarà processato

BIELLA. Il leghista Claudio Regis potrà essere processato: il ministro di Grazia e giustizia Giovanni Conso ha infatti autorizzato la procura della Repubblica biellese a procedere nei confronti dell'esponente politico. Regis è accusato di vilipendio alla magistratura.

La vicenda in questione risale all'estate scorsa. Il capogruppo di Lega Nord in Consiglio comunale, in un'intervista a un giornale locale, aveva avuto parole molto dure nei confronti dei magistrati in generale. Pur ammettendo che i giudici onesti ci sono, Regis si era lasciato andare a giudizi pesanti coinvolgendo l'intera categoria.

Giudizi che non erano certo piaciuti al procuratore Enrico Gumina: il magistrato aveva quindi aperto un'indagine nei confronti del segretario provinciale del Carroccio e appunto capogruppo in Consiglio e Palazzo Oropa, acquisendo il giornale come prova e interrogando il direttore responsabile della testata sulle circostanze dell'intervista.

Claudio Regis di Lega Nord

Ora il ministro della Giustizia Conso ha fatto pervenire alla procura di Biella l'autorizzazione a procedere, in base appunto alla norma del codice nel in cui l'offeso sia un organo costituzionale.

Claudio Regis, imprenditore con interessi in Inghilterra e recentemente nominato responsabile della segreteria provinciale di Lega Nord, è noto per le sue crude prose di posizione, con cui accende spesso anche la discussione durante le riunioni del Consiglio comunale.

[r. b.]

IN BREVE

[illegible]

Le officine Imat all'asta il 16 novembre

Il giudice delegato Paolo Cilinla ha fissato per il 16 novembre alle ore 13 la nuova asta per le officine Imat di Cerreto Castello. Il prezzo base è miliardo e 40 milioni: le offerte al rialzo dovranno essere superiori ai milioni.

BIELLA

Apre alla Cgil l'ufficio assistenza handicap

La Camera del Lavoro di Biella comunica che a partire da ottobre l'ufficio Handicap, che ha sede in via Lamarmora 4, rimarrà aperto il primo ed il quarto giovedì di ogni mese, dalle 15,30 alle 17,30. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 015-355561.

OROPA

Al Savoia la premiazione mostra fotografica

Si svolgerà domenica nella sala bar dell'albergo Savoia al lago del Mucrone, la premiazione del secondo concorso fotografico indetto dalla Società Funivie Oropa. L'appuntamento, cui seguirà una castagnata con vin brulé, è per le 14,30.

VAGLIO P[illegible]

Si apre domani la Sagra della castagna

Si apre domani sera a Vaglio Pettinengo la 20ª edizione della Sagra della castagna. La manifestazione prosegue domenica: alle 10 inaugurazione della mostra «A spasso per i carett» con esposizione di cose d'altri tempi; alle 15 distribuzione di caldarroste; alle 15,30 canti e balli della Val Chisone con il gruppo folk «La teto auta». In occasione della Sagra, la Pro loco ha bandito un concorso fotografico sul tema «L'uomo e la castagna»: le opere dovranno essere realizzate domenica durante la manifestazione.

BIELLA

L'Europa monetaria, un incontro allo Scientifico

L'aula magna del liceo scientifico di Biella ospiterà stasera un incontro sull'Europa economica e monetaria organizzato dall'Associazione piccole industrie e Movimento federalista europeo. Parlerà il professor Alfonso Sabatino.

[illegible]

All'Alba Marina le auto da rally e i fuoristrada

Il centro sportivo Alba Marina di Valdengo ospita domani e domenica la prima edizione del Motor Meeting: è un'esposizione di auto da rally, fuoristrada e modellismo, cui hanno assicurato la partecipazione campioni come Piero Liatti, Piero Longhi, Dario Cerrato. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla Croce rossa. Orario di apertura dalle alle 23.

Tessere da domani

Stagione prosa abbonamenti in vendita

BIELLA. Parte da domani la vendita degli abbonamenti per la stagione di prosa organizzata dal Comune al teatro Sociale: si acquistano negli uffici di Informagiovani in via Italia, sotto i portici del municipio. Il primo spettacolo, il 2 novembre, è «Il bar e mare» di Stefano Benni, in questi giorni in cartellone con successo al Cilak di Milano.

Dieci gli spettacoli in programma, commedie e varietà di compagnie di primo piano, che si alterneranno con cadenza mensile sino al maggio. Con gli abbonamenti è ancora in prevendita anche una trasferta organizzata dalla compagnia Teatrando (la che ha curato l'allestimento della rassegna di prosa), al Piccolo di Milano dove, in prima nazionale, Giorgio Gaber presenta «Il dio bambino».

Gli orari di Informagiovani: sabato 10-19, lunedì 14-18, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10-14. La prevendita proseguirà anche prossima settimana.

[p. g.]

Il Comune di Biella «scarica» l'Italimpa: per legge non è possibile alcun accordo

Piazza Martiri, addio al parking

L'area del mercato avrebbe dovuto essere scambiata con il piazzale De Agostini, i legali di Palazzo Oropa hanno bocciato la transazione. Tramonta così la contestata iniziativa del posteggio sotterraneo

BIELLA. Sta per finire con una separazione (ma difficilmente sarà consensuale), il feeling tra il Comune e l'Italimpa, la società dell'ex gruppo Iri che avrebbe dovuto costruire in concessione il grande parcheggio sotterraneo di piazza Martiri. L'amministrazione ha comunicato ieri ai rappresentanti della società non è possibile modificare la convenzione stipulata lo scorso anno, assegnando all'Italimpa l'area di piazza De Agostini al posto di quella del mercato.

Il confronto è avvenuto poco prima di mezzogiorno nell'ufficio del sindaco. La giunta era rappresentata dall'avvocato Gianluca Susta e dagli assessori Gilberto Pichetto e Stefano Porta. L'Italimpa aveva mandato l'ingegner Trombetta e un legale.

E' stato il sindaco Susta a illustrare la situazione e a comunicare all'ingegner Trombetta che «alla luce dei pareri legali in possesso dell'amministrazione non era possibile trasferire la concessione data a suo tempo per piazza Martiri a piazza De Agostini». La costruzione dell'atteso parcheggio per il momento è sospesa.

Dopo anni si chiude in fallimento la vicenda del parcheggio di piazza Martiri

L'ingegner Trombetta ha preso della situazione e ha annunciato che riferirà al consiglio di amministrazione. Ma non si è sbilanciato su quanto potrà accadere da questo momento in avanti. Anche il sindaco riferirà lunedì al Consiglio comunale, ma, anticipando il suo intervento, Susta ha commentato: «Il Comune non può fare altrimenti. Il buon senso avrebbe suggerito invece lo scambio delle.

Sul piano strettamente legale, infatti, i pareri raccolti dall'amministrazione non lascerebbero altra soluzione che quella di aprire un contenzioso con l'Italimpa e chiudere la convenzione. L'ultimo a sconsigliare la permuta della concessione di piazza Martiri con piazzale De Agostini è stato il professor Sinisclaco, uno dei massimi esperti nazionali in diritto amministrativo, da anni seguito ed ascoltato consigliere legale del Comune. La giunta quindi avrebbe molte scelte: deve restare nell'ambito delle soluzioni previste dalla legge.

Ora molto dipenderà da cosa avrà intenzione di fare l'Italimpa che bene o male ha già speso alcune centinaia di milioni per progetti, sondaggi geologici e archeologici. Ma dovesse tentare di far valere legalmente la convenzione, pare scontato il ricorso della società romana al Tribunale amministrativo.

[m. al.]

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria. Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

LAURA MANZONE
AGENZIE SOCIETÀ
Sirio
IVREA - Via Lago
Tel. 0125 44936

Importante azienda leader nel settore manutenzione auto e industria ricerca per la provincia di NOVARA
richiede età non superiore ai 35 anni, esperienza pluriennale nel settore, iscrizione C.C.I.A.A., auto propria.
Si offre: fisso mensile, provvigioni elevate, premi e incentivi, inquadramento Enasarco. Si prega gli interessati di telefonare venerdì 15 e lunedì orario ufficio al numero
0161 - 912.221

Il Magazzino
Vieni a vestirti e ti convinceroi dagli OTTIMI PREZZI e GRANDE ASSORTIMENTO. Sarai soddisfatto e ci farai conoscere anche tuoi parenti ed amici
BIELLA - Via Rosselli, 116 - tel. 015 403346

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Ballo liscio
VENERDI' 15
MAURO LEVRINI e la sua Orchestra
SABATO 16
NINA FASSOLI
DOMENICA 17
STORY
Tutti i Venerdì a partire dal 1° ottobre dalle 20,30 alle 22
Scuola di Ballo liscio
NOVITÀ !!!
IN DISCOTECA
★ ★ ★
Tutte le domeniche animazioni con
KARAOKE
(tutti in cantare)
CASINO'
(Roulette Francese)
TEQUILERE SHOW
con Tequile Boom-Boom

Dibattito l'altra sera sul problema degli extracomunitari con quartieri e gruppi di volontari

Centro immigrati, minacce all'assessore

A Biella Vernato, Flavio Como ribatte: «Il progetto va avanti»

BIELLA. Flavio Como, assessore ai Servizi sociali del Comune, non cancella il progetto di aprire nell'ex Macello di Ivrea un centro d'incontro per extracomunitari. Lo ha detto l'altra sera al summit sull'immigrazione convocato in Comune, lo ha ribadito nel successivo incontro con il quartiere Vernato sotto la cui giurisdizione dovrebbe sorgere la nuova struttura: «Vado avanti nel progetto nonostante chi, con lettere anonime di minaccia, crede di spaventare me e chi collabora all'iniziativa».

L'incontro è stato promosso da Como per raccogliere proposte e suggerimenti con l'obiettivo di contribuire ad arginare lo spaccio di droga in città e stroncare episodi di intolleranza sempre più frequenti nei confronti dei nordafricani. Punto di partenza la recente operazione condotta dalla polizia contro lo spaccio di droga nel quartiere Riva e che ha portato all'arresto di tre giovani extracomunitari.

«Questo fatto - ha detto Como - ha riacutizzato in città le prese di posizioni contro gli immigrati nordafricani, come se lo spaccio di droga fosse iniziato con la loro presenza. Ci sono dei collegamenti, ma attenzione a generalizzare: le analisi sul fenomeno devono partire da più lontano».

All'incontro erano presenti circa quaranta persone in rappresentanza di enti e associazioni che, a vari livelli e in ruoli diversi, hanno a che fare con gli immigrati extracomunitari: polizia, carabinieri, Unità sanitaria, quartieri, volontari, sindacati, Consulta. Si è parlato di prevenzione, di tutela dei minori, di centri d'accoglienza, tra cui il progetto dell'ex Macello comunale.

Precisa Flavio Como: «Innanzitutto interpreto una scelta adottata dalla vecchia giunta. Poi sono il primo a schierarmi contro i bivacchi, i rifugi di fortuna dove l'emarginazione si trasforma in comportamenti devianti, in argomenti di cronaca nera. Il mio obiettivo è di garantire invece uno spazio per l'incontro di due culture: la nostra e quella degli immigrati. E non mi fermo certo davanti a chi cavalca l'intolleranza». Ed è su questo progetto in particolare che all'assessore continuano ad arrivare lettere anonime di minaccia, ma non ritirerà l'iniziativa.

Alla riunione è stato affrontato anche il problema dei minori. L'amministrazione comunale da giugno ad oggi ha assistito dodici ragazzini in intesa il giudice dei minori, ma, dice di Como, manca ancora la collaborazione di enti e associazioni, per offrire più occasioni di accoglienza.

[d. ca.]

Accesi dibattito sugli immigrati

In Spagna 150 negozi

Zegna inaugura boutique a Madrid

TRIVERO. Una superficie di 400 metri quadrati nell'elegante Calle Serrano, a due passi dal museo del Prado e dal Parque del Retiro: lo spazio è occupato a Madrid dall'ultima boutique del gruppo Ermenegildo Zegna, che ha affiancato ai 150 punti vendita già sparsi in tutta la Spagna il prestigioso negozio. Il nuovo indirizzo si aggiunge così a quelli di Tokyo, New York, alle vetrine prestigiose dell'azienda triverese aperte nei centri internazionali più importanti e strategici sul piano commerciale.

La boutique, che si estende su due piani, è stata progettata dagli architetti Gianmaria e Roberto Beretta. Alcuni spazi differenziati saranno destinati alle varie linee di prodotto, dalla sartoria al Soft, allo Yachting fino agli accessori e ai servizi di taglio su misura, riservati dalla Zegna alla clientela più esigente.

[p. g.]

San Giorgio Finanziaria
EROGA DIRETTAMENTE PRESTITO
• PERSONALI
• IPOTECARI
• CESSIONI DI
Massima
NOVARA - Via Ranzoni, 30 - Tel. 456522

Una serata con Sonia Grey

Da Canale 5 a Brusnengo per la serie «Vip in discoteca»

BIELLA. E' ospite d'onore al Faro di Brusnengo, nel Biellese, la soubrette di Canale 5 Sonia Grey, già conturbante presenza fisica in «Striscia la notizia», ora protagonista di situation comedy tv con Bramieri. Rendez-vous, domani sera, dopo le 23,30.

Brillante e spumeggiante, Sonia si racconta: «Ho cominciato a far televisione... dalla parte del pubblico. Nel 1988 fui ingaggiata come generica. Insomma, ero pagata per fare claque nei programmi quando appare la scritta luminosa "applausi". Ma questa fu la mia fortuna, perché un giorno sono stata notata da Gianni Ippoliti che mi ha voluto come supporter nelle sue trasmissioni. Sono seguite mie partecipazioni in molti altri programmi Fininvest, da "Il gioco dei nove" a "Sabato al circo". Ora sto registrando la seconda edizione tv di "Nonno Felice" con Bramieri e sto preparando un disco».

La famiglia di Sonia Grey, di origine abruzzese, abita a Rho. Lei studia danza e recitazione, ama la pittura (quella degli altri, perché non dipinge). Intanto sta perfezionando il suo inglese. Progetti per il futuro? Molti, ma meglio non parlarne adesso, proprio per un fatto di scaramanzia.

Al Faro, per la serie «I Vip in discoteca», arriveranno anche il calciatore Julio Cesar (domenica 17) e Corinne Clery (sabato 30). **[g. bar.]**

La soubrette Sonia Grey

«Cabaret» in risaia

Col mitico Kit Kat Club Novara è un po' Berlino

NOVARA. Riapre tra le risaie il mitico «Kit Kat Club» della Berlino Anni Venti, con le sue attrazioni, musicisti jazz, ballerine e procaci entraineuses. Al Teatro Coccia di Novara, ogni sera alle 21, si replica infatti fino a domenica «Cabaret».

Spettacolo inaugurale della nuova stagione di prosa, è la versione italiana del celebre musical di Masterhoff, Ebb e Kander offerta dalla Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi, che si avvale delle coreografie originali di Bayork Lee. Protagonista è Maria Laura Baccarini, che si cimenta nel ruolo di Sally, la soubrette del locale di cui ha offerto una memorabile interpretazione Liza Minnelli nel film di Bob Fosse. Accanto a lei recitano Gennaro Cannavacciuolo (Emcee, il maestro di cerimonie); Carlo Reali (Herr Schultz); Giorgio Carosi (Cliff, il romanziere americano che s'innamora di Sally); Michela D'Alessio (Fraulein Schneider, l'affittacamere); Giovanni Moschella (il protonazista) e Gabriela Eleonori (la «donnina» dei marinai). Le scene sono di Aldo de Lorenzo, i costumi di Zaira De Vincentiis. **[p. ben.]**

Tiziana e il jazz

Ad Asti la Ghiglioni una vocalist «di lusso»

ASTI. Si aprono con il jazz gli «Itinerari musicali» del Circolo Filarmonico. Stasera a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, sarà protagonista la vocalist Tiziana Ghiglioni con il pianista Umberto Petrin e il trombettista astigiano Felice Reggio. In programma brani di Cole Porter, Duke Ellington, George Gershwin e altri.

Un appuntamento con il jazz classico, «da camera», basato sulla vocalità di Tiziana Ghiglioni, una delle più interessanti interpreti del panorama jazzistico non solo italiano. Dopo gli inizi con Gaslini ha collaborato con i più noti jazzisti italiani e stranieri. Ha anche una nutrita produzione discografica.

Felice Reggio, oltre all'attività concertistica, è insegnante e leader della Big band del Centro jazz di Torino. Ha firmato due incisioni: il disco «Clara» e il cd «I remember Chet». Raffinato pianista che fa riferimento alla musica «colta», anche Umberto Petrin ha una lunga serie di collaborazioni prestigiose e alcune incisioni. Il biglietto costa 15 mila lire. **[c. f. c.]**

A Torino

UB40 in concerto e cinemaratona

TORINO. Musica leggera, teatro e cinema in evidenza nella settimana torinese.

Il concerto degli UB40, in programma giovedì 21 al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini (s'inizia alle 21,30, ingresso a 35 mila lire con prevendite in tutta la regione), è l'evento musicale. Il gruppo inglese è considerato una delle principali reggae band in attività. Nella «data» torinese (l'unica in Piemonte) presentano il loro ultimo lavoro «Promises and lies», per il quale sono tornati in sala d'incisione dopo quattro anni di assenza dalle scene.

Nel nuovo album si segnala «(Can't help) Falling in love», versione firmata UB40 di un pezzo di Elvis Presley utilizzata per la colonna sonora del thriller erotico «Sliver» con Sharon Stone.

Per quanto concerne il teatro, debutta martedì 19 all'Alfieri il musical «Cabaret» di Joe Masteroff, John Kander e Fred Ebb reso celebre dalla versione cinematografica diretta da Bob Fosse ed interpretata da Liza Minnelli. A proporlo, per la regia di Saverio Marconi, è la Compagnia della Rancia. Nel cast, l'ex ballerina televisiva Maria Laura Baccarini. Il sipario si alza tutte le sere alle 20,45 (il sabato e la domenica spettacoli anche al pomeriggio con inizio alle 15,30).

Rivolta ai cinefili, invece, la nuova proposta del Museo del Cinema alla mul[illegible]a Massimo: in cartellone [illegible]ossal tedesco «Heimat 2» [illegible] regista Edgar Reitz, il film [illegible]ratona di ventisei ore suddiviso in tredici parti proposte una a settimana dal locale in via Montebello 8. I biglietti d'ingresso costano 8 mila lire. **[d. cav.]**

Il treno di Rossella

Una biondissima Falk nel teatro di Casale

CASALE. Rossella Falk in scena il biondissima. Dalle 14 alle 20, tutti i giorni, sale sul palco del Municipale dove sta provando l'allestimento de «Il treno del latte non si ferma più qui» di Tennessee Williams, con cui lunedì si aprirà la stagione teatrale.

Interpreterà l'insaziabile miliardaria Flora Goforth, con un passato di show-girl alle spalle, uno stuolo di ex mariti ricchi, ancora piena di vita e di energia, ma costretta ad arrendersi a un male incurabile. Ecco perché «Il treno del latte non si ferma più qui»: è l'espressione inglese, difficilmente traducibile, il cui significato meglio si rende in italiano con l'«essere alla frutta», un arrivo inesorabile a cui neppure Flora può sfuggire. **[s. m.]**

«Mistero» con Carena

Cantautore-cabarettista di scena a Châtillon

CHATILLON. I sabati del «Mistero» continuano. Dopo l'esibizione di Dario Vergassola, nella discoteca di Châtillon canterà Marco Carena. Cantautore che fa del cabaret (o meglio, secondo alcuni, cabarettista che si serve della canzone per esprimere la sua comicità), 25 anni, Carena è stato lanciato dal «Maurizio Costanzo show» e poi al Festival di Sanremo. Il tema dominante delle sue canzoni è la sfiga, caratteristica che lo accomuna a Vergassola. Ma i suoi testi sono meno autobiografici. Voce greve, viso serio. A chi non lo conosce sembra un cantautore impegnato. Ma le situazioni dei suoi brani sono così drammatiche e disperate da far ridere. Si è già presentato al pubblico valdostano in un concerto che ha tenuto a fine agosto a Courmayeur. **[s. man.]**

«Cannibali» per Raf

Martedì al Fiamma di Cuneo c'è il concerto delle novità

CUNEO. Nel suo ultimo disco canta i cambiamenti, le difficoltà, il disorientamento e i turbamenti che viviamo giorno per giorno dal punto di vista privilegiato dei sentimenti. E' Raf e martedì i cuneesi potranno applaudirlo durante il suo concerto nel Teatro Fiamma (ore 21). Stress, nevrosi, incertezze, mancanza di libertà e di naturalezza: Raf individua in questi problemi le difficoltà della gente a comunicare, e li canta nelle nove canzoni di «Cannibali» con crudezza più disincantata che aggressiva, utilizzando il linguaggio immediato del suo pop moderno e trascinante, aperto a varie influenze musicali (dal rap al soul), caratterizzato da uno stile moderno e comunicativo e da una voce screpolata ed espressiva, di grande tensione comunicativa.

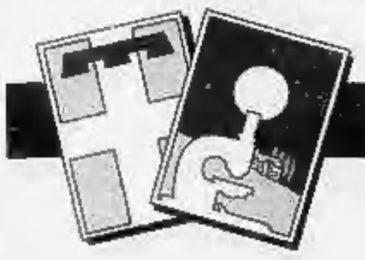
La prevendita dei biglietti (42 mila lire) è nei principali negozi di dischi della provincia di Cuneo. L'organizzazione è di Mer Italia e il supporto logistico della Zabum Uno di Cuneo. **[a. f.]**

Raf martedì alle 21 al «Fiamma»

ADESSO NON GETTIAMO
LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

«Quarantaquattro gatti», il remake di Canale 5, scrittura in provincia ospiti e corpo di ballo

Uno «Zecchino» formato Vercelli

La trasmissione, in onda da domenica, racconta gli anni d'oro del Festival per bambini. Tra gli invitati l'ex vincitore del '68, Massimo Viazzo. A danzare i ritornelli delle canzoni d'epoca tornano i piccoli Freebody

MILANO. Dall'Antoniano alla Cinelandia di Berlusconi: mago Zurlì cede il passo a Paolo Bonolis e Rita Dalla Chiesa, i bambini lì ieri si siedono in platea vicino ai cuccioli di oggi. E, tra gli uni e tra gli altri, la telecamera di «Quarantaquattro gatti», l'amarcord dello Zecchino d'oro di Canale 5, inquadra volti vercellesi: Massimo Viazzo, ad esempio, che vinse nel '68; o Fausto Gargarone, cantante ancora oggi, che forse sarà solo in un filmato d'epoca; o ancora i ventuno piccoli danzatori della scuola vercellese Freebody che formano il corpo di ballo della trasmissione, in onda il 17 e il 24 ottobre, dalle 20,30.

Da chi cominciare? Forse dai piccolissimi di Daniela Tricerri, scritturati per il «nuovo» Zecchino subito dopo l'ultimo balletto con Pamela Prati e le barzellette di «La sai l'ultima?». Smesso il costume dalmata della parodia della «Carica dei 101», i Freebody sono stati chiamati ad interpretare i ritornelli delle diciotto canzoni in gara: un minuto e mezzo di danza, con le coreografie di Manuel Frattini (sempre del cast di «La sai l'ultima?») e di Daniela Tricerri, e il sottofondo del vecchio motivo proposto con un arrangiamento Anni Novanta.

Dal minuetto alla corsa allegra e all'inchino, i bambini vercellesi balleranno i «celeberrimi» «La nave Gelsomina», «Il lungo, il corto e il pacioccone», «Avevo un gatto nero», «E' fuggito l'agnellino» e molte altre ancora. Sarà un pubblico di tutte le età a scegliere la canzone migliore.

I piccoli Freebody a «La sai l'ultima» e Massimo Viazzo, ex vincitore dello Zecchino, in una foto d'epoca

Tra gli «ex bimbi prodigio dell'ugola d'oro» ci sarà invece anche Massimo Viazzo: nell'edizione dello «Zecchino» del 1968 arrivò ad un'incollatura da Cristina D'Avena, che all'epoca aveva cominciato i suoi gorgheggi con «Il walzer del moscerino».

Viazzo ora insegna educazione musicale alla scuola media Lenino di Vercelli e parla di questo «peccato d'infanzia» nostalgicamente, ricordando aneddoti legati alla sua partecipazione, flashback che non mancheranno certamente, se ci sarà il tempo di raccontarli nel programma revival di Rita Dalla Chiesa.

«Allora abitavo a Villata, avevo sei anni e da due avevo cominciato gli studi di pianoforte. Ascoltavo sempre le canzoni dello Zecchino con un "mangianastri", il curioso giradischi portatile che allora andava di moda. I miei genitori mi accompagnarono alle selezioni e strillai nel microfono uno dei motivetti che avevo sentito mille ed una volta sui dischi a 45 giri. Mi andò bene e mi ritrovai a Bologna per prepararmi alla trasmissione dell'Antoniano presentata dal mago Zurlì».

Il professore di musica vercellese ricorda le trasferte già mesi prima, con Mariele Ventre, la direttrice musicale, che riuniva i mini-cantanti a casa sua per provare e riprovare. «Erano ancora tempi pionieristici per la manifestazione - continua -. Mi assegnarono la canzone "Se fossi Leonardo", desiderio di un bambino che voleva inventare l'ombrello con termosifone incorporato e la penna che sapeva scrivere da sola. Mariele, per prima cosa, mi corresse le inflessioni dialettali».

Poi il grande giorno. «Si arrivava davanti alle telecamere su alcuni vagoncini incanalati in piccoli binari tra i fondali - commenta Viazzo -. Io feci un grosso ruzzolone, finciampando in diretta. Intanto amici e parenti, a casa, si erano radunati per far tifo per me nella panetteria di nonno Antonio, che per quell'occasione aveva installato il televisore nel locale del forno. Quale fu il premio per Viazzo-Leonardo? Un trenino.

Anche un tronzanese ha fatto parte del cast dello «Zecchino»: è Fausto Parido Gargarone, per gli amici «Tigno». Nel 1970 era nel coretto, e cantò quello inciso «La moto da motocross», «Tommy Tomà» e altre canzoni. Ora è il leader di una band locale, «Tigno Star & the Stars». Ovvio, le canzoni dello Zecchino sono rimaste soltanto nell'album dei ricordi.

Giovanni Barberis
Roberta Martini

GIORNO E NOTTE

SALUSSOLA

Musica e libri ad Arro

Nella chiesa parrocchiale di Arro, sabato sera è in programma un concerto con S. Patria al violoncello ed E. Ballario al pianoforte. Il duo eseguirà nella prima parte del recital, le 12 variazioni di Beethoven sul tema dal Giuda Maccabeo di Haendel e di Schumann, i Cinque pezzi in stile popolare. Nell'intervallo sarà presentato il libro «La contessa e il Giacobino» di D. Siragusa e R. Rossetti. Poi il programma prosegue con pagine di Chopin e Martinu.

NOVARA E CASALE

I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone fuori città, per questo fine settimana. A Casale nelle sale dei Poli si proietta «Hot shots 2». A Novara al Vittoria è in programma «Nel centro del mirino».

PRALUNGO

Concerto d'archi con Straudi

L'orchestra d'archi biellese sarà ospite sabato sera, della parrocchia di Santa Maria della pace. La formazione che in alcuni brani accompagnerà il tenore C. Aiazzone, eseguirà un vasto programma di musiche di autori classici italiani ed europei. L'appuntamento è in cartellone per le 21. Dirige il maestro E. Straudi.

ROPPOLO

Note romantiche al castello

Si conclude sabato il breve ciclo di incontri musicali organizzati al Castello di Roppolo. Nella storica cornice del palazzo medioevale il giovane pianista greco P. Moschos annuncia un concerto in cui saranno eseguiti brani di Scarlatti, Mozart, Beethoven, Chopin e Debussy. Il recital inizia alle 21.

TRIVERO

Pittura contemporanea

Prosegue nelle sale dell'ex asilo Cerino Zegna in frazione Ronco, la tredicesima mostra nazionale di pittura contemporanea Premio Comune di Trivero. La premiazione dei vincitori è in calendario per questa domenica alle 17 mentre l'allestimento si può visitare dalle 10 alle 22,30 nei giorni feriali e dalle 16 alle 22,30 il sabato e la domenica.

CANDELO

Sabato ai «Cammelli»

Honky tonky teutonico con gli Hootin'

CANDELO. Blues acustico per la pedana dei Cammelli. Per la prima volta in Italia, arrivano gli «Hootin' the blues», una band tedesca che trova radici nei mitici influssi di Ry Cooder e Charly Musselewhite.

Chi l'ha detto quindi che il blues deve essere a tutti costi nero? Il suono dell'armonica di Gerd Gorke, considerato in Germania un professionista dello strumento ad ancia fra i migliori, il banjo, il mandolino ed il dobro di Gunther Leifeld Strikkeling e la chitarra di Ruper Pfeiffer, daranno voce ad una serata di vera musica «honky tonky», i canti struggenti del Mississippi, il sound ispirato alle songs cantate nei campi di lavoro dai contadini neri.

In occasione del concerto, sabato sera sarà presentata anche l'ultima fatica discografica del gruppo, intitolata «Good time music». La performance inizia verso le 22. [p. g.]

COSSATO

I live al Gazebo

Dark e blues con Crea e i Nistagmo

COSSATO. Musica dark e afroamericana per il fine settimana al «Gazebo» di Cossato. Questa sera alle 22 sale in pedana il quintetto «Nistagmo»: nato soltanto due anni fa, ha già all'attivo un «demo-tape» dal titolo «Il rituale verticale», una sequenza di brani in cui sono rintracciabili gli echi migliori della new-wave insieme ai ritmi dark e alle più scatenate propaggini della musica punk. La formazione è composta da Andrea Rondolotto alla chitarra, Sebastiano Guardia al basso, Riccardo Vigliani e Paolo Zilvetti alle tastiere e alla batteria. Vocalist è Luca Bertinarie.

Domani sera appuntamento «clou», nella birreria cossatese, con una delle più affermate blues band italiane, la «Model-T Boogie», un quartetto in cui spicca l'armonica di Giancarlo Crea. Il repertorio accosta il sound di Chicago e il beat funky n'soul. [m. co.]

VERCELLI

Fino al 28 all'Unipop

Le iscrizioni al corso per «Fare cinema»

VERCELLI. C'è tempo sino al 28 ottobre per iscriversi al corso «Fare cinema», tenuto all'Università popolare di Vercelli dal critico Guido Michelone con l'aiuto del giovane regista Manuele Cecconello. Le lezioni si svolgeranno ogni mercoledì, dalle 20,30 alle 22,30 nella sala barocca di via Fratelli Garrone, e cominceranno il 3 novembre. L'iniziativa è a numero chiuso: si accetta un massimo di 25 iscritti.

«Fare cinema», che si concluderà con un saggio «filmato» di fine anno (ed è quindi un corso teorico-pratico), è una delle novità dell'anno accademico all'Unipop, che apre le porte, con particolari agevolazioni, a tutti gli universitari vercellesi. Per informazioni e iscrizioni, ci si può rivolgere all'Agenzia viaggi di via Galileo Ferraris. Il numero di telefono è 214.811 oppure 214.911.

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chieri Sabato 77. **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO corso V. [illegible] 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Sud**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del disco luminoso**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Benny e Joon**. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dolce Emma, cara Babe**. Or.: 15,55; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Gioberti 5. **America oggi**. Or.: 15; 18,25; 21,50
DORA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma. **Appassionata concubina**. Or.: 16; 19; 22
FARO v. Po 30. **Hot Shots 2**. Or.: 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Belgioioso 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Silver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much add about nothing)**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee**. Or.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible] 37. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Super Mario Bros**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 15 **Alcassino e Nicoletta** Vaudeville di Pietro Ferrero. Musica di Bruno Cerchio. Direttore Guido Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Riservato Scuole. Repliche fino al 18/10. Per informazioni Attività Promozionali. Telefono 0815.200.383.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 557.3800. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30. Ultima 4 repliche del grande successo comico Mario Brusa in **La Ratarolera** con Bruno Gamarotta, regia di Ettore Fenoglio. Compagnia comica Piemontese. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, telefono 537.990. **Stagione in abbonamento T.S.T.** [illegible]. Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 8,30-18, domenica riposo), [illegible] (011) 517.62.45 - 544.562.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Agguato nella savana**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà
0,20 **Hawk L'indiano**, telefilm
1,20 **Un tris inseparabile**, telefilm

Telecupole

20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

20,30 **Hot Rod**
21 — **La vita di Elvis Presley**
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Situation comedy night**

Telecity

19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Cose di casa nostra**, film
22,20 **Taggart**, telefilm
23,20 **Squadra d'emergenza**, film

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **TQG**
21,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business english**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 - **Tg 4**
23,10 **Electric blue**
1 — **Tg 4**
1,10 **Electric blue**

Quinta Rete

19,30 **Angie giri**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.** telefilm
20,30 **Intrigo mortale**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
23 — **N.Y.P.D.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

20,30 **Tutti a naja**, film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Tuttofoorlstrada**

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
22 — **Obiettivo sport**, sportivo
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie ed. princ.**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Menabò**, varietà

Telecampione

20,45 **Faccia faccia**
21,15 **Pizzaffari**
22,15 **Euronews news**
22,30 **Campione non solo gioco**
23 — **Il cielo della acqua**, docum.

G.R.P.

21,30 **L'avventuriera di San Francisco**, film
22 — **Tg monitor**
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Tg monitor**
0,30 **Il sole di Montecassino**, film
2 — **Tutti gli uomini di re**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

20,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
21 — **Pilodiretto**
Incontri al caffè subalpino
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Il contanie contadino**
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

Telemonterosa

19,40 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Ciak Telemonterosa**
21,30 **Sotto la lente**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

21,15 **Il salotto**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23 — **Mago giovane**, rubrica
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema 215.018 Or.: 21,30 — **Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema t. 215.018 Ap. 19,30, L. 10.000 — **Silver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 19,30 Lire 9000 — **Palle in canna** di G. Quinzano, con E. Estevez, S. L. [illegible], J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Viotti — Inf. or. tel. [illegible] Informacinema tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 10.000/8000 — **L'ultimo grande eroe** di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 L. 6000 o con tessera — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — 48° Festival Internazionale di Musica «G. B. Viotti»

CIGLIANO

Splendor — L. 9000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or: 20,30/22 L. 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 Or.: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.766 Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000 — **Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000 — **Silver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 concerto di musica classica organizzato dal Circolo di Cultura Musicale «Lodovico Lessona»

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22 [illegible] Ore 21 spett. unico Lire [illegible] — **L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Or.: 22,15 spett. unico Lire [illegible] — **Come l'acqua per il cioccolato** di A. Arau, con M. Leonard, L. Cavazos, R. Tono (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 21 spett. unico Lire 9000/8000 — **Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.920 Or.: 20,15/22 Lire [illegible] — **Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 10.000/9000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. orari tel. (0163) [illegible] L. 5000 con tessera ore 21 spett. unico — Primo appuntamento della **Seconda Rassegna Cinematografica 1993 - Cineclircolo Valsesia** con la proiezione del film **Lezioni di piano**

RISTORANTE PIZZERIA FRA Dolcino di Lashin Farouk GIOVEDI' CHIUSO
VARALLO SESIA P.zza Marconi, 3 - Tel. 0163 51258

... se sogni il mare e il pesce vuoi gustare
Gigi lo chef vai a trovare ...
RISTORANTE AL PESCHERECCIO
BANCOMAT CARTE DI CREDITO
VIALLO BIELLA - Via Fattinengo, 53 - Tel. 015 561351-562740 (chiuso il lunedì)

Ieri sera si sono disputate le gare di ritorno del secondo turno di Coppa Italia

Vince l'Fcv, ma passa il Borgo

All'undici di Arrondini non è bastato l'autogol di Florio allo scadere del primo tempo per ribaltare lo 0-2 dell'andata. Partita maschia con poche emozioni. Ielmini manca il pari. Infortunato Bollini

BIELLA. Vince l'Fcv il ritorno di Coppa, ma a passare il turno è il Borgosesia. L'autorete di Florio al 42' non è bastata ai padroni di casa per ribaltare lo 0-2 di due settimane fa e così i valsesiani accedono al terzo turno della competizione regionale.

Match vibrante quello di ieri sera al Lamarmora Io non poteva essere altrimenti vista la rivalità anche se la forza fisica ha avuto il sopravvento sulla tecnica.

Le due squadre hanno comunque confermato di equivalersi anche perchè, Scienza, l'uomo in grado di fare la differenza, è stato tenuto a lungo in precauzionalmente in panchina da mister Rosa mentre sul fronte opposto Arrondini, che come si prevedeva ha schierato in avvio una squadra senza '76, ha perso troppo presto per infortunio lo stantuffo Bollini.

Così la gara si è dipanata per gran parte nella zona centrale del campo e rare sono state le emozioni vere.

Cronaca. Poche note nel primo tempo: la partenza è tutta dei padroni di casa che al 2' sfiorano la rete. Ma al 5' i bianconeri perdono Bollini (stiramento?) che s'infortuna da solo. Al suo posto entra il giovane Stroscio.

La partita si fa subito monotono e nè Pagani nè la Terra corrono pericolo. Ma al 42' ecco il gol laniero: punizione di Grosso dal limite, il pallone batte contro un ginocchio di Florio, Pagani è spiazzato ed è l'1-0 per l'undici di Arrondini.

Anche ieri sera il match di Coppa tra Fcv e Borgosesia è stato vibrante. A passare il turno sono stati i granata (nella foto di Reolon) pur sconfitti per 1-0

Nella ripresa al 57' entra Bottigella al posto di Stroscio e subito l'attaccante confeziona una palla-gol che Vercelli spreca di testa mentre al 65' Rossi a conclusione di uno spunto personale calcia di poco sul fondo.

Poi è il Borgo a mancare al 71' la più facile delle occasioni per andare a segno e chiudere la sfida: Borgato con un traversone pesca Ielmini solo in area ma il tiro del granata finisce alto sulla traversa.

Ed il finale è tutto dell'Fcv: Albieri spreca una buona opportunità al 75' mentre all'82' l'Fcv reclama un rigore per un intervento in area di Rastello sul lanciato Albieri. Tanto vibranti quanto inutili le proteste dei padroni di casa. Ma nonostante le mischie l'assedio alla porta di Pagani non sortisce effetto e a qualificarsi è il Borgosesia.

Piermario Ferraro

Fcv: La Terra; Grosso, Vittone; Boschetti, Canal, Mazzia; Rossi, Bollini (5' Stroscio, 57' Bottigella), Vercelli, Riberto, Albieri. **Borgosesia:** Pagani; Romei, Borgato; Biscaro, Rastello, Florio; Biolcati, Carrettoni, Quartarolli (70' Forti), Ielmini, Sampò (59' Scienza). **Arbitro:** Giulio. **Rete:** 42' autogol di Florio.

Trino ko

A fondo (0-3) con l'Ivrea

TRINO. I ragazzi di Seghezza scendono dal «treno» della Coppa Italia dilettanti: il convoglio del torneo, con i suoi vagoni carichi di squadre e speranze assortite, ha perduto ieri sera undici passeggeri in casacca biancazzurra.

La formazione vercellese, «imbottita» di giovani e riserve, ha ceduto il passo all'Ivrea al termine del match di ritorno della seconda fase della manifestazione: 3-0 il risultato finale per gli arancioni di Marocchino e qualificazione ottenuta senz'affanni dai torinesi (all'andata gli eporediesi si erano già imposti per 1-0).

Davanti ai propri tifosi, stuzzicato da quei «gattoni» esperti che sono i giocatori dell'Ivrea, il Trino ha subito impersonato il ruolo di «topolino» dispettoso, gettando in campo tanta grinta e un pizzico di temerarietà. L'effervescenza del cocktail made in Seghezza durava però solo per 45 minuti. E le bollicine non bastavano per calmare la sete del gol che da una quarantina di giorni tormenta il mister vercellese (è dal 5 settembre, fra campionato e Coppa, che il Trino non segna più una rete).

Piccolotti, Gioia e Gagliardi provavano l'ebbrezza del «quasi-gol»; l'Ivrea pareva fin troppo accorto, ma proprio alla fine del primo tempo la porta della speranza si chiudeva in faccia ai vercellesi: De Biasio rilanciava lungo, Cornaglia falliva clamorosamente il rinvio e Baldovino fulminava Ragusa. Partita chiusa e tanti saluti al Trino degli errori.

Ripresa all'acqua di rose con il biglietto della qualificazione ben infilato nelle tasche degli eporediesi. I quali erano capaci con De Paola al 60' e Buglione al 70' di fare centro altre due volte. Tanto per non perdere l'abitudine. Quasi come il Trino...

Trino: Ragusa, Brusasca, Forte, Osenga Cesare, Cavaliere, Cornaglia, Gioia, Fante, Libero (75' Iseppato), Piccolotti (46' Manfrinato), Gagliardi. **Ivrea:** De Biasio, Alberto, Frumento, Ricci, Canu, Casalino (75' Donvito), Vallomy A., Balbi, Baldovino, Buglione, Vallomy G. (46' De Paola). **Arbitro:** Lodato di Aosta. **Reti:** 44' Baldovino, 60' De Paola, 70' Buglione.

Marco Bonetto

Il Trino ha dovuto dare l'addio ieri sera ai sogni di Coppa (FOTO RENATO GRIPPA)

HOCKEY

Da stasera a Bassano il concentramento a quattro del primo turno di Coppa Italia

E l'Amatori sfida il pronostico

I vercellesi esordiranno affrontando il Forte dei Marmi; poi domani pomeriggio match con il Raro Matera e alle 22,15 il duello, probabilmente decisivo, con i favoriti padroni di casa. Assente il bomber Francazio

VERCELLI. L'astinenza da hockey giocato è conclusa. Dopo il «metadone» rappresentato dal Mundial-Roller si torna in pista per il primo turno di Coppa Italia, prologo al campionato che scatterà il 30 ottobre.

L'Amatori di Borrini sarà impegnato in una «due giorni» che li porterà ad affrontare Forte Marmi, Raro Matera e Bassano sulla strada verso la qualificazione. Un girone sicuramente scorbutico per i gialloverdi, contro due formazioni che praticano una rigorosa marcatura «a uomo» in grado di mettere in crisi quintetti ancora «in rodaggio».

Ma il tecnico vercellese è prontamente ai ripari alle contromisure: allenamenti «mirati» ad aggirare questo tipo di tattica e la tranquillità che potrebbe rivelarsi l'arma vincente del team bicciolano. «Il nostro obiettivo è quello di essere all'altezza della situazione e, perché no, riuscire a strappare il biglietto per la fase successiva. La squadra mi sembra buona anche se, logicamente, l'intesa non può essere perfetta visti i molti nuovi innesti».

Il primo match, in programma questa sera alle 20,45, vedrà l'Amatori impegnato contro il Forte dei Marmi, a seguire scenderanno in pista Bassano e Raro Matera per completare la prima giornata. Purtroppo l'Amatori dovrà affrontare le sfide contro versiliesi e lucani privo dello squalificato Francazio. Il bomber vercellese è stato appiedato per due turni dal giudice sportivo. «Una brutta tegola che proprio non ci voleva - osserva Borrini -, pensavamo che Francazio dovesse restare al palo in campionato, invece un fax della Lega giunto all'ultimo istante ha stabilito altrimenti».

Il giocatore sarà comunque a disposizione del tecnico per l'ultima e decisivo impegno con il Bassano. «Credo che saranno proprio i vicentini l'ostacolo più insidioso da superare. Le squadre di A2 sono entrambe un buon complesso e, specialmente i rossoblù toscani, possono imbrigliare diverse formazioni - afferma il coach bicciolano - ma, in definitiva, ritengo che la qualificazione sarà giocata tra noi e il Bassano».

Dopo l'incontro odierno l'Amatori tornerà in pista nel tardo pomeriggio di domani contro il Raro Matera, almeno sulla carta la compagine più soft del raggruppamento (inizio alle 16), quindi gran finale alle 22,15 con il Bassano. Sottolinea Borrini: «Il quintetto di Zonta è sicuramente alla nostra portata. L'unico handicap può essere rappresentato dalla marcatura "a uomo" attuata dai veneti e dal fatto che loro si conoscono a memoria, avendo mantenuto la medesima intelaiatura da diverse stagioni».

Punti di forza dei bassanesi i gemelli Michielon, esclusi non senza polemiche dall'organico azzurro per i mondiali e l'ex novarese Nunes. Un ruolo importante, poi, potrà comunque recitarlo il pubblico sempre molto «caldo» nel nuovissimo palazzetto «Cà Dolfin». In caso di qualificazione l'Amatori giocherà il secondo turno di Coppa, sempre a Bassano, a metà novembre. **[p. m. f.]**

Stasera e domani a Bassano l'Amatori inizia la stagione '93-'94 partecipando alla prima fase di Coppa Italia. I gialloverdi affronteranno oltre ai padroni di casa Forte dei Marmi e Raro Matera

TIRO A SEGNO

Due gare nazionali

Si torna a sparare al poligono di Vercelli

VERCELLI. Dopo parecchio tempo, si ritorna a gareggiare al poligono di tiro a segno di Vercelli. In programma figurano, infatti, due competizioni a livello nazionale.

La prima inizierà domani, per continuare domenica ed è valida per l'assegnazione del «Memorial Maritonia»; la seconda il «Memorial Conti» si svolgerà il 23 e 24 ottobre. Sono due competizioni aperte a tutte le specialità, che il commissario della sezione vercellese Demetrio Patti ed i suoi collaboratori hanno messo in cantiere per onorare la memoria di due noti dirigenti e tecnici della sezione e perché venisse ripresa in grande stile l'attività agonistica in un poligono che, negli anni passati aveva ospitato competizioni di assoluto rilievo in campo nazionale ed internazionale. Il poligono vercellese, sotto questo aspetto, da mesi, non era più attivato. **[f. l.]**

PALLAVOLO

Tessere da 100 mila lire

Biella lancia la campagna abbonamenti

BIELLA. Il Biella Volley ha lanciato la campagna abbonamenti per il '93-'94. I tagliandi, del costo di 100 mila lire, daranno diritto ad assistere «in presa diretta» alle gesta dei grigiorossi nel nuovissimo palasport di via Pajetta (più i tre match di Coppa di Lega in calendario alla Rivetti).

Quest'anno la società laniera ha compiuto un'operazione mirata per reperire nuovi «adepti» da indirizzare al volley, prendendo contatti con alcuni istituti superiori della città. «Lo sport deve avere anche una funzione sociale - ha spiegato il presidente Cantone - per questo vogliamo avvicinare il maggior numero di giovani ad un ambiente sano e divertente come quello della pallavolo». A tutti gli abbonati, tra l'altro, verrà offerto un simpatico regalo: un orologio modello «Swatch» griffato con l'emblema del Biella Volley. **[p. m. f.]**

DUATHLON

Alle lame del Sesia

In mountain bike e di corsa nel parco

ALBANO. Si svolgerà nell'incantevole scenario delle lame del Sesia la prima edizione del «Duathlon nel parco». La manifestazione, che non mancherà certamente di richiamare l'attenzione di tutti gli appassionati di questa disciplina, è in calendario domenica mattina.

Due le prove che i partecipanti dovranno sostenere: quella podistica e quella in mountain bike.

La prima parte (il via sarà dato alle 10) sarà dedicata alla marcia: tre chilometri e mezzo, quindi 24 chilometri in «bike» attraverso i passaggi naturali del parco. L'ultima «fatica» sarà ancora di marcia: cinque estenuanti chilometri che serviranno a designare il vincitore.

Al termine premiazioni che interesseranno tutte le categorie in gara: dai seniores al femminile, passando per gli under 18 e gli over 40. **[p. f. m.]**

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
VENDITA SPECIALE
CUCINE ED ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
esclusivista ALNO®
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - TELEVISIONI
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

ECONOMICI
CERCASI venditrice/ore di articoli per arredamento bagno, mobili, sanitari, rubinetterie. Si richiede tassativamente: età 35/45 anni, esperienza già maturata nel settore. Si offre: conduzione negozio situato nell'ipermercato Continente di Vercelli, ottima retribuzione. Inviare curriculum a: Soc. Deal-To S.r.l., via Cardano 11 10156 Torino tel. 011 873.1288 c/o sig.ra Bianchi.

Rilevante azienda prodotti largo consumo cerca brillanti e aggressivi
VENDITORI
che abbiano voglia di cimentarsi in prima persona nel raggiungimento di ambiziosi obiettivi di vendita.
Offre: assunzione diretta, concorso spese, incentivi, premi, zona in esclusiva a corso iniziale.
Zona: Biella, Vercelli, Santhià e comuni limitrofi.
Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 VARESE

Ilsita S.p.A. seleziona
TRE COLLABORATORI
21-30 anni, disponibilità immediata per gestione portafoglio clienti. Vercelli e Novara. Retribuzione mensile 1.600.000 oltre ad incentivi di grande interesse proporzionali alle effettive capacità. Solo per fissare un colloquio telefonare allo 019/826860.

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

AMERICAN BAR DISCO MUSIC
Jimmy's
VALDENGO (BIELLA) Via O. Sella, 63 - TEL. 015 - 882300
SABATO 16 OTTOBRE
ore 23
JURASSIC PARTY
Potrai farti fotografare con il tuo dinosauro preferito ed avere una maglietta originale

MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE
1° OTTOBRE - 1° NOVEMBRE 1993

LA VISITA DI CONTROLLO A DENTI E GENGIVE E' GRATUITA
TELEFONATE SUBITO PER UN APPUNTAMENTO

15° MESE PREVENZIONE DENTALE
Per legge possono esercitare l'odontoiatria i laureati in medicina e chirurgia e i laureati in odontoiatria e protesi dentaria, abilitati ai sensi della legge 409/85.

ANDI ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI

VALLE D'AOSTA

AOSTA

• Covais Sergio
Via Festaz, 47 - Tel. 364312
• D'Onorio Drazio
Via Chambery, 46 - Tel. 45538
• Fazzari Domenico
Via Festaz, 29 - Tel. 363683
• Gianetto Adriano
Via Losanna, 28 - Tel. 45278
• Millea Alfonso
Via S. Martin De Corleans, 214/D
Tel. 551870
• Orlando Gino
Via Croce di Città, 7 - Tel. 236065
• Parish Giovanni
Via Promis, 3 - Tel. 44155
• Stoffer Franz
Via Chambery, 37 - Tel. 34820
• Vierin René
C.so Lancieri di Aosta, 32/A
Tel. 235646
• Yeuillaz Edy
V.le Partigiani, 8 - Tel. 45666
Chatillon
• Guglielminotti Elio
Via Chamnos, 151 - Tel. 61854
• Taverna Eugenio
Via Pellissier, 8/C - Tel. 61818
Courmayeur
• Guglielminotti Elio
Via degli Anziani, 6
Donnas
• Giordano Domenico
Via Binel, 22 - Tel. 805292
Nus
• Dennestri Luciano
Via Aosta, 8 - Tel. 767089
• Ferrero Massimo
Via Champagne, 5 - Tel. 767072
Pont San Martin
• Vono Pietro
Via Baraing, 9 - Tel. 804222
Quart
• Giordano Domenico
Centro Com. l'Amerique - Tel. 765382
Saint Christophe
• Argenzio Maria Francesca
Loc. Grand Chemin, 30 - Tel. 235247
• Bondani Stefano
• Pedotti Roberto
Loc. Grand Chemin, 30 - Tel. 363205
Saint Vincent
• Tagliani Silvana
Via Feaquin, 3 - Tel. 537513
Verres
• Gianetto Adriano
Via Duca d'Aosta, 48 - Tel. 929491

PIEMONTE

ALESSANDRIA

• Arfini Rino
Via Fai di Bruno, 56 - Tel. 41655
• Borasio Giuseppe
• Cantù Paolo Carlo
C.so Lamarmora, 21 - Tel. 64173
• Cacciatore Gianfranco
Via dei Martiri, 39 - Tel. 265432
• Canepa Stefano
P.zza Matteotti, 35 - Tel. 43386
• Franco Simona
Via Fai di Bruno, 49 - Tel. 443767
• Gatti Margherita
Via Don Giovine, 59 - Tel. 252433
• Gianoli Giovanni
Via Trotti, 21 - Tel. 254143
• Gibellini Cesare
Via Vescovado, 11 - Tel. 251639
• Grassi Mario
Via Dante, 101 - Tel. 235703
• Guerci Giampaolo
Via Spalto Rovereto, 35 - Tel. 222521
• Manfredi Gabriele
Via Tortona, 84 - Tel. 253994
• Messina Luigi
Via Montegrappa, 2 - Tel. 231675
• Mischione Filippo
Via Gramsci, 16 - Tel. 254138
• Poggio Claudio
Via Bergamo, 8 - Tel. 43370
• Rota [illegible]
Via Legnano, 40 - Tel. 266086
• Staffini Vincenzo
Via Tripoli, 23 - Tel. 234120
• Sferrus Sandro
C.so Roma, 65 - Tel. 230752
• Setaro Giuseppe
Via Machiavelli, 44 - Tel. 68798
• Simonelli Roberto
Via S. di Santarosa, 7 - Tel. 222490
Acqui Terme
• Bruno Pietro
Via Goito, 2 - Tel. 323364
• Cecchini Carlo Tommaso
• Cecchini Gianvico
C.so Viganò, 11 - Tel. 323310
• Chiesa Giuseppe Luigi
C.so Bagni, 74 - Tel. 324266
• Eloro Gianfranco
P.zza Matteotti, 2 - Tel. 322287
• Gola Giuseppe
Via Alessandria, 1 - Tel. 322965
• Patania Carlo
[illegible] San Francesco, 7 - Tel. 54778
• Scovazzi Matteo
Via Mazzini, 5 - Tel. 57911
• Tanellino Adriano
Via G. Carducci, 3 - Tel. 322530
Arquata Scrivia
• Baroghini Domenico
Via Libarna, 174 C/D - Tel. 666594
Carpeneto
• Garrone Carla
Via Tronco, 56 - Tel. 85124
Casale Monferrato
• Accornero Roberto
V.le Montebello, 1/C - Tel. 53523
• Carzino Pier Carlo
Via Vigliani, 25 - Tel. 454575
• Concordi Ettore
Via Roma, 91 - Tel. 453334
• Elisio Gigi
Via Musso, 2/A - Tel. 53578
• Gabba Giovanni
Via Canina, 6 - Tel. 451491
• Gianoli Giovanni
Via D. Marchino, 4 - Tel. 454993
• Longhetto Adalberto
Via Manacorda, 31 - Tel. 55711
• Lungo Fedele
Via Cetoria, 38 - Tel. 451591
• Pozzi Alfredo
Via Pinelli, 8/C - Tel. 452913
• Ranzini Enrico
Via Facino Cane, 8 - Tel. 71590
• Rendo Bruno
C.so Valentino, 118 - Tel. 72790
• Rossi Umberto
Via Goito, 50 - Tel. 453173
• Scarrone Gian Paolo
Via Cavour, 41 - Tel. 454186
• Spinoglio Giancarlo
Via Trevigi, 3 - Tel. 453984
• Varzamore Mario
V.le Marchino, 12 - Tel. 451440
Castellazzo Bormida
• Caccia Gianpierluigi
Spalto Magenta, 18 - Tel. 275400
• Picollo Maurizio
Via Roma, 53 - Tel. 270965
Castelnuovo Scrivia
• De Agostini Alessandra
• Lampugnani Donata
Via Margutti, 20 - Tel. 856647
• Ruffinengo Vittorio
Via Umberto I°, 11 - Tel. 856221
• Scaffini Vincenzo
Via Marconi, 97 - Tel. 856558
Cerrina
• Masoero Pierpaolo
Via Nazionale, 35 - Tel. 94220
Cremolino
• Poggio Giovanni Battista
Via S. Bernardino, 3/2 - Tel. 879398
Gavi
• Buffon Marco
P.zza D. Alighieri, 12/6 - Tel. 643645
Novi Ligure
• Bertolini Paolo
C.so Marenco, 63/8 - Tel. 75293
• Bruno Fabio
Via Garibaldi, 14 - Tel. 78794
• Fossati Paolo
C.so Marenco, 49 - Tel. 75026
• Iacuzio Giovanni
Via Roma, 16 - Tel. 743198
• Mascolo Gabriele
V.le Saffi, 55 - Tel. 2955
• Poggio Giovanni Battista
Via Mazzini, 1/6 - Tel. 2645
• Rossi Remo
• Rossi Sergio
V.le Saffi, 11 - Tel. 75404
• Ruele Aurelio
C.so R. Marenco, 125 - Tel. 2005
• Spiro Maria Elena
C.so R. Marenco, 49 - Tel. 75273
Occimiano
• Angelino Gianfranco
Via Circonvallazione, 58 - Tel. 809588
Ovada
• Caccia Gianpierluigi
P.zza S. Domenico, 6 - Tel. 833603
• Caccia Maria Grazia
Via Cairoli, 54 - Tel. 86103
• Grillo Paolo Gaetano
Via Piave, 11/2 - Tel. 86253
• Morchio Marco
Via S. Paolo, 71 - Tel. 821179
• Scarsi Lorenzo
C.so Saracco, 299 - Tel. 80023
• Sonaglio Alessio
P.zza Martiri Libertà, 34/2 - Tel. 86024
• Vignolo Roberto
Via Lungorba Mazzini, 103
Tel. 825281
Prasco
• Lucotti Giuseppe
Via Provinciale, 54/A - Tel. 579929
Ricaldone
• Massetta Gianfranca
Via Regione Quarto, 18 - Tel. 74174
Rivalta Bormida
• Chiappino Rossanna
Via Roma, 7 - Tel. 372666
S. Salvatore Monferrato
• Massone Giuseppina
Via E. Amisano, 28 - Tel. 237421
Sale
• Arfini Rino
Via Giacomino, 6 - Tel. 828474
• Delfini Antonino
Via Alessandria - Tel. 84003
• Rivabella Gian Carlo
Via Arnaldo da Brescia, 15
San Salvatore Monferrato
• Massone Giuseppina
Via E. Amisano, 28 - Tel. 237421
Serravalle Scrivia
• Barbagallo Gaetano
Via Berthoud, 184 - Tel. 61510
• Tacchino Roberto
Via G. Verdi, 28 - Tel. 65455
Spinetta Marengo
• Simonelli Roberto
Via Bruno Frati, 26 - Tel. 610139
Ticineto
• Iacometti Franco
Via V. Veneto, 110 - Tel. 411546
Tortona
• Agostini Nicodemo
V.le Luigi Einaudi, 11 - Tel. 867132
• Boldi Rossana
P.zza Erbe, 13 - Tel. 861249
• Borsoi Carlo
Via Montebello, 5 - Tel. 862575
• Brevettani Sergio
Via S. Giovanni Bosco, 1 - Tel. 862645
• Franco Simona
Via Repubblica, 18 - Tel. 813927
• Galvani Guido
Via Carducci, 15 - Tel. 862138
• Marini Giampiero
P.le di P.ta Ticinese, 11 - Tel. 815770
• Matarese Marica
P.zza Mazzini, 2 - Tel. 815557
• Pesotti Carlo
P.zza delle Erbe, 13 - Tel. 861249
Via Bandello, 6 - Tel. 861249
• Rivabella Giancarlo
C.so Garibaldi, 19/B - Tel. 863925
• Rolandi Fabrizio
C.so Don Orione, 28 - Tel. 820263
• Rossi Renzo
P.zza Mazzini, 2 - Tel. 815557
• Spagna Antonella
Via Pontida, 4 - Tel. 861465
• Trashorras Daniele
P.zza Lega Lombarda, 1 - Tel. 815145
Valenza Po
• Borasio Giuseppe
• Cantù Paolo
P.zza Gramsci, 12 - Tel. 941653
• Rolandi Fabrizio
Via Alfieri, 15/B - Tel. 947388
Viguzzolo
• La Torre Giuseppe
Via I° Maggio, 76 - Tel. 898550
Volpeglino
• Di Fabio Nicola
Sal. Ricchini, 1

ASTI

• Rassa Bruno
Via Conte Verde, 73 - Tel. 219957
• Cassano Davis
C.so Alessandria, 49 - Tel. 437151
• De Alexandris Giorgio
Via F. della Valle, 4 - Tel. 531005
• Di Paolo Michele
L.go Martiri Liberazione, 4
Tel. 538358
• Filadi Claudio
Via Dante, 193 - Tel. 211639
• Garabino Guido
Via del Cappellai, 11 - Tel. 594030
• Iberris Lino
Via Artom, 1 - Tel. 530339
• Meraschio Ivano
Via Montebruno, 8 - Tel. 31716
• Marotti Germano
P.zza I° Maggio, 6 - Tel. 594103
• Pedrolo Mauro
Via Pietro Micca, 29 - Tel. 552176
• Ragusa Antonio
Via Brofferio, 77 - Tel. 595612
• Spera Maurizio
C.so V. Alfieri, 188 - Tel. 598728
• Truffa Mauro
Via Brofferio, 65 - Tel. 594321
Buttigliera d'Asti
• Bersano Gianvittorio
Via Alfieri, 7
Calliano
• Ragusa Antonio
Via Roma, 139 - Tel. 928400
Canelli
• Blengio Ezio
Via Giovanni XXIII, 16 - Tel. 823870
• Dus Pier Giuseppe
P.zza C. Gancia, 13 - Tel. 831881
Montegrosso d'Asti
• Bologna Giovanni
Via Montello, 6 - Tel. 953777
Nizza Monferrato
• Ruggero Fossati Alfredo
Via Dabormida, 5 - Tel. 701611
Piovà Massaia
• Tartaglino Silvana
Via Asti, 11 Fr. Gallareto
Tel. 996409

CUNEO

• Castelli Giovanni
P.zza Europa, 14 - Tel. 692983
• Foco Carlo
C.so Giolitti, 10 - Tel. 602430
• Fornaseri Alfredo
Via Roma, 62 - Tel. 693530
• Ghigo Alfredo
P.zza Europa, 18 - Tel. 693121
• Iannuzzi Augusto
Via Caraglio, 17 - Tel. 66120
• Manfredi Mauro
Via Roma, 43 - Tel. 67353
• Panarello Renato
C.so Nizza, 33 - Tel. 698298
• Pejrone Franco
Via Roma, 55 - Tel. 692777
• Racca Corrado
Via Nizza, 77 - Tel. 602491
• Rosacio Enrico
Via Gallo, 21 - Tel. 634062
• Teramo Maria Gabriella
Via Schiapparelli, 4 - Tel. 65456
Alba
• Ciravegna Giuseppe
C.so Piave, 14/4 - Tel. 282925
• Dagbero Oscar
C.so M. Coppino, 32 - Tel. 362757
• Dogliani Guido
C.so Cortemilia, 3/1 - Tel. 361841
• D'Orsi Achille
C.so Langhe, 23 - Tel. 293307
• Demarchi Stefano
Via F.lli Bandiera, 11 - Tel. 440723
• Rivarossa Enrico
C.so M. Coppino, 32 - Tel. 362757
Bagnolo di Piemonte
• Giuliani Graziano
Via Roma, 40 - Tel. 392134
Barge
• Greco Gabriele
Via Bianco, 1 - Tel. 345555
Beinette
• Gili Giampiero
Via E. Filiberto, 12 - Tel. 384184
Borgo S. Dalmazzo
• Montalbetti Amerigo Filipe
Via Ettore Pais, 5 - Tel. 268876
Boves
• Bongiovanni Bruna
P.zza Italia, 19 - Tel. 388058
Bra
• Baloccio Laura
Via Pr. di Piemonte, 87 - Tel. 412546
• Marcon Pier Antonio
Via V. Emanuele II°, 16 - Tel. 412861
• Mastrolia Lucio
Via Mathis, 10 - Tel. 431530
Busca
• Aggeri Giancarlo
Via Giovanni XXIII, 3 - Tel. 945253
• Lerda Diego
Via C. Rinaudo, 8 - Tel. 945047
Canale d'Alba
• Poveri Mario
Via Roma, 152 - Tel. 95452
Castiglione Saluzzo
• Neirotti Martino
Via Vittorio Veneto, 74
Ceva
• Boascio Enrico
C.so Garibaldi, 113 - Tel. 701486
Cortemilia
• Giamello Antonio
P.zza Savona, 29 - Tel. 81065
• Setaro Giuseppe
Via Dante, 95 - Tel. 81622
Demonte
• Fortina Pietro
Via Cappellette, 14 - Tel. 95136
Dronero
• Astesano Eraldo
Via IV Novembre, [illegible] - Tel. [illegible]
• Pascutti Massimo
Via IV Novembre, 32 - Tel. 916368
Fossano
• Rivarossa Enrico
Via N. Sauro, 17 - Tel. 61524
• Ruffinengo Alessandro
• Ruffinengo Giuseppe
V.le Regina Elena, 7 - Tel. 694195
• Cimasco Anna
Via Roma, 164 - Tel. 60177
• Turicco Paolo
Via Roma, 164 - Tel. 60238
• Verrua Piera
Via Roma, 9 - Tel. 634417
Gallo Grinzane
• Masini Daniela
Via G. Garibaldi, 60 - Tel. 231645
La Morra
• Masini Daniela
Via Roma, 40 - Tel. 50134
Mondovì
• Campogrande Carmen
• Denina Dario
P.zza S. Maria Maggiore, 3
Tel. 43361
• Formentelli Sergio
V.lo del Teatro, 1 - Tel. 47422
• Giordano Ettore
Via Torino, 7 - Tel. 46366
• Martini Giovanni
Via S. Bernolfo, 6 - Tel. 43700
• Messori Mauro
Via Cuneo, 10 - Tel. 47638
• Tarieco Anna
• Tarieco Paolo
Via Biglia, 2 - Tel. 42829
• Turbiglio Giuseppe
Via Reg. I° Alpini, 10 - Tel. 46181
• Viale Riccardo
C.so Italia, 17 - Tel. 42634
• Zampardi Carlo Alberto
Via Meridiana, 5 - Tel. 47070
Moretta
• Tessore Alberto
Via Cuneo, 29 - Tel. 94108
Revello
• Garelli Milena
Via G. Marconi, 7 - Tel. 257132
• Laise Luigi
Via Giolitti, 4 - Tel. 202799
Saluzzo
• Andreotti Roberto
Via Martiri Liberazione, 4 - Tel. 44552
• Bocci Mauro
C.so Italia, 56 - Tel. 43725
• Devalle Gianfranco
Via Trento, 4 - Tel. 47043
• Dutto Alessandro
C.so Italia, 50 - Tel. 42632
• Gallo Pier Franco
C.so Italia, 56 - Tel. 46366
• Gurnciali Franchi Federico
C.so Piemonte, 5/B - Tel. 42359
• Neirotti Martino
C.so Piemonte, 28 - Tel. 42185
• Pescarmona Giancarlo
Via della Resistenza, 24 - Tel. 46974
P.zza Garibaldi, 40 - Tel. 42380
• Segre Corrado
Via Martiri della Libertà, 30
Tel. 42454
• Segre Giulio
C.so IV Novembre, 6 - Tel. 43674
San Biagio di Centallo
• Depetris Maria Luisa
Via Centallo, 15 - Tel. 719563
Sanfront
• Garelli Milena
Via Cavour, 18
Savigliano
• Arese Marialuisa
P.zza Santarosa, 32 - Tel. 712177
• Lanzetti Piero
P.zza Santa Rosa, 44 - Tel. 21238
• Mazzone Vincenzo
P.zza Santa Rosa, 21 - Tel. 712394
• Mellano Ezio
Via Torino, 112 - Tel. 711697
Villanova Mondovì
• Castelli Rinaldo
P.zza Filippi, 3 - Tel. 698346
• Fenoglio Secondo
V.lo Garibaldi, 2 - Tel. 699412

NOVARA

• Bortoli Alberto
C.so della Vittoria, 23/G - Tel. 473638
• Brugo Paolo
Via Mossotti, 3 - Tel. 625600
• Claus Cristiano
Via Solaroli, 4/A - Tel. 391644
• Nardella Angelo
Via Visintin, 3 - Tel. 398249
• Teruggi Roberto
Via Papa Giovanni XXIII, 112
Tel. 450840
• Ubezio Laura
Via XX Settembre, 16 - Tel. 31213
Arona
• Antoniolo Michele
C.so Liberazione, 18 - Tel. 241962
• Bruno Mario
V.le Baracca, 22 - Tel. 243481
• Vesco Vincenzo
Via Martiri della Libertà, 21 - Tel. 242251
Baveno
• Ricci Gianfranco
Via Torino, 2 - Tel. 922165
Bellinzago
• Minoli Franco
Via Gramsci, 23 - Tel. 98404
Borgo Ticino
• Canteri Angelo
Via Circonvallazione, 29 - Tel. 907069
Borgomanero
• Antamati Vittorio
Via Fornari, 8/A - Tel. 844984
• Barbaglia Valerio
C.so Garibaldi, 81 - Tel. 845096
• Basso Graziano
C.so Roma, 42 - Tel. 81461
• Di Federico Vincenzo
Via Maruzza, 30 - Tel. 843337
• Gugino Valeria
C.so Garibaldi, 6 - Tel. 841123
• Beyneri Marco
Via Gramsci, 22 - Tel. 841202
• Uberto Laura
Via Piovale, 8 - Tel. 846552
Cameri
• Migliorini Gianluigi
Via Novara, 29/A - Tel. 519684
Cannobio
• Dini Massimo
• Vizzotto Fulvio
Via Gallaroli, 2 - Tel. 71282
Carpignano Sesia
• Zota Giancarlo
Via D. Alighieri, 22 - Tel. 825990
Cerano
• Colli Alberto
Via Castello, 28 - Tel. 721515
Domodossola
• Ambrosio Giuliano
C.so P. Ferraris, 19 - Tel. 243069
• Bini Stefano
P.zza dell'Oro, 13 - Tel. 45625
• Mingo Fernando
C.so P. Ferraris, 49 - Tel. 242851
• Zerbinati Annalisa
• Zerbinati Eugenio
C.so Moneta, 40 - Tel. 243736
Galliate
• Musso Sandra
Via Manzoni, 1 - Tel. 865698
Gattico
• Di Federico Vincenzo
Via Bressanella, 3 - Tel. 838300
Ghemme
• Brugo Paolo
Via Risorgimento, 26 - Tel. 840115
Gozzano
• Leonardi Danilo
Via F.lli Di Dio, 3 - Tel. 913444
Gravellona Toce
• Barbaglia Massimo
Via Realini, 6 - Tel. 848109
Grignasco
• Prando Clarita
Via Martiri, 27 - Tel. 417323
Meina
• Marazzi Roberto
P.zza San Carlo, 1 - Tel. 65939
Nebbiuno
• Barbaglia Valerio
V.lo Garibaldi, 4 - Tel. 589645
Oleggio
• Leone Marco
Via Bellini, 18 - Tel. 91953
• Viviani Francesco
V.le Paganini, 18 - Tel. 93013
Oleggio Castello
• Saccio Vittorio
Via Vittorio Veneto, 34 - Tel. 53486
Omegna
• Barbaglia Massimo
Lungo Lago Gramsci, 25 - Tel. 863013
• Buscione Marco
Via Boggiani, 22 - Tel. 642942
• Pezzana Ezio
• Tugno Donata
Lungo Lago Buozzi, 6 - Tel. 61579
Ornavasso
• Bertella Antonella
• Bertella Giovanni
Via A. di Dio, 51
Piedimulera
• Medici Giuliano
Via Stazione, 32 - Tel. 83573
• Zerbinati Annalisa
V.lo Antz, 4 - Tel. 83990
Pisano
• Tadini Giancarlo
Via Circonvallazione, 58 - Tel. 58494
Romentino
• Polimeno Camastra Enrico
Via Gambaro, 25 - Tel. 867597
Stresa
• Falcioni Silvio
Via G. Verdi, 4 - Tel. 31811
• Imre Michael
Via Carducci, 42 - Tel. 30290
• Medici Giuliano
Via De Amicis, 14 - Tel. 30569
Suno
• Antamati Vittorio
P.zza XIV Dicembre - Tel. 85785
Trecate
• Migliorini Gianluigi
Via G. Cassano, 19/A - Tel. 777377
• Musso Sandra
Via Matteotti, 15 - Tel. 777621
• Rizzello Piero
Via Matteotti, 24 - Tel. 75905
Verbania - Intra
• Allieri Maria Cristina
• Allieri Raffaello
V.lo Scaramuzza, 1 - Tel. 402955
• Baj Gianfranco
P.zza San Vittore, 20 - Tel. 401353
• Bertella Antonella
• Bertella Giovanni
C.so Garibaldi, 72 - Tel. 401309
Verbania Trobaso
• Bordini Gianfranco
Via Repubblica, 144 - Tel. 572336
• Viscotto Fulvio
Via Cobianchi, 1 - Tel. 503027
Vespolate
• Bardini Paolo
Via Gramsci, 1 - Tel. 882482

TORINO

• Acquadro Giuseppe
Via Frabosa, 10 - Tel. 635174
• Anghelone Gianni Pino
C.so F. Turati, 19 Bis - Tel. 506467
• Arnaldi Mario
Via Oslavia, 8 - Tel. 8990976
• Anselmetti Fabrizio
C.so Duca degli Abruzzi, 40
Tel. 596124
• Amolini Zita
Via Villa della Regina, 7
Tel. 8192722
• Audisio Patrizia
C.so Svizzera, 48 - Tel. 7496031
• Avetta Massimo
Via Piedicavallo, 25 - Tel. 7710537
• Barbaraci Gaetano
Via Monginevro, 174 - Tel. 706276
Via Lanzo, 160/D - Tel. 2261986
• Barbero Rocco
Via Pigafetta, 22 - Tel. 596094
• Barbisan Pietro Loris
Via Saccarelli, 25 - Tel. 480377
• Barile Ugo
Via Tepice, 2 - Tel. 6964244
• Becchio Bruno
Via N. Bianchi, 10 - Tel. 7761930
• Bellagarda Michele
C.so Peschiera, 177 - Tel. 336436
• Bellucci Andrea
C.so Vercelli, 425 - Tel. 2222036
• Belloppe Nicoletta
C.so Francia, 301 - Tel. 7790908
• Benedicenti Mauro
P.zza Risorgimento, 20 - Tel. 758849
Via Volvera, 13 - Tel. 334805
• Bergese Franco
Via Napione, 20 - Tel. 8178604
• Berlovini Achim
Via Saccarelli, 27 - Tel. 4752568
• Bernardi Ettore
Via Curtatone, 16 - Tel. 6604633
• Bersano Gianvittorio
Via Garibaldi, 7 - Tel. 5627976
• Bertolino Marco
Via Bibiana, 108 - Tel. 2168831
• Bertone Rossana
Via Fabro, 12 - Tel. 545454
• Besso Emilio
C.so Lecce, 64 - Tel. 7492701
• Blengio Ezio
Via Piazzi, 26 - Tel. 5817771
• Boero Mauro
C.so Siccardi, 11 - Tel. 540444
• Bologna Giovanni
C.so Ferrucci, 48 - Tel. 4336636
• Bonani Alberto
Via De Sonnaz, 21 - Tel. 5630220
• Borgarino Sergio
C.so Unione Sovietica, 511
Tel. 346315
• Boscione Marco
C.so G. Cesare, 24 - Tel. [illegible]481092
• Bosco Luigi
Via Madama Cristina, 6
Tel. 655355
• Bosio Renzo
Via Genova, 72 - Tel. 674017
• Bosio Roberto
Via Genova, 61 bis - Tel. 6638800
Via Lima, 9 - Tel. 3241771
• Brandini Marcella
Via Belli, 1 - Tel. 7710170
• Bresci Ettore
C.so Belgio, 15 - Tel. 8123855
• Brigando Carlo
Via Lodi, 10 - Tel. 850356
• Calabresi Manola
Via D. di Nanni, 71 - Tel. 4347551
• Cali Paolo Francesco
P.zza A. Graf, 132 - Tel. 6633649
• Calogiuri Pierluigi
• Carena Franco
Via Schina, 5 - Tel. 4373990
• Carretta Oreste
• Caretta Silvio
C.so Orbassano, 216 - Tel. 3299087
• Carrara Alessandra
C.so Brescia, 35 - Tel. 850088
• Casanova Sergio
C.so B. Telesio, 91 - Tel. 7793614
• Cerrato Guido
Via S. G. Canavese, 28
Tel. 4115171
• Ciarloni Claudio
P.zza Rivoli, 11 - Tel. 7764445
C.so Vercelli, 164 - Tel. 2090280
• Cipriani Maurizio
Via G. Medici, 22 - Tel. 747481
• Cirillo Guido
Via Lodi, 10 - Tel. 850356
• Cisternino Giovanni
C.so Sebastopoli, 100 - Tel. 393172
• Cravino Valter
Via Cassini, 55 - Tel. 5817827
• Crippa Rossella
C.so Re Umberto, 36 - Tel. 548318
• D'Agostino Gianluigi
C.so Peschiera, 221 - Tel. 3854141
• Dacomo Ennio
Via S. Massimo, 41 - Tel. 8173228
• Dassetto Mauro
C.so Agnelli, 60 - Tel. 362401
• De Giorgi Federico
C.so Grosseto, 216 - Tel. 2266188
• De Nunno Augusto
Via Cesana, 84 - Tel. 4476703
• Del Malvò Gabriele
C.so Lecce, 64 - Tel. 7761661
• Demaria Maria Elisa
Via Regina Margherita, 165
Tel. 4732961
• Di Bartolomeo Giancarlo
Via O. Vigliani, 11/9 - Tel. 6193765
• Dibitetto Michele
Via Barletta, 120 - Tel. 351221
• Dionigi Franco
P.zza Bernini, 11 - Tel. 4471096
• Falzoni Gianfranco
Via Bertola, 24 - Tel. 5629654
• Fasano Alessandro
P.zza Omero, 16 - Tel. 3081379
• Fasolo Gianluca Livio
C.so Trapani, 102/4 - Tel. 379863
• Ferraris Davide
Via Ventimiglia, 200 - Tel. 6647791
• Ferrero Grazia
Via Lodi, 10 - Tel. 284376
• Ferrero Riccardo
Via A. da Brescia, 7 - Tel. 3192244
• Frairia Fabrizio
Via Frejus, 100 - Tel. 389257
• Franco Roberto
Via Bagetti, 24 - Tel. 4341272
• Francone Giorgio
Via Bossi, 20 - Tel. 489103
• Gallo Giuseppe
Via D. Morgari, 26 - Tel. 655614
• Gallo Maria Teresa
Via D. Morgari, 26 - Tel. 655614
• Galmozzi Eleonora
Via Genovesi, 3 - Tel. 405167
• Gandola Cornelio
C.so Francia, 209 - Tel. 7714440
• Garbo Rosario
C.so Francia, 50 - Tel. 4374620
• Gatti Claudio
C.so Sebastopoli, 272 - Tel. 321642
• Gatti Franco
Via F. Guala, 126 - Tel. [illegible]
• Genero Osvaldo
Via Cassini, 75/10 - Tel. 5817185
• Gerace Luciano
C.so Regina Margherita, 114
Tel. 5211346
• Gerardi Ugo
C.so Regina Margherita, 185
Tel. 481181
• Giacomelli Luigi
C.so Orbassano, 72 - Tel. [illegible]
• Giambelluca Natale
Via N. Fabrizi, 119 - Tel. 7761684
• Giannattempo Michele
C.so Giulio Cesare, 138 - Tel. 2425352
• Giordano Fabrizio
Via Mercadante, 74/G - Tel. 2425325
• Giuliano Luigia
C.so Re Umberto, 84 - Tel. 5817402
• Gramone Antonella
Via D. Jolanda, 9 - Tel. 4343078
• Grassi Ilando
C.so Racconigi, 169 - Tel. 3358083
• Greco Saverio
Via Nizza, 108 - Tel. 6633008
• Greppi Valter
C.so G. Agnelli, 46/31 - Tel. 3294406
• Grimaldi Giuseppe
C.so Rosselli, 91 - Tel. 3182288
Via Pedrotti, 24 - Tel. 2487693
• Guglielmino Vanni
C.so Quintino Sella, 71 - Tel. 8190673
Strada Mongreno, 6 - Tel. 8980026
• Hertel Pio Cesare
Via S. Teresa, 3 - Tel. 534816
• Iadanza Vincenzo
Via Marco Polo, 24 - Tel. 5683228
• Laise Luigi
Via Valeggio, 28 - C. Vigliani
Tel. 503378
• Li Calzi Nicoletta
P.zza Statuto, 17 - Tel. 5622544
• Liguori Alessio
Via Principe Tommaso, 49
Tel. 6508484
• Lodo Giovanni
C.so M. D'Azeglio, 60 - Tel. 688600
• Maffei Roberto
Via Napione, 51 - Tel. 885195
• Maffi Claudio
Via Capelli, 48 - Tel. 740575
• Mainardi Giorgio
Via Mombarcaro, 13 - Tel. 354450
• Mainoldi Gianfranco
Via G. di Barolo, 5 - Tel. 885734
• Mainoldi Silvano
Via Casteggio, 15 - Tel. 6604272
• Malcotti Carlo
Via Tiziano, 20 - Tel. 6638768
• Marazzina Gianfranco
Via A. Doria, 13 - Tel. 8127778
• Marchetti Marco
Via Montevecchio, 4 - Tel. 5622414
• Marchioretto Giorgio
Via Cernaia, 25 - Tel. 5629674
• Marchisio [illegible]
Via Bardonecchia, 96 - Tel. 755141
• Martelli Maria Luisa
C.so Francia, 54 - Tel. 4375633
• Massaglia Maria
Via Filadelfia, 155/B - Tel. 3241548
Via Gianni Bossi, 75 - Tel. 4557305
• Maurelli Marco
Via Mercadante, 51 - Tel. 857804
• Mazzone Paola
• Mazzone Vincenzo
C.so V. Emanuele, 5 - Tel. 6699764
• Melano Ferruccio
C.so Monte Grappa, 7 - Tel. 7496646
• Melli Marco
Via Castelbellino, 12 - Tel. 256612
• Minore Carmine
Via Lucento, 134 - Tel. 2161300
• Molso Giorgio
Via A. Doria, 9 - Tel. 530542
• Morano Vittorio
C.so De Gasperi, 26 - Tel. 5683448
• Mori Valeria
Via Card. Massaia, 30/3 - Tel. 211753
• Mottadese Rosa
Via Challant, 11 - Tel. 7072738
• Molle Patrizia
Via Piedicavallo, 10 - Tel. 7710742
• Muratore Giuseppe
C.so Ferraris, 140 - Tel. 5185575
• Nasi Lucio
P.zza De Amicis, 121/Bis
Tel. 6634936
• Nobilio Vietti Roberto
C.so Re Umberto, 56 - Tel. 596825
• Osenga Giuseppe
P.zza Campanella, 13 - Tel. 710015
• Pascutti Massimo
Via Salbertrand, 39 - Tel. 756602
• Peluso Gualtiero
Via Vanchiglia, 15 - Tel. 8179388
• Penna Roberto
C.so Rosselli, 35 - Tel. 3185950
• Pennasio Paolo
C.so Unione Sovietica, 603
Tel. 3487826
• Perazzolo Mauro
C.so Re Umberto, 90 - Tel. 596823
• Petrini Renato Luciano
C.so Trapani, 15 - Tel. 747561
• Pino Giovanni
P.zza Monastero, 12 - Tel. 711844
• Poglio Giuseppe
Via Tunisi, 50 - Tel. 3196109
• Poglio Lorenzo
Via O. Vigliani, 3 - Tel. 615269
• Poli Paolo
Via Bricherasio, 4 - Tel. 539967
• Porqueddu Roberto
Via Susa, 12 - Tel. 4346159
• Porzio Pino Adolfo
Via Bodoni, 2 - Tel. 8395615
• Prizzon Andrea
• Prizzon Gianni
Via Galvani, 8 - Tel. 482386
• Polazzini Giampietro
Via Avigliana, 30 - Tel. 4476272
• Quaggia Walter
Via Steffenone, 4 - Tel. 3187080
• Quaglia Enrico
C.so Re Umberto, 75 - Tel. 5818141
• Ralli Carlo
C.so Unione Sovietica, 345
Tel. 612196
• Ramieri Vincenzo
Via Bertola, 35 - Tel. 545676
• Riccomagno Giovanni
Via S. Donato, 80 - Tel. 4371395
• Rifat Giorgio
Strada Val S. Martino Inf. 4
Tel. 8190545
• Rinucci Pierarmando
V.le dei Mughetti, 16/A
• Romagnoli Roberto
Via Carlo Alberto, 18 - Tel. 535649
• Romani Angelo
C.so B. Telesio, 14/B - Tel. 7792888
• Rossetto Paolo
C.so XI Febbraio, 17 - Tel. 4366253
• Rubietti Manlio
C.so Francia, 301 - Tel. 7790908
• Ruga Renzo
Via E. de Sonnaz, 21 - Tel. 538564
• Ruzzi Valentino
Via Baltimora, 122 - Tel. 3299216
• Sacchi Giuseppina
C.so Raffaello, 3/A - Tel. 6687164
• Sandrone Michele
Via Cibrario, 52 - Tel. [illegible]
• Santià Ernesto
Via Massari, 252 - Tel. 2267483
• Savio Nicola
C.so Galilei, 4 - Tel. 6965616
• Scala Renato
Via Cernaia, 26 - Tel. 543183
• Scalabrino Antonio
Via Cernaia, 18 - Tel. 5623366
• Segre Roberto
C.so Re Umberto, 138 - Tel. 3185610
• Serramoglia Mauro
Via F.lli Bandiera, 5 - Tel. 4472908
• Simone Francesco
Via G. Peschiera, 265
Tel. 3855038
• Soldani Marialberto
Via Graglia, 2 - Tel. 393130
• Sollo Rosa Maria
Via S. Secondo, 87 - Tel. 593779
• Spriano Enrico
C.so Trapani, 102/4 - Tel. [illegible]
• Tamagnone Elena
C.so Matteotti, 5 - Tel. 5621355
• Tardanico Salvatore
C.so Francia, 3 - Tel. 4342990
• Tardini Claudia
L.go Orbassano, 75/Bis - Tel. 3180657
• Tirello Franco
Via Cassini, 71 - Tel. 597216
• Tartaglino Silvana
Via Lungo Po Antonelli, 181
Tel. 8981525
• Tomasinelli Vezio
Via Principe Amedeo, 52
Tel. [illegible]
• Tomba Domenico
Via Borgaro, 52 - Tel. 218767
• Vallino Susanna
C.so Montecucco, 121 - Tel. 337732
• Vasconi Vincenzo
Via P. Gloria, 52 - Tel. 6693410
• Vasta Giuseppe
Vl. M. Lessona, 11 - Tel. 748084
• Vercellone Giovanni Battista
C.so Orbassano, 249 - Tel. 352085
• Verrua Piera
Via Le Chiuse, 96 - Tel. 4377465
• Vitale Giuseppe
C.so Duca Degli Abruzzi, 58
Tel. 504410
Airasca
• Rosso Walter
Via Roma, 79 - Tel. 9909068
Almese
• Rifat Giorgio
Via Roma, 90 - Tel. 9351447
Alpignano
• Fornengo Giovanni Bruno
Via Val Della Torre, 12[illegible]
Tel. 9674912
• Guido Gloria
• Tuddia Ariella
Via Cavour, 1/A - Tel. 9663131
Avigliana
• Marchetti Marco
Via Laghi, 81/83 - Tel. 9312523
Balangero
• Fornengo Giovanni Bruno
Statale Lanzo, 60 - Tel. 346014
Bardonecchia
• Bava Pier Giorgio
V.le Bramafam, 4 - Tel. 99037
Beinasco
• Gaj Ezio
Via Amendola, 4 - Tel. 3972517
Borgaretto
• Gatti Claudio
Via Gorizia, 39 - Tel. 3581556
Candia Canavese
• Alesina Renato
Via Roma, 44 - Tel. 9834749
Candiolo
• Pennasio Paolo
• Ruggeri [illegible] Maria
• Ruggeri Mariaclara
Via Pinerolo, 21 - Tel. 9621675
Carmagnola
• Petrini Renato Luciano
P.zza Mazzini, 18 - Tel. 9773543
• Turletti Ermanno
Via S. Francesco di Sales, 155
Tel. 9723475
Caselle Torinese
• Demaria Maria Elisa
Via Guibert, 34 - Tel. 9961426
• Sega Paolo
V.le Alcide Bona, 5 - Tel. 9964309
Castagnole Piemonte
• Rosso Walter
Via Molino, 18 - Tel. 9862879
Chieri
• Appendino Guido
P.zza Europa, 6 - Tel. 9472580
• Cali Paolo Francesco
Via Andezeno, 19 - Tel. 9422407
• De Giorgi Federico
P.zza S. Pellico, 19 - Tel. 9425088
• Frabris Giovanna
Via Balbo, 1 - Tel. 9424381
• Tononi Rodolfo
V.le Fasano, 24 - Tel. 9470260
• Zaffalon Luciano
V.lo San Antonio, 10 - Tel. 9422188
Chivasso
• Cantagalli Rodolfo
Via Torino, 59 - Tel. 9102054
• Corbella Alberto
Via D. Cosola, 30 - Tel. 9116366
• Di Corsi Michele
P.zza D'Armi, 2 - Tel. 9171516
• Rinucci Pierarmando
Via Roma, 20 - Tel. 9172040
Cirié
• Balma Giorgio
• Balma Giovanni
Via Fontane, 1 - Tel. 9214260
Coazze
• Alfais Delfino
V.le Italia 61, 57 - Tel. 9349773
Collegno
• Barbisan Pietro Loris
C.so Papa Giovanni XXIII, 23
Tel. 4050790
• Icardi Alessandro Giovanni
Via Almese, 26 - Tel. 4055243
• Petrino Giovanni
C.so Francia, 222 - Tel. 4052872
• Simone Angelo
Via Magenta, 2 - Tel. 4110936
• Tomasinelli Vezio
Via Vacchieri, 8 - Tel. 4052877
Cumiana
• Lano Giorgio
Via Provinciale, 8 - Tel. 9059216
Cuorgnè
• Mori Valeria
Via Gramsci, 8 - Tel. 629725
Druento
• Rivera Giorgio
Via Torino, 34 - Tel. 9844183
Favria
• Ghiara Franco
P.zza Germano, 3 - Tel. 34732
Gassino Torinese
• Guglielmino Piero
C.so Italia, 9 - Tel. 9600100
Giaveno
• Gial Pron Luciano
Via Romarolo, 15/A - Tel. 9365726
• Oliva Giuseppe
Via Coazze, 138 - Tel. 9375750
• Postini Enrico
Via Baronera, 15 - Tel. 9377105
Ivrea
• Gilardini Paolo
C.so D'Azeglio, 38 - Tel. 641247
• Napoli Gabriella
Via Palestro, 40 - Tel. 47526
• Ralli Carlo
Via Aldisio, 12 - Tel. 522906
• Sandlino Chine Massimo
Via Miniere, 18 - Tel. 49054
La Loggia
• Petrino Giovanni
Via V. Veneto, 19 - Tel. 9626088
Lanzo Torinese
• Rubiola Franco
Via Matteotti, 13/15 - Tel. 29240
Lombriasco
• Bellizzi Andrea
Via Ponte Cesare, 47 - Tel. 9790285
Luserna S. Giovanni
• Salvagiotto Paolo
Via I° Maggio, 14 - Tel. 90627
• Vincelli Roberto
Via Volta, 5 - Tel. 900254
Monasterolo di Cafasse
• Audisio Patrizia
Via Marconi, 32 - Tel. 417846
Moncalieri
• Revelli Ezio
Via Sestriere, 25 - Tel. 6066440
• Ruga Renzo
Via Cavour, 2/Bis - Tel. 645909
Montanaro
• Alesina Renato
Via V. Veneto, 6 - Tel. 9192393
Nichelino
• Lelm De Leimburg Ulrico
Via Galimberti, 20 - Tel. 623897
Nole Canavese
• Balma Giorgio
• Balma Giovanni
Via Villanova, 16 - Tel. [illegible]
• Benso Angelo
Via I° Maggio, 39 - Tel. 9297790
• Gerbino Maria Giuseppina
Via I° Maggio, 30 - Tel. 9295655
None
• Avetta Massimo
Via Roma, 44 - Tel. 9865230
Orbassano
• Bona Luigi
Via C. Battisti, 13 - Tel. 9002533
• Bonani Alberto
Via Giovanni XXIII, 9
Tel. 9017034
• Corrias Marco
Via Roma, 32 - Tel. 9032120
• Monge Bodini Maurizio
Via Frejus, 42 - Tel. 9002733
Oulx
• Mussano Alfredo
Via Monginevro, 84 - Tel. 831297
Perosa Argentina
• Soldani Marialberto
Via Roma 24/F - Tel. 803288
• Tessore Giorgio
P.zza Marconi, 6 - Tel. 81645
Pianezza
• Cotti Filiberto
Via Mazzini, 4 - Tel. 9678666
Pinerolo
• Corrias Marco
C.so Porporato, 15 - Tel. 322366
• Cuda Renato
C.so Porporato, 7 - Tel. 795414
• Gatti Franco
Via Raviolo, 17 - Tel. 77342
• Hertel Pio Cesare
C.so Torino, 214 - Tel. 322390
• Monge Bodini Maurizio
C.so Porporato, 18 - Tel. 323166
• Pino Giovanni
C.so Porporato, 7 - Tel. 795414
• Quaglia Enrico
C.so Torino, 214 - Tel. 322001
• Soldani Giorgio
C.so Porporato, 23 - Tel. 321007
• Vincelli Roberto
Via Des Geneys, 6 - Tel. 396789
Pino Torinese
• D'Agostino Gianluigi
Via Roma, 76 - Tel. 842116
Piscina
• Lano Giorgio
P.zza Buniva, 24 - Tel. [illegible]
Poirino
• Mochianie Francesca
P.zza Italia, 1 - Tel. 9452518
Rivara
• Scalabrino Antonio
C.so Ogliani, 25 - Tel. 51289
Rivarolo Canavese
• Gandola Cornelio
Via Gallo Pecca, 10 - Tel. 25738
• Nieddu Luciano
C.so Torino, 134 - Tel. 26537
• Revelli Ezio
C.so Torino, 36 - Tel. 26270
Rivoli
• Lucco Castello Luigi
C.so 25 Aprile, 99 - Tel. 9554885
• Ponte Pietro
C.so Susa, 50 - Tel. 9586909
• Sacco Mauro
P.zza Martiri della Libertà, 9
Tel. 9584930
Rosta
• Guzzellino Gabriella
Via Stazione, 2 - Tel. 9541223
San Benigno Canavese
• Greppi Walter
Via Ivrea, 10/A - Tel. 9880022
San Mauro Torinese
• Ansaldi Mario
Via Martiri della Libertà, 80
Tel. 8225306
• Ostallo Carlo
P.zza Mochino, 2 - Tel. 8221808
Sangano
• Acquadro Giuseppe
Via della Fontana, 18 - Tel. 9086421
• Bellino Irene
Via della Fontana, 20 - Tel. 9087187
Santena
• Margolo Nicolò
Via Amateis, 5 - Tel. 9456151
• Turco Luigi
Via Modigliani, 13 - Tel. 9493764
Settimo Torinese
• Bellocchio Guido
Via Milano, 2 Bis/C - Tel. 8003583
• Bertasiello Claudio
Via G. Verdi, 7 - Tel. 8006381
Testona di Moncalieri
• Guarnaccia Antonino
Via Boccardo, 3 - Tel. 6470392
• Tardini Claudia
[illegible] Genova, 247 - Tel. 6472191
Tetti Francesi Rivalta
• Bosio Renzo
Via I° Maggio, 67 - Tel. 9018621
Torre Pellice
• Soldani Giorgio
Via Caduti per la Libertà, 6
Tel. 91824
Valperga Canavese
• Romagnoli Roberto
Via Villanova, 2 - Tel. 617167
Venaria
• Fiori [illegible]
C.so Garibaldi, 51 - Tel. 4527044
Villastellone
• Marchioretto Giorgio
Via Zappata, 5 - Tel. 9619079
Vinovo
• Liguori Alessio
Via Cottolengo, 16 - Tel. 9652557
• Roseano Giancarlo
Via Cottolengo, 1/A - Tel. 9654611
Volpiano
• Rinucci Pierarmando
Via Brandizzo, 29 - Tel. 9884133

VERCELLI

• Carenzo Massimo
• Carenzo Pietro
Via Balbo, 5 - Tel. 250678
• Fassione Guido
Via G. Ferraris, 43 - Tel. 253179
• Ghibaudo Silvia
C.so Libertà, 111 - Tel. 251875
• Guala Fabrizio
P.zza Paletta, 1 - Tel. 255552
• Libero Alberto
C.so Libertà, 127 - Tel. 62185
Biella
• Barbera Maurizio
Via Dante, 1 - 21989
• Belli Valletta Gianpaolo
Via De Marchi, 6 - Tel. 26958
• Naldini Monica
Via Marconi, 7 - Tel. 2522101
• Parisi Francesco
Via Gramsci, 25 - Tel. 29076
• Piccinato Michele
Via Asmara, 12 - Tel. 8491781
• Villa Lorenzo
P.zza V. Veneto, 16 - Tel. 26549
Borgo d'Ale
• Negro Marco
Via Roma, 29 - Tel. [illegible]
• Rossi Mauro
C.so Matteotti, 21 - Tel. 46391
Borgosesia
• Gironi Enrico
P.zza Cavour, 15 - Tel. 27951
• Iadanza Vincenzo
P.zza Mazzini, 13 - Tel. 22272
• Motta Giancarlo
Via V. Veneto, 11 - Tel. 27333
• Paggio Franco
Via Luigi Lenut, 7 - Tel. 25195
Buronzo
• Reyneri Marco
Via Dorzi, 2
Cigliano
• Negro Marco
• Uccheddu Maria Cristina
Via G. Dobba, 35 - Tel. 44981
Cossato
• Basso Roberto
V.le Paletta, 24 - Tel. 926689
• Mirra Elena
Via Amendola, 284 - Tel. 922327
• Pandale Vittorio
Via Marconi, 11/E - Tel. 94973
• Regalli Franco
Via Marconi, 11 - Tel. 94973
Crescentino
• Fassione Guido
Via Roma, 97 - Tel. 843221
Desana
• Foglia Piero
Via Vercelli, 6 - Tel. 318139
• Prandu Clarita
Via Trino, 15 - Tel. 54113
Lessona
• Graziola Mario
V.le Piemonte, 2 - Tel. 981675
Livorno Ferraris
• Rossi Mauro
P.zza G. Ferraris, 33 - Tel. 478281
Masserano
• Basso Roberto
Via Lamarmora, 2 - Tel. 96912
Mongrando
• Cremona Pietro
Via Martiri Libertà, 82 - Tel. 667646
Pray Biellese
• Andreone Mario
Via Roma, 1/E - Tel. 767846
Roasio
• Giovannini Eraldo
Via Torino, 33 - Tel. 87015
Santhià
• Cablati Carlo
C.so S. Ignazio, 10 - Tel. 930327
• Guala Fabrizio
P.zza V. Veneto, 15 - Tel. 923346
Trino
• Garrone Patrizia
Via Gennaro, 18 - Tel. 805423
Vallemosso
• Sola Marco
Via Bacconengo, 2 - Tel. 703361
Vigliano Biellese
• Chiaberge Mario
Via F. Cimotto, 5 - Tel. 510783

CHIAMATA GRATUITA.
NUMERO VERDE
167-828007

L'ANDI RINGRAZIA TUTTI I DENTISTI VOLONTARI E MENTADENT LA CUI COLLABORAZIONE HA CONSENTITO LA REALIZZAZIONE DI QUESTA GRANDE INIZIATIVA.

mentadent
sistema di prevenzione dentale quotidiana